LA STAMPA

SABATO 28 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 265. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

IL PREMIER: CALO DELLE ENTRATE? REGALIE DEL CENTROSINISTRA. TREMONTI: STIAMO MEGLIO DI ALTRI GRANDI PAESI

Berlusconi: sacrifici per tutti

La Corte dei Conti alle Regioni: spendete troppo



«Ci sono margini di risparmio e tutti devono fare sacrifici». Si impongono scelte «dolorose», anche e soprattutto a causa del buco nei conti pubblici «lasciato in eredità dal centrosinistra». Berlusconi fa il punto sulla manovra economica chiedendo un impegno corale per superare le difficoltà e replica, così, anche alle Regioni che protestano per il blocco dell'addizionale Irpef. Il governatore dell'Emilia Romagna, Errani, risponde accusando il governo di aver varato una manovra insostenibile. Ma contro le Regioni arrivano anche le rampogne della Corte dei Conti, che le accusa di non avere rispettato il patto di stabilità, sforando i tetti di spesa concordati. Da Washington Tremonti tranquillizza tutti: «Stiamo meglio di altri paesi».

Fossi, La Martina, La Rocca, Lepri, Magri e Sensini DA PAG. 2 A PAG. 5

SERVIZI

IN UNA PAROLA IL CAMBIO D'ATMOSFERA

Dalla stangata del governo Andreotti al termine austerità usato in un discorso da Berlinguer

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«IL GOVERNO DISCUTA I TAGLI CON I SINDACI»

Il presidente dell'Anci: «Altrimenti dovremo marciare sul Parlamento. Gli impegni devono essere rispettati»

Gigi Padovani A PAGINA 2

SEMPLIFICATI GLI SCONTI IRPEF

Le aliquote restano cinque, sgravi per chi guadagna meno di 25-30 mila euro. Ancora incerta la no-tax area

Roberto Giovannini A PAGINA 2

L'ATTACCO ALL'IRAQ

AMO L'AMERICA MA NON VOGLIO LA GUERRA

Edward M. Kennedy

IL dibattito sull'attacco all'Iraq è diventato una questione di vita e di morte, troppo importante per essere lasciata alla politica. Non sono d'accordo con chi suggerisce che questa impostazione non possa essere contestata vigorosamente e pubblicamente in tutta l'America. Quando sono i figli e le figlie di questa nazione a rischiare di perdere la vita, la gente deve parlare ed essere ascoltata.

C'è tuttavia una differenza fra questo dialogo pubblico e appelli di parte. Ci sono repubblicani e democratici che sostengono l'uso immediato della forza, ma anche altri che hanno sollevato dubbi e dissentito. In questi gravi tempi per l'America nessuno dovrebbe avvelenare il dibattito pubblico mettendo in dubbio il patriottismo dei rivali e aggredendo chi fa proposte diverse con l'accusa di essere più interessato alla causa della politica che alle proprie tesi. Io respingo queste accuse. Tutti dovremmo farlo. E' possibile amare l'America pur concludendo che non è saggio, ora, andare in guerra. Il principio che ci deve guidare è particolarmente chiaro quando ci sono vite in gioco: dobbiamo domandarci che cosa sia giusto per il paese, non per il proprio partito.

Sono convinto che usare la forza contro l'Iraq prima di sperimentare altri mezzi metterà a dura prova l'integrità e l'efficacia della coalizione internazionale che ora combatte con noi il terrorismo. A un anno dall'avvio della campagna contro Al Qaeda, l'Amministrazione devia concentrazioni, risorse ed energie verso l'Iraq. Questo cambiamento di priorità si verifica prima che sia stata del tutto eliminata la minaccia di Al Qaeda, prima che si sappia se Osama bin Laden è vivo o morto e prima che ci sia la certezza di un consolidamento d'autorità del governo post-taleban in Afghanistan.

Nessuno dubita che l'America abbia duraturi e importanti interessi nel Golfo, e che il regime di Saddam Hussein rappresenti un grave pericolo, che egli sia un tiranno e che la sua ricerca di armi mortali di distruzione di massa non possa essere tollerata. Saddam deve essere disarmato. Ma come possiamo raggiungere questo obiettivo minimizzando i rischi per il nostro paese? Come possiamo ignorare i pericoli per i nostri ragazzi in divisa, il nostro alleato Israele, la stabilità regionale, la comunità internazionale, la vittoria contro il terrorismo? C'è chiaramente una minaccia dall'Iraq, ma l'Amministrazione non ha dimostrato in modo convincente che siamo di fronte a una minaccia imminente per la nostra sicurezza nazionale e che un attacco americano unilaterale e preventivo, quindi una guerra immediata, sia necessario.

Quando quarant'anni fa si scoprirono missili a Cuba - missili molto più pericolosi per noi di quelli che Saddam ha oggi - alcuni esponenti al più alto livello di governo spinsero per un immediato attacco unilaterale. Invece gli Stati Uniti portarono il loro caso all'Onu, ottennero il sostegno dell'Organizzazione degli Stati americani e conquistarono persino i nostri alleati più scettici. Imponemmo un blocco, esigemmo un'ispezione e insistemmo sull'eliminazione dei missili. Quando il Presidente di allora illustrò quella scelta agli americani e al mondo, ne parlò in termini realistici: non nel senso che il primo passo sarebbe stato necessariamente il passo finale, ma con la certezza che si dovesse provare. Come disse allora, «è necessario agire... e queste azioni possono essere solo l'inizio. Non correremo prematuramente e senza necessità il rischio di una guerra, ma neppure lo eviteremo se in qualsiasi momento lo dovessimo affrontare».

Nel 2002 anche noi possiamo e dobbiamo essere risoluti e misurati. Ora, per l'Iraq, costruiamo un sostegno internazionale, tentiamo con le Nazioni Unite, perseguiamo il disarmo prima di ricorrere al conflitto armato.

Senatore democratico

DIMENTICARE DESERT STORM

Questo sarà un attacco lampo che finirà con l'uccisione di Saddam

Giulietto Chiesa A PAGINA 10

FURTI DI VIAGRA IN FRANCIA

L'impotenza fa l'uomo ladro

Mina



PUR di essere in piena superefficienza fisica e sessuale, si arriva anche a rischiare la galera. Relegati ormai nel dimenticatoio gli espedienti casereci per incrementare a dismisura le performances del pirillo, si percorrono altre strade. Crostacei, zafferano e peperoncino li si è lasciati all'epoca mitologica e adolescenziale in cui si ridacchiava su chi ce la faceva e su chi no, di nascosto da tutti e da tutto, con la faccina ironica, giuliva e divertita di chi stava per entrare nella conoscenza dei misteri del sesso. Ora invece, nell'anno quarto dell'era del pillolone blu, il raggiungimento dell'esplosione dei sensi può essere anche frutto di un'azione da galera.

Tra i porti malfamati di Marsiglia, di notte si aggira un omino tutto truccato da ladro. Non se ne intuisce l'età, a motivo del bavero rialzato e dell'oscurità dell'ora tarda. Si presenta come un oggetto misterioso nella solita farmacia di turno. Controlla che la commessa sia sola e dal trench grigio estrae un coltello. Poi si fa consegnare tutte le scatole di Viagra. Nient'altro. Il colpo è già andato a segno tre volte e quell'omino truccato da ladro è sempre riuscito a fuggire indisturbato. Posso capire il suo desiderio, la libido mai repressa che lo spinge a procurarsi il pillolone, come se fosse più appetibile di qualsiasi altra refurtiva. Probabilmente, se non risentisse una rinvigorita energia nella conclusione del suo bacino, il misterioso marsigliese si sentirebbe perso. E le scatolette sembrano non bastare mai.

Per lui come anche per i circa 20 milioni di uomini che in quattro anni hanno consumato 716 milioni di pillole. Un'invasione blu, tutta tesa a ridare una forma più erettile a quello che Gioachino Belli definì «er più majo attrezzo / che fece Gesucristo ar padr' Adamo». Li capisco tutti, questi uomini incavezzati da una sindrome di potenza a cui non possono rinunciare. Capisco anche quelli che non avrebbero bisogno di pilloloni, come i baby boomers, nati negli Anni 60 e quindi ancora abbastanza giovani, ma che non ammettono che l'età avanzanta possa cominciare a lasciare i suoi segni anche su di loro. Ma, si sa, anche chi non è malato, aspira quasi sempre a diventarlo.

C'era un tempo in cui avrei preferito esser nata uomo. Ora non più. E ringrazio Dio di essere donna. Sì, perché la nostra vera potenza è quella di non dover subire forzatamente quella particolare modificazione fisica, senza la quale saltano tutti gli equilibri, fisici e mentali. Abbiamo il vantaggio che possiamo anche fingere quello che invece l'uomo non può proprio simulare. E non abbiamo il problema di esprimere la potenza, tant'è vero che per noi non esiste neppure il termine, la parola. Quando mai si è sentito dire che una donna è impotente? Meglio così. Tutta energia risparmiata per vivere con più senso tutte le tempeste fisiche e mentali della vita. E magari per frequentare con più decisione i territori sempre più sconosciuti dell'amore, del rispetto e della dignità.

SENTENZA PER LA BOMBA DEL '73 ALLA QUESTURA DI MILANO

Cancellati gli ergastoli 30 anni dopo la strage

Quasi trent'anni dopo la strage del 17 maggio '73 davanti alla Questura di Milano assolti dalla corte d'appello quasi tutti gli imputati: cancellate le condanne all'ergastolo per Francesco Neami, Giorgio Boffelli, Amos Spiazzi e Carlo Maria Maggi, assolto anche il generale Gianadelio Maletti, che in primo grado aveva avuto 15 anni di reclusione. Unico colpevole resta così l'anarchico Gianfranco Bertoli, che aveva lanciato una bomba durante la commemorazione del commissario Calabresi. Morirono 4 persone, i feriti furono 44.

Tessandori A PAGINA 7

PALERMO

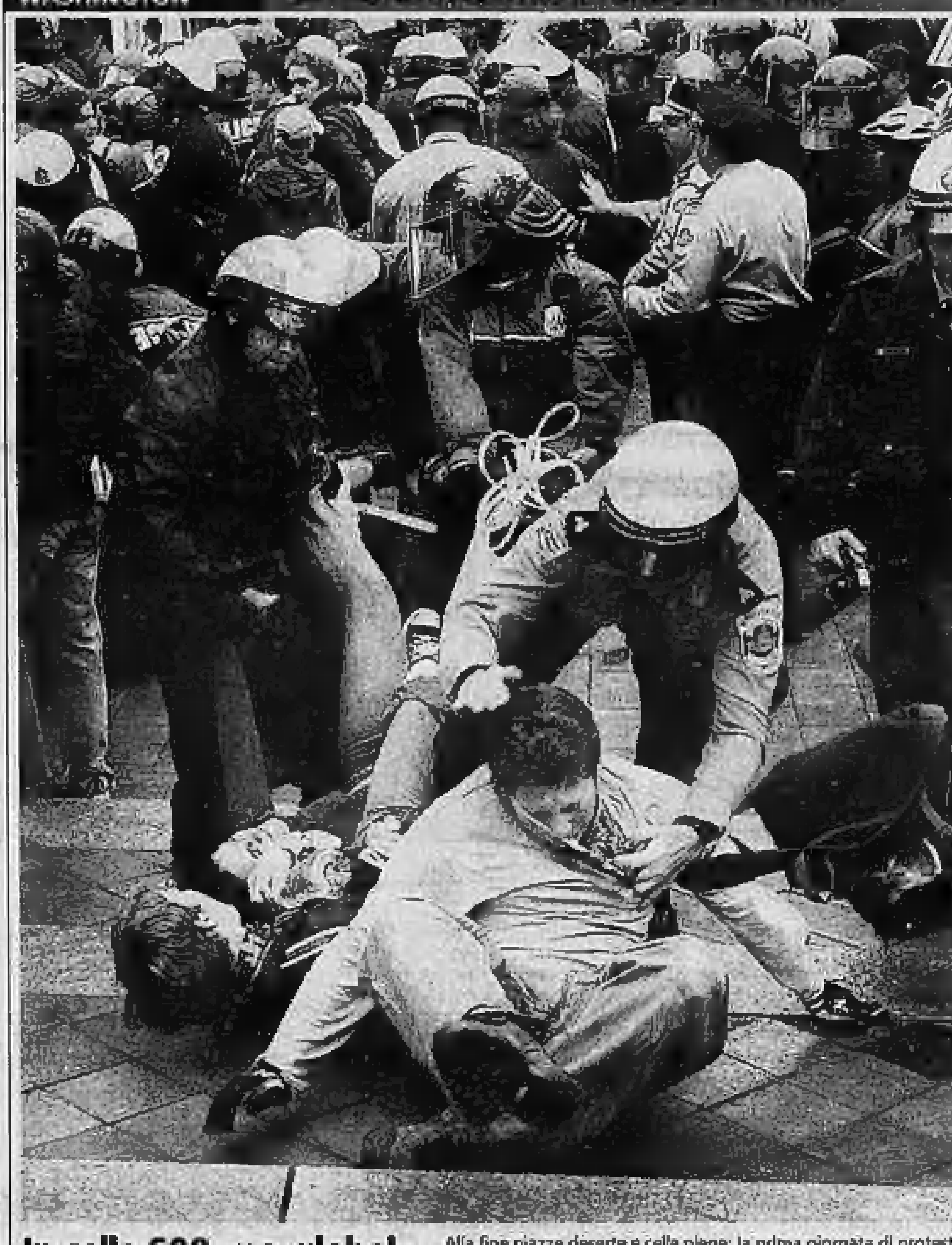
SCONTRO IN PROCURA NESSUNA ISPEZIONE

Si dimettono due giudici esclusi dagli interrogatori del pentito Giuffrè

Il ministro Castelli: «Contrasti interni»

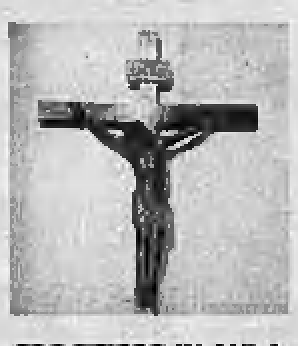
Abbate e La Licata A PAGINA 9

WASHINGTON LA PROTESTA CONTRO IL FONDO MONETARIO



In cella 600 «no-global» Alla fine piazze deserte e celle piene: la prima giornata di proteste e manifestazioni no-global contro i vertici del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale a Washington è finita con un «tutti in guardina». Gli arrestati sono stati almeno 600, condotti in carcere su autobus di linea affittati come cellulari dalla polizia. A PAGINA 3

INTERVENTO



CROCIFISSO IN AULA PLURALISMO IN CROCE

Tolleranza, laicità identità cristiana: il punto di vista ebraico sul dibattito

Riccardo Di Segni A PAGINA 26

SERVIZIO A PAGINA 17

COPPA AMERICA

FRANCESCO E PAOLO UNA SFIDA NAPOLETANA

L'esperto e il debuttante I due skipper di Luna Rossa e Mascalzone Latino pronti al duello ad Auckland Domani con La Stampa uno speciale di 8 pagine

Giovanni Cerruti A PAGINA 14

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Per chi suona il 113

PICCOLO test. Sono le sette di sera e stai camminando nel centro storico di Bologna, proprio in quel quartiere San Vitale da cui ogni giorno partono lettere indignate ai giornali: «Qui ormai la criminalità è padrona di casa e lo Stato ci ha lasciati soli». All'improvviso vedi un tipo di colore che strappa la borsetta a una donna. Che fai? Aspetti. Tanto c'è un ragazzo disarmato - si rivelerà poi un poliziotto in libera uscita - che scende da una bici e si scaraventa addosso al ladro, costringendolo a buttare la refurtiva. Inizia una colluttazione, il ragazzo perde sangue e ti grida: «Aiuto, qualcuno chiami il 113!».

Ma tu aspetti ancora e ti guardi attorno. Pieno di passanti. E hanno sentito tutti. Eppure non uno che stacchi gli occhi dalla scena per mettere mano al telefonino. Non uno. Il ragazzo è una maschera di graffi, ma riesce a trascinare l'extracomunitario in un negozio e a informare la Volante. Tu sei lì fuori: vedi entrare i poliziotti in divisa e uscire quello in borghese, che prima di ricoverarsi al pronto soccorso torna nel punto dello scippo, convinto di trovarvi la vittima bramosa di fare denuncia. Ma la vittima non c'è. Ha raccattato la borsa e se n'è andata, forse a scrivere una lettera ai giornali, di sicuro senza degnare d'un grazie l'uomo che per lei ha rischiato la vita. Tocca a te, adesso. Che fai? a) La insegui e le rubi tu la borsetta: se lo merita. b) Applaudi il ragazzo per lavarti la coscienza. c) Schiacci «replay», ti svegli e telefoni al 113.

L[illegible] CENTROSINISTRA



Il segretario dei Ds, Piero Fassino

Fassino e Rutelli contro Tremonti «Deve fare un passo indietro»

■ Il ministro Tremonti si dimetta «per consentire al governo di riscrivere una Finanziaria nuova che corrisponda effettivamente alle esigenze del paese»: lo ha detto il segretario dei Ds Piero Fassino intervistato dal *Tg3*. Per il leader della Quercia «sarebbe un sacrificio utile per il paese se Tremonti a questo punto decidesse di fare un passo indietro. È chiaro che la politica che Tremonti ha perseguito per un anno non ha prodotto risultati e la Finanziaria sta subendo un coro di critiche». Anche Francesco Rutelli chiede «un nuovo ministro dell'Economia per fronteggiare l'emergenza». «C'è un bel cambiamento», ha detto il leader dell'Ulivo commentando le parole del Presidente del Consiglio che ha detto che tutti hanno il dovere di fare dei sacrifici nei momenti difficili. «Prima si spandeva ottimismo a piene mani», ha sottolienato, «un ottimismo senza alcun fondamento. Per il governo sarebbe stato meglio dire subito la verità, non fare la legge Tremonti e nemmeno quella sulle successioni. Nè annunciare un condono al mese che provoca l'abbattimento delle entrate fiscali». Pertanto «ad una grave emergenza bisogna rispondere con un nuovo ministro che fronteggi l'emergenza economica». Nella Finanziaria il leader dell'Ulivo vede «in maniera positiva questo modesto taglio alle tasse per i redditi più bassi». Una cosa che «giunge in risposta ad una richiesta delle opposizioni». Infine, si unisce al coro il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius che esorta Silvio Berlusconi a «licenziare» Tremonti: «invece di ingannare ancora gli italiani con inutili e furbette conferenze stampa sulla sicurezza per cercare di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dai fallimenti del suo governo, Berlusconi si preoccupi di impedire che il mago a cui ha affidato il ministero dell'economia con i suoi incantesimi porti allo sfascio il nostro Paese. Insomma, ci liberi da Tremonti».

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO. ERRANI: «MANOVRA INSOSTENIBILE», MA IL POLO EVITA POLEMICHE

«Le Regioni non rispettano il patto di stabilità»

Monito della Corte dei Conti. I governatori replicano: calcoli sbagliati

Amedeo La Mattina

ROMA

Nella già difficile partita tra governo ed enti locali, irrompe la Corte dei Conti che, in una relazione al Parlamento, accusa le Regioni di non avere rispettato il patto di stabilità interno, di avere sforato ogni tetto di spesa concordato. Nel 2001, secondo la magistratura contabile, la spesa corrente (al netto della sanità) è cresciuta di 4.742 miliardi di vecchie lire con un incremento del 14,2 per cento. Se poi si aggiunge la sanità allora l'aumento schizza a quota 24.728 miliardi sempre di vecchie lire, segnando in un solo anno un incremento del 18,1%.

E' un duro colpo all'immagine delle Regioni che dai calcoli della Corte dei conti risultano essere dei centri spendaccioni, un buco nero per le finanze pubbliche. Un colpo tra i denti degli amministratori regionali che arriva proprio all'indomani della polemica con il governo che intende correre ai ripari attraverso una serie di giri di vite, a partire dal blocco dei trasferimenti.

La Regione Lombardia, che risulta in vetta alla classifica [illegible] subito dopo Molise e Puglia, ha subito reagito: «La Corte dei Conti sbaglia e fornisce dati che non corrispondono alla realtà». Per Roberto Formigoni la sua amministrazione non solo ha rispettato il patto di stabilità, «ma ha anche fatto di più e di meglio: il bilancio 2001 doveva produrre un risparmio di 350 miliardi di lire rispetto al 2000; il risparmio è stato di ben 560 miliardi di lire». E per quanto riguarda la Sanità, lo sbilancio è stato di 539 miliardi di lire, interamente coperti da una più che corretta manovra finanziaria, tale quindi da non lasciare una lira di buco».

Governatori, dunque, sotto assedio. Insieme con i presidenti delle Province e ai sindaci, sono in attesa di una risposta del governo sulle misure della Finanziaria, ma ora i presidenti delle Regioni sono anche divisi. Quelli che fanno capo all'Ulivo continuano ad attaccare a testa bassa (per Errani dell'Emilia Romagna le proposte della maggioranza segnalano «un'inversione di marcia esclusivamente mediatica», perché «la manovra è insostenibile»), mentre i loro colleghi della Casa delle libertà hanno fatto un passo indietro rispetto al documento unitario in cui si faceva balenare il rischio di una «frattura istituzionale». Fino a 48 ore fa sembravano una falange unita e decisa a far sentire le proprie ragioni a Roma.

> Varate due commissioni per il federalismo fiscale e il coordinamento di spesa L'incontro a Palazzo Chigi non è stato ancora fissato

Ora sono tutti in attesa di proposte concrete. Per correre ai ripari e venire anche incontro alle richieste di concertazione delle Regioni è stata decisa la nascita di due commissioni: la prima per il federalismo fiscale, presieduta dal Giulio Tremonti, e una seconda per il coordinamento della finanza pubblica presso la Presidenza del Consiglio. Altri provvedimenti arriveranno dal Consiglio dei ministri di lunedì, anche se una prima anticipazione c'è già stata e consiste nel congelamento delle imposte locali per il 2003 in cambio del successivo passaggio dal sistema dei trasferimenti alla compartecipazione al gettito fiscale. Ecco, il promesso federalismo fiscale, che riguarderà anche le province, è la carta giocata dal governo per calmare le acque. Ma è stato soprattutto il richiamo politico di Palazzo Chigi che ha fatto rientrare nei ranghi gli amministratori di centrodestra. Un richiamo a fare quadrato attorno alla coalizione di maggioranza e condito da un ragionamento generale che si può racchiudere nell'appello di Silvio Berlusconi a «tirare la cinghia». Nei momenti di crisi tutti sono chiamati a fare sacrifici è il leit-motiv del premier e dei ministri. «Un buon amministratore - ha detto Rocco Buttiglione - è uno che non può dare a nessuno tutto quello che ognuno vorrebbe. So che le Regioni subiscono qualche taglio doloroso, ma vorrei dire loro che anche i ministri e le amministrazioni centrali subiscono tagli dolorosi e se è vero che si possono fare dei risparmi a livello centrale, si possono fare anche a livello regionale».

Intanto, l'incontro con il governo richiesto dagli enti locali non è stato ancora fissato, nonostante fosse dato per imminente. Il ministro per gli Affari regionali La Loggia ha continuato a ribadire che «le giustificate preoccupazioni delle Regioni» verranno tenute in conto. E che in ogni caso ci sarà un incontro, ma dopo le decisioni del Consiglio dei ministri, «per un ulteriore eventuale miglioramento di alcuni provvedimenti in cantiere». Per il momento - questa la tesi dell'Anci - «nessun passo avanti è stato fatto». E «quanto riportato da alcuni quotidiani su eventuali ripensamenti, non ci risulta ed è privo di fondamento, trattandosi solo delle proposte ormai note, illustrateci dal governo nella riunione di mercoledì sera, e da noi già respinte».

Per il presidente della Campania, Bassolino, le proposte romane sono «inaccettabili», rappresentano «un nuovo centralismo». «Dovremmo essere in tempi di federalismo - sottolinea Bassolino - eppure le Regioni non hanno ancora avuto nulla di scritto sulla Finanziaria. Noi siamo pronti a fare la nostra parte anche sul piano dei sacrifici, ma chiediamo una partecipazione piena, cominciando dall'elaborazione delle misure».

IL PRESIDENTE DELL'ANCI RICORDA A GHIGO: AVETE FIRMATO LA NOSTRA LETTERA, SOLTANTO UNITI POSSIAMO VINCERE

«Alla fine dovremo tagliare i servizi»

Domenici: dialoghiamo o i sindaci marceranno sul Parlamento

intervista

Gigi Padovani

ASILI nido, mense scolastiche, ricoveri per i barboni, assistenza domiciliare agli anziani, manifestazioni culturali. Sono alcuni dei servizi forniti ai cittadini che gli 8105 Comuni italiani (oltre la metà con meno di 5 mila abitanti, soltanto 6 grandi città con più di mezzo milione di residenti) garantiscono ai cittadini. Per farlo, ricevono dallo Stato ogni anno circa 11 miliardi di euro, 5,5 dei quali provengono dalla compartecipazione dell'Irpef, cioè dalle tasse che ciascuno di noi paga.

La Finanziaria potrebbe tagliare 2 miliardi di quei trasferimenti, secondo il calcolo dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni. Ne è il presidente il diessino Leonardo Domenici, sindaco di Firenze, che mercoledì ha partecipato alle trattative sulla manovra. A Berlusconi che ieri da Palazzo Chigi ha chiesto «sacrifici per tutti», Domenici replica: «Noi siamo un pezzo dello Stato, non parti sociali. Se bloccano le tasse, non possono ridurci i trasferimenti. Discutiamone. Per ora non vedo alcuna apertura dal governo: se non ci convocano, ci rivolgeremo al Parlamento». E ai governatori dice: «Solo uniti si vince».

Sindaco Domenici, è arrivata la convocazione dal sottosegretario Gianni Letta?

«Il mio telefonino è sempre acceso, a Palazzo Chigi conoscono il numero. Per ora, tutto tace».

Eppure, pare che vi sia stata un'apertura del governo verso gli enti locali.

«Ho sentito qualche tg che accreditava questa ipotesi. In verità, io non vedo alcuna novità per i Comuni. Se la novità è costituita dal fatto che la compartecipazione dell'Irpef sale dal 4,5 al 6,5 per cento, ma con uguale riduzione dei trasferimenti, ci era già stato detto mercoledì dal sottosegretario al Tesoro, Vegas. Se poi consideriamo il 2003 come un "anno-ponte", per poi avviare il federalismo fiscale nel 2004, credo che nel frattempo noi saremo già caduti dal ponte».

Lei attacca Berlusconi perché è diessino...

«Guardi, la lettera scritta al governo è stata firmata da tutti, dalle Regioni poliste e uliviste, dalle Province, dai Comuni e dalle Comunità montane di ogni colore politico. E se qualcuno vuole creare tavoli separati, sappia che si possono ottenere risultati soltanto uniti».

E' un messaggio a Ghigo e ai presidenti di Regione del centrodestra, che ora sembrano pentiti di aver attaccato il governo Berlusconi?

«Non so; non ho letto quelle dichiarazioni».

Il presidente forzista della Puglia, Fitto, parla di «strumentalizzazioni politiche».

«Sbaglia, perché non è vero. La mia è una considerazione di buon senso: discutiamo, confrontiamoci. Se poi ci sono novità, ben vengano».

Ci sono ancora margini di trattativa?

«Abbiamo fatto proposte concrete, non chiediamo più soldi, ma il rispetto degli impegni già presi».

Berlusconi si lamenta degli attacchi. Dice che contro la manovra si muovono tutti, dai sindaci ai presidenti di Regioni agli imprenditori, e aggiunge che qualcuno si deve pur toccare. Chiede sacrifici a tutti.

«Il sistema delle autonomie locali non è da considerare alla stessa stregua delle parti sociali: la nuova Costituzione assegna pari dignità a Comuni, Regioni e Stato. Non ci possono imporre decisioni unilaterali, vogliamo essere corresponsabilizzati e faremo la nostra parte».

Se i tagli saranno come sono stati anticipati, cosa succederà per i cittadini?

«I Comuni hanno già fatto razionalizzazioni: si dovrà intaccare l'osso, arrivare ai servizi sociali».

Taglierete prima gli asili o prima la cultura?

«Ovviamente la cultura, saranno le prime spese a saltare».

Però i cittadini dovrebbero ringraziare Berlusconi, che vi impedisce di aumentare il prelievo Irpef: del resto finora lo hanno già fatto 4842 sindaci su 8105...

«E no! Sono il primo a non volere nuove tasse. Facciamo tutti un patto: nessuno aumenti la pressione fiscale. Ma allora non ci taglino i trasferimenti da Roma. L'anno prossimo si rinnova il contratto del pubblico impiego: come li paghiamo gli stipendi? Ce lo dicano».

Se Palazzo Chigi non vi convoca, prima che il Consiglio dei ministri lunedì vari la Finanziaria?

«Sarebbe un segnale grave. A Firenze mercoledì si riuniranno i sindaci delle grandi città, decideremo le iniziative da prendere»

Il sindaco di Torino, Chiamparino, ha proposto di fare pressioni sul Parlamento. Ci sarà davvero la marcia a piazza Montecitorio delle fasce tricolori?

«Non escludo nulla, dipenderà da come ci tratta il governo».



Il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, presidente dell'Anci

> «Anno ponte? Nel 2004 saremo già caduti di sotto Il premier non può metterci sullo stesso piano degli imprenditori Noi siamo una parte dello Stato con pari dignità, sta scritto nella nuova Costituzione»



Finanziaria, tessera elettronica antispreco per i farmaci

Polemica sul Fisco: Confindustria accusa l'economia che non va. Cgil, già raccolte 2,5 milioni di firme

Roberto Giovannini

ROMA

Sarà, come al solito, una vigilia rovente quella dei tecnici dei ministeri economici. Un weekend di lavoro, a cominciare dal dicastero dell'Economia, con gli uffici aperti per completare il «bozzone» della Finanziaria 2003 che lunedì entrerà in Consiglio dei ministri per il varo. Come sempre, il testo elaborato con tanta fatica dai tecnici subirà modifiche nel corso della discussione tra i ministri, che potrebbe riservare più di una novità. Delineata ormai l'ossatura della manovra da 22 miliardi euro, si procede a correzioni e aggiustamenti: c'è il problema del Fondo per il Mezzogiorno, la sanità, e il gran problema del finanziamento (e della capacità di imposizione) degli enti locali. E sulla riduzione del prelievo Irpef si va avanti con limature e aggiustamenti. Ma vediamo le novità emerse ieri.

SGRAVI IRPEF. I nuovi «sconti» Irpef saranno semplificati; le attuali detrazioni saranno così accorpate in poche deduzioni che diventeranno quindi più ampie. Le aliquote dovrebbero restare cinque, e gli sgravi opereranno per chi guadagna meno di 25-30.000 €. Ancora da definire (probabilmente solo a 8.000 €) la «no tax area» sotto cui si è esenti da Irpef se dipendenti.

TAGLI ALLA SCUOLA. Cala la mannaia per 242 milioni di euro in tre anni: la riorganizzazione dei fondi già stanziati comporterà una riduzione del 3% dei «non docenti», e si renderà più stringente l'obbligo per i docenti di effettuare 18 ore settimanali, per ridurre il ricorso alle supplenze.

RILANCIO CONSUMI. Le misure per i consumi non saranno in Finanziaria, ma in un ddl «collegato», che dovrebbe contenere (oltre alla riproposizione dello «scudo fiscale» per i capitali) un pacchetto di incentivi su cui c'è ancora incertezza. Si parla di aiuti al credito al consumo, ma anche di «rottamazione» di beni durevoli.

DISOCCUPAZIONE E PREVIDENZA. Come scritto nel «Patto per l'Italia», la disoccupazione ordinaria durerà 12 mesi (il 60% del salario per sei mesi, poi a decrescere). Stanziati fondi per la previdenza dei lavoratori esposti all'amianto, potrebbe ancora entrare in manovra l'abolizione del divieto di cumulo lavoro/pensione per chi rinvia di due anni l'uscita.

CARTA ELETTRONICA ANTI-SPRECHI. Per frenare sprechi e truffe nel settore dei farmaci arriva la Carta dei servizi del cittadino, una tessera elettronica che si userà anche per altre prestazioni sanitarie. Ancora da decidere l'esclusione delle cure termali dal Sistema sanitario, dice il ministro Sirchia.

OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE. Un fondo rotativo per la progettualità coordinerà la spesa per investimenti delle Regioni cofinanziati dalla Ue. Sarà istituito un Fondo per la realizzazione di opere pubbliche. Infrastrutture Spa gestirà le risorse per l'Alta Velocità ferroviaria.

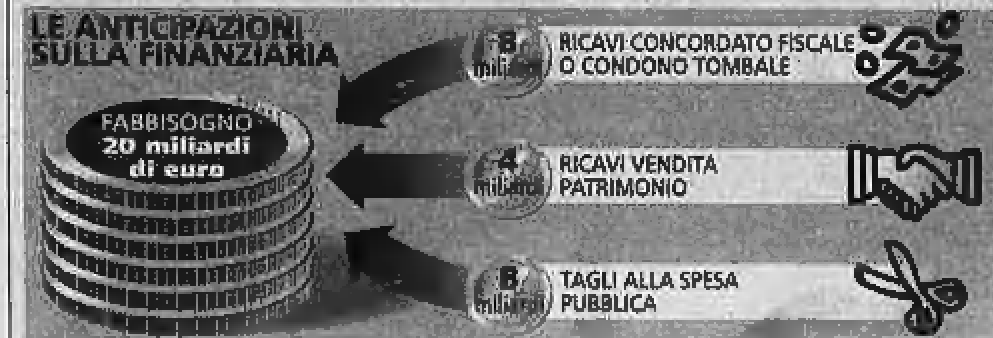
CESSIONE DIRITTI D'USO. Verrà ceduto a banche e immobiliari l'usufrutto (non la proprietà) dei «diritti d'uso» di una lista di beni pubblici che vale circa 1 miliardo di €. Si tratta di moltissime proprietà demaniali (spiagge, terreni, beni sottoposti a vincoli, immobili utilizzati dallo Stato) che verrebbero utilizzate da privati. Non mancheranno certo le polemiche.

CONFINDUSTRIA ATTACCA. Dopo il dato sul crollo sul gettito dell'autotassazione, il sottosegretario all'Economia Vito Tanzi ammette che «l'aver parlato di condono è stato un errore». Intanto, Confindustria spiega che il calo dell'Irpeg (-14,6%) dipende soprattutto dalla cattiva congiuntura e dalla crisi di Borsa, e non c'entra nulla con la Dit, come afferma Tremonti. Nel 2001 gli utili delle imprese nel 2001 sono crollati del 43%, e dunque il calo del gettito Irpeg «è da considerarsi fisiologico, ed era largamente prevedibile». Anzi: per gli industriali emerge come «le previsioni di gettito, a suo tempo elaborate dal governo, siano risultate sovrastimate, proprio perché non hanno tenuto conto di questi elementi».

LE CRITICHE DELLA CGIL. Ieri in 120 piazze italiane la Cgil ha svolto la «Festa dei diritti», iniziativa per promuovere la raccolta di firme contro le modifiche dell'articolo 18. A Roma c'era il neosegretario Guglielmo Epifani, che tra l'altro ha annunciato il superamento di quota 2,5 milioni di firme. Epifani ha duramente criticato la Finanziaria in preparazione (si afferma che la previsione di entrate di 8 miliardi di € dai condoni «è del tutto illusoria»), e ha affermato che si «continuerà con successo la più grande raccolta di firme della nostra Repubblica e della storia secolare del lavoro», nonostante «un'informazione che non vuole parlare di questo, che riduce la questione dei diritti di chi lavora a semplice fatto di cronaca o a motivo di polemica».

RUTELLI CONTRO TREMONTI. «Di fronte ad una grave emergenza economica serve un nuovo ministro», dice il leader della Margherita Rutelli. «Fino a poco tempo fa - ha aggiunto - governo e maggioranza spargevano ottimismo a piene mani, senza averne motivo; sarebbe stato meglio dire subito la verità». Per Rutelli, comunque, «è positivo che il governo abbia deciso un pur modesto taglio delle tasse, almeno a partire dai redditi più bassi, che è una delle cose che aveva chiesto l'opposizione».

TRA FISCO E SVILUPPO



Fondo multiplo per il Mezzogiorno
Un comitato d'indirizzo deciderà eventuali spostamenti di risorse nelle leggi sulle aree depresse

Scuola
Risparmi per 30,43 milioni di euro (242,20 milioni di euro in tre anni)

Ipotesi più recenti sulla riduzione dell'Irpef

SISTEMA IN VIGORE	Fascia esentasse autonomi / Dipendenti	18%	24%	32%		39%	45%
IPOTESI 2003	Fascia esentasse		23%	28%	31%	39%	45%
EURO		10.000	14.000	26.000	33.000	70.000	Oltre

MILIONI DI LIRE: 6 · 12 · 20 · 30 · 50 · 60 · 100 · 135 · 200

CONFERENZA STAMPA ALLA VIGILIA DELLA MANOVRA: OFFENSIVA CONTRO GLI ENTI INUTILI E CONFERMA DEL TAGLIO DELLE TASSE

Berlusconi: i sacrifici devono farli tutti quanti

Il premier: non ci sono risorse disponibili

Ugo Magri
ROMA

Con una gravità di accenti cui non ci [illegible] ancora abituati, Silvio Berlusconi ha esortato ieri gli italiani a rimboccarsi le maniche. «Nei momenti di difficoltà, tutti devono esser pronti a fare sacrifici», ha detto. Si rivolgeva anzitutto alle Regioni che, con un po' più di buona volontà, potrebbero «trovare margini di risparmio importanti nelle pieghe dei rispettivi bilanci». Ma dal cambiamento di linguaggio e di toni si capiva benissimo che il premier faceva un discorso più generale, lanciava un appello a guardare la realtà per quella che è: niente affatto rosea.

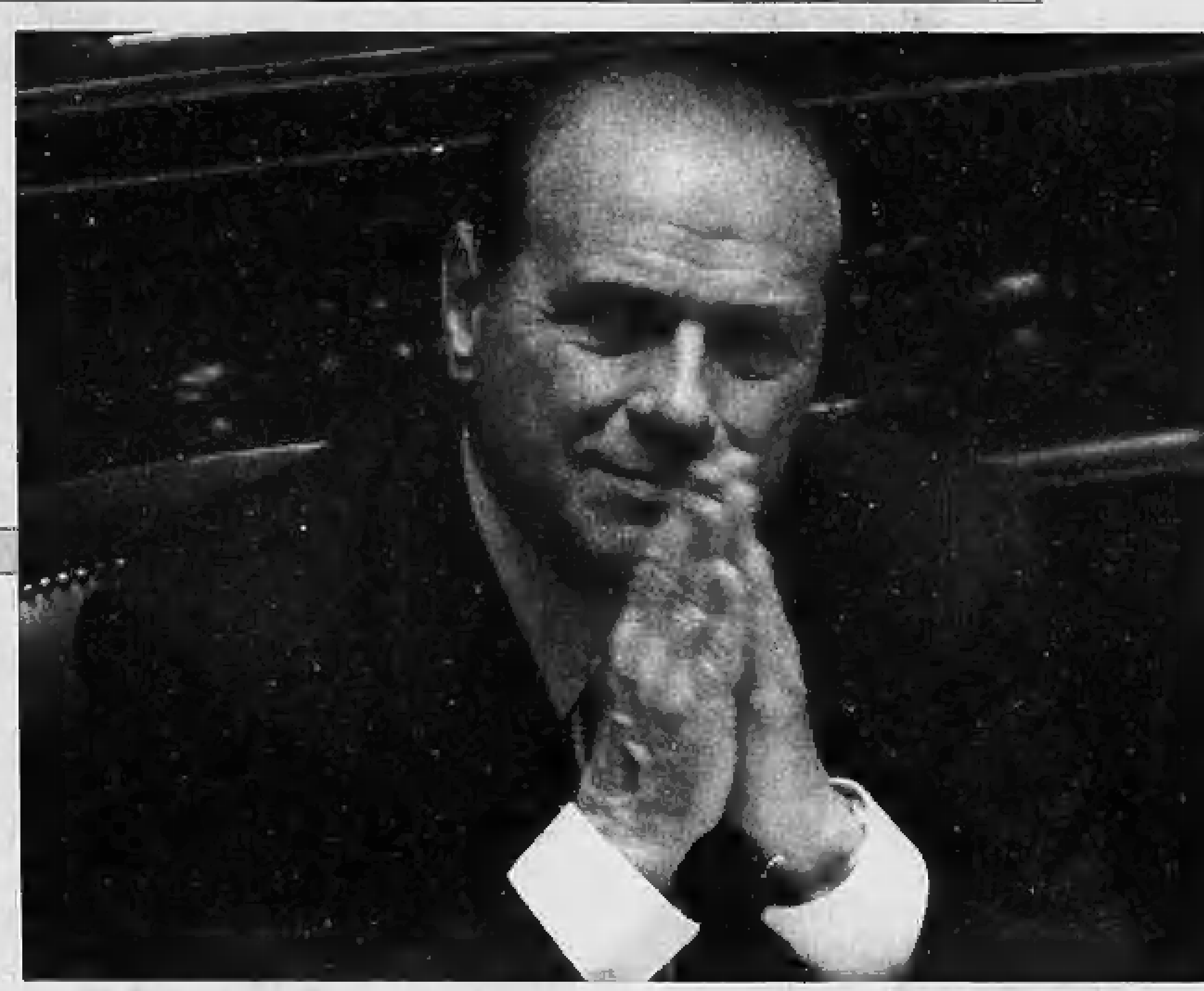
Il problema numero uno del Cavaliere si chiama finanza pubblica. «Ci troviamo a fare i conti con nessuna disponibilità di risorse», ha allargato le braccia durante una conferenza stampa in tema di immigrazione, «e ci dobbiamo inventare soluzioni...». La storia degli ultimi mesi, rivista con gli occhi del premier, è tutta una sequenza di crolli: della Borsa dopo l'11 settembre, dei consumi «dopo l'introduzione dell'euro», dei conti pubblici a causa dell'extra-deficit ereditato di 37 mila miliardi», delle entrate «per le regalie elettorali fatte dal centrosinistra ad un certo mondo industriale». Berlusconi ha negato che di tutte queste sventure il governo porti qualche responsabilità, e comunque il risultato non cambia. Con l'eccezione delle categorie più deboli, che il premier si sforza di tranquillizzare, per tutti gli altri è giunto il momento di tirare la cinghia.

A un certo punto è parso addirittura che il Cavaliere fosse lì lì per annunciare un intervento sulle pensioni. Lo spunto glie l'ha offerto Carlo Azeglio Ciampi, il quale «ha [illegible] anni ed è un miracolo di attivismo» (per non dire del premier medesimo «che lavora dalle 7,15 del mattino alle 2,30 della notte»). Invece «quando io sento persone che a 50 anni si esaltano perché sono andate finalmente in pensione, non mi sembra un modello da proporre ai giovani lavoratori del futuro». I cronisti hanno drizzato le orecchie. In realtà, gettano acqua sul fuoco i collaboratori del premier, la Finanziaria non ci sarà alcun prolungamento dell'età pensionabile. Berlusconi avrebbe semplicemente inteso dire che, senza slancio e voglia di fare, non si va da nessuna parte. «S'è rivolto direttamente agli italiani e non a chi fa politica politicante», è la spiegazione offerta dal portavoce, Paolo Bonaiuti.

Idem per gli enti inutili. Sulle prime il capo del governo ha dato l'impressione di voler calare la mannaia, raccontando di essersi «svegliato male pensando a quanti di questi enti non producono niente, a quanta gente la mattina si fa la barba, si specchia e poi non fa nulla. Decine di migliaia. E noi li paghiamo lo stesso...». Licenziamenti in massa dietro l'angolo? Neanche per sogno: il premier si trattiene perfino dal dire «quali sono questi enti pubblici, altrimenti molte persone passerebbero un brutto weekend». Anche qui, era solo un modo per far capire quanta strada bisognerà percorrere se vogliamo «far scendere il costo dello Stato al 33 per cento del pil, come già sono riusciti in Francia e negli Stati Uniti».

Il premier non fa mistero che gli sarebbe piaciuto assai gestire una situazione diversa e una Finanziaria «dalle maglie larghe». Nel passato «altri lo hanno fatto», ha notato con una punta di invidia, «e ci hanno regalato questa montagna di debiti con cui oggi dobbiamo fare i conti». C'è dunque un problema di credibilità. Esempio: «Se noi da un lato riduciamo le aliquote per i meno abbienti e con l'altra mano le Regioni, tramite le addizionali, tolgono quello che abbiamo concesso, questo è un gioco poco serio, inaccettabile. Perché non si possono prendere in giro i cittadini...». In questo caso «abbiamo cominciato a ragionare su come risolvere la questione», ha reso noto il presidente del Consiglio. Le casse vuote dell'Erario sono il cruccio del Cavaliere. Ah, quante cose potremmo fare se fossero piene, ha sospirato ieri. «Potremmo investire massicciamente su formazione e ricerca, ma non ci sono i mezzi, anche se qualcosa abbiamo fatto». Stesso discorso per la Sanità: non c'è il becco d'un quattrino.

A proposito di infrastrutture ferroviarie e stradali, Berlusconi ha accennato a progetti «assolutamente superati» rispetto alle nuove esigenze dell'Italia. Sarebbe meglio, ha aggiunto, fare magari un «passo indietro» per poi «fare un salto nel futuro e avere un paese moderno». Il ministro delle Infrastrutture Lunardi ha commentato: «Non so a cosa si riferisse Berlusconi, noi passi indietro non ne facciamo. Il ponte sullo Stretto? Non abbiamo perplessità, lavoriamo in silenzio al progetto». Il clima comunque è talmente quaresimale, che Berlusconi ha negato perfino di raccontare spesso le barzellette: «I miei sono apologhi», ha precisato, «e servono a scolpire meglio i concetti».


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DOPO I «MIRACOLI» ARRIVA L'ORA DELLA RISTRETTEZZA

Una vecchia parola per un nuovo clima

Il premier scopre il gravoso linguaggio dei tempi del rigore Berlinguer preferiva «l'austerità». Poi vennero le «stangate»

storia
Filippo Ceccarelli

DUNQUE, l'ha detto: sacrifici. Sì, proprio lui, Silvio Berlusconi, ha pronunciato la fatale espressione: dobbiamo tutti fare dei sacrifici. E magari si faranno pure, si sono sempre fatti.

E tuttavia chiunque abbia un po' di memoria; oltre che una certa età, ormai, alle parole di Berlusconi è stato come sopraffatto da una straniante impressione di già visto e già sentito. Come un riflesso condizionato, dal fondo dei ricordi, riemergono cupi dibattiti sviluppatisi alla metà degli Anni Settanta sui banchi di formica del comitato centrale del pci, al quarto piano delle Botteghe Oscure; e poi infiniti e grigiastri articoli su *Rinascita* dove l'indubbia retorica sacrificale s'intreccia a un altro termine gravoso: «austerità». Ma riaffiorano per un attimo dall'inevitabile oblio anche incredibili e coloratissimi cortei di «indiani metropolitani» che invocavano polemicamente: «Sa-cri-fi-ci! Sa-cri-fi-ci».

Ci fu un tempo nel quale le università furono ricoperte di scritte murali, sul tema. Alcune erano per così dire di intonazione ironico-creativa: «Siamo felici di fare sacrifici», e sotto: «Più lavoro e meno salario»; altre scritte suonavano dichiaratamente assurde: «W i sacriFi-gci», essendo la Fgci l'organizzazione giovanile comunista; altre ancora ancora erano invece rabbiose e intimavano: «Sacrificatevi voi», oppure «Lama i sacrifici falli te». Quest'ultimo graffito accolse, insieme a vari ulteriori improperi, l'allora segretario della Cgil all'università di Roma. E fu tutt'altro che un'accoglienza amichevole.

Chissà dove si trovava, allora, e che cosa pensava, Berlusconi, dei sacrifici. Era l'inverno del 1977; governo Andreotti della non-sfiducia, e sui rotocalchi comparve una vignetta con il presidente del Consiglio che, in *guêpière* sado-maso e frustino in mano, si rivolgeva all'atterrito lettore con un sorrisetto: «Sacrifici?».

Ma non c'era poi molto da ridere. L'Italia stava già abbastanza a pezzi. Andreotti, appunto, aveva appena varato una manovra piuttosto severa, del tipo che allora si definiva: «stangata». Abolizione delle festività, aumento del tasso di sconto, aumento dei prezzi della benzina e dei prodotti petroliferi, aumento delle sigarette, dei saponi, dei fertilizzanti, delle tariffe postali, dei biglietti dei treni, delle assicurazioni auto. Ma si discuteva anche di abbassare il costo del lavoro.

La novità era che per avvicinarsi all'area del governo l'opposizione comunista era pronta, o quasi, ad assecondare la «stangata», anzi per la verità evitava di chiamarla in quel modo. In tale contesto divampò la questione sempiterna dei sacrifici.

E' difficile stabilire con precisione chi abbia messo in circolazione il termine, o meglio l'abbia agganciato saldamente alla drammatica situazione economica di quella stagione con l'idea di un compenso in termini politici e di potere. Certamente si parla di sacrifici in un documento della terza Commissione del Comitato Centrale del pci. E' ben curioso, dopo tutto, imbarcarsi in questa specie di esegesi filologica su impulso del Cavaliere, cioè di un uomo che ha fatto del guadagno e del successo la sua bandiera. Ma sicuramente sui sacrifici il monopolio politico e lessicale è comunista, al cento per cento.

Fatto sta che nell'ottobre del 1977, in una riunione del massimo organo del pci Giorgio Amendola mise, come gli capitava spesso, i piedi nel piatto e proclamò non solo che bisognava farli, questi sacrifici, per fermare l'inflazione, che era il vero nemico, e fare della classe operaia la classe di governo. Ma aggiunse che dovevano essere sacrifici senza contropartite: «Quando nel 1943 prendemmo le armi contro il fascismo, non chiedemmo contropartite - disse "Giorgione" -. L'unica garanzia era la nostra lotta».

Longo, l'altro grande vecchio, criticò tale impostazione. Il segretario Berlinguer cercò con qualche fatica di ritagliarsi una via intermedia, pencolando in realtà sul versante amendoliano. A quei tempi la politica viveva molto più che adesso di formule e di concetti. Si litigava aspramente per una virgola, figuriamoci per una parola impegnativa come «sacrifici».

A Berlinguer non piaceva. Il suo braccio destro Tonino Tatò ha raccontato di come il segretario, girandosi una sigaretta tra le dita e guardando il foglio bianco di una relazione da tenere al teatro Eliseo nel gennaio del 1977, bocciò la parola «sacrifici», che pure Tatò - non a caso un cattolico - gli aveva suggerito. Ebbene: «Sacrifici non mi convince - disse Berlinguer -. E' frusto, è riduttivo, può creare malintesi e suscitare diffidenza tra i lavoratori, che già ne fanno tanti di sacrifici e continuamente». Il termine scelto per il discorso dell'Eliseo fu dunque: austerità. Non che ispirasse proprio allegria, e seduzione, ma insomma; tutto sommato era anche meglio dei sacrifici.

Anche per questo colpisce la semplicità, anzi il misterioso candore con cui ieri Berlusconi, proprio lui, l'uomo dei sogni e dei miracoli, dell'ostentazione del lusso e del fantastico gradimento dei sondaggi, lui che lo scorso autunno andava vantando gli eccezionali risultati ottenuti nei primi cento giorni e appena due mesi fa si dichiarava pronto a «sacrificarsi» candidandosi al Quirinale, ecco, colpisce come mai proprio adesso abbia nominato i sacrifici.

E vengono in mente, in contrasto, il super-foglio «lenzuolone» con le leggi realizzate, gli addobbi floreali, i doni entusiastici, le canzoni, le accuse a una sinistra «invidiosa» e «masochista». Di più: è strano come Berlusconi, e cioè un uomo che sulla comunicazione ha costruito le sue fortune, abbia scelto di usare una parola che più di ogni altra sanziona un cambio di atmosfera. Sacrifici, dunque. Come ieri, come al solito.

Tremonti: fase difficile, bisogna tenere la rotta

Protesta contro la riunione del Fmi, la polizia arresta 600 manifestanti no global

Stefano Lepri
inviato a Washington

Tra proteste no-global meno folte e colpite da una repressione preventiva, il messaggio che viene dal G-7 è: in caso di guai abbasseremo i tassi di interesse. Ricordando che l'economia del mondo è in seppur blanda ripresa, ministri dell'Economia e banchieri centrali dei 7 grandi cercano di contrastare presagi più cupi che vengono dalla possibile guerra nelle aree del petrolio, dal malessere delle Borse, dalle voci di una ancor più grave insolvenza dell'Argentina, dal sempre incombente dissesto delle banche giapponesi; e devono far tra loro la questua perché occorrono più soldi per condonare i debiti ai Paesi poveri, e per ricostruire l'Afghanistan. Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve americana, si dice ottimista sul 2003; ma il suo prestigio, si sa, è un poco appannato.

Almeno seicento arresti hanno fermato le manifestazioni di protesta quasi prima che cominciassero. Soprattutto sono stati colpiti i gruppi che volevano suonare il tamburo contro la guerra vicino alla Casa Bianca. Forse la polizia di Washington è andata a colpo sicuro perché in piazza c'erano solamente anarchici e anticapitalisti radicali: non appena il Fondo monetario ha cominciato a riconoscere qualche errore, una parte del movimento no-global si è dichiarata disposta al dialogo.

Nel vertice del G-7 si è dunque prospettato un orientamento favorevole a calare il costo del denaro quando e se ci fossero novità negative. Resta il dubbio di quanto avanti la Banca centrale europea sia disposta a spingersi, preoccupata com'è per la riluttanza al rigore di bilancio da parte dei governi dell'euro. Il commissario europeo agli affari monetari Pedro Solbes, che ha spiegato le proposte di modifica al «Patto di stabilità», resta irritato con la Francia che da sola sta tentando di ottenere più di quanto ipotizzato per tutti.

Ben accolte dal Fondo monetario, le modifiche al Patto non sono sufficienti a evitare il consueto rimprovero americano di «non fare abbastanza - così ha detto il segretario al Tesoro Usa Paul O'Neill - per contribuire alla crescita dell'economia mondiale». Da parte europea si ribatte che i problemi sono comuni: «L'economia globale è molto integrata - dichiara il ministro Giulio Tremonti - e le difficoltà sono di tutti. L'Italia farà del suo meglio per dare il suo contributo».

Nella discussione planetaria il governo italiano cerca di ricavare spazio per una politica quanto più possibile espansiva; ma della contesa sulle regole europee di bilancio non si avrà chiaro l'esito finché non si capirà dove getterà il suo peso il nuovo governo tedesco. Tremonti sostiene che in Italia «siamo sulla buona strada, pur se con qualche difficoltà; ora bisogna tenere la rotta e andare avanti»; Solbes rinvia ogni giudizio a quando la nostra legge finanziaria sarà pronta.

Ministri e banchieri del G-7 d'accordo sulle misure in caso di un'ulteriore caduta dell'economia «Servirà un nuovo taglio del costo del denaro»


Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Dai numeri discussi ieri nel G-7 - gli stessi del rapporto semestrale Fmi reso noto mercoledì scorso - risulta, fa notare il ministro Tremonti, che «l'economia italiana è nella media dell'Unione europea, dove alcuni Paesi vanno meglio e e altri meno bene; sui conti pubblici siamo messi meglio di altri Paesi grandi». D'accordo dunque sulle cifre; mentre dieci mesi fa dopo il G-7 di Ottawa il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio aveva polemizzato con gli economisti Fmi perché non riconoscevano la capacità dell'economia italiana di crescere più della media europea. Nel comunicato finale del G-7 è riaffermato l'impegno a realizzare riforme strutturali: lavoro, pensioni, liberalizzazioni varie.

Ufficialmente si smentisce che una guerra contro l'Iraq possa far ripiombare l'economia mondiale nella crisi. I grandi mercati finanziari sembrano pensarla nella stessa maniera ma i risparmiatori in Borsa, gli imprenditori, i consumatori sono assai più incerti. Il G-7 rassicura i mercati che anche una vittoria della sinistra alle elezioni brasiliane di ottobre non dovrebbe avere effetti dirompenti, perché tutti i candidati condividono gli impegni verso il Fondo monetario. Più preoccupante la situazione dell'Argentina, dove si vota soltanto nel marzo 2003 e c'è il rischio di una seconda e più grave insolvenza del debito estero.

DOMANI SI VOTA SULL'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Referendum in Friuli: Fassino, Di Pietro e Illy chiudono la campagna elettorale per il «no»

■ Piero Fassino, Antonio Di Pietro, Enrico Boselli, Riccardo Illy e Franco Corleone, hanno chiuso ieri a Udine, la campagna per il «no» al referendum sulla legge elettorale regionale del Friuli-Venezia Giulia. La legge, di stampo proporzionalista e che non prevede l'elezione del presidente della Giunta regionale, sarà sottoposta domani al vaglio di oltre un milione di elettori, chiamati alle urne grazie alla raccolta di oltre 52 mila firme da parte dei Comitati per il no. Non è previsto alcun quorum, a differenza di quanto avviene per i referendum abrogativi di leggi nazionali. «Il valore di questo referendum - secondo Fassino nel suo intervento - è nazionale»



L'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy

DOPO L'INTERVISTA DEL PRESIDENTE DELLA FIEG

Il presidente Fnsi Siddi: apprezzabili le critiche di Montezemolo al ddl Gasparri

■ «Luca di Montezemolo ha battuto un colpo: le sue critiche al ddl Gasparri sono indubbiamente apprezzabili», commenta il presidente della Fnsi, Franco Siddi, dopo l'intervista del presidente della Fieg alla *Stampa*. «Esiste il rischio di ulteriore marginalizzazione della carta stampata rispetto al monopolio televisivo - ha detto Siddi - come esiste il pericolo di un monopolio legalizzato della pubblicità che soffocherebbe l'informazione regionale e locale». Secondo Siddi, occorre «un negoziato tra Fieg, governo e Fnsi che sappia affrontare il nodo della riforma valorizzando la risorsa principale delle imprese di informazione che risiede nel capitale umano».



Il presidente della Federazione della Stampa Franco Siddi

TREMONTI VUOLE INSERIRE NELLA FINANZIARIA LA POSSIBILITÀ DI DIROTTARE VERSO ALTRE INIZIATIVE ALMENO IL 15% DELLE RISORSE DI OGNI SINGOLO PROGETTO

Governo, braccio di ferro sul Comitato per il Sud

Non rientra il veto di An su Marzano. Più di 4 miliardi di euro per il fondo

Mario Sensini

ROMA

«No, il nome del presidente del Comitato di indirizzo per i fondi del Sud non è ancora stato deciso. Capisco che Marzano abbia in mente di essere lui il presidente, ma ribadisco che l'argomento non è stato posto». Silvio Berlusconi dunque smentisce il ministro delle Attività Produttive. «Decideremo più avanti», dice il premier. «Deciderà lunedì il Consiglio dei ministri», aggiunge Marzano, facendo marcia indietro rispetto a giovedì sera, quando aveva annunciato di essere lui il presidente del nuovo Comitato davanti alle telecamere, mentre il vertice della Cdl convocato per trovare un accordo sulla delicatissima questione era ancora in corso. Il caso, però, è tutt'altro che chiuso e l'intero problema della gestione dei fondi per il mezzogiorno sembra tornato in alto mare.

Gli sviluppi della situazione preoccupano Rocco Buttiglione, che pure è riuscito a entrare nel Comitato di Indirizzo assicurando una presenza politica all'Udc, ma che difende a spada tratta Marzano. «E' lui il candidato naturale alla presidenza del Comitato. Se non fosse così - aggiunge - bisognerebbe ridiscutere i termini di tutta l'intesa. Se ci sono incomprensioni personali tra Fini e Marzano credo sia giusto che i due si chiariscano con calma. Fini ha fatto una mediazione importante, tuttavia è il ministro delle Attività Produttive il candidato, anche per ragioni istituzionali».

I ministri di Alleanza Nazionale sono infuriati. Hanno dovuto rinunciare al progetto concordato con Tremonti di creare un fondo unico dove convogliare tutte le risorse per il Sud, 4,5 miliardi di euro per il 2003, e accettare il compromesso scaturito dal vertice di maggioranza, che non cambia la struttura dei fondi ma li pone sotto il controllo e la direzione di un Comitato di Indirizzo nell'ambito del Cipe, il comitato interministeriale per la politica economica presieduto dal Presidente del Consiglio. Ma non hanno affatto gradito che Marzano, fermo oppositore del maxi fondo anche perchè titolare di gran parte delle sue risorse, abbia tentato di stravincere annunciando pubblicamente che quel comitato lo avrebbe guidato lui stesso. Leggendo, sostengono i suoi collaboratori, nient'altro che il testo dell'accordo raggiunto. «Avevamo accennato alla presidenza nel corso della riunione, ma non avevamo deciso nulla», ribatte il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno.

Al di là delle questioni "di stile", il problema è politico e sostanziale. «Nella Finanziaria la maggior parte delle risorse è assorbita dalla riforma fiscale. Per il Sud restano pochi fondi, e avevamo chiesto a Tremonti almeno di renderli più efficaci. Creando un fondo unico, nell'ambito del quale manovrare la spesa in maniera agile, affidato a una gestione politica e non tecnica», spiega ancora Alemanno. «Marzano a parte, il vero problema è oggi il funzionamento di questo Comitato frutto del compromesso. Se sarà un organo pletorico, non in grado di decidere rapidamente, è perfettamente inutile e tanto vale non farne più nulla», sottolinea Alemanno.

Fini e Marzano oggi si sono parlati per telefono, ma a quanto pare ciascuno è restato sulla propria posizione. Marzano preoccupato che qualcun altro possa decidere sui suoi fondi che rappresentano l'80% della posta in palio (3,5 milioni di euro su 4,5, gran parte sulla Legge 488), Alleanza Nazionale arrabbiata perchè vede traballare il suo progetto. Marzano che sostiene di aver titolo perchè guida la Commissione V del Cipe che istruisce le pratiche e controlla già gran parte dei fondi al Sud, Alleanza Nazionale che ribatte rinfacciandogli il fatto che quella Commissione in un anno e mezzo non si è mai riunita. La questione, per ora, è tornata in mano a Tremonti, che poi è il ministro che deve pagare. Per non depotenziare del tutto l'idea del fondo unico, e quindi per rendere più funzionale il fondo multiplo, sta pensando di inserire una norma nella Finanziaria in base alla quale almeno il 15-20 % degli stanziamenti dei singoli fondi possa essere dirottato verso altri progetti senza tornare necessariamente al Cipe. Per risolvere il tutto, comunque, servirà una nuova e delicata mediazione politica del premier, a meno che non decida di prender lui in mano il rubinetto della spesa. Prossima puntata lunedì, al Consiglio dei Ministri. E potrebbe non essere l'ultima.



Antonio Marzano, ministro delle Attività Produttive

MENTRE BUTTIGLIONE PROVA A SPEZZARE UNA LANCIA IN FAVORE DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Fini: l'intesa sul Fondo non torna in discussione

«Marzano? Se qualcuno ha pensato e continua a pensare che tocchi a lui guidare quell'organismo, è un problema soltanto suo»



Il vicepremier Gianfranco Fini con don Gelmini e la moglie Daniela

Il vicepremier: «Con questo sistema non si corre più il rischio che le leggi-incentivo per il Mezzogiorno restino a secco come è accaduto per il credito di imposta»

Anche Follini difende l'accordo: «L'obiettivo politico l'abbiamo raggiunto. A questo punto semmai dobbiamo rinsaldare il rapporto con Gianfranco»

retroscena

Umberto La Rocca

Inviato ad AMELIA

NON si ridiscute un bel niente». Gianfranco Fini lo ha spiegato ieri mattina ai suoi uomini che gli chiedevano come sarebbe andata a finire la partita sul Fondo per il Sud e lo ripete a sera ad Amelia, dove è venuto su invito del suo amico don Gelmini per celebrare il 23° anniversario della Comunità Incontro. Con buona pace di Rocco Buttiglione, che nel frattempo ha provato a spezzare una lancia in favore del ministro delle Attività Produttive: se non sarà Antonio Marzano a presiedere il comitato di indirizzo per il Sud, ha attaccato il professore, allora l'intesa raggiunta nell'ultimo vertice della coalizione salta.

E invece no. Rilassato e convinto di aver raggiunto un buon compromesso, il vicepresidente del Consiglio, se coltiva un po' di delusione per non aver ottenuto che il Fondo sia unico, non lo dà a vedere: «L'accordo che abbiamo raggiunto con gli alleati, grazie anche alla nostra disponibilità - spiega -, è buono. Non vedo proprio motivo di tornarci su. E' vero che non c'è più un Fondo unico, ma in compenso abbiamo creato un sistema di vasi comunicanti fra i fondi che restano dislocati nei diversi ministeri. In questo modo non si corre più il rischio che le leggi incentivo per il Mezzogiorno restino a secco come è accaduto per il credito di imposta. Il Cipe conserva il potere di ratifica, mentre il momento della decisione politica è affidato al Comitato di indirizzo. Mi sembra un meccanismo che assicura bene la collegialità delle scelte. Perché dovremmo modificarlo?». Non perché l'accordo sembra prevedesse che il Comitato di indirizzo sarebbe stato presieduto da Marzano. Fini è *tranchant*: «Se qualcuno ha pensato e continua a pensare che sarebbe stato lui a guidare quell'organismo, nella coalizione è un problema soltanto suo».

Si capisce perciò che quando ieri mattina il ministro delle Attività Produttive ha fatto il giro delle sette chiese di Alleanza Nazionale, telefonando ai colleghi di governo per provare a ricucire lo strappo, l'accoglienza sia stata fredda. «Io non ce l'avevo affatto con Fini, il mio obiettivo era Gianfranco Micciché...», ha cercato di giustificarsi Marzano. Con scarsissimo successo. «Non ci si comporta così», ha spiegato ai suoi il leader di An, «e sia chiaro: non è un problema personale». Come avrebbe potuto permettere infatti che un ministro prima attaccasse il vicepresidente del Consiglio accusandolo, in un colloquio con *La Stampa*, di puntare ad accrescere il suo potere personale; e poi lanciasse improvvide e pubbliche grida di vittoria dopo il vertice della coalizione che ha fondato il Fondo unico, facendo apparire Alleanza Nazionale come sconfitta, peggio, mortificata?

Impossibile. Il muro contro Marzano perciò è alto come e più di prima. Tanto più che se Buttiglione fa fuoco e fiamme, l'idea di Marco Follini (e della maggioranza degli ex Dc) è ben diversa. E Fini lo sa. «Per me l'intesa raggiunta tiene», è la posizione del leader dell'Udc, «il nome del presidente del Comitato è secondario. Avevamo due obiettivi: impedire che nascesse un carrozzone che rinverdisse i fasti della Cassa del Mezzogiorno ed assicurare la collegialità delle decisioni. Dal momento che li abbiamo raggiunti, il resto passa in secondo piano». E' «un dettaglio» per dirla con Fini. «Semmai», ha raccomandato Follini ai quadri dirigenti del partito, «ora ci deve stare più a cuore recuperare il rapporto di piena sintonia con Gianfranco». E pazienza per Marzano.

Tranquillo su Follini e incurante di Buttiglione, il vicepresidente del Consiglio si è potuto dedicare ad un altro cattolico: don Gelmini. «Quando don Pierino una settimana fa è venuto a Palazzo Chigi e mi ha invitato a festeggiare con voi questo anniversario, nonostante la Finanziaria in preparazione, nonostante la difficile situazione internazionale, ho detto sì con slancio e con affetto...», ha spiegato dal palco fra gli applausi di centinaia di ragazzi della Comunità Incontro e dei loro familiari, e di una platea nella quale sedevano fra gli altri Pippo Franco, la giornalista tv Paola Saluzzi e l'ex ministro Francesco De Lorenzo. E a tutti Fini ha ribadito l'impegno del governo e suo personale nella lotta alla droga e nella difesa dei valori della vita al centro delle preoccupazioni del mondo cattolico. Rassicurazione opportuna, tanto più in un momento nel quale si avverte qualche scricchiolio nel feeling tra gerarchia e Casa delle Libertà, con buona parte dei vescovi perplessi sulla legge per l'immigrazione e irritati dalle intemperanze di Bossi, con il Vaticano distante dalla linea filoamericana del premier sull'Iraq, con l'*Osservatore Romano* che critica i Tg della Rai polista. Un'attenzione, quella verso il mondo cattolico condivisa da tutta Alleanza Nazionale, dal ministro Gasparri (che è venuto ad Amelia accompagnato dal papà) al governatore del Lazio, Storace. Il quale, dopo aver fatto approvare la legge sul finanziamento agli oratori ed aver escluso le coppie di fatto dai benefici alle famiglie, domenica scorsa ha preso un aereo insieme ad un influente arcivescovo di Curia e ad un imprenditore romano, ed è volato a messa a San Giovanni Rotondo, il paese di Padre Pio. Strappando un divertito commento un alto prelato che lavora in Vaticano: «Ma questo Storace, quand'è che lo facciamo santo?».

I DATI ISTAT: NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2002 PER CONFLITTI DI LAVORO SONO ANDATI PERDUTI 25 MILIONI DI ORE (AUMENTO DEL 475%)

L'inflazione sale al 2,6%, la produzione è «ancora piatta»

Gian Carlo Fossi

ROMA

L'inflazione sale a settembre dello 0,2% su base mensile e del 2,6% su base annua (contro il 2,4% di agosto) toccando il livello più alto da gennaio 2002, le retribuzioni dei lavoratori dipendenti aumentano ad agosto rispetto a luglio del 2,5% in linea con l'andamento dei prezzi, il numero delle ore di lavoro perdute per scioperi negli ultimi otto mesi schizza a 25 milioni con un incremento del 475% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' lo scenario, per alcuni aspetti non poco inquietante, che emerge dai principali dati della nota congiunturale resa nota ieri dall'Istat, mentre dall'ufficio studi di Confindustria arriva un'altro segnale d'allarme: la produzione industriale a settembre risulta «ancora piatta», con un indice stazionario rispetto ad agosto (+0,1%), nonostante che i preconsuntivi della stessa ricerca indicavano un incremento congiunturale dello 0,8%.

Per l'inflazione i dati dell'Istat, calcolati sul 71% delle città e sull'80% della popolazione, confermano le stime delle metropoli campione, aggiungendo che a fronte di un aumento tendenziale su base annua del 2,6% nel nostro Paese l'indice armonizzato europeo registra un balzo in sù del 2,8% sempre su base annua. I rialzi mensili maggiori rilevati su territorio nazionale si riscontrano nell'istruzione (+1,9%), nell'abbigliamento e nelle calzature (+0,5%), nei prodotti alimentari e nelle bevande alcoliche (+0,3%) e nel capitolo abitazione-acqua-elettricità-combustibili. Gli incrementi più contenuti si rilevano nelle bevande alcoliche e nei tabacchi, nei mobili, negli articoli e servizi per casa e ricreazione, negli spettacoli e nella cultura, tutti con +0,1%. Crescita zero per le comunicazioni, unica flessione nei trasporti con -0,5%. A livello tendenziale gli aumenti maggiori si hanno negli alberghi-ristoranti-pubblici esercizi (+4,8%)), nell'istruzione (+3,7%), negli altri beni e servizi (+3,3%), nella ricreazione e negli spettacoli (+3,2%).

Ad agosto l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie dei lavoratori dipendenti cresce dello 0,3% su base mensile e del 2,5% su base annua, ma l'incremento registrato nel periodo gennaio-agosto, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è invece pari al 2,6%. L'aumento congiunturale deriva, spiega l'Istat, dall'applicazione dell'istituto di vacanza contrattuale per i dipendenti regolati dal contratto delle assicurazioni e dall'entrata in vigore di alcuni nuovi accordi come quelli degli operai del'agricoltura, delle forze armate e di polizia, del personale delle scuole private religiose. Alla fine di agosto erano in attesa di rinnovo 32 accordi collettivi nazionali, che rappresentano in termini di monte retributivo il 37,8% di quelli osservati e riguardano 4,1 milioni di dipendenti.

L'aumento del 475% delle ore perdute (25 milioni) per conflitti di lavoro nei primi otto mesi dell'anno è dovuto per il 91,2% a vertenze non originate dal rapporto di lavoro, che invece sono concentrate nei mesi di gennaio per 3,5 milioni di ore e di aprile per 16,1 milioni di ore. Le ore perse per motivi originati dal rapporto di lavoro (2,2 milioni) sono state determinate prevalentemente da rivendicazioni economico-normative (827 mila) e da vertenze per rinnovi contrattuali (424 mila), ma comunque risultano diminuite del 48,9% in confronto allo stesso periodo del 2001. Il maggior numero di ore perdute per conflitti di lavoro si riscontra nel settore metallurgico-meccanico e in quello del credito.

Se in settembre, secondo l'ufficio studi di Confindustria, la produzione industriale è «ancora piatta» con +0,1%, nella media del trimestre luglio-settembre la produzione dovrebbe essersi collocata al di sopra (+0,8%) dei livelli raggiunti nei tre mesi precedenti. Però, in termini tendenziali, l'indice della produzione di settembre corretto per il numero di giornate lavorative (una in più sul settembre 2001) presenta una flessione dell'1,9%, mentre la produzione media giornaliera del terzo trimestre evidenzia un calo del 2,5%. Nel complesso dei primi nove mesi dell'anno la produzione industriale a parità di giornate lavorative cala del 2,8%.

IL GIOVANE PALERMITANO E' AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Giro di droga a Roma, Martello parla al giudice dei suoi rapporti con il ministero delle Finanze

■ Ieri per tre ore Alessandro Martello, il giovane palermitano agli arresti domiciliari dalla fine dello scorso luglio nell'ambito dell'inchiesta sul presunto giro di cocaina destinata a vip e finita anche al ministero delle Finanze, è rimasto nell'ufficio del pm Giancarlo Capaldo. «Martello ha chiarito la propria posizione», ha precisato l'avvocato Mauro Torti. In precedenza Martello si era avvalso della facoltà di non rispondere e solo alla fine di agosto, attraverso il proprio legale, aveva affermato di essere «una pedina sacrificale». A quanto si sa non si è trattato di un interrogatorio, Martello ha dato solo la propria versione e potrebbe essere risentito dai magistrati.


Alessandro Martello all'entrata del Tribunale

PROCESSO SME-ARIOSTO

Un perito: non era adeguata né conveniente l'offerta presentata da Buitoni-Cir

■ L'offerta Cir nel 1985 per l'acquisto di Sme non era né congrua né conveniente per l'Iri (497 miliardi di lire per il 64% del capitale azionario di Sme). Sono le conclusioni a cui è arrivato ieri al processo Sme il consulente della difesa Berlusconi, il professor Paolo Iovinitti, docente alla Bocconi, rilevando che l'accordo prevedeva anche il riacquisto da parte di Iri del 12% delle azioni Sme per un valore di 100 miliardi di lire e un finanziamento, sempre da parte Iri, di 30 miliardi in tre anni a interessi del 5%. Per Iovinitti, non esiste il danno per la Cir e quindi il risarcimento di ottomila miliardi di lire chiesti dalla stessa Cir, parte civile al processo, non è dovuto.


Palazzo di Giustizia a Milano

IL QUIRINALE POTREBBE NON FIRMARE UN PROVVEDIMENTO SENZA MODIFICHE

Legge Cirami, pronta la terza versione

La maggioranza attenua gli effetti del legittimo sospetto

Guido Ruotolo
ROMA

In queste ore i fax delle segreterie di alcuni parlamentari, degli studi di avvocati, dell'onorevole Cesare Previti, ricevono e inviano in tempo reale le varie bozze di emendamenti alla legge del legittimo sospetto. I protagonisti di questa irrituale consultazione annotano osservazioni, sollecitano modifiche e integrazioni. Siamo appena al secondo giorno, altri dodici ne occorrono per giungere alla fatidica data del 10 ottobre, quando l'aula di Montecitorio inizierà a votare gli emendamenti alla legge Cirami-Carrara, e già dalla maggioranza sono state partorite tre ipotesi di riscrittura del testo, anzi quattro, perché l'ultima, quella dell'altra sera, ha subito una modifica nella parte della norma transitoria. Importante, per venire incontro alle richieste dell'opposizione: a proposito della sospensione del processo, infatti, si introduce il filtro della Cassazione anche per le istanze di remissione già presentate, «alla data di entrata in vigore della legge», e «conservano efficacia salvo che il presidente della Cassazione non rilevi una causa di inammissibilità». Ma gli interlocutori istituzionali della maggioranza vorrebbero la «facoltatività» della sospensione del processo.

Secondo l'avvocato Niccolò Ghedini, difensore di Silvio Berlusconi, il deputato di Forza Italia che ha un ruolo di supervisore tecnico, la produzione di varie bozze di emendamenti può anche non produrre risultati: «Queste ipotesi non hanno alcun valore reale fino a quando non si cristallizzeranno i tempi. Cosa vuol dire? Gli emendamenti hanno la finalità di venire incontro all'opposizione. Ma visto che il centrosinistra non ha voluto accettare l'aula per il 3 e non più per il 10 ottobre, temo che alla fine voteremo il testo così com'è: quello approvato dal Senato».

Per Ghedini siamo soltanto «a un esercizio di stile», a una serie «di passaggi politici che nulla hanno di tecnico»: «Vorrei sgombrare il campo dagli equivoci e da inutili attese: anche se fosse questa la formulazione finale del testo, con il filtro della Cassazione e la possibilità della sospensione facoltativa del processo, nel caso di Milano questa opportunità non si presenterebbe, essendo già stata filtrata la richiesta di remissione del processo avanzata da Berlusconi e Previti, tanto che è stata assegnata alle sezioni unite della Cassazione che già hanno ritenuto "non manifestamente infondata" la richiesta».

L'esponente di Forza Italia precisa la funzione degli emendamenti in chiave «migliorativa», insomma di «riduzione del danno», anche se poi ipotizza che il testo approvato sarà quello originario. Il suo «pessimismo» non tiene conto del fattore Quirinale, che sta esponendosi in un ruolo di mediazione, dispensando suggerimenti e indicazioni su come risolvere i punti critici della legge, che sono a rischio di incostituzionalità. Chi ha sondato gli umori del Colle, assicura che il Capo dello Stato

> Si devono risolvere i punti critici a rischio di incostituzionalità
> Non piace al Presidente la sospensione automatica dei processi

potrebbe non firmare la legge se non sarà modificata.

Dall'opposizione, finora, non è arrivato alcun segnale di «comprensione» nei confronti di questi sforzi «migliorativi» e neppure ne sono arrivati da settori della maggioranza. Tra i più restii alle modifiche della legge si sono già espressi Cesare Previti, Carlo Taormina, Nitto Palma, lo stesso responsabile Giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, che ha vincolato ogni modifica all'anticipazione della fase finale dell'approvazione della legge alla Camera, richiesta bocciata dal presidente Casini, che ha posto come condizione per accettarla il consenso del centrosinistra.

Lo scoglio insormontabile, che ha prodotto già tre bozze di emendamenti, è rappresentato dalla sospensione automatica del processo, nel caso di presentazione dell'istanza di remissione. L'ultima stesura del testo prevede: «Il giudice deve comunque sospendere il processo prima dello svolgimento delle conclusioni e della discussione, quando ha avuto notizia dalla Corte di Cassazione che la richiesta di rimessione è stata assegnata alle sezioni unite ovvero a sezione diversa» da quella che valuta (ecco il «filtro») l'ammissibilità della stessa. Naturalmente, il «giudice non dispone la sospensione quando la richiesta non è fondata su elementi nuovi rispetto a quelli di altra già rigettata o dichiarata inammissibile».

La nuova bozza è più attenta a recepire le osservazioni dell'opposizione sui rischi di prescrizione e di scadenza dei termini di custodia cautelare, che «riprendono il loro corso dal giorno in cui la Corte di Cassazione rigetta o dichiara inammissibile la richiesta ovvero, in caso di suo accoglimento, dal giorno in cui il processo dinanzi al giudice designato perviene al medesimo stato in cui si trovava al momento della sospensione». Anche sulla genericità del concetto di legittimo sospetto, la nuova formulazione è più precisa: l'istanza di remissione può essere presentata «in ogni stato e grado del processo quando situazioni locali, tali da turbare lo svolgimento del processo, non altrimenti eliminabili, pregiudicano la libera determinazione delle persone che partecipano al processo ovvero la sicurezza o l'incolumità pubblica, o determinano motivi di legittimo sospetto».


Il presidente della Camera Casini ha fissato il dibattito per il 10 ottobre

«SEMBRA DI ESSERE TORNATI AI TEMPI DI TELEKABUL. IL DIRETTORE DI BELLA DEVE RIFERIRE ALLA COMMISSIONE DI VIGILANZA»

Il Polo contro il Tg3: non rispetta la par condicio

ROMA

La Casa delle libertà contro il Tg3, reo di aver dato la parola a Oscar Luigi Scalfaro e a Luciano Violante, critici rispettivamente verso Berlusconi e verso la legge Cirami, senza alcun contraddittorio. L'Ulivo in difesa di Di Bella, e contro Tg1 e Tg2, «loro sì squilibrati», come dimostrerebbero i dati dell'Authority per le comunicazioni. E il Tg2 in stato di agitazione, contro l'azienda che lo ha portato al minimo storico d'ascolto, con un traino - la striscia «Destinazione Sanremo» che con 686.000 telespettatori, il 2,9% - più che trainare affossa il secondo notiziario. Ce n'è abbastanza perché la semprevival disputa sulla Rai (che peraltro continua a perdere ascolti a favore della concorrenza, si salva solo Vespa, senza brillare) arrivi a investire i telegiornali finora risparmiati dalle polemiche. E la richiesta del centrodestra di trascinare davanti alla commissione di Vigilanza il direttore del Tg3 rischia di trasformarsi in un boomerang, in un processo ai notiziari pubblici tutti.

Tutto per quella distrazione del premier in aula mentre, durante il dibattito sull'Iraq, la parola era passata all'ex capo dello Stato. Berlusconi dava le spalle all'oratore e quando dai banchi dell'opposizione gli hanno gridato «maleducato», ha avuto un gesto di fastidio. La maggioranza già non aveva gradito che i tg pubblici (Tg3 ma anche il Tg1) avessero mostrato quella scena. Ma quando l'indomani Di Bella, ritornando sull'episodio, ha mandato in onda Scalfaro che commentava l'episodio osservando che Berlusconi «non ha il senso del Parlamento», facendo seguire l'intervista a un Violante assai critico sulla legge Cirami, il tutto senza repliche di esponenti del centrodestra, a quel punto i capigruppo della CdL in Vigilanza sono insorti, accusando Di Bella di essere tornato «ai tempi di Telekabul». «E' inaccettabile che il Tg3, unico tra i tg pubblici, violi palesemente la par condicio», hanno scritto al presidente della Vigilanza Claudio Petruccioli, chiedendo l'audizione del direttore (e pazienza se quella normativa si riferisce al periodo preelettorale). «Meglio sarebbe chiamarlo Tg-Soviet», ha inveito il vicepresidente del senato-

> La maggioranza contesta il servizio che conteneva critiche di Scalfaro e Violante a Berlusconi «senza contraddittorio»
> L'opposizione ribatte «Sono gli altri telegiornali della Rai che non offrono spazio a tutte le posizioni politiche»

ri azzurri Paolo Barelli accusando il Tg3 di «aver permesso a Scalfaro di insultare e offendere il presidente Berlusconi su un caso inesistente», e di aver trasmesso «bugie e imprecisioni» senza dare possibilità di replica. «Un giornalismo scorretto e partigiano, contrario alla deontologia professionale e in antitesi col servizio pubblico», gli ha fatto eco Giorgio Lainati, di FI.

Il centrosinistra ha respinto le critiche, rilanciando. «Credo che a dover essere convocati in Vigilanza siano piuttosto Mimun e Mazza, che oltre a tutto continuano a perdere ascolti», ha risposto il capogruppo dei Ds in commissione Antonello Falomi, invitando i «nostri epigoni della libertà di stampa del centro destra» ad andarsi a leggere diffusi dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni: «Si accorgerebbero che, a differenza dal Tg1 e dal Tg2, il Tg3 offre spazio a tutte le posizioni politiche». «Forse il senatore Barelli non ha visto la tv in questi giorni, altrimenti saprebbe che il Tg3 si è semplicemente limitato a consentire al presidente emerito della Repubblica Scalfaro di poter dire la sua su quello che è stato definito dai giornali un atto di stizza, ma in realtà è stato un gravissimo incidente di civiltà istituzionale», incalza Cinzia Dato della Margherita. Il ds Beppe Giulietti denuncia le «vere e proprie pressioni» che la Cdl sta conducendo in queste ore sul Tg3 e Rai3», alludendo alla disponibilità del direttore Paolo Ruffini di ospitare Biagi e Santoro sulla sua rete. Anche di questa offerta si parlerà nel cda di martedì prossimo. Lo stesso giorno scade in Vigilanza il termine per presentare emendamenti al documento di Petruccioli sul pluralismo. Un decalogo sul quale obiettano sia la destra che la sinistra.

[m. g. b.]

Dopo una lunga operosa vita dedicata ai figli e ai nipoti, è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Stroppiana ved. Paloschi

Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli Giorgio con Anna e Giulia, Valentina; Paolo con Luciana e Barbara, Alessandra, Paola; Fulvia con Umberto e Livia, Giulio, Claudia, Alessandro; la nipote Marina e Nicola.
— Rimini, 25 settembre 2002.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono parte al dolore dell'ing. Paolo Paloschi per la morte della madre

Margherita Stroppiana ved. Paloschi

— Torino, 27 settembre 2002.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono viva parte al dolore dell'ing. Paolo Paloschi per la perdita della madre

Margherita Stroppiana ved. Paloschi

— Torino, 27 settembre 2002.

Gianni e Laura Dotta sono vicini a Paolo in questo triste momento.

Francesco e Luisa Rossi partecipano al dolore di Paolo e Luciana.

Giovanni e Liliana Giovannini, Barbara e Luca Mantelli sono vicino al caro amico in questo momento di grande dolore.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Paolo e ai suoi familiari in questo momento di dolore.
— Torino, 27 settembre 2002.

Gianni Riotta è vicino a Paolo e ai suoi familiari per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 27 settembre 2002.

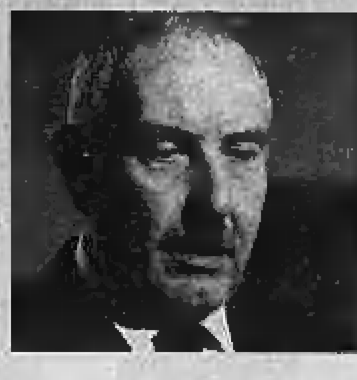
Partecipano al dolore dell'ing. Paloschi
Sebastiano Accorsato
Franco Audello
Marco Boscolo
Angelo Cappetti
Maria Antonietta De Vanna
Patrizia Degola
Gianni Di Giore
Antonio e Rita Felicella
Livia Ferro
Davide Fiammengo
Domenico Franchino
Franco Gallizio
Pier Carlo Guerrina
Patrizia Lanfranco
Luisa Leva
Daniele Marchis
Luigi Mezzacappa
Carlo Monge
Gian Luigi Montresor
Maria Angela Moresco
John Occelli
Mauro Ottaviani
Fiorenzo Pelizzola
Marco Rosso
Antonietta Sciacovelli
Giuseppe Strada
Giorgio Sudario
Luigi Vanetti
Adriano Vezzoli
Ezio Vicario.

Aderiscono al lutto dell'ing. Paolo Paloschi gli amici:
Pier Carlo Alfonsetti
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Claudia Barale
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Bruno Bernardi
Franco Binello
Gian Paolo Boetti
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Carlo Bramardo
Giacomo Bramardo
Cristina Caccia
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Armando Caruso
Marina Cassi
Filippo Ceccarelli
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Maria Corbi
Dario Corradino
Fiorenzo Cravetto
Stefano Delfino
Guido Ercole

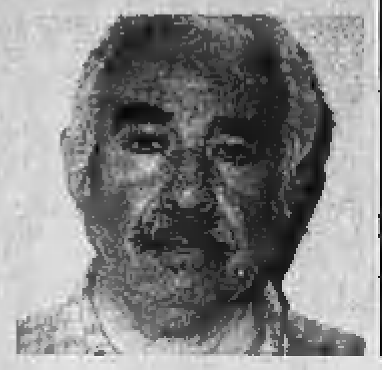
(continua a pagina 10)

I PROTAGONISTI DI UNA TRAGEDIA

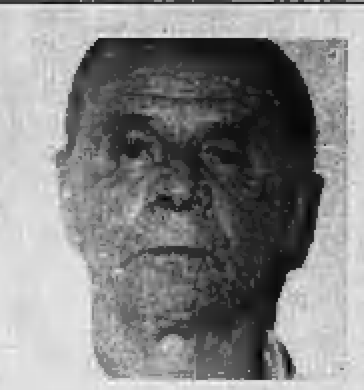
AMOS SPIAZZI
Colonnello dell'Esercito, appartenente all'organizzazione Gladio e fondatore dell'organizzazione neofascista «La Rosa dei Venti»



CARLO MARIA MAGGI
Medico veneziano, è presente in molte inchieste sull'eversione di destra. Negli Anni '60 è responsabile di Ordine nuovo per il Veneto



FRANCESCO NEAMI
Appartenente a Ordine Nuovo, secondo l'accusa avrebbe istruito Bertoli sull'uso della bomba e sulle risposte da fornire in caso di arresto

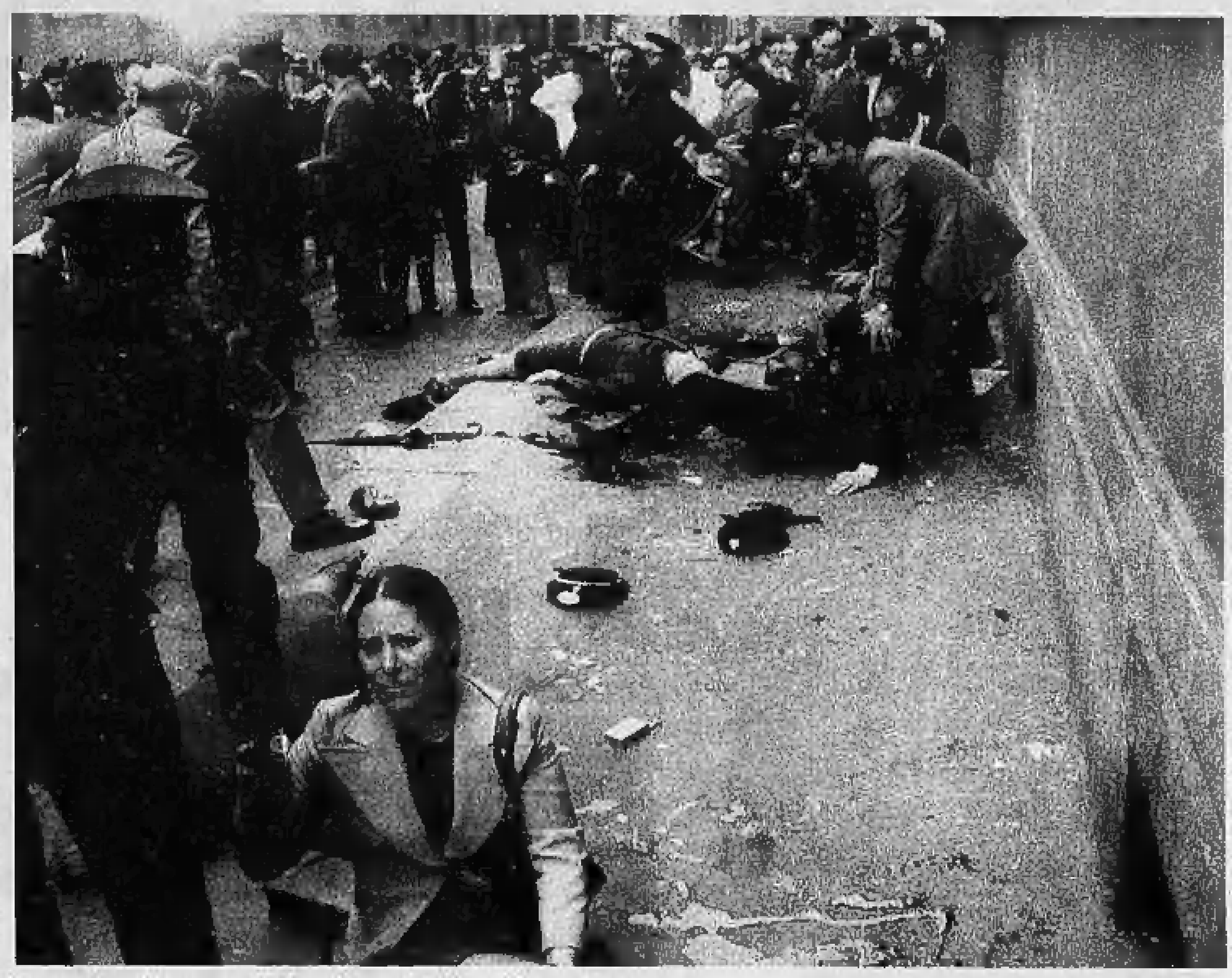


GIORGIO BOFFELLI
Una carriera come paracadutista, sommozzatore, mercenario. Per l'accusa era lui l'uomo che contattò Bertoli, dopo il rifiuto di un altro neofascista

CANCELLATI GLI ERGASTOLI PER LA STRAGE DEL '73

Bomba in questura neofascisti assolti per i 4 morti di Milano

L'attentato durante la commemorazione del commissario Calabresi, ucciso l'anno prima. L'ordigno lanciato da Bertoli doveva uccidere Rumor



La strage davanti alla questura di Milano, il 17 maggio '73: i morti furono quattro

MILANO

Assolti in appello i neofascisti condannati all'ergastolo in primo grado per la strage davanti alla questura di Milano, 29 anni fa. «Non hanno commesso il fatto», ha stabilito la corte. Carlo Maria Maggi, Francesco Neami e Giorgio Boffelli, tutti e tre esponenti di Ordine Nuovo del Veneto (Maggi è stato condannato anche per la strage di piazza Fontana) e l'ex colonnello Amos Spiazzi, coinvolto nella vicenda della «Rosa dei Venti». Assolto anche il generale ed ex capo del Sid (il vecchio servizio segreto) Gianadelio Maletti, in primo grado condannato a 15 anni, per aver omesso di riferire le informazioni relative alla strage.

Strage che avvenne il 17 maggio 1973. Quel giorno, davanti alla questura di Milano, si stava commemorando il commissario Luigi Calabresi, ucciso un anno prima. Tra la gente assiepata venne lanciata una bomba che provocò quattro morti e 45 feriti. A lanciarla era stato Gianfranco Bertoli che si definì «anarchico individualista» e affermò di aver agito da solo con lo scopo (fallito) di uccidere l'allora ministro degli interni Mariano Rumor, presente alla cerimonia. Una versione che ha mantenuto fino alla morte, avvenuta l'anno scorso.

Nei primi Anni Novanta i giudici istruttori Salvini e Lombardi portarono però avanti un'altra indagine che, partendo dalle dichiarazioni di Martino Siciliano e Carlo Digilio, permisero una diversa ricostruzione della vicenda. Bertoli aveva effettivamente gettato da solo la bomba, ma aveva agito come un sicario dei neofascisti veneti, che volevano punire Rumor per aver cominciato quella procedura di messa fuori legge di Ordine Nuovo (il decreto di scioglimento fu poi firmato dal suo successore, Paolo Emilio Taviani). In particolare, secondo Digilio, a Bertoli, che aveva fatto il mercenario in Libano e in Israele, venne fatto un autentico «lavaggio del cervello» affinchè sostenesse sempre la tesi dell'«anarchico individualista». Inoltre, a sostegno dell'accusa, c'erano le dichiarazioni di Vincenzo Vinciguerra, un neofascista che sta scontando l'ergastolo per la strage di Peteano e che aveva rivelato, già nell'84, di aver ricevuto da Maggi e da Delfo Zorzi (l'altro esponente di Ordine Nuovo condannato per piazza Fontana e da anni in Giappone col nome di Hagen Roy) l'ordine di uccidere Rumor.

> Scagionato anche Maletti, ex comandante Sisde che in primo grado aveva avuto 15 anni di reclusione
>
> L'ex colonnello Spiazzi ha ascoltato la sentenza sull'attenti: ho sempre avuto fiducia nella giustizia

La ricostruzione del complotto «ordinovista» era stata ritenuta valida dai giudici di primo grado che avevano così comminato quattro ergastoli, condannato Maletti e altri imputati minori. I giudici della corte d'assise d'appello sono stati di tutt'altro avviso. «Credevamo che in primo grado si fosse raggiunta una verità processuale solida, utilizzabile - commenta l'avvocato di parte civile, Federico Sinicato - La corte d'appello non ha ritenuto che ci fossero elementi sufficienti. Adesso leggeremo la sentenza e poi vedremo cosa deciderà la Cassazione». Ci sarà infatti sicuramente ricorso alla Suprema corte: è l'unica cosa che ha fatto sapere la rappresentante dell'accusa, Laura Bertolè Viale, che aveva chiesto la conferma delle condanne di primo grado e che ieri ha lasciato l'aula, subito dopo la lettura della sentenza, senza voler commentare la decisione dei giudici.

Di tutt'altro tenore, ovviamente, le reazioni della difesa. Alla lettura della sentenza era presente Amos Spiazzi, che ha ascoltato i giudici sull'attenti, e che dopo ha commentato: «Ho sempre avuto fiducia nella giustizia e questa è una sentenza che viene a correggere un momento terribile della mia vita». Sono sempre stato una persona leale e ho sempre disapprovato azioni commesse contro degli innocenti. Sono azioni che non possono essere giustificate da nessun motivo, nè con un'ideologia, nè con una religione». Spiazzi ha ricordato che questo era il suo diciannovesimo processo dove «la verità è stata finalmente accettata dai giudici. Essere accomunato a un individuo che ha fatto una strage mi aveva profondamente prostrato».

Non si sa ancora se dietro il ribaltamento del giudizio di primo grado possa esserci quel memoriale che Martino Siciliano, grande accusatore anche nelle ichieste su piazza Fontana e sulla strage di piazza della Loggia a Brescia, aveva inviato ai magistrati proprio all'inizio del processo d'appello. In esso ritrattava tutte le accuse, ma secondo la procura bresciana in quelle parole non c'era nessun «pentimento autentico» ma solo il tentativo di farsi pagare: per quel memoriale Siciliano stesso è stato arrestato e Gaetano Pecorella, difensore di Delfo Zorzi nonchè parlamentare di Forza Italia e presidente della commissione giustizia della Camera, è finito sul registro degli indagati. **[r. m.]**

GLI ATTENTATI CHE SEGNARONO IL PAESE



PIAZZA FONTANA. Milano, 16.27 del 12 dicembre 1969. Una bomba, nascosta in una cartella sotto il grande tavolo al centro della sala, esplode nella filiale della Banca nazionale dell'Agricoltura, in piazza Fontana. Bilancio: 17 morti e 88 feriti. È l'inizio della «strategia della tensione», anni bui per l'Italia. Ed è anche l'inizio di un'intricata vicenda giudiziaria che nell'arco di 30 anni vede imputati, e infine assolti, l'anarchico Valpreda e i neofascisti Freda e Ventura, oltre a una miriade di personaggi minori



PIAZZA DELLA LOGGIA E L'ITALICUS. Il 1974 è un anno terribile. Il 28 maggio in piazza della Loggia, a Brescia, esplode una bomba durante un comizio sindacale (foto): 8 morti, un centinaio di feriti. Era nascosta in un cestino dei rifiuti. 19 anni dopo l'inchiesta si chiude con un'archiviazione. Il 4 agosto un ordigno devasta il treno Italicus in una galleria tra Firenze e Bologna: 12 vittime. Per questo attentato saranno condannati all'ergastolo i terroristi neri Tuti e Franci



LA STAZIONE DI BOLOGNA E IL RAPIDO 904. Alle 10.25 del 2 agosto 1980, in pieno esodo estivo, una bomba fa strage nella sala d'aspetto della stazione di Bologna: ammazza 85 persone e ne ferisce 200, molti sono stranieri. Una parte della stazione crolla (foto). Di quella strage sono accusati i neofascisti Valerio Fioravanti e Francesca Mambro; ma si sono sempre proclamati innocenti. Nel Natale '84 il Bolognese viene ancora funestato: bomba sul rapido 904, 15 morti

TRE DECENNI FA, UNA CITTA' DIVISA DAGLI OPPOSTI ESTREMISMI

L'«annus horribilis» tra paure di golpe e utopie rosse

Cominciò a gennaio con l'uccisione di un universitario e un mistero mai risolto

retroscena

Vincenzo Tessandori

IL 1973, l'anno dell'attentato dinamitardo di Gianfranco Bertoli alla questura di Milano, non fu peggiore di quelli che lo avevano preceduto e di quelli che lo avrebbero seguito. Ma neppure migliore. Semplicemente fu pessimo, con Milano divisa fra l'angoscia per un «golpe» da destra fin troppo annunciato e l'utopia rivoluzionaria che pensava di opporglisi e una destra che dichiarava di combattere il comunismo da strada. Poco più di tre anni avanti c'era stata la bomba alla Banca dell'Agricoltura, in piazza Fontana, e la strage che aveva provocata venne chiamata «di Stato». Per la prima volta, quel giorno, la gente si era sentita vulnerabile, indifesa. Nessuno poteva saperlo, ma quell'ordigno micidiale che aveva assassinato 17 persone e ferite 88, era il prologo a una lunga stagione di violenza, ferocia, intolleranza e sospetti che, forse, neppure oggi è del tutto tramontata. Violenza da destra e violenza da sinistra. Quando lo presero, subito dopo aver scagliato la bomba, Bertoli sembrò uno venuto dal nulla. Con sé aveva una copia de «L'unico» del filosofo Kaspar Schmidt Stirner, detto «Max». E così venne indicato come anarchico individualista: un'etichetta troppo semplice o troppo complicata, in ogni modo inutile per spiegare quell'uomo e il suo gesto omicida che era costato la vita a quattro persone, mentre altre 44 erano rimaste ferite.

L'obiettivo, si disse, sarebbe stato Mariano Rumor, ministro democristiano dell'Interno, che aveva partecipato alla cerimonia di commemorazione per l'assassinio del commissario Luigi Calabresi, quello che aveva indagato sulla bomba alla banca dell'Agricoltura e che era stato accusato dalla sinistra più radicale di aver scaraventato fuori dalla finestra della questura Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico fermato pochi giorni dopo l'attentato. La campagna contro il commissario pareva non dover finire: la sua fotografia veniva stampata sui giornali dell'ultrasinistra e qualcuno incitava a «fare giustizia». Lui rappresentava il potere e il potere era, agli occhi dei «proletari», il peggio del peggio. I fine settimana erano fine settimana «di lotta»: i cortei con le bandiere rosse percorrevano le strade di Milano, dalle periferie al centro, a piazza San Babila, indicata come il cuore nero della città. «Sanbabilini» erano quei giovani della destra più cocciuta che contendevano ai *gauchistes* quel coriandolo di città, spranga contro spranga, ma anche coltello contro chiave inglese.

Tempo di sommosse e tempo di lutti. Un giorno di marzo del '72 giovani della sinistra extraparlamentare riuniti in corteo tentarono di impedire un comizio del missino Giuseppe Nicolai. Ci fu uno scontro con la polizia e un candelotto centrò Giuseppe Tavecchia, 60 anni, impiegato, militante socialista: era l'11 marzo, tre giorni più tardi morirà all'ospedale. E il 15 salta in aria sul traliccio che stava minando l'editore guerrigliero Giangiacomo Feltrinelli: aveva 45 anni e il sogno di rispondere con le armi a quello che lui chiamava il pericolo della destra fascista. La morte di colui che, con sarcasmo, qualcuno chiamò il «Che Guevara dei Navigli», venne celebrata da tutta l'ultrasinistra che allora amava chiamarsi «rivoluzionaria». La temperatura in città era torrida, alcuni fra i giovani che partecipavano ai cortei avevano già fatto la scelta della clandestinità e della lotta armata. Alla manifestazione per le case popolari, in via Mac Mahon, mi disse di aver partecipato anche Alfredo Bonavita che, poco più tardi, sarebbe entrato nelle Brigate rosse, in quello che venne chiamato il gruppo storico.

> Poco più di tre anni prima c'era stata l'esplosione alla Banca dell'Agricoltura in piazza Fontana e la strage venne chiamata «di Stato». Per la prima volta la gente si sentì vulnerabile e indifesa
>
> Ai cortei si andava con le bandiere attaccate ad aste grosse come travi e con le bottiglie molotov. Le pistole fecero la loro comparsa più tardi e rimane incerto chi per primo le abbia impugnate, i dimostranti o gli agenti in borghese

Ai cortei si andava con le bandiere attaccate ad aste grosse come travi, con le «bottiglie molotov» che più tardi sarebbero state definite «armi da guerra», con le spranghe. Le pistole fecero la loro comparsa più tardi, e rimane incerto chi per primo le abbia impugnate: i dimostranti o gli agenti in borghese usati troppo spesso come agenti provocatori. Giorni tremendi e il 17 maggio fu fra i peggiori. Un killer freddò per strada il commissario Calabresi e si aprì un ennesimo mistero che, qualcuno, ancor oggi vorrebbe insoluto. Naturalmente, non c'era soltanto Milano: a Gorizia, l'ultimo giorno di quel mese, un'auto imbottita di tritolo uccide tre carabinieri e ne ferisce altri due. Se la «P38» è l'arma della sinistra, le bombe sembrano quella della destra. Per l'attentato ai carabinieri viene accusato Ordine Nuovo. Il Paese sembra essersi cacciato in un tunnel dal quale non soltanto non riesce ad uscire, ma neppure scorge la luce. Ed eccolo, l'*annus horribilis* che fa da cornice all'attentato di Bertoli. Si apre, il 23 gennaio, con il ferimento di Roberto Franceschi, universitario, militante nell'ultrasinistra: il giovane partecipava a un corteo davanti all'università Bocconi, raggiunto da un colpo di pistola sparato da un agente, morirà il 30 marzo in ospedale. E a maggio, la bomba dell'«anarchico individualista». Ma le indagini non impiegarono troppo tempo a mettere in luce una trama di intrighi che, purtroppo, ancor oggi dev'essere dipanata. Come troppe altre, del resto. L'anno dopo sarà quello della strage di piazza della Loggia a Brescia, e quella sul treno Italicus, attribuite alla destra assassina, quindi ci si immergerà nei così detti anni di piombo. Sul palcoscenico si alterneranno brigate rosse e terroristi neri, potere e contropotere, assassinii e sequestri, ricatti e colpi di mano. Sequestro Moro e strage alla stazione di Bologna, servizi segreti deviati e terroristi prezzolati. Decisamente quel 1973 non fu peggiore di quelli che lo avevano preceduto e di quelli che lo avrebbero seguito.


ULTIMI GIORNI
FUORI TUTTO
UniEuro
l'era dell'ottimismo
ULTIMI GIORNI
140,00 €
129,00 €
109,00 €
Tv color SAMSUNG 21 pollici
419,00 €
349,00 €
SAMSUNG TV color 21 pollici FLAT stereo e televideo serie Pleno - super piatto
TV color Thomson 28 pollici 16/9 schermo black Diva stereo e televideo 100 Hz
Tv color Thomson 28 pollici
699,00 €
589.00 €
Videocamera JVC movie mini DV zoom 16/700x monitor LCD 2,5" uscita DV
HP 4421 T con monitor 17"
1.450,00 €
159,00 €
Ricevitore digitale Nokia Free to air 3000 canali giochi - sistema Navy
RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE
CITY

ULTIME 48 ORE A PREZZI BLOCCATI



CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco(3)Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

1. **Fino a tre volte gli incentivi statali.**
2. **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**
3. **Anticipo zero.**

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco(3)Plus*.

1. **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**
2. **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****
3. **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.
**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%.
Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 28 E DOMENICA 29 CON I PREZZI BLOCCATI!

Vedelago
CARMAGNOLA – Via Poirino 40 – Tel. 011/9723113
PINEROLO – San Secondo (To) Via Val Pellice 71 – Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI – Via Padana Inf. 18 – Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO – St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO – C.so Regina Margherita 67 – Tel. 011/9952299
ifas – Dal 1951, auto e servizi

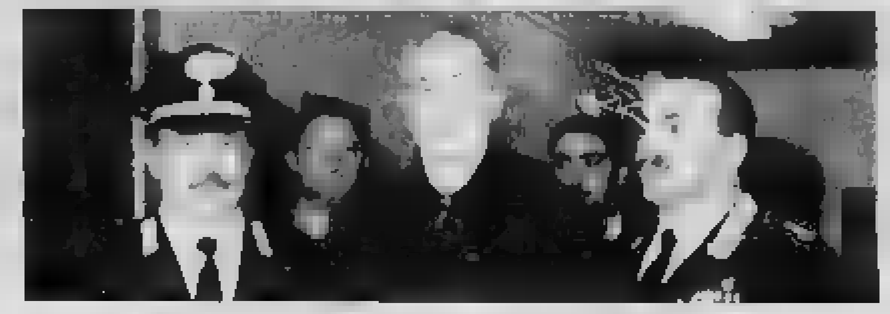
Svara
CIRIE' – Via Torino 123 – Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA – BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41 – Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO – C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI – C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI – C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575
TORINO – Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755; C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531; P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354; C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifas – Dal 1951, auto e servizi

I Ds: «La politica resti fuori [illegible] recuperato un quadro di impegno unitario»

Per l'onorevole Marco Minniti, responsabile dei Ds per i problemi dello Stato, nella vicenda della Procura di Palermo «è bene che la politica rimanga fuori. Tuttavia [illegible] importante che possa essere rapidamente recuperato un quadro [illegible] lavoro e d'impegno unitario. Il [illegible] investigativo che è stato aperto dalla collaborazione di Giuffrè, forse il più importante nella storia della lotta contro la mafia, deve essere percorso fino [illegible] fondo. C'è bisogno quindi di un impegno di tutte le professionalità che in questi anni hanno avuto modo di lavorare concretamente sul fronte della lotta [illegible] mafia. [illegible] procuratore Grasso ha dimostrato in tante occasioni difficili doti di equilibrio e straordinarie capacità di motivazione dei propri collaboratori. Sono sicuro che Grasso affronterà con il [illegible]io spirito positivo questo passaggio delicato».



Il boss Nino Giuffrè, detto «Manuzza», era il numero due dopo Provenzano

Forza Italia: «Ricomporre l'unità per non fare regali a Cosa nostra»

«Mi auguro che oggi stesso si possa ricomporre l'unità che è necessaria per ottenere risultati vincenti e non fare regali a Cosa nostra». Lo afferma il senatore Carlo Vizzini (Forza Italia), componente della Commissione antimafia, [illegible] riferimento alle dimissioni dalla Direzione distrettuale antimafia annunciate dai procuratori aggiunti Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato. «Il consigliere Piero Grasso - prosegue il senatore Vizzini - ha sempre mostrato equilibrio e grande correttezza istituzionale nel guidare la procura della Repubblica di Palermo. Il pool antimafia che egli guida è peraltro composto da persone intelligenti che [illegible] bene come le stagioni dei veleni possono solo provocare danni alle indagini».

DOPO IL «TERREMOTO» SULLA GESTIONE DEL PENTITO GIUFFRE'

Scontro in Procura a Palermo, nessuna ispezione

Due pm si sono dimessi. Castelli: contrasto interno

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Ascoltare quello che racconta ai magistrati il «nuovo Buscetta» non è cosa da tutti. Questo privilegio è stato dato dal procuratore di Palermo Piero Grasso solo ad alcuni fidatissimi pm della Dda e dal 19 giugno, data del primo verbale di interrogatorio del boss Antonino Giuffrè, nulla è trapelato dalle stanze del palazzo di giustizia. Il sistema «blindato» creato da Grasso e da uno degli aggiunti, Sergio Lari, ha tenuto fino adesso ad ogni tentativo di penetrazione da parte di giornalisti e politici.

[illegible] questo pentimento del «numero due» di Cosa nostra, del vice di Bernardo Provenzano, sono stati tenuti fuori [illegible] personaggi storici della lotta alla mafia: i procuratori aggiunti Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato. [illegible] esclusi [illegible] gestione del collaboratore di giustizia e adesso hanno chiesto a Grasso di voler uscire dalla Dda, di lasciare i loro incarichi di coordinatori delle inchieste antimafia. Lo Forte è il supervisore [illegible] vicende palermitane, mentre Scarpinato sovrintende alle indagini del Trapanese. Gli esclusi, [illegible]o due lettere, hanno comunicato al capo dei pm antimafia il loro disappunto per questa scelta. Ma le loro posizioni non sono le stesse.

Lo Forte (la sua «querelle» sarebbe stata chiarita con Grasso a tarda serata e le sue dimissioni potrebbero già essere state ritirate), ha saputo del pentimento di Giuffrè fin dal primo giorno in cui il boss ha collaborato ed è stato pure messo [illegible] condizioni di accedere ai verbali [illegible] capomafia. Lo Forte nella sua lettera avrebbe [illegible] riferimento ad un episodio poco piacevole che si basa sulla fiducia interna dell'ufficio, su fatti delicati in cui è necessario avere un rapporto di «collaborazione senza macchia». L'episodio «increscioso» si sarebbe verificato nella scorsa settimana ed avrebbe indotto Lo Forte ad inviare la missiva a Grasso. La vicenda di Scarpinato è altra cosa. Lui, il pm del processo Andreotti, è stato tenuto all'oscuro del nuovo pentimento che ha appreso dalla televisione. Scarpinato contesta a Grasso [illegible] mancata comunicazione, il fatto di essere stato escluso e critica la gestione del pentito. Lo scrive in una lettera che consegna [illegible] segreteria del procuratore, perché Grasso [illegible] fuori città, è nel carcere di Novara dove fino [illegible] giovedì s[illegible] ha interrogato Nino Giuffrè insieme all'altro aggiunto Lari e ai pm Michele Prestipino e Lia Sava. Il ministro Castelli intanto fa sapere che «non ci sono i presupposti per alcun tipo di ispezione, [illegible] tratta [illegible] un contrasto interno».

Ieri mattina il [illegible] dei pm è arrivato [illegible] [illegible] ufficio e non c'è stato bisogno che aprisse la lettera di Scarpinato per capire di cosa si trattava, lo aveva letto già sui giornali. «Sono amareggiato - ha affermato il numero [illegible] dei pm palermitani - per aver appreso [illegible] stampa decisioni interne al mio ufficio senza avere la possibilità di conoscerne le motivazioni perché impegnato [illegible] carcere in alcuni interrogatori». Il terremoto giudiziario che era stato annunciato dai pm della Dda il giorno degli arresti effettuati con le dichiarazioni del nuovo pentito, ha già creato qualche crepa in procura. E anche in questa occasione è dovuto intervenire Grasso a sanarle. Un duro lavoro che è durato oltre cinque ore, in una riunione che si è svolta ieri pomeriggio in procura. «Il procuratore Grasso - dice Giuseppe Lumia, capogruppo [illegible] Ds in commissione antimafia - ha l'esperienza, [illegible] capacità e la professionalità per decidere al meglio e gestire nel modo più adeguato questa importante e delicata collaborazione del vice di Provenzano. Sono anche sicuro che Grasso saprà trovare le scelte giuste per risolvere i problemi interni e le questioni che gli sono state sollevate alla luce del primo e più alto interesse che tutte le istituzioni devono avere: combattere [illegible] le [illegible] [illegible] ed impedire [illegible] di potersi riorganizzare».



I sostituti aggiunti Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte

IL PROCURATORE HA VOLUTO BLINDARE L'INCHIESTA

Nel palazzo di faide e veleni «quei verbali fanno gola»

Grasso: «Ho limitato la lettura a pochi per arginare la fuga di notizie Do spazio [illegible] chi vuole lavorare, ai giudici che trovo sempre disponibili»



Il Capo della Procura, Piero Grasso

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

FEDELE al «cliché» che vuole il fronte dell'Antimafia fortemente condizionato da sperimentata v[illegible]zione alla litigiosità, fosse anche per semplice vezzo narcisistico, il Palazzo di Giustizia palermitano - meglio noto alle cronache come «Palazzo dei veleni», appunto per i reiterati ricorsi alle risse istituzionali quando non addirittura alle accuse al vetriolo - si è lasciato andare all'ennesima «querelle» che vede coinvolti il capo della Procura, Piero Grasso, [illegible] due dei sostituti aggiunti più accreditati, Roberto Scarpinato e Guido Lo Forte. Questi ultimi hanno scritto una lettera che lascia presagire (a meno di ripensamenti non proprio impossibili) la scelta di un divorzio definitivo, dopo una convivenza che, specialmente nell'ultimo periodo, aveva preso le sembianze di una vera e propria «separazione in casa» e neppure molto consensuale. La storia è conosciuta: dicono Lo Forte e Scarpinato di essere stati messi da parte in occasione della collaborazione del capomafia [illegible] Nino Giuffrè, lasciati all'oscuro persino delle notizie che potrebbero essere utili per dei magistrati che di mafia si occupano a tempo pieno. E quindi minacce di dimissioni, non si capisce quanto passibili di ripensamenti. Una lettera che, finita sui giornali, ha fatto deflagrare l'ennesimo «affaire palermitano». Un «caso» che [illegible] fa [illegible] [illegible] [illegible] altri, insomma una «tarda estate dei veleni». O forse no, perché oggi non siamo di fronte ad uno scontro fra opposte fazioni, non ci sono «buoni» e «cattivi». La frattura fa ancora più male ai protagonisti perché è interna ad un fronte che la storia della lotta alla mafia ricorda come compatto e neppure orfano di successi, insieme con qualche inevitabile sconfitta.

Leggiamo di lettere e dichiarazioni e, quasi automaticamente, si mette in moto la moviola della memoria che riconsegna il film di tante pantomime palermitane. Il «Palazzo» è lo stesso, i vizi degli abitanti di questo edificio triste e immutabile pure. Da una vita il tritacarne delle maldicenze, delle incomprensioni, delle grandi dispute ideologiche e politiche ma anche delle miserie umane macina morti e vivi, personaggi discutibili e gente perbene. Questo è il Palazzo di Pietro Scaglione, il procuratore ucciso dalla mafia nel 1971 ed assassinato una seconda volta da un giudizio sbrigativo sulla sua moralità. «Bollato» come protettore di mafiosi, Scaglione era forse un procuratore ubbidiente all'assetto istituzionale dell'epoca. Eppure son dovuti trascorrere decenni per conoscere i risultati di un'opera [illegible] revisionismo ormai quasi universalmente [illegible] Ed è anche il Palazzo di «Sua Eccellenza Pizzillo», anch'egli procuratore, ma morto nel proprio letto e forse meno «mascariato», se non fosse per la testimonianza di un carabiniere che, interrogato come teste in Corte d'Assise, si lasciò sfuggire che i boss della mafia di Castelbuono non si abbandonavano ad intolleranze perché «mai avrebbero dato un dispiacere a Sua Eccellenza». Maldicenze, dicevamo.

Ma la cosa stupefacente di quel «Palazzo» è la facilità con cui riescono a convivere verità e luoghi comuni, uomini giusti ed autentici lestofanti. Tutti insieme, in un'indefinibile marmellata che da sempre non [illegible] certezze. Quante storie [illegible] sono incrociate in quei corridoi, squallidi come sanno essere i luoghi degli uffici giudiziari. La Giustizia, si sa, è lenta ed [illegible] per questo che [illegible] stesse facce possono calpestare i mattoni lucidi del «Palazzaccio» per lunghissimi anni. Uguali le facce degli amministratori della Legge, identiche quelle di imputati che non smettono mai di esserlo. Capita ancora di incontrare uomini ormai decurvi che ti fermano per contestarti una frase scritta chissà quanti anni prima. Come l'ex giudice istruttore che non dà pace per essere stato indicato sui giornali come «nemico di Giovanni Falcone». Si commuove, persino, e riempie il suo racconto di mille piccoli particolari. Oppure c'è l'avvocato prestato [illegible] politica che, additato oggi come affossatore delle leggi antimafia, tira fuori dalla tasca una stilografica per chiedere: «Sai chi me l'ha regalata? Me l'ha regalata Falcone, hai capito?». Tutti insieme, uomini che si sono affrontati senza esclusione di colpi si ritrovano al bar e si ignorano. Il giudice Alberto Di Pisa, mandato sotto processo come l'autore dell'anonimo che diede vita alla più violenta delle cosiddette «estati dei veleni» e clamorosamente assolto dopo una campagna che lo consegnò all'immaginario collettivo come il «Corvo di Palermo», ormai saluta pochissime persone.

Già, l'estate del «Corvo». Falcone accusato da [illegible] lettera anonima di aver favorito la vendetta privata del pentito Salvatore Contorno, le indagini dell'Alto commissario Domenico Sica e le incomprensioni con lo stesso Falcone. La scena della pace ostentata, officiata tutti seduti sul divano del Procuratore generale, Carmelo Conti, e suggellata da [illegible] [illegible] spumante dolce, dopo dimissioni ventilate, scambio di missive roventi ed accuse a raffica. La pace fasulla, mentre Falcone veniva interrogato (seppure «per atto dovuto») a Caltanissetta dal procuratore Celesti che - guarda caso - oggi è Procuratore Generale a Palermo ed ha già convocato Grasso, Lo Forte e Scarpinato per cercare di risanare lo strappo.

E come dimenticare Paolo Borsellino che, di fronte al pericolo del dissolvimento del pool antimafia e delle indagini, «creò» il caso Falcone-Meli con una clamorosa intervista-[illegible] Anche allora lettere [illegible] fuoco ed accorate esternazioni al Consiglio superiore della magistratura. E poi, e poi il documento famoso che f[illegible] deflagrare la [illegible] [illegible] Elio Giammanco: il Palazzo scosso dalla strage di Capaci, poi l'eccidio di Borsellino e della scorta. Nove magistrati della Procura distrettuale chiedono le dimissioni del capo, accusandolo di gravi omissioni. Tra i firmatari del documento, Roberto Scarpinato, che oggi punta il dito su Grasso. Lo Forte, no. Quel documento non po[illegible] la [illegible] firma. Luglio 1992, l'estate più torrida che abbia mai conosciuto il Palazzo.

Da quella esplosione nacque l'esperienza di Giancarlo Caselli, corso [illegible] a Palermo sull'onda di quella immensa tragedia che aveva portato via due pilastri come Falcone e Borsellino. Cominciò così la stagione dei grandi processi, delle indagini su mafia e politica: una stagione irripetibile anche per il modo con cui si faceva strada il «metodo-Caselli», una gestione corale dell'ufficio sostenuta molto dall'entusiasmo [illegible] tutti i collaboratori, magistrati, personale ausiliario, poliziotti, carabinieri, cancellieri. Una macchina che era quasi un'assemblea permanente. Una macchina che ha prodotto una mole incredibile di processi, non tutti andati bene. Anzi, quelli contro Cosa Nostra andati in porto, [illegible] altri - quelli che graffiavano il tessuto sociale più elevato, la zona grigia, il grumo della politica - risoltisi con assoluzioni (Andreotti e Contrada innanzitutto) che hanno finito per ritorcersi come un boomerang contro il Palazzo.

Un Palazzo che non ospitava più Caselli, ma Piero Grasso. È toccato a lui sedersi nella poltrona di procuratore, proprio quando le cose cambiavano [illegible] e [illegible] in senso positivo per i magistrati. Grasso incassa in aula l'assoluzione di Andreotti e vede abbattersi l'onda lunga [illegible] critiche maturate dal clima politico irrimediabilmente mutato. Ecco, sta forse qui la cellula primaria dell'incomprensione coi suoi collaboratori. Ecco, sarebbe ipocrita negare che Piero Grasso, nel Palazzo, conta più d'un avversario. Già appena arrivato cominciò a percepire qualche ostilità. Un nutrito gruppo di magistrati [illegible] piangeva «l'assemblearità» di Caselli e l'autonomia «che Grasso non concede». Si cominciò a parlare di «demotivazione» e «normalizzazione» degli uffici: insomma una gestione accentrata della Procura appariva insopportabile per magistrati che in passato erano stati abituati in modo diverso. Se bisogna essere sinceri, non si può non confessare che questo ennesimo colpo di teatro era [illegible]. Una bomba ad orologeria che sarebbe esplosa certamente, l'unico dubbio [illegible] il «quando». L'occasione è [illegible] [illegible] dalla prima, clamorosa indagine [illegible] confessioni [illegible] Giuffrè, dopo un periodo di molte polemiche, aspri scontri con il mondo della politica, e pochi risultati investigativi che non fossero finalizzati alla cattura dei latitanti.

Piero Grasso non parla. Ha detto qualcosa l'anno scorso quando fece intendere di voler avvalersi delle facoltà che gli vengono dall'essere il capo dell'ufficio. A Caselli e Ingroia (un altro dei «senatori» dell'Antimafia), autori del libro «L'eredità scomoda» riferita al dopo Falcone, rispose con questa battuta: «Veramente mi sembrava di essere io il destinatario di un'eredità scomoda», alludendo chiaramente [illegible] difficoltà incontrate coi suoi collaboratori. Piero Grasso è accusato di aver «normalizzato» l'ufficio dando spazio alla «vecchia guardia», ma lui ha sempre risposto: «Do spazio a chi vuole lavorare, a quelli che trovo disponibili anche quando sono impegnati in rogne non da prima pagina».

Ma forse, questa volta, [illegible] è questione di scontro ideologico. L'«incidente» sembra poter essere inquadrato [illegible] in una diversità di vedute organizzative. I verbali di Giuffrè sembrano di indiscusso valore e, a giudicare dai movimenti che generano, fanno gola a molti. C'è chi pagherebbe chissà cosa per conoscerli, magari la parte che riguarda i politici, disinnescarli, [illegible] ai giornali e trasformando tutta l'inchiesta [illegible] in [illegible] blob mediatico di nessuna concretezza giudiziaria. Limitando il numero di lettori di quei [illegible], forse Grasso non ha inteso mancar di fiducia a nessuno, ma ha preferito addossare la responsabilità del segreto sulle spalle di pochi, proprio per proteggere l'inchiesta. Se è così, non gli si può dare torto.

[illegible] LETTERE ANONIME E [illegible]

Il Corvo: Falcone usa un killer di Stato

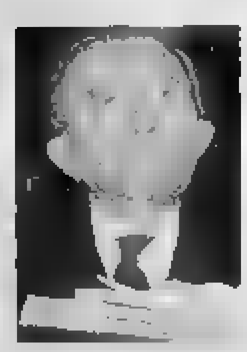


UN[illegible] dei pentiti di mafia, Totuccio Contorno, rientrato segretamente dagli Stati Uniti in Sicilia, venne arrestato il [illegible] maggio 1989 in una villa a [illegible] Nicola L'Arena (in provincia [illegible] Palermo): era sospettato [illegible] avere eseguito alcuni omicidi [illegible] Palermitano.

Alcune lettere anonime accusarono il giudice Giovanni Falcone, il capo della polizia Parisi [illegible] il funzionario della Criminalpol, De Gennaro di essere i «mandanti» dell'invio in Sicilia di Contorno [illegible] «killer di Stato».

I veleni di quello che fu definito «Il Corvo» furono da tutti respinti e quello che fu individuato come il presunto autore delle lettere anonime, il giudice Di Pisa (foto), fu assolto dal processo.

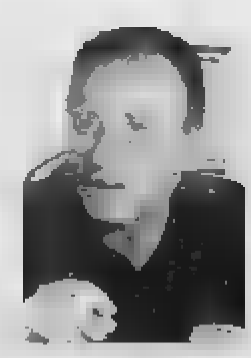
«Un complotto contro Andreotti»



UN «complotto» venne raccontato in un documento anonimo inviato [illegible] alcune personalità istituzionali, magistrati, direttori di giornali nel 1992. Era il periodo successivo all'as[illegible]io [illegible] Lima e prima delle stragi di Capaci e via D'Amelio, mentre era appena iniziato il dibattito sulla [illegible] di nuove strutture antimafia, la Dia e la Dna.

In otto cartelle l'anonimo raccontava come «alcuni politici Dc» avessero deciso di eliminare politicamente Andreotti (foto) [illegible] per farlo, in alcuni incontri con i boss mafiosi (incontri dei quali lo scritto indicava luoghi [illegible] partecipanti), [illegible]o trattato l'acquisto dei voti controllati dalla mafia in cambio di ricchi appalti e perfino della «prospettiva a medio termine per i più importanti latitanti di regolarizzare la loro posizione».

Criticato l'allarme di Paolo Borsellino

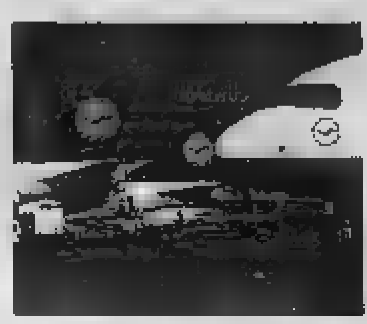


IN un'intervista rilasciata nel luglio 1988 da Paolo Borsellino (foto), si riaccendeva la polemica sulla lotta alla mafia. Il magistrato sosteneva che era diminuito l'impegno [illegible] che si stava pensando di smobilitare il pool palermitano.

[illegible] capo dello Stato, Cossiga, come presidente [illegible] Csm, sollecitò [illegible] intervento dell'organo di autogoverno dei giudici, per accertare se quelle dichiarazioni avessero un fondamento. Al termine di una [illegible] [illegible] tre giorni, la prima commissione referente e il Comitato antimafia, ritennero inattendibili le accuse di Borsellino, confermate a Palazzo dei Marescialli da Falcone, che già aveva chiesto il trasferimento. Per la seconda volta, a uscire vincitore dallo scontro, fu il consigliere istruttore Antonino Meli, il quale sosteneva che la guardia non era mai stata abbassata.

Giallo [illegible] un tentato dirottamento del volo Francoforte-Tel Aviv. Il ministero: forse [illegible] un test

■ Giallo [illegible] un [illegible] di dirottamento sventato sabato scorso all'aeroporto di Francoforte. La «Frankfurter Allgemeine Zeitung» aveva denunciato che due uomini armati [illegible] pistola e di un coltello avevano tentato di salire a bordo [illegible] un [illegible] della Lufthansa diretto a Tel Aviv, [illegible] stati scoperti e avevano approfittato della confusione per fuggire. La Lufthansa ha confermato l'accaduto, ma il Ministero dei Trasporti, dopo [illegible] fatto sapere che si [illegible] trattato in [illegible] di un test per verificare l'efficienza dei controlli, in una successiva dichiarazione ha parlato in modo più dubitativo: «Riteniamo che si sia trattato solo di [illegible] test di sicurezza, ma non sappiamo chi fossero gli uomini».


La compagnia tedesca Lufthansa

L'Fbi consegna per errore documenti top secret al terrorista Moussaoui detenuto in Virginia

■ Per un incredibile [illegible] cinquanta documenti «top secret» sulle indagini dell'11 settembre sono stati consegnati in cella a Zacarias Moussaoui, il «ventesimo» dirottatore in attesa di processo [illegible] un carcere della Virginia. L'errore è stato commesso dai procuratori federali, che nel processo sostengono l'accusa e che sono tenuti per legge a consegnare alla difesa copie dei documenti che saranno utilizzati in aula. Ma, per una incredibile disattenzione, nella montagna di documenti recapitati a Moussaoui sono finiti anche i testi segreti di decine di interrogatori fatti dagli inquirenti dell'attacco contro il Pentagono e il World Trade Center.


[illegible] Moussaoui, arrestato negli Usa

L'ELISEO IPOTIZZA DI SCINDERE - ISPETTORI E USO DELLA FORZA - LA RISOLUZIONE ONU

Dal Congresso e da Chirac un no a Bush

Rivolta dei deputati democratici sul via libera all'offensiva

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Si complica il cammino dell'amministrazione Bush verso l'attacco all'Iraq: l'opposizione democratica chiede di rivedere il testo proposto per l'autorizzazione del Congresso e la Francia respinge la formulazione angloamericana della nuova risoluzione dell'Onu.

I democratici ritengono che la bozza presentata [illegible] Congresso sia «inaccettabile» - il termine è di Tom Daschle, capo della maggioranza al Senato - perché autorizzerebbe l'amministrazione a intervenire in tutto il Medio Oriente e a colpire l'Iraq anche soltanto sulla base della mancata restituzione dei prigionieri kuwaitiani. «Non possiamo consegnarvi un assegno in bianco», hanno detto tre senatore democratici al Segretario di Stato Colin Powell. La Casa Bianca vuole ottenere il via libera del Congresso entro il 4 ottobre - quando i lavori saranno sospesi per le elezioni di medio termine - e i democratici pongono stringenti condizioni. L'ex presidente Bill Clinton, in un'intervista alla tv Abc, ha definito possibile un'intesa bipartisan, ma a patto che il testo definisca «necessaria» l'autorizzazione da parte dell'Onu ovvero smentisca la dottrina Bush sull'attaco preventivo. «La guerra deve essere l'ultima risorsa, non la prima risposta», ha ammonito il senatore Ted Kennedy, intervenendo in Pennsylvania. Al fuoco di sbarramento dei [illegible] dell'opposizione si aggiunge la missione a Baghdad di tre deputati democratici per compiere «qualsiasi sforzo per evitare la guerra». [illegible] questo [illegible] il sostegno [illegible] repubblicani non basta alla Casa Bianca. Powell [illegible] le difficoltà a Capitol Hill: «Siamo molto lontani da un accordo ma lavoriamo sodo per ottenerlo».

Sul fronte internazionale le difficoltà per Washington sono anche maggiori. Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ha telefonato al collega francese, Jacques Chirac, chiedendo sostegno alla bozza [illegible] risoluzione Onu angloamericana sull'uso della forza qualora Saddam Hussein impedisca la ripresa delle ispezioni. «Non se ne parla neanche», ha replicato Chirac, rilanciando la proposta di due risoluzioni: la prima sugli ispettori, la seconda sull'uso della forza se Saddam non li dovesse far operare. Bush è intervenuto di persona perché in mattinata Marc Grossman, vice di Powell, non era riuscito a convincere Chirac durante un lungo colloquio all'Eliseo. Adesso Grossman è atteso a Mosca, ma il Cremlino [illegible] già [illegible] le [illegible] avanti: «Una nuova risoluzione non serve», ha detto il presidente Vladimir Putin. Londra ha deciso di inviare alcuni dei suoi diplomatici di maggior spicco in Francia, Russia e Cina nel tentativo di aiutare Washington a superare lo stallo dentro il Consiglio [illegible] Sicurezza. A dividere gli angloamericani dagli altri tre membri permanenti c'è la bozza di risoluzione [illegible] un riferimento chiaro alle «conseguenze» del [illegible] rispetto iracheno degli obblighi internazionali, ovvero all'uso della forza militare.

Nonostante le serie difficoltà politiche al Congresso e nel Consiglio [illegible] Sicurezza, l'amministrazione Bush continua a tenere alta la pressione sull'Iraq. Per il terzo giorno consecutivo gli aerei angloamericani hanno colpito centri radar iracheni - ieri è toccato a quelli di Qalat Sikur e Tallil, a Sud-Est della capitale - mentre il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha definito [illegible] Hussein un «macellaio, torturatore ed assassino» e la Casa Bianca ha fatto trapelare la decisione di stanziare nuovi fondi per addestrare un contingente di [illegible] mille oppositori iracheni. I piani Usa, secondo «UsaToday», prevedono una g[illegible] breve con massiccio uso di aerei e missili - che potrebbe iniziare anche a dicembre - [illegible] Saddam tenterà in ogni modo di prolungarla, [illegible]gliandosi nelle città. Per il Pentagono l'unica alternativa all'attacco resta l'esilio di Saddam: il Qatar si è offerto di accoglierlo già [illegible] agosto.

La replica alle pressioni Usa è giunta dal figlio maggiore di Saddam, Uday, che ripreso dalla [illegible] durante un incontro con [illegible] presentanti della gioventù» ha accusato Washington di voler scendere in guerra «solo per impadronirsi del nostro greggio». «Siamo pronti a discutere [illegible] gli americani - ha aggiunto Uday - ma se continueranno [illegible] essere arroganti li aspetteremo sul campo di battaglia». «Non possiamo certo pensare di sconfiggere l'America - ha aggiunto il vicepremier Tareq Aziz - ma siamo pronti a difendere il nostro Paese, il cui territorio conosciamo bene». Aziz ha smentito precedenti minacce irachene di attacchi contro Israele: «Non abbiamo i missili a lungo raggio per riuscirci».

> Uday Hussein, figlio del Raiss, parla alla tv irachena: «Washington vuole solo impadronirsi del nostro greggio»


Il figlio di Saddam Hussein, Uday, durante l'intervento televisivo in cui ha accusato gli Stati Uniti di mirare al petrolio dell'Iraq

I MILITARI AVREBBERO PREFERITO [illegible] LO SCHEMA DEL '91

Desert Storm da dimenticare Questa sarà una guerra lampo

L'obiettivo principale sarà l'abbattimento del governo e l'uccisione di Saddam. Pronti 30 mila uomini, in maggioranza forze speciali

analisi
Giulietto Chiesa

NON sarà [illegible] attacco [illegible] larga scala, non impiegheranno 200 mila uomini, non invaderanno l'Iraq a partire dai confini del Kuwait, e dell'Arabia Saudita. La guerra che si annuncia sarà del tutto diversa da quella del 1991. Ecco ciò [illegible] emerge fin d'ora [illegible] sufficiente chiarezza dalle dispute che hanno attraversato la squadra di George Bush in queste settimane, e che l'hanno contrapposta ai generali del Pentagono.

Hanno vinto loro, quelli vestiti in borghese. I tecnici della politica hanno imposto [illegible] loro visione ai tecnici della guerra. I quali tendevano a concepire una ripetizione di Desert Storm. E se n'erano preoccupati. Così si spiegano le fughe [illegible] notizie che annunciavano un grande dispiegamento di forze e [illegible] sul terreno: appunto da 200 a [illegible] mila uomini, con tutte le salmerie annesse. E le altre fughe pilotate, secondo cui non si potevano mandare, in piena estate, e anche in un autunno troppo caldo, soldati e ufficiali che avrebbero dovuto procedere bardati co[illegible] antichi guerrieri, anche se con tecnologie protettive raffinate, contro le armi chimiche e biologiche di cui Saddam, si dice, sarebbe in possesso.

Quindi la guerra si spostava verso l'inverno, tra gennaio e febbraio. Non che fossero ostili alla guerra, i militari. E quando mai, del resto, i guerrieri [illegible] ostili alla guerra? Solo che [illegible] gli andava di fare, all'occorrenza, i capri espiatori di una campagna militare mal concepita, e peggio progettata. La politica - facevano capire - è [illegible] cosa, la pratica è un'altra.

Ma alla fine hanno dovuto capitolare. Anche il generale Tommy Franks, capo del Comando Centrale degli Stati Uniti, cui spetta il compito di incassare questa vittoria. Che è già scritta sulla carta, [illegible] che può andare benissimo, bene, maluccio e male, a seconda della bontà delle previsioni.

Il fatto è che gli uomini in borghese, come Dick Cheney e Donald Rumsfeld, e le donne in gonna come Condoleeza Rice, h[illegible] altre priorità. Per cui non si può aspettare gennaio. Le elezioni di mezzo termine vengono molto prima e le si vince, oggi, solo con la pistola fuori [illegible] fondina. Per cui si[illegible] già lasciati [illegible] parte i megapiani di paleoguerra e li si è sostituiti con la seconda edizione, riveduta e corretta, della prima fase della guerra infinita, quella afghana. Una guerra che si dirige da Tampa, Florida, attraverso le immagini girate dalle telecamere sui satelliti, sui ricognitori d'alta quota, [illegible] pilota.

Ma come sarà dunque questa guerra a breve termine? Questa guerra [illegible] novembre? Sarà un vero e proprio blitzkrieg. Neanche lontanamente simile alle cinque settimane di daddy Bush. Questa volta [illegible] lavoro per «chiudere» in [illegible] decina di giorni al massimo. Una guerra breve, con meno truppe ma più veloci. [illegible] truppe destinate a operazioni speciali. Quanti? All'incirca 20-30 mila uomini. Che verranno paracadutati, insieme ai mezzi necessari, leggeri e pesanti, direttamente sugli obiettivi che ormai da mesi sono stati individuati con assoluta precisione. Ovvio che sarà impiegata un'intera flotta [illegible] elicotteri, forse la più grande mai impiegata in [illegible] sola azione militare. Una gigantesca operazione [illegible] commandos all'assalto contemporaneo di tutti i centri del potere [illegible] Diavolo. E' solo un aspetto della guerra del futuro che si apprestiamo a [illegible] vedere.

L'operazione delle truppe speciali sarà ovviamente preceduta [illegible] un micidiale attacco aereo multilaterale, che colpirà selettivamente i presunti obiettivi dove si produrrebbero le «armi di distruzione di massa» (WMD, Weapons of mass destruction), i loro depositi, i centri di comunicazione, i palazzi presidenziali, le basi della Guardia Repubblicana, e dei gruppi militari individuati [illegible] i più fedeli a Saddam Hussein. [illegible] hanno rivelato al Washington Post anonimi portavoce delle forze aeree statunitensi. [illegible] comincerà, appunto con «centinaia di bombardieri, di missili cruise, di aerei [illegible] combattimento». «L'attacco - dicono gole profonde bene istruite - sarà non contro un paese, [illegible] contro [illegible] governo». Bisognerà agire velocemente per decapitare il regime.

Fulcro della prima notte [illegible] attacco saranno i famosi aerei invisibili, gli stealth, i B-2, che si alzeranno in volo alcuni direttamente dalle loro basi in Missouri, altri da Diego Garcia, nell'Oceano Indiano, altri da basi europee, probabilmente dalla Bulgaria. Ciascuno portatore di 16 bombe [illegible] alto potenziale di penetrazione, da [illegible] chili l'una. Il loro obiettivo numero [illegible] sarà Saddam in persona, da raggiungere - come ebbe occasione di dire, riferendosi [illegible] mullah Omar, il ministro della [illegible] Rumsfeld - «fin nel cesso». Poi arriveranno le truppe, protette da stormi di elicotteri che rem[illegible] «Apocalypse Now»...

Il [illegible] dovrebbe concludersi in pochi giorni. Sempre che Saddam venga inghiottito da questo inferno. Inutile cullarsi nell'idea che moriranno solo i cattivi. Tra i primissimi obiettivi che [illegible] spazzati via [illegible] la città natale di Saddam, Tikrit, adraiata per ora (poi non resterà più nulla) sulle rive del Tigri, a circa 160 chilometri da Baghdad. Bisognerà «eliminarla» (dice Rick Raftery, un agente segreto in pensione della Marina Usa, sempre citato dal Washington Post), perché è ritenuto il centro di tutti i nascondigli e delle difese di Saddam, oltre che dei nascondigli delle WMD. Ci vivono circa [illegible] mila persone «collaterali».

Calcoli giusti? Ce la faranno a raggiungere l'obiettivo e - come dicono e scrivono molti esperti ottimistici - a portare le [illegible] irachene a esplodere in manifestazioni di giubilo nelle piazze di Baghdad dopo la notizia [illegible] Saddam è stato ucciso?

Difficile dire. Certo [illegible] che pensano di sapere dov'è, e forse lo sanno davvero. Il 2002 [illegible] il 1991. Allora Saddam poteva nascondersi e si nascose. Adesso Baghdad è un grande orecchio che funziona 24 ore su 24. E un grande occhio cui non sfugge nulla. Saddam è sparito da qualche settimana, perché sa che, una volta presolo [illegible] sorveglianza, non lo mollano più. Ma si ha ragione per credere che l'abbiano già «fissato», e lo stiano seguendo, passo passo, in ogni suo movimento, sopra la [illegible] e sotto. Se fanno il blitz vuol dire che sono certi di centrarlo.

«MOHAMMED DEIF E' SOPRAVVISSUTO ALL'ESPLOSIONE, HA FERITE ALLA TESTA MA SE LA CAVERA'»

Israele ammette: il capo di Hamas sfuggito al raid

[illegible] Bequis
TELAVIV

Confermando la fama di uomo con «nove vite», Mohammed Deif, 36 anni, è riuscito ancora [illegible] volta [illegible] quarta) a sfuggire alla trappola mortale confezionata per lui dai servizi segreti israeliani. Centrata giovedì [illegible] grande pr[illegible] da due razzi sparati da elicotteri Apache, la sua Mercedes si è disintegrata al centro di una popolosa strada del rione Sheikh Radwan di Gaza. Le sue guardie [illegible] corpo, Isso Abu Ajram e Abdel Rahim Hamdan, che si trovavano nei sedili anteriori, [illegible] rimaste uccise sul colpo. Invece Deif - il leader militare di Hamas, [illegible] [illegible] sosta [illegible] Israele da oltre dieci anni - è rimasto semplicemente ferito alla testa.

I servizi segreti israeliani hanno esaminato con grande attenzione i fotogrammi ripresi dalla televisione di Abu Dhabi pochi istanti dopo la deflagrazione. Si vede un uomo di spalle, seduto sull'asfalto, che sanguina copiosamente dalla testa e muove il braccio sinistro. La [illegible] età sembra sulla quarantina. Mostra anche di avere parecchi chili in più rispetto al Deif di anni fa, quando era molto longilineo. [illegible] base di queste e altre informazioni, in serata fonti militari israeliane hanno precisato [illegible] nell'attentato Deif ha perso [illegible] occhio, e ha diversi frammenti conficcati nella testa. Viene curato in un appartamento [illegible] segreto, noto solo a pochi dirigenti del braccio armato di Hamas, dove riceve cure assidue. Le sue sono ferite di media gravità.

«Se la caverà», ha previsto il ministro israeliano Matan Vilnay, secondo cui Israele [illegible] commesso in questo caso un errore «di prudenza». «Avremmo potuto polverizzarlo», ha aggiunto il ministro. Ma ricorrere a razzi più potenti avrebbe significato massacrare quanti si trovavano a breve distanza [illegible] sua Mercedes. Anche in questo [illegible] 43 palestinesi [illegible]o rimasti feriti, fra cui 16 bambini. «A ragion veduta abbiamo deciso di utilizzare razzi meno dirompenti», ha aggiunto il ministro (un generale [illegible] riserva, che ha servito a lungo a Gaza), giustificando così l'esito dell'attentato deludente per Israele.

Deif è considerato uno dei più scaltri esperti di terrorismo fra i militanti palestinesi. Mesi [illegible] progettava un attentato al premier Ariel Sharon. Il punto debole della molte [illegible] premier, secondo Deif, erano i [illegible] spostamenti fra Gerusalemme e il ranch nel Nord del Negev, dove Sharon alleva capre. In linea d'aria, 16-20 chilometri dalla striscia di Gaza. Lo stratega di Hamas aveva avuto cura di annotarsi il numero dei veicoli che solitamente accompagnano il premier e la frequenza delle visite. La cattura in Israele di un suo collaboratore aveva impedito la realizzazione del piano.

Ieri migliaia di palestinesi si sono riversati nelle vie di Gaza per seguire i feretri di Ajram e Hamdan, scandendo slogan minacciosi nei confronti dello Stato ebraico. Ai margini dei funerali ci [illegible] stati incidenti e un ragazzo palestinese di 12 anni è stato ferito alla schiena dal fuoco dei soldati israeliani. Sempre ieri a Hebron, Cisgiordania, un'unità israeliana di élite ha ucciso un militante locale di Hamas, Muhammad Yaghmur, [illegible] porta di casa. Secondo la [illegible] ufficiale, il giovane stava tentando di fuggire armato di una pistola.

A Ramallah Yasser Arafat resta sempre assediato [illegible] 200 dei suoi uomini in quello che rimane del suo quartier generale. [illegible] scorte alimentari cominciano a scarseggiare, mentre gli assediati temono che le scarse condizioni sanitarie generali possano avere ripercussioni negative sulla salute del presidente.

(segue da pagina 9)

Mario Fazio
Gilberto Ferrando
Luca Ferrua
Amedeo Franco
Fabio Galvano
Luciano Genta
Donatella Giacotto
Claudio Gallo
Roberto Gonella
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Aldo Lamanna
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Luigi La Spina
Tiziana Longo
Marco Marello
Antonella Mariotti
Cesare Martinetti
Enrico Martinet
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Raffaello Masci
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Stefania Miretti
Domenico Moccia
Beatrice Mosca
Rocco Moliterni
Carlo Novara
Guido Novaria
Emanuela Novello
Nico Orengo
Roberto Reale
Cesare Roccati
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Giuseppe Sangiorgio
Gian Luigi Savio
Paola Scola
Pier Guglielmo Serantoni
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Lorenzo Tenaceto
Guido Tiberga
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marinella Venegoni
Marina Verna
Renzo Villare.

Gli amici e collaboratori della redazione romana partecipano [illegible] dolore dell'ing. Paolo Paloschi.

La redazione di Specchio è vicina all'ing. Paolo Paloschi.

Sandro Chiaramonti è vicino a Paolo in un momento così triste.

Ruggero e Flavia Conteduca si stringono a Paolo e ai suoi familiari.
— Torino, 27 settembre 2002.

Direzione e Redazione del Piccolo partecipano al lutto che [illegible] colpito l'amministratore delegato ing. Paolo Paloschi per la morte della madre

Margherita Stroppiana Paloschi

— [illegible], 28 settembre 2002.

Alberto Statera e Stefano Del Re sono vicini all'amico Paolo nel triste momento della scomparsa della mamma

Margherita Stroppiana Paloschi

— Trieste, 28 settembre 2002.

Piera e Gian Degola sono vicini a Paolo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Ferraris

Notaio a riposo

Per sua volontà ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Maria, i figli Mario, Francesco e Stefano, con Audrene, Giovanna, Celia e gli adorati nipoti. Un ringraziamento particolare a chi è stato a lui vicino.
— Torino, [illegible] settembre 2002.

Angelo è vicino a Kiki.

Partecipano [illegible] dolore dei Ferraris Jole e Paul Chappaz.

Si uniscono commossi al dolore di Maria, Francesco, Mario, Stefano e famiglie, Mario, Marco, Luigi, Marcella, Adriano ed Elisa.

Il personale tutto dello Studio Ferraris si unisce al dolore del notaio Francesco per la scomparsa del PAPA'.

Franca, Tilly, Gianfranco ed Eugenio sono affettuosamente vicini a Maria e a tutta la sua famiglia ricordando il caro VENANZIO.

Bianca Tognacca, Carlo Paola Giovanni Gabriella e Mario partecipano al dolore di Chicchi e dei suoi cari.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa [illegible] profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Venanzio Ferraris

Notaio a riposo

— Torino 28 settembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Murgiano

Ne danno l'annuncio i fratelli Gianfranco, Luciano, Pietro. La cerimonia funebre si terrà sabato 28 settembre presso la chiesa [illegible] Gesù Adolescente via Luserna alle ore 10.
— Torino, 24 settembre 2002.

[illegible] ricorderanno sempre con affetto i nipoti Marco, Riccardo, Dario, Walter, Roberto e Tiziana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Vischi

insegnante

Lo annunciano la moglie Clementina, i figli Francesca e Carlo, i cognati Anna e Luigi, i nipoti Carlo e Francesca e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 settembre alle ore 17 a Ronsecco (Vercelli).
— Torino, 27 settembre 2002.

Cristianamente è mancata

Franca Piovano in Faussone

Lo annunciano il marito Elvio, i figli Claudia e Luca, gli adorati nipoti Alessandro e Lorenzo, la sorella Giovanna con Luciano, Patrizia e Claudio. Funerali lunedì ore 9,30 ospedale Mauriziano.
— Torino, [illegible] settembre 2002.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

[illegible] Antonio Maffei

— Torino, 27 settembre 2002.

Riccardo, Marisa e Cinzia Daghero partecipano commossi al cordoglio di Alberto ed Arianna per la [illegible] dell'amico e maestro di vita

avv. Antonio [illegible]

— Torino 27 settembre 2002.

avv. Antonio Maffei

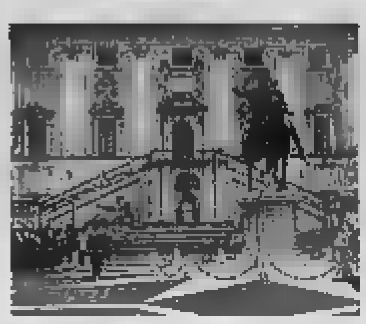
poeta

Paola e Felice Lupis si uniscono al dolore dei figli.
— Torino, 27 settembre 2002.

(continua a pagina 17)

I Radicali italiani contestano il «pacifismo antiamericano»

«No a tutti i dittatori e ai pacifisti loro » è lo slogan cui i radicali italiani hanno contestato in Campidoglio, la conferenza stampa organizzata da Emergency, sul tema «Fuori l'Italia dalla guerra», a cui hanno partecipato il sindaco Walter Veltroni, Gino Strada, Don Luigi Ciotti, Sergio Cofferati. Il segretario dei radicali italiani, Daniele Capezzone ha affermato che i radicali intendono contestare il fatto che «il sindaco consegna le chiavi della città a chi ha solo un obiettivo: quello di rilanciare, in Italia e dall'Italia, l'odio antiamericano e l'amicizia con dittatori efferati che opprimono innanzi tutto i propri popoli». Capezzone si scaglia anche contro Gino Strada, definito «uno che non vede differenze Saddam e Bush» e contro Cofferati «che dopo schiacciato i Ds posizioni ultraconservatrici ora conquista anche il campo pacifista ufficiale» mentre «la sinistra liberale viene ogni giorno umiliata su tutto».



Il Campidoglio

Martino riferirà mercoledì alla Camera Ulivo: mozione contro l'invio di alpini

L'Ulivo si riunirà martedì per cercare posizione comune sull'annunciato invio di alpini in Afghanistan. Mercoledì, infatti, l'aula della Camera dovrà pronunciarsi un voto sull'invio di cui ha parlato il premier Berlusconi in aula e il centrosinistra deve decidere se presentare sua mozione. La linea che prevalendo nell'Ulivo quella del «no» al nuovo invio alpini, soprattutto fosse un indiretto aiuto all'attacco militare in Iraq, favorendo il disimpegno di truppe angloamericane dalla regione. Più articolate le posizioni all'interno sull'invio di militari per la Onu-Isaf. Ds e Margherita disponibili alla missione mantenimento della pace sotto l'egida l'Onu e contrari a un prolungamento di «Enduring Freedom»; Verdi e Pdci sembrano comunque orientati a votare contro l'invio di altre truppe a Kabul.



Militari italiani in Afghanistan

CONFERENZA STAMPA CONTRO L'INTERVENTO IN IRAQ

Cofferati in piazza contro la guerra

L'ex leader della Cgil ha sottoscritto la campagna di Gino Strada «Non c'è ragione perché un paese come il nostro sia al fianco di chi vuole scatenare un conflitto senza costrutto né ragione»



La scelta del Cinese dire "no" anche ad un attacco con il placet dell'Onu rischia di aprire spaccature sia nei Ds sia nella Margherita

Sergio Cofferati con Gino Strada alla conferenza stampa dell'organizzazione umanitaria «Emergency»

Maria Teresa

ROMA

Sempre un passo avanti agli attuali dirigenti dell'Ulivo. Per aspettarli al . O sul fiume che sia, da buon Cinese. E' stato così quando, tra le perplessità dei vertici della Quercia e lo stupore della Margherita, convocò il primo sciopero generale della Cgil, costringendo poi Cisl e Uil a venirgli dietro. E' stato così quando, sfidando il tabù dell'unità sindacale e le resistenze del duo Fassino-D'Alema, nonché quelle di Francesco Rutelli, non ha firmato il Patto per l'Italia, scommettendo sulle difficoltà economiche del governo Berlusconi. E' così di nuovo, adesso, sulla guerra. Sergio Cofferati scende in campo sostenendo la campagna Emergency contro il "conflitto preventivo" voluto dagli Usa di George W. Bush e partecipa, in Campidoglio, a una conferenza stampa con Gino Strada per pubblicizzare l'iniziativa, che ha già raggiunto la quota di 141 mila adesioni e che culminerà, il dieci dicembre - anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, una fiaccolata molte città italiane.

Questo non significa, sia ben chiaro, l'ex leader della Cgil, si faccia condizionare in queste cose dalle contingenze della politica. Cofferati è da tempi non sospetti contrario alla guerra. Lo era anche all'epoca dell'invasione dell'Afghanistan, quando rassicurò i parlamentari del "correntone", che si apprestavano a votare in difformità alle indicazioni date dal partito, con queste parole: «Non vi preoccupate, andate avanti, vi coprirò io». Fatto sta che il caso - che la politica, però, difficilmente è solo tale - pone ancora una volta Cofferati al centro della politica, impegnato in battaglia che rischia di mettere in non poche difficoltà i vertici del centrosinistra, che solo l'altro ieri, sul conflitto, sono riusciti, dopo travagli, litigi e trattative, a scrivere un documento sufficientemente generico, che riesca a mettere insieme Rutelli e Pecoraro Scanio.

«Non c'è ragione - dice Cofferati in Campidoglio, prima di incontrare e abbracciare Walter Veltroni - perché un Paese come il nostro sia al fianco di chi vuole scatenare la guerra senza costrutto, za ragione, mettendo a repentaglio milioni di umane». E ancora: «La politica e la diplomazia - il Cinese - devono essere sempre in campo. Se si superano gli squilibri che ci nel mondo, è logico evidente che ci saranno meno tensioni. Se invece non si fa nulla è chiaro che le tensioni aumenteranno». Il "no" di Cofferati alla guerra è un "no" a 360 gradi: sia o non ci sia una qualche forma di avallo dell'Onu poco importa. Ma è soprattutto un "no" che mette nell'angolo l'Ulivo. O meglio, che complica la vita ai due maggiori partiti del centrosinistra, ovvero sia Quercia e Margherita. I dirigenti ds non hanno intenalcuna di farsi scavalcare un tema tanto popolare. E non è un che Massimo D'Alema, alla Festa dell'Unità, il 19 settembre abbia spiegato che, per quel che lo riguarda, lui è contrario anche a una g "made in Onu". è il frutto di coincidenza fortuita la decisione di Piero Fassino di indire una manifestazione nazionale dei ds per la pace, a Firenze, il 5 ottobre.

Tra l'altro, i vertici diessini sanno bene che sul conflitto rischiano molto. Nel caso in cui appoggiassero con un voto un'eventuale guerra che abbia il "placet" delle Nazioni unite rischierebbero addirittura una scissione. Una parte del correntone, facendosi forte della posizione di Cofferati, infatti potrebbe andare via. Per scongiurare un'eventuale prospettiva e la rottura con l'ex segretario della Cgil, i ds, però, potrebbero essere costretti a pagare un altro prezzo: quello di differenziarsi dalla Margherita, giacché Francesco Rutelli, è contrario alla "guerra preventiva" di Bush ma non ha lo stesso pregiudizio negativo nei confronti di un eventuale conflitto con l'appoggio dell'Onu. Ma è finita qui. Il Cofferati potrebbe dividere la Margherita stessa, dove di pacifisti, ce sono, e non pochi, come ci sono simpatizzanti del Cinese (a iniziare, per esempio, da Rosy Bindi).

«E' necessario organizzare di contrasto per opporsi a certe scelte dissennate della politica», dice Cofferati. E lo ripeterà nei prossimi giorni. Insieme ai suoi nuovi "compagni di viaggio" - da Strada a Don Luigi Ciotti, e a padre Zanotelli - cui finora sembra trovarsi in perfetta sintonia. Nemmeno l'aver declinato l'offerta di diventare vicepresidente di Emergency, fattagli da Strada, ha incrinato questi rapporti. Dopo quel "no" (ma sarà definitivo?), Cofferati e il chirurgo sono amici prima: si visti, rivisti e organizzano iniziative . Al contrario di quanto è avvenuto con Fassino, il quale, proposte, Cinese, ha fatte d'una, per coinvolgerlo nei e nell'Ulivo, ma che non ha avuto ancora il bene riuscire a incontrarlo, dal momento che il previsto faccia faccia tra i due è slittato ormai a data da destinarsi.

[illegible] BASCO VORREBBE DIVENTARE UNO «STATO LIBERO»

Ibarretxe sfida Madrid: chiede l'autodeterminazione e offre [illegible] Spagna un «patto politico di convivenza»

■ Il presidente del governo [illegible] basco, Juan José Ibarretxe, [illegible] lanciato contro Madrid la sfida dell'autodeterminazione, proponendo [illegible] «nuovo patto politico per la convivenza» attraverso una «sovranità condivisa» e «la libera associazione a uno Stato plurinazionale», ma non ha trovato appoggi per la sua iniziativa fuori dalla coalizione del [illegible] governo. Ibarretxe ha detto che [illegible] ottenere questo «riconoscimento dell'identità nazionale» il [illegible] governo preparerà entro 12 mesi [illegible] progetto «articolato» che successivamente sarà sottoposto a referendum nelle tre province basche. Inoltre Ibarretxe ha aggiunto che siccome lo Stato spagnolo non ha trasferito all'esecutivo basco [illegible] competenze che questo reputa gli spettino, il suo governo comincerà a procedere autonomamnete in questi settori, che vann[illegible] dal «welfare» alla politica penitenziaria, [illegible] ricerca scientifica alle manifestazioni culturali.



Juan José Ibarretxe dopo l'annuncio

[illegible] LARGO DEL [illegible]

Affonda nella tempesta [illegible] nave senegalese con un motore in avaria: 600 vittime

■ Sono più di 600 le persone date per disperse e presunte morte dopo il naufragio [illegible] «Joola», [illegible] senegalese, avvenuto [illegible] giovedì. La nave è affondata [illegible] una tempesta al largo delle coste del Gambia, [illegible] da Casamance faceva rotta su Dakar. Il primo ministro senegalese, signora Madior Boye, ha riferito che un centinaio di naufraghi sono stati presi a bordo da navi giunte in soccorso e che sono stati recuperati i corpi [illegible] 41 vittime. La [illegible] poteva portare un massimo [illegible] persone e, secondo alcun[illegible] fonti, [illegible] partita con un motore [illegible] avaria. Dal 10 settembre [illegible] ripreso il servizio settimanale sebbene [illegible] solo dei propulsori fosse in funzione dopo diverse riparazioni per problemi meccanici e strutturali. [illegible] governo del Senegal ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale. Alle operazioni di [illegible] partecipano anche unità navali del Gambia.



Il premier senegalese Madior Boye

[illegible] ALLE URNE 14 MILIONI DI ELETTORI PER DARE CORPO ALLA POLITICA DI APERTURA DI RE MOHAMMED VI

Prove generali [illegible] democrazia nel [illegible] Marocco

Le prime elezioni trasparenti dall'indipendenza

Stephen Smith

RABAT

Quattordici milioni di marocchini ieri hanno votato per il rinnovo dei 325 membri [illegible] «Majlis Anuwab», la Camera bassa del Parlamento [illegible] Rabat, chiudendo un'epoca e aprendone un'altra. Queste elezioni legislative - il cui esito sarà conosciuto soltanto oggi - [illegible] fino a quasi mezzo secolo [illegible] brogli: sono le prime, a partire dall'indipendenza proclamata nel 1956, [illegible] avvenire in un contesto [illegible] garanzie elementari grazie alla scheda unica, alla lista proporzionale, alla mobilitazione della società civile per vegliare sulla regolarità del voto [illegible] vasta campagna di educazione civica, fondamentale in un Paese dove la popolazione è in larga parte analfabeta.

Soprattutto, però, questo scrutinio dovrebbe valere per l'impegno solenne di colui ch[illegible] ne [illegible] garante: il re Mohammed VI. La prima consultazione popolare a partire dalla sua salita al trono - nel luglio 1999, dopo 38 anni di regno del padre, Hassan II - vuole es[illegible] l'atto fondatore [illegible] un regno più democratico. La principale posta del voto, insieme alla sua «trasparenza», è il tasso di partecipazione, che dovrebbe indicare quant'è ampia l'adesione popolare a questo progetto. Da questo punto di vista, la tristezza [illegible] campagna elettorale nei centri urbani politicizzati del «Marocco moderno» è un serio avvertimento. I responsabili del regno mettono la barra al 60 per cento: al di sotto di questa percentuale considererebbero il risultato «deludente». Più realista, il direttore dell'istituto di sondaggi Csa-Maroc-co, Hafid Berrada, dice che [illegible] partecipazione [illegible] metà degli elettori iscritti «potrebbe [illegible] considerata buona».

Quale che sia il risultato, [illegible] voto metterà fine all'attuale «governo di alternanza», una coalizione di sette partiti eterocliti guidata, dal marzo 1998, dal primo ministro socialista Abderrahman Youssoufi. Costui aveva accettato la mano tesa da Hassan II che, alla [illegible] del suo regno, aveva invitato la sinistra marocchina, da 35 anni esclusa dalla gestione del Paese, a ritornare al governo... [illegible] però [illegible] legittimazione delle urne. [illegible] cardine di questa esperienza era ottenere elezioni nette, chiare, trasparenti, che permettano ai marocchini di esprimersi liberamente - dice Abderrahman Youssoufi parlando del [illegible] -. Questo risultato, l'abbiamo ottenuto. La nostra scommessa è vinta». Anche quella di Hassan II: paradossalmente, il «governo di alternan[illegible] [illegible] stato il miglior alleato [illegible] trono nel delicato passaggio da un regno all'altro.

Il bilancio del governo uscente è, ovviamente, controverso. «La[illegible] il g[illegible] con la coscienza tranquilla - dice Abderrahman Youssoufi che, a 78 anni, non si ricandida ma resta primo segretario dell'Unione Socialista delle Forze Popolari (Usfp) -. Tutti gli impegni che avevo preso sono stati onorati, in particolare la riforma dell'insegnamento, la copertura sociale e la nuova legge dell'audiovisivo».

In un Paese dove un quinto della popolazione vive al di sotto della soglia della povertà, il mondo rurale resta largamente scollegato da qualunque forma di modernità, le bidonville cresco[illegible] più rapidamente dell'economia e decine di migliaia di «diplomati disoccupati» gonfiano i ranghi dell'esercito dei senzalavoro, i rivali dell'Usfp non mancano di argomenti per contrastare l'autocompiacimento del primo [illegible]nistro uscente. [illegible] critica delle conquiste [illegible] questi ultimi cinque anni sostituisce così il programma della maggior parte dei partiti che si sono presentati agli elettori.

Se i sondaggi sono fioriti co[illegible] mai era accaduto prima, con [illegible] margine [illegible] incertezza [illegible] più grande in quanto non c'erano riferimenti [illegible] altri scrutini organizzati nelle medesime condizioni, tutti concordano nel prevedere una scomposizione della rappresentanza parlamentare dato l'alto numero di formazioni in lizza (26) e le nuove modalità di voto. Lo sbarramento al 3 per cento dei voti dovreb[illegible] comunque eliminare i «parti[illegible] fantasma».

Come nel 1997, i più di [illegible] milioni di marocchini all'estero sono esclusi dal voto. Questa tornata elettorale, per la prima volta, dovrebbe fornire la vera fotografia del panorama politico del Marocco, rivelare il peso reale [illegible] grandi formazioni come l'Usfp o l'Istiqlal e, forse, fare una sorpresa con i voti raccolti dagli islamisti moderati. Il Partito della Giustizia e dello Sviluppo (Pjd) potrebbe, secondo i sondaggi, sfiorare [illegible] 10 per cento dei voti.

Copyright Le Monde

[illegible] ESPLOSIVO SUL VOLO MARRAKECH-METZ

Forse un attentato «elettorale»

■ PARIGI. Prende più corpo l'ipotesi del fallito attentato, forse in concomitanza con le elezioni svoltesi [illegible] Marocco, nella misteriosa vicenda dell'esplosivo scoperto mercoledì sera su un aereo della Royal Air Maroc durante controlli di [illegible] all'aeroporto francese [illegible] Metz. Gli investigatori considerano «poco credibile» che i cento grammi di pentrite, rinvenuti dai cani poliziotto tra due sedili del Boeing 737, fossero «in transito» e che l'episodio vada quindi circoscritto a un semplice trasporto di esplosivo destinato chissà a che cosa. Due le teorie oggi più accreditate: la prima è che un kamikaze abbia introdotto sull'aereo, partito da Marrakech, la pentrite [illegible] l'intenzione [illegible] servirsene [illegible] per [illegible] ragione [illegible]sciuta abbia abbandonato il progetto; la seconda è che l'esplosivo [illegible] stato lasciato da un terrorista con l'idea che il kamikaze sarebbe salito successivamente a bordo [illegible] un detonatore e avrebbe così potuto far saltare tutto in [illegible]. I giudici del polo antiterrorismo hanno preso in esame anche l'ipotesi dell'«avvertimento», ma l'hanno scartata perché non è un «modus operandi» dei terroristi islamici. Le indagini si concentrano in questo momento sugli ultimi 400 passeggeri saliti sul Boeing prima del ritrovamento dell'esplosivo. [Ansa]



Un marocchino sulla via delle urne passa davanti a un manifesto elettorale

MOHAMMED TOZY, POLITOLOGO ALL'UNIVERSITA' [illegible] CASABLANCA

«[illegible] gente il governo [illegible] piace [illegible] che ci [illegible] alternative»

intervista

Florence Beaugé

CASABLANCA



Il re del Marocco, Mohammed VI

> «Il giudizio sull'esecutivo uscente è negativo, però ripetere l'esperienza passata sarebbe catastrofico per tutti»

> «Da questo scrutinio uscirà una vera fotografia politica del paese perché voteranno anche i fondamentalisti islamici»

PROFESSOR Tozy, lei, politologo all'Università di Casablanca, [illegible] vede lo scacchiere politico marocchino dopo il voto?

«Non credo che ci saranno grandi sconvolgimenti. La tendenza attuale è allo statu quo. I marocchini, nel loro complesso, pensano che al momento [illegible] esista un'alternativa seria. Danno un giudizio negativo dell'[illegible]ne del governo, pur ritenendo [illegible] non c'è nulla di meglio in giro e che le cose [illegible] forse più complesse di quanto [illegible] ginassero».

E' per questo che i programmi dei partiti sembrano quasi tutti intercambiabili?

«Non sono i programmi la po[illegible] gioco, ben altre [illegible] le preoccupazioni della gente, che spesso vede le elezioni [illegible] come una rappresentanza dei partiti, ma come la cooptazione [illegible] élite. Quando parlano [illegible] futuri deputati, una delle loro prime domande è: "Quanto guadagneranno"? Sono vecchi riflessi che sussistono ancora, mentre [illegible] potere ha un'autenti[illegible] volontà di trasparenza. [illegible] ritiro [illegible] primo ministro [illegible] buone probabilità [illegible] aiutare la gente a cambiare la [illegible] idea della politica. Quando Abderrahman Youssoufi lascerà la sua carica [illegible] la gente vedrà che non ha accumulato denaro né gode [illegible] privilegi, saprà che si può attraversare il potere senza diventare benestanti retribuiti per l'eternità. Una cosa positiva è comunque uscita da questa campagna elettorale, nell'insieme piuttosto mediocre: non c'è più ambiguità sul blocco dei partiti al potere. Ciascuno [illegible] al suo posto. Coerenza vorrebbe che almeno uno dei partiti passasse [illegible]posizione. La scomparsa [illegible] Koutla (il "blocco democratico" uscito [illegible] movimento nazionale) è una buona cosa ed è il segno di una maturazione della classe politica. Si potrà smettere di considerare [illegible] legittimità storica e ci si volgerà al futuro, cercando soprattutto l'efficienza. Ripetere l'esperienza passata sarebbe catastrofico».

Come spiega il fatto che la riforma [illegible] Costituzione e la divisione dei poteri tra il re [illegible] il governo non siano state tra i temi sollevati dai partiti politici?

«Un partito, la Sinistra sociali[illegible] unificata (Gsu), l'ha evocato brevemente. A mio avviso, non si tratta che di un rinvio. Nell'immediato, questo tema non è percepito come prioritario. Molti ritengono che, [illegible] applicasse meglio la Costituzione, si potrebbe essere un'efficace coabitazione tra il re e il primo ministro. In altri termini, il capo del governo [illegible] viene rimproverato di non [illegible] assunto tutte le sue responsabilità [illegible] di non avere utilizzato meglio il margine di manovra di cui disponeva».

Il potere sostiene [illegible] queste elezioni daranno final[illegible] la vera fotografia politica del Marocco. E' vero, quando la principale corrente del fondamentalismo islamico, il partito Giustizia e Carità fondato e diretto dallo sceicco Abdessalam Yassin, non si presenta con proprie liste [illegible] dà indicazioni di voto?

«La fotografia politica sarà, nonostante tutto, complessivamente realistica, perché il movimento dello sceicco Yassin, se [illegible] rifiuta di partecipare a que[illegible] elezioni, non le boicotta neppure, il che è già un passo avanti. La strategia politica di Yassin è l'influenza: assicurare una presenza senza giocare la partita. Dunque, pesare. I suoi militanti, secondo me, voteranno: si differenziano in questo dai salafisti, che invece condannano le elezioni. I loro voti andranno a candidati giudicati "puri", non corrotti, laboriosi, responsabili, indipendentemente dal fatto che si trovino in questo o quel partito».

Dobbiamo attenderci una spinta all'insù degli islamisti moderati [illegible] partito Giustizia e Sviluppo?

«Non credo che raggiungeranno le percentuali che si attribuiscono, anche se dovrebbero comunque sfondare, perché hanno fatto un'ottima campagna elettorale e hanno consultato la loro base, tenendo delle assise a livello regionale. L'apparato del partito non ha certo dimenticato di mettere in lista i suoi uomini, ma ha anche messo i loro sostenitori, diversamente dalle altre formazioni, dove le crisi sono state gravi e lasceranno tracce».

Copyright [illegible] Monde

WATCH NEWS

Autunno tempo di Saloni, presentazioni, [illegible].

***Molte Case di orologi centellinano la presentazione delle novità non solo al grande pubblico, ma anche a distributori o concessionari. Riservano la maggior parte delle collezioni per gli appuntamenti di Basilea e Ginevra, [illegible] qualche anteprima [illegible] Inhorgenta di Monaco per Case tedesche [illegible] giapponesi [illegible] sede europea in Germania, ma qualcosa resta volutamente nei cassetti, anche [illegible] negozianti VIP -per volume di affari, tradizione, clientela importante riescono vederla. Poi ci sono quelle che potremmo definire "novità-novità" come gioiellieri che entrano in orologeria, modelli nuovissimi spesso ideati per il solo [illegible] italiano o addirittura nuovi marchi. Nonostante il pessimismo questo comparto sembra aver ancora molto da dire. Aziende italiane che hanno sempre lavorato per terzi cercano anche un'identità che ne soddisfi l'orgoglio, altre che fanno produrre in Svizzera o in Asia firmano contratti con le griffes. L'orologio fashion si espande [illegible] non solo [illegible] marchi moda, mentre il settore tradizionale o quello storico, [illegible] pensiamo [illegible] marchi noti [illegible] un secolo o più, tiene banco in attesa di superare i momenti sicuramente [illegible] facili che hanno fatto seguito [illegible] recenti anni [illegible] boom economico con crescite enormi di fatturato. Per restare in carattere, ancora una volta l'orologeria segue la legge del pendolo.
(dismas@tin.it)***

POMELLATO: Per [illegible] signore che amano i gioielli [illegible] Stress, collezione di orologi con la cassa che segue il design a U della maglia nel bracciale di grande successo Stress. Un'idea diversa da tonneau, tondo e maxi casse che rende il modello facilmente riconoscibile. Un'altra curiosità la scelta di 4 indici dispari invece dei pari; cassa in acciaio o oro rosa, anche impreziosita da brillanti, movimento al q[illegible] e cinturini "classici" per materiale e colore.

WYLER [illegible] Rilancio di un marchio storico che nel nome affianca Svizzera e Italia; Vetta infatti è stato [illegible] marchio della I. Binda che negli '40 [illegible] quello elvetico dato che non si potevano adottare nomi stranieri. Un logo rinnovato, cura nei materiali, movimenti automatici ETA o al quarzo ETA per le quattro collezioni sportive o eleganti presentate a Roma [illegible] una convention che ha riunito i concessionari. Al top, nella foto a fianco, il cronografo automatico Wyler Vetta Especilè con gran data al 12, cassa in acciaio Ø 40 mm, sub a 100 m.

TCM Presentato [illegible] le prime volte al Salone dell'Orologio di [illegible] il Mancino, con corona a sinistra, dedicato ai Sorci Verdi: il simbolo del 12 Stormo italiano è sul quadrante in smalto cloisonné e [illegible] appassionati di aviazione ricorda subito il raid [illegible] Italo Balbo che portò i suoi aerei in formazione oltre l'Atlantico vincendo una gara internazionale. Cassa in acciaio, diametro 47 mm, movimento Unitas 6498 manuale; sul fondello è inciso il Savoia Marchetti SM79 e il vetro ha effetto lente.

[illegible] & Co. - [illegible] fianco del Chrono 4 di Eberhard & Co. con i quattro contatori in linea sul quadrante, [illegible] arrivato in questi giorni Bellissimo: un cronografo che sembra più piccolo del [illegible] reale diametro di 40 mm. Il merito [illegible] un design più morbido e arrotondato, di un quadrante molto luminoso [illegible] lunetta sottile. In acciaio, anche [illegible] il nuovo bracciale Chaloup, o in oro rosa, ha il movimento auto[illegible] dispositivo Eberhard & Co. per il quale è stato chiesto il brevetto.

LALIQUE Starter e Mascot si ispirano al mondo dell'auto riprendendone il design [illegible] contachilometri, viti e mozzo delle ruote. Modelli al quarzo o meccanici che al femminile si ingentiliscono con ghiera [illegible] madreperla e diamanti. La corona personalizzata di Starter ricorda il tappo del radiatore delle auto d'epoca.

LONGINES - Il Maxi Avigation [illegible] Longines riprende lo spirito [illegible] modello anni '20 progettato da Philip van Horn Weems, [illegible] americano; e brevettato da Longines come Weems Navigation Watch. La cassa in acciaio ha [illegible] diametro di 47,50 mm, e fondello trasparente, il movimento è un manuale Calibro [illegible] (ETA 6498.2).

BAUME & [illegible] - Esposto a Milano nella bella sede della Galleria Maze! le collezioni di Baume & Mercier. Per uomo il nuovo cronografo automatico CapeLand S in titanio con certificato di cronometro. Per donna molte novità, [illegible] CapeLand Femmes [illegible] mini Hampton tutto d'oro o in acciaio e diamanti, con movimento di 11 mm e ancora il Linea in acciaio e diamanti con sistema intercambiabile del bracciale in acciaio e cinturino in pelle o il Linea Variations con bracciale che si compone a piacere utilizzando quelli in oro, impreziosito da diamanti, in satin disponibile in quattro colori, che possono dare vita anche a singoli braccialetti.



TIFFANY [illegible] nuova collezione completa di orologi, il Tiffany Mark, distribuita da settembre nei negozi che il famoso gioielliere americano ha in tutto il mondo. Cassa rotonda o a doppia ellisse, misura grandi o mini, in acciaio, in oro o in platino; movimenti meccanici (dal manuale al tourbillon) o al quarzo, cinturini [illegible] pelle o bracciali in metallo. Predecessori illustri [illegible] orologi realizzati da Patek Philippe fin dal 1851 il produceva [illegible] il marchio Tiffany abbinato [illegible] o gli Atlas per ricordare il grande orologio sulla porta del negozio newyorchese.

GRIMOLDI - Al Salone [illegible]ogio di Vicenza esposti per la prima [illegible] i Luner, orologi brevettati di tipo militare con cassa Ø 45 [illegible] in titanio lucido e satinato e lunetta analo[illegible]. Movimento automatico personalizzato, corona al 9 utile per i mancini e non solo dato il diametro della cassa. La marca Luner ha distinto, negli anni dell'allunaggio, due linee di orologi di [illegible] Sr.

SALONE DELL'OROLOGIO - A Vicenza il [illegible] dell'orologio aperto al pubblico (biglietto 13 Euro) ha visto da un lato modelli fashion con marchi noti o nuovissimi riservati ai distributori e dall'altro orologi d'epoca venduti [illegible] pubblico [illegible] 12 commercianti. Prevalenza di Fossil con dieci marchi tra i quali Zodiac, tornato sul [illegible] mercato con interessanti collezioni. Esposti per la prima volta in [illegible] fiera italiana l'orologio Beretta disegnato da Jorg Hysek e i trasparenti Quinting crono o segnatempo anche per donna. [illegible] Anonimo, distribuito come i Charriol dalla milanese Interwatch, un Chronoscopio e [illegible] D-Date con movimento automatico. In arrivo [illegible] futuro [illegible] bracciale in metallo per il Seaside di Gerald Charles (a Vicenza il prototipo era [illegible] polso di Gerald [illegible] Genta). JC Distribution ha esposto le pendolette svizzere [illegible] e Matthew Normann. Nuovo il marchio Leandri per orologi automatici o al quarzo re[illegible]zati dal produttore italiano di modelli [illegible] Winchester e altri. Sempre affollato lo stand [illegible] Locman con le proposte oversize in alluminio, fibra di carbonio e diamanti. Di Lorenz due nuovi meccanici Theatro e la linea al quarzo Patron con una cassa ad anse mobili. Per [illegible] appassionati della be[illegible] orologi di Martin Braun, quelli di Dubey & Schaldenbrand e quelli dei British Masters

BULGARI - Il Gruppo Bulgari dall'anno prossimo prenderà parte al Salone di Basilea (3/10 aprile) con un ampio spazio adeguato all'importanza dei suoi marchi.

[illegible] I Plusultra di Intercoins in acciaio con cinturino in pelle hanno sul quadrante una miniatura in oro o platino della Lira o dell'Euro.

SWATCH - Le collezioni per l'autunno-inverno [illegible] quanto sia lontana [illegible] prima idea dell'orologio di plastica usa e getta. Belli i modelli speciali per Halloween e Natale e soprattutto il down-up, un reversibile di grande impatto.

NIKE - Nuovi colori nelle [illegible] dei Triax leggere e bombate in dimensioni grandi [illegible]; Triax 50 è [illegible] unisex, i modelli S27 e Street sono cronografi.

SEIKO - Disegnati con uno [illegible] italiano i nuovi [illegible] collezioni Blues, Freestyle e Accord; nella prima un [illegible] quarzo e un automatico con movimento Seiko, entrambi sub a 100 m.

CARTIER - Il Design [illegible] Cartier visto da [illegible] Sottsass è la grande mostra di [illegible]logi e gioielli della Maison parigina che, dopo il successo [illegible] Berlino, [illegible] al Palazzo Reale di Milano [illegible] al 12/1.

KOSTUNICA

«Nuova costituzione per una Jugoslavia europea»



Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, candidato anche alla presidenza serba nel voto di domenica

> Senza una carta fondamentale rinnovata non ci saranno progressi nella democrazia né si potrà entrare nell'economia di mercato e nelle istituzioni internazionali

> Il nostro paese è ancora vittima di pregiudizi. Alcuni specialmente negli Usa non vogliono riconoscere che sono cambiate molte cose, mentre i Quindici sono più disponibili

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BEL[illegible]

DOMANI la Serbia vivrà le prime elezioni normali degli ultimi quindici anni e per la prima volta da tempo immemorabile prepara una svolta storica senza dare l'impressione che i suoi cittadini siedano sull'orlo di un vulcano. L'ubriacatura giustizialista del dopo-Milosevic si è stemperata, la crisi [illegible] no, l'ex coalizione che sotto il [illegible] di Dos ha gestito due anni [illegible] approccio alla democrazia [illegible] frantumata tra ripicche e colpi di mano. Adesso si deve scegliere il nuovo presidente [illegible] e Vojislav Kostunica, finora alla guida della Federazione, si candida a influenzare più direttamente il Paese e ad imprimergli un indirizzo più stabile.

I sondaggi lo indicano come il più probabile dei vincitori, tra gli altri dieci candidati solo l'economista Miroljub Labus, esponente del gruppo G 17, sembra in grado di contendergli la vittoria al pri[illegible] turno per giungere ad [illegible] ballottaggio fra quindici giorni. Ciò che tutti pensano è che queste elezioni possono tracciare una strada e nella ex opposizione oggi al potere dirimeranno il conflitto non più sanabile tra il decisionismo spericolato del primo ministro Zoran Djindjic e il rigore legalitario (altri lo definirono nazionalismo) di Kostunica.

Presidente, nel suo staff c'è chi pensa che lei potrebbe vincere anche dopodomani, al primo turno. Ci crede?

«Non sono persona che ami indulgere in previsioni; in queste elezioni ci sono numerosi candidati e non sarebbe elegante né riguardoso prevedere vittorie al primo turno. D'altra parte sono convinto che la Serbia sappia bene quali sono i valori più genuini e penso di saper riconoscere il valore del mio progetto e del mio programma politico».

Mentre Zoran Djindjic e i suoi cercavano di cambiare la storia a colpi di decreti, lei è rimasto fedele all'impegno di f[illegible] sopravvivere l'idea di federazione e dunque di Jugoslavia. Ce l'ha fatta, ma quand'è che questa nuova entità diverrà operativa?

«La situazione è ancora difficile, ma incomparabilmente meno difficile di alcuni mesi fa [illegible] meno imperativa [illegible] quella che aveva[illegible] ereditato. Certi problemi ritardano la promulgazione di una Carta Costituzionale, però penso che alla fine [illegible] superati e che presto il nuovo Stato comune comincerà a operare».

E della nuova Costituzione serba, che cosa dice?

«Una nuova Costituzione è ciò che ho ardentemente cercato di far attecchire: è sulle Costituzione che poggia il valore delle leggi, senza di essa non [illegible] si possono attendere progressi nella costruzione di uno Stato democratico e ben ordinato. Non possiamo essere europei, entrare nell'economia di mercato, sviluppare istituzioni democratiche [illegible] ancora la Costituzione di Milosevic».

Dunque se lei vincerà si adopererà subito per cambiare la Costituzione serba? E come?

«Ci sono due possibilità: una Costituzione nuova può essere promulgata dall'attuale Parlamento facendo in modo che la situazione si riequilibri e i depu[illegible] siano reintegrati nei propri uffici...».

In effetti, pochi mesi fa con un pretesto d'assenteismo Djindjic ha fatto espellere dai lavori 46 dei suoi deputati.

«Quarantacinque rappresentanti del [illegible] irregolarmente e irresponsabilmente esclusi: se l'equilibrio si dovesse ripristinare, in questo caso il voto potrebbe aver luogo non appena la nuova Costituzione venisse promulgata».

E se questo non avvenisse?

«In questo caso [illegible] un'altra possibilità, anche se meno razionale: il g[illegible] serbo potrebbe perdere la fiducia del Parlamento e allora si dovrebbero indire [illegible] elezioni. Un simile voto equivarrebbe all'elezione di una Costituente, anche perché non c'è dubbio che la Serbia ha bisogno di un nuovo parlamento, dato che quello esistente non riflette l'equilibrio dei poteri».

Epperò nel frattempo, presidente, la situazione economica della Jugoslavia si fa [illegible] più precaria: è vero che in quanto primo cittadino [illegible]lla Serbia non spetterebbe a lei risolverla, ma il problema [illegible] si può eludere.

«Io sono candidato presidente di Serbia, non candidato premier, tuttavia il partito che [illegible] ha candidato alla presidenza ha espresso obiettivi economici trasparenti e spiegato i modi per realizzarli. Neppure questo programma però può realizzarsi senza una cornice legale. Le sue basi includono privatizzazioni, che però non possono [illegible] incontrollate, e denazionalizzazioni socialmente sostenibili. Sarebbe profondamente sbagliato [illegible]diare a ingiustizie commesse poco dopo la Seconda Guerra Mondiale commettendone altre.»

Se capisco bene, dunque, nessuno spazio a privatizzazioni selvagge né a svendite del patrimonio del Paese.

«Il nostro programma prevede incentivi fiscali per le piccole e medie imprese e una forte corni[illegible] di solidarietà sociale che [illegible] più facile la vita [illegible] lavoratori che dovrebbero scoprirsi in esubero. Il programma del Dos insiste anche sul consenso sociale, che ritaglia [illegible] ruolo importante per i sindacati».

Ci faccia capire: quali sono [illegible] fine le differenze tra il suo programma economi[illegible] e quello del dottor Labus?

«Le differenze tra il vice primo ministro Labus e me consistono essenzialmente nell'atteggiamento rispetto al p[illegible] della legge: Labus pensa che si debba dare assoluta priorità alle iniziative di riforma e che progettazione e discussione di una Costituzione nuova siano perdite di tempo. Io penso che le riforme - e qui mi riferisco alle riforme vere e solide, non a quelle cosmetiche e superficiali - non siano possibili senza una nuova Costituzione e leggi corrispondenti, spaziando dalle legge sugli investimenti congiunti a quella sulle concessioni. Sfortunatamente, nessuna di esse è ancora attiva».

[illegible] esisterà pure un modo per attirare finalmente investitori stranieri in Jug[illegible]slavia...

«Gli investitori stranieri hanno evitato di investire nel nostro Paese non solo a [illegible] della cattiva immagine che ha avuto negli ultimi dieci anni, ma anche perché non possono essere certi che qui esista sicurezza legale. Come ho già detto altre volte, questo problema può essere risolto solo da leggi appropriate e dalla piena trasparenza delle offerte».

Nel frattempo però, mentre la Jugoslavia cambiava, cambiava anche il mondo e si modificavano gli equilibri Europa-Usa. Come vede lei oggi, presidente, la sua Jugoslavia inserita nel [illegible] gigantesco gioco dei poteri?

«L'autocommiserazione è negativa su tutti i piani; tutti sanno che il nostro Paese è ancora vittima di pregiudizi, certa gente - [illegible]cie oltremare - non è sicura che [illegible] Jugoslavia [illegible] avvenuti [illegible]biamenti sostanziali e che un regime autoritario [illegible] abbia alcuna chance. Da qui la politica dei condizionamenti [illegible] la Jugoslavia: più precisamente, noi abbiamo problemi con il Congres[illegible] americano, mentre sembra che l'Europa abbia maggiore disponibilità ad accettare una nuova Jugoslavia. Il benvenuto europeo è stato sincero e aperto, l'Europa ci ha aiutati veramente e il contributo italiano si è rivela[illegible] indispensabile. E' per questo che ho accettato l'offerta dell'Unione europea di appoggiare la ricostruzione di relazioni fra Ser[illegible] e Montenegro: [illegible] cornice europea è incentivo essenziale per lo sviluppo del nostro Stato comune».

DOMENICA SEI MILIONI E MEZZO DI ELETTORI AL VOTO

Una sfida tra undici candidati

BELGRADO. Sono oltre 6 milioni e mezzo gli elettori serbi chiamati [illegible] domenica per le presidenziali. I seggi sono in totale 8.634. Undici i candidati alla poltrona di presidente, espressioni di schieramenti politici o di liste civiche: per concorrere occorrevano le firme di 10 mila cittadini serbi. Perché le elezioni siano valide, deve votare il 50% più uno del corpo elettorale, pena l'annullamento della [illegible]. Alcune urne saranno aperte anche nel Kosovo, la provincia a maggioranza albanese ora sotto amministrazione delle Nazioni Unite: i 292 seggi previsti saranno concentrati in cinque zone abitate da una maggioranza serba. Se il quorum per rendere valide le elezioni verrà raggiunto e [illegible] dei candidati otterrà più della metà dei voti espressi, si andrà al ballottaggio dopo due settimane. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica e il vicepremier federale Miroljub Labus risultano ai primi posti e molto vicini nei sondaggi, terzo viene l'ultranazionalista Vojislav Seselj. Le elezioni saranno monitorate da quasi 16 mila osservatori, per lo più interni. Il presidente eletto si insedierà a fine anno, quando scadrà il mandato dell'attuale presidente serbo Milan Milutinovic. [Ansa]

[illegible] DEI PROTAGONISTI


Francesco De Angelis

NOME: Francesco De Angelis
ETA': 42 anni
SOCIETA': Circolo del Remo [illegible] della Vela Italia, Napoli.
VITTORIE: Louis Vuitton Cup 2000 al timone [illegible] Luna Rossa. Cinque volte campione del mondo. Vincitore dell'Admiral's Cup '95. Due titoli europei [illegible] nove titoli italiani


Paolo Cian

NOME: Paolo Cian
ETÀ: 36 anni
LUOGO DI NASCITA: Napoli
SEGNO ZODIACALE: Sagittario
RUOLO: Timoniere
SOPRANNOME: Tamagochi
AMORE PER LA VELA: Ereditata [illegible] padre


Luna Rossa, la barca di Prada «rivale» di Mascalzone Latino

AUCKLAND, CONTO ALLA ROVESCIA PER LUNA ROSSA [illegible] MASCALZONE LATINO

Francesco e Paolo per l'America's Cup

L'esperto e il debuttante, due skipper italiani pronti al duello

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Ciao Paolo, ciao Francesco. Una stretta di mano davanti [illegible] tv, un'altra prima della sfilata degli equipaggi, e addio Paolo [illegible] addio Francesco. Da questo momento si rivedranno in acqua, e magari già martedì se il sorteggio delle regate si divertirà [illegible] mettere subito il timone di uno contro l'altra, Mascalzone Latino contro Luna Rossa. Possibile che questi Mascalzoni abbassino la randa davanti alle voglie di vittoria dei Prada, prego si accomodi? Impensabile, o basta guardarli.

Paolo Cian contro Francesco de Angelis. Il debuttante e l'esperto. [illegible] piccolo esuberante Cian contro il lungo introverso De Angelis. 36 anni il primo, 42 il secondo. Unica caratteristica in comune: nati a Napoli. Ma Cian [illegible] di Santa Lucia, giusto sul mare, figlio di un marinaio. De Angelis [illegible] collina del Vomero, il padre pe[illegible] delle famiglie bene. Paolo ha una laurea [illegible] architettura, Francesco ha lasciato agraria. Uno a Napoli ci vive, l'altro se n'è andato a Milano.

L'altra sera, a De Angelis, hanno chiesto quali consigli darebbe a Paolo Cian. «Consigli? Non mi permetterei mai di dire a un collega come dovrebbe comportarsi. [illegible] se mi chiedesse qualcosa sarei pronto [illegible] aiutarlo in tutto». [illegible] quando [illegible] incontrati Cian ha chiesto nulla. Non lo possono dire, troppo signori, però non si piacciono più di [illegible]. Ecco Cian: «Ci siamo incontrati più volte in regate di match race, e tirata la somma sono in vantaggio io».

Il pizzetto, i capelli spettinati, la risata pronta, messo accanto a de Angelis il vulcanico Cian pare un puffo rosso, come [illegible] sua tuta targata Tim. Dice che l'emozione se la sente addosso, «ma che ci posso fà?». Visto così uno s'aspetta che in regata vada al timone un pazzariello pronto alla sceneggiata [illegible] mare. E invece questo Cian ha fame di freddo, calcolatore spietato e aggressivo. [illegible] miglior timoniere italiano», è sicuro don Vincenzo Onorato.

Anche Francesco de Angelis è un freddo. «Però questo lo sostengono gli altri», ribatte lui per dire che non è proprio così, e bisognerebbe star dentro la sua tuta grigio Prada per conoscere i dubbi, le incertezze, ad esempio le tensioni [illegible] momento [illegible] più difficile, [illegible] partenze appunto: l'attimo più eccitante per Cian e meno facile per De Angelis. Che forse potrebbe lasciare il timone [illegible] Rod Davis: «Faccio come Trapattoni, [illegible] formazione quando si entra in campo...».

Una sfida napoletana, per restare [illegible] all'Italvela di Auckland. Ma [illegible] come l'inizio del campionato di calcio: ha più probabilità chi ha vinto lo scudetto o chi arriva dalla serie B? Cian pronta la sua provoca[illegible]: «E il Chievo dell'anno scorso, allora?». Ecco, Team (e skipper) rivelazione: sarebbe questa la vera Coppa, per i Mascalzoni. E magari, per Cian, brigadiere della finanza, il ministro Tremonti potrebbe provvedere con [illegible] promozione sul campo (di regata).

De Angelis lo saluta e si ricorda com'era, al [illegible] debutto nell'ottobre '99. «Ero l'ultimo arrivato, tranquillo, sereno, forse meno consapevole di questo grande gioco e un po' incosciente». Perfetto, basta spostare l'ordine e sono [illegible] stesse parole di Cian. «Sono tranquillo, siamo qui per imparare sapendo che è l'inizio di una storia che sarà lunga. Vada [illegible] dove andare». L'altra volta a de Angelis [illegible] al benissimo. «Ma il doversi ripetere sarà uno stress in più».

Dalla collina di Auckland sta per muoversi la sfilata degli equipaggi, la banda della Marina Militare italiana prova trombe e tromboni, il gruppo maori distribuisce "hongi", il benvenuto naso a naso, pieni di finta cattiveria. Si comincia, due giorni al primo colpo di cannone. Ciao ciao, arrivederci al timone. Anche questo non lo dicono, non sarebbe leale, ma se i Mascalzoni potessero [illegible] il meglio di sé contro americani e svizzeri Luna Rossa sarebbe [illegible] luna piena di felicità.

Cian e De Angelis previsioni non ne fanno, ci mancherebbe, e c'è pure la scaramanzia di mezzo. Le uniche che interessano davvero sono quelle del meteo, degli esperti dei team che studiano il golfo di Hauraki [illegible] sonde e computer. «Abbiamo previsioni a tre giorni, a 24 ore e le ultimissime che ti dovranno dire se dopo tre metri il vento salta di qua o di là», spiega De Angelis. Per martedì s'annuncia vento forte. De Angelis: «Bene». Cian: «Per me benissimo!».

L'ultimo giorno prima della regata lo passeranno in libertà, si fa per dire. «Tanto so già che dalla Base ci passo, mi verrà sicuramente qualcosa [illegible] mente, qualche modifica, un ultimo controllo», dice De Angelis. Cian lo stesso. «Poi tireremo un bel respiro, come si faceva a scuola prima degli esami, e si penserà solo alla nostra barca». E via la regata. Uno, de Angelis, per non perdere mai. L'altro, Cian, per vincerne qualcuna. «Con la voglia di tornare a casa il più tardi possibile...».

ROMA, IL MALINCONICO ARRIVO DELL'EX CAMPIONE. SGUARDO ASSENTE E FACCIA TIRATA PER LA PICCOLA FOLLA CHE LO ACCLAMA

Torna Maradona, ma salta l'incontro con Diego junior

Maria Corbi
ROMA

[illegible]

Prossima meta Napoli dove spera [illegible] fare affari concedendo il suo nome [illegible] esclusiva [illegible] una catena di pizzerie

Nessuno è stato tanto bravo a rovinare se [illegible] quanto Diego Armando Maradona. E vederlo ieri sera agli arrivi dell'aeroporto di Fiumicino si faceva fatica [illegible] scorgere i tratti del campione che è stato. Ingrassato, con la t-shirt nera che stringe, i pantaloni alla zompa-fosso, le scarpe da piscina, [illegible] borsello, la faccia tirata. Sguardo assente davanti alla folla urlante che lo ha accolto. Tra loro anche l'inviato di «C'è Posta per te», che gli consegna l'invito alla trasmissione di Maria De Filippi. Accanto al calciatore c'è Guillermo Coppola, il suo manager dal 1985. Tornano alla mente quegli anni e i suoi trionfi. Grandi, entusiasmanti [illegible] grande, stupefacente è stata la sua caduta. Re di Napoli dal [illegible] al 1991 con due scudetti, una coppa Italia, una coppa Uefa e una Supercoppa. Poi la fuga dal suo delirio, dalla Finanza, da una ragazza, Cristiana Sinagra, che voleva fargli riconoscere come figlio quel bambino così uguale a lui.

E vicino a Maria De Filippi in molti hanno sperato di vedere Diego junior dentro quella busta. [illegible] volto del padre, stessi capelli, [illegible] vocazione al calcio. Chissà cosa deve aver provato quando nel 1995, il giorno in cui Maradona tornò a giocare [illegible] il Boca, vide in campo le sue sorelle mai abbracciate, Dalma,


Diego Armando Maradona

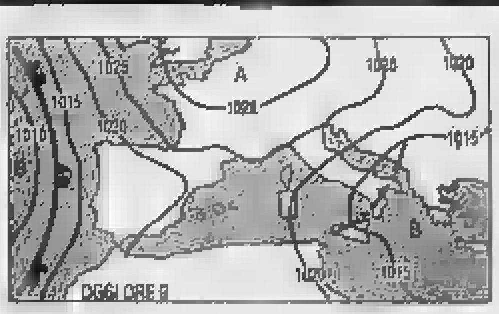
Nerea e Giannina. È invece no, al «pibe de oro» non smentisce neanche questa volta la sua assoluta impermeabilità a questo sentimento per un figlio [illegible] [illegible] e mai [illegible]. Sarebbe stato bello anche con la melassa dell'abbraccio in diretta. Di lui Cristiana Sinagra dice: «Né io né Diego junior abbiamo intenzione di vedere Maradona, e comunque non mi sembra che fosse proponibile l'idea di un incontro [illegible] [illegible] telecamere. Sono sempre stata contraria all'idea di spettacolarizzare una vicenda di questo tipo». Sembrano improbabili colpi di scena nonostante Maria De Filippi sia rimasta sul vago: «È una sorpresa quello che posso dire è che [illegible] tratta [illegible] [illegible] persona giovane [illegible] lui, ovviamente, [illegible].

Maradona sembra essere arrivato solo per ricevere l'osanna dei suoi irriducibili e nostalgici fans napoletani. Gli [illegible] per ricordare quello che è stato adesso [illegible] anche la moglie Claudia Villafane, sua compagna dai tempi della vita dura di Villa Fiorita, [illegible] [illegible] lasciato. Quando venne beccato ai mondiali Usa con l'efedrina nelle urine lei [illegible] [illegible] giornalisti: «Senza di lui muoio». E lui spiegò: «È amore eterno». E ancora «se qualche volta l'ho fatta soffrire, e l'ho fatto, chiedo che mi perdoni».

Ma Claudia questa volta ha chiuso il [illegible] [illegible] lo ha mollato [illegible] [illegible]. Ha resistito a una vita di tradimenti [illegible] prostitute, dive di telenovelas, attrici famose. Ha sopportato le corna in mondovisione [illegible] Sinagra che urlava [illegible] Tg: «Diego [illegible] il padre [illegible] mio figlio». Sempre in silenzio, affettuosa e comprensiva. Anche nel pellegrinaggio per disintossicarsi [illegible] Cuba [illegible] in tutte le cliniche dove hanno tentato di far risorgere [illegible] da quello sfascio umano [illegible] gloria del pibe. Perché droga e donne, anzi il [illegible] sono [illegible] l'ossessione della vita del campione. A una giornalista che gli chiedeva cosa cercasse nelle donne rispose: «Se vieni dopo te lo dico». Gran classe. Claudia [illegible] ce l'ha fatta e lo ha lasciato.

Così solo, affamato di soldi [illegible] di lodi è tornato nell'unico posto dove ha qualche speranza di riceverli: l'Italia. Quattro giorni [illegible] Fiuggi, dopo la breve sosta a Roma per «C'è Posta per te», dove sarà ospite dell'amico e compagno di squadra Giuseppe Incocciati, suo ex compagno [illegible] squadra e adesso assessore allo Sport e al Turismo della cittadi[illegible] laziale. Ma la sua vera meta è Napoli dove spera di fare affari concedendo il suo nome [illegible] [illegible] catena [illegible] pizzerie. Sotto [illegible] Vesuvio il nome Maradona ha ancora la [illegible] importanza. Gente che non dimentica. Quando arrivò Diego disse: «Voglio diventare l'idolo dei [illegible] poveri di Napoli, perché loro [illegible] [illegible] m'ero io quando vivevo a Buenos Aires». Ci è riuscito. E adesso nella sua autobiografia spiega a tutti loro: «Nessuno riuscirà a farmi credere che gli errori con la droga o con gli affari abbiano cambiato i miei sentimenti. Nessuno. Sono lo stesso, quello di sempre. Sono io, Maradona. Io sono "El Diego"».

IL TEMPO



NUVOLE SOLO AL SUD. Con l'alta pressione, posizionata con i suoi valori massimi sull'Europa centrale, la nostra penisola continua a essere esposta alle correnti di aria fredda continentale. Le regioni più esposte restano quelle centro meridionali adriatiche, dove [illegible] per oggi che per domani non mancheranno [illegible]uvolamenti più o meno intensi.
Tendenza per dopodomani. Su gran parte della penisola prevarrà il sereno. Soltanto sulla Basilicata e sulla Calabria ionica si avranno ancora alcuni annuvolamenti pomeridiani.



OGGI. Su zone alpine [illegible] parzialmente nuvoloso a nuvoloso. Sul resto del Nord, regioni centrali e Sardegna sereno o poco nuvoloso per nubi pomeridiane su zone appenniniche. Al Sud da variabile a temporaneamente nuvoloso con possibilità di locali e brevi piovaschi temporaleschi.

DOMANI. [illegible]no [illegible] le regioni meridionali adriatiche e la Calabria ionica ad avere temporali pomeridiani. Sulle altre regioni prevarrà il sereno. Sulle zone padano-venete e interne tirreniche foschie mattutine. Temperature diurne in aumento, ancora mossi i mari meridionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	19	Bologna	11	21	Bari	12	19
Bolzano	7	22	Firenze	10	22	Napoli	12	21
Verona	12	20	Pisa	11	20	Potenza	9	17
Trieste	13	21	Ancona	9	20	S. M. Leuca	15	22
Venezia	11	20	Perugia	6	19	Reggio C.	18	25
Milano	11	24	Pescara	10	20	Palermo	17	22
Torino	8	23	L'Aquila	5	16	Catania	15	27
Cuneo	7	19	Roma Ciamp.	10	22	Messina	18	24
Genova	14	22	Roma Fium.	9	22	Alghero	11	26
Imperia	16	22	Campobasso	8	14	Cagliari	14	24

[illegible] (PREVISIONE DEL 29 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	11	sereno	Lisbona	26	16	nuvoloso
Atene	20	13	piovaschi	Londra	21	14	parz. nuv.
Bangkok	[illegible]	25	piovaschi	Los Angeles	[illegible]	17	parz. nuv.
Berlino	16	10	parz. nuv.	Madrid	24	14	piovaschi
Bruxelles	21	12	sereno	Montecarlo	19	14	parz. nuv.
Bucarest	15	7	parz. [illegible]	Montreal	14	5	sereno
Budapest	[illegible]	5	parz. nuv.	Mosca	9	6	piovaschi
[illegible] Aires	17	6	piovaschi	New York	21	12	sereno
Copenaghen	17	13	parz. nuv.	Parigi	22	15	[illegible]
Dublino	18	9	pioggia	Pechino	22	12	piovaschi
Francoforte	18	8	sereno	Praga	16	7	parz. nuv.
Gerusalemme	33	20	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	18	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	11	sereno	Sofia	[illegible]	7	parz. nuv.
Helsinki	14	8	nuvoloso	Sydney	14	6	sereno
Istanbul	18	12	piovaschi	Tokyo	27	18	parz. nuv.
Il Cairo	34	21	parz. nuv.	Varsavia	14	9	nuvoloso
Johannesburg	26	11	parz. nuv.	Vienna	15	5	parz. nuv.


Da oggi la vostra sete di chilometri costa ancora meno. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km. Rinfrescatevi la riduzione dei costi di gestione, il confort, la sicurezza con le vantaggiose offerte Renault:
Renault Clio Van da € 7.050,00*
Renault Kangoo Express da € 6.670,00*
Renault Trafic da € 14.170,00*
Renault Master da 13.735,00*.
E in più finanziamento fino a 60 mesi** Fingold con estensione della garanzia fino a 4 anni o 100.000 Km.
MESE DELLE NOVITA'
Venite a scoprire i Veicoli Commerciali Renault e le altre novità della gamma Renault.
www.renault.it


DIVENTA CAMPIONE
DI POSA PLASTICA.

OGGI SFILA LA TOP GRISSINO TWIGGY PER GATTINONI

Il gioiello si fa abito da Prada e Fendi

Trionfano divise e abiti da lavoro: Philosophy disegna [illegible] salopette da sera e Burani punta su pantaloni cargo

[illegible] Amapane
inviata a MILANO

Prada lavora s[illegible]a bellezza [illegible] nostalgica, sulla seduzione lontana anni luce dall'ovvio. E il gioiello diventa abito, anzi rigida corazz[illegible]. Bavaglini-collana, pettorine-collana, vestiti-collana. Tessuto e pietre di plastica, boules e fiches, si fondono, l'argento brilla ai piedi. E' concettuale la moda di Miuccia Prada che rilancia il faille di seta e le tinte accese - fuxia, bianco, arancio e verde bandiera - per donne che lei definisce «fresche e forti». Come un bicchiere di Branca-menta, pura sferzata d'energia. Occhiali [illegible] moto in testa, sandali rasoterra senza suola, simili a colate di metallo, petto copertissimo e gambe nude.





La nuova borsa Santa Fe di Fay e le modelle di Prada

[illegible] incede in pedana con la lucida gonna corta svasata, dall'or[illegible] gonfio. Le alternative alla seta corposa Anni Sessanta sono il jersey e il cotone tempestati di decorazioni amovibili o fisse. Gran ricerca sulle forme anatomiche e dilatate nelle maniche degli spolverini di broccato o cotone, in tinte vitaminiche, nelle [illegible] caste, serrate [illegible] cinese, [illegible] cortissime. [illegible] la maglieria ricorda la consistenza e le linee delle tute da sub. Com'è complicata, inclassificabile eppure affasci[illegible] la donna d'oggi, a cavallo fra passato e futuro. Eccola arcaica e siderale per Fendi, orgia d'oro, dove il rostro della biga è un motivo che impreziosisce la nuova biga-bag, spicca su altissimi sandali-scultura, di perpex, illuminati da leds. Si snoda su bracciali rigidi; si posa come una tiara sugli occhiali, da regina delle legionarie. Sono belli come oggetti di design gli accessori Fendi, creati da Silvia Venturini. Perfetta punteggiatura della body-collection [illegible] bottoni preziosi. Le metal-girl amano il contrasto di seta e nailon, duro e soft, sportivo ed elegante. Alchimia degli opposti calibrata per assecondare una sensualità aggressiva, ma mai esibita.

La moda per i prossimi caldi seguirà il trionfo del turchese e delle divise rivedute e corrette con malizia. Magari da portare [illegible] bisacca da minatore, come quelle lanciate da Fay in canvas, [illegible] o vitello super soft.

«All'overdose di inquietanti tenute militari, rispondo con la salopette da sera», dice Alberta Ferretti che, nella linea Philosophy, regala a questo indumento da lavoro la sensuale fluidità degli abiti alla Jean Harlow, sdrammatizzati da sabot genere Dottor Scholl. Di giorno la stessa salopette viene riscritta in cotone con tagli effetto grissino. Pensando a Twiggy che, in «pocas [illegible] molte ossa», sfila oggi - a [illegible] anni suonati- per Gattinoni (un cachet 75mila€). Ma l'età non è più un problema. Da Mariella Burani s'è vista una smagliante Ursula [illegible] che aveva poco da invidiare a Megan Gale e Katya Noventa. «Insieme con le gonne da zingara, mia grande passione- ho voluto tanti pantaloni cargo con culisse, a [illegible] bassa, in seta e metallo. Da indossare stropicciati, o stirati con una carezza», spiega la Burani. Di calzoni cargo faremo indigestione. In satin rosa, versione elegante, compaiono da Stephan Fairchild (altra firma [illegible] Gruppo Burani); d'oro arricciati, si si [illegible] il trench-mantella trasformabili di Samsonite Black Label; in cotone rigido, ispirati all'eleganza intramontabile [illegible] Zelda Fitgerald, furoreggiano da Trend Les Copains. Sono, invece, di Voyage i jeans masai.

Che cosa ci fa Stefania Rocca da E-Play, in gomma sforbiciata e slip di paillettes? Gioca alla pupa del gangster.



L'abito [illegible] Fendi
e (sotto) la salopette di Philosophy

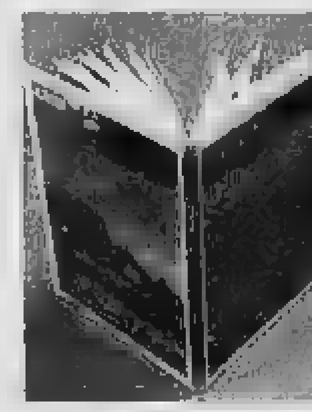


IN EDICOLA LA SECONDA PARTE DEDICATA ALL'EUROPA

Atlante, da oggi il terzo volume

Da oggi è in distribuzione il terzo volume dell'Atlante Universale [illegible] *La Stampa*, l'ultima parte sull'Europa: 120 pagine a colori, corredate da cartine, schede, classifiche, riproduzioni e fotografie [illegible] prezzo di soli 5 euro più il costo del giornale.

I lettori possono contattare l'edicola di fiducia per prenotare la stampa dell'opera, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 [illegible] lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19. Dal 10 ottobre torneranno in edicola nuove ristampe dei primi due volumi, per accontentare tutte [illegible] richieste.



La copertina del terzo volume

Con l'arrivo del terzo volume si completano le sche[illegible] dettagliate dedicate alle singole nazioni europee. In ordine alfabetico, con tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, la mone[illegible] e la lingua utilizzata. E poi ancora le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. E per ogni Stato brevi schede, cartine e decine di curiosità sui personaggi più popolari, corredate dalle foto di ognuno.

Nel tomo, rilegato in copertina rigida, in edicola oggi anche 9 pagine tutte sull'Italia. Vi troverete capitoletti dedicati alle Dolomiti (con un panorama mozzafiato delle tre vette delle cime di Lavaredo), ai vulcani (con una splendida foto dell'Etna in eruzione), alla tradizione cattolica, alla moda «made in Italy» di Armani, Versace, Valentino e Ferrè, alla nascita della lingua italiana, alla storia politica, all'organizza[illegible] dello Stato e alla mafia siciliana.

Sono soprattutto le famiglie e i ragazzi a richiedere un'opera fatta [illegible] misura per chi vuole conoscere la storia, la geografia, l'economia, [illegible] popolazioni, la cultura e le curiosità [illegible] pianeta da Stoccolma a Città del Capo, passando per le più sperdute isole dell'oceano Pacifico. La collezione proseguirà nelle prossime settimane con i volumi dedicati ad Asia e [illegible]eania.

CURE ALTERNATIVE

Nasce a Udine il primo centro di «naturopatia»

Michele Meloni
[illegible]

E' nato in Friuli il primo Centro europeo di naturopatia, una scuola che punta a nobilitare le medicine alternative. Può contare sull'impegno della Regione autonoma, che regolerà per legge pratiche cui ricorre, ormai, il 50% degli europei e il 20% degli italiani. «Era naturale che la scuola sorgesse in questa regione, che ha la più alta percentuale di abitanti per negozi di prodotti biologici, ma soprattutto conta su un servizio sanitario tra i più efficienti, ha istituti [illegible] ricerca di prestigio [illegible] il Cro di Aviano e l'Area di Padriciano, e un'autonomia che le consente di sperimentare dal punto di vista legislativo», ha spiegato Piera Giacconi Malignani, portavoce del Centro e figlia del professor Felice Giacconi, il sanitario che nel lontano '47 introdusse l'agopuntura nella pratica della medicina di base.

A Udine si sta dunque sperimentando l'HQI, «Human quality improvement», [illegible] che fa parte dei corsi di aggiornamento post-laurea e post-diploma per psicologi, educatori motori, infermieri, formatori d'azienda, diplomati Isef, ma ora anche per medici, farmacisti e biologi desiderosi di accrescere le loro capacità diagnostiche e terapeutiche. Qualcosa di molto prossimo a una specializzazione, se la scuola non fosse un istituto privato costituito in collaborazione con un ateneo americano certificato dai Lloyd di Londra, con 200 dipartimenti nel mondo che coprono molte branche della conoscenza, dalla biologia all'ingegneria.

(segue da pagina 10)

L'Eterno è il mio Pastore; nulla mi mancherà.

Si è spento il

N.H.

Joe Masi di Felino

Lo annunciano la moglie Carla con Roberta, [illegible]o, Chiara e Andrea. Un grazie particolare al prof. Giorgio Verme e a tutti gli amici che gli sono stati sempre vicino. [illegible] funerale [illegible] sabato 28 ore 15,45.
— Salvano, 27 settembre 2002.

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴

GRANDE ORIENTE D'ITALIA
MASSONERIA UNIVERSALE
PALAZZO GIUSTINIANI

La R∴L∴ Risorgimento n. 697 all'Oriente di Torino abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente eterno del c[illegible]

FR∴ Joe Masi di Felino

Per tanti anni suo V∴M∴
— Torino, 27 settembre 2002.

Porteremo nel [illegible] l'amico [illegible] vita. Ester e Giancarlo.

Fabio e Raffaella Lazzati con i rispettivi coniugi e figli piangono la scomparsa di JOE.

Adriano, Loredana, Claudio Lazzati s[illegible] vicini a Carla per la perdita del caro JOE.

Partecipano al lutto il cugino Aldo con la moglie Lia e i figli Andrea e Alessandro.

È mancato

Alessandro Bertolo (Sandrin)

anni 80

Addolorati l'annunciano i fratelli con le rispettive famiglie, funerale sabato 28 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bardassano di Gassino.
— Gassino, 28 settembre 2002.

La Croce Verde abbruna il proprio labaro in morte del suo

Milite

Giuliano Parenti

— [illegible], 27 settembre 2002.

[illegible]

Maria Elda Chiabotto

Con l'affetto di sempre. Lina Paola.
— Bordighera, 28 settembre 2002.

dott.sa Cristina Carla Parisi

[illegible] del tempo [illegible] mai cancellare la memoria dell'amore che ha reso importante il percorso della tua vita accanto ai [illegible] indimenticabile CRICRI. [illegible]
— Torino, 28 settembre 2002.

1992 — 2002

Elio Sbodio

Il tempo non scalfisce l'amore per te. Cornelia, Giorgio.

[illegible] — 2002

Olga Spinardi Ala

La ricorderemo nella chiesa di San Lorenzo martedì 1 ottobre ore 18,30.

1990 — [illegible]

Alberto Vigna

Cara memoria della moglie e parenti.

[illegible] — 2002

[illegible] Muzio

Sei sempre accanto a noi. Fernanda e Anna.

[illegible] — 2002

Giorgio Mosso

Con immutato affetto la famiglia lo ricorda.

[illegible] — [illegible]

Eugenio Crosio

notaio

Tu segui le nostre vite con l'amore e gli insegnamenti di sempre. Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenio.

[illegible] — 2002

Sergio Muzzone

Meraviglioso, indimenticabile, marito, papà, uomo. Bruna, Roberta, Raffaella.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, [illegible]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [illegible] 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20


Spesa & divertimento!
A Le Fornaci...
Domenica 29 settembre
apertura straordinaria
9.30 - 20.00
per un caldo shopping d'autunno
In Galleria le ultime proposte moda autunno-inverno 2002/2003
...e per tutta la giornata spettacoli comico-interattivi con il pubblico!
LE FORNACI
ipercoop
BRICO CENTER
SCARPE & SCARPE
& 80 NEGOZI
WARNER VILLAGE CINEMAS
McDonald's
MILANESIO

OPERAZIONE «VIE PULITE»: 1500 ARRESTI [illegible] SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE [illegible] TRAFFICO DI CLANDESTINI

«Celle sovraffollate, offesa alla dignità»

Berlusconi: i reati sono diminuiti del 10 per cento

ROMA

Sono [illegible] persone (1.348 uomini e 147 donne) in 60 province le persone arrestate dal 7 agosto scorso quando è partita la prima delle tre operazioni di polizia [illegible] pulite», la campagna contro la criminalità nelle strade, condotta dal governo Berlusconi, per rafforzare la percezione di sicurezza della gente.

Le operazioni di polizia «continueranno per tutta l'attività di Governo». «Il traguardo [illegible] che ci siamo posti - ha annunciato il presidente del Consiglio, Berlusconi nel corso della conferenza stampa sulla sicurezza svoltasi a Palazzo Chigi, durante la quale ha annunciato che la percentuale dei reati denunciati è scesa [illegible] 10% [illegible] quando l'attuale governo è in carica - è diminuire i reati di almeno un terzo. Gli italiani, ogni 15 giorni, saranno informati dei progressi dell'attività di difesa e tutela dei cittadini».

Berlusconi ha ricordato, che in Italia «sono troppi i reati commessi, l'anno [illegible] [illegible] stati [illegible] ai tre milioni». «Fino ad oggi - ha aggiunto - il lavoro [illegible] polizia è stato quello di reprimere i reati: la [illegible]losofia che vogliamo inculcare è, invece, quella della prevenzione. Vogliamo mettere in campo l'esercito del bene a tutela dei cittadini contro l'esercito del male» e «continueremo in questa direzione per tutta l'attività di governo».

Berlusconi ha anche affrontato il problema del sovraffollamento delle carceri italiane. «Le condizioni nelle celle - [illegible] detto [illegible] premier - non rispettano la dignità dell'individuo. Lo Stato ha il diritto di privare della libertà chi commette reati [illegible] non ha [illegible] diritto di privarlo della sua dignità».

Il premier ha voluto poi sottolineare co[illegible] in tutte [illegible] operazioni di polizia per la sicurezza dei cittadini «alla fermezza si affianca l'umanità e il rispetto per la dignità [illegible]. «Le persone - ha detto il Premier - devono sempre [illegible] [illegible] [illegible] persone e [illegible] [illegible] ci risulta sia successo precedentemente, in qualche altro [illegible]. Entrando nel dettaglio [illegible] arresti effettuati durante le tre operazioni, 145 persone per reati connessi con lo sfruttamento della prostituzione e il traffico di immigrati clandestini, 577 per spaccio di sostanze stupefacenti, 35 per abusivismo [illegible]iale, 738 per reati contro il patrimonio come furti, truffe, scippi. In tutto sono stati arrestati 544 cittadini italiani e 951 stranieri, 1093 persone soltanto nell'ultima operazione. Le persone denunciate sono state 2.611, mentre è stata sequestrata droga per 250 kg e sono stati tolti [illegible] mercato 140.537 prodotti contraffatti.

Il governo ha annunciato anche i risultati ottenuti sul fronte dell'immigrazione clandestina: nel corso [illegible] tre operazioni vi sono stati tremila provvedimenti di espulsione dall'Italia che hanno richiesto l'organizzazione di tre voli charter. Soddisfatto dei risultati il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu che ha assicurato che «nonostante le difficoltà, nella Finanziaria abbiamo posto una grande [illegible] per i problemi della sicurezza». Il ministro ha chiesto, però, che si trovino presto [illegible] risorse necessarie per applicare la legge Bossi-Fini sull'immigrazione» e i fondi per altri interventi necessari per garantire la riuscita di operazioni come quelle delle ultime settimane: «parametrazione del trattamento economico delle forze di polizia, istituzione della polizia di prossi[illegible] e del poliziotto di quartiere, incremento [illegible] Corpo dei vigili del fuoco, introduzione [illegible] carta [illegible]dentità elettronica». «Si fa davvero - ha commentato il ministro dell'Interno - [illegible] finanziaria di sviluppo».

Critici e scettici i [illegible] dell'opposizione. Roberto Giachetti della Margherita: «Dopo le dichiarazioni del premier sulla situazione carceraria in Italia, il ministro Castelli dovrebbe avere la dignità di dimettersi». Il capogruppo Ds al Senato, Gavino Angius, ha chiesto che «invece [illegible] d'ingannare [illegible] gli italiani con inutili e furbette conferenze stampa sulla sicurezza per cercare di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dai fallimenti [illegible] suo governo, Berlusconi si preoccupi d'impedire che il mago a cui ha affidato il ministero dell'economia [illegible] i suoi incantesimi porti [illegible] sfascio il nostro paese: insomma ci liberi [illegible] Tremonti». Enzo Bianco, presidente del Comitato Parlamentare per i servizi d'Informazione e Sicurezza, ha parlato di «politica-spettacolo» su [illegible] normale, buona operazione di polizia, [illegible] tipo di quelle fatte a decine, in questi anni, dai nostri poliziotti e carabinieri. Si inventa un mitico risultato aziendale, 10% di reati in meno, dimenticando che la tendenza al calo dei reati è in corso da anni». «Tanta propaganda per operazioni di routine, mentre restano intatte le emergenze criminali del paese», ha ricordato Massimo Brutti, vicepresidente del gruppo Ds al Senato. «I pattuglioni non servono a nulla - ha spiegato Giannicola Sinisi della Margherita - [illegible] il governo resta incapace di pianificare una strategia di prevenzione sul fronte dell'immigrazione clandestina e della sicurezza in senso lato». [f. ama.]

L'ex ministro Bianco «Politica spettacolo» I Ds: «Propaganda per operazioni di routine identiche ad altre già fatte»



Berlusconi ha sottolineato il problema del sovraffollamento delle carceri

«I pedalò vanno bene per recuperare i cadaveri»

Botta e risposta del premier sulla lotta agli sbarchi. L'opposizione: parole squallide

ROMA

Un botta e risposta tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e un giornalista ha animato la conferenza stampa ieri a Palazzo Chigi. Oggetto del battibecco le difficoltà logistiche [illegible] cui si trovano gli agenti della Questura di Agrigento costretti a raccogliere con dei pedalò i cadaveri degli immigrati buttati a mare dai trafficanti d'uomini.

Dopo aver apprezzato la scelta di premiare con una onorificenza [illegible] [illegible] di Agrigento, il cronista ha chiesto [illegible] premier se il governo cercherà di fornire alle forze dell'ordine mezzi più idonei e moderni. A quel punto, Berlusconi prima ha assicurato l'impegno del governo in tal senso, quindi ha replicato con amarezza che «per raccogliere dei cadaveri i pedalò vanno bene». [illegible] credo - ha aggiunto - che [illegible] si sia lamentato... Forse - ha chiesto al giornalista - lei avrebbe preferito che raccogliessimo questi corpi con delle grosse navi?».

Le dichiarazioni del Premier hanno suscitato reazioni di sdegno da parte dell'opposizione: Giuseppe Fioroni, responsabile Politiche della solidarietà della Margherita definisce «vergognose» le affermazioni di Berlusconi. «Il problema principale [illegible] governo pare essere quello di eliminare gli immigrati, non certo quello di recuperarne i [illegible]i, neanche da morti. [illegible] squallide affermazioni fatte dal presidente [illegible] Consiglio confermano il cinismo e il poco rispetto della vita e della morte delle persone perché gli immigrati, nonostante la Bossi-Fini che li considera braccia, sono persone. Dal pianto per nave Sibillà alle odierne dichiarazioni grottesche [illegible] [illegible] compiuta [illegible] parabola evolutiva del premier. Mi vergogno per lui».

«Il Presidente del Consiglio, al solito, [illegible] è subito smentito - [illegible] sottolineato [illegible] Turco - dopo aver affermato, bontà sua, che gli immigrati sono persone, [illegible] riuscito a pronunciare neanche una parola [illegible] rispetto e di dolore per i morti che giacciono nel nostro mare... La fervida immaginazione e il grande senso di umanità del suo governo hanno trasformato un divertimento estivo di tante famiglie italiane, [illegible] il pedalò, in uno strumento per il recupero [illegible] poveri corpi degli immigrati morti. Questa scena macabra è la conferma del senso di umanità che guida questo governo in tutte le scelte che compie. Come cittadini italiani ci sentiamo profondamente offesi e umiliati». [r. cri.]

UN TUNISINO PER GELOSIA

La moglie [illegible] al lavoro [illegible] la uccide

Paola Scola

CUNEO

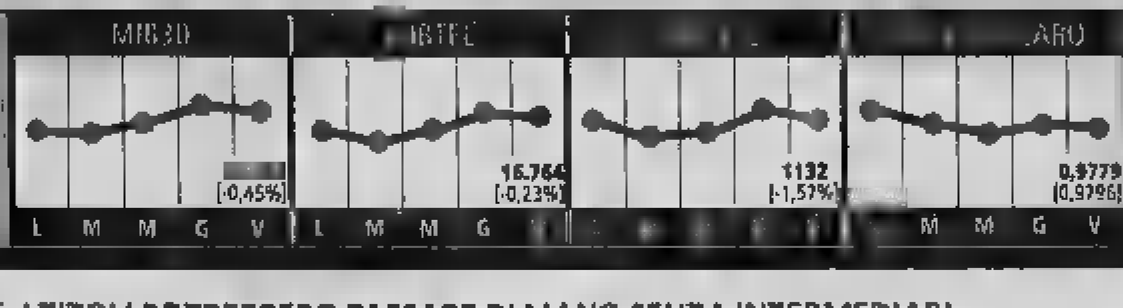
F[illegible] c'è la gelosia alla base della furia omicida che ha trascinato [illegible] tunisino, Taoufik Hajri, 40 anni, [illegible] uccidere a colpi di coltello la [illegible]glie, Leila Gabteni, 27 anni, sua connazionale, ieri [illegible] a Peveragno, paese a dodici chilometri da Cuneo. Il delitto alle 19,30, nella casa dove [illegible] coppia (con due figli in tenera età) abitava da tempo. L'aggressione è avvenuta al termine di un litigio, nato dal fatto che Hajri [illegible] avrebbe voluto che [illegible] moglie lavorasse fuori casa, mentre la donna, da qualche giorno, aveva trovato un'occupazione come collaboratrice domestica.

In Italia da quasi [illegible] decina d'anni, marito e moglie non [illegible] no mai avuto apparentemente problemi: [illegible]lo fra le mura domestiche [illegible] cominciato a scontrarsi. Ieri l'ultimo, fatale litigio. Vicini di [illegible] hanno sentito le urla della donna, poi il silenzio. Secondo il medico legale a causare la morte della donna sono stati, quasi immediatamente, i colpi inferti con un coltello da cucina, [illegible] varie parti del corpo e in particolare all'addome. L'omicidio è avvenuto nell'appartamento; poi Hajri ha trascinato il corpo della moglie (probabilmente già senza vita) giù per le scale, fino [illegible] portone: forse, nella follia omicida, intendeva simulare [illegible] incidente.

Alcuni passanti hanno visto la [illegible] dato l'allarme, chiedendo l'intervento dell'ambulanza [illegible] dei carabinieri. Hajri è tornato nell'appartamento, dove i militari l'hanno trovato in stato di choc. L'uomo è stato arrestato senza che opponesse resistenza. Per prendersi [illegible] dei due figli della coppia di tunisini ieri sera in paese si sono offerti diversi vicini di casa. I due piccoli dovranno però, almeno temporaneamente, essere affidati [illegible] servizi di assistenza sociale del Comune.

A Londra il «future» sulle patate

Ci sarà anche il future sulla patata. Il tubero più popolare al mondo, per consumi e prezzi, entra in Borsa, dove verrà scambiato grazie a un'intesa anglo-tedesca. L'accordo è nato tra il British Potato Council (Bpc) e la Warenterminborse Hanover. Il primo stila l'indice dei prezzi della patata nel Regno Unito, l'altra è la piazza tedesca dove si cambiano contratti su maiali, grano e – appunto – patate.



Calano i rendimenti di Btp e Cct

Calano i rendimenti dei titoli di stato. I Cct settennali, offerti per 3,5 miliardi di euro, offrono un rendimento annuo lordo del 3,12% (-0,20) rispetto all'aggiudicazione precedente; i due miliardi di euro di Btp triennali segnano un rendimento lordo del 3,39%, in calo di 0,26 punti; infine i rendimenti dei Btp decennali, il cui importo era di 2 miliardi di euro, risultano del 4,56% (-0,22).

LA DIRETTIVA DI RIFORMA ATTESA PER NOVEMBRE: I TITOLI POTREBBERO PASSARE DI MANO SENZA INTERMEDIARI

Bruxelles studia la fine del monopolio delle Borse

In una bozza della Commissione la proposta di scambiare azioni fuori dal listino

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Progetto [illegible] direttiva-quadro sulla liberalizzazione delle contrattazioni azionarie». Il documento di lavoro elaborato dagli esperti del commissario al Mercato interno, l'olandese Frits Bolkenstein, s'intitola così e potrebbe diventare la [illegible] per la più grossa rivoluzione dei mercati finanziari in Europa perché toglierebbe alle Borse nazionali il monopolio degli [illegible] dei titoli consentendo alle banche di agire direttamente e lasciando liberi anche gli investitori di comprare e [illegible] vendere [illegible] intermediari.

Sarebbe davvero [illegible] rivoluzione. Ma il condizionale è d'obbligo perché il documento, svelato ieri dal *Financial Times* con grande evidenza in prima pagina, esiste, sì, ma è una [illegible] che non può essere [illegible]ra considerata «proposta» della Commissione europea.

L'intenzione di presentare entro novembre una direttiva-quadro sulla liberalizzazione delle contrattazioni azionarie, però, è stata confermata da Jonathan Todd, portavoce del commissario Bolkenstein. Il piano, insomma, è in gestazione (i primi passi li ha mossi due anni fa) ed è probabile che non si discosterà molto dalla bozza di lavoro. Il punto di partenza del progetto fa parte del più complessivo disegno di costruire un mercato finanziario unico europeo uniformando le regole degli Stati membri. In Germania e in Inghilterra, oltre che [illegible] Lussemburgo, per esempio, le banche operano già quasi il 15 per cento delle transazioni per i clienti «fuori Borsa» trattando titoli al loro interno.

Ma negli altri tre grandi paesi dell'Unione - Italia, Francia e Spagna - tutti gli scambi devono passare attraverso la Borsa.

Proprio la fine del monopolio delle Borse è il punto-chiave della riforma. Ma nella bozza di progetto ci [illegible] molte altre novità. Le banche autorizzate a compiere operazioni di Borsa nel loro paese saranno automaticamente autorizzate a farlo in tutta la Ue. Queste stesse banche potranno competere con le Borse vendendo o acquistando direttamente azioni dei loro clienti. Non solo: il prezzo di ogni compravendita interna dovrà essere comunicato soltanto dopo la transazione.

Alle banche sarà richiesto di operare nel migliore interesse del cliente con l'obbligo di doverlo dimostrare agli organismi di controllo in caso di contestazioni. Gli investitori, inoltre, potranno scambiarsi titoli anche senza passare né dalle Borse, né [illegible] banche. E se utilizzeranno una banca potranno scegliere se rivolgersi al mercato borsistico o a quello interno.

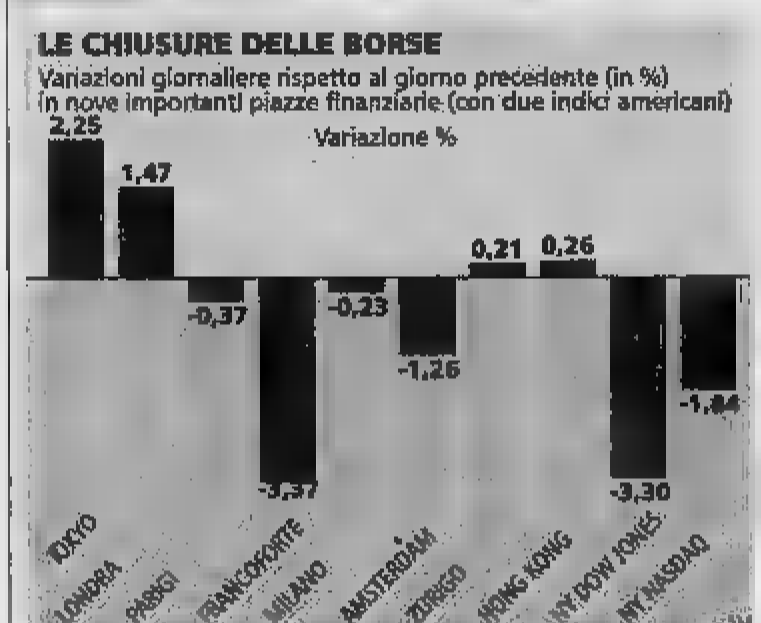
Quale sarà il risultato di un regime simile? Il vantaggio per le banche - e soprattutto per le grandi banche - è evidente. Così come lo è quello [illegible] mercati finanziari più importanti - la Borsa di Londra e quella di Francoforte - ai quali, senza più tanti vincoli e intermediari, si potrebbero rivolgere gran parte degli investitori. All'opposto soffrirebbero Borse come quella di Milano, di Parigi o di Madrid. E soffrirebbero anche le banche con piccoli portafogli di titoli. Questo spiega le reazioni contrastanti che il piano ha incontrato sin da quando il commissario Frits Bolkenstein ha avviato le consultazioni d[illegible] parti. Sostanzialmente due le critiche. La prima è il rischio di strangolare le Borse piccole e [illegible] concentrando ancora di più il mercato finanziario europeo su Londra e Francoforte.

La seconda è quella di toglie[illegible] un riferimento chiaro sulle quotazioni delle azioni.

La libertà di transazioni «fuori Borsa», [illegible] i [illegible] del progetto, finirebbe con il favorire soltanto quattro o cinque colossi bancari che diventerebbero a tutti gli effetti delle Borse alternative.

Gli esperti del commissario Bolkenstein riconoscono che il pericolo esiste, ma sono convinti che una maggiore competizione favorirà l'integrazione del mercato finanziario e ridurrà i costi. Adesso la bozza di direttiva dovrà essere discussa dalla Commissione e, in ogni [illegible] la proposta [illegible] è attesa per novembre, dovrà poi essere approvata dai governi dei Quindici e dall'Europarlamento. L'intenzione è di concludere tutto l'iter entro il 2004. [illegible] il precedente dell'Opa europea - da dodici [illegible] si discute di come unifor[illegible] le regole per le acquisizioni societarie - impone grande prudenza nelle previsioni.

PESANTI PERDITE ANCHE IN EUROPA



LA CONSOB PRUDENTE: E' UN'IPOTESI SU CUI SI STA RIFLETTENDO, MA E' PRESTO PER PARLARNE

«Un favore alle grandi banche»

Gli esperti scettici: sistema troppo costoso

[illegible] Podestà
inviato a BELLAGIO

E' mai possibile che Bruxelles stia meditando di tagliare l'erba sotto i piedi delle piazze finanziarie nazionali europee, per incentivare la nascita di un vero mercato finanziario europeo e la crescita [illegible] volumi delle transazioni? L'indiscrezione riportata ieri dal *Financial Times* non è peregrina, nonostante nulla vi sia ancora di definito. «Non è ancora un percorso, ma un'ipotesi su cui si sta riflettendo in Europa e a livello di gruppi di studio delle autorità di vigilanza», conferma infatti - in margine al convegno di presentazione del «Settimo rapporto sul sistema finanziario italiano», coordinato da Donato Masciandaro (Bocconi) e Giampio Bracchi (Politecnico Milano) per la Fondazione Rosselli - il commissario Consob Carlo [illegible] Bedogni che, però, non vuole [illegible] nel merito ritenendo «troppo prematura» qualsiasi anticipazione.

> Dubbi sulle garanzie di liquidità e trasparenza
> L'economista Nardozzi: «Si rischiano risultati opposti agli obiettivi»

Pare di capire, comunque, che l'eventuale adesione della Commissione europea ad una ipotesi così radicale si possa spiegare con il sospetto che, autonomamente, le autorità di Borsa europee non riescano ad accordarsi per dar vita ad un mercato finanziario unico nell'Ue: con presunti svantaggi per il risparmio. Pare anche di capire che, almeno nella fase iniziale [illegible] processo, le società di Borsa nazionali siano destinate a sopravvivere: non è chiaro, a quel punto, [illegible] quali funzioni se è vero che la rivoluzione allo studio viene fatta per consentire gli scambi fuori Borsa.

Rilanciata sulle rive del lago di Como - dove la Fondazione Rosselli ha riunito, insieme a svariate teste d'uovo delle università italiane e del mondo creditizio nazionale, anche il direttore centrale di [illegible] d'Italia Bruno Bianchi, esponenti della Consob, e il sottosegretario all'Economia Vito Tanzi (sino all'altro ieri rappresentante italiano al FMI) - viene accolta con grande prudenza dalle autorità competenti, ma impallinata come un pericoloso salto nel buio da qualche economista che [illegible] ha la necessità di sfoderare prudenza per dovere istituzionale. E, così, Giangiacomo Nardozzi - docente di Economia al Politecnico di Milano, consigliere di Banca Intesa nonché responsabile del Ref (insieme a Giacomo Vaciago e Pia Saraceno) - preconizza palesi svantaggi per il sistema creditizio nazionale. «Bypassare le piazze finanziarie nazionali per affidare il ruolo di market maker alle banche d'investimento, finisce inevitabilmente per favorire le grandi banche internazionali (che a ben vedere sono le americane e al massi[illegible] [illegible] le europee, la Deutsche Bank, ndr): a scapito di quelle italiane che non sono ancora in grado di giocare a livello globale», sostiene. E - applicata all'evoluzione dei mercati la teoria del pendolo di Braudel - Nardozzi preconizza: «Da [illegible] mercato pubblico siamo passati a mercati privati, ma se radicalizziamo questo processo di privatizzazione, verrà il [illegible] in cui il periodo del pendolo tornerà alla posizione iniziale: recuperando il valore della regolamentazio[illegible].

Per l'economista del Politecnico, infatti, è difficile che le grandi banche d'affari, le grandi banche di investimento internazionali riescano a garantire la stessa liquidità e trasparenza [illegible] vecchie autorità di Borsa o delle società di Borsa (che sono l'attuale evoluzione delle prime), visto che non hanno lo [illegible] obiettivo di fare il [illegible] in un certo modo. «Il risultato - conclude Nardozzi, che quanto prima tornerà alla ribalta con i rapporti del Ref - più probabile della radicalizzazione della liberalizzazione sarà quello di un mercato finanziario europeo più grande, ma anche molto più opaco e, per questa via, meno liquido e più costoso». Come dire, in sintesi, che se l'obiettivo dell'Ue era quello di produrre vantaggi per il pubblico risparmio il risultato sarebbe l'opposto: e per il risparmiatore ci sarebbe un danno.



Trader al lavoro dalle postazioni telematiche

Il Pil americano migliora ma Wall Street crolla

[illegible]

Ancora una giornata difficile per le Borse che non hanno mostrato nessuna [illegible]bilità ai positivi dati [illegible] arrivati ieri dagli Usa. Il Pil Usa, cresciuto dell'1,3% annuo e in rialzo rispetto alla stima intermedia pubblicata a fine agosto (+1,1%), non è bastato per dare fiducia ai mercati. Wall Street è [illegible] a cadere [illegible] rote. Dopo una giornata sempre in rosso, il Dow Jones ha perso il 3,30%. Un po' meglio è andato il Nasdaq. Il listino tecnologico ha cercato di resistere, rimanendo positivo per metà seduta. Poi sono arrivate le vendite fino alla chiusura a -1,84%. Mercati in chiaro scuro anche in Europa, con pesanti perdite a Francoforte dove il [illegible] ha subito un netto calo del -3,37%.

La Borsa americana è stata [illegible] spinata al ribasso dal crollo di Philip Morris (fino a -12%) dopo l'annuncio di profitti inferiori alle stime e dal downgrade di Lehman Brothers e Credit Suisse [illegible] Bo[illegible] su General Electric. Il titolo [illegible] la maggior capitalizzazione del mondo ha perso oltre il [illegible] Sotto pressione anche il colosso telefonico Sbc che ha annunciato un ulteriore taglio della forza lavoro di 11.000 unità pari al 6% dell'organico e tutto il comparto tlc. In rialzo invece assicurativi e petroliferi. Da segnalare il disastro di Delta Airli[illegible] [illegible] anche del 22%, dopo aver [illegible] [illegible] [illegible] le perdite nel trimestre in corso saranno pari a 350 milioni di dollari e che dovrà tagliare altri 1.500 posti.

La giornata era iniziata [illegible] una direzione precisa per le borse europee e così è andata per tutta la seduta. In positivo hanno così terminato le sessione Londra (+1,47%), dove l'indice [illegible] ha raggiunto i 3907 punti, e Zurigo (+0,21%), [illegible] ha chiuso a 4909,3 punti. Col segno meno invece Parigi, dove il Cac è sceso dello 0,37% a 2950,52 punti. Perdite [illegible] allo 0,23% a [illegible]

In questo quadro è passato in secondo piano il miglioramento (+1,7%) dei profitti aziendali. Su base annua comunque la flessione è [illegible] 12,4%. Gli utili operativi prima delle tasse [illegible] [illegible] dal 2,9% (rivisto da +2,7%). In calo invece l'indice di fiducia dei consumatori calcolato dall'Università del Michigan: per settembre è stato rivisto a 86,1 punti dalle stime precedente di 86,2 punti.. [r. e. s.]

SCIOPERI FINO AL 7 NOVEMBRE [illegible] IL PERSONALE DEGLI SCALI E DELL'ARIA

I controllori bloccano 270 aerei

Oggi a terra 39 mila passeggeri, salvi i voli intercontinentali

ROMA

Oltre 270 voli che erano previsti per oggi s[illegible] cancellati dallo sciopero [illegible] controllori di volo dell'Enav aderenti ai sindacati Cisal e Cila-Av. La protesta, a sostegno del rinnovo del contratto 2002-2005, [illegible] [illegible] ore, fra le 10 e le 18.

La compagnia più colpita è naturalmente l'Alitalia, [illegible] cancellerà 243 voli e ne modificherà 129. Tra i voli eliminati, 129 saranno nazionali e 114 internazionali. A causa di tutto [illegible] potrebbero rimanere a [illegible] circa 39.000 passeggeri. Nessuna cancellazione, invece, sulle tratte intercontinentali. L'Alitalia invita i clienti a [illegible] per informazioni sui voli il numero verde 800-650055.

L'Air One cancellerà per sciopero di 16 voli (13 dei quali saranno ripristinati dopo la protesta). Il numero verde per informarsi è l'800-900966. Cancellerà 12 voli la compagnia Volare Group, il cui numero verde per informazioni è l'800-454000.

Fra le straniere, Air France cancellerà cinque voli, Lufthansa tre, Air Littoral due, per altre compagnie si vedrà.

Ieri i controllori del sindacato Cila-Av denunciavano il comportamento dell'Enav [illegible] «lede profondamente i diritti dei dipendenti e non contribuisce positivamente alla soluzione delle gravi problematiche dell'assistenza al volo».

Per l'altro sindacato, la Cisal, il segretario confederale Alessandro Pico ha spiegato che «di fronte ai ripetuti rifiuti dell'Enav di aprire il negoziato per il rinnovo del contratto ci vediamo costretti a confermare lo sciopero».

Domenica prossima si terrà lo sciopero nazionale di 24 ore del personale aeroportuale Vitrociset addetto agli impianti di assistenza al Volo Enav.

Per martedì 1° ottobre [illegible] sciopero di quattro ore (dalle 7 alle 11) a Fiumicino, [illegible] sit-in in aeroporto, è stato indetto dalla rappresentanza sindacale Fisascat-Cisl delle società soggette a gare di appalto o a concessione aeroportuale, insomma dei lavoratori addetti ai servizi. La proclamazione dello sciopero segue l'annuncio di 47 licenziamenti da parte della Eta Penauille Sa, una delle ditte che ha in appalto il servizio di pulizie [illegible]llo scalo. La decisione dei licenziamenti è dovuta, secondo la rappresentanza sindacale, al fatto che «quanto posto a base d'asta non[illegible] neppure le spese del personale».

Altri scioperi saranno il 9 ottobre (assistenti di volo [illegible] Alitalia Team), il 18 per l'agitazione proclamata dalla Cgil, il 21 (piloti di Alitalia, Alitalia Express ed Eurofly) e il 7 novembre (assistenti di volo [illegible]talia). [Ansa]

ECONOMIAFLASH

■ [illegible] [illegible]D IN [illegible] DEL 45%

Con un fatturato netto in crescita del 45,5% a 136,4 milioni di euro (93,7 [illegible] primi sei mesi 2001) si è chiuso il semestre di Cementir (gruppo Caltagirone). il [illegible] consiglio di amministrazione ha approvato la relazione [illegible] [illegible] giugno 2002. La crescita è [illegible] ottenuta anche grazie al consolidamento al 100% del gruppo Cimentas.

■ **LEK RESPINGE L'OPA DELLLA NOVARTIS**

Gli azionisti di riferimento della società slovena Lek hanno annunciato di non aver intenzione di rinunciare ai propri diritti incedibili sul 15% delle azioni, una delle condizioni indispensabili per Novartis per il lancio di un'opa amichevole. Altri azionisti, a [illegible] capo il 42% delle azioni, si [illegible] detti d'accordo, ma la proposta deve [illegible] accettata da almeno il 75% del capitale.

■ **BOLLO AUTO: SCADE LUNEDY, SI PAGA ANCHE [illegible]**

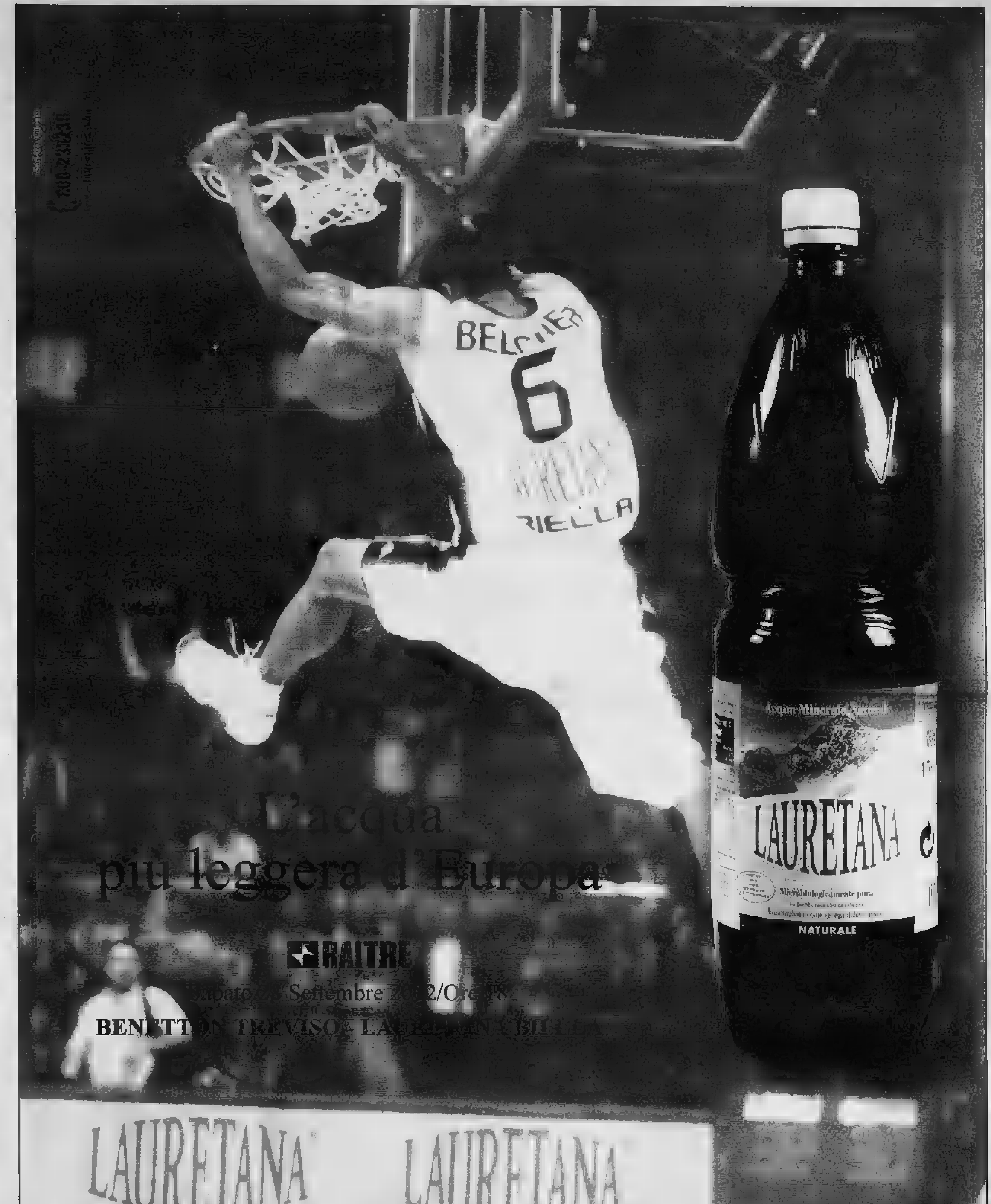
Fino a dopodomani, [illegible] settembre, è possibile pagare il bollo auto scaduto a fine agosto. Poste italiane offre un canale di pagamento alternativo all'ufficio postale: il [illegible] auto si può pagare anche online sul sito poste italiane all'indirizzo www. poste. it.

■ **FRANCE TELECOM: A GIORNI IL GOVERNO NOMINA IL NUOVO AD**

La nomina del nuovo amministratore delegato di France Telecom è prevista per il due ottobre prossimo. La data è stata confermata dal premier francese, Jean-Pierre Raffarin. Secondo indiscrezioni, in lizza per la carica ci [illegible] [illegible] di Thomson Multimedia Thierry Breton, quello di Airbus Noel Forgeard, il numero [illegible] di Renault Luis Schweitzer e l'ex capo di Air France Christian Blanc.

■ **OFFERTA CHIUSA, IL CONTENT L'80% DI [illegible]**

Content ha in mano oltre l'80% di Freedomland alla chiusura dell'Opa, avvenuta ieri. Nell' ultimo giorno utile per l'adesione sono state presentate infatti agli intermediari incaricati della raccolta 578.745 azioni ordinarie, e pertanto dalla data di inizio del pe[illegible] di Opa sono state presentate adesioni per complessive 11.748.283 azioni ordinarie, pari all'80,9048% [illegible] titoli oggetto dell'offerta.


BELCHER
6
BIELLA
L'acqua
più leggera d'Europa
RAITRE
LAURETANA
NATURALE
LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
RESIDUO FISSO 14 mg/l



UN NUOVO CELLULARE? QUESTA VOLTA VADO DA STIEVANI!

PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

Qualunque siano le tue necessità, in fatto di cellulari, Stievani è pronto a soddisfare i tuoi desideri.

Un grandissimo assortimento, tutti i marchi più importanti, e tutte le ultime novità nel settore della comunicazione mobile.

Tutti i cellulari acquistati da Stievani hanno la Garanzia Ufficiale.

Troverai i prezzi migliori del mercato e sarai assistito e consigliato da veri professionisti.



ROLA 0

GSM 900/1800 - Wap 1.1 con a tutte le informazioni esistenti su - Attivazione vocale fino a 25 - suonerie - Interfaccia utente - Allarme - Batteria 550mAh Li-Ion - Conversazione fino a 180 min - Stand by fino a 140 ore

€ 159,00



SAMSUNG T

Dual Band GSM 900/1800
Doppio display - Display interno a 4096 colori ad alta risoluzione 128x160 pixel - Composizione - Melodie polifoniche a 500 - Planner - Comandi vocali - 3 videogiochi - Led personalizzabile in cromie - Messaggi con immagini

€ 490,00

SGH A300

GSM Dual Band 900/1800 - Batteria Li-Ion - Peso 83 gr con batteria slim - Doppio display - Scrittura intuitiva T9 - Interfaccia infrarossi IRDA - Display ad alta definizione - WAP 1.1 - 2 batterie e auricolare in dotazione

SAMSUNG SGH A400

GSM Dual Band 900/1800 - Peso 80 gr - WAP 1.1 - Biorítmo e calcolo calorie - Chiamata a vibrazione - Porta infrarossi IRDA - Agenda - 7 giochi - 2 batterie e auricolare inclusi - colori: rosso/nero /blu navy/bianco perla

SAMSUNG SGH N620

GSM Dual Band 900/1800 - Display blu - Melodie polifoniche a 16 toni - Rubrica a 500 voci - Led a 6 colori - Comandi vocali - Messaggi con immagini - Giochi - Download suonerie polifoniche

NOKIA 8310

DualBand - GPRS - Scrittura rapida SMS - Radio incorporata - SMS con immagini - colore - Attivazione vocale funzioni - Porta infrarossi - integrato - Cover intercambiabili - Giochi

NOKIA 6510

Dual Band - GPRS - Scrittura rapida SMS - Navigazione WAP - Memorizza fino a 500 nominativi - Vibrazione - Attivazione vocale - Illuminazione display di colore blu - Cover intercambiabili

Dual Band - Chat via SMS - d'uso - Cover intercambiabili - Chiamata a riconoscimento vocale - - Vibrazione - Sveglia, promemoria - SMS di 459

ERICSSON T68

Tri Band - GPRS - Batteria 900 mAH Li-Ion - Suoneria a vibrazione - Rubrica 500 numeri - Menù e icone a colori - Porta infrarossi IRDA - Modem integrato - Giochi - Screensaver - S personalizzabili - Tecnologia Bluetooth

ERICSSON T65

GSM - GPRS - Suoneria a vibrazione - Chiamata vocale - Rubrica ad immagini - Calendario - Giochi - Modem interno - E-mail (POP3) - Mobile chat - Sfondi - Editor di icone - Sistema intuitivo di T9 - Accesso alla rubrica

ERICSSSON T39

Tri Band - GPRS - Batteria da 600mAH polimeri al litio - 500 numeri in rubrica - 50 chiamate vocali - Scrittura rapida SMS - Modem dati e fax integrato - Porta infrarossi IRDA

Dual Band GSM 900/1800 - Rivoluzionaria apertura - Display circolare in negativo retroilluminato blu - Tastiera trasparente - VibraCall - 32 suonerie + 32 personalizzabili - Rubrica 500 memorie - WAP 1.1 - Selezione vocale - Funzione PIM - Giochi

MOTOROLA V66

Tri Band GSM 900/1800/ - GPRS - Wap 1.1 - Display olografico 96x64 pixel - Funzioni Pim - 500 numeri in memoria - Riconoscimento vocale - 32 suonerie personalizzabili - 3 colori di retroilluminazione display - 180 min in conversazione, 120 ore in stand by

Tri Band GSM 900/1800/ 1900 - GPRS - Display interno e esterno - Sincronizzazione PC - Funzionalità PIM - Vibracall - Riconoscimento vocale - SMS predefiniti - 32 suonerie e 32 personalizzabili - 500 numeri in memoria - Giochi

STIEVANI

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel.

I MANAGER TOSCANI AGLI ANALISTI: UNA DECISIONE A BREVE. VOCI SUL CONCAMBIO. SCIVOLONE DI OLTRE IL 5% IN BORSA

Riflettori accesi sulle nozze Bnl-Mps Siena prima corteggia poi smentisce

MILANO

Nelle sale operative circolano [illegible] dettagliate sul rapporto di concambio: 0,6 azioni Mps per ogni azione Bnl, un livello su cui si allineano anche le quotazioni [illegible] Borsa. C'è chi [illegible] su un annuncio imminente, ma per i vertici [illegible] due istituti - specie per quelli della banca romana - la fusione Bnl-Mps [illegible] ancora un'ipotesi lontana. E' una giornata convulsa e contraddittoria quella che si gioca sull'asse Siena-Roma, [illegible]ntre piazza Affari dimostra con un giudizio netto (-5,17% a 2,184 il titolo Mps, -6,40% a 1,21 euro le Bnl) di averne ormai abbastanza del tormentone bancario dell'anno, quelle nozze già benedette dal governatore Antonio Fazio nella [illegible] ultima relazione annuale ma che non si riesce proprio a celebrare.

E' [illegible] Montepaschi, in una conference call [illegible] [illegible] tutta fretta per smentire voci di problemi sui conti, a dare fuoco alle polveri. Rispondendo alle domande degli analisti Vittorio Sorge, responsabile del servizio pianificazione della banca, pre[illegible] anche - secondo [illegible] riferiscono fonti finanziari - che «per l'operazione Bnl i tempi sono brevi, ma non la prossima settimana», e che «ci [illegible] con[illegible] tra [illegible]ci, ma non [illegible] ufficiali». Allo stesso tempo una nota del Mps mette [illegible] chiaro che proprio [illegible] relazione al caso Bnl «nessun negoziato ad oggi legittima la formalizzazione di qualsiasi ipotesi di rapporto di concambio». Ma sul tavolo [illegible] anche un'altra affermazione di Sorge, secondo cui se alla fine l'operazione non dovesse andare in porto, Mps non vede ragio[illegible] di disfarsi del suo 4,7% in Bnl.

Da Bellagio, dove partecipa [illegible] summit della Fondazione Rosselli, l'amministratore delegato della banca capitolina, Davide Croff, stronca però qualsiasi entusiasmo su una prossima chiu[illegible] commentando [illegible] dichiarazioni [illegible] senesi. «[illegible] primo elemento che vedo - dice - [illegible] la conferma che non ci sono trattative ufficiali. Lo confermo anche io. N[illegible] disponiamo di proposte né di analisi o valutazioni [illegible] quindi non possiamo offrire agli organi deliberanti della banca alcun elemento». E Croff, che in un intervallo dei lavori si [illegible] tra anche [illegible] il responsabile della Vigilanza di Banca d'Italia Bruno Bianchi, se la prende [illegible] generale con i sussurri gonfiati ad arte che circondano le nozze bancarie più attese: «Il protrarsi di voci e rumors ha solo l'effetto, alla fine, di danneggiare coloro che ne [illegible] oggetto». Una [illegible] malgrado [illegible]pre più ridotta al ruolo di preda, insomma, chiede chiarezza e progetti concreti a chi è a caccia di unioni. Così Croff rifiuta anche di esprimersi sull'interesse manifestato dall'Unicredit verso il suo istituto in caso la fusione con Mps non andasse in porto: «E' difficile esprimere valutazioni. Non conosciamo il progetto Montepaschi [illegible] conosciamo, sempre che ci sia, il progetto Unicredito, ma siamo pronti a valutare qualsiasi proposta con grande spirito di costruttività».

In serata [illegible] nuovo Rocca Salimbeni a intervenire, con una [illegible] che [illegible] parziale smentita di quanto affermato in conference [illegible] al mattino: ribadisce «la non esistenza di negoziati che legittimino alcuna formalizzazione di ipotesi di rapporto di concambio» e smentisce «di aver affer[illegible] i tempi per una eventuale operazione con Bnl [illegible] ristretti». Il contrario di quel che sembra pensare piazza Affari.

[r. e. s.]

[illegible] DEL LINGOTTO GUADAGNANO [illegible] CHIUSURA A +2,34

Gm: seguiamo Fiat Auto. E il titolo s'impenna

«Quando Fiat deciderà di esercitare la propria opzione [illegible] put noi saremo pronti». Non ha detto niente di nuovo il chief financial officer [illegible] General Motors, John Devine [illegible] giornalista dell'agenzia *Bloomberg* che lo [illegible] interpellato al salone di Parigi. Lo stesso [illegible] detto più volte anche il numero [illegible] del gigante [illegible] Detroit, Richard Wagner. [illegible] tanto è bastato perchè in [illegible] il titolo Fiat si mettesse a correre guadagnando fino ad oltre il 6%, per poi assestarsi e chiudere con un rialzo del 2,34% tornando, al prezzo [illegible] riferimento, sopra i [illegible] 10,020. Le parole [illegible] Devine [illegible] giunte all'indomani delle dichiarazioni di Richard Wagoner che appena giovedì ha definito [illegible] collaborazione molto costruttiva» quella con la casa di Torino, annunciando che i risparmi ottenuti [illegible] le sinergie con Fiat sono stati nel 2002 «molto al [illegible] sopra dei 100 milioni di dollari». Devine, dal [illegible] suo, ha detto: «Non sappiamo cosa accadrà, [illegible] dentro [illegible] Fiat [illegible] se qualcosa accadrà saremo pronti per affrontarla». Che poi la [illegible] di Detroit stia quindi dedicando «un po' di tempo», come ha sottolineato Devine, a seguire l'andamento e i progressi della Fiat Auto, non sembra un fatto molto strano, ne[illegible] in fondo [illegible] strategie aziendali [illegible] farsi [illegible] spiazzati dagli eventi. I mercati, [illegible] spesso accade, l'hanno presa come una occasione per speculare, ma è durata poco.



Vincenzo De Bustis, [illegible] Monte

CINGANO PROPONE LA DATA PER LA RIUNIONE CHIESTA DA UNICREDIT [illegible] CAPITALIA

Mediobanca, consiglio il 7 o l'8 ottobre

Il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, ha proposto agli amministratori di [illegible] Cda straordinario, chiesto da Unicredit e Capitalia nell'ultima riunione del 27 settembre, lunedì 7 o martedì [illegible] ottobre. La data, che sarà fissata [illegible] volta terminato il giro [illegible] consultazione per verificare gli impegni dei vari consiglieri, cade comunque prima dell'assemblea [illegible] bilancio del 28 ottobre, come chiesto dalle due banche [illegible] dopo i contestati blitz dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi sulla Ferrari e su Generali. Lo confermano fonti di Piazzetta Cuccia dopo le anticipazioni [illegible] *Borsa e Finanza* in edicola domani. Secondo le indiscrezioni [illegible] consiglio convocato da Cingano non sarebbe frutto di una richiesta scritta contro il parere del management di Piazzetta Cuccia, ma confermerebbe comunque il malessere che [illegible]ia nei confronti dell'ad Vincenzo Maranghi. In particolare, non sarebbe piaciuta ad alcuni azionisti della banca d'investimento la posizione decisa assunta [illegible] Maranghi riguardo agli episodi relativi al cambio al vertice delle Generali e alla Ferrari.

AUMENTANO GLI UTILI, CALANO LE SOFFERENZE

Bankitalia: sistema creditizio promosso in competitività

Bianchi alla presentazione del rapporto Fondazione Rosselli «Bene sia le aggregazioni dei grandi gruppi che le regionali»

dall'inviata a BELLAGIO

«Il sistema creditizio nazionale ha fatto enormi progressi: è molto più competitivo e redditizio che dieci anni fa». Per il sistema creditizio nazionale, [illegible] cui nuove sfide compo[illegible] - che, come mette in luce il VII° Rapporto della Fondazione Rosselli sul sistema finanziario italiano, si giocheranno sulla capacità di coniugare la crescita (quasi esclusivamente nell'Est europeo) con la convergenza sugli standard europei e con [illegible] capacità di [illegible] valore dall'innovazione tecnologica - non sono prive di incognite, per ragioni normative e per scarsa disponibilità di strumenti idonei a governare passaggi delicati (per esempio quello del conflitto di interessi, messo in luce dall'economista Franco Bruni), l'apprezzamento del direttore centrale di Banca d'Italia Bruno Bianchi è stato più di un viatico.

> Istituti provinciali saliti da 25 a 32 in 5 anni, alcuni sono già diventati quasi nazionali

Costretti a misurarsi con la forza di tanta concorrenza europea, i nostri maggiori gruppi creditizi - che [illegible] reggono il confronto né per capitalizzazione, né per totale attivo, né per potenzialità di crescita [illegible] patria visti i paletti che proprio la Banca centrale ha frapposto alla loro espansione (ma Bianchi lo giustifica con l'intendo di disincentivare [illegible] formarsi di posizioni dominanti) - sono stati promossi. Per la loro capacità di [illegible] coniugato forti aggregazioni con il rispetto della concorrenza che è aumentata: [illegible] ne testimoniamo [illegible] proliferazione delle nuove banche (120 nell'ultimo quinquennio) e delle società di gestione [illegible] risparmio; la moltiplica[illegible] degli sportelli; la crescita da 25 a 32 delle banche per provincia; la riduzione [illegible] punti [illegible] spread tra tassi passivi e attivi; la riduzio[illegible] delle [illegible] del risparmio gestito. E per la loro efficienza (che trarrà beneficio dal completamento dei riassetti organi[illegible] in corso) e per la loro red[illegible]ività che è netta[illegible] migliorata e, indirettamente, misurata anche dalla riduzione delle sofferenze (quelle complessive del sistema) dal 3 all'1% degli impieghi rispetto ai primi Anni [illegible] vanta.

[illegible] realtà Bianchi - che [illegible] discendere le migliori performances del [illegible] e lo sviluppo della concor[illegible] [illegible] combinato disposto della nuova Legge bancaria (il testo Unico) del '93 e dalla legge Draghi, oltre che dall'attività dell'Autorità centrale - non promuove solo i grandi [illegible], [illegible] anche le banche [illegible] regionale che sono [illegible] acquistando dimensione quasi nazionale, e che vengo[illegible] ritenute «molto aggressive ed efficienti»; mentre il mondo «delle piccole banche», resta per Bianchi «a più elevata variabilità» quanto a perfor[illegible].

[illegible] è sui gruppi - sono 76 e raggruppano 226 banche e rappresentano [illegible] il [illegible] dei fondi intermediati - che [illegible] concentra la sua attenzione. [illegible] gruppo [illegible] interno si articola meglio per cui riduce i rischi complessivi», sostiene Bianchi, [illegible]vando però che «i loro rischi», [illegible] la dimensione dei gruppi, finiscono per trasformarsi, quando [illegible] sono, [illegible] rischi di natura sistemica». Nel loro [illegible] rischi si sono ridotti: lo si è visto [illegible] la discesa delle sofferenze, [illegible] testimonia l'aumento della patrimonializzazione [illegible] sistema che, [illegible] il 10,6% è superiore all'8% posto [illegible] Basilea come coefficiente patrimoniale di salvaguardia.

[f. pod.]

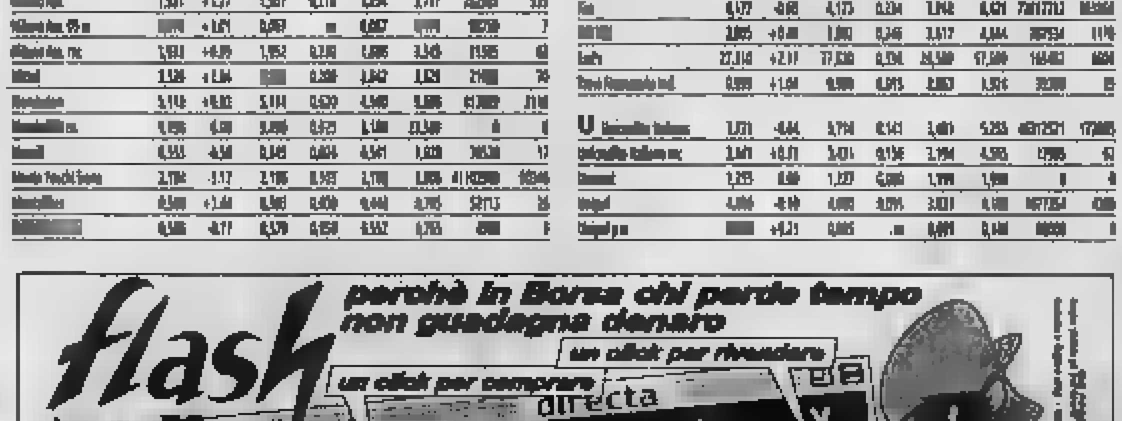
IL PUNTO SUI MERCATI

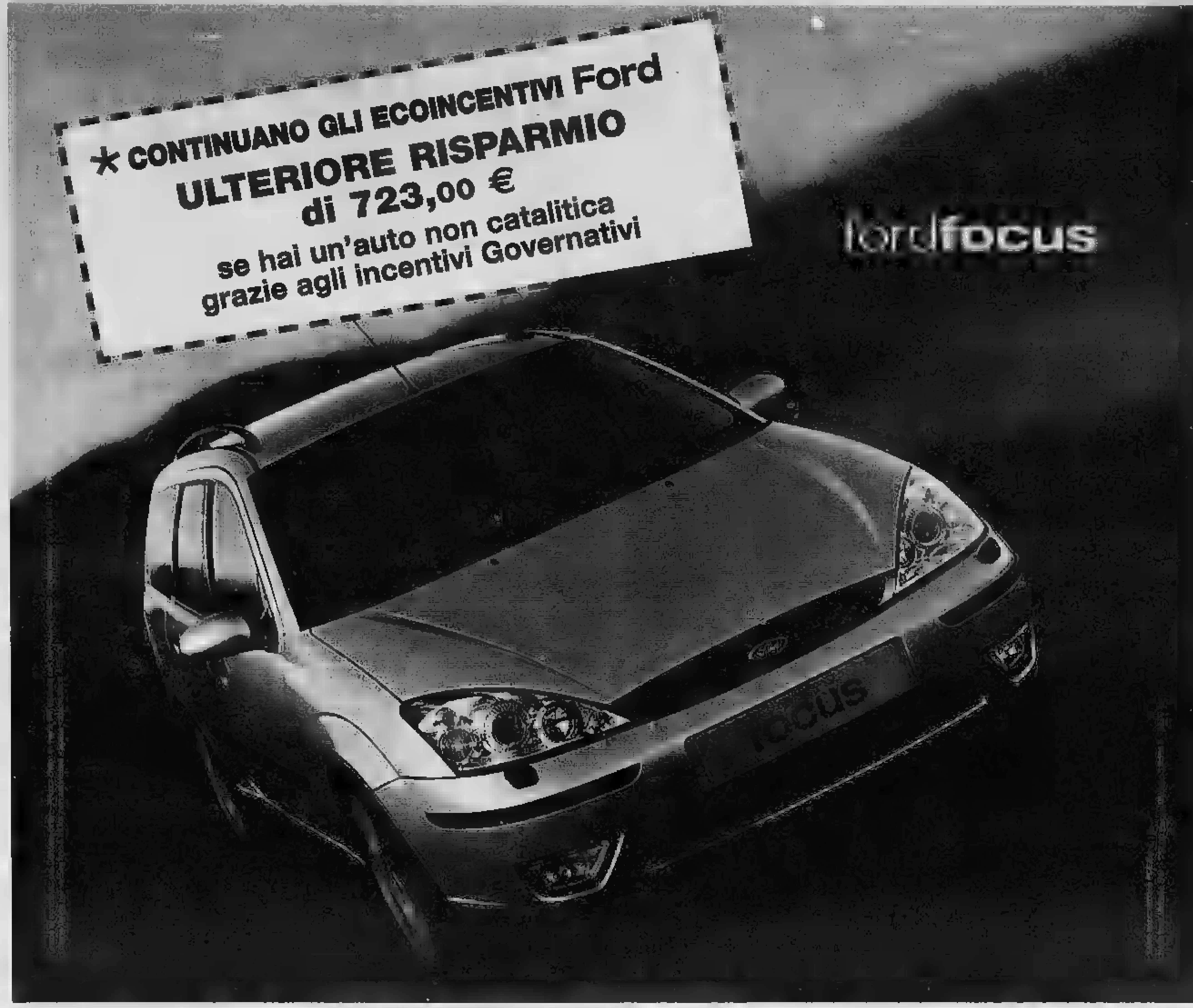
Energetici sugli scudi

SEDUTA fiacca a Piazza Affari, in linea con gli altri mercati europei. Il Mibtel cede lo 0,23%, a quota 16. 764. Depresso il Mib 30 da un ribasso dello 0, 45%, a 22. 562 punti. Numtel a 1. 132, in perdita dell'1, 57%. La lettera ha colpito un po' tutti i settori. Vendite generalizzate sui bancari. Particolarmente colpita IntesaBci -2,79%; giù anche Antonveneta -1,2%. Pesante Mps -5,5%, mentre Bnl cede oltre il 4%. Tempi stretti per un eventuale accordo di fusione con Bnl ma non subito. Scivola anche il risparmio gestito, mentre chiude in controtendenza Capitalia (+3,03%). Deciso calo per gli assicurativi, guidati al ribasso dalle Generali (-2,29%), mentre le Fiat riacciuffano i 10 euro ad azione, in progresso del 2,35%. Positivi i titoli dell'energia, in particolare Eni +0,20% e Saipem +3,2%, negativa Snam che perde oltre l'1%. Vendite sui tecnologici. StM cede oltre l'1,5% a fronte del settore europeo in flessione di circa il 2%. Ieri Bnp ha tagliato il target a 17 euro da 25 precedente. Piatti i telefonici a fronte del settore europeo che invece si muove positivo. Pesano le incertezze sulle voci di un collocamento del Tesoro sui titoli Telecom. Fra i minori Snia cede il 2,4%, mentre salgono le risparmio +19% che si allineano ai concambi decisi ieri dal cda che ha dato via libera alla conversione delle risparmio in ordinarie. Al Nuovo Mercato prosegue il brutto momento di e.Biscom che perde oltre il 2%, venduta anche Tiscali, negative anche Freedomland (-8,49%) e Dmail (-4.75%).

Amsterdam (Aex) 315.74 (-1.26); Bruxelles (Bel 20) 1934.47 (-0.62); Francoforte (Dax Xetra) 2918.90 (-2.37); Hong Kong (Hang Seng) 9294.40 (+0.26); Londra (Ftse 100) 3907.20 (+1.47); Madrid (Ibex 35) 5630.60 (-0.91); Parigi (Cac 40) 2950.52 (-0.37); Sydney (AllOrd) 2965.60 (+0.67); Tokio (Nikkei) 9530.44 (+2.25); Zurigo (Smi) [illegible] (+0.21); New York (Dow Jones) 7701.45 (-3.30); Nasdaq 1199.08 (-1.84)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sal non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.




* CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI Ford
ULTERIORE RISPARMIO
di 723,00 €
se hai un'auto non catalitica
grazie agli incentivi Governativi
fordfocus

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Osteria dell'Amicizia
TORINO
C.so Casale 221
Tel. 011 8996808
Tipicità: cucina nazionale con specialità pesce fresco – Giardino interno – Chiusura mercoledì

Spaccanapoli
TORINO
Via Mazzini 19
Tel. 011 8126694 – 8124504
Tipicità: pizza metro al mattone – Cucina tradizionale

Vej Piemont
TORINO
C.so Vinzaglio 21
Tel. 011 538338
elena.porcellana@tin.it
Tipicità: ristorante: tipico piemontese; Pizzeria: specialità focaccia e farinata

RISTORANTI prov. TORINO

La Tettoia
BIENCA DI CHIAVERANO
Via Peronetto 8
Tel. 0125 798008 – 54279
Tipicità: cucina tipica, tradizionale del territorio con offerte stagionali di mercato – Carta vini selezionata – Cura e passione nelle proposte – Atmosfera accogliente - Ristorante della tradizione canavesana

Del Monte
COLLERETTO GIACOSA
Via Torino 11
Tel. 0125 76426
Tipicità: cucina locale e creativa. Interessante carta dei vini. Ristorante della tradizione canavesana

Circolo Enogastronomico Cascina Rebecca
GARZIGLIANA
S.S. Osasco – Cavour
(loc. Ponte Pellice)
Tel. 0121 341141
Tipicità: ristorantino tipico in ambiente rustico - Cucina creativa - Piatti tipici piemontesi

"Da Tutela" Taverna Verde
Regione Gogliasso
Tel. 011 9839205
Tipicità: specialità rane, pesci fritti e calamari – Da 50 anni un punto di riferimento nel Canavese per gli amanti delle "rane", per i golosi e i buongustai – Aperto a mezzogiorno

Albergo Ristorante Centro
VICO CANAVESE
Via Novareglia 1
Tel. e Fax 0125 74348
Tel. 0125 74046
Tipicità: bollito misto tutti i secondi giovedì del mese - cucina tradizionale piemontese - Su prenotazione cene a base di antipasti – Ricevimenti – 11 stanze con tutti i conforts

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

La Vecchia Stazione
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Aosta
Tel. e Fax 0125 751108
Tipicità: specialità pesce – 25 tipi di pizza – aperto a mezzogiorno – pranzi e cene di lavoro – Qualità e simpatia

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

L'Antica Scuderia
Fraz. La Mandria 10
Tel. 011
Tipicità: specialità pesce e carne – Nuova apertura

La Fornarina
CIRIE'
Via Robassomero 12
Tel. 011 9210573
Tipicità: cucina mediterranea "a tutto pesce" sempre freschissimo. Vera pizza con forno a legna

Aquila Nera - da Tony
IVREA
C.so Nigra
Tel. 0125 641416
Fax 0125 45519
www.aquilanera.it - aquilanera@libero.it
Tipicità: cucina mediterranea – Specialità pesce – Locale climatizzato

Jour
LA LOGGIA
Viale Martiri della Libertà 2/C
Tel. 011 9628085
Tipicità: si mangia, si ride, si spende poco – Cucina e pizza sempre a mezzogiorno – Pesce e carne sulla losa

Al Conte Grasso
Via Marconi 29
Tel. 011 9931106
Tipicità: accurata cucina mediterranea, pesce freschissimo, giovedì paella – Pizza al metro per gli amici

OSTERIE TRATTORIE TORINO

Trattoria Bocciofila Unione Famigliare Reaglie
TORINO
C.so Chieri 124
Tel. 011 8980856
Tipicità: cucina di viaggio e tradizionale

TRATTORIE TORINO

La Griglia - da Libero
Fraz. Brassi S.S. 20
Tel. 011 9692240
Tipicità: la trattoria di una volta – Antipasti piemontesi – Cacciagione – Funghi – Carne alla griglia – Cucina tradizionale – Venerdì pesce

Trattoria del Viale
CIRIE'
V.le Martiri della Libertà 55
Tel. 011 9209142
Tipicità: cucina regionale italiana con un tocco speciale – Particolare cura nei dolci casalinghi e nella scelta dei vini

Mediterraneo
di Avallone Antonio
MONTALTO DORA
Via Vallesa 14
Tel. 0125 650417
Tipicità: specialità pesce – Le ricette della cucina mediterranea – Le golosità delle costiere campana e calabrese – un'atmosfera calda ed accogliente tipicamente partenopea – Carta vini selezionata – Prenotando a nome di Ristolandia vi offriamo l'aperitivo

OSTERIE TRATTORIE prov. TORINO

Nuova Trattoria del Ponte
RIVARA
Via Forno 36
Tel. 0124 31148
Tipicità: cucina tradizionale canavesana – Specialità bolliti misti, fritto misto, bagna caoda – Ricevimenti, banchetti – dehor – Atmosfera familiare ed accogliente – Cene su prenotazione

Trattoria La Pace
di Viano Clara
S. SEBASTIANO PO
Via Bellavalle 11 – Fraz. Saronsella
Tel. 011 9197999
Tipicità: menu piemontese – Pasta fresca – Dolci della casa – Cerimonie

Sosta-Montelvini
SETTIMO
Strada Statale 26 n. 31
Tel. 0125 658858
Tipicità: cucina tradizionale piemontese: mercoledì trippa, giovedì bollito misto, venerdì polenta e merluzzo, sabato selvaggina, domenica fritto misto – Piccola e buona carta vini – Antico e millenario sito lungo la via francigena

ENOTECHE-VINERIE

Cantine Morbelli
IVREA
Via Dora Baltea 20/A
Tel. e Fax 0125 641675 - cell. 335 6872994
cantine.morbelli@libero.it
Tipicità: cucina creativa con offerte stagionale di mercato. Dal professionisti nel mondo del vino propongono menu diversi quotidianamente in un ambiente caldo ed accogliente – Eccezionale carta vini – Aperto a mezzogiorno

Enoteca Vineria La Brenta
QUINCINETTO
Via Marconi 1 Tel. 0125 757276
info@enotecalabrenta.com
Tipicità: vini piemontesi, nazionali ed internazionali (450 etichette) – gastronomia locale (miasso e saligna), salumi e formaggi di qualità, serviti a terra; nel centro storico di fianco al campanile

LA CUCINA NEL

Churrascaria Cordovado
VINOVO (ZONA IPPODROMO)
Villaggio Dega – V.le Piemonte 0/12
Tel. 011 9656380
: churrasco tipico locale brasiliano – aperto la sera – carni, cibi, bevande e personale do Brasil – martedì spettacolo – venerdì, sabato musica dal vivo



RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

La Vecchia Osteria
GAVI
Via per Gavi 28 – Loc. Lomellina
Tel. e Fax 0143 642248
Tipicità: ristorante tipico sulle colline di Gavi, con cucina creativa a base di formaggi di Malga e salumi ricercatissimi. Primi piatti locali, secondi stagionali o tradizionali. Dolci fatti in casa e pizza in forno a legna. Disponibilità per matrimoni e cerimonie (300 coperti)

Da Alfonso
PECETTO
Pzza Italia 13
Tel. 0131 940298
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Carne bovina biologica (allevamento bovini in proprio) – Chiuso il lunedì

Le Fonti
VALMADONNA
Via Fontanette 3
Tel. 0131 507350
Tipicità: cucina tradizionale piemontese con specialità stagionali – Ricca e accurata carta vini

RIST. PIZZERIE ALESSANDRIA

La Mezzaluna
ALESSANDRIA
Via Marengo 136
Tel. 0131
Tipicità: cucina mediterranea – Pizza al metro – Ottima carta vini

Piedigrotta 2
ALESSANDRIA
Via Mondovì 26
Tel. 0131 253146
Tipicità: spaghetti ai frutti di mare – pesce carne pizza – Pizza Express con forno a legna

Stadio Fratelli Giordano
Spalto Rovereto 17
Tel. 0131 223704
Tipicità: pizza – Pesce – Cucina tradizionale – Vasto assortimento vini – Chiusura lunedì

Pizzeria delle Chiacchiere
GAVI
Via XX Settembre 8
Tel. 0143 643880
Tipicità: in antico caseggiato ristrutturato, pizzeria dall'ambiente rustico. Oltre 80 tipologie di pizza e focacce dolci e salate tutte realizzate con ingredienti di qualità. Fiore all'occhiello: la cucina tipica. Primi piatti fatti a mano (ravioli di Gavi al tocco).

PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Da Piero & Vittoria
ARQUATA SCRIVIA
Via Roma 101
Tel. 0143 666424
Tipicità: curatissima pizzeria che si avvale della altissima professionalità del pizzaiolo Walter Ravanelli. Tutte le pizze (90 tipi) sono preparate con ingredienti di prima qualità. Carta vini che abbina per ogni etichetta una tipologia di pizza. E' disponibile un servizio ristorante

OSTERIE E TRATTORIE prov. ALESSANDRIA

Al Bacioch
Luca Belardi
LOBBI
Via Repubblica 2/A
Tel. 0131 691178
Tipicità: pasta fresca fatta in casa – carne alla brace – Fiorentine e filetti di fassone piemontese – Pranzo Euro 10, cena Euro 16 bevande incluse

Fuori Mano
Bar Trattoria Pizzeria
Via Ganoia 15
Tel. 0142 945472
Tipicità: rane, lumache, anguille – Pesce e selvaggina su prenotazione

RISTORANTI prov. ASTI

Il Bagatto
GRAZZANO BADOGLIO
Piazza Cotti 17
Tel. 0141 925110
Tipicità: la cucina genuina e curata con molta attenzione vi offre la possibilità di scoprire i vecchi sapori piemontesi – Carta dei vini – Enoteca – Dehor

Antica Villa
VALFENERA D'ASTI
Via Armando Diaz 32
Tel. e Fax 0141 939513
Chiuso lunedì e martedì
Tipicità: una bellissima villa dell'800 vi accoglie proponendovi una raffinatissima cucina per una serata ricca d'atmosfera – Immersa nel verde di un parco secolare. Ideale per cerimonie e servizi fotografici

RISTORANTI prov. ASTI

L'Universo
MONTECHIARO D'ASTI
Regione Reale 47
Tel. 0141 999220
Tipicità: pesce – Cucina mediterranea e sarda su prenotazione – Pizze – Ottima carta vini

OSTERIE E TRATTORIE prov. ASTI

Osteria dell'Aquila
di Antonio e Marina
CASTELLO DI ANNONE
Via Roma 84
Tel. 0141 402109
Tipicità: I menu variano sulla tipicità della cucina tradizionale piemontese a livello stagionale. Su prenotazione: selvaggina, bollito misto, fritto misto. Sempre aperto a pranzo e chiusura serale al lunedì, martedì, mercoledì e giovedì

RISTORANTI prov. CUNEO

Locanda del Poeta Contadino
BANDITO (BRA)
Via Don Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione

Academia Saporis
Via Giordano
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – Pesce fresco

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Orizzonte
CASTINO
Pzza Mercato
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce – 9 camere

L'Ariunda
ENTRACQUE
C.so Francia 27
Tel. 0171 978037
Tipicità: nella meravigliosa cornice montana di Entracque ristorante pizzeria tipico, per degustazione di oltre 10 tipi di pizza e cucina nazionale italiana e francese imperdibile per riposanti e fresche giornate estive e sportivissimi soggiorni invernali

Stella Alpina
Bar Ristorante
LIMONETTO
Via Provinciale 36
Tel. 0171 928117
Tipicità: proponiamo per ogni vostra ricorrenza menù tradizionale e qualcosa in più – Varietà di pizza, piatti a base di pesce, specialità della cucina sarda, e tutto accompagnato da ottimi vini. Gradita prenotazione

OSTERIE E TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Tre Nazioni
LIMONE PIEMONTE
Via Mazzini 23
Tel.0171 926583
Tipicità: antica trattoria nel cuore di Limone Piemonte, cucina stagionale piemontese con influenze toscane. Specialità bagna caoda e selvaggina, ribollita e crostini Valdarno. Pesce fresco su prenotazione

PURACQUA
ACQUA DI QUALITÀ
Centro Gas
Tecnologie e sistemi di purificazione di acque potabili
Corso Torino 1 • Asti
Tel. 0141 410282 • Fax 0141 217275
La nostra missione... portare i vantaggi della purificazione al beneficio di tutti

emmepi GRANDI CUCINE
CIDAT
di Luigi
via Vegila 10/1 • Torino
• Fax 011 3585378
Cell. 339 4539181
e-mail: commerciale@emmepi-pc.it
www.emmepi-pc.it
Pagamento in 48 mesi senza cambiali

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

[illegible]

Fondi e SICAV


LANCIA
QUESTO WEEKEND I CONCESSIONARI LANCIA
VI RISERVANO GRANDI SORPRESE.
Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 con



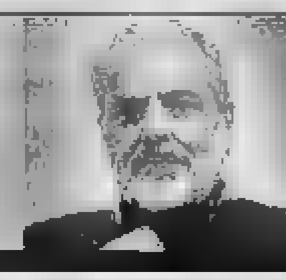
Le nomine di Urbani

La senatrice Susanna Agnelli (foto), lo storico Piero Melograni, il presidente emerito della Corte Costituzionale Cesare Mirabelli, entrano nel Consiglio dei Beni Culturali e Ambientali, nominati dal ministro Urbani. Nel consiglio è stata confermata anche la presenza di Vittorio Ripa di Meana.



I premi Bellavista

Fabrizio Del Noce, direttore di Raiuno, Carlo Rossella, direttore di *Panorama*, e Filippo Ceccarelli (foto), firma della *Stampa*, autore del libro *I pranzi della Repubblica*, hanno vinto il premio giornalistico Franciacorta Bellavista. La cerimonia di consegna questa sera a Erbusco in Franciacorta.



«Love Difference»

«Creatività dell'arte per una politica mediterranea» è il convegno in programma oggi alla Fondazione Pistoletto di Biella. Partecipa Michel Maffasoli della Sorbona. Michelangelo Pistoletto (foto) presenterà *Love Difference*, movimento artistico per una politica mediterranea.

DA DOMANI A TORINO LA «FANO CONFERENCE»: SCIENZIATI DALLE UNIVERSITÀ DI TUTTO IL MONDO RIUNITI PER CELEBRARE LA NOSTRA SCUOLA

La matematica è un'opinione italiana

L'appuntamento cade nel cinquantenario della morte d'un insigne innovatore della materia

Nella disciplina esatta per eccellenza vantiamo un prestigio internazionale Nella prima metà del secolo siamo stati i fondatori della geometria algebrica i cui approdi sono tuttora oggetto di studio nei maggiori centri di ricerca

Claudio

TORINO

PERCHÉ una folta compagine di scienziati di fama internazionale - tutti specialisti di quell'austera disciplina che va sotto il nome di geometria algebrica - si riunisce da domani, per sette giorni, a convegno presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino? Per un fatto che il nostro paese, di di santi, poeti e navigatori, tende a misconoscere, se non ignorare: nel secolo scorso la matematica ha rappresentato un settore tra i più vitali e prestigiosi della cultura italiana, al pari con la fisica (chi non conosce Enrico Fermi?) e senza dubbio al di sopra di discipline umanistiche come la filosofia (con buona pace di Croce e Gentile), marcatamente affette da provincialismo congenito.

L'occasione per ricordare la scuola italiana di geometria algebrica è il cinquantenario della morte di Gino Fano. Chi era costui? Figlio di un fervente patriota, che avrebbe voluto avviarlo alla carriera militare, Fano, nato nel 1871 a Mantova, trovò la sua vocazione negli studi matematici. Dopo essersi laureato a Torino con Corrado Segre, trascorse un anno di specializzazione all'università di Göttingen sotto la guida di Felix Klein, l'illustre matematico che nel *Programma di Erlangen* (1872) aveva tracciato le linee di sviluppo future della disciplina, definendo la geometria come lo studio delle proprietà invarianti rispetto all'azione di determinati gruppi di simmetria. Fano occupò la cattedra di Geometria analitica a Torino dal 1900 al 1938, quando le leggi razziali promulgate dal regime fascista lo costrinsero ad abbandonare l'insegnamento.

Si rifugiò in Svizzera, nei pressi di Losanna, rifiutando di seguire i figli, Ugo e Roberto, che emigrarono negli Stati Uniti: la fedeltà alla patria, dichiarò ai famigliari, gli impediva di chiedere asilo ad una nazione che poteva essere in guerra con l'Italia. Ugo, che fu l'ultimo studente di Fermi all'università di Roma, è divenuto un famoso fisico teorico a Chicago, mentre Roberto (Robert) - autore di un ricordo del padre, che sarà letto in apertura del convegno - è stato professore di ingegneria elettrica e computer science al MIT di Boston. Gino Fano interruppe il lavoro di ricerca soltanto nel 1946: come spiegò a Robert, si sentiva ormai troppo poco efficiente giacché gli capitava sempre più spesso di dover leggere per una seconda volta lo stesso articolo specialistico prima di capirlo appieno. Si spense a Verona nel 1952.

La scuola italiana di geometria algebrica, grande soprattutto nella prima metà del secolo scorso, ha avuto i suoi massimi esponenti in Corrado Segre, Guido Castelnuovo (amico di Fano), Federigo Enriques ed Francesco Severi, producendo una messe prodigiosa di risultati fondamentali, rivoluzionando la disciplina con la creazione di nuovi metodi, tecniche e concetti e lasciando in eredità alle generazioni successive di matematici un gran numero di problemi aperti sui quali lavorare. Il contributo più importante è stato senza dubbio la classificazione delle superficie algebriche (spazi a due dimensioni complesse, ovvero a quattro dimensioni reali) - dovuta principalmente a Castelnuovo e ad Enriques -, in cui si combinavano strumenti della geometria proiettiva classica e tecniche raffinate profondamente originali.

Questa scuola viene non di rado accusata di un eccessivo ricorso all'intuizione e di mancanza di precisione nelle definizioni e nelle dimostrazioni; in particolare, i lavori di Fano, per quanto innovativi, sono giudicati spesso oscuri e carenti dal punto di vista del rigore formale. Se è pur vero che soltanto a partire dalla fine degli anni '60 la rivoluzione metodologica operata da Alexandre Grothendieck - geniale creatore dell'esoterica teoria degli schemi - fornirà gli strumenti necessari a sistematizzare in maniera rigorosa i risultati ottenuti dai geometri italiani (e a risolvere molti dei problemi aperti), rimane il fatto che questi matematici hanno lasciato un'eredità scientifica ancor oggi preziosa e fonte di ispirazione.

In occasione del convegno, verranno conferite lauree honoris causa (vedi la scheda) quattro studiosi che hanno raccolto questa eredità, ottenendo risultati importanti proprio sulle «varietà di Fano», spazi a tre dimensioni complesse dotati di specifiche proprietà geometriche, ai quali il matematico italiano, dal 1908, dedicò gran parte della propria attività scientifica. In particolare, Mori è stato insignito nel 1990 della prestigiosa medaglia Fields - il più alto riconoscimento tributato dalla comunità dei matematici - per aver portato a compimento la colossale opera di classificazione delle varietà algebriche tridimensionali, basata sul cosiddetto «programma del modello minimale» che estende e approfondisce molte delle idee geometriche della scuola italiana, dimostrandone così la duratura validità.



Immagine di Photonica. Il convegno di Torino introduce nell'affascinante mondo dei numeri, per ricordare il grande matematico italiano Gino Fano (foto sotto)



4 LAUREANDI

La **Fano Conference**, per celebrare il cinquantenario della morte del matematico italiano Gino Fano, si apre domani, al **Centro Congressi di Torino Incontra**. L'evento scientifico è stato organizzato dal **Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino**, in particolare dai docenti **Alberto Conte, Alberto Collino** e **Marina Marchisio**. Il programma dei lavori è fitto di relazioni tenute da matematici provenienti da tutte le università del mondo. I contenuti costituiscono materia dotta per l'élite degli iniziati alle discipline matematiche, ma da un punto di vista più generale si tratta di una significativa occasione per ricordare il valore della scuola italiana e anche torinese. Nel corso del convegno, mercoledì pomeriggio nell'Aula Magna dell'Università di Torino, saranno conferite quattro lauree honoris causa a **Herbert Clemens** (Università dello Utah), **Vasilii A. Iskovskikh** (Steklov Mathematical Institute di Mosca), **Shigefumi Mori** (Università di Kyoto) e **Jacob Murre** (Università di Leida). Fra questi matematici il più noto è sicuramente il giapponese Shigefumi Mori, Vice Presidente dell'International Mathematical Union, che ha ottenuto nel 1990 la Medaglia Fields (il Nobel della Matematica) proprio per le ricerche sulle *Varietà di Fano*. A margine del convegno sono in programma una mostra su Fano (nella Sala Cavour di Torino Incontra), un concerto al Regio e una gita nelle Langhe, la sera di sabato, a conclusione della manifestazione.

UN LIBRO AL GIORNO

Il rigore poetico delle parentesi

Giovanni Tesio

ECCO un volume di liriche di Lalla Romano, dieci già precedentemente edite (riproposte con varianti) e quattordici inedite, un anno dopo la morte della scrittrice. Uscite da una busta color giallo, sono pubblicate a cura di Antonio Ria con una presentazione di Carlo Ossola, cui s'accompagna il corredo dei manoscritti e dei dattiloscritti, e di alcuni disegni che documentano la fusione delle due vocazioni (dipingere e scrivere) di Lalla Romano. Il libretto sarà al centro di un incontro per ricordare l'autrice, mercoledì a Torino (nell'ambito del programma «Giovani Parole», con Ernesto Ferrero e lo stesso Ria).

Nella sua semplicità assoluta, il titolo già contiene un segreto perché l'analisi della grafia documenta un doppio passaggio. In un primo tempo l'annotazione *Poesie inutili*, in un passaggio successivo l'avverbio e la parentesi: *(forse)*. Già di per sé un segno di esitazione e un po' anche di ironia, certo di rigore. Del resto la parentesi è uno dei segni più presenti nello stile di Lalla Romano. Perché nella parentesi, come nell'inciso, si serra la fermezza di un tocco figurativo. A riprova bisognerebbe aggiungere che l'esordio di Lalla Romano in campo letterario fu poetico perché avvenne nel 1941 con la raccolta *Fiore* pubblicata da Frassinelli, cui seguirono poi due altre raccolte, *L'Autunno* nel per le edizioni La Meridiana che curava Vittorio Sereni e *Giovane è il tempo* nel '74 da Einaudi.

Liriche databili, queste di *Poesie (forse) inutili*, ma non datate. Databili agli anni trenta, sì, gli stessi di un ermetismo che non fu tutto auratico o fuggitivo. Ma non datate perché si tratta di poesie che vengono sempre da qualche particolare iconico o, come ha scritto la Romano per la raccolta di prose *Un sogno del Nord*, da qualche «emozione non deperibile» e dunque tale da mantenere a lungo la contemporaneità. Databili perché un po' velate dal tempo che si incrosta intorno a certe parole d'uso eletto (*s'attorce, vespro, arrovesciato, si disserra*, e qualcos'altro ancora), ma non datate per la spinta che le muove, per la capacità di sfiorare il lato malinconico delle cose, per il taglio esatto dei piani, per l'assenza di sfumato, per la trasparenza dei versi che rimandano a Leopardi e al Campana simbolista di cui si sarebbe potuto parlare, all'esattezza di «primitivi».

Resta che in molte delle poesie inedite corre a tratti un didascalismo (magari una ricerca esteriore di rima, magari una troppo manifesta dichiarazione di senso), che forse decise la Romano ad escludere le inedite, ora recuperate, dalle raccolte pubblicate in vita. Nel lavoro delle varianti, in cui sempre consiste - in poesia - l'unica voce del possibile, diventa esemplare la sostituzione del verbo *dire* al precedente *usare*: «Non è necessario, come credono i più,/ dire parole meravigliose;/ anche le più semplici e usuali/ sono parole d'amore / nel dialetto nativo».



Lalla Romano
Poesie (forse) inutili
Interlinea
100 pagine, 10 euro

INAUGURATA A ROMA UNA RICCA MOSTRA SUI MARMI COLORATI DELLA CITTÀ IMPERIALE. LE CAVE, I TRASPORTI, LE TECNICHE DI LAVORAZIONE

Tra gli status symbol dell'antichità

Uliana Madeo

ROMA

SULLA terrazza dei Mercati di Traiano troneggia un imperatore. Forse è Adriano, forse Diocleziano. Gli mancano le mani, la testa e i piedi che dovevano essere di marmo bianco. La statua - scolpita nel II o III secolo d.C. - è gigantesca, in porfido rosso, il marmo e il colore simboli del potere, usati per rappresentare divinità e imperatori. Lo sconosciuto imperatore è stato rinvenuto casualmente nel 1961 nel quartiere bizantino di Cesarea Marina. Era riverso a terra, da chissà quanti secoli, in un posto certamente diverso da quello cui era stato destinato. Lo ha trovato un bulldozer che lavorava nei pressi del porto di Cesarea. Soltanto adesso è stato restaurato, da tecnici israeliani, per la grande mostra archeologica promossa dal Comune di Roma, inaugurata ieri ai Mercati Traianei: «I marmi colorati della Roma Imperiale» (chiusura il 19 gennaio).

La storia dei marmi colorati introdotti a Roma già durante la repubblica e divenuti un elemento fondante del potere, dello status simbol, della ricchezza, è la storia dell'amore per il lusso che con gli imperatori non conobbe più limiti, al lusso delle dimore private e degli edifici pubblici - spiega Eugenio La Rocca, sovraintendente ai Beni culturali del Comune - ora connotato dalla presenza delle opere d'arte rubate, trafugate dalla Grecia e dai paesi del Medio Oriente. I greci difficilmente ne facevano uso. Usavano le pietre locali. I marmi bianchi del Partenone erano un'eccezione. I marmi colorati erano costosi. Per questo le cave divennero proprietà degli imperatori, e la scelta dei privati cui venderli era oculata. Eppure l'uso dilagò. A Roma, non nelle provincie dove i mosaici continuarono a occupare il primo posto nella decorazione delle superfici.

La mostra introduce in questo gioco a incastro di simboli astratti e realtà precise. Lo fa seguendo un percorso affascinante. Prima vengono il marmo prezioso e il valore estetico, la suggestione delle sculture antiche e la loro bellezza. Vedi, ad esempio, l'imperatrice Matidia, che sembra volteggiare alla pari di una vittoria alata, nella torsione delle vesti di due tonalità di marmo bigio morato (da Sessa Aurunca), la strepitosa Diana Efesina (già collezione Farnese) dalla testa, le mani, i piedi in bronzo, e il corpo in alabastro tempestato di decorazioni che vanno da quattro file di mammelle a figure di animali, segni zodiacali, ghiande, ghirlande, perline. O i Dionisi e i fauni in rosso antico, i satiri e gli esseri mitologici nel nero della basanite (il marmo proveniente dal deserto egiziano, usato per celebrare la politica di espansione dell'impero). O i barbari prigionieri, rinvenuti in epoche diverse, ora divisi fra Napoli e Copenhagen, piegati a reggere un tripode di bronzo e a significare la loro sottomissione: un monumento voluto da Augusto per celebrare il successo militare sui Parti nel 20 a.C., figure possenti bianche e grige, in pavonazzetto. Poi viene il corollario delle centinaia di opere esposte: le cave significative, gli scali e i trasporti, le tecniche di scavo e di lavorazione, il riutilizzo dei materiali e il collezionismo.

Non basta. Ieri è stata annunciata un'altra iniziativa che scava nell'epoca classica: «Lo sport nell'Italia Antica». Settanta musei ci faranno incontrare il tema dello sport e dell'agonismo antico attraverso mostre, convegni e manifestazioni collaterali. E' un progetto del ministero dei Beni Culturali. Tutte le Soprintendenze per i Beni archeologici sono al lavoro, per gli appuntamenti che ci faranno tuffare nella vita quotidiana e sociale del passato.



Uno splendido marmo della mostra

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca [illegible]
Capo della redazione romana Federico [illegible]
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
La tiratura di Venerdì 27 settembre 2002 è stata di 559.732 copie

POLEMICHE, PROCESSI E SOSTITUZIONI

STORIA PERICOLOSA

[illegible] d'Orsi

LA storia si rivela anche [illegible] mestiere pericoloso. Ne è prova l'imminente processo (davanti alla Pretura [illegible] Partinico) ad uno studioso, Giuseppe Casarrubea, il quale da tempo sta lavorando ad [illegible] ricostruzione dei fatti di Portella della Ginestra [illegible] degli attacchi, avvenuti nel Palermitano, nel 1947, contro le sedi politiche [illegible] sindacali della Sinistra; una delle numerose [illegible] era stato il padre di Casarrubea, sindacalista.

Naturalmente non è solo un fatto personale ad animare lo studioso; [illegible] un suo libro (*Portella della Ginestra. Microstoria di una strage di Stato*, edito da Franco Angeli nel 1997) prova che siamo davanti ad autentica ricerca storica. Eppure il processo nasce dalla querela di un generale dei Carabinieri in pensione; ciò perché dai risultati del lavoro di Casarrubea emerge che gli esecutori materiali delle stragi erano arruolati, in qualità di confidenti, dalle autorità di pubblica sicurezza [illegible] Sicilia, e in questo pericoloso doppio gioco, come in un poliziesco da manuale, erano stati, poi, regolarmente eliminati. I nomi famosi di Salvatore Giuliano e [illegible] Pisciotta [illegible] le punte dell'iceberg, la cui base è ancora largamente da far venire [illegible] galla. Ma a quanto pare, anche a distanza [illegible] oltre [illegible] secolo, la cosa suscita paura, risentimento, spirito di rivalsa.

Non basta. Il ministro dei Beni Culturali ha provveduto ora [illegible] tanti complimenti a rimuovere la professoressa Paola Carucci, probabilmente la massima esperta nel campo dell'archivistica italiana, sovrintendente all'Archivio Centrale di Stato, istituzione da lei potentemente rivitalizzata nel [illegible] della sua gestione, condotta tra l'altro all'insegna di una efficace modernizzazione (e giustamente [illegible] si sta mobilitando, non soltanto in Italia, [illegible] un gesto che danneggia tutta la comunità degli studiosi, indipendentemente dall'orientamen[illegible] culturale e politico). Al di là delle intenzioni del ministro (sulle quali non mi pronuncio), [illegible] destituzione di un'esperta di riconosciuta competenza e liberalità, [illegible] la sua sostituzione con [illegible] funzionario ministeriale, [illegible] - a quanto se ne [illegible] - al mondo della ricerca, inquieta non poco; il timore di [illegible] controllo censorio, di una limitazione o selezione degli accessi alla documentazione è forte.

C'è di che trarre, da episodi siffatti, una considerazione in fondo consolante: l'opinione comune che vede quello dello [illegible] mestiere superfluo, o quasi, sta perdendo ogni ragion d'essere. E [illegible] poi diventa anche un mestiere «pericoloso», tanto meglio; ciò non farà che confermarne la rilevanza civile: e dunque la sua necessità.

PERCHÉ NASCE LO «SPOILS SYSTEM»

DIRITTO DI NOMINA

Mauro della Porta Raffo

RECENTI nomine ai più alti vertici amministrativi hanno riportato in auge una ormai antica espressione che sta ad indicare una particolare forma [illegible] lottizzazione politica: si tratta dello «Spoils System».

All'origine del nome, una frase pronunciata da William L. Macy, fidatissimo luogotenente del presidente Andrew Jackson, poco dopo l'insediamento di quest'ultimo alla Casa Bianca (4 marzo 1829). Macy, alla ricerca [illegible] giustificazione logica alla pratica messa [illegible] atto dalla nuova amministrazione [illegible] premiare i sostenitori politici con incarichi pubblici, disse di [illegible] vedere niente di male nel principio che le spoglie dell'avversario appartengano al vincitore».

E, d'altra parte, lo [illegible] Jackson sostenne pubblicamente che l'avvicendamento nelle cariche era «un principio fondamentale per il repubblicanesimo» e che la conseguenza di un simile operare sarebbe [illegible] positiva. I funzionari, diceva, devono essere periodicamente sostituiti per impedire la corruzione, per evitare la formazione di una burocrazia inamovibile e per consentire a un maggior numero di cittadini di partecipare alla vita pubblica.

D'altra parte, secondo Jackson, chiunque può ricoprire un incarico pubblico visto che i compiti [illegible] «talmente semplici e chiari che qualsiasi persona intelligente può facilmente svolgerli».

A ben vedere, il vero iniziatore della pratica dello Spoils System - prima ancora che così venisse denominata - [illegible] stato uno dei Padri della Patria, Thomas Jefferson.

Arrivato [illegible] White House [illegible] 1801, primo presidente non appartenente al partito Federalista di George Washington e di John Adams, Jefferson non perse occasione, ogniqualvolta le vicende amministrative gliene offrivano il destro, per modificare radicalmente, nominando i propri amici, la composizione di quella che era stata una burocrazia a stragrande maggioranza federalista.

Quando concluse il [illegible] secondo mandato (3 marzo 1809), gli impiegati federali [illegible] praticamente tutti del suo partito.

[illegible] cattivo esempio gli [illegible] dato del [illegible] immediato predecessore John Adams, il quale, la sera prima di lasciare la carica, aveva nominato presidente della Corte Suprema l'amico e collega di partito John Marshall (è forse questo [illegible] primo [illegible] di «nomina della mezzanotte»).

La pratica dello Spoils System è ancor oggi diffusa anche se la or ora citata Corte Suprema, nel 1976, giudicando nella controversia «Elrod v. Burns», ha dichiarato inammissibile il licenziamento esclusivamente per ragioni di carattere politico.

Una parziale riforma del sistema, poi, ha introdotto criteri più meritocratici nel «civil service».

TOLLERANZA, LAICITÀ, IDENTITÀ CRISTIANA: IL PUNTO DI VISTA EBRAICO SUL DELICATO DIBATTITO

Crocifisso in aula, pluralismo in croce

Riccardo [illegible] Segni



Un crocifisso ligneo attribuito ad Andrea Del Verrocchio

[illegible]

I cattolici rivendicano con giusto orgoglio la presenza in tutte le scuole di un «segno» d'amore e speranza

[illegible]

Ma per altri è stato un simbolo, brandito come arma, per perseguitare, umiliare, emarginare genti e fedi differenti

GLI antichi testi rabbinici raccontano [illegible] storia su Rabban Gamliel (Gamaliele), l'autorevole rabbino che difese nel Sinedrio i primi fedeli di Gesù [illegible] di cui l'apostolo Paolo [illegible] vantava di [illegible] stato discepolo. Gamliel frequentava le terme di Afrodite di Acco, un luogo pieno di statue dedicate agli dei; ed era molto strano che lo facesse il rappresentante tanto importante [illegible] una religione che rifiutava l'idolatria. Gamliel si giustificava in questo modo: «Non [illegible] stato io ad andare nel territorio di Afrodite, ma [illegible] stata Afrodite a venire nel mio territorio». In altri termini, bisogna distinguere tra il territorio di Afrodite, cioè il tempio [illegible] le [illegible] dedicato [illegible] nel quale chi rifiuta l'idolatria non deve entrare, [illegible] la casa di tutti, [illegible] le [illegible] pubbliche, dove qualcuno può anche averci introdotto immagini proibite, [illegible] per questo diventa proibita ai frequentatori.

La posizione di Gamliel era quella del rappresentante di una religione allora senza potere politico, che non poteva permettersi, anche se l'avesse voluto, l'abolizione forzata delle immagini idolatriche. Cominciarono [illegible] farlo e ci riuscirono, tre secoli dopo questa storia, i rappresentanti [illegible] cristianesimo trionfante sugli «dei falsi [illegible] bugiardi». Da allora fu il cristianesimo a riempire gli spazi pubblici dei segni della sua fede. Non fu un processo senza ostacoli, perché anche nel cristianesimo l'uso delle immagini nella pratica religiosa fu sempre causa di discussioni [illegible] divisioni; non tanto per [illegible] cattolicesimo: [illegible] noi in Italia, dove la realtà cristiana è in gran parte cattolica, dobbiamo confrontarci con le scelte di questa parte del mondo cristiano così fede[illegible] alle [illegible] immagini [illegible] culto. Per Gamliel, che era lo spettatore passivo dell'irruzione nel luogo pubblico di immagini che lo disturbavano, ma contro le quali non poteva fare nulla, si trattava [illegible] decidere se era lecito frequentare il luogo pubblico.

Per la società moderna, nella quale ogni cittadino partecipa democraticamente alla decisione collettiva, il problema [illegible] oltre: si tratta [illegible] decidere se sia lecita l'introduzione [illegible] un segno privato [illegible] luogo pubblico. La questione che oggi si pone del crocifisso nelle scuole, forse con un'enfa[illegible] esagerata, è quella dei [illegible]miti da porre al desiderio di una fondamentale componente del[illegible] società [illegible] porre [illegible] imporre il segno della [illegible] fede nella [illegible] di tutti, nella quale coabitano tutte le altre parti della società. Non bisogna dimenticare che ogni [illegible] moderno, [illegible] quanto laico possa dichiararsi, ha stabilito dei patti con le religioni, maggioritarie e minoritarie, derogando più o meno dal principio dell'assoluta separazione tra stato [illegible] religioni.

[illegible] che è avvenuto in Italia è il prodotto di una storia lunga e travagliata, e [illegible] che non è stato ancora definito [illegible] precisione, [illegible] che sta ai limiti delle decisioni consolidate, co[illegible] caso del crocifisso, solleva di [illegible] in tanto delle polemiche, banco di prova e di scontro tra almeno due concezioni diverse. In questo dibattito può avere qualche importanza c[illegible]ere gli stati d'animo e le domande di molti ebrei italiani. Si dice che il crocifisso sia un segno culturale, [illegible] che non bisogna rinunciare alla propria cultura e alle proprie tradizioni per [illegible] malinteso [illegible] di rispetto delle minoranze. E' [illegible] che [illegible] crocifisso [illegible] anche [illegible] segno culturale, [illegible] non è per questo [illegible] lo [illegible] vuole nelle scuole; lo si vuole perché [illegible] prima di tutto un segno religioso, e il problema è essenzialmente religioso. I cattolici rivendicano con giusto orgoglio che questo è per loro un segno di amore [illegible] speranza, e non [illegible] capisce allora perché non debba essere pre[illegible] ovunque. Ma visto da altre parti, [illegible] quella ebraica, [illegible] senso [illegible] quel segno è differente. Per noi è prima di tutto l'immagine di un figlio del nostro popolo che viene messo a morte atrocemente; ma è anche il terribile ricordo di una religione che in [illegible] di quel simbolo, brandito come un'arma, [illegible] perseguitato, emarginato, umiliato il nostro ed altri popoli, cercando di imporgli quel simbolo [illegible] l'unica fede possibile e legittima. La storia passata della Chiesa ha trasformato quel simbolo, che dovrebbe essere di amore, in un segno di oppressione e intolleranza.

L'ultimo Concilio ha cambiato nettamente la direzione, ma la richiesta ripetuta di occupare il luogo pubblico con quel segno ripropone alla nostra memoria il tema dell'intolleranza. La domanda che allora si pone è quella parte del mondo cattolico che si batte [illegible] per il crocefisso è se siano tornati, [illegible] siano mai finiti, i tempi in cui la religione cattolica ha pensato di imporsi [illegible] diffondersi non [illegible] la testimonianza e la pratica esemplare delle sue virtù, ma [illegible] l'invasione, la forza, l'occupazione. Il problema che ci preoccupa è quale modello di religione sia dietro [illegible] richieste dei difensori del crocifisso. Come membri minoritari di [illegible] società pluralistica continuiamo [illegible] ragionare [illegible] Gamliel, e [illegible] non rinunciare agli spazi pubblici, subendone, [illegible] inevitabile, l'occupazione con segni privati; come cittadini partecipiamo al dibattito civile per definire i limiti e i diritti [illegible] ogni religione nella società laica; come fratelli, rivolgiamo ai fratelli cattolici una domanda preoccupata sulla loro identità, sul loro modo di vivere e proporre la loro fede al mondo [illegible]ente.

Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma

LETTERE

Nove chilometri di lavori eterni • La gestione del pentito • Le paghe del soldato

A [illegible] si [illegible] in Calabria non si fa niente

Mentre [illegible] Roma [illegible] discute su chi deve gestire le risorse finanziarie destinate al mezzogiorno, a Reggio Calabria il ritornello è sempre lo stesso. Non si riesce a terminare il raddoppio e l'elettrificazione [illegible] linea [illegible] collega il capoluogo a Melito Porto Salvo, e pensare che si tratta di soli nove chilometri (per i quali si prevede [illegible] lavorare sino al 2007). Non sta meglio l'aeroporto, che, pur essendo conside[illegible] pericoloso, non possiede nemmeno un radar della portata minima di trenta miglia! Aeroporto sempre meno frequentato dai turisti, anche perché [illegible]dare da Reggio a Milano (e Roma) costa più che andare in America. Con delle infrastrutture così moderne nessun imprenditore verrà mai in Calabria.

Lazzaro Saline

Le dimissioni [illegible] due magistrati

Due magistrati siciliani hanno presentato le dimissioni (ovviamente revocabili) perché lamentano [illegible] essere stati informati (dal loro superiore gerarchico) della collaborazione di un noto mafioso e, soprattutto, per essere stati esclusi dalla sua «gestione» (parola [illegible] mass media). Forse non capisco granché di amministrazione della giustizia, ma non vi è dubbio che le Procure della Repubblica hanno una struttura gerarchica (che impone certi comportamenti) che tutti dovrebbero rispettare. Anche coloro che si ritengono più bravi e/o meritevoli degli altri.

Nicola Tarlo

Alpini in Afghanistan quanto guadagneranno?

Quanto verranno pagati i nostri soldati di cui s'annuncia l'invio in Afghanistan? Siccome non appare trattarsi di una passeggiata, costoro avrebbe[illegible] diritto di pretendere la paga corrente per i militari [illegible] in Libano, pari a 220 dollari/die pro capite [illegible] stipendio e indennità varie (circa [illegible] milioni di lire netti annui). Si tenga conto che in 23 anni di operazioni lo squadrone elicotteri Italair in Libano non ha sofferto nemmeno un ferito leggero per cause belliche. Se poi non ci sono i soldi per tutti, si potrebbe allineare [illegible] paga dei quaranta in Libano a quella dei mille in Afghanistan [illegible] degli ottomila nei Balcani.

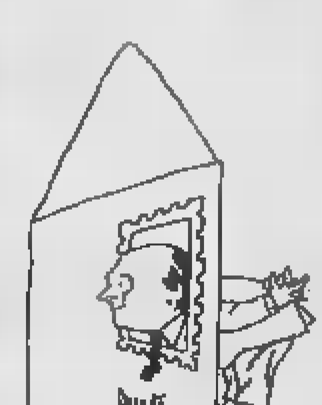
maresciallo Guido Guasconi
Esercito italiano
Miramare di Rimini

LA RISPOSTA di O.d.B.

Immigrati, un dubbio che inquieta molti

GENTILE Signor Del Buono, ho fatto la quinta ragioneria [illegible] ho vissuto l'infanzia in campagna. [illegible] ho chiaro [illegible] valore di un uomo in misura ben diversa da quella che vedo appartenere a chi ha il potere in mano, [illegible] termine di studi durati anche sino ai trent'anni. Il problema in questione è «i clandestini gettati in mare». Le sembra possibile che, dotati quali siamo di satelliti che individuano persino uno spillo in arrivo, navi cariche [illegible] carne umana scarichino «inaspettatamente» la loro mercanzia a pochi metri dalla riva, con un'Italia in altre faccende affaccendata? Sono consapevole [illegible] come [illegible] riusciremmo a regalare [illegible] ricchezza all'Africa anche [illegible] perdessimo tutta la nostra, [illegible] ciò al consentire queste disumanità [illegible] ne corre. Rispediamo allora pure al mittente, con energi[illegible] determinazione, chi arriva senza preavviso. Ma rispediamolo vivo, impedendo morti atroci che non troverebbero impreparato nemmeno un qualsivoglia ragioniere di campagna.

Giampiero Gal
Vinovo (To)



GENTILE corrispondente, grazie per aver esposto [illegible] dubbio che, ne sono certo, inquieta molti [illegible] soltanto lei (o me). Ha ragione: la questione degli immigrati può essere difficile [illegible] spinosa quanto [illegible] vuole, ma [illegible] morte (magari per disattenzione o incuria, se non per volontà) non può esserne la soluzione.

Oreste del [illegible]

I punteggi criticati nelle graduatorie insegnanti

In riferimento alla lettera «Quei trenta punti che molti criticano» della Sig.ra Barbara Ardizzoia pubblicata [illegible] in questa rubrica, volevo presentare i seguenti rilievi:

1) L'iscrizione all'Esame di ammissione alla scuola SSIS è aperto a tutti (compresi i precari) [illegible] al momento chi è già abilitato e inserito nella graduatoria permanente non può migliorare il proprio punteggio di abilitazione e quindi beneficiare dei 30 punti.

2) Chi ha partecipato al concorso riservato si trova ugualmente scavalcato dai sissini perché questi ultimi oltre ai 30 punti possono «beneficiare» della conversione [illegible] loro punteggio da ottantesimi a centesimi (es: 78/80 per loro diventano 97/100 mentre per chi ha fatto il riservato rimangono 78/100 [illegible] che non abbia già maturato del servizio in quella determinata classe di concorso, ma per [illegible] gere quel punteggio dovrebbe lavorare per 20 anni!).

3) All'estero la frequenza alla SSIS oltre ad [illegible] obbligatoria non permette alcuna altra attività di insegnamento per tutto il bi[illegible] nio [illegible] studi, tesi sostenuta anche dai recenti ricorsi accolti dal TAR dell'Umbria e del Lazio e di fronte alla quale il Ministero continua a tacere rinviando tutto al Consiglio di Stato. Allora a che cosa servirà il tirocinio (350 ore) se continuerà ad [illegible] data la possibilità di fare supplenze? Attenzione che [illegible] doppio impegno potrebbe andare a discapito dell'insegnamento e quindi [illegible] anche degli studenti.

4) Nei concorsi ordinari si viene sottoposti a dure selezioni, che molti neanche immaginano [illegible] vanno offesi neppure i vincitori di concorsi riservati (per anni hanno dato il loro contributo alla Scuola e [illegible] tocca a noi giudicarli per la loro preparazione). Per concludere non è assolutamente detto che chiunque abbia frequentato la SSIS ha una vera passione per l'insegnamento e tutti i precari devono continuare la loro battaglia a sostegno dei diritti violati visto che ormai il Ministero dell'Istruzione «protegge» gli abilitati [illegible].

Enrico Robaldo
Ceva (Cn)

Il gasdotto [illegible] deserto è troppo vulnerabile

Secondo alcuni analisti, uno dei timori americani in [illegible] di attacco all'Iraq verte sul fatto che le forze armate di Saddam Hussein prima di soccombere, possano con un disperato colpo [illegible] coda danneggi[illegible] le riserve petrolifere saudite con incalcolabili danni energetici. Tale ipotesi appare [illegible] più verosimile alla luce delle ultime concessioni saudi[illegible] all'uso [illegible] basi militari [illegible] parte degli americani in caso di un eventuale attacco. Nessuno in Italia ha invece preso in considerazione il rischio di attentati al gasdotto algerino da cui dipendiamo per circa un terzo [illegible] nostro fabbisogno di gas metano. Anche se allora non se ne parlò affatto, è il caso di ricordare che nel novembre di quattro anni fa esso fu fatto mira di un attentato da parte di gruppi estremisti islamici e, [illegible] non fosse stato riparato in tempo, il colpo per [illegible] nostra economia sarebbe stato durissimo. In caso di degenerazione del conflitto, sarebbe opportuno tenere in considerazione il fatto che tale gasdotto [illegible] per diversi centinaia [illegible] chilometri [illegible] territorio algerino pressoché deserto, risultando pertanto vulnerabilissimo nonostante la protezione militare assicurata da quello stato.

Sergio Carrara, Dalmine (BG)

La posizione del ministro Marzano

Sono spi[illegible] dover rettificare l'articolo apparso sulla *Stampa* del 26 settembre dal titolo «Lo sfogo di Marzano, troppo potere a Fini». Questo concetto [illegible] del [illegible] valutazioni [illegible] tecniche che [illegible] hanno spinto ad una posizione critica rispetto al Fondo Unico per il Sud. A [illegible] unicamente a cuore che la politica per il meridione sia concepita come politica industriale volta allo sviluppo delle attività produttive. [illegible] per me, né per [illegible] vicepresidente Fini è un problema di potere, ad entrambi sta a cuore lo sviluppo del Sud.

Antonio Marzano

Confermo quanto ho scritto. Sono però un uomo di mondo e comprendo che la presidenza del nuovo comitato del Fondo Multiplo vale [illegible] una rettifica. [au. min.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 80
SERVIZIO ABBONAMENTI
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

I corsi e le proposte dell'Ente Scuola C.I.P.E.-T. [illegible] dello IAAD di Torino

Edilizia e design: le prospettive

Una cultura più tecnica e professionale

L'Ente Scuola C.I.P.E.-T. per l'Industria Edilizia ed Affini della Provincia [illegible] Torino, organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori Edili e Associazioni Artigianali Territoriali della pro[illegible]o di Torino, dai Sindacati dei Lavoratori Edili della provincia di Torino (Feneal-Uil/Filca-Cisl/Fillea-Cgil) al servizio di oltre 2700 imprese, rappresenta [illegible] punto [illegible] riferimento informativo, formativo e professionale per tutti coloro che operano nel settore, sia per persone individuali [illegible] sia per imprese, Aziende, Enti ed Istituzioni.

L'attività del Centro è volta alla diffusione della formazione iniziale e permanente, della cultura tecnica e professionale attraverso una serie di attività: organizzazione di corsi di formazione e convegni, seminari specialistici, accordi provinciali [illegible] lavoro [illegible] convenzioni, percorsi integrati con la Scuola di Stato, Masters, stages e tutoraggi, assegni di studio e conferimento di premi, pubblicazioni [illegible] altre importanti iniziative quale l'Istituto del Restauro.

L'Ente Scuola - C.I.P.E.-T., che ha [illegible] anni [illegible] vita, sta attraversando [illegible] questo periodo una fase [illegible] rilancio grazie anche alla legge finanziaria 2001/2002 che prevede cospicui investimenti nel settore delle costruzioni (Ferrovie, Sanità, Università, Metropolitano) [illegible] [illegible] legge 9/10/2000 n. [illegible] che garantisce impegnativi interventi [illegible] settore edile in funzione di «Torino 2006». La realizzazione dei vari programmi presuppone la disponibilità di manodopera qualificata a vari livelli. Gli attuali occupati in edilizia e coloro che troveranno occupazione nel settore nei prossimi anni, avranno la certezza del lavoro e la possibilità di una buona [illegible] lavorativa solo se saranno in possesso di un'adeguata qualificazione professionale.

L'Istituto d'Arte Applicata e Design-Torino, da più di vent'anni noto punto di riferimento per il mondo della scuola, [illegible] formazione [illegible] dell'impresa, ha [illegible] principale obiettivo la formazione di nuovi designers [illegible] inserire nelle molteplici realtà industriali, che ricercano personale altamente qualificato. I dipartimenti di design operativo attivi all'interno dello Iaad-Torino [illegible]: Transportation design; Industrial design; Graphic design; [illegible] Design e Multimedia; Architettura degli interni. L'Istituto d'Arte Applicata e Design-Torino, che nella sua pluriennale attività [illegible] riuscito a catalizzare attorno alle tradizionali materie di insegnamento un pool di insegnanti e professionisti altamente specializzati, è stato il primo istituto italiano ad attivare un [illegible] [illegible] architetture della carrozzeria, oggi frequentato da allievi di provenienza internazionale.



I corsi dello Iaad-Torino si rivolgono prevalentemente ai ragazzi delle scuole medie superiori, al mondo dell'Università e [illegible] giovani laureati, che intendono sviluppare competenze nel campo [illegible] design e della identità visiva, senza dimenticare le esigenze di costante aggiornamento f[illegible]tivo dei professionisti. All'interno di ogni corso le classi sono a numero chiuso, per garantire a tutti i partecipanti un costante e personale monitoraggio del livello [illegible] apprendimento. Le iscrizioni per l'anno [illegible] termineranno a raggiungimento del numero chiuso previsto per ogni corso; i corsi inizieranno lunedì 14 ottobre. Dal 7 ottobre la sede storica dell'Istituto [illegible] sarà trasferita [illegible] via Lagrange [illegible] a via Pietro Micca 15, in uno splendido palazzo di fine '800.

L'attività del COREP, il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

Dopo la laurea occorre specializzarsi

Con i master un «ponte» per il mondo del lavoro

La laurea spesso non basta più. Dopo la formazione universitaria è necessario conseguire una specializzazione per potersi avvi[illegible] alle singole professioni con sicurezza [illegible] successo. Il Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente), nato nel dicembre 1987, è oggi l'unica realtà che riunisce il sistema universitario piemontese (Università di Torino, Università del Piemonte Orientale, Politecnico di Torino) e ha tra i suoi consorziati istituzioni come la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città [illegible] Torino, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e consorziati privati come Unione Industriale Torino, Compaq Computer s.r.l., Fiat S.p.A., Getronics Solution Italia S.p.A., Ing. C. Olivetti S.p.A.

[illegible] Corep si propone come strumento operativo per l'attuazio[illegible] di specifiche iniziative [illegible] formazione e di ricerca da sviluppare con la collaborazione fra gli Atenei, il mondo della produzione e dei servizi e la Pubblica Amministrazione. Perseguire interazioni organiche fra il mondo [illegible] lavoro e l'Università, richiede un terreno istituzionale che il Consorzio è in grado di offrire, particolarmente per quanto attiene [illegible] programmi di ricerca [illegible] [illegible] formazione rivolti agli adulti. Dalla sua fondazione il Corep ha partecipato con propri progetti [illegible] più significativi programmi europei riguardanti la formazione e la ricerca.

L'attività del Consorzio si concentra [illegible] due filoni principali: [illegible] trasferimento tecnologico e la formazione specialistica e di alto livello. Nel settore del trasferimento tecnologico per l'innovazione, il Consorzio ha consolida[illegible] negli ultimi anni [illegible] ruolo di primo piano, impegnandosi in azioni di accompagnamento alla politica di sviluppo avviata dalle istituzioni pubbliche locali. L'obiettivo è valorizzare gli studi condotti e le competenze maturate in enti di ricerca pubblici [illegible] privati, mettendo i risultati [illegible] disposizione del sistema economico, in particolare delle piccole e medie imprese.

Nell'area formazione, il Corep realizza corsi [illegible] Master, attività di educazione degli adulti, formazione formatori, monitoraggio [illegible] valutazione. Rivolti tanto a giovani laureati quanto a professionisti già occupati, i Master del Corep [illegible] [illegible] efficace [illegible] per valorizzare la formazione universitaria entrando in modo qualificato nel mercato del lavoro. L'impiego di docenti provenienti da prestigiosi atenei e la disponibilità di una qualificata rete [illegible] aziende, che offrono stage agli studenti, garantisce il raggiungimento di obiettivi didattici coerenti [illegible] la domanda di professionalità del mercato [illegible] definiti in collaborazione con le facoltà universitarie, che ricono[illegible] il titolo universitario [illegible] Master Corep.

L'importanza e la validità [illegible] questi Master consistono nel fatto che, durante l'anno in cui [illegible] svolge l'esperienza formativa, metà del tempo viene dedicata alla teoria [illegible] l'altra metà si concretizza in stages presso aziende ed enti pubblici, che ospitano gli allievi per lo sviluppo di progetti applicativi. Il successo del metodo è testimoniato dal fatto che l'80 per cento dei partecipanti trova un lavoro qualificato proprio nell'ambito [illegible] materie oggetto della formazione Master e spesso nelle aziende presso cui si sono specializzati.

Tra i numerosi Master organizzati dal Corep, si segnal[illegible], per la [illegible] grande potenzialità, quel[illegible] di «Gestione e controllo impiantistico di sistemi integrati di gallerie e reti autostradali» rivolto ai laureati in Ingegneria. Si tratta della prima edizione di un Master organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino e con la Sitaf (Società Italiana per il Traforo del Fréjus). L'obiettivo è di formare una delle figure più richieste oggi sul mercato, quella di un professionista del controllo e della gestione dei sistemi integrati di gallerie e reti autostradali, in grado di dialogare con tecnici [illegible] specialisti in un'ottica [illegible] supervisione degli impianti, oltre che di applicare le prime [illegible] [illegible] emergenza in [illegible] di incidenti. Tale figura professionale può essere impiegata in aziende che gestiscono sistemi integrati di trasporto che comprendono opere in sotterraneo collegate a [illegible] autostradali o stradali, urbane ed extraurbane.

I posti [illegible] 25 per i quali [illegible] Sitaf mette a disposizione [illegible] certo numero di borse di studio.



ARRIVA L'11 OTTOBRE IL FILM PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE E DAL BUDGET HOLLYWOODIANO: COSTATO 45 MILIONI EURO



Nicoletta Braschi è la Fata Turchina
i Fichi d'India fanno il gatto e la volpe
Alessandro Bergonzoni il direttore del circo
L'attore firma anche la regia e ha scritto la sceneggiatura con Vincenzo Cerami

A Natale lo sbarco negli Stati Uniti dove la pellicola girerà in due versioni quella originale e quella doppiata dal protagonista

Benigni è un Pinocchio kolossal

Sarà una invasione in ottocentosessanta sale

Fulvia Caprara
ROMA

Tutti lo aspettano, tutti lo vogliono, perfino i gestori di piccoli cinema chiusi da anni hanno deciso di riaprire i battenti per poterlo proiettare. E infatti il «Pinocchio» di Roberto Benigni, nelle sale dall'11 ottobre, distribuito, con il marchio Medusa, in copie, un numero veramente enorme per il mercato italiano.

Dopo l'exploit in patria (e Svizzera dove l'uscita fissata per lo stesso giorno) «Pinocchio» partirà alla conquista dell'America dove sa- nelle sale dal giorno Natale. Dedicato a Danilo Donati, autore delle scenografie, dei costumi e dell'arredamento scomparso a Roma il primo dicembre 2001, pochi giorni dopo aver terminato il suo lavoro sul set, il film, costato 45 milioni di euro, sarà presentato in Usa in versione originale con i sottotitoli, ma ci saranno anche copie doppiate in inglese dallo stesso Benigni.

Accanto protagonista, recita, nei panni della Fata Turchina, la compagna di vita Nicoletta Braschi; i Fichi d'India sono il Gatto e la Volpe; Franco Javarone è Mangiafoco; Alessandro Bergonzoni il Direttore del Circo; Corrado Pani il Giudice; Luis Molteni il perfido Omino di Burro che porta i bambini nel Paese dei Balocchi per poi trasformarli in asini venderli al

«E' stato un lavoro lungo lungo - ha raccontato Benigni a proposito della scelte degli attori -, ma poi quando alla fine uno si ritrova davan- in e ossa il gatto e la Volpe, la Fata dai capelli turchini, Geppetto, Lucignolo, cuore batte proprio forte forte».

Scritto da Benigni con Vincenzo Cerami, prodotto da Melampo Cinematografica, il film, dice ancora l'autore, «è stato veramente disobbediente. Non c'era di educarlo. Proprio e Pinocchio. E come Pinocchio aveva un cuore grande grande, l'unica cosa che si poteva fare era seguirlo dove voleva lui volergli tanto, tanto bene».

KIM ROSSI È LUCIGNOLO

«Sono un ragazzino rivoluzionario voglio sovvertire l'ordine dei grandi»

Fisico da ragazzino, occhi azzurri con lampi di ribellione, aria fragile ma anche molto determinata: per il ruolo di Lucignolo Benigni ha scelto Kim Rossi Stuart, attore di cinema, teatro e tv, che racconta di aver scoperto, grazie al toscanaccio, «la possibilità di lavorare senza soffrire, senza quel senso di espiazione che mi aveva sempre accompagnato nelle precedenti esperienze. Sul set ho ritrovato certi entusiasmi dell'infanzia, l'epoca in cui le emozioni erano sempre totalizzanti, anche le più semplici, come scoprire l'affinità che ti legava a un compagno piuttosto che a un altro. Roberto è un artista planetario, ma soprattutto un uomo umile, che ama la felicità e non il potere». Il mio personaggio, dice ancora l'attore, «è un'esplosione di vitalità e di gioia di vivere, un ragazzino rivoluzionario che sogna di sovvertire l'ordine delle cose imposto dagli adulti. Certo, Lucignolo fa una brutta fine, ma, come si dice, meglio un giorno da leone che mille...».



BARRA È IL GRILLO

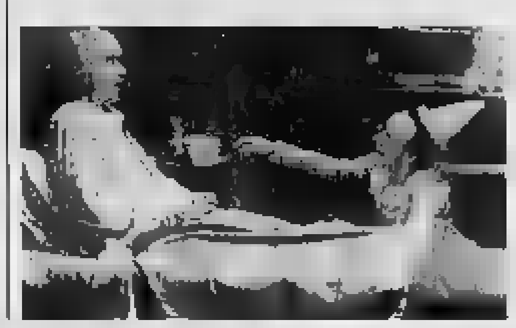
«Mi sono ritrovato piccolo in bilico su una foglia o su un pomodoro»



Per diventare il Grillo parlante immaginato da Benigni, Peppe Barra, attore napoletano dalla lunga e felice carriera teatrale, si è sottoposto sul set a un trucco lungo sei ore, dopo aver fatto una serie di prove che ogni volta lo obbligavano a coprirsi la faccia di lattice dei più diversi colori. Sullo schermo Barra, che con «Pinocchio» debutta nel cinema, si è visto «piccolo piccolo, sospeso su una foglia oppure sopra un pomodoro. Una grande meraviglia e anche un gran divertimento». L'attore, che con le favole ha sempre avuto molta familiarità («Sono cresciuto a Procida, non avevamo la televisione e la sera, per passare il tempo, la sera si raccontavano fiabe»), ha interpretato il suo personaggio secondo i dettami del regista: «Ne è venuto fuori un grillo non antipatico, ma saccente e pedante. Benigni è una persona dolce, intelligente, umana, ma con lui si lavora con molta severità».

«Ho provato la stessa emozione del mio primo film con Totò nel '49»

Geppetto «non somiglia a quello di Disney, tremolante, con i baffoni. E' invece il padre buono che Collodi avrebbe sempre voluto avere». Carlo Giuffrè, 74 anni, tanto teatro, cinema e tv, confessa di aver provato sul set «la stessa emozione di quando girai il mio primo film, nel '49, con Totò». Per Giuffrè quella di Pinocchio «è una favola per grandi che ai bambini, una parabola sulla stagione dell'innocenza, prima che cominci la tragedia della vita. Collodi l'ha scritta ormai sessantenne e ci ha voluto dire che la "pinocchiudine", ossia la gioventù, resta sempre nel. E chi poteva dirlo meglio di Benigni che ancora vive stagione dell'infanzia?». La scena più commovente è quella in cui il burattino si brucia i piedi nel fuoco e si dispera chiedendo aiuto: «Ho quasi pianto sentendolo urlare "babbo, tu non c'eri, ero solo"...E anche Benigni era commosso, forse proprio perché eravamo due adulti».



PRIME CINEMA

Una sfida mortale in fondo al blu

Tornabuoni

LUC Besson, il regista e produttore francese che adesso ha quarantatrè anni («Nikita», «Il quinto elemento», «Giovanna d'Arco»), è figlio di due sub professionisti addetti ai Club Méditerranée tra Grecia e Jugoslavia. E' cresciuto mare, sul mare, nel «Le grand bleu» (il grande azzurro) è un film mitizzante, una Storia Mare, una epopea degli abissi che l'uomo illude di violare, ed ha avuto destino singolare.

Quattordici anni fa «Le grand bleu» inaugurò il festival di Cannes 1988, ma Italia non uscì: venne bloccato da una causa intentata al regista dal grande sub Enzo Maiorca, che si era riconosciuto in uno dei personaggi. Causa per vilipendio: e effetti nella vicenda della rivalità-amicizia tra due sub campioni, il francese Jacques Mayol e il ribattezzato Enzo Molinari, l'italiano appariva pomposo, mammone, spaghettaro, uso al turpiloquio, ridicolo. Si sa con quale rapidità proceda la giustizia italiana: soltanto adesso il film può arrivare nei cinema da noi. E' la storia di un ragazzo chiamato Jacques Mayol che una isoletta greca seguiva padre pescatore di spugne nelle sue spedizioni in mare. Dopo la morte del padre, perseguitato dal ricordo della fine di lui, seguito dall'affetto dell'amico-rivale italiano Enzo, diventa sempre più ardito nelle immersioni subacquee. Ai campionati di Taormina Enzo, ormai campione mondiale di tuffi in apnea, lo sfida: vediamo chi saprà scendere più a fondo respiratore. Ma sarà lui a morire cercando superare il limite impossibile.

Metà storia è vera, metà inventata. Le immagini subacquee di Carlo Varini, anche se nel frattempo tecniche di ripresa si sono perfezionate, hanno bellezza tale da incantare chiunque ami il mare e la mitizzazione del regista non sceglie soggetto inadeguato. Giudicava nel 1988 Stefano Reggiani, critico di de «La Stampa»: «Besson si comporta come se avesse scritto l'Odissea ignora le misure...Certo, se non voleva fare un film documentario alla Quilici non c'erano molte altre strade da percorrere, ma le facce dovevano essere coerenti con l'assunto».



«Le grand bleu», scena

LE GRAND BLEU
Di Luc Besson con Jean Reno, Jean-Marc Barr, Rosanna Arquette
Avventuroso. Francia,
TORINO, Charlie Chaplin, Pathé Lingotto, Warner Village.
MILANO, Ducale, Odeon, Plinius.
ROMA, Adriano, Ambassade, Barberini, Cineland, Lux, Odeon, Trianon, Warner Village.

Piloti romantici e spericolati

Duello d'amore nell'azzurro del cielo L'amicizia è il più forte dei sentimenti

JAN Sverak, regista cecoslovacco che ebbe l'Oscar per «Kolja», film su bambino, sceglie l'immensità azzurra del cielo, i disastri della seconda guerra, l' rivalità tra due piloti.

Nel 1939, all'invasione della Cecoslovacchia parte dei nazisti, un eccellente pilota d'aerei e il suo giovane allievo fuggono in Inghilterra e si arruolano nella Royal Air Force. Nelle traversie belliche (atterraggi di fortuna, azioni di ricognizione divenute di battaglia, abbandono dell'aereo col paracadute) la loro amicizia rimane intatta finché non interviene la rivalità nei confronti della stessa donna, così intensa da lasciar all'uno che l'altro voglia ucciderlo mentre questi per salvarlo sacrifica la propria vita.

I film sui piloti della seconda guerra mondiale spesso affascinanti (basta pensare a «Memphis Belle» di Michael Caton-Jones) per l'aura romantica che circonda i protagonisti e magari per il look delle divise: in questo il risultato è ancora migliore perché mancano gli stereotipi sempre presenti nei film bellici americani, e perché la sensibilità per sentimenti ed più forte dello spirito guerresco. [L.t.]

DARK BLUE WORLD
Di Jan Sverak Ondrey Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald, Oldrich Kaiser
Bellico. Inghilterra,
TORINO, cinema Ambrosio, Pathé Lingotto.
MILANO, Odeon.
ROMA, Flamma, Metropolitan, Warner Village

FONDA IL «PARTITO DELLA FELICITA'»

Pierluigi Diaco su Rtl 102,5 Prove tecniche di politica con «Onorevole D.J.»

Per diventare onorevole deciso di aspettare di doppiare la boa dei 30 anni. Forse per esser più sicuro di ispirare quell'autorevolezza e credibilità che i 25 anni di oggi non gli assicurano. Intanto mette su un programma radiofonico.

Il primo spazio elettorale utilizzato da Pierluigi Diaco, disc jockey e opinionista, sarà sulle frequenze di Rtl 102,5 a partire da lunedì 30 settembre con una trasmissione intitolata «Onorevole D.J.». Dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 21 la giovane firma de «Il Foglio» giocherà ad essere il leader di un nuovo partito, il Partito della Felicità. In studio saranno invitati i maggiori esponenti della politica italiana a cominciare da Maurizio Gasparri, ministro delle Comunicazioni, ospite della primissima puntata. Attraverso interviste, dibattiti e degli ascoltatori, Diaco tenterà l'ardua impresa di far meglio comprendere i meccanismi di un mondo, quello del Palazzo, che quasi per tutti risultano più o meno indecifrabili.

Dopo aver condotto 3131, Pierluigi Diaco ha scelto di rivolgersi a un'utenza più giovane per proporre in chiave nuova e disinvolta l'attualità della politica. Toni rilassati, parole difficili bandite, concetti chiari. Il Partito della Felicità ha un suo manifesto che verrà sottoposto di puntata in puntata al vaglio degli ospiti e degli ascoltatori per arricchirlo di nuovi spunti.

SVOLTA DELLA VERTENZA VENTENNALE

Accordo legale per Yoko Ono Spartirà con l'imputato Seaman le foto del marito John Lennon

NEW YORK

Yoko Ono si è accordata con il segretario personale di John Lennon, Frederic Seaman, sulla spartizione degli oggetti appartenuti al Beatle ucciso nel dicembre 1980 da un pazzo a New York. La soluzione della ventennale vertenza fra la vedova di Lennon ed il suo segretario è stata comunicata dall'avvocato di Yoko Ono, Paul LiCalsi, al giudice Leonard Sand del tribunale di Manhattan il quale Seaman era stato denunciato dalla donna che lo accusava di avere rubato gli oggetti contesi. Seaman ha negato il furto, sostenendo che le foto da lui diffuse erano sue, ma ha acconsentito a restituire alla vedova tutti gli oggetti appartenuti a Lennon e ad attenersi al patto di riservatezza a suo tempo sottoscritto con Lennon e Yoko Ono, astenendosi da divulgare interviste e documenti personali dell'artista scomparso.

La battaglia in tribunale era cominciata perché secondo la vedova dell'ex Beatle, Seaman aveva violato l'accordo con la famiglia Lennon pubblicando un libro intitolato «The last days of John Lennon: a personal memoir». Nei giorni scorsi, in aula, era stato anche visionato un vecchio filmino di famiglia che ritrae la Ono e il figlio Sean all'età di 5 anni. La vedova di Lennon aveva denunciato l'ex-assistente con l'accusa di essersi appropriato di 374 fotografie che ritraggono il cantante scomparso, nonché di altri suoi oggetti personali, tra cui lettere e manoscritti.

STASERA SULLA PRIMA RETE DEBUTTO DI MORANDI CON «UNO DI NOI»

Rai punta tutto su Gianni sarà uno show all'antica

Dopo i crolli di ascolti con «Max e Tux»; fra gli ospiti Giorgia e Carrà La Cuccarini farà «Moulin Rouge», la Cortellesi l'inviata rompiscatole

ROMA

Massimo impegno per il debutto, questa sera su Raiuno, del programma abbinato alla Lotteria Italia «Uno di noi»: dopo una serie di delusioni di [illegible]dience la tv [illegible] Stato punta tutto sul trio che animerà, fino all'Epifania, i sabati della rete ammiraglia. Accanto a Gianni [illegible] che, esattamente quaranta anni fa, nel settembre del '62, aveva fatto la sua prima apparizione sul piccolo schermo, ci [illegible] Lorella Cuccarini, con modi e look più aggressivi del solito [illegible] Paola Cortellesi con la [illegible] infinita galleria di parodie e tormentoni. Il controcanto ironico sarà affidato al trio di comici napoletani «Ditelo [illegible], lanciati in Campania dalla striscia televisiva «Telegaribaldi» e ora alle prese con la grande occasione per affermarsi su scala nazionale.

Tra le sorprese di stasera, oltre all'avvio del «Gioco delle sette note» abbinato alla Lotteria, ci sarà il mini-musical ispirato al film campione di premi e di incassi «Moulin Rouge»; interpreti principali Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia, suo partner teatrale in «Grease», stavolta in veste di guest-star. Fasciato in un vistosissimo abito rosso fuoco Paola Cortellesi tormenterà Morandi con le sue domande da inviata speciale che [illegible] lascia parlare nessuno, [illegible] tre Giorgio Panariello interpreterà con il protagonista dello show un rock scatenato stile «Blues Brothers». La Cortellesi non risparmierà l'ospite Giorgia mescolandosi [illegible] le [illegible] interpretazioni [illegible] costringendo Morandi [illegible] duettare un po' con lei e un po' con la cantante. Improntato a [illegible] specie di «amarcord» di coppia lo spazio dedicato all'intervento di Raffaella Carrà che condivide [illegible] l'ex-ragazzo di Monghidoro la stessa, lunga, brillante carrie[illegible]. Lo stile dello show, in onda in diretta dallo storico Teatro 5 [illegible] Cinecittà, quello prediletto da Federico Fellini, si rifà apertamente ai classici della Rai in bianco [illegible] nero: «La formula che vorrei riproporre - ha spiegato Morandi - è quella [illegible] grande varietà del sabato sera, io sono [illegible] con quella tv e [illegible] piacerebbe riprendere le atmosfere degli spettacoli di allora: varietà eleganti, con molta musica e incontri interessanti non solo per la gente a casa, ma anche p[illegible] [illegible]. Insomma, vorrei ospiti che non siano in trasmissione [illegible] perché devono promuovere un nuovo disco [illegible] l'ultimo libro, ma anche perché possono creare qualcosa [illegible] particolare [illegible] quella determinata serata».



Gianni Morandi e Lorella Cuccarini protagonisti di «Uno di noi» con la Cortellesi

Simona Ventura raddoppia

Da lunedì «La grande notte» su Raidue con la banda di «Quelli che il calcio»

Luca Dondoni

MILANO

Da lunedì prossimo Simona Ventura manterrà fede [illegible] contratto [illegible] la lega alla Rai nel quale [illegible] scritto che, oltre a «Quelli che...il calcio» la conduttrice avrebbe assicurato alla rete una Prima serata. Ecco allora «La Grande Notte [illegible] Lunedì Sera» (e non «La notte [illegible] Pellegatti» [illegible] annunciato in precedenza) che dalle 20,45 prenderà il via su Raidue. [illegible] [illegible] varietà [illegible] condotto dalla soubrette, Gene Gnocchi e Marcus Shenkenberg con [illegible] partecipazione straordinaria di Maurizio Crozza. Il programma, stando a sentire gli autori-conduttori, ricalca in chiave ironica lo stile fastoso del celebre premio Holliwoodiano «La grande notte degli Oscar».

Ogni settimana saranno designate le categorie [illegible] [illegible]ti, con tre nominations ciascuna, ispirate [illegible] fatti, persone, eventi insoliti che hanno [illegible] la settimana appena trascorsa. Secondo il cerimoniale degli «Oscar», ogni lunedì verrà consegnata un'originale statuetta attribuita su indicazione degli ospiti in studio e dall'«Academy dei Garanti» presieduta da Simona, Klaus Davi, Marco Mazzocchi [illegible] Max Tortora. Attraverso il sito internet del programma www.grandenotte.rai.it, anche il pubblico potrà votare e proporre nuove categorie.

«Non è un'appendice a «Quelli che... - ha detto subito la Ventura all'incontro di ieri - anche se i personaggi chiave saranno gli stessi. Maurizio Crozza per esempio si esibirà in [illegible] caricatura di George W. Bush mai fatta che si preannuncia divertentissima; mentre Gene e Marcus saranno i bravi presentatori».

Anche Max Tortora (qualcuno ricorderà le sue grandi imitazioni di Alberto Sordi e Santoro a «Convenscion a colori») sarà della partita e l'attesa per l[illegible] performance è alta. Il 7 ottobre poi ci sarà una puntata speciale della «Grande notte...» che ospiterà gli Oscar (quelli veri però) del calcio. Ci saranno quindi i giocatori e gli allenatori premiati dalla Lega Calcio accolti in studio dal «finto» José Altafini di Maurizio Crozza.

ALL'OLIMPICO DI VICENZA RINASCE UN'OPERA RARA

L'Arianna di Benda piaceva a Mozart

Giangiorgio Satragni

VICENZA

Prima o poi qualcuno l'avrebbe tratta fuori dal dimenticatoio: parliamo dell'«Arianna a Nasso» [illegible] Jiri Antonin Benda, [illegible] [illegible] cappella alla [illegible] [illegible] Gotha [illegible] seconda metà del Settecento [illegible] nomi di battesimo germanizzati in Georg Anton. Non di opera si tratta, bensì di melologo, il genere che mescola recitazione in prosa [illegible] musica strumentale in un vicendevole scambio [illegible] espressione, inaugurato da Rousseau col suo «Pygmalion», ma codificato in alta dignità teatral-musicale proprio da Benda. L'anno passato l'Olimpico di Vicenza propose «Medea», che già comunque circolava in Italia, ora, nell'ambito del ciclo di spettacoli classici dedicato alla donna [illegible] teatro antico [illegible] in prima italiana per i tempi moderni, è stata [illegible] volta [illegible] «Ariadne auf Naxos», incentrata sul carisma di Rossella Falk, con Alberto Terrani come Teseo e l'apporto fondamentale dell'Orchestra del Teatro Olimpico diretta dal violinista Giovanni Gugli[illegible].

> Un melologo del '700 per orchestra e voci recitanti In scena Rossella Falk e Alberto Terrani

Andava fatto, questo «duodrama» del 1775, per mostrare come la musica di Benda si confermi ora suadente ora altamente drammatica nell'interagire [illegible] [illegible] di Johann Christian Brandes, nella traduzione di Quirino Principe. Non vi è solo tragedia in questa variante del mito, dove Arianna infine [illegible] offre suicida vittima sacrificale, gettandosi nei flutti da una rupe d[illegible] isola ove Teseo l'ha abbandonata; vi sono scandaglio dei sentimenti, lacerazioni interiori, amore commisto al tradimento: così è, mentre Arianna dorme, il monologo d'apertura di Teseo, il quale raggiunge sì gli Ateniesi, ma con dolore, e fra dolcezza amorosa e sinistro presentimento è il risveglio di Arianna, [illegible] [illegible] Teseo dopo visto nel sogno l'uomo che l'abbandonava. Fino a quando ella scorgerà la nave del fuggiasco al largo, Benda utilizza il registro tenue del suo vocabolario di affetti musicali, a partire dalla melodia in legato dei violini per l'espressione del sonno; altri, specie naturalistici, si troveranno anche nella «Creazione» di Haydn, l'imitazione del ruggito del leone o la melodia ascendente e in crescendo per [illegible] sorgere del sole. [illegible] quando [illegible] misfatto è scoperto, l'orchestra s'impadronisce di un lin[illegible]ggio preromantico da «Sturm und Drang», con tremoli, accenti marcati, soprattutto veloci scale ascendenti e discendenti di quella natura «infernale» propria al Gluck di qualche anno prima. Il declamato musicale di Gluck ha un magnifico corrispettivo nella declamazione sostenuta dalla musi[illegible] potentemente evocativa di Benda, un autore misconosciuto che all'epoca fu [illegible] anche da Mozart.

Dunque giusta, anche perché il melologo dura meno di un'ora, si è rivelata la scelta [illegible] anteporre di Gluck l'ouverture dell'«Ifigenia in Aulide», nell'ideale continuazione dell'omonima tragedia [illegible] Euripide che ha aperto giorni [illegible] la rassegna. Per un mito classico rivissuto la nota [illegible] fissa e classicista dello Scamozzi, continuatore del progetto palladiano, funge da quinta id[illegible]le, pur se Terrani, curatore dell'allestimento, ha optato per una versio[illegible] semiscenica, [illegible] costumi [illegible] antichi greci per sé, la Falk e la giovane Chiara Salerì (Voce dell'Oreade), ponendo i leggii [illegible]egli attori accanto all'orchestra, sul palcoscenico e in frac.

g.satragni@tin.it

DA LUNEDÌ SU GAY.TV «TALES OF THE CITY» DI MAUPIN

Il cuore di San Francisco sta al 28 di Barbary Lane

DOPO aver avuto grande successo [illegible] America, Inghilterra, Francia, Germania, Spagna [illegible] in Australia, arriva anche in Italia «Tales of the City» la fiction ispirata ai racconti gay di Armistead Maupin. Il debutto è per lunedì sera alle 22 sulla tv satellitare Gay.tv. Ed [illegible] un tuffo nel passato della capitale gay degli Stati Uniti, San Francisco. [illegible] ambientati infatti negli Anni 70 gli episodi della serie di Maupin. Pubblicati a puntate sul «San Francisco Chronicle» i racconti hanno proiettato Maupin tra gli autori più celebrati dalla comunità gay americana. [illegible] altrettanto successo ha raccolto il [illegible] post-aids «Una voce nella notte» tradotto anche in italiano.

«Tales of the City», il serial tv, è stato prodotto dall'inglese Channel [illegible] in tre tranche: la prima nel '93, quella in sei episodi che trasmette ora Gay.tv, la seconda (del '98) e la terza (del 2001) ed è un affresco dolce-amaro [illegible] Francisco post-hippie e ante-Aids. Tutto è incentrato fra gli abitanti dello stabile al 28 di Barbary Lane dove la padrona di casa Anna Madrigal (interpretata da Olympia Dukakis, [illegible] Oscar nel 1988 quale miglior attrice [illegible] protagonista in «Stregata dalla luna»), coltiva marijuana in giardino e tratta i suoi inquilini con affetto materno; Mary Ann Singleton (Laura Linney) [illegible] appena arrivata in città dall'Ohio e fino a ieri credeva che l'unica «erba» esistente fosse quella dei prati che circondavano il suo paese; Mona Ramsey (Chloe Webb) [illegible] la fricchettona del gruppo, copywriter in un'agenzia di pubblicità; Michael «Mouse» Tolliver (Marcus D'Amico) è a pezzi dopo essere [illegible] mollato dal fidanzato; Brian Hawkins (Paul Gross) è l'avvocato di [illegible] civili che si è ridotto a sbarcare il lunario [illegible] cameriere [illegible] a ricevere [illegible] in natura dalle clienti; Edgar Halcyon (Donald Moffat) rappresenta il grande amore della padrona di casa nonché il boss dell'agenzia dove lavora Mona; Jon Fielden (William Campbell) è il bel dottore di cui s'invaghisce Michael.

Non mancano i volti noti [illegible] passaggio: tra le guest-star, [illegible] riconoscono Karen Black (nei panni di se stessa), Rod Steiger - il quale ha chiesto di propria volontà di far parte della serie nel ruolo di un bibliotecario e [illegible] McKellen a capo di un circolo d'alto bordo riservato ai gay.

Tutti sotto lo stesso tetto, tutti sotto lo stesso cielo stellato senza [illegible] in una città che promette [illegible] in fatto [illegible] permissivismo e opportunità, ma che poco mantiene quando c'è da stringere un legame duraturo, sincero, di cuore. Dopo entusiasmi e frustrazioni il [illegible] di Barbary Lane rimane la vera oasi di felicità dove ripararsi dai temporali di promesse non mantenute. Tra parodia e tenerezza, alla larga da scandali e immagini shock, inno alla tolleranza non solo sessuale, la serie assume una patina «vintage», un antenato beat di «Sex and the city». [s.n.]

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Licia Colò spiega il linguaggio degli animali (*Il Pianeta delle meraviglie*, Raitre, alle 21,05). Sergio Luzzatto racconta Roma durante l'occupazione tedesca (*Altra storia*, La7, alle 22,30), [illegible] *Sabato vip* con Emanuela Folliero (Rete 4, [illegible] 16), il [illegible] del «collezionista di anoressiche» (*Storie maledette*, Raitre, alle 23,45), Donatella Bianchi alle falde [illegible] Vesuvio (*Linea blu-Vivere il mare*, Raiuno, alle 14).

MORANDI
Aspirazioni [illegible] Gianni Morandi: «Essere bravo [illegible] preciso come Baudo, simpatico come Corrado e Raimondo Vianello, raccontare barzellette come Walter Chiari» (prima puntata di *Uno [illegible] noi*, Raiuno, alle 20,40).

CORTELLESI
I modelli di Paola Cortellesi: «Monica Vitti, Franca Valeri, Bice Valori», perché [illegible] farti ridere [illegible] piangere nello stesso tempo. [illegible] così liberatoria [illegible] ridere [illegible] le lacrime [illegible] agli occhi» (*Uno di noi*).



[illegible]
Ela Weber, da adolescente, sognava un seno più abbondante: «Le donne bavaresi [illegible] piuttosto prosperose di natura, ed io, [illegible] la mia seconda striminzita, le avevo sempre [illegible]diate» (*Il trucco c'è*, Rete 4, alle 17).

[illegible]
Per avere una pelle sempre giovane Sofia Loren consiglia impacchi a base [illegible] di fiocchi [illegible] avena, acqua o latte in polvere (la Loren e Diego Armando Maradona ospiti di Maria [illegible] Filippi, *C'è posta per te*, Canale 5, alle 21).

DE FILIPPI
Maria De Filippi dice d'esser poco disponibile [illegible] corteggiamenti («Ho sempre scelto io»), soprattutto perché «un corteggiatore non gradito è davvero fastidioso».

ANGELA
Alberto Angela (foto), che da bambino [illegible] a casa portando «pezzi di [illegible] e serpentelli» (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, alle 16).

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 – 17.00 – 20.00 – 23.45 – 5.45

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina Sabato &** [illegible] Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia [illegible] Giuseppe Sciacca. Un programma dedicato alla salute e al benessere con particolare attenzione ai [illegible] ambientali e alla qualità della [illegible]
- 10.25 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 10.30 **Settegiorni Parlamento**
- 11.10 **La signora in giallo** TF
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Lineablu - Vivere il mare**
- 15.15 **Overland 3** Da Città del Capo a Capo Nord
- [illegible] **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari
- 17.10 **Che tempo fa**
- 17.15 **A [illegible] immagine: [illegible] ragioni della speranza** Rubrica religiosa
- 17.45 **L'ispettore Derrick** Telefilm
- 18.45 **L'eredità** Gioco

SERA
- 20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo. Servizi, commenti [illegible] interviste [illegible] principali eventi sportivi
- 20.40 **Uno di noi** Varietà conducono Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, [illegible] la partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duccio Forzano
- 24.00 **Capricorn One** Film (fant., 1978) [illegible] Gould, Karen Black, James Brolin, Brenda Vaccaro, Telly Savalas, Sam Waterston. Regia di Peter Hyams. All'interno: Tg1 Notte - Che tempo fa (0.30) - Estrazioni del Lotto (0.40)
- 2.15 **Appuntamento al cinema**
- 2.20 **C'eravamo tanto odiati** [illegible] (comm., 1994) [illegible] Judy Davis, Kevin Spacey, Denis Leary, Glynis Johns, Raymond J. Barry. Regia di Ted Demme
- 4.05 **La tigre siberiana** Documentari
- 4.45 **Aeroporto Internazionale** Telefilm

RAIDUE
TELEGIORNALE: 8.00 – 10.00 – 13.00 – 20.30 – 23.50

GIORNO
- 6.30 **Animalibri** Gabriele La [illegible] usa [illegible] tecnica dell'ipertesto, confrontando filosofi, gnostici, ermetici del XVII secolo fino a Jung per dare un quadro globale del concetto [illegible] Anima. In studio interviene [illegible] ospite [illegible] sul tema della puntata
- 6.40 **Anima**
- 7.00 **Cartoni animati** Pingu
- 7.20 **Wild Things** Documentari
- 8.20 **Nico l'ultimo unicorno** Film
- 10.05 **Raidue [illegible] voi**
- 10.10 **Finalmente Disney**
- 11.35 **Cartoni animati**
- 11.50 **Strega per amore** Telefilm
- 12.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm
- 13.25 **[illegible] Sport Dribbling** Rubrica sportiva
- 14.00 **Top of the Pops**
- 15.00 **Felicity** Telefilm
- 15.45 **Meteo**
- 15.50 **Il commissario Navarro** Telefilm
- 17.30 **C-16 F.B.I.** Telefilm
- 18.15 **Sereno Variabile**
- [illegible] **Meteo**
- 19.05 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm

SERA
- 20.00 **Cartoni animati** Popeye
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri [illegible] sulle [illegible] ruote
- 20.55 **Abusi di legge** Film (thriller, 1998) con Jessica Steen, Christopher Lee. Regia di [illegible] Stevenson
- 22.40 **Sport 2 Sera**
- 23.05 **Tg2 Dossier** a cura di [illegible] Rentoni - **Meteo**
- 23.55 **[illegible] politica**
- 0.30 **[illegible]** Previsioni del tempo
- 0.35 **Palcoscenico** Varietà presenta "Stati d'animo" con Francesca Reggiani
- 1.55 **Appuntamento al cinema**
- [illegible] **Anima e gli Archetipi**
- 2.10 **La vela incantata** Serie
- 3.00 **Cercando cercando**
- 3.40 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque** Management delle Organizzazioni non Profit - Lezioni speciali chimica del restauro - Lezioni speciali
- 5.55 **Cercando cercando** [illegible] Nicoletta Leggeri

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 – 14.00 – 14.20 – 19.00 – 19.30 – 23.05

GIORNO
- [illegible] **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica. Rassegna di film [illegible] o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
- 7.00 **Rai Educational** La storia siamo noi: L'Italia unita: sviluppo e modernità "Città d'arte" - Cinqueminuti - Un mondo a colori: "Cinque domande a [illegible]faele Paganini" - Le culture della guarigione: "Dalla biologia [illegible] cultura" - Un luogo chiamato cinema: "Maselli incontra... Carlo Di Carlo"
- 9.05 **La musica [illegible]**
- 10.25 **Il sentiero della violenza** Film (western, 1958) con Tab Hunter, Van Heflin, Kathryn Grant. Regia [illegible] Phil Karlson
- 12.25 **Rai Sport** Rubrica sportiva. Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
- 14.50 **Speciale Ambiente Italia** puliamo il mondo
- 15.10 **Sabato Sport**
- 18.55 **Meteo**
- 19.55 **[illegible] Sport** Rubrica sportiva

SERA
- [illegible] **Il Pianeta delle meraviglie** Documentari con [illegible] Colò. Regia [illegible] Ezio Torta
- 23.45 **Storie maledette** "Il [illegible]lezionista [illegible] anoressiche"
- 1.00 **Appuntamento al cinema** Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
- 1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta: "(Senza) Quartiere. Il [illegible] cerca [illegible]" con i film: [illegible]tion d'un mur (1985). Regia [illegible] Louis e Auguste Lu[illegible] - Quartiere (1989) con Victoria Zinny, Dario Ghirardi. Regia di Silvano Agosti - Di mediatori [illegible] (1987). Regia di Augusto Tretti - A.B.C. Manhattan con Lucy Knight. Regia di Amir Naderi - [illegible] Scarlatti, 20 (1984). Regia di Markus Imhof - Identificazione [illegible] una donna (1982) con [illegible], Daniela Silverio. Regia di Michelangelo Antonioni

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 0.30 – 3.15 – 4.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno: Traffico - Meteo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina [illegible]. Regia di Ernesto Palazzolo (R). Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti di [illegible] italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, [illegible] costume e al gossip
- 9.15 **Lo stivale [illegible] meraviglie** Con Ellen Hidding
- 9.45 **Il [illegible] delle donne 2** Serie
- 12.00 **Ultime [illegible] cielo [illegible]** Gary Hobson scopre che il [illegible] giornale contiene le notizie del giorno dopo
- 13.40 **Ugo** Serie
- 14.10 **Saranno famosi**
- 16.15 **Corto5: [illegible] Pendel - Per... [illegible] pelo** Cortometraggio
- 16.30 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce della differenza** Varietà satirico [illegible] Greggio, [illegible] Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **C'è posta per te** Varietà con [illegible] De Filippi. Regia di Valentino Tocco. Nuova edizione immutata del reality show dove i "postini" continueranno a consegnare [illegible] che [illegible] in studio nuove emozioni. In programma grandi ospiti a sorpresa
- 24.00 **Nonsolomoda - E' contemporaneamente...** con Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero
- 1.00 **Striscia [illegible] notizia - La [illegible] della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 1.30 **[illegible] cosa** Film. Dalle [illegible] dell'Alaska le radiazioni atomiche riportano in vita "la cosa", un essere mostruoso che si "impossessa" [illegible] animali o persone

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 6.55 **Cartoni animati** Mack, [illegible] che principe sei? - Kipper - Prezzemolo - Amici Puffi - Space Goofs - L'ispettore Gadget - [illegible] & Jerry kids - Picchiarello - Siamo fatti così - Roma, un grande impero
- 10.30 **Due gemelle e un maggiord[illegible]** Telefilm "Aspettando Gibson" con Mary Kate Olsen, Ashley Olsen
- 11.30 **Malibu [illegible]** Telefilm "Il gioco del seduttore" [illegible] Trevor Merszei, Jason Hayes, Brandon Brooks, Priscilla L[illegible] T[illegible]. Regia di Gary Shimokawa
- 11.55 **Grand Prix [illegible]** Rubrica sportiva
- [illegible] **[illegible] sotto un [illegible]** Telefilm
- 13.25 **Candid Camera** Varietà
- 14.10 **Sogni mostruosamente proibiti** Film
- 15.55 **Scooby [illegible] e il fanta[illegible] strega** Film
- 17.15 **Cartoni animati** What a mess slump e [illegible]
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **[illegible]y il principe [illegible] Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo**

SERA
- [illegible] **Sarabanda** Gioco [illegible]le con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 20.45 **La prova** Film (comm., 1996) [illegible] Jean Claude [illegible] Damme, Roger Moore. Regia di Jean Claude Van [illegible]. All'interno [illegible]. Tibet, 1925: i più grandi lottatori [illegible] si sfidano [illegible] città proibita. [illegible] tra di loro c'è un intruso: l'ex prigioniero Chris Dubois...
- 22.45 **[illegible]**
- 22.55 **RTV - La Tv della realtà** con Guido Bagatta. Regia [illegible] Claudio Bozzatello
- 24.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 0.30 **Magazine Champions League** Rubrica sportiva
- 1.35 **Ursus** Film (avv., 1961) con Ed Fury, Cristina Gajoni, Moira Orfei, Mario Scaccia, Soledad Miranda. Regia [illegible] Carlo Campogalliani. All'interno: **Meteo**
- 3.15 **Ursus nella valle [illegible] leoni** Film
- 4.45 **Ursus nella terra [illegible] fuoco** Film

RETE 4
[illegible]: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
- 6.00 **La madre** Telenovela con Margarita [illegible] De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **T.J. Hooker** Telefilm "Lo spacciatore" [illegible] William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi [illegible] un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.20 **Total security** Telefilm "La fine di un poliziotto" con James Remar, James Belushi.
- 8.10 **Tg4 Rassegna stampa** (R) Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **Di padre [illegible] figlia** Film-tv (thriller, 1993) [illegible] Charles Bronson, [illegible] Delaney. Regia di Rod Holcomb. All'interno **Meteo**
- 10.30 **Tv moda**
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco
- 15.00 **Tv moda** con Jo Squillo
- 16.00 **Sabato Vip**
- 17.00 **Il trucco c'è**
- [illegible] **Ieri e Oggi in Tv** Varietà
- 18.40 **Colombo** Telefilm
- 19.35 **Colombo** Telefilm

SERA
- 20.45 **Perry Mason** Telefilm "Fiori d'arancio" con Raymond Burr
- 21.30 **Ultima corsa [illegible] Vacenne da Montreal**
- 21.40 **Perry Mason** [illegible] "Fiori d'arancio" con Raymond Burr - 2ª parte
- 22.55 **Heartless - Visioni di un omicidio** Film-tv (thriller, 1997) con Louise Fletcher, Madchen Amick. Regia [illegible] Judith Vogelsang. All'interno: Navigare informati
- 0.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- 1.10 **Loretta Goggi Speciale** a [illegible] di Paolo Piccioli. Un programma speciale dedicato interamente a un personaggio del mondo dello spettacolo, a metà tra la cantante, l'attrice e la presentatrice: Loretta Goggi
- 4.10 **Tg4 Rassegna stampa** [illegible] Lettura e co[illegible] delle prime pagine dei giornali in edicola
- 4.30 **100 stelle**

La 7
- 6.00 **[illegible] - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Sisters** Telefilm con S. Kurtz, P. Kalembes, J. Philips, [illegible] Ward, E. Hoffman, [illegible] Dukes, E. Madsen, G. Clooney, A. Judd.
- 8.00 **La 7 del mattino** con Andrea Pancani.
- 8.30 **[illegible] Cartoon Network** Cartoni animati
- 9.25 **Isole** Documentari. Serie documentaristica sulle più belle isole del mondo
- 10.20 **Attenti [illegible] quei due** Telefilm
- 11.20 **MissEconomia**
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.20 **La settimana [illegible] Alain Elkann**
- 12.30 **Cheers** Telefilm
- 13.00 **S.M.A.C.** Varietà
- 13.45 **Voglia di vincere** Film
- 15.40 **National Geographic** Documentari
- 16.45 **Sportissimo**
- 17.50 **SuperBike superPole** Rubrica sportiva
- [illegible] **Week End Cartoon Network** Cartoni
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7**
- 20.30 **L'ultimo [illegible]** Film
- 22.30 **Altra [illegible]**
- 0.30 **Tg La7** Notiziario
- 0.55 **Crono - Tempo di motori**
- 1.55 **Crea** conduce Ada Tourè
- 2.25 **Basquiat** Film (1996) con David Bowie. Regia di Julian Schnabel
- 4.20 **[illegible]**

MC2/MTV
- 7.00 **Wake up!**
- [illegible] **[illegible]** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **European Top 20**
- 14.00 **Cartoni animati**
- 15.00 **Trl**
- 16.00 **Music non stop**
- [illegible] **Flash** Notiziario
- 17.00 **Top selection**
- 19.00 **Trl**
- 20.00 **Story of Linkin [illegible]** Rubrica musicale
- 20.30 **Hit list Italia +** Rubrica musicale
- 22.30 **Mtv day special 2002**
- 23.55 **[illegible]**
- 24.00 **Brand: New** La frontiera [illegible] vità in ambito musicale: i video più belli e più ricercati
- 1.00 **[illegible] Floor Chart**

RETE A/ALLMUSIC
- [illegible] **[illegible] Up** Alzatevi con la nostra energia!
- 7.00 **Inbox**
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash** N[illegible] di [illegible] economia, politica, sport, spettacolo, cultura
- 12.00 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.30 **Dance chart**
- 15.30 **Chips**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Mono speciale**
- 17.30 **[illegible]c meeting week-end**
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Inbox**
- 20.30 **Compilation**
- 21.30 **100% Oldies**
- 23.30 **Dance [illegible]ght**
- 1.00 **Night shift**

TELE+BIANCO
- 7.25 **Le nozze** Film
- 9.15 **Il sapore della vittoria** Film
- 11.10 **Himalaya - L'infanzia di un capo** Film
- 13.00 **La [illegible] del 102** Film
- 14.40 **Prima [illegible]**
- 15.05 **Will & Grace** TF
- 15.30 **Cavalcando l'oceano** Film
- 17.15 **24** Telefilm
- 18.40 **Concerto: Party at the Palace**
- 20.00 **Storie [illegible] un vulcano** Documentari
- 21.00 **Snatch - Lo strappo** Film
- 22.40 **Fatti, strafatti e strafighe** Film
- [illegible] **La moglie del soldato** Film (dramm., 1991) con F. Whitaker
- 1.55 **Beautiful Joe** Film

TELE+NERO
- [illegible] **Zona** Rubrica sportiva (Replica)
- 9.30 **Sporthandicap** Rubrica sportiva (R)
- [illegible] **Rugby: Speciale Tri-Nations Series [illegible]**
- 11.30 **+ Motori**
- 12.55 **Calcio: Leeds United-Arsenal**
- [illegible] **[illegible]: Ryder Cup**
- 19.30 **Calcio: Manchester City-Liverpool** Rubrica sportiva
- 20.15 **Calcio: Serie B** prepartita
- 20.30 **Calcio: Bari-Napoli**
- 22.35 **Calcio: Valladolid-Real [illegible]**
- 0.15 **Golf: Ryder Cup** Seconda giornata (Replica)
- 2.20 **Premier League** una partita in replica

[illegible]EAM
- [illegible] **I delitti [illegible] palude** Film
- 7.40 **La fidanzata ideale** Film (comm., 2001)
- 9.20 **[illegible] signora [illegible]** Film
- 11.10 **[illegible] famiglia** Film
- [illegible] **L'educazione di [illegible]**
- 15.00 **[illegible] maschera [illegible]** Film
- 16.35 **La governante** Film
- 18.35 **Sono affari di famiglia** Film
- 20.30 **Extra**
- 21.00 **Fate come se non ci fossi** Film
- 23.00 **Hamburger [illegible]** Film
- [illegible] **[illegible] compleanno Mr. Grape** Film (dramm., 1993)
- 2.45 **Bruciante segreto** Film (dramm., 1998)

[illegible]

Quartiere
Quattro storie ambientate [illegible] quartiere romano, firmate Silvano Agosti. Fra realtà e poesia, un dramma suggestivo e lucido: due sorelle violentate dai teppisti; due amici scoprono di amarsi proprio quando uno [illegible] loro sta per sposarsi; un uomo lasciato [illegible] moglie e un barbone alle prese con una notte d'amore. ■ 1.05 RAITRE

La cosa
[illegible] di «La cosa da [illegible] altro mondo», firmato John Carpenter con Kurt Russell, Richard Dysart, Wilford Brimley, Richard Masur. Più orrorifico e, forse, più inquietante. Dalle nevi [illegible] dell'Alaska le radiazioni atomiche riportano in vita «la cosa», un essere mostruoso che [illegible] presenta sotto forma di animali e persone... ■ 1.30 CANALE 5



[illegible] prova ★★
20.45 ITALIA 1 USA [illegible]. REGIA: JEAN-CLAUDE VAN DAMME [illegible] JEAN-CLAUDE VAN DAMME, ROGER MOORE, JAMES REMAR, JANET GUNN E JACK MCGEE. DUR: 1H34'

Van Damme diventa regista (e coautore del soggetto) di se stesso in un'avventura esotica d'azione. I [illegible] migliori combattenti del mondo si danno appuntamento [illegible] Tibet per una sfida memorabile. Tra loro, c'è un intruso: si tratta di Chris Dubois, che ha [illegible] i segreti del Thai-Boxing in una prigione thailandese.

L'ultimo buscadero ★★★
20.30 [illegible] USA 1972. REGIA: SAM PECKINPAH. CON STEVE MCQUEEN, [illegible] PRESTON, IDA LUPINO, [illegible] BAKER, BEN [illegible] E MARY MURPHY. DUR: 1H43'

Sam Peckinpah descrive il tramonto definitivo del West, ovvero [illegible] fine del cowboy nell'America [illegible], attraverso il ritratto di [illegible] campione [illegible] rodeo ormai in declino. Un [illegible] malinconico, esaltato dal pessimismo del regista, [illegible] stesso protagonista [illegible] capolavoro «Getaway!», Steve McQueen.

Heartless - Visioni di un om[illegible] ★★
22.55 RETE 4 USA 1997. REGIA: JUDITH VOGELSANG. [illegible] LOUISE FLETCHER, MADCHEN AMICK, URON ARTZI, PAMELA BELLWOOD, QUINN BESWICK E BO SVENSON. DUR: 1H36'

La premio Oscar (per «Qualcuno volò sul [illegible] del cuculo») Louise Fletcher in un thriller televisivo di normale amministrazione, firmato Judith Vogelsang. Dopo il trapianto di cuore, Anne [illegible] sogna in modo ricorrente la donna che le [illegible] donato l'organo, Suzanne, [illegible] ricchissima ereditiera misteriosamente uccisa. Ma...

ALLA [illegible]

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 13; 15; 17; 18.49; [illegible].20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.10 Non [illegible] verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.35 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.20 Radiogames; 9.35 Speciale Agricoltura; 10.03 Cultura; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 11.50 Break: Settimana [illegible] del benessere; 12.02 Diversi da chi?; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam Tam lavoro; 14.08 Sabato sport; 17.07 Il motomondiale, notizie, interviste, retroscena; 17.50 Calcio: Campionato serie B e anticipo campionato di serie A; 20.16 Ascolta si fa sera; 20.30 Calcio: Campionato serie B e anticipo campionato di serie A; 23.33 Speciale Baobamuni; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; a cura di Massimo Cotto; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.15. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello [illegible] Radio2 "Cosa bolle in pentola"; 9.00 Mister Ufo, tutto quello [illegible] non ci fanno sapere sugli Ufo; 9.33 Black Out; 10.34 [illegible] formativo; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; [illegible] Il Cammello di Radio2 e la Lotteria; 13.38 Giocando; [illegible] Catersport; 17.00 Hit Parade Live Show, [illegible] Federica Gentile; [illegible] Radio2 Milano in [illegible] Gotan Project; [illegible] Classifica Top 10 album da "Musica e Dischi"; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Weekendance; [illegible] Incipit (R); 2.01 Due di notte.

[illegible]: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. [illegible] Il Terzo anello. Dedica musicale: Primedonne; 7.15 Prima [illegible] 9.01 Il Terzo anello: Musica; [illegible] Razione K; 10.51 I Concerti [illegible] Quirinale [illegible] Radiotre; 12.15 Uomini e profeti "Domande"; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit spettacolo; 17.15 [illegible] grande Radio; [illegible] Il Terzo anello: La città degli uomini; 19.50 [illegible] Suite; 20.00 Il cartellone: "Lucrezia Borgia", [illegible] di [illegible]. Donizzetti; 24.00 Esercizi di memoria. Suoni dall'archivio della radio.

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente [illegible] Pagani; [illegible] Ed ecco a voi [illegible] Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 [illegible] visto alla radio con F. Santini [illegible] J. [illegible] 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York [illegible] Riso; 21.00 Protagonisti on the road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio [illegible] live; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.


SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino
PER AUTO NUOVE O D'OCCASIONE
C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
SE SCEGLI UN'AUTO NUOVA*
Portaci il tuo usato non catalizzato
Finanziamento fino a € 12.000 a TASSO 0**
Risparmierai fino a € 3.000 (L.5.800.000)
SE SCEGLI UN USATO CATALIZZATO*
Portaci il tuo usato non catalizzato
Non paghi la voltura
Finanziamento a TASSO 0**
* FINO A KW 85 ** PER AUTO NUOVA 30 MESI - PER AUTO USATA 12 MESI
VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
200 auto in alternativa al nuovo
Voltura? Con ecoincentivi costo zero
Autoexpert
PUNTO JTD ELX
aziendale con clima airbag - servosterzo autoradio
a partire da € 9.800,00 L.18.975.000
disponibile in diversi colori
156 1.8 TS
aziendale con clima abs - airbag
disponibile in diversi colori
a partire da € 12.800,00 L.24.784.000
BRAVA JTD
aziendale con clima airbag - autoradio antifurto
a partire da € 9.700,00 L.18.781.000
disponibile in diversi colori
MAREA WE JTD ELX
aziendale con clima - abs airbag - autoradio - antifurto
a partire da € 12.300,00 L. 23.816.000
disponibile in diversi colori
MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima airbag - abs
disponibile in diversi colori
a partire da € 15.400,00 L.29.818.000
FIAT

OGGI

13,25 Dribbling Raidue	18,00 Basket. Benetton Treviso-Lauretana Biella Raitre
15,15 Ciclismo. Giro dell'Emilia Raitre	20,00 Automobilismo. Prove Gp degli Usa di F1 Raitre
15,30 Rugby. Italia-Romania Raitre	20,30 Calcio. Bari-Napoli Tele+
16,45 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre	21,30 Ippica. Ultima corsa di Varenne Retequattro
17,50 Superbike. Imola: Superpole Mondiale La7	22,40 Sport2 sera Raidue



Samp-Cosenza, match clou in B

Stasera (h. 20,30) 5° turno di serie B: Ancona-Ternana, Bari-Napoli, Cagliari-Genoa, Messina-Lecce, Salernitana-Livorno, Sampdoria-Cosenza, Siena-Vicenza, Triestina-Palermo, Venezia-Ascoli, Verona-Catania. Classifica: Livorno e Cosenza 6; Ancona, Sampdoria, Bari, Catania, Cagliari e Venezia 4; Ternano, Siena, Lecce e Palermo 3; Napoli; Messina, Genoa, Vicenza, Verona e Ascoli 1; Triestina e Salernitana 0. Nella foto, il capocannoniere con 3 gol Oliveira (Catania).

OGGI DUE ANTICIPI, [illegible] CAMPO ANCHE I ROSSONERI CON LA LAZIO. PER LA SFIDA AL DELLE ALPI L'ALLENATORE BIANCONERO CONFERMA DI VAIO-DEL PIERO

D+ ORE 18

	[illegible]	[illegible]	
	[4-3-1-2]	[4-4-2]	
1	BUFFON	FREY	1
21	THURAM	BENARRIVO	27
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5
[illegible]	MONTERO	[illegible]	21
15	BIRINDELLI	JUNIOR	16
[illegible]	CAMORANESI	[illegible]	10
3	TACCHINARDI	[illegible]CHI	8
26	DAVIDS	FILIPPINI	17
11	NEDVED	BRIGHI	26
18	DI VAIO	MUTU	20
10	DEL PIERO	ADRIANO	9
	Arbitro: CASSARA'		
12	CHIMENTI	TAFFAREL	22
2	[illegible]	DIANA	2
5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14	ZENONI	DONATI	29
19	ZAMBROTTA	MARCHIONNI	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	23
17	TREZEGUET	BON[illegible]	11
	All.: LIPPI	All.: PRANDELLI	



I giocatori della Juventus festeggiano dopo la vittoria sulla Dinamo Kiev. Da sinistra: Nedved, Di Vaio, Tacchinardi, [illegible] e Del Piero

		Arbitri	Tv
[illegible]	JUVENTUS-PARMA	Cassarà	D+
ore 20,30	LAZIO-MILAN	Rosetti	Stream
ore [illegible]	BOLOGNA-PIACENZA	[illegible] Santis	Stream
	[illegible]A-ROMA	Dondarini	Stream
	COMO-REGGINA	Bolognino	D+
	MODENA-TORINO	Rizzoli	Stream
	PERUGIA-EMPOLI	Collina	D+
	UDINESE-ATALANTA	Preschern	Stream
[illegible] 20,30	INTER-CHIEVO	Racalbuto	D+

Milan Juventus Inter Piacenza 6 Parma Bologna 4 Chievo Brescia Lazio Empoli Modena Perugia 3 Udinese Atalanta 1 Roma Torino Reggina Como 0

La Juve pronta a prendere il largo

Lippi: «Contro il Parma voglio una squadra da Champions»

Fabio Vergnano

TORINO

Le tre partite consecutive al Delle Alpi (due di campionato, una di Champions League) offrono alla Juventus l'occasione di arrivare alla sosta per la Nazionale con un rassicurante bottino di vittorie. Fondamentali soprattutto i tre punti da strappare martedì [illegible] al Newcastle per affrontare la seconda fase del primo turno con [illegible] classifica molto rassicurante. Ma intanto tocca al Parma. Oggi alle 18 (orario perfetto per le quiete famigliare perché mogli e fidanzate non potranno poi lamentarsi di essere rimaste senza pizza e cinema) i bianconeri cercano il terzo sigillo consecutivo dopo Atalanta ed Empoli.

Tempi [illegible] recupero ridotti al minimo dopo la Dinamo, qualche inevitabile acciacco che si fa sentire. Montero, Balocco e Nedved malconci, ma non irrecuperabili. «La ricchezza di organico serve proprio per non rischiare nessuno» ammette Lippi che non sa cosa chiedere di più e di meglio ai suoi giocatori. E' fisiologico che verranno tempi peggiori, tuttavia la Juventus sembra costruita per affrontare l'emergenza. Lippi tesse l'elogio [illegible] over, [illegible] poi sembra poco propenso a stravolgere [illegible] squadra che raccoglie consensi a 360 gradi. Anche oggi ha a disposizione un ventaglio di scelte molto ampio, soltanto il desiderio di non rischiare che i piccoli problemi muscolari diventino veri infortuni potrà condizionare i suoi progetti di formazione. Questa la filosofia lippiana: «Non esiste da parte dei giocatori un rifiuto della panchina [illegible] della tribuna. Anche i [illegible] ne capiscono i vantaggi, chi arriva [illegible] Juve sa che è meglio giocare qualche partita di [illegible] avendo la prospettiva di vincere di più perché fai parte di una squadra forte. Lo conferma l'entusiasmo [illegible] cui tutti hanno accolto l'arrivo di altri compagni».

Lippi, che tiene in considerazione l'aspetto psicologico tanto quanto quello tecnico, ha rimandato a stamane la scelta della formazione con cui affrontare il Parma già battuto quest'anno nella finale di Supercoppa Tim a Tripoli. Aspettiamoci sorprese, magari la conferma del tridente di Empoli [illegible] la condizione di Nedved non dovesse convincerlo. Se invece tutti avranno recuperato, è probabile che la squadra mantenga l'assetto più collaudato e i ritocchi diventino minimi. Di sicuro Salas lascerà [illegible] tribuna di Champions per la panchina. Accanto al cileno con cui Lippi conferma di avere un ottimo rapporto, ci sarà Trezeguet pronto a spiccare un balzo verso il ruolo di titolare fin da martedì con il Newcastle. In linea di massima attacco blindato su Di Vaio-Del Piero, i cannonieri del momento.

Di Vaio ritrova il Parma nelle cui file militava fino a due mesi fa credendo [illegible] di esserne un punto fermo anche in futuro. Il Viallino ha completato il reparto bianconero offrendo a Del Piero il sostegno che mancava dopo l'infortunio di Trezeguet. Arrigo Sacchi, dirigente e osservatore di punta del Parma, l'ha [illegible] spopolare contro la Dinamo e sicuramente si sarà congratulato con se stesso per averlo sempre considerato un attaccante indispensabile e fino a un certo punto anche incedibile. Ora [illegible] ritrova da avversario punto fermo [illegible] formula offensiva quanto mai redditizia che conferma [illegible] consolidamento di una nuova tendenza. Lippi: «C'è [illegible] generale [illegible] volontà [illegible] di più. Noi martedì sul 3-0 spingevamo ancora perché stiamo bene. Mi aspetto la stessa voglia contro il Parma anche se penso che il nostro compito sarà più difficile».

[illegible]TECNICO DEI GIALLOBLU: APPROFITTEREMO DEI LORO ERRORI

Prandelli spera nel [illegible]ndem Mutu-Adriano

PARMA. Cesare Prandelli sente davvero il peso della sua vecchia militanza in bianconero, quando al fianco di Gaetano Scirea [illegible] sotto l'ala protettrice del Trap conquistava tre scudetti, una Coppa [illegible] Campioni, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa europea. «Ritornare da avversario è molto emozionante - racconta -, a Torino ho vissuto i momenti migliori della mia carriera e giocare contro la Juventus resta qualcosa di speciale. Ora però c'è il Parma e solo di questo voglio parlare. Il campo, si [illegible] scaccia [illegible]». Trova una Juve in gran spolvero: «Sì, forte e imprevedibile. Al di là dei meriti dei singoli è una squadra con meccanismi di gioco molto collaudati. Ma nessuno nel calcio si può dire perfetto. E noi dobbiamo essere bravi ad approfittare dei loro errori». A favore del Parma ci saranno i grandi cambiamenti tattici. «Siamo molto diversi [illegible] un mese fa, quando abbiamo affrontato la Juventus [illegible] Supercoppa. Allora giocavamo soprattutto [illegible] le ripartenze [illegible] Marco [illegible] Vaio, [illegible] invece abbiamo Adrian Mutu, un attaccante che ama fare gol ma [illegible] sa anche trasformarsi in assist-man per Adriano».
Sarà una giornata [illegible] gran lavoro per la vostra difesa. «Come [illegible] Vaio è un grandissimo attaccante, [illegible] punta pura di quelle che pensano sempre al gol, e spessissimo lo fanno. [illegible] Piero [illegible] vivendo un grande momento. Ma sono tanti i bianconeri che possono andare a rete: centrare l'attenzione verso uno o due giocatori vorrebbe dire perdere in partenza questa partita». [g. m.]

IL PASSATO CHE RITORNA

Marco Ansaldo

LE ultime cartoline dall'Europa ci riconciliano [illegible] l'estate delle miserie: il fallimento della Nazionale, Byron Moreno, il Palazzo che scricchiola, la Lega e Galliani e Matarrese in omaggio al rinnovamento, i bilanci in rosso, la Fiorentina che scompare, il mercato depresso, le gazzarre sensiane, Ronaldo, i finti scoop. Juve e Milan ci riportano ad un calcio ossigenato dal gioco e dalla tecnica. Nove gol in due partite di Champions League: soprattutto il ritorno a una mentalità perduta con la fine degli anni Novanta che avevano dominato.

Abbiamo attraversato le settimane in cui tutti promettevano [illegible] calcio, temendo che le buone intenzioni sarebbero durate poco: [illegible] dei giorni scorsi è che in qualcuno c'è davvero la voglia di cambiare e di cercare il successo in modo meno gretto. Forse Lippi e Ancelotti hanno realizzato che, se giochi bene e prendi l'iniziativa, è più facile vincere anche in Europa: lo fece la Juve lippiana nei primi [illegible] e Ancelotti ricorda certamente le stagioni in cui la Coppa si illuminava no del Milan di Sacchi. Se è un ritorno al passato, le premesse sono buone. Lo scorso anno, di questi tempi, incantò il Chievo-simpatia; oggi ci si entusiasma per la Juve e il Milan ed è obiettivamente un passo avanti perché la qualità è più alta. Non gridiamo [illegible] miracolo perché di scempi ne abbiamo visti (Bologna-Roma, ad esempio) e ne vedremo ancora. Gridiamo invece alla speranza di qualche libera uscita dall'infinita piattezza di partite irrimediabilmente brutte.

Juve e Milan hanno già espresso in campionato lo spirito nuovo: due vittorie chiare e rotonde, senza polemiche né appelli. Rischiano qualcosa, convinti di poter produrre grazie ai propri campioni più degli avversari. Vediamo se, contro il Parma e la Lazio, i primi scogli che emergono nella loro crociera, proseguiranno [illegible] questa strada e se altre [illegible] affiancheranno. E' improbabile. L'Inter [illegible] sembra ancora pronta a giocare bene e forse, con Cuper, non ci riuscirà mai; la Roma è dilaniata dai rancori intestini e il Brescia dirà se la frattura tra Capello e la squadra è davvero insanabile oppure [illegible] ripete il cliché delle ultime stagioni, avvio [illegible] suburra, poi la ripresa.

Lippi gestisce l'abbondanza di giocatori e sfrutta la vena di Del Piero, mai così limpido. La Juve si muove sulle rotaie collaudate l'anno [illegible], però con freschezza e prepotenza che richiamano le affinità con il lavoro di Ventrone nei primi anni a Torino. Il Milan è più innovativo: Ancelotti è sempre stato attentissimo al modo di difendere e le sue squadre hanno subito pochi gol, pagandone magari il prezzo [illegible] gioco più bloccato. Ora, in due partite [illegible] campionato e due [illegible] Coppa, il Milan ha subito un gol e ne ha segnati dodici: Ancelotti ha avuto un'idea geniale (trasformare Pirlo in regista arretrato e in quel ruolo servirà anche al Trap) e ha fatto quadrare l'attacco sfruttando l'assenza di Shevchenko davanti e la presenza di Nesta che da solo fa funzionare la difesa come un Baresi. «Speriamo che ai primi rovesci non costringano Carletto a cambiare idea», [illegible] detto Sacchi. Oggi, contro la Lazio, il Milan appare già più barricato (e non si si confonda con le barrique in cui si affinano i grandi vini): in attacco [illegible] saranno solo Rivaldo e Inzaghi, di cui bisogna sfruttare il momento assatanato e la sua personale convinzione di poter lottare per il Pallone d'Oro. Non [illegible] che fossimo già arrivati all'inversione di tendenza.

Un anno fa il Chievo
Ora entusiasma
lo spirito nuovo
delle vecchie regine

Nesta, prima applausi poi fischi

Olimpico bollente, Mancini studia trappole per il Milan stellare

Piero Serantoni

ROMA

Arriva il Milan, che Nesta sarà?

La capitale di cuore biancoceleste fa gli scongiuri. Cragnotti, che lo ha venduto, si è già espresso: «In rossonero è brutto». Papà Giuseppe, laziale doc, soffre: «[illegible] lo voglio vedere con quella maglia». E ricorda: «Alessandro era già della Roma, [illegible] lo portai alla Lazio, e adesso...». I tifosi sperano che stasera sia il giocatore «svagato» che nel derby fu travolto da Montella. Sì, perché Nesta tiene tutto [illegible] e qualche volta, quando la [illegible] sale troppo, può andar via [illegible] testa. Insomma sono in tanti a pensare che diciotto anni alla Lazio non si possano dimenticare, tanto più [illegible] dal «fattaccio», da quel 31 agosto giorno [illegible] cessione, [illegible] passati solo [illegible] giorni.

Ritrova stadio, Curva Nord, tifosi, [illegible] è tutto capovolto. Saranno fischi perché ora è diventato milanista? Nella squadra laziale pensieri diversi. Simeone è il tipico duro: «Lo deconcentreremo». Fiore: «Sarà emozionante». Inzaghino va controcorrente: «Macché Nesta, dobbiamo fermare mio fratello superPippo». Mancini fa il signore: «Alessandro era con noi fino a pochi giorni [illegible], è stato una bandiera della Lazio. [illegible] sembra [illegible] augurarsi che sia [illegible] dall'emozione. Certo avrà una situazione interna difficile, a Milano deve ancora ambientarsi, la [illegible] vita era qui. Spero che lui giochi bene e perda. I tifosi lo applaudiranno quando scenderà in campo, e poi giù fischi. E' gi[illegible] perché ora è un avversario».

Il fratello di Nesta giura: «Alessandro è tranquillo, anche se quella di stasera non sarà [illegible] partita [illegible] le altre. E' pronto ad accettare anche i fischi. Ma sa di non aver fatto nulla per meritarli: fosse stato per lui sarebbe ancora a Formello».

Ma che [illegible] sta preparando Mancini? Potrebbe riprendere un modulo caro [illegible] maestro Eriksson, un bel 4-5-1: perno difensivo Simeone, sulle fasce due corridori come Manfredini e Cesar, davanti Inzaghino che fa spazio alle scorribande di Fiore e Stankovic. Potrebbe non bastare davanti al Milan stellare di questi giorni, ma un Olimpico che [illegible] verso l'esaurito farà di tutto per portare i biancocelesti alla vittoria. Perché una Lazio a quota sei, dopo tre giornate, rilancerebbe sogni che erano già nel cassetto. Mancini è atteso alla prova con curiosità e [illegible] dagli ultrà che [illegible] hanno adottato. Questo è un test da non fallire. «No, [illegible] siamo ad un bivio - [illegible] mette al riparo il tecnico -, il campionato è appena cominciato. Però non firmerei per [illegible] pareggio, solo i mediocri si accontentano e noi [illegible] vogliamo essere mediocri. [illegible] per vincere, cercan[illegible] [illegible] sfruttare i pochi punti deboli che il Milan oggi offre». E se è vero che il Milan non [illegible] ancora preso un gol, i biancocelesti all'Olimpico vanno sempre a segno da 15 turni.

Il secondo [illegible] sarà lo scontro tra fratelli. Quello del Milan campione consacrato, quello biancoceleste che cerca ancora la [illegible] maglia nella Lazio. E se far posto a Crespo [illegible] sbuffare dietro Corradi è un'altra. Ai tempi [illegible] Piacenza (15 gol) Simone, in ritiro, susurrava: «Invidioso di mio fratello? E' lui che vorrebbe [illegible] qualche mio colpo». Aveva 23 anni, lo [illegible] può perdonare. Dopo quattro campionati [illegible]: «Filippo è più cattivo di me in area di r[illegible] e riesce [illegible] esserlo per tutti i 90 minuti. L'ho sentito al telefono spesso e mi ha chiesto di portargli mio figlio Tommaso [illegible] ritiro. No, lo vedrà dopo la partita, se si sarà comportato bene».

[illegible]

Ancelotti: Inzaghi è da Pallone d'oro

[illegible] Per sbancare l'Olimpico dove il [illegible] vince [illegible] '95 Ancelotti si [illegible] al suo bomber d'eccezione Filippo Inzaghi, che ha appena totalizzato 40 reti nelle coppe europee, 10 reti tra campionato e coppa con una media di un [illegible] ogni 44 minuti, e che il tecnico vuole candidare per il Pallone d'oro: «Lo merita anche se sono sicuro che alla fine andrà a Zidane. Sono pronto a scommettere». Superpippo ringrazia Ancelotti ma parla d'altro: «In questo momento vorrei arricchire il mio bottino europeo per arrivare a superare il record assoluto di gol nelle coppe continentali detenuto dal tedesco Muller con 67 reti». [n. ser.]



Alessandro Nesta, bandiera della Lazio per anni, è stato ingaggiato dal Milan nell'ultimo giorno del calciomercato il 31 agosto scorso

STREAM ORE 20,30

	Lazio	Milan	
	[4-5-1]	[4-3-1-2]	
[illegible]	PERUZZI	DIDA	1
23	NEGRO	SIMIC	14
21	STAM	NESTA	13
11	MIHAJLOVIC	MALDINI	3
19	FAVALLI	KALADZE	8
34	MANFREDINI	GATTUSO	8
9	[illegible]	[illegible]	20
14	SIMEONE	[illegible]	23
5	[illegible]	RIVALDO	11
3	CESAR	TOMASSON	15
21	INZAGHI	F. INZAGHI	8
	Arbitro: ROSETTI		
1	MARCHEGIANI	ABBIATI	18
22	ODDO	LAURSEN	24
24	COUTO	COSTACURTA	19
[illegible]	[illegible]	RUI COSTA	10
[illegible]	CAS[illegible]	[illegible]	21
7	LOPEZ	[illegible]	28
[illegible]	CORRADI	BORRIELLO	30
	All.: [illegible]	All.: ANCELOTTI	

I GRANATA DETERMINATI A [illegible] DEL [illegible]



Cristiano Lucarelli spera [illegible] poter dimostrare anche a Modena la sua condizione

Lucarelli: «A Modena la svolta» Delli Carri capitano: «Che emozione»

■ PESCIA. Nel Toro a Modena si potrebbe rivedere dal primo minuto Cristiano Lucarelli. In Coppa Italia, a Empoli, [illegible] colpito due pali [illegible] soprattutto ha fornito una prestazione positiva che, in vista della partita di domani, può confortare Camolese inducendolo a sperare nella conquista dei primi punti in campionato. Dice il bomber: «Sì, credo proprio che sia arrivato [illegible] momento. [illegible] bene, [illegible] tanto tempo che non [illegible] sentivo così in forma. Dopo [illegible] giorni [illegible] inattività [illegible] due mesi dall'ultima partita ufficiale contro [illegible] Villarreal, non credevo [illegible] riprendermi così bene». «Sono molto soddisfatto - aggiunge l'attaccante - [illegible] capitato di colpire [illegible] pali [illegible] partita. Sono convinto che mi toglierò parecchie soddisfazioni e con me ovviamente il Torino». Dopo due turni di campionato trascorsi in panchina per buona parte dei [illegible] minuti, domani sarà dunque [illegible] campo? «Dipendesse da me, avrei già la maglia di titolare addosso. Ma c'è [illegible] allenatore, e queste scelte spettano esclusivamente a lui. Quello che posso dire [illegible] che [illegible] bene e che a questa partita non vorrei mai rinunciare». Perché? «Per il Toro sarà [illegible] partita della svolta. Come l'anno scorso a Lecce: proprio lì ci [illegible] che [illegible] eravamo così [illegible]. Proviamo [illegible] guardare avanti, come finirà quest'anno? «Cinque squadre lotteranno per conquistare [illegible] scudetto, tre per la Coppa Uefa [illegible] cioè Parma, Bologna [illegible] Atalanta. Tutte le altre, compreso dunque il Toro, dovranno soffrire per centrare la salvezza. Auguriamoci di non fallire l'obiettivo».

Notizie [illegible] giornata. Anche Mezzano, oltre a Franco e Conticchio, è tra gli indisponibili. Il difensore si è sottoposto ieri a controlli ecografici che hanno evidenziato una contusione distorsiva alla caviglia destra. Al [illegible] posto [illegible] stato richiamato Mantovani che ha raggiunto ieri pomeriggio il ritiro [illegible]. A Empoli la fascia di capitano era toccata a Delli Carri: «E' stato [illegible] caso, perché mancavano tutti gli altri "anziani" del gruppo, [illegible] mi sono [illegible] tantissimo perché essere capitani del Toro equivale, per [illegible] ragazzo del Filadelfia, a un evento storico. Ho vinto un titolo Primavera in quello stadio [illegible] ho ritrovato dopo 12 anni Atzori, mio compagno in quella squadra scudettata». [a. ben.]

IERI LA SENTENZA DEL TRIBUNALE CHE CHIUDE UNA STORIA [illegible] 76 ANNI

Fiorentina dichiarata fallita Bancarotta per Cecchi Gori

Il passivo è di 110 milioni di euro. I creditori potrebbero chiedere ad altri club la restituzione di giocatori, tra i quali Rui Costa [illegible] Toldo

Francesco Matteini

[illegible]

E' durata 76 anni un mese [illegible] giorno la storia della Fiorentina. Ieri il tribunale ha dichiarato il fallimento della società di calcio, proprietà di Vittorio Cecchi Gori, [illegible] nel lontano 26 agosto 1926 dalla fusione tra [illegible] Libertas e [illegible] Club Sportivo Firen[illegible]. Un epilogo che arriva dopo oltre un anno di agonia, punteggiato [illegible] schermaglie giudiziarie, rinvii, promesse di riscatto puntualmente disattese, in un alternarsi [illegible] speranze e delusioni per la tifoseria della città. E' comunque da agosto che la Firenze calcistica [illegible] voltato pagina. Cecchi Gori e [illegible] sua prosopopea declassati da [illegible]bo a brutto ricordo. L'avventura in C[illegible] e la gestione Della Valle accolti con entusiasmo e partecipazione da serie A.

La decisione [illegible] fallimento non è, però, solo [illegible] formalizza[illegible] di un tracollo che era da tempo sotto gli occhi di tutti. Vittorio Cecchi Gori, fino all'ultimo [illegible] aveva tentato di evitarlo, presentando una [illegible]sta di concordato preventivo, perché sapeva, altrimenti, a [illegible]sa sarebbe andato incontro. Ed infatti [illegible] la sentenza di fallimento della Fiorentina Calcio, Vittorio Cecchi Gori e il suo [illegible] braccio destro Luciano Luna sono diventati formalmente imputati [illegible] bancarotta fraudolenta nel procedimento penale nel quale, fino a ieri, erano accusati di falso in bilancio [illegible] infedeltà patrimoniale.

Il collegio dei magistrati, guidato dal presidente del Tribunale [illegible] Firenze, Antonio Maci, ha spiegato nella dichiarazione [illegible] fallimento che la società viola ha accumulato un passivo che supera i 110 milioni di euro. C'è quindi una «conclamata insolvenza» e una situazione societaria drammatica secondo quanto emerge dalla relazione presentata dall'amministratore giudiziario Enrico Fazzini «a causa delle perdite subite dalla società nell'ultimo anno» e dalla impossibilità «di realizzare nuovi introiti [illegible] conseguenza della mancata iscrizione a campionati professionistici». Rigettata la richiesta di concordato preventivo perchè giudicata «ambigua» la con[illegible] di garanzie ipotecarie sul patrimonio immobiliare di alcune società terze a favore di Cecchi Gori per un ammontare di 70 milioni di euro.

Ora, il proprietario della Fiorentina ha 20 giorni di tempo per presentare ricorso contro la sentenza. [illegible] tribunale ha nominato Sebastiano Puliga [illegible] giudice delegato alla procedure fallimentare e ha ordinato [illegible] Fiorentina Spa [illegible] depositare in cancelleria [illegible] 24 ore i bilanci e le scritture contabili.



Vittorio Cecchi [illegible] dovrà rispondere anche di bancarotta fraudolenta

Venti giorni di tempo anche per i creditori per presentare le loro richieste che potrebbero perfino mettere [illegible] discussione le cessioni di Rui Costa e Toldo: «Se qualcuno si rivolgesse al curatore fallimentare e se nel rileggere operazioni passate si riscontras[illegible] già che la società era in stato di insolvenza e certi affari risultassero "non corretti" - scrive l'amministratore giudiziario Fazzini - il Tribunale fallimentare potrebbe richiedere e riprendersi il bene in questione». Che nel caso della Fiorentina sono i cartellini dei giocatori. Con gravi problemi anche per Inter e Milan.

Ma a Firenze circola [illegible] un altro pesante interrogativo che ha per oggetto il nome della società. Sarà messo all'asta? Sarà acquistabile? L'amministrato[illegible] giudiziario non [illegible] sbilancia [illegible] rimanda la risposta al [illegible] fallimentare.

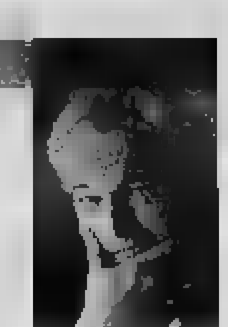
L'assessore allo Sport del Co[illegible] di Firenze, Eugenio Giani si mostra ottimista e conferma che la nuo[illegible] società, creata da Della Valle, potrebbe essere interessata [illegible] intanto [illegible] che il Comune si prepara a fare un'offerta per acquistare i trofei viola. Perchè è stata cancellata [illegible] Fiorentina, non [illegible] storia.

INFEROCITI I TIFOSI

Antognoni [illegible] Di Livio «Quanta tristezza»

■ FIRENZE. Tristezza e delusione tra gli [illegible] viola. [illegible] Antognoni è provato: «Era una fine [illegible] [illegible] la responsabilità va divisa tra tanti. Comunque [illegible] Fiorentina resterà sempre nel mio cuore». Angelo Di Livio primo capitano [illegible] Fiorentia e ultimo [illegible] Fiorentina: [illegible] molto dispiaciuto. [illegible] decisione [illegible] mi sorprende, ma ci sono rimasto male». Anche Giancarlo [illegible] Sisi, [illegible] degli uomini simbolo della storia viola e vincitore dell'ultimo scudetto (1969), non nasconde «un'immen[illegible] [illegible]. Eugenio Fascetti: «Purtroppo è stata la fine più logica. Provo dolore e grande rammarico». Durissimi i tifosi: «Un giorno nero e spero che il responsabile di tutto ciò paghi veramente», dice Filippo Pucci, presidente [illegible] Centro di coordinamento viola.

Collina ai margini e Braschi in tv meglio di Cesari



Gigi Garanzini

SULLA trasparenza nulla da eccepire. Da quest'anno il [illegible]teggio arbitrale [illegible] affidato, nientemeno, che ad un notaio. Il quale, a [illegible] di equivoci e per la tranquillità di tutti, [illegible] è Goveani. Sui criteri di composizione delle griglie, [illegible] cura della premiata ditta Bergamo & Pairetto, qualche [illegible] perplessità sin da questa terza giornata. Due dei tre arbitri protagonisti delle peggiori prestazioni [illegible] due prime [illegible] [illegible] [illegible] Racalbuto, sono [illegible] premiati dalla sorte rispettivamente [illegible] Lazio-Milan [illegible] Inter-Chievo. E' [illegible] che Rosetti, non Racalbuto, è un giovane di valore. E' vero che la forma la si [illegible] giocando, in questo caso arbitrando, e non facendo panchina. [illegible] vero anche che si può cercare la miglior condizione dirigendo partite [illegible] seconda fascia, non necessariamente di prima. Nel frattempo, in [illegible] giornata che prevede i primi [illegible] confronti stagionali [illegible] alto livello, Juventus-Parma, Lazio-Milan e Inter-Chievo, Collina dopo Como-Empoli si spupazza Perugia-Empoli. Siamo all'inizio, [illegible] tempo per pensare male. Ma intanto continuiamo a farcene, del male, che non si sa mai.

MAGLIE E CALZONCINI. E' a restare in attesa del primo calcio di rigore per trattenuta [illegible] area. [illegible] erano stati minacciati 5-6 a partita, son 18 gare già giocate [illegible]mo dovuto vederne una novantina. Invece nemmeno [illegible]. Merito dei giocatori, che hanno preso seriamente [illegible] minaccia, merito degli arbitri che in qualche caso, prima della partenza del pallone, sono intervenuti a separare i contendenti. Epperò, occhieggiando qua e là, tra la prima e la seconda giornata qualche differenza già si [illegible] notata. Maglie che tor[illegible] [illegible] allungarsi, in qualche caso a strapparsi, prese [illegible] calzoncini mollati all'ultimo, stacchi che non si perfezionano. Forse sarebbe il caso, adesso che tutti sono perfettamente al corrente [illegible] giro di vite, che l'arbitro parlasse di meno e fischiasse - qualche rigore - di più. Se la tolleranza zero si stempera nella dialet[illegible] tempo [illegible] [illegible] e risiamo daccapo.

FISCHIETTI E [illegible]. Tra Cesari e Braschi corre anche in tv la stessa differenza di personalità che c'era sul [illegible]. Tanto è impacciato e improbabile il primo, che pure si è riciclato da commentatore televisivo, tanto [illegible] a suo agio e autorevole il secondo che ha invece gettato alle ortiche divisa e fischietto ed è diventato general manager del Sie[illegible]. L'altra sera a Pressing Champions League ha commentato con grande proprietà le partite di Juventus e Milan, ha ricordato le sue esperienze in campo europeo, e si è [illegible] astenuto con eleganza dal valutare [illegible] decisioni degli ex-colleghi. Ha sbandato soltanto alle immagini del rigore concesso da De Santis al Maccabi contro l'Olimpiakos. Così ridicolo che il conduttore, Massimo De Luca, non se l'è sentita di infierire con il replay. Ha infierito il regista invece, stringen[illegible] il primo piano. E per un attimo Braschi, causa De Santis, è sembrato Cesari [illegible] prese [illegible] [illegible] telepromozione.

A Torino e San Giorgio Canavese migliaia di lotti a garanzia di investimento

Art & Robert, antiquariato d'arte

Alla Casa d'Aste prende il via la «Borsa delle merci»

Un'azienda che opera dal 1977 nel settore dell'antiquariato di prestigio, una Casa d'Aste che propone un catalogo con migliaia di lotti e garantisce investimenti sicuri ai propri clienti. Aste [illegible] ottobre a maggio con un ricambio di merci settimanale. Tutto questo è «Art & Robert», con due sedi quella cittadina in via Principe Amedeo 20, dove si svolgono le aste di ottobre e quella prestigiosa nel castello di San Giorgio Canavese (foto in basso a destra). «I lotti che mettiamo a disposizione [illegible] dei nostri clienti - spiega Roberto [illegible] Maremme, titolare di "Art & Robert" - provengono da committenti di tutt'Italia. Sono privati che vogliono monetizzare un investimento, dismissioni ereditarie e commercianti. [illegible] da diversi anni le vendite all'asta [illegible] le uniche che garantiscono il cliente [illegible] criteri seri, [illegible] diventate l'unica possibilità di acquisto per [illegible] antiquariato di un certo valore». Negli ultimi decenni si sono moltiplicate anche le offerte nei mercatini dell'antiquariato, sono molti i centri storici dei paesi che offrono spazio alle bancarelle. «Si tratta di pezzi a prezzi contenuti e che spesso non possono essere considerati un investimento» aggiunge delle Maremme, sottolineando che proprio in un periodo di forte crisi della Borsa il settore dell'antiquariato [illegible] dell'arte è più che mai da considerarsi un bene rifugio. «Oggi il cliente della Casa d'Aste - commenta il titolare di "Art & Robert" - è tutelato da leggi che garantiscono la sicurezza nell'acquisto. Le Case d'Aste non [illegible] molte e i controlli sono severissimi, ci sono obblighi giuridici e amministrativi [illegible] rispettare. Tutto questo fa sì che l'acquirente sia garantito». Ma la «Art & Robert» dà ai propri clienti una garanzia in più, [illegible] alle prerogative - unica in Italia - di [illegible] catalogo con tremila lotti, quello dell'acquisto a garanzia di investimento. [illegible] pratica si tratta di [illegible] «Borsa delle merci» inventata da Roberto delle Maremme, che la spiega così: «L'antiquariato e l'arte sono beni rifugio che troppo spesso vengono dimenticati. Chi acquista un quadro oltre a investire in modo sicuro [illegible] proprio denaro, ha comunque [illegible] bene fruibile, l'arte [illegible] una cosa concreta non [illegible] le azioni in Borsa che non abbiamo il modo di controllare. Noi ai nostri clienti proponiamo, evidenziati sul catalogo, dei lotti con un "patto di riacquisto" con l'utile del [illegible] per cento ogni dodici mesi, e con riscatto entro i ventiquattro mesi». Roberto delle Maremme intende così garantire chi acquista i lotti: «Insomma vogliamo che chi si avvicina alla nostra Casa d'Aste sappia che noi non facciamo [illegible] solo una mera vendita, [illegible] trattiamo degli investimenti». Investimenti [illegible] i dipinti [illegible] cui pubblichiamo [illegible] foto: le [illegible] donne al Sepolcro» di N. Van Schoor (1633-1699) e «Abramo e gli angeli» di M. De Vos (1615-1673), entrambi aggiudicati nel 2001.









Da SPAZIO gli ECOINCENTIVI diventano ancora più GRANDI
Sulla nuova Fiat 600 fino al 30/09/2002
ti proponiamo 1398 Euro di rottamazione
(anziché 798 Euro) oltre alle altre agevolazioni!
PORTACI IL TUO USATO NON CATALIZZATO
SE SCEGLI UN USATO CATALIZZATO SPAZIO
Se scegli un'auto nuova*: non paghi il bollo.
Risparmi fino a 3.000 Euro.
Finanziamento fino a 12.000 Euro a tasso 0.
Non paghi la voltura.
Finanziamento a tasso 0.
Grande scelta e risparmio assicurato.
Autoexpert
Concessionarie
Corso Lecce, 52 - Torino Telefono 011.776.18.66
Corso Belgio, 108 - Torino Telefono 011.899.00.36
Strada San Mauro, 189 - Torino** Telefono 011.223.78.77
Corso Orbassano, 120 - Torino Telefono 011.35.02.90/97
Corso Valdocco, 19 - Torino Telefono 011.521.14.53
Corso Grosseto, 210 - Torino Telefono 011.229.74.20
Via Italia, 63 - S.mo T.se Telefono 011.800.79.54
Concessionarie
Centro Auto
Via Ala di Stura, 84 - Torino** Telefono 011.225.17.11
Corso G. Cesare, 166 - Torino Telefono 011.242.40.44
Corso Einaudi, 15/D - Torino Telefono 011.581.89.20
Corso Valdocco, 15 - Torino Telefono 011.521.15.53
Concessionarie
Via Ala di Stura, 84 - Torino** Telefono 011.225.17.11
C.so Principe Eugenio, 1 (Ang. C.so R. Margherita) Torino Telefono 011.521.14.53
Corso Francia, 332 - Collegno Telefono 011.405.50.00
** Concessionarie aperte tutte le domeniche
Spazio il centro vendita diretta dipendenti Fiat
www.spazio.fiat.com
SPAZIO
Via Ala di Stura, 84 - Torino
Telefono 011.225.17.11**
SPAZIOCAFE
Il nuovo, simpatico e accogliente locale che Spazio ha aperto all'interno della sua sede.
Servizio bar dalle 07,30 alle 19,30
Servizio ristorante dalle 12,00 alle 15,30

A INDIANAPOLIS, NELLE PRIME PROVE [illegible] DEL GP DI DOMANI, SCHUMI IL PIU' VELOCE DAVANTI A [illegible] E COULTHARD, LONTANISSIMO MONTOYA

Barrichello contro un muro a 300 all'ora: illeso

Paura per Rubinho, ma la sua Ferrari assorbe bene l'impatto

Cristiano Chiavegato
INDIANAPOLIS

Ferrari, un inconsueto testa-coda nel primo gi[illegible] prove del [illegible] Premio degl[illegible] Usa. Schumacher primo, Barrichello ultimo. Ma è presto spiegato: il tedesco ha girato regolarmente, rimanendo in pratica sempre alla vetta della classifica, il brasiliano [illegible] protagonista di una spettacolare uscita di pista a una velocità certamente vicina ai 300 chilometri orari, finendo con la sua F2002 contro [illegible] muretto del Motor Speedway.

Qualche capello bianco in più, forse, per Rubinho, ma a parte lo spavento - subito dimenticato, senza neppure ricorrere al solito esame di controllo dai medici -, l'unico danno è [illegible] quello di non aver fatto più di qualche chilometro di prova. Schumi invece ha dimostrato la solita continuità, girando [illegible] fine in 1'13"548, abbastanza vicino, per la prima giornata, alla sua pole position dello [illegible] (1'11"708). Sorprendente (anche se [illegible] sua Jaguar aveva già mostrato progressi a Monza) il secondo posto di Irvine a 575 millesimi, davanti a Coulthard, [illegible] però di 1"371. Lontanissimo Montoya.

L'incidente di Barrichello, provocato da un problema al pneumatico posteriore sinistro che si è afflosciato all'improvviso (ma [illegible] difficile capire [illegible] si è trattato della gomma o del cerchio) si è verificato al primo giro del pilota brasiliano. Aveva giusto percorso il [illegible] lentamente per lanciarsi sul rettifilo di partenza, quando la sua F2002 è stata vista entrare già sull'anello di velocità in testa-coda. Poi [illegible] vettura è andata a schiacciarsi con la parte sinistra contro il muretto posto sotto le tribune ed è rimbalzata in mezzo alla pista, con due [illegible] e [illegible] pendente dalla sospensione piegata. Rubinho in un attimo è saltato fuori dall'abitacolo con i propri mezzi, è andato verso il bordo interno del circuito poi è tornato verso la sua Ferrari, per prendere il volante. L'auto è stata poi alzata sul carro attrezzi e portata ai box. In tutto le prove sono state sospese [illegible] 19' minuti [illegible] sono riprese regolarmente. Ma da quel momento Michael Schumacher, che intanto in tre passaggi [illegible] il miglior tempo, per precauzione ha ripreso le prove soltanto nella seconda sessione.

«Non ho capito subito cosa sia successo, ho pensato a qualcosa riguardante un pneumatico - ha spiegato Barrichello -. Ho sentito la vettura che partiva in testa-coda e ne ho perso [illegible] controllo. Paura? No, non ho avuto tempo, qualche brivido di troppo. Ho chiuso gli occhi e aspettato l'impatto. Ancora una volta comunque queste monoposto [illegible] sono dimostrate molto robuste e sicure». I meccanici di Maranello si sono poi impegnati nella ricostruzione della vettura, con un telaio di riserva.

Il problema non sembra comunque aver turbato più di tanto i piloti della Ferrari. Schumacher ha ripreso nella seconda sessione [illegible] a punto la vettura. E' apparso tranquillo e rilassato. «E' vero - ha raccontato Michael - sono stato in vacanza in California. Faceva molto caldo ma con Corinna ce la siamo spassata, facendo lunghe gite a cavallo. [illegible] bella? Il fatto che [illegible] nessuno mi riconosce e posso girare fra la gente come tutti gli altri, cosa che non succede normalmente in Europa».

A questo proposito un giornale americano ha rivelato che nel mese di giugno prima del Gp del Canada, il campione del mondo era stato in Texas ed era andato a vedere una corsa a Fort Worth. Era curioso di guardare una di quelle gare americane sugli ovali. Non contento di stare in tribuna aveva pagato un biglietto da 100 dollari per guidare una delle vetture di serie impiegate [illegible] corsa. Lo aveva fatto per un paio d'ore, sempre [illegible] riconosciuto. «E' stato molto divertente», ha ammesso il tedesco.

Ora si sente pronto per un'altra vittoria. «E' certo che ci proverò - ha precisato il ferrarista -. Vogliamo aiutare [illegible] a conquistare il secondo posto ma [illegible] che siamo [illegible] posizione ideale per gareggiare senza problemi. Comunque questo è già stato un campionato [illegible] favola. E' difficile trovare le parole per spiegare certe sensazioni. Ci sono stati momenti davvero speciali come a Magny Cours e a Spa. Volete sapere se mi capita [illegible] chiedermi [illegible] è tutto vero, la mattina quando mi alzo? Sì, qualche volta penso che ci sia bisogno [illegible] un pizzicotto, magari come quel lunedì mattina in Francia quando avevo vinto il titolo; ma allora nella notte avevo bevuto un po' troppo».

Oggi le qualificazioni. Dalle 13 alle 14 locali, [illegible] 20-21 italiane.



Rubens Barrichello, uscito incolume dal pauroso incidente, salta il muretto per fare ritorno ai box

Donna al volante a 19" da Michael

■ INDIANAPOLIS. Piccola, ingolfata nella [illegible] argentea della McLaren, [illegible] fisico [illegible] proprio [illegible] top-model [illegible] simpatica e sorridente, Sarah Fisher ha fatto ieri il suo debutto in F1. Ha guidato per qualche giro [illegible] MP4/17 [illegible] viene utilizzata normalmente come vettura di riserva per Coulthard e Raikkonen. Per la 21enne [illegible] Columbus, Ohio, la prima donna ad aver ottenuto una pole position nella [illegible] IRL, la più giovane e la più veloce a disputare la «500 Miglia» di Indy, è stata [illegible] bella emozione, affrontata con la sicurezza di una veterana, girando però 19" più lenta di Schumi, il leader nei test di ieri.

«Corro in auto da quando avevo cinque anni - ha detto - quindi [illegible] abituata a tutto. Anche alla pressione dei [illegible] che hanno sempre avuto una grande attenzione [illegible] confronti perché [illegible] una donna che sovente batte gli uomini. Certo è stato molto bello fare questa esperienza davanti al mio pubblico. Non [illegible] stata [illegible] prova vera, ma un'esibizione. [illegible]. Da questo è difficile aspettarsi [illegible] ad aver un volante in [illegible]. [illegible] sono una ragazza che ha sempre cercato di sfruttare le possibilità [illegible] le vengono offerte. Per cui, chissà, magari un giorno mi vedrete nei Grand Prix». [c. ch.]

L'ADDIO IN CANADA (RETE4, ORE 21.30)



Ultima corsa per Varenne e il [illegible] driver Giampaolo Minnucci

Sfida per la storia è l'ultima volta di capitan Varenne

Giorgio Viberti

Saranno le 21,30 in Italia (tv su Rete4) quando Varenne, il più grande trottatore del mondo, darà l'addio alle piste nella 5ª e ultima prova della World Cup a Montreal. Subito dopo, la sua «tata» finlandese Iina [illegible] rientrerà mestamente in patria per continuare gli studi interrotti 4 anni fa, l'allenatore Jori Turja si confonderà tra i tanti trainer stranieri attivi in Italia, il driver romano Giampaolo Minnucci sarà «solo» [illegible] onesto guidatore di gran premi, corse Tris e impegni di routine e il proprietario napoletano Enzo Giordano dovrà rituffarsi quotidiana[illegible] nella sua attività [illegible] agente di cambio. Lui invece, Varenne, non tornerà mai più indietro ma resterà per sempre, negli annali ippici come nel cuore della gente, [illegible] inimitabile straordinario campione.

Poco influirà se stasera il Fratello [illegible] Vento o il Capitano, [illegible] viene chiamato, respingerà l'insidia della ballerina francese Fan Idole o del [illegible]rone americano Fool's Goal e conquisterà i 325 mila [illegible] per il vincitore della corsa, aggiudicandosi così anche i 500 mila euro riservati al cavallo in grado di imporsi in tutte e 5 le prove della World Cup [illegible]. La sua immagine di Fenomeno delle piste resterà comunque nitida, né potrà scalfirla nemmeno il torbido polverone legale che si sta sollevando sul [illegible] futuro di stallone. «Varenne è [illegible] il primo amore, non si scorda mai» dice di lui Minnucci. Non ci stupiremo dunque se nei prossimi mesi, lungo le staccio[illegible] del paddock che accoglierà come [illegible] questo cavallo alato come l'ariostesco Ippogrifo o il mitologico Pegaso, dovesse avvicendarsi la [illegible] che, 39 anni [illegible] in piazza del Duomo a Milano, [illegible] commossa e riconoscente l'ennesima carezza a Tornese, il Sauro Volante di cui Varenne è il naturale e degnissimo [illegible].

Trot [illegible] di Montreal (mt 2212): 1. Dr-Ruberall (Can); 2. Fan Idole (Fra); 3. Danish Delight (Usa); 4. Sundown Score (Usa); 5. Grace [illegible] (Fra); 6. McCooeye (Can); 7. Victory Margin (Usa); 8. Varenne (Ita); 9. Igor Brick (Sve); [illegible] Grand Fareur (Fra); 11. Fool's Goal (Usa).

BASKET: VIRTUS E SKIPPER IN CRISI, OGGI TREVISO-BIELLA

Bologna è sotto shock tra sconfitte e polemiche

Domenico Latagliata

Non vale certo il mal comune mezzo gaudio, per una città come Bologna abituata a vivere ai vertici della pallacanestro italiana. L'estate ha significato squadre rivoluzionate, i primi giorni di autunno hanno portato sconfitte in serie e polemiche a non finire: Virtus e Skipper non vanno avanti, i sei scudetti conquistati negli ultimi [illegible] paiono [illegible] lontano ricordo. Delle due, non si capisce chi stia peggio: le Vu Nere, ancora senza sponsor e [illegible] numero [illegible] abbonati drasticamente inferiore rispetto a quello degli ultimi [illegible] hanno vinto la prima partita di un punto contro Reggio Calabria ma sono poi stati sotterrati (-36) a Fabriano da una squadra [illegible] certo di prima fa[illegible]. La Fortitudo, cui l'allenatore Boniciolli pensava lo scorso [illegible] di [illegible] trasmesso un'anima, è invece ancora a quota zero e [illegible] la [illegible] dif[illegible] del campionato (97,5 punti subiti di media).

Bologna City è sotto shock, allora: i nuovi arrivati, da una parte e dall'altra, non convincono e non producono, si chiamino essi Avleev, Sekularac o Pozzecco. I «vecchi», [illegible] contrario, sono rimpianti: Fucka sta facendo bene a Barcellona, Meneghin ha respirato l'aria di Varese e ha già dato significativi cenni di rinascita, Ginobili e Jaric si riposano in attesa [illegible] esordire nell'Nba. Per [illegible] dire di Ettore Messina, l'allenatore silurato dalla Virtus la scorsa primavera, riassunto e poi emigrato volontariamente a Treviso chez Benetton: l'ex ct azzurro ha già vinto la Supercoppa, guarda caso ridicolizzando la stessa Virtus (+28), e in campionato non ha [illegible] perso [illegible] colpo ai pari di Siena, Milano e Roma. Tanjevic, che ne ha preso il posto, minimizza: «Non mi aspettavo difficoltà così grandi e [illegible] punti sul groppone non ricordo proprio di averli mai subiti. Paghiamo i tanti cambiamenti nella rosa e l'aver dovuto aspettare alcuni giocatori infortunati. Recupereremo».

Oggi, intanto, la Benetton ospita nell'anticipo televisivo la Lauretana Biella (ore 17,10, tv su Raitre dalle 18): pronostico scontato, anche se i lanieri hanno perso i loro primi due incontri, contro Napoli e Varese, per complessivi quattro punti. Rimanere però in partita fino alla fine contro i veneti, i cui tifosi hanno recentemente incoronato Pittis «benettoniano del secolo» con un referendum [illegible] line, sarebbe già un'impresa.

SUPERCOPPA A NOVARA

Volley femminile con 5 [illegible] d'oro

■ NOVARA. Tredici giorni dopo l'oro mondiale a Berlino, il volley femminile torna alla ribalta [illegible] il primo atto [illegible] stagione italiana per club. Oggi e domani, a Novara, si assegna la 7ª Supercoppa: 4 squadre (Bergamo campione d'Italia, Novara finalista-scudetto, Modena vincitrice della Coppa Italia e Ravenna detentrice della Coppa Cev). 5 le azzurre d'oro (Piccinini, Paggi, Anzanello, Cardullo e Mifkova) più Maurizia Cacciatori. In palio premi in denaro per un totale di 10 mila euro.

Programma. Oggi (semifinali): ore 15,30 Foppapedretti Bg-Marine Consulting [illegible] (differita Rai Sport Sat dalle 19,45), 18 Modena-Asystel No (diretta Rai Sat). Domani (finali): [illegible] 16 3° posto (diretta Rai Sat), [illegible] 18,30 1° posto (diretta Rai Sat).

■ [illegible]: GIRO DELL'EMILIA. Anche Jalabert, Vandenbroucke, Bartoli, Virenque, Basso, Frigo, Boogerd e Rebellin partecipano oggi all'85° Giro dell'Emilia, da Cento a Bologna S. Luca di 199,1 km con arrivo in salita: test importante verso i [illegible] del 13 ottobre a Zolder (Belgio).

■ [illegible] VUELTA. Lo spagnolo Garcia Acosta (iBanesto[illegible]) ha vinto per distacco la 19ª tappa della Vuelta, [illegible] ad Avila, con 2' di vantaggio sul connazionale Aitor Gonzalez che ha così guadagnato 4" sul leader di classifica, l'altro iberico Heras.

■ RALLY [illegible] SMERALDA. Dopo la 1ª tappa: 1° Navarra (Subaru), 2° Cantamessa (Subaru), 3. Vovos (Peugeot). Di Super 1600, dominio Fiat Punto Abarth (1° Andreucci, 2° Della, 3° Podarsoli). Oggi Trofeo Stilo.

■ SUPERBIKE: HONDA [illegible] POLE. La Honda del texano Colin Edwards, capoclassifica, è in pole a Imola dopo la prima giornata di prove del Gp che domani assegnerà il titolo iridato. Solo 4° tempo per Bayliss (Ducati), che in classifica è a 1 solo punto [illegible] Edwards. Oggi (ore 16) la Superpole per i migliori 16 tempi.

■ RUGBY: ITALIA-ROMANIA. Gli azzurri tornano in campo oggi a Parma (ore 14,30, tv su Raitre dalle 15,15) per affrontare la Romania nelle qualificazioni ai Mondiali 2003 [illegible] Australia. Dopo il largo successo nel 1° match a Valladolid contro la Spagna, l'Italia ha già ottenuto il pass per la rassegna iridata, ma [illegible] vittoria oggi favorirebbe l'inserimento degli azzurri [illegible] un girone più agevole.

■ [illegible]: RYDER CUP. La formazione europea è in vantaggio su quella americana per 4,5 a 3,5 dopo la 1ª giornata della Ryder Cup a Sutton Coldfield, in Inghilterra. Si è gioca[illegible] con le formule fourball (mattino) e foursome (pomeriggio). Sorpresa per la doppia sconfitta di Tiger Woods in coppia prima con Paul Azinger (1 up contro Darren Clark/Thomas Bjorn) e poi con Mark Calcavecchia (2/1 contro Sergio Garcia/Lee Westwood.

■ NUOTO: 25 [illegible]. Oggi a Sharm El Sheikh (Egitto) si chiude il Mondiale di fondo con le due gare sui 25 km. Al via anche gli azzurri Andrea Volpini, Simone Menoni, Laura La Piana e Alessandra Romiti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmigiani 8, t. 5454626; **BIELLA,** piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto.**

Euro 2,53 (L. 4.898)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

(L. 1.987)

- tecnici

Euro (L. 2.760)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, il triplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ASTIGIANO / torinese per motivi di salute affittasi / vendesi bar ristorante tabacchi avviato: media giornaliera 43 coperti incrementabili - area ristorazione 120 coperti - area estiva 80 coperti - sala musica 120 posti - ampio parcheggio pullmann camion moto. Tel. 335.607.6560.

CEDESI attività negozio abbigliamento, 4 vetrine, zona Crocetta, ampio magazzino, condizioni molto interessanti. Tel. 011.650.651.

VENDESI albergo ristorante 2 stelle, 150 coperti, 42 camere, Valle della Clarée - Alte Alpi, tra Serre Chevalier e Montgenèvre. Tel. 0033.492.212.509.

Megève e Chamonix Chalet Hotel**, 500 mq abitabili su albergo 2500 mq, vista panoramica Monte Bianco. Trasformazione possibile: casa privata o appartamenti. € 590.000,00. Tel. 0033.450.581.016.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

cartotecnica primaria importanza cerca operaio/a anche minima esperienza per taglierine rotative carta. Tel. 011.957.1000.

CERCASI collaboratori ambosessi automuniti per letture gas. Telefono 800.044.006 - 0331.823.484 - fax 0331.823.585.

CONCESSIONARIA auto marche estere in Torino cerca meccanici ambosessi da inserire nel proprio organico. Tel. 011.225.3451 - fax 011.235.2578.

35 / pratico alimentatori per officina meccanica stampaggio lamiera. Tel. 011.385.2371 - 011.383.3202.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

cerca diplomata barista, bella presenza. Minima esperienza. Tel. 011.547.447.

cuoco/a capo partita per ristorante zona Moncalieri Tel. 011.647.2906 chiusura mercoledì

CERCASI macellaio/a per negozio in (Torino). Telefonare 338.301.5796.

CERCASI per nuovo negozio in centro.

PIZZERIA in Inghilterra cerca 1 pizzaiolo esperto. Ambosessi tel. 0044.797.389.8549 - 0044.181.233.1011 - fax 0044.181.233.1022.

in Torino assume aiuto cucina diplomati max 24 ambosessi. Tel. 335.606.2690.

SOCIETA' cerca zona Pinerolo donne - uomini (già pratiche) per panetteria - pasticceria. Tel. 011.880.0038.

SOCIETA' zona panetteria forni. Ambosessi tel. 011.880.0038.

servizi cerca ragioniere/a me. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

CERCASI impiegato/a commerciale con elevata conoscenza programmi gestionali con spiccate capacità al telefono, gestione vendite da effettuare in ufficio, in Nichelino. Scrivere Publikompass 5107 - 10100 Torino.

parrucchiere/a esperienza, disponibilità, per negozio avviato in Cervinia. Tel. 0166.259.065, lasciare messaggio segreteria.

CONTABILE esperto, fino a bilancio incluso, per industria grafica Torino, max 45 anni. Tel. 348.484.8442.

DOTTORE commercialista cerca per proprio studio ragioniere/a con esperienza pluriennale contabilità ordinaria semplificata dichiarazioni dei redditi conoscenza approfondita PC possibilmente sistema Dylog. Inviare proprio curriculum al fax 011.598.0381 oppure telefonare 011.583.8057 ore ufficio.

TECNICI

AZIENDA meccanica di precisione in Moncalieri, media dimensioni, cerca con urgenza responsabile di produzione con pluriennale esperienza nel settore, ottima conoscenza disegno tecnico, tempi e metodi, trattamenti termici. Astenersi senza requisiti richiesti. Età 40 / 45 anni. Ambosessi scrivere: Publikompass 5143 - 10100 Torino

MEDIA azienda - leader nel proprio settore - assume giovane ingegnere meccanico o tecnico d'officina con esperienza di gestione del personale cui affidare la gestione di un importante reparto della propria produzione. Ambosessi scrivere casella postale 81 - 10036 Settimo Torinese (To).

VARI E PART TIME

AZIENDA cerca 15 telesellers esperti, turni 4 ore € 750,00. Tel. 011.301.2700.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: - . Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita: lordo € 650,00. Ambosessi inviare curriculum: Punto Soc. Coop. A.R.L. corso Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

immobiliare in Torino ricerca personale automunito max 30 anni per acquisizioni e vendite. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.815.4170 - E-mail: info@immoprogram.com

FARMACEUTICI

Farmaceutica, titolare proprie specialità, integratori brevettati e distributrice di importanti marchi, cerca per potenziamento agenti / informatori per To - Ao - At - Al. Non si richiede limite di età, ma valida introduzione e personalità. Settori: Medici di base - Dermo - Odonto - Otorino - Neuro - Pneumologi. Offresi partecipazione al consolidato - provvigioni. Ambosessi inviare curriculum: Farmaceutici Appendini - Rif. M. M. - via Filadelfia 124 - 10137 Torino, Fax 011.358.5010. Non chiedere informazioni per telefono

leader settore TLC: fornitore di servizi esclusivi e business, ricerca in Torino ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e economico di interesse. Inviare curriculum a - via , - agenti@fastweb.it - fax 011.560.9377

SOCIETA' edile ricerca responsabile immobiliare commerciale, munito di patentino, serio, determinato, provata capacità ed esperienza professionale . Compenso e provvigioni ad obiettivi predeterminati. Ambosessi curriculum al fax 011.882.240.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO personale ambosessi con esperienza in qualifica assistente alla poltrona: inquadramento e buona . Tel. 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 - 18.30.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDUTTORE generatori di secondo grado vapore, cerca occupazione presso seria azienda, con diretto. Tel. 349.537.3736.

PERITO 40enne automunito esperienza pluridecennale gestione magazzino, utilizzo PC, ottime referenze offresi presso seria ditta, libero subito, disponibile turni, anche altre mansioni. Tel 011.247.0571 - 320.077.2102.

RAGAZZO rumeno, cerca come elettricista, terzo livello, presso ditta seria. Tel. 011.392.535 - 329.884.7946.

TECNICO termoelettromeccanico ampio curriculum passaggio diretto agevolazioni da mobilità. Telefonare 011.912.485 Sig. Simone (ore serali).

55ENNE offresi come autista fattorino o persona di fiducia patente K / B. Tel. 338.453.4345.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato, lunga come referenze, cucina piemontese e nazionale, offresi. Tel 338.823.2869.

RESPONSABILE energia dinamica affidabile esperta cerca lavoro nel settore o altri eventuali. Tel 339.761.4614.

IMPIEGATI

GRAFICO esperto, esperienza ventennale tecnico commerciale, sistemi stampa, gestione lavorazioni, serietà, referenze. Tel. 347.4258800.

IMPIEGATA tecnica esperienza ventennale cerca lavoro in seria ditta in Torino. Tel.

29ENNE, esperienza come segretaria, inglese, francese, conoscenza PC e internet, cerca lavoro in Torino, no cintura. Tel. 338.

34ENNE diploma tecnico / agenzia lavoro interinale, commercialista / banche, conoscenza PC, offresi piccola / media azienda, zona Madonna di Campagna, libera novembre. Inviare telefax 011.542.147.

TECNICI

INGEGNERE abilitato con informatiche offresi come sviluppatore di software e sistemista ambiente Unix. Tel. 011.954.0644.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA ecuadoriana con referenze, offresi assistenza anziani, domestici, notte e giorno fissa. Tel. 349.

SIGNORA 50enne, referenziata, per custodia bimbo/a. Tel. .158.3421.

LAVORI VARI E PART TIME

GUARDIA giurata 60enne alto 1.87 bella presenza esperienza quindicennale nel settore sicurezza industriale o privata libero da impegni di lavoro offresi per incarichi di massima fiducia anche part time. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

5

CITTA'

A Parco Dora nuovi rifinitissimi appartamenti. Consegna . Mutuo. dilazioni. Tel. 011.437.6268

ATTICO prestigioso panoramico Crocetta 220 mq appartamento 100 mq terrazzo disponibilità box libero subito. mina@hotcom.net - 011.329.3131.

AUCHAN pressi appartamento panoramico ristrutturato di ingresso living su sala 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.242.7331.

CORSO MARCONI 120 mq (ottimo uso ufficio) primo casa d'epoca. Belle Epoque 011.566.1528.

PIAZZA SAN CARLO adiacenze vendesi alloggi mq 175 / mq. 58 ristrutturati, 4° piano. Tel. 335.807.6371

PRECOLLINA villa 500 mq (mono - bifamiliare) con giardino 1.000 mq. Belle Epoque 011.566.1528.

VIA VARAZZE ultimo ascensore di cucina soggiorno 2 camere bagno balcone e cantina: € 87.700,00. Tel. 0

TORINO PROVINCIA

(Torino) costruttore vende ville in bifamiliare, finiture di pregio, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, bagni, mansarda finestrata, ampio garage, tavernetta, lavanderia, giardino privato, € 370.000,00. Mutuo, dilazioni Tel. 011.880.9320.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (La Loggia - Torino) via Revaz con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2602.

condominio posizione esclusiva, 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, posto auto, arredato cedesi privatamente. Tel. 335.216.660.

VINOVO vendesi appartamento del 1996 composto da salone cucina 2 camere 2 bagni balcone cantina box doppio. Tel. 335.752.0105.

PIEMONTE

AFFARE Stresa Lago Maggiore nel nuova residenza indipendente su 2 piani giardino privato, terrazzo, favolosa vista lago solo .400,00; € 18.000 acconto, resto ampie dilazioni senza interessi e/o mutuo. Tel. 035.412.3028.

VALLE D'AOSTA

A 5 km da Saint Vincent in Pontey privato villa bifamiliare in costruzione, ampio garage, area sportiva ottima posizione. Trattative private. Tel. 0185.307.156.

LIGURIA

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.664 vende: 2 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo, cantina. Ottima posizione, affare.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.664 vende: camera, tinello con angolo cottura, bagno, terrazzo termoautonomo garage. Zona splendida.

BORGHETTO SANTO SPIRITO bilocale completamente ristrutturato 400 mt mare arredato solo € 129.000,00, artcasa.it - 019.678.017.

IMPERIA nuova villa mq 600 terreno km 1 mare: quadrilocali, biservizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 328.324.7575.

IMPERIA primo entroterra: appartamento ristrutturato di ingresso in ampia cucina bagno 51.000,00. 82.686.

LOANO ampio bilocale , occasione € 144.550,00. Tel. - 339.189.5414.

LOANO direttamente da impresa vendiamo villette a schiera, posizione centrale, di prossima consegna. Tel. 019.077.899 - 339.189.5414.

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale con giardino e posto auto di proprietà € 155.000,00. Tel. 019.610.463.

ITALIA

PORTOCERVO Marina vendiamo ville singole 3 camere, 2 servizi, salone, veranda, giardino da € 410.000,00. Informazioni su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.734.500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins, affare, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 51.800,00 bilocali € 80.000,00. Terrazze vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.000,00 resa netta 5%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

MENTON 100 metri dal mare bilocale, terrazzo 25 mq vista mare. La Belle Epoque 011.568.1528.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE nuovo vendesi / affittasi industriale commerciale Beinasco Orbassano tangenziale mq 320 uffici cortile. Tel. 011.990.6361.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle capannoni prossima consegna mq. 500 / 2000 cortile esclusivo personalizzabili. Globe 011.921.1496

6

BARDONECCHIA ed Alta . Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.966 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

SOCIETA' per apertura nuovo filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in via di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi - Po - Lagrange - Carnale - Tripoli - De Gasperi - Frejus). Tel. 335.804.42.81

7

TORINO CITTA'

composto da camera, to, cucina, bagno: € 325,00. Tel. 011.506.8522.

CENTRALE affittasi 4 camere, cucina, bagno, mq. 100 circa. Telefonare ore ufficio 011.

CENTRALISSIMO quadrilatero banche affittasi circa mq. 200 su 2 piani, completamente ristrutturato. Tel. 011.835.689.

INGRESSO, ampio salone, cucina, bagno, balcone, affittasi € 335,00. Tel. 011.506.8522.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. tangenziale capannoni mq 6.000 più uffici ribalte; mq 2.000 ampi parcheggi. Tel. 347.444.

commerciale nella prestigiosa e centrale Via Vittorio Emanuele. Tel. 335.682.8394.

CORSO SAN MARTINO N.9 affittasi negozio di mq 35 circa ottima posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.804.42.01

FABBRICATO industriale elegante mq. 1.250 su due piani con uffici mq. 350, Strada del Francese 121 Torino, affittasi. Telefax 011.832.511 - 335.269.837.

VIA NIZZA affittasi locale negozio mq. 80 circa. Telefonare ore ufficio 011.546.089.

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 2 affittasi negozio centralissimo mq 60 più 30 buon passaggio pedonale - servizi interni libero novembre 2002. Tel. 335.804.4281.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Oravio. 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento . Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 011.095.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona Tel. 011.817.1543 -

11

A.A. AGENZIE AUTORIZZATE 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Gaudi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1085

A.A. fisicamente accomodante conoscerebbe compagna semi principi. matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

30enne, promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, romantica, cerca max 50enne, simpatico, leale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. FRANCESCO gioielliere amante golf, interessante, dinamico, cerca max 50enne, amante famiglia, elegante, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. LUCA 45enne architetto affermato, appassionato sci, tennis, cerca lei max 55enne, anche con figli, gentile, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

NICOLETTA 30enne, figli, amante belli istinti, precisa, sensuale cerca uomo pari interessi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.

37ENNE nubile occhi chiari sportiva amante montagna cerca compagno brillante, scopo matrimonio. Lagrange 011.511.3972.

34ENNE separata fedele generosa compagno premuroso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.568.0548.

36ENNE vedova mora occhi chiari romantica stanca solitudine compagno affettuoso, matrimonio. Studio Lagrange 011.563.6627.

13

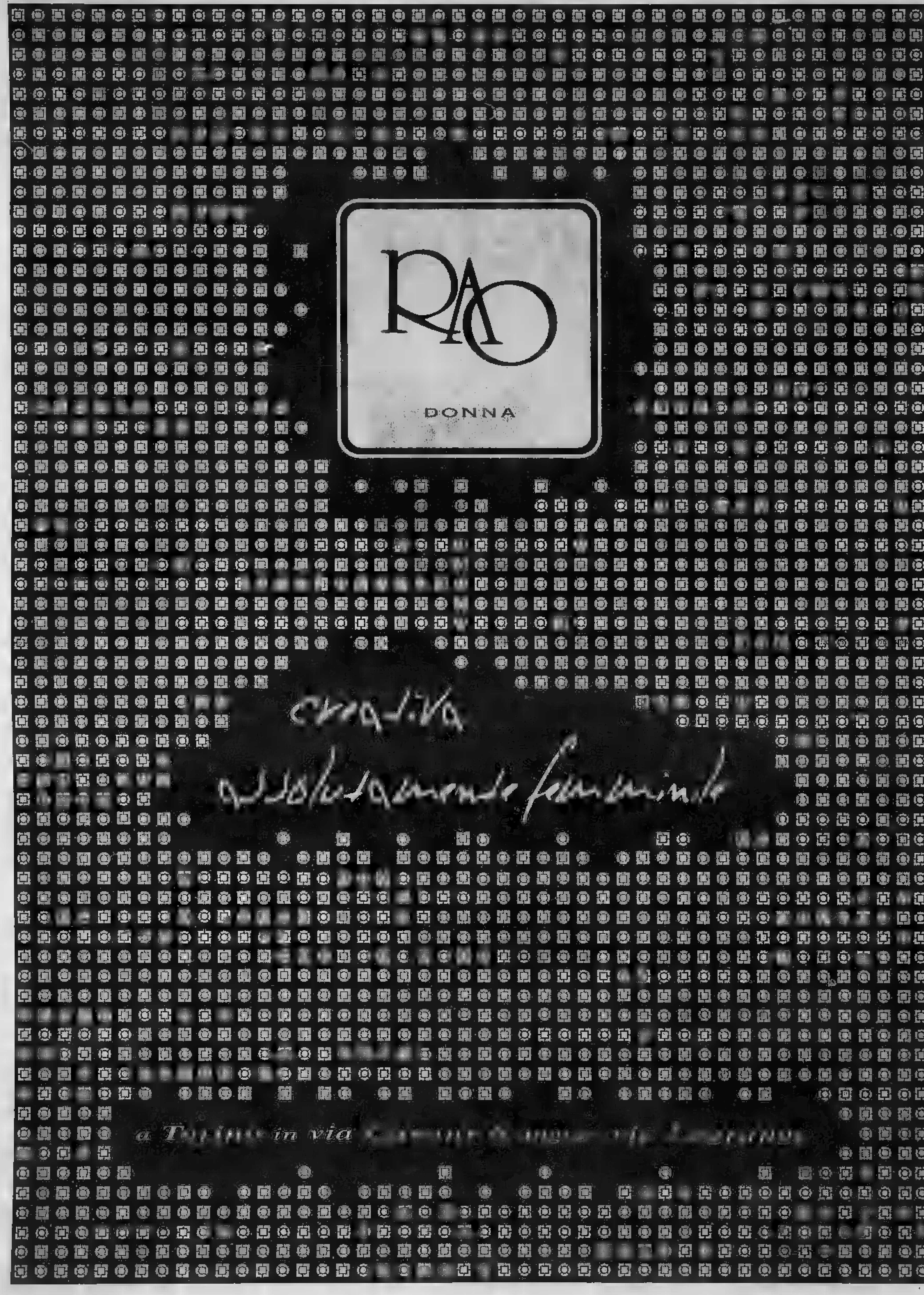
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334. acquista oro, argenteria, monete, in contanti Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.850.2212 quista: oro, monete, preziosi, orologi. Via Cristina 42.

CARRELLO elevatore diesel 60/20/15/12, altro elettrico 20/15/12. Tel. 348.411.0981.


le Stufe a Legna
deville
La vera fiamma blu da più di 150 anni
CO7785.04
Potenza nominale: 10 kw
Volume di riscaldamento corretto: 390 m³
Interno in ghisa ed acciaio
Regolazione termostatica
Si possono caricare ceppi da 55 cm
Colori disponibili: blu/verde/marrone/grigio
VO7781.0
Potenza nominale: 10 kw
Volume di riscaldamento corretto: 390 m³
Interno in ghisa ed acciaio
Regolazione termostatica
Si possono caricare ceppi da 55 cm
Colori disponibili: verde/grigio/marrone
CO7762.06
Potenza nominale: 10 kw
Volume di riscaldamento corretto: 240 m³
Regolazione manuale
Interno in ghisa ed acciaio
Si possono caricare ceppi da 40 cm
Colori disponibili: nero
CO7794.05
Potenza nominale: 11 kw
Volume di riscaldamento corretto: 420 m³
Scarico fumi posteriore e superiore
Interno in ghisa ed acciaio
Regolazione manuale
Si possono caricare ceppi da 58 cm
Piedini regolabili
Opzione: acceleratore a 2 velocità
Colori disponibili: verde/nero marrone/rosso/blu
CO7780.08-DE02
Potenza nominale: 13 kw
Volume di riscaldamento corretto: 580 m³
Regolazione termostatica
Interno in ghisa ed acciaio
Si possono caricare ceppi da 60 cm
Colori disponibili: marrone
Ottobre-Novembre 2002
OFFERTA PROMOZIONALE
490,63 € (IVA compresa)
(L. 950.000)
CO7786.09 Eco
Potenza nominale: 8 kw
Volume di riscaldamento corretto: 290 m³
Regolazione manuale
Interno in ghisa ed acciaio
Si possono caricare ceppi da 55 cm
Colori disponibili: grigio/marrone/verde/blu
CO7795.06
Potenza nominale: 11 kw
Volume di riscaldamento corretto: 420 m³
Scarico fumi posteriore o superiore
Interno in ghisa ed acciaio
Diametro scarico fumi: 139 mm
Si possono caricare ceppi da 58 cm
Dimensioni: larghezza 77 cm - profondità 47 cm - altezza 95,3 cm
Opzione: ventilatore a 2 velocità
Regolazione manuale
Piedini regolabili
Colori disponibili: nero/crema/rosso/blu
CO7701.06-DD
Potenza nominale: 5 kw
Volume di riscaldamento corretto: 140 m³
Scarico fumi superiore
Interno in ghisa ed acciaio
Diametro scarico fumi: 153 mm
Si possono caricare ceppi da 33 cm
Dimensioni: larghezza 55,7 cm profondità 42,7 cm altezza 90,4 cm
Regolazione manuale
Colori disponibili: nero
CO7702.06-DD
Potenza nominale: 5 kw
Volume di riscaldamento corretto: 140 m³
Scarico fumi superiore e posteriore
Interno in ghisa ed acciaio
Diametro scarico fumi: 153 mm
Si possono caricare ceppi da 33 cm
Dimensioni: larghezza 55,7 cm - profondità 42,7 cm - altezza 103 cm
Regolazione manuale
Colori disponibili: nero
NF certificazione
verte
PER POTER VISIONARE TUTTA LA NOSTRA GAMMA DEVILLE POTETE CONTATTARE I SEGUENTI IMPORTATORI DIRETTI:
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
PINEROLESE
VAL D'AOSTA
GENOVA
IMPERIA
SAVONA
LA SPEZIA
BIELLA
VERCELLI
TEL. 0161/851115 - FAX. 0161/851116
TEL. 0163/54503 - FAX. 0163/54060
TEL./FAX 0163/51733
NOVARA
TORINO
TEL./FAX 0163/833433
TEL. 0124/325100
FAX 0124/325435
TEL./FAX 0125/751434
Per qualsiasi genere di informazioni potete contattare il responsabile dell'importazione: - tel. 0125.629 864 - e-mail:alberto.maccone@tiscali.it


RAO
DONNA
a Torino in via

LA STAMPA
PAGINA 35 [illegible] 28 SETTEMBRE [illegible]

TORINO

VIA MARENCO [illegible] 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA





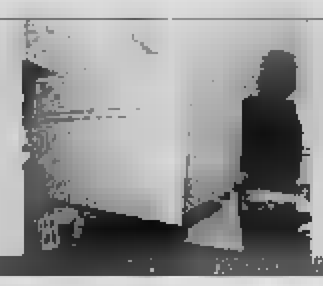
Il centro Carpanini

Piero Fassino, segretario nazionale [illegible] Ds, inaugurerà oggi alle 17,30 in lungo Dora [illegible]na 2 il centro d'iniziativa politica intitolato a Domenico Carpanini. Nei locali hanno trovato ospitalità le sezioni territoriali dei Ds e dello Sdi e l'ufficio del parlamentare della Quercia, Alberto Nigra.



[illegible] dell'anziano

«Il rispetto [illegible] ha età. Ascolta quello che non dicono». E' questo lo slogan scelto dalla Regione Piemonte per la campagna di comunicazione che verrà lanciata in occasione della «Giornata internazionale degli Anziani» che ricorrerà il prossimo 1° ottobre.



Ladri nel Tribunale

Misteriosa irruzione, la [illegible] notte, negli uffici del Tribunale di sorveglianza di via Bologna dove qualcuno è riuscito ad entrare passando attraverso una finestra dimenticata aperta. Da quanto accertato dalla Digos, dagli uffici sarebbe sparita soltanto cancelleria, ma nessun documento processuale.

SCAMBI [illegible] ACCUSE [illegible] COMUNE MENTRE L'INCHIESTA DELLA PROCURA VA AVANTI

La nuova Tangentopoli approda in Sala Rossa

Il sindaco Chiamparino vuole convocare la prossima settimana i dirigenti da cui dipendono i funzionari finiti in manette giovedì

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva c[illegible] e [illegible] spiegato sia [illegible] ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto [illegible] il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisione è stata una sorta di liberazione. E' il sistema degli appalti [illegible] non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate [illegible] roulette, sia per i [illegible]menti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Sono rivelazioni di Bruno Bresciani, uno dei nomi illustri dell'imprenditoria caduti nella [illegible] dei magistrati torinesi. E mentre ieri Bresciani, agli arresti domiciliari, raccontava il modo con cui è arrivato a pagare tangenti, l'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verducci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio. Nel giro Emanuele Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso di [illegible] pagato piccole so[illegible] [illegible] somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. Pia, titolare della Coesit, è stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio.

Dove e a chi porteranno le [illegible] ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Sparagna lo sentiranno già lunedì. Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Mentre il sindaco Chiamparino ha annunciato di voler [illegible] per la prossima settimana i dirigenti del Suolo Pubblico da cui dipendono i geometri arrestati («Bisognerà ricordare loro che una maggiore presenza nei [illegible] male non fa», [illegible] detto il primo cittadino) lunedì in Sala Rossa si parlerà della questione appalti: dopo le comunicazioni del vice-sindaco Calgaro si aprirà il dibattito e [illegible] esaminerà l'eventualità di aprire una commissione d'indagine. «La questione morale è oggi un elemento centrale - ha dichiarato il presidente del Consiglio [illegible] le Mauro Marino -, la Sala [illegible] eserciterà, nelle forme più opportune, le funzioni [illegible] controllo che gli spettano».

SERVIZI A PAGINA 37

INTERVISTA

BRESCIANI: IL SISTEMA DEGLI APPALTI VA RIVISTO

«Ai giudici ho spiegato come e quando pagavamo i geometri»

SERVIZIO A PAGINA 37

AL PALAGIUSTIZIA [illegible]



Pelissero [illegible] in aula Un gruppo di squatter, circa [illegible] trentina, si sono dati appuntamento [illegible] mattina davanti [illegible] Palagiustizia, dove [illegible] fissato il [illegible] d'appello [illegible] Silvano Pelissero, [illegible] i sabotaggi [illegible] l'alta velocità in Val di Susa tra il '97 e il '98. Pelissero era stato condannato a 6 anni di carcere, condanna confermata poi in appello. Ma la Cassazione ha ritenuto inesistente l'accusa più grave, di associazione sovversiva, e ha rinviato gli atti alla Corte di appello di Torino per un nuovo processo. Fissato per ieri mattina. [illegible] un problema formale, [illegible] notifica non perfetta, ha fatto slittare tutto al 20 novembre. Gli anarchici hanno organizzato davanti al tribunale un presidio con musica ad alto volume e striscioni. Su uno di questi [illegible] scritto: «Sole e Baleno suicidati dallo Stato», con riferimento ai loro compagni che si sono uccisi.

IN PROVVEDITORATO

Bertiglia sostituita da Catalano

La notizia era nell'aria, [illegible] attendeva conferma. Ora la conferma è arrivata: la dottoressa Marina Bertiglia, direttore generale regionale [illegible] ministero dell'Istruzione, sarà sostituita da Luigi Catalano, vicedirettore della comunicazione di viale Trastevere.

Marina Bertiglia, per anni dirigente del Provveditorato agli Studi, nell'agosto '95, a 45 anni, era diventata il primo provveditore donna di Torino. Poi, due anni fa, la nomina a direttore generale per il Piemonte voluta dal ministro del governo di centro-sinistra Tullio [illegible] Mauro.



Marina Bertiglia

«Nel mondo della scuola si dice che [illegible] proprio questa la sua vera colpa - osserva Alberto Badini, Cgil-Scuola -, come del resto quella degli altri direttori vittime dello "spoil system" adottato dal governo Berlusconi». A Bertiglia non sono mai state attribuite mancanze in termini di capacità organizzative o di mediazione. Tra l'altro, a benedire [illegible] sua nomina alla massima carica locale erano stati il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo e l'assessore all'Istruzione Giampiero Leo.

[illegible] nella rivoluzione voluta nella geografia dei posti-chiave del ministero, il Piemonte doveva passare di mano. La [illegible] regione si è segnalata, tra l'altro, negli ultimi mesi, per un'iniziativa [illegible]dita e forse scomoda: la nascita dell'Asapi, libera associazione delle scuole autonome, che ha espresso posizioni critiche nei confronti delle riforme Moratti.

Il [illegible] di Marina Bertiglia, Luigi Catalano, ha 58 anni e una carriera compiuta tutta all'interno del ministero, a Roma. Dirigente dal 1988, è stato tra l'altro responsabile della «direzione classica», [illegible] quella alla quale fanno riferimento tutti i licei italiani, e in questa veste ha organizzato importanti momenti di studio e aggiornamento per insegnanti. Successivamente, il dottor Catalano ha assunto la vicedirezione del settore comunicazione del Miur ed ha partecipato alla realizzazione [illegible] nuovo sito Internet. **[m. t. m.]**

IL CASO

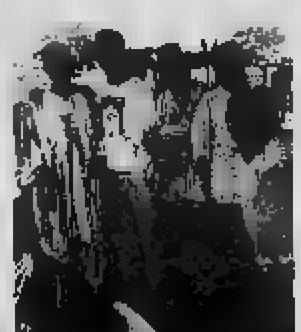


[illegible] DENTRO IL CANTIERE

I due banditi l'hanno aggredita mentre stava rientrando a casa

[illegible] Poletto A PAGINA 39

UNIVERSITA'



LA PACE NEL [illegible] COMINCIA A TORINO

Gruppo di studenti ha partecipato a lezioni sul campo di «peacekeeping»

[illegible] Laugeri A PAGINA 41

SESSANTAQUATTRO IMMIGRATI ACCOMPAGNATI NEL CENTRO DI ACCOGLIENZA IN CORSO BRUNELLESCHI

Rimpatriate 130 nigeriane clandestine

Dopo l'arresto della polizia nell'operazione «Vie libere»

Il charter si è alzato dalla pista di Caselle ieri pomeriggio pochi minuti dopo le 18. A bordo c'erano 130 donne nigeriane, tutte clandestine, 50 [illegible] quali fermate nei giorni [illegible] questura di Torino. [illegible] altre erano state arrestate nelle ultime settimane un po' in tutto il Piemonte. L'aereo, dopo uno scalo a Roma, le ha riportate nel loro paese d'origine. E' la terza fase dell'operazione «Vie libere», scattata su tutto il territorio nazionale per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e della prostituzione. In Piemonte sono [illegible] accompagnati alla frontiera 80 immigrati, mentre altri [illegible] sono stati portati nel Centro di permanenza temporanea in corso Brunelleschi (i provvedimenti di espulsione [illegible] in totale sono [illegible]). Negli ultimi venti giorni, nella [illegible] regione sono [illegible] 82 persone, 241 quelle denunciate. I poliziotti hanno effettuato [illegible] perquisizioni, sequestrando 14 chili di droga e contanti per 29.000 euro.

L'ultimo intervento ancora ieri mattina, quando gli investigatori della Squadra Mobile hanno arrestato cinque persone per favoreggiamento della prostituzione e violazione delle norme sull'immigrazione. [illegible] tratta di due donne romene - Lenuta Ilie, 35 anni, e Ileana Ardelean, ventinovenne - e [illegible] italiani: Giuseppe Iore, 44 anni, e i fratelli Umberto e Sergio Iuliano (53 e 44 anni). I tre uomini e le due donne, da quanto accertato dagli agenti, gestivano un giro di ragazze provenienti dall'est, quasi tutte [illegible]e. Molte di loro sono [illegible] trovate in possesso di un vero e proprio «tariffario», che riportava il prezzo da richiedere in base alle diverse prestazioni sessuali. Tutte hanno trascorso la giornata di ieri negli uffici della Questura, dove sono state identificate e fotosegnalate. Come spesso accade in questi casi, diverse ragazze hanno [illegible] la solita [illegible] dell'inganno: la promessa di un lavoro normale quando si trova[illegible] ancora [illegible] loro Paese, poi la costrizione al marciapiede una volta giunte in Italia.

Sempre nell'ambito dell'operazione «Vie libere», la polizia ha scoperto anche [illegible] casa d'appuntamenti in via Rossini 22, gestita da immigrati cinesi. Quella che all'apparenza sembrava una normale abitazione, nascondeva in realtà un'attività di massaggi decisamente particolari. A gestire l'attività, in questo caso, sarebbero tre cinesi (Huang Jine, 33 anni, Zhang Hai Yan, di 26, e Wu Wu Ying, di 21) denunciati per aver violato la normativa sugli stranieri e per favoreggiamento della prostituzione.



[illegible] CON LEGAMBIENTE «PULIAMO IL MONDO»

Rom con ramazza al parco Meisino

[illegible]a Teresa Martinengo

Ci saranno anche alcune decine di rom residenti nei campi sosta comunali ed altri [illegible] tempo vivono in appartamenti, domani, alla manifestazione di Legambiente «Puliamo il mondo». In particolare, i cittadini rom - muniti di ramazza e con indosso la maglietta di Legambiente - parteciperanno alla bonifica da sacchetti di plastica, bottiglie ed altri materiali inquinanti del parco del Meisino, il punto [illegible] dal circolo «Ecopolis» di Legambiente. Questa insolita presenza è una nuova testimonianza dei cambiamenti, sostenuti e favoriti dall'Ufficio Nomadi [illegible] Comune, che [illegible] attraversando il mondo dei rom torinesi, in numero sempre crescente impegnati in borse lavoro che si trasformano poi in veri e propri contratti e sempre più desiderosi di lasciare i campi per andare a vivere nelle case. «I rom che parteciperanno alla manifestazione - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri - condividono le generali preoccupazioni per l'ambiente ed intendono con la loro presenza, esprimere il desiderio di vivere in un mondo più pulito».

La giornata mondiale «Clean up the World» (Puliamo il mondo, appunto) ha coinvolto lo scorso anno [illegible] milioni di persone in [illegible] paesi. In provincia di Torino sono [illegible] i [illegible] hanno aderito all'invito di Legambiente. In città, il primo appuntamento è oggi alle 15 al parco della Pellerina, [illegible] pressi della Cascina Marchesa. Domani, invece, si comincia a pulire il parco da rifiuti e foglie secche alle 10. A disposizione del pubblico, materiali informativi sulla raccolta differenziata e il «container» del museo torinese [illegible] come Rifiuti» con l'accattivante mostra interattiva «Impronta ecologica» (per scoprire quanto eccessivi [illegible] i [illegible] consumi e quanto le nostre abitudini danneggino il pianeta). Per i volontari è allestito un punto di ristoro.

Al Pian del Re gli scout italiani e francesi puliranno la [illegible] sovente utilizzata per il pic-nic selvaggio. A Chivasso si rimettono in ordine, invece, il centro e i giardini della città e le scuole. Ovunque, ai volontari viene fornito un kit di Legambiente per la pulizia.

In Italia sono 1.700 i Comuni che aderiscono alla due giorni, 3.800 aree da ripulire, 26 enti parco e 11 comunità montane coinvolti, 100.000 i kit distribuiti.

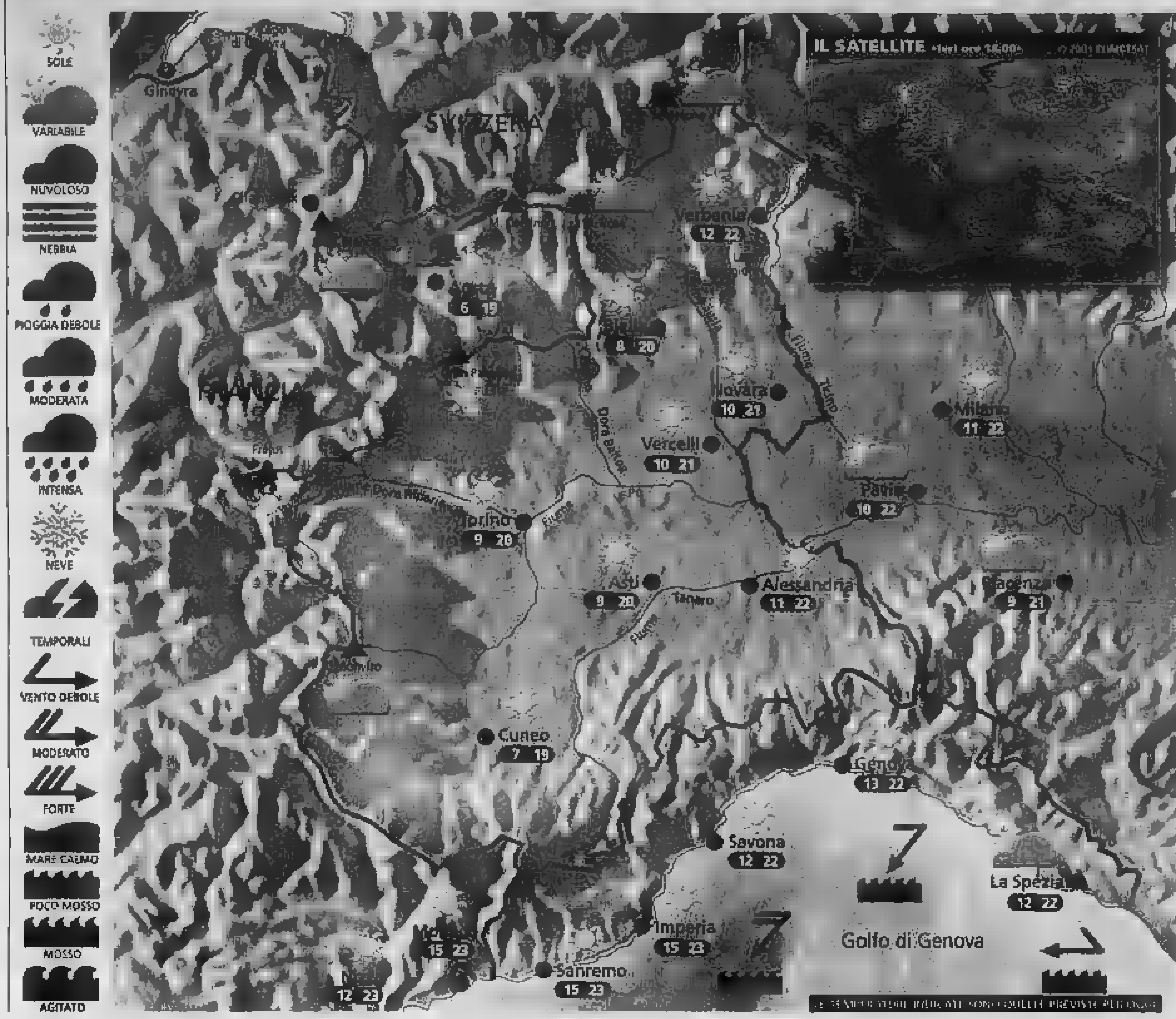
PININFARINA

GLI INDUSTRIALI CRITICANO [illegible]

«Servono risorse per rilanciare gli investimenti»

Marina Cassi A PAGINA 40

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà [illegible] su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei [illegible] massimi, mentre farà a[illegible] freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano [illegible] ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione [illegible] una pianta è determinata dalla sua capacità di [illegible] la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica [illegible] pianta ad alto fusto risulta [illegible] evoluta [illegible] una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e possiedono de[illegible] foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando [illegible] condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, [illegible] perde le foglie.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
[illegible]	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
[illegible]IA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti




L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

■ «Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto [illegible] rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore in questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo p[illegible] [illegible] categoria [illegible]egli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto [illegible] [illegible] affidatario della direzione lavori [illegible] opere pubbliche, debba necessariamente scendere [illegible] [illegible] di quel genere. Credo invece, [illegible] pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista [illegible] moltitudine di seri professionisti [illegible] operano nel rispetto delle leggi [illegible] che a loro vada [illegible] rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude [illegible] un [illegible] [illegible] spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che [illegible] altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare [illegible] la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero [illegible] appena ricevuta via e-mail [illegible] lettera del presidente Bedrone ha [illegible] «Nessuno [illegible] noi aveva intenzione [illegible] offendere gli architetti [illegible] nessuno [illegible] noi [illegible] sostenuto che quella è [illegible] professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono [illegible]si episodi [illegible] corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha [illegible] in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti [illegible] di loro [illegible] [illegible] sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si t[illegible] di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno [illegible] le accuse di aver pagato o ricevuto tangenti. Piccole [illegible] ma secondo giudice [illegible] più ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata un [illegible] fa con le intercettazioni telefoniche [illegible] [illegible]bientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di aver costituito [illegible] «cartello» per predeterminare l'esito delle [illegible] d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori [illegible] di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto [illegible] indagini sembrano arenatisi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella spo[illegible] di riguadagnare in fretta il ritorno a casa. Pia, titolare [illegible] Coesit, è stato tirato [illegible] [illegible] [illegible] dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e a chi porteranno le sue ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà [illegible] Tribunale del Riesame: «Ci [illegible] Bresciani, [illegible] figlia e il nipote. Non so bene come il mio cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio [illegible] [illegible]rario. Prima ancora [illegible] entrare nel merito delle accusa, è sul tipo di misura che presento ricorso».

Ha respinto ogni accusa Ivano Stermieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare [illegible] polemica politica. Ieri [illegible] riunione dei capigruppo di maggioranza si [illegible] occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione [illegible] [illegible] in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro Marino [illegible] il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'[illegible] ciascuno - ha sottolineato il [illegible] vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perchè la gravità [illegible] [illegible] [illegible] richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione di maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si è [illegible] degnato di essere presente». Nel Consiglio [illegible] lunedì si parlerà [illegible]che della proposta avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari

intervista
Lodovico Poletto

LA [illegible] intesa [illegible] sistema «necessario» per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare [illegible] la magistratura.

Bruno Bresciani [illegible] [illegible] dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, c[illegible] quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito [illegible] consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

[illegible] ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veni[illegible] [illegible]stato ed ho spiegato sia come [illegible] eravamo organizzati nelle gare d'appalto [illegible] [illegible] sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è [illegible] [illegible] sorta di libera[illegible]. E' [illegible] sistema degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda [illegible] legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».


L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare [illegible] per spingere i geometri [illegible] compilare celermente lo stato [illegible] avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e [illegible] tempo costa


Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per [illegible] imprenditore, che opera con fidejussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima [illegible] sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se la legge, ad esempio, prevedesse [illegible] termine tassativo di 30-40 giorni p[illegible] [illegible] pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando [illegible] quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro non serviva [illegible] evitare controlli, [illegible] che facevano [illegible] puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario [illegible] mandare avanti [illegible] pratiche [illegible] pagamento. Non credo che per [illegible] amministrazioni ci sia [illegible] un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda [illegible] sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio [illegible] onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà [illegible] mia azienda».

[illegible] la legge sugli appalti [illegible] cambiata?

[illegible] necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero essere assegnati a chi fa il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come [illegible] mia, che [illegible] più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa [illegible] sfacciata la corruzione? E [illegible] quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione [illegible] [illegible] parola grossa che fa pensare [illegible] [illegible] strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali [illegible] [illegible] con gravi ritardi che [illegible] [illegible] costavano milioni in interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro. per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal 1[illegible] luglio c'è Adriano De Falco, 48 anni, funzionario [illegible] Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri. Uno che si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare [illegible]: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La [illegible] ha uno scopo piuttosto evidente: [illegible] il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari [illegible] doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti [illegible] cabala, perch[illegible] una [illegible] come quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: [illegible] entro quegli eventuali prossimi 6 [illegible] di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere, correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' di annetti in cella. Altro che [illegible] mesi e poi a casa, in attesa [illegible] un giudizio mai rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che [illegible] codice gli lascia è quella di patteggiare la pena o di optare per un giudizio abbreviato. Ma in carcere resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, commenta [illegible] [illegible] passo dei pm: «Stiamo certamente ancora in [illegible] perché non abbiamo ammesso [illegible]li addebiti. Questa richiesta [illegible] giudizio immediato è volta [illegible] prolung[illegible] i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

De Falco è accusato di aver intascato due tangenti per [illegible] plessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente [illegible] trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva [illegible] Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattati[illegible] privata, per via della emassima urg[illegible] con cui gli interventi di ripristino di argini e qu[illegible]t'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta a tal punto da individuare le imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di misu[illegible] cautelare nei suoi confronti i [illegible] si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E [illegible] prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da un certo punto di vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si [illegible] di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si [illegible]pettano dall'ingegn[illegible] di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.


Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del [illegible] di Moncalieri

POLEMICA A PALAZZO LASCARIS, LA LEGA [illegible] AL VOTO

Regione, sì alla riforma del comparto energetico

■ Il Consiglio regionale ha approvato le norme che consentiranno la riforma del comparto energetico. Il disegno di legge è passato con 25 «sì» di [illegible] maggioranza anche se il gruppo della Lega Nord [illegible] ha partecipato al voto. Rifondazione e Riformisti hanno detto no al testo mente il centrosinistra si è astenuto. Secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera (foto), «il provvedimento licenziato ci permetterà di predisporre il Piano energetico ambientale».



L'assessore regionale all'Ambiente, **Ugo Cavallera**

LA DENUNCIA DEL PARTITO RADICALE

Emergenza carceri in Piemonte 4615 detenuti

■ Un terzo dei 171 detenuti in regime di 41 [illegible] nelle carceri di Novara e Cuneo è in attesa di giudizio. Nelle carceri piemontesi si calcola la percentuale più alta di stranieri e tossicodipendenti. L'allarme è stato lanciato in Consiglio regionale dal capogruppo dei radicali, Carmelo Palma (foto). Tra i dati diffusi c'è anche quello relativo al sovraffollamento: in Piemonte la media è del 31,8 per cento in più cioè 4615 reclusi rispetto ad una capienza di 3500 posti.



Il consigliere regionale dei radicali, **Carmelo Palma**

CONVEGNO DELLA MAGGIORANZA SULLA DIFFICILISSIMA SITUAZIONE ECONOMICA

Il Comune perde 40 milioni di euro con la Finanziaria

Dopo l'allarme il vertice dei partiti dell'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

All'appello del C[illegible] se la manovra finanziaria del governo non cambia, mancheranno oltre 40 milioni di euro, ossia 80 miliardi delle vecchie lire. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, a tre giorni dal confronto romano con i vertici di Palazzo Chigi.

«I conti, seppur complessi nel dettaglio - spiega Chiamparino -, nelle grandi linee ci dicono che potremmo essere obbligati a tagliare servizi anche importanti per i cittadini». Il sindaco [illegible] parlerà oggi nel convegno della maggioranza a Bussolino di Gas[illegible], nel verde dell'agriturismo scoperto dall'amministrazione Castellani, dove si sono tenute le riunioni annuali di maggioranza per numerose stagioni e per tanti dibattiti del centro-sinistra su bilanci e sulle strategie future.

Il nodo di fondo da sciogliere, adesso, è soprattutto quello economico, con l'intenzione di «salvaguardare comunque i servizi sociali, quelli indicati nel capitolo del «welfare». Chiamparino sostiene le tesi dell'Anci che per Torino hanno risvolti «preoccupanti, come del resto per tutte le altre città italiane». L'allarme del sindaco poggia su alcuni esempi che porterà all'incontro collinare che s'inizia stamane alle [illegible] e durerà sino alle 17. Chiarisce: «Oltre ai minori trasferimenti, che per noi significano circa 13 milioni di euro, c'è tutta la partita Iva, ovvero i rimborsi dello Stato dell'imposta per servizi che il Comune affida ad enti e società esterne alla propria macchina. Facendo il confronto fra le entrate nel bilancio di quest'anno e quelle presunte del prossimo, quella voce subirà un taglio di circa 16 milioni di euro, ai quali se ne potrebbero aggiungere altri 12 nel [illegible] Trasporti. Prendendo poi atto dell'impossibilità di toccare l'addizionale Irpef e della riduzione delle aliquote a livello nazionale (il che comporterà minori incassi anche ai Comuni) arriveremmo a perdere complessivamente tra i 40 e i 45 milioni di euro, ossia più di [illegible] miliardi di lire».

[illegible] qui le proteste di un Comune che come primo punto della propria strategia, quanto meno nelle proposte del sindaco alla [illegible] giunta, ai capigruppo e ai segretari del centro-sinistra alla guida della città, non vuole aumentare l'imposizione fiscale, mantenendo comunque alti gli

[illegible]

Sindaco preoccupato «Potremmo essere obbligati a tagliare servizi anche importanti per i cittadini»

standard dei servizi e una spesa per investimenti elevata, nell'ordine dei 750-760 milioni di euro l'anno per il prossimo triennio.

Per questo, a giudizio del sindaco e dell'assessore alle Attività economiche, Paolo Peveraro, sarà indispensabile dare avvio all'annunciata politica di «dismissioni patrimoniali» creando margini più larghi per stipulare mutui con le banche.

Altri temi del confronto collinare: l'inceneritore, l'ambiente,

[illegible]

Per l'assessore Peveraro sarà comunque indispensabile avviare la fase delle dismissioni patrimoniali

nella parte legata ai problemi di viabilità nel [illegible] cittadino, la cultura e l'immagine di Torino in vista delle Olimpiadi e non solo.

Sul primo punto, martedì primo ottobre, si riunirà il comitato tecnico per capire se i Comuni di Volpiano e Chivasso daranno o no via libera alla valutazione di impatto ambientale della struttura sui loro territori. «Se le due amministrazioni faranno scattare il semaforo verde - precisa Chiamparino - [illegible] dovrebbero esservi ulteriori problemi. Diversamente potrebbe essere posto nuovamente tutto in discussione. E, a questo punto, sarà necessario [illegible] con chiarezza ai cittadini quale sarà il rapporto costi-benefici per la collettività costruendo in città o fuori l'impianto di incenerimento dei rifiuti non recuperabili in nessun modo. Sinora si è dato troppo spazio alle emozioni, adesso è tempo di affrontare il discorso in termini scientifico-economici, [illegible] facendo in modo che non sussistano problemi per la salute di chi abita in prossimità degli impianti».

Per la viabilità, la maggioranza dovrà decidere sulla chiusura di parte o di tutto il centro cittadino, e, infine, indicare le linee strategiche per rafforzare una politica culturale già consolidata e per accrescere la promozione della città a livello internazionale, in vista, appunto, dei Giochi di «Torino 2006».

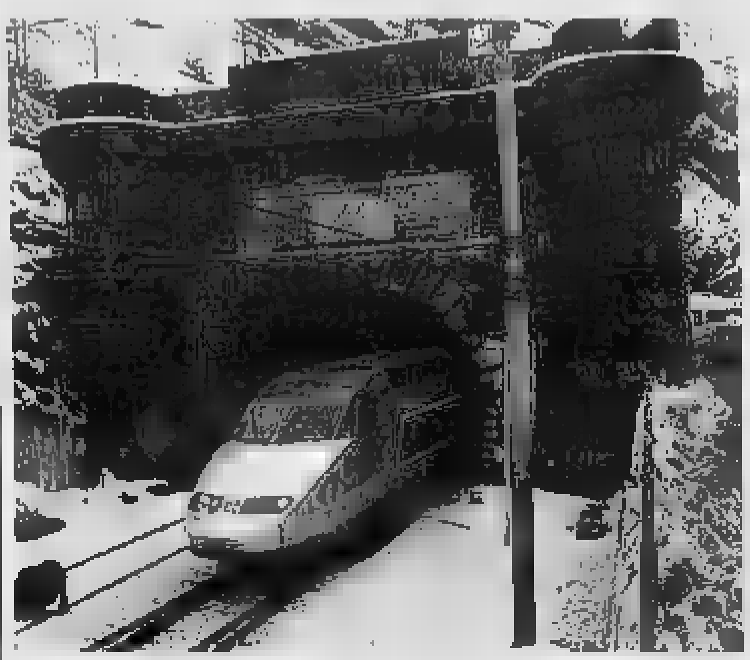


Esponenti del centrosinistra in un precedente convegno della maggioranza a Bussolino di Gassino

LA LINEA FRA SUSA E SAINT-JEAN DE MAURIENNE: DAI PROGETTI AI PREPARATIVI

Nasce la commissione italo-francese per il maxitunnel

Un vertice tecnico a Modane sui controlli sulle opere dell'Alta capacità ferroviaria



Primo incontro tecnico a Modane per il cantiere binazionale dell'Alta capacità

Gianni Bisio

Se costruire il maxitunnel per l'Alta capacità ferroviaria fra Susa e St-Jean de Maurienne sarà un'opera ciclopica e complessa - le due [illegible] di 54 km, più le quattro «discenderie» di servizio, significano una perforazione di oltre 170 km - altrettanto difficile sarà fare in modo che i lavori, nei sei-otto anni previsti per realizzarlo, si svolgano nella massima sicurezza per le maestranze impegnate, in linea con le più avanzate tecniche di prevenzione degli infortuni. E se qualcuno, in Val di Susa, non crede ancora che l'opera sarà realizzata, ieri gli ispettori del lavoro italiani e francesi, con molta previdenza, si sono già incontrati per la prima volta, a Modane, per «omogeneizzare» l'azione di prevenzione e di controllo in vista del futuro [illegible] binazionale.

E' la prima volta che, preliminarmente alla partenza di un im-

[illegible]

L'obiettivo è che i lavori nei 6-8 anni si svolgano nella massima sicurezza per le maestranze

portante opera che tocca due paesi, i responsabili degli ispettorati del lavoro si [illegible] per porre le basi di una collaborazione reciproca, che tenga conto, e soprattutto amalgami, le due leggi sulla [illegible]. Per il tunnel autostradale del Fréjus (13,8 km) ciascun [illegible] aveva proceduto autonomamente senza coordinamento; la galleria è rigidamente divisa tra i due paesi, tanto che quando si è trattato di incrementare i controlli sulla [illegible] dei passaggi ci sono stati problemi burocratici per le sanzioni, proprio a proposito della competenza territoriale.

Per il maxi-tunnel ferroviario si vuole evitare fin d'ora una tale situazione di incertezza. Ieri, a Modane, per l'Italia, c'era il [illegible] della Direzione regionale del lavoro, Salvatore Napoli, con i responsabili della direzione provinciale, Maurizio Giorgini e Sergio Perini. Per la Francia c'era una [illegible] delegazione della Direzione dipartimentale di Chambéry e di quella della Regione Rhône-Alpes di Lione, intenzionata - data la dimensione dell'opera - a coinvolgere nei controlli anche i dipartimenti contigui a quello in cui verrà realizzata la galleria.

Se in principio vi è stata una sommaria illustrazione dell'opera da parte della Ltf (Lyon Turin Ferroviaire), alla quale è stata subito richiesta una documentazione più completa sul progetto preliminare e i futuri cantieri, la discussione fra i tecnici si è subito indirizzata all'esame delle due normative sul lavoro e alle possibili regole di coordinamento che si potranno dare i due enti ispettivi.

La legge italiana, più rigida, coinvolge subito la magistratura in caso di irregolarità nelle misure di prevenzione. I recenti episodi del metrò di Torino, con l'intervento del procuratore Guariniello, ne sono un esempio. In Francia, invece, l'ispettore prima «avverte verbalmente» il responsabile di cantiere, ma non il magistrato. Poi, se recidivo, stila un verbale di prescrizioni. Solo in terza battuta avverte il magistrato, che può fare un «richiamo». Come si vede, appare indispensabile creare una serie di prescrizioni comuni da proporre alla società che realizzerà l'opera. Per questo, e per esaminare nei particolari la normativa, si è deciso di nominare una commissione più ristretta (due italiani e due francesi) che esamineranno punti di contatto e divergenze. E' un inizio. Ma è anche un passo avanti verso una maggior sicurezza per i lavoratori del maxitunnel.



«Silvana» stava rientrando a casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia
Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita [illegible] schiaffi e pugni
Nel quartiere c'è paura
«Questa [illegible] non deve tornare in mano [illegible] delinquenti e spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi [illegible] cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' [illegible] attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta [illegible] la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa [illegible] borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei [illegible] paura, [illegible] in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano [illegible] varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due [illegible] [illegible] violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, [illegible] uno spicchio [illegible] città che di giorno [illegible] uno dei più trafficati. Lì vicino ci sono il palazzo del tribunale, il [illegible] di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano [illegible] migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino al centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai [illegible] paura. Tantomeno Silvana, nome di fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare [illegible] posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile non si sbilanciano. Ci [illegible] elementi per prendere in esame entrambe le ipotesi. Per [illegible] [illegible] nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina [illegible] [illegible] violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro [illegible] italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'han[illegible] lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi [illegible] pugni. Il [illegible] è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' [illegible] gran brutto segnale: non vogliamo che queste zone torni in mano alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto [illegible] raccolta di firme, una petizione da [illegible] alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia [illegible] Masi, 35 anni, dopo [illegible] [illegible] con colleghi sta rientrando a [illegible] in via Madama Cristina angolo [illegible] Lombroso, all'altezza del [illegible]. Zona tranquilla, la parte nobile [illegible] San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino [illegible] [illegible] [illegible] Toufik Zaccarani, la colpisce [illegible] una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento di un carabin[illegible] [illegible] la mano destra, massacrata [illegible] vetro, [illegible] riprenderà mai più la [illegible] funzionalità. Ieri il marocchino è stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri [illegible] chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette [illegible] è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi [illegible] dimenticherà [illegible] più quegli attimi di terrore. Il [illegible] braccio destro, che lei ha sacrificato p[illegible] salvare la gola [illegible] fendenti dell'aggressore, [illegible] ancora protetto da [illegible] tutore. Due interventi chirurgici non [illegible] stati sufficienti [illegible] ridarle funzionalità alla [illegible]. Ha rischiato anche l'amputa[illegible] per [illegible] setticemia. Sono stati mesi [illegible] inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, [illegible] riesce a [illegible] una matita in mano - spiega il suo legale Attilio Molinengo - [illegible] per [illegible] architetto che aveva una carriera ben avviata è [illegible] danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi [illegible] [illegible] alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per [illegible] che non si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, [illegible] [illegible] gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno [illegible] secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per [illegible] collo, la brandisce come un coltello e punta alla [illegible] gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro [illegible] lui [illegible] lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito [illegible] fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione [illegible] San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie [illegible] loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il [illegible] Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è [illegible]pato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato [illegible] [illegible]rita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

■ Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista [illegible] Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad [illegible] velocità di [illegible] chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di 60. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò: «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi [illegible] trovato [illegible] fronte [illegible] uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. [illegible] frenato, [illegible] sterzato, ma non [illegible] riuscito ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e [illegible] anni. E Teresita Gallo, [illegible] anni.

Specchio dei tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura [illegible] [illegible] Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il [illegible] [illegible] è [illegible] caro»

Un lettore ci scrive:

[illegible] smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio [illegible] guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio [illegible] duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine [illegible] luglio, non avendola ancora ricevuta, [illegible] venuto a sapere che [illegible] stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp [illegible] Roma Aeroporto quindi secondo il ministero [illegible] responsabilità era della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario [illegible] sciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? [illegible] un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile [illegible] Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, [illegible] sollecitudine, [illegible] sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

[illegible] figlio ha conseguito nel giugno [illegible] la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Ensip). La legge pre[illegible] de [illegible] un ragazzo, prima di accedere [illegible] centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, [illegible] attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'an[illegible] a frequentare [illegible] anno di una scuola superiore che, a priori, sa già [illegible] abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Ensip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal [illegible] che [illegible] scuola, a chi [illegible] nella sua situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio [illegible] mio figlio [illegible] completamente demotivato: questo anno è visto da lui [illegible] un ostacolo all'inizio della frequenza del [illegible] professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto [illegible] potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 6 al 15) [illegible] guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare [illegible] suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

[illegible] Nella zona le strade [illegible] ridotte ad un [illegible]po di battaglia: tombini rotti, ciottolato [illegible] buchi sulla carreggiata e asfalto non livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata [illegible] [illegible] stessa), via Monte [illegible] Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle [illegible] alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le [illegible] comunali [illegible] multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] taxista di Torino e vorrei mettere [illegible] [illegible] i lettori delle condizioni di lavoro [illegible] nostra categoria. Troppo [illegible] [illegible] nostro servizio viene considerato troppo [illegible]ro. Oggettivamente [illegible] [illegible] può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa [illegible] giornata con turni di lavoro di altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono estenuanti, il traffico caotico. Se ci [illegible] facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per [illegible] riparata, [illegible] incassiamo nulla.

«La [illegible] però che incide [illegible] più sull'aumento delle tariffe [illegible] la scarsità di lavoro: il numero di [illegible] giornaliere [illegible] estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

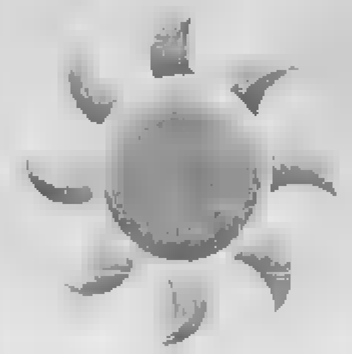
«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico p[illegible] un elettrodomestico? [illegible] vi chiedono come diritto di chiamata? [illegible] certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it

Quanto [illegible] occorre ancora un anno per vedere la facciata restaurata di Palazzo Civico

■ Da [illegible] tre [illegible] l'operazione [illegible] restauro della facciata [illegible] Palazzo Civico: l'intervento - rimandato per troppi [illegible] per stessa ammissione dell'amministrazione - costerà [illegible] milioni [illegible] mezzo di euro e durerà sino a novembre del 2003. Fra dodici mesi comincerà anche il restauro dello scalone monumentale del Municipio, pesantemente in degrado: anche quest'operazione costerà [illegible] milioni e mezzo di euro [illegible] durerà oltre 12 mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un tr^ompe l'oeil che riprodurrà la facciata dell'edificio, mentre l'idea del palazzo comunale «sponsorizzato» è stata accantonata.



Temperature di ieri: massima 22,6, minima 8,6 Sul week-end torna il sole [illegible] un po' di caldo

■ Un'area [illegible] alta pressione dalle Isole Britanniche si sta spostando sul Centro Europa, garantendo condizioni di bel tempo almeno per quattro-cinque giorni. Ancora afflusso [illegible] correnti fredde da Nord, con temperature inferiori [illegible] media stagionale, [illegible] nuvolosità lungo i versanti esteri. Bel tempo, dunque, [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per quest'ultima domenica di settembre, favorevole al tempo libero fuori città [illegible] temperature gradevoli. Giornata molto bella ieri in città, con 22.6 di massima, 8.6 [illegible] minima e 31% di umidi[illegible] alle ore 16. Tempo soleggiato, senza precipitazioni, l'anno scorso con 25.5 di massima, 10.5 di minima e 43% di umidità.

Accadde 50 anni fa: sparisce il latte sfuso nei negozi arrivano le bottiglie [illegible] vetro

■ Il 28 settembre del 1952 entra in funzione la distribuzione del latte in bottiglie di vetro sigillate: un notevole passo [illegible] avanti per l'igiene pubblica. L'innovazione è grande [illegible] comporta anche [illegible] vendita del latte a litro o a mezzo litro, scompare quindi [illegible] possibilità di utilizzare il quarto di litro. I consumatori sono invitati a non chiedere la vendita [illegible] una misura inferiore per rispettare le [illegible] igieniche che [illegible] state introdotte. Per ogni vetro il consumatore dovrà [illegible] caparra [illegible] 90 lire. Complessivamente [illegible] messe in distribuzione 150 mila bottiglie di vetro dalla Centrale del latte che ha deciso il prezzo di vendita in 84 lire al litro.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE INDUSTRIALE, ANDREA PININFARINA, CRITICA LA NUOVA FINANZIARIA

«Senza risorse per gli investimenti non si rilanciano fiducia e ripresa»

[illegible] Cassi

Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, non fa sconti alla manovra economica del governo e contesta la Finanziaria che «non sembra in grado di sostenere la crescita, dal momento che non sono previsti interventi strutturali sulla spesa pubblica, gli unici in grado di [illegible] il bilancio e recuperare risorse da destinare agli investimenti».

E lo fa mentre [illegible] situazione economica torinese va maluccio e gli industriali - che nella indagine trimestrale dell'Unione riversano ansie, timori, speranze - sono pessimisti. L'unico [illegible] positiva [illegible] che [illegible] clima, rispetto a tre [illegible] fa, [illegible] peggiorato, ma [illegible] l'annunciata ripresa di [illegible] 2002 ormai è sfumata anche se ci [illegible] aspettative positive per l'export.

Pininfarina, che non nasconde la preoccupazione per la situazione attuale e anche per l'incertezza di prospettive, sostiene che adesso «è indispensabile adottare politiche capaci di ricostituire un clima di fiducia favorevole al rilancio dei consumi e degli investimenti».

E polemizza con il governo per le scelte fatte con il decreto fiscale che «va [illegible] direzione diametralmente opposta, in quanto aggrava il [illegible]rico fiscale delle imprese, penalizza gli investimenti [illegible] aumenta incertezza e disorientamento fra [illegible] imprese».

Se la situazione complessiva [illegible] è buona quella del settore metalmeccanico è anche peggiore e il presidente dell'Amma, Alberto Peyrani è in disaccordo con le scelte del governo e sottolinea «le pesanti ripercussioni che le decisioni governati- [illegible] producono nella nostra area».

[illegible]

C'è preoccupazione fra i metalmeccanici «Le imprese torinesi fra le più penalizzate»

Spiega: «A Torino, più che altrove, ci [illegible] molte imprese che non solo investono, ma producono beni di investimento [illegible] durevole». Quindi [illegible]condo Peyrani «ogni decisione che vada a scapito degli investimenti penalizza doppiamente le imprese torinesi e allontana [illegible] ipotesi di ripresa, in quanto riduce il mercato delle aziende che producono beni durevoli e le prospettive [illegible] d'investi[illegible].

[illegible]

Secondo l'indagine dell'Ufficio studi però il numero degli industriali ottimisti è aumentato

Dall'indagine dell'ufficio studi dell'Unione emerge che il saldo ottimisti-pessimisti relativo ai livelli produttivi migliora [illegible] circa 7 punti percentuali pur rimanendo negativo; sugli ordini totali [illegible] valore del [illegible] è identico a quello [illegible] tre mesi [illegible] (-7 punti). Si mantengono sugli stessi livelli le imprese che manifestano l'intenzione di investire per ammodernare gli impianti e ampliare [illegible] capacità produttiva: a ciò contribuisce, secondo l'indagine, [illegible] difficile situazione di liquidità e il costo effettivo del credito che viene indicato nel 6,45%, quasi quattro punti sopra l'inflazione.

Naturalmente [illegible] recessi[illegible] anche l'occupazione è in fase di stallo e un quinto delle imprese pensa [illegible] ricorrere alla cassa integrazione con punte maggio[illegible] tra quelle metalmeccaniche. [illegible] attenua anche la quo[illegible] di aziende che incontra difficoltà a trovare personale specializzato; adesso [illegible] ancora il 41%, ma nella situazione economica espansiva del 2001 erano la metà e oltre.



Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale

L'ex Gft ancora senza compratori

A rischio la fabbrica di Bosconero, fallita l'Italtest di Volpiano

Diventa più drammatica la situazione dei 148 lavoratori dello stabilimento di Bosconero che la Cerruti Holding aveva acquistato un anno fa dal Gft: [illegible] un incontro a Milano l'azienda ha annunciato che non c'è alcuna trattativa in corso per una vendita e ha chiesto [illegible] sindacato di arrivare a un accordo per la chiusura della sede.

Assolutamente contrarie le organizzazioni sindacali e i lavoratori che ieri pomeriggio in assemblea hanno espresso tutta la loro rabbia e preoccupazione per una situazione che appare molto compromessa.

Cgil-Cisl-Uil tessili hanno ribadito il no alla chiusura e chiesto che la cassa integrazione sia prolungata di [illegible] per [illegible]re [illegible] tempo di trovare una soluzione.

Spiega Beppe Graziano della Uil: «Sappiamo benissimo che una volta che questi dipendenti, che sono quasi tutte donne, saranno fuori non troveranno [illegible] altro posto. E' una cosa incredibile: si [illegible] di professionalità molto alte, [illegible] sarte da uomo su misura, ma [illegible] nell'area torinese non ci [illegible] più aziende che [illegible] abbiano bisogno».

Prosegue [illegible] amarezza: «Il 15 ottobre scade la procedura di mobilità avviata dall'azienda. E' fondamentale che non finiscano [illegible] mezzo a una strada e che non si perda questo patrimonio di professionalità». E aggiunge: «C'è una crisi del made in Italy [illegible] evidente: anche [illegible] Benetton per la sua tintoria di Poirino, la Olimpias, [illegible] dichiarato [illegible] esuberi su 220 addetti».

Il sindacato chiede [illegible] convocazione a breve del tavolo di crisi in Prefettura e l'intervento di Regione e Provincia sulla Cerruti affin[illegible] [illegible] alla chiusura e prosegua nella ricerca di un acquirente. In serata si [illegible] tenuto anche [illegible] consiglio comunale aperto [illegible] Bosconero.

Ieri il Tribunale di Torino [illegible] dichiarato il fallimento della Italtest di Volpiano e ha nominato [illegible] curatore fallimentare. L'azienda che produce schede elettroniche per automobili era [illegible] chiusa dalla proprietà al rientro dalle ferie e da 23 giorni i 72 dipendenti, quasi tutte donne, sono in assemblea permanente.

Il segretario della Fiom Giorgio Airaudo ha commentato: «Adesso almeno i lavoratori hanno ottenuto l'obiettivo primario di potere accedere agli ammortizzatori sociali: un anno di cassa integrazione. Ma [illegible] incredibile che delle lavoratrici debbano lottare per ottenere il fallimento della propria azienda. Chiediamo che l'Am[illegible] si assuma le proprie responsabilità e tenti un salvataggio delle capacità industriali e il possibile recupero [illegible] posti di lavoro».

E Claudio Suppo della Fiom [illegible] zona aggiunge: «L'azienda ha delle commesse [illegible] corso, ci sono dei lavori [illegible] finire e consegnare. E' possibile trovare degli acquirenti interessati». E ricorda la difficile situazione di una ventina di lavoratrici monoreddito e madri della cui situazione - sono senza stipendio - si sta occupando anche il Comune di Volpiano. [m. cas.]

Ilte in sciopero

«No ai tagli sui salari e alla vendita a pezzi»

Nuova ondata di scioperi alla Ilte di Moncalieri, uno dei colossi tipografici italiani, con oltre 700 dipendenti. Ieri pomeriggio gli operai hanno incrociato le braccia per protestare contro i tagli sui salari [illegible] lo smembramento dell'azienda, manifestando [illegible] fronte alla palazzina degli uffici. «Nel maggio del 2000, dopo un lungo braccio di ferro con la proprietà, si era raggiunto un accordo sostanziale che mirava allo sviluppo [illegible] produttivo dell'azienda. Oggi, a distanza [illegible] oltre due anni, ci ritroviamo in una nuova fase di stallo, senza aver raggiunto gli obiettivi fissati [illegible] tavolo delle trattative», spiegano i rappresentanti sindacali.

In particolare c'è il mancato ingresso in borsa, che avrebbe provocato un impoverimento delle risorse finanziarie. [illegible] solo: «Nonostante i sacrifici affrontati finora dal personale per ridurre i costi del lavoro, ci vengono proposti ulteriori tagli sui salari. Condizioni che riteniamo inaccettabili». Ulti[illegible] alto l'annuncio, fatto la settimana scorsa, della cessione del ramo amministrativo, personale e logistico ad [illegible] nuova società, con [illegible] trasferimento di una trentina di dipendenti. Tema, questo, che sarà oggetto [illegible] discussione nei prossimi giorni all'Unione Industriale.

Una lunga stagione di sofferenza, dunque, aggravata anche dalla recente crisi economica che ha investito tutti i settori produttivi. I malanni dell'Ilte, secondo i sindacati, potrebbero [illegible] curati in due modi. Come? «Primo riorganizzando il comparto produttivo, secondo rilanciando a livello europeo i rapporti commerciali. Di certo i problemi non si possono risolvere attaccando i salari e disgregando l'azienda». [m. peg.]

NUOVE PROFESSIONALITA', CERIMONIA AL POLITECNICO



Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, alla consegna dei diplomi

Primi diplomati del progetto Alpip

■ Cerimonia ieri nell'aula magna del Politecnico per la consegna dei diplomi (per mano di Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt) agli studenti venuti dal Sud America ■ seguire ■ Torino i corsi [illegible] master in «Wireless system and related technologies» ■ «Optical communications and photonic technologies» della facoltà di Ingegneria dell'Informazione. I diplomi nascono all'interno, appunto, del progetto Alpip, che si propone una nuova linea di internazionalizzazione [illegible] partecipano, oltre al Politecnico, Regione, Fondazione Crt, Unione Industriale, Federpiemonte, Camera di Commercio, UnionCamere, Ice ■ Istituto superiore Mario Boella.

Alla cerimonia, presente il console generale del Venezuela Yvelys Duran Yanes, Rodolfo Zich, responsabile [illegible] progetto, ha parlato dell'impegno «per incrociare logiche accademiche ■ socio -economiche, [illegible] uno scenario [illegible] rafforzamento delle relazioni tra università, aziende e [illegible]izi per [illegible] Ict, che ■ abbina alla volontà di intensificare i rapporti internazionali, [illegible] una nuova logica di integrazione. Ciò nel quadro [illegible] [illegible] filiera [illegible] formazione di nuove professionalità nelle [illegible] non disgiunta dal progetto "Torino Wireless" [illegible] cui siamo fortemente impegnati».

I 26 studenti che hanno conseguito ■ master [illegible] in parte ■ lavorare in Italia «poiché la loro esperienza formativa nelle aziende ha in alcuni casi condotto questi giovani [illegible] avviare un rapporto di lavoro stabile e di alto profilo: il riconoscimento del mondo del lavoro al progetto Alpip rappresenta così il più promettente benvenuto ■ 63 studenti sudamericani appena giunti ■ Torino per frequentare i corsi nell'ambito della seconda edizione del progetto». Quarantacinque di loro potranno usufruire di b[illegible] di studio Alpip, altri 18 avranno [illegible] borse erogate [illegible] enti sudamericani: si stanno infatti stringendo [illegible] accordi con i ministeri per le scienze e la tecnologia di alcuni paesi dell'America Latina, dal Brasile al Venezuela.

IL CORSO DELL'UNIVERSITA' DI TORINO E' DIVENTATO UN MASTER

La pace nel mondo preparata a Torino

Sono già 42 gli studenti che hanno frequentato le lezioni svolte con interventi dei militari e realistiche esercitazioni «sul campo»



Dario Devale con alcuni «guerrieri» in un villaggio del Burkina Faso, dove ha fatto uno stage per un'organizzazione umanitaria

Claudio Laugeri

Un anno [illegible] rodaggio, uno di sperimentazione ed è già «master». Per la precisione, [illegible] [illegible] peacekeeping management»; è questa la denominazione del corso post-universitario organizzato dalla facoltà di Scienze politiche e che quest'anno avrà una durata di 6 mesi, contro i 4 [illegible] due scorse [illegible]. Dalla scuola [illegible] già usciti 42 «specialisti», passati attraverso approfondimenti teorico-pratici nei settori legati alla gestione delle emergenze e agli interventi di soccorso, all'assistenza umana e all'aiu[illegible] ai rifugiati, alla salvaguardia dei diritti [illegible], al monitoraggio elettorale e all'assistenza nei processi di democratizzazione. Un mestiere difficile, tornato alla ribalta in questi giorni assieme alle prospettive di guerra che potrebbero spingere militari italiani v[illegible] [illegible] secondo «Desert storm» in terra irachena.

La classe che ha frequentato ■ [illegible] in primavera si ■ trovata anche ad affrontere [illegible] prova «sul campo»: 4 giorni nel poligono della brigata alpina Taurinense a Baudenasca, con tanto di attacchi simulati, terreni minati (con innocui petardi), «rapimento» [illegible] un [illegible]io di studenti [illegible] impersonavano il ruolo di osservatori Ocse. L'emozione ha reso an[illegible] più difficile quella «p[illegible] del fuoco». Risultato: tutti gli studenti vittime (virtuali) delle mine antiuomo fasulle disseminate dagli alpini nel poligono.

«Certo, mi è sembrata una simulazione realistica, anche se spero [illegible] non mi capiti mai di trovarmi in frangenti simili» dice Dario Devale, [illegible] anni, laurea in [illegible] politiche con tesi sperimentale in antropologia, frutto di ■ mesi di studi in Kenya ■ un'esperienza di [illegible] giorni quest'estate in Burkina Faso. «E' stato uno stage legato all'attività [illegible] Cisv (Comunità impegno servizio e volontariato, ndr), un'organizzazione [illegible] governativa specializzata in aiuti e sviluppo - spiega -. Ero incaricato di fare una ricerca sulla possibilità di valorizzare la medicina tradizionale di quelle popolazioni e [illegible] metterla in relazione con quella "ufficiale"». Un lavoro che appare distante da quello diplomatico, al tavolo delle trattative, oppure dal misto di azione ■ contrattazione impersonato dalla coppia George Clooney - Nicole Kidman protagonista [illegible] «The Peacemaker». «Il mantenimento [illegible] pace passa anche attraverso questo tipo di impegno sociale. E' importante favorire lo sviluppo e lo scambio di conoscenze per salvaguardare la salute e favorire la democrazia» dice ancora Devale.

Il «Master in peacekeeping management» è soltanto il primo passo lungo un cammino molto lungo. La trafila prevede di solito svariati stages (senza retribuzione) per organizzazioni non governative, seguiti dalla prospettiva di incarichi come coordinatore di progetti a termine. Il traguardo delle istituzioni internazionali è lontano. E nemmeno a tutti interessa. «A me basterebbe riuscire a ottenere un incarico retribuito, magari anche come coordinatore di progetti di solidarietà ■ sviluppo» dice Devale. «Alcuni studenti hanno rinunciato agli stages proprio perché non retribuiti. D'altra parte, questo è un settore particolare ed è difficile [illegible] una collocazione» spiegano [illegible] sede della «Master in peacekeeping management», in via XX Settembre 88.

Ma c'è anche chi è rimasto deluso. Come Tatiana Frittelli, [illegible] anni, laureata in lettere con tesi in antropologia, che ha rifiutato un'offerta di stage in Gabon. «Era una richiesta dell'Alisei, organizzazione non governativa che voleva studiare la possibilità di sviluppo turistico eco-compatibile - spiega [illegible] la giovane -. Ma c'era il rischio di pagare tutto di tasca mia, salvo le spese di alloggio. Non potevo permettermelo. Per carità, so [illegible] [illegible] [illegible] di attività non può [illegible] [illegible] retribuzione immediata, ma spe[illegible] almeno in [illegible] rimborso totale delle spese. E devo dare [illegible] [illegible] correttezza dell'organizzazione, che [illegible] ha subito chiarito quali fossero le condizioni. Certo, non mi ha fatto piacere sentirmi dire che fuori dal loro uffici c'era la fila di persone disposte a partire gratis. Mi ha [illegible] po' stupito sapere che l'aiuto e lo sviluppo in Paesi disagiati è fatto a spese di altra gente. Qualcuno sfruttato c'è lo stes[illegible], anche se arriva da lontano».

SULLA TORINO-PIACENZA

Bloccate «le piazzole dell'amore»

Alcune aree di sosta dell'autostrada Torino-Piacenza sono di[illegible] [illegible] sede preferita di un gruppo di omosessuali alla [illegible]ca di incontri e adescamenti. Il «giro» torinese ed astigiano è stato scoperto ■ bloccato dalla polizia stradale di San Michele competente in quel tratto dell'A21. Per [illegible] [illegible] due i [illegible] torinesi finiti nei guai: G.D e F.M, hanno tra i 30 e i 40 anni e sono stati denunciati per concorso in atti [illegible]. Una pattuglia li ha sorpresi ad amoreggiare fuori dall'auto, [illegible] «bella vista». Si sono giustificati dicendo di aver ceduto [illegible] [illegible] crescente passione. Ora sull'autostrada scatteranno altri provvedimenti. E' intenzione della Polstrada interdire l'ac[illegible] alle «piazzole dell'amore»: ci ■ potrà fermare solo per [illegible] di emergenza ■ necessità realmente dimostrabili. Hanno spiegato gli agenti: «Niente di personale, ognuno è libero di amoreggiare [illegible] e con chi crede ma ci vuole [illegible] po' [illegible] intimità». «Ci siamo preoccupati - dicono - non per una questione morale [illegible] per il pericolo che qualcuno degli importunati potesse reagire [illegible] lamentare». [s. ch.]


PER RINNOVO
LIQUIDAZIONE
LAVATRICI
GRANDE MARCA 400
5 Kg. term. automatico
tasto 1/2 carico
new line 85x60x52
€ 249,00 €179,00
- ZEROWATT 5 kg. tasto 1/2 carico termostato
- 500 giri 5 kg. classe A 40 cm. programmi - regolazione temperatura - tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 €279,00
- Electrolux 5 kg. classe A 650 giri monopola selezione temperatura monopola selezione programmi - esclusione centrifuga - tasto risciacquo con acqua stop antiallagamento 85x60x54 5 ANNI DI GARANZIA € 409,00
- CANDY 500 giri 17 programmi classe A con termostato centrifuga regolabile grande oblò - € 289,00
- CANDY 5kg. 18 progr. c/termostato, c/tasto1/2carico. 229,00
- CANDY 700 giri 5 kg. Classe A con 1/2 carico € 429,00
- ARISTON giri Classe A 40 profondità colore silver tasto esclusione centrifuga 499,00
€ 369,00 € 319,00
- CANDY 700 giri 5 kg. classe A esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico € 499,00
- CANDY carica dall'alto 5kg. 600gr. c/termostato, tasto1/2carico, escl.centrifuga 409,00
- Electrolux 5 kg. 650 giri c/termostato, tasto1/2carico, tasto escl.centrifuga € 509,00
- 5 kg. 800 giri, c/termostato, /2carico, tasto escl.centrifuga € 409,00
DEUMIDIFICATORI
LITRI
€ 299,00 € 219,00
- DE LONGHI 12 litri nuova linea € 269,00
- Electrolux 12,5 litri € 359,00
- argo 12 litri € 229,00
FRIGORIFERI
classe automatico
estetica arrotondata
€ 229,00 €179,00
- 290 lt. classe A € 409,00
- INDESIT 410 lt. classe A doppia porta estetica nuova € 379,00
- Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento automatico estetica arrotondata 319,00
- ARISTON 290 lt. doppia porta classe A - INOX - € 519,00
- CANDY sbrin. automatico, Bianco doppia porta, classe B € 209,00
- Electrolux doppia porta, Bianco classe B 330 269,00
- 240 litri classe B bianco doppia porta 249,00
- REX 230 litri 2 porte classe B € 229,00
- Tavolo LG 150 lt. Bianco. € 119,90
- Tavolo INDESIT 140 litri bianco € 129,90
COMBINATI
GRANDE MARCA
300 lt.
€ 479,00 €399,00
- INDESIT 330 lt. classe A - ripiani in vetro € 569,00
- ARISTON 380 lt. inox classe A - ripiani in vetro € 809,00
- REX 310 lt. Bianco 2 motori classe A € 709,00
- INDESIT 370 lt. classe A colore Silver € 629,00
- 350 lt. classe A colore Bianco € 529,00
- CANDY 410 lt. classe A colore Bianco - estetica bombata automatico € 709,00
- ARISTON 380 lt. classe A colore Bianco - estetica bombata € 499,00
- REX 300 litri 2 motori classe A bianco € 829,00
- Electrolux 300 litri 2 motori classe A bianco €1129,00
CONGELATORI
GRANDE MARCA
orizzontale 114 lt. Bianco
€ 169,00 €149,90
- INDESIT 100 lt. Bianco - orizzontale € 199,00
- Iberna orizzontale Bianco 229,00
- Iberna verticale 110 lt. Bianco 4 cassetti € 209,00
TORINO
Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.
TORINO
Via Gorizia 58 (S.Rita) Tel.011 3272244 r.a.
MONCALIERI
Via Bologna 21 Tel.011 645812
BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3 Tel.0125 57555
C. Comm. Tel.011 9471185
PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA

LA RICOSTRUZIONE COSTERA' DIECI MILIONI E OTTOCENTOMILA EURO E OSPITERA' SIA LA FERROVIA CHE LA SEDE STRADALE

Ponte sul Chisone, aperto il cantiere

I lavori termineranno entro il 2004

Antonio Giaimo

PINEROLO

Il ponte ferroviario e quello stradale sul Chisone, crollati nell'alluvione del 2000, saranno ricostruiti in due anni. Ieri mattina alle 11, alla presenza del sindaco di Pinerolo e dei funzionari della Provincia, si è svolta la cerimonia di apertura dei lavori. Un atto formale con il quale si impone alle due aziende che hanno vinto l'appalto, la Lis e la Ritonnaro di consegnare i due ponti in 728 giorni lavorativi. Le due aziende si [illegible] aggiudicate i lavori praticando uno sconto del 36,05%, le opere costeranno circa 10.845.000 euro, 21 miliardi in vecchie lire. Quattro enti si faranno [illegible] della spesa: le Ferrovie che pagheranno 3.564.000 euro, la Regione con 4.648.000 euro, il Comune con 1.343.000 e la Provincia con 1.290.000 euro A [illegible] chiedeva [illegible] due anni di [illegible] per veder consegnare i lavori non era un periodo troppo lungo, tenendo conto anche dei disagi che i pendolari che [illegible] il treno da Torino a Torre Pellice devono subire, il sindaco, Alberto Barbero, ha spiegato [illegible] le difficoltà dell'opera, la tipologia [illegible] per l'appalto, ma soprattutto il fatto che il progetto coinvolgesse anche la linea ferroviaria, hanno portato a questa lunga attesa. Ma se sino a ieri al semplice [illegible] strada era impossibile capire i meccanismi burocratici che [illegible] dietro a queste opere, da oggi si lavora alla luce del sole e ieri proprio per sottolineare questo concetto [illegible] presenti anche i residenti in zona, che da due anni subiscono tutti i disagi di questa situazione. A loro poi si aggiungono gli occhi degli oltre 17.000 automobilisti che ogni giorno transitano sul guado costruito sul Chisone.

«Faremo di tutto per far rispettare i tempi- dice il dottor Paolo Foietta, presidente della comunità Pinerolese Pedemontano e responsabile della viabilità - ma innanzitutto per garantire la massima trasparenza periodica[illegible] i cittadini potranno fare delle visite nel cantiere». Entro un mese il vecchio ponte sarà demolito e si inizieranno i lavori per la costruzione dell'unico grosso pilone che dovrà sostenere il ponte. La lunghezza sarà di due campate [illegible] metri l'una. «L'unico sostegno centrale - spiega l'ingegner Sandro Petruzzi della Provincia - eviterà, come era successo in passato quando il ponte aveva più pilestri, [illegible] eventuali tronchi o detriti portati a valle da una piena creino una pericolosa diga, quella che poi, ostacolando il deflusso delle acque, provoca [illegible] o esondazioni». Aggiunge l'assessore ai lavori pubblici Giulio Blanc: «Qui [illegible] solo di ricostruire due ponti, bensì l'intero sistema viario della [illegible]na verrà modificato: sarà abolito il passaggio a livello su via Saluzzo, causa di lunghissime code ed altri due passaggi a livello di interesse minore che portavano alle frazioni. In questo modo la strada per Torre Pellice e Cavour ad un certo punto incrocerà il ponte ferroviario passando sotto. Una rassicurazione per gli automobilisti è d'obbligo: durante i lavori l'attuale guado non verrà mai chiuso, ma al limite verranno modificate le rampe d'accesso». Un provvedimento necessario questo perché il ponte che ha visto al lavoro tre progettisti, i professori universitari Mancini e Battaglia e l'ingegner Barra, verrà realizzato nel cantiere attiguo al vecchio ponte e poi con speciali martinetti verrà spinto nella sua sede. Il primo ponte che verrà realizzato sarà quello della ferrovia, pronto in 350 giorni.



La cerimonia di apertura dei lavori per la ricostruzione del ponte sul Chisone

NESSUN FERITO

[illegible] a [illegible] per un incendio nell'ospedale

SUSA. Panico nella tarda serata di ieri [illegible] di Susa per un incendio. Molto fumo ma nessun paziente intossicato. E' accaduto alle 23,30 vicino all'androne dell'entrata principale che a quell'ora era chiuso. Un passante ha visto il fumo ed ha dato l'allarme. [illegible] dopo anche alcuni infermieri si [illegible] dell'incendio [illegible] hanno telefonato al 115. Quando i pompieri sono arrivati hanno trovato una finestra in fiamme e alcuni locali del piano terra saturi di fumo [illegible]. «Per fortuna [illegible] tagliafuoco a [illegible] stagna [illegible] chiuse» hanno affermato i pompieri di Susa. Il fumo quindi non è salito al piano superiore dove c'è il reparto della maternità con il nido. L'incendio sarebbe [illegible] causato dal cortocircuito di una ventola per il ricircolo forzato dell'aria.

ARRESTI E DENUNCE

Clandestini romeni rubavano energia a Settimo [illegible]

SETTIMO. Una banda di romeni clandestini che occupava una palazzina in disuso presso l'ex area industriale Pastore, in via Torino 160 a Settimo Torinese, e si era allacciata abusivamente ad un contatore Enel, è stata sgominata in due riprese dai carabinieri. Lo scorso pomeriggio in [illegible] sono finiti, accusati di furto di energia, Vasile Iacob, 35 anni, Stefan Lunghan, 33 anni, Ionel Monciu, 48 anni, Nicolaie Ilici, [illegible] anni e Lucien Mihai, 31 anni, tutti muratori. In precedenza le manette erano [illegible] ai polsi di Grigore Pop, 18 anni, e Lucian Vladulescu, 19 anni. Altri 6 giovani età compresa [illegible] i 16 e 17 anni sono stati invece denunciati. Secondo i carabinieri di Settimo erano almeno una trentina i romeni clandestini che alloggiavano nella palazzina ex Pastore.

A MONCALIERI

Un pub [illegible] viene posto sotto sequestro

MONCALIERI. Schiamazzi e fracasso di pentole. Così, per riportare la pace nel palazzo Atc di strada Torino [illegible] 1, a Moncalieri, dove si trova il pub «La Taverna di Alice», la magistratura [illegible] disposto il sequestro preventivo del locale, per evitare il protrarsi delle molestie notturne, e quindi del reato. Una caso insolito, scatenato da una raffica di esposti in particolare [illegible] agguerrito inquilino. Il sequestro è stato eseguito dai vigili urbani, che hanno messo i sigilli alle serrande e al dehor. Indagata la titolare del locale, Angela Piluso, 28 anni, difesa dagli avvocati Monica Ronco e Federico Godino: i legali hanno presentato ricorso al Tribunale della Libertà. «Il sequestro? Un atto eccessivo».

COLPITI 10 DIPENDENTI

Ciriè, in ortopedia casi di scabbia [illegible] gli infermieri

CIRIE'. L'acaro della scabbia torna ad annidarsi tra le corsie e il personale dell'ospedale civile di Ciriè. Stavolta l'infezione è circoscritta al solo reparto di ortopedia e come avviene in questi casi, l'acaro è [illegible] diffuso sui dipendenti della struttura da un paziente proveniente dall'esterno. La direzione sanitaria è così stata costretta a prendere tutte le precauzioni e una decina di infermieri sono rimasti a casa qualche giorno per le cure necessarie. «E' un inconveniente che può capitare quando nell'ospedale esiste un via vai di gente incessante tutti i giorni - spiega Sergio Bertone, il direttore generale dell'Asl [illegible]. Comunque il funzionamento del reparto è continuato regolarmente».

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; [illegible]; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. **DI NOTTE** (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. [illegible] **SERA** (19,30-22,30) via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **CONGRESSO DI ONCOLOGIA.** Inizia oggi al Lingotto il IV Congresso Nazionale di Oncologia medica, la più partecipata e importante riunione scientifica italiana di oncologia. Il convegno affronterà [illegible] temi: l'importanza della ricerca condotta con rigore scientifico, la necessità di una pratica clinica basata sui risultati consolidati e l'attenzione costante alla qualità delle prestazioni assistenziali. «Un chiaro riconoscimento della crescita dell'Oncologia piemontese», ha commentato l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D' Ambrosio, partecipando ieri alla Conferenza degli assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province autonome, svoltasi a Palazzo Barolo proprio in vista dell'assise del Lingotto. Ma è dall'incontro fra i coordinatori regionali e il direttivo dell'Associazione italiana di Oncologia (Aiom), che ha preceduto la Conferenza, che arriva un dato allarmante: il 30% delle persone che lavorano nelle strutture oncologiche specializzate italiane (istituti scientifici, centri di ricerca, reparti ospedalieri) ha contratti «precari» (a termine o borse di studio) mentre in intere regioni meridionali mancano i macchinari di un certo livello per la radioterapia.

■ [illegible] **E** [illegible] ci medici e la guerra. Solidarietà senza confini», è il titolo del convegno organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Torino, che si svolge oggi, dalle ore 9, presso il Teatro Nuovo in corso Massimo d'Azeglio.

■ [illegible] **E LAVORO.** La Regione ha assegnato alle Province contributi per complessivi 258.000 euro per l'attuazione di progetti di ricollocazione dei lavoratori disoccupati. «Lo stanziamento - spiega l'Assessore regionale all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto - fa seguito al pieno conferimento della gestione del mercato del lavoro alle Province, alle quali spettano di conseguenza le [illegible] di bilancio per attivare le iniziative sulle politiche attive del lavoro, escluse quelle che per le loro caratteristiche debbono essere svolte a livello regionale. Sempre in tema di politiche del lavoro, la Regione ha ripartito tra le Province i fondi che in passato venivano assegnati per i Centri di iniziativa locale per l'occupazione (Cilo), ora disciolti, perché li devolvessero ai Comuni per analoghi progetti.

■ [illegible] **DEL FREJUS.** Per consentire lo svolgimento dei lavori all'interno del Traforo del Frejus la circolazione si svolgerà a [illegible] unico alternato dalla mezzanotte di questa [illegible] alle [illegible] di domani.

■ **NEGOZI APERTI IN VIA LAGRANGE.** In seguito alla richiesta avanzata dall'Associazione commercianti della via, domani i negozi di via Lagrange potranno rimanere aperti in base alla Disposizione n. 2652.

■ [illegible] **I RICAMI A PORTA PALAZZO.** Terzo mercato a tema, domani a Porta Palazzo. Sui banchi disposti sotto la tettoia dei casalinghi e dei contadini si potranno trovare pizzi e biancheria ricamata. L'aperitivo musicale sarà curato dalla compagnia Marcido Marcidoris e [illegible] Mimosa, [illegible] alle 15,30 lo scrittore e giornalista Renzo Rossotti racconterà dei delitti e dei misteri avvenuti all'ombra della Mole.

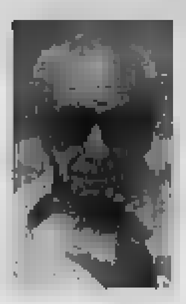
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UNA GIORNATA MAGICA PER LA VITA

Trecento prestigiatori, giocolieri e clown, i «Magiciens sans frontières» che aderiscono alla Fondazione Mago Sales (il salesiano don Silvio Mantelli), si esibiranno domani in tredici piazze italiane, offrendo una «Giornata magica... per la [illegible] a favore dei bambini bisognosi del mondo. A Torino, l'appuntamento è in via Garibaldi angolo via XX Settembre tra le 10 e le 18. Le offerte raccolte nei cappelli serviranno ad aiutare i bambini di strada assistiti dalle missioni salesiane di Calcutta (India), Cebù (Filippine), Belem (Brasile), Nairobi (Kenya). Info: 011.2481101.



CINEMA, PATRIMONIO ITALIANO

S'intitola «Dietro il Paesaggio - I sopralluoghi italiani di Michelangelo Antonioni (foto), Roberto Rossellini, Luchino Visconti» il documentario di Carmelo Marabello proposto oggi pomeriggio nella [illegible] 1 del Massimo. Appuntamento alle [illegible] (unico spettacolo), l'ingresso è libero. Con questo lavoro il Museo Nazionale [illegible] Cinema partecipa alle iniziative promosse dal Ministero per i Beni e le [illegible] Culturali nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio e finalizzate alla promozione del cinema italiano.

UNA [illegible] NEL «QUARTIERE DIFFICILE»

San Salvario integrazione in corso

Cucina araba e cibi kosher i call center e le cineserie: nel luogo più multietnico della città dove si può trovare di tutto

Lo spaccio e le risse sono all'ordine del giorno ma aprono nuovi locali e non mancano i segnali di riqualificazione

[illegible]

Tradite da un flash. Scattato all'improvviso, non programmato. Eppure, «loro» lo hanno visto. «Loro» sono un gruppo di extracomunitari seduti sul marciapiede a bere birra: cinque o sei ci sembrava, ma diventano almeno una dozzina quando, nel giro di pochi secondi, [illegible] circondano, spingendoci verso [illegible] vetrina di cineserie. «Cosa avete fotografato?» chiedono con tono minaccioso, aggiungendo commenti in diversi idiomi. «Chiamiamo la polizia». «Ok, telefona». Ci sembrerebbe una buona via di scampo; se un commerciante della zona non [illegible] «tanto anche [illegible] chiami, i poliziotti qui non ci non vengono neanche più: dovrebbero fare avanti e indietro di continuo».

[illegible] attesa della volante tentiamo di attenuare le ostilità. [illegible] discute piuttosto animatamente, si parla e, tra un'accusa, una difesa e un mezzo sorriso, si finisce con brindisi fuori programma e servizio fotografico per tutti, «au bord de rou[illegible]», in pieno San Salvario. Anzi, proprio nel quadrilatero più chiacchierato di questo borgo che si sta - seppur lentamente - avvicinando a una riqualificazione. Lo dimostra anche il mercato immobiliare: molti professionisti stanno cercando casa qui e, in alcuni stabili, i prezzi sono saliti sensibilmente. L'area difficile? Tra via S.Anselmo-via Nizza-[illegible] Vittorio-via Saluzzo. Pure, a guardarsi [illegible]orno sembra di stare in una festa, di colori, [illegible] costumi, di razze, di idiomi diversi, di profumi esotici. Un posto dove leggi cartelli tipo «affittasi locale piano cortile uso deposito, box o abitazione»: ti affacci e trovi solo gar[illegible] a prima vista [illegible] proprio abitabili. Un posto dove «la notte è impossibile uscire di casa, i cassonetti dell'immondizia funzionano da orinatoi, lo spaccio avviene alla luce del sole e non passa sera senza una rissa tra ubriachi», dice la titolare di un negozio di via Berthollet, che non vuole essere citata perché «mi hanno già distrutto l'auto una volta...». «Per derubarti, la tecnica è collaudata: ti buttano a terra con una spinta e [illegible] fingono di aiutarti, ti fregano portafoglio e cellulare» spiega Umberto Zullo che abita qui dall'86, e sostiene «in ogni caso, non me ne andrei mai ad abitare altrove». «Certo, a volte ho persino timore a far scendere mia figlia da sola in strada» dice Patrizia Guidone. Il problema non è quello degli extracomunitari: ne sono convinti quasi tutti, residenti e commercianti. «E' vero, alcuni di loro fanno casino, ma la maggior parte è gente che lavora. I boss del quartiere sono italiani, che spacciano, organizzano la malavita e affittano a 8-10 persone soffitte minuscole e lerce». «Bianco & Nero» recita l'insegna di una bottega, emblematica in un'area che vive nel chiaroscuro dei suoi contrasti.

Qui c'è davvero di tutto e di più. Negozi, tanti. Di parrucchieri per lisciare i capelli o fare treccine rasta alle donne [illegible] colore (quattro [illegible] di seduta, 150 euro); di call-center, in cui risuona la babele linguistica; di copisteria e traduzioni in varie lingue, dove scorrono su carta storie di emarginazione, ma anche di ricongiungimenti familiari; di calzature, dove alle versioni classiche si affiancano stivaloni iperzeppati, in vernice [illegible] o zebrati, tacchi in plexiglass, altezza bordocoscia, modello «bella [illegible] notte». La titolare di «Klarissa-italian women shoes» di via Belfiore, Clara Osazee, bella nigeriana 23enne, assicura che «a comprarli sono soprattutto le [illegible]». Sarà. [illegible] distante [illegible] sono i cortili e gli angoli [illegible] spaccio, piccoli inferni «dai quali è meglio tenersi lontani», raccomanda la gente, mentre ti indica, tra i passanti, «quelli da evitare», i signori della polverina bianca. Fai pochi passi e [illegible] 17 di [illegible] Berthollet trovi il take-away marocchino «Miloudi», ambiente maghrebino autentico ben diverso dai modelli taroccati delle [illegible] di tendenza. Kassan, sorridente e gentile, offre il tè gratis a chiunque entri, in segno di benvenuto. Se [illegible] prosegui con dolci tipici e panini a base di kebab, kefta, falafel. «Mi piacerebbe farne un ristorante, ho chiesto i permessi, [illegible] ancora nulla. Sappiamo però che dovrebbero [illegible] dei finanziamenti». [illegible] ristoranti, locali e localini [illegible] ne mancano, tra etnici e nostrani, [illegible] un continuo [illegible] gente: donne [illegible] abiti lunghi e sgargianti, giovani trendy, signori incravattati. Dall'africano «Mar Rosso» a diversi cinesi, allo sfizioso «Sesamo's Kitchen» di [illegible] Saluzzo che, nel segno di biocucina e caffetteria, serve piatti rigorosamente «vegani» (variante estrema del vegetariano) nonché [illegible] kosher, confezionati sotto sorveglianza rabbinica. Non manca un gemellato «Sesamo», negozio di via Berthollet, dove si è vissuto qualche momento da brivido. «Un paio di rapine sotto la minaccia di una siringa, fortunatamente subito sventate». Nessun problema invece, al «Diwan Cafè» di via Baretti, un po' enoteca, un po' caffè letterario, dove si beve e si mangia dalle 17 sino a [illegible]. «Sarà che si [illegible] fuori dalla zona "calda", ma da noi i clienti [illegible] in armonia, italiani, cinesi, colombiani, peruviani, algerini e tunisini, e per loro alterniamo serate tipiche piemontesi a quelle etniche».

Ognuno, in tema, ha la propria esperienza: la titolare del qualificato laboratorio di minerali di via Principe Tommaso conta fra i suoi clienti numerosi stranieri, che nelle pietre provenienti da tutto il globo ritrovano il sapore [illegible] loro terra. Molti italiani, al contrario, frequentano il negozio di cineserie di via Berthollet per comprare autentici kimono esposti in questa fiera [illegible] kitsch. Il commercio, insomma, fun[illegible]. «Il che è buon segno. [illegible] quartiere si farà, più che crimine c'è disordine: basterebbe [illegible] volontà di risanarlo» dice il parroco Don Gallo. Segnali di riqualificazione [illegible] ne sono; dalla recente apertura del cineteatro Baretti all'inaugurazione del centro di fitness «Bien-etre», con tanto di bagno turco, a feste e iniziative, come la tradizionale «San Salvario mon amour».





Alcuni scorci di San Salvario il quartiere multietnico per eccellenza che sta vivendo [illegible] momento di profonda trasformazione

[illegible]

Luoghi di culto a porte aperte

Oltre all'ormai tradizionale San Salvario Mon Amour, che si ripeterà ad ottobre, c'è pure la «Rassegna di cultura ebraica», in programma dal 30 settembre al 6 ottobre in varie sedi di Torino dintorni, tra cui la piazzetta Primo Levi e il Sesamo's Kitchen di via Saluzzo. Vi si svolgeranno, tra l'altro, passeggiate letterarie e assaggi di cibo kasher. Il 6 ottobre dalle 15, per «Stradabilliante», ecco arrivare in zona il Circo Musicante di Jack Bannister, kermesse internazionale di arte di strada.
Tornando alle diverse confessioni religiose, il 10 ottobre dalle 15 in avanti, saranno aperti a tutti e visitabili i quattro luoghi di culto delle principali religioni monoteiste: la Chiesa di San Salvario, la Sinagoga, il Tempio Valdese e la Moschea.

[illegible]: L'AGENZIA PER LO SVILUPPO

«Giovani coppie e studenti scoprono strade e piazze»

[illegible]

Quando nel settembre '99 so[illegible] state tirate su per la prima volta le saracinesche in via S. Anselmo 20/c i residenti e i frequentatori del quartiere hanno scoperto di avere a disposizione uno sportello informativo. E in questi tre anni di lavoro l'«Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario» è riuscita a superare lo scetticismo. «Oggi la gente ha [illegible] percezione che le cose vadano meglio» dice Andrea Bocco, responsabile dell'Agenzia. «E' un quartiere che riconosce di essere ancora in difficoltà e cerca modi spontanei per farsi ascoltare. Certo esiste un'area, quella di Porta Nuova, portici di via Nizza, inizio via Berthollet, di marginalità sociale, lì dove si continuano a invocare interventi straordinari».

San Salvario ha una popolazione di circa 12 mila persone, «giovani e studenti ce ne sono sempre stati, ora molte coppie cercano [illegible] in questa [illegible] perché costa [illegible] po' meno e per immergersi nel colore di questa realtà; come sono tanti quelli che vogliono aprire una trattoria, una pizzeria, locali etnici o botteghe artigianali del legno, del vetro. Si è insediato il terziario moderno, studi di informatica, pubbliche relazioni e rappresentanza, progettisti di immagini».

All'agenzia hanno il polso reale della situazione, «ogni giorno almeno 2 o 3 nuovi utenti si presentano allo sportello». Che tipo di informazioni possono ottenere? «Intanto su tutto ciò che [illegible] la riqualificazione dell'habitat, mettiamo a disposizione, gratuitamente, la consulenza di architetti per ristrutturazioni, sopralluoghi, pratiche edilizie, e di commercialisti per chi voglia sviluppare progetti. Ad esempio, [illegible] Salvario ha potuto godere in questi tre anni della legge Bersani, cioè finanziamenti a fondo perduto per migliorare o aprire nuove imprese con assunzione di personale, e siamo stati noi a informare il quartiere, a seguire le richieste e a richiedere altri finanziamenti per il rifacimento di parti comuni degli stabili». A voi si rivolge [illegible] casa e [illegible] da rilevare? «Sì, abbiamo una banca dati dove inseriamo anche le informazioni delle agenzie immobiliari, anche se oggi l'offerta di alloggi liberi è diminuita». La gestione dell'agenzia è privata, nasce da un lontano progetto del '94 proposto [illegible] Comune da Cicsene, organizzazione non governativa attiva dal '72, e che solo nel '98 rientra nel «Progetto recupero periferia urbana». Il Comune fa parte dei finanziatori? «In questi 3 anni ha contribuito per il 70 per cento». [illegible] tutto si esaurisce ai tavoli d'ingresso. «In questo locale due volte al mese si incontrano le realtà [illegible] territorio, religiose, etniche, comitati spontanei, commercianti, e si confrontano sulle esigenze; presto l'agenzia avrà una [illegible] figura giuridica con la responsabilità di tutte queste parti e non solo più Cicsene». Iniziano qui allora alcuni cambiamenti? «Si raccolgono le richieste della gente. A San Salvario c'è bisogno di un centro culturale per gli anziani e i bambini che sono la maggioranza; stiamo cercando di portare avanti l'idea di "Casa sociale", una mediazione fra noi e i proprietari di appartamenti degradati i cui affittuari sono anzia[illegible] o stranieri che non possono accedere all'edilizia pubblica e vivono senza riscaldamento o il bagno in casa; abbiamo una proposta per la riqualifica del Parco [illegible] Valentino; stiamo cercando [illegible] alberghi a una stella, alloggi molto grandi per farne delle "case-giovani" per studenti coordinate da un [illegible] servizi. E [illegible] solo alcuni [illegible] 20 progetti avviati». Il 12 ottobre per le strada comincerà il [illegible] Salvario Mon Amour» festival: a che punto è l'integrazione sociale? «Io credo che attualmente non si integri [illegible] chi non [illegible] ha nessuna [illegible]».

l'angolo di enzo FABRIZIO VESPA

L'alba ha un cuore tecno

Fine settimana: ultimi sprazzi di movida pseudo-estiva sulla banchina dei Murazzi. Alle 5 del mattino c'è ancora il pienone e si fa finta di star bene a maniche [illegible] anche col freddo traditore. A questo punto, da queste parti, scatta sempre l'ora delle grandi decisioni: o colazione o ultima capatina a scelta da Giancarlo a Doctor Sax o riemersione sulla superficie alla ricerca di altri diversivi. Casa, possibilmente [illegible]. Diciamo non ancora. Domani è domenica. Si tirano i dadi ed il responso è fatto: Centralino. Che tra l'altro è qui a due passi. Si passa la piazza e poi si prende fino in fondo Via delle Rosine (nome bucolico [illegible] una strada centrale, battuta poco in questo tra[illegible] di giorno che di notte). [illegible] oltre [illegible] portone severo della Chiesa, che chiude l'orizzonte della via, [illegible] nota solo la luce esterna del locale quasi tutta riflessa sul volto incipriato della door selecter, la persona che [illegible] selezione alla porta, una mega Circe dai capelli infuocati e con due piume striate al posto delle sopracciglia, punteggiate da micro-paillettes luccicanti. Decide lei chi entra e chi [illegible]. Chi con la tessera ridotta, chi paga tutto, chi entra gratis e chi deve essere ricoperto di buoni consumazioni. A me va bene: mi aggiudico un buono. Sulle scale c'è ancora [illegible] relativo silenzio. Poi si fa una gincana veloce fra un paio di porte, finché dietro le spalle dell'uomo della sicurezza che fanno da sigillo naturale al passaggio, si apre l'ultima porta e come dentro una bottiglia stappata di colpo, [illegible] musica ti arriva addosso di getto. Da questo momento tutto accelera. Il primo ambiente è infatti una stretta galleria, completamente gialla, dove si passa il tempo a fare simultaneamente [illegible] seguenti cose: stringere mani, lanciare occhiate, chiacchierare drink alla mano, salutare un amico al secondo, baciare qualcuno, prendere fiato con l'aria svagata, ballare, chiedere una sigaretta per un tuo conoscente e un'altra per un'amica del tuo conoscente. Vita da club. E questa è solo [illegible] zona di decompressione. Poi si scende da alcune scalette e si apre la pista. In alto, di fronte, [illegible] una fila di gente che balla sui gradoni. Al lato, sul palco, vedi il dj che lavora su tre piatti, come prevede l'etichetta migliore del suono nato a Detroit e meglio conosciuto come Tecno. Qui lo si sente nella sua accezione più intelligente e calda fino alle prime luci del mattino. Così sotto le coltri della gentile Via delle Rosine batte un cuore sotterraneo ed elettronico: stasera si replica, nella quiete esteriore della zona [illegible].

gli [illegible]
GIORNO [illegible] NOTTE

Renato Curcio
Renato Curcio presenta il suo volume «L'azienda totale», pubblicato dalla casa editrice Sensibili alle Foglie.
■ Csa Gabrio, via Revello 3, ore 15,30

Duomo
Luca Mana parla [illegible] «Il duomo nuovo: arredo e decorazioni rinascimentali». A cura dell'associazione Amici di Palazzo Reale.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 18,30

Bibbia e religione
Per [illegible] Sabati di Cà Nostra» don Franco Martinacci parla su «La Religione e la Bibbia». Segue, alle 17, la messa prefestiva nella cappella di Santa Giovanna d'Arco.
■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16

Piemonte e [illegible]
Convegno di studio «Piemonte e Calabria: culture d'impresa a confronto», organizzato dall'associazione culturale Michele Morelli.
■ Facoltà [illegible] Economia, Aula 7, corso Unione Sovietica 218/bis, [illegible] 8,30

Benvenuti colleghi
L'Ordine dei Medici [illegible] oggi il benvenuto ai nuovi iscritti [illegible] una cerimonia all'insegna della solidarietà. Nel corso della giornata, dibattiti, tavole rotonde e alle 16,16, spettacolo di varietà, aperto a tutti i cittadini, «Anche Ippocrate... ride».
■ Teatro Nuovo, dalle [illegible]



IL DUOMO

Melevisione
Il personaggio di Melevisione, la principessa Odessa, interpretata [illegible] Carlotta Jossetti, incontra i visitatori di Experimenta.
■ Experimenta, Parco Michelotti, corso casale 5, [illegible] 16,30-18,30

Counseling
Seminario dal titolo «L'arte del Silenzio e l'uso [illegible] parole». Occorre prenotare.
■ Scuola Superiore [illegible] Counseling, strada Mongreno 7/c, [illegible] 10-18, tel. 011.750.95.26

Chirurgia dentale
Convegno annuale organizzato dall'associazione A.S.I.A. sul te[illegible] «L'Implantologia Multitipo Elettrosaldata: passato, presente, futuro».
■ Palazzo Piossasco [illegible] Rivalba, via Cavour 13, dalle ore 9

Torino 1706-2006
Da oggi al 17 ottobre, piazza della Vittoria, via del Ridolfo, via Roccavione [illegible] altre strade [illegible] quartieri Borgo Vittoria, Madonna di Campagna e Lucento, [illegible] palcoscenico della rievocazione storica dell'Assedio e della Battaglia di Torino del 1706.
■ Borgo Vittoria, Madonna di Campagna e Lucento, tel. 011.442.355.09

[illegible] europeo
«Il contributo dell'Italia alla cultura europea». Tavola rotonda organizzata in occasione della «Giornata europea del patrimonio», a cura dell'Associazione dell'Arte e dell'Antiquariato. Alle 14, visita guidata alla Certosa di Montebenedetto; prenotare.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 10,45, tel. 011.581.66.00

GLI APPUNTAMENTI

Ecofilm Festival

Incontro con Angelo Paviolo sul tema «Il tempo e la fiaba» con presentazione del libro «Favole e racconti» di Enrico Trione. Alle 16,30, convegno «Guerra contro il tempo», ovvero quando l'uomo si arma [illegible] confronti del clima. Partecipano Piero Bianucci de La Stampa e Luca Mercalli della Società Meteorologica Italiana. Alle 21, premiazione dei filmati vincitori.

■ Pont Canavese, Palapont, ore 15,30, tel. [illegible]

«Aiuto, sono un pesce»

Spettacoli pomeridiani per il film d'animazione tedesco «Aiuto, sono un pesce»; ingresso a pagamento per i genitori, gratuito per i bambini. Oggi alle [illegible] 16,30, domani anche alle 14,30.

● Cinema Fregoli, piazza Santa Giulia 2 [illegible]


MILITARI ITALIANI DURANTE UN'ESERCITAZIONE

San Pellegrino Martire

Oggi l'associazione promozione cultura europea, comunità di origine irpina, organizza una processione in [illegible] di San Pellegrino Martire con l'intento di riunire la comunità residente in Piemonte. Processione con i battenti dal Duomo alla chiesa Santa Teresa.

■ Duomo, [illegible] 10, partenza della processione

Pace e disarmo

Si svolge oggi il convegno intitolato «Il mestiere delle armi in Piemonte». Interventi, dibattiti e proposte contro la guerra.

■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, [illegible] 14,30-19,30

Parco Europa

Intrattenimento [illegible] danze popolari, musica e giochi a conclusione di «ParcoEuropaEstate». Organizza l'associazione Homosonia.

■ Cavoretto, Parco Europa, ore 15,30-18,30

«Le sorprese del divorzio»

Il Gruppo Teatro 1 di Maurizio Messaria mette in scena «Le sorprese del divorzio» di Alexandre Bisson, con Oscar Malusa, Marlene Pietropaoli, Alessandra Botticelli, Carla Guglielmi, Alessandro Vignale, Pietro Novolo, Alberto Chiesura e Alex Perotto. Oggi alle 20, sponsor il Circolo Ronchiverdi, e domani alle 16,30. Biglietto a 10 euro, con cena serale al circolo [illegible]. Tel. Teatro: 011.640.3700; tel. circolo: 011.661.2146.

■ Moncalieri, Teatro Matteotti, via Matteotti 1

MUSICA DOVE

NOTRE DAME. Doppio spettacolo oggi per il musical «Notre Dame de Paris» di Riccardo Cocciante (foto) allestito al Palastampa. Appuntamento alle 16 e alle 21. Il prezzo dei biglietti (ancora disponibili per ogni ordine di posto) varia: al pomeriggio si pagano 44 [illegible] per la platea numerata, 33 euro per la tribuna e 20 per le gradinate. La sera si paga rispettivamente 60, 50 e 25 euro. Domani, ultimo giorno [illegible] due spettacoli (tagliandi per entrambi a 44, 33 e 20 euro).

MEDUSA. La punk band torinese Medusa presenta oggi alle 17 alla Fnac, via Roma 53, il nuovo album «Punkmotocross». L'ingresso è libero.

IN CITTA'. I successi [illegible] Jimi Hendrix vengono proposti dall'Axis Band stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), le canzoni dei Queen formano invece il repertorio dei Durasculture in concerto al «Didgeridoo» (via [illegible] 240/36, ore [illegible] un tributo a Bob Dylan invece al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) con i Jokermen. Il rock dei Momo caratterizza il sabato [illegible] del «Bokaos» ai Murazzi. S'inizia alle 22.



[illegible] E' in programma questa sera all'Oratorio San Luigi di Santena il concerto di Gianni Bella. S'inizia alle 21, l'avvenimento rientra nella trentasettesima «Festa dei santi Cosma e Damiano».

FUORI TORINO. I successi dei Queen vengono suonati dai Killer Queen questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22), sabato sera all'insegna dell'heavy metal all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22) [illegible] i Purple Spirit. S'intitola «The last live night's» la kermesse con [illegible] s'inaugura la nuova gestione del pub «4 Assi» di None (via Croce, ore 21.30).

LIBRERIA [illegible]

Zucchero e mostri bavosi torna il sabato della lettura

Da questo pomeriggio le narrazioni animate all'ora della merenda Per le scuole laboratori di scrittura creativa

TIZIANA PLATZER

L'editoria per ragazzi sforna qualcosa [illegible] duemila titoli ogni anno, [illegible] e immagini e invenzioni per giovanissimi lettori da zero a sedici anni. A loro, ai genitori e agli insegnanti va l'invito a curiosare fra gli scaffali, a sfogliare i volumi, e guardarsi semplicemente attorno [illegible] Libreria dei Ragazzi, [illegible] da [illegible] anni in [illegible] Stampatori 21 è [illegible] lo spazio torinese di riferimento per la letteratura dell'infanzia. [illegible] inventato nel 95 il «sabato [illegible] letture», pomeriggi dove la merenda si fa ascoltando nuove storie che oggi, puntuali, riprendono alle 16,30 con le narrazioni animate [illegible] Alessandra Odarda ispirate a «Chicco e Nina», la bambina più alta e il bambino più piccolo del mondo (rivolte a bimbi dai 4 agli 8 anni). Incontri pensati per spaziare fra generi e argomenti, oltreché per fasce d'età: e allora il 5 ottobre Eva Gomiero leggerà «pagine di zucchero, farina e [illegible] per preparare gustose torte di libri», il 12 la meta sarà scoprire quante cose può ingoiare un mostro dalla bocca piccola e il 19 il titolo del pomeriggio è «Io non ho paura», quindi orecchie dritte su storie di mostri «bavosi e paurosi». Un universo della fantasia che sino ai primi [illegible] aprile immergerà i partecipanti in racconti notturni, di viaggi, pieni [illegible] coccole e di [illegible] immaginari e anche di storie «puzzone e rivoltanti» che tanto [illegible] amate, [illegible] tralasciare le favole, il gioco, la voglia di esorcizzare paure e difetti. Come sempre è [illegible] prenotazione allo 011/547977.

La vera novità della stagione della libreria è però un'altra: «Sì, abbiamo deciso che per le scuole le consuete visite al mattino, [illegible] la libreria, [illegible] erano più sufficienti» dice Anna Parola, la titolare. «Così il martedì e il giovedì abbiamo realizzato cicli [illegible] letture e attività per le classi, differenziandone i percorsi per scuola materna, elementare e media». Solo letture per i più piccoli della materna che iniziano l'8 ottobre (sempre alle 10,30) e che si divertiranno con alcune «istruzioni per crescere», quindi tutto quello che può essere utile sapere per diventare grandi, e poi per cucinare insieme con gli adulti, giocare in compagnia. «Per i bambini delle elementari abbiamo fatto un'ulteriore suddivisione fra primo e secondo ciclo, e oltre alle letture, molte delle quali scelte dal catalogo Mondadori, proponiamo dei laboratori: uno di scienze in collaborazione con l'Editoriale Scienza e uno di scrittura creativa [illegible] l'autore Georg Maag» spiega ancora Anna Parola. Le elementari potranno prenotarsi dal 15 ottobre e avranno quindi a disposizione anche momenti sperimentali sulla meteorologia, la chimica e il movimento, e «prove tecniche» per la realizzazione [illegible] racconto. L'invito per le medie è invece dal 10 ottobre, «si fa sempre troppo poco per i ragazzi dagli 11, 12 anni in poi, io sono convinta che sia indispensabile fargli conoscere quanti libri esistono per la loro età, oltre quelli che gli insegnanti segnalano». Così, abbinati all'itinerario delle letture sono in calendario delle mattine con giovani autori, «come Giovanni Del Ponte, ospite già il 10, che sta per uscire con il [illegible] volume [illegible] collana horror "Gli invisibili", e Andrea Valente, che scrive racconti sul piacere della lettura».



[illegible]

Con Harry Potter magie e pozioni a Santa Rita

Un film, [illegible] evento. L'anno scorso «Harry Potter e la pietra filosofale» è stata la pellicola evento; quindi l'arrivo in Vhs e Dvd non poteva [illegible] che una grande giornata per gli appassionati del maghetto occhialuto. Così domani è il «Blockbuster Magic Day» [illegible] la distribuzione del film a noleggio e in vendita in tutti i videostore d'Italia, i numeri testimoniano l'attesa delle bacchette magiche apprendiste: oltre 20 mila pezzi preacquistati. Ma la «giornata magica» non finisce qui, Harry Potter dà un ideale appuntamento davanti a alcuni Blockbuster di Milano, Roma, Napoli e Torino: [illegible] 16 alle [illegible] in piazza Santa Rita [illegible]. A attendere i bambini ci [illegible] niente meno che il Professor Silenzius, e una volta scelti gli apprendisti potranno partecipare al «laboratorio di infusi e pozioni magiche», frequentare «l'aula di trasfigurazione» e diventare abili tecnici della «fabbrica di bacchette e affini». Ci saranno anche le «lezioni» di magia e tutti i bambini protagonisti del «magic day» riceveranno un manuale con i giochi spiegati dal maestro Pecar e i suoi maghi. Lo stesso libro verrà comunque regalato a tutti i bambini che durante l'intera giornata di domani si presenteranno in un qualunque Blockbuster con il proprio mantello magico di fantasia.

: GIAMPIERO COPPA, ARTISTA UNDERGROUND

«Dopo la terza media mi sono iscritto una scuola di fotografia, ho lavorato in un'officina, ho insegnato nuoto, fondato un gruppo punk e infine ho scoperto gli Anni 60. Tutto ciò che creo è plasmato dalle atmosfere quel periodo»



Nella sua casa-laboratorio Giampiero Copparoni, 34 anni, crea manifesti di ispirazione psichedelica, orologi rock'n'roll da muro, spille, fumetti, in resina. Ogni mese illustra con le sue tavole il mensile «Freeway», dedicato al mondo dei motori

Psichedelico Giampo

L'ultima giornata della festa di Radio Black Out, allestita in piazza d'Armi sul lato corso Galileo Ferraris, permette di incontrare extremis, all'interno del tendone, la mostra personale di Giampo Coppa, icona dell'underground torinese. La galleria dei manifesti di esplicita ispirazione psichedelica realizzati dal 1986 ad oggi, gli orologi rock'n'roll da muro, spille, fumetti, variopinti teschi di resina, portachiavi: il mondo di Giampiero Copparoni, che per questa esposizione gioca in casa.

Tra la sua abitazione laboratorio di via Tunisi la piazza, infatti, ci si e no cento metri. «Sono nato e cresciuto in questo quartiere, in una classica famiglia operaia. Finita la terza media mi iscrissi ad una scuola fotografia, presto mollai per andare in fabbrica, un'officina minuterie metalliche; dopo cinque anni non ne potevo più, presi diploma bagnino mi dedicai al nuoto per persone in difficoltà fisica e mentale».

Il futuro, però, si stava costruendo tempo libero: «La prima svolta fu punk, fondai gruppo Stinky Rats ed andammo suonare anche all'estero. Poi la mia attenzione si rivolse al rock, fino al pallino per gli Anni 60». Una passione totalizzante, che investe musica, estetica, grafica, spirito, letture, cinema.

A Torino, tutto microco- underground conosce Giampo per le feste e i concer- che organizza, spesso appoggiandosi ad El Paso, sempre manifesti e volantini che sembrano usciti dalla Califor- di quel periodo fatale.

L'altro pezzo dell'immaginario che oggi Copparoni ha trasformato in lavoro si chiama «custom», il culto per auto e moto personalizzate. Ogni mese il creativo torinese illustra con le tavole il mensile «Freeway», nel '99 ha allestito all'interno dell'Happening Underground del fumetto di Milano un padiglione dedicato al rapporto motori ed immaginario Anni 60, presto ospite degli americani Firehouse, capofila mondiali del settore, cinque tavole inserite nel loro albo «Mondo Custom». E lo vogliono anche team di dragster ed organizzatori europei dei raduni «hot road»: perché il tocco di Giampo originale coniugare psichedelia e motori, come «Freak Brothers» e «Easy Rider» si fondessero in un film unico.

Tornato Torino dopo cinque anni di lavoro a Milano, Coppa si sposta coerentemente con una vecchia moto BMW o con una Ford 17M del '64, ma del quartiere conserva ricordi importanti: «Da ragazzini eravamo condizionati dalla presenza dello stadio Comunale. Ci andavo, ma già allora mi interessavano più i colori le immagini sugli striscioni che le partite. E poi al Comunale c'erano i concerti rock, andavamo fuori e vedevamo un nuovo, hippy con i banchetti, gente vestita in modo che ci sembrava pazzesco». Quel che ora pensano di lui i vicini di casa.

Oltre alla personale di Copparoni, l'atto finale della festa di Radio Black Out propone oggi alle 17 un incontro sulla droga organizzato dalla rivista «Cannabis», alle 19 l'aperitivo digitale con dj Di Maggio ed alle folk ribelle di Alberto Cesa Cantovivo e del Canzoniere Grecanico Salentino. L'area ospita anche settore cortometraggi, l'angolo dei tatuaggi, un seminario (alle 22) su creazione e gestione della radio in rete, cucina, birreria, distribuzione libri dischi, nonché gli stand di collettivi ed associazioni dell'area antagonista. All'ingresso è richiesta una sottoscrizione a sostegno dell'emittente.

MOSTRA A IVREA

Montagne di libri antichi in vetrina

Ivrea capitale delle librerie antiquarie di montagna che oggi e domani, nella sala santa M (dalle 10 alle 18, ingresso libero), presentano i loro pezzi migliori ad un pubblico sempre più numeroso appassionati. Una rassegna giovanissima - siamo alla terza edizione - che è inserita ormai stabilmente nel panorama un settore editoriale che, in Italia, ha da sempre avuto punto di riferimento Trento. Spiega Raffaele Sitzia, libraio antiquario eporediese, che ha convinto una ventina suoi colleghi a venire a Ivrea: «Eravamo partiti quasi per gioco, nel settembre del 2000, inserendo settore dell'antiquariato alpino nell'ambito della rassegna Libri & Castelli alpini. Dopo due anni di ospitalità al Museo Garda, ci siamo trasferiti in sala Santa Marta, limitando anche il numero degli espositori". più, da quest'edizione, la mostra-mer- diventa tutti effetti internazionale con le proposte dell'inglese Tony Astell, del francese Vermore, del tedesco Koch: «Senza dimenticare i torinesi Gilibert, Ciccolini e Gribaudi, testimonianza dello straordinario interesse sotto la Mole per il libro d'antan alpino» dicono gli organizzatori. Per i bibliofili, da non perdere anche mostra allestita al Museo Garda «Ivrea e il Canavese nella stampe e nelle carte antiche» (aperta dalle 10 alle 19).

Da Ivrea a Ceresole per un altro appuntamento della rassegna «Libri castelli alpini». Domani, a partire ore 10, è in programma «Porte aperte alla biblioteca Gianni Oberto», la prima biblioteca di montagna... in montagna del Piemonte, inaugurata tre fa, e dedicata ad Oberto, per oltre un ventennio presidente del Parco Gran Paradiso. Accanto ai libri, la «Gianni Oberto» ospiterà anche il Centro studi documenta- alpina del Canavese, che muovendo i primi passi.

CAREZZ

Ginnastica acrobatica come al circo

Piramide, Angelo, Corvo: alcune figure della ginnastica acrobatica, specialità poco diffusa, quasi sconosciuta. Anzi no, quasi tutti l'abbiamo vista, almeno in televisione, nel circo cinese. Senso dell'equilibrio, forza e scioltezza le doti necessarie per poterla praticare. Chi non ne può più del solito fitness, fatto di musica, pesi, macchine e specchi, può prova- questa nuova emozione. Si è inaugurata pochi giorni una piccola palestra di sport acrobatico affiliata Uisp Federazione Ginnastica. Si chiama Società Ginnastica Grugliasco, sede a Torino via Barletta 109/21. Conta già una decina di iscritti che stanno muovendo i primi passi in questo mondo quasi fiabesco di sculture umane che esplodono fra salti «mortali» e capriole mozzafiato. Allenatori sono Erica Loiacono (campionessa italiana) e Palella. Spiegano: «E' un cocktail fra le acrobazie le coreografie della ginnastica artistica, il sincronismo del lavoro di coppia, il controllo corpo della "ritmica" e la spettacolarità del rock acrobatico». Si esegue coppia, trio e in quartetto. Si può incominciare 14 ma anche i più grandi possono cimentarsi. A cosa serve? «Ci si diverte, e poi si possono fare gare ed esibizioni».

In via Barletta, soprattutto al pomeriggio, c'è anche il via vai delle ragazzine dei corsi di ginnastica artistica. Cominciano a per imparare i fondamentali fino arrivare, se sono tenaci e hanno voglia, all'agonismo. In palestra arrivano anche di bimbetti da 3 a anni che vanno a fare giocomotricità: del corpo, equilibrio, coordinamento e tanto gioco, fra camminate a carponi divertenti rotolate. C'è anche qualche ora fitness (aerobica e step) corso over 14 espressione corporea. Infotel. 339 1108962 e 333 5267990

CALCIO: NELLA COPPA ITALIA PRIMAVERA IL TORINO, GIÀ QUALIFICATO, OSPITA (ORE 15, CAMPO NEBIOLO) I SARDI DELLA TORRES

Juve-Genoa, sfida [illegible] distanza

A Piacenza i bianconeri si giocano il passaggio del turno

Silvia Garbarino

La Coppa Italia Primavera di [illegible] oggi si disputa la terza ed ultima giornata della prima fase, sortisce effetti diversi alle compagini torinesi. [illegible] il Toro può affrontare l'impegno interno (ore 15, stadio Primo Nebiolo) contro la Torres con animo profumato di valeriana, forte del doppio successo [illegible] Sampdoria e Milan che [illegible] garantisce comunque vada il match con i sardi la testa del girone e il passaggio agli ottavi, la Juve invece scenderà in campo a Piacenza con le molle tirate. I ragazzi di mister Gasperini condividono infatti la testa della classifica del proprio raggruppamento con il Genoa [illegible] punti) e, per le regole della manifestazione, procedono nel cammino le capoliste dei singoli gironi (12) [illegible] solo le migliori 4 seconde.

Il successo ottenuto [illegible] Como per 3-1 la scorsa settimana, mette in pole position i bianconeri rispetto ai genoani (2-1 contro il Piacenza), ma lo scontro con il Piacenza (fermo ad 1 punto come i lacustri) diventa fondamentale. Per Gasperini sussiste qualche problema di formazione. Oltre a Pederzoli, fuori causa da tempo, l'allenatore juventino [illegible] potrà [illegible] [illegible] Kovalenko e Romano, impreatati alla Berretti, e sul difensore Gastaldello. L'ex padovano si è procurato una distorsio[illegible] alla caviglia nell'amichevole sostenuta [illegible] metà [illegible] dell'Under 19 [illegible] [illegible] Fiorentina e [illegible] restare ai box per una decina di giorni almeno.

Comunicherà soltanto stamattina la formazione titolare, Giacomo Ferri. L'allenatore granata, al contrario del suo collega bianconero, deve tener desti i suoi che in virtù degli scontri diretti sono aritmeticamente promossi al turno successivo. Sicuramente [illegible] sarà spazio per quei giocatori che finora hanno visto più [illegible] panca che il campo, però [illegible] verrà risparmiato [illegible] darà il suo contributo contro la Torres, cenerentola del girone. Sicuri assenti il centrocampista (di ottime speranze) Vanin e il difensore Mantovani, aggregati alla prima squadra, e l'infortunato Giordano.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE, FELICE VITERBO, LANCIA L'ALLARME

Pochi gli arbitri, tanti gli impegni

■ Scendono in campo anche loro per ogni partita [illegible] calcio, ma a differenza [illegible] squadre non hanno una «panchina» [illegible] cui fare affidamento. Torna quindi alla ribalta il problema del numero di arbitri a disposizione. E i vertici del Cra (Comitato regionale arbitri) fanno [illegible] un campanello d'allarme. «E' inutile nascondere - dice il presidente, Felice Viterbo - che per coprire tutte le gare di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, senza dimenticare gli assistenti arbitrali e il calcio a cinque, dobbiamo far fronte a mille difficoltà».
La ricerca [illegible] giovani che vogliano intraprendere questa carriera - che può portare fi[illegible] ai massimi livelli - è costante. I [illegible] si trovano, però sono purtroppo molti quelli che poi [illegible] perdono per strada a causa dei problemi che si incontrano sui campi di calcio. Preso [illegible] di questo, il Cra si appella alle società, per sensibilizzare i giovani. «Non dimentichiamo - continua Viterbo - che si tratta [illegible] una validissima attività agonistica. Fare l'arbitro è uno sport a tutti gli effetti».
Questi problemi non hanno comunque fermato la preparazione, [illegible] fisica che mentale, delle «giacchette nere» oggi in organico: 42 per l'Eccellenza, 41 per la Promozione, 180 [illegible] la Prima Categoria, oltre [illegible] 160 assistenti, [illegible] osservatori e 105 arbitri per [illegible] calcio [illegible] cinque.
Da fine agosto e [illegible] a pochi giorni [illegible] si sono svolti i raduni per la stagione 2002/2003, con prove atletiche, lezioni tecniche [illegible] teoriche, discussioni sui regolamenti e così via. [illegible] [illegible] per loro [illegible] il momento di andare in campo. [m. rev.]


Gian Piero Gasperini, allenatore della Juve

LUNGO STRADE STERRATE

Briançon-Sestriere gran fondo (45 km) [illegible] mountain bike

Che sia l'ultimo evento dell'estate o il primo dell'autunno poco importa; va in scena oggi [illegible] Briançon e Sestriere la «Transfrontaliera», gran fondo di mountain bike di [illegible] km. Gara vera e affascinante come tutte le gran fondo: il percorso, [illegible] due punti di ristoro a Monginevro e Sauze [illegible] Cesana, si snoderà lungo strade sterrate, [illegible] e mulattiere. Tempo permettendo, garantiti panorami mozzafiato e scenari [illegible] cartolina.

Tra gli atleti annunciati al via, il francese Karl Zootemelk, qu[illegible] ai campionati francesi su strada, e l'ita[illegible] Massimo Induni (Mapei Scapin), vincitore di numerose gare internazionali di gran fondo. Oltre [illegible] premi in denaro per i primi classificati, è previsto un grosso montepremi a sorteggio tra tutti i partecipanti.

Archiviata la «Transfrontaliera», per Sestriere sarà poi tempo di pensare alla stagione invernale: il primo evento è previsto per il 15 dicembre, con uno slalom femminile valido per la Coppa [illegible] Mondo di sci.

CALCETTO: ALLE ORE 16

Il C5 Piemonte ospita a Brandizzo [illegible] Courmaison

A Brandizzo, alle ore 16, il C/5 Piemonte ospiterà il [illegible]ourmaison Aosta (arbitri Luppoli e Scarpati) nella seconda giornata del campionato di A2 di calcio a cinque. [illegible] formazione guidata da Vito Cucco, dopo la sconfitta all'esordio sul campo di Pisa contro una delle candidate alla promozione, si ritrova di fronte un'altra favori[illegible]. I [illegible] sono al completo per cercare di rosicchiare almeno [illegible] punto.

«Speriamo di poter contare anche sul pubblico - spiega il team manager Mauro Protto -. l'amministrazione comunale di Brandizzo ci ha accolto molto bene e ci auguriamo che anche gli appassionati [illegible] affezionino alla nostra squadra, che certamente [illegible] ha [illegible] un calendario agevole per le prime giornate: anche [illegible] venderemo comunque cara la pelle».

Sempre Oggi è in programma anche la seconda di serie [illegible] (ore 16), questo [illegible] programma: Punto Matto-Giemme Reggio (Palavela), Reggio Emilia-Cesana ed [illegible] derby Torinese-Executive (Palestra via Moncrivello).

MAESTRI DI SCI GOLFISTI

Poncet (Sestrieres) precede in classifica i [illegible] Mazzoleni

Buoni risultati dei maestri di [illegible] delle montagne torinesi nel campionato nazionale di golf loro destinato. In testa alla classifica della 1ª categoria c'è Gianni Poncet Sestrieres) con [illegible] punti seguito dai fratelli Mazzoleni, [illegible] e Alessio, [illegible] Claviere, con 220 e 216. Al 4° posto un altro rappresentante di Sestrieres, Bruno Piazzalunga, con 199. [illegible] [illegible] categoria [illegible] 2° Severino Mallen di Claviere, 3° Andrea Paltrinieri (Sestrieres) e 5° Marco Marcellin, anche lui del Sestrieres.

Recentemente a Grado, nel campionato a squadre, la formazione del Sestrieres (Gianni Poncet, Tiziano Pozza [illegible] Danilo Tessore) ha ottenuto il 1° posto nel lordo con 37 punti e nella classifica singola Her[illegible] Cassa (Sestrieres) si è classificato 2° nel netto 1ª categoria con 37 punti, seguito dal consocio Gianni Poncet (3° con lo stesso score), mentre Andrea Opezzi (Sestrieres) [illegible] risultato 3° nella 3ª categoria e Piero Marcellin ha vinto il premio del S[illegible].

NUOTO: MONDIALI FONDO

[illegible] massacrante 25 chilometri c'è anche [illegible] La Piana

[illegible] scia dei successi italiani ai Mondiali Open di nuoto di fondo (2 ori, 3 argenti individuali) potrebbe allungarsi. Oggi nelle acque calde di Sharm El Sheikh [illegible] difendere i colori azzurri nella più massacrante specialità della disciplina, ovvero la 25 km, c'è la torinese Laura La Piana. La 21enne atleta, allenata da Claudio Rossotto alla Rari Nantes Torino, [illegible] alla [illegible] seconda esperienza internazionale: in estate agli Europei di Berlino arrivò sesta, lasciando intravedere ulteriori margini di miglioramento anche nella condotta tattica della gara.

«Sono molto scaramantica e non faccio previsioni - dice Laura - qui non ho potuto testarmi al meglio e credo che sarà un'incognita». Osservata speciale l'olandese Edith Van Dijk, delusa però dalla prova nella 10 chilometri. «Terrò d'occhio proprio lei» conclude la torinese, che potrebbe portare punti anche per il titolo over all della classifica generale.

HOCKEY SU PRATO AL VIA

[illegible] A1 [illegible] affida ai due [illegible]

Al via ci sono le due squadre di hockey prato del Cus Torino, uniche formazioni [illegible] iscritte alla serie A1, maschile [illegible] femminile. Cosa riserverà loro il futuro, non è però del tutto chiaro. Il presidente [illegible] sodalizio universitario torinese, Riccardo D'Elicio, è piuttosto enigmatico. «I problemi non sono [illegible] completamente risolti, tuttavia il Cus ha fatto di tutto per non abbandonare questa disciplina. Se si concretizzano le importanti trattative [illegible] atto, [illegible]ora avremo [illegible] un'ancora [illegible] salvezza per questo nobile sport».

Gli organici nonostante la crisi aleggiante non hanno pe[illegible] subito gravi scossoni, anzi. [illegible] team [illegible]schile che scende in campo oggi pomeriggio (ore 15,30; campo Tazzoli) contro il Carausco ha un nuovo allenatore, Roberto Degano, proveniente dal settore giovanile, [illegible] rimpiazza Mishlevic. Alla sua corte oltre ai riconfermatissimi gioielli teutonici, Bjorn Michel, campione mondiale in carica, e Oliver Gumbel, capocannoniere due stagioni fa in Irlanda, arriverà un terzo tedesco, il ventenne Matthias Witthaus; il centrale che già vanta un titolo europeo ed [illegible] iridato nonostante [illegible] giovane età, sarà però disponibile da marzo, al termine dei mondiali indoor. Altri acquisti importanti Stefano Serra e i fratelli Garbarino, Matteo e Roberto, tutti prelevati dall'Hc Torino (retrocesso la passata [illegible]gione in A2) [illegible] poi il ritorno fra i pali dell'esperto portiere Giuseppe Caggiano. Un investimento ad occhi chiusi invece l'ingaggio di Lars Michel, fratello più giovane di Bjorn.

Alla guida della squadra femminile [illegible] esordisce in campionato domani pomeriggio (ore 14,30; campo via Panetti) contro l'Amsicora Cagliari, è stato confermato il coach della salvezza, Maurizio Versaci. Rinforzato il parco delle atlete straniere, [illegible] fianco della bomber polacca Agata Wybieral[illegible] ci saranno le ucraine Irina Knyazieva, [illegible] anni centrocampi[illegible], che nella passata stagione militava nell'Amsicora, e Lyudmyla Vyhonyaylo, giovane difensore, oltre all'esperta spagnola Maria Belen Rodriguez. In porta domani, esordio per la diciottenne Letizia Zimmardi. [s. gar.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO.** La rappresentativa italiana impegnata in Slovacchia nella Uefa Region's Cup, battendo per 3-0 [illegible] [illegible]ussia (doppietta [illegible] Montalto e gol di Bergantin), ha superato la prima fase vincendo il suo girone. Nella seconda fase, tra gennaio [illegible] febbraio, gli azzurri italiani incon[illegible] la prima del raggruppamento comprendente Svezia, Scozia, Lituania ed Irlanda del Nord.

■ [illegible] Programma Coppa Italia Femminile, oggi: Libertas Ca[illegible] [illegible] Chieri (ore 21); Lilliput Settimo-S. Orsola Alba (21; via [illegible] Benigno); domani: BigMat Chieri-Brums Busto Arsizio (18; Villa Brea). Maschile, [illegible]: Polimatica Chieri-Ge 4Valli Al (18; via Feo).

■ [illegible]CCE. Oggi si disputano [illegible] campi del Circolo Dipendenti Comunali in corso Si[illegible] 12 le finali dei Giochi d'Argento. I quattro semifinalisti uomini (Talarico-Cornaglia, Madonna del Pilone; Bertemasco-Dallefratte, Amici Bocce; Bertello-Duranto, Crdc; Gavello-Zago, Biberon) e le due coppie finaliste donne (Pratin-Carlevaro, Bruino; Bottaga-Della Pinna, Bela Rosin) scenderanno in campo alle 16. A lanciare il pallino l'assessore allo Sport Renato Montabone.

■ **PODISMO.** Domani è in programma un poker di gare: a Vinovo «Alla scoperta [illegible] colori autunnali» di 8 km (ore 9,30; Ippodromo del Trotto), a Caselle il «Trofeo Unione Industriale» di 9 km (ore 8,45; [illegible] Merlo), a Carema il «Giro del vigneto» di 7,5 km (ore 15,00) e a Volpiano la «Bric e Valun» di 13 km (ore 15,00; piazza Amedeo Savoia).

■ **NONSOLOCORSA.** Tutti i lunedì va in onda alle 21 su Videogruppo (canale 52) "Nonsolocorsa", che mette in vetrina il podismo e gli sport locali. Conduce in studio Eugenio Bocchino.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso completo d'equitazione di livello nazionale domani (ore 9) al Reading & Country Club Il Quadrifoglio di Sciolze (frazione Montariolo 24); nella competizione sono previste classifiche di Campionato regionale piemontese.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** La nazionale femminile, in ritiro collegiale a Cavalese, oggi [illegible] domani disputa due amichevoli contro l'Austria. Tra le convocate ci sono le torinesi Valenti[illegible] Galliano, Silvia Garignano e Deborah Montanari (HC All Star Piemonte).

■ **NUOTO PINNATO.** L'A.S. Euro Torino organizzerà per [illegible] secondo anno consecutivo, l'1 e 2 marzo 2003 (piscina Usmiani), i Campionati Italiani Primaverili di Categoria.

RITROVI

AMERICA 4477171: W ...
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 016 ... 103: questa sera grande orchestra "Ruggero Scandiuzzi" nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Da domani pomeriggio pulman da Torino. Inf. 347.718.6603
CLUB 84 c.M. D'Azeglio 8. Tel. 011.6690560: ore 15,30 & 21 danze by Rocky & Veruska.
... PARC ... 011.5216275: h.21,15 Pumaband
GARDEN COTTAGES 6803440 - h.15-21 il ballo si sente nel cuore Tedrama Kessy.
LA LUCCIOLA 7.200097: ... d.j. 21 orch. e Air clima.
... ROI GIARDINO ore 21 si balla sotto le stelle Lusario Tel. 011 851969
MITHO DANCING Ore 21 orch. Kaba, domani sera Roberta Cappelletti Piobesi torinese tel. 011.9657892
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 6614841
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402 ... orch. Beppo Corasso.
TANGO SALA DANZE ore 21 Rior
TROCADERO Night Club: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel 011.5620668

GALLERIE ...

ACCADEMIA: opere sc... tel. 011.885408
...ONTRI Punto Meeting art 6313817: Bruno Landi ... 15:30-19,30
DAVICO Nino Aimone, Pino Mantovani
PIRRA Venti opere di Valery Ladnev

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMO... GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN Matilde Bellario - Torino 1880-1957.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15:30 Medico Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Itinerari per il tempo libero; 21,00 Remember; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19,30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Editoriale; 20.10 Euronews; 20,30 Videonotizie; 21,00 Signore e padrone, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.30 Le auto della settimana; 21.00 Body show; 21.30 Fun Tv; 22.30 Primantenna news; ... Souvenir, Doc.; 23.15 Primantenna sport.

QUARTA RETE TV
19.30 Automobilissima; 20.00 Speciale Experimenta; 20.30 Antenne 13; 23.10 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20,20 I diamanti della morte, TF; 21.00 Tony e il professore, TF; 22.30 Special Fantascienza, Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 ... in salotto; 20.30 Si ... chi può, Film; 22.15 Coming Soon.

...
19,30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun Tv; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
20,00 Disco Italia; 21,00 Serata con... 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; 19:15 Cristiani nel mondo; 20,30 Novantadio.

RETE 7
20,15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21,00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rulo.

INTV
12.30 Hard Trek; 14.00 Sapori; 14.30 Supersea; 19.00 Tim tour; 21.00 Motori.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; ...; 19.45 Tg 2000; 20,00 Cartoni animati; 20.40 **Ho vissuto nel futuro**, Film; 23,00 Il Regionale.

...
19,15 Il Regionale; Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20,00 Cartoni animati; 20.40 **Ho vissuto nel futuro**, Film; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 **Un motivo per amare**, Film; 22.30 Il cane dei sogni, TF; 22.30 Paesi in festa.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23,00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 ...

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra L'Italia à la Une aperta fino al 2/11.

ORSA. Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 531888. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL ... ZONA ... Via ... Avaceo 8/A. Torino. Tel. fax 011 .... Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 ... **Vestiti d'amore** di Gabriella Cambelli, ... La Serra via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: mutamen...@yahoo.it

... E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto ... giganti ... Settembre 2002 - Teatro S. Domenico Per informazioni tel. 011 436.8730-3827023604.

MASSIMO TRE. Via Verdi ... Tel. 011 8125606. Anteprima Spazio Torino. Ore 20,30; 21,20. Film in concorso, ore 21,30. Omaggio alla cineteca Boschetto. **I Figli di Nessuno** di R. Matarazzo. Ingr. libero.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 843 038. Dal 25 ottobre **Teatro Fuori luogo** con Teatro Club (Udine). Le ... di ... (Verona). **Scene Verticale** (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore.

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Fino al 30 settembre audizioni per la Scuola Professionale d'Arte Teatrale (SAT) www.teatranza.it, e-mail artedrama@teatranza.it

... Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia ... Bolero. 1962/2002 quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, ..., bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. ... 9/9 al 5/10/02 da lun. ... 17 ... 21. Info www.annabolena.it.

DAIL Via ... 23, Torino. Tel. 011 6699594. Domenica 29/9 ore 16 piazza Zara (piola di ...) ingr. gratuito Vasco Velasco (canzoni ...) con Marinella Pavanello). Dal 30 settembre Corso di lettura ad alta voce. Tel. 011 6699594

...

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 19.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con il Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano ...
Non stop music 21.00

le trame

DI FABER TEATER

Mario Prielo

CLAUDIO-CONSUELO PERSI FRA I BALOCCHI

Teatri di Confine atto finale. La rassegna organizzata da Faber Teater, con il patrocinio della Regione Piemonte, delle Province di Alessandria, Asti, Torino e Vercelli e con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt, vivrà la sua ultima data. Domani nel centro storico di Crescentino, dopo aver percorso una lunga corsa con diciassette tappe l'epilogo ha per protagonisti Claudio e Consuelo con il loro «Dal Paese dei balocchi», titolo che li vede impegnati in una performance di grande suggestione. Si tratta di una storia raccontata con parole, musica e oggetti volanti ben identificati. Oggetti quotidiani, noncuranti della legge di gravità, che si corteggiano e si scambiano attraverso un giocare che non è finzione inconcludente o esercizio della propria abilità, ma diventa un modo d'agire con la clownerie, la musica e il canto dal vivo: un lavoro che congiunge circo e teatro.

Da un angolo di strada spuntano cantastorie giocolieri venuti da lontano con bombetta e cilindro, chitarra, violino e concertina e un carretto col coperchio tondo. «Dal baule del nostro carretto può uscire di tutto» raccontano i due artisti di La Morra che dalla provincia cuneese girano in lungo e in largo la penisola con le loro originali proposte. Il tabellone delle fiabe, la sega per fare i pezzi di musica; la frittata magica del Paese dei balocchi, le uova che cantano l'opera, la scopa che balla, i birilli, le torce, buraline, risate e un po' di poesia sono alcuni degli ingredienti usati per far divertire ogni volta grandi e bambini. Dopo le esperienze nel Cirque Bidon come cantastorie, i due hanno formato un duo nel 1990 e da allora partecipano a sagre nelle piazze, incontri nelle scuole e allestimenti per festival. Inizio 21,15, info tel/fax 011.9137192.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI


www.emporioarmani.com
EMPORIO ARMANI

LA STAMPA

[illegible] SETTEMBRE 2002, ANNO 136, N. 265, € 0,90 IN ITALIA [illegible] www.lastampa.it

L'ATTACCO ALL'IRAQ

AMO L'AMERICA MA NON VOGLIO LA GUERRA

Edward M. Kennedy

IL dibattito sull'attacco all'Iraq è diventata una questione di vita o di morte, troppo importante per essere lasciata alla politica. Non sono d'accordo con chi suggerisce che questa impostazione non possa essere contestata vigorosamente e pubblicamente in tutta l'America. Quando sono i figli e le figlie di questa nazione a rischiare di perdere la vita, la gente deve parlare ed essere ascoltata.

C'è tuttavia [illegible] differenza fra questo dialogo pubblico e appelli di parte. Ci sono repubblicani e democratici che sostengono l'uso immediato della forza, [illegible] anche [illegible] che hanno sollevato dubbi e dissentito. In questi gravi tempi per l'America nessuno dovrebbe avvelenare il dibattito pubblico [illegible] in dubbio il patriottismo [illegible] o aggredendo chi fa proposte diverse con l'accusa di essere più interessato alla causa della politica che alle proprie tesi. Io respingo [illegible]. Tutti dovremmo farlo. E' possibil[illegible]re l'America pur concludendo che non è saggio, ora, andare in gu[illegible]ra. Il principio che ci deve guidare [illegible] particolarmente chiaro quando [illegible] vite in gioco: dobbiamo [illegible] che [illegible] sia giusto per il paese, non per il proprio partito.

Sono convinto che usare la forza contro l'Iraq prima di spe[illegible] altri mezzi [illegible]rà a dura prova l'integrità e l'efficacia della coalizione internazionale che ora combatte con noi il terrorismo. A un anno dall'avvio della campagna contro Al Qaeda, l'Amministrazione devia concentrazioni, risorse ed energie verso l'Iraq. Questo cambiamento di priorità si verifica prima che sia stata dal [illegible] eliminata la minaccia di Al Qaeda, prima che si sappia se Osama bin Laden è vivo o morto e prima che ci sia la certezza di un consolidamento d'autorità del governo post-taleban in Afghanistan.

Nessuno dubita che l'America [illegible] duraturi e importanti interessi nel Golfo, o che il regime di [illegible] Hussein rappresenti un grave pericolo, che egli sia un tiranno [illegible] che la sua ricerca di armi mortali di distruzione di massa [illegible] essere [illegible] tollerata. Saddam deve [illegible] disarmato. [illegible] come possiamo raggiungere questo obiettivo minimizzando i rischi per il nostro paese? Come possiamo ignorare i pericoli per i nostri ragazzi in divisa, [illegible] alleato Israele, la stabilità regiona[illegible], la comunità internazionale, [illegible] vittoria contro [illegible] terrorismo? C'è chiaramente una minaccia dall'Iraq, [illegible] l'Amministrazione non ha dimostrato in modo convincente che siamo di fronte a una minaccia imminente per la nostra sicurezza nazionale e che un attacco americano unilaterale e preventivo, quindi una guerra immediata, sia necessario.

Quando quarant'anni fa si scoprirono [illegible] a [illegible] - missili molto più pericolosi per noi di quelli che Saddam ha oggi - alcuni esponenti [illegible] più alto livello [illegible] governo spinsero per un immedia[illegible] attacco unilaterale. Invece gli [illegible] Uniti portarono il loro [illegible] all'Onu, ottennero il sostegno dell'Organizzazione degli Stati americani e conquistarono persino i nostri alleati più scettici. Imponemmo un blocco, esigemmo un'ispezione e insistemmo sull'eliminazione dei missili. Quando il Presidente di allora [illegible] quella scelta agli americani e al mondo, ne parlò in termini realistici: non nel senso che il primo passo sarebbe [illegible] necessariamente il passo finale, ma [illegible] la certezza che si dovesse provare. Come disse allora, «è necessario agire... e quest[illegible] azioni possono essere solo l'inizio. Non correremo prematuramente e senza necessità il rischio di una guerra, ma neppure lo eviteremo se in qualsiasi momento lo dovessimo affrontare».

Nel 2002 anche noi possiamo e dobbiamo essere risoluti e misurati. Ora, per l'Iraq, costruiamo un sostegno internazionale, tentiamo [illegible] Nazioni Unite, perseguiamo il disarmo prima di ricorrere al conflitto armato.

Senatore democratico

DIMENTICARE DESERT STORM

Questo sarà un attacco lampo che finirà con l'uccisione di Saddam

Giulietto Chiesa A PAGINA 10

IL PREMIER: CALO DELLE ENTRATE? REGALIE DEL CENTROSINISTRA. TREMONTI: STIAMO MEGLIO DI ALTRI GRANDI PAESI

Berlusconi: sacrifici per tutti

La Corte dei Conti alle Regioni: spendete troppo



SERVIZI

IN UNA PAROLA IL [illegible] D'ATMOSFERA

Dalla stangata del governo Andreotti [illegible] termine austerità usato in un discorso da Berlinguer

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«IL GOVERNO DISCUTA I TAGLI CON I SINDACI»

Il presidente dell'Anci: «Altrimenti dovremo marciare sul Parlamento. Gli impegni devono essere rispettati»

Gigi Padovani A PAGINA 2

[illegible] GLI SCONTI IRPEF

Le aliquote restano cinque, sgravi per chi guadagna meno di 25-30 mila euro. Ancora incerta la no-tax area

[illegible] Giovannini A PAGINA 2

«Ci [illegible] margini di risparmio e tutti devono fare sacrifici». Si impongono scelte «dolorose», anche e soprattutto a [illegible] del buco nei conti pubblici «lasciato in eredità dal centrosinistra». Berlusconi fa il punto sulla manovra economica chiedendo un impegno corale per superare le difficoltà e replica, così, anche alle Regioni che protestano per il blocco dell'addizionale Irpef. Il governatore dell'Emilia R[illegible] Errani, risponde [illegible]sando il governo di aver varato una manovra insosten[illegible]le. Ma contro le Regioni arrivano anche le rampogne della Corte dei Conti, che le accusa di non avere rispettato il patto di stabilità, sforando i tetti di spesa concordati. Da Washington Tremonti tranquillizza tutti: «Stiamo meglio di altri paesi».

Fossi, La Mattina, Lepri, Magri e Sensini DA PAG. 2 A PAG. 5

SENTENZA PER LA BOMBA DEL '73 ALLA QUESTURA DI MILANO

Ca[illegible]cellati gli ergastoli 30 anni dopo la strage

Quasi trent'anni dopo la strage del 17 maggio '73 davanti alla Questura di Milano assolti dalla [illegible] d'appello quasi tutti gli imputati: cancellate le condanne all'ergastolo per Francesco Neami, Giorgio Boffelli, Amos Spiazzi e Carlo Maria Maggi, assolto anche il generale Gianadelio Maletti, che in primo grado aveva avuto 15 anni di reclusione. Unico colpevole resta così l'anarchico Gianfranco Bertoli, che aveva lanciato una bomba durante la commemorazione del commissario Calabresi. Morirono 4 persone, i feriti furono 44.

[illegible] e Tessandori A PAGINA 7

PALERMO

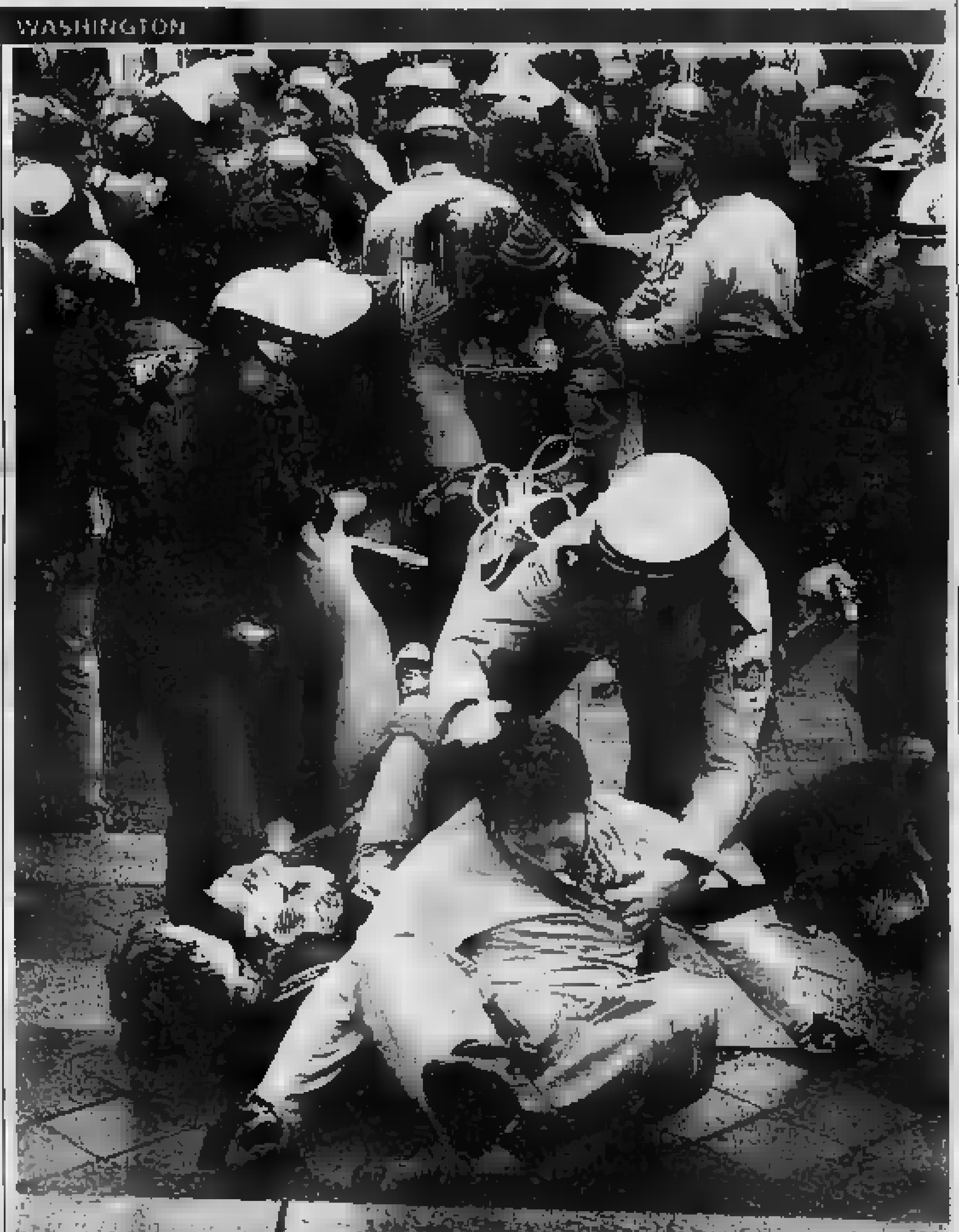
SCONTRO IN PROCURA NESSUNA IS[illegible]ONE

Si dimettono due giudici esclusi dagli interrogatori del pentito Giuffrè

Il ministro Castelli: «Contrasti interni»

Abbate e La Licata A PAGINA 8

WASHINGTON



In cella 600 «no-global» Alla fine piazze deserte e celle piene: la prima giornata di proteste e manifestazioni no-global contro i vertici del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale a Washington è finita con un «tutti in guardina». Gli arrestati [illegible] stati almeno 600, condotti in carcere su autobus di linea affittati [illegible] cellulari dalla polizia. A PAGINA 3

INTERVENTO

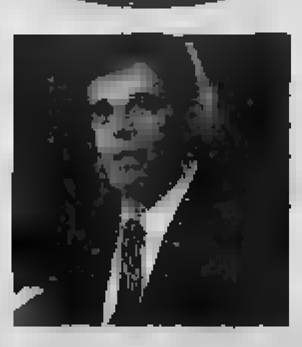


CROCIFISSO [illegible] AULA [illegible] IN CROCE

Tolleranza, laicità identità cristiana: il punto [illegible] vista ebraico sul dibattito

Riccardo Di Segni A PAGINA 26

INTERVISTA



«NUOVA COSTITUZIONE [illegible]

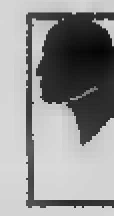
Il presidente Kostunica alla vigilia delle elezioni «Sarà il nostro passaporto per l'Europa»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 13

[illegible]

L'impotenza fa l'uomo ladro

Mina



PUR di essere in piena superefficienza fisica e sessuale, si arriva anche a rischiare la gal[illegible]. Relegati ormai nel dimenticatoio gli espedienti casereсci per incrementare a dismisura le performances del pirillo, si percorrono altre strade. Crostacei, zafferano e peperoncino li si è lasciati all'epoca mitologica e adolescenziale in cui si ridacchiava su chi ce la faceva e su chi no, di nascosto da tutti e da tutto, con la faccina [illegible], giuliva e divertita di chi [illegible] per entrare nella [illegible] dei misteri del sesso. Ora invece, nell'anno quarto dell'era del pillolone blu, il raggiungimento dell'esplosione dei sensi può essere anche fru[illegible] di un'azione da galera.

Tra i porti malfamati di Marsiglia, di notte si aggira [illegible] omino tutto truccato da ladro. Non se ne intuisce l'età, a motivo del bavero rialzato e dell'[illegible]scurità dell'ora tarda. Si presenta come un oggetto misterioso nella [illegible] farmacia [illegible] turno. Controlla che [illegible] sia [illegible] e [illegible] trench grigio estrae un coltello. Poi si fa consegnare tutte le scatole di Viagra. Nient'altro. Il colpo [illegible] già [illegible] a segno tre volte e quell'omino truccato da ladro è sempre riuscito a fuggire indisturbato. [illegible] capire il suo desiderio, la libido mai repressa che lo spinge a procurarsi il pillolone, [illegible] se fosse più appetibile di qualsiasi altra refurtiva. Probabilmente, se [illegible] una rinvigorita energia nella conclusione del [illegible] bacino, il misterioso marsigliese si sentirebbe perso. E le scatolette sembrano non bastare mai.

Per lui come anche per i circa 20 milioni di uomini che in quat[illegible] anni hanno [illegible] 715 milioni di pillole. Un'invasione blu, tutta tesa a ridare una forma più erettile a quello che Gioachino Belli definì «er più mejo attrezzo / che fece Gesucristo ar padr' Adamo». Li capisco tutti, questi uomini incavezzati da una sindrome di potenza a cui non possono rinunciare. [illegible] anche qu[illegible] che non avrebbero bisogno di pilloloni, come i baby boomers, nati negli Anni '60 e quindi ancora abbastanza giovani, ma che non ammettono che l'età [illegible] possa cominciare a lasciare i suoi segni anche [illegible] loro. Ma, [illegible] se, anche chi [illegible] è [illegible] aspira quasi [illegible] a diventarlo.

C'era un tempo in [illegible] avrei preferito esser nata uomo. Ora non più. E ringrazio Dio di [illegible] donna. Sì, perché la nostra vera potenza [illegible] quella [illegible] non dover subire forzatamente quella particolare modificazione fisica, sen[illegible] la quale saltano tutti gli equilibri, fisici e mentali. Abbiamo il vantaggio che possiamo anche fingere quello che invece l'uomo non può proprio simulare. E [illegible] problema [illegible] esprimere la potenza, tant'è vero che per noi non esiste neppure il termine, la parola. Quando mai si è sentito dire che [illegible] donna è impotente? Meglio così. Tutta energia risparmiata per [illegible] con più [illegible] tutte le tempeste fisiche e mentali della vita. E magari per frequ[illegible] con più decisione i territori sempre più sconosciuti dell'amore, del rispetto e della dignità.

[illegible]

FRANCESCO E PAOLO [illegible] SFIDA NAPOLETANA

L'esperto e il debuttante

I due skipper di Luna Rossa e Mascalzone Latino

pronti [illegible] duello ad Auckland

Domani con La Stampa uno speciale di 8 pagine

Giovanni Cerruti A PAGINA 14

[illegible] Gramellini

Per chi suona il 113

PICCOLO test. Sono le sette di sera e stai camminando nel [illegible] storico di Bologna, proprio in quel quartiere San Vitale da cui ogni giorno partono lettere indignate ai giornali: «Qui ormai la criminalità è padrona di casa e lo Stato ci ha lasciati soli!» All'improvviso vedi un tipo di colore che strappa la borsetta a una donna. Che fai? Aspetti. Tanto c'è un ragazzo disarmato - si rivelerà poi un poliziotto in libera uscita - che scende da una bici e si scaraventa addosso al ladro, costringendolo a buttare la refurtiva. Inizia una colluttazione, il ragazzo perde sangue e ti grida: «Aiuto, qualcuno chiami il 113!»

Ma tu aspetti ancora e ti guardi attorno. Pieno di passanti. E hanno sentito tutti. Eppure non uno che stacchi gli occhi dalla scena per mettere mano al telefonino. Non uno. Il ragazzo è una maschera di graffi, ma riesce a [illegible] l'extracomunitario in un negozio e a informare la Volante. Tu sei lì fuori: vedi entrare i poliziotti in divisa e uscire quello in borghese, che prima di ricoverarsi al pronto soccorso torna nel punto dello scippo, convinto di trovarvi la vittima bramosa di fare denuncia. Ma la vittima non c'è. Ha raccattato la borsa e se n'è andata, forse a scrivere una lettera ai giornali, di sicuro senza degnare d'un grazie l'uomo che per lei ha rischiato la vita. Tocca a te, adesso. Che fai? a) La insegui e le rubi tu la borsetta: se lo merita. b) Applaudi il ragazzo per lavarti la coscienza. c) Schiacci «replay», ti svegli e telefoni al 113.

[illegible] I SI VOTA [illegible] DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA [illegible]

Referendum in Friuli: Fassino, Di Pietro e Illy chiudono la campagna elettorale per il «no»

Piero Fassino, Antonio Di Pietro, Enrico Boselli, Riccardo Illy e Franco Corleone, hanno chiuso ieri a Udine, la campagna per il [illegible] al referendum sulla legge elettorale regionale del Friuli-Venezia Giulia. La legge, [illegible] stampo proporzionalista e che non prevede l'elezione del presidente della Giunta regionale, sarà sottoposta domani [illegible] vaglio [illegible] oltre [illegible] milione di elettori, chiamati alle [illegible] grazie alla raccolta di oltre 52 mila fi[illegible] da parte dei Comitati per il no. Non è previsto alcun quorum, a differenza [illegible] quanto avviene per i referendum abrogativi di leggi nazionali. «Il valore di questo referendum - [illegible]do Fassino nel [illegible] intervento - è nazionale»


L'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy

DOPO L'INTERVISTA DEL PRESIDENTE [illegible]

Il presidente Fnsi Siddi: apprezzabili le critiche di Montezemolo al [illegible] Gasparri

«Luca di Montezemolo [illegible] battuto un colpo: le sue critiche al ddl Gasparri sono indubbiamente apprezzabili», commenta il presiden[illegible] della Fnsi, Franco Siddi, dopo l'intervista del presidente della Fieg [illegible] *Stampa*. «Esiste il rischio [illegible] ulteriore marginalizzazione della carta stampata rispetto al monopolio televisivo - [illegible] detto [illegible] - come esiste il pericolo di un monopolio legalizzato [illegible] pubblicità che soffocherebbe l'informazione regionale e locale». Secondo Siddi, occorre «un negoziato [illegible] Fieg, governo e [illegible] che sappia affrontare il nodo della riforma valorizzando la risorsa principale delle imprese di informazione che risiede nel capitale umano».


Il presidente della Federazione della Stampa Franco Siddi

TREMONTI VUOLE [illegible] NELLA FINANZIARIA LA POSSIBILITÀ DI DIROTTARE VERSO ALTRE INIZIATIVE ALMENO IL 15% DELLE RISORSE [illegible] OGNI SINGOLO PROGETTO

Governo, braccio di ferro sul Comitato per il Sud

Non rientra il veto di An su Marzano. Più di 4 miliardi di euro per il fondo

Mario Sensini

ROMA

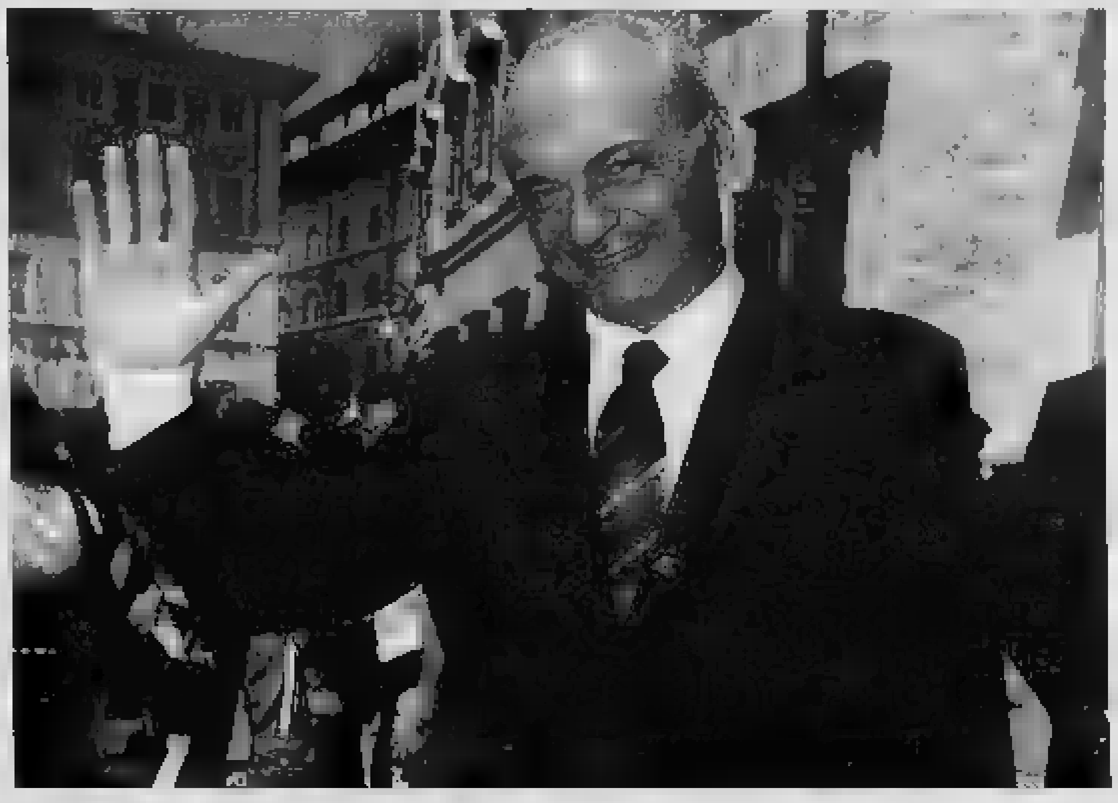
«No, il nome del presidente del Comitato [illegible] indirizzo per i fondi del Sud [illegible] ancora stato deciso. Capisco che Marzano abbia [illegible] mente di [illegible] lui il presidente, ma ribadisco che l'argomento non [illegible] stato posto». Silvio Berlusconi dunque smentisce il ministro delle [illegible] Produttive. «Decideremo più avanti», dice [illegible] premier. «Deciderà lunedì il Consiglio [illegible] ministri», aggiunge Marzano, facendo marc[illegible] indietro rispetto a giovedì sera, quando aveva annunciato di essere lui il presidente del nuovo Comitato davanti alle telecamere, mentre il vertice [illegible] Cdl convocato per trovare un accordo [illegible] questione [illegible] in corso. Il [illegible] però, [illegible] tutt'altro che chiuso e l'intero problema della gestione dei fondi per il mezzogiorno sembra tornato in alto mare.

Gli sviluppi della [illegible] preoccupano Rocco Buttiglione, che pure [illegible] riuscito a entrare nel Comitato di Indirizzo assicurando [illegible] presenza politica all'Udc, ma che difende a spada tratta Marzano. «E' lui [illegible] candidato naturale alla presidenza del Comitato. Se non fosse così - aggiunge - bisognerebbe ridiscutere i termini [illegible] tutta l'intesa. Se ci sono incomprensio[illegible] personali tra Fini e Marzano credo sia giusto che i due si chiariscano [illegible] calma. Fini [illegible] fatto una mediazione importante, tuttavia è il ministro delle Attività Produttive il candidato, anche per ragioni istituzionali».

I ministri di Alleanza Nazionale [illegible] infuriati. Hanno dovuto rinunciare al progetto concordato con Tremonti di creare [illegible] fondo unico dove convogliare tutte le risorse per [illegible] Sud, 4,5 miliardi di euro per [illegible] 2003, [illegible] compromesso scaturito dal verti[illegible] di maggioranza, che non cambia la struttura [illegible] fondi ma li pone sotto il controllo e la direzione di un Comitato di Indirizzo nell'ambito [illegible] Cipe, il comitato interministeriale per la politica economica presieduto dal Presidente del Consiglio. Ma non hanno affatto gradito che Marzano, fermo oppositore del maxi fondo anche perché titolare di gran par[illegible] delle sue risorse, abbia tentato di stravincere annunciando pubblicamente che quel comitato lo avrebbe guidato lui stesso. Leggendo, sostengono i suoi collaboratori, nient'altro che il testo dell'accordo raggiunto. «Avevamo accennato alla presidenza [illegible] della riunione, ma [illegible] avevamo deciso nulla», ribatte il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno.

Al di là delle questioni "di stile", il problema [illegible] politico e sostanziale. «Nella Finanziaria la maggior parte delle risorse è assorbita dalla riforma fiscale. Per il [illegible] restano pochi fondi, [illegible]mo chiesto a Tremonti almeno di renderli più [illegible]. Creando un fondo unico, nell'ambito del quale manovrare la spes[illegible] in maniera agile, affidato a una gestione politica e non tec[illegible]», spiega [illegible] Alemanno. «Marzano [illegible] parte, il [illegible] problema [illegible] oggi il funzionamento di questo Comitato frutto del compromesso. Se sarà un organo pletorico, non in grado [illegible] decidere rapidamente, è perfettamente inutile e [illegible] vale non farne più nulla», sottolinea Alemanno.

[illegible] e Marzano [illegible] si [illegible] parlati per telefono, ma a quanto pare ciascuno è restato sulla propria posizione. Marzano preoccupato che qualcun altro possa decidere sui [illegible]oi fondi che rappresentano l'80% della posta in palio (3,5 milioni di euro su 4,5, [illegible] parte sulla Legge 488), Alleanza Nazionale arrabbiata perché vede traballare il suo progetto. Marzano che sostiene di aver titolo perché guida la Commissione [illegible] del Cipe [illegible] istruisce le pratiche e controlla già gran parte dei fondi al Sud, Alleanza Nazionale che ribatte rinfacciandogli il fatto che quella Commissione in un anno e mezzo [illegible] si è mai riunita. La questione, per [illegible] è tornata in mano a Tremonti, che poi è il ministro che deve pagare. Per [illegible] depotenziare del tutto l'idea del fondo unico, e quindi per rendere più funzionale il fondo multiplo, sta pensando di inserire una norma nella Finanziaria in [illegible] alla quale almeno [illegible] 15-20 % degli stanziamenti [illegible] singoli fondi possa essere dirottato verso altri progetti senza tornare necessariamente al Cipe. Per risolvere il tutto, comunque, servirà una nuova e delicata mediazione politica [illegible] premier, a meno che non decida di prender lui in mano il rubinetto della spesa. Prossima puntata lunedì, al Consiglio [illegible]. E potrebbe [illegible] essere l'ultima.


Antonio Marzano, ministro delle Attività Produttive

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza [illegible] dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e [illegible] edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena [illegible] didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

I Radicali italiani contestano il «pacifismo antiamericano»



Il Campidoglio

■ «No a tutti i dittatori e ai pacifisti loro amici»: [illegible] lo slogan [illegible] [illegible] i radicali italiani hanno contestato in Campidoglio, [illegible] conferenza stampa organizzata da Emergency, sul tema «Fuori l'Italia dalla guerra», a cui hanno partecipato il sindaco Walter Veltroni, Gino Strada, Don Luigi Ciotti, Sergio Cofferati. Il segretario dei radicali italiani, Daniele Capezzone ha affermato che i radicali intendono contestare il fatto che «il sindaco consegna le chiavi della città a chi ha solo un obiettivo: quello [illegible] rilanciare, in Italia e dall'Italia, l'odio antiamericano e l'amicizia con dittatori efferati che opprimono innanzi tutto i propri popoli». Capezzone si scaglia anche contro Gino Strada, definito «uno che non vede differenze tra Saddam e Bush» e contro Cofferati «che dopo aver schiacciato i Ds su posizioni ultraconservatrici ora conquista anche il campo pacifista ufficiale» mentre «la sinistra liberale viene ogni giorno umiliata su tutto».

Martino riferirà mercoledì alla Camera. Ulivo: mozione contro l'invio di alpini



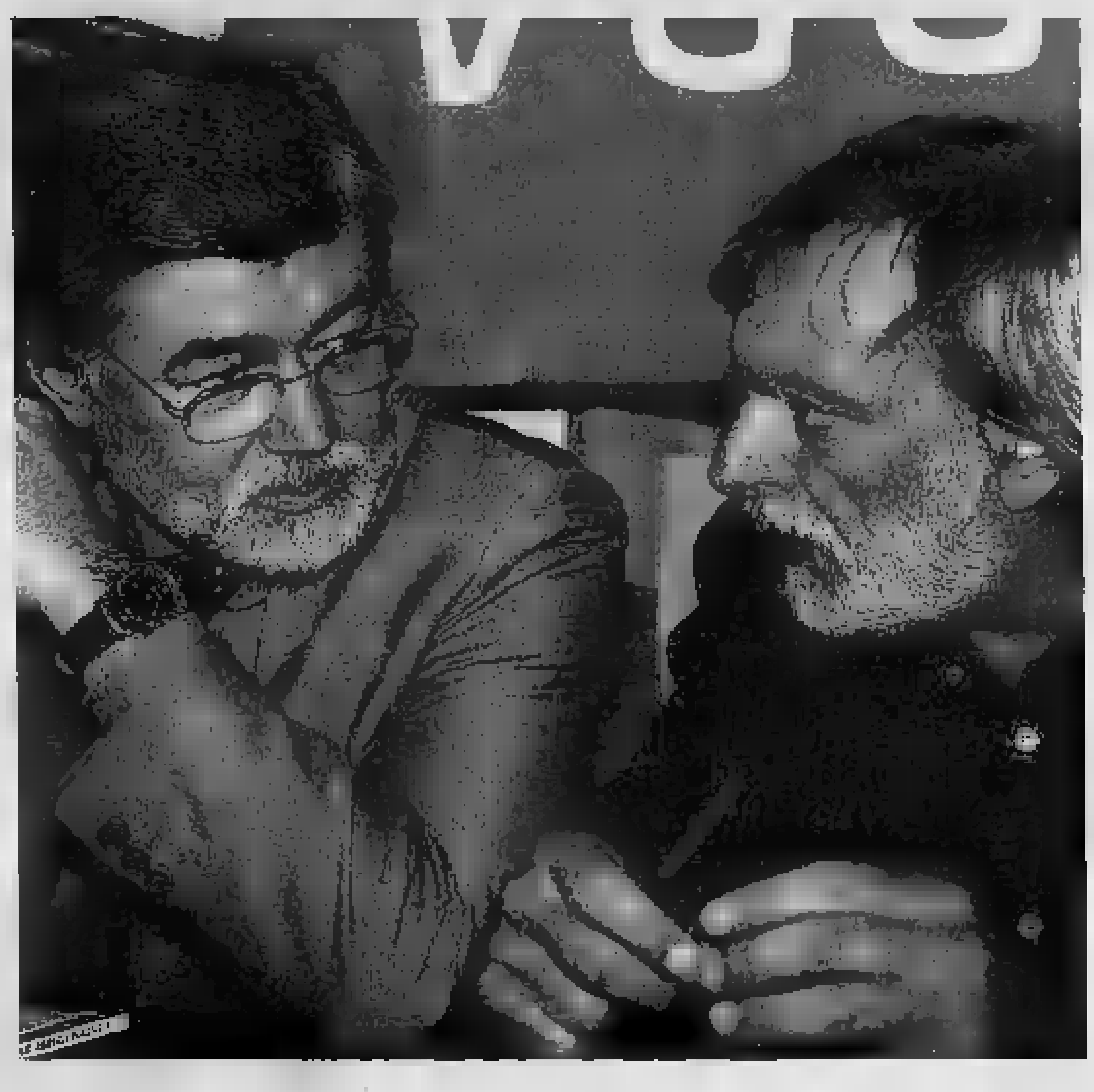
Militari italiani in Afghanistan

■ L'Ulivo si riunirà martedì per cercare una posizione comune sull'annunciato invio di alpini in Afghanistan. Mercoledì, infatti, l'aula della Camera dovrà pronunciarsi con [illegible] voto sull'invio di cui ha parlato [illegible] premier Berlusconi in aula e il centrosinistra deve decidere [illegible] presentare una [illegible] mozione. La [illegible] che [illegible] prevalendo nell'Ulivo [illegible] quella del «no» al nuovo invio [illegible] alpini, soprattutto se fosse [illegible] indiretto aiuto all'attacco militare in Iraq, favorendo il disimpegno di truppe angloamericane dalla regione. Più articolate le posizioni all'interno sull'invio di militari per la missione Onu-Isaf. Ds e Margherita sono disponibili alla missione [illegible] [illegible] della pace sotto l'egida l'Onu e contrari [illegible] un prolungamento di «Enduring Freedom»; Verdi e Pdci sembrano comunque orientati a votare contro l'invio di altre truppe a Kabul.

CONFERENZA STAMPA CONTRO L'INTERVENTO IN IRAQ

Cofferati in piazza contro la guerra

L'ex leader della Cgil ha sottoscritto la campagna di Gino Strada «Non c'è ragione perché un paese come [illegible] nostro sia al fianco di chi vuole scatenare un conflitto senza costrutto né ragione»



La scelta del Cinese di dire "no" anche ad un attacco con il placet dell'Onu rischia di aprire spaccature sia nei Ds sia nella Margherita

Sergio Cofferati con Gino Strada alla conferenza stampa dell'organizzazione umanitaria «Emergency»

Maria Teresa [illegible]

Sempre un passo avanti agli attuali dirigenti dell'Ulivo. Per aspettarli al varco. O sul fiume che sia, da buon Cinese. E' stato così quando, tra le perplessità dei vertici della Quercia e lo stupore della Margherita, convocò il primo sciopero generale della sola Cgil, costringendo poi Cisl e Uil a venirgli dietro. E' stato così quando, sfidando il tabù dell'unità sindacale e le resistenze del duo Fassino-D'Alema, nonché quelle di France[illegible] Rutelli, non ha firmato il Patto per l'Italia, scommetten[illegible] sulle difficoltà economiche del governo Berlusconi. E' così di nuovo, adesso, sulla guerra. Sergio Cofferati [illegible]de in campo sostenendo [illegible] campagna di Emergency contro il "conflitto preventivo" voluto dagli Usa di George [illegible]. Bush e partecipa, in Campidoglio, a [illegible] conferenza stampa con Gino Strada per pubblicizzare l'iniziativa, che ha già raggiunto la quota [illegible] 141 mila adesioni [illegible] che culminerà, il dieci dicembre - anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con [illegible] fiaccolata in molte città italiane.

Questo [illegible] significa, sia ben chiaro, che l'ex leader della Cgil, si faccia condizionare in queste [illegible] dalle contingenze della politica. Cofferati è da tempi [illegible] sospetti contrario alla guerra. Lo era anche all'epoca dell'invasione dell'Afghanistan, quando rassicurò i parlamentari del "correntone", che si apprestavano a votare in difformità alle indicazioni date dal partito, con queste parole: «Non vi preoccupate, andate avanti, vi coprirò io». Fatto sta che il caso - che in politica, però, difficilmente [illegible] solo tale - pone ancora [illegible] volta Cofferati al centro della scena politica, impegnato in una battaglia che rischia di mettere in non poche difficoltà i vertici del centrosinistra, che solo l'altro ieri, sul conflitto, sono riusciti, dopo travagli, litigi e trattative, a scrivere [illegible] documento sufficientemente generico, [illegible] riesce a mettere insieme Rutelli e Pecoraro Scanio.

«Non c'è nessuna ragione - dice Cofferati in Campidoglio, prima di incontrare e abbracciare Walter Veltroni - perché [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostro sia al fianco di chi vuole scatenare [illegible] guerra senza costrutto, sen[illegible] ragione, mettendo a repentaglio milioni di vite umane». [illegible] ancora: «La politica e la diplomazia - osserva il Cinese - devono [illegible] sempre in campo. [illegible] si superano gli squilibri che ci sono nel mondo, è logico ed evidente che ci saranno meno tensioni. Se in[illegible] [illegible] [illegible] fa nulla [illegible] chiaro [illegible] [illegible] [illegible] aumenteranno». Il "no" di Cofferati alla guerra è un "no" a 360 gradi: ci sia o non ci sia una qualche forma di avallo dell'Onu poco importa. Ma è soprattutto un "no" [illegible] mette nell'angolo l'Ulivo. O meglio, che complica la vita ai due maggiori partiti del centrosinistra, ovvero sia Quercia e Margherita. I dirigenti ds non hanno intenzione alcuna di farsi scavalcare [illegible] un [illegible] tanto popolare. E non è [illegible] [illegible] che Massimo D'Alema, alla Festa dell'Unità, [illegible] 19 settembre scorso abbia spiegato che, per quel che lo riguarda, lui è contrario anche a una guerra "made in Onu". [illegible] è il frutto di una coincidenza fortuita la decisione di Piero Fassino di indire [illegible] manifestazione nazionale dei ds per la pace, a Firenze, il [illegible] ottobre.

Tra l'altro, i vertici diessini sanno bene che sul conflitto rischiano molto. Nel caso in cui appoggiassero con un voto un'eventuale guerra che abbia il "placet" delle Nazioni unite rischierebbero addirittura una scissione. Una parte del correntone, facendosi forte della posizione di Cofferati, infatti potrebbe andare via. Per scongiurare un'eventuale prospettiva [illegible] la rottura [illegible] l'ex segretario della Cgil, i ds, però, potrebbero essere costretti a pagare un altro prezzo: quello di differenziarsi [illegible] Margherita, giacché Francesco Rutelli, [illegible] contrario alla "guerra preventiva" di Bush ma [illegible] ha lo stesso pregiudizio negativo nei confronti di un eventuale conflitto con l'appoggio dell'Onu. Ma non [illegible] finita qui. Il [illegible] Cofferati potrebbe dividere la Margherita stessa, dove di pacifisti, ce [illegible] sono, e [illegible] pochi, [illegible] ci sono simpatizzanti del Cinese (a iniziare, per esempio, da Rosy Bindi).

«E' [illegible] organizzare azioni [illegible] contrasto per opporsi a certe scelte dissennate della politica», dice oggi Cofferati. E lo ripeterà nei prossimi giorni. Insieme ai suoi nuovi "compagni di viaggio" - da Strada a Don Luigi Ciotti, e a padre Zanotelli - [illegible] cui finora sembra trovarsi in perfetta sintonia. Nemmeno l'aver declinato l'offerta [illegible] diventare vicepresidente di Emergency, fattagli da Strada, ha incrinato questi rapporti. Dopo quel "no" (ma sarà definitivo?), Cofferati e [illegible] chirurgo sono amici come prima: [illegible] sono visti, rivisti e organizzano [illegible]iziative insieme. Al contrario di quanto è avvenuto [illegible] Fassino, il quale, di proposte, al Cinese, ne ha fatte più d'una, per coinvolgerlo nei ds e nell'Ulivo, [illegible] che non ha avuto [illegible] il bene [illegible] riuscire a incontrarlo, dal momento che il previsto faccia faccia tra i due è slittato ormai a data da destinarsi.

KOSTUNICA «Nuova costituzione per una Jugoslavia europea»

intervista

Inviato a BELGRADO

DOMANI la Serbia vivrà le prime elezioni normali degli ultimi quindici anni e per la prima volta da tempo immemorabile prepara [illegible] svolta storica senza dare l'impressione che i suoi cittadini siedano sull'orlo di un vulcano. L'ubriacatura giustizialista del dopo-Milosevic [illegible] stemperata, la crisi economica no, l'ex coalizione che sotto il nome di [illegible] ha gestito [illegible] anni di approccio [illegible] democrazia [illegible] frantumata tra ripicche e colpi di mano. Adesso si deve scegliere il nuovo presidente nazionale e Vojislav Kostunica, finora alla guida della Federazione, si candida a influenzare più direttamente il Paese e [illegible] imprimergli [illegible] indirizzo più stabile.

I sondaggi lo indicano come il più probabile dei vincitori, tra gli altri dieci candidati solo l'economista Miroljub Labus, esponente del gruppo G17, sembra in grado [illegible] contendergli la [illegible] al primo turno per giungere ad un ballottaggio fra quindici giorni. Ciò che tutti pensano è che queste elezioni possono [illegible] una strada [illegible] nella ex opposizione oggi al potere [illegible] conflitto non più sanabile [illegible] il decisionismo spericolato del primo ministro Zoran Djindjic e il rigore legalitario (altri lo definirono nazionalismo) di Kostunica.

Presidente, nel suo staff c'è chi pensa che lei potrebbe vincere anche dopodomani, al primo turno. Ci crede?

«Non sono persona che [illegible] indulgere in previsioni: in queste elezioni ci sono numerosi candidati e non sarebbe elegante nè riguar[illegible] prevedere vittorie al primo turno. D'altra parte sono convinto che la Serbia sappia bene quali sono i valori più genuini e penso di saper riconoscere il valore [illegible] progetto e del mio programma politico».

Mentre Zoran Djindjic e i suoi [illegible] di cambiare la storia a colpi [illegible], lei è rimasto [illegible] all'impegno di f[illegible] sopravvivere l'idea di federazione e dun[illegible] di Jugoslavia. Ce l'ha fatta, ma quand'è che questa nuova entità diverrà ope[illegible]

«La situazione è ancora difficile, ma incomparabilmente meno difficile di alcuni mesi f[illegible] imperativa di quella che avevamo ereditato. Certi problemi ritardano la promulgazione di una Carta Costituzionale, però penso che alla fine [illegible] superati e che presto il nuovo Stato comune comincerà a operare».

E della nuova Costituzione serba, che cosa dice?

[illegible] nuova Costituzione è ciò che ho ardentemente cercato di far attecchire: è sulla Costituzione che poggia il valore delle leggi, senza di [illegible] non ci si possono attendere progressi nella [illegible]zione di uno Stato democratico e ben ordinato. Non possiamo essere europei, entrare nell'economia [illegible] mercato, sviluppare istituzioni democratiche usando ancora la Costituzione di Milosevic».

Dunque se lei vincerà si adopererà subito [illegible] blare la Costituzione serba? E come?

«Ci sono due possibilità: una Costituzione [illegible] può essere promulgata dall'attuale Parlamento facendo in modo che la situazione si riequilibri e i depu[illegible] siano reintegrati nei propri uffici...».

In effetti, pochi mesi fa con un p[illegible] Djindjic ha fatto espellere dai lavori 45 dei suoi deputati.

«Quarantacinque rappresentanti [illegible] irregolarmente e irresponsabilmente esclusi: se l'equilibrio si dovesse ripristinare, in questo caso il voto potrebbe [illegible] luogo non appena la nuova Costituzione venisse promulgata».

E se questo non avvenisse?

«In questo [illegible] esiste un'altra possibilità, anche se meno razionale: il g[illegible] serbo potrebbe perdere la fiducia del [illegible]to e allora si dovrebbero indire nuove elezioni. Un simile voto equivarrebbe all'elezione di una Costituente, anche perché non c'è dubbio che la Serbia ha bisogno di un nuovo parlamento, dato che quello esistente non riflette l'equilibrio dei poteri».

Epperò nel frattempo, presidente, la situazione economica [illegible] Jugoslavia si fa sempre più precaria: è vero che in quanto primo [illegible] della Serbia [illegible] spetterebbe a lei risolverla, ma il problema [illegible] può eludere.

«Io sono candidato presidente di Serbia, non candidato premier, tuttavia il partito che mi ha candidato alla presidenza ha espresso obiettivi economici trasparenti e spiegato i modi per realizzarli. Neppure questo programma però può realizzarsi senza una cornice legale. Le sue basi includono privatizzazioni, che però non possono essere incontrollate, e denazionalizzazioni so[illegible] sostenibili. Sarebbe profondamente sbagliato rimediare a ingiustizie commesse poco dopo la Seconda Guerra Mondiale commettendone altre».

[illegible] capisco bene, dunque, nessuno spazio a privatizzazioni selvagge nè a[illegible] del patrimonio del Paese.

«Il nostro programma prevede incentivi fiscali per le piccole e medie imprese e una forte cornice di solidarietà sociale che renda più [illegible] la vita di quei lavoratori che dovrebbero scoprirsi in esubero. Il programma del Dos insiste anche sul consenso sociale, che ritaglia [illegible] ruolo importante per i sindacati».

Ci faccia capire: quali sono alla [illegible] le differenze tra il [illegible] programma economico e quello del dottor Labus?

«Le differenze tra il vice primo ministro Labus e me consistono essenzialmente nell'atteggiamento rispetto al peso della legge: Labus pensa che si debba dare assoluta priorità alle iniziative di riforma e che progettazione e discussione di una Costituzione nuova siano perdite di tempo. Io penso che le riforme - e qui mi riferisco alle riforme vere e solide, non a quelle cosmetiche o superficiali - non siano possibili senza una nuova Costituzione e [illegible] corrispondenti, spaziando dalle legge sugli investimenti congiunti a quella sulle concessioni. Sfortunatamente, nessuna di esse è ancora attiva».

[illegible] pure un modo [illegible] attirare finalmente investitori stranieri in Jugoslavia...

«Gli investitori stranieri hanno evitato di investire nel nostro Paese non solo a causa della cattiva immagine che ha avuto negli ultimi dieci anni, ma anche perché non possono [illegible] certi che qui esista sicurezza legale. Come ho già detto [illegible] volte, questo problema può essere risolto solo da leggi appropriate e dalla piena trasparenza delle offerte».

Nel frattempo però, mentre la Jugoslavia cambiava, cambiava anche il mondo e si modificavano gli equilibri Europa-Usa. Come vede lei oggi, presidente, la sua Jugoslavia inserita nel nuovo gigantesco gioco dei poteri?

«L'autocommiserazione è negativa su tutti i piani: tutti [illegible] che il nostro Paese è ancora vittima di pregiudizi, certa gente - specie oltremare - non [illegible] che in Jugoslavia siano avvenuti [illegible]biamenti sostanziali e che un regime [illegible] abbia alcuna chance. [illegible] qui la politica dei condizionamenti verso la Jugoslavia: più precisamente, noi abbiamo problemi con il Congresso americano, [illegible] che l'Europa abbia maggiore disponibilità ad accettare una nuova Jugoslavia. Il benvenuto europeo è stato sincero e aperto, l'Europa ci ha aiutati veramente e il contributo italiano si è rivelato indispensabile. [illegible] per questo che ho accettato l'offerta dell'Unione europea di appoggiare la ricostruzione di relazioni fra Serbia e Montenegro: una cornice europea [illegible] incentivo essenziale per lo sviluppo del nostro Stato comune».

Una sfida tra undici candidati

BELGRADO. Sono oltre 6 milioni e mezzo gli elettori serbi chiamati a votare domenica per le presidenziali. I seggi sono in totale 8.634. Undici i candidati alla poltrona di presidente, espressioni di schieramenti politici o di liste civiche: [illegible] concorrere occorrevano le firme di 10 mila cittadini serbi. Perchè le elezioni siano valide, deve votare il 50% più uno del corpo elettorale, pena l'annullamento della consultazione. Alcune urne saranno aperte anche nel Kosovo, la provincia a maggioranza albanese ora sotto amministrazione delle Nazioni Unite: i 292 seggi previsti saranno concentrati in cinque zone abitate da una maggioranza serba. Se il quorum [illegible] rendere valide le [illegible] verrà raggiunto e [illegible] dei candidati otterrà più [illegible] dei voti espressi, si [illegible] al ballottaggio dopo [illegible] settimane. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica e il vicepremier federale Miroljub Labus risultano ai primi posti e molto vicini nei sondaggi, [illegible] viene l'ultranazionalista Vojislav Seselj. Le elezioni saranno monitorate da quasi 16 mila osservatori, per lo più interni. Il presidente eletto si insedierà a fine anno, quando scadrà il mandato dell'attuale presidente serbo Milan Milutinovic. [Ansa]



Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, candidato anche alla presidenza serba nel voto di domenica

> Senza una carta fondamentale rinnovata non ci saranno progressi nella democrazia né si potrà entrare nell'economia [illegible] mercato e nelle istituzioni internazionali

> Il nostro paese è ancora vittima di pregiudizi. Alcuni specialmente negli Usa non vogliono riconoscere che sono cambiate molte cose, mentre i Quindici sono più disponibili

OGGI SFILA LA TOP GRISSINO TWIGGY PER GATTINONI

Il gioiello si fa abito da Prada e Fendi

Trionfano divise e abiti da lavoro: Philosophy disegna la salopette da sera e Burani punta su pantaloni cargo

Antonella Amapane
inviata MILANO

Prada lavora sulla bellezza non nostalgica, sulla seduzione lontana anni luce dall'ovvio. E il gioiello diventa abito, anzi rigida corazzetta. Bavaglini-collana, pettorine-collana, vestiti-collana. Tessuto e pietre di plastica, boules e fiches, si fondono, l'argento brilla ai piedi. E' concettuale la moda di Miuccia Prada che rilancia il faille di seta e le tinte accese - fuxia, bianco, arancio e verde bandiera - per donne che lei definisce «fresche e forti». Come un bicchiere di Branca-menta, pura sferzata d'energia. Occhiali da moto [illegible], sandali rasoterra senza suole, simili a colate di metallo, petto copertissimo e gambe nude.

Gisele incede in pedana [illegible] la lucida gonna corta svasata, dall'orlo [illegible]. [illegible] alternative alla seta corposa Anni Sessanta sono il jersey e il cotone tempestati di decorazioni amovibili o fisse. Gran ricerca sulle forme anatomiche e dilatate nelle maniche degli spolverini di broccato o cotone, in tinte vitaminiche, nelle bluse caste, serrate [illegible] cinese, ma cortissime. Mentre la maglieria ricorda la consistenza e le linee delle tute da sub. Com'è complicata, inclassificabile eppure affascinante la donna d'oggi, a cavallo fra passato e futuro. Eccola arcaica e siderale per Fendi, orgia d'oro, dove il rostro della biga è un motivo che impreziosisce la nuova bigabag, spicca su altissimi sandali-scultura, di perpex, illuminati [illegible] leds. Si snoda su bracciali rigidi; si posa come una tiara sugli occhiali, da regina delle legionarie. Sono belli come oggetti di design gli accessori Fendi, creati da Silvia Venturini. Perfetta pantaggiatura della body-collection [illegible] curvo, disegnata da Lagerfeld. Magistrale gioco di [illegible] [illegible] [illegible]. Le rosta [illegible] il contrasto di [illegible], duro e soft, sportivo ed elegante. Alchimia degli opposti calibrata per assecondare una sensualità aggressiva, ma mai esibita.

La moda per i prossimi caldi [illegible] il trionfo del turchese e delle [illegible] e corrette con malizia. [illegible] da portare con [illegible] da minatore, come quelle lanciate da Fay in canvas, rafia o vitello super soft.

«All'overdose di inquietanti tenute militari, rispondo con la salopette da sera», dice Alberta Ferretti che, nella linea Philosophy, regala a questo indumento da lavoro la sensuale fluidità degli abiti alla Jean Harlow, sdrammatizzati da sabot genere Dottor Scholl. Di giorno la stessa salopette viene riscritta in cotone con tagli effetto grissi[illegible]. Pensando a Twiggy che, in «epoca» [illegible] molte ossa, sfila oggi - a 54 anni suonati - per Gattinoni (un cachet 75mila€). Ma l'età non è più [illegible] problema. Da Mariella Burani s'è [illegible] una smagliante Ursula Andress che aveva poco da invidiare a Megan Gale e Katya Noventa. «Insieme con le gonne da zingara, mia grande passione - ho voluto [illegible] pantaloni cargo con culisse, e vita bassa, [illegible] e metallo. Da indossare stropicciati, o stirati con [illegible] carezza», spiega la Burani. Di calzoni cargo faremo indigestione. In satin rosa, versione elegante, compaiono da Stephan Fairchild (altra firma del Gruppo Burani); d'oro arricciati, si sposano [illegible] trench-mantella trasformabili di Samsonite Black Label; in cotone rigido, ispirati all'eleganza intramontabile di Zelda Fitgerald, furoreggiano [illegible] Trend Les Copains. Sono, invece, di Voyage i jeans masai.

Che cosa ci fa Stefania Rocca da E-Play, in gonne sforbiciate e [illegible] di paillettes? Gioca alla pupa [illegible] gangster.



La nuova borsa Santa Fe di Fay e le modelle di Prada





L'abito di Fendi e (sotto) la salopette di Philosophy



I SUPER-STIPENDI A NAPOLI, IERVOLINO: FENOMENO LIMITATO

Truffa in Comune Sospesi 2 dirigenti

NAPOLI

Ritocchi corposi per trasformare [illegible] stipendio normale in un regalo piovuto dal cielo: una magia [illegible] poteva portare nelle tasche [illegible] beneficiario quasi 25.000 euro (circa 48 milioni delle vecchie lire) invece di 2.500. E' fatto anche [illegible] cifre record lo scandalo delle buste paga gonfiate scoperto al Comune di Napoli e ora oggetto di un'inchiesta della Procura e [illegible] un'indagine amministrativa. Secondo i consiglieri di Alleanza Nazionale che hanno portato alla luce l'imbroglio, sarebbero almeno cento i dipendenti municipali che negli ultimi [illegible] avrebbero visto lievitare le loro entrate provocando un danno alle casse comunali [illegible] almeno sei miliardi di lire.

Ma il sindaco Rosa Russo Iervolino, che si è rivolta [illegible] magistratura ed ha [illegible] un'articolata documentazione, ritiene che il fenomeno sia circoscritto. La relazione del direttore generale del Comune di Napoli, Luigi Massa, ha già evidenziato irregolarità amministrative, mentre toccherà ai pm del procuratore Agostino Cordova individuare responsabilità penali. Per il momento, nel mirino [illegible] finiti una ventina tra dirigenti, funzionari, impiegati e sindacalisti che hanno ottenuto anche stipendi tra i 10 e i 18 mila [illegible] senza contare le punte massime toccate in alcune circostanze.

Fulcro del meccanismo che permetteva di intervenire sugli statini, l'Ufficio gestione contabile. Grazie ad una password, era possibile inserirsi nel sistema ed accreditare cifre in busta [illegible] delle quali i dipendenti [illegible] avevano [illegible] realtà diritto. Venivano infatti riconosciute voci gonfiate per straordinari, progetti di produttività, servizi speciali come quelli in occasione delle elezioni amministrative o del censimento.

I primi a pagare le conseguenze dello scandalo sono stati ieri il dirigente del Servizio gestione contabile attraverso il quale [illegible] stati modificati gli statini, Aldo Buono (tra i principali beneficiari, secondo An, dei super stipendi) e il funzionario a capo dell'ufficio cui tocca il controllo sulle spese per il personale, Luciano Iovine. Per entrambi è scattato un provvedi[illegible] disciplinare (sospensione) firmato [illegible] sindaco, che ha voluto intervenire [illegible] durezza preannunciando che la vicenda «non [illegible] certo a tarallucci e vino». [illegible] tra i nomi di coloro che sono stati colpiti da improvviso benessere, [illegible] pubblici ieri in una conferenza stampa dai consiglieri [illegible] Alleanza Nazionale, compaiono anche tre sindacalisti della Cgil (uno dei quali aveva però subito segnalato l'anomalia, restituendo i compensi non dovuti), uno della Cisl, [illegible] della Uil e uno [illegible] Ugl. «Servivano - accusa An - da copertura per coloro che avevano ideato la truffa».

CURE ALTERNATIVE

Nasce a Udine il primo centro di «naturopatia»

Michela Mattoni

UDINE

E' nato in Friuli il primo Centro europeo di naturopatia, una scuola che punta a nobilitare le medicine alternative. Può contare sull'impegno della Regione autonoma, che regolerà per legge pratiche cui ricorre, ormai, il 50% degli europei e il 20% degli italiani. «Era naturale che la scuola sorgesse in questa regione, che ha la più alta percentuale di abitanti per negozi di prodotti biologici, ma soprattutto conta su un servizio sanitario tra i più efficienti, ha istituti di ricerca di prestigio come il Cro di Aviano e l'Area di Padriciano, e un'autonomia che le consente di sperimentare dal punto di vista legislativo», ha spiegato Piero Giacconi Malignani, portavoce del Centro e figlio del professor Felice Giacconi, il sanitario che nel lontano '47 introdusse l'agopuntura nella pratica della medicina di base.

A Udine si sta dunque sperimentando l'HQI, «Human quality improvement», metodica che fa parte dei corsi di aggiornamento post-laurea e post-diploma per psicologi, educatori motori, infermieri, formatori d'azienda, diplomati Isef, ma ora anche per medici, farmacisti e biologi desiderosi di accrescere le loro capacità diagnostiche e terapeutiche. Qualcosa di molto prossimo a una specializzazione, se la scuola non fosse un istituto privato costituito in collaborazione con un ateneo americano certificato dai Lloyd di Londra, con 200 dipartimenti nel mondo che coprono molte branche della conoscenza, dalla biologia all'ingegneria.

(segue da pagina 10)

L'Eterno è il mio Pastore, nulla mi mancherà.

Si è spento il

N.H.

Joe Masi di Felino

Lo annunciano la moglie Carla con [illegible], Guido, Chiara e Andrea. Un grazie particolare al prof. Giorgio Verme e a tutti gli amici che gli sono stati sempre vicino. Arrivo a Torino, Cimitero Generale per cremazione sabato 28 ore 13,45.
— Giaveno, 27 settembre 2002.

A∴G∴D∴G∴A∴D∴U∴
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
MASSONERIA UNIVERSALE
PALAZZO GIUSTINIANI

La R∴L∴ Risorgimento n. 697 all'Oriente di Torino abbruna il proprio labaro per il passaggio all'Oriente eterno del carissimo

Fr∴ Joe Masi di Felino

Per tanti anni suo V∴M∴
— Torino, 27 settembre 2002.

Porteremo nel cuore l'amico di [illegible] vita. Ester e Giancarlo.

Fabio e Raffaella Lazzati con i rispettivi coniugi e figli piangono la scomparsa di JOE.

Adriano, Loredana, Claudio Lazzati sono vicini a Carla per la perdita del caro JOE.

Partecipano al lutto il cugino Aldo con la moglie Lisa e i figli Andrea e Alessandro.

È mancato

Alessandro Bertolo (Sandrin)

anni 60

Addolorati l'annunciano i fratelli con le rispettive famiglie, funerale sabato 28 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bardassano di Gassino.
— Gassino, 28 settembre 2002.

La Croce Verde abbruna il proprio labaro in morte del suo

Milite

G[illegible] Parenti

— Torino, 27 settembre 2002.

ANNIVERSARI

1985 [illegible]

Maria Elda Chiabotto

Con l'affetto di sempre. Lina Paola.
— Bordighera, 28 settembre 2002.

dott.sa Cristina Carla Parisi

Il lento trascorrere del tempo non potrà mai cancellare la memoria dell'amore che ha reso importante il percorso della tua vita accanto a noi indimenticabile CRICRI. Mamma, papà, Simona, Elisetta.
— Torino, 28 settembre 2002.

1982 2002

Elio Sbodio

Il tempo non scalfisce l'amore per te. Cornelia, Giorgio.

2001 2002

Olga Spinardi Ala

La ricorderemo nella chiesa di San Lorenzo martedì 1 ottobre ore 18,30.

1980 [illegible]

Alberto Vigna

Cara memoria della moglie e parenti.

1994 [illegible]

[illegible] Muzio

Sei sempre accanto a noi. Fernanda e Anna.

Giorgio Mosso

Con immutato affetto la famiglia lo ricorda.

Eugenio Crosio

notaio

Tu [illegible] le [illegible] vita [illegible] l'amore e gli insegnamenti di sempre. Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenio.

1992 2002

Sergio Muzzone

Meraviglioso, indimenticabile, marito, papà, uomo. Bruna, Roberta, Raffaella.

MUNICIPIO NELLA BUFERA



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto [illegible] rotazione dei direttori adotta- [illegible] rimedio anti-corruzione». Comincia così [illegible] lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone [illegible] inviato a [illegible] Stampa e all'assessore [illegible] questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto [illegible] essere affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione [illegible] sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine [illegible] seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che [illegible] loro vada il rispetto della collettività, anche [illegible] fronte di isolati casi accertati [illegible] illiceità di comportamento». [illegible] lettera si conclude con un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che [illegible] altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine [illegible] disponibile ad attivare [illegible] Città ogni [illegible] aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero [illegible] appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti e nessuno di noi ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini [illegible] sottoporranno le loro proposte [illegible] ben accette. Non si capisce perché si debbano sentire offesi, [illegible] ha messo in [illegible] l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si [illegible] sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verducci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno a[illegible] le accuse di aver pagato o ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta [illegible] stata avviata [illegible] anno fa con le intercettazioni telefoniche e [illegible] bientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di [illegible] costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. [illegible] seguito alla prima retata, compiuta il [illegible] maggio, [illegible] parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano are[illegible]). [illegible] fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' [illegible]pre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il [illegible] a casa. Pia, titolare della Coesit, è [illegible] tirato in ballo [illegible] dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro [illegible] Michele Torciano, arrestati il [illegible] luglio. Dove e a chi porteranno le sue ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verducci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, [illegible] previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caresio (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al gip, ieri, [illegible] sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. [illegible] bene [illegible] il mio cliente [illegible] inquinare la prova, e per il rischio di [illegible] è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima ancora di entrare nel merito delle accuse, è sul tipo di misura che presento ricorso».

[illegible] respinto ogni accusa Ivano Sternieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri la riunione dei capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per [illegible] almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità [illegible] tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione [illegible] maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema [illegible] non si [illegible] neppure degnato di [illegible] presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata dal capogruppo [illegible] Beppe Borgogno, di istituire il più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

> [illegible]
>
> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa. I partiti potrebbero decidere di varare [illegible] commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate. Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari

intervista

Lodovico Poletto



L'avvocato Tom Servetto

> «La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento. Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e il tempo costa»



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> «I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa. Io pagavo il loro straordinario»

LA corruzione intesa come sistema [illegible] per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con [illegible] magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle [illegible] altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito [illegible] di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato [illegible] procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati [illegible] ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è stato una [illegible] di liberazione. E' il sistema degli appalti che non funziona, [illegible] quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per [illegible] imprenditore, che opera con fidejussioni bancarie, [illegible]sare centinaia di milioni sei mesi prima o sei mesi più tardi, [illegible] una grossa differenza. [illegible] la legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, [illegible] sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi [illegible] pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cose [illegible] non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando [illegible] in piedi questo [illegible]. Il denaro [illegible] ad [illegible] controlli, [illegible] che facevano con puntiglio, [illegible] perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti [illegible] pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato [illegible] questo sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà [illegible], crede che sarà [illegible] facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo [illegible] poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

Ma la legge sugli appalti [illegible] cambiata?

«E' necessario che l'intera materia [illegible]nga ridisegnata; gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda [illegible] la mia, che ha più di 100 stipendi, [illegible] può attendere per [illegible] i [illegible] avanzamento lavori».

[illegible] tecnico comunale: quanto è [illegible] e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e non [illegible] gravi ritardi che a me [illegible] milioni in interessi bancari. Comunque [illegible] c'era corruzione sfacciata. Era solo [illegible] pagamento per un doppio lavoro. per il resto i geometri erano molto pignoli [illegible] controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Specchio dei tempi

«Così [illegible] e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per [illegible] assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il taxi non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, [illegible] avendola ancora ricevuta, sono venuto a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero le responsabilità ora della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Moto[illegible] mi ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario [illegible] l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno [illegible] la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno a frequentare un [illegible] di una scuola superiore che, a priori, [illegible] già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip); non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che la scuola, a [illegible] è nella sua situazione, pro[illegible] delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è visto [illegible] lui [illegible] un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna [illegible] spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che [illegible] ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barba[illegible] numero civico 5 al 15 è guasta. Nell'arco [illegible] questo black out la gente ha paura a transitare [illegible] suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella [illegible] le strade sono ridotte ad un campo di battaglia; tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto [illegible] livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a se stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo [illegible] alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le casse comunali con multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

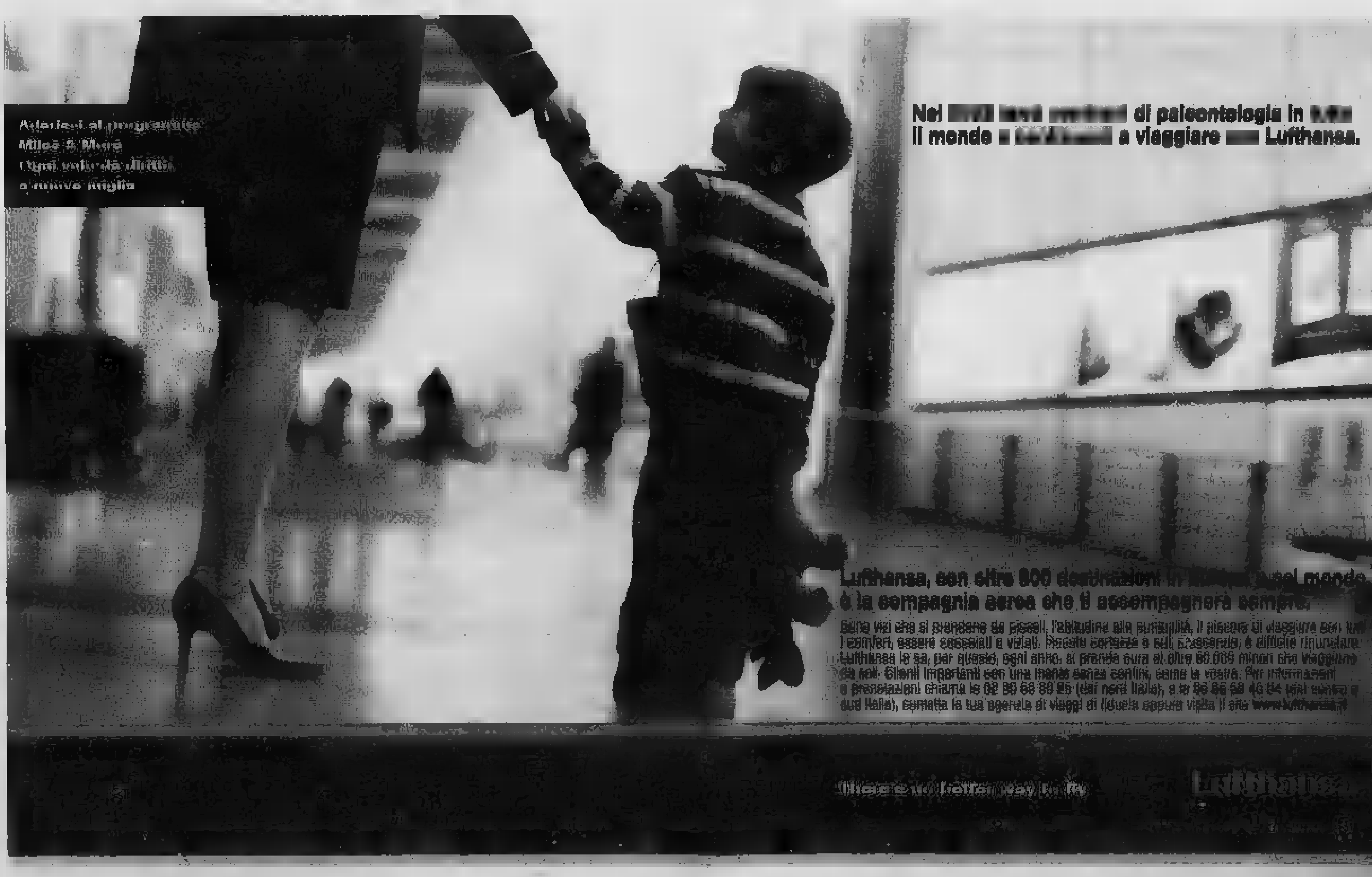
«Sono un taxista di Torino e vorrei [illegible] a conoscenza i lettori delle condizioni di lavoro della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio [illegible] considerato troppo [illegible]. Oggettivamente non si può negare [illegible] per l'utente fin[illegible] il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata [illegible] turni di lavoro di altri tempi: 12 [illegible] al giorno per [illegible] giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono estenuanti, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La cosa però che incide [illegible] più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero [illegible] corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si [illegible] sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

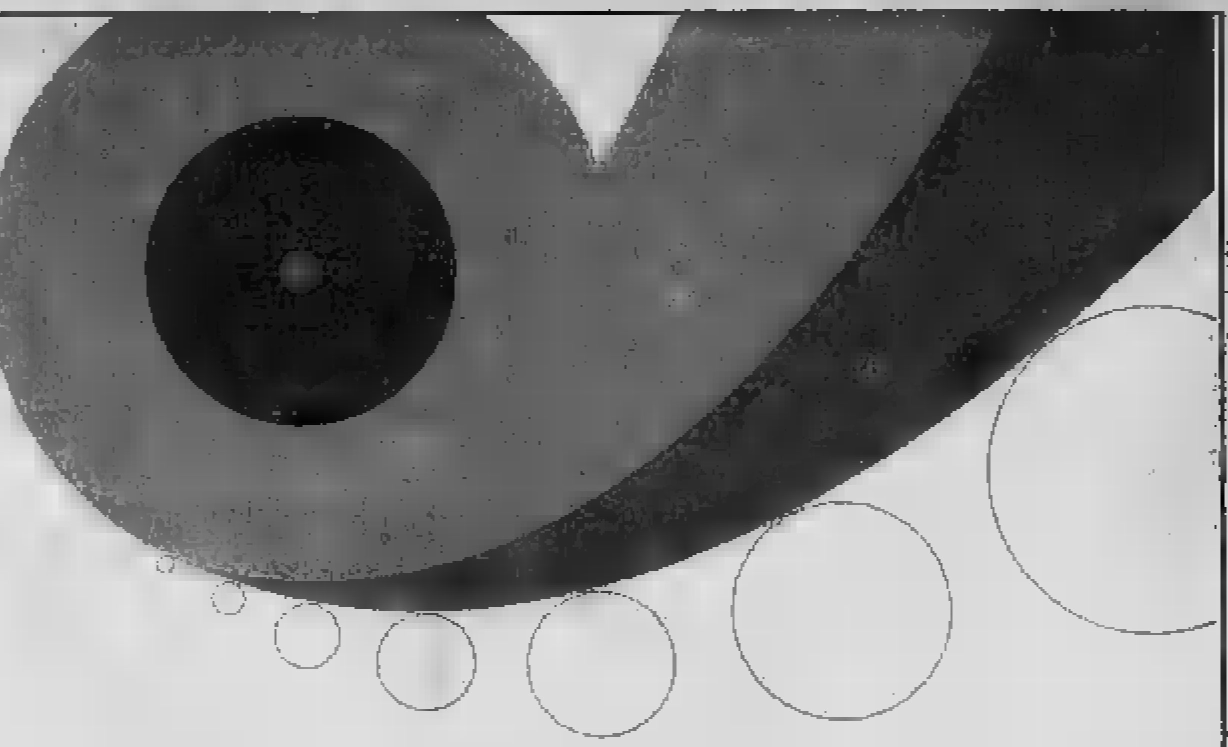
«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro [illegible] cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it


Nel di paleontologia in
Il mondo a viaggiare Lufthansa.

Cittadinanza terrestre,
alleanza
uomini, idee, culture



il corno di Heimdall

Per restituire solidarietà e consenso alle speranze dell'umanità Appuntamento a Rimini con i costruttori d'armonia il 19-20-21 ottobre, alle Giornate di studio

promosse da
Centro Pio
Gruppo Villa

Tema
Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Non sappiamo ancora collegare le conoscenze e porci in relazione in quanto comunità di un pianeta in cui ognuno è condizionato dalla stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo il divenire dello sviluppo, ma ogni divenire contestuale all'uomo. Una tecnologia abbandonata al proprio fondamentalismo divora l'energia e ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia le particolarità, crea diaspore e oppressione.

Nonostante le incertezze, "Il corno di Heimdall" suona per chiamare individualmente alla responsabilità verso il futuro e invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità.

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto al
Centro Ricerche Pio Manzù
C.P. 50 - 47826 Verucchio (RN)
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
Website: www.piomanzu.com

Sabato 19 ottobre
9,00 – Workshop 1
Il ritorno dalle rive oceaniche: Atena Nera

Tempo della razionalità, tempo della ragionevolezza
Serge Latouche (Francia)

Alla ricerca del cammino totale dell'uomo
(Italia)

Una proposta scottante
Martin Bernal (Inghilterra)

Spostare il centro per liberare le culture del mondo
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

Influenze e origine nel mito e nella religione greca
Jean-Pierre Vernant (Francia)

15,00 – Workshop 2
europea e recupero della tradizione mediterranea

Riconciliazione con la tradizione mediterranea
Franco Cassano (Italia)

Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud
Ben Jelloun (Marocco)

Gerusalemme non è Berlino
David Grossman (Israele)

Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze
Henri Lévy (Francia)

Il principio della geofilosofia
(Italia)

Maturare l'amicizia oltre i confini del dissidio in Terra di Palestina
Ibrahim Souss (Palestina)

ottobre
10,00 – Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta televisiva su RAIDUE

11,00 – Prolusioni Generali
I costruttori d'Armonia

Umanità, diplomazia, diritti umani
Al Abdullah
Regina di Giordania

Se si dimentica l'uomo
(India)

I problemi concreti e la natura compromessa
Herman Daly (USA)

Identità unica o multipla
Giandomenico Picco (Italia)

L'Africa e la visione del Rinascimento
Wole Soyinka (Nigeria)

Universalismo e sapere locale
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

15,30 – Workshop 3
La nuova sintesi

Neghentropia contro distruzione
Enzo Tiezzi (Italia)

Fare pace con il vivente
Jean-Pierre Berlan (Francia)

Il giardino degli ordini frattali
Benoit (Polonia)

Synestanai: la rete della vita
(India)

L'insegnamento di Aravind: l'arte di guarire
Govindappa Venkataswamy (India)

Il futuro della vita
O. Wilson (USA)

21,00 – Talk Show
Ambasciatori d'armonia fra i popoli

Moderatore
Ignacio (Spagna)

Fraternizzare con il senso dell'armonia in Terra di Palestina
Faltas (Palestina)

A scuola dai docenti della povertà
Dominique Lapierre (Francia)

Elogio della pietà
Sorella Nirmala (India)

Un futuro per i bambini del kanal di Bucarest
Miloud Oukili (Algeria)

Lunedì 21 ottobre
9,00 – Workshop 4
Il Naufragio del Titanic e le altre culture

La controffensiva dei movimenti no-global
Ignacio (Spagna)

Per un tribunale penale dei reati contro la Natura
Antonino (Italia)

Occidente e conseguenze dell'economia senza ritorno
Herman Daly (USA)

Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade
Tonino Perna (Italia)

Parlare della fame e vincere la fame: le economie di sussistenza in Africa
Traoré (Mali)

Partners

AIOP · Comune di Rimini · TOSINVEST SANITÀ · RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · COCIF · CONDORTOUR · RAIDUE · Libero · Il Resto del Carlino · La Nazione · Il Giorno · La Stampa · Il Messaggero

I GRANATA DETERMINATI A CONQUISTARE I [illegible] PUNTI DEL [illegible]



Cristiano Lucarelli spera di poter dimostrare anche a Modena la sua condizione

Lucarelli: «A Modena la svolta» Delli Carri capitano: «Che emozione»

■ PESCIA. Nel Toro a Modena [illegible] potrebbe rivedere dal primo minuto Cristiano Lucarelli. In Coppa Italia, [illegible] Empoli, ha colpito due pali [illegible] soprattutto ha fornito [illegible] prestazione positiva che, in vista della partita [illegible] domani, può confortare Camolese inducendolo [illegible] sperar[illegible] nella conquista dei primi punti [illegible] campionato. Dice il bomber: «Sì, credo proprio che [illegible] arrivato il [illegible] momento. Sto bene, [illegible] tanto tempo che non mi sentivo così in forma. Dopo 40 giorni [illegible] inattività [illegible] due mesi dall'ultima partita ufficiale contro il Villarreal, non credevo di riprendermi così bene». «Sono molto soddisfatto - aggiunge l'attaccante - non mi [illegible] [illegible] capitato [illegible] colpire due pali nella stessa partita. Sono convinto che mi toglierò parecchie soddisfazioni e con [illegible] ovviamente il Torino». Dopo [illegible] [illegible] [illegible] campionato trascorsi in panchina per buona parte [illegible] [illegible] minuti, domani [illegible] dunque in campo? «Dipendesse da me, avrei già la maglia di titolare addosso. Ma c'è un allenatore, [illegible] queste scelte spettano esclusivamente a lui. Quello che posso dire [illegible] che sto ben[illegible] che a questa partita non vorrei [illegible] rinunciare». Perché? «Per il Toro sarà la partita della svolta. Come l'anno [illegible] [illegible] Lecce: proprio lì ci convincemmo che non eravamo così scarsi». Proviamo a guardare avanti, come finirà quest'anno? «Cinque squadre lotteranno per conquistare lo scudetto, tre per la Coppa Uefa e cioè Parma, Bologna [illegible] Atalanta. Tutte le altre, compreso dunque il Toro, dovranno soffrire per [illegible] la salvezza. Auguriamoci di non fallire l'obiettivo».

Notizie di giornata. Anche Mezzano, oltre [illegible] Franco e Conticchio, è tra gli indisponibili. Il difensore si è sottoposto ieri a controlli ecografici che hanno evidenziato una contusione distorsiva alla caviglia destra. Al [illegible] posto [illegible] [illegible] richiamato Mentovani che ha raggiunto ieri pomeriggio il ritiro [illegible]. A Empoli la [illegible] di capitano era toccata a Delli Carri: «E' stato un caso, perché [illegible] tutti gli altri "anziani" del gruppo, ma mi sono emozionato tantissimo perché essere capitani del Toro equivale, per un ragazzo del Filadelfia, a un evento storico. Ho vinto [illegible] titolo Primavera in quello stadio e ho ritrovato dopo 12 anni Atzori, [illegible] compagno in quella squadra scudettata». [a. ben.]

IERI LA SENTENZA DEL TRIBUNALE CHE CHIUDE UNA STORIA DI 76 ANNI

Fiorentina dichiarata fallita Bancarotta per Cecchi Gori

Il passivo è di 110 milioni di euro. I creditori potrebbero chiedere ad altri club la restituzione di giocatori, tra i quali Rui Costa e Toldo

Francesco Matteini

FIRENZE

E' durata [illegible] anni un [illegible] e [illegible] giorno la storia della Fiorentina. Ieri il tribunale ha dichiara[illegible] [illegible] fallimento della società di calcio, proprietà di Vittorio Cecchi Gori, nata nel lontano 26 agosto 1926 [illegible] fusione tra la Libertas e il Club Sportivo Firenze. [illegible] epilogo che [illegible] dopo oltre un anno di agonia, punteggiato [illegible] schermaglie giudiziarie, rinvii, promesse di riscatto puntualmente disattese, in un alternarsi di speranze e delusio[illegible] per la tifoseria della città. E' comunque da agosto che la Firenze calcistica ha voltato pagina. Cecchi Gori e la sua prosopopea declassati da incubo a brutto ricordo. L'avventura in C2 e la gestione Della Valle accolti con entusiasmo e partecipazione da serie A.

La decisione del fallimento non è, però, solo la formalizza[illegible] di un tracollo [illegible] era da tempo [illegible] gli occhi [illegible] tutti. Vittorio Cecchi Gori, fino all'ulti[illegible] momento, aveva tentato [illegible] evitarlo, presentando una proposta di concordato preventivo, perché sapeva, altrimenti, [illegible] cosa sarebbe andato incontro. Ed infatti con la sentenza di fallimento della Fiorentina Calcio, Vittorio Cecchi Gori e [illegible] [illegible] [illegible] braccio destro Luciano Luna [illegible] diventati formalmente imputati [illegible] bancarotta fraudolenta nel procedimento penale nel quale, fino a ieri, [illegible] accusati di falso [illegible] bilancio [illegible] infedeltà patrimoniale.

Il collegio dei magistrati, guidato dal presidente del Tribunale di Firenze, Antonio Maci, ha spiegato nella dichiarazione di fallimento che la società viola ha accumulato un passivo che supera i 110 milioni di euro. C'è quindi una «conclamata insol[illegible] e una situazione societa[illegible] drammatica secondo quanto emerge dalla relazione presentata dall'amministratore giudiziario Enrico Fazzini «a [illegible] delle perdite subite dalla società nell'ultimo anno» e dalla impossibili[illegible] [illegible] realizzare [illegible] introiti in conseguenza della mancata iscrizione a campionati professionistici». Rigettato [illegible] richiesta [illegible] concordato preventivo perché giudicata «ambigua» la concessione [illegible] garanzie ipotecarie sul patrimonio immobiliare di alcune società terze a favore di Cecchi Gori per un ammontare di 70 milioni di euro.

Ora, il proprietario della Fiorentina ha [illegible] giorni di tempo per presentare ricorso contro la [illegible]. Il tribunale ha nominato Sebastiano Puliga come giudice delegato alla procedure fallimentare [illegible] ha ordinato alla Fiorentina Spa di depositare in cancelleria entro 24 ore i bilanci e le scritture contabili.

INFEROCITI I TIFOSI

Antognoni e Di Livio «Quanta tristezza»

■ FIRENZE. Tristezza e delusione tra gli [illegible] viola. Giancarlo Antognoni è provato: «Era [illegible] fine annunciata e la responsabilità va [illegible] fra tanti. Comunque la Fiorentina [illegible] sempre nel [illegible] cuore». Angelo Di Livio primo capitano della Florentia [illegible] ultimo della Fiorentina: «Sono molto dispiaciuto. La decisione non mi sorprende, ma ci sono [illegible] male». Anche Giancarlo [illegible] Sisti, [illegible] degli uomini simbolo della storia [illegible] [illegible] vincitore dell'ultimo scudetto (1969), [illegible] nasconde «un'immensa tristezza». Eugenio Fascetti: «Purtrop[illegible] è [illegible] la fine più logica. Provo dolore e grande rammarico». Durissimi i tifosi: [illegible] giorno nero e spero che il responsabile di tutto ciò paghi veramente», dice Filippo Pucci, presidente del Centro di coordinamento viola.



Vittorio Cecchi Gori dovrà rispondere anche di bancarotta fraudolenta

Venti giorni di tempo anche per i creditori per presentare [illegible] loro richieste che potrebbero perfino mettere in discussione le cessioni di Rui Costa e Toldo: [illegible] qualcuno si rivolgesse al curato[illegible] fallimentare e se nel rileggere operazioni passate si riscontrasse già che la società [illegible] in stato [illegible] insolvenza e certi affari risultassero "non corretti" - scrive l'amministratore giudiziario Fazzini - il Tribunale fallimentare potrebbe richiedere e riprendersi il bene [illegible] questione». Che nel caso della Fiorentina [illegible] i cartellini [illegible] giocatori. Con gravi problemi anche per Inter e Milan.

Ma a Firenze circola anche [illegible] altro pesante interrogativo che ha per oggetto il nome della società. Sarà messo all'asta? Sarà acquistabile? L'amministratore giudiziario [illegible] [illegible] sbilancia e rimanda la risposta [illegible] curatore fallimentare.

L'assessore allo Sport [illegible] Comune di Firenze, Eugenio Giani si mostra ottimista e conferma che la nuova società, creata da Della Valle, potrebbe essere interessata e intanto annuncia che il Comune si prepara a fare un'offerta per acquistare i trofei viola. Perché è stata cancellata la Fiorentina, non la sua storia.



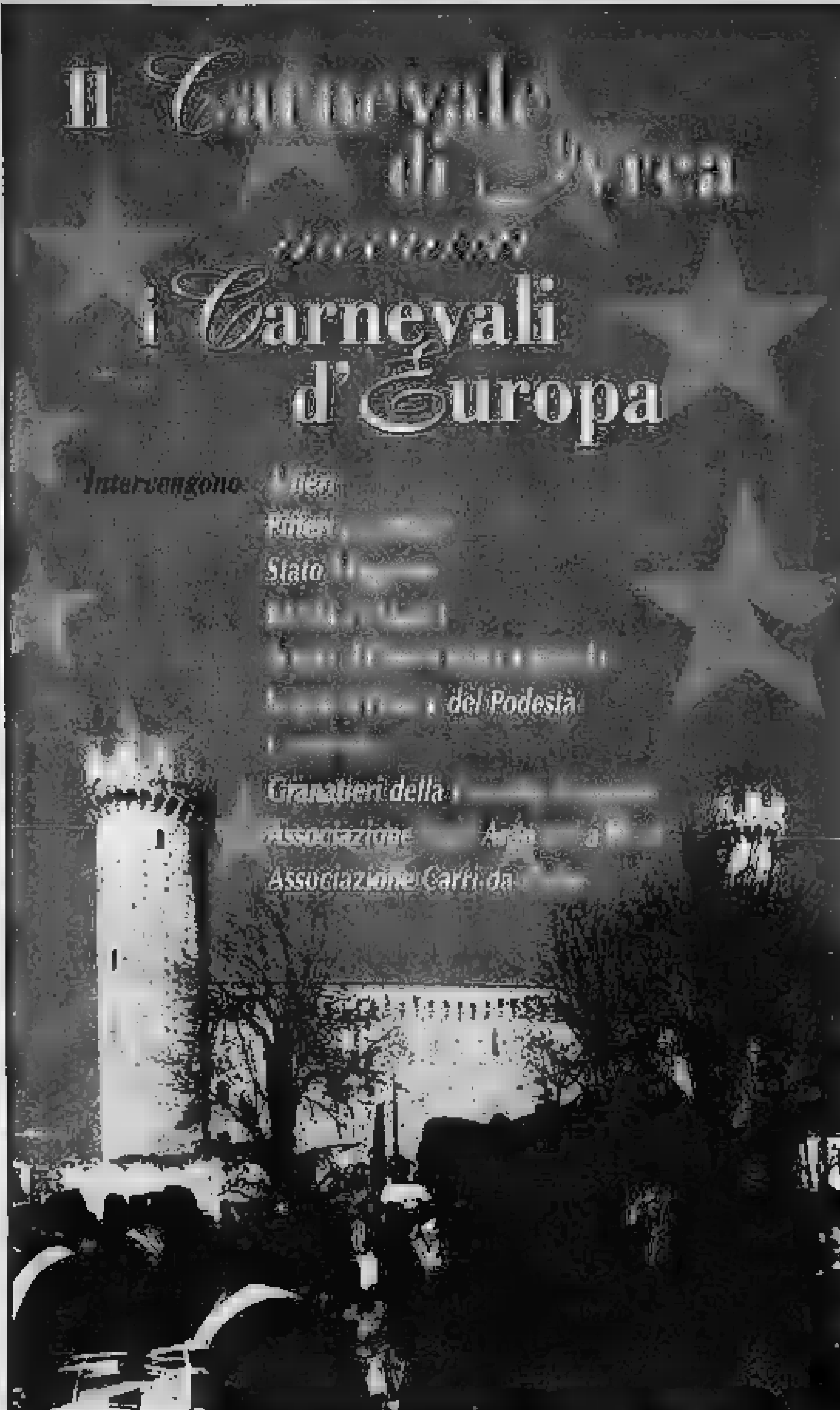
Collina ai margini e Braschi in tv meglio di Cesari

Gigi Garanzini

SULLA trasparenza [illegible] [illegible] eccepire. Da quest'anno il sorteggio arbitrale è affidato, nientemeno, che ad un notaio. Il quale, a scanso di equivoci e per la tranquillità di tutti, [illegible] è Goveani. Sui criteri di composizione delle griglie, a [illegible] della premiata ditta Bergamo & Pairetto, qualche [illegible] perplessità sin da questa terza giornata. Due dei tre arbitri protagonisti delle peggiori prestazioni nelle due prime uscite, Rosetti e Racalbuto, [illegible] stati premiati dalla sorte rispettivamente con Lazio-Milan [illegible] Inter-Chievo. E' vero che Rosetti, non Racalbuto, è un giovane di valore. E' vero che la forma la si trova giocando, in questo [illegible] arbitrando, [illegible] non facendo panchina. Ma è vero anche che si può [illegible] la miglior condizione dirigendo partite di seconda fascia, non necessariamente di prima. Nel frattempo, in una giornata che prevede i primi tre confronti stagionali ad alto livello, Juventus-Parma, Lazio-Milan e Inter-Chievo, Collina dopo Como-Empoli si spupazza Perugia-Empoli. Siamo all'inizio, c'è tempo per pensare male. Ma intanto continuiamo a farcene, del male, che non si sa mai.

MAGLIE E [illegible]. E' a restare in attesa del primo calcio di rigore per trattenuta in area. Ne erano [illegible] minacciati 5-6 a partita, con 16 gare già giocate [illegible]mo dovuto vederne una novantina. Invece nemmeno uno. Merito [illegible] giocatori, che hanno preso seriamente la minaccia, merito degli arbitri che [illegible] qualche caso, prima della partenza del pallone, sono intervenuti a separare i contendenti. Epperò, occhieggiando qua e là, tra la prima e la seconda giornata qualche differenza già si [illegible] notata. Maglie che [illegible] ad allungarsi, in qualche caso a strapparsi, prese di calzoncini mollati all'ultimo, stacchi che [illegible] [illegible] perfezionano. Forse sarebbe [illegible] caso, [illegible] che tutti sono perfettamente al corrente del giro di vite, che l'arbitro parlasse di meno e fischiasse - qualche rigore - di più. Se la tolleranza zero si stempera [illegible] dialettica, tempo [illegible] mese [illegible] risiamo daccapo.

[illegible] E TV. Tra Cesari e Braschi corre anche in tv la stessa differenza [illegible] personalità che c'era sul campo. Tanto è impacciato [illegible] improbabile il primo, che pure si è riciclato da commentatore televisivo, tanto [illegible] è [illegible] agio [illegible] autorevole il secondo che [illegible] [illegible] gettato alle ortiche divisa e fischietto ed è diventato general [illegible]ager del Sie[illegible]. L'altra [illegible] a Pressing Champions League ha commentato con grande proprietà le partite di Juventus e Milan, ha ricordato le sue esperienze in campo europeo, e si è soprattutto astenuto con eleganza dal valutare le decisioni degli ex colleghi. Ha sbandato soltanto alle immagini del rigore concesso da De Santis al Maccabi contro l'Olimpiakos. Così ridicolo che [illegible] conduttore, Massimo De Luca, [illegible] se l'è sentita di infierire con il replay. Ha inferito il regista invece, stringendo il primo piano. E per un attimo Braschi, causa De Santis, è sembrato Cesari alle prese con la telepromozione.



FECC GALA "DIES NATALIS" 2002

Ivrea vivrà un anticipo di carnevale nell'ultimo week-end di Settembre

Ivrea vivrà un anticipo di carnevale nell'ultimo week-end di settembre. Dal 27 al 29 la città ospiterà l'annuale incontro [illegible] F.E.C.C. (Federazione Europea Città dei Carnevali) [illegible] quale aderiscono decine [illegible] paesi europei ed anche molti extra europei. L'appuntamento con i rappresentanti dei carnevali [illegible] mondo, che [illegible] lo scopo di celebrare la [illegible] [illegible] Federazione, viene ripetuto ogni anno [illegible] [illegible] diversa città europea. L'ultima è [illegible] quella [illegible] Purmerend (Amsterdam) nello scorso autunno.

Complessivamente ad Ivrea sono [illegible] circa 200 persone che, invitate dal Consorzio per l'Organizzazione dello Storico Carnevale [illegible] dalla [illegible] [illegible] Ivrea, avranno modo - [illegible] [illegible] della loro permanenza - di [illegible] la nostra regione, la manifestazione [illegible] la gastronomia [illegible] Canavese.

Alle delegazioni dei Carnevali europei saranno illustrati luoghi e tradizioni della terra [illegible] [illegible] piemontese, [illegible] fine di far [illegible] ed apprezzare all'estero Ivrea ed [illegible] suo Carnevale, promuovendo - in questo modo - l'immagine turistica non solo della città di Ivrea ma dell'intero territorio.

Gli ospiti saranno accolti venerdì sera, al loro arrivo, con una cena di benvenuto. Sabato la giornata prevede, oltre alla visita di Ivrea e dei suoi monumenti, un incontro a Torino con le autorità regionali. A mezzogiorno pranzo con le specialità del carnevale [illegible] presentazione dei prodotti [illegible] territorio.

Alle ore 17.00 in Piazza di Città la manifestazione pubblica "Il Carnevale di Ivrea incontra i Carnevali d'Europa" con la presentazione dei gruppi storici cittadini alle delegazioni presenti. Infine in Municipio il sindaco [illegible] Giunta [illegible] città [illegible] Ivrea autorità provinciali e regionali, incontreranno le delegazioni [illegible] "Carnevali Europei".

La [illegible] [illegible] gala, alle 20,30 [illegible] sabato, si terrà nei locali della [illegible] Officina H Olivetti [illegible] via Monte Navale 1, dove, per l'occasione verrà servito [illegible] menù tradizionalmente canavesano.

IL SINDACO LANCIA L'ALLARME: IN CASO DI UNA NUOVA ALLUVIONE A RISCHIO TUTTA LA ZONA COMPRESA TRA OZEGNA E CICONIO

Ponte di Salassa, i tempi si allungano

Non si sa chi deve pulire l'alveo

Revello

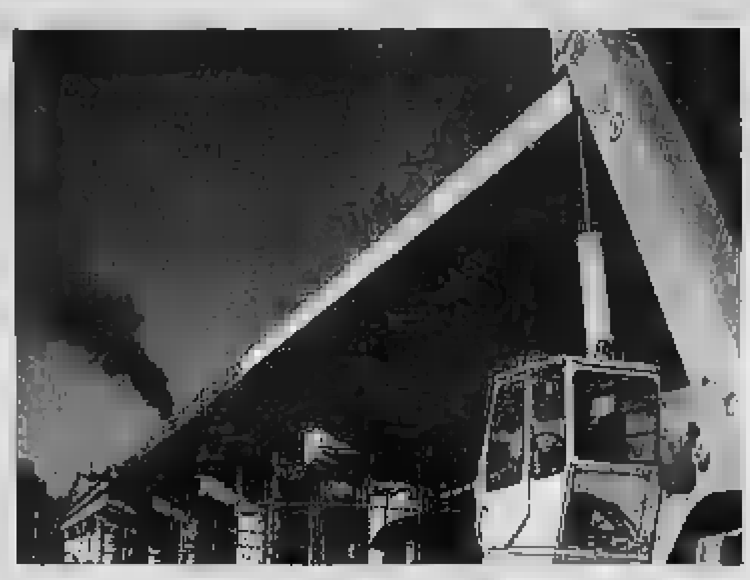
«guerra delle competenze» già fatto tardare di molti mesi la ricostruzione del ponte sull'Orco Castellamonte e Salassa, sull'ex statale 565, spazzato dall'alluvione 15 ottobre del 2000. Lo stesso problema, ora, rischia di rallentare anche gli interventi di pulizia dell'alveo e delle sponde del torrente. Con il rischio, tutt'altro infondato visto quanto si è costantemente verificato negli ultimi anni, di rivedere campagne e paesi allagati per colpa di una

L'allarme viene lanciato da Guido Bolatto, primo cittadino di Salassa (che già, in passato, aveva segnalato lo stato di pericolosità del ponte). «A quanto mi risulta - dice - si tratterebbe di problema economico. I soldi ci sono, quasi 2 milioni e mezzo di euro, stanziati dallo Stato attraverso il Magistrato per il Po. Non è ancora chiaro, però, chi deve realizzare i progetti per questi interventi». aggiunge: «Più volte questo problema è stato sollecitato. A giugno si era ancora fatta una riunione, poi abbiamo più saputo nulla».

Il pericolo, secondo il sindaco Salassa, è concreto. auguriamo dover più vedere un'alluvione come quella due anni fa. Ma se succedesse, l'acqua dell'Orco non riuscirebbe più a defluire nel suo alveo naturale, e si riverserebbe verso Ozegna e Ciconio». La formula di raggiungere un accordo con i cavatori della zona respinta fin dall'inizio. «Speriamo però che la situazione si sblocchi al più presto - dice ancora Bolatto -, se non vogliamo di nuovo contare danni per milioni di euro».

Costruito '75 a completamento della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, il ponte dell'ex statale 565 era crollato con la piena 15 ottobre di due anni fa. Già due uomini perso la vita per questo ponte. Il primo stato Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco precipitato in acqua con la camionetta di servizio (insieme a due colleghi, che erano riusciti a salvarsi), proprio giorni dell'alluvione, per essersi accorto che la struttura era stata spazzata via. Il 22 giugno scorso è invece morto Salvatore Vona, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa bresciana «Cetti», per un incidente durante i lavori di ricostruzione.

Per il completamento l'opera (costata milioni di euro) ora dovrebbe essere questione di poche settimane. Ieri è stata posata l'ultima soletta, verranno realizzati i marciapiedi e l'asfaltatura, oltre a tutti i lavori rifinitura. Quindi struttura pronta per il collaudo. auguriamo che per Natale possa essere percorribile - dicono gli amministratori locali -. La viabilità della zona è già fin troppo penalizzata in questi due anni di chiusura». Quello di Salassa è l'ultimo ponte ancora da ultimare, tra quelli distrutti durante l'alluvione del 2000.



Rischio di un stop ai lavori di ricostruzione del ponte della Pedemontana

OGGI E DOMANI A IVREA

Raduno di Ferrari tra sfilate in centro e fuochi d'artificio

IVREA. Oggi e domani si svolge il «Pit Stop Ferrari 2002». Il ritrovo è alle 15, in piazza Ottinetti, dove alle 16 c'è un intrattenimento musicale e, alle 17.30, una dimostrazione di difesa personale di Antonio Gatto. Alle 21 le sfilano per le vie del centro, con sosta sul Lungo Dora per lo spettacolo di fuochi d'artificio. Domani ci si sposta a Burolo: sul piazzale del centro commerciale Carrefour e della Facit, alle 10, c'è la dimostrazione «Ferrari Pit Stop 2002», che si interrompe alle 12 per riprendere nel pomeriggio. Alle 17 «Pit stop baby» per i più piccoli, e alle 20 il gran premio di Indianapolis su maxischermo; al termine, ancora uno spettacolo pirotecnico. Durante la giornata, al Carrefour, si può Ferrari di Formula 1.

&

I SAMARITANI ROCCIA. Nella sala consiliare del Comune di Rivarolo, alle 21.15, si presenta la riedizione de «I samaritani della roccia», il libro che ha segnato l'inizio dell'avventura editoriale della Priuli & Verlucca, nel 1970. Partecipa Cesare Verlucca. L'appuntamento rientra nella edizione di «Libri Castelli alpini».

E POESIA. Alle 15, nell'area attrezzata Campass del Sacro Monte di Belmonte (Valperga), si esibiscono i musicisti del "Brass Quintet" e i poeti della associazione "Due Fiumi", per un happening dal titolo "Musica e poesia contro guerra e terrorismo". Ingresso libero.

CONCERTO. L'esibizione - brani spiritual, gospel, blues, musical, rock, swing, polifonie - del "Blu vocal group" inaugura, alle 21.30 nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, la seconda edizione della rassegna "Autunno in musica".

MAROCCO. Una mostra di prodotti artigianali inaugura, alla Federazione Damanhur di Baldissero, l'incontro con l'associazione marocchina "El sania"; alle 19.30 la cena, poi la conferenza "La diversità delle culture e delle religioni non impediscono la convivenza".

FESTE PAESANE. Nel pomeriggio, alla Festa dell'Uva di Carema, si ricevono i grappoli di uva Nebbiolo che partecipano al concorso "Grappolo d'oro"; dalle allo stand ristorante, viene servito maialetto alla più tardi si balla con gli Acquamarina. Si inaugura 18.30, a Parella, il banco di beneficenza; segue l'apertura dello stand gastronomico, e alle ballano danze "Meikenut". A Rivarolo, in mattinata, apre il banco di beneficenza; alle 16 giochi popolari per bambini e ragazzi e alle 20, in Carisia, serata gastronomica e musicale. A Scarmagno, in occasione della patronale dedicata ai Santi Angeli Custodi, oggi e domani sono in programma gastronomiche e (con protagonisti, rispettivamente, Cristina Campi e Stefania & Lauro). Presso la piscina comunale di Brosso è in programma una serata danzante con i "Mirage"; domani pomeriggio visita ai siti minerari.

MODA. Nell'ambito degli "Incontri Autunnali 2002" organizzati dalla Pro loco di Bosconero, alle 21 in piazza Martiri si svolge una sfilata di moda.

SPORT. I "Ragazzi del 2006" sono convocati a Ivrea, al liceo scientifico "Gramsci", per la "Convention dello Sport", che si svolge a partire dalle 14.30. Nell'area esterna e nella strada che porta all'istituto ci gli spazi Giocoleria e Musicale, oltre stand Writing. 16.30 alle 17 è la volta dello "Spazio auditorium", con la presentazione progetto e programma attività; interverrà anche l'assessore provinciale al turismo e allo sport, Silvana Accossato. Verrà proiettato un video sul tema del doping, e sono previsti gli interventi di testimonial ed esperti raccon- loro esperienze. Dalle 17 alle 19 "Spazio fuori prato", con giochi, musica e un rinfresco.

IVREA INTITOLA UNA VIA

An e Ds uniti dal Grande Torino

IVREA. La passione per il calcio e per i valori (soprattutto morali) che questo sport ha rappresentato in passato, hanno portato concordia anche laddove la politica crea fratture notoriamente insanabili. Succede a Ivrea, dove il capogruppo consiliare dei e i consiglieri di An hanno da parte divergenze per promuovere un ordine del giorno, con cui si chiedeva agli amministratori della città di intitolare al «Grande Torino» il viale di accesso al campo sportivo comunale. il Consiglio comunale ha recepito in pieno il messaggio lanciato con questa proposta. Il documento è stato infatti approvato all'unanimità, al termine della seduta di giovedì sera. Destra, sinistra, centro, liste civiche: tutti hanno riconosciuto l'importante significato che lo squadrone di Valentino Mazzola (sconfitta solo dalla tragedia di Superga, il 4 maggio '49) aveva avuto per lo sport e per l'Italia in genere, in un periodo difficile come la seconda guerra mondiale e la successiva ricostruzione.

I consiglieri di An, Alessandro Borghesio e Gianberto Manera, insieme al diessino Alessandro Alberto, tifosi granata, non hanno dubbi. «Oggi il calcio, principale industria nazionale dello spettacolo, non è più riconducibile ad una dimensione di fenomeno sportivo, ma si colloca in un ambito di interessi sempre più lontani dai valori morali, sociali e culturali che lo sport può offrire». Il Grande Torino, che a tempo fu un modello nella coscienza collettiva degli italiani, può ancora essere un esempio di valori sportivi. E Ivrea, questa intitolazione, lo ha ribadito. [m. rev.]

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno per furto aggravato Liliana Dandu, anni, rumena. La donna fermata centro commerciale Oviesse, in piazza Freguglia, dove aveva rubato cosmetici, abiti e generi alimentari per decine di euro.

■ **RICETTAZIONE.** Un uomo di Ivrea, Renato Bernardini, 36 anni, è denunciato dai carabinieri per ricettazione. I militari notato la in una carrozzeria; da un controllo, è che la targa e il telaio sarebbero appartenuti a due auto diverse.

■ **, FERITO.** Maurizio Spina, 30 anni, residente a Montanaro in via Bistolfi 6, è rimasto ferito in via Torino all'incrocio con via Giordano Bruno. A bordo della Kawasaki GPZ è travolto dalla Y 10 guidata Antonella Siracusa, 19 anni, di Torino, illesa. Maurizio Spina è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso.

■ **SAN GIORGIO, CRI.** In festa il di Giorgio della Croce Rossa. Alle 20.30, salone «Falconieri», si inizia con la sfilata di moda, realizzata con la collaborazione dei commercianti: tra gli ospiti Elena Gallo (finalista a Miss Italia 2001) e alcuni attori del soap opera «Cento Vetrine». Domani alle 11 la messa, e alle 12, al salone comunale, vengono inaugurate due nuove ambulanze, donata dalla popolazione e l'altra dalla Fondazione CRT. Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, è in programma dimostrazione di soccorso.

■ **CANAVESE,** Il convegno biennale dei cori canavesani, organizzato dal Coro Alpino Eporediese si alle 21, nel Duomo di Ivrea, l'esibizione cori «Monte Soglio» di Forno Canavese, «Rio Fontano» di Tavagnasco, «Città di Chivasso», «La Rupe» di Quincinetto; sabato prossimo si terrà la seconda e ultima Prosegue invece, al palazzetto dello sport di Ozegna, «Settembre in alle 21.15 è in concerto il coro «Barbarossa» di Lodi, diretto da Beppe Belpasso.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Ecofilm Festival

Incontro con Angelo Paviolo sul [illegible] «Il tempo è la fiaba» con presentazione del libro «Favole e racconti» di Enrico Trione. Alle 16,30, convegno «Guerra contro il tempo», [illegible] quando l'uomo si arma nei confronti del clima. Partecipano Piero Bianucci de La Stampa e Luca Mercalli della Società Meteorologica Italiana. Alle 21, premiazione dei filmati vincitori.

■ Pont Canavese, Palaponi, ore 15,30, tel. 0124.901.101

«Aiuto, sono [illegible] pesce»

Spettacoli pomeridiani per il film d'animazione tedesco «Aiuto, [illegible] un pesce»; ingresso a pagamento per i genitori, gratuito per i bambini. Oggi alle ore 16,30, domani anche alle 14,30.

■ Cinema Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis



MILITARI ITALIANI DURANTE UN'ESERCITAZIONE

[illegible] Pellegrino [illegible]

Oggi l'associazione promozione cultura europea, comunità di origine irpina, organizza una processione in nome di San Pellegrino Martire con l'intento di riunire la comunità residente in Piemonte. Processione con i battenti dal Duomo alla chiesa Santa Teresa.

■ Duomo, ore 10, partenza della processione

Pace e disarmo

Si svolge oggi il convegno intitolato «Il mestiere delle [illegible] in Piemonte». Interventi, dibattiti e proposte contro la guerra.

■ Auditorium Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 14,30-19,30

Parco Europa

Intrattenimento di danze popolari, musica e giochi a conclusione di «ParcoEuropaEstate». Organizza l'associazione Homosonia.

■ Cavoretto, Parco Europa, ore 15,30-18,30

«Le sorprese del divorzio»

Il Gruppo Teatro 1 di Maurizio Messana mette in [illegible] «Le sorprese del divorzio» di Alexandre Bisson, con Oscar Malusa, Marlene Pietropaoli, Alessandra Botticelli, Carla Guglielmi, Alessandro Vignale, Pietro Nevolo, Alberto Chiesura e Alex Perotto. Oggi alle 20, sponsor il Circolo Ronchiverdi, e domani alle 16,30. Biglietto a 10 euro, [illegible] cena serale al circolo 30 euro. Tel. Teatro: 011.640.3700; tel. circolo: 011.661.2146.

■ Moncalieri, Teatro Matteotti, via Matteotti 1

MUSICA DOVE

NOTRE DAME. Doppio spettacolo oggi per il musical «Notre Dame [illegible] Paris» di Riccardo Cocciante (foto) allestito al Palastampa. Appuntamento alle 16 e alle 21. Il prezzo dei biglietti (ancora disponibili per ogni ordine di posto) varia: al pomeriggio si pagano 44 euro per la platea numerata, 33 euro per la tribuna e [illegible] per le gradinate. La sera si paga rispettivamente 60, 50 e 25 euro. Domani, ultimo giorno con due spettacoli (tagliandi per entrambi a 44, 33 e 20 euro).

MEDUSA. La punk band torinese Medusa presenta oggi alle 17 alla Fnac, via Roma 53, il nuovo album «Punkmotocross». L'ingresso è libero.

IN CITTA'. I successi di Jimi Hendrix vengono proposti dall'Axis Band stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), le canzoni dei Queen formano invece il repertorio dei Duracultura [illegible] concerto al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), un tributo a Bob Dylan invece al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) con i Jokerman. Il rock dei Momo caratterizza il sabato sera del «Bokaos» ai Murazzi. S'inizia [illegible] 22.



GIANNI BELLA. E' in programma questa sera all'Oratorio San Luigi di Santena il concerto di Gianni Bella. S'inizia alle 21, l'avvenimento rientra nella trentasettesima «Festa dei santi Cosma e Damiano».

FUORI TOR[illegible]. I successi dei Queen vengono suonati dai Killer Queen questa [illegible] al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22), sabato [illegible] all'insegna dell'heavy metal all'«Holy Cross» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22) con i Purple Spirit. S'intitola «The last live night's» la kermesse con [illegible] s'inaugura la nuova gestione del pub [illegible] Assi» di None (via Croce, ore 21,30).

[illegible] DEI [illegible]

Zucchero e mostri bavosi torna il sabato della lettura

Da questo pomeriggio le narrazioni animate all'ora della merenda
Per le scuole laboratori di scrittura creativa

TIZIANA PLATZER

L'editoria per ragazzi sforna qualcosa come duemila titoli ogni anno, pagine e immagini e invenzioni per giovanissimi lettori da zero a sedici anni. A loro, ai genitori e agli insegnanti va l'invito a curiosare fra gli scaffali, a sfogliare i volumi, a guardarsi semplicemente attorno dalla Libreria dei Ragazzi, che da 28 anni in via Stampatori 21 è sicuramente lo spazio torinese di riferimento per la letteratura dell'infanzia. Ha inventato nel 95 il «sabato della lettura», pomeriggi dove la merenda si fa ascoltando nuove storie che oggi, puntuali, riprendono alle 16,30 con le narrazioni animate di Alessandra Odarda (ispirate a «Chicco e Nina», la bambi[illegible] più alta e il bambino più piccolo del mondo (rivolte a bimbi dai 4 agli 8 anni). Incontri pensati per spaziare fra generi e argomenti, oltrechè per fasce d'età: e allora il 5 ottobre Eva Gomiero leggerà «pagine di zucchero, farina e uova p[illegible] preparare gustose torte di libri», [illegible] la [illegible] sarà scoprire quante cose può ingoiare un mostro dalla bocca piccola [illegible] il 19 il titolo del pomeriggio è «Io non ho paura», quindi orecchie dritte su storie di mostri «bavosi e paurosi». Un universo della fantasia che sino ai primi di aprile immergerà i partecipanti [illegible] racconti notturni, di viaggi, pieni di coccole [illegible] di amici immaginari e anche [illegible] storie «puzzone e rivoltanti» che tanto sono amate, senza tralasciare le favole, il gioco, la voglia [illegible] esorcizzare paure e difetti. Come sempre è necessaria la prenotazione allo 011/547977.

La vera novità della stagione della libreria è però un'altra: «Sì, abbiamo deciso che per le scuole [illegible] consuete visite al mattino, per conoscere la libreria, non erano più sufficienti» dice Anna Parola, la titolare. «Così il martedì e il giovedì abbiamo realizzato cicli di letture e attività per le classi, differenziandone i percorsi per scuola materna, elementare e media». Solo letture per i più piccoli della materna che iniziano l'8 ottobre (sempre alle 10,30) e che si divertiranno con alcune «istruzioni per crescere», quindi tutto quello che può essere utile sapere per diventare grandi, e poi per cucinare insieme con gli adulti, giocare in compagnia. «Per i bambini delle elementari abbiamo fatto un'ulteriore suddivisione fra primo [illegible] secondo ciclo, e oltre alle letture, molte delle quali scelte dal catalogo Mondadori, proponiamo dei laboratori: uno [illegible] scienze in collaborazione con l'Editoriale Scienza [illegible] uno di scrittura creativa con l'autore Georg Maag» spiega ancora Anna Parola. [illegible] elementari potranno prenotarsi dal 15 ottobre e avranno quindi a disposizione anche momenti sperimentali sulla meteorologia, la chimica e il movimento, e «prove tecniche» per la realizzazione di un racconto. L'invito per le medie è invece dal 10 ottobre, «si fa sempre troppo poco per i ragazzi degli 11, 12 anni [illegible] poi, io sono convinta che sia indispensabile fargli conoscere quanti libri esistono per la loro età, oltre quelli che gli insegnanti segnalano». Così, abbinati all'itinerario delle letture sono in calendario delle mattine con giovani autori, «come Giovanni Del Ponte, ospite già il 10, che sta per uscire con il terzo volume della collana horror "Gli invisibili", [illegible] Andrea Valente, che scrive racconti sul piacere della lettura».



[illegible] DAY

Con Harry Potter magie e pozioni a Santa Rita

Un film, un evento. L'anno scorso «Harry Potter e la pietra filosofale» [illegible] stata la pellicola evento, quindi l'arrivo in Vhs e Dvd non poteva essere che una grande giornata per gli appassionati del maghetto occhialuto. Così domani [illegible] il «Blockbuster Magic Day» con la distribuzione del film a noleggio e in [illegible]dita in tutti i [illegible] d'Italia, i numeri testimoniano l'attesa delle bacchette magiche apprendiste: oltre 20 mila pezzi preacquistati. Ma la «giornata magica» non finisce [illegible] Harry Potter [illegible] un ideale appuntamento davanti a alcuni Blockbuster [illegible] Milano, Roma, Napoli e Torino: dalle 16 alle 20 in piazza Santa Rita 9. A attendere i bambini ci sarà niente meno che il Professor Silenzius, e una volta scelti gli apprendisti potranno partecipare al «laboratorio [illegible] infusi e pozioni magiche», frequentare «l'aula di trasfigurazione» e diventare abili tecnici della «fabbrica di bacchette e affini». Ci saranno anche [illegible] «lezioni» di magia e tutti i bambini protagonisti del «magic day» riceveranno [illegible] manuale con i giochi spiegati dal maestro Pecar e i suoi maghi. Lo stesso libro verrà comunque regalato a tutti i bambini che durante l'intera giornata di domani si presenteranno in un qualunque Blockbuster con il proprio mantello magico di fantasia.

Speciale Casa

PAGINA 1 SABATO 28 SETTEMBRE 2002
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Il mercato immobiliare continua a remunerare gli investitori

Momento d'oro per il mattone Ovunque i prezzi sono in salita



P[illegible] il mercato immobiliare del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta continua il momento d'oro.

A dire il vero il ciclo positivo è cominciato nel 1998, ma da quattro anni il mattone ha continuato [illegible] remunerare in modo molto soddisfacente chi ha creduto nell'investi[illegible] nell'abitazione, nei box o nei fabbricati industriali.

Nel settore immobiliare si può controllare facilmente [illegible] il [illegible] è vivo: basta dare un'occhiata all'andamento dei prezzi, un po' come [illegible] Borsa. Se il listino segnala aumenti, significa che le richieste sono numerose e il mercato è in salute, se viceversa è il segno meno a prevalere bisogna trarre considerazioni meno ottimistiche.

Il termometro, tanto per chiarire, segna bel tempo, [illegible] fisso da molti mesi: il mattone, anche nel secondo semestre del 2002, [illegible] nella fascia Nord del Piemonte che in Valle d'Aosta, ha segnato un eccellente exploit, e la tendenza è per ulteriori aumenti. Se poi la Borsa continuerà ad essere incerta, gli incrementi saranno ancora più elevati.

In dettaglio, i prezzi medi delle abitazioni, secondo i rilevamenti effettuati da Tecnocasa, hanno fatto segnare un incremento dell'1,9% [illegible] Novara, dell'1,5% nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'1% a Biella, dello 0,9% in Valle d'Aosta [illegible] addirittura del 6,5% in provincia [illegible] Vercelli.

A Vercelli centro, un ottimo appartamento nuovo costa ormai non meno di 1500-1800 euro al metro quadrato; per l'usato si devono spendere dai 930 ai 1550 [illegible] a seconda delle condizio[illegible]. In provincia spunta prezzi elevati Borgosesia (da 1100 a 1300 euro al metro in centro per [illegible] nuovo) e sono notevolmente salite le quotazioni degli immobili a Gattinara (da [illegible] a [illegible] [illegible] per il nuovo), Cigliano (mille euro) e Crescentino (830-930 euro).

A Biella le nuove costruzioni costano [illegible] [illegible] [illegible] 1100 euro al metro quadrato, ma si sale in fretta ai 1500 euro nelle aree centrali per costruzioni di prestigio; bisogna spendere dai 1000 [illegible] 1200 euro al metro per appartamenti nuovi anche [illegible] Cossato, Valdengo, Vigliano Biellese; ad Andorno [illegible] Gaglianico

Da Novara al Lago Maggiore, da Biella alla Valle d'Aosta il termometro segna sereno da parecchi mesi Incrementi sino al 6%

Ai vertici dei buoni realizzi ci sono il Vercellese [illegible] alcune località valdostane: da Cervinia a Courmayeur e a Valtournenche

si scende a 900-1100 [illegible]. Prezzi molto più abbordabili a Vallemosso (600-800 euro) e Trivero (720-750 euro).

Salgono i prezzi anche nel Novarese. A Novara il [illegible] va [illegible] 1600 ai 2100 euro in centro e nei quartieri più gettonati; ad Arona il costo va dai 1800 euro in su; a Borgomanero si superano i 1500 euro; a Cameri il nuovo [illegible] valutato dai 1100 [illegible] 1300 euro ed a Trecate non [illegible] comprano edifici appena costruiti con [illegible] [illegible] 1200 euro al metro.

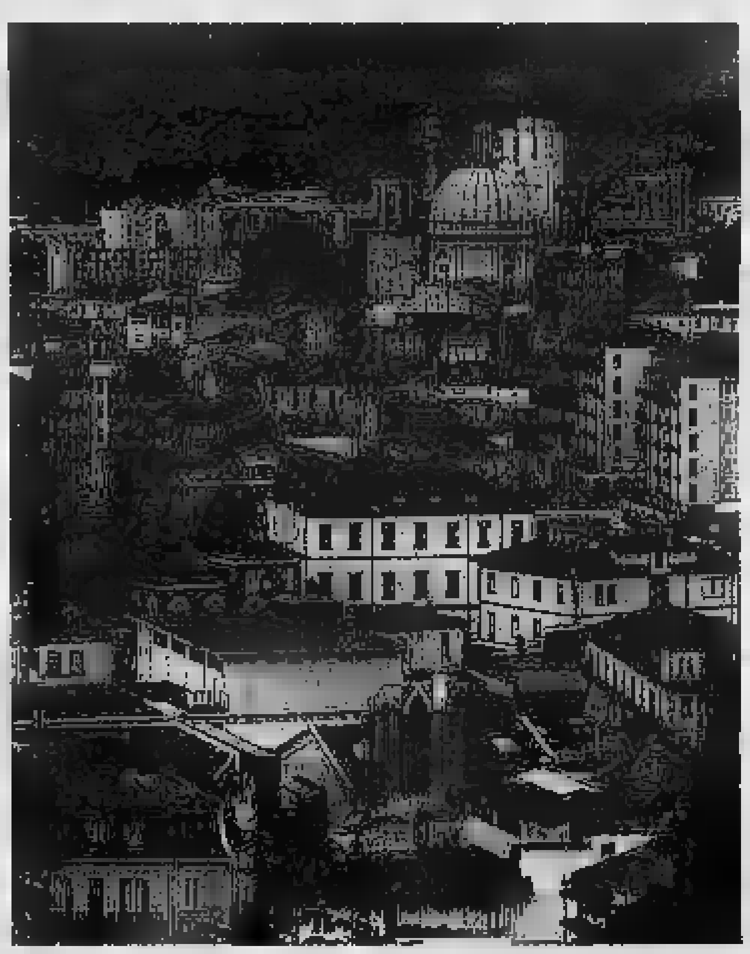
Verbania, come tutte le località turistiche, offre tipologie molto diversificate: [illegible] nuovo vista lago costa anche 2.500 euro al metro, all'inter[illegible] [illegible] spendono 1200-1500 euro. Domodossola ed Omegna [illegible] sui 1500 [illegible] al centro, ma [illegible] possono trovare occasioni anche per 1200 euro.

Il discorso della provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola [illegible] esteso anche alla Valle d'Aosta. Nel capoluogo i fabbricati nuovi costano, nel centro storico, dai [illegible] ai 2600 euro [illegible] in zona ospedale si scende [illegible] 1800).

Nel resto della regione [illegible] top delle quotazioni spetta alle località turistiche più note: Courmayeur spunta i prezzi più alti, con 5350-6850 euro al metro per il nuovo nel centro del paese; Cervinia, sempre al centro, va dai 4000 ai 4500 [illegible] al metro; Champoluc da [illegible] [illegible] 4130 euro al metro; Antagnod da 2840 [illegible] 3360 euro; Brusson da 2580 a 3360 euro; Valtournanche da 3000 a 3200 euro; si spende relativamente [illegible] a Saint Vincent, dove si possono trovare ottimi appartamenti nuovi a due passi dal Casinò spendendo dai 1900 ai 2100 euro.

Trascinati dall'effetto 2006

Le Olimpiadi valorizzeranno tutta l'area



Il mercato immobiliare vola. [illegible] primo semestre del 2002 ha visto [illegible] Italia, il dato è di Tecnocasa, un aumento medio dei prezzi delle [illegible] a Torino [illegible] 3,9%, e in Piemonte il dato è analogo.

Se si estende l'analisi [illegible] un anno, l'incremento sale al 9,8%; se si passa agli ultimi due anni, il mattone ha fatto segnare una performance di prezzo di +17%.

I confronti con titoli di stato, [illegible] fondi [illegible] [illegible] di qualsiasi genere [illegible] tutti a netto vantaggio degli immobili, che non hanno sofferto di altale[illegible] ed ottovolanti nei prezzi [illegible] hanno mantenuto una crescita graduale e costante.

Guido Lodigiani, responsabile dell'ufficio studi di Tecnocasa, precisa la situazione del mercato immobiliare nella seconda parte del 2002 e indica l'orientamento per i prossimi mesi. «Il mercato [illegible] visto una preferenza dell'usato, che [illegible] evidenziato una crescita delle quotazioni superiore all'1,1% rispetto al ristrutturato. [illegible] fa [illegible] sentire - sottolinea Lodigiani - l'effetto traino legato alle detrazioni fiscali per gli interventi di recupero, che infatti hanno avuto un grosso aumento in tutte le zone».



Il mercato piemontese e valdostano [illegible] in fase di trasformazione, così [illegible] sta accadendo a livello nazionale nell'ambito della casa [illegible] delle costruzioni: «Si affacciano sul [illegible] con maggiore frequenza rispetto al passato categorie un tempo marginali di acquirenti, come gli stranieri e i singles, fra l'altro con buone disponibilità di acquisto».

Quali sono le caratteristiche più richieste [illegible] clientela per un immobile?

«Le più apprezzabili riguardano il verde, la sicurezza, i collegamenti [illegible] [illegible] vicinanza ai supermercati. Sono poi centrali - dice Lodigiani - le iniziative volte al recupero di aree dismesse e più in generale di riqualificazione urbana. A beneficiare degli effetti di riqualificazione dei valori non sono solo i quar[illegible]ieri interessati, [illegible] anche tutte le aree limitrofe».

Il Nord del Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta hanno poi a disposizione chances specifiche: tut[illegible] la [illegible] può contare [illegible] capoluoghi di provincia e località importanti dotate di ampi spazi verdi; la [illegible] viabile è ormai così capillare da rendere [illegible] le metropoli di riferimento, Milano e Torino; tutte queste pro[illegible] sono caratterizzate da una qualità della vita elevata, un elemento fondamentale per chi cerca casa.

Infine c'è una considerazio[illegible] che fanno tutti gli agenti immobiliari: per il prossimo triennio Piemonte [illegible] Valle d'Aosta sono destinate a valorizzare ancora di più il proprio patrimonio-casa.

Nel 2006, che non è lontanissimo, l'intera area salirà [illegible] centro della scena mondiale [illegible] le Olimpiadi invernali, un avvenimento che porta sempre con sé anche un effetto positivo di carattere economico, [illegible] il mercato immobiliare delle due regioni è destinato a subirne i benefici.

Parola d'ordine: personalizzare l'arredo scegliendo forme essenziali e alternando il legno con l'alluminio

Linee sobrie ma di carattere

Divani relax e mobili più «leggeri»





L'importanza del dettaglio per arricchire linee semplici [illegible] uno stile «easy». E' la tendenza per l'arredo della prossima stagione proposta da progettisti, design e case produttrici di mobili. Forme lineari, talora addirittura minimali, e colori unici [illegible] forti si accompagnano ad un'attenzione speciale per il particolare.

Il cuore della [illegible] oggi è il salotto, spazio poliedrico e ambiente in cui si riceve e si conversa, ci si rilassa, [illegible] vivo[illegible] i diversi momenti della quotidianità. Senza rinunciare, però, ad una marcata ricer[illegible] di design e linee di spiccato carattere. I divani hanno forme «comode» [illegible] ispirano [illegible] relax con schienali bassi e sedute profonde di piuma morbida. Il rivestimento e la pelle [illegible] legano spesso al metallo, nei piedini e nei complementi. I tessuti sono colorati con abbinamenti caldi; l'arancione [illegible] il rosso, il grigio con il blu.

I volumi dei mobili [illegible] [illegible] imponenti ma vengono resi più «leggeri» da linee sobrie e materiali come l'alluminio, il legno chiaro, il vetro e il cristallo. Fondamentale [illegible] la scelta del complemento che acquista particolare rilievo proprio in rapporto a scelte [illegible] «essenziali» nelle fogge.

La parola d'ordine, infatti, è personalizzare. Ovvero creare un mobile unico utilizzando diversi elementi standard con un sistema di contenitori (a giorno oppure chiusi da ante e cassetti) che [illegible] possono accostare, sovrapporre, appendere o abbinare secondo il proprio gusto e lo spazio disponibile.

I singoli «pezzi» sono semplici [illegible] razionali: scaffali in alluminio, mensole in legno e cristallo, panche di notevole spessore, faretti alogeni, vetrine con telai in alluminio e vetri acidati, tavoli e sedie. Le maniglie sono disponibili in alluminio, legno, metacrilato o nell'innovativa versione in alluminio ad incasso.

Se il salotto è lo spazio «pubblico», la camera da letto è quello più intimo e personale. Le proposte sono tantissime ma il comune denominatore è la semplicità [illegible] l'utilizzo di tessuti, legno e metallo. Si conferma ancora la tendenza al letto basso, secondo il tipico stile orientale, con testata minimale [illegible] poco ingombrante. [illegible] chi ha necessità di riporre luci, libri e altri oggetti, può scegliere la versione «superattrezzata» che spesso «fonde» insieme i comodini.

Il mercato oggi propone armadi moderni caratterizzati da linee minimaliste e rigorosissime oppure «reinventate» con piacevoli varianti colorate e fresche per le camere dei più giovani. Anche i design rimasti classici nello stile sono rivisitati secondo la tendenza attuale che organizza lo spazio interno con elementi di grande praticità come il [illegible] per riporre cravatte o pantaloni, ripiani di diversa larghezza e foggia. La cabina armadio, sempre più diffusa e apprezzata, è pratica e molto funzionale soprattutto se posizionata nell'angolo, in modo da recuperare spazio senza ingombrare troppo.

Tutto nuovo, nella concezione e nell'arredo, il bagno. Ieri era il posto dove lavarsi, oggi si è trasformato [illegible] vera e propria isola del benessere realizzata con tecnologie sofisticate ma adattabili anche agli spazi ristretti in cui sono «costrette» le case moderne. La sua evoluzione [illegible] stata totale ed ha coinvolto tutti i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, accessori ed impianti.



Un'idea per arredare la casa: linee moderne e «pezzi» retrò scovati nei mercatini

Tocco retrò nella casa del Duemila

A caccia di occasioni nei mercatini antiquari

Andar per mercatini cercando ricordi [illegible] tradizioni. Gli appassionati di oggetti antichi si possono sbizzarrire con un ricco calendario di appuntamenti nelle piazze e nelle vie piemontesi. Divertente [illegible] [illegible] «caccia» [illegible] «pezzo» unico che rende speciale la casa. Con pazienza [illegible] buon occhio è ancora possibile fare acquisti convenienti.

Buon occhio e pazienza premiano gli appassionati di arredi e oggetti delle nostre nonne

La mappa comincia dal Nova[illegible] [illegible] capoluogo [illegible] Mercatino dell'antiquariato è composto da una ventina [illegible] banchi; piccolo [illegible] ben fornito, assicurano gli esperti. Si tiene il primo sabato del mese in piazza Martiri. Informazioni maggiori al numero di telefono 0321.459252. Ad Arona, invece, le cose della nonna si trovano su una trentina di banchi che ogni terza domenica del mese affollano piazza Del Popolo. Per informazioni telefono 0322.242.267

[illegible] sono da meno i centri minori che spesso organizzano mercatini piccoli ma interessanti: a Cerano [illegible] bancarelle arrivano ogni quarto sabato [illegible] mese nel centro storico (telefono 0321.728056) mentre a Oleggio (45 banchi) sono l'ultima domenica del mese in piazza Martiri.

Nella provincia del Vco da non perdere l'appuntamento mensile di Domodossola il quarto sabato del mese. Le bancarelle [illegible] dislocate nel centro come a Omegna che propone un ricco mercato di oltre cento banchi: «Il vecchio in piazza» è ogni terzo saba[illegible]. Informazioni: tel. 0331.776598.

Da segnalare, in Piemonte, uno dei mercati più grandi e più ricchi d'Italia: il Gran Balon di Torino che si tiene ogni seconda domenica del mese a Porta Palazzo. L'offerta dei vari espositori comprende [illegible] notevole quantità di mobili [illegible] pregio con la possibilità di curiosare anche [illegible] vari negozi di antiquariato che si aprono su Borgo Dora, in un angolo del mercato. Informazioni: 011-4369741.

Mappa delle fiere da Milano [illegible] Torino con una «puntata» sino al Mar Ligure

Appuntamenti di tutto rispet[illegible] anche a Savigliano con il «Mercà d'le pules» con 3[illegible] banchi. E' l'otto dicembre in piazza del Popolo, Santarosa, Cesare Battisti [illegible] Via Alfieri. Informazioni: 0172.712536. A Canale il 10 ottobre c'è [illegible] «Gran merca' delle pulci» con 400 banchi disposti nel centro. Informazioni: tel. 0173.970.008. Chi ha una passione particolare per i giocattoli di una volta punti su Cherasco dove 200 espositori [illegible] danno appunta[illegible] il 17 Ottobre Informazioni: 0172.489.382

Chi tiene particolarmente d'occhio il prezzo, può fare affari interessanti [illegible] «Mercatino dell'antiquariato» di Casale Monferrato: appuntamento il secondo sabato [illegible] domenica [illegible] mese [illegible] Mercato Coperto. Altre occasioni [illegible] possono trovare [illegible] «Mercati[illegible] di Nizza Monferrato (Asti), ogni terza domenica del [illegible] in piazza Garibaldi, dalla mattina alla sera. Consigliabile [illegible] visita al «Mercato delle Pulci» di Mondovì (Cuneo), ogni mese nella seconda e quarta domenica, dalla mattina alla sera, in piazza Ello[illegible].

E per unire antiquariato e cultura si può progettare una gita al mare o tra le bellezze milanesi. A Genova ogni prima domenica e sabato antecedente il porticato e i cortili di Palazzo Ducale sono animati dalle bancarelle d'antiquariato. (Informazioni: telefono 010.582.671). Nel capoluogo lombardo l'appuntamento imperdibile è al Mercatone dell'antiquariato: 500 banchi l'ultima domenica del mese si dispongono lungo la Ripa Ticinese [illegible] l'Alzaia Naviglio Grande. E' considerato uno dei mercati più importanti d'Italia. Informazioni: tel. 0289.409971.

Con l'autostrada c'è un boom del mercato immobiliare

Vergante, è terra di seconde case e di quanti cercano la tranquillità

Il miglioramento della viabilità fa lievitare la richiesta di case [illegible] un'ora da Milano

La richiesta comune è la vista lago gradita in particolare dai clienti stranieri: inglesi e tedeschi

EXPLOIT immobiliare sulle colline de Vergante, ai piedi del Motrtarone, grazie a Malpensa, all'autostrada Voltri-Sempione e all'arrivo di acquirenti stranieri: inglesi e tedeschi, in particolare.

Se fino a [illegible] paio d'anni fa [illegible] colline del Vergante erano uno dei luoghi preferiti della clientela milanese e novarese per l'acquisto della seconda [illegible], oggi la zona sta conoscendo un notevole aumento d'interesse anche come luogo di residenza annua-[illegible] grazie [illegible] viabilità che ha notevolemnete migliorato l'accesso a questo polmone di ver-[illegible] che è poi una splendida balconata sul lago Maggiore, ma soprattutto e all'aeroporto internazionale della Malpensa.

«Da quando è stato completato l'ampliamento della Malpensa e sono stati aperti gli svincoli dell'autostrada, in particolare quelli di Carpugnino prima e di Ghevio poi, - dice il geometra Patrono, dell'agenzia «Il Vergantes» di Nebbiuno - abbiamo avuto due novità. Da un lato ci sono numerose richieste di abitazioni, parlo quindi di [illegible] casa, da parte di chi lavora a Malpensa, dai piloti [illegible] personale di terra. Il Vergante, grazie al collegamento autostradale, è decisamente vicino alla Malpensa e questo spiega il nuovo interesse. Il secondo elemento [illegible] è costituito dall'arrivo degli stranieri, inglesi e tedeschi, in particolare. I primi vogliono la privacy e la collina, i secondi preferiscono gli immobili più vicini al lago».

Il Vergante resta ovviamente meta privilegiata per le [illegible] di vacanza [illegible] chi vive [illegible] Milano: «L'80% delle richieste immobiliari è costituito da questo tipo [illegible] clientela. La tipologia più ricercata è quella di un immobile con vista lago: questo particolare - dice Patrone - [illegible] così importante che va ad incidere in modo molto significativo sui prezzi d'acquisto».

Una delle caratteristiche dell'alto Vergante, da San Salvatore a Gignese, è sempre stata la presenza di ville prestigiose: c'è ancora richiesta di questo tipo di immobili?

«Certamente, sia per le ville chiamiamole così storiche che per le [illegible] indipendenti. In questi casi la clientela ricerca in particolare immobili circondati da un'estensione notevole [illegible] terreno, [illegible] modo da avere una sicura difesa della sua privacy. E poi, naturalmente, viene richiesta in abbinamento la classica vista lago. Questa [illegible] deve mancare mai per un immobile che si potrà rivalkutare nel tempo».

Ma nel Vergante esiste ancora un'offerta di ville?

«Sono soprattutto abitazioni degli [illegible] Sessanta, e non sono in gran numero. Anche per questo sono particolarmente apprezzate e di conseguenza i prezzi si adeguano».

La zona delle ville più prestigiose [illegible] quella compresa fra Magognino [illegible] Gignese. Ci sono anche costruzioni firmate da importanbti architetti degli anni Trenmta e Quaranta. In questi casi i prezzi sono «fuori listino»: ogni abitazione, di solito con parco e piscina annessi, fa a [illegible] quotazione. Qui ci [illegible] anche molti vip che però si nascondono riuscendo a mantenere la loro privacy.

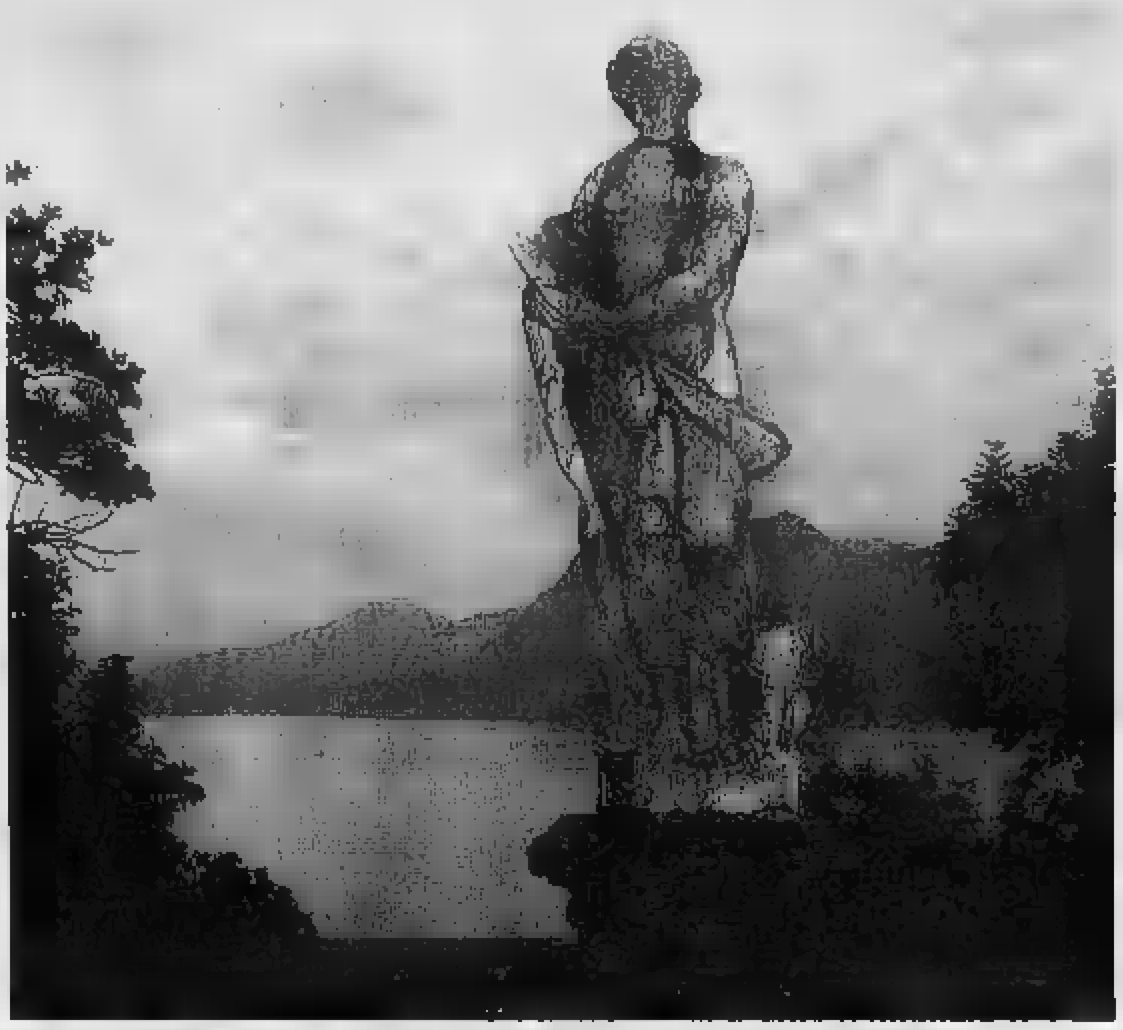
C'è differenza tra la zona Nord e quella Sud del Vergante, sotto il profilo immobiliare?

«Nella zona di Invorio, dove il piano regolatore ha consentito un certo numero di costruzioni - rispondono all'agenzia immobiliare «Case e Case» di Invorio - si vende bene la prima [illegible]. Nelle località dell'alto Vergante è richiesta soprattutto la casa per le vacanze, [illegible] punto di appoggio per il fine settimana».

Il Vergante come punto di appoggio, valvola di sfogo per chi vive nella grande città: «E' [illegible] dei fatti nuovi degli ultimi anni; in passato questa zona era richiesta soprattutto per [illegible] seconda casa, che veniva sfruttata in estate. Adesso chi abita in città cerca sempre di più un ambiente tranquillo e la campagna, e quindi vengono richieste abitazioni dove poi [illegible] abita magari per più giorni la settimana, per tutto l'anno, per cui [illegible] possono più essere considerate delle semplici case di vacanza».

Per far fronte alle nuove esigenze anche i comuni si devono adeguare ampliando le opere di urbanizzazione che, a volte, risultano insufficenti proprio in relazione all'enorme afflusso di turisti [illegible] [illegible]. Fino all'anno scorso, per esempio, d'estate [illegible] registravano numerose carenze idriche alle quali [illegible] è adesso in parte ovviato sostituendo impianti vetusti ed ampliando acquedotti che dovranno essere in grado di rispondere alle nuove richeiste.

Ma se il Vergante era fino a qualche tempo fa terra di seconde case, adesso, come visto, c'è anche chi le abita per più giorni alla settimane e magari sistema qui il proprio centro di lavoro collegandosi al resto del mondo, e dei mercati, per via telematica. Una scelta [illegible] pochi, per adesso, [illegible] che è destinata ad aumentare, incrementata da chi riflette sempre di più sulle qualità della vita e la necessità di vincere [illegible] stress tipico della città.



La vista lago è una delle richieste quasi vincolanti di quanti decidono di acquistare una casa sul Vergante



Le ville storiche nella zona collinare non [illegible] molte anche se la richiesta è elevata e così i prezzi del [illegible] salgono

Tra le aziende simbolo Alessi, Bialetti, Lagostina, Effepi Piazza e Girmi

Casalinghi, successo made in Cusio

Oggetti usati e apprezzati in tutto il mondo

OMEGNA

C'è la casa e c'è il casalingo. Che arreda. [illegible] Cusio ha fatto scuola in quanto ad oggetti [illegible] casa che oltre [illegible] funzionali all'uso sono anche belli da vedere sino a trasformarsi in pezzi di arredamento.

Se [illegible] addirittura, in alcuni casi, anche in oggetti d'arte. Come alcuni prodotti Alessi che, lo slogan pubblicitario di qualche anno fa è entrato nel linguaggio quotidiano, dovunque lo metti è sempre al centro della casa.

Lungi dal realizzare semplici casalinghi, l'azienda di Crusinallo, fondata all'inizio del seco[illegible] scorso da Giovanni Alessi Anghini, ha voluto affiancare accanto alla produzione [illegible] qualità oggetti, anche [illegible] limitata, che sono vere e proprie opere d'arte. Tanto è [illegible] che si [illegible] nei più importanti musei di arte moderna del mondo e stanno diventando ricercati anche dai collezionisti. [illegible] voluto dare la possibilità a tutti - disse una volta Alberto Alessi - la possibilità di regalarsi un sogno».

Se Alessi è la punta di diamante di un mondo che [illegible] attorno all'acciaio inox, all'allu[illegible] ed al legno, accanto [illegible] nomi [illegible] Bialetti che ha imposto il gusto italiano [illegible] fare, e bere il caffè, in tutto il mondo. Per [illegible] dire di Lagostina, [illegible] in Italia ed in Europa di pentola a pressione,



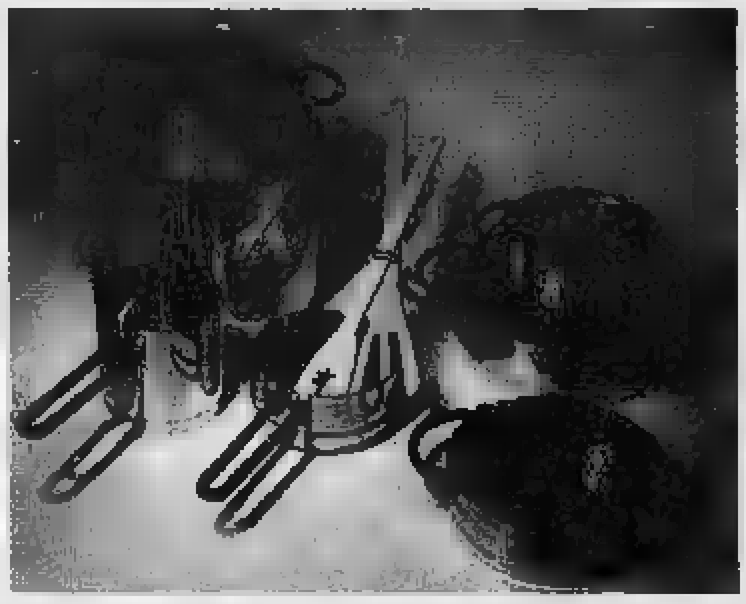
di Girmi che ha [illegible] oggetti ormai appartenenti alla scuola italiana del design. Poi la Effepi Fratelli Piazza, leader [illegible]ndiale nel pentolame alberghiero i cui prodotti sono ricercati anche dalla casalinga; o Calderoni di Casale Corte, altro nome che è storia nelle cucine italiane, i cui prodotti competono, per raffinatezza e bellezza con i più prestigiosi nomi della posateria tedesca. O Ruffoni, una tradizione ultra decennale [illegible] pentolame in rame. Una volta pentole e caffettiere si tenevano ben riposti, quasi nascosti, [illegible] mobili [illegible] cucina. Adesso [illegible] esposti, tra vetrine e mensole, a far bella mostra di se ed a mostrare la voglia di bellezza della padrona di casa. Esposti come [illegible] pezzi [illegible] museo. In molti [illegible] lo sono.

Dall'arredamento al pentolame, davanti ai fornelli deve regnare fantasia e serenità

Legno, acciaio e colore per cucinare

Estetica e funzionalità, binomio di prodotti vincenti

Casa, dolce casa. Ma anche casa, [illegible]. Per[illegible] nei meandri dei prodotti e soprattutto dei prezzi che l'industria oggi offre è necessario munirsi di tanta pazienza consultando i mobilifici che [illegible] sono sul territorio. Non sempre infatti il prodotto giustifica [illegible] prezzo. Quando si sceglie bisogna sapere bene cosa si vuole e l'uso che [illegible] andrà a fare. Prendiamo per esempio la cucina. Una volta era il luogo (ricordate che si chiama[illegible] anche tinello) [illegible] cui si cucinava, si mangiava e soprattutto...non si facevano mai entrare gli ospiti! Oggi è esattamente l'opposto. In cucina si vive. La casalinga desidera sempre più invitare le amiche tra i fornelli, dove può mettere in mostra la propria abilità cuolinaria, e soprattutto, quando il pranzo [illegible] la cena sono informali e gli ospiti amici di famiglia, la cucina diventa il luogo ideale per trovarsi. Si mangia con calma, facendo



conversazione, si guarda (anche se non si dovrebbe!) la televisione commentando i fatti del giorno. Logico dunque che la moderna cucina debba [illegible] innanzitutto funzionale, e poi spaziosa ed accogliente. [illegible] tempo la scelta della cucina era una sola: [illegible] legno [illegible] due possibili variazioni, chiaro [illegible] scuro. [illegible] moderno design ci offre invece infinite varietà e l'industria si è sbizzarrita proponendo abbinamenti straordinari [illegible] legno ed acciaio. Oltre al colore. L'effetto, [illegible] solo estetico è straordinario. Dal momento che la cucina [illegible] diventata [illegible] posto della casa dove [illegible] vive maggiormente il consiglio [illegible] solo: meglio non lesinare sul costo scegliendo prodotti belli che durano nel tempo. La cucina è [illegible] luogo in [illegible] coniugano abitudini gastronomiche e stili di vita. Dimmi [illegible] mangi e [illegible] dirò chi sei. Per chi abita poi nelle [illegible] province, nel Vco in particolare, è bene ricordare che per molti prodotti, quali i piani cucina [illegible] i tavoli, è possibile, direttamente anche se è meglio farlo attraverso il propro mobiliere, avere degli splendidi prodotti in [illegible]. Oltre ad [illegible] in casa pezzi «unici» che gli altri ammireranno, si ha un prodotto destinato ad essere, oltre che di classe, davvero eterno. Le case, diceva Francis Bacon, sono fatte per viverci, non per essere guardate.

Dai tavoli alle fioriere, dai pavimenti alle fontane. Moda che non tramonta

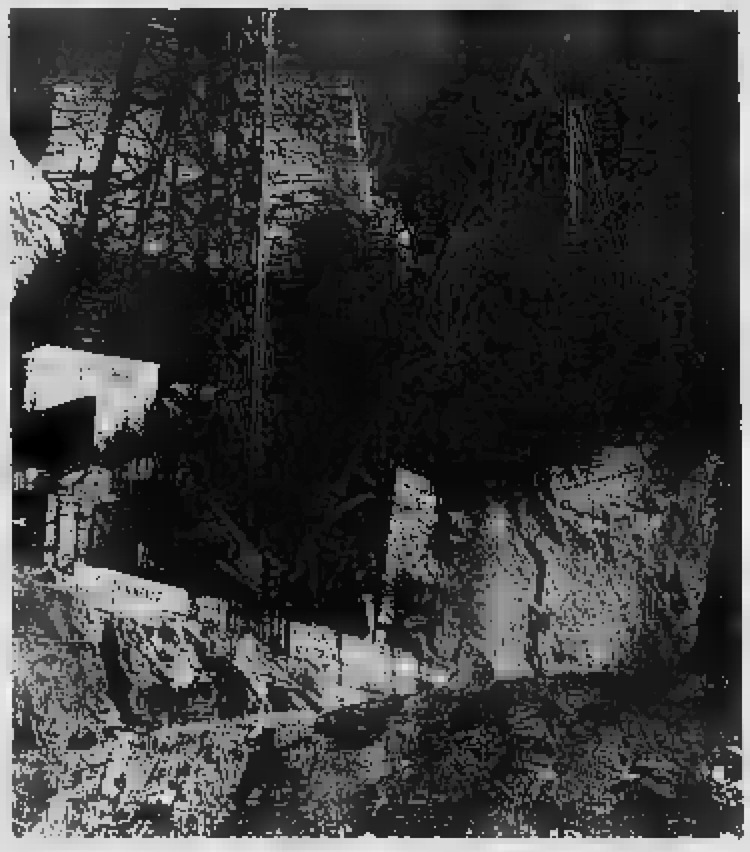
In casa torna l'era della pietra

Per informazioni e acquisti c'è anche Internet

DOMODOSSOLA

Dalla pietra alla pietra. Dopo secoli di sperimentazioni con [illegible] altri materiali, l'uomo torna alle origini anche per quanto riguarda gli arredi interni della casa. Ancora non si è sentito parlare di letti realizzati in pietra, ma sempre più irresistibile è l'idea di aggiungere al legno e al ferro, elementi in serizzo, granito e marmo. Queste tendenze sono seguite, naturalmente, [illegible] interesse dalle aziende lapidee del Verbano Cusio Ossola, sempre più proiettate a realizzare prodotti finiti e non limitarsi più, come è avvenuto finora, a portare sul mercato semilavorati.

Dice Maria Teresa Moro presidente di Asso Graniti: «Stiamo cercando di tenere qui sul territorio tutte le lavorazioni della pietra. Proponiamo alcuni prodotti, ma in genere lavoriamo [illegible] progetti che ci vengono sottoposti dai clienti». Non c'è una regola su [illegible] mettere o [illegible] mettere dentro casa, tutto dipende [illegible] creatività di chi arreda. Si vedono sempre di più in camera da pranzo elegantissimi tavoli con basa[illegible] in [illegible] e piano [illegible] cristallo. Della medesima ispirazione pure i tavolini da salotto. Molto gettonati anche i piani da lavoro delle cucine, oppure i levigatissimi



graniti [illegible] incassare i lavandini e le vasche da bagno.

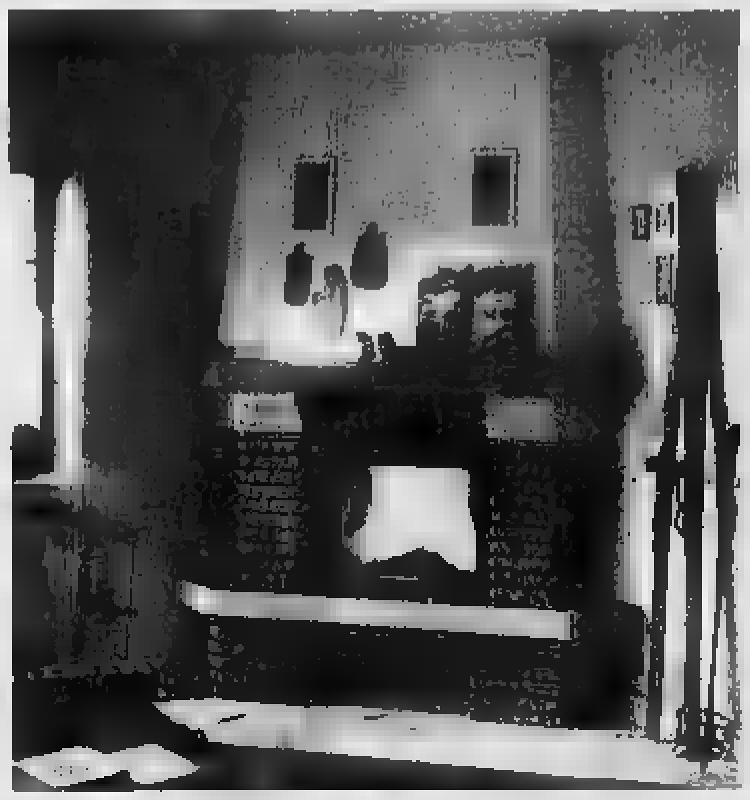
Di grande effetto estetico le strutture che incorniciano i camini, ottimi baluardi dal punto di vista della sicurezza, oppure le colonnine portavasi per risparmiare spazio e dare ordine alle piante. Apprezzabili sono pure le scaffalature con materiali misti di pietra e ferro. Tra le idee più creative, ci [illegible] i porta bottiglie in [illegible]sso ricavati con grandi fori leggermente inclinati come vogliono le tecniche della conservazione del vino. Una grande varietà di invenzioni per quanto riguarda soprammobili ed elementi decorativi della casa. E' ormai una consuetudine coprire [illegible] i caloriferi con mensole in sasso, comodo approdo per oggetti di ogni natura. Prendono sempre più piede le ciottole [illegible] grandi dimensioni da utilizzare come portafrutta. Un accessorio che [illegible] ad altri come i vasi porta-sale, zucchero, caffè e quant'altro, [illegible] [illegible] ambienti montani, come [illegible] vecchie [illegible] dove [illegible] trasformava il latte. Di ritorno anche i mortai che da queste parti sono stati sempre preferiti [illegible] quelli di legno.

E lo shopping, nell'età della pietra aggiornata [illegible] Terzo Millennio, è anche virtuale. [illegible] un clic sul sito www.assocave.vb.it, quello dell'altra [illegible] che [illegible] i cavatori ossolani, per render[illegible] conto dei materiali e dei possibili impieghi. Il Serizzo Sempione, ad esempio, è perfetto per camini, fontane ma anche per monumenti funebri. Il granito del Montorfano [illegible] utilizzato anche nelle maci[illegible] per frantoi e cartiere. La beola grigia si sposa benissimo a tavoli e altri elementi d'arredo. Nel sito di Assocave c'è anche l'elenco dettagliato dei materiali e delle aziende produttrici con tutti i riferimenti per un rapido contatto.

L'utilizzo della pietra nelle forme classiche soprattutto per camini e arredo da giardino

Design tra avanguardia e tradizione

Fontane dalle linee ardite, vere e proprie opere d'arte



DOMODOSSOLA

Ormai affermati gli arredi in pietra per terrazzi e giardini. Il classico corredo di tavolo più panche, che si rifà alla vecchia usanza delle corti, [illegible] degli alpeggi, è diventata [illegible] consuetudine. Un arredo così all'aria aperta [illegible] indistruttibile [illegible] non necessita di alcuna manutenzione. Naturalmente le linee sono [illegible] po' cambiate e rincorrono l'evoluzione dello stile, grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Ecco allora la ricerca di forme più complesse sia per i piani che per i supporti. Forme avveniristiche, oppure ritorno al passato per le panchine che in qualche caso lasciano il posto a vere e proprie poltrone, [illegible] tratti ergonomici, ispirate da disegni prestigiosi. Molto vasta la gamma di fontane, in serizzo bocciardato, [illegible] geometrie [illegible] notevole richiamo. Oltre che in giardino non sfigurano nei porticati o addirittura in [illegible] dove d'estate, nelle giornate di calura, danno freschezza all'ambiente. Soprattutto se alla fontana vengono associati dei giochi di acqua e delle piante verdi rigogliose.

Ai maestri ossolani non manca la fantasia e nei laboratori se ne possono trovare di diverse ispirazioni. Grande curiosità aveva destato quella presentata alla fiera italo-svizzera Expo 2000: [illegible] grande sfera in pietra levigata, di almeno un [illegible] di diametro, tenuta sollevata dalla sua sede dalla pressione esercitata dai getti d'acqua. Un capolavoro per collezionisti che la dice lunga sull'ingegno che c'è nel settore. Sempre molto usati i vasi per i fiori che possono essere anche utilizzati per dividere ambienti [illegible] per reggere strutture sui quali fare arrampicare edere e gelsomini. Pregevoli le colonne in serizzo su cui agganciare le ringhiere in ferro per [illegible] costruzione dei balconi.

Sempre più numerosi i progetti che prevedono il restauro totale di vecchie abitazioni abbandonate

Rivivono gli antichi teatri e le residenze signorili

Il recupero di edifici prestigiosi è il sogno degli imprenditori edili

C'E' stato un tempo, in verità [illegible] non lontano, in cui la moda abitativa imponeva ai vercellesi villette a schiera [illegible] alloggi in edifici nuovi di zecca. E' stato così che la periferia del capoluogo si è allargata a dismisura; congiungendosi a nord con Caresanablot [illegible] est con Borgovercelli.

Niente da eccepire. Le costruzioni erano (e sono) anche gradevoli e soprattutto comode, [illegible] il p[illegible] risultato evidente fu l'abbandono [illegible] centro storico, con una conseguenza devastante: i palazzi più antichi e ricchi di storia vennero lasciati all'incuria del tempo. Strade centrali, [illegible] [illegible] Verdi, via Feliciano di Gattinara, [illegible] Gioberti, corso Libertà [illegible] la stessa piazza Ca[illegible] sembravano uscite da [illegible] film neorealista del Dopoguer[illegible].

Poi il vento cambiò, e i vercellesi a poco [illegible] poco riscoprirono il fascino degli antichi palazzi, e ora Vercelli è [illegible] le città piemon[illegible] che più hanno investito per recuperare angoli [illegible] storia. Il merito, in verità, [illegible] soprattutto dei privati. Soprattutto di giovani imprenditori e ingegneri che hanno saputo unire il business (ora [illegible] metro quadrato in centro è diventato ben caro) alla bellezza architettonica. Così, [illegible] almeno una decina d'anni, non [illegible] contano più gli edifici, con tanto di paline gialle posate [illegible] Italia Nostra [illegible] dal Gruppo archeologico vercellese, riportati all'onor del mondo.

Il via, nel 1985 con l'immobile di fronte al Convento delle suore di clausura. Ma poi, firmati dallo stesso geometra Rober[illegible] Minoli, [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] dell'ex Ghetto [illegible] via Foa, dove sorge una delle più belle sinagoghe del Piemonte, [illegible] via Piero Lucca, di via Gioberti angolo via Antonio Borgogna.



Villa Bocchio, in via Massaua, è tra le più belle ed eleganti abitazioni di Vercelli

Ora il colpo grosso: lo stesso geometra crescentinese ha acquistato da proprietari (privati) il Teatro dei Nobili, in piazza Amedeo IX, una vera ferita nel cuore della città, abbandonato da decenni alle erbacce, [illegible] rifiuti e ai gatti del quartiere. Eppure il Teatro, costruito sul finire del 1700, è un edificio che fa la storia di Vercelli. Sulla facciata sono ancora visibili gli archi [illegible] reggevano [illegible] portico per la sosta delle eleganti carrozze, che portavano, in pratica fin dentro al teatro, la nobiltà del tempo. Nell'antico foyer si sono conservati parte degli affreschi, [illegible] ora uno staff [illegible] esperti cercherà di restaurare. L'impresa che eseguirà i lavori ha già richiesto le concessioni necessarie alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli, [illegible] nel giro di [illegible] paio d'anni tutto lo stabile, [illegible] piani per [illegible] totale di [illegible] metri quadrati, tornerà abitabile, compreso il bel giardino interno che un tempo ingentiliva il cortile. La destinazione non sarà «pubblica», ovviamente. L'ex Teatro ospiterà uffici, studi e alloggi.

> Fino a poco tempo fa c'era la rincorsa alla villetta [illegible] schiera in periferia, adesso torna di moda [illegible] centro storico

E intanto altri lavori importanti stanno partendo. Il recupero dell'area dell'albergo Croce di Malta è già iniziato, anche se al primo [illegible] è emerso il solito [illegible] romano, che ha già [illegible] in fibrillazione la Soprintendenza [illegible] di Torino. Ma, assicurano i costruttori, non [illegible] saranno stop [illegible] cantiere e i 20 mila metri cubi (di palazzi fatiscenti) che circondano [illegible] storico albergo diventeranno presto negozi, 60 alloggi, uffici e, nel sottosuolo, parcheggi pubblici. La Croce di Malta, invece, proprio per la sua storia resterà uguale nello stile [illegible] nel nome, seppure con una destinazione d'uso [illegible] da definire.



Il Teatro dei Nobili di Vercelli sarà ristrutturato e ospiterà entro due anni uffici e alloggi

Due [illegible]mega progetti, che sono di certo destinati a migliorare il look della città. Molto resta [illegible] da fare, proprio perché Vercelli può vantare [illegible] [illegible] ricca [illegible] millenaria.

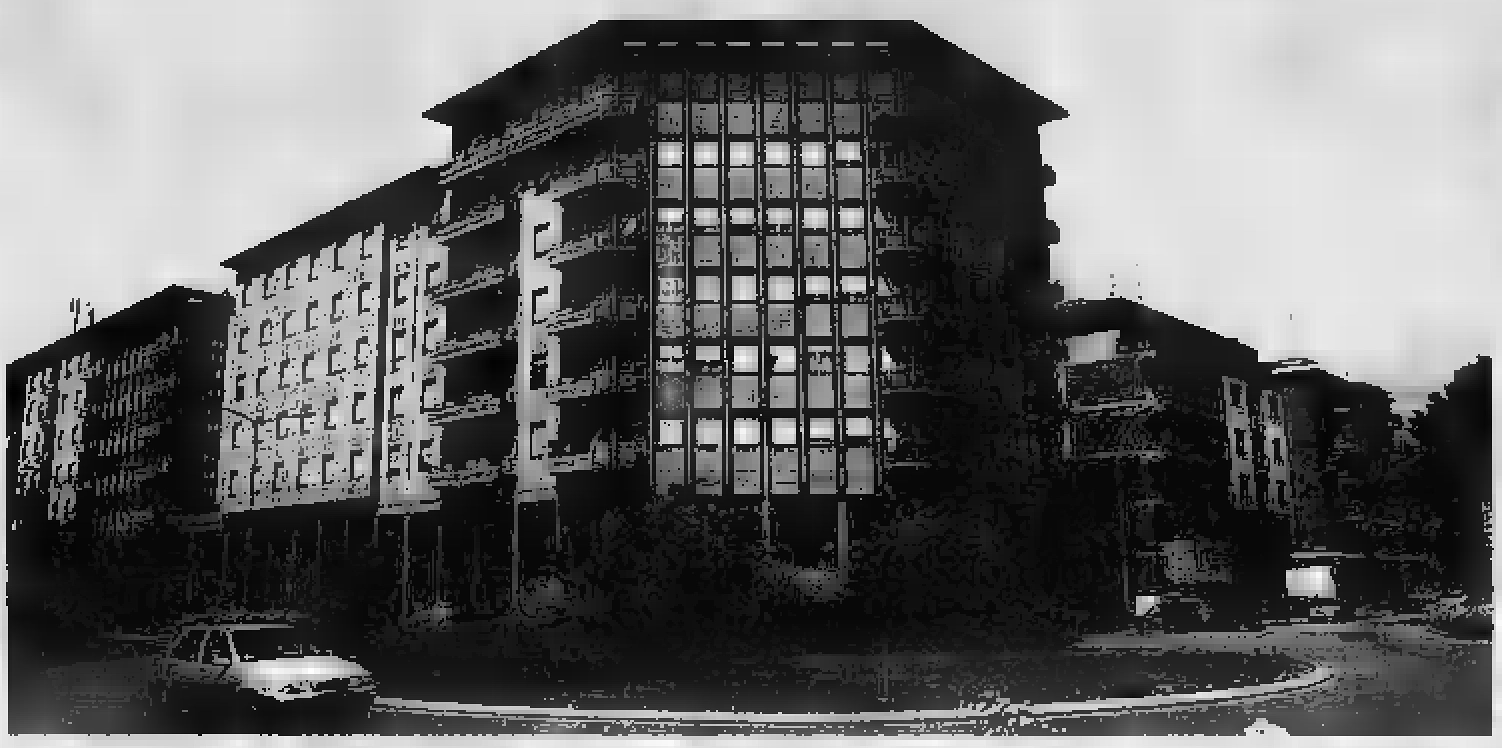
Tra le costruzioni che i vercellesi (e chi [illegible] il bello) vorrebbero veder risorgere c'è senz'altro Villa Bocchio, in assoluto la più bella casa [illegible] capoluogo, con [illegible] [illegible] scalinata di [illegible] (in pieno centro città), e il suo enorme giardino, segni di tempi più opulenti e illustri. [illegible] troppo tempo disabitata, già «protetta» dalla Sorpintendenza, attende [illegible] tornare in vita, prima che [illegible] passare dei decenni la rendano del tutto inabitabile.

E poi ancora, da salvare, c'è l'ex cinema Viotti (ancora pieno centro). Da qualche anno l'edificio non è più [illegible] norma, secondo le nuove leggi sulla sicurezza, e [illegible] qualche [illegible] è rigorosamente chiuso; coi muri ricoperti di graffiti. Dentro [illegible] (era?) bellissimo ed elegante. La speranza [illegible] che almeno i privati scoprano che può ancora [illegible] sfruttato per attività sociali economicamente produttive.

Anche chi ha lasciato la città ritorna e investe: proposte collaudate e novità

Obiettivo: la qualità dell'abitare

Biella conquista, fra il Piazzo e l'Eurovillaggio



Indipendentemente dalla situa-[illegible] economica che statisticamente premia [illegible] «mattone», da sempre i biellesi hanno uno scopo prioritario nella vita: quello della [illegible] Esiste tutta una filosofia e una tradizione mentale dietro a questa scelta anche storicamente documentata e «trasferita» agli immigrati veneti [illegible] meridionali dell'immediato dopoguerra.

Nel Biellese il mercato immobiliare è vivace e rivolgendosi alle agenzie immobiliari [illegible] possono trovare molte proposte per immobili liberi subito e da restaurare. Così [illegible] parecchi i milane-[illegible] e i torinesi che hanno nel comprensorio laniero [illegible] seconda [illegible] L'attaccamento a questo territorio che per certi versi si può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso le [illegible] viaria e ferroviaria (nonostante i recenti progressi) si [illegible]nifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. E quando si dice montagna, non c'è da scherzare perché si parla [illegible] costruzioni ad almeno [illegible] metri di altitudine con il perenne e sempre [illegible] interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, senza elicottero, con una realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?».

Le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni [illegible] oggi ritenute fonte di investimento come la miglior seconda casa. Esistono però esempi più importanti di ristrutturazioni. Per fare un esempio, citiamo [illegible] Piazzo. Quartiere nobile medioevale di Biella, poi quasi dimenticato, è tuttora oggetto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubbli-[illegible] debbono giustamente obbedire alle direttive delle Belle Arti per non [illegible] un quartiere che vanta pregevoli dimore patrizie (tanto per citare il palazzo dei La Marmora, tuttora della famiglia) e torna ad essere punto di richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero ristrutturale [illegible] vecchio palazzo [illegible] tempo sede del Comune di fronte al più noto e pubblico Cisterna Dal Pozzo da parte di un imprenditore che [illegible] farà un ristorante con albergo. [illegible] anche dai singoli privati che hanno provveduto, o stanno facendolo, alla tinteggiatura delle facciate in modo che la storica piazza Cisterna esalti il suo innato fascino. Ma torniamo al «mercato» della [illegible] nell'intera provincia. Nei paesi montani i proprietari di seconde case, anche se le [illegible] solo in estate, difficilmente vogliono vendere e riescono a portarci figli e nipoti [illegible] all'estero, come dimostrato [illegible] un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nelle giornate dedicate alle migrazioni e alle [illegible] delle testimonianze [illegible] questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che sorgerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano. Si trat-[illegible] di fondi europei ex progetto Leader II in transito da Bruxelles a mezzo Regione [illegible] e [illegible] burocratico concluso entro fine 2004, oggettivamente si potrà configurare [illegible] la più massiccia od intensiva «ristrutturazio-[illegible]». Riguarderà infatti 44 unità, corrispondenti a 170 posti letto, tutti ricavati nei centri storici e destinati a turisti che non desiderano gli hotel ma certo tutti i comfort, dall'idromassaggio alla pulizia in aggiunta all'assoluta libertà degli orari. Per i proprietari, questo tipo di ristrutturazione diventerà, [illegible] che un [illegible]sto, un investimento certo. Perché la proprietà rimane e tornerà disponibile dopo la cessione temporanea di circa venti anni con la clausola delle [illegible] con [illegible]rit-[illegible] di superficie che produrrà reddito [illegible] proprietari, sgravati da ogni tassa od imposta per tutto il periodo e con la certezza di manutenzione ordinaria continuativa dopo quella straordina-[illegible] iniziale. Con la scelta di investire il reddito immediato nella VEL Srl diventandone soci [illegible] di abbreviare il periodo di cessione. E le case biellesi verran-[illegible] ammirate e diventeranno appetibili anche per i 3 mila turisti l'anno previsti che tuttavia, tornando all'atavica passione biellese, difficilmente potranno acquistare quelle abitazioni che, dentro un cortile, dietro un androne, lungo una via sterrata o acciottolata (antico mestiere anche questo biellese [illegible] nel mondo) suscitano interesse non solo economico ma anche «magico».

LA STORIA RIVIVE SU DUE PIANI



Gli alloggi fra scorci antichi e un panorama a 360 gradi

Biella, città «su due piani», dove le [illegible] sorgono fra edifici che raccontano la Storia. Biella è divisa su una parte bassa (Biella Piano) e una parte alta (Biella Piazzo) raggiungibile, oltre che attraverso i caratteristici vicoli, con [illegible] funicolare costruita addirittura nel 1185.

Biella Piano, sulla riva destra idrografica del torrente Cervo, è la più antica, il [illegible]cuo[illegible] e racchiude i monumenti del periodo medievale: [illegible] Duomo (XV secolo-rivisitato nel XVIII) con il [illegible] Battistero (X secolo) , il campanile dell'ex chiesa di San-[illegible] Stefano (XII secolo) in stile romanico , la chiesa cinquecentesca di San Sebastiano in [illegible] rinascimentale.

Biella Piazzo; fu fondata dal vescovo Uguccione nel XII secolo e che per [illegible] certo periodo fu la sede [illegible] potere, [illegible] alcuni monumenti medievali: la chiesa tardoromanica di San Giacomo [illegible] campanile del 1300 e, a fianco, il palazzo Gromo di Ternengo. Il luogo più caratteristico di Biella Piazzo è Piazza Cisterna, circondata da [illegible] medioevali con portici e finestre decorati e sulla quale [illegible] affaccia il Palazzo Cisterna (XV-XVI secolo).

Il Piazzo si raggiunge tramite [illegible] strada che lo attraversa oppure grazie ad una funicolare che parte da Piazza Curiel. Il tempo di percorrenza della «corsa» è molto corto (qualche minuto) e l'arrivo è in Via Avogadro. All'uscita si incontrano, [illegible] destra, i giardini [illegible] quali ammirare la vista, andando a sinistra piazza Cucco e piazza Cisterna nonchè molti altri siti interessanti.

La vista che si gode una volta arrivati è davvero piacevole, specialmente nelle giornate di sole e buona visibilità. Anche la sera al Piazzo è piacevole ammirare scorci e vedute dalla pianura alle montagne.

Prestiti con tassi agevolati, assai inferiori a quelli applicati dalle banche, e contributi per gli affitti

Mutui: così in Val d'Aosta

I benefici sul mercato immobiliare



Vedute di Aosta città. Nelle zone turistiche i prezzi delle case s'impennano



IL mercato immobiliare della Valle d'Aosta, regione autonoma, beneficia dei massicci interventi dell'amministrazione regionale sia in ambito di acquisto e ristrutturazione delle abitazioni, sia in ambito di pagamento delle locazioni.

I mutui a tasso agevolato, di gran lunga inferiore a quello applicato [illegible] banche, e i contributi per gli affitti rappresentano un [illegible] fondamentale per l'intero settore [illegible] aiuto importante alle giovani coppie (o ai single) [illegible] prima casa e di nuove sistemazioni di proprietà.

Il regolamento della legge sui mutui disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, [illegible] favore [illegible] persone fisiche, di finanziamenti a interesse agevolato per interventi nel settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1984, numero 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia).

Sono finanziabili l'acquisto, la costruzione ed [illegible] recupero, [illegible] eventuale ampliamento, di immobili da adibire a prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

Costituiscono nucleo famigliare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica, [illegible] conseguenza anche i conviventi e, [illegible] stabilito pochi mesi fa dal Consiglio regionale valdostano in una seduta che suscitò vasta eco a livello nazionale, anche le coppie [illegible]suali.

I mutui regionali per l'acquisto e la nuova costruzione possono essere concessi nella misura massima di 57 mila euro per i «single» e [illegible] mila [illegible] per nuclei familiari composti da due o più p[illegible]

I mutui per il recupero possono [illegible] essere concessi nella misura massima di 63 mila euro per i «single» e 74 mila [illegible] per le famiglie.

Non vengono ammessi [illegible] finanziamento gli interventi aventi ad oggetto immobili il cui valore o costo risulti inferiore al quaranta per cento degli importi. I mutui sono ammortizzabili in venticinque anni. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento del mutuo può essere ridotto a venti anni, quindici anni o dieci anni.

I mutui [illegible] garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento. [illegible] Regione Valle d'Aosta, nella sua politica per le abitazioni, privilegia il recupero dei centri storici. A questo settore è infatti destinato il cinquanta per cento dei fondi stanziati ogni [illegible] dalla giunta per il settore casa, mentre il trenta per cento serve per gli interventi di acquisto e soltanto il residuo venti per cento è per la costruzione.

Per ottenere il finanziamento, i richiedenti devono avere almeno 18 anni e non più di 65 anni. [illegible] reddito famigliare deve [illegible] inferiore a 10 [illegible] euro [illegible] non superiore a 34 mila, anche se nel calcolo [illegible] totale viene diminuito di 1.700 euro per ogni componente del nucleo che risulta [illegible] a carico del richiedente.

E se alla formazione del reddito [illegible] redditi da lavoro dipendente o da pensione, questi sono calcolati nella misura del 60 per cento. [illegible] tasso attualmente in vigore è dell'1,5 per cento.

La Regione Valle d'Aosta interviene finanziariamente anche per chi vive nelle case in affitto, attraverso il «Fondo regionale per l'abitazione» regolato dalla legge regionale 36 del 26 maggio 1986.

Vengono erogati finanzia[illegible] per agevolare il pagamento del canone [illegible] locazione a soggetti che, per particolari condizioni economiche o per [illegible]ro di componenti del nucleo famigliari, siano [illegible] situazioni particolarmente disagiate.

I beneficiari saranno inseriti in due fascie, a seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto: la prima permette di concorrere ad un contributo non superiore a euro 3.098,74 (6 milioni di lire), la seconda ad un contributo non superiore a euro 2.324,06 (4,5 milioni di lire annui).

Altri finanziamenti per le abitazioni in affitto vengono erogati attraverso un Fondo Statale, la cui erogazione è regolata da un bando [illegible] ogni anno dalla giunta regionale.

Gli interventi dell'ente pubblico rappresentano una boccata d'ossigeno per le fasce più deboli del tessuto sociale valdostano, [illegible] una [illegible] l'influenza del turismo nel mercato immobiliare è molto forte. E questo si riflette anche sulle quotazioni degli immobili, che hanno prezzi oscillanti dai 2-3 milioni di lire al metro quadrato delle località minori [illegible] 12-14 milioni di luoghi come Courmayeur.

L'ente regionale è stato costituito nel '99 dalla trasformazione dell'ex Iacp

L'Agenzia dell'edilizia residenziale

Da quattro anni anche per restauri e manutenzioni

L'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) è un ente pubblico economico, strumentale [illegible] Regione Valle d'Aosta, dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale [illegible] contabile [illegible] proprio Statuto. L'Azienda è stata istituita, per trasformazione dello Iacp, con legge regionale nel '99.

L'Arer svolge funzioni tese a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale [illegible] degli enti locali, anche mediante la realizzazione di attività imprenditoriali.

L'Arer della Valle d'Aosta è associata alla Federcasa. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Azienda provvede, per esempio, ad attuare gli interventi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, di recupero, di ristrutturazione e [illegible] manutenzione straordinaria di immobili ed abitazioni, pure attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano, anche per conto di enti locali. Provvede poi a gestire [illegible] patrimonio di edilizia residenziale pubblica proprio e, se richiesto, dag[illegible] enti locali o altri enti pubblici; acquisire nuovo patrimonio o dismetterne parte ai sensi delle leggi di settore e dei piani di cessione approvati dalla Giunta regionale; acquisire, ai fini di edilizia residenziale pubblica, alloggi di cooperative a proprietà indivisa, in caso di loro scioglimento o liquidazione; gestire, in caso di affidamento, ai sensi della vigente normativa in materia di beni della Regione, il patrimonio immobiliare regionale destinato [illegible] abitativo, commerciale e alberghiero. L'Azienda può inoltre realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e [illegible] supporto agli interventi edilizi.

Che cosa offre il mercato dei rustici, dei fienili e delle baite da trasformare

L'idea: farsi la casa nel Canavese

Parecchie opportunità della zona collinare

Zone montane e collinari per le seconde case. Staccare la spina delle nevrosi di città, cercando aree raggiungibili in tempi [illegible] gionevolmente brevi e servite da [illegible] di comunicazione ad hoc. Quelle che collegano [illegible] pianura ai paesi dei primi contrafforti delle Alpi, nel Canavese, potrebbero fare al nostro caso.

Avendo [illegible] obiettivo l'acquisto [illegible] una seconda [illegible] compiamo rapide panoramiche a campione, per osservare quan[illegible] offre il mercato nei centri minori di un territorio ricco di [illegible]llezze naturali e dove il passato ha lasciato impronte importanti: chiese e castelli dalle architetture affascinanti. Iniziamo da Cafasse sulla strada per Lanzo: una villetta di 5 [illegible] salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, piano interrato [illegible] doppio box, costo [illegible] mila euro circa. Il prezzo di un'altra villa, sempre a Cafasse, (soggiorno, cucina, due bagni, [illegible] [illegible] da letto, cantina e box) è invece [illegible] mila euro. Una casa indipendente, ristrutturata, a Lusiglié, su 120 metri quadri, soggiorno [illegible] cucina [illegible] piano terra, due [illegible] [illegible] bagno al primo piano, mansarda, dotata di ampio cortile privato, box auto e locale lavanderia: 199 mila euro.



[illegible] borgata Contivecchia, [illegible] Ceresole Reale, il prezzo di una villa il cui piano interrato contiene due cantine, due locali [illegible] sgombero e un bagno, [illegible] [illegible] piano terra [illegible] [illegible] due unità abitative ognuna delle quali [illegible] composta [illegible] un soggiorno con angolo cottura, due camere da letto e bagno, [illegible] di 284 mila euro. A Borgofranco di Ivrea, in zona centrale, [illegible] in vendita a 200 mila euro, villette unifamiliari, livello unico per una superficie di 140 metri quadri, [illegible] cucina soggiorno, tre camere doppi servizi e giardino. Attualmente in costruzione, con progetti che potrebbero essere modificati, personalizzando il tutto. A Barbania, una casa ristrutturata, su 80 metri quadri con cortile/giardino costa poco più di 100 mila euro. E sempre [illegible] Barbania, una villa con giardino, 10 vani, 350 metri quadri: vale 350 mila euro. Parecchie possibilità, nell'area della cam[illegible] anche [illegible] rustici [illegible] ristrutturare. A Cuceglio, una costruzione risalente agli Anni 60, da ristrutturare, con giardino, pian terreno con [illegible] grande garage [illegible] 4 posti auto, locale caldaia, lavanderia [illegible] [illegible] più 6 locali e due bagni al primo piano viene posta in vendita a 114 mila euro. Un paio di rustici, [illegible] a Montalenghe, da ristrutturare: al pian terreno garage, cucine, camere e bagni. Primo piano con due camere e fienile da trasformare eventualmente, disponendo [illegible] grande parete [illegible] cristallo sul lato che dà sul cortile. Settantasettemi[illegible] [illegible] per ognuna delle due abitazioni che possono essere vendute separatamente. Per il Canavese un sito suggeritore di idee è www.canavesecase.it: [illegible] per Comuni, tipologie (case, villette, chalets, cascine e rustici) prezzi e metri quadri).

Dormire sonni blindati

La protezione con [illegible] sistemi d'allarme

Dopo aver acquistato - o magari restaurato - una nuo[illegible] abitazione occorre [illegible]struirle intorno e all'interno una invisibile rete di controllo antintrusione per la nostra sicurezza, sia quando siamo [illegible] casa e soprattutto quando la lasciamo disabitata per lavoro o vacanza.

Cominciando dall'esterno - dal momento che le normali recinzioni, i cancelli, i muretti non sono più di ostacolo ai malintenzionati - bisogna cercare di proteggersi con sistemi perimetrali esterni che offrono una tecnologia avanzata come laser o microonde e si avvalgono [illegible] modalità [illegible] installazione interrate o invisibili.

Per l'abitazione, dopo aver protetto gli ingressi [illegible] porte blindate [illegible] inferriate alle finestre, l'installazione di un buon impianto di allar[illegible] ci farà dormire [illegible] [illegible]mente più tranquilli.

Per ogni ingresso, sia che si tratti di porta o di finestre con avvolgibili o persiane, si possono assemblare contatti che si attivano al momento di inserimento della chiave del sistema di allarme e che

La rete di controllo anti-intrusione deve essere scelta e valutata con accuratezza

fanno suonare la sirena se il contatto viene interrotto con l'apertura di una porta, di una persiana o [illegible] il sollevamento di [illegible] saracinesca.

In ogni locale poi è decisamente necessario mettere i sensori volumetrici che si attivano appena c'è qualche intruso o qualche movimento sospetto nella stanza.

Se di [illegible] [illegible] vogliono proteggere gli ambienti è possibile attivare solo i contatti alle porte e alle finestre [illegible] i sensori volumetrici degli ambienti che non si usano (la zona giorno, un piano dell'alloggio usato solo di giorno e così via) e circolando liberamente nella [illegible] che ci interessa.

Il tutto viene comandato da una centralina che segnala e tiene in memoria qualsiasi evento [illegible] [illegible] permette di localizzare subito il punto (contatto o sensore) dove si è verificato l'allarme.

L'inserimento avviene attraverso un'apposita chiave o una combinazione [illegible] [illegible].

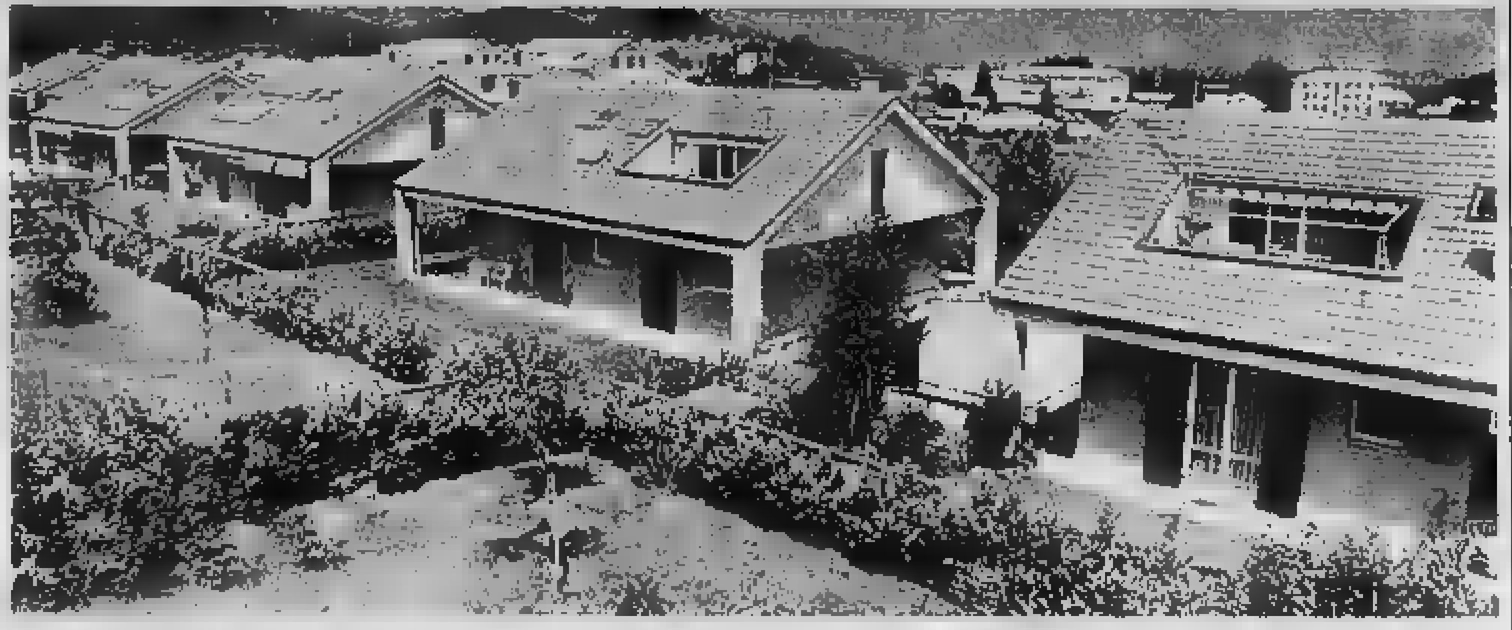
L'installazione di una sirena interna servirà per testare l'impianto in qualsiasi momento senza disturbare i vicini, mentre la sirena esterna, dotata di lampeggiatore, dovrà essere collocata nel punto più alto dell'abitazione.

Si tratterà di sistemarla in modo opportuno proprio perché possa [illegible] udita il più lontano possibile [illegible] [illegible] scoraggiare, facendoli fuggire, gli intrusi arrivati con le cattive intezioni.

Nel caso di un falso allarme (e questo è sempre augurabile) la sirena suonerà per un breve spazio di tempo, poi si disattiverà automaticamente. Teniamo anche conto che il collegamento ad istituti di vigilanza o a stazioni [illegible] carabinieri o polizia attraverso i meccandismi di teleassistenza, rende ancora più sicuri gli impianti.



Tra le mura domestiche sono tante le insidie per la nostra salute



Abitare sano per vivere una vita migliore: le teorie del passato sono suffragate oggi da analisi rigorose su elettrosmog e sostanze chimiche

Bioedilizia, il futuro sostenibile

Legno, calce e cotto ricreano l'armonia

Una casa sana, pensata, progettata ed arredata per il benessere di chi abita. La bioedilizia nasce dall'esigenza di realizza- futuro sostenibile, in cui l'architettura gi un ruolo importante, poichè può tradurre in pratica il desiderio delle persone di vivere secondo i i modelli dell'ecologia: e questa si interessa di tanti aspetti, dalle emissioni nocive, all'elettrosmog, alle esalazioni di colle e vernici.

La scelta dei materiali costruzione sull'ambiente e sulla salute tutti. Oltre a richiedere un certo dispendio di energia per la loro produzione, esauriscono le risorse naturali e contengono purtroppo sostanze nocive.

cosa significa quindi bioedilizia? Le attività che si svolgono all' interno di edificio ed il suo aspetto esteriore devono armonizzarsi con il luogo in cui l'inserimento, tutto ciò che esiste ciò che si realizzerà in seguito. Bioarchitettura è modo di concepire la casa c un guscio intorno all'uomo, ispira ai principi dell'abitare sano.

Nella casa sana vi deve essere un equilibrato ricambio d'aria un smaltimento dell'umidità efficiente, un utilizzo materiali naturali trattati certificati (ad esempio legno, calce, terra, cotto, sughero, lana, cocco) in modo da prevedere un'adeguata manutenzione e il possibile riciclaggio di tutti i materiali. Bisogna limitare il riscaldamento al minimo necessario (gli esperti insistono sullo stretto legame tra riscaldamento delle case ed effetto serra) e studiare la progettazione della in modo da sfruttare la ventilazione naturale.

Particolare attenzione va data all'inquinamento elettromagnetico provocato da impianti ed elettrodomestici. Spesso i tecnici consigliano utilizzare l'energia solare per l'illuminazione naturale interna.

Le piante ci danno grossa mano per purificare ed ossigenare l'aria: all'interno abitazioni si può spesso ritrovare carico di sostanze nocive molto elevato, quasi pari a quello dell'esterno. La bioedilizia pone anche come premessa per la realizzazione di un modo di arredare i propri spazi quotidiani.

Ad esempio, la scadente qualità di murature, intonaci ed isolanti in un edificio tradizionale può generare umidità e condensa sulle pareti una stanza, formazione muffe dannose per la salute.

Sarebbe quindi inutile pensare all'arredamento ecologico prima non interveniene soluzioni adeguate risolvere il problema di base con tecniche e materiali idonei. Gli elettrodomestici, le spine della luce, i fili della corrente esterni, le prolunghe, i lampadari, generano l'elettrosmog casalingo.

La pericolosità è maggiore nelle onde emesse dalle antenne ad alta frequenza, perché siamo esposti per ore ed ore durante il giorno la . Diventa necessario adeguare gli impianti elettrici e creare delle zone protette, per non essere esposti in modo continuo all'elettrosmog casalingo.

Metodi e materiali dal sapore antico per il ritorno all'origine

Con terra, aria, acqua e fuoco nelle stanze aleggia la natura

Aria, luce, terra, fuoco. La scelta di abitare sano passa dai quattro elementi: i quattro che danno dato origine alla terra, che racchiudono il segreto delle nostre origini. Aria: onde elettromagnetiche, sostanze chimiche inquina l'aria degli ambienti. La deve invece respirare . pelle e l'aria deve essere ionizzate. Terra: importante utilizzare materiali naturali come il legno, l'argilla, il gesso, il sughero. I prodotti trattamento e finitura con componenti naturali controllati rendono gli ambienti sani e gradevoli.



Bioedilizia: anche all'interno si possono adottare soluzioni ecologiche

Luce: i sistemi di illuminazione spettri più simili quello luce solare consentono risparmio energetico e forniscono una luce più gradevole e riposante. Fuoco: impianti di riscaldamento a pannelli o a radianti diffondono calore irradiamento uniforme, in dunque i criteri di risparmio energetico.

Insomma, definizioni «indoor pollution», «inquinamento dell'interno» e «sick building syndrome», «sindrome da edificio ammalato», diventate tipiche della nostra cultura. Le esalazioni delle sostanze plastiche, i pavimenti in cemento, le porte e finestre a chiusura ermetica intrappolano all'inter l'aria viziata e non ci lasciano respirare. Basta pensare all'ufficio polveroso, disseminato di fascicoli e documenti, tanti computer. Spesso chi lavora questi ambienti colpito da forme allergiche, starnutisce ripetutamente, accusa sonnolenza, una stanchezza che passa appena ci si allontana dal luogo.

Uno degli obiettivi centrali dell'approccio bioedile quindi è la progettazione di edifici che siano in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti. La bioedilizia si coniuga, anche se i due mondi sembrano distanti, con le richieste spirituali degli . Così vengono rivalutati materiali e metodi di costruzione naturali e tradizionali, come le strutture in legno massiccio, i blocchi di argilla uniti fra di loro con calce e cemento, i tetti di erba.

Quando si parla di materiali naturali, e di aziende che si occupano di architettura bioecologica, si pensa ai materiali che la terra propone all'uomo: gli isolamenti realizzati con particolare tipo sughero, con la juta, con pannelli in trucioli di legno fibre in legno di conifera. Collanti atossici al posto di vecchi prodotti che rilasciavano esalazioni nocive consentono posare pavimento che non ha nulla da invidiare a quelli realizzati tecniche diverse.

Ecologia anche negli arredi, con materassi, cuscini, trapunte in fibra vegetale, coperte in lana merinos e cammello, pura lana vergine, tendaggi e stoffe per la casa in seta grezza, cuscini di miglio. Oggi alcune aziende propongono pavimenti interni, in legno, cotto o pietra, trattati in modo da evitare il problema dell'elettrosmog. Ogni anno le fiere specializzate, con la recente «Sana» Bologna, offrono una vetrina aggiornata sulle ultime novità, una partecipazione sempre maggiore aziende al percorso fieristico.

La Stampa SpA
Marenco 32, Torino
La Stampa, v. G. Bruno 84,
20-09-2002

Giornata generalmente soleggiata con temperature molto fresche al mattino; bello anche domenica e lunedì con lieve rialzo termico.

	Oggi	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	10	11	12
Massima	21	22	22
Prob. pioggia	15%	5%	5%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

Viale Fulvio Testi sarà [illegible] al traffico in entrambe le [illegible] centrali con [illegible] su quelle laterali all'altezza di via Santa Marcellina (verso la periferia) e via Asturie (verso il centro) a [illegible] lavori per la ripavimentazione [illegible]. I disagi finiranno entro le ore 6 di lunedì. [illegible] i lavori Atm inerenti la sostituzione dei binari in Foro Bonaparte a livello di via Sella.

LA STAMPA
SABATO [illegible] SETTEMBRE 2002

viveremilano

Dopo una giornata convulsa, l'assessore Maiolo si è riallineata al sindaco. Il ruolo di Lupi, Casero [illegible] Romani

E in Comune tornò la «pax Albertiniana»

PAOLO SCIORTINO



Albertini - Maiolo, ultimo round. Vince ai punti il sindaco, per ko tattico dell'assessore che, dopo essere stata alle corde per quasi tutta la giornata, getta la spugna [illegible] conf[illegible] «Sono in linea con Albertini, a lui riconosco [illegible] avere sem[illegible] avuto a [illegible] i problemi dell'assistenza». E Albertini inca[illegible] il risultato, ottenuto con una sequenza di colpi letali inflitti alla Maiolo [illegible] forma [illegible] comunicato anonimo, divulgato ieri da un [illegible] meglio identificabile «staff ristretto del sindaco».

Primo avvertimento: «Le lamentazioni preventive dell'asses[illegible] [illegible] (che si era scagliata contro i tagli annunciati al bilancio, ndr) - hanno fatto sapere gli uomini più vicini [illegible] sindaco - hanno raggiunto [illegible] superato il livello del fastidioso». Secondo, un vero affondo: «L'assessore Maiolo ci risparmi i toni populisti e il suo strazio quotidiano riservando i numeri e la sua capacità di gestione, se la possiede, al momento della discussione collegiale sul bilancio». Un uno-due di quelli che costringono all'angolo [illegible] fanno riflettere. Soprattutto perché anche i supporter forzisti si sono schierati con il sindaco. «Intempestivo e irriconoscente», secondo il capogruppo di Fi a Palazzo Marino Vincenzo Giudice, l'intervento della Maiolo. Risultato: «Sarà la giunta, nella sua collegialità, e con il mio leale contributo, [illegible] decidere le riduzioni di bilancio», replica l'assessore in serata, ripiegando su ben più miti consigli.

[illegible] il primo a prendere atto della pax albertiniana raggiunta è il coordinatore regionale [illegible] Fi Paolo Romani, in visita dal sindaco insieme agli ex assessori milanesi Luigi Casero [illegible] Maurizio Lupi, oggi deputati in posti chia[illegible] del Governo, per mettere [illegible] punto u[illegible] linea d'azione in Parla[illegible] e ottenere i fondi extra per le grandi infrastrutture e opere pubbliche milanesi. «Soddisfacente il passo in avanti positivo che abbiamo registrato nel pomeriggio, mi pare che la vicenda si possa considerare conclusa», commenta Romani.

Risolto, almeno per ora, il thriller tra il sindaco e l'assessore, si resta in attesa della soluzione finale: come si salverà il piano della giunta che riguarda gli investimenti [illegible] infrastrutture in [illegible]ancanza di risorse? L'incontro di ieri, voluto da Albertini con Casero [illegible] Lupi, [illegible] servito come antipasto rispetto all'appuntamento del 7 ottobre con i deputati e i ministri lombardi e forse con la partecipazione del presidente Berlusconi. Il sindaco e il comitato ristretto per la formazione di una lobby alla milanese che sostenga [illegible] richie[illegible] di Palazzo Marino a Roma, ieri, hanno disegnato una bozza tattica di presentazione delle richieste, secondo la quale converrà distribuire le richieste fra leggi obiettivo, inserimenti ordinari nella Finanziaria e emendamenti votati [illegible] hoc.

IL NUOVO ARCIVESCOVO



Il Duomo non potrà ancora mostrare la sua facciata, le impalcature ovviamente restano, il restauro continua, ma per l'arrivo del cardinale Dionigi Tettamanzi, nuovo arcivescovo di Milano, la chiesa sarà comunque adobbata a dovere. Il suo ingresso solenne, primo gesto ufficiale di Tettamanzi nel suo nuovo ruolo, verrà celebrato domani.



CALCIO

Milan [illegible] Inter sfidare la cabala [illegible] vincere ancora

Solo una volta a punteggio pieno dopo tre giornate: allora trionfò [illegible] Juve

COMMENTO DI BECCANTINI A PAG. 3

LA MODA

Nel bazar delle sfilate c'è anche Zucchero Ma nella veste di papà

Molti vip a guardare a farsi vedere [illegible] passerella sfila Megan Gale

DONDONI [illegible] PAGINA 5



IL CASO

Tutti assolti in appello per la strage in questura del 1973

Ribaltato il verdetto [illegible] [illegible] grado che aveva inflitto l'ergastolo [illegible] neofascista

RUBINO A PAGINA 2

AEROPORTI

Adesso Fossa va all'attacco «Ho spalle larghe [illegible] non tanto da proteggere tutto»

Il presidente della [illegible] non ne può [illegible] Dimissioni? «Se ne parla dopo [illegible] ottobre»

CONTI A PAGINA 4

La scuola di magia di Hogwarts per due giorni apre a Milano

Oggi appuntamento [illegible] Mondadori Multicenter domani da Blockbuster per lasciarsi coinvolgere dal mondo fantastico di «Harry Potter»

Mancano ancora circa tre mesi all'uscita del secondo episodio della saga di Harry Potter nelle sale cinematografiche, ma la febbre per il piccolo [illegible] [illegible] a salire. Merito [illegible] campagna di merchandising lanciata in que[illegible] ultime settimane che per due giorni porterà a Milano le [illegible] sfere della scuola di Hogwarts. E [illegible] che accorreranno in molti, questo pomeriggio, alle 17,00, al Mondadori Multicenter di via Marghera, dove la compagnia Teatro di Prova di Bergamo presenterà un gioco di carte collezionabili [illegible] le immagini [illegible] tutti i personaggi noti ai lettori.

Domani [illegible] invece la volta del Blockbuster Magic Day, in occasione dell'arrivo sul mercato della videocassetta e del «dvd» di «Harry Potter [illegible] la pietra filosofale».

I bambini che, fuori da ogni negozio, supereranno la «selezione» del Professor Silente - che userà i propri poteri magici per accertare l'idoneità degli aspiranti allievi della magica scuola di Hogwarts - potranno frequentare il Laboratorio di Infusi e Pozioni Magiche, l'Aula di Trasfigurazione, dove professoresse di trucco incantato saranno pronte a trasformare i volti [illegible] piccoli aspiranti Harry, e la «Fabbrica [illegible] Bacchette&Affini», dove si imparano i segreti per crea[illegible] [illegible] propria bacchetta magica. (t.p.)

DENUNCIA DI STRISCIA LA NOTIZIA

«I giardini Montanelli sono invasi dai topi»

Sono liberi [illegible] circolare ovunque, a pochi passi dai bambini che numerosi giocano, sotto [illegible] sguardo attento e preoccupato delle madri, [illegible] giardini di via Palestro, ora dedicati a Indro Montanelli. Stiamo parlando [illegible] topi [illegible] dimensioni davvero impressionanti, che nonostante [illegible] [illegible] di derattizzazione proclamate dal Comune - e ribadite dai numerosi cartelli - popolano indisturbati questo piccolo polmone verde nel cuore della città. Segno di un igiene che evidentemente non c'è. La denuncia, testimoniata [illegible] un lun[illegible] filmato andato in onda ieri sera [illegible] Canale 5, porta la firma [illegible] «Striscia la notizia».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

HOCKEY SU GHIACCIO L'incasso alla famiglia del campione morto di cancro

Vipers, partita del cuore dedicata a Larry Rucchin

Una partita per ricordare Larry Rucchin. E' dedicata al giovane campione, morto di cancro [illegible] scorso giugno, la partita fra Vipers, campioni d'Italia di hockey [illegible] ghiaccio, [illegible] H.C. Torino.

«The challenge of my life»: così Larry chiamava [illegible] malattia che lo aveva colpito due anni fa. E che credeva di poter battere, quando era tornato in campo dopo [illegible] ciclo di chemioterapia. Larry Rucchin [illegible] nato 35 anni fa a Thunder Bay, nello stato canadese dell'Ontario, ma proprio contro il Canada aveva esordito in maglia [illegible] [illegible] 28 anni, prima [illegible] una trentina di presenze. E in nazionale [illegible] continuato a giocare fino ai Mondiali [illegible] scorso anno in Germania. Nel campionato italiano, Rucchin era milanese d'adozione, aveva giocato [illegible] i Devils che con Milano 24.

L'incasso della partita (ingresso 5 euro) andrà alla famiglia del giocatore. Fra i tifosi saranno sorteggiate [illegible] maglie dei giocatori dei Vipers.

PalaAgorà, ore 16,30, info tel. 0289011879. (g. sal.)



Va bene

Saranno 3.000 le famiglie che [illegible] ottobre vedranno soddisfatto il loro bisogno di riscaldamento grazie alla termovalorizzazione dei rifiuti cittadini.

Va male

Milanesi bocciati [illegible] materia [illegible] salute. Il 51,7% dei cittadini, infatti, pur ammettendo l'importanza della prevenzione, confes[illegible] di non sottoporsi a regolari visite ed esami [illegible] controllo.

CRYSTAL TATTOO PARTY [illegible] /// Spazio agli [illegible] del tatuaggio. stamani dalle 10, nel nuovo punto vendita di Swarovski in corso Buenos Aires 15. Le [illegible] di artisti del tatuaggio consentiranno di "indossare" gratuitamente sulla pelle i celebri cristalli.

ROCK A BUCCINASCO CON LA SINTESI E SUBURBIA /// Due gruppi milanesi emergenti (La Sintesi [illegible] Suburbia) per la festa organizzata dalla Croce Rossa. I primi sono reduci da Sanremo 2002, gli altri hanno appena pubblicato il primo disco «La tua sposa falla qui».

Via Tiziano, [illegible] 21,30; ingresso 5 euro. Info 0248842218.

BOTTEGHE ARTIGIANE IN PIAZZA PREALPI /// Dalle 9 alle 19, in piazza Prealpi, si svolgerà «Botteghe artigiane in piazza»: l'iniziativa itinerante promossa dall'Unione Artigiani della Provincia in collaborazione con le Associazioni di via Coordi[illegible] «Per Milano». Protagonisti della [illegible] stop le realizzazioni dal vivo, all'interno dei gazebo, con dimostrazioni della lavorazione dei più diversi materiali: dal ferro alla ceramica, dal tessuto al legno e alle composizioni floreali. Una sezione particolare sarà dedicata alla produzione alimentare [illegible] utilizzo di procedimenti naturali e tradizionali.

Piazza Prealpi, dalle 9 alle 19, ingresso libero. Per iscrizioni 028375941.

la foto — L'ASSESSORE CARLO LIO [illegible] ALLA DARSENA [illegible] DI [illegible]

«Vedere tanta sporcizia sul fondo dei Navigli milanesi dopo le costosissime pulizie fatte dalla Regione l'anno scorso è scoraggiante». Così l'assessore alle opere pubbliche Carlo Lio ha commentato il desolante spettacolo del letto dei canali dopo il ritiro delle acque. Durante il sopralluogo di ieri ha anche dichiarato che «se la gente continuerà ad usare la Darsena come pattumiera potrebbe essere vietato l'accesso alle Alzaie».

i numeri — LE [illegible] DEL MILANESE CHE COMMERCIANO CON GLI STATI UNITI

3.755 AZIENDE

Una ricerca della Camera di commercio attesta che sono 3.755 le imprese in provincia di Milano che commerciano con gli Stati Uniti, cioè il 51,2% di quelle lombarde e il 15,4% di quelle italiane.

il nome — GIANLUCA GENONI CERCA [illegible] IL RECORD DI IMMERSI[illegible] IN APNEA

Gianluca Genoni, primatista mondiale di apnea profonda, milanese d'adozione, tenterà questa mattina di battere il record di specialità in assetto variabile regolamentato. La prova ha luogo a Moneglia, all'interno del Parco naturale delle Cinque terre. In caso di esito positivo, lunedì tenterà il record in assetto costante.



la frase — «Occorre istituire un fondo economico regionale per l'acquisto dei crocifissi per dotare tutte le aule scolastiche lombarde [illegible] significativo simbolo della nostra regione».

Giampiero Reguzzoni Consigliere comunale della Lega [illegible] a Busto Arsizio

IL CASO

Strage in Questura «I neofascisti non c'entrano»



LA MEMORIA La commemorazione della strage in questura del 17 maggio scorso

La sentenza d'appello ha ribaltato ieri il verdetto di primo grado. Assolti con formula piena gli ordinovisti Maggi Neami, Boffelli [illegible] Spiazzi [illegible] cui nel marzo del 2000 [illegible] inflitto l'ergastolo

SILVANO [illegible]

TUTTI assolti. Verdetto ribaltato. Un capitolo della buia stagione [illegible] strategia della tensione, quello della bomba alla Questura di Milano che [illegible] 17 maggio del 1973 fece quattro morti, si arricchisce di un ribaltamento [illegible] fronte che allontana, ancora [illegible] volta dalla verità. Francesco Neami, Giorgio Boffelli, Amos Spiazzi e Carlo Maria Maggi sono stati assolti ieri dall'accusa [illegible] strage, con formula piena. Assolto anche il generale Gianadelio [illegible]letti, accusato di depistaggio. L'11 marzo [illegible] [illegible] la sentenza di primo grado aveva inflitto a Neami, Boffelli, Spiazzi e Maggi l'ergastolo, a Maletti 15 anni di reclusione.

Quella mattina [illegible] 1973 alla questura di Milano si teneva [illegible] commemorazione dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi, ucciso un [illegible] prima. La bomba fu lanciata [illegible] Gianfranco Bertoli, sedicente anarchico individualista, (morto nel 2000, già condannato all'ergastolo in un altro procedimento). Nello scoppio morirono quattro persone e altre [illegible] rimasero ferite. Bertoli, subito arrestato, si dichiarò «anarchico individualista» e disse di [illegible] fatto tutto [illegible] solo. Dopo [illegible] anni, la Procura di Milano ritenne di aver individuato i reali mandanti della strage: membri [illegible] movimento di estrema destra Ordine Nuovo. Secondo le motivazioni della sentenza [illegible] primo grado la strage venne organizzata per uccidere Mariano Rumor che quella mattina era in visita alla questura di Milano. Rumor era ritenuto «colpevole» di [illegible] iniziato il processo per la messa fuori legge del movimento Ordine Nuovo. Bertoli, in questo quadro, risultava semplicemente una pedina di [illegible] più vasto disegno. [illegible] mandante, secondo i giudici di primo grado, era Carlo Maria Maggi, capo indiscusso di Ordine Nuovo nel Triveneto. Quello stesso Maggi [illegible], [illegible] 1 luglio del [illegible] è stato condannato all'ergastolo per un altra strage, quella di piazza Fontana, insieme a Delfo Zorzi [illegible] Giancarlo Rognoni. Con Maggi, secondo [illegible] sentenza [illegible] primo grado, prepararono l'attentato gli ordinovisti Giorgio Boffelli, France[illegible] Neami e Amos Spiazzi (unico fra gli imputati ieri presenti [illegible] aula). Da ieri, però, [illegible] strage della Questura torna ad avere un unico colpevole: Gianfranco Bertoli.

GOL E STATISTICHE

Hernan e Pippo pronti al tris «Paso doble» in vetta alla serie A

Da quando le vittorie valgono tre punti è la prima volta che le squadre milanesi si presentano alla terza [illegible] campionato a punteggio pieno. Se in questo turno dovessero vincere entrambe eguaglierebbero la classifica [illegible] 1971 Allora il campionato andò alla Juve ma [illegible] vuole perdere per la cabala

GIUSEPPE SALVAGGIULO

SEMBRA strano per chi gioca alla Scala del calcio, vanta [illegible] blasone invidiabile e - [illegible] si dice «[illegible] po' se la tira» quando [illegible] parla di pallone. Eppure, da quando le vittorie valgono tre punti, è la prima volta che Inter e Milan arrivano alla terza giornata di campionato entrambe a punteggio pieno.

Addirittura con passo nobile e trionfale i rossoneri. Un po' meno l'Inter, che ringrazia una prodezza a tempo scaduto di Recoba. Ma quel che conta è che siano [illegible] braccetto in cima alla classifica. Niente a che vedere con l'inizio dell'anno passato. Il Milan inseguiva a fatica il Brescia. L'Inter, dopo una vittoria interna, [illegible] faceva rimontare due volte dal Parma, presagio del finale chiuso con il disastro dell'Olimpico.

Ora il calendario propone Lazio-Milan e Inter-Chievo e i tifosi su entrambe le sponde sperano nella terza vittoria su [illegible]. Eppure, se le ragioni della cabala prevalessero su quelle del cuore, un'altro weekend di successi dovrebbe mettere i brividi. Solo una volta le milanesi hanno vinto insieme [illegible] prime [illegible] gare di campionato. Era [illegible] 1971 e, nonostante quell'avvio, [illegible] scudetto finì alla Juventus. Milan secondo un punto dietro, Inter addirittura quinta.

Maledetti numeri: mai una volta che vadano a tempo coi desideri del cuore.

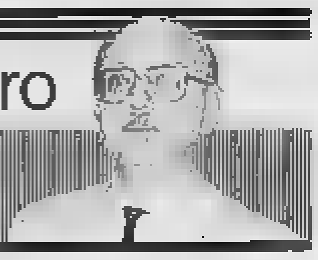


NUOVO ACQUISTO Crespo ha risollevato il morale all'Inter dopo la ronaldonovela



SEMPRE IN GOL Pippo Inzaghi ha segnato in ogni competizione

Rossonerazzurro



ROBERTO BECCANTINI

Il Milan incanta, l'Inter vince si scalda il derby al vertice

E' qui la festa, per ora e chissà per quanto, Milano da bere e da vedere, Milaninter primi in campionato e in Europa, centomila abbona[illegible]i, un derby lungo una stagione, Rivaldo, Nesta, Crespo, Cannavaro: alé. Il pacioso Ancelotti e il patibolare Cuper. Franti-Galliani [illegible] Garrone-Moratti. Il tam-tam del popolo riporta agli anni Sessanta, formidabili per definizione: un'epoca [illegible] cui Milano fungeva da rampa e laboratorio, e durante la quale scegliere o schierarsi era diventato un simbolo, un'esigenza quasi civica: Lascia o raddoppia?, Rivera o Mazzola?

Il Milan non vince lo scudetto dal 1999. L'Inter, dal 1989. Sono stati sprecati tesori sontuosi, sono stati commessi errori puerili. Fame e passione [illegible] mescolano febbrili. Per forza di cose il futuro, a Milano, [illegible] sempre cucinato con gli ingredienti di oggi, le manie di domani [illegible] le ricette di ieri, perché sì, non c'è trofeo che [illegible] sia [illegible] stato appeso [illegible] muro, il problema è fare meglio, sempre e comunque. Naturalmente, ognuno segue il suo istinto, la sua tradizione: il Milan schiuma di gioco, l'Inter [illegible] il clacson dei risultati. I tifosi rossoneri si specchiano nel «fatturato» della gestione berlusconiana, gestione che, in materia di scudetti, ha prodotto il sorpasso sui cugini. I tifosi nerazzurri hanno conosciuto più tormenti che estasi, mai, però, l'onta della serie B, il [illegible] in perenne bilico fra le imprese di Moratti padre e i 5 maggio di Moratti figlio.

Una sfida nella sfida. Contro la Juve, contro tutti, [illegible] anche contro l'altra [illegible] del cielo [illegible] della città. Che è [illegible] il piatto più saporito. Il Milan ha scortato e agevolato l'ascesa politica di Berlusconi. L'Inter viene vissuta da

La squadra di Ancelotti non vince lo scudetto dal '99 Quella [illegible] Cuper dall'89. Sono stati sprecati tesori sontuosi, e commessi errori puerili

Moratti come una Emergency ludica e viscerale, in nome della quale si possono combattere an[illegible] «guerre [illegible]». Per il momento, Inter e Milan sono lì: sul gradino più alto del podio. Spiace solo, e tanto, che ad arbitrarne «partigianamente» il duello non ci [illegible] l'avvocato Prisco. Si sarebbe divertito, ci avrebbe divertito. Il Milan cicala, l'Inter formica. Vieri, Veline e Letterine: la vita [illegible] bella, nella Milano che ha ripreso a calciare nella direzione giusta.

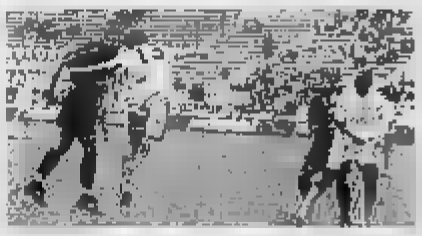
AVVIO MIGLIORE NEL '71-'72

STATISTICHE A CURA DI MASSIMO FANDORINI

STAGIONE 2002-2003	1990-1991	1988-1989	[illegible]	1969-1970	1961-1962	1958-1959	1954-[illegible]	1952-1953
MODENA - MILAN 0-3	CAGLIARI - INTER 0-3	ASCOLI - INTER 1-3	INTER - ATALANTA 2-0	BRESCIA - MILAN 1-4	INTER - ATALANTA 6-0	MILAN - TRIESTINA 3-0	MILAN - TRIESTINA 4-0	COMO - INTER 0-1
INTER - TORINO 1-0	MILAN - GENOA 1-0	MILAN - FIORENTINA 4-0	VARESE - MILAN 0-1	INTER - BOLOGNA 1-0	L.R. VICENZA - MILAN 0-3	[illegible] - INTER 1-3	UDINESE - [illegible] 0-2	MILAN - NOVARA 2-0
MILAN - PERUGIA 3-0	CESENA - MILAN 0-1	PESCARA - [illegible] 1-3	MILAN - FIORENTINA 2-0	[illegible] - [illegible] 1-0	MILAN - CATANIA 3-0	INTER - PADOVA 3-0	INTER - SPAL 1-0	PALERMO - [illegible] 0-1
REGGINA - INTER 1-2	INTER - BOLOGNA 1-0	INTER - PISA 4-1	CATANZARO - INTER 0-2	PALERMO - [illegible] 1-2	ROMA - INTER 2-3	NAPOLI - [illegible] 0-1	SAMPDORIA - MILAN 0-3	INTER - ATALANTA 1-0
CLASSIFICA	CLASSIFICA FINALE	CLASSIFICA FINALE	INTER - VERONA 4-1	CLASSIFICA FINALE	CLASSIFICA FINALE	CLASSIFICA FINALE	CLASSIFICA FINALE	CLASSIFICA FINALE
1. MILAN punti [illegible]	1. SAMPDORIA 51	1. INTER [illegible]	L.R. VICENZA - MILAN 0-2	1. CAGLIARI 45	1. MILAN 53	1. [illegible] 52	1. [illegible] 48	1. INTER 47
1. JUVENTUS 6	2. INTER 46	3. MILAN 46	CLASSIFICA FINALE	2. INTER 41	2. INTER 48	3. INTER 46	8. INTER 36	[illegible]. [illegible] 43
1. INTER 6	2. MILAN 46		1. JUVENTUS 43	[illegible]. MILAN 36				
CANNONIERI	CANNONIERI	CANNONIERI	2. MILAN 42	CANNONIERI	CANNONIERI	CANNONIERI	CANNONIERI	CANNONIERI
4 reti Del Piero (Juventus)	19 Vialli (Sampdoria)	19 Van Basten (Milan)	5. INTER 36	21 Riva (Cagliari)	22 [illegible] (Milan)	33 Angelillo (Inter)	27 Nordhal (Milan)	[illegible] Nordhal (Milan)
[illegible] Inzaghi (Milan)	16 Matthaeus (Inter)	13 Klinsmann (Inter)	CANNONIERI	15 Boninsegna (Inter)	22 Milani (Fiorentina)	[illegible] Altafini (Milan)	11 Lorenzi (Inter)	14 Nyers (Inter)
2 Vieri (Inter)	12 Van Basten (Milan)		22 Boninseg. (I); 14 Bigon (M)	12 Prati (Milan)	16 Hitchens (Inter)			

[illegible] LA PARTENZA NEGLI ULTIMI DUE CAMPIONATI

Stagione 2000-01. Scudetto alla Roma
1ª. Milan - Vicenza 2-0
(reti di Bierhoff e Shevchenko)
Reggina - Inter 2-1
(Recoba)
2ª. Bologna - Milan 2-1
(Shevchenko)
Inter - Napoli 3-1
(Di Biagio, Zamorano e Blanc)





Stagione 2001-02. Scudetto alla Juve
1ª. Inter - Perugia 4-1
(reti di Kallon 2 e Vieri 2
Brescia - Milan 2-2
(Brocchi e Shevchenko)
2ª. Parma - Inter 2-2
(Materazzi e Ventola)
Milan - Fiorentina 5-2
(Laursen, Inzaghi, Serginho e Shevchenko 2)





LA [illegible]

Contro la zona blu consumatori e industriali uniti

L'estensione dell'area gratta [illegible] sosta dai Bastioni alla circonvallazione esterna sta provocando violente reazioni negative anche all'interno della maggioranza Unica eccezione, l'Unione commercianti [illegible] favorevole

L'[illegible] intenzione di Palazzo Marino di estendere [illegible] gratta e sosta fino alla circonvallazione esterna ha già scatenato il dibattito all'interno della maggioranza. E non solo.

Nella coalizione di governo sono in molti [illegible] non aver gradito l'ultima novità annunciata dall'assessore al traffico Goggi che [illegible] interpretata come l'ennesima tassazione indiretta [illegible] cittadini. Poco digeribile, dunque, dall'elettorato.

La politica della sosta portata avanti dal sindaco-commissario Albertini lascia perplessi anche gli industriali. Il presidente di Assolombarda Michele Pe[illegible] ha ribadito la sua posizione pochi giorni fa in un'intervista [illegible] Viveremilano: «di parcheggi ne [illegible] stati realizzati troppo pochi - aveva sottolineato - e anche se non ci sono soldi non si può [illegible] volta scaricare sui privati e sullo Stato».

La ricetta degli imprenditori? Il Comune deve dismettere le sue proprietà [illegible] investire in infrastrutture. Quello che Perini definisce [illegible] «programma di provvedimenti tampone»: [illegible]re le aree dismesse disponibili utilizzate come parcheggi senza cambiarne la destinazione d'uso.

Critico anche Marco Maria Donzelli, il presidente del Codacons, l'associazione che tutela i consumatori: «Ci troviamo di fronte alle solite proposte inutili di un'amministrazione che continua a promettere le soluzioni e che alla fine non risolve mai niente. Il vero problema di Milano non è d[illegible] l[illegible] la macchina ma come fare per non usarla. I livelli di inquinamento peggiorano ogni giorno [illegible] questa giunta pensa [illegible] dove installare le telecamere per aumentare il numero delle multe. Quando arriveranno provvedimenti concreti per tutelare la salute dei cittadini?».

L'estensione delle strisce gialle e blu fuori dai Bastioni raccoglie invece consensi nei vertici dell'Unione del Commercio. «Siamo d'accordo - spiega il consigliere delegato Paolo Buongiardino - partendo dal presupposto che in città [illegible] grave [illegible] di spazio dove poter lasciare la macchina. In attesa che vengano realizzate [illegible] strutture, e l'amministrazione ha già cominciato [illegible] muoversi in questo senso, la soluzione di rendere i parcheggi utilizzabili a rotazione è condivisibile. Soprattutto al fine di evitare quella che io definisco [illegible] sosta parassitaria».

Dall'Unione arriva però anche [illegible] proposta per gestire la sosta nelle vie a vocazione mista. «Si tratta [illegible] quelle [illegible] dove fino alle [illegible] di [illegible] a parcheggiare sono dipendenti di uffici, negozianti, commessi e persone di passaggio. Gente che lascia il posto ai residenti dopo le 20 fino al mattino successivo. Ecco perché - aggiunge Buongiardino - l'amministrazione potrebbe pensare a strisce giallo-blu, strisce a tempo che fino alle [illegible] sono [illegible] e dopo diventano gialle per chi abita nella strada rendendo [illegible] lo [illegible] disponibile a rotazione».

(c. c.)

I negozianti propongono di istituire delle zone miste Dalle 8 alle 20 sosta [illegible] pagamento, dalle 20 alle [illegible] gratis per i residenti

AEROPORTI [illegible]

Fossa va all'attacco: «Ho le spalle larghe ma non tanto da proteggere ogni cosa»

La presentazione del libro fotografico dedicato alle vittime dell'incidente al Forlanini è diventato l'occasione di uno sfogo del presidente della [illegible] Dimissioni? «Deciderò alla fine dell'inchiesta»

CAMILLA CONTI



POLEMICA Giorgio Fossa

Doveva essere [illegible] presentazione del [illegible] fotografico sul b[illegible] dedicato alle 118 vittime della tragedia [illegible] Linate. Poi Giorgio Fossa, presidente della Sea, ha preso la parola e ha dato il via al suo sfogo. Amarezze e delusioni sofferte negli ultimi mesi che presto potrebbero spingerlo a dimettersi dalla società che gestisce gli aeroporti milanesi.

«Ho le spalle grosse, ma non così grosse per proteggere tutto - ha detto ieri Fossa durante [illegible] suo intervento - Don Chisciotte [illegible] lo vuole fare nessuno. Prima devo chiudere questa partita fino all'8 ottobre, anniversario della tragedia di Linate, [illegible] poi vedremo. Sarebbe [illegible] facile abbandonare la nave alla deriva, [illegible] [illegible] che la partita giudiziaria [illegible] è conclusa anch'io prenderò qualche decisione». Stanco delle polemiche ha aggiunto: «Gli unici che avevano tutti i diritti a esprimere le loro critiche erano [illegible] sono i parenti delle vittime [illegible] dei dipendenti Sea morti quella mattina. Basta rileggere i discorsi dell'ultimo anno per accorgersi che, anche al di là della tragedia, ci sono state un'eccessiva personalizzazione, interessi politici, battaglie tra [illegible] [illegible] pro o contro Linate o Malpensa. L'hub fa fatica, non per colpa sua, ma i numeri di questi ultimi mesi non sono tragici e sono in linea [illegible] quelli degli altri scali europei. Non voglio scaricare le colpe sulla compagnia di bandiera, ma [illegible] dimentichiamo che abbiamo Alitalia più debole, anche [illegible] ha fatto dei progressi, che ci penalizza». Tornando all'incidente, Fossa ha ribadito che [illegible] [illegible] fossero rispettate allora tutte [illegible] regole [illegible] gioco, incidenti non ce ne sarebbero stati. Da allora sono stati fatti dei miglioramen[illegible], alcuni previsti anche prima e per altri motivi, tra i quali la [illegible] contro il terrorismo, e questi aiutano. Ma è il sistema in generale che ha bisogno [illegible] alcuni cambiamenti». Polemico anche nei confronti del governo: «sono sempre stato un paladino delle liberalizzazioni. Però [illegible] devono spiegare perché su alcu[illegible] aeroporti, in Germania, magari 20 volte più grossi di noi, il governo impone due società di handling e negli aeroporti italiani c'è una liberalizzazione selvaggia. Le regole [illegible] gioco chie[illegible] a una società devono essere chieste anche ai suoi concorrenti, sennò rischiamo, anche da questo punto di vista, di avere problemi di sicurezza».

Parole am[illegible] [illegible] anche mi[illegible] quelle di Fossa che ora è pronto a togliersi, in [illegible] di dimissioni, molti sassolini dalle scarpe.

Dai biglietti di aerei, treni e tram un aiuto alle vittime

[illegible] intitola «Il cerchio del [illegible]po, [illegible] vita al bosco dei faggi» il libro fotografico realizzato in [illegible] delle 118 vittime della sciagura aerea di Linate. Durante la presentazione del volume il presidente del comitato 8 ottobre, Paolo Pettinaroli ha lanciato una proposta: destina[illegible] lo 0,01% del biglietto, aereo, ferroviario o del tram, ad un pool di assicurazioni, affinché entro 30 giorni le famiglie delle vittime degli incidenti vengano aiutate dal punto di vista economico. Proposta che è stata accolta subito dal vicesindaco Riccardo De Corato che [illegible] è impegnato a presentare un disegno [illegible] legge per disciplinare questi fondi.

Linate [illegible] Malpensa Il Tar blocca la gara d'appalto per la pubblicità

Il Tar lombardo ha accolto la richiesta di sospensione del bando di gara Sea per l'affidamento della pubblicità negli scali di Linate e Malpensa per i prossimi 5 anni. Lo rende noto Gian Franco Lucini, presidente della commissione arredo urbano e pubblicità del Consiglio comunale ricordando che il 6 settembre aveva scritto [illegible] presidente Fossa e al Cda Sea alcune proposte di miglioramento del bando. «Ora - conclude Lucini - questo dispositivo del Tar blocca tutto, e allunga i tempi [illegible] una gara che è opportuno svolgere come nuovo metodo per scegliere il gestore degli impianti pubblicitari aeroportuali».

«Abbonamento obbligatorio per i "portoghesi"»

[illegible] La singolare proposta arriva [illegible] Dario Balotta, segretario della Filt-Cisl Lombardia. «Un tale sistema punitivo - dice Balotta - è adottato a Parigi, dove chi [illegible] trovato sui [illegible] pubblici senza biglietto è costretto ad acquistare un abbonamento mensile, anziché pagare la multa». Secondo l'Atm, la stima dei non paganti in città è dell'8-9%.

Al Sacco un nuovo servizio per il trasporto disabili

[illegible] Dal luogo di abitazione all'ospedale all'interno di un pullmino che può ospitare 5 persone più un autista o un accompagnatore, insieme [illegible] due carrozzine. Il nuovo servizio, [illegible] primo in città, si rivolge ad un'utenza di 400mila persone e trasporterà i pazienti [illegible] problemi legati alla capacità motoria, ma anche quelli [illegible] problemi economici, che potranno recarsi all'ospedale Sacco per gli esami e [illegible] riabilitazione.

In città Angelo Arrigo, record man del volo libero

[illegible] Guidò per 5.500 chilometri, dalla Siberia al Mar Caspio, [illegible] [illegible] di gru siberiane [illegible] in cattività lungo il percorso migratorio. Angelo Arrigo, per l'occasione, si trasformò in capo branco. Ora è in attesa di ripartire per altre missioni ecologiche.

Rapinano [illegible] banca: [illegible] euro il bottino

[illegible] Due malviventi, di cui uno armato di taglierino e con il volto coperto con un foulard bianco, hanno rapinato ieri una filiale della Cariplo di Milano. È successo alle 15,30, in via Capecelatro 61. I due sono entrati in banca, approfittando dell'assenza di clienti e, minacciando con un taglierino, hanno costretto i due impiegati a consegnare il denaro contante, 2.[illegible] euro. Poi sono fuggiti a piedi.

Operazione «Vie libere»: [illegible] città 76 arresti

[illegible] Più di duemila persone, 1109 mezzi, 59 esercizi pubblici [illegible] 9 locali notturni sono stati controllati da polizia [illegible] carabinieri, in un'operazione congiunta contro la criminalità [illegible] il traffico [illegible] droga. In tutta la regione [illegible] finite in manette 76 persone [illegible] sequestrati 160 grammi di stupefacenti. Per 39 degli [illegible] [illegible]nitari controllati [illegible] scattato il decreto [illegible] espulsione. In città 14 p[illegible] sono state arrestate e 53 denunciate. L'operazione, che è il frutto di due settimane di indagini, è [illegible] in tutto il territorio nazionale nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Truffa [illegible] 5 milioni [illegible] [illegible] scoperta [illegible] Busto Arsizio

[illegible] Compravano pezzi per assemblare macchinari, ma non pagava[illegible] i fornitori sparendo nel nulla. Ma la Guardia di Finanza di Busto Arsizio in poco tempo ha risolto il caso. Dietro il raggiro ai danni degli imprenditori della provincia di Varese c'era una [illegible] e propria organizzazione [illegible] truffatori che avevano appositamente costituito una società, a cui capo c'era un prestanome nullatenente. La «banda» acquisiva grandi quantitativi di materiale industriale, li assemblava in alcuni capannoni di Samarate (Varese), [illegible] macchinari, che venivano poi inviati in paesi nordafricani. Al termine dell'indagine i finanzieri hanno [illegible] 4 capannoni, 600 macchinari e attrezzature industriali per un valore di oltre 4 milioni e mezzo di euro. I responsabili della truffa sono stati denunciati per concorso in truffa.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia [illegible] inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



L'Assolombarda e il Comune

Sandrina Garbagnati
Milano

«Ottimismo moderato, usare più la ragione che le emozioni, monitorare la situazione giorno per giorno e, co[illegible] [illegible] fossimo in barca a vela, guardare da dove arriva il vento, tenere la rotta [illegible]. Dirò di più, se c'è da cambiare qualche vela, cambiarla.
A volte con il vento forte bisogna usare il genoa [illegible] con il vento debole il gennaker. Ecco, il Comune capisca che [illegible] è il [illegible] di intestardirsi nel tenere sempre le stesse vele».
Ho riportato le parole del presidente dell'Assolombarda rilasciate al vostro Alberto Annichiarico per fare due domande. Primo: vorrei [illegible] se è giusto che l'Assolombarda interferisca sull'opera del Comune e chieda addirittura la testa di qualche assessore (quale?).
Secondo: è per caso, il presidente, un appassionato di vela e se sì, in occasione dell'America's Cup che verrà disputata in Nuova Zelanda, tiferà per Luna Rossa di Prada [illegible] Mascalzone Latino di Onorato?

V[illegible]GO subito al sodo. La vela da cambiare sarebbe l'assessore al Traffico Giorgio Goggi. Il presidente [illegible] [illegible] ha fatto il no[illegible] ma [illegible] [illegible] dell'intervista l'identikit era [illegible]. Assolombarda è guidata [illegible] un uomo che ha il vezzo (apprezzatissimo dalla mia categoria) di parlar chiaro. E Michele Perini, quando deve fare una critica, la fa. Precisa. Lei mi chiede [illegible] questo non sia un'invadenza. A mio parere, [illegible] la libertà di critica vale per tutti, per lei che ci scrive fino [illegible] Perini. Certo, quella del presidente, che rappresenta più di 5.300 aziende (dalla Bracco ai produttori [illegible] bulloni) ha [illegible] peso assai maggiore. [illegible]a sono preferibili [illegible] saggi chiari a quelli sotterranei, [illegible] usava in passato quando al vertice di Assolombarda c'era un presidente assai più soft soprannominato «il cardinale laico», il che dice tutto.

Perini mi ha ribadito alcuni concetti, dopo [illegible] precisato che [illegible] fatto di tutto per colloquiare e collaborare [illegible] l'amministrazione sul [illegible] «traffico». Eccoli: «Tutti si [illegible] resi conto che la circolazione è peggiorata. La politica del restringimento [illegible] strade [illegible] sta in piedi. Allargare i marciapiedi significa trattare Milano come un villaggetto svizzero. I milanesi in [illegible] devono potersi spostare velocemente. Riceviamo dai nostri iscritti [illegible] mare di proteste. Non condivido [illegible] scelte di Goggi: non credo proprio sia un [illegible] adatto a questa città. Io non ho chiesto le dimissioni di nessuno: faccio però gli interessi degli industriali».

Morale: la barca-Comune può andare avanti lo [illegible] anche senza [illegible] vela-Goggi. Anzi, «stramberebbe» meglio. E qui passo al suo secondo interrogativo. Michele Perini è un appassionato di vela. Aveva un «470» e poi uno «Strale» [illegible] ora, impegnato com'è, usa d'estate i charter. A tirare su e giù [illegible] vela [illegible] da sempre sul lago [illegible] Garda, dove insegna agli [illegible] come timonare una barca [illegible] dove ha «regatato» moltissimo.

Certo che seguirà l'America's Cup, così come ha seguito la Sardinia's Cup. Tiferà per tutti [illegible] due i team italiani, [illegible] è sicuro [illegible] la favorita sia la barca degli svizzeri «Alinghi», ben messa anche grazie [illegible] presenza del neozelandese Roussel Coutts (timoniere e skipper) che confermò la Coppa [illegible] suo Paese. Secondo lui, se Luna Rossa riuscisse ad arrivare dove arrivò nella scorsa edizione (cioè [illegible]da, ma davanti agli americani) sarebbe già un'impresa memorabile. Di certo è il [illegible] sport preferito e per questa semplice ragione: «Andare in barca a vela vuol dire totale riposo mentale». Niente code, niente semafori, nessun marciapiedi...

MM: A COSA SERVONO DUE MOTRICI PER TRENO

Aldo Abuaf
Milano

Problema: come mai i treni delle metropolitane a «doppia composizione» sono in realtà due treni a «singola composizione» uniti? Tali convogli sono così formati da due vagoni e ben quattro motrici. Tutto ciò mi sembra uno spreco, la logica indica che sarebbe stato meglio acquistare e far circolare più vagoni che motrici. Si potrà dire che ciò è frutto di errori (mangerie) del passato con allegri appalti, ma intanto si sottoutilizzano i convogli.

[illegible] Nessun [illegible] [illegible] niente mangerie, signor Abuaf: [illegible] Mm fa esattamente come fanno tutte le metropolitane del mondo. E cioè: usa le due motrici (in testa e in coda) per dare molta potenza ai convogli che devono frenare e ripartire velocemente in pochi metri. Pensi che tra le stazioni di Venezia e Lima non ci sono nemmeno 500 metri di distanza. Dunque un'esigenza tecnica.

NIENTE ZANZARE QUEST'ESTATE

Rocco Antinori
Milano

Diamo [illegible] Cesare quel che è di Cesare e ad Albertini, quel che è di Albertini: quest'anno, [illegible]stante il cattivo tempo che imperversa da agosto, le zanzare [illegible] si sono accanite contro i milanesi. Credo quindi che finalmente, la campagna antizanzare del Comune abbia funzionato e vorrei inviare un plauso al sindaco.

[illegible] Più che al sindaco, la [illegible] lettera farà piacere all'assessore all'Ambiente Zampaglione che ha trascor[illegible] l'estate [illegible] di proteste proprio contro lo straordinario accanimento delle zanzare. Certo, si è [illegible] da fare convincendo grossi proprietari di terreni (gli ospedali, le Ferrovie) e i condomini a fare in futuro le disinfestazioni. Ma i risultati si vedranno l'anno prossimo.

Casi & soluzioni

Giorgio Goggi
Assessore al [illegible]

Per quanto riguarda il quartiere Ticinese (lettera della signora Anna D., ndr), è prevedibile che vengano operati aggiustamenti [illegible] ripartizione degli stalli blu [illegible] gialli, [illegible] avviene [illegible]golarmente, ad opera della Divisione Traffico, a seguito del periodo iniziale di rodaggio. Non sembra opportuno, invece, usare «flessibilità» per chi risiede al di fuori dal confine: si aprirebbe la strada a privilegi [illegible] discrezionalità che questa Amministrazione vuole evitare. Preferiamo intervenire con un futuro allargamento dell'area. In materia [illegible] piste ciclabili (lettera della signora Renata Gorla, ndr), temo invece di dover riconfermare le «banalità» che le ho scritto, come gliele confermerebbe qualsiasi amministratore dotato di [illegible] A volte la verità delude le nostre aspettative e allora si preferisce chiamarla banalità.

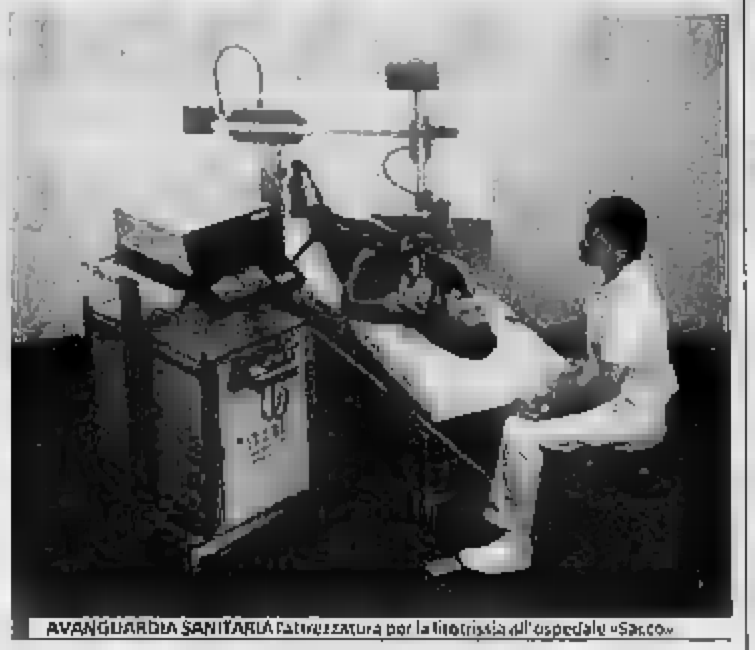
[illegible] Che pedalare non sia «solo sport, ricreazione, [illegible] anche salute, rivendicazione della libertà [illegible] movimento, del diritto all'aria aperta» a [illegible] pare proprio [illegible] gran banalità. Come quest'altra, da lei detta: «Per la sua configurazione viabilistica - strade strette, spesso pericolose, invase dalle auto, [illegible] superficie limitata rispetto ad altre metropoli - Milano [illegible] sembra la città ideale per i ciclisti e gli itinerari sulle due ruote». I milanesi appassionati [illegible] due ruote attendono da lei, gentile assessore, piste ciclabili vere (e non spezzoni), rastrelliere e quant'altro possa aiutarli a pedalare cristianamente. [illegible] richiesta banale, [illegible] le fa piacere. Non [illegible] dimentichi, i ciclisti [illegible] tanti. E votano pure loro.

NUOVA TECNICA AL SACCO

Calcoli sotto la mandibola? Uno «schiacciasassi» vi salverà senza tagliare

Con la litotrissia non c'è bisogno di bisturi e anestesia Soddisfatto [illegible] direttore Francesco Ottaviani [illegible] pazienti arrivano da tutte le regioni d'Italia ma anche dal Belgio e persino dagli Stati Uniti»

ANNA [illegible]


AVANGUARDIA SANITARIA L'attrezzatura per la litotrissia all'ospedale «Sacco»

BISTURI e anestesia addio. Basta un'onda d'urto per eliminare i calcoli salivari. E' la litotrissia, una tecnica che consente di distruggere il frammento calcareo in pochi minuti senza eseguire alcun taglio. Unica a usarla in Italia, l'équipe di Francesco Ottaviani, direttore della cattedra di Otorinolaringoiatria all'ospedale [illegible]co, centro [illegible] riferimento nazionale per questa metodologia innovativa che bombarda i «sassolini» dall'esterno evitando l'intervento chirurgico.

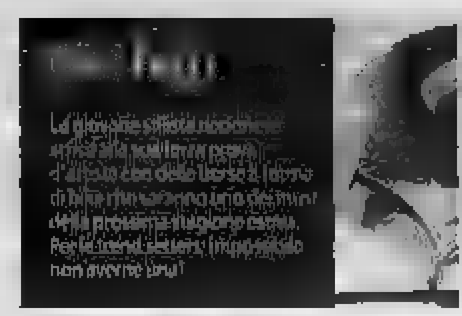
«Siamo [illegible] dei tre istituti europei che sperimenta que[illegible] [illegible] combinata che consiste nella distruzione dei calcoli con onde d'urto modulabili e nel controllo in diretta dello sbriciolamento attraverso un'ecografia (la durata del trattamento è di 30 minuti). Il tutto [illegible]za ricorrere né ad anestesia né alla chirurgia ed evitando [illegible] rischio di cicatrici all'altezza della mandibola» spiega Pasquale Capaccio, [illegible] [illegible] di Ottaviani. Il quale ha organizzato al Sacco, dal [illegible] all'8 [illegible] 2003, [illegible] [illegible] internazionale proprio sugli ultimi progessi nella diagnosi e cura dei disturbi delle ghiandole salivari.

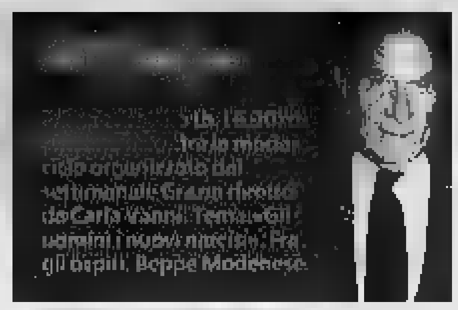
I risultati sono stati buoni finora. «Positivi (totale rimozione) nel 90 per cento dei calcoli parotiroidei e nel 73 per cento di quelli sottomandibolari» spiega Capaccio. E nelle restanti percentuali dei casi? «Alcuni (5 per cento) - risponde Ottaviani - sono pazienti che richiedono comunque un intervento chirurgico per la comparsa di infezioni o ascessi; altri [illegible]no pazienti c[illegible] piccoli calcoli residui facili [illegible] [illegible] sotto controllo. A questi ultimi [illegible] genere si consiglia di bere 2-3 litri d'acqua e mangiare limone, trucchi naturali per far espellere i frammenti rimasti. [illegible] questi tentativi non funzionano, si ricorre all'endoscopio, una sonda [illegible] 1,5 millimetri con la quale si identifica il residuo che viene prelevato con un cestello dal dotto sali[illegible]

Tra primi italiani a impiegare la litotrissia extracorporea, nel 1993 al Policlinico, è stato lo stesso Capaccio: [illegible] background che ha portato con sé al Sacco, trasformando[illegible] [illegible] nel centro [illegible] uno in Italia, offrendo una risposta concreta a una malattia che interessa una persona all'anno ogni diecimila abitanti dai due anni in su e le cui cause sono ancora poco chiare.

La fama di Ottaviani e della sua squadra ha già fatto il giro del mondo. Da marzo 2001 a settembre 2002 per tutte le malattie ostruttive delle ghiandole salivari sono stati 184 i soggetti trattati di cui 96 dalla Lombardia, 87 da Emilia, Piemonte, Lazio, Calabria, Puglia, Toscana, Veneto, Sardegna, Sicilia, Campania, Liguria, Abruzzo, Friuli, due da Belgio e Stati Uniti. «Un collega americano ha trovato i nostri riferimenti visitando on line la National Library on Medicine. E' venuto qui p[illegible]ché la moglie non voleva sottoporsi a nessun intervento chirurgico. Negli Stati Uniti la tecnica combinata che pratichiamo non è ancora diffusa» precisa Capaccio.







Zucchero papà orgoglioso e la «fiera dell'elastico» Tutti da Mariella Burani


SUGAR E MEGAN tra i tanti volti noti dalla Burani anche il cantante e la signora Omnitel


SEMPRE BELLISSIMA Ursula Andress


MAGISTRATO L'attrice Stefania Rocca

SE l'altro ieri abbiamo visto e applaudito tante teen-agers che si sono giustamente prese il [illegible] spazio nella rutilante giostra dei Milano Collezioni, [illegible] è [illegible] molto divertente, da Mariella Burani assistere ad uno show dove la maggior parte [illegible]e vippissime invitate hanno uno stand in quella [illegible] rutilante «Fiera dell'elastico».

Sì perchè se avessimo potuto immaginare la quantità [illegible] collagene e grappette elastiche usate dai più famosi chirurghi plastici per rappacificare [illegible] la vita Ursula Andress, Elsa Martinelli e una serie [illegible] loro amiche meno famose ma molto liftate sedute in prima fila beh... lasciamo perdere. Comunque sia, quello della Burani è stato il defilè con il più alto numero di nomi noti di tutta la quinta giornata della Moda. Oltre alle succitate, il solerte ufficio stampa ci [illegible] ricordato la presenza [illegible] Barbara Chiappini, Daniela Poggi, Jane Alexander (who?), Yuma, Megan Gale (non è vero che si è appena sposata, anzi ha tenuto a smentire con un sorriso tutta [illegible] faccenda), Michela Rocco di Torre Padula in Mentana e Alba Parietti.

Questa, essendosi svegliata di buon mattino ed essendo assonnata forse non ha capito [illegible] la signora di fianco a lei era la «TeleCamera» Anna La Rosa. Così, buttando un distratto sguardo ai vestiti, le due hanno parlato fitto fitto per tutto il defilè. Addirittura si sono scambiate i [illegible] di telefonino [illegible] proprio mentre una annotava il numero dell'altra: Zaf! Si sono accese [illegible] luci e... grande imbarazzo! «Oddio, ma tu sei Anna La Rosa!» avrebbe detto l'Albona candidatasi più volte ad icona della sinistra. «Oddio, ma [illegible] sei la Parietti!» avrebbe detto la La Rosa che come [illegible]sa è l'ufficiosa [illegible] del Governo vigente. No problem! Sfilata finita, ognuna per conto suo. Ma il più importante ospite dello show è stato Zucchero la cui figlia maggiore, Alice di 24 anni, fa l'apprendista stilista proprio dalla Burani.

Da E-Play si [illegible] invece vista Stefania [illegible] Una delle giovani attrici più [illegible] forma [illegible] made in Italy sta girando un film sul c[illegible] Moro che si intitolerà «Piazza del 5 luglio». Con lei che recita la parte di un magistrato, vedremo Donald Sutherland, Giancarlo Giannini e Muriel Abraham. [illegible] regia è di Renzo Martinelli. «Adoro le passerelle - ha detto - mi diverte. Avevo già fatto qualcosa per Alberta Ferretti e oggi sono qui. E' un altro modo di recitare». Da Vojage tutta un'altra storia. Qui la famiglia Addams d[illegible] fashion-business ha messo in scena uno spettacolo fresco, piacione, assolutamente anacronistico così come lo è la stessa.

Lei, Luise Michielsen da Bruxelles, e lui Tiziano Mazzilli da Padova, hanno creato un marchio capace [illegible] ammaliare Madonna e Naomi Campbell (fedeli clienti) con [illegible] mix di trasgressione ed eccentricità molto chic. Ciò piace molto anche [illegible] Raz Degan e alla fidanzata Paola Barale presenti in platea. **Steven Fairchild** ha come sempre fatto il suo giro intorno al mondo per recuperare idee che da sempre sono il fulcro della sua collezione. Belli i pantaloni cargo da sera di satin dei quali si fa un gran parlare. Infine due occhiate veloci a **Cividini** e **Coccapani**. Il primo con la sua gonna irregolare e un po godot ha messo l'accento sugli accessori come la cinta aperta da zip che si può portare anche aperta. Il secondo per i prossimi caldi punta [illegible] [illegible] un look più radicale ricco di contrasti fra tenue e forte con stampe anni settanta e orientali.

MILANO MUSICA

Dopo il debutto con Pollini viaggio fra i grandi compositori

La rassegna «Percorsi» prosegue fino al 9 novembre
Programma ricco per un ciclo sempre molto seguito che spazia da Stravinskij a Vacchi, da Nieder a Berg a Donatoni. Il meglio della classica di oggi [illegible] di ieri

PATRIZIA LUPPI

Dopo l'inaugurazione in grande stile avvenuta ieri sera al Conservatorio con il pianista Maurizio Pollini in magnifiche interpretazioni di Schönberg, Webern, Nono e Debussy, continua con altri 6 concerti, fino al 9 novembre la rassegna «Percorsi di musica d'oggi» dell'Associazione Milano Musica.

Se nella nostra città la musica contemporanea può [illegible] su una serie annuale [illegible] appuntamenti di [illegible] livello, è proprio grazie all'Associazione fondata e animata con competenza e tena[illegible] [illegible] Luciana Pestalozza. La formula è efficace: la musica nuova viene inserita in programmi ampi e organici, che mettono in rilievo i suoi rapporti con la produzione del passato, o accostano i grandi maestri del '900 agli esponenti delle generazioni più giovani. Anno dopo anno, da più di un decennio ormai, si alternano un festival monografico dedicato [illegible] un illustre maestro - Donatoni, Varèse, Berio, Kurtág e Nono - e [illegible] programmazione più variata.

La risposta del pubblico può sorprendere chi ancora, a torto, ritenga la musica colta contemporanea un piatto troppo indigesto. Quello che fa difetto, invece, è il sostegno economico degli enti pubblici: «Ci danno meno del 30% dell'intero budget», ha affermato Luciana Pestalozza. Per fortuna [illegible] [illegible] gli sponsor privati.

Il programma [illegible] quest'edizione dei «Percorsi», realizzata in collaborazione [illegible] la Scala [illegible] intitolata «Il pensiero e l'espressione», proseguirà con quattro concerti che affiancheranno grandi [illegible] passato a compositori d'oggi: Stravinskij, Ghedini, Vacchi e Nieder, direttore Antonio Ballista, lunedì [illegible] Webern, Castiglioni e altri fra cui Guarnieri e Romitelli il 7 ottobre, direttore Giorgio Bernasconi; Bartók, Kurtág, Berio, Francesconi e Baboni Schilingi il 30 ottobre, [illegible] il Quartetto Arditti; Berg, Dallapiccola, Janácek e Donatoni il 3 novembre, con l'Orchestra Verdi diretta da Emilio Pomarico. Per festeggiare i 70 anni di Giacomo Manzoni, [illegible] 14 ottobre verranno eseguiti diversi brani dell'illu[illegible] compositore milanese, mentre a conclusione della rassegna, il 9 novembre, si ascolteranno musiche di Salvatore Sciarrino rielaborate elettronicamente dal performer Robin Rimbaud aka Scanner. Il festival monografico [illegible] prossima stagione sarà dedicato a György Ligeti per i suoi 80 anni, c'è già qualche anticipazione: un concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti e, sempre [illegible] la Scala, la prima milanese dell'opera «Le grand macabre».

Biglietti da 28 a 8 euro. Info: tel. 02661147, www.milanomusica.org



AL PIANO Maurizio Pollini ha proposto interpretazioni di Schönberg, Webern, Nono e Debussy

STAGIONI TEATRALI

Tanto Shakespeare e due prime Così riparte il Sala Fontana

NICLA OLDOINI

Un viaggio a due tappe nel mondo di Shakespeare, due prime nazionali, un progetto dedicato a Giovanni Testori e un affondo, come capita ogni anno, nel teatro per ragazzi.

Dopo i successi del triennio appena trascorso consumati all'ombra di William Shakespeare [illegible] [illegible] Sala Fontana continua nella tradizione della grande drammaturgia d'Oltremanica mettendo in scena due capolavori del Bardo inglese: «La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni» e «Amleto», entrambi a firma di Antonio Latella.

Ghiotta e per i palati più esigenti, l'ampia panoramica dedicata a Giovanni Testori: a dieci anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel marzo del '93, il piccolo palco di via Boltraffio allestirà in prima nazionale assoluta «I trionfi», [illegible] cruda dalla graffiante e vorace affabulazione riletta in chiave moderna dall'onnipresente Antonio Latella, e «I promessi [illegible] alla prova» interpretati [illegible] grande Virginio Gazzolo diretto da Maurizio Schmidt. Ancora [illegible] firma [illegible] Schmidt, ma a fine stagione, un inedito di Pier Paolo Pasolini: «San Paolo progetto per un film mai realizzato».

E per finire l'immancabile passerella dedicata al Teatro Ragazzi con una programmazione no stop di spettacoli per piccini e per i loro accompagnatori, in scena tutte le domeniche pomeriggio fino a giugno. Per i bambini delle scuole, possibilità di applaudire una golosa carrellata di matinées nel corso [illegible] «Impronte», in cartellone per tutto l'anno scolastico.

Teatro Sala Fontana, [illegible] Boltraffio, 21. Biglietto a 14 euro; mercoledì posto [illegible] a 10 euro. Abbonamento a [illegible] spettacoli [illegible] 48 euro. Inizio ore 21. Prenotazioni dopo le 18.00 chiamando lo 02.6886314.



VIRGINIO GAZZOLO Nei «Promessi sposi»

A TAVOLA

Buoni e a prezzi bassi I sapori del Sud conquistano Milano

Il boom dei ristoranti ora coinvolge i prodotti tipici dal pane di Altamura a lampascioni e 'nduja
Le porzioni abbondanti attirano i giovani
Fra i vini tante cantine sociali [illegible] qualche grande azienda

FABRIZIO BASSO

I sapori del Sud hanno conquistato Milano. E con i ristoranti che propongono cucina pugliese, calabrese e siciliana arrivano anche vini e prodotti tipici, dal pane di Altamura alla golosa burrata, dalle orecchiette (da condire con le cime di rapa) alle sarde (perfette con la pasta), dai lambascioni (verdura pugliese intraducibile in italiano, tanto amata quanto [illegible] complessa digestione) alla 'nduja calabrese (salame piccante da spalmare).

A Milano si contano oltre 30 ristoranti del Sud, [illegible] maggior parte dei quali è caratterizzata da prezzi contenuti (di rado si superano i 20, 25 euro a pasto) e ha mantenuto la sana us[illegible]za del vino sfuso o a bicchiere. E si tratta di vini di discreto livello, decisamente superiori a quello protagonista di una delle più milanesi canzoni di Giorgio Gaber, «Trani a gogò».

La cucina meridionale ha sempre avuto un discreto seguito in città, retaggio dell'emigrazione del dopoguerra, ma è negli Anni '90 che [illegible] fatto boom. E ha conquistato anche i giovani, riavvicinatisi alla buona tavola dopo la stagione [illegible] pub e hot-dog e attratti da porzioni abbondanti, alto livello qualitativo [illegible] prezzi che, salvo rare eccezioni, si sono conservati alla portata di tutte le... bocche.

La cucina pugliese [illegible] il suo fiore all'occhiello nella Giara di viale Monza, 10. Pochi tavoli in legno, tovagliette di carta, servizio spartano: si va [illegible] zuppa [illegible] fave alle orecchiette alle cime di rapa, dalla carne di cavallo [illegible] d'asino alla salsiccia per chiudere [illegible] burrata e formaggi più stagionati. Altro stori[illegible] locale è il Rifugio Pugliese Osteria Muciaccia. Qui le porzioni sono molto abbondanti, le pareti sembrano un salumificio, i dolcetti (paste secche) sono da sballo.

Con le prelibatezze sono arrivati anche i vini, che mantengo[illegible] un rapporto qualità/prezzo fantastico. Di solito [illegible] poche le etichette in carta, [illegible] abbondano le cantine sociali [illegible] cui [illegible] affiancano aziende di grandi dimensioni, tipo quella di Marco Maci che a Cellino San Marco, in provincia di Brindisi, produce un milione di bottiglie all'anno tra Rosso del Salento, Chardonnay, Negroamaro, Primitivo e uvaggi misti (Negroamaro più Malvasia nero [illegible] più Merlot).

Calabria fa invece rima con Dongiò (via Corio): il piatto forte sono gli gnocchi di patate con la salsiccia piccante. [illegible] tutta la cucina calabrese infiamma il palato: le linguine alla jonica, con acciughe e peperoncino, e i fusilli con la 'nduja, che diventa vera leccornia col caciocavallo silano grigliato.

Da Gemelli, succursale milanese di una trattoria di Lampedusa, domina la cucina mediter[illegible] (con contaminazioni maghrebine), a base di involtini di ricciola o pesce spada proposto in svariate maniere. [illegible] la specialità è un dolce, [illegible] cremolosa: [illegible] granita-frullato preparata in più gusti. E' ancora Sicilia ai Malavoglia [illegible] via Lecco, regno dei coniugi Anzalone (qui, però, siamo sopra i 50 euro). Eccelse la pasta con le sarde o alla Norma (con le melanzane), così come la cassata con un bicchie[illegible] di zibibbo. Dai Malavoglia troverete una vera carta dei vini, dettagliata e con alcuni outsider (tra le altre le bottiglie delle aziende Planeta e Firriato), ma anche la discutibile usanza del doppio turno.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

L'opera di Donizetti diretta da Renato Palumbo

Tra i protagonisti il soprano Mariella Devia

Intrighi cinquecenteschi agli Arcimboldi con il melodramma di «Lucrezia Borgia»

PARTIZIA LUPPI

Dominato dai corruschi toni del rame e bagnato [illegible] ombre nere, viene riproposto a partire da questa sera, al Teatro degli Arcimboldi, l'allestimento datato 1998 della «Lucrezia Borgia» di Donizetti; uno spettacolo che ha segnato il felice esordio alla Scala di Hugo De Ana [illegible] regista, scenografo e costumista e che per questa ripresa è stato adattato, oltre che al palcoscenico del nuovo teatro, a una compagnia di canto quasi interamente cambiata.

Nelle suggestive scene si muoverà il celebre soprano Mariella Devia, per la prima volta impegnata alla Scala nell'arduo ruolo della famigerata duchessa ferrarese, dipinta da Donizetti come una figura complessa: a un tempo madre amorosa ed efferata assassina. Di [illegible] riferimento anche il resto del cast: il tenore argentino Marcelo Alvárez [illegible] Gennaro, ignaro figlio illegittimo di Lucrezia che per sbaglio [illegible] ucciso proprio dalla madre; Daniela Barcellona, mezzosoprano fra i più notevoli della scena internazionale, sosterrà il ruolo en travesti dell'amico di Gennaro [illegible] Orsini; mentre il basso Michele Pertusi impersonerà Don Alfonso, il duca marito di Lucrezia.

Sul podio, il direttore d'orchestra Renato Palumbo, all'esordio scaligero in quest'edizione dell'opera che riserva un'attrattiva in più per gli appassionati: il ripristino delle cabaletta [illegible] di Lucrezia.

Teatro degli Arcimboldi, via dell'Innovazione, ore [illegible]. Lo spettacolo viene [illegible] in diretta radiofonica [illegible] Rai RadioTre. Previste 6 repliche fino al 7 ottobre. Biglietti [illegible] 155 a 10 euro. Info tel. 0272003744.



SONTUOSE ED ELEGANTI Le coreografie di «Lucrezia Borgia» sono state riviste nel 1998.

IL DEBUTTO L'Opera fu rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala nel 1833

Il libretto, di Felice Romani è [illegible] dall'omonima tragedia di Victor Hugo

IL DIRETTORE Renato Palumbo è stato per cinque anni direttore stabile dell'Opera di Stato di Istanbul

CINEMA MILANO · Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093

La forza del passato	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio...	S. Quattrocento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 [illegible]

"O" come Otello		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166

Minority Report	Sala 1	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,20-7,20
Giovanna la pazza	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
L'imbalsamatore	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901

Chi lo sa?		16, 19, 22 € 6,00

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214

Un viaggio...		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048

Peter Pan...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 [illegible]890

Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
M'ama, non m'ama...	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779

About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Casomai	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Bad Company...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01.361

11 settembre 2001	Sala Allen	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Minority Report	[illegible]	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
Un viaggio...	Sala Visconti	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721

Giovanna la pazza		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166

[illegible] in Black 2	Sala 1	14.45, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,20-7,20
The Experiment	Sala 2	22.30
Asterix & Obelix...	Sala 2	15, 17.30, 20 € 7,20
Asterix & Obelix...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Le Grand Bleu	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752

Full Frontal	Sala [illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Kissing Jessica Stein	Sala Olmi	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Laissez-passer	Sala Truffaut	15.30, 18.45, 22 € 7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166

[illegible] Black II	Sala Excelsior	14.45, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,20-7,2
Asterix & Obelix...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]

About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.30, 20.20, 22.35 € 7,50
Callas Forever	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438

Al vertice della...		14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650

Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818

A Time for Dancing		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913

I passi dell'amore		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802

Hollywood, Vermont		18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199

Sotto corte marziale		[illegible] 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389

Magdalene		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 874.547

About a Boy	[illegible]	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,50
Frailty	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 7,50
Al vertice della...	Sala 5	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 7,50
Blade II	Sala 6	14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 7,50
Velocità massima	Sala 7	15, 17.20, 20, 22.35 € 7,50
We were soldiers	Sala 8	19.25, 22.20
Pollicino	Sala 8	14.50, 16.40 € 7,50
Spider-Man	Sala 9	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 7,50
Dark Blue World	Sala 10	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039

Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700

Fondali notturni		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757

Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Asterix & Obelix:...	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,20-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
The Tracker	[illegible]	[illegible]
Lagaan	Multisala 4	16 € 5,20
Formula per un...	Multisala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Salton Sea...	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190

Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 7,25

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442

"O" come Otello		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124

Minority Report	Sala Alpha	14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
Wasabi	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
"O" come Otello	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

CINEMA MILANO · d'Essai

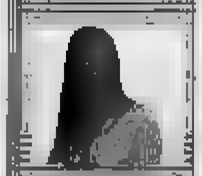
CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Le avventure di Kamilio Kromo 16.00 Le avventure della Pimpa 5 17.00

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale [illegible] Veneto 2, tel. 02 774.063000 Cochecito 21.30 [illegible] Ilusion viaja en tranvia 19.00 L'ultima donna 17.00 El 15.00

A PROPOSITO DI



Arcuri Manuela Arcuri (Giovanna la pazza) sulla golosità: «Sui dolci che regalo, o compero per me, faccio sempre aggiungere delle scaglie di cioccolato fondente per esaltarne il sapore».

Hartnett Josh Hartnett ("O" come Otello) vive a St. Paul perché «è un posto ideale per metter su famiglia: sicuro, bellissimo e poi ci sono i laghi. I miei agenti sanno che odio Los Angeles e che non potrei mai viverci quindi non mi fanno storie e mi lasciano metter radici dove voglio».



Full Frontal Dopo gli attacchi dell'11 settembre Soderbergh ha deciso di eliminare dalla storia la presenza di alcuni cartelli con su scritto: «Come sopravvivere in una stanza d'hotel in fiamme».

CINEMA · AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

AL CORSO corso S. Pietro 82, tel. 02 946.2616

Men in Black 2	20.15, 22.30

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.0694

Callas Forever	21

ARCORE

NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2403

Asterix & Obelix...	21.15

ARESE

CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390

Minority Report	20, 22.30

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379

Callas Forever	20.15, 22.30

BO[illegible] - CASCINA DEL SOLE

AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153

Asterix & Obelix...	

BRESSO

S. GIUSEPPE [illegible] tel. 02 665.02494

Spettacolo Teatrale	21

BRUGHERIO

S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181

Asterix & Obelix...	21

CANEGRATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462

We were soldiers	[illegible]

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022

We were soldiers	21.15

[illegible]

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499

Spider-Man	[illegible]

[illegible]

ALEXANDRA via Divona 13, tel. 0363 612.36

Men in Black 2	
Stuart Little 2	



Farrell Colin Farrell (Minority Report) a proposito delle sue preferenze alcoliche: «Alla gente che ama bere tequila invece che birra dico sempre continuate pure. Poi, mentre starete a casa a vomitare l'anima, pensate a me al pub che sorseggio una Amstel Light».

The Tracker Le riprese, durate sette settimane, si sono svolte nell'Australia del sud, a Arkaroola, riserva privata in un territorio, semi-deserto e incontaminato, a 130 chilometri da Leigh Creek.



Tatou Audrey Tatou (M'ama non m'ama) sulla possibilità di lavorare negli Usa: «Pur di fare un film americano sarei disposta a recitare in una commediola, ma non accetterei mai un ruolo nell'ennesimo sequel di qualche film demenziale».

CASSINA DE' PECCHI

CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700,

Spettacolo Teatrale	[illegible]

[illegible]

AGORÀ via Marcellino 37, tel. 02 974.5343

Callas Forever	21.15

MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066

Minority Report	20.15, 22.30

CESANO BOSCONE

CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242

Callas Forever	21.15
Men in Black 2	16

CESANO MADERNO

EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028

Callas Forever	20.30, 22.40

CINISELLO BALSAMO

MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560

Callas Forever	17.15, 20.15 € 6,20
Men in Black 2	15.30, 22.30

COLOGNO MONZESE

CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21

Spettacolo [illegible]	[illegible]

CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292

Men in Black 2	20, 22.30

CORSICO

[illegible]

Men in Black 2	

[illegible]

SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577

Jimmy Neutron ragazzo prodigio	16
Callas Forever	21.15

[illegible]

CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266

Asterix & Obelix...	20.30, 22.30

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6970

Asterix & Obelix...	20.45, 22.45

ITALIA via Varese 29, tel. [illegible]

A Time for Dancing	20.30, 22.15

GORGONZOLA

[illegible] **ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 953.00616

Asterix & Obelix...	21

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

About a Boy	20.20, 22.30

I film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

A TIME FOR DANCING. [illegible] (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. MEDIOLANUM / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

[illegible] DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. MAESTOSO / ODEON 5 / KI[illegible] 10 (PIOLTELLO)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

BAD COMPANY - PROTOCOLLO PRAGA. OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. CENTRALE 2

BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 6

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GLORIA MARILYN / PRESIDENT / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

DARK BLUE WORLD. OOO (Drammatico) di Jan Sverák, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata dai nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. ODEON 10 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / [illegible]ER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

FONDALI NOTTURNI. OO (Drammatico) di Nino Russo, con Massimo Ranieri, Ida Di Benedetto • La storia di un venditore di sigarette e di una bella edicolante, che lavorano in una caratteristica piazzetta di Napoli, evoca le atmosfere e le voci dei grandi artisti partenopei di una volta. PALESTRINA

FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 5 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e ... ODEON 3

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". [illegible] KUBRICK / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO / KINEPOLIS [illegible]

I PASSI DELL'AMORE. OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e [illegible] Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. [illegible]

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono [illegible]. [illegible] OLMI / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah. ARCOBALENO 3

LA FORZA DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un [illegible] democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO CENTO

LAI[illegible]. OOOO (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO TRUFFAUT

LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da [illegible] causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 4 / ODEON 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WA[illegible] VILLAGE 6 (VIMERCATE)

M'AMA, NON M'AMA... OO (Commedia romantica) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. BRERA 2 / ODEON 2 / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

MEN IN [illegible] 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 10 / WARNER VILLAGE 19 (VIMERCATE)

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di [illegible] Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054. l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro [illegible]cida... ARCOBALENO 1 / COLOSSEO CHAPLIN / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

"O" [illegible] OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 [illegible]

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nelle "fa[illegible]". ARTI / ARCADIA 5 ([illegible]) / [illegible] VILLAGE 12 (VIMERCATE)

POLLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ODEON 8

SALTON SEA - INCUBI E MENZOGNE. OO (Thriller) di D.J. Caruso, con Val Kilmer, Vincent D'Onofrio, Adam Goldberg • Un musicista jazz, vittima della droga, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca [illegible]. [illegible], forse, un modo di uscirne c'è. PLINIUS 6 / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

THE TRACKER. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con David Gulpilil, Gary Sweet, [illegible] • 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di [illegible] ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. PLINIUS 4 / ARCADIA 2 (MELZO)

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scultrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro c[illegible] pubblicato [illegible] libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. SPLENDOR BETA

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ODEON 8

Mostre

Piccoli editori in passerella nel castello di Belgioioso

Più di le case rappresentate — **La rassegna è giunta alla dodicesima edizione** — **Un'opportunità in più per conoscere nuovi titoli**

MICAELA GIUSTI

Amo le case editrici piccole, quelle dove lavora poca gente, quelle che non sono ambite né dai politici né dagli industriali. Se nelle case editrici piccole si avessero un po' di soldi e qualche lettore in più, allora là sarebbe davvero il paradiso». Questo che pensava Natalia Ginzburg. Un'opinione condivisa dagli oltre novanta editori che saranno presenti alla manifestazione «Parole nel tempo. Editori in mostra», allestita per l'intera giornata di oggi e domani nella cornice del castello di Belgioioso. Passerella per editori e autori poco in vista, la rassegna, che giunge quest'anno alla sua dodicesima edizione, è un'ottima occasione per curiosare tra collane e titoli poco conosciuti e scoprire testi difficilmente visibili sopra i banchi delle librerie. è anche un luogo di discussione su temi che spaziano da quelli prettamente letterari a quelli legati a tematiche politiche e civili. Tra gli appuntamenti di oggi, da perdere il dibattito «Chi ha paura di Internet?» a cura di Zephyro edizioni (ore 12). La giornata di domenica sarà invece dedicata alla lettura di alcuni racconti tratti da «A Duke Ellington non piaceva Hitchcock» di Aldo Gianolio e messi in musica dal Faxtet quintetto jazz (ore 11), cui seguirà la presentazione della nuova casa editrice Nottetempo (ore 12). Ospite d'eccezione, Merini che alle 17 incontrerà i lettori in occasione dell'uscita del suo ultimo libro «Il maglio del poeta».

Castello di Belgioioso (pv), via Garibaldi 1. Ingresso 5 euro. Info: 0382970525 oppure www.belgioioso.it


la sua ultima fatica «Il maglio del poeta»

In

In fiera è previsto uno spazio dedicato a Grazia Cherchi, storica amica dei piccoli editori

E' intitolata «Baci» la mostra di Luca Coser che ha per tema il linguaggio amoroso

Una retrospettiva ricorda Generoso Procaccino maestro artigiano dell'editoria

Il castello, nel XVIII, fu ampliato e in parte ricostruito dal principe Don Antonio

---

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Minority Report
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Un viaggio... 20.30, 22.30

via Don Carlo Colnaghi 2, tel. 0331 547.529 Riposo

PAX via Milano 15, tel.
Men in Black 2 21

MAGENTA
CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Minority Report
CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Callas Forever 22.30
Men in Black 2 20.30

MELZO
ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Minority Report Sala 1
The Tracker
Men in Black 2
About a Boy Sala 3
Magdalene
Asterix & Obelix... Sala 4
Peter Pan... Sala 5
"O" come Otello Sala 5

MEZZAGO
via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Un viaggio... € 6,70
ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Asterix & Obelix... 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 6,70
via A. 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro
MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Men in Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Le Grand Bleu 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70
tel. 039 740.061 Riposo

MOTTA VISCONTI
CINEMA TEATRO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Al vertice della... 21.15

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Asterix & Obelix... 21

OPERA
EDUARDO via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Callas Forever 20.15, 22.30
Scooby-Doo 15

PADERNO DUGNANO
MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1984
Minority Report 20.15, 22.40
METRO Ostiano 8, tel. 02 918.9181
Asterix & Obelix... 20.15, 22.30
About a Boy 20.30, 22.30

via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00006
We were soldiers 20, 22.30
Stuart Little 2 15, 17.30

PIEVE FISSIRAGA
CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Minority Report Sala 1 14.20, 17.15, 20, 22.50
Asterix & Obelix... Sala 2 15.10, 17.35, 20.20, 22.40
Men in Black 2 Sala 3 15.20, 17.30, 20.15, 22.40
Un viaggio... Sala 4 17.40, 20.15, 22.30
Stuart Little 2 Sala 4 15.30
"O" come Otello Sala 5 15.15, 17.35, 20.20, 22.35
About a Boy Sala 6 20.35, 22.45
Peter Pan... Sala 6 14.30, 16.15

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
Minority Report Sala 1 14.10, 17, 19.45, 20, 22.30, 23
Le Grand Bleu Sala 2 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Dark Blue World Sala 3 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Asterix & Obelix... Sala 4 14.30, 17, 20, 20.30, 22.30, 23
Kissing Jessica Stein Sala 5 17, 23
Giovanna la pazza Sala 5 14.30, 20.30
Callas Forever 01
"O" come Otello 14.30, 17, 20.30, 23, 1
Peter Pan... 14.30, 17
Stuart Little 2 14.30, 17
A Time for Dancing Sala 9 14.30, 17, 20.30, 23, 1
Al vertice della... Sala 10 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Formula per un... Sala 11 20, 22.30, 1
About a Boy Sala 12 14.30, 17, 20, 22.30, 1
Men in Black 2 Sala 13 14.30, 17, 20, 20.30, 22.30, 23
Full Frontal Sala 14 01

RHO
CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20
ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20

via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Stuart Little 2

ROZZANO
FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Minority Report 20, 22.40

SAN DONATO MILANESE
TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04725
Minority Report 19.45, 22.30

ARISTON via Matteotti 48, tel. 02 984.6496
Callas Forever 20, 22.30
Asterix & Obelix... 15, 17.30

A PROPOSITO DI



Freeman
Per Morgan Freeman (Al vertice della tensione) lavorare insieme a Gene Hackman in "Under Suspicious" non è difficile perché «ho imparato a lavorare con icone viventi del cinema anni fa, quando recital insieme a José Ferrer. Mi ricordo che lo guardavo come fosse un marziano e sul set stavo sempre sulle spine tanto che per farmi smettere mi diceva sempre: "Morgan. Fattela passare!"».

Dark Blue World
I produttori paragonano i 5 anni di durata della Seconda Guerra Mondiale ai 4 anni delle loro battaglie personali per riuscire a completare il film.



Arquette
Il nome di Rosanna Arquette (Le grand bleu) è immortalato in una canzone della band Toto che vinse anche un Grammy nel 1983 come brano dell'anno. L'attrice usciva con uno dei componenti del gruppo.

SEREGNO
ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 20, 22.40
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Men in Black 2 20.30, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI
APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Men in Black 2 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Asterix & Obelix... 15.15, 20.20, 22.30 € 6,70
DANTE via Falck 13, tel. 02 274.
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Minority Report 14.30, 17.15, 19.45, 22.30 € 6,20
MANZONI piazza Petrarca 10, tel. 02 242.1603
"O" come Otello 20.30, 22.30 € 6,20
viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
11 settembre 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE
AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Asterix & Obelix... 20.15, 22.30
Peter Pan... 16

SOVICO
NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Callas Forever 22.30
Lilo & Stitch 20.30

TREZZO SULL'ADDA
KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Minority Report Sala King
Asterix & Obelix... Sala Vip

VIMERCATE
WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri 16, tel. 039 661.7573
& Obelix... Sala 1 17.50, 20.10, 22.35, 1
Magdalene Sala 2 19.35
A Time for Dancing 17.25, 22.05, 0.10
Callas Forever Sala 3 20.20
Formula per un... Sala 3 17.45, 22.40, 1.10
Dark Blue World 17.20, 19.50, 22.20, 0.55
Men in Black 2 Sala 5 20, 22, 0.05
Stuart Little 2 Sala 5 16, 18
Le Grand Bleu Sala 6 16.30, 19.35, 22.10, 0.50
About a Boy Sala 7 15.45, 17.55, 20.05, 22.15, 0.35
Minority Report Sala 8 16, 18.50, 21.45, 0.40
Asterix & Obelix... Sala 9 16.35, 19, 21.35, 23.50
Men in Black 2 Sala 10 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30
"O" come Otello Sala 11 17.10, 19.20, 21.30, 23.45
Un viaggio... Sala 12 21.45, 23.40
Peter Pan... Sala 12 15.35, 17.40, 19.40
Salton Sea... Sala 13 15.50, 18.05, 20.15, 22.25, 0.45
M'ama, non m'ama... Sala 14 17.35, 19.45, 21.55, 0.05
Men in Black 2 Sala 15 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30
Minority Report Sala 16 15.30, 19.30, 22.20, 1.10
Olimpic glory Sala 16 18.30

TEATRO piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
About a Boy 20, 22.30

AVVERTENZA: [illegible] indicazioni di alcuni orari e prezzi delle sale [illegible] ... vengono spesso modificati [illegible] della programmazione [illegible] ... Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Ardant
Fanny Ardant (Callas forever) su cosa rende la Callas un personaggio di culto: «La personalità, il genio inarrivabile, l'intransigenza. Non sopportava l'idea di finire in un museo, bruciò perfino i vestiti. Voleva che alla gente restasse solo la sua voce. E così è stato».

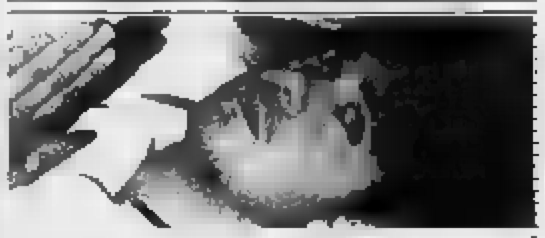
Grant
Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) a proposito del suo stile di recitazione definito "britannico": «Credo sia molto sopravvalutato. Non lo amo e, a dirla tutta, ci sono volte in cui lo stesso mi trovo tremendo. E poi, recitare non è così complicato. Basta aver talento e il copione giusto».



Capolicchio
Lino Capolicchio (Diario di Matilde Manzoni) a proposito del comportamento femminile: «Le donne ti controllano sempre, ma fanno finta di niente. Per esempio io vivo con una compagna che non diresti mai ti stia dietro. Non ha l'atteggiamento del guardiano perché dissimula. Lo fa con intelligenza e molta abilità».

IN CALENDARIO
Myriam D'Ambrosio

Teatro Greco: una stagione ricca di novità e con un obiettivo dare molto spazio ai giovani



●●● Elisabetta Vicenzi mette in scena la sua trilogia

●● Di sicuro interesse la rappresentazione «Giacomo Leopardi»

●● Si chiama «La giraffa Tuiggy» la rassegna per i più piccoli

●●● Il calendario mostra una grande varietà di generi, non solo prosa, ma anche danza e spettacoli per i ragazzi. Il tutto a prezzi piuttosto ragionevoli

Il Teatro Greco apre la sua stagione alla prosa, alla danza, agli spettacoli per ragazzi, primo passo verso un'educazione teatrale. L'appuntamento che schiude il sipario è «Una porta sul palco» (5-11 ottobre), testo di Elisabetta Vicenzi (in scena Giuseppe Speranza) che denuncia l'obbligo di dover apparire, imposto da un tipo di società che pone in ombra l'essere. A metà novembre, ancora per la regia della Vicenzi, tocca a «Faccia di scimmia»: protagonista è Leila, una giovane donna con il volto sfigurato, in memoria di regole che si è rifiutata di rispettare.

Libertà di essere calpestata anche per «Zozie», femmina d'altri tempi vittima dell'Inquisizione, un terzo omaggio della Vicenzi agli oppressi. A novembre la compagnia L'isola che non c'è propone un'opera di Rino Silveri, «Viv con du Ghej» per la regia di Giuseppe Donegà che a dicembre mette in scena «Le comari» (tutte interpretate da uomini), scritto da Giuseppe Speranza. «Giacomo Leopardi» è un testo di Davide Rondoni e Davide Giandrini in cui il musicista John Leopardi si mette sulle tracce di un lontano parente vissuto in Italia, di professione poeta. Un omaggio originale all'attualità del pensiero leopardiano.

Il surreale e il comico gli ingredienti di «Malonese», regia di Paola Galassi. Spazio ai piccoli con la rassegna chiamata «La giraffa Tuiggy»: è «Il racconto di Pinocchio» di Luca Doninelli ad aprire il 13 ottobre. Da segnalare l'«Altrofestival», rassegna di teatro delle migrazioni organizzata per il mese di febbraio, buona occasione per incontrare artisti africani e giovani clown dell'est europeo presi dalla strada.

Teatro Greco, piazza Greco, 11. Info 02-6692458 Biglietto 13 euro, ridotto 10.

non [illegible]

Sul palco la cover band del gruppo irlandese

Anche il look è simile [illegible] quello di Bono e soci

«Volevamo essere gli U2» Si chiamano Achtung Babies

LUCA CASTELLI

«Sunday Bloody Sunday», «Pride», «With [illegible] Without You», «One»: ecco alcune delle [illegible]nzoni che questa sera si potranno ascoltare dal vivo a Trezzo d'Adda. Ma non [illegible] tratterà di un incredibile concerto a sorpresa degli U2. Sul palco suoneranno invece gli Achtung Babies, prototipo della cover band di successo, con centinaia [illegible] concerti all'attivo e l'orgoglio di essere imitati da altri gruppi nati seguendo la loro scia filo-irlandese, imitazioni dell'imitazione. Attivi dal 1993, gli Achtung Babies prendono in pre[illegible] il [illegible] degli album più belli degli U2 e [illegible] possono dire di aver quasi trasformato il loro hobby in un lavoro [illegible] tempo pieno: dieci concerti [illegible] mese, frequenti puntate all'estero, il management degno di una band di piccole-medie dimensioni. Simili a Bono e soci anche nel look, riprendono con attenzione [illegible] filologica un repertorio che [illegible] dagli esordi [illegible] «Boy» alle ultime hit. Compresa quella «The Electri[illegible] Storm» che solo [illegible] pochi giorni viene trasmessa dalle radio.

Trezzo d'Adda (Milano), Live, via Fratelli Bandiera 15, ore 23.30. Ingresso: [illegible] euro. Informazioni: 02/8092476, web. tiscali.it/liveclub/live.html



SCATENATI Gli Achtung Babies

[illegible]

Nel concerto anche anticipazioni del nuovo album

Non solo musica: nei festeggiamenti è prevista una cena

I raffinatissimi Avion Travel in un omaggio a Tazio Nuvolari

Gli Avion Travel suonano per Tazio Nuvolari. La raffinata band guidata da Peppe Servillo, scoperta dal grande pubblico dopo la vittoria di Sanremo 2000 [illegible] «Sentimento», si esibisce questa sera a Castel d'Ario, in provincia [illegible] Mantova, in una festa che [illegible] paese dedica al suo cittadino più illustre, il pilota Tazio Nuvolari, nato proprio lì nel 1892. L'occasione [illegible]rà buona per rinfrescare la conoscenza del repertorio della band, molto vasto se si considera che gli inizi di carriera risalgono ai primi anni Ottanta. Secondo le promesse, la scaletta dovrebbe comprendere [illegible] solo i più grandi successi, ma anche vecchie canzoni ripescate per l'occasione e qualcuna delle cover d'autore (Modugno, Dalla, Paolo Conte) raccolte sull'ultimo disco «Storie d'amore». Ciliegina sulla torta, verranno presentati anche un paio di brani inediti, succulente anticipazioni del nuovo album, previsto per il prossimo gennaio. Oltre che vedere il concerto si potrà anche mangiare nel tendone allestito per le feste: il concerto [illegible] gratuito, mentre l'incasso della ristorazio[illegible] verrà devoluto in beneficenza a una cooperativa locale che segue ragazzi disabili. (l. cas.)

Castel d'Ario (Mantova), piazzale del Castello, ore 21.30. Ingresso libero.



LEADER Peppe Servillo voce degli Avion Travel

TEATRI MILANO [illegible] Prosa

[illegible]
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Campagna [illegible] per [illegible] Stagione 2002-2003.

[illegible]
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al [illegible] dalle [illegible] 10 alle 18.30 sabato [illegible] 13 [illegible] 18.30.

CIAK - LA [illegible]
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
I monologhi della vagina di [illegible] Ensler. Con Franca Valeri, Tosca, Emanuela Grimalda. Ore 19 · **Non solo tonti** di e con Fabrizio Fontana. Ore 21.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, [illegible] 02 890.11644
Campagna Abbonamenti per la Stagione [illegible] Informazioni [illegible] 0288129809.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Due donne: [illegible] B. vedove Giocasta - Diario di Eva di Alberto Savinio, Mark Twain, con Valeria Moriconi. [illegible] 21. **Campagna abbonamenti 200[illegible]03** [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 10 alle [illegible] e dalle ore 15 alle 18. Informazioni [illegible] 028693659.

[illegible]
piazza Greco 11, [illegible] 02 [illegible].2456
Astanti Contatti a Teatro Greco presentano **Manime** mostra con aperitivo e performance di danza e musica. Ore 18.30 (ingr. libero)

SMTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Teatro alla Scala presenta: **Trittico contemporaneo coreografico** [illegible] R. North, [illegible]. Preljocaj, M. Bigonzetti. Con il corpo [illegible] Ballo [illegible] Teatro alla Scala. Ore 20.45

LITTA
[illegible] Magenta 24, tel. 02 864.54545
Orgia [illegible] PierPaolo Pasolini con Michela Cescon. Ore [illegible].

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Filarmonica Clown presenta: **Amleto avvisato mezzo salvato** di G. Pizzoli, R. Sarti e Filarmonica Clown. Regia di R. Sarti. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, [illegible] 763.6901
Campagna abbonamenti per la stagione [illegible]

[illegible]O
via Olmetto 8, tel. [illegible] 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il Teatro.

OUT OFF
via [illegible]. Dupré 4, [illegible] 392.62282
Riposo

PAOLO GRASSI - [illegible]TEATRO
via Rovello 2, [illegible] 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle [illegible] 18.45 e [illegible]nica dalle 13 alle 18.30. Infotel. 0272333222

SAN [illegible]
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Campagna abbonamenti dal lunedì al [illegible]nerdì dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

[illegible] DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6466
Riposo.

TEATRO D[illegible]
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo.

TEATRO [illegible] - NUOVO [illegible] TEAT[illegible]
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
L'Accademia Perduta - Romagna Teatri - Jole film: **In I-Tigi racconto per Ustica** [illegible] posti [illegible] D. Del Giudice, M. [illegible] M. Paolini. Ore 19.30. **Campagna [illegible] per la stagione** [illegible] lunedì al saba[illegible] 10 alle ore 18.45 e domenica dalle [illegible] alle 18.30. Infotel. 0272333222.

TEATRO DELLA 14EMA
via Oglio 18, tel. 02 552 11300
Blecmebi si presenta. **La stanza di Veronica** di I. Levin. Con E. Bellini, D. Colombi, P. Pizzi, A. Testa. Ore 21.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, [illegible]
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle [illegible]. Sabato [illegible] 13.

[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. [illegible]
Enzo Sanny e [illegible] D'Angelo presentano: **Caruso [illegible] storia di un mito** con Katia Ricciarelli, Gianluca Terranova. Regia Filippo Crivelli. Ore 20.45.

[illegible] MILANO [illegible] Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Domani trascrizioni per quartetto d'archi da J. Hendrix, Beatles, S. Joplin con L. Santaniello violino, F. Ravasi violino, C. Liao [illegible], G. Zanetti violoncello. Ore [illegible].

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

[illegible]
[illegible] 879.05 Riposo.

PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'[illegible], tel. [illegible]
Riposo.

ROSETUM
via Pisanello 1, tel. [illegible] 487.07203 Riposo.

[illegible]
piazza San Marco, [illegible]. 02 331.9993 Riposo.

[illegible]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Lucrezia Borgia allestimento del Teatro alla Scala, di [illegible]. Donizetti. Direttore [illegible]. Palumbo. Con M. Devia, [illegible]. Alvarez, D. Barcellona, M. Pertusi. Regista, scenografo e costumista H. De Ana. Ore 20 (1ª rappresentazione fuori abbonamento).

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. [illegible] 879.05
Vedere Pomeriggi Musicali.

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

[illegible] MILANO [illegible] Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

[illegible] BIRRERIA DI [illegible] NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 [illegible] 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fri[illegible].

ARTDECÒ
via Lambro 7, [illegible] 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere [illegible] Miami.

[illegible]
via Felice Casati 24, tel. 02 669.81152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

[illegible] RATTAZZO
c.so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388.
Locale storico nell'area [illegible].

[illegible]ARIA[illegible] PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

S[illegible] CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico [illegible] vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

[illegible]
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, [illegible], qualche elemento di cultura etnica.

[illegible]
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 657.2164
[illegible] navigare in Internet e [illegible] sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e blu [illegible], sulle quali sfilano mostre pittoriche.

[illegible]
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. [illegible]
[illegible] giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CANTAMILANO
[illegible] Cordusio 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. [illegible] ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per [illegible] cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fi[illegible] notte [illegible].

[illegible]
via Borsieri 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte [illegible]. Cena [illegible] specialità caraibiche.

CHANRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero dell[illegible] 18, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.[illegible]
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, [illegible] posti a sedere.

EL PAS[illegible]
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Piena consumazione obbligatoria.

[illegible] SAN MARC[illegible]
via San Marco [illegible], [illegible]. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

[illegible] FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American [illegible] **Happy** [illegible] dalle 18.30 [illegible] 21.30. Sostanzioso il buffet.

[illegible] BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4578
[illegible] spesso [illegible] pittoriche e [illegible]grafiche.

FRIDA CAFÉ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

[illegible] E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8728
[illegible]imi panini e atmosfera [illegible].

GRADISCA
[illegible]la Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel [illegible]: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
[illegible] Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

[illegible]
[illegible] Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 [illegible]
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia [illegible] bord.

HORA FELIZ
via [illegible] Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e [illegible].

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute [illegible].

[illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilas[illegible].

[illegible] PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOFI CLUB
Via Spontini 8, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. [illegible]894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che partecipa[illegible] alla battaglia [illegible]. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

[illegible]
via Corsico 3, tel. [illegible]
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

[illegible]
via Melzo 22, tel. 02 295.18766
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

[illegible] LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.[illegible]
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile liberty.

[illegible] & MAGO
via Seganini, tel. 02 637.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 285, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino [illegible] pagni e alberati.

RAGOÛ
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire [illegible] 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. N[illegible] Grande, [illegible]. 338.638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su [illegible] piani.

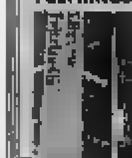
SURFER'S [illegible]
via Montevideo 13, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

[illegible]
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[illegible] MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle [illegible] ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

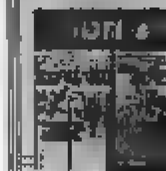
MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05888. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-24, domenica 9-21.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

[illegible]

Rachele Ferrario

Il mondo onirico di Pietro Diana Mistero ed erotismo



○○ **Soggetti** irreali

○ **Allestimento** modesto

○○ **Monografia** di Rossana Bossaglia

○○ **Cupi mondi** si trasformano in immaginari organismi viventi nel reame da favola delle incisioni di Diana

Castelli fantastici, mostri, visioni dell'Apocalisse nel mondo onirico delle incisioni [illegible] Pietro Diana al quale è dedicata la personale alla Fondazione Matalon. Lontani [illegible] riferimenti letterari e suggestioni surrealiste, queste opere appartengono all'immaginario autentico di Diana, che resta fedele all'impiego rigoroso delle tecniche tradizionali dell'acquaforte e dell'acquatinta e rappresenta situazioni senza tempo che scorrono sul filo sottile dell'orrido o della fiaba. Come nell'ultima antologica al Museo Epper di Ascona, torna inquietante il tema della civetta, simbolo di chi sa guardare oltre il buio e «il limite dell'immediato conoscibile» [illegible] nota Pier Luigi Senna, che ha curato la mostra. Oltre alla tradizionale produzione dell'artista sono esposti anche acquerelli e disegni e una serie di «automates», sculture bizzarre e ironiche, talvolta a carattere erotico, azionate [illegible] congegni, che muovono elementi e personaggi.

Pietro Diana. Incisioni altre carte, automates, Fondazione Matalon, Foro Buonaparte, 67 tel. 02878781, fino al 19 ottobre, mar.-sab. 10-13/14-19.

il LOCALE

Il regno naïf del Maxim, nuovo disco-restaurant sul Naviglio

Si inaugura questa sera con festa a ingresso libero una delle cattedrali notturne del fashion system

ALESSANDRO DI LECCE

Dopo un breve periodo di rodaggio, si inaugura ufficialmente questa sera il Maximm di via Conca dei Navigli 37 (tel. 0266526376), disco-restaurant che si aggiunge alla lista dei locali pericolosamente in bilico tra chic e kitch, tanto amati da coloro che hanno fatto del fashion style [illegible] propria ragione di vita.

Superato il ponticello blu che separa l'ingresso dal resto del mondo, si entra in un fantasmagorico regno di Alice, fatto di tinte pastello e fasci luminosi multicolori che colpiscono [illegible] retina e producono [illegible] lieve [illegible] vertigine. Nel locale dominano [illegible] forme morbide: il bancone, come le pareti, seguono l'andamento di un'onda e le colonne si restringono [illegible] centro come una clessidra.

L'autore di quest'opera naïf è l'architetto Giorgio Zerbi, che ha diviso le forme semicircolare del locale in [illegible] diverse zone: una rialzata (più sobria) dove è possibile cenare, una per i cocktail arredata [illegible] divani leopardati e poltrone in velluto blu che circondano tavolini ovali. Davanti a quest'area «da bere» troneggia il bancone delimitato da due imponenti colonne rosa spruzzate di frammenti [illegible] specchio. Infine una sorta [illegible] privé rosso sangue.

«Pur nel suo aspetto eccentrico, il locale ha un'impostazione tradizionale - racconta Luca, uno dei soci - Siamo aperti dal mattino a colazione fino alle due. Offriamo un aperitivo [illegible] buffet dalle 18,30, poi la cena nell'area ristorante. Tutti i dolci sono fatti in casa. Tra i migliori, il soufflé al cioccolato e il cappuccino ghiacciato. Un deejay si occupa del sottofondo musicale che cresce durante la serata fino a trasformare il Maximm in una vera discoteca». Il locale è stato pensato dai titolari come [illegible] nuovo [illegible] adatto a ospitare vip e starlette per la celebrazione dei vari trend [illegible]gionali come calendari, copertine e compleanni dei big.

Previsti per l'inaugurazione [illegible] questa sera, non a [illegible] in piena settimana [illegible] moda, vari ospiti in trasferta a Milano per fare da testimonial alle sfilate, nonché volti noti della televisione. Riserbo assoluto sui nomi. La serata inizierà alle 21 con una cena a base di piatti italiani come risotti, gnocchetti [illegible] ricotta e bietole e una varietà di secondi tra cui carne di struzzo e mille foglie di [illegible] spada e rombo (prezzo [illegible] 40 euro).

Dalle 23 house [illegible] con [illegible] Barbo fino alle due di notte. L'ingresso è libero con consumazione facoltativa.



[illegible] HAPPY HOUR A NOTTE [illegible] Il Maximm di via Conca dei Navig[illegible]

in breve

OSPITI VIP
Per il debutto [illegible] molti volti noti [illegible] moda e della tv

FORME MORBIDE
Il bancone e le pareti seguono un andamento a onda

TIRATAR[illegible] IN PISTA
Dalle 23 house music mixata dal deejay Barbo

[illegible] MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice co[illegible]. Orario: da martedì [illegible] 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA DI VIA [illegible]
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza [illegible] Fedele, tel. 02 724.77012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchini da caffè tra l'inizio del '[illegible] e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

[illegible]NA GR[illegible]
[illegible] Togliatti Rozzano Milano, tel. 02 822.6348
In esposizione **I giganti del Jazz.** Mostra fotografica tutta dedicata ai più noti jazzisti esibitisi in Italia negli anni '50, '60, '70. Foto di R. Polillo e R. Schwamenthal. Orario: da lunedì a sabato 9-12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al 1 ottobre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Previati, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO [illegible]
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed.** In mostra giovani [illegible] a cura di Roberto Pinto. Orari: [illegible] domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **About flowers and.** Personale di Alberto Bortoluzzi, fotografo varesino che presenta la sua ricerca di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle messe in scena matrali, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere [illegible]: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

GALLERIA ARTE 2000
[illegible] Statuto 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, Pamela Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi. Fino al 30 settembre.

[illegible] CIOCCA E C[illegible]
[illegible] dell'Orso 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano [illegible] poetica della natura. Fino al 28 settembre.

GALLERIA DE CARDENAS
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali M[illegible]zio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

[illegible]RIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione [illegible] pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, [illegible] Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti [illegible] "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 [illegible]

[illegible]
via [illegible]o Spirito 13, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn [illegible] protagonista [illegible] fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PACK
Foro Bonaparte 60, tel. 02 669.96395
In esposizione **Sonic D[illegible].** In mostra le opere di Bartolomeo Migliore: grandi superfici dai fondi scuri sui quali spiccano graffiti e frasi. Orario: da martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fino [illegible] 5 ottobre.

GALLERIA [illegible]
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in [illegible] una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zama, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre. [illegible]ttiva, in [illegible] un gruppo di artisti coreani: Seongbi Bahk, Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Seo Ryoung Lee, Shim Nanyoung, Kim Kyoung [illegible]. Fino al 12 ottobre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e [illegible].** Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi. Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre.

SPAZIO ERGY
p.zo Sempione 63, tel. 02 331.1000
In esposizione **Gabriele Kutzke.** Impressioni e ricordi di viaggio su dodici dipinti dalle tonalità tenui. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO GUICCIARDINI
via Guicciardini 6, tel. 02 774.06315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con le sue opere metafisiche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

[illegible] MONTENERO
viale Montenero 69, tel. 02 805.2151
In esposizione **Dalla parte del colore.** Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione Maimeri. Orario: 10-13 e 14-[illegible]. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centottanta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Or[illegible]: 10-19.30, [illegible]tedì e giovedì [illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

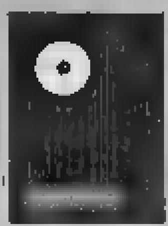
STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioca, Fabrizio Dori, Alitra Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è tessere la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno [illegible] design, dalla [illegible] alla fotografia. Orario: da martedì a [illegible] 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitense. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti [illegible] esi visive elettroniche. Orario 10-20. Chiuso il [illegible]. [illegible] 29 settembre.

VILLA REALE
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica [illegible] pittore bergamasco **Tranto Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai contatti con Corrente, [illegible] più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e [illegible] provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

DANZA
Il corpo di Ballo del Teatro alla Scala debutta con il mitico: Troy Game di Robert North, Annonciation di Angelin Preljocaj e Omaggio a Nino Rota di Mauro Bigonzetti. Ingresso euro 29-19.
Teatro Smeraldo
p.zza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767. [illegible]

VIDEOGIOCHI
In collaborazione con Microsoft si disputa il torneo del videogioco "Halo", successo Microsoft del 2002.
Fnac
via Torino, tel. 02 720.821. Ore 14.



TEATRO
Daniele Del Giudice e Marco Paolini presentano "I-Tigi".



regia: Marco Paolini. La storia del Dc9 scomparso sui cieli tra Ustica. Ingresso euro 20-17.50.
Teatro Strehler
largo Greppi, tel. 02 723.33222. Ore 19.30.

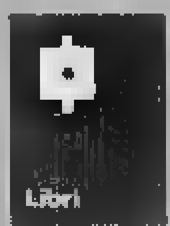
RASSEGNA
Si inizia con "El" di Buñuel. Alle 17 si proietta "L'ultima donna" di Ferreri. Alle 19 "La ilusión viaja en tranvía" di Buñuel. Alle 21.30 "El cochecito" di Ferreri.
Spazio Oberdan
viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 17.

OPERA
In scena la Lucrezia Borgia di Donizetti, libretto di Felice Romani, ispirato a un testo di Victor Hugo. Mariella Devia è Lucrezia, il basso Michele Pertusi, il tenore Marcello Alvarez, mezzosoprano Daniela Barcellona. Dirige Renato Palumbo. Ingresso euro 106-12.



Teatro Arcimboldi
viale dell'Innovazione, tel. 02 720.03744. Ore 20.

[illegible]
Sonorità reggae con i Mamabenta, dal Mozambico
Le Scimmie
via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 21.



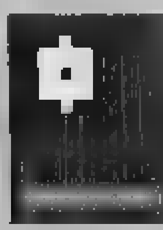
VESPA
Presentazione del libro dedicato allo storico scooter della Piaggio: "Brum Brum. 254.000 chilometri in vespa", di Giorgio Bettinelli. Interviene, insieme all'autore, Michele D'Innella, Touring Club Italiano Editore.
Libreria Touring
corso Italia 10, tel. 02 890.11383. Ore 17.30.

TANGO
Concerto di tango argentino, con Paola dell'Erba e Marianna Bevacqua.
Casa Hispano Americana
corso Magenta 79, tel. 02 480.24870. Ore 21.

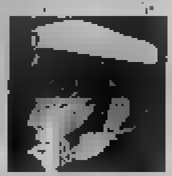
[illegible]
La Compagnia Teatro Prova di Bergamo presenta ai bambini il nuovo gioco di carte collezionabili di Harry Potter. Gli attori creano situazioni riprese dalle storie di J.K. Rowling.
Mondadori Multicenter
via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Ore 17.

[illegible]
In mostra cento rari pezzi che raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. Sala Castellana, Sala 30.
Castello Sforzesco
piazza Castello, tel. 02 884.63656. Fino al 10 novembre.

UNCINI
In esposizione le opere che l'artista ha realizzato dal [illegible] oggi: dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti "Trallcci", passando per "Ombre" e "Dimore".
Galleria Giò Marconi
via Tadino 15, tel. 02 294.04373. Fino al 24 ottobre.



CORTO
Mostra dedicata a Corto Maltese, con tavole originali, disegni e immagini tratte dal film di Pascal Morelli: "Corto Maltese. La corte segreta degli Arcani".
Galleria Fnac
via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 10 novembre.



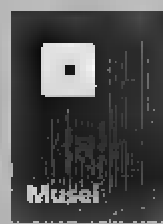
AMERICAS
Mostra "Americas Remixed" dedicata alle nuove tendenze dell'arte contemporanea dei giovani artisti provenienti dal Nord America. A cura di Roberto Pinto. Ingresso libero.
Fabbrica del Vapore
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102. Fino al 27 ottobre.



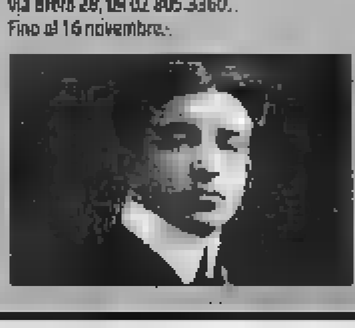
RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro impressionista. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas.
Fondazione Mazzotta
foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

DU PASQUIER
In mostra i quadri della pittrice francese. Il tema è quello del gioco del domino, metafora del sistema di associazioni che si possono creare con un codice conosciuto, insieme agli oggetti quotidiani che si ripetono.
Antonio Colombo
via Solferino 44, tel. 02 290.60171. Fino al 25 ottobre.



ALDO PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso [illegible] biografia per immagini, e dal patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze.
Biblioteca Braidense
via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.



FLOWERS
In mostra "About Flowers and...". 45 stampe in bianco e nero di Alberto Bortoluzzi con protagonisti i fiori, spesso associati a elementi umani.
Fondazione Stelline
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111. Fino al 12 ottobre.

FOTO & PHOTO
Festival fotografico di Cesano Maderno. All'interno 5 mostre: Giancolombo, Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathan Torgovnik.
Cesano Maderno
piazza Arese 12, tel. 0362 5131. Fino al 3 novembre.

SCARABEO
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto con 145 inediti siro-palestinesi. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì.
Museo Archeologico
corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

[illegible] Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Nas	02 294.0844788
Postrale	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza 117	02 637.71
Vigili Urbani	02 772.71
Illuminazione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Ambulanze	118
Centro antiveleni	[illegible]
Soccorso stradale	116
[illegible] e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	848 888.088
Ferrovie [illegible]	02 202.22
[illegible]	02 574.781
Atm	02 805.5041
Radio Taxi	[illegible] 02 858.5
Ital[illegible]	[illegible]
Aem	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via B[illegible]), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, [illegible], Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Fariz, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Cenisio 122, via Porro Lambertenghi 25, via Aurelio 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Giambellino, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino [illegible] (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Pietrelta, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Giovio 15 (vicinanze via Papini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Ciclamini), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Bacchi 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Marsala, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 18, viale Ranzoni 2, viale Ca[illegible] 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boifava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Oggi tempo variabile con isolati rovesci nel pomeriggio, segnatamente sull'Appennino. Domenica più sole. Fresco, ventilazione settentrionale.	Minima 13	Minima 13	Minima 14
	Massima [illegible]	Massima 23	Massima 24
	Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia 15%	Prob. pioggia 5%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA [illegible]

[illegible]. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

● Per consentire lo svolgimento [illegible] una manifestazione, dalle 14 alle 20, chiusure e deviazioni del traffico tra piazza del Colosseo, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, Corso Vittorio, lungotevere Tor [illegible] Nona, via F. di Savoia e piazza del Popolo.
● Per lavori chiusa via Mattia Battistini all'altezza di via Forte [illegible]

LA STAMPA
SABATO [illegible] SETTEMBRE 2007

vivereroma

OPERAZIONE VIE LIB[illegible]

Hanno soppiantato gli albanesi e controllano ampi pezzi di Prenestina, Tiburtina, Salaria, Colombo GRIGNETTI A PAG. 4

L'arrivo dei rumeni cambia la geografia della prostituzione

L'operazione antiprostituzione l'aveva voluta fortissimamente il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu al momento del suo insediamento. A Roma, in tre settimane, i risultati non sono mancati: 216 persone arrestate, 642 clandestini invitati a lasciare l'Italia, 72 espulsi in maniera coattiva. Ieri l'ennesimo charter ha riportato in Nigeria diverse decine di ragazze colpite da espulsione.

[illegible] di là dei numeri, da quest'ultima indagine viene la conferma che sta cambian[illegible] il p[illegible] della malavita. La sorpresa viene dai clan rumeni che da qualche tempo si sono installati nella Capitale e hanno ridotto il peso degli albanesi.



PROSTITUZIONE

Non è un caso, insomma, se il questore Nicola Cavaliere, nella conferenza stampa di ieri, abbia accennato alla vicenda di alcune donne rumene. Sono loro le ultime disgraziate a essere finite sulle strade. E loro le più coraggiose nel denunciare i loro protettori e aguzzini.

«Quello che più ci conforta - ha spiegato Cavaliere - è che molte ragazze avviate alla prostituzione sono pronte a collaborare [illegible] noi. Dall'inizio dell'anno sono 44 le donne che hanno avuto il riconoscimento di collaborazione dalla magistratura. Dieci [illegible] tanto negli ultimi giorni».

La legge aiuta in maniera consistente le immigrate che vogliano chiudere con la prostituzione. Se collaborano con la polizia e la magistratura, mettendo a verbale le loro denunce, e confermandole in un'aula di tribunale, ottengono il permesso di soggiorno. E non vengono lasciate sole. L'ufficio Stranieri della Questura, [illegible] anche il Comune, e tante associazioni di volontariato si occupano di [illegible]tarle, inserirle nel mondo del lavoro o dello studio.

CHI PROTEGGE IL PAPA



Guardie svizzere chi va, chi viene

AAA offresi posto di "difensore" del Papa. [illegible] poco più di quattro anni [illegible] nomina del colonnello Pius Segmuller, l'esercito pontificio si ritrova privo, ancora una volta, del suo capo. La Segreteria di Stato vaticana è alla ricerca di un nuovo comandante delle guardie svizzere e l'avvicendamento appare imminente. GALEAZZI A PAG. 3



FABIO CAPELLO

CALCIO

Per Capello liti infinite Adesso è Guardiola a volersene andare

Dopo Montella, Cassano, [illegible] e Totti, lo spagnolo: il tecnico è l'accusato

[illegible] A PAG. 7

Caritas [illegible] Migrantes fanno la mappa delle religioni

Il cristianesimo registra il [illegible] dei fedeli il resto [illegible] islamici, ebrei, confuciani

VALENTINO CASTALDO [illegible] PAG. 2



MAURO CALAMANTE

TRASPORTI

Calamante: l'aumento del biglietto [illegible] un euro non risolve il problema

Il presidente dell'Atac risponde all'a[illegible] Francesco Aracri

[illegible] LAUDONIO A PAG. 5

ARCHEOLOGIA

I marmi colorati dell'antica Roma ai Mercati di Traiano

Inediti la statua di un imperatore da Cesarea in Palestina e i tre barbari

ROSSELLA FABIANI A PAG. 9

AL POSTO DI ZANDA

Al Palaexpo arriva Fabiani «Ho accettato senza esitazioni»

ELENA MARTELLI

E' Fabiano Fabiani il nuovo presidente del Palaexpo, l'azienda che si occupa della gestione congiunta [illegible] Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie Papali, due degli spazi espositivi più importanti d[illegible] capitale. Fabiani, nominato dal sindaco Veltroni proprio ieri, sostituisce Luigi Zanda dimessosi dall'incarico per incompatibilità con gli onerosi impegni come consigliere di amministrazione in Rai.

«Ho lavorato sempre a Roma ma mai per Roma» ha commentato Fabiani che è nato a Tarquinia in provincia di Viterbo [illegible] '55 [illegible] ha lavorato 23 anni in Rai diventando direttore del Tg1. «Questa volta ho deciso senza esitazioni: non solo per la valenza manageriale a cui il sindaco dà estremo rilievo [illegible] anche per i contenuti di grande interesse relativi a questa missione. Ora [illegible] resta che capire dal sindaco quali sono gli obiettivi da raggiungere assieme».

La notizia, Fabiani l'ha saputa in occasione dell'incontro stampa per la festa di compleanno di Antonioni - organizzata domani all'Auditorium dal Comune, in collaborazione con Cinecittà Holding, [illegible] Fabiani è amministratore delegato. «Dopo la conferenza coi giornalisti, Veltroni mi ha accennato qualcosa nebulosamente». Quel qualcosa coincideva [illegible] la presidenza del Palaexpo.



FABIANO FABIANI

Fabiano Fabiani è ancora nel consiglio d'amministrazione di Cinecittà Holding. «Le [illegible] dimissioni da Cinecittà le ho portate ad Urbani da circa un anno e mezzo. Tra l'altro il consiglio di amministrazione di Cinecittà Holding Spa scade a dicembre».

Intanto, Fabiani riceve i primi complimenti dall'uscente Zanda. «Il sindaco Walter Veltroni ha fatto un'ottima scelta. [illegible]o molto affezionato alle Scuderie [illegible] Quirinale e al Palazzo delle Esposizioni e mi fa molto piacere sapere che le due gallerie sono state affidate ad una personalità come Fabiano Fabiani. Sono che certo che Scuderie e Palazzo in pochi anni ed in continuità con la loro storia diventeranno uno dei più prestigiosi punti di riferimento culturali d'Europa».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail vivereroma@lastampa.it Sms 3351371678

Buon giorno

roma

SPQR

PULIAMO IL MONDO. Al via la nona edizione

Oggi si pulisce il parco di S. Maria della Pietà

Grandi pulizie nelle strade della Capitale: è partita ieri la nona edizione di «Puliamo il Mondo», che vede associazioni ambientaliste e cittadini collaborare per ripulire ognuno un piccolo angolo della propria città. Per tutto il week-end, sostenitori di Legambiente ma anche semplici gruppi di amici, tutti dotati di appositi kit ecologici, possono dedicare un po' del loro tempo all'ambiente che li circonda. Ieri . Sono stati rimossi i rifiuti accumulatisi lungo la via della Marcigliana. Al termine dell'operazione, le piazzole sono state recintate con reti metalliche e vi sono stati anche affissi cartelli con il divieto di scarico. Oggi invece l'appuntamento più importante è previsto fuori Roma, a Tivoli, dove i volontari saranno impegnati nella pulizia del fiume Aniene, e rimetteranno a nuovo, con il contributo degli abitanti, il campanile di una chiesa locale. A Roma [illegible] 500 ragazzi, dell'istituto Tecnico Meucci e delle classi del liceo Casal del Marmo, ripuliranno il parco di Santa Maria della Pietà.

Va bene

Inaugurato ieri a San Lorenzo il polo per l'infanzia «Regina Margherita» realizzato dagli istituti per l'assistenza all'infanzia (Irai e Ipab), Opera S. Vincenzo de' Paoli e Società asili d'infanzia.

Va male

Un operaio di Mentana colpito da ictus è morto nell'ospedale di Monterotondo dopo aver atteso sette ore in una barella di essere trasferito a Roma.

DOMENICA AL QUIRINALE Domani, in occasione dell'edizione 2002 delle Giornate Europee del Patrimonio, il consueto ingresso al pubblico del Palazzo del Quirinale sarà libero. Nel pomeriggio alle 18.00, si svolgerà nel piazzale antistante il palazzo, il tradizionale «Cambio della Guardia» al termine del quale la Banda della Marina Militare eseguirà un concerto. Ricco il programma che prevede le musiche di G. Rossini [illegible] «Mosè»; A. Vessella con «Vecchia marcia militare»; W. Hautvast con « Fly past»; J. Strauss con «Radetzky marcia» e T. Mario con « La ritirata».

SCIOPERO DEI VOLI A FIUMICINO Avrà conseguenze, oltre che per le compagnie aeree italiane, anche per quelle estere lo sciopero nazionale dei controllori di volo Cisal Av e Cila Av, indetto oggi dalle 10 alle 18. All'aeroporto di Fiumicino, si prevedono diverse cancellazioni e riprogrammazioni di voli. Alitalia cancellerà sull'intera rete 243 voli, modificandone 129; Air One, sopprimerà 16 voli mentre 13 saranno ripristinati a fine sciopero. Aeroporti di Roma informa che a Fiumicino e Ciampino funzioneranno le infrastrutture di scalo e che saranno garantiti tutti i servizi. Informa inoltre i viaggiatori che le informazioni dei voli saranno consultabili sui monitor di scalo e sul proprio sito www.adr.it».



foto — MEETING A PIAZZA NAVONA DEL MOVIMENTO [illegible] LAVORATORI

Sono iniziati ieri i festeggiamenti per il Trentennale del Movimento Cristiano Lavoratori. Serata conclusiva domani con un incontro conviviale al teatro-ristorante «Fantasie di Trastevere» a cui parteciperanno insieme al sindaco Walter Veltroni, anche Francesco Cossiga, Francesco Storace, Silvano Moffa, Antonio Tajani, Carlo Costalli e numerosi altri esponenti del mondo politico e istituzionale. [foto Rago]

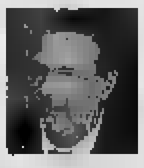
I numeri — DALLA LIPU UNA TAGLIA PER SCOPRIRE CHI HA UCCISO IL CIGNO REALE

250 EURO

I cigni reali di Ostia si spostano ad Anzio. E uno di loro viene barbaramente ucciso. La Lipu di Ostia mette a disposizione una taglia di 250 euro per chi aiuterà ad identificare il colpevole.

Il nome — EUGENIO LA ROCCA «NEL 2004 IL MUSEO DEI FORI IMPERIALI»

Sarà pronto nel 2004 il Museo dei Mercati di Traiano che ospiterà la sede principale del Museo dei Fori Imperiali. Lo ha annunciato ieri il Sovrintendente culturale del Comune di Roma, Eugenio La Rocca, presentando la mostra sui marmi colorati della Roma Imperiale. La Rocca ha detto che i lavori sono a buon punto



La frase

«Ultimamente il Consigliere Carella mi sembra un po' stressato, vittima di una necessità impellente di comunicare in modo ripetitivo e ossessivo. Inoltre, ignora o interpreta a suo piacimento le leggi e lancia accuse campate per aria»

Replica dell'assessore regionale all'Ambiente, Marco Verzaschi, all'esponente dei ds Renzo Carella

Ecco la mappa delle religioni fatta da Caritas e Migrantes

VALENTINO CASTALDO

La Roma multietnica si conferma la culla del cristianesimo con il 65,1 per cento dei fedeli divisi tra Cattolici (101.578 pari al 42,7 per cento) e altri cristiani (53.347 pari al 22,4 per cento). Ma Roma è anche condivisa da Musulmani (47.894 pari al 20,1 per cento), induisti (8.693 pari al 3,7 per cento), buddisti e scintoisti (8.480 pari al 3,6 per cento), animasti (3.196 per all'1,3 per cento) confuciani e tao (1.690 [illegible] 0,7 per cento) ed ebrei (658 pari allo 0,3 per cento).

A rendere note queste cifre, è una recente indagine condotta [illegible] Caritas diocesana di Roma [illegible] la Fondazione Migrantes [illegible] hanno anche [illegible] noto con [illegible] pubblicazione [illegible] titolo: "Immigrati a Roma: luogo di incontro e di preghiera", anche 12.322 (pari al 5,2 per cento) cittadini romani di residenza, ma provenienti da paesi extracomunitari, "sfuggiti" alla catalogazione. La pubblicazione - hanno spiegato le due organizzazioni - hanno svolto questa indagine con molteplici obiettivi legati ad un unico fine: aiutare e favorire attraverso la conoscenza di dati reali, l'integrazione e l'intercultura capitolina. Un obiettivo [illegible] pregiudizi [illegible] ma [illegible] per rinnovare la fede e il dialogo ecumenico tra i cristiani».

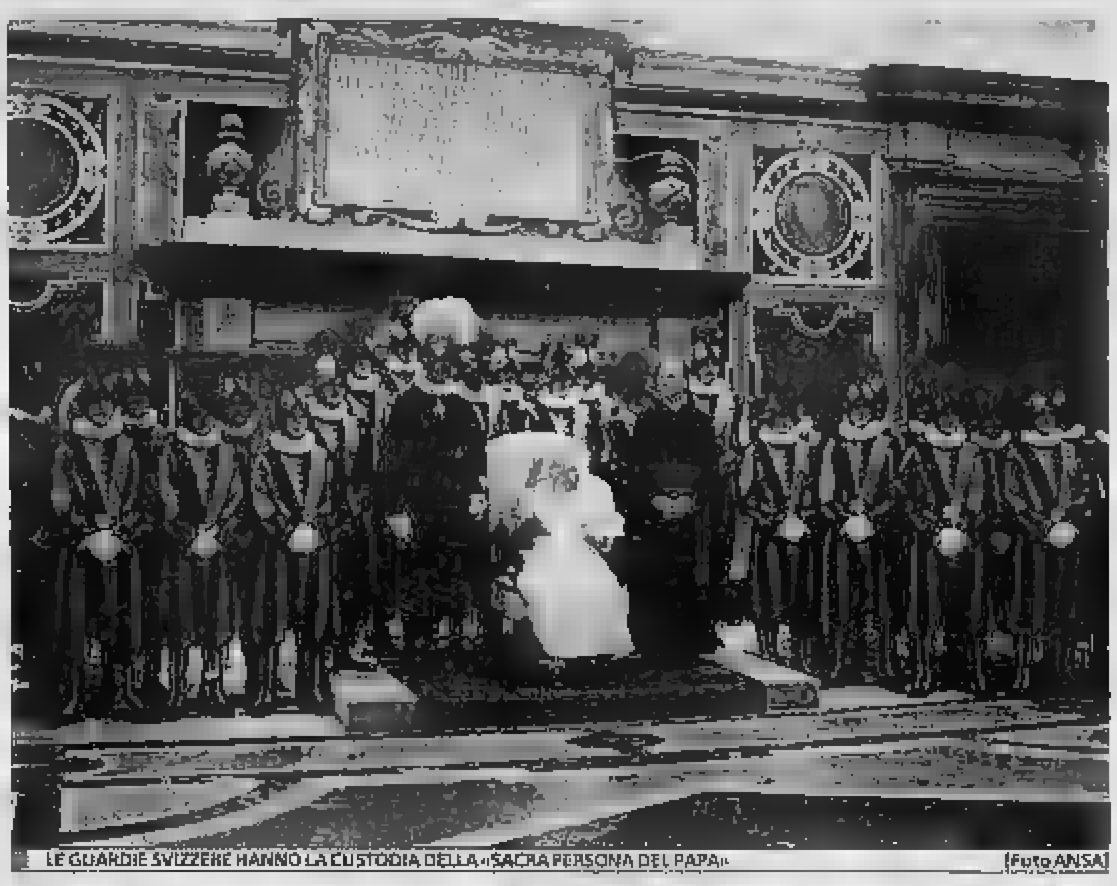
Seguendo proprio l'itinerario della pubblicazione, si scopre la mappa delle celebrazioni cattoliche spesso svolte in lingua originale.

Così, gli africani hanno fatto della Chiesa del Buon Consiglio situata nell'omonima via il loro punto di ritrovo; gli albanesi pregano nella parrocchia Ognissanti in via Appia Nuova 244 e a San Gregorio VII in via del Cottolengo 4; gli argentini a Santa Maria Addolorata a Piazza Buenos Aires; gli [illegible] a San Nicola da Tolentino nell' [illegible] via; i brasiliani a S. Antonio a Campo Marzio; i capoverdiani nel centro di via Sicilia 215; i cechi nel Pontificio collegio di via Concordia; i cinesi nel Centro Chao in piazza dei SS. Apostoli; i congolesi al San Michele in piazza di Pasquino; i coreani in via [illegible] Maria Mediatrice 24; i croati in via Tomacelli 12; gli egiziani in via delle Mantellate 11/a; eritrei ed etiopi nella chiesa S. Tommaso in Parione al civico 33 dell'omonima via; i filippini a S. Prudenziana in via Urbana 50, ma hanno anche tanti altri luoghi di culto; i giapponesi nella chiesa di Maria di Loreto nell'omonima piazza; i greci a S. Attanasio in via del Babuino 149; gli indiani nella chiesa di S. Caterina delle Rose in via dei Funari; gli iracheni in via Cernaia 9; i libanesi in via Aurora 6; i mauriziani in via Merulana 170; i messicani in via Aurelia 675; i nigeriani in via S. Ambrogio dalla Massima 5; i paraguayani in via Monte Ruggero 63; i polacchi in via delle Botteghe Oscure 15; i portoghesi in via dei portoghesi 2; i rumeni in piazza delle Coppelle 72/b; i russi in via Carlo Alb[illegible] 2; gli slovacchi in via Cassia 1416; gli sloveni in via Appia Nuova 884, gli spagnoli in via Giulia 151; gli ucraini in via Boccea 478; gli ungheresi al Lungotevere Tebaldi 12 e i vietnamiti in via Cardinal Pacca 1722.

Roma multietnica si divide tra riti cattolici, musulmani, induisti, buddisti, scintoisti, animisti, confuciani ed ebrei celebrati in lingua originale

OLTRETEVERE ||| A quattro anni dalla nomina del colonnello, avvicendamento al vertice delle guardie svizzere ▪ La Segreteria di Stato è già alla ricerca del successore ▪ La questione aperta del reclutamento: meno domande dei posti disponibili ▪ E quella dell'aggiornamento anche in termini di terrorismo ▪

Segmuller se ne va Un nuovo comandante per l'esercito del Papa



LE GUARDIE SVIZZERE HANNO LA CUSTODIA DELLA «SACRA PERSONA DEL PAPA» (Foto ANSA)

Si era insediato dopo il caso Estermann Dice che lascia per «motivi familiari» e che per i giovani oggi sono più appetibili perché meglio pagati i lavori in patria

GIACOMO GALEAZZI

AAA offresi posto di "difensore" del Papa. A p[illegible] più di quattro [illegible] dalla nomina [illegible] colonnello Pius Segmuller, l'esercito pontificio si ri[illegible] privo, ancora una volta, del suo capo. La Segreteria di Stato vaticana è alla ricerca di un nuovo comandante delle guardie svizzere e l'avvicendamento appare imminente. Segmuller ha deciso di lasciare l'incarico e di rientrare in patria. Il suo successore verrà scelto nelle prossime settimane. Una decisione difficile per il ruolo [illegible] supremo custode della sicurezza personale [illegible] Pontefice e dei prelati di Curia. L'attuale "numero uno", dimissionario ad appena 50 anni, [illegible] subentrato, nel maggio del '98, ad Alois Estermann, ucciso nel suo appartamento in Vaticano, subito dopo la nomina, insieme alla moglie Gladys Romero (secondo [illegible] ricostruzioni ufficiali) dal giovane vicecaporale Cedric Tornay. Pius Segmuller, lascerà l'incarico tra un [illegible] è già stato ricevuto [illegible] Karol Wojtyla in visita [illegible] congedo nella residenza estiva di Castelgandolfo e andrà ad assumere la guida della polizia del cantone di Lucerna.

Esce di scena, quindi, l'alto ufficiale cui [illegible] Papa [illegible] affidato il proprio esercito in uno dei momenti più drammatici della sua secolare storia. Dopo aver promosso una campagna di immagine a sostegno del reclutamento delle guardie svizzere (da tempo al di sotto del numero di effettivi previsti) Segmuller ha deciso [illegible] lasciare il Vaticano e la custodia della «sacra pe[illegible] [illegible] Papa». Ragioni familiari, si limita a dire. La moglie, che è di religione protestante, e i due figli, ormai grandi, desiderano tornare [illegible] Svizzera. Comandare i militari pontifici è [illegible] compito di primo rilievo, ovvio quindi che sia seguita con grande interesse la partenza da Roma di Segmuller, persona vicinissima all'entourage wojtyliano che il 2 [illegible] 1998 [illegible]li affidò il corpo [illegible] [illegible] sotto shock per l'uccisione del precedente capo. Ancora oggi non [illegible] stata [illegible] tutto superata la tragedia che nel '97 aveva evidenziato drammaticamente [illegible] difficoltà, soprattutto nelle motivazioni e nei rapporti interpersonali, di un piccolo esercito. Poco più [illegible] un centinaio di persone, tra reclute e ufficiali. Segmuller, ex colonnello di stato maggiore dell'esercito elvetico,

I nuovi criteri selettivi per l'arruolamento «Quando non si è convinti colloqui psicoattitudinali per il candidato»

laureato in filosofia e insegnante di materie umanistiche, ha affrontato il problema, curando particolarmente la preparazione psicologica dei volontari, il loro addestramento, [illegible] loro gratificazioni. All'ombra del Cupolone ha introdot[illegible] riforme per rendere più gratificanti, agli occhi dei ragazzi dei cantoni svizzeri, i due [illegible] di ferma previsti per prestare servi[illegible] a Roma: semestri universitari, corsi di sicurezza riconosciuti in patria per futuri lavori e seminari di computer. Dopo gli attentati alle Twin Towers e al Pentagono, poi, ha dovuto rafforzare le misure di sicurezza in Curia per far fronte alle possibili minacce terroristiche. A quanto pare, però, non ha avuto effetti immediati la sua campagna per promuovere l'immagine delle guardie svizzere ed attirare possibili candidati.

La questione-chiave resta quella della scarsità [illegible] domande per l'arruolamento. Lo statuto prevede 120 volontari, più i graduati, ma in realtà gli effettivi si aggirano da alcuni anni sui 100-110. Ciò non è dovuto, per Segmuller, alle conseguenze dell'uccisione di Estermann, bensì al fatto che per i giovani sono più appetibili e remunerativi i lavori in Svizzera e che si è in presenza di una generale crisi del [illegible] [illegible] missione religiosa. Pius Segmuller, che in passato ha lavorato per l'Onu ritiene la Santa Sede «un potenziale obiet[illegible] dei terroristi». Ha cercato di modificare il Corpo per renderlo più moderno e adeguato ai tempi. «L'11 settembre- spiega- ha mutato [illegible] nostra attività. Essendo un simbolo, [illegible] Vaticano [illegible] un luogo potenzialmente esposto ad attacchi». Per questo ogni mese nella caserma d'Oltretevere vengono tenute sessioni sulla sicurezza, oltre ai "full immersion" di informatica, comunicazione e condotta, mentre gli ufficiali e i sottufficiali periodicamente vengono mandati in Svizzera con l'obiettivo di tenerli aggiornati sulle tecniche da adottare per proteggere il P[illegible] tra la folla come fossero delle body guards. Arrivato in Vaticano nei giorni [illegible] cui tra le Guardie Svizzere si respirava [illegible] clima di grande disorientamento, Segmuller ha [illegible] di dare una n[illegible] impostazione all'esercito più piccolo [illegible] mondo, incidendo soprattutto sul reclutamento. In Svizzera è stato istituito un ufficio che passa al vaglio le candidature, secondo criteri selettivi. «Ora -precisa- quando non si è convinti fino in fondo su un candidato, lo si sottopone a colloqui psicoattitudinali». Quattro anni e mezzo, dunque, trascorsi a stretto contatto con [illegible] "stanza [illegible] bottoni" della Santa Sede. «Sono contento di un'esperienza che mi [illegible] fatto crescere nella fede- puntualizza Segmuller- avrei voluto rimanere, ma per [illegible] di famiglia ritorno in patria. Conserverò per sempre uno splendido ricordo». Dopo le dimissioni, le Guardie Svizzere, che costituiscono [illegible] dei gradi ufficiali della Curia nell'ambito della Casa pontificia, aspettano un nuovo capo. Intanto non ha ancora trovato soluzione [illegible] "giallo" della strage avvenuta cinque anni fa all'interno delle [illegible] leonine. La madre [illegible] presunto omicida-suicida Tornay e gli avvocati francesi Jacques Verges e Luc Brossolet, hanno chiesto la riapertura dell'inchiesta, rivolgendosi al Papa come massima autorità della giustizia d'Oltretevere.

[illegible] prestigio del Corpo, comunque, resta altissimo, come dimostrano le celebrazioni per [illegible] [illegible] maggio 1527, data eroica nella storia dei militari pontifici. Durante il sacco [illegible] Roma, per difendere Clemente VII dai Lanzichenecchi, [illegible] compagnia elevetica si trovò [illegible] sostenere un'impari prova e soltanto il coraggio del capitano Kaspar Roist permise di [illegible] la vita del papa. Con 147 uomini, [illegible] rimasti uccisi, tentò di difendere il Vaticano, mentre una decina di guardie svizzere portarono in salvo [illegible] Castel Sant'Angelo [illegible] pontefice.

Chi protegge il Pontefice: in Vaticano due corpi di vigilanza

Tra i candidati in pole position Elmar Maeder

Il comandante delle guardie svizzere viene scelto [illegible] Segretario di Stato tra gli ufficiali dell'esercito elvetico. La nomina spetta al Papa. Il candidato più accreditato è il tenente Elmar Thoedor Maeder, 39 anni, sposato e con tre figli. In Curia circola già una terna di nomi, ma l'investitura, osservano Oltretevere, uscirà dall'appartamento papale. Sullo sfondo, la ridefinizione dei compiti. Il Vaticano ha due corpi di vigilanza. Le Guardie svizzere, da [illegible] anni alle dirette dipendenze del Papa, con il compito di difendere la sua persona, i confini dello Stato, gli ingressi dei palazzi apostolici. Arrivano dai cantoni elvetici per una convenzione fra Santa Sede e governo e garantiranno pure la sicurezza dei cardinali elettori durante il conclave. Devono essere cattolici, alti di statura, di buona condotta e prestano servizio per due anni; tranne quelli che sono scelti dalla Curia per completare la loro carriera. Gli "svizzeri", le cui divise sono state disegnate da Michelangelo, furono istituiti da Giulio II della Rovere [illegible] 1506. Una compagnia formata da volontari reclutati in tutti i cantoni elvetici, organizzati militarmente con la missione precisa «d[illegible] custodia del Pontefice e della sua residenza». I loro compiti includono i servizi di sicurezza e di onore durante le funzioni religiose e gli incontri diplomatici. Una rappresentanza [illegible] Guardia svizzera accompagna [illegible] pontefice nei viaggi all'estero. Il secondo corpo, invece, è la vigilanza vaticana, i cui componenti hanno una [illegible] [illegible] scuro e funzioni di polizia giudiziaria e di sicurezza. Alla testa dei 110 agenti c'è l'ispettore generale Camillo Cibin, in stretto contatto [illegible] i cardinali Szoka e Sodano. A difesa del Vaticano fino al 1970 esistevano altri due corpi: la Guardia Nobile, creata nel 1801, e la Guardia Palatina, nata nel 1850. Trent'anni fa, però, Paolo VI decise di sopprimere tutti i corpi militari, ad eccezione delle Guardie Svizzere che «devono svolgere il servizio militare e di sorveglianza con la nobiltà [illegible] le ha sempre contraddistinte». Non sono mai state truppa da guerra [illegible] hanno quattro ufficiali, sei alabardieri [illegible] tamburini. Nonostante le dimensioni ridotte, le guardie del corpo di Sua Santità osservano una rigida disciplina militare.

gia.gal.



IL [illegible] PIU [illegible] (Foto ANSA)

Duri i commenti dall'opposizione

Asl: tutti promossi

Sono stati tutti promossi dalla giunta regionale i direttori generali della Asl del Lazio. Voti positivi, per il 2001, mentre per il 2002 la giunta farà un'ulteriore valutazione il prossimo 10 dicembre. L'esecutivo, guidato da Francesco Storace, ha deciso anche di dotarsi di un comitato di monitoraggio formato [illegible] tecnici della Presidenza della Regione e degli assessorati alla Sanità ed al Bilancio che avrà un potere di «silenzio-assenso» sulle uscite. «Siamo al paradosso- [illegible] il commento del consigliere regionale Prc Salvatore Bonadonna - Siamo al punto [illegible] dover difendere la sanità pubblica dai suoi amministratori. Con la delibera di oggi, Storace ammette lo spreco di denaro per consulenze carissime, creazione di primariati, duplicati [illegible] quelli già esistenti e convenzioni per forniture e servizi a [illegible] zero». Per il consigliere regionale dei Ds Giulia Rodano si tratta di «un altro segno dello stato di confusione e marasma che domina ormai la politica sanitaria regionale. Per il capogruppo [illegible] Pdci Alessio D'Amato «sui direttori generali delle Asl, la giunta di Storace ha scelto di non scegliere. Vengono promossi tutti a causa di un gioco [illegible] v[illegible] interni alla maggioranza». «Non ci sono parole per commentare la conferma di tutti i direttori generali delle Asl», ha osservato invece il capogruppo della Margherita Giovanni Hermanin, che ha ricordato che «la sanità del Lazio è la prima in Italia per indebitamento per l'anno 2001». «In re[illegible] i direttori generali delle Asl sono stati rimandati a dicembre» è il commento [illegible] Raffaella Milano, assessore comunale alle politiche sociali, mentre chiede di «aprire [illegible] trattativa a carte scoperte», il segretario [illegible] Uil, Alberto Sera.

LIBERE»

Dopo gli albanesi, a Roma sono sbarcati i rumeni a controllare le strade del sesso

La Questura ha ricostruito la mappa della prostituzione in mano ai clan balcanici: Prenestina (fino al Mattatoio) Tiburtina, Salaria e Cristoforo Colombo Centoquarantesi persone arrestate in venti giorni

FRANCESCO GRIGNETTI



IL QUESTORE NICOLA CAVALIERE

Stanno sulla strada. In vendita. Giovanissime prostitute bianche e venute da Paesi lontanissimi, costrette all'inferno della strada. E fin qui niente di nuovo. l'ultima scoperta questo mondo sommerso sono i rumeni: non tanto le donne, che negli ingranaggi prostituzione italiana ci sono finite, poverette, da molto tempo. Piuttosto gli uomini che rappresentano la novità. Bande malviventi hanno fatto un definitivo salto qualità. Contendono territorio agli albanesi. E ormai controllano fette consistenti del «mercato» del sesso a pagamento.

sono imposti con la forza, ovviamente. Perché se gli albanesi scherzano quanto a metodi, anche i rumeni hanno imparato presto. Insomma, nella geografia della prostituzione, pi pezzi della Prenestina, della Tiburtina, della Salaria e della Cristoforo Colombo (ché altre le strade delle nigeriane) ormai si parla spesso in rumeno.

Insomma non caso se ieri, nel presentare il resoconto di una larga operazione antiprostituzione voluta fortissimamente dal ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, il questore Nicola Cavaliere ha ed alcune di queste donne rumene. «Quello che più mi conforta - dice - è che molte ragazze avviate alla prostituzione pronte a collaborare con noi. Dall'inizio dell'anno sono le donne che hanno avuto il riconoscimento di collaborazione dalla magistratura. Dieci soltanto negli ultimi giorni».

I risultati a Roma sono ati; 216 persone arrestate in tre settimane, 642 clandestini invitati a lasciare l'Italia, 72 espulsi in maniera coattiva. Perché se le ragazze collaborano con la polizia, mettono a verbale le loro storie, le confermano in un'aula di tribunale, ecco che per loro scatta il premio del permesso di soggiorno (articolo 18 della legge sull'immigrazione, una proposta del precedente governo) e per i sodalizi criminali si apre la porta del carcere.

La ragazza rumena Nadja, esempio, è di quelle che collabora con la squadra mobile. Vent'anni, un corpo da fotomodella, molte esperienze da dimenticare. Ha raccontato alla dirigente Giovanna Petrocca suo dramma purtroppo è tristemente ripetitivo: «Sono arrivata in Italia qualche mese fa passando dal Montenegro. Mi avevano promesso posto di lavoro come cameriera. Sono rinchiusa subito in un appartamento dove mi hanno violentato. Ho capito che per si apriva la strada della prostituzione. Ho provato a ribellarmi. Mi hanno minacciato e picchiato. Mi hanno fatto capire che sarei finita male».

E qui per Danja, la ragazza rumena, è cominciata la solita trafila di protettori. a pagamento (incassi fino a cinquecento euro al giorno), segregazione, telefono cellulare da cui è possibile solo chiamare. Con una variante che la dice lunga sulle sottigliezze psicologiche cui il clan rumeno è capace. In maniera irregolare, ma più o meno ogni due settimane, le mostrano una ricevuta di versamento internazionale. Sono cinquecento euro che il clan spedisce alla famiglia di Danja. Senza causale. Una cifretta che rende felici i suoi familiari e che intanto lega la ragazza al miraggio di una emancipazione impossibile. «Un vero ricatto morale. Più efficace tante botte», spiegano Petrocca e il suo capo, Nicolò D'Angelo.

Ma naturalmente non sono scomparsi gli albanesi. Una delle 44 ragazze che stanno collaborando con la magistratura raccontato dei suoi protettori Dashi e Emil che la sfruttavano dopo averla comprata un altro albanese, la tenevano rinchiusa in appartamento di via Lotti o poi in una pensione a Lavinio. Loro la rifornivano di cibo e di profilattici. Sempre loro si preoccupavano, il giorno dopo che la polizia aveva fermato casualmente la ragazza per un controllo, terrorizzarla a dovere. Ma inutilmente.

Ma si creda che sulla prostituzione speculino soltanto gli stranieri. Degli arrestati, ben 67 sono italiani. C'è anche il titolare del camping Roman River, in via della tenuta Piccirilli, a Montesacro: affittava in esclusiva sue roulotte a prostitute dell'est, 13 euro al giorno. L'avevano arrestato giusto una settimana prima perché aveva affittato a prezzi esorbitanti le roulotte a immigrati clandestini. «Un piccolo record, essere arrestati due volte in dieci giorni per lo stesso reato», dice Cavaliere.

Revisionismi/1

Gramsci sfrattato

Il Comune di Guidonia sfratta Antonio Gramsci da una via centrale e lo relega in periferia, ripristinando invece via Aldo Chiorboli, come si chiamava prima del 1946, dedicata a un fascista antemarcia. Chiorboli, già amico di Italo Balbo, operaio all'aeroporto militare, nel 1939 perse la vita tentando di salvare un pilota. Mussolini in persona a volere premiare la sua memoria con una medaglia d'oro. Dice il sindaco Stefano Sassano: «Temo strumentalizzazioni sul caso».

Revisionismi/2

Teniamoci Axum

Dopo Teodoro Buontempo, mezza Alleanza nazionale è insorta contro la restituzione della stele di Axum agli etiopi. Risposta di Giuliano Urbani, ministro ai Beni culturali:



L'OBELISCO DI AXUM

«Sono rammaricato... Ma la stele di Axum, così come la Venere di Cirene, vanno restituite. Non si tratta di una decisione soggettiva, tantomeno legata a criteri estetici e di nazionalismo. A chi non avrebbe fatto piacere che fossero rimaste in Italia? Purt dobbiamo ottemperare a delle "obbligazioni" internazionali assunte in passato dal governo italiano. Impossibile sottrarci».

Lettere

Le lettere possono spedire personalmente a Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 4766805

SMS 335.1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Un museo dentro l'auditorium

Italia Nostra
romana

L'Associazione Italia Nostra in riferimento a quanto dichiarato in diverse interviste dall'architetto Renzo Piano, sul completamento urbanistico del «Parco della Musica», sente il dovere fornire un contributo innovativo di idee per gli interventi previsti nell'area dell'Auditorium Flaminio. Oltre alla più che a realizzazione di un parcheggio, si parla anche di non lio specificate opere d'edilizia residenziale di un albergo:; questo, per «far sistema» le tre sale ed complesso sportivo Nervi. chiedere notizie dettagliate sull'esatta ubicazione degli interventi, riteniamo che, per meglio evitare un ulteriore, disastroso, carico urbanistico in già ampiamente oberata dal traffico veicolare, meglio sarebbe «alleggerire» le cubature previste destinandole a progetti di pubblica utilità. La nostra idea è di promuovere in questa zona, la realizzazione della sede per il Museo nazionale degli Strumenti Musicali con gli annessi laboratori di restauri, tutt'oggi inesistenti a Roma come in Italia. La più importante riconosciuta collezione di strumenti antichi e moderni del mondo, si trova da , con lo status «deposito», negli angusti ed assolutamente inadeguati locali di piazza Santa Croce in Gerusalemme. Poco conosciuto, con gran parte delle collezioni non visibili perché stipate depositi, ed una «emergenza sanitaria» in atto dovuta all'azione di tarme e muffe che mina l'integrità fisica degli strumenti ospitati, questo museo che tutto il mondo ci invidia, reclama una sede adeguata. Sono anni, inoltre, che è ferma la ristrutturazione della palazzina attigua al museo che avrebbe dovuto ospitare, primo in Italia, il Centro di Studi Organologici; ovvero lo studio fisiologico di tutti gli strumenti musicali, materia imprescindibile lo studio della storia della musica e della esecuzione. Ecco quindi un'altra idea da affiancare sede Museo, poiché crediamo maturi i tempi per un serio protocollo d'intesa con il Ministero per i Beni Culturali, l'Istituto Centrale del Restauro e, eventualmente, il Cnr. Per quanto riguarda degli strumenti musicali, dobbiamo affermare che è questa purtroppo materia quasi del tutto sconosciuta all'Istituto Centrale del Restauro: l'occasione in cui diversi anni fa, fu allestito un apposito laboratorio per l'Organo di Girolamo Frescobaldi S. Maria in Trastevere. Crediamo quindi che questa possa un ottima occasione per offrire all'Istituto del San Michele, per la prima volta in Italia, lo spazio il contesto più adatti per una «factory», capace di autofinanziarsi nel servire che il mercato privato.

Idea interessante. In effetti bellissimi strumenti antichi del museo Santa Croce in Gerusalemme andrebbe trovata una sede adeguata. Il nuovo potrebbe essere il luogo giusto.

IL PRESIDENTE DELL'ATAC

Calamante: sì al Bit a un euro ma non si risolve l'emergenza

«L'assessore Mario Di Carlo [illegible] più volte chiesto l'aumento [illegible] bene Ma è [illegible] goccia nel mare [illegible] poco fa per le nostre finanze. [illegible] Aracri vuole che Veltroni tolga i bus ai romani lo dica chiaramente»

MARCO LAUDONIO

Il [illegible] a un euro. Per l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Aracri «è necessario. Ma il presidente dell'Atac, Mauro Calamante, si oppone». Oggi il presidente dell'Atac risponde alle accuse dell'assessore.

Presidente Calamante [illegible] così? Lei si oppone all'aumento [illegible] biglietto dell'autobus?

«L'assessore al traffico, Mario Di Carlo, ha più volte chiesto l'aumento e mi sta bene. Ma è una goccia [illegible] mare, [illegible] risolve la nostra emergenza finanziaria. Se Aracri vuole che Veltroni tolga i bus ai romani lo dica chiaramente».

C'è un'emergenza?

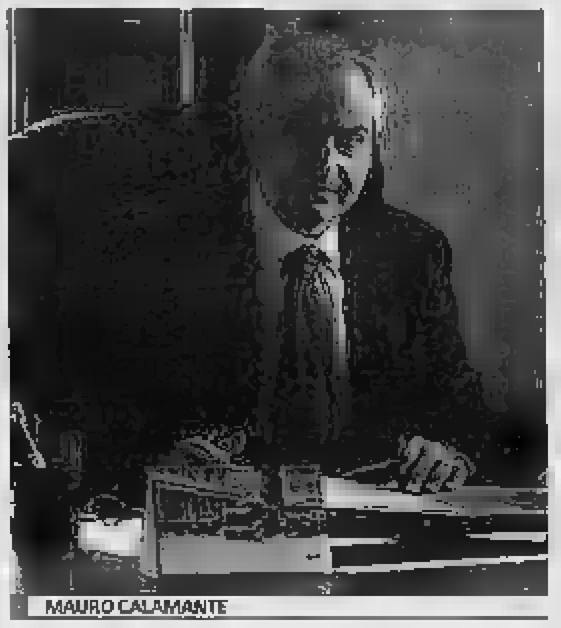
«L'aumento del bit farà incassare 20 milioni d'euro. [illegible] per garantire i livelli di trasporto attuali [illegible] almeno altri 150 milioni».

Aracri dice di non sapere quanti chilometri percorriate ogni anno.

«E' curioso che l'assessore non conosca i dati. Il Campidoglio trasmette i chilometraggi alla Regione ogni due mesi. L'Atac è un'azienda, [illegible] regala soldi, [illegible] quanti chilometri percorre ogni bus. Nel '98 abbiamo percorso 130 milioni [illegible] chilometri, nel 2001 circa 160. Ogni anno s[illegible] 10 milioni di chilometri in più».

Più chilometri vuol [illegible] anche più costi.

«Infatti misuriamo i costi [illegible] chilometro. Nel [illegible] un chilometro costava 12.000 lire, oggi 7.000 lire. Nel '98 la vendita d[illegible] biglietti copriva il 28% delle spese, nel 2000 [illegible] 37%. [illegible] i contributi calano: dal 1999 [illegible] Campidoglio stanzia 355 miliardi di lire e la Regione 466».



MAURO CALAMANTE



UN AUTOBUS DELL'ATAC

Sono 3 anni, dunque, che la Regione non riduce i fondi.

«Fino al 2001 la Regione girava i trasferimenti decisi dal Governo. Ma [illegible] quando ha la mano libera non è cambiato nulla. Eppure noi abbiamo diminuito i costi».

Aracri vi rimprovera di non aver incassato gli aumenti annui previsti dalla legge.

«Dal 1997 una legge regionale stabilisce il prezzo per chilome[illegible] percorso. Un parametro mai applicato, altrimenti dovevano darci altri 180 miliardi. Albertini prende da Formigoni 4.500 lire per chilometro percorso e Storace co[illegible] dà appena 2.850. Cotral e Trenitalia hanno stipulato contratti migliori dei nostri».

L'Atac merita[illegible] più?

«Il Cotral "produce" 80 milioni di chilometri, da sempre. Ma il loro contratto del 2001 era di 185 milioni d'euro e quello nuovo [illegible] ben 250 milioni. Perché questi aumenti? Sono contento per i lavoratori del Cotral ma è [illegible] costo enorme. Una gestione sciagurata ha portato il Cotral a stare con l'acqua alla gola. Ora riceve più soldi, senza un piano industriale, alla fine, secondo me, sarà svenduto. A Roma c'è il 70% del trasporto pubblico nel Lazio, servono più fondi».

Ma il trasporto pubblico è non una priorità di tutti?

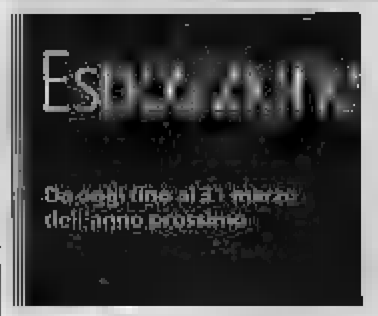
«In teoria sì, ma gli investimenti devono seguire le belle parole. [illegible] può pensare alla terza corsia del raccordo, è la strada più trafficata di Roma. [illegible] si parla di bretelle, circonvallazioni e sottopassi sento puzza di bruciato: Storace abbassa la guardia sulla cura del ferro. Nella nuova Finanziaria ci sar[illegible] meno soldi. E' micidiale per i Comuni, costretti ad aumentare tasse e tariffe».

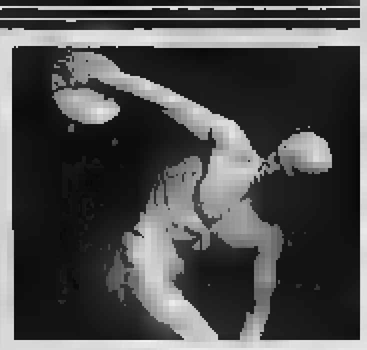
UNIVERSITA' Novità assoluta: nascono tre corsi di nuova concezione alla Sapienza e alla Gregoriana

ARCHITETTURA SACRA-Nasce l'esperto in architettura sacra. Un master annuale in «Progettamento ed adeguamento di Chiese» è stato istituito grazie all'accordo siglato tra il preside della facoltà d'architettura «Valle Giulia» Roberto Palumbo e monsignore Giancarlo Santi, architetto della conferenza episcopale italiana. La finalità è creare professionisti della progettazione ecclesiastica.

ETICA PUBBLICA-L'etica pubblica entra tra le offerte formative dell'Università Gregoriana (infotel: 0667015449), dando la possibilità a chi lo supera, di conseguire il diploma. Questa iniziativa è parte integrante di "Laikos", il progetto con il quale l'Ateneo del Vaticano si rivolge ai laici che, attraverso appropriati insegnamenti, potranno avere una visione più ampia sulle diverse manifestazioni culturali ed interculturali realizzate nella Capitale.

RELAZIONI TRA I POPOLI-E' nato il corso triennale in «Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e le Relazioni tra i popoli», promosso dalle Facoltà di Scienze della Comunicazione e Scienze Umanistiche dell'Università La Sapienza. Il corso affronta lo studio di discipline quali storia, politica internazionale, diritto, economia e antropologia. Previsti due indirizzi: storico e socio-economico.





Oltre alla Capitale altri sette i luoghi coinvolti nel Lazio

Parte il viaggio nello sport dell'Italia antica fra musei e archeologia

GUGLIELMO BUCCHERI

Il progetto è ambizioso e suggestivo allo stesso tempo: da oggi (e fino al 31 marzo prossimo) [illegible] alzerà il sipario sulla grande mostra tematica «Lo Sport nell'Italia Antica» che vedrà coinvolti 73 tra musei e aree archeologiche italiane. «L'obiettivo principale è coinvolgere i giovani e in particolare le scuole per recuperare fiducia [illegible] confronti dei musei e dell'arte in genere», sottolinea Giuseppe Proietti, direttore generale per i beni archeologici. L'inaugurazione avverrà in contemporanea in tutte le sedi coinvolte e coincide con le Giornate europee del patrimonio. L'itinerario nella Capitale parte [illegible] Museo Nazionale Etrusco [illegible] Villa Giulia con l'esposizione «Lo sport nell'Italia antica» per passare attraverso il Museo Nazionale Romano, Terme [illegible] Diocleziano con «Lo sport nell'Italia antica; [illegible] atleti e recite dalle Odi di Pindaro» e le opere esposte, sette statue in marmo d'auriga, provenienti dall'area di Porta Portese, nell'Aula di S.Isidoro in Thermis. Da visitare «Gioco e sacrificio. Rito e competizione nelle società umane» al Museo Nazionale Preistorico ed Etnografi[illegible] «Luigi Pigorini» e i percorsi espositivi articolati in cinque temi inerenti all'argomento della manifestazione: «Arte del Gandhara, Vicino e Medio Oriente Antico, Estremo Oriente Antico, Islam, Sud-[illegible] asiatico» al Museo nazionale d'Arte Orientale, Palazzo Brancaccio.

Nel Lazio saranno coinvolti musei e luoghi archeologici [illegible] Palestrina, Tivoli, Sperlonga, Cassino, Vulci, Cerveteri, Sutri e Tarquinia. «Complessivamente saranno esposte oltre 3000 opere del periodo ellenico e romano - così Proietti -, opere in parte conosciute e in parte inedite che mai, però, avevano avuto modo di essere ammirate contemporaneamente seguendo un filone tematico». Nei 73 musei italiani i visitatori potranno ammirare non solo i reperti archeologici scelti per rappresentare lo sport, [illegible] saranno coinvolti anche a livello interattivo attraverso simulazioni, ambientazioni e modelli che ricostruiscono l'atmosfera antica. «Questa iniziativa sottolinea ancora una volta quanto sport faccia rima [illegible] cultura. Spero che da questa mostra emerga la grandezza dei popoli del passato che alle discipli[illegible] sportive hanno dedicato un valore fondamentale. Basti pensare che le arte figurative sono nate proprio grazie ai Giochi olimpici e che gli stessi giochi sono riusciti a durare per ben undici secoli fermando addirittura le guerre», così Mario Pescante, sottosegretario ai Beni culturali.

Oggi l'inaugurazione per un itinerario tematico che andrà avanti fino al 31 marzo del prossimo anno. Poi, l'iniziativa sarà riproposta prendendo come nuovo tema la moda, il costume [illegible] la bellezza.

Monte Mario, sit-in per i cani avvelenati

Gli abitanti del quartiere Monte Mario oggi scenderanno in strada, organizzando un sit-in alle 16.00 di fronte al Centro Don Orione in via della Camilluccia per protestare contro l'avvelenamento di cani e gatti avvenuto nello [illegible] week end. Gli animali [illegible] morti domenica dopo la consueta passeggiata [illegible]lla zona dei campi sportivi del Don Orione. I decessi, avvenuti in pochi minuti - secondo i veterinari interpellati - sono da attribuirsi a veleni letali.

Uccise la moglie confermato l'ergastolo

Confermata la pena all'ergastolo per Franco Scoppola, l'uomo che il 3 settembre 1999 uccise a colpi di pistola la moglie, Lucia Centanni, e ferì leggermente un figlio durante una lite avvenuta in un appartamento di via Crivellucci. La decisione è dei giudici della I sezione della Corte di Cassazione, i quali hanno fatto proprie le conclusioni cui [illegible] giunta la Corte d'assise d'appello. L'omicidio avvenne al culmine di una discussione, scaturita da un banale pretesto: il ricambio [illegible] un telefono cellulare. La lite degenerò [illegible] Scoppola inseguì la moglie e la uccise. Un proiettile ferì anche uno dei 3 figli, Giulio, che si era frapposto tra i due genitori.

Ottengono mutuo per casa inesistente

Avevano ottenuto un mutuo di 62.000 euro da una banca di Roma per l'acquisto di un appartamento inesistente, ma sono stati bloccati dalla polizia al momento di incassare l'assegno. Due uomini di 42 e 25 anni, quest'ultimo in carcere da alcuni mesi a Regina Coeli per reati di droga, sono stati denunciati per tentata truffa, falso e sostituzione di persona.

Sequestrata all'Esquilino [illegible] [illegible]annosa

Oltre 300mila confezioni di creme medicinali, 30mila occhiali da vista e 6mila giocattoli sprovvisti del marchio «Ce» sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza a due società di import-export gestite da cinesi [illegible] sede all'Esquilino. Inoltre sono [illegible] sequestrati anche 23mila armi da taglio e circa mille apparecchiature elettroniche con marchio contraffatto.

Flauto day i migliori musicisti oggi in città



Per Syrinx si danno appuntamento [illegible] teatro delle Muse grandi strumentisti: da Persichilli a Fromanger Tanti concerti e anche lezioni pubbliche da ascoltare per carpire i segreti dei grandi

Gli appassionati di flauto non pensino oggi di andare fuori Roma. Da Angelo Persichilli, primo flauto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia a Trevor Wye, solista in tutto il mondo [illegible] famoso per [illegible] sue pubblicazioni didattiche, da Benoit Fromanger, flauto solista dei Munchner Philharmoniker a Andrea Griminelli, partner di grandi star come Pavarotti, Sting, Elton John e James Taylor, in città si danno appuntamento i migliori flautisti in circolazione nel mondo per «Syrinx», la giornata del flauto, che si svolge oggi al teatro delle Muse grazie all'Accademia Italiana del Flauto.

Inizia a mezzogiorno il primo appuntamento affidato a Maria Fabiani, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese che eseguirà musiche di Johann Sebastian Bach [illegible] al pianista Tonino Riolo. Seguirà Andrea Manco giovane e promettente flautista che proporrà classici dello strumento [illegible] Karg-Elert [illegible] Prokofiev. Alle 16 un concerto spettacolo: Trevor Wye si esibirà con «Let's practice»: l'autore [illegible] metodi impiegati in tutto [illegible] mondo svelerà i suoi segreti.

Alle 18 sarà la volta di Griminelli che eseguirà brani di Enesco, Chaminade [illegible] Gaubert. Per [illegible] volta lo si ascolterà nella [illegible] veste classica.

Dopo il giovanissimo Francesco Loi - primo flauto all'Orchestra del teatro Carlo Felice [illegible] Genova - seguirà Luisa Sello [illegible] una performance dedicata al flauto contemporaneo con brani di Stockhausen e Hendrix.

La giornata finirà verso le 21 con il concerto del francese Fromanger dedicato alle trascrizioni di Mendelsshon e Schubert e del duo composto da Antonio Amenduni e del pianista Kostantin Bogino.



Premi Faber ecco i nomi

Oggi in Campidoglio i Premi Faber 2002 a Giulio Andreotti, Marco Pannella, Mirko Tremaglia, al cosmonauta Roberto Vittori, ai giornalisti Massimo Magliaro e Paolo Mieli e al Presidente del Consiglio comunale di Roma, Giuseppe Mannino. Il premio organizzato da «Il Collegio» viene assegnato a coloro «che hanno saputo aggiungere valore al progresso». Si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica ed il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Senato. Anche due premi speciali: il primo «Omaggio a Roma» verrà consegnato al sindaco Walter Veltroni; il secondo, «Omaggio alla vita», andrà tra gli altri alla psicoterapeuta Maria Rita Parsi

Tutti a Fregene per Federico Fellini



RENZO ROSSELLINI E GABRIELLA BOCCARDO



GIANNI E INA MASSARO

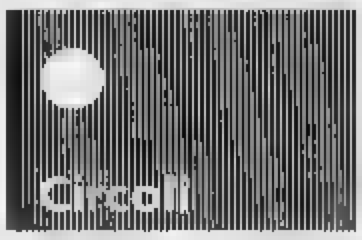


LUCIANO EMMER E PHILIPPE [illegible]



[illegible] E ADRIANO PINTALDI

Al Premio Fregene per Fellini grande festa del cinema italiano. Tra registi, attori e produttori c'erano anche Renzo Martinelli, Luciano Emmer, Maurizio Nichetti, Eros Puglielli, Stefano Cabrini, [illegible] Giraldi, Andrea Porporati assieme agli organizzatori: da Adriano Pintaldi, direttore artistico a Gianni Massaro presidente dell'Anica e della giuria. [fotoservizio UMBERTO PIZZI]



GOLF CLUB PARCO DE' MEDICI
GARA GRANDE ECLETTICA

[illegible] Si disputa domenica sul green del Parco de' Medici l'ultima gara valida per la Grande Eclettica, la Glycine Golf Cup 2002. Formula di [illegible] 18 buche stableford Hcp. - 3 categorie

CIRCOLO VELICO ALI6
DOMENICA [illegible] GARE

[illegible] Regate e trofei sociali da assegnare agli iscritti al Circolo Ali6 del presidente Roberto Leoni con sede sul lago di Bracciano. [illegible] palio Coppa Alitalia, il Trofeo Lifonti e il Memorial Zucchi

I CANOTTIERI
RIPRENDONO DA [illegible]

[illegible] Dopo la pioggia di medaglie venute da Siviglia i Canottieri romani vincenti provenienti da Aniene, Roma e Lazio, torneranno in acqua a metà ottobre a Sabaudia per i Campionati Assoluti [illegible] Marina Militare

Campionato d'Africa a Roma al Breda

L'iniziativa nata anche per favorire l'integrazione dei tanti stranieri nella capitale

ENZO CILENTO

Si apre domenica sui campi della Polisportiva Breda di [illegible] Casilina, il I Torneo Torneo Calcistico per la Solidarietà all' Unione Sportiva Africana

L'iniziativa è nata dal lavoro del presidente della "Positive Step Foundation", Grey Yeyemi, e dall'amministratore dello stesso circolo, l'avvocato Okeadu Enneka, anche allo scopo [illegible] favorire l'integrazione e la socializzazione dei tanti africani che lavorano e studiano nella Capitale, come il giovane camerunese Yene Joseph, presidente dell'Associazione degli Studenti del Camerun in Italia (Ascai).

Otto le squadre in campo a partire dalle 15,30 di domani: da [illegible] mista Etiopia-Eritrea alle Stelle della Sierra Leone, più Nigeria (favorita), Senegal, Ghana, [illegible] Leoni Indomabili del Camerun, Marocco e Tunisia. Tra le stelle il manager nigeriano Sunny Bassey Morgan e Kanu Eze, tutti calciatori o ex calciatori. Ad ospitarli il Circolo della Polisportiva Breda del presidente Antonino Postarino, società che esiste fin dal 1969 inglobando il campo del Dopolavoro Breda, e che oggi può contare su tecnici del calibro di Stefano Ferretti (ex Lazio [illegible] Pescara di Galeone), Giancarlo Marini (Lazio e Genoa) e Enrico Spinosi, fratello di Luciano ed ex calciatore del Cagliari.



KANU EZE

Ceroli [illegible] Veltroni pace è fatta

Polemica di giornata. Finito con una [illegible] telefonata di chiarimenti e di stima reciproca tra il sindaco Veltroni e l'artista Mario Ceroli. Tutto inizia nel bel mezzo di un'intervista dell'Ansa a Ceroli che, anticipando la sua prossima mostra su Pinocchio a fine ottobre, riferisce di sentirsi poco amato da Roma e in particolare dal sindaco Veltroni il quale «non dimostra sensibilità per le mie opere. Mi dicono che non gli sono mai piaciute». Ceroli poi fa riferimento alla scultura Goal - realizzata in occasione [illegible] mondiali del [illegible] poi spostata dall'Olimpico a viale Tiziano. Operazione effettuata proprio dal sindaco all'insaputa però di Ceroli. Il sindaco, dispiaciuto, telefona subito all'artista dichiarando di apprezzarlo moltissimo « lo considero un grande artista che onora [illegible] nostra città con le sue opere che mi sono sempre piaciute». L'artista intanto smentisce di aver attaccato il Campidoglio. [illegible] stima di Veltroni è indiscussa tanto che la famosa scultura Goal « è in attesa di un'illuminazione migliore per essere vista anche [illegible] notte e per una seconda inaugurazione di assoluto rispetto. Alla presenza dell'artista». [ele.mar]

Sport



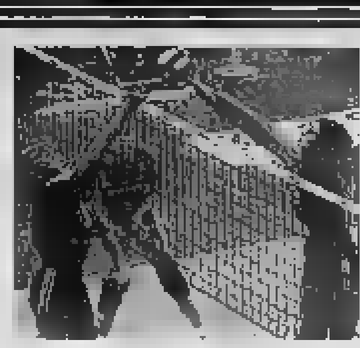
[illegible] IN CAMPO

[illegible] Nuovamente tempo di campionato per i ragazzi di Piero Bucchi che dopo il [illegible] contro [illegible] Scavolini Pesaro affronteranno (al Palazzetto [illegible] viale Tiziano) l'Eu[illegible] Roseto. La formazione capitoli[illegible] guida la classifica insieme alla Benetton Treviso, alla Monte dei Paschi Siena e all'Olimpia Milano.



BASKET/VIRTUS PER [illegible] DA [illegible]

[illegible] Uno dei protagonisti [illegible] ce[illegible]o sulla Scavolini, Marko Tusek, fissa gli obiettivi della stagione: «Per quanto riguarda lo scudetto non vedo favorite della vigilia. Siamo tutte sullo stesso livello [illegible] Roma può concorrere [illegible] volata per [illegible] titolo», così l'ala/centro della Virtus.



NASCE SUPERFIVE CINQUE SOCIETA' [illegible]

[illegible] progetto «Superfive Roma» [illegible] pronto al decollo. L'accordo di sinergia e collaborazione stipulato [illegible] cinque realtà leader della capitale negli sport di squadra femminili (Libertas San Saba per l'hockey, Casal [illegible] Pazzi per il volley, [illegible] Raffaele per il basket, [illegible] Devils per il softball e Vis Nova per la pallanuoto) [illegible] prepara al «battesimo» ufficiale.

LA [illegible]

Da Montella a Cassano a Totti: Capello finisce «fuori» squadra

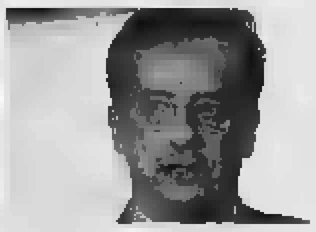
**Il tecnico è il grande accusato da giocatori che sembrano non credergli più.
Dopo la lite [illegible] il capitano tocca [illegible] Guardiola: «Tornerei al Brescia, non si sa mai»
Cosmi, [illegible] nome per il futuro «L'allenatore [illegible] rispettato»**

GUGLIELMO BUCCHERI

La [illegible] della bottiglietta d'acqua lanciata da un Vincenzo Montella infuriato [illegible] pomeriggio del San Paolo (era la penultima sfida dell'anno dello scudetto giallorosso) all'indirizzo di Capello oggi non farebbe più notizia. Lunga è, infatti, la lista dei romanisti «stufi» di don Fabio fra labiali colti dalle telecamere e gestacci in diretta [illegible] negli spogliatoi: da Montella a Cassano, a Batistuta a Guardiola [illegible] per finire con il capitano Francesco Totti. Tutti contro il loro condottiero che, a tre anni dallo sbarco a Fiumicino, sembra aver esaurito gli effetti [illegible] timoniere miracolo[illegible] (in fatto [illegible] risultati e mentalità). «Capello [illegible] si tocca», tuona il gran capo Franco Sensi, ma a legare i destini del tecnico a quelli di una Capitale con [illegible] fiato [illegible] è un ingaggio da capogiro (circa sette miliardi e [illegible] a stagione fino al giugno 2005 delle vecchie lire). Esautora[illegible] dei suoi poteri un allenatore prima della scadenza dell'attuale accordo significherebbe, per le casse giallorosse, un esborso economico da brividi senza alcun ritorno, così l'unica strada per [illegible] saluto anticipato sarebbe quella delle dimissi[illegible]i [illegible] Capello. «Il contratto [illegible] come un matrimonio: [illegible] può rimanere insieme come separarsi», [illegible] ritornello [illegible] don Fabio alle prese con prove di ammutinamento. La truppa [illegible] stanca [illegible] la decisione di fare i bagagli per Brescia con un giorno in anticipo sul calendario ha fatto urlare [illegible] grande «tradimento». Così Totti manda [illegible] quel paese ordini [illegible] consigli del tecnico e si trova costretto a festeggiare (ieri) i suoi ventisei anni nella quiete del ritiro; così Guardiola sussurra ad una emittente radiofonica della provincia bresciana che l'ipotesi di un nuovo trasloco [illegible] corte Mazzone [illegible] sarebbe proprio azzardata; così Batistuta (e Montella e Cassano) si scoprono a nervi tesi dentro e lontano dal campo. «Le decisioni dell'allenatore vanno rispettate: il nervosismo [illegible] frutto [illegible] risultati che [illegible] arrivano», spiega Serse Cosmi alla guida del Perugia, ma pronto a far salti [illegible] gioia se dovesse arrivare [illegible] chiamata [illegible] Trigoria. «Sono tifoso della Roma, [illegible] è una novità: sono convinto che se qualcuno della Capitale mi chiamasse, Gaucci mi lascerebbe partire», [illegible] [illegible] tecnico umbro. Il futuro di Capello rimane un'incognita: già [illegible] Milan dei grandi (o meglio, della vecchia guardia) andò male una volta: don Fabio non ha alcuna intenzio[illegible] di rinunciare alla quarta avventura in giallorosso, ma davanti ad una squadra [illegible] missiva e distratta lo scenario potrebbe cambiare repentinamente. Ad aiutare a sciogliere l'enigma Capello, potrebbero contribuire anche le sorti azzurre del Trap: non è mistero che se l'Italtrap dovesse steccare il doppio ravvici[illegible]o incontro con Jugoslavia e Galles (in programma a metà ottobre) inevitabili arriverebbero i saluti del condottiero dell'ultimo, amaro, Mondiale [illegible] Estremo Oriente. La soluzione sarebbe segnata: tecnico-ponte fino agli Europei e poi spazio al Capello nazionale.

«Vi prometto una vittoria contro il Brescia, dobbiamo regalare una gioia ai nostri tifosi», spiega Totti il giorno dopo la grande arrabbiatura di Trigoria. Domani Mazzone farà da spettatore alla rinascita giallorossa o alla nascita di una crisi in piena regola. Quella dei rapporti (squadra-tecnico) è già insanabile.

[illegible] I TIFOSI GIALLOROSSI [illegible] «Senza Rete» [illegible] voce fuori campo li chiama ladri



Il Sindaco scriverà una lettera di protesta alla trasmissione di Rete 4

«Chi ha detto questo è un imbecille. I cittadini di Roma e i sostenitori romanisti meritano rispetto»



FABIO CAPELLO. Il tecnico giallorosso è finito sul banco degli imputati

FERMO IL CAMPIONATO

La Lottomatica in cerca di sponsor e di rinforzi per il tecnico Lusi

FLAVIO MELONI

Ancora una giornata di stop per il Super 10, per l'incontro [illegible] nazionale contro [illegible] Romania, ma [illegible] Lottomatica Rugby Roma è in pieno fermento. La società capitolina si sta movendo su più fronti: quello economico-societario (la ricerca [illegible] capitali freschi), quello del mercato e quello più squisitamente agonistico. Il presidente Massimo Agostini sta cercando di concludere, al più presto possibile, alcuni contratti con società romane interessate ad affiancarsi alla Lottomatica [illegible] sponsor. Tra le più interessate ci sarebbe una società di telecomunicazioni. Il compito del general manager Sandro Missori, quello di trovare rinforzi per Lussi, sta andando rapidamente a termine. In questa settimana è stato raggiunto un accordo con Santiago Montaguto, un centro-ala italo-argentino [illegible] ottimo livello [illegible] che sarà presto disponibile, e con il nuovo numero otto. Il nome di quest'ultimo è ancora un mistero, ma di certo c'è che sarà un acquisto importante, che è neozelandese, e che [illegible] arriverà a R[illegible] prima del 5 ottobre (sta disputando le finali nel suo paese). Saltato definitivamente l'acquisto dell'italo-argentino Francesco Peralta, che ha effettuando un periodo di prova con Lusi. [illegible] centro non è riuscito [illegible] ottenere il nullaosta da Bologna e si è dovuto unire a Ferrara (detentrice di tutti i cartellini). A Missori non rimane che trovare un pilone di buona qualità per definire conclusa la campagna acquisti. [illegible] più parti si fa il [illegible] di Andrea Lo Cicero, in rotta con il [illegible] club, lo Stade Toulousain. [illegible] dalla Rugby Ro[illegible] continuano ad [illegible] attestati di stima per il giocatore, ma [illegible] interesse reale.

Sul piano agonistico, Pino Lusi sta facendo "trottare" i suoi ragazzi per arrivare alla ripresa del campionato con uno stato di forma maggiormente adeguato. Al momento la situazione dell'infermeria è ancora critica, ma [illegible] migliorando. Sempre fermo Caio[illegible] (rientro in campo stimato per dicembre), De Angelis ha ricominciato ad allenarsi con la squadra e per il 26 ottobre potrebbe essere già in campo. Il neozelandese Faiva'ai è ancora alle prese con lo stiramento alla coscia rimediato nella partita d'esordio, e probabilmente [illegible] riuscirà ad essere pronto per la partita con l'Overmach. Si è fermato in [illegible], sempre per stiramento, anche Castellani. Dovrebbero recuperare, invece, Giampiero e Luciano Mazzi. Mentre la Lottomatica affina gli artigli per la ripresa del campionato, la La[illegible] Primavera si prepara ad affrontare la [illegible]conda partita della serie A. I romani, reduci dalla buona prova all'Acqua Acetosa contro il Paese (39-13), si preparano alla trasferta di domani sul camp[illegible] Cus Firenze. «Sarà [illegible] giornata giusta per fare [illegible] dovute verifiche - ha affermato l'allenatore Giampiero Granatelli -. Domenica scorsa abbiamo disputato una buona gara, soprattutto per i cinque punti conquistati, ma adesso è il momento di vedere dove possiamo arrivare. Siamo una formazione piena di giovani e per questo non possiamo fare una stima delle nostre potenzialità. A Firenze andiamo comunque per fare risultato. Poi ci sarà anche l'esordio dell'argentino Nicolas Galastro. Da lui mi aspetto molto».

la guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

MUSICA

Dirige il maestro Entremont e canta Bracha Kol

Introducono l'evento Renzo Piano ■ Luciano Berio

Il Coro di Santa Cecilia dedica il concerto alla Fondazione Zevi

LUCA DEL FRA

Torna a Roma il beneamato Coro di Santa Cecilia, che questo sabato (21.00) insieme all'Orchestra si esibisce al Nuovo Auditorio. A dirigerli sarà Philippe Entremont e con [illegible] cantante Bracha Kol darà vita a [illegible] concerto dedicato [illegible] "Fondazione Bruno Zevi" che domenica alle 11.00 inaugura la sua nuova sede in via Nomentana [illegible] dove era la redazione della memorabile rivista "L'architettura - cronache e storia". Per questo a introdurre il concerto saranno Renzo Piano e Luciano Berio, che fanno parte del comitato scientifico e ci sarà anche la figlia di Zevi, Ada Chiara, [illegible] della Fondazione è presidente.

Dopo i discorsi, l'abbinata Entremont e Kol, [illegible] direttore fran[illegible] e una [illegible] soprano israeliana: il motivo si capisce [illegible] programma. Apre Milhaud con i "6 Chants populaires hébraïques", poi Ravel, "Deux mélodies hébraïques" per voce e orchestra, mentre "La mort d'un tyran" per coro, percussioni e strumenti, sempre di Milhaud, chiuderà [illegible] prima parte del concerto. Nelle melodie musicate da Ravel, Bracha Kol [illegible] il suo canto potrà rendere tutta la musicalità dei due testi scritti in lingue semitiche. La parte finale del concerto è dedicata alla scuola musicale di Vienna: ecco allora di Webern l'Op. 6 e la "Verklärte Nacht" di Schönberg, entrambe nelle loro versioni per orchestra d'archi.

Visto che si festeggia la Fondazione Bruno Zevi, radice comune del programma sembra essere la cultura ebraica, ma Webern che ci azzecca? La [illegible] presenza suggerisce ulteriore trait d'union nella dimensione cameristica dell'orchestra comune a tutti i brani, un genere per cui Entremont nutre vera passione.



PHILIPPE ENTREMONT

In più

[illegible] MILHAUD, COMPOSITORE E PIANISTA, NAS[illegible] NEL 1892 A AIX [illegible] PROVENCE

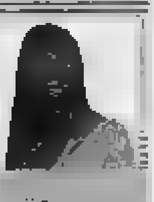
NEL 1919 FONDA IL "GRUPPO DEI 6" CON AURIC, HONEGGER, DUREY, POULENC, TAILLEFERRE

[illegible] PER BALLETTO "LE BOEUF SUR LE TOIT" È IL SUO PRIMO [illegible]

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzo
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
[illegible] ■ piazza Cavour 22, tel. 06 [illegible]		
Giovanna la pazza	Sala 1	15.20, 17.40, 20.10, 22.45, (1.00 € 5,00) € 7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 2	15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.45, (1.00 € 5,00) € 7,50
Minority Report	Sala 3	17, 19.30, 22, (1.00 € 5.00) € [illegible]
Stuart Little 2	Sala 3	15.20
Minority Report	Sala 4	15, 17.45, 20.20, 22.55, (1.00 € 5,00) € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 5	15.30, 17.45, 20.30, 22.50, (1.00 € 5,00) € 7,50
"O" come Otello	Sala 6	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45, (1.00 € 5,00) € 7,50
Men in Black 2	Sala 7	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50, (1.00 € 5,00) € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 8	15.20, 17.40, 20.20, 22.50, (1.00 € 5,00) € 7,50
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	15.10, 16.50, 18.30
Formula per un...	Sala 9	20.30, 22.50, (1.00 € 5,00) € 7,50
A Time for Dancing	Sala 10	15.10, 17, 18.50
Full Frontal	Sala 10	20.30, 22.50, (1.00 € 5,00) € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Callas Forever		[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. [illegible]		
About a Boy	Sala 1	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Sala 2	15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 5,50
A Time for Dancing	Sala 3	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Le Grand Bleu	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,25
We were soldiers	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 6,25
Al vertice della...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 6,25
Pollicino	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,25
Velocità massima	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,25
[illegible] ■ viale [illegible] 19/21, tel. 06 816.4382		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Men in Black 2	Sala 2	16.30, 18.30
Un viaggio chiamato...	Sala 2	20.40, 22.40 € 7
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 781.0656		
Minority Report	sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
"O" come Otello	sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	16.30, 18.30
A Time for Dancing	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70
Asterix & Obelix...	Sala 4	18, [illegible], 20.20, 22.30 € 6,70
Men in Black 2	Sala 5	[illegible] 22.30 € 6,70
Un viaggio chiamato...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Kissing Jessica Stein	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,20
Last resort	Sala 2	18, 20.10, 22.30 € 6,20
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
About a Boy	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 7,50
Giovanna la pazza	Sala 2	11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45, 00.50 € 7,50
"O" come Otello	Sala 3	10, 12, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45, 00.45 € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45, 00.50 € 7,50
Men in Black 2	Sala [illegible]	11.50, 13.40, 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45, 00.30 € 7,50
[illegible] 36, tel. 06 290.3408		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.50, 22.30 € 5,15
Asterix & Obelix...	Sala 2	16.10, 18.20, 20.25, 22.30 € 5,15
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	16, 17.30 € 5,15
Men in Black 2	Sala 3	19, 20.40, 22.30 € 5,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, [illegible] 06 [illegible]		
Giovanna la pazza		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 6,20
Magdalene	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. [illegible] 561 [illegible]		
Callas Forever	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40, 00.45 € 7,00
Minority Report	[illegible]	17, 20, 22.50 € 7,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.15, 22.40, 00.35 € 7,00
Le Grand Bleu	Sala 4	15, 17.40, 20.20, 22.55, 00.55 € 7,00
About a Boy	Sala 5	15.15, 17.50, 20.20, 22.55, 00.40 € 7,00
"O" come Otello	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 00.25 € 7,00
Magdalene	Sala 7	15.15, 17.45, 20.15, 22.40, 00.50 € 7,00
Men in Black 2	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55
Velocità massima	Sala 9	20.30, 22.45, 00.40 € 7
A Time for Dancing	Sala 10	15.45, 18, 20.15, 22.30, 00.40 € 7,00
Minority Report	Sala 11	15.30, 18.30, 21.30, 00.15 € 7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35, 00.35 € 7,00
Stuart Little 2	[illegible]	15, 16.50, 18.30
Giovanna la pazza	Sala 13	20.25, 22.50, 00.55 € 7
Men in Black 2	Sala 14	16.15, 18.15, 20.20, 22.30, 00.20 € 7,00
■ CINEPLEX G[illegible] [illegible] della Lucchina 90		
Minority Report	Sala 1	14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 6,00
Men in Black 2	Sala 2	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20, 0.10 € 6,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	15, 16.50 € 6
Giovanna la pazza	Sala 3	19.30, 21.55, 0.15 € 6
A Time for Dancing	[illegible] 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.30 € 6,00
"O" come [illegible]	Sala 5	16, 18, 20, 22, 0.05 € 6,00
Stuart Little 2	Sala 6	16 € 6
Al vertice della...	[illegible]	17.45, 20.10, 22.35, 0.55 € 6
Asterix & Obelix...	Sala 7	15.30, 17.40, [illegible]50, 22, 0.15 € 6,00
M'ama, non m'ama...	Sala 8	16.15, 18.10, 20.05, 22, 0.10 € 6,00
Salton Sea - Incubi...	Sala 9	15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.15 € 6,00
About a Boy	Sala 10	16, 18, 20, 22, 0.10 € 6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pollicino		16, 18, 20, 22 € 7,00
■ DEI PICCOLI [illegible] della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		15.20, 17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. [illegible]		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Men in Black 2	Sala 1	15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 7,00
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Al vertice della...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Velocità massima	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

A PROPOSITO DI:



Arcuri
Manuela Arcuri (Giovanna la pazza) sulla golosità: «Sui dolci che regalo, o compero per me, faccio sempre aggiungere delle scaglie di cioccolato fondente per esaltarne il sapore».

Hartnett
Josh Hartnett ("O" come Otello) vive a St. Paul perché «è un posto ideale per mettere su famiglia: sciare, bellissimo e poi ci sono i laghi. I miei agenti sanno che odio Los Angeles e che non potrei mai viverci quindi non mi fanno storie e mi lasciano metter radici dove voglio».



Full Frontal
Dopo gli attacchi dell'11 settembre Soderbergh ha deciso di eliminare dalla storia la presenza di alcuni cartelli con su scritto: «Come sopravvivere in una stanza d'hotel in Ranuite».

Film	Sala	Orari e prezzo
Asterix & Obelix...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Men in Black 2	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.[illegible] 7,00
■ DRIVE IN ■ piazza [illegible] degli Acilii 6/9, tel. 06 569.30549		
Wasabi		21.30, 23.30 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Nessuno in un...	[illegible]	16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 € 7,00
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
About a Boy		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Men in Black 2	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
Callas Forever	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Velocità massima	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Due amici		17.15, 19, 20.40, 22.30 € 6,20
■ FIAMMA [illegible] Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Dark Blue World	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Men in Black 2	Giove	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Minority Report	Marte	16.30, 19.30, 22.30 € 5,50
Asterix & Obelix...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
"O" come Otello	Saturno	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Magdalene	Venere	17.30, 20.10, 22.30 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	[illegible]
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
[illegible] Company - Protocollo Praga		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Velocità massima	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Callas Forever	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
M'ama, non m'ama...	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
La forza del passato	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 1[illegible], 22.30 € 6,20
■ HOLIDAY ■ largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ INTRASTEVERE ■ vicolo [illegible] 3a, tel. 06 588.4230		
About a Boy	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 7,00
Encantado	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
[illegible] ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Men in Black 2	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 7,50
Suspicious River	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ KING [illegible] Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50



Farrell
Colin Farrell (Minority Report) a proposito delle sue preferenze alcoliche: «Alla gente che ama bere tequila invece che birra dico sempre continuate pure. Poi, mentre starete a casa a vomitare l'anima, pensate a me al pub che sorseggio una Amstel Light».

The Tracker
Le riprese, durate sette settimane, si sono svolte nell'Australia del sud, a Arkaroola, riserva privata in un territorio, semi-deserto e incontaminato, a 130 chilometri da Leigh Creek.



Tatou
Audrey Tatou (M'ama non m'ama) sulla possibilità di lavorare negli Usa: «Pur di fare un film americano sarei disposto a recitare in una commediola, ma non accetterei mai un ruolo nell'ennesimo sequel di qualche film demenziale».

Film	Sala	Orari e prezzo
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 [illegible]24		
Minority Report VO		16.15, 19, 22 € 7,00
■ LUX [illegible] ■ via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
Minority Report	Sala 1	15.30, 18.30, 22.30 € 7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	15, 16.30
Salton sea-Incubi...	Sala 2	18, 21, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing	Sala 3	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 7,50
[illegible]	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 5	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 7,50
"O" come Otello	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.50 € 7,50
Prossima apertura	[illegible]	
Formula per un...	Sala 8	15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 7,50
Giovanna la pazza	[illegible]	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 7,50
Men in Black 2	Sala 10	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Formula per un...	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Minority Report	Sala 2	[illegible]10, 17.35, 20.10, 22.35 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.35 € 6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.30, 17, 18.30 € 6,50
We were soldiers	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, [illegible] 786.086		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Dark Blue World	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 7,50
Callas Forever VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Il principio...	Sala 2	17.15, 20, 22.30 € 7,00
■ [illegible] ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Men in Black 2	[illegible]	16.15, 18.15 € 6,50
We were soldiers	[illegible]	20.10, 22.30 € 6,50
A Time for Dancing	[illegible]	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	15.45, 17.05, 18.30 € 6,50
Frailty	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,50
Stuart Little 2	Sala 4	16.15, 18.20 € 6,50
Wasabi	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
■ NUOVO [illegible] ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Diario di M. Manzoni	Sala A	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
Magdalene VO	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
"O" come Otello VO	Sala 1	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Frailty VO	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
We were soldiers VO	Sala 3	16, 19, 22 € 6,20
■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00
■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Minority Report	[illegible]	15.30, 18.30, 22.30 € 7,50
Men in Black 2	[illegible]	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
Asterix & Obelix...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Le Grand Bleu	[illegible]	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 7,50

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) di [illegible] vari, con [illegible] Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 2 / QUATTRO FONTANE 3 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / TIBUR 2

■ **[illegible] FOR DANCING. [illegible]** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larisa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non [illegible] sul serio la passione per danza, [illegible] invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Julliard School. [illegible] una malattia [illegible] di infrangere il suo sogno. ADRIANO 10 / [illegible]ERA 1 / ATLANTIC 3 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 4 / LUX 3 / MISSOURI 2 / UCI MARCONI 2 [illegible]NER VILLAGE 6

■ **ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato trentotto anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta [illegible] dare un [illegible] alla propria [illegible]. Decide [illegible] partecipare, così, alla riunione di genitori single inventa [illegible] strane e assurde e finisce per fare amicizia [illegible] il figlio di [illegible] madre separata. Il film è tratto [illegible] romanzo omonimo di [illegible] Hornby. ALCAZAR 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / MET[illegible]TAN 4 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 13

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese [illegible] missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che [illegible] per scatenare la guerra [illegible] Russia e Stati Uniti. ANDROMEDA 4 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / [illegible]SO 4 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica [illegible] • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis [illegible] aiuto ai galli, Asterix e C. [illegible]O 5 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 4 / MADISON 3 / ODEON 3 / ROXY PARIOLI SMERALDO / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 4 / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 10, 15

■ **[illegible] COMPANY - [illegible] PRAGA. OO** (Azione) di Joel [illegible], con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto [illegible] portare a termine una missione. GIOIELLO / TIZIANO / WARNER VILLAGE 2

■ **[illegible] FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ALCAZAR / [illegible]OMEDA 2 / CINELAND 1 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / KING [illegible] MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / WARNER VILLAGE 13

■ **DARK BLUE WORLD. OOO** (Drammatico) di [illegible] Sverak, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata [illegible] nazisti e lui, [illegible] l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. FIAMMA 2 / METROPOLITAN 1 / WARNER VILLAGE 16

■ **[illegible] MATILDE MANZONI. OOO** [illegible] (gr[illegible]afico) di [illegible] Capofferri, con Ludovica Andò, Urbano Barberini • Tra gli anni 1847 e 1856, le vicende familiari delle due sorelle Vittoria e Matilde, figlie dello scrittore italiano e padre [illegible] Alessandro Manzoni. NUOVO OLIMPIA A

■ **FORMULA [illegible] UN [illegible] OO** (Thriller) di Barbet Schroeder con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 6 / LUX 8 / MADISON 1 / WARNER VILLAGE 13

■ **FRAILTY. OOO** (Thriller) di [illegible] Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... [illegible] 3 / NUOVO PASQUINO 2

■ **FULL FRONTAL. OOO** (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi [illegible] celebre "Sesso, bugie e videotape". ADRIANO 10

■ **GIOVANNA LA PAZZA. OO** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'Imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro [illegible] una vera passione [illegible] gli intrighi di [illegible] finiranno per dividerli. ADRIANO 1 / BARBERINI 2 / CAPITOL / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / LUX 9 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 5

■ **KISSING JESSICA STEIN. OOO** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, [illegible] Juergensen • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2

■ **[illegible] OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. HOLIDAY / NUOVO SA[illegible] QUATTRO FONTANE 4

■ **LA FORZA DEL PASSATO. OO** (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, [illegible] Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre morto era in realtà una spia [illegible] Kgb. [illegible]

■ **LAISSEZ-PASSER. OOOO** (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di [illegible] uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia [illegible] Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. EDEN FILM CENTER 4 / QUATTRO FONTANE 1

■ **LE GRAND BLEU. OOO** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo [illegible] anni, approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 4 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 4 / CINELAND 4 / LUX 5 / ODEON 4 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 6

■ **M'AMA, NON M'AMA... OO** (Commedia nera) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio. ADMIRAL / ADRIANO 3 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GREENWICH 2 / PARIS

■ **MAGDALENE. [illegible]** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, [illegible] Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni '70, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 2 / CIAK 2 / CINELAND 7 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA B / QUIRINALE 2 / ROMA / [illegible]NO / TRIANON 3

■ **MEN IN BLACK 2. OO** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 8, 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 3 / EURCINE 2 / GALAXY GIOVE / JOLLY 2 / LUX 10 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / ROYAL 2 / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 7, 10

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 2, 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUCKY BLU / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / REALE 1 / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3, 8 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ **"O" COME OTELLO. OO** (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il [illegible] Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro del suo college e ama, ricambiato, la figlia del preside [illegible]. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 6 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 5 / GALAXY SATURNO / [illegible] / NUOVO PASQUINO 1 / REALE 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 9

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO** (Animazione) di Robin Budd, [illegible]novan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". [illegible] ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 3 / GALAXY VENERE / LUX 2 / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 3, 14

■ **POLLICINO. OOO** (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ANDROMEDA 5 / COLA DI RIENZO KIDS

■ **SALTON SEA - INCUBI E MENZOGNE. OO** (Thriller) di D. J. Caruso, con Val Kilmer, Vincent D'Onofrio, Adam Goldberg • Un musicista jazz, vittima della droga, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca vivo. Ma, forse, un modo di uscirne c'è. CINEPLEX GULLIVER 9 / UC[illegible] 7 / WARNER VILLAGE 17

■ **THE TRACKER. OOO** (Drammatico) di Rolf de Heer, con David Gulpilil, Gary Sweet, [illegible] Gemeaux 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di aver ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. [illegible] SAVOY 3

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 1 / QUIRINALE SALE 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 4

■ **VELOCITÀ [illegible] OO** (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 6 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 2 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 2

Il colore dell'Impero come espressione di potere

Ai Mercati di Traiano si apre oggi la mostra «I Marmi Imperiali» Fino [illegible] 19 gennaio



ROSSELLA FABIANI

«Il lusso? Roba d'altri tempi», recita un vecchio adagio. E mai detto è apparso più vero visitando la mostra «I marmi colorati della Roma Imperiale» ai Mercati di Traiano.

Promossa dal Comune e organizzata in collaborazione con Civita e l'Università La Sapienza e l'Istituto Universitario di Venezia, con il sostegno del Monte dei Paschi di Siena, la mostra nasce da un'idea di Patrizio Pensabene e Lorenzo Lazzarini. Entrambi docenti, il primo alla Sapienza, il secondo all'Istituto Universitario di Venezia. E si avvale della collaborazione di Marilda De Nuccio e Lucrezia Ungaro.

Oltre trecento i pezzi esposti, tutti marmi colorati: porfido rosso, porfido verde, [illegible] antico, pavonazzetto, cipollino, basanite, giallo antico, alabastro cotognino, murra, portasanta, africano, per citarne solo alcuni. Provenienti da Napoli, Palermo, Firenze, Ostia e anche da Copenaghen, Bruxelles, Colonia, Berlino, Gerusalemme, Madrid e Siviglia. Quattro le sezioni. La prima riunisce [illegible] scultura per il loro valore estetico formale. Con i ritratti, le opere decorative, quelle con i temi dedicati alle divinità, agli animali e ai personaggi mitologici, e la grande statuaria. Come la colossale statua acefala di un imperatore seduto in porfido rosso (la pietra imperiale per eccellenza) proveniente da Cesarea Marittima in Palestina. Per la prima volta in Italia. [illegible] la statua dell'imperatrice Matidia in [illegible] bigio, dal museo di [illegible] Aurunca. Per la prima volta a Roma. E il magnifico



STATUA DI MATIDIA. In marmo bigio, da Sessa Aurunca. A sinistra capitello in marmo rosso, da Ostia

gruppo scultoreo dei [illegible] barbari inginocchiati in pavonazzetto che sorreggevano [illegible] tripode provenienti due da Napoli e [illegible] da Copenaghen e ricomposti in occasione di questa mostra davvero straordinaria. La seconda [illegible] ne [illegible] dedicata alle [illegible] [illegible] marmo, dell'Egitto, della Tunisia, della Grecia e dell'Italia. Alle tecniche di estrazione, lavorazione e trasporto dei blocchi di marmo. A Roma erano portati lungo il Tevere fino all'altezza dell'Aventino, dove era [illegible] porto dei marmi. Una terza sezione [illegible] invece dedicata all'analisi petrografica dei materiali [illegible] [illegible] professore Lorenzo Lazzarini. Infine la sezione dedicata al riuso del marmo imperiale durante l'antichità rinascimentale. Alla mostra [illegible] anche collegati i percorsi della via Biberatica, del giardino della Torre delle Milizie e dei Fori [illegible] Augusto e di Traiano dove i marmi sono esposti nel loro contesto originario.

Il progetto dell'allestimento della mostra [illegible] [illegible] Studio Mastrella. Il catalogo è di Marsilio Editore.

nel dettaglio

LA MOSTRA RIMARRA' APERTA FINO AL 19 GENNAIO DEL PROSSIMO ANNO

E' VIS[illegible] TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 19 CHIUSO IL LUNEDI'

IL BIGLIETTO E' DI 8 E[illegible] PREVISTE [illegible] VISITE DIDATTICHE CON ARCHEOLOGI

Imminente apertura Sala 5

■ **PARIS** ■ via Magna Grecia 112, tel. [illegible] 704.96568
M'ama, non m'ama... — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,20

■ **POLITECNICO FANDANGO** ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

■ **QUATTRO FONTANE** ■ [illegible] Quattro Fontane 23, tel. [illegible] 474.1515
Laissez-passer — Sala 1 — 16, 19, 22 € 7,00
Kissing Jessica Stein — Sala 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001 — [illegible] — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 7,00
L'imbalsamatore — Sala 4 — 16.15, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00

■ **QUIRINALE** ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Magdalene — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ **REALE** ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Minority Report — Sala 1 — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
"O" come Otello — Sala 2 — 16.30, [illegible].30, 20.30, 22.30 € 6,70

[illegible] ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio chiamato amore — 16, 18.15, 20.20, 22.20 € 7,00

■ **RIVOLI** ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 5,15

■ **ROXY PARIOLI** ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Magdalene — Rubino — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
Minority Report — Zaffiro — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Asterix & Obelix... — [illegible] — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
11 settembre 2001 — Topazio — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00

■ **ROYAL** ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report — [illegible] — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
Men in Black 2 — [illegible] — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,71

■ **SALA TROISI** ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Men in Black 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,20

■ **SAVOY** ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00548
Asterix & Obelix... — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Men in Black 2 — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
The Tracker — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Peter Pan - Ritorno... — [illegible] — 16.30, 18.30
Giovanna la pazza — Sala 4 — 20.10, 22.30 € 7

■ **TIBUR** ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,50
11 settembre 20[illegible] — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 5,50

■ **TRIANON** ■ via M. Scevola 98, tel. 06 785.8158
Minority Report — Sala 1 — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Magdalene — Sala 2 — 20.20, 22.40
Asterix & Obelix... — Sala 2 — 16, 18.10
Men in Black 2 — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
La [illegible] — Sala 4 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,00
Un viaggio chiamato... — Sala 5 — 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 7,00

■ **TRISTAR** ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Asterix & Obelix... — Sala Blu — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 6,00
Minority Report — Sala Rossa — 15, 17.40, 20.20, 23 € 6,00
"O" come Otello — Sala Verde — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 6,00

■ **UCI CINEMAS MARCONI** ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Minority Report — Sala 1 — 15.30, 18.30, 21.30, 0.30 € 7,25
Peter Pan - Ritorno... — Sala 2 — 15.30, 17.05 € 7,25
A Time for Dancing — Sala 2 — 18.40, 20.40, 22.40, 0.40 € 7,25
"O" come Otello — Sala 3 — 16.30, 18.20, 20.20, 22.20, 0.30 € 7,25
Asterix & Obelix... — Sala 4 — 15.30, 17.40, 20.20, 22.30, 0.40 € 7,25
About a Boy — Sala 5 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.40, 0.50 € 7,25
Men in Black 2 — Sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 € 7,25
Salton Sea - Incubi... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40, 0.40 € 7,25

[illegible] ■ via [illegible] 18, tel. 06 442.31216
Asterix & Obelix... — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ **WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO** ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Men in Black 2 — Sala 1 — 16.10, 18.10, 20.10, 22.20, 0.25 € 7,50
About a Boy — [illegible] — 15.40, 17.50, 20, 22.10, 0.30 € 7,50
Minority Report — Sala 3 — 16, 19, 22, 0.55 € 7,50
Minority Report VO — [illegible] — 15.30, 18.30, 21.30, 0.30 € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 5 — 15, 17.15, 19.30, 21.50, 0.10 € 7,50

■ **WARNER VILLAGE** [illegible] **PARCO DE'** [illegible] ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
About a Boy — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.50 € 7,50
Velocità massima — [illegible] — 14.30, 17, 19.35, 22.20, 0.40 € 7,50
Peter Pan - Ritorno... — Sala 3 — 13.55, 15.45, 17.35 € 7,50
Bad Company — [illegible] — 19.55, 22.25, 1 € 7,50
Un viaggio chiamato... — Sala 4 — 15, 17.10, 19.20, 21.40, 0.10 € 7,50
A Time for Dancing — [illegible] — 15.50, 18.05, 22.50, 1.05 € 7,50
Giovanna la pazza — Sala 5 — 20.20 € 7,50
Le Grand Bleu — [illegible] — 14.50, 17.20, 20, 22.40, 1.15 € 7,50
Men in Black 2 — [illegible] — 15.20, 17.30, 19.40, 21.50, 24 € 7,50
Minority Report — Sala 8 — 16.10, 19.10, 22.10, 1.10 € 7,50
"O" come [illegible] — Sala 9 — 14.50, 17.15, 19.40, 22, 0.30 € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 10 — 14, 16.25, 18.55, 21.25, 23.55 € 7,50
Minority Report — Sala 11 — 15.35, 18.35, 21.35, 0.35 € 7,50
About a Boy — Sala 12 — 14.55, 17.05, 19.25, 21.45, 0.05 € 7,50
Formula per un... — Sala 13 — 15.05, 17.35, 22.45, 1.30 € 7,50
Callas Forever — Sala 13 — 20.15 € 7,50
Peter Pan - Ritorno... — Sala 14 — 14.45, 16.35 € 7,50
Al vertice della... — [illegible] — 19.05, 21.55, 0.55 € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 15 — 15.05, 17.25, 19.45, 22.15, 0.45 € 7,50
Dark Blue World — Sala 16 — 14.25, 16.55, 19.35, 22.05, 0.35 € 7,50
Salton Sea - Incubi... — Sala 17 — 15.55, 18.20, 20.35, 22.55, 1.15 € 7,50
Men in Black 2 — Sala 18 — 14.05, 16.05, 18.15, 20.25, 22.35, 0.45 € 7,50

CINEMA ROMA ■ Arene

■ **ARENA TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Il più bel giorno [illegible] mia vita 20.30, 22.30

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ **ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO** via Apelle 1, tel. 06 509.16710. Cuori estranei 17.30, 21.15

■ **ASSOCIAZIONE** [illegible]. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6783 Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala B: Casomai 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala C: Respiro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ **AZZURRO SCIPIONI**. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il gusto delle fragole 18.30 Sorrisi di una notte d'estate 20.30 Il settimo sigillo 22.30 El topo 24.00. Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sottotitoli in francese) Il volto 20.30 Come in uno specchio 22.30

■ **CARAVAGGIO** via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210. Ricette d'amore 17.00, 18.50, 20.40, 22.30

■ **CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. La sposa in nero 21.15

[illegible] **PROVINCE** viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Amnèsia 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

■ **DETOUR** via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Tetsuo 21.00 Tokyo Fist 22.45

■ **DON BOSCO** via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Scooby-Doo 16.00, 18.00

■ **GRAUCO** via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Mi ricordo... sì, mi ricordo [illegible]

■ **TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Bad Company - Protocollo Praga 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]

■ **ALFELLINI** ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664
"O" come Otello — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Callas Forever — Sala 2 — 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Stuart Little 2 — Sala 2 — 16 € 4,13
Asterix & Obelix... — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,70

A PROPOSITO DI



Freeman
Per Morgan Freeman (Al vertice della tensione) lavorare insieme a Gene Hackman in "Under Suspicious" non è stato difficile perché «ho imparato a lavorare con icone viventi del cinema anni fa, quando recitai insieme a José Ferrer. Mi ricordo che io guardavo come fosse un marziano e sul set stavo sempre sulle spine tanto che per farmi smettere mi diceva sempre: "Morgan, Fattela passare!"».

Dark Blue World
I produttori paragonano i 5 anni di durata della Seconda Guerra Mondiale ai 4 anni delle loro battaglie personali per riuscire a completare il film.



Arquette
Il nome di Rosanna Arquette (Le grand bleu) è immortalato in una canzone della band Toto che vinse anche un Grammy nel 1983 come brano dell'anno. L'attrice usciva con uno dei componenti del gruppo.

[illegible] COLLEFERRO

■ **ARISTON** ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
About a Boy — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Formula per un... — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Velocità massima — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno... — Rossellini — 16, 18.10 € 3,62
Bad Company — Rossellini — 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report — Tognazzi — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Experiment — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
"O" come [illegible] — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

■ **CINEPLEX FERONIA** ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Men in Black 2 — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 € 6,20
Bad Company — Sala 2 — 15.20, 17.50, 20.10, 22.30, 0.45 € 6,20
"O" come [illegible] — Sala 3 — 15.45, 17.55, 20.05, 22.15, 0.30 € 6,20
Stuart Little 2 — Sala 4 — 15.45 € 6,20
Al vertice della... — Sala 4 — 17.50, 20.10, 22.30, 0.45 € 6,20
A Time for Dancing — Sala 5 — 16, 18.10, 20.20, 22.30, 0.35 € 6,20
Peter Pan - Ritorno... — Sala 6 — 16, 18 € 6,20
Giovanna la pazza — [illegible] — 20.05, 22.25, 0.45 € 6,20
About a Boy — [illegible] — 16.10, 18.15, 20.20, 22.25, 0.30 € 6,20
Asterix & Obelix... — [illegible] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.45 € 6,20
Le Grand Bleu — Sala 9 — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30, 0.50 € 6,20
Minority Report — Sala 10 — 16.2[illegible] 19.10, 22, 0.45 € 6,20

[illegible]

■ [illegible] ■ viale Mazzini 5, [illegible] 06 936.4484
Minority Report — Sala Verde — 16, 19, 22 € 6,50
Asterix & Obelix... — Sala Blu — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50

[illegible]

■ [illegible]**UROPA** ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 507.03230
A Time for Dancing — 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

[illegible]

■ **FIAMMA** ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Un viaggio chiamato amore — 18.10, 20.15, 22.30
Stuart Little 2 — 16

TIVOLI

■ **GIUSEPPETTI** ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Minority Report — Adriana — € 6,20
Asterix & Obelix... — Vesta — 16.30, 18.20, 20.10, 22 € 6,20

LADISPOLI

[illegible] ■ piazza A. Martiri Monteccotti, tel. 06 992.22698
Men in Black 2 — 17.30, 19.30, 21.30 € 5,20

MONTEROTONDO

■ **MANCINI** ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1889
Men in Black 2 — Sala 1 — 18, 20, 22 € 6,20
Asterix & Obelix... — Sala 2 — 18, 20, 22 € 6,20

GENZANO

■ **MODERNISSIMO** ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Men in Black 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

POMEZIA

■ **MULTIPLEX** ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Minority Report — sala 1 — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13-6,20
About a Boy — sala 2 — 16.30, 18.30 € 4,13
11 Settembre 2001 — sala 2 — 20, 22.30 € 6,20
Asterix & Obelix... — sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Peter Pan - Ritorno... — sala 4 — 16.30, 18.30 € 4,13
Kissing Jessica Stein — sala 4 — 20.30, 22.30 € 6,20
Men in Black 2 — sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
"O" come Otello — sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

[illegible]

■ **MULTIPLEX LIDO** 2 ■ pontina km 45.700, tel. 06 920.61499
Bad Company — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Formula per un... — Sala 3 — 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report — Sala 4 — 17.30, 20, 22.30
Men in Black 2 — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & [illegible]... — [illegible] — [illegible], 18.30, 20.30, 22.30
Peter Pan - Ritorno... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della... — Sala 8 — 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

■ **MULTISALA CINEMA MODERNO** ■ piazza [illegible] Pace 11, tel. 06 984.4750
Minority Report — Magnum — 19.30, 22.30
11 settembre 2001 — Medium — 19.30, 22.30
Formula per un... — Minimum 1 — 18.30, 20.30, 22.30
Wasabi — Minimum 2 — 18.30, 20.30, 22.30

PALOMBARA

■ **MULTISCREEN NUOVO** [illegible] ■ via Ilsonzo 44, tel. 0774 637.305
Stuart Little 2 — sala 1 — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20
Callas Forever — [illegible] — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20

TREVIGNANO ROMANO

■ [illegible] viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
Due amici — 20, 22 € 3,10-4,13

GUIDONIA MONTECELIO

■ **PLANET MULTICINEMA GUIDONIA** ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1
Un viaggio chiamato... — Sala A1 — 18.00, 20.40, 22.40, 1.00 (5,00) € 7
Stuart Little 2 — Sala A1 — 15.30, 17.10 € 7
About a Boy — Sala A3 — 15, 17, 19, 21, 23, 1.00 (5,00) € 7,00
A Time for Dancing — Sala A5 — 15.20, 17.15, 19, 20.45, 22.40, 1.00 (5,00) € 7,00
Men in Black 2 — Sala A7 — 15.20, 17.15, 19.10, 21, 23, 1.00 (5,00) € 7,00
Minority Report — Sala A8 — 17, 20, 22.40, 1.00 (5,00) € [illegible]
Magdalene — Sala B2 — 15.30, 18, 20.30, 22.50, 1.00 (5,00) € 7,00
Velocità massima — Sala B4 — 18.30, 20.40, 22.45, 1.00 (5,00) € 7
Peter Pan - Ritorno... — Sala B4 — 15.30, 17 € 7
"O" come Otello — Sala B6 — 15, 17, 19, 21, 23, 1.00 (5,00) € 7,00
Asterix & Obelix... — Sala B8 — 15, 17, 19, 21, 23, 1.00 (5,00) € 7,00
Minority Report — [illegible] — 15.10, 17.50, 20.30, 23 € 4,50-7,00

FRASCATI

■ **P**[illegible] ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Minority Report — Sala 1 — 16.30, 19.45, 22.30 € 6,20
About a Boy — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Peter Pan - [illegible]... — Sala 2 — 16.30
"O" come Otello — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70

[illegible]

■ **QUANTESTORIE** ■ via IV Novembre, tel. 06 906[illegible]
About a Boy — 18, 22.30 € 5,20

[illegible]

■ **SUPERCINEMA** ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Men in Black 2 — sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Asterix & Obelix... — Sala 2 — 16.30, 20.15, 22.30 € 6,20

[illegible]

■ **VALLE** ■ [illegible]. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Lilo & Stitch — 16, 18 € 4,13
[illegible] — 20, 22 € 4,13

[illegible]

■ **VIRGILIO** ■ via Flama 42, tel. 06 998.7996
Minority Report — Sala 1 — 16.40, 19.30, 22.30 € 5,16
Un viaggio chiamato... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 5,16



Ardant
Fanny Ardant (Callas forever) su cosa rende la Callas un personaggio di culto: «La personalità, il genio inarrivabile, l'intransigenza. Non sopportava l'idea di finire in un museo, bruciò perfino i vestiti. Voleva che alla gente restasse solo la sua voce. E così è stato».

Grant
Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) a proposito del suo stile di recitazione definito "britannico": «Credo sia molto sopravvalutato. Non lo amo e, a dirla tutta, ci sono volte in cui io stesso mi trovo tremendo. E poi, recitare non è così complicato. Basta aver talento e il copione giusto».



Capolicchio
Lino Capolicchio (Diario di Matilde Manzoni) a proposito del comportamento femminile: «Le donne ti controllano sempre, ma fanno finta di niente. Per esempio io vivo con una compagna che non diresti mai ti stia dietro. Non ho l'atteggiamento del guardiano perché dissimula. Lo fa con intelligenza e molta abilità».



Nella casa del blues con Ciotti che suona «dietro la porta»

Presenta il disco «Behind the door» | **Nel cd per la prima volta canzone in italiano** | **Stasera al Jailbreak Ricky Rialto & Rip It Ups**

SIMONE MERCURIO



Ritorna a casa Roberto Ciotti. Torna al suo "domicilio musicale", quel locale - il Big di Vicolo San Francesco a Ripa - che è oggi il tempio romano del blues per eccellenza.

Così, dopo la festa di ieri sera all'apertura della nuova stagione, la programmazione del Mama riparte oggi con Ciotti, romano e "gran father" del blues nazionale.

Uno stile musicale sarcastico e sornione quello del songwriter che, dalle 22 imbraccerà la Fender Stratocaster e, dopo l'esibizione estiva al Blues Festival di Villa Celimontana, tornerà a presentare il suo ultimo disco "Behind The Door" edito da Il Manifesto.

"Dietro la porta", dunque, traduzione del titolo del cd un paio di mesi fa, rappresenta una svolta nella discografia di Ciotti che, per la prima volta in oltre venticinque anni di carriera, ha deciso di incidere "Erano le tre", il suo primo brano in italiano.

Noto fra le sferzate della chitarra e Jimi Hendrix ascoltate all'ombra del cupolone. Cresciuto fra le anse del Tevere come fossero quelle del Mississippi, cappellaccio alla Tom Waits, e barbudos come Fidel Castro, Ciotti ha una voce profondamente blues, nelle corde e nell'anima, 10 album e 25 anni di carriera passati tra le con il "menestrello" italico Francesco De Gregori e le esperienze nei tour e nei dischi di Edoardo Bennato, fino al 1977.

Classe 1953, annata buona la sua musica, "romano de Roma", Roberto Ciotti ha iniziato a parlare di sé e del blues negli anni Settanta e oggi lo risentiamo più in forma che mai.



ROBERTO CIOTTI

- HA COMPOSTO DI MOLTI FILM **Di Salvatores: Turnè e Marrakesh Express**
- STASERA AL JAILBREAK VIA TIBURTINA 870 **Ricky Rialto & Rip It Ups di**
- COME ARGONAUTI HANNO INCISO UN MINI CD **Autoprodotto. Sonorità rockabilly.**
- CON CIOTTI SUONERA' LA SUA BLUES BAND **Formata da Detond Buselli, Pagani**

TEATRI ROMA ■ Prosa

via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **Prova generale** di A. Nicolaj, regia di M. Orsini. Con M. Capitani, M. Aquili. Ore 21. € 8 Sala B: **Riposo.**

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.

via San Saba 24, tel. 06 575.0827
La Comp. Teatrale Attori e Company diretta da M. Antinolfi presenta **Spirito allegro** di N. Coward, regia D. Zapelloni. Con M. Antinolfi, M. Pascolini. Ore 21 (prima)**Prova generale** di A. Nicolaj, regia di M. Orsini. Con M. Capitani, M. Aquili. Ore 21.

■ ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: **Riposo.** Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, spettacolo e. Ore 22 Domenica riposo. €

■ ARGENTINA TEATRO ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046017
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Ultimo giorno per i rinnovi. Orari botteghino 10-14 15-19. Domenica riposo.

piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Garofano verde - scenari di teatro omosessuale presenta **Colando** di C. Dowie, con E. Giardina. Regia di S. Basso. Ore 21.15. € 8-11

■ BRANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 06478

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare"** con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

via Capo d'Africa 8, tel. 06 700.4932
Sala: **Riposo.** Sala Ridotto: **L'animalità di Macbeth** da W. Shakespeare, regia D. Scattina. Con D. Scattina, D. Ballino, E. Giannini. Ore 20.45. **A.A.A. posto auto confortevole vendesi** la Compagnia del Teatro Instabile di Roma una commedia di A. Mandia, regia C. Chianelli. Con D. M. Luppi, M. Amati. ore 22.15.

■ DEI COCCI
via 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Giovedì 3 ottobre **Le confidenze** pane con F. Feletti, A. Fornari, E. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: **Riposo.** Gianni Agus: **Riposo**

via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Artaud: **Riposo.** Sala Gassman: **Riposo.** Sala Grande: **Riposo:** Sala Orfeo: **Riposo.**

■ DELLA COMETA
via del teatro 4, tel. 06
La vecchia Singer di E. Clementi, regia R. Macoffini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 17 e 21.

■ DELLE MUSE
via 43, tel. 06 442.33649
Risate e Campagna abbonamenti stagione. Orario botteghino i giorni ore 11-13 e 16-19. Domenica riposo.

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Martedì 1 ottobre **L'amore delle tre melarance** un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia L. Ore 20.45 (Turno A) Continua la **Campagna abbonamenti.**

PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
3 Killer signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore

piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Riposo.

giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Riposo.

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
liberamente ispirato a "Delirio a due" di E. Ionesco, regia di R. Castellucci. Con S. Scamavino, L. Donella. Ore 21.15, €

via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **non è una serie, Una donna senza importanza, 48 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco.** Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

■ GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Riposo.

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06
Il teatro Grego Dance Company presenta **Backstage** con D. Pandimiglio, M. Sinzeoli. Ore 17.30. Continua la Campagna abbonamenti a 7 spettacoli.

■ I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo.

■ IL PUFF
via Gigi 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

via G. Carini 72/78, tel.
Neovid presenta **Frantuma-Azioni** video tratto da di Italo Calvino. Ore 21.30.

circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.
Riposo.

■ INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 06
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

■ DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le amante di Gabriele con M. Bacebca, C. Vaccaro. Ore 18.

■ CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Gran varietà e R. Cannavacciulo, R. Troiani al pianoforte. Ore 21.30. È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003.

■ LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelia 1/3, tel. 06
Riposo.

■ TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

■ MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Riposo.

■ MANZONI
via Monterebio 14, tel. 06 322.3634
Martedì 1 ottobre I. Monti, P. Longhi in **Non era la quinta era la nona** con C. Ellone. Ore 21 (Prima). Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 **Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica 11-13/15-20 Info tel.**

palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.75250
Riposo.

■ - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Presso il Parco degli Acquedotti Fattore K presenta **Le Metamorfosi** regia di G. Barberio Corsetti. Ore 21. € 10-15

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cantiere di drammaturgie campagna abbonamento otto spettacoli.

MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Da ottobre inaugurazione stagione teatrale con L'avaro di Moliere con M. Scaccia.

■ MONGIOVINO
via G. 15, tel. 06 513.9405
La comp. Teatro delle marionette degli Accettella presenta **Il bambino, la statua e la gru** marionette a filo Ore 16.30.

■ NUOVI SCENARI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47937
Riposo.

■ TEATRO TENDA PIANETA
della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069228861. € 4

piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
L'Anacs Cultura Spettacolo presenta **Roma e Danza** rassegna Nazionale delle Scuole di Danza. Edizione. Ore 18. € 28.50-34.00

ESTATE TEATRO
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

■ PARCO PRENESTINO
via Prenestina 175.
Riposo.

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo. dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì **10-13/15-18** Tel. 068022314/16
1 ottobre **Amici** di M. Monicelli, regia R. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Ore 21.30 (Turno A - prima).

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
I cantautori (da Modugno a Battiato) I Pandemonium. Ore 17.30 e 21.

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione. Orario biglietteria 10-19. Domenica riposo. Info Numero verde

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Pet... gni botta 'na tocchia** e con Aifiero Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20.

■ PETROLINI
via Rubattino 5, tel.
Sala Petrolini: **Riposo.** Sala Fabrizi: **Sple, ovvero nel condominio nessuno è al sicuro** di A. Lolli, R. D'Alessandro. Ore 21.15.

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Giovedì 3 ottobre **Femmine fatali** con M. Crippa, regia di P. Stein. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753.

■ SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
Le allegri comari di Windsor da W. Shakespeare. Con G. Onorato e gli attori del Centro Sperimentale Integrato "La voce della Luna". Regia R. Castria. Ore 21.

■ MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Giovedì 3 ottobre **Romolo e Remolo** di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Ore 21.15 (Prima)

■ SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002- Per informazioni 17.00 alle 20.00 dal lunedì al Sabato.

UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: **Riposo.** Sala B: Ultimo giorno per il 6° nazionale di teatro e cabaret. Prenotazione consigliata. Ore 20.30.

DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Per il teatro napoletano di Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, la compagnia della grande comicità de I. Prenotazione obbligatoria tel.

■ TEATRO LA CASETTA
via Federico Borromeo 75, tel. 06 612.83005
Pulcinella in cerca di fortuna per il mondo di G. Santelli. Ore 18

■ TEATRO CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Con il patrocinio di amnesty international **L'isola degli schiavi** di P.C. Marivaux. Info 069089969.

■ TEATRO SETTE
via 23, tel. 06 442.36382
In principio solo un'idea con gli allievi del Laboratorio. Regia S. Ore 21.

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Martedì 1 la Compagnia della Rancia presenta M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, R. Phino in e **pupo il musical.** Ore 21. Regia e coreografia F. Angelini. Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna

LE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazine. orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
A: **Campagna abbonamenti 2002/2003.** Per, da lunedì a sabato orario 10-19 orario continuato. Sala B: Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE



corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

via del Fienaroli 28, tel. 06
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631.
Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153.
Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria), piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151.
Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA ■ Musica

DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Venerdì 4 ottobre Serata **Fokine-Nijinskij** "Shéhérazade" musiche di Rimskij-Korsakov. "Jeux" musiche di Debussy. "Le sacre du printemps" musiche di Strawinskij. (Turno A). E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06488160255-4817003.

■ ACADEMIA MUSICALE PRO MONDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo

■ ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Sabato 12 ottobre presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 18.30 (Turno A). Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica 11 alle 16.

■ ACC. DEGLI SPACCENDATI ARICCI
tel.
Riposo.

■ ACCADEMIA DI ROMANIA
piazza José di San Martin 1, tel. 06 320.1594
Riposo.

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per tutte le sale si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, tutti i giorni orario continuato 11-19. I biglietti per i singoli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno in vendita fino ad esaurimento.

■ ACCADEMIA FILARMONICA SALA
118, tel. 06 320.1752
Riposo.

■ MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Riposo.

PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere 12, tel. 06 259.4005
Presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) Concerto del complesso "Accademia consort" con strumenti rinascimentali. Musiche di del tardo rinascimento. Ore 18.30 (ingresso libero).

■ ACC. POLIFONICA ROMANA
piazza Benedetto Cairoli 117, tel. 06 355.05481
Riposo.

■ A.GI.MUS.
v.le Maggio 67, tel. 06 941.
Riposo.

■ AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGE
via Vittorio Veneto 7, tel.
Riposo.

■ ARAMUS - ASSOCIAZIONE ROMANA ARTE
tel. 704.52963
Riposo.

■ ARI SPEVI
via Amulio 13, tel. 06 784.3421
Riposo.

ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Riposo.

■ ASS. ART MUSIC
via S. Maria dell'Anima 30.
Riposo.

LUCIS
circ. Ostiense 195, tel. 06 574.2141
Riposo.

■ ASS. AMICI DI GABI
Tenuta del Cavaliere
Riposo.

via 31, tel. 06 661.51179
Riposo.

CORALE NOVA ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Riposo.

■ ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Riposo.

■ ASS. CULT. ACCAD. L'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi di settembre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino 153 - P.zza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro.

NON [illegible]

Manifestazione organizzata dalla Darc- Direzione generale per l'architettura [illegible] le arti contemporanee

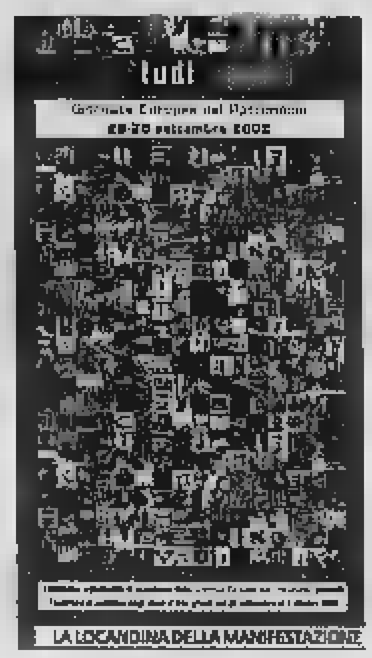
I pittori aprono i loro studi oggi e domani

Studi Aperti è ormai un appuntamento. Quest'anno cade in coincidenza con le Giornate Europee del patrimonio che sono oggi e domani. In questi due giorni [illegible] al pubblico ben 338 studi d'artisti - di ogni tendenza - per rafforzare il contatto diretto tra chi l'arte la fa e chi la guarda, tra autore e fruitore. Tutto questo grazie all'Associazione Studiaperti&Artisti associati con il patrocinio della DARC, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee [illegible] Ministero per i beni e le attività culturali. Con l'intento di sviluppare e diffondere la manifestazione anche in altre città, si potranno visitare, negli stessi giorni, numerosi studi d'artista anche a Torino, Acireale e Strasburgo.

È un'occasione questa per mettere in contatto il mondo dell'arte contemporanea con i cittadini, gli artisti, i municipi e le differenti realtà territoriali, per una più approfondita [illegible]oscenza delle valenze culturali di tutti i quartieri della città che aderiscono all'iniziativa.

Negli studi degli artisti sempre più spesso si realizzano eventi di molteplici forme espressive: teatro, proiezioni, concerti, presentazioni di libri, letture di inediti.

Una trasversalità che mira a favorire la contaminazione e la conoscenza [illegible] tutte [illegible] manifestazioni artistiche.



LA LOCANDINA DELLA MANIFESTAZIONE

All'associazione culturale Taus Club che da anni collabora con l'ambasciata della Tunisia per promuovere [illegible] cultura araba

Medio Oriente: dalla cucina alla danza del ventre

VALENTINO CASTALDO

Il folklore arabo in tutte le sue più suggestive manifestazioni: dalla gastronomia tipica in un ambiente arredato in stile, all'avvincente danza del ventre. Ma poi anche i corsi di formazione (destinati anche alle bambine dai 12 anni in poi) per imparare a danzare le melodie tipiche e ripercorrere le antiche tradizioni mediorientali e la lingua araba. Tutto questo a cura del Taus Cub, un'accreditato associazione culturale multietnica, da anni impegnata con l'Ambasciata della Tunisia nella diffusione dei costumi e della cultura [illegible]ba a Roma in via Appia Nuova [illegible] e a Marino in via Costa Caselle 15 (tel.: 06/9367666), dove è possibile degustare prelibatezze dei paesi del Magreb.

Su tavolini bassi tra cuscini, tendaggi e decorazioni damascate, questa [illegible] nelle "Sale [illegible] Pascià", lo chef consiglia di degustare il tipico tè verde alla menta o altri infusi aromatici, assaporando la gastronomia [illegible] cucinata seguendo vecchie ricette dalla tradizione culinaria berbera e libanese. Dopo il caffè turco, tra il fumo aromatico del narghilè, il [illegible] può [illegible] in chiusura con un coinvolgente spettacolo di danza [illegible] ventre e folclore arabo, difficile da dimenticare.


NARGHILE'

Direttore R. Bonglovanni. Regia e costume A. Rossy. Info e pren. 067842702. Ore 20.45
Mercoledì 2 ottobre presso la Chiesa All Saints I Solisti dell'Opera in concerto [illegible]chestra e cantanti con costumi [illegible] settecento, eseguono [illegible] arie per soprano, mezzosoprano e [illegible]. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, [illegible] Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
[illegible] Paolo VI 29, tel. 06 [illegible]
Domani presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio) Concerto del Coro tedesco Kir[illegible] [illegible]. Jodokus Borger. Musiche di Arcadelt, Bach, Scarlatti, Palestrina. Ore 21.

AUDITORIUM PARCO [illegible] MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. [illegible] 806.93444
Concerto dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia diretta da P. Entremont, B. Kol (mezzosoprano). Musiche di Milhaud, Webern, Schoenberg. Ore 21.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
[illegible] 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le de Coubertin, 15) [illegible] straordinario fuori abbonamento [illegible] silk [illegible] ensemble. Infotel. 063610051. [illegible] namenti alla stagione [illegible] 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-16 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario [illegible] "Sapienza e [illegible] Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 338.0375
Domani presso la [illegible] S. Giovanni Bosco (Fregene - via Grottammare) Concerto del [illegible] G. Veroli, [illegible] di Beethoven, [illegible], Chopin. Ore 19.

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Martedì 1 ottobre I Musici Veneziani presentano Omaggio a Vivaldi [illegible] d'opera. Ore 20.30. € 25-20-15

[illegible] DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. [illegible]
Presso l'area Archeologica del Teatro Marcello concerto di L. Ruotolo (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. Ore 20.30.

GARDEN HOUSE
viale Tiziano 2, tel. 06 678.1963
P. Cerroni e I [illegible] Scalzi in [illegible] volete [illegible]re qualcosa di noi donne??). Musica di J. Lennon, F. Zappa, L. Cohen. Ore 21. € 25

[illegible]
via [illegible] Fornaci 37, tel. [illegible] 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica [illegible] Series - [illegible]° anniversario Sandor, [illegible], Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomerans, Vellutl. È in [illegible] la campagna abbonamenti. €

ORCHESTRA DI ROMA E DEL [illegible]
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 6 ottobre presso l'Auditorium di via della Conciliazione stagione [illegible] 2002/2003 Alessio Bax al pianoforte, musiche di Brahms e Schubert, dir. Lu Jia. Ore 21.

MUSEI DI ROMA ■ Arte

ANGELO AZZURRO
piazza dei Satiri 51, tel. 06 687.4024.
In esposizione La donna nell'arte. [illegible] collettiva di artisti contemporanei che espongono i loro [illegible] interpretare la donna. Orario: 10,30-13/17.30-20. Fino al 25 giugno

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo, Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687 5867
In esposizione Segni. Mostra collettiva del gruppo di artisti "[illegible]". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione Fogli e Fogliastri. Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione Enzo Cucchi. Oltre 90 opere [illegible], tra tele e inserti in ceramica, dal pe[illegible] transavanguardia fino ai lavori più re[illegible]. [illegible], sabato e domenica 10-[illegible] / 15-20. Fino al [illegible]tembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. La mostra racconta attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

GA[illegible]UBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014
In esposizione Andrea Malizia. In mostra undici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e [illegible]. [illegible]: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione Hotbed, in mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e inci[illegible] direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

IST[illegible]RIORE DI COMUNICAZIONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione Le nostre montagne. Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno Internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione Vedova Mazzei. La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra [illegible] al musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. Fino al 20 ottobre.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.[illegible]
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUS[illegible]ELLE PASTE ALIMENTARI
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699. In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti [illegible]he ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani, il tutto in un museo unico al mondo. orario: 9.30-17.

MUSEO DI PORTA S. PAOLO
piazzale Ostiense
In esposizione Sogno e realtà In mostra opere di De Chirico [illegible] veste di scenografo, di ideatore di bozzetti e costumi per il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

[illegible]MA IN TRASTEV[illegible]
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione Invideo il giovedì: Documenti in mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEO [illegible] PRAZ- PALAZZO PRI[illegible]
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
[illegible]izione Abitare l'Europa. In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, [illegible], Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino [illegible] novembre.

PA[illegible]O BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In [illegible] Il museo racconta la città. [illegible] opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Ro[illegible] alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

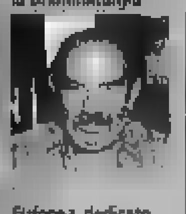
SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
[illegible] Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. [illegible] storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, [illegible], decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova [illegible], tel. 06 718.2273
In esposizione Itinerari Romani. Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone in[illegible] pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-[illegible]30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

BIO
"Giornata dell'alimentazione biologica" organizzata dalla cooperativa sociale "Il Trattore". Si comincia con il "Tree Climbing", arrampicata sugli alberi per bambini e ragazzi. A seguire degustazione di prodotti biologici, tavolo informativo di Greenpeace sugli OGM e del WWF sulle aree protette romane.
Il Trattore
via del Casaletto 400,
tel. 06 661.65677.
Ore 11.

TEATRO
Cerimonia di premiazione del premio "Enrico Maria Salerno" per la Drammaturgia



Europea, dedicato ad opere originali e mai rappresentate in Italia che affrontino tematiche civili, morali, etiche o politiche. In programma la rappresentazione "La Torre di Babeno", vincitrice della scorsa edizione.
Teatro Valle
via del Teatro Valle 21,
tel. 06 987.9216.
Ore 20.30.

ALGERIA
Conferenza dal titolo: "Algeria oggi: un paese verso la [illegible]", sui temi della modernizzazione del paese, della condizione femminile, della politica culturale.
Dyonisia Festival
Villa Piccolomini
via Aurelia Antica 164,
tel. 06 638.0076.
Ore 18.

PINOCCHIO



Explora presenta "Le Avventure di Pinocchio", lettura del libro di Collodi con gli animatori e laboratorio con i burattini in cui ogni gruppo, proprio come Geppetto, darà vita e originalità al "suo" Pinocchio.
Explora
via Flaminia 80,
tel. 06 361.3776.
Ore 10.

Libri

[illegible]
"Baci ardenti di vita e altri inchiostri randagi", incontro con l'autore Donato di Poce e presentazione del suo libro "Vincolo Testuale" (Lietocolle[illegible]). Con Aldo Forbice, Giovanna Previti.
Libreria Odradek
via dei Banchi Vecchi 57,
tel. 06 683.3451
Ore 18.

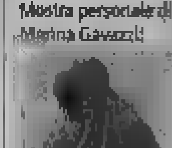
CINEMA
Per il ciclo di studi "Il cinema aiuta a vivere?", conferenza sul tema "Cinema e prassi terapeutiche", con Nicoletta Faccenda, Anna Mascellani, Alessandra Saorona. Dip. Salute Mentale
via Casola 5,
tel. 06 495.9138.
Ore 9.30.

SALUTE
"Non perdiamoci di vista", prevenzione oftalmologica: screening visivo gratuito.
Studio oculistico de Appiotti
via Mantova 44,
tel. 06 454.79279.
Ore 10.

BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", in esposizione novanta opere sulla presenza del Mistero nel quotidiano.
Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali,
tel. 06 592.6148.
Fino al 29 settembre.

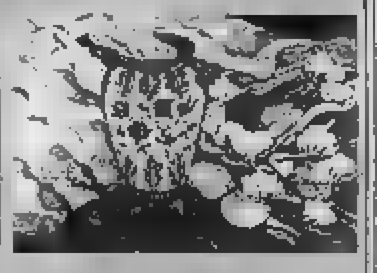
RANDOM
"Random: arte varia al Diesel store", 4 artisti in esposizione ognuno per dieci giorni: Gianfranco Milanesi, Armida Gandini, Ultrapop Sandro Vallnel, Lomography.com.
Orario: 10-20.
Diesel Store
via del Corso 186,
tel. 02 290.62710.
Fino al 9 novembre.

GAVAZZI
Mostra personale di Marina Gavazzi



fotografie ispirate alla filosofia Zen.
Orario: 10-12.30/16.30-19.30.
Galleria Agostiniana
S. Maria del Popolo
piazza del Popolo 12/a,
tel. 06 361.0836.
Fino al 8 ottobre.

FORI IMPERIALI
"Marmi colorati della Roma Imperiale", la mostra racconta il significato simbolico, estetico e ideologico dei marmi colorati e spiega i sistemi di lavorazione.
Orario: 10-18.30.
[illegible]
via IV Novembre 94,
tel. 06 692.050.630.
Fino al 19 gennaio.



IGINA COLABUCCI BALLA
"Igina Colabucci Balla - Dipinti, sculture, gioielli", mostra antologica che ricostruisce l'intero percorso dell'artista. Orario: 10-19. Aperto tutti i giorni.
Tempio di Adriano
piazza di Pietra,
tel. 06 678.1178.
Fino al 18 ottobre.

JAZZ
Concerto del Gerardo Di Lella Jazz Quartet, repertorio bi-bop jazz.
Four XXXX Pub
via Galvani 29/29a,
tel. 06 575.7296.
Ore 22.

FOLK
Concerto dei "Les Anarchistes", sul palco: Alessandro Danelli, Marco Rovelli, Lorenzo Valeri, Mauro Manzini, Max Guerrero, Gianfranco Antuono, Nino Sabatini, Nicola Toscano. Special guest: Antonello Salis.
Festa Nazionale di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 347 670.6856.
Ore 21.

Locali

PREMIO FABRIZIO DE ANDRÈ
All'interno della prima edizione del "Premio Fabrizio De Andrè. Percorsi della canzone d'autore", concerto di Alessandro Graziano, Acustimantico (nella foto), Giampiero Mazzone.
Piazza De Andrè
Magliana,
tel. 347 636.1091.
Ore 21.



ALGERIA
Concerto di Saharai, musica tradizionale algerina.
Dyonisia Festival
Villa Piccolomini
via Aurelia Antica 164,
tel. 06 638.0076.
Ore 22.

BATTISTI
Concerto di Andrea Latore, cover band di Lucio Battisti.
Fonclea
via Crescenzio 82/a,
tel. 06 689.6302.
Ore 21.30.

DE FAZI
Concerto di Francesca De Fazi, accompagnata da Luciano Gargiulo.
Il posto delle fragole
via Carlo Botta 51,
tel. 06 478.24968.
Ore 22.

BLUES
"Carpaccio blues", concerto del Fulvio Tomaino Duo.
Il falco e la leonessa
via Pavia 31,
tel. 06 442.36642.
Ore 21.

Numeri Utili

Ca[illegible]	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas [illegible]
Polstrada 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Rimozione 06 6769838
Guardia forestale 1515
[illegible] 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Droga 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guar[illegible] [illegible]30
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 [illegible]
Urbe 06 812.0571
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

[illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Boccaccio 2/4, angolo viale [illegible] tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4450 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 [illegible] Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2490 piazza Lorenzo Tonenosi tel. 06 200.5566 via Ginori 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 [illegible].61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.64[illegible] via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3092 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 316 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. [illegible] 259.3878 via Epulia 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acque Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. [illegible] 529.1633 via Tuscolana [illegible] tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bianchi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. [illegible] 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 557.86218 via degli Aceti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30578 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Casalotti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 Largo A. Domaggio B tel. 06 355.07569 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 839 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracciani 12 [illegible] [illegible] 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3793


PRADA


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ
ARCIPELAGO DI VERDE ESTATE 2002


ULTIMI GIORNI
FUORI
TUTTO
UniEuro
l'era dell'ottimismo
ULTIMI GIORNI
TELEFONIA CELLULARE
Tv color SAMSUNG 21 pollici
419,00 €
SAMSUNG TV FLAT stereo e televideo serie Piano - super piatto
TV color Thomson 28 pollici 16/9 schermo black Diva stereo e televideo 100 Hz
Tv color Thomson 28 pollici
699,00 €
589.00 €
HP 4421 T con monitor 17"
1.450,00 €
SINTO CD
RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE
159,00 €
159,00

[illegible] DI STATO SERBO E' IL GRANDE FAVORITO ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI DI DOMANI

KOSTUNICA
«Nuova costituzione per una Jugoslavia europea»

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

DOMANI la Serbia vivrà [illegible] prime elezioni normali degli ultimi quindici anni e per la prima volta da tempo immemorabile prepara una svolta storica senza dare l'impressione che i suoi cittadini siedano sull'orlo di un vulcano. L'ubriacatura giustizialista del dopo-Milosevic si è stemperata, la crisi economica no, l'ex coalizione che sotto il nome di Dos ha gestito due [illegible] di approccio alla democrazia s'è frantumata tra ripicche e colpi di mano. Adesso si deve scegliere il nuovo presidente nazionale e Vojislav Kostunica, finora alla guida della Federazione, si candida a influenzare più direttamente il Paese e ad imprimergli un indirizzo più stabile.

I sondaggi lo indicano come il più probabile dei vincitori, tra gli altri dieci candidati solo l'economista Miroljub Labus, esponente del gruppo G17, sembra in grado di contendergli la vittoria al primo turno per giungere ad un ballottaggio fra quindici giorni. Ciò che tutti pensano è che queste elezioni possono tracciare una strada e nella ex opposizione oggi al potere dirimeranno il conflitto non più sanabile tra il decisionismo spericolato del primo ministro Zoran Djindjic e il rigore legalitario (altri lo definirono nazionalismo) di Kostunica.

Presidente, nel [illegible] staff c'è [illegible] pensa che [illegible] potrebbe vincere anche dopodomani, al primo turno. Ci crede?

«Non sono persona che ami indulgere in previsioni; in queste elezioni ci sono numerosi candidati e non sarebbe elegante nè riguardoso prevedere vittorie al primo turno. D'altra parte sono convinto che la Serbia sappia bene quali sono i valori più genuini e penso di saper riconoscere il valore del mio progetto e del mio programma politico».

Mentre Zoran Djindjic [illegible] i suoi cercavano di cambiare [illegible] storia a colpi [illegible] decreti, lei è rimasto fedele all'impegno di far sopravvivere l'idea di federazione [illegible] dunque [illegible] Jugoslavia. Ce l'ha fatta, ma quand'è che questa nuova entità diverrà operativa?

«La situazione è [illegible] difficile, ma incomparabilmente meno difficile [illegible] alcuni mesi fa [illegible] meno imperativa di quella che avevamo ereditato. Certi problemi ritardano la pro[illegible]zione di una Carta Costituzionale, però penso che alla [illegible] saranno superati e che presto il nuovo Stato comune comincerà a operare».

E della nuova Costituzione serba, che cosa dice?

«Una nuova Costituzione è ciò che ho ardentemente cercato di far attecchire: è sulla Costituzione che poggia il valore delle leggi, senza di essa non ci si possono attendere progressi nella costruzione di uno Stato democratico e ben ordinato. Non possiamo essere europei, entrare nell'economia di mercato, sviluppare istituzioni democratiche usando ancora la Costituzione di Milosevic».

Dunque se lei vincerà si adopererà subito per cambiare la Costituzione serba? E come?

«Ci sono due possibilità: [illegible] Costituzione nuova può essere promulgata dall'attuale Parlamento facendo in modo che [illegible] [illegible] si riequilibri e i deputati siano reintegrati nei propri uffici...».

In effetti, pochi mesi fa [illegible] un p[illegible] [illegible] Djindjic ha fatto espellere dai lavori 45 dei suoi deputati.

«Quarantacinque rappresentanti del Dos irregolarmente [illegible] irresponsabilmente esclusi: se l'equilibrio si dovesse ripristinare, in questo caso il voto potrebbe aver luogo non appena la nuova Costituzione venisse promulgata».

E se questo non avvenisse?

«In questo caso esiste un'altra [illegible]sibilità, anche se meno razionale: [illegible] governo serbo potrebbe perdere la fiducia del Parlamento e allora si dovrebbero indire nuove elezioni. Un simile [illegible] equivarrebbe all'elezione di una Costituente, anche perché non c'è dubbio che la Serbia ha bisogno [illegible] un nuovo parlamento, dato che quello esistente non riflette l'equilibrio dei poteri».

Epperò nel frattempo, presidente, [illegible] situazione economica della Jugoslavia [illegible] [illegible] sempre più precaria: [illegible] [illegible] che in qu[illegible] primo cittadino della Serbia non spetterebbe [illegible] lei risolverla, ma il problema non si può eludere.

«Io sono candidato presidente di Serbia, non candidato premier, tuttavia il partito che mi ha candidato alla presidenza ha espresso obiettivi economici trasparenti e spiegato i modi per realizzarli. Neppure questo programma però può realizzarsi senza una cornice legale. Le sue basi includono privatizzazioni, che però non possono essere incontrollate, e denazionalizzazioni socialmente sostenibili. [illegible] profondamente sbagliato rimediare a ingiustizie commesse poco dopo la Seconda Guerra Mondiale commettendone altre.»

Se capisco bene, dunque, nessuno spazio a privatizzazioni selvagge nè a svendite del patrimonio del Paese.

«Il nostro programma prevede incentivi fiscali per le piccole e medie imprese e una forte cornice di solidarietà sociale che renda più facile la vita di quei lavoratori che dovrebbero scoprirsi [illegible] esubero. [illegible] programma del Dos insiste anche sul consenso sociale, che riteglia un ruolo importante per i sindacati».

Ci faccia capire: quali sono alla fine le differenze tra il suo programma economico e quello del dottor Labus?

«Le differenze tra [illegible] vice primo ministro Labus e me consistono essenzialmente nell'atteggiamento rispetto al peso della legge: Labus pensa che si debba dare assoluta priorità alle iniziative di riforma e che progettazione e discussione di una Costituzione nuova siano perdite di tempo. Io penso che le riforme - e qui mi riferisco alle riforme vere e solide, non a quelle cosmetiche e superficiali - non siano possibili [illegible] una [illegible] Costituzione e leggi corrispondenti, spaziando dalla legge sugli investimenti congiunti a quella sulle [illegible]sioni. Sfortunatamente, nessuna di esse è ancora attiva».

Ma esisterà pure un modo per attirare finalmente investitori stranieri in Jugoslavia...

«Gli investitori stranieri hanno evitato di investire nel nostro Paese [illegible] solo a causa della cattiva immagine che ha avuto negli ultimi dieci anni, ma anche perché non possono essere certi che qui esista sicurezza legale. Come ho già detto altre volte, questo problema può essere risolto solo da l[illegible] appropriate e dalla piena trasparenza delle offerte».

Nel frattempo però, mentre la Jugoslavia cambiava, cambiava anche il mondo e si modificavano gli equilibri Europa-Usa. Come vede lei oggi, presidente, la sua Jugoslavia inserita nel nuovo gigantesco gioco dei poteri?

«L'autocommiserazione è negativa su tutti i piani: tutti sanno che il nostro Paese è ancora vittima di pregiudizi, certa gente - specie oltremare - non è sicura che in Jugoslavia [illegible] avvenuti cambiamenti sostanziali e che [illegible] regime autoritario non abbia al[illegible] chance. Da qui la politica dei condizionamenti verso la Jugoslavia: più precisamente, [illegible] abbiamo problemi con il Congresso americano, mentre sembra che l'Europa abbia maggiore disponibilità ad accettare una nuova Jugoslavia. Il benvenuto europeo è stato sincero e aperto, l'Europa ci ha aiutati veramente e il contributo italiano si è rivela[illegible] indispensabile. [illegible]' per questo che ho accettato l'offerta dell'Unione europea di appoggiare la ricostruzione di relazioni fra Serbia [illegible] Montenegro: una [illegible] europea [illegible] incentivo essenziale per lo sviluppo del nostro Stato [illegible].

DOMENICA SEI MILIONI E MEZZO DI ELETTORI AL VOTO
Una sfida tra undici candidati

■ BELGRADO. Sono oltre 6 milioni e mezzo gli elettori serbi chiamati a votare domenica per le presidenziali. I seggi sono in totale 8.634. Undici i candidati alla poltrona di presidente, espressioni [illegible] schieramenti politici o di liste civiche: per concorrere occorrevano le firme di 10 mila cittadini serbi. Perchè le elezioni siano valide, deve votare il 50% più uno del corpo elettorale, pena l'annullamento della consultazione. Alcune urne saranno aperte anche nel Kosovo, la provincia a maggioranza albanese ora sotto amministrazione delle Nazioni Unite: i 292 seggi previsti saranno concentrati in cinque zone abitate da una maggioranza serba. Se il quorum per rendere valide le elezioni verrà raggiunto e nessuno dei candidati [illegible] più [illegible] metà [illegible] [illegible] espressi, si andrà al ballottaggio dopo due settimane. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica e il vicepremier federale Miroljub Labus risultano ai primi posti e molto vicini nei sondaggi, terzo [illegible] l'ultranazionalista Vojislav Seselj. Le elezioni saranno monitorate da quasi 16 mila osservatori, per lo più interni. Il presidente eletto si insedierà a fine anno, quando scadrà il mandato dell'attuale presidente serbo Milan Milutinovic. [Ansa]



> Senza una carta fondamentale rinnovata non ci saranno progressi nella democrazia né si potrà entrare nell'economia di mercato [illegible] nelle istituzioni internazionali

> Il nostro paese è ancora vittima di pregiudizi. Alcuni specialmente negli Usa non vogliono riconoscere che sono cambiate molte cose, mentre i Quindici sono più disponibili

Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, candidato anche alla presidenza serba nel voto di domenica



TINO
CENTROMODA

Siamo aperti Domenica 29 Settembre

TI ASPETTIAMO

ALZANO SCRIVIA (AL)

0131 826767



Con la partecipazione straordinaria dell'uomo più bello del mondo

BALDUZZI by TINO
Tortona - Piazza Duomo, 3 - 0131 820603

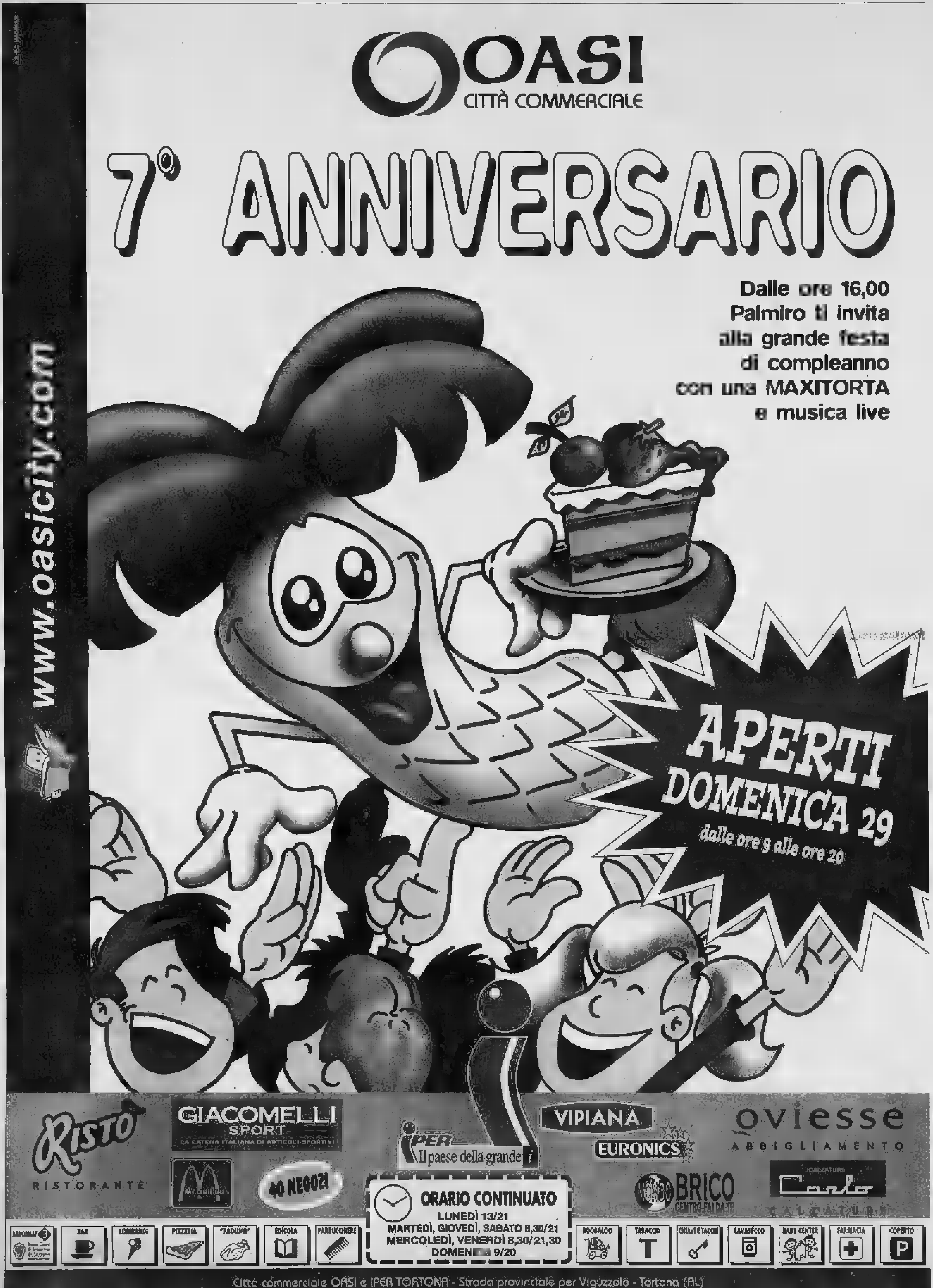
MONDO SPOSI
Rivanazzano - 0383 944550


Domenica
Aperto
dalle 9
alle 20
benne
Astuti
PARCO COMMERCIALE
ALESSANDRIA (FRAZIONE ASTUTI) - S.S. PER ASTI


SE TI PIACE LA VITA LEGGERA
LA CENTRALE TI REGALA L'INSALATIERA.
CON YOGURT DEFILÉ E INSALATE DELLA CENTRALE.
SOLO CON 35 PUNTI.
Pochi giorni ancora per il nuovo regalo della Centrale:
bellissima insalatiera in pura porcellana
con decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati.
Per averla basta raccogliere i punti dalle confezioni
di Yogurt Defilé (classico cremoso)
delle Insalate della Centrale entro il 15 ottobre.
www.centralelatte.torino.it
YOGURT CREMOSO
defilé
cinquant anni
Centrale del Latte di Torino
Per noi qualità è centrale.


MATERASSI
fino al
50%
di SCONTO
Blu
COMPANY
BIELLA - PIAZZALE Mc DONALD'S 015 401415
VERCELLI - C.so FIUME 2
CASALE ENZA 0142 78525
TORINO - C.so ORBASSANO
su tutti i complementi
con l'acquisto di un materasso
MERCE IN PRONTA CONSEGNA - PRODOTTI SU MISURA


NOTRE DAME DE PARIS
Musiche
TORINO - PALASTAMPA
OGGI ULTIME REPLICHE
POMERIDIANA ORE 16 - SERALE ORE 21


OASI
CITTÀ COMMERCIALE
7° ANNIVERSARIO
Dalle ore 16,00
Palmiro ti invita
alla grande festa
di compleanno
con una MAXITORTA
e musica live
APERTI
DOMENICA 29
dalle ore 9 alle ore 20
www.oasicity.com
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
IPER
Il paese della grande i
VIPIANA
EURONICS
oviesse
ABBIGLIAMENTO
40 NEGOZI
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 13/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 8,30/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8,30/21,30
BRICO
CENTRO FAI DA TE
Carlo
CALZATURE
BAR
PIZZERIA
EDICOLA
PARRUCCHIERE
TABACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)


FANTASTICA
Hai mai visto prezzi così bassi?
OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA
- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
Frigorifero ZOPPAS doppia porta, 240 L.
€ 290.00
€ 194.00
TV color SONY Mod. KV-29FX30 29" pollici, stereo, televideo
€ 670.00
Lavatrice BOSCH classe "A", lavaggio rapido centrifuga regolabile
€ 390.00
€ 336.00
Asciugatore REX solarex, 5 Kg di carico
€ 350.00
€ 299.00
Lettore DVD LG Colore silver
€ 215.00
Stiretta SIMAC a vapore con caldaia
€ 79.00
Lg Lettore DVD + videoregistratore 6 testine+ lettore Mp3 Colore argento
€ 380.00
€ 299.00
HI-FI SONY Mod.MHC-BX3 carica 3 cd alla volta, radio con RDS, 60W x 2 RMS
€ 320.00
Macchina per cucire SINGER
€ 229.00
Telefonia cellulare (alcuni esempi):
OFFERTA !!! € 89.00 Tutto compreso !
SIEMENS A 40
SAMSUNG SGH T-100
OFFERTA !!!
€ 439.00
NOKIA 7650
OFFERTA !!!
TV al Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!
PIU' CHE MAI... PREZZI STRACCIATI AI...
MAGAZZINI Alciati
Regione Dota, 54 - CANELLI - AT - Tel. 0141.823615
NO ADSL? PROBLEMA RISOLTO!
PROVA OGGI L'ADSL VIA SATELLITE AI MAGAZZINI ALCIATI!
Netsystem
ADSL VIA SATELLITE
Internet a banda larga con una velocità fino a 640 kbps, a partire da solo 15 € al mese! In tutta Europa anche con i pc portatili e i telefoni cellulari GSM
www.netsystem.com

Sulle bancarelle oggetti preziosi e ninnoli con una grande varietà di dimensioni e stili

Tortona capitale dell'antico con Cantarà e Catanaj

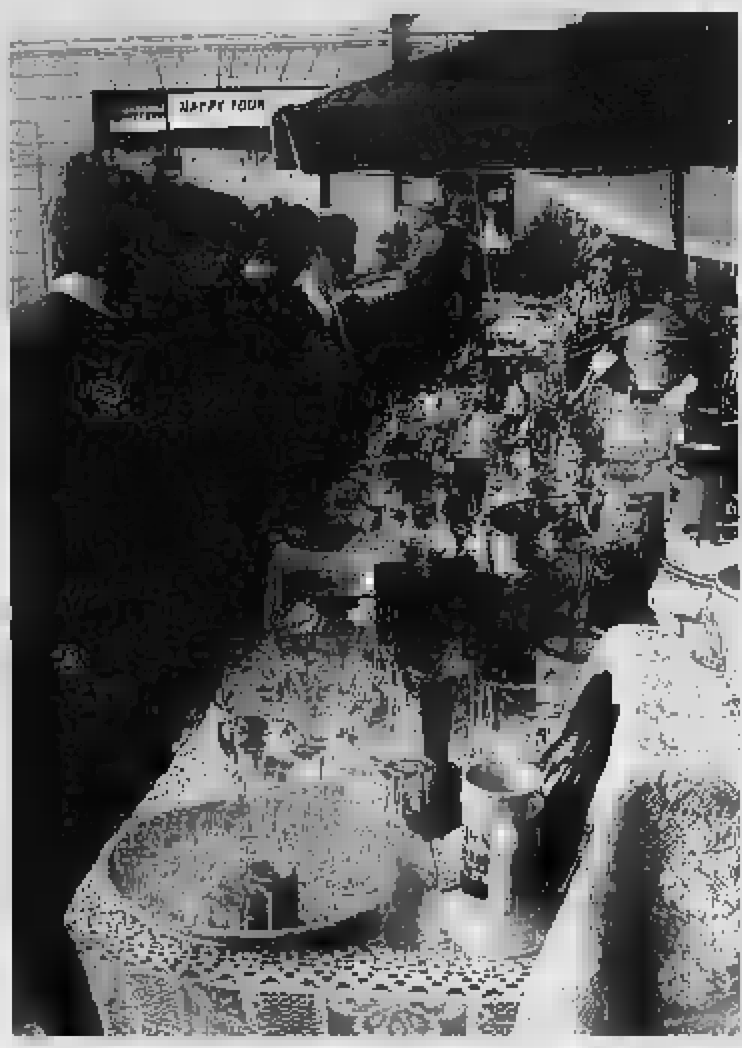
Una domenica in centro: torna la fiera mercato delle cose del passato

TORTONA

Domani nel cuore del [illegible] storico, torna «Cantarà e Catanaj», la fiera-mercato dell'anti[illegible]. Lungo l'intero asse della via Emilia si potrà passeggiare tra un centinaio di bancarelle che espongono articoli [illegible] valore e ninnoli del passato.

Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi, che richiama visitatori anche da fuori città. E' un'occasione d'incontro tra oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi, nelle piazze, nelle strade e nei vicoli del centro storico di Tortona, per riscoprire le cose semplici del tempo passato. Le bancarelle faranno bella mostra di sè a partire [illegible] 6,30 e [illegible] potranno visitare fino a sera. Quella di domani è la ventiseiesima edizione della fiera di anticaglia, che, [illegible] tredici anni dalla sua istituzione, è venuta ad affermarsi come riferimento nelle rassegne che interessano [illegible] settore dell'antiquariato mino[illegible]. Nel corso degli anni, «Cantarà e Catanaj» si è strutturata in tre edizioni annuali che si tengono l'ultima domenica di aprile, di settembre [illegible] di novembre. La zona interessata è lungo un percorso che si snoda [illegible] partire da largo Borgarelli, all'inizio dei portici, lungo l'intero asse della via Emilia, tra antiche vie e piazzette, per finire [illegible] pressi della [illegible] [illegible] carabinieri. E' prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari. La tutela del livello qualitativo dell'iniziativa è curata dall'amministrazione comunale sempre con particolare attenzione, in continuità con la tradizione delle precedenti edizioni. Saranno quindi numerose [illegible] occasioni [illegible] interessare [illegible] pubblico. L'amministrazione comunale si è premurata di selezionare operatori [illegible] raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione in grado di proporre articoli caratteristici [illegible] poter disporre di una diversificata offerta sia per effettuare acquisti raffinati, sia per concludere proficui scambi e baratti.

Anche in occasione di quest'edizione di «Cantarà e Catanaj» è prevista l'apertura di tutti gli esercizi [illegible]rciali ed artigianali. Il manifesto che reclamizza «Cantarà e Catanaj», di grande pregio artistico, sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, è stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti di «Cantarà e Catanaj». Dal [illegible], anno della prima edizione della fiera [illegible] anticaglie (quando ancora ne veniva organizzata una sola, anzi[illegible] tre, all'anno), sono 14 i manifesti realizzati, con la raffigurazione degli angoli caratteristici di Tortona. Ogni manifesto vale per le tre edizioni annuali della fiera. Con lo stesso disegno vengono stampate anche le cartoline e i collezionisti sono sempre alla caccia sia del manifesto sia delle cartoline, diventati anch'essi oggetti da collezione.



A Tortona anticaglie in mostra per l'edizione autunnale di Cantarà e Catanaj



[illegible] UNA VOLTA»: GIORNATA [illegible] AI MESTIERI DI IERI

[illegible]

S'intitola «C'era una volta» la giornata degli antichi mestieri che si terrà domani. Nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2002, il ministero per i [illegible] e le Attività culturali, in collaborazione [illegible] enti locali ed associazioni, ha promosso una serie di attività culturali tra le quali si inserisce appunto anche questa «rievocazione storica degli antichi mestieri artigiani», organizzata dalla sede tortonese dell'associazione Libera artigiani della Provincia di Ale[illegible]ndria-Confartigianato [illegible] curata dalla dinamica [illegible] affiatatissima compagnia facente capo agli «Amici del Museo di Alessandria-Valle San Bartolomeo» con il patrocinio e il supporto del Comune di Tortona, della Banca Cassa di Risparmio di Tortona e della Cantina Sociale [illegible] Tortona. La rievocazione [illegible] svolgerà in piazza Malaspina, il cui impianto originale risale all'XI [illegible] che fu utilizzata [illegible] partire dall'800, [illegible] sede dei mercati ambulan[illegible] di derrate [illegible] vario genere. La manifestazione inizierà nella tarda mattinata [illegible] domani e [illegible] protrarrà fino a sera, affiancandosi a «Cantarà e Catanaj». Partecipano una quindicina di figuranti impegnati nella rappresentazione di molti mestieri artigianali ormai scomparsi, con ambientazioni ricostruite avvalendosi di strumenti, arredi originali e costumi appartenenti [illegible] Museo e della Gambarina [illegible] Alessandria.

La cooperativa Volpedo frutta ha fatto conoscere i prodotti anche fuori regione

Monleale in festa per le mele e le pere

Domani degustazioni fra bancarelle e stand in piazza

MONLEALE

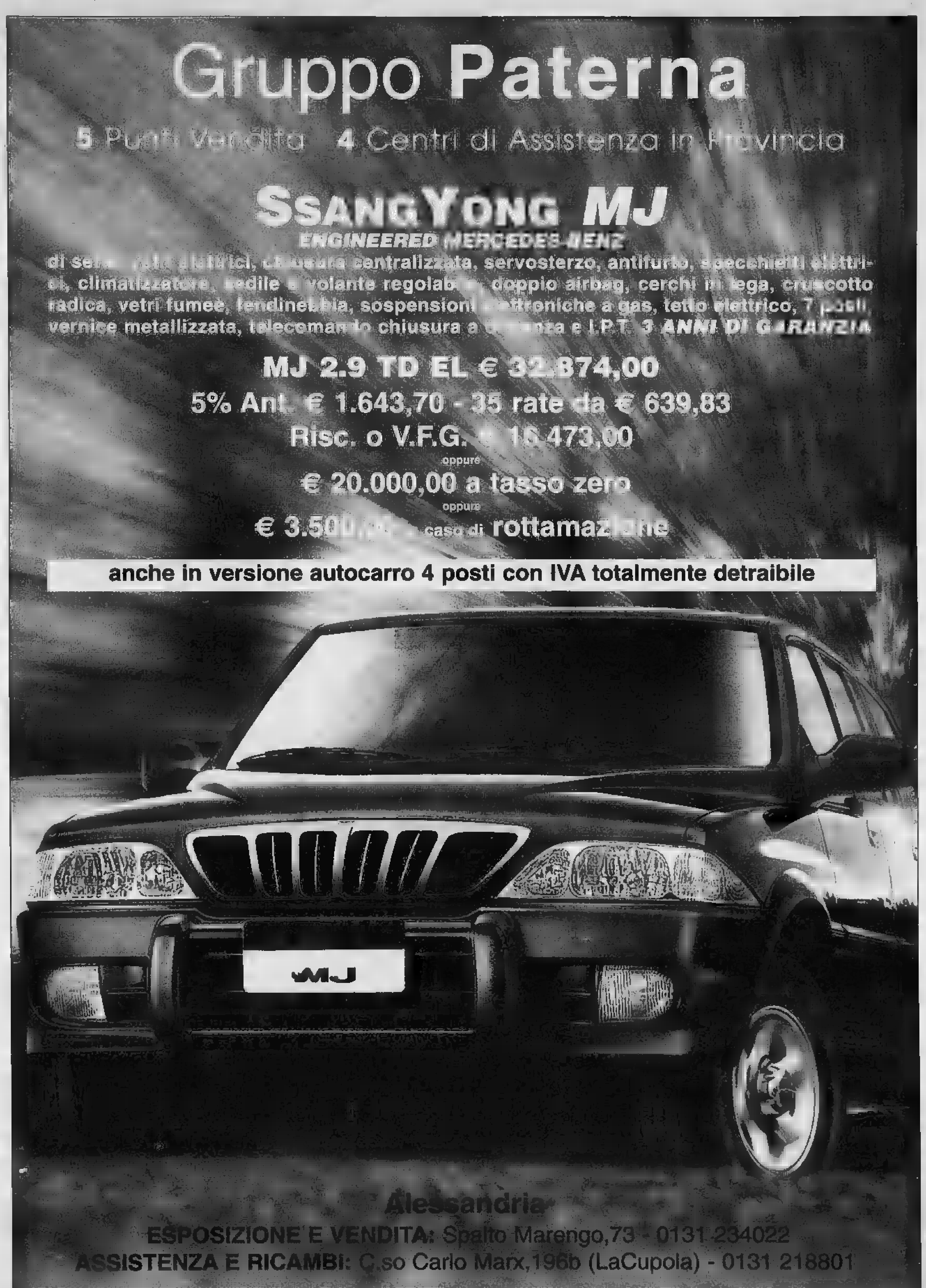
Torna l'annuale appuntamento [illegible] la festa mercato della mela e della pera, organizzata dal Comune in collaborazione con la cooperati[illegible] Volpedo frutta e la Comunità [illegible] Valli Curone, Grue, Ossona. Mele e pere [illegible] protagoniste della giornata in programma domani, a Monleale. Nella piazza del mercato, a partire dalle 10,30, saranno allestiti [illegible] e bancarelle per l'esposizione e la vendita di frutta di produzione locale [illegible] [illegible] prodotti tipici (miele, funghi, tartufi, formaggi, salumi, ecc.). Si potrà inoltre visitare un'interessante esposizione di animali da cortile sull'aia. La festa proseguirà per tutta la giornata: dalle 15, pomeriggio in allegria con Lillo Baroni e la [illegible] orchestra. I frutticoltori offriranno ai visitatori assaggi gratuiti dei loro prodotti. I bambini del Centro sportivo, sotto la guida del maestro Alessandro Tarantola, si esibiranno in giochi sui pattini. Il nuovo Centro sportivo Augusto Massa, approfittando dell'anello di pattinaggio di velocità, uno dei pochi in Piemonte, sta sviluppando un progetto ambizioso per la formazione dei giovani della Val Curone con corsi di pattinaggio in linea. La festa mercato della mela [illegible] della pera, è stata organizzata per dare forza all'immagine della cooperativa Volpedo frutta e per farla conoscere, ma anche per promuovere gli acquisti in loco [illegible] valorizzare il prodotto.



A Monleale tradizionale appuntamento con la festa mercato della mela [illegible] pera e di altri prodotti

Inoltre, sarà un'ottima occasione per acquistare [illegible] frutta migliore a prezzi competitivi, direttamente [illegible] produttori. Ogni [illegible] i visitatori approfittano di questa festa - che costituisce [illegible] momento di allegria e [illegible]ne di aggregazione, oltre a celebrare [illegible] conclusione della [illegible]agione produttiva - per procurarsi le scorte di frutta per tutto l'inverno. Le mele e le pere delle Valli Curone, Grue e Ossona [illegible] rinomate e conosciute anche fuori regione. Ugualmente la frutta che viene prodotta sul territorio, l'80 per cento della quale passa attraverso la cooperativa Volpedo frutta, un'importante realtà che abbraccia un territorio [illegible] vasto e arriva [illegible] a Casteggio e a Varzi.


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
activecare
TIORA
ALGE PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
CASALE M.TO USCITA ... SUD ... 0142 41.89.80 ... ORTONA - OVADA - TORRE S.GIORGIO - TORINO - PINEROLO - VERCELLI - ASTI - VIGLIANO B.SE - GRAVELLONA TOCE


Gruppo Paterna
4 Centri di Assistenza in
SSANGYONG MJ
ENGINEERED
centralizzata, servosterzo, antifurto,
climatizzatore, volante regolabile, doppio airbag, cerchi in lega, cruscotto
radica, vetri fumeè, sospensioni a gas, tetto elettrico, 7 posti,
vernice metallizzata, chiusura a 3 ANNI DI GARANZIA
MJ 2.9 TD EL
5% Ant. € 1.643,70 - 35 rate da € 639,83
Risc. o V.F.G.
oppure
€ 20.000,00 a tasso zero
oppure
caso di rottamazione
anche in versione autocarro 4 posti con IVA totalmente detraibile
MJ
Alessandria
ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalto Marengo,73 - 0131 234022
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx,196b (LaCupola) - 0131 218801

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 56, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300526

CI SI POTRA' FERMARE SOLO IN CASI DI DIMOSTRABILE EMERGENZA

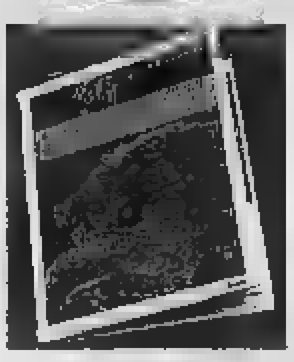
Sull'A21 la Stradale vieta le piazzole dell'amore gay

ALESSANDRIA

Alcune aree di sosta dell'autostrada Torino-Piacenza erano diventate il pu[illegible] di riunione preferito [illegible] un gruppo di omosessuali per incontri [illegible] adescamenti. Il «giro» torinese [illegible] astigiano [illegible] stato scoperto e bloccato dalla polizia stradale [illegible] San Michele. Per [illegible] sono due i gay, entrambi torinesi, finiti nei guai: G.D e F.M, hanno tra i trenta e i quarant'anni, [illegible] stati denunciati per [illegible] in atti osceni. Una pattuglia li ha sorpresi ad amoreggiare, non appartati ma fuori dall'auto. Si sono giustificati dicendo di aver ceduto a una crescente passione.

Ora sull'autostrada scatteranno altri provvedimenti. E' intenzione della Polstrada interdire l'accesso [illegible] «piazzole dell'amore»: ci si potrà fermare solo per casi di emergenza realmente dimostrabi[illegible]. Hanno spiegato gli agenti: «Ognuno è libero [illegible] amoreggiare come e con chi crede, ma ci vuole un po' di intimità». La polizia è intervenuta per evitare che il fenomeno degenerasse: «Ci siamo preoccupati per il pericolo che qualcuno, importunato, potesse reagire malamente». La polizia teme inoltre che qualche adescamento inopportuno possa scatenare reazioni violente, con episodi anche gravi.

Le «piazzole dell'amore» sono state scoperte [illegible] modo casuale. D[illegible] l'esta[illegible] i controlli si erano intensificati e gli agenti si sono insospettiti vedendo un gruppo di uomini, sempre gli stessi, frequentare le aree di sosta tra i caselli di Asti e Villanova. Abitavano nelle vicinanze, eppure [illegible] di essere vittime di colpi di sonno. [se. c.]



ATLANTE UNIVERSALE OGGI IL TERZO VOLUME

Arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» con immagini inedite scattate dal satellite

GRIGI



PARDI [illegible] IN LEGA UN'ALTRA [illegible]

Si potrebbero riscattare quattro giocatori fra cui Porrini, forse in campo già domenica

A PAGINA 46

LUI NEGA OGNI ACCUSA. GLI INCONTRI AVVENNERO NEL SUO STUDIO

Atti sessuali con tre allieve Processo a «prof» acquese

ACQUI TERME

Un insegnante dell'Istituto statale d'Arte «Ottolenghi», l'architetto Alberto Gaviglio, 64 anni, abitante in piazza Bollente dove ha anche lo studio, è sotto processo. L'accusa (atti sessuali con minorenni, art. 609/4-7) gli [illegible] mossa da tre ex alunne: all'epoca dei fatti, risalenti a un paio d'anni fa, d[illegible] di [illegible] inferiori [illegible] 16 anni, la terza [illegible] aveva già compiuti. Lui nega e i suoi difensori (Giuseppe Gallo di Nizza Monferrato e Giuseppe Quag[illegible] di Milano) non hanno voluto ricorrere al patteggiamento certi di poter dimostrare la sua assoluta innocenza: «Non avremmo voluto neppure procedere a porte chiuse come deciso dal pm e come del resto prevede la legge». Il dibattimento è già iniziato, il 23 ottobre si terrà una nuova udienza, ne occorreranno altre prima della sentenza: molti sono i testi citati.

«Una macchinazione» sostengono i legali del docente (continua ad insegnare) e professionista, molto conosciuto e stimato. L'architetto ha sempre avuto un ottimo rapporto con gli studenti, ha molti interessi e hobby. Come l'astrologia: nei guai sarebbe finito proprio a causa di questa passione.

Sarebbero stata proprio l'interpretazione degli astri l'argomento, almeno di partenza, delle due visite delle studentesse nel suo studio. In quelle circostanze sarebbe avvenuto il «fatto». Che cosa [illegible] esattezza sia accaduto rientra nell'assoluto riserbo che [illegible] questo procedimento. E' stato comunque l'oggetto della denuncia presen[illegible] dalle giovani, che al processo [illegible] sono costituite parte civile con gli avvocati Maria Vittoria Buffa [illegible] Acqui e Enzo Audisio di Torino. [e. o.]

QUASI AL TERMINE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA UVE. IN MEDIA SCARSA QUALITA', NEL MONFERRATO CALO PRODUTTIVO DEL 20-25%

Vendemmia, il miracolo non c'è stato

Non sarà un'annata da ricordare tranne alcune eccezioni

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Settembre non ha fatto il «miracolo». La vendemmia 2002 in provincia [illegible] quasi al termine e [illegible] si può trarre un responso: non proseguirà la bella serie di [illegible] eccellenti prodotti nelle ultime annate. Le basse temperature e l'umidità delle [illegible] settimane non hanno favorito [illegible] completo recupero della qualità dell'uva, che in molte zone presenta una [illegible] «marcescenza». Anche la [illegible] dei grappoli subisce un sensibile calo: stanno influendo sulla quantità gli squilibri vegetativi causati dalle piogge primaverili ed estive. Non [illegible] però le eccezioni.

«Una vendemmia in "chiaroscuro" - afferma Alberto Pansecchi della Coldiretti -. L'annata è indubbiamente difficile, ma solo in certe [illegible] e nelle aziende dove operano viticoltori "improvvisati". In quelle condotte da professionisti, invece, emergono ottimi risultati. Specie in annate [illegible] questa, a fare la differenza è proprio la preparazione [illegible]. Le uve si p[illegible]tano sane nei filari dove in primavera, durante la fioritura, si è provveduto [illegible] sfogliature [illegible] diradamenti. Aggiunge Pansecchi: «In certi casi bisognerà quindi prendere con le molle i pareri delle "guide" che stabiliscono la bontà della produzione delle aziende, generalizzando».

«Una vendemmia ritardata - dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione provinciale Agricoltori - avrebbe permesso all'uva il raggiungimento [illegible] un miglior grado di maturazione, ma le condizioni climatiche hanno indotto i viticoltori ad anticipare la raccolta per salvare il salvabile. Ora i viticoltori [illegible] chiamati a scelte coraggiose, per esempio puntando sul mercato dei vini sfusi, la cui produzione è oggi inferiore alla richiesta dei consumatori». [illegible] clima secco di questi giorni assolati potrebbe premiare chi ha rimandato la vendemmia e potrà, entro la prossima settimana, portare in cantina uve «asciutte», dal grado [illegible]cherino più alto.



Tra i filari, [illegible] rimpianto. Un momento della vendemmia sulle colline nei dintorni di [illegible] Monferrato. FOTO CASTELLANI

«La produzione d'uva - è la stima di Carlo Ricagni, vicepresidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) - risulta quest'anno inferiore del 15-20 per cento. Le capacità dei viticoltori [illegible] inoltre messe a dura prova dagli interventi da effettuare, in vigna, in cantina [illegible] sul mercato, necessari a contenere e sanare gli effetti del clima sfavorevole. Comunque la differenza qualitativa fra i raccolti è notevole tra le varie partite di uva, anche all'interno della stessa area».

Zona per zona. «Nel **Tortonese** - dice Roberta Malvicino della Cia - la produzione è inferiore del 10% rispetto allo scorso anno; anche la qualità [illegible] sotto media. Nei vigneti vecchi, con un carico di grappoli limitato, i risultati sono migliori del previsto. Nell'**Acquese** i viticoltori che denunciano una scarsa qualità delle uve sono quelli che non hanno seguito le indicazioni fornite dal servizio tecnico. La quantità è inferiore, ma la qualità è buona».

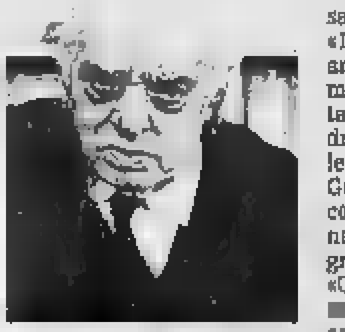
«Nell'**Ovadese** è una vendemmia discreta, con punte di qualità eccellente nei vigneti con buo[illegible] esposizione. Annata decisa[illegible] più povera (meno 20-25%), invece, nel **Casalese**, dove anche la qualità è stata compromessa dalla grandine di ini[illegible] agosto [illegible] dai conseguenti attacchi di parassiti. Si salva [illegible] Valcerrina dove [illegible] tempo [illegible] stato più clemente: qui la qualità è decisamente superiore alla [illegible]dia. Anche [illegible] **Gaviese** le uve risultano di buona qualità, [illegible] solo nei vigneti meno esposti e là dove i viticoltori hanno diradato grappoli, foglie e hanno compiuto opportuni trattamenti».

DA OGGI EVENTI PER RICORDARE IL GRANDE ARTISTA

Carrà: il ritorno sulla via di casa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

[illegible] il via oggi pomeriggio [illegible] ciclo di manifestazioni culturali «Carlo Carrà: la strada di casa» che la Provincia ha organizzato in collaborazione con i Comuni di Quargnento, Valenza e Alessandria e il contributo determinante della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Fino a gennaio si susseguiranno una serie [illegible] eventi che intendono ricordare e valorizzare il grande artista, fra l'altro uno dei teorici del Futurismo, originario [illegible] Quargnento (vi nacque nel 1881, [illegible] nel 1966). «La strada di casa» è uno dei suoi quadri più significativi del periodo giovanile e ricorda la [illegible] terra, le sue origini.



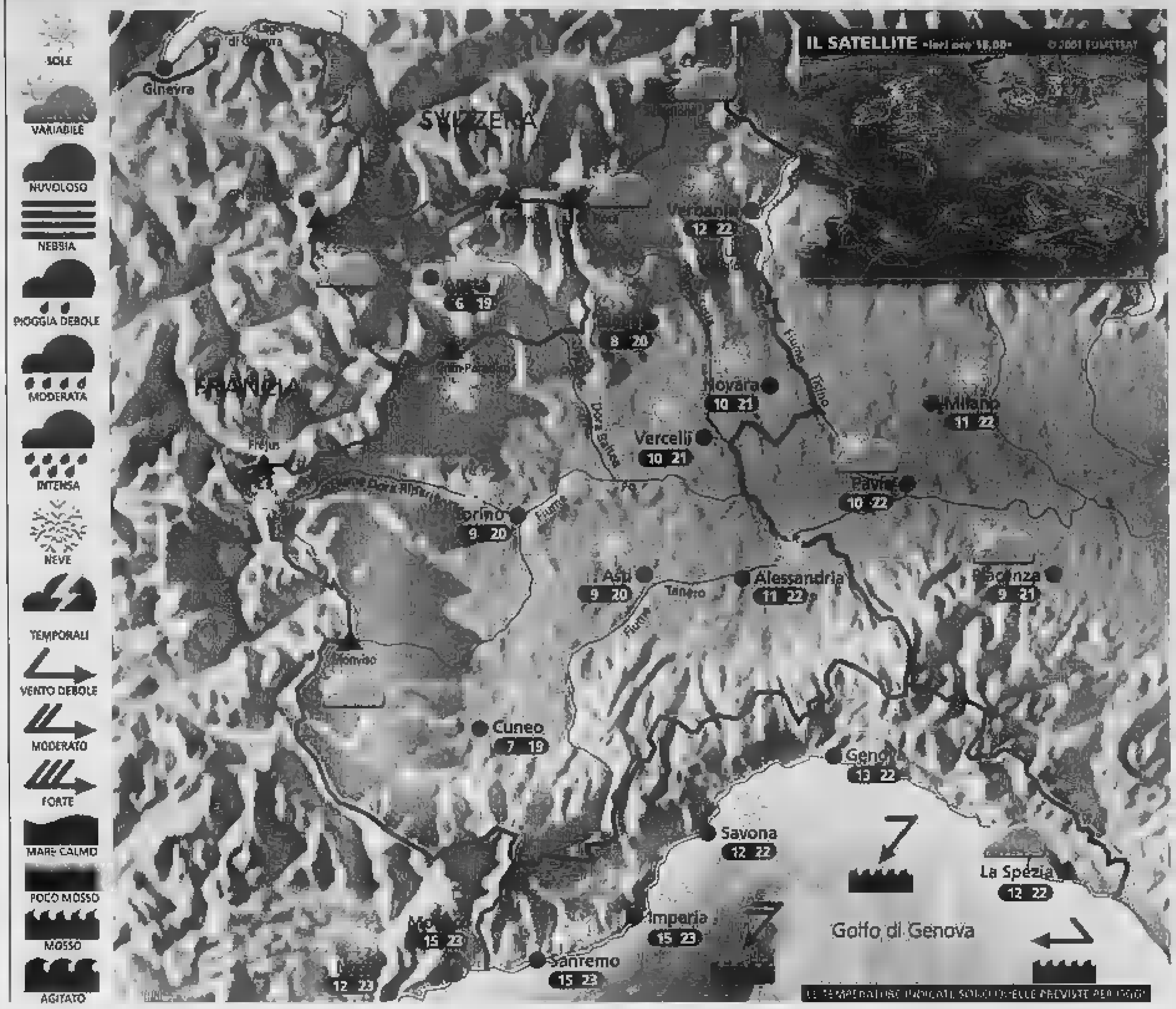
Il grande pittore Carlo Carrà

A Quargnento oggi il primo degli appuntamenti. Alle 17,30 vernissage, nella sala d'arte che verrà intitolata all'artista, della mostra «Carlo Carrà. Il disegno come laboratorio mentale» curata dal figlio del pittore, Massimo, dal critico d'arte Marco Vallora e dai galleristi acquesi Fortunato Massucco ed Aurelio Repetto. Un insieme dei disegni più significativi del maestro. Resterà aperta sino [illegible] 10 novembre (orari: da lunedì al [illegible]nerdì, 10-12 e 15,30-19; festivi 10-12,30 e 15,30-21). Sempre oggi è [illegible] programma la Giornata filatelica con presentazione dell'annullo a cura del Comune di Quargnento e del Circolo filatelico [illegible] Alessandria. Sarà presentato il percorso turistico culturale: «Sui luoghi di Carlo Carrà» (cartelloni, segnaletica, eccetera), mentre in p[illegible] è stato allestito anche un info-point della Provincia.

Il secondo appuntamento sarà [illegible] Valenza [illegible] 15 novembre all'8 dicembre per [illegible] rassegna di disegni «L'antigrazioso: anticamera della metafisica». Terza tappa ad Alessandria dove, nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, dal 1° dicembre al 16 gennaio [illegible] terrà la grande mostra «Carlo Carrà, il poe[illegible] della metafisica». Nel periodo della rassegna a Palazzo Guasco sarà aperto un ufficio di informazione turistica, in collaborazione [illegible] as[illegible] provinciale al Turismo e Alexala. [illegible] convegno di studi su Carrà ed il Comune dedicherà una piazza all'artista.

Scultura ad Acqui. Nello spazio espositivo ex-Kaimano, ad Acqui, prosegue [illegible] al [illegible] ottobre [illegible] mostra «Scultura lingua viva» con opere di Arturo Martini e di altri scultori dell'immediato secondo dopoguerra e dei decenni successivi.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni

In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia, nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri [illegible] ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, [illegible] le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria [illegible] angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e posseggono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, ma non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
[illegible]	18	22	[illegible] DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

PERPLESSITA' DALL'OPPOSIZIONE: «TRUCCHI CONTABILI. [illegible] LE SPESE SIANO MEGLIO MOTIVATE». AL VIA I LAVORI PER LA PISCINA COPERTA

Novi, il Comune intasca un milione

Entrate superiori alle attese, saranno reinvestite per servizi

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Comune più ricco di [illegible] milione di euro. Nella discussione sull'assestamento di bilancio di ieri in consiglio comunale, l'assessore alle Finanze Federico Fontana [illegible] annunciato che la ricognizione sul[illegible] previsioni di entrata e di spesa sulla gestione corrente ha dato esito positivo. «Ci sono più risorse – ha spiegato – destinabili al rafforzamento e all'ampliamento dei servizi a favore del cittadini».

Le maggiori entrate sono così suddivise: 230 mila euro derivati dalla capacità degli uffici comunali di attrarre finanziamenti da altri soggetti pubblici e privati per sponsorizzare i vari progetti ed iniziative elaborate. Altri 230 mila provengono dalla restituzione al Comune dell'Iva sui servizi generali. Altra voce cospicua è l'utile distribuito da Acos per una somma di 190 mila euro.

Infine, ai maggiori incassi derivanti dalla gestione della discarica cittadina erogati dal Consorzio rifiuti (170 mila euro) si aggiungono anche 80 mila euro di maggiori entrate [illegible] tassa rifiuti, grazie ad una più puntuale azione di accertamento dell'ufficio tributi.

Sul fronte delle minori spese, 45 mila euro riguardano quelle per l'ammortamento dei mutui. Stabili[illegible] la destinazione di queste maggiori risorse: 350 mila euro serviranno per il potenziamento dei servizi tecnici, di polizia municipale, protezione civile e viabilità.

Altri [illegible] mila finanzieranno attività promozionali nei settori culturale, sportivo, turistico e commercio. Infine 150 mila andranno ai servizi sociali e 50 mila al fondo destinato ai premi per il personale dipendente.

«Non è tutto [illegible] quello che luccica» è stata la replica della minoranza. Piero Vernetti di FI ha parlato di «trucchi contabili», Costanzo Cuccuru ha criticato la scarsa chiarezza dei documenti economico finanziari. «Inoltre – ha continuato il consigliere di Insieme per Novi – mentre per spese minime sono state fornite ample spiegazioni, su altre che impegnano grandi ris[illegible] [illegible] museo del ciclismo e il centro fieristico vengono spese poche parole».

Cuccuru ha presentato anche un'interpellanza sul rendiconto finale e le prospettive [illegible] gestione del museo del ciclismo e centro fieristico che ieri non ha potuto essere dibattuta per l'assenza dell'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano.

PISCINA [illegible] Sono iniziati i lavori [illegible] costruzione: sorgerà a fianco dell'impianto all'aperto, in via Rosselli. Il progetto prevede la realizzazione di due piscine: una di 25 metri di lunghezza e 18 di larghezza, profonda un metro e 80 centimetri idonea anche ad ospitare campionati italiani femminili in vasca corta, l'altra più ridotta per i corsi di nuoto. Previsti vari servizi, un nuovo bar, una palestra e un centro benessere. Il nuovo impianto natatorio dovrebbe essere pronto fra un anno.

L'opera, per una spesa di oltre due milioni di euro, sarà realizzata con la formula del project financing, finanziamento pubblico-privato che coinvolge il Comune di Novi [illegible] la società Aquarium i cui soci sono Acos spa, Buffarello Costruzioni, A.S. Gymnasium, A&T.

[illegible] COPPI-GIRARDENGO



Applausi e successo per i campioni

Successo [illegible] pubblico l'altra sera all'outlet di Serravalle per applaudire i quattordici campioni dello sport, della cultura [illegible] dell'imprenditoria ai quali è stato assegnato il «Premio internazionale Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir». Grandi applausi per Roberto Bottega e Giacomo Agostini. Successo personale anche per Gianni Motta, Beppe Conti (nella foto) e Josefa Idem. [m. pu.]

«SONO IRRINUNCIABILI»

Terzo valico le richieste di Arquata

ARQUATA. Anche Arquata Scrivia boccia il tracciato del Terzo valico. Copiando Novi usa la stessa espressione: «non accoglibile». A differenza di Novi però il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera che il sindaco porterà alla conferenza dei servizi di lunedì. Nel documento si precisa che sarà espresso un ulteriore parere se sarà accolta una [illegible] di richieste [illegible] considerare «irrinunciabili». Innanzitutto [illegible] sollecitano diverse modifiche del percorso nel tratto arquatese. In particolare in località Moriassi, la nuova linea all'aperto passerebbe troppo vicino a cascine e ville circostanti, in un caso addirittura a soli 25 metri [illegible] distanza, ed inoltre sarebbero impediti gli accessi ad altre aree private. Critiche anche all'impatto visivo e allarme per i problemi [illegible] la viabilità esistente. Il Comune propone di abbassare [illegible] almeno tre metri il piano di transito della nuova linea interrando almeno anche il 40-50% del tratto previsto all'aperto. Altre indicazioni riguardano il posizionamento dei cantieri in zone di pregio paesaggistico. Forte impatto ambientale anche per la frazione Rigoroso, sede di un cantiere e di un deposito di materiale inerti. Perplessità suscita il prelievo di ghiaia nello Scrivia stimato dai progettisti Fs in [illegible] milione e 300 mila metri cubi e che invece secondo i tecnici comunali, dovrebbe essere inferiore. Altro rischio è la possibile cancellazione di rocce di pregio come i calanchi trasformate in discarica di materiali di risulta derivanti dalla costruzione dell'opera. Infine non [illegible] state fornite sufficienti [illegible]ranzie per [illegible] tutela delle fonti di approvvigionamento idrico.

A Novi Forza Italia prende nuovamente posizione sul Terzo valico e chiede lo spostamento della stazione ferroviaria di Novi come contropartita. [m. pu.]

ALES[illegible]

Giudizio abbreviato per la banda della cocaina

Giudizio abbreviato (17 ottobre e 7 novembre) per 14 dei 26 componenti una banda che, per l'accusa, avevano dato vita a un gi[illegible] di droga, sgominato dalla polizia al termine dell'«Operazione Rubino». Sono Francesco, Raffaele, Marco, Giuseppe [illegible] Rosa, imprenditori edili ritenuti dagli inquirenti ai vertici dell'organizzazione, Christian Chiabrera, Linda Mandarano, Pasquale Pellico, Rosalba Rodari e Alfonso Vigliotti, tutti alessandrini, Riccardo Brero, Giuseppe [illegible] Nuzzo, Francesco Pesce, Ermanno Orini e Aniello Pimpinella, provenienti da varie città. [r. al.]

CASALE

Camionista pirata investe motociclista

Sono in corso accertamenti da parte dei vigili urbani per due episodi verificatosi ieri: ad Oltreponte un cam[illegible] dopo aver urtato e fatto cadere un motociclista straniero si è allontanato. Alcuni ragazzini di 10-11 anni sono stati fermati a bordo [illegible] motorini dove per la guida è necessario aver compiuto i 14 anni. [r. sa.]

[illegible]

S'inaugura al Fermi e Nervi la nuova [illegible] magna

Questa mattina alle 11 l'assessore Paolo Filippi inaugura la nuova aula magna che la Provincia ha realizzato per gli istituti superiori Fermi e Nervi. [r. al.]

SERRAVALLE

Matrimonio principesco per amministratore outlet

Luca De Ambrosis Origara amministratore della società che gestisce l'outlet si sposa a Taormina con Giulia Ligresti, feste per 3 giorni con 800 invitati. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Processo di beatificazione per Madre Chiara Ricci

Alle 10,30 si apre in Duomo ad Alessandria il processo di beatificazione [illegible] Madre Chiara Ricci. Alle 16,30 [illegible] al teatro [illegible] via Vescovado. [e. c.]

TORTONA, VIDEO HARD

Il [illegible] ricattatore inviato agli [illegible] in Sardegna

TORTONA. Non è stato convalidato il fermo di S. F., [illegible] anni, di Tortona, accusato di aver tentato di estorcere all'ex moglie 50 milioni di vecchie lire (circa 26 mila euro) e un numero imprecisato [illegible] prestazioni sessuali in cambio di otto videocassette che ritraggono la coppia in atteggiamenti sessuali mol[illegible] particolari, che altrimenti avrebbe distribuito a parenti e amici.

Il gip infatti ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per applicare il fermo (pericolo di fuga, di inquinamento delle prove e reiterazione del reato), ma ha riconosciuto la pericolosità del soggetto e ha quindi applicato la misura degli arresti domiciliari (come richie[illegible] dal difensore) presso l'abitazione dei genitori, in Sardegna.

Interrogato dal gip, [illegible]. F. ha dato una sua versione, dicendo che in realtà il ricatto era finalizzato a far torna[illegible] l'ex moglie a vivere con lui e che non avrebbe mai divulgato quelle cassette anche perchè [illegible] geloso della donna. [m. t. m.]

AL QUARTIERE EUROPA

Uscita [illegible] negozio viene derubata coltello alla gola

ALESSANDRIA. Coltello alla gola, una giovane donna è stata rapinata [illegible] portafoglio contenente i documenti e poco più di 50 euro in contanti.

E' accaduto ieri nel pomeriggio intorno alle 17, in via Don Canestri all'Europista.

La ragazza, 25 anni circa, molto conosciuta nella zona, era appena uscita dal negozio Foto Cine Chiariotti quando è stata avvicinata da un [illegible] sui 50 anni, che parlava italiano, vestito con un paio di pantaloni chiari ed una camicia celeste.

Mentre la ragazza stava salendo in macchina, una «Y 10», l'individuo ha estratto il coltello e glielo ha puntato alla gola intimandole di consegnargli subito i soldi. Poi è fuggito a piedi in direzione di via Tonso. Tutto è accaduto in pochi minuti e nessuno è potuto correre in aiuto alla donna, che in evidente stato di choc, è rientrata nel negozio per dare l'allarme al «112»: sono intervenute alcune pattuglie di carabinieri del pronto intervento che hanno setacciato la zona [illegible] conducendo le indagini. [g. l.]

OLTRE 12 MILA EURO

Rapina ieri mattina [illegible] postale di Lomello

LOMELLO. Ieri [illegible] buon'ora si sono appostati nei dintorni dell'ufficio postale del paese, in via Mazzini, e hanno atteso la direttrice, che [illegible] arrivata al lavoro alle 8.20. L'hanno affrontata mentre stava aprendo la porta: tre individui con il volto coperto da passamontagna, due dei quali armati di pistola, l'hanno costretta ad entrare e ad aprire la cassaforte, dalla quale hanno prelevato il contenuto, 10 mila euro in contanti e altri 2300 in valori bollati. Poi hanno ordinato alla donna di consegnare [illegible] chiavi della sua «Multipla» con la quale si sono allontanati. In realtà hanno percorso poche centinaia di metri: arrivati [illegible] pressi del cimitero, hanno abbandonato l'auto per prosegui[illegible] la fuga a bordo di un'altra vettura rossa in direzione dell'Alessandrino. I responsabili erano travisati, per cui la direttrice, Candida Zambelli, [illegible] anni, residente a Lomello, ha saputo fornire di loro solo una descrizione molto sommaria: italiani, tra i 30 e i 35 anni. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Mede [illegible] del nucleo operativo della compagnia di Voghera, che hanno avviato le indagini. [c. b.]

L'AZIENDA: FESTEGGIO' [illegible] MALATTIA. LUI: FALSO

E' scontro alla «Legrand» sul sindacalista licenziato

ALESSANDRIA

Un delegato sindacale Cisl della Legrand, materiale per installazioni elettriche industriali con stabilimento alla D5, è stato licenziato in tronco. Secondo l'azienda il dipendente, in malat[illegible] per una artrosi cervicale, è stato visto alle [illegible] di notte suonare la chitarra sul palco della Festa della birra a San Michele. Respinge l'[illegible] Stefano Torrente, il lavoratore licenziato, e i colleghi dicono che ci sono testimoni per smentire l'azienda.

Per ottenere la [illegible] del provvedimento martedì [illegible] c'è stato un primo sciopero di otto ore. Ieri seconda astensione di due ore per turno, con la presenza di lavoratori e sindacalisti dinanzi allo stabilimento. «L'adesione è stata massiccia - dice Gianni Garofalo, segretario Fim-Cisl - e l'assemblea potrebbe poi decidere altre iniziative. In ottobre all'Ufficio del lavoro [illegible] sarà il tentativo di conciliazione, se l'esito sarà negativo inizieremo la causa di lavoro, è già stato incaricato l'avvocato Grattarola». «Il licenziamento - dice Antonio Olivieri, segretario Fiom-Cgil - è un segnale negativo, stiamo gestendo una vertenza contrattuale complicata e il comportamento Legrand [illegible]na come uno spauracchio per il sindacato». Impossibile parlare col capo personale Luigi Rastellini: «E' in riunione tutto [illegible] giorno, chiami la prossima settimana». [f. m.]

Acqui, conto alla rovescia per la rassegna di musica contemporanea all'Ariston

«Satyricon» all'ouverture del Festival

Mercoledì l'opera in un atto di Bruno Maderna

ACQUI TERME. «Omaggio a Bruno Maderna» per la quinta edizione del Festival di musica contemporanea. Organizzato come per le passate edizioni dall'Associazione «Musica Oggi», prenderà il via mercoledì [illegible] ottobre alle [illegible] 21, al Teatro Ariston, con la rappresentazione di Satyricon di Bruno Maderna il Festival [illegible] musica contemporanea, che ogni anno richiama numerosi appassionati e critici di musica. La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune di Acqui, della Regione e della Provincia e del Rotary Acqui - Ovada, con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino e della Compagnia di San Paolo, si apre [illegible] la famosa opera in un atto su libretto tratto da Petronio.

La rappresentazione è allestita in collaborazione con il Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, mentre la direzione e la regia sono stati affidati al francese Bertrand Brouder. La rassegna, diretta da Silvia Belfiore e da Paolo Repetto, affiancati da un Comitato artistico composto oltre che da Silvia Belfiore e Paolo Repetto anche da Aldo Brizzi, Aldo Clementi, Andrea Lanza, Andrea Maggiora, Goffredo Petrassi e Gianfranco Vinay, proseguirà giovedì 3 ottobre alle ore [illegible] nella storica sede dell'aula magna del Polo universitario acquese di piazza del Duomo con «Flauto: melodia assoluta» che vedrà l'esibizione di Roberto Fabbriciani con la regia del [illegible] curata [illegible] Alvise Vidolin. Durante la serata verranno eseguiti brani oltre che [illegible] Bruno Maderna anche di Mario Cesa, Gianvincenzo Cresta e Luigi Nono.

Invece, venerdì 4 ottobre sempre alle ore 21 nell'aula magna del Polo universitario, [illegible] la volta [illegible] «Maderna e l'avanguardia» con l'Ensemble Assisi Musiche formato da Andrea Ceccomori (flauto), Andrea Franceschelli (oboe) e Guido Arbonelli (clarinetto), [illegible] musiche oltre che di Bruno Maderna anche [illegible] Federico Ermirio, Franco Donatoni, Vittorio Fellegara, Goffredo Petrassi, Luciano Berio ed Aldo Clementi. La rassegna si chiuderà sabato [illegible] ottobre sempre alle ore 21, [illegible] «Polifonie colorate» con Rocco Parisi (clarinetti) e la Xenia Ensemble formata da Ellis Cranitch (violino), Christine Anderson (violino), Michelle [illegible] (viola) e Elizabeth Wilson (violoncello), [illegible] brani di Bruno Maderna, Anton Webern, Paolo Giro, Salvatore Sciarrino, Luciano Berio, Niccolò Castiglioni ed Ada Gentile.

Inoltre [illegible] 2 al 20 ottobre nella galleria «Bottega d'Arte» [illegible] Repetto e Massucco [illegible] corso Roma 18 si tiene in contemporanea alla [illegible] musicale l'esposizione di partiture contemporanee dal titolo «Sequenze e Strutture».



Il compositore Bruno Madera. È in suo omaggio l'edizione 2002 del Festival di musica contemporanea

Una sfida diventata un successo

«Tutto nacque 5 anni fa da una chiacchierata»

Le origini del Festival, nel ricordo di Paolo Repetto, uno dei due direttori artistici.

«Sono trascorsi ormai quasi cinque anni, da quando, un giorno, con Silvia Belfiore - preziosa amica e infaticabile musicista - quasi per scherzo, si era parlato di poter organizzare un festival di musica contemporanea, nel cuore dell'Alto Monferrato, ad Acqui, tra il silenzio verde delle sue colline. Allora, agli inizi del 1998, [illegible] deciso di partire con un nome ancora scomodo, un personaggio poco conosciuto e spesso frainteso, Giacinto Scelsi, la cui punta di affilato estremism[illegible] - isolata nel rarefatto orizzonte delle avanguar[illegible] del secondo Novecento - graffiava ancora molte coscienze tranquille e alcuni illustri conoscitori. Fu un successo notevole, di pubblico e di critica, che ci diede molto entusiasmo. Fu un battesimo ed [illegible] riconoscimento. Poi, insieme alla collaborazione e il consiglio di molti amici, fra i quali vorrei ricordare Aldo Brizzi, Andrea Lanza, Goffredo Petrassi e Gianfranco Vinay, si susseguirono altre scelte, e nacquero gli «Omaggi a»: Olivier Messiaen, a J.S.Bach nello specchio del '900, a John Cage, [illegible] infine, quest'anno, a Bruno Maderna. In un'epoca in cui pochi si interessa[illegible] ancora di musica classica, in [illegible] società in[illegible] dilaga la potenza econo[illegible] della musica leggera, [illegible] do [illegible] sta perdendo il [illegible] della cerimonia, la liturgia dell'attenzione, che senso può avere organizzare un festival di musica contemporanea? Una serie di concerti ed incontri [illegible] un [illegible] molto suggestivo, ma piuttosto isolato, con un bacino di utenza minimo? La sfida è grande. E' il desiderio di sopravvivere e distinguersi, in mezzo a una finta cultura di massa, programmata sull'appiattimento, [illegible] banalità e l'omologazione. È la volontà di resistere di fronte alla strumentalizzazione commerciale di ogni cosa. È la tensione verso un ideale di purezza e di bellezza che attraverso i complicati [illegible] della storia ha [illegible]mpre ritrovato, almeno in estremis, [illegible] filo d'Arianna umile e riservato, fragile ed assoluto».

Ricchezze e povertà morali, difetti e virtù vengono rappresentati come caricature

A cena in casa del ricco Trimalcione

I personaggi sono quelli del celebre romanzo di Petronio



L'affascinante musicista Silvia Belforte. Da una sua idea è nato il Festival acquese

L'analisi dell'opera «Satyricon» di Bruno Maderna fatta da una dei due direttori artistici del Festival, Silvia Belfiore.

«Composto da Maderna nel 1972, Satyricon si ispira ai perso[illegible] dell'immortale romanzo di Petronio, del quale conosciamo solo frammenti. Questo «Mosaico» si adatta perfettamente all'opera del compositore italiano sia in termini di struttura, [illegible] nel contenuto musicale, segnato dalla costante citazione [illegible] pagine fondamentali del[illegible] storia della musica. La scena centrale che Maderna sceglie è la cena in casa del ricco Tri[illegible] Qui, durante il banchetto, sono presentati i vari personaggi, ognuno dei quali costituisce satira delle tipologie della Roma del I secolo, con difetti e virtù esagerati, con tutte le ricchezze e le povertà morali portate all'estremo della caricatura. È lo scenario ideale per una sfilata di tipologie umane e delle loro storie, [illegible] un registro quasi aneddotico dove [illegible] incrociano sentimenti, emozioni, episodi comici e tragedie umane che [illegible] oggi possiamo riconoscere. È caratteristica fondamentale nella struttura dell'opera musicale la scelta di una differente lingua per ogni tipo di discorso, in funzione della [illegible] ad esempio, l'inglese serve per raccontare e far progredire la vicenda stessa, il francese supporta l'amore e i giochi [illegible] seduzione, il tedesco appare allorquando si tratta di denaro o di que[illegible] [illegible] potere e il latino quando si affrontano argomenti filosofici. Ma, nonostante questo, appaiono [illegible] menti di frattura, di frammentarietà, quando alcuni personaggi, [illegible] [illegible] moglie di Trimalcione, [illegible] sembrano ben conoscere i codici linguistici. Satyricon è una meta-opera, [illegible] sorta di collage, un pastiche di citazioni di momenti fondamentali della storia della musica, dove la nota «Habanera» della Carmen di Bizet diventa accompagnamento di un tango argentino o d[illegible] la musica d'avanguardia convive con frammenti wagneriani, [illegible] ancora Puccini col café-chantant passando per Gluck, Strass, Verdi e per passi [illegible] altre musiche dello [illegible] Maderna. Oggi qu[illegible] può sembrare una scelta facile, in un periodo caratterizzato proprio dalla ricerca di incontri tra stili diversi, ma negli anni '70 dove l'avanguardia - [illegible] cui Maderna è uno dei [illegible] esponenti - era radicale, questa proposta di conciliazione tra generi differenti, appare precorritrice e visionaria. Non piacendo ai «puristi» dell'epoca, [illegible] interessata alla ricerca [illegible] linguaggi che fossero completamente in rottura col passato, Satyricon può oggi [illegible] [illegible] come un momento musicale ante litteram, quasi un prototipo di opere composte molti anni dopo».

> Una proposta di conciliazione tra generi diversi datata 1972

AD ACQUI LA DINAMO ROCK DI LIGABUE IN CAMPO CONTRO GLI EX DEL TORO. I CONCERTI DELLA SERATA

Bosco, due giorni [illegible] le miss

Oggi la «Modella per l'arte» domani il «Volto»

[illegible] Festival della canzone sardo-piemontese oggi e domani [illegible] circolo Su Nuraghe, in via Sardegna. Blues acustico Marcel[illegible] Milanese [illegible] Arbus al St. Jacques [illegible] Spinetta. Al Sottosopra si cena con musica dal vivo dalle [illegible]3: arrivano i 2Vocibiù, con Barbara Raimondi (voce) ed Enri[illegible] Pinna (chitarra). Alla Soms di Valle San Bartolomeo serata di [illegible] con l'orchestra Ines e i Papillons.
ACQUI TERME. Partita benefica fra la Dinamo Rock (con Ligabue e componenti di Subsonica, Yo Yo Mundi, Meganoidi e altri) e vecchie glorie del Torino, alle 20,30 all'Ottolenghi: biglietti a [illegible] euro, incasso [illegible] beneficenza.
[illegible]. Al Chi cerca Trova stasera musica dal vivo con la cover band Mister No.
[illegible]. Serata «Holiday» all'Archivolto: commerciale e house in main room e garden privé con il [illegible] Dr. Alex; in caribe room spazio al latino con Andrea Matteo.
BOSCO [illegible]. Unica selezione provinciale del [illegible] «La modella per l'arte» alla discoteca Luna Rossa: madrina Chiara Russo. Domani alla discoteca Master finale del [illegible] «Un volto per il turismo».
[illegible]. Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi. Al Mutuo Soccorso, liscio con Jody Music; alla Virtus di viale Morozzo si balla con l'orchestra Sileno, all'Eternit [illegible] dj Gian Piero. In piazza Cesare Battisti c'è il mercatino agroalimentare «La Fas Mi»; nel pomeriggio Nutella Party, esibizione di Wing-Tsung e lettura [illegible] poesie con Romeo Donà.
[illegible]. Al MixAmerica, music live show [illegible] spettacolo di lap dance.
[illegible]. Prima i Radiorama poi i Radi, con pezzi dei Queen e ballerine hip hop al Thunder Road.
FELIZZANO. Ultimo weekend di apertura del Family Park, che dal [illegible] ottobre si trasferirà ad Alessandria, in piazza Oreste Villa.
FOSSETO. Al Village Club, sulla Villabella-San Salvatore, serata di musica commerciale.
[illegible]. Al Valhalla di Mandrino tributo ai Genesis con gli Steam.
[illegible] «Paradise party» al Mephisto con la band torinese Bit: si balla [illegible] tavoli.
[illegible]. Al Peter Pan, musica e intrattenimento con l'orchestra Liscio 2000.
NOVI. Mercato [illegible] piccolo antiquariato, dal mattino, con oltre 80 espositori, lungo i portici di corso Marenco, viale Saffi e via Girardengo.
ODALENGO GRANDE. Concerto dell'Accademia del Ricercare (sette componenti), alle 21, nella chiesa della Madonna del Carmelo, in frazione Sant'Antonio: madrigali, arie e sonate del '600.
OVADA. Organizzata dal gruppo Calassanzio, presso i Padri Scolopi, dalle 16 in poi c'è la sagra della «bruschetta». Verrà servita in diverse varianti, assieme ai «fucaccini» fatti cuocere al momento nel forno a legna, frittelle e croccanti patatine. Il ricavato sarà devolu[illegible] alla [illegible] degli Scolopi a Daloa, in Costa d'Avorio. Nell'area spettacolo di via Gramsci, Claudio Orfei presenta il Circo delle Stelle. Spettacolo alle 21,30. Rock [illegible] Le Lucertole al Deux Chevaux.
[illegible]. Alle 21, nell'ambito della serata [illegible] presentazione della stagione al Teatro Verdi, a cura di Comune e [illegible] della Luna Azzurra, la compagnia del Nostro Teatro [illegible] porta in [illegible] la commedia piemontese «Che de[illegible] grama».
ROSSIGLIONE. Prosegue all'ex Ferriera, la 9ª rassegna «Expo Valle Stura», esposizione di tutti i pro[illegible] della vallata. Oggi degustazione di focaccia, auto d'epoca, sfilate.
[illegible]. Danze alla Cometa con Ricky Show.
VALENZA. Liscio stasera al Valentia con Tonya Todisco.
[illegible]. Concerto dell'Ars Cantica Choir diretto dal maestro Marco Berrini, alle 21, nella chiesa [illegible] San Lorenzo: brani dal repertorio classico polifonico, soprattutto di Bach e Durante.
[illegible]. Concerto d'organo del maestro Parissone, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Emiliano.
VOGHERA. Alle 21 c'è il 49° Rodeo & Wild west show al Cowboys Guest Ranch (domani replica alle 16, info: 0383-364631): musica country con Anchise Bolchi.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



Ligabue (al centro nella foto) con altri componenti della Dinamo Rock

MAPPA DELLE INIZIATIVE

«Puliamo il [illegible]» in provincia

ALESSANDRIA. Sono tante in provincia le scuole, i Comuni e le associazioni ambientaliste che hanno aderito all'iniziativa di Legambiente «Puliamo [illegible] mondo». Il weekend ecologico in città è organizzato dal circolo La Melarancia in collaborazione col Comune: ritrovo alle 15 [illegible] oggi ai Giardini Usuelli; poi le operazioni di pulizia proseguiranno in piazza Oreste Villa. **Ad Acqui** gli studenti delle scuole medie ed i volontari ripuliranno l'area antistante il depuratore di regione Fontanelle; domani il ritrovo è alle [illegible] all'Aviosuperficie di regione Barbato.

A Casale il Circolo Verdeblù dà appuntamento oggi ai ragazzi delle scuole nella zona del Bosco della Cittadella; domenica 6 ottobre, dalle 9 davanti al Palasport Ferraris, sarà la volta degli adulti. **Castelnuovo Scrivia** si mobilita oggi dalle 14 partendo da piazza delle Erbe: l'intervento di pulizia riguarderà i cavalcavia autostradali, [illegible] isole ecologiche e [illegible] sponde del torrente Scrivia; domani, alle 15, raccolta [illegible] carta e plastica e concorso [illegible] premi. Alle [illegible] di [illegible], dai Campi Cerrina di **Fubine**, partiranno, per ripulire strade e parco giochi, i ragazzi delle scuole insieme ai volontari delle associazioni. **A Quattordio**, oggi dalle 8,30 (piazza Marconi) alle 12,30 (cortile del municipio), [illegible] bambini lavoreranno in centro e nelle frazioni. Iniziative [illegible] ad **Arquata, Basaluzzo, Cassine, Masio, Novi, Ovada, Rivalta Bormida, San Salvatore, Tassarolo e Valenza.** [g. l.]

GIORNATE CULTURALI

C'è Libarna fra i luoghi [illegible] visitare

Oggi e domani si celebrano le «Giornate europee del Patrimonio» organizzate [illegible] dei Beni culturali. Ad **Alessandria** aderiscono [illegible] il Museo di Scienze naturali [illegible] Planetario, il Museo etnografico «C'era [illegible] volta», [illegible] Museo [illegible] fiume, l'Antiquarium Forum Fulvii e il Museo della battaglia di Maren[illegible]. **A Casale** domani, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30, porte aperte al museo civico con ingresso gratuito alla pinacoteca, alla gipsoteca e alla sala archeologica.

A Serravalle, nel sito archeologico di Libarna, sono previste visite guidate gratuite, grazie all'Associazione Itineraria di Torino. Saranno anche presentati piatti ispirati alle antiche ricette di Apicio, verrà mostrato il funzionamento di un telaio. Oggi è dedicato soprattutto alle scolaresche; per le visite di gruppo informazioni allo 011-4347954.

Sempre per le scuole, [illegible] **Tortona**, alle 9,30, [illegible] piazza Duomo, parte stamane [illegible] guidata del centro; stasera, alle 21, nella sala giovani del Civico, ricordo e omaggio musicale a Cesare Maran[illegible] (1872-1926), compositore tortonese «dimenticato». Ingresso gratuito. Domani, dalle 10, in piazza Malaspina rievocazione di antichi mestieri a cura di Confartigianato-Associazione Libera Artigiani; [illegible] 15,30, [illegible] piazza Duomo, ritrovo per una visita guidata al centro storico (salvo maltempo), della durata di due ore, su un percorso di 1,3 km circa. La partecipazione [illegible] gratuita. Per informazioni, telefonare allo 0131.863470. [r. al.]

DOMANI NEGOZI APERTI

Le vie [illegible] per la festa [illegible] Gagliaudo

ALESSANDRIA. Torna domani «Gagliaudo tra i mercanti», organizzata [illegible] Comune, Coldiretti, Cral e Ccisa, dal consorzio Procom, di cui è direttore Gian Piero Cuccuru.

Quattrocento bancarelle di tutte le categorie merceologiche (in piazzetta della Lega saranno quelle di «Terre alessandrine») saranno dalle 8 alle 19 in viale Repubblica, piazze Garibaldi e Libertà, corso Crimea, [illegible] San Lorenzo, San Giacomo, Milano, Migliara e Dante.

Inoltre 200 negozi del centro saranno aperti e 150 esporranno i loro prodotti su banchetti esterni. Numerosi gli eventi [illegible] varie vie, tra piazza Marconi e le vie San Lorenzo e Caniggia ci sarà «Il borgo di Gagliaudo», con una rievocazione del mercatino medioevale: ricordiamo [illegible] Gagliaudo [illegible] furbo contadino che con [illegible] astuzia costrinse il Barbarossa a togliere l'assedio alla città.

Per lo svolgimento della manifestazione, dalle 6 alle 20 di domani, è vietato il transito nelle piazze Libertà, Turati, Garibaldi, Marconi e Santa Lucia; nei corsi Crimea, Roma e, in parte, Cento Cannoni. Nelle vie Dante, Bissati, dei Marti[illegible], Ferrara, Bergamo, Dossena, San Lorenzo, San Giacomo della Vittoria e vicolo del Verme.

Infine, in alcuni tratti delle vie Marengo, Solero, Mazzoni, Ison[illegible], XXIV Maggio, Mazzini, Milano, Verona, Migliara, Rattazzi, San Francesco d'Assisi, Piacenza; Alessandro III, Faà di Bruno, Lanza ed Inviziati. [f. m.]

E' ANNA MARIA BRIZIO

Un libro a Sale per [illegible] [illegible] studiosa

SALE. Viene presentato oggi [illegible] volume che celebra, a cent'anni dalla nascita, Anna Maria Brizio, storica dell'arte di primissimo piano, nata a Sale il 29 settembre 1902 e scomparsa a Rapallo nell'agosto '82. L'iniziativa editoriale [illegible] dell'associazione ex allievi dell'istituto Sacro Cuore [illegible] Sale, dove la Brizio studiò. In «Anna Maria Brizio, libera e lucente Maestra d'intelligenza», Anna Maria Bisio e Ruggero Rivabella hanno raccolto testimonianze che fanno emergere la sua umanità e in tutto il [illegible] spessore culturale la figura studiosa.

La giornata di oggi sarà dedicata, anche attraverso la [illegible] documentaria allestita al chiostro dell'istituto Sacro Cuore, alla presentazione del volume e a ricordare la figura della studiosa, attraverso le parole di chi la conobbe e di quanti [illegible] Sale ancora la ricordano. S'inizierà alle 11 nella sala consiliare. Alle 15, nel chiostro del Sacro Cuore, visita [illegible] percorso fotografico e documentario e alle 15,30, [illegible] salone teatro, testimonianze e ricordi di colleghi e allievi. [m. t. m.]

CONCORSO DI CHITARRA CLASSICA



Il [illegible] [illegible] vincitore [illegible] un convegno

ALESSANDRIA. Un recital del vincitore (con inizio alle 20,30 nella chiesa di San Rocco) chiude la 35ª edizione del concorso internazionale [illegible] chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria». Ma tutta la giornata [illegible] ancora dedicata a questo strumento: in sala Ferrero infatti si svolge il convegno, per la prima volta internazionale, sulla chitarra. E' organizzato dal Comitato permanente del concorso, inizia alle 10 con l'apertura di una mostra delle attività editoriali e discografiche dove espongono case editrici, associazioni, festival, riviste di settore.

Il brasiliano Carlos Barbosa Lima e l'uruguaiano Eduardo Fernandez, componenti la giuria [illegible] concorso, terranno due piccoli concerti, seguiti [illegible] relazioni di Alberto Ponce, presidente della giuria, e del musicologo Brian Jeffrey su argomenti chitarristici.

Nel pomeriggio, dopo un momento musicale di Flavio Sala, vincitore al concorso internazionale di Gargnano nel 2001, sono in programma interventi di Luca Waldner, Stefano Grondona e Michele Greci. [e. c.]

IN CI[illegible] FU[illegible]

ARTE

«Fossili moderni» a Piovera

«Fossili moderni» è la mostra di scultura e d'arte contemporanea che s'inaugura oggi alle 18 a [illegible] dell'associazione «Il Gufo». Espongono 40 artisti. Alle 21, nell'Auditorium «Bagni» di Piovera, concerto «Il Lied e la chanson». [r. al.]

[illegible]

Gli strumenti di tortura

Si apre oggi alle 17, alla Colonia Solare di San Salvatore «Barco», la mostra «La tortura ed i suoi stru[illegible] nei secoli», con opere in bronzo, acciaio e ferro di Franco Janniello. Resterà aperta sino al 6 ottobre. [r. c.]

BIBLIOTECA

Porcellane galiziane a Novi

Primo giorno a Novi per [illegible] mostra «Sargadelos: la porcellana artistica galiziana», alle 18, nell'auditorium della biblioteca. Seguirà, nel chiosco, l'apertura della Semana de Galicia, in collaborazione con la Oficina del Turismo español [illegible] Milano. [r. al.]

[illegible]

Bibliografia dell'Oltregioco

Alle 16,30, alla Loggia San Sebastiano di Ovada, Alessandro Laguzzi presenta la «Bibliografia dell'Oltregiogo» di Mauro Valerio Pastorino, Sergio Pedemonte e Giovanni Traverso. [r. al.]

[illegible]

[illegible] un cappella [illegible] Portanova [illegible] preghiera che [illegible]

Il 13 agosto scorso quando il sole forte dell'estate sta per cedere la sua potenza anche [illegible] l'imbrunire è ancora lontano, un folto gruppo di persone si è riunito attorno ad una cappelletta rustica dove sono appesi due quadri raffiguranti la Madonna [illegible] Fatima e una persona che ha lasciato questa [illegible] ed una statua [illegible] Padre Pio; qui il parro[illegible] Giovanni Sangalli ha impartito la benedizione rendendo sacro questo angolo di campagna. Grazie perciò al sacerdote incurante della zona selvatica dove si sentono solo i canti degli uccelli, le scorribande di altri animali che impauriti dalle molte persone sono fuggiti e tanto silenzio.Grazie a tutte le persone che in quel giorno si sono riunite senza temere né zanzare né vespe, insieme abbiamo ascoltato le significative parole del parroco ed abbiamo pregato.Strano però, questa preghiera è continuata da tante altre persone che vengono a visitare la cappelletta e tutte ripetono: «Nel silenzio si prega meglio». Grazie a tutti.

Famiglia Capra-Canestri
Portanova

«Discutibile il metodo [illegible] referendum [illegible] Novi»

Sul tema [illegible] Terzo Valico il Comune di Novi ha indetto [illegible] referendum [illegible] i cittadini per conoscere [illegible] loro parere sul tracciato proposto. Ma non un referendum secondo regole nazionali estatuto comunale con seggi, schede e quant'altro, ma invece [illegible] internet, digitando il sito [illegible]. Quasi che i cittadini novesi, accantonato [illegible] stress delle bollette da pagare, del caro scuola, del caro sanità e delle scarse pensioni altro [illegible] facciano che giocare con [illegible] computer come provetti «internauti». E ciò in barba a [illegible] legge della privacy e con tanto di schedatura per coloro che non mancheranno di omaggiare le scelte fatte per compiacere il potere. Infatti, dopo una settimana coloro che hanno risposto sono... 26! La cosa potrebbe anche essere oggetto di ridanciani motteggi se non odorasse di profondo disprezzo per l'opinione pubblica causa il metodo di consultazione scelto. Roba da regime dalla filosofia stalinista, linfa che ancora alimenta le nostrane querce.

Dario Ubaldeschi
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] SANITARIA: 118; **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 [illegible]; [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 945.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Muri**[illegible]: [illegible] Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** [illegible] 0142 [illegible]. **Pomaro:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Viguzzolo:** Cri 0142 933.340. **Vignole B.:** Cri 0143 67.300. Vi[illegible]. [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 di domani, la farmacia Castoldi [illegible] Dante [illegible] (0131 252.235). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbas[illegible] [illegible] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.556) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle [illegible]; [illegible] 13 (0144 322.653). **Casale:** Bodo, piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** Giara, via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** [illegible]; [illegible] Emilia 190 (0131 815.731) e Comunale [illegible] strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comu[illegible] viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** [illegible] 322.211; [illegible]**ada:** 0143 [illegible] **Tortona** 0131 865.227; **Valenza:** [illegible] 959.111. >

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 [illegible]; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209; [illegible]**valle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

PROGETTO PILOTA MAI SPERIMENTATO PER LA FASCIA TRA ALESSANDRIA E VERCELLI

La qualità del Parco del Po con certificazione mondiale

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO



Scorcio del Po e del suo paesaggio circostante in una immagine aerea

[illegible] Parco fluviale del Po vercellese-alessandrino è uno dei due luoghi italiani(l'altro è il Parco nazionale del Circeo) che [illegible] [illegible] dell'Ambiente ha scelto per attuare la prima esperienza mondiale di applicazione ad aree naturali protette di un «sistema di gestione ambientale secondo [illegible] norma ISO 14001». [illegible] progetto, il cui coordinamento tecnico scientifico è stato affidato all'Enea, è stato presentato ieri, alla sede del Parco del Po di viale Gramsci. Sono stati illustrati i passaggi svolti fino ad ora per definire un quadro di azione che dovrà coinvolgere tutti gli «attori» operanti in questa fascia: lo stesso Parco, più Comuni e altri enti, operatori economici, associazioni. Insieme, attraverso la costituzione di un «Forum», definiranno le [illegible] da promuovere per attuare [illegible] sviluppo del territorio con ricadute benefiche per ogni attività e la crescita di un'economia ecocompatibile.

Secondo i parametri [illegible] Iso 14001, saranno individuate le aree di criticità e poi concordati i programmi di riduzione dell'impatto ambientale. I benefici si estenderanno, ovviamente, a tutto il «sistema territorio». [illegible] solo: «coloro che operano nel territorio a vario titolo e svolgeranno un ruolo fondamentale del miglioramento del[illegible] qualità - spiega Lucia Naviglio, dell'Enea - è come se fornissero al territorio un prodotto peculiare: la qualità ambientale. Così potranno fregiarsi del marchio di "fornitori di qualità ambientale del parco"».

Il territorio interessato, tra [illegible] provincie di Alessandria e Vercelli, si estende su 90 mila ettari, con 47 amministrazioni comunali coinvolte, 8000 imprese e 5200 aziende agricole. [illegible] un progetto che ci vede all'avanguardia nazionale a fianco dell'Enea» commenta il presidente del Parco, Pier Luigi Cavalchini. Il successo dell'iniziativa è affidato alla condivisione più ampia possibile: «La collaborazione tra soggetti diversi, ma con interessi convergenti - aggiunge il direttore Dario Zocco - è la strada per la valorizzazione di un territorio che ha molte potenzialità, [illegible] oggi sottovalutate».

INTANTO I PRG DEI COMUNI RESTANO BLOCCATI

Piano idrogeologico «Conteggi da rifare»

CASALE MONFERRATO

Entro dicembre la Regione è intenzionata a [illegible] tutti i sindaci dei Comuni fluviali alla Conferenza programmatica per la discussione [illegible] e l'approvazione dello stralcio del Piano di assetto idrogeologico (Pai). La questione è estremamente complessa, e, proprio per questo motivo, si rimanda quasi con fastidio l'occasione di affrontarla. L'ha creato, ieri, il Coordinamento dei comitati alluvionati, ma alcuni degli «attori principali» (tra cui l'Autorità di Bacino) all'ultimo ha segnalato l'impossibilità a presenziare. È questione complessa [illegible] Pai, [illegible] anche «fastidiosa», perché, tra [illegible] altre cose, significa vasche di laminazione, blocco dei piani regolatori in attesa che si stabilisca, [illegible] modo univoco, qual è: a) la situazione attuale del territorio alla luce [illegible] lavori fatti o in fieri per quanto concerne difese spondali e pulizia alvei [illegible] [illegible] non pare ci sia qualcuno in grado di dare queste indicazioni); b) la situazione futura, stabilendo quali sono le opere utili per dare una sicurezza duratura e relativamente accettabile ad agglomerati urbani e produttivi.

Il fatto è che, al convegno di ieri, è emerso che i rilievi già compiuti dai tecnici dell'Autorità di Bacino e no per aggiornare e definire il piano stralcio che si dovrà approvare a dicembre sono insufficienti e anche inesatti. Quindi, bisogna fare in fretta a fare nuove misurazioni. Ed è questo che i sindaci devono sbrigarsi a sollecitare: nuove misurazioni per aggiornare, rendere attuale ed efficace [illegible] piano stralcio che si dovrà votare. Anche perché, altrimenti, gli stessi piani regolatori comunali restano bloccati in attesa di capire che cosa prescrive il Pai. Non solo: finché non si sa quali opere preveda il Pai, è più difficile ottenere che si comincino ad accantonare fondi in Finanziaria [illegible] (dal momento che si fatica a ottenere risorse per quel che già si sa che va fatto). [s. m.]

CASALE, PATTO CON MINISTERO E DEMANIO PER LA CESSIONE DELLE CASERME

Contributi per il metano

All'Amc un distributore per i veicoli

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Comune, Amc e Consorzio Rifiuti stan[illegible] convertendo i loro mezzi di traspor[illegible] a metano; sorgerà anche un nuovo impianto [illegible] fornitura del metano per [illegible] [illegible] sede dell'Azienda multiservizi»: l'ha annunciato l'assesso[illegible] Riccardo Revello nell'illustrare la convenzione, votata all'unanimità [illegible] Consiglio, tra 21 Comuni, con capofila Torino, per incentivare l'uso di mezzi a combustibili ecologici. L'acquisto [illegible] auto, furgoni, taxi, bus godrà così [illegible] contributi regionali (da 2500 a 6500 euro), [illegible] anche nuovi distributori [illegible] metano e officine che convertano [illegible] impianti da benzina a metano avranno contributi (da 100mila a 150mila euro).

«Convenzioni come questa, apprezzabili, - ha detto Sirchia (Fi) - finiscono spesso [illegible] diventare carrozzoni vuoti»; aderendo [illegible] deve avere un progetto chiaro [illegible] dove sorgerà un nuovo impianto a metano, [illegible] suo costo, sulle logiche industriali ad esso legate» (Calvo, Città Insieme). Per Oddone (Uniti per Casale) detta legge la crisi della Fiat, cui serve una produzione diversa e, poi, «in città realizzeremo parcheggi multipiano al chiuso, nei quali con auto a gpl o a metano non sarà possibile accedere». Una sollecitazione invece da Guaschino (Fi) a bloccare chi all'uscita dalla scuola o alle bancarelle alimentari del mercato rimane a motore acceso.

CASERME. Voto [illegible] unanime alla delibera illustrata dall'assessore Luigi Merlo [illegible] cui il Comune aderisce al Protocollo d'intesa con Ministero della Difesa, Demanio, Regione, Provincia per mettere sul mercato immobiliare le tre caserme dismesse: più di 350 mila [illegible] quadri (110 mila alla Bixio, 200 mila alla Mazza e 60 mila alla Mameli) utili allo sviluppo della città, «una strategia - ha detto Merlo - sulla quale abbiamo lavorato per 10 mesi». Il Comune è disponibile ad acquistare la Mameli per realizzare [illegible] parcheggio, la Bixio potrebbe ospitare la seconda Corte d'Appello e un'area residenziale, mentre la Mazza una sede dirigenziale, artigianale o commerciale. «E non una Ipercoop o una città Mercato?» è stato l'interrogativo sollevato, visto che l'ipotesi fa gola ad altri Comuni, Conzolo ad esempio. La minoranza ha poi mosso l'appunto verso problemi irrisolti legati a strutture come Piccaroli, Santa Croce e centro storico nel suo complesso. Ma Quirino (Ds) sollecita a guardare avanti.



Una parte del cortile principale dell'ex caserma Nino Bixio

CASTELLETTO D'ORBA, PRESTO APPALTO DEL PRIMO LOTTO

Al via la variante attesa da 50 anni

CASTELLETTO D'ORBA

È pressappoco conclusa la procedura di appalto per la assegnazione del 1° [illegible] dei lavori relativi alla variante all'abitato di Castelletto d'Orba, che prevede il collegamento tra le provinciali 155 Novi-Ovada e la 176 Gavi-Castelletto d'Orba. Complessivamente sono 3.400 metri di strada, con tre ponti dalla zo[illegible] industriale di località Stazione a quella delle Fonti Feja.

Il primo lotto prevede l'allargamento del tronco stradale già esistente fino alla località Castelvero, con un intervento di 700 milioni di lire, il cui finanziamento è garantito da un contributo della Regione, da fondi propri del Comune, [illegible] ma alla fornitura gratuita della ghiaia e sabbia occorrente che verrà prelevata dal Piota per la quale il Comune ha ottenuto la esenzione dal pagamento del canone dovuto all'Erario.

Questo primo lotto favorirà il collegamento con il Centro Sportivo di Castelvero e con le strutture ricettive del «Lavagello».

«Ma oltre al primo lotto - spiega il sindaco Lorenzo Repetto - [illegible] ottobre partiranno [illegible] procedure per l'appalto dei restanti lavori che prevedono un intervento di 6 miliardi e mezzo di lire».

Questo intevento di urbanizzazione primaria, che prevede il collegamento delle due aree industriali e favorirà lo sviluppo turistico ricettivo per [illegible] strutture già esistenti, ma anche [illegible] quella programmata in località «Montone», risolve un altro problema importante per Castelletto d'Orba.

Infatti, eliminerà dal [illegible] del paese il transito di un centinaio di mezzi pesanti, che ogni giorno sono costretti ad affrontare un percorso tortuoso con forti dislivelli.

«È un'opera che il paese attende da [illegible] anni - dice Repetto - e, ora, dunque, l'inizio dei lavori costituisce motivo [illegible] grande soddisfazio[illegible]». [r. bo.]

A CASALE E ALESSANDRIA

Incarichi ai vertici dell'Arma

ALESSANDRIA. «Ho accolto con piacere il trasferimento alla Compagnia Carabinieri di Casale, che vanta il primato storico di essere stata la pri[illegible] Compagnia distaccata [illegible] Italia - sono le parole del capitano Luciano Paganuzzo, nuovo comandante della Compagnia Carabinieri - e poi la città vanta una realtà storica ed economica di primo piano». Il capitano Paganuzzo, [illegible] anni, originario del Piacentino, celibe, laureato in giurisprudenza [illegible] Facoltà di Parma, [illegible] iniziato la [illegible] nell'Arma come ufficiale di complemento, [illegible] poi frequentare la Scuola ufficiali. Fra i [illegible] primi incarichi quello di comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile a Moncalieri, Santa Maria Capua Vetere e Caserta, dove ha anche avuto l'incarico di comandante. Prima del trasferimento a Casale ha ricoperto uguale incarico a Pavullo, in Emilia. «Massima disponibilità nei confronti della popolazione - dichiara il nuovo capitano - e soprattutto l'impegno a proseguire quella presenza positiva dell'Arma, su tutto il territorio, come già fatto [illegible] [illegible] precedessore». Fra [illegible] speranze del capitano Paganuzzo, soprattutto per i suoi uomini, quello di essere il primo comandante a utilizzare la tanto attesa nuove caserma.



Vito Petrera

Intanto, a Canelli, dopo 6 anni [illegible] capitano Vito Petrera lascia la guida della Compagnia. Da oggi prenderà servizio ad **Alessandria**, come comandante del Reparto operativo. Un incarico di assoluto prestigio, a conferma delle doti professionali riconosciute al capitano Petrera. Equilibrio, esperienza, intuito, pacatezza, le qualità di questo investigatore che è stato salutato con affetto dalla comunità canellese, prima di assumere l'incarico ad Alessandria. [r. al.]

28 settembre
Agorà di Garbagna
UTOPIA BUON GUSTO - CENA E TEATRO -
la partecipazione di EMANUELA
- Commedia brillante -
Menù
Antipasti di pesce - Paella - Zuppa di pesce all'Agorà
Sangria - Dolce - Acqua - Vino - Caffè
€ 27,00
Per info e prenotazione tel. 0131 877667

Da lunedì anche in banca, per telefono con carta di credito, nei punti TicketOne e su Internet

Al Civico biglietti e «carnet» in vendita da domani

Il botteghino apre alle 9, consentiti non più di quattro acquisti per volta

TORTONA

al classico abbonamento sconto a chi acquista contemporaneamente almeno otto spettacoli diversi: il Civico mantiene una formula collaudata.

Confermata la vendita biglietti in alcuni sportelli bancari, nei punti TicketOne e su Internet (www.teatrotortona.it). Ampliata la vendita telefonica con carta di credito: oltre che in orario di biglietteria allo 0131-820195, sarà attiva 24 ore su 24 il call-center Pronto Pagine Gialle, al numero 892424, senza prefisso.

La vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli parte domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, al botteghino del Teatro. Nella prima giornata è consentito a ciascun cliente l'acquisto di un massimo di quattro carnet per volta, oppure di quattro biglietti per volta in platea, o un intero palco, per ogni spettacolo scelto.

Dalle 8 di domani funzionerà nel porticato esterno del Teatro la macchinetta eliminacode (verrà aperto l'accesso lato cortile). Non è possibile prevedere il numero di persone che potrà essere accontentato al mattino; alle 13 la biglietteria chiuderà e la vendita riprenderà alle 15.

Durante l'orario di apertura sarà in funzione un servizio telefonico di sole informazioni al numero 0131-820195. Nella prima giornata sarà possibile acquistare i biglietti solo al botteghino del Teatro. Dal giorno successivo si affiancheranno gli altri sistemi di vendita.

La vendita dei biglietti proseguirà sino a domenica 20 ottobre tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Da lunedì ottobre sino al termine della stagione la biglietteria sarà aperta tutti i giorni feriali, compreso sabato, dalle 17 19,30; nei festivi solo in occasione di spettacoli. In quel caso sarà aperta sino all'inizio della rappresentazione e negli intervalli.

E' sempre possibile acquistare i biglietti per ogni spettacolo annunciato. Per la domenica pomeriggio, la biglietteria è aperta dalle 14,30 fino al primo intervallo. Non si accettano prenotazioni: da lunedì 30 settembre, in orario di apertura, gli spettatori possono acquistare i biglietti telefonicamente chiamando il numero 0131820195 pagando carta di credito (Eurocard/Mastercard/Visa) senza alcuna maggiorazione. I biglietti possono essere ritirati la sera stessa dello spettacolo.

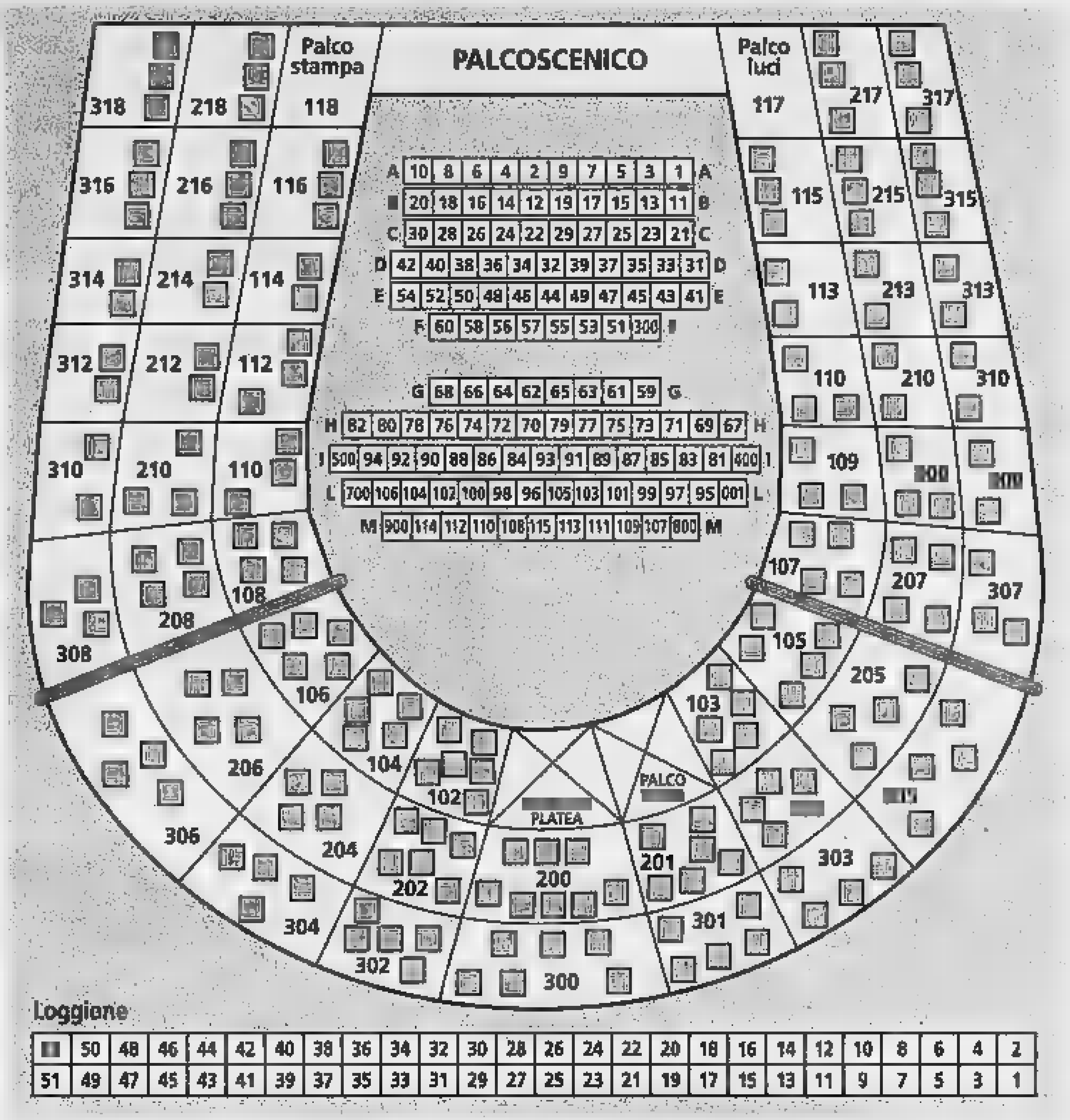
Sempre da lunedì 30 i biglietti potranno essere acquistati carta di credito 24 ore su 24 al numero 892424 di Pronto Pagine Gialle (solo biglietti interi, diritto di prevendita) e agli sportelli della Banca CRT Torino di Tortona e Alessandria in orario di apertura (no prenotazioni, né carnet e prezzo agevolato). Inoltre sul sito Internet in collegamento con il sistema TicketOne si possono acquistare i biglietti con carta di credito (c'è diritto di prevendita). Per alcuni spettacoli sarà possibile acquistare i biglietti anche su PrenoFacile (www.prenofacile.it) e EasyTickets (www.tkts.it).

In tutt'Italia infine si possono acquistare nei punti vendita TicketOne (elenco Internet o al numero 02392261). Per tutti gli spettacoli del cartellone i prezzi sono i seguenti: platea 6 euro (ridotti giovani e Cartabianca 24); palchi centrali 24 euro (ridotti 21); palchi laterali 19 euro (ridotti 16); loggione 11 euro (ridotti 9).

La domenica pomeriggio i bambini fino a 12 anni, accompagnati da un adulto, hanno diritto al prezzo speciale di euro in qualunque : agevolazione valida solo per gli acquisti al botteghino. Chi acquisterà carnet da otto spettacoli - anche in settori differenti - otterrà prezzi agevolati: platea 21 euro, palchi centrali 18, laterali 14, loggione 8 (solo per acquisti effettuati in biglietteria).

I possessori di Carta Vantaggi Iper e i soci Touring Club Italiano avranno uno sconto del 10% sul biglietto, esclusivamente per gli acquisti al botteghino (non telefonicamente) a partire dal 14 ottobre (agevolazioni non cumulabili tra loro e con altri sconti e promozioni).

Per i gruppi di almeno 20 persone ci prezzi speciali, per gli acquisti fatti in unica soluzione per lo stesso spettacolo, anche in settori differenti (ufficio gruppi e promozione del Teatro Civico 0131-874256): platea 17,50 euro, palchi centrali 15,50, palchi laterali 10,50, loggione 7,50.



Sabato 19 e domenica ottobre
IL MEDICO FORZA
di Molière, con G. Tedeschi, regia di Monica Conti

Sabato 9 novembre
VOLARE, omaggio a Domenico Modugno
recital con G. Cannavacciuolo, regia di Marco Mete

Martedì 19 e mercoledì 20 novembre
UN MARITO IDEALE di Oscar Wilde
con G. Gleijeses, D. Caprioglio e M. Kusterman
regia di Mario Missiroli

Lunedì 25 novembre
ANTONELLA RUGGIERO & ARKE' STRING QUARTET
Quattro passi per Broadway

Sabato 30 novembre
SERIAL KILLER PER SIGNORA (musical)
con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri e C. Ginepro, regia di Gianluca Guidi

Mercoledì 4 dicembre
GUARDA CHE LUNA
con Banda Osiris, Enrico Rava, Gianmaria Testa

Lunedì 9 e martedì 10 dicembre
LA PALLA AL PIEDE di Georges Feydeau
con Luca De Filippo, regia Armando Pugliese

Sabato 14 dicembre
VIVA L'ITALIA con Paolo Hendel

Venerdì 20 dicembre
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni
con E. Pagni e I. Monti, regia di A. R. Shammah

Sabato 11 e domenica 12 gennaio
L'AMICA DELLE MOGLI di Luigi Pirandello
con M. Malfatti e C. Pani, regia di Gigi Dall'Aglio

Sabato 18 e domenica 19 gennaio
DONNE VIENNESI (operetta)
M. R. Congia e C. Vitale, regia di S. Manguette

Sabato 25 gennaio
C'ERA UNA VOLTA UN RE... MA MORI'
di e con Ugo Dighero, regia di Carola Silvestrelli

Sabato 1° febbraio
DEVO FARE UN MUSICAL di Vaime e Bagliani
con Massimo Bagliani, regia di Mattia Sbragia

Sabato 8 febbraio
MACBETH CONCERTO da William Shakespeare
con L. Curino, F. de Francesco, L. Giagnoni
regia di Gabriele Vacis

Mercoledì 19 e giovedì 20 febbraio
...PROMESSE, PROMESSE (musical)
con G. Guidi e M. L. Baccarini, regia di J. Dorelli

Domenica 2 marzo
DAMMI IL TUO CUORE, MI SERVE
di e con Natalino Balasso
con B. Nataloni, R. Pelusio, C. Nuzzo, D. Lannutti

Sabato 15 marzo e domenica 16 marzo
PILLOLE D'ERCOLE di M. Hennequin e P. Bilhaud
con M. Micheli, B. Boccoli ed E. Veller
regia Maurizio Nichetti

Martedì 25 marzo
CALIFORNIA SUITE di Neil Simon
con L. Savino e N. Marcoré, regia di N. Venturini

Lunedì 14 aprile
CHIACCHIERE E DISTINTIVO
«Comicomusical» di e con i Cavalli Marci
regia di Claudio Rufus Nocera

Maria Rosa Congia soubrette e Carlo Vitale capocomico nell'operetta «Donne viennesi»

«Serial killer», arriva il musical da camera

In cartellone anche «...Promesse, promesse» di Neil Simon

TORTONA

Oltre alla prosa, il cartellone offre due musical e un'operetta. Il primo musical, **«Serial killer per signora»**, è in programma sabato 30 novembre, alle 21 e può [illegible] definito come un piccolo musical da [illegible]: una «chicca» per intenditori.

«Serial killer per signora» di Douglas J. Cohen, è l'adattamento italiano di «No Way to Treat a Lady», tratto dall'omonimo racconto del premio Oscar William Goldman.

Si snodano due storie parallele: [illegible] detective [illegible] fratello famoso e madre oppressiva; [illegible] attore disoccupato, orfano di una celebre attrice e ossessionato dal [illegible] ricordo.

Ma «Serial killer per signora» è anche un musical molto particolare, diretto da Gianluca Guidi con grande raffinatezza e interpretato da attori-cantanti affiatatissimi e [illegible] grande talento, già apprezzati in altre produzioni: Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti, Cristina Ginevri e Christian Ginepro. L'adattamento italiano è di Giovanni Fenzi.

[illegible] 19 [illegible] il 20 febbraio, alle 21, andrà [illegible] **«...Promesse, promesse»**, [illegible] dei musical più fortunati e innovativi della storia del teatro. Libretto [illegible] Neil Simon, musiche [illegible] Burt Bacharach, parole di [illegible] David, è interpretato da Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, per la regia di Johnny Dorelli. Adattamento del celebre film di Billy Wilder «L'appartamento», dove il [illegible] anche a Burt Bacharach che ha rivoluzionato il mondo musicale di Broadway, grazie all'abilità di miscelare i suoni pop assimilati in gioventù e il rock innovativo degli anni '50, Bossa Nova, Bolero, Calypso e i cambi improvvisi di tempo e metrica, forniscono un'immagine perfetta della stressante atmosfera del «business world» americano.

Baxter, giovane e ambizioso, mette a disposizione dei capiufficio per le loro scappatelle il suo appartamento, un bilocale da scapolo, e in questo modo ottiene immeritati favori e pro[illegible]. Ma [illegible] giorno alla sua porta arriva il grande J. [illegible]. Sheldrake, amante dell'incantevole Fran Kubelik, la ragazza della [illegible] aziendale che popola i sogni di Baxter. Convinto di essere l'uomo giusto per Fran, Baxter dovrà prendere una decisione vitale: perdere lei... o il lavoro.

Dopo i successi di Broadway (1281 rappresentazioni) «...Promesse, promesse» ha raccolto grandi consensi anche in Europa. Nel '70 è approdato in Italia, interpretato da Johnny Dorelli, Catherine Spaak, Mario Carotenuto, Bice Valori e diretto da Garinei [illegible] Giovannini. Fra i motivi più famosi, «I'll never fall in love [illegible]» che ha fatto il giro del mondo vendendo milioni di dischi.

L'appuntamento con l'operetta è per sabato 18 gennaio alle 21 e domenica 19 gennaio alle 16. [illegible] **viennesi»**, di Franz Lèhar, è interpretato da Maria Rosa Congia e Carlo Vitale, per la regia di Serge Manguette, maestro e direttore d'orchestra Francesco Cavaliere. Le donne viennesi, come [illegible] le donne del mondo, cercano l'amore. Lo cerca Clara, giovane sposa, Giannetta, bella e brillante cameriera, le [illegible] Tini e Fini, le figlie del [illegible] tamburo, [illegible] tutte [illegible] vorrebbero da Willy Brand, [illegible] compositore in disgrazia che per vivere è costretto [illegible] accordare pianoforti.



Crescenza Guarnieri, Massimiliano Giovanetti, Cristina Ginevri e Christian Ginepro, ovvero il cast di «Serial killer per signora» diretto da Gianluca Guidi, [illegible] in basso a destra con [illegible] Laura Baccarini. A sinistra la soubrette Maria [illegible] Congia, protagonista dell'operetta «Donne viennesi»





Natalino Balasso, cabarettista Zelig, presenta la sua prima commedia

La comicità di Hendel e Dighero

Dall'ironia politica alla rilettura delle fiabe

TORTONA

Per la comicità, torna per la terza volta sul palco del Civico Paolo Hendel, con un monologo scritto con Piero Metelli, come sempre improntato ad una pungente satira della realtà sociale e politica del nostro Paese. Con «W l'Italia» Paolo Hendel farà ridere e riflettere sulle contraddizioni e sulle mostruosità del nostro presente: dalla pubblicità alla salute, al privato ma, soprattutto, all'attualità politica, nessun aspetto della nostra quotidianità verrà risparmiato dalla sua ironia dissacrante. «W l'Italia» andrà in scena sabato 14 dicembre alle 21.

Un altro appuntamento con la comicità è in programma sabato 25 gennaio, alle 21. Ugo Dighero presenterà **«C'era una volta un re... ma morì»**, di cui è autore ed interprete, per la regia di Carola Silvestrelli. In uno spettacolo finalmente tutto suo, svela i miti e gli arcani del mondo delle favole, riscoprendone i significati orig[illegible] Gli sono d'aiuto in quest'esilarante kermesse, altri personaggi: Sandro («hai detto Sandro?»), il [illegible] Pino, Siproite il crete[illegible] noti al grande pubblico per le loro apparizioni a «Mai dire Gol» il programma-cult della Gialappa's Band.

«C'era una volta un re ... ma morì» [illegible] spettacolo intelligente e ironico di [illegible] dei più accattivanti comici del momento, già presente sul palcoscenico [illegible] del Teatro Civico quando faceva parte del gruppo Broncoviz, insieme a Maurizio Crozza, Carla Signoris, Marcello Cesena e Mauro Pirovano.

Domenica [illegible] marzo, alle 21, sarà la volta di Natalino Balasso, cabarettista [illegible] pubblico per le sue partecipazioni a «Zelig», [illegible] firma, con la commedia dal titolo **«Dammi il tuo cuore, mi serve»**, il suo primo lavoro di prosa e interpreta due personaggi della vicenda: il matto e il chirurgo.

Sarà aiutato sulla scena dagli attori della compagnia da lui fondata nel '99: si tratta di giovani che hanno già una bell'esperienza nel campo della Commedia dell'Arte e del teatro comico. Sono Bruno Nataloni, Rita Pelusio, Corrado Nuzzo e D[illegible] Lannutti. Balasso è autore, attore e regista.

La trama: lo studio di uno psichiatra si popola d'individui molto strani. Il problema è che nessuno di loro aveva appuntamento quel giorno e, per la verità, nemmeno in altri giorni. Equivoci divertenti e situazioni comiche dipanano una matassa che ha le caratteristiche di una ricerca poliziesca.

Ognuno di questi individui cerca qualcosa, qualcosa che li porterà, senza mettersi d'accordo, a trovarsi in un [illegible] campagna. In quel convento lavora un matto, così almeno vengono chiamati i semplici. Una cliente dello psichiatra, arrivata nel convento a [illegible] notizie di suo padre, s'innamora del matto.

La storia d'amore si rivela in contrasto con uno sfondo [illegible] subdoli interessi, legati ad uno spaccato [illegible] malasanità che intacca anche le riservate mura del convento. Gag comiche e colpi di [illegible] si susseguono fino ad un finale inaspettato.

Ce n'è per tutti i gusti in questo nuovo cartellone del Civico che sta per iniziare e che vuole portare «Tutti a teatro» come recita lo slogan della stagione 2002/2003, [illegible] spettacoli d'intrattenimento per tutta la famiglia, show di [illegible] leggera, operetta, musical, cabaret e, naturalmente, la prosa.







Paolo Hendel sarà a Tortona il 14 dicembre con il monologo «W l'Italia», di cui è anche autore insieme a Piero Metelli. In alto a destra Ugo Dighero, che rileggerà a suo modo le fiabe di ieri in «C'era una volta un re» e, qui a fianco, Natalino Balasso alle prese con la [illegible] prima commedia, «Dammi il tuo cuore, mi serve»

Fuori programma in periodo natalizio arrivano i Golden Gospel Singers

Mix di musica e «gag» con Cavalli Marci e Bagliani

Il gruppo genovese e l'attore alessandrino maestri di versatilità



I Cavalli Marci sono attesi a Tortona il 14 aprile con la loro ultima produzione, «Chiacchiere e Distintivo». A destra Massimo Bagliani, che proporrà «Devo fare un musical». Sotto, i Golden Gospel Singers





TORTONA

Saranno i Cavalli Marci a concludere la stagione il 14 aprile con il loro [illegible] spettacolo, un «comicomusical» dal titolo **«Chiacchiere e Distintivo»**, per la regia di Claudio Rufus Nocara.

Chiacchiere e Distintivo sono una coppia di finanzieri addetti [illegible] recupero crediti? O due nani minatori dimenticati dai fratelli Grimm? Due località di [illegible] l'una [illegible] fronte all'altra, nemicissime dal [illegible] dioevo?

O nomi in codice per giocatori di Fantacalcio? Due fratelli [illegible] cui [illegible] sordo [illegible] loquacissimo, l'altro muto ma con [illegible] udito da felino?

Forse [illegible] romanzo in endecasillabi sulle avventure di due pescatori di trote? Chissà... Il mistero si dipana in una rincorsa a perdifiato di storie tramandate, ricordi sussurrati, risate, assurdi personaggi in una cascata di musica, come sempre con i Cavalli Marci; musica [illegible] tutti i tempi, da tutti i luoghi e per tutte le occasioni.

«Chiacchiere e Distintivo» è un quiz per gli spettatori. Ci sono mille «Chiacchiere e Distintivo» che si muovono in un'ora e mezzo [illegible] delirante [illegible]cità: forse i «Chiacchiere e Distintivo» che tutti cercano sono proprio in sala ad applaudire insieme al pubblico.

Sabato 1° febbraio, alle 21, Massimo Bagliani, dopo una felice esperienza nell'operetta, molte volte presente anche sul palcoscenico del Civico, ripropone il suo cavallo di battaglia: **«Devo fare un musical»**, uno spettacolo divertentissimo dove si moltiplica in una galleria di personaggi e in un continuo sdoppiamento, accompagnendosi in alcu[illegible]i momenti al pianoforte.

I personaggi, che costruisce [illegible] il gesto, il cambiamento di voce, l'ausilio di [illegible] parrucca, sono irresistibili. Insomma: un «one man show» godibilissi[illegible] condotto con brio da un attore a tutto campo, per una serata dal ritmo scanzonato e spassoso. Scritto da Massimo Bagliani ed Enrico Vaime, la regia è firmata da Mattia Sbragia. «Provatevi a contraddire un attore che dichiara un'intenzione così precisa - dice Enrico Vaime -. Provatevi, Ve lo sconsiglio. Come sarei contrario alla formulazione di domande indagatorie tipo: perché? Ma [illegible] si fa a spiegare [illegible] un attore che sa cantare, suonare, muoversi con insperata [illegible]renza motoria e recitare [illegible] ironia, che è più serio e producente guardare al teatro ufficiale, possibilmente sovvenzionato? Insomma è successo quello che prevedevo. [illegible] mi fa piacere. Io penso che l'esperi[illegible] incuriosirà. Ricordatevi in futuro di questo attore. Segnatevi il suo [illegible]: Massimo Bagliani. Con la B. Come Broadway».

Agli spettacoli del cartellone è stato aggiunto un fuori programma musicale che sarà molto gradito al pubblico tortonese: il 16 dicembre, infatti, ritornano i **Golden Gospel Singers**, uno fra i gruppi gospel più conosciuti e amati in Europa. La formazione, [illegible] [illegible] diretta dal genio di Bob Singleton, è composta da sette elementi, di cui tre strumentisti. La chiave del loro successo, che rende il gruppo diverso da tutti gli altri presenti in Italia, risiede nella capacità unica di accattivarsi le simpatie [illegible] ogni genere [illegible] ascoltatore. Dopo i primi brani, tutto il pubblico [illegible] in piedi che canta e applaude. Il bilancio dei loro concerti parla da [illegible] il tutto esaurito accompagna di regola le loro esibizioni. I biglietti per lo spettacolo del 16 dicembre saranno in vendita a breve.

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI [illegible] DI QUALITA'

Risveglio economico [illegible] monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni di manifestazione sugli alpeggi

Enrico [illegible]

ECONOMIA mista. Meglio, accordi tra settori. Il futuro della vita in montagna è una matrioska: agricoltura, turismo, commercio e artigianato. Nulla di nuovo. Ma la novità è rappresentata dal mercato di [illegible] per l'agricoltura. Il prodotto non [illegible]eggia [illegible] il consumatore, [illegible] è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione [illegible] a comperare ciò che non trova nell'ipermercato o nel negozio sotto [illegible]. Non è un auspicio, [illegible] una linea di indirizzo, ma una realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, [illegible] finanziamento dei Gal, [illegible] di azione locale», [illegible] dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così va il mondo, senza coreografia il messaggio non passa. Un esempio è quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in [illegible] d'Aosta, dove la montagna, intesa come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine [illegible]opo i cento giorni [illegible] alpeggio). E' la seconda manifestazione [illegible] genere, ma [illegible] inedito il passaggio delle bovine «imboschottate» (nastro bianco per le migliori lattifere [illegible] rosso per le regine dei combattimenti) nel centro storico del capoluogo regionale.

Il simbolo [illegible] ruralità valdostana farà tappa in piazza Chanoux, quella del municipio dove ci saranno i prodotti [illegible] tipici (in primo piano la fontina). E' un richiamo turistico, così come lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella «rinascita» di cui si parla. Anche se i segnali in Valle d'Aosta [illegible] scarsi. Il mercato del bestiame [illegible] stagnante [illegible] fati[illegible] a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha dato segni di un interessante risveglio.

Cuneese [illegible] Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: [illegible] lontani dalla globalizzazione, [illegible] di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana è una [illegible]gna ricca, nel senso delle possibilità [illegible] finanziamento. E' povera, però, di progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario [illegible] troppo ancorato al prodotto principe, la fontina. Una produzione che ha subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione [illegible] invece il difetto delle montagne povere (sempre [illegible] termini di [illegible] al denaro) del Cuneese. E adesso [illegible] spinta europea [illegible] producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno è quello della Coldiretti, denominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito e che aprono [illegible] loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di vacanza con la [illegible]tà di far spesa. Così [illegible] [illegible] l'altra iniziativa delle 18 locande occitane. Ancora il presidente Gatto: «E' in atto [illegible] grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza di queste "nicchie" di economia alimentare. Percorsi che final[illegible] si sono incontrati».

Il segnale di ottimismo per l'economia montana agricola viene proprio da chi ha patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione di tendenza [illegible] evidente - dice Gatto -. Vi [illegible] anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo [illegible] cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna [illegible] può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi [illegible] il turismo.



Una mandria di bovine [illegible] Aosta durante la «Desarpa»

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese si trova in una fase di rinnovamento. Que[illegible] anche grazie alla Regione Piemonte che [illegible] per emanare un provvedimento [illegible] l'obiettivo di incentivare [illegible] processi di concentrazione o fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo ai diversi comparti del mondo agricolo piemontese. Il presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiediamo con forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi [illegible] fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle nostre imprese».

«Tutti i settori [illegible] interessati all'iniziativa - osserva ancora il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, in particolare il settore vitivinicolo e quello lattiero-caseario. Nel primo l'enor[illegible] frammentazione delle strut[illegible] di trasformazione [illegible] penalizzante: basta pensare ai [illegible] di gestione. Ma anche nel compar[illegible] lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi [illegible] concentra[illegible] sono sicuramente un [illegible]zo idoneo per far fronte [illegible] pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di concentrazione tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono in corso [illegible] appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel compar[illegible] vitivinicolo, in provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del [illegible] è disponibile anche [illegible] creare sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momen[illegible] sono in [illegible] intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede [illegible] processo di aggregazioni aziendali, in parte già felicemente operanti con l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia e Savona, e [illegible] l'obiettivo di aggregare il Cap di Torino e il [illegible] cooperativo Capac. «La partecipazione di questo consorzio di cooperative (al Capac aderiscono oltre 4 mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di un metodo democratico e partecipato, fondato sui principi che più autenticamente ispirano [illegible] cooperative e così tanto auspicato da noi [illegible] dalle altre associazioni agricole». «I consorzi agrari sono patrimonio di tutto il sistema agricolo - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza [illegible] restituire alla gestione partecipata [illegible] [illegible] [illegible] strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare un siste[illegible] efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali che [illegible]gnalano la [illegible] del consorzi». «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - è stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al commissario Pietro Chialli, che lo [illegible] realizzando fedelmente [illegible] [illegible] traspa[illegible].

Federagroalimentare crede in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, [illegible] a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato
COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizio[illegible] quella [illegible] [illegible] gusta in giro per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? [illegible] ancora: co[illegible] c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori da Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui [illegible] tenterà di dare una risposta domani nel salone del teatro comunale (dalle 11) in un incontro dal titolo «Processo alla cucina italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci [illegible] [illegible] vita. Il dibattito sarà condotto dal neo responsabile di Linea Verde Rai Guido Barendson ed avrà forma di [illegible] sorta di processo in cui ci l'accusa e la difesa [illegible]o sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri. E ci [illegible] anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. Al termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà le porte del Castello ad altri chef per la terza edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato [illegible] chi eha dato lustro [illegible] il [illegible] lavoro e l'impegno [illegible]a storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemonte. Le iniziative, d'intesa con [illegible] Regione, porteranno in paese il «ghota» degli chef mondiali. I premiati [illegible] sono: Venanzio e Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio e Nadia Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo [illegible]ccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziative oltre all'appoggio [illegible] Regione, si avvale della collaborazione dell'Epat e del Grinzane Cavour.

[illegible] DI MUSICA NEL CUNEESE



Citykaos al Cabiria di Borgo S. Dalmazzo

[illegible] primo weekend [illegible] [illegible] un successo e da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo con il rientro di [illegible] parte consistente dello staff dal «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera tutta l'attenzione [illegible] per il «dj» Alex Daperno, mentre domani [illegible] ai «Citykaos» e [illegible] loro repertorio di cover rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato ai cocktail «solo frutta» per un rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO [illegible] FRASCARO

I [illegible] in cascina [illegible] ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concer[illegible] dei Subsonica: [illegible] terrà domani, [illegible] inizio alle 22 (ingresso: 7,50 euro), alla cascina Rangone della comunità di [illegible] Benedetto al Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel centro d'incontro [illegible] rione Cristo (via San Giovanni Evangelista 8) [illegible] terrà una [illegible] multietnica con piatti delle [illegible] albanese, argentina, marocchina, mediorientale [illegible] rom, con musiche, danze, stand.

Alle [illegible] sarà invece inaugurata a Valenza, in via Cuniotti 23, una Bottega del Mondo Calebasse [illegible] libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando ai Subsonica, domani [illegible] palco a Frascaro, [illegible] [illegible] un segreto [illegible] siano fra le migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: [illegible] crasi dei termini amore, automatico ed ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia di fatto un pretesto per sperimentare suoni ed effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare il deside[illegible] d'innovare [illegible] [illegible] approccio stilistico marcatamente pop, ma «Amorematico», fresco e divertente, è subito piaciuto.

La componente dance [illegible] sempre più evidente, filtrata con un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», già inserito nella colonna sonora del film «Santo Maradona», [illegible] stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, dj storico di Torino. «Nuova ossessione» [illegible] orecchiabile ma allo [illegible] tempo complesso, arricchita dalla pre[illegible] dei Krisma; il dub [illegible] «Dentro i miei vuoti», l'house di «Sole silenzioso» e la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja [illegible] Bass-Vicio riescono così a non precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nelle realtà underground italiano. (b. v.)

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]. Tel 0131-252.640
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20. [illegible]: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
M'ama non m'ama [illegible]
Festive ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Ferrari [illegible]
Giovanna La Pazza. Ore 19,45-22,20
Festive ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel 0131-268.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] 0131-252 707
"O" come Otello Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Le grand bleu Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Asterix & Obelix Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. [illegible]
"O" come Otello
Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel. 0142-507.516
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-457.291
Minority Report. Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLETTO D'ORBA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 8,00

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 [illegible]
Minority Report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE STS Tel 0143-81.411.
Minority Report Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[illegible]
Callas forever Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.855
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861. [illegible]
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Men in black 2 Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'imbalsamatore Ore 20,20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. [illegible]

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. [illegible]
Sala 1 Minority Report
Ore 16,45-19,35-22,30.
Sala 2 A time for dancing
Ore 16,10-18,15
Sala 2 The salton sea
Ore 20,35-22,45
Sala 3 Men in black 2
Ore 16,30-18,25-20,20-22,40.
[illegible]
Ore 16,15-18,10.
Sala 4 Al vertice della tensione
Ore 19,55-22,25
Sala 5 About a boy
Ore 16-18-20,05-22,15
Sala 6 "O" come Otello
Ore 16,20-18,30-20,30-22,50.
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 16,35-18,35-20,25-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9 Le grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no [illegible]). € 7 feriali [illegible] 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible] Tel 0141-530.088.
Minority report.
Orario. 19,30; 22,30.
Sab. e dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530 085
Men in black 2.
Orario. 20,35; 22,30.
Sab. e dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].
Asterix e Obelix [illegible] patra.
Orario. 20,20; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
Un viaggio chiamato amore
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824.889.
Jeepers creepers
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Orario: 20,30.
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
O come Otello.
[illegible] 22,30.
Biglietto 6,50 € (5 €)

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.480
Minority report
Orario. 19,45; 22,30.
[illegible], 16,45, 19,45; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €) lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30. 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
About a boy.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30. 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30. 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-47.512.422.
Juventus-Parma. Orario 18.
Lazio-[illegible]. Orario: 20,30.
Con Tele +
Biglietto: 4 €

LUX. Tel. 0141-575.010.
A time for dancing
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € galleria (5 € [illegible]).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Men in black 2
Orario: 20,30, 22,30. [illegible]. 16; 20,30; 22,30
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Men in black 2
Orario. 20, 22,30.
Biglietto: 5,60€ (4€)

LE [illegible] DEI [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

[illegible] Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.

CALLAS [illegible]ER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DARK BLUE [illegible] Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di [illegible] piloti [illegible] fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, [illegible]giungono l'Inghilterra [illegible] si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani; [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

[illegible] **DELITTO.** Thriller. [illegible] Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la [illegible] di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di [illegible] persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

GIOVANNA [illegible] Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.

KISSING [illegible]SSICA [illegible]. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari [illegible] storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente reg[illegible] che continua a lavorare per una [illegible] di produzione tedesca e uno sceneggiatore po[illegible] che si rifiuta di lavorare per gli invasori.

LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due [illegible] Jacques e Enzo.

L[illegible] Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due [illegible] un nano e un [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'in[illegible]ora di un cardiologo felicemente spo[illegible].

[illegible] **IN** [illegible] **II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy [illegible] Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

[illegible] **REPO[illegible]** Fantascienza. Tratto da un rac[illegible] di [illegible] K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. [illegible] regista di «Kissed», la storia di una [illegible] che lavora [illegible] reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi [illegible].

THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

[illegible] **SALTON** [illegible]. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

[illegible]**TA' MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

[illegible]N VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Dram[illegible] La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla [illegible] (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

[illegible]. Azione. Jean Reno è un rude [illegible]ziotto costretto, a causa della morte [illegible] moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

CUNEO E PROVINCIA

ALBUVISO.
Tel. 0171-631.771 [illegible]: 0171-444.285.
Un viaggio chiamato [illegible].
Or. 20; 22

SAN BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Stuart little. Or. 20

[illegible]

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936.
The mothman pr[illegible]cies
Or. 20. 22

[illegible]. Tel 0173-283.325
Asterix and [illegible] Or. 20; **We were soldiers.** Or. 22

[illegible]

[illegible]
The experiment. Or. 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] Tel. 0171-266.213.
Sala 1: Le grand bleu Or. 15; 17,35; 20,15; 22,50
Sala 2: A time for dancing. Or. 15,10, 17,30, 20,10; 22,30
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 15,10, 17,30; 20,10; 22,30
Sala 4: M'ama non m'ama. Or. 15,20; 17,40, 20,20; 22,35
Sala 5: About a boy Or. 15.15; 17,40, 20,15; 22,30
Sala 6: Men in black 2 Or. 15,20; 17,35; 20,30; 22,40
[illegible] **7: Formula per un delitto.** Or. 22,35; **Peter Pan 2.** Or. 14,15; 16; 18; 20,30
Sala 8: Asterix e [illegible] Or. 15,10; 17,35. 20,25, 22,45
Sala 9: Minority report. Or. 14,20; 17,15, 20; 22,50
Sala 10: «O» [illegible] Or. 15; 17,20. 20,35; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317
[illegible] Grande: **Ritorno all'[illegible] che non c'è».** Or. 18,30 **Magdalene** Or. 20,05; 22,20
Sala Max: Asterix and Obelix. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Men in black II Or. 20. 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Minority report
Or.: 19,45, 22,20
Sala Metropolis: O, come Otello
Or.: 20,15; 22,20

BUSCA

[illegible] Tel 0171-946.069
Blade II. Or. 20; 22

CARAGLIO

FERRINI
A time for dancing Or. 20, 22

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
Men in black Or. 20,15, 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Casomai Or. 20; 22

CEVA

SALA BORGI. Tel. 0174-701 552
Spider [illegible] Or. 20; 22,15

CHERASCO

SALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell 338-1018729.
Spider man, l'uomo [illegible] Or. 19,45. 22

DOGLIANI

[illegible]. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Minority report Or. 19,50; 22,30
Sala Rossa: Peter Pan 2. Or. 20,30; **A time for dancing** Or. 22,30
Sala Blu: [illegible]terix and [illegible] Or. [illegible]; 22,30

DRONERO

[illegible] 0171-918.383.
Spiderman. Or. 20; 22,15

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
A time for dancing. Or. 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Minority report. Or. 19,45; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Asterix and Obelix Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
About a boy
Or. 20,30; 22,30

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-41.756.
About a boy. Or. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.600
Callas forever.
Or. 20, 22, festivo 16, 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel 0174-227.105
Men in black 2 Or. 21

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,15; 22,15

CINECITTA' Tel 0172-726,324
[illegible] **1: Minority report.** Or. 19,40, 22,30
Cinecittà 2: Men in black 2. Or. 20,20; **Giovanna la pazza** Or [illegible]
Cinecittà 3: O come Otello. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Asterix and Obelix, missione Cleopatra. Or 20,20, 22,30.
Cinecittà 5: About a boy Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio Cesare [illegible] tel. 85[illegible]. **[illegible] & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ABUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] in black II, ore 16,30; [illegible].
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,25, 20,00, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30 Sala 3: [illegible] world. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso S[illegible] 22, tel [illegible]. [illegible] 1: **Asterix & Obelix** [illegible] **Cleopatra.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Sala 2 **Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30
[illegible] via San D[illegible] 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'imbalsamatore.** Or.: 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **La forza del passato.** Or.: 20,00; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105. [illegible]. **Peter Pan - [illegible] all'isola che non c'è,** cartone animato. Or.: 16,30, 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] Massaua 8, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **A time for dancing** Or.: [illegible]; 18,20, 20,20; 22,20; [illegible] & [illegible]: 16,40, 17,50; 20, 22,10; 0,20. **"O" come [illegible]** Or.: 16,15, 18,10, 20,05; 22,00; 0,00 **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05 **Minority report.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30; 1,05.
[illegible] Gra[illegible], tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
[illegible] **GIARDINI - Sala [illegible]** via Monteleone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** Leone [illegible] 2002. Or.: 15,45, 18; 20,15. 22,30.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via [illegible] 62, tel 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16, 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] black II. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [illegible] & Obelix, Missione Cleopatra. Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Mo[illegible] 241, tel. 661.54.47 [illegible] Or.: 20; 22,30
[illegible] 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **«O» Come [illegible].** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]A corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] MARX - Sala Groucho corso [illegible], tel 6121410. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002 Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
[illegible] - [illegible] corso [illegible] 53, tel [illegible] Pellicina [illegible]; 18,45. **Suspicious river.** Or.: [illegible]. 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410. **Lilo e Stitch.** Ore 16,15. **Lagaan.** Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Aiuto [illegible] peso.** Cart. an. Ore 16,30. **Tempo pazzo** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 [illegible] **soldiers.** Or. 20, 22,30
[illegible]CH [illegible]E via Po 30, tel. 011 817 3323. Sala 1: **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Sala 2: **Due amici.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30 Sala 3: **Callas forever.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ideal 4: **"O" come Otello.** Or.: 16; 18,10, 20,[illegible]; 22,30 Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza** Or.: 17; 20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] & **Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dietro il paesaggio.** Ore 15. Ingr. libero. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18,45. Film in concorso, or.: 20,30; 21,20. Film in concorso, ore 21,30 **I figli di nessuno,** ingr. libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la [illegible].** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. **Frailty.** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.850. **Le [illegible] bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20, 0,4[illegible] **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; [illegible], 0,15 **"O" come [illegible].** Or.: 13,40, 15,50; 18, 20,15; 22,30; 0,35. **[illegible]terix & Obelix.** Or.: 13; 15,20, 17,40, 20; 22,20; 0,40 **Darko blue world.** Or.: 13,15; 15,25; 17,40, 20; 22,[illegible], [illegible] **About a boy.** Or.: 13,30, 15,40, 17,50; 20; 22,20, 0,40. **Men in black II.** Or.: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. **Bad company.** Or.: 19,40; 22,05; 0,30. **A time for dancing.** Or.: [illegible]; 22,30; [illegible] **non m'ama.** Or.: 13,35; 15,40. 17,45, 18,55; 22,15; 0,30. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: [illegible]; 15,30, 17,30 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30. 15,40, 17,50; 20; 22,25; 0,40
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible].** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Salton sea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531,400, [illegible] **boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Laissez passer.** Or.: 16; 19, 22.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [illegible] **frontal.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Vedi teatro.**
[illegible]**1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,05; 18,40. **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30 V.M. 14.
[illegible]**2. Casomai** Or.: 20,15; 22,35.

MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE DI COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Selma Chiosso

Domani giornata castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo con visite guidate e spettacoli.

In provincia di Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale di Monticello che domina borgo sottostante. E' tuttora di proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il cammi- di ronda coperto munito di merlature. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei sia custodito un tesoro inestimabile valore che nessuno ha mai trovato. Domani alle 16 castello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria del Carretto», a cura dell'associazione I cavalieri di Aleramo di Mango, coreografia Anna Cedroni. Al castello di Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danza di Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario di «Castelli in promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia Cuneo. Il castello Lagnasco fortificato attorno 1100, e rimaneggiato nel XVI secolo, al interno un ciclo pittorico rinascimentale rilevanza sia per la la bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo anno in programma un altro intervento restauro per restituire al castello il suo splendore signorile.

Poco distante si possono tare i castelli di Guarene e Borgomale raramente aperti al pubblico.

In provincia di Asti merita una visita il castello di Cisterna dove, oltre ad una sosta golosa alla locanda Garibaldi, si può visitare il Museo degli antichi mestieri che si snoda in ventidue stanze trasformate in botteghe dove sono stati ricreati gli antichi ambienti di lavoro. In saloni si trova una grande cisterna da cui deriva il toponimo del paese.

In provincia Alessandria, i castelli aperti c'è quello di Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò poi ai Balbi. Attualmente si presenta come un edificio complesso e scenografico, ancora tinteggiato in parte a lutto per la morte di Napoleone. Di notevole interesse oltre alla visita al castello i laboratori d'arte curati personalmente Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» di Enrico Colombotto Rosso. Villa Vidua risale XVIII secolo han una facciata ariosa con tre ordini di logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca committenti.

PHORTRES. Oggi termina l'esperienza Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una settimana hanno «adottato» i castelli di Serralunga, Lagnasco a Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono nuovi punti di vista sul patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni castelli aperti al Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche Besio

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti a Villa Oldofredi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà do- la visita a Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli aperti 2002». Si potranno ammirare le ceramiche Besio, che di questa lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia molti : Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione del- l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, il quarzo da Roccaforte e il legno per alimentare i forni dai boschi nelle colline. Il savonese Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, diede inizio alla produzione della maiolica, seguito poi da altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

Questi servizi si potranno mirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalte- i decori «vecchio Piemonte a rose blu», ma anche piatti, thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì . La residenza, in Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. **[v. p.]**

NEL PARCO RACCONIGI

Biblioteche del Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito del progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», in coincidenza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Par- Reale di Racconigi, e domani, seconda edizione «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori sarà offerto un programma ricco di iniziative: gli animatori e un gruppo di studenti del liceo pedagogico «Soleri» Saluzzo, diversi punti parco, proporranno storie Paesi diversi, creando l'atmosfera di uno spettacolo piazza. Nella dacia russa si potrà assistere alla proiezione anteprima di «Un sogno Giovanna», cartone animato della nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einaudi» di Cuneo e Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera sul romanzo diretta da Franco . Una mostra-mercato libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, di prendere contatto diretto con un settore vivace della nostra editoria. Non mancheranno esibizioni dei gruppi in costume. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto da 40 figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, 21, un concerto della Baravalle Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. **[a. m.]**

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi la satira in vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento con la grande satira grafica. Non si tratterà, però, andare a visitare una mostra di vignette, ma di assistere in diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scala e quant'altro necessita alla biso-, ideeranno, schizzeranno e infine realizzeranno vignetta ispirata allo stesso tema: «L'autunno caldo». Definizione paradossale se si pensa alla fredda estate appena trascorsa e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice di quel si preannuncia campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegnate pannelli giganti di 5 metri quadri e resteranno poi esposte paese, come quelle dell'anno scorso realizzate da Staino, Bruna e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» in quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche in quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto Perini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborato e collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a cominciare Linus, per continuare con Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non si tratterà di una gara, ma di confronto fra modi diversi affrontare lo tema. «La performance avrà luogo anche in caso di maltempo, al riparo della grande tettoia dell'ala» assicurato Piero Cavigliasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. **. dad.]**



IERI PARDI IN LEGA CON UN FUNZIONARIO DELLA CRAL E NUOVE GARANZIE SU UNA FIDEJUSSIONE TRA I 250 MILA E I 300 MILA EURO

«Riscattati» altri quattro giocatori

Fra questi ci sarebbe anche Porrini, in campo già domani?

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

«Un incontro a Firenze con i dirigenti della Lega di [illegible] C molto costruttivo e che prelude ad una soluzione definitiva della situazione». Con queste parole il vice presidente dei grigi, Dario Pardi, ha commentato [illegible] lungo colloquio avuto negli uffici della Lega insieme ad [illegible] funzionario della Cassa di risparmio di Alessandria. Con la garanzia, ancora da formalizzare dopo attenta verifica da parte dell'istituto di credito cittadino, di una fidejussione (pare intorno ai 250 mila - 300 mila euro) sufficiente per «strappare» l'ok per alcuni giocatori.

Fra questi, nonostante l'ermetismo della società, potrebbe comparire il nome di Sergio Porrini [illegible] già sotto contratto dall'anno scorso. Circa [illegible] numero complessivo dei calciatori che potrebbero ricevere il visto di esecutività sui contratti, non sarebbe superiore a quattro. «Ma - precisa Pardi - non si possono dare cifre precise [illegible] tanto meno fornire nomi in questo momento, in quanto sono decisioni che spettano alla Lega sulla base delle garanzie che, in concreto, l'Alessandria sarà in grado di fornire entro lunedì, termine ultimo fissato per la soluzione dell'intricata vicenda».

Oltre a Porrini, secondo indiscrezioni, sarebbero interessati il centrocampista Manni, il difensore Da Rold e l'attaccante Bifini con l'aggiunta, magari, di qualche altro calciatore. Comunque una situazione che sta definendosi poco alla volta. E' in atto [illegible] specie di «cura dimagrante» riguardo all'organico? «E' improprio - ha affermato Pardi - usare questo termine. Non possiamo sostenere costi troppo onerosi per tutti i numerosi giocatori finora non schierati. Quindi una riduzione mirata della rosa anche per garantire un certo equilibrio tecnico».

Concetti espressi poi [illegible] serata nel comunicato [illegible] della società di spalto Rovereto. «E' stata accertata - si legge - con i funzionari della lega [illegible] C la fattibilità di giungere in tempi brevissimi al superamento dei problemi relativi al tesseramento dei giocatori non ancora asseverati. Esaminando poi ogni singola posizione [illegible] è stabilita la possibilità di concedere [illegible] visto ad un numero di calciatori conforme alle attuali potenzialità economiche dell'Alessandria. Di fatto entro pochi giorni l'Alessandria calcio potrà definire completamente l'organico su cui contare per il prosieguo del campionato». A Firenze i dirigenti della Lega hanno dimostrato grande disponibilità. Per Pardi «la nostra chiarezza di intenti alla fine può pagare. A piccoli passi stia[illegible] raggiungendo il traguardo».

Per la gara casalinga di domani contro il Mestre è dunque ipotizzabile l'impiego quantomeno di un giocatore (Porrini?) per il quale pervenga in tempo oggi pomeriggio, od anche domenica mattina, l'ok da Firenze.



In azione. Sergio Porrini, con lui [illegible] campo la difesa potrebbe essere più solida

Valenzana, [illegible]

Infortunato nell'amichevole con la Juve forse domenica il «bomber» non ci sarà

VALENZA

Timori per Lauria, ancora sofferente alla caviglia, soddisfazione per il rientro di Pedretti, per fine squalifica, delusione per Bacci, che non giocherà di fronte al suo vecchio pubblico. Sono i tre stati d'animo che pervadono la Valenzana alla vigilia della trasferta di Vercelli. E se per Bacci da tempo ci [illegible] era rassegnati al forzato forfait, la possibile assenza di Lauria riempie di interrogativi.

«Federico è l'uomo più in forma dell'attacco - puntualizza il dg Luigi Abbate - ha ricevuto un brutto colpo ad [illegible] caviglia nell'amichevole di mercoledì a Torino, con la Juventus, e potrebbe disertare la trasferta. Sarebbe un peccato, perchè dal suo piede partono sempre i palloni più insidiosi». Il mister è sul chi vive ma non si scompone: «Logi[illegible] che spero di avere Lauria, ma [illegible] mancasse - spiega Pat Sala - Foglia e Malatesta [illegible] pronti [illegible] sostituirlo, con pari possibilità di ben figurare».

Sulla partita, l'allenatore è deciso: «Rischiamo [illegible] incappare nella voglia di riscatto dei vercellesi: [illegible] loro è sempre andata male. Noi comunque, siamo in salute e l'abbiamo dimostrato domenica imponendo il nostro gioco alla Cremonese. Anche se il risultato non ci ha premiato, giocando così sono sicuro che otterremo i tre punti. Occorre soltanto [illegible] maggior attenzione nella no[illegible] area, per non incappare in gol evitabilissimi come quello di Rutzittu. E poi non ci andrà sempre male, segnoremo anche noi invece di centrare il palo».



Il centrocampista [illegible]

Tra l'altro, il rientro sulla fascia sinistra [illegible] Pedretti, che ha scontato la giornata [illegible] squalifica dopo l'espulsione di Sesto San Giovanni, raddoppia le possibilità [illegible] spinta della Valenza[illegible]. Intanto, [illegible] sono novità nell'entourage rossoblù: per [illegible]tivi famigliari, [illegible] n'è andato [illegible] massaggiatore Andrea Zogati, che è stato sostituito da Franco Gazziero, lo [illegible] anno a Lec[illegible] già collaboratore di Abbate. Novità anche allo stadio di Valenza: l'impianto d'illuminazione è stato completamento rifatto dall'Amministrazione comunale, che ha provveduto anche a far ricavare nuovi locali sotto la tribuna, adibiti a magazzino. (r. c.)

BASKET, COPRA A COMO: ULTIMO TEST PRIMA DEL VIA

Gara [illegible] per la Bistefani

ALESSANDRIA

Dopo il ko casalingo con Castelletto Ticino le Krumiri Bistefani Casale cerca i primi punti nel campionato di serie B Eccellenza nella trasferta di Brescia, contro [illegible] Lumezzane (stasera alle 21). «Sarà una gara durissima - anticipa il direttore generale Paolo Pansa - in quanto non siamo ancora al completo, con Zivic bloccato da un problema al ginocchio, Muzio e Martinetti che stanno poco alla volta ritrovando la condizione migliore. E poi perchè Lumezzane vorrà sicuramente far dimenticare [illegible] pubblico la figuraccia iniziale, battuta di oltre 20 punti a Pistoia e per di più davanti alle telecamere di Rai Sport Sat. Affrontiamo l'impegno con la massima serenità sapendo che la stagione è solo all'inizio e anche lo scorso anno siamo partiti male per poi recuperare alla grande».

Fra le due squadre c'è un recente confronto, al torneo di Cremona, con larga vittoria dei lombardi. «E' una squadra che conta su grandissime individuali[illegible] come il play Sorrentino, che lo scorso anno ha portato Teramo in A2, poi Martina che vanta diverse stagioni in serie A e Nik Zecca, un cecchino formidabile. Un gruppo che predilige una pallacanestro molto manovrata, con ritmi blandi».

Per quanto riguarda la Copra oggi alle 18 è [illegible] scena a Como nell'ultimo test pre-campionato. Coach Ricchini avrà finalmente a disposizione le due americane, Crystal Robinson e Adrian Williams, che da un paio di giorni si sono unite al gruppo. E' probabile un loro utilizzo al contagocce. Con l'innesto delle due giocatrici [illegible] la squadra alessandrina si prepara ad una stagione da grande protagonista, in campionato e soprattutto in Coppa.

Nel campionato [illegible] C1, giunto [illegible] seconda giornata, riflettori puntati su New Last Derthona-Borgomanero. La squadra di Romano Petitti prova ad imporre il secondo stop stagionale [illegible] una delle maggior candidate alla promozione, che al debutto ha incredibilmente steccato in casa con[illegible] il Cogoleto. Nelle file degli ospiti da tenere sotto massima sorveglianza Ferrarese, Fontanel [illegible] John Mondello (40 punti contro i liguri). In forse fra i locali, che all'esordio hanno battuto agevolmente il Finale Ligure, Chiappano e Rotasperti. Squadre in campo alle 21,15 all'Uccio Camagna.

Debutto casalingo anche per la Zimetal Alessandria (alle 21,15 al Palacima) contro [illegible] Chiavari. Sette giorni fa Oggero e compagni hanno tenuto testa per 30 minuti al favoritissimo Busto Arsizio, per poi schiantare nel finale. «Dovremo stare attenti alla loro ottima forma fisica - dicono i dirigenti Zimetal - in quanto hanno accelerato al mas[illegible] la preparazione per partire subito sparati, [illegible] il nostro tasso tecnico dovrebbe permetterci di limitarli e portare [illegible] casa la prima vittoria stagionale».

Domani pomeriggio debutto davanti al pubblico di casa per la Verardi Valenza che alle 17,30 riceve La Spezia. Gli orafi, che avevano stupito nelle amichevoli pre-campionati, hanno debuttato [illegible] un clamoroso tonfo in casa del Cuneo, una delle formazioni che dovrebbe lottare per la salvezza. «Dobbiamo [illegible] più continui - ammonisce il ds Carlo Reboli - a Cuneo abbiamo tenuto bene il campo per tre quarti, per poi cedere di botto appena gli avversari hanno spinto [illegible] maggior intensità e poi paghiamo il [illegible] che la squadra [illegible] nuova per otto decimi, ma stiamo lavorando bene». (r. sa.)

STASERA AL PALAFERRARIS PENULTIMO TURNO DI COPPA ITALIA. FRA I MASCHI, PLASTIPOL AD AULLA

Casale, debutto [illegible] ragazze in [illegible]

Euromac: nuove casacche e nuovo sponsor, la Coldiretti

Chiudere [illegible] pratica Coppa Italia con un turno d'anticipo e trovare [illegible] giusta intesa fra regia, centro [illegible] attacco: è il doppio obiettivo che [illegible] prefissa la Euromac Spendibene di coach Luciano Villa che stasera alle 21 sul parquet del Palaferraris affronta il Sannazzaro, squadra di categoria inferiore dove milita l'ex Monica Nogarola. All'andata le monferrine si erano imposte sul neutro di Mede per 3-1, ma non senza faticare: la ricezione aveva funzionato già con ottimi risultati, un po' meno attacco e muro, situazione che si è ripetuta in parte nella gara con il Binasco.

In settimana le ragazze di Villa hanno poi preso parte al quadrangolare di Villanterio, con compagini di pari categoria, cedendo in semifinale per 3-1 contro la squadra di casa, e poi travolgendo in soli 34 minuti per 2-0 (25-22;25-18) il Farmer Campitello Mantova. La gara interna con Sannazzaro segna anche due importanti novità in casa Euromac: sarà la prima davanti al pubblico di casa [illegible] nuova divisa blu notte targata Rotorey, e l'arrivo di un nuovo sponsor a fianco di Euromac Spendibene quello della Coldiretti. Le pallavoliste casalesi diventeranno per questa stagione testimonial del prodotti agricoli della provincia d'Alessandria e del Monferrato. Al via sempre oggi al Palaferraris il tradizionale [illegible] giovanile Under 15 organizzato dalla Junior Volley che vede in lizza dodici compagini.

Per quanto riguarda la Coppa Italia maschile la Plastipol Ovada cerca vendetta oggi alle [illegible] sul parquet toscano [illegible] l'Aulla che ha violato all'andato il Geirino [illegible] tie-break. Coach Minetto può contare sul rientro di Riccardo Puppo che sfrutterà gli ultimi tre impegni di Coppa per trovare [illegible] condizione migliore in vista [illegible] debutto in campionato.

In trasferta anche l'Alessandria Quattrovalli Pallavolo che alle 18 è di scena a Chieri, contro una forma[illegible] di pari categoria. «Una gara finalmente alla nostra portata» di[illegible] i dirigenti della formazione alessandrina che nelle prime gare [illegible] hanno ancora raccolto punti. Coach Bravuzzo dovrà fare a meno di Spalla, bloccato da guai muscolari.

Per quanto riguarda la Coppa Piemonte la Fortitudo Occimiano debutta davanti al pubblico di [illegible] affrontando l'Olimpia Vercelli e il Derthona. Va invece in trasferta [illegible] Mangini Novi Pallavolo che scende ad Alba per affrontare la squadra di casa e il Savigliano. In campo femminile triplo derby al Geirino di Ovada dove la Plastipol se la vede [illegible] Pozzolese e Sporing Acqui Yokohama. Va ad Asti la Fgs Vela Alessandria per incrociare le armi contro le padrone di [illegible] del Rig e Pro Molare.

Tempo di derby anche per [illegible] Euromac Spendibene [illegible] che domani va in campo a Moncalvo affrontando le [illegible] di casa dell'Azzurra e il Carmagnola. Infine sempre domani alle 16,30 ad Acqui in campo Fortitudo Occimiano, Gs Acqui e Logos Tv Novi. (r. sa.)

AUTOMOBILISMO

PIER GUIDI IN FORMULA RENAULT SU UN CIRCUITO TECNICO PUO' ANDARE A PUNTI

[illegible] tortonesi [illegible] pista [illegible]

Petrini alla terz'ultima prova del Campionato italiano prototipi

ALESSANDRIA

Marco Petrini (team Pro Speed-Costa Ovest Racing) gareggerà domani nella terz'ultima prova del Campionato italiano prototipi che [illegible] disputerà sull'autodromo Santamonica di Misano Adriatico: il forte driver tortonese ha preparato con cura la sua biposto Tampolli motorizzata Alfa Romeo, con lo scopo dichiarato di muovere ulteriormente la classifica generale e quella di classe Cn4. «Misano è una pista molto difficile, che alterna tratti veloci [illegible] altri molto lenti - conferma Petrini -: ho dedicato molto lavoro alla messa a punto insieme al costruttore Tampolli ed al preparatore Terrosi. Sarà determinante trovare il migliore set-up durante le prove libere, per presentarsi già [illegible] meglio durante [illegible] prove [illegible] qualificazione».

Sempre sul circuito romagnolo in gara anche Alessandro Pier Guidi nella Formula Renault: il giovane driver del team Birel Formula può puntare ad un piazzamento in zona punti, approfittando delle sue ottime capacità di guida sui circuiti tecnici. Sicuramente il pilota [illegible] potrà inserirsi nelle zone che contano [illegible] classifica già dalle prove di qualificazione, cercando di sfruttare poi nel miglior modo possibile [illegible] sua abilità durante la gara.



Marco Petrini al volante della Tampolli-Alfa Romeo

Alberto Milane[illegible] invece gareggerà [illegible] Monza nella Volkswagen Lupo Cup con il dichiarato intento di [illegible]camerare punti pesanti in classifica: lo [illegible] anno Alberto ha conquistato la pole position sul circuito brianzolo, quindi ci sono tutte le migliori premesse per [illegible] gara arrembante. A Monza infine [illegible] che Ivan Abrate (Bmw M3 classe N1): ormai quasi abbandonati il sogno di [illegible] il tricolore, il pilota di Masio punta ad una vittoria di prestigio sulla pista lombarda. (f. g.)

CALCIO ESORDIENTI

QUESTA SERA A CASALE

Alessandria e Asti [illegible] del Trofeo Borghini

CASALE. Alessandria-Asti è la finalissima del 17° torneo Bruno Borghini in programma st[illegible] alle 21,30 al Natal Palli. Per i grigi dunque la possibilità di centrare il terzo trofeo del [illegible] riservato alla categoria Esordienti, dopo i successi [illegible] 1989 e del 2000, mentre gli astigiani sono alla ricerca del primo centro.

In semifinale l'Asti ha piegato abbastanza agevolmente il Fgs Don Bosco Alessandria per 2-0; mentre gli alessandrini l'hanno spuntata nel derby con i padroni di casa solo ai calci di rigore. Casale-Alessandria si è infatti chiusa sull'1 [illegible] 1, poi dal dischetto Garrone e compagni si sono dimostrati più freddi e hanno strappato il pass per la finale.

Stasera dunque alle 20 per [illegible] finalina di consolazione in campo Casale-Fgs Don Bosco, [illegible] seguire la finalissima. Si [illegible] poi le premiazioni [illegible] campo. Lo scorso [illegible] il torneo fu vinto dal Novara che [illegible] finale piegò [illegible] calci di rigore la Pro Vercelli. (r. sa.)

SPORT FLASH

COPPA [illegible]

Buon pari dello Strevi contro il Gassino

Lo Strevi nella prima gara del secondo turno di Coppa Piemonte, inserito nel triangolare con Gassino e Rocchetta Isola, ha pareggiato a Gassino per 1-1, andando in vantaggio con Cavanna [illegible] subendo il pari su rigore. (r. c.)

[illegible]

Le squadre alessandrine tutte nel Girone L

Tutto alessandrino il girone L [illegible] campionato regionale juniores. Ci sono Acqui, Aquanera, Castellazzo, Derthona, Felizzano, Fulvius Samp, Libarna, Novese, San Carlo, Sale e Viguzzolese, che daranno vita [illegible] sfide infuocate a partire dal 5 ottobre. (r. c.)

[illegible]

Al via i campionati Aics [illegible] del Comitato Casale

Cominciano oggi i campionati amatori dell'Aics e del Comitato Casale. Nell'Aics le squadre sono 37 suddivise in tre gironi, nel Comitato Casale abbiamo 21 squadre ripartite in due raggruppamenti. Giocano anche le 31 formazioni dell'Uisp. (r. c.)

[illegible]

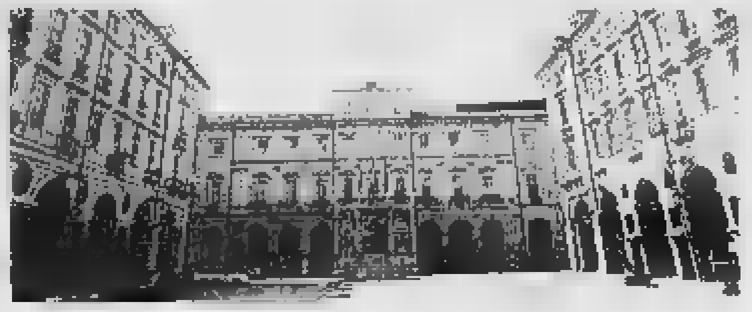
Fossati a Serravalle continua [illegible] vincere

Nel campionato estivo di Serravalle, voluto dal [illegible] Nino Cervetto, Mario Fossati ha proseguito nella sua marcia vittoriosa, battendo anche Stefano Grosso (6/2 6/1) [illegible] Arturo Parodi (6/3 6/2). Bravi anche Conti, che [illegible] superato Maurizio Arnaldi (6/1 7/5); Franco Oneglia, che ha surclassato Carlo Lazzarino (6/2 6/4); Nino Campora, che fa uscire di scena Gianni Torielli (6/1 6/3) e Vittorio Manuelli, [illegible] fa fuori Marco Costanzo (6/1 6/1). (r. c.)

[illegible]

Sono ripresi i corsi dell'Associazione Valentia

All'As Ginnastica Valentia sono ripresi i [illegible] didattici. Intanto dirigenti e volontari sono al lavoro per ultimare l'ampliamento della palestra comunale [illegible] via Michelangelo, realizzato coi soldi societari, le offerte dei cittadini e il contributo regionale. Il costo: 700 milioni. (r. c.)



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito del fatto che l'assessore Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto di rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore in questione. testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto di essere affidatario della direzione lavori opere pubbliche, debba mente scendere a compromessi quel genere. Credo invece, pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine di seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità comportamento». La lettera si conclude con un rammarico: spiace che l'assessore Sestero si sentito attaccato per le affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare la Città ogni aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti e di noi ha sostenuto che quella è professione di corrotti. Semplicemente, luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben Non capisce perché debbano sentire offesi, nessuno ha in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le di aver pagato ricevuto tangenti. Piccole somme, secondo giudice ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era un anno fa con le intercettazioni telefoniche e ambientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatesi). fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle pagate per i lavori ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella di riguadagnare in fretta il ritorno . Pia, titolare della Coesit, è stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro Michele Torciano, arrestati 18 luglio. Dove chi porteranno le sue ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà di rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà Tribunale Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non bene come il mio possa inquinare la prova, per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima ancora di entrare nel merito delle accuse, è sul tipo di misura che presento ricorso».

Ha respinto Ivano Stermieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa
> I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri la del capigruppo di maggioranza è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà dibattito. Quindici minuti testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza sindaco nella riunione di maggioranza di ieri: pago di aver sottovalutato il problema si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata dal capogruppo ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), Margherita Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate
Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari

intervista

Lodovico Poletto

La corruzione come sistema «necessario» per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in nette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde alcune domande lla vicenda.

Lei ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è stata una di liberazione. E' sistema degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate roulette, per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono con gravi ritardi».

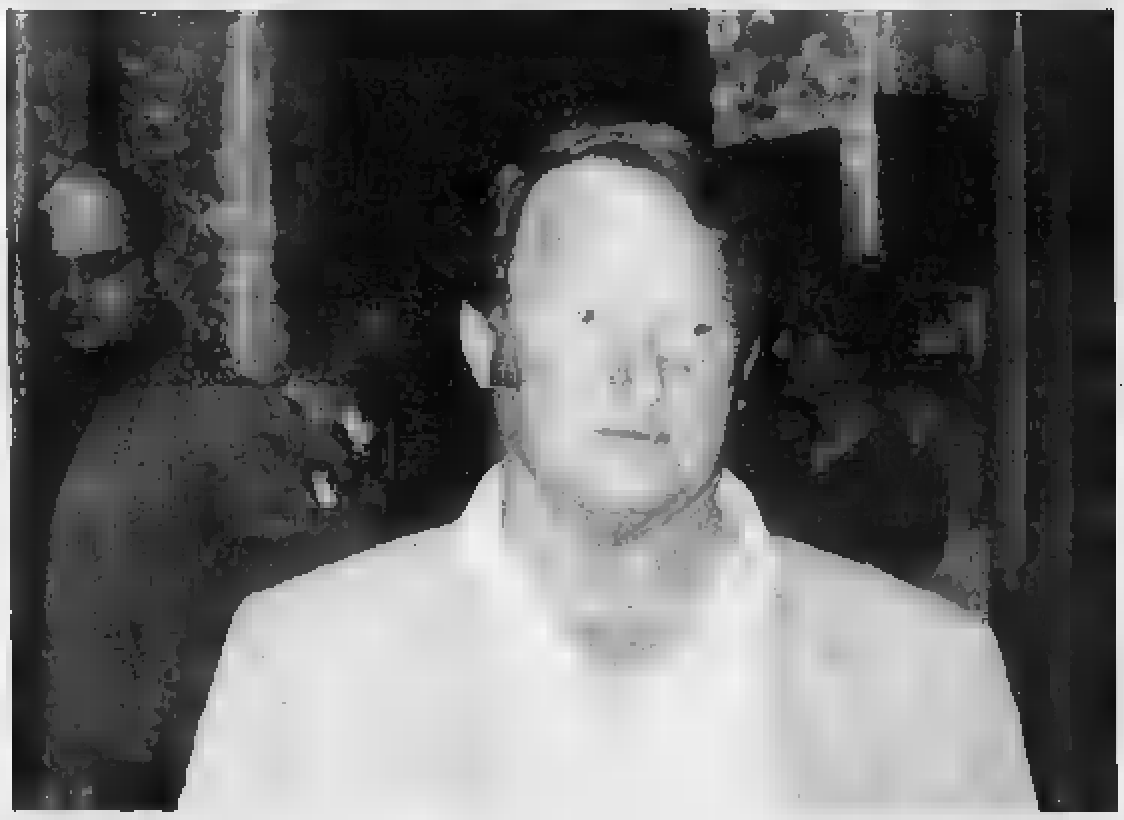


L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie il tempo costa

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera con fideiussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima o sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se la legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele casa Io pagavo il loro straordinario

Quando quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro serviva ad evitare controlli, cosa che facevano puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato un danno. Anzi, loro hanno guadagnato sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della azienda».

Ma la legge sugli appalti va cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero essere assegnati a chi fa il massimo ribasso i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che costavano milioni in interessi bancari. Comunque c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro, per il i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal luglio c'è Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del di Moncalieri. Uno che si protesta innocente che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: se il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi custodia cautelare per l'ingegnere Nola accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe il 17 ottobre. Bruttissima data, è superstizioso. De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti della cabala, perché una sorpresa come quella riservatagli dai pm lui non l'aspettava proprio. E c'è di più, prospettiva: se quegli eventuali prossimi 6 di carcere processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' di annetti in cella. Altro che tre mesi e poi a casa, in attesa giudizio rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che il codice gli lascia è quella di patteggiare la pena di optare per un giudizio abbreviato. Ma in resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente ancora in perché non abbiamo addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

Falco è di intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con cui gli interventi di ripristino di argini quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli significativo e l'interessato ne approfitta a tal punto da individuare le imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle Nella richiesta di misura cautelare nei suoi confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.



Le gestioni dei lavori affidati a privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E prima; potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da un punto di vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. tratta di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.



«Silvana» stava rientrando [illegible] casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi [illegible] pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano a delinquenti [illegible] spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario [illegible] corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci [illegible] poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è [illegible] ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai [illegible] quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno [illegible] tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi [illegible] volante: «Andiamo...». Cento, duecento [illegible] [illegible] [illegible] accanto [illegible] cantiere ferroviario, trovano [illegible] varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza [illegible] due ore di violenza, in [illegible] luogo lontano da tutto, da testimoni [illegible] potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in uno spicchio di città che di giorno è uno dei più trafficati. Lì vicino ci [illegible] il palazzo del tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia [illegible] persone. La s[illegible] però, [illegible] tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, [illegible] piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino al centro, [illegible] era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai [illegible] paura. Tantomeno Silvana, nome di fantasia [illegible] questa donna, abituata ad andare [illegible] venire nella più assoluta tranquillità. La stessa [illegible] [illegible] la quale, quella notte, aveva fatto [illegible] giro dell'isolato per trovare [illegible] posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e messa a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori [illegible] Squadra [illegible] non [illegible] sbilanciano. Ci sono elementi per prendere [illegible] [illegible] entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che [illegible] esitano a passare da una semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e [illegible] lacrime da Silvana [illegible] descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci sono dei dubbi; potrebbe essere di [illegible]gini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in [illegible] di verifiche, [illegible] ricerca [illegible] particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; non vogliamo che que[illegible] [illegible] torni in [illegible] alla delinquenza, agli spacciatori, [illegible] clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, [illegible] anni, dopo una cena [illegible] colleghi [illegible] rientrando [illegible] casa in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, [illegible] inferno per la giovane donna. L'uomo, [illegible] marocchino di 23 anni, Toufik Zaccarani, la colpisce con una bottiglia, [illegible] alla gola. Lucia [illegible] Masi si salva grazie all'intervento di un carabiniere, [illegible] la mano destra, massacrata dal vetro, [illegible] riprenderà [illegible] mai più [illegible] sua funzionalità. Ieri il marocchino è stato condannato [illegible] 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha [illegible] le attenuanti [illegible]riche, [illegible] inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi non dimenticherà [illegible] più quegli attimi [illegible] terrore: il suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da [illegible] tutore. Due interventi chirurgici [illegible] [illegible] stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. Ha rischiato anche l'amputazione per [illegible] setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità [illegible] polso, [illegible] riesce a [illegible] [illegible] matita [illegible] mano - spiega il [illegible] legale Attilio Molinengo - [illegible] per un architetto che aveva una carriera ben avviata [illegible] un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è [illegible] alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, [illegible] perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che non si possono rifare facilmen[illegible]. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un [illegible]llo e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi [illegible]ge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, [illegible] arrivati quei due carabinieri. Erano della [illegible] di [illegible] Salvario, fuori servizio. Sono [illegible] grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha det[illegible]: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando [illegible] [illegible] di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto [illegible] pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava [illegible] una velocità di 85 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di 60. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò. «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi sono trovato di fronte a uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non sono riuscito ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, [illegible] Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni. E Teresita Gallo, [illegible] anni.

Specchio dei tempi

«Così tra Roma [illegible] Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per [illegible] assurde» - «Paura [illegible] via Barbaroux rimasta [illegible] buio» - «Ecco perché il taxi non è [illegible] caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la [illegible]a patente e [illegible] polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio [illegible] guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso [illegible] ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola [illegible] ricevuta, sono venuto [illegible] sapere che [illegible] stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità era della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione [illegible] ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinata[illegible] se l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un moti[illegible] p[illegible] il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, [illegible] [illegible] sollecitudine, [illegible] [illegible] fatto pervenire [illegible] duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mio figlio ha conseguito [illegible] giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti [illegible] anno [illegible] un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio [illegible] tenuto, quindi, quest'anno, [illegible] frequentare un anno di una scuola [illegible] che, [illegible] priori, sa già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, [illegible] [illegible] che la scuola, a chi [illegible] nella [illegible] situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio [illegible] completamente demotivato: questo anno è visto da lui [illegible] [illegible] ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa [illegible] una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio [illegible]glio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illumina[illegible] di 100 metri di via Barba[illegible] (dal [illegible] civico [illegible] al 15) è guasta. Nell'arco di questo black out [illegible] gente ha paura a transitare su suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella zona le strade [illegible] ridotte ad un [illegible]po di battaglia: tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata [illegible] asfalto non livellato. Esempi [illegible] questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile [illegible]si abbandonata a se stessa), via Monte [illegible] Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle 8 alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le [illegible] comunali con multe [illegible] dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino [illegible] vorrei [illegible] a conoscenza i lettori delle condizioni di lavo[illegible] della nostra categoria. Troppo spesso il nostro [illegible] viene considerato troppo caro. Oggettivamente non [illegible] p[illegible] negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare [illegible] portare a[illegible] la giornata [illegible] turni [illegible] lavoro di altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono estenuanti, [illegible] traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie [illegible] la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La cosa però che incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il [illegible] di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

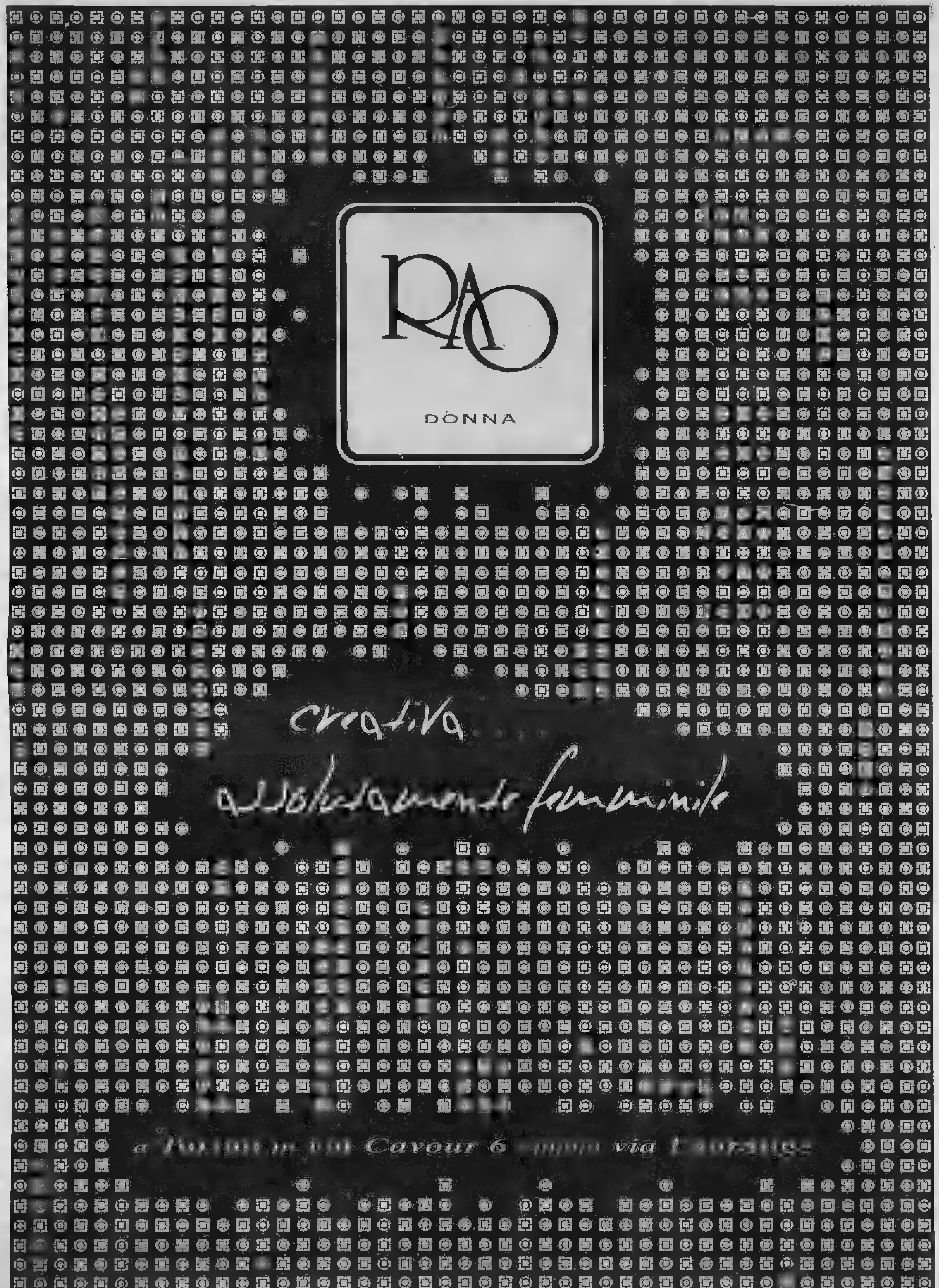
«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare [illegible] elettrodomestico? Cosa vi chie[illegible] [illegible] diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it


www.emporioarmani.com
EMPORIO GA ARMANI


C.O.N.I.
Assessorato al Turismo
Lega Pallavolo Serie A Femminile
Assessorato allo Sport e Tempo libero
Ente Promotore
F.I.P.A.V.
NUOVA LEGA PALLAVOLO SANREMO
18° TORNEO INTERNAZIONALE
PALLAVOLO FEMMINILE
"CITTÀ DI SANREMO"
10° MEMORIAL "DADO TESSITORE"
• C.V. TENERIFE - Spagna
• HOK "KASTELA-DALMACIJACEMENT RMC" - Croazia
• RACING CLUB CANNES - Francia
• METODO INFOPLUS VICENZA - Italia
• NANJING M. A. GREAT EAST - Cina
• PALLAVOLO PALERMO - Italia
LA STAMPA
SUPER VOLLEY
PAVIMENTAZIONI SPORTIVE MONDO
ORARIO INCONTRI:
27 SETTEMBRE
28 SETTEMBRE
29 SETTEMBRE ore: 15,30 - Finale 3° e 4° posto
ore: 17,30 - Finalissima 1° e 2° posto
SANREMO - TEATRO DEL MARE
27 - 28 - 29 SETTEMBRE 2002

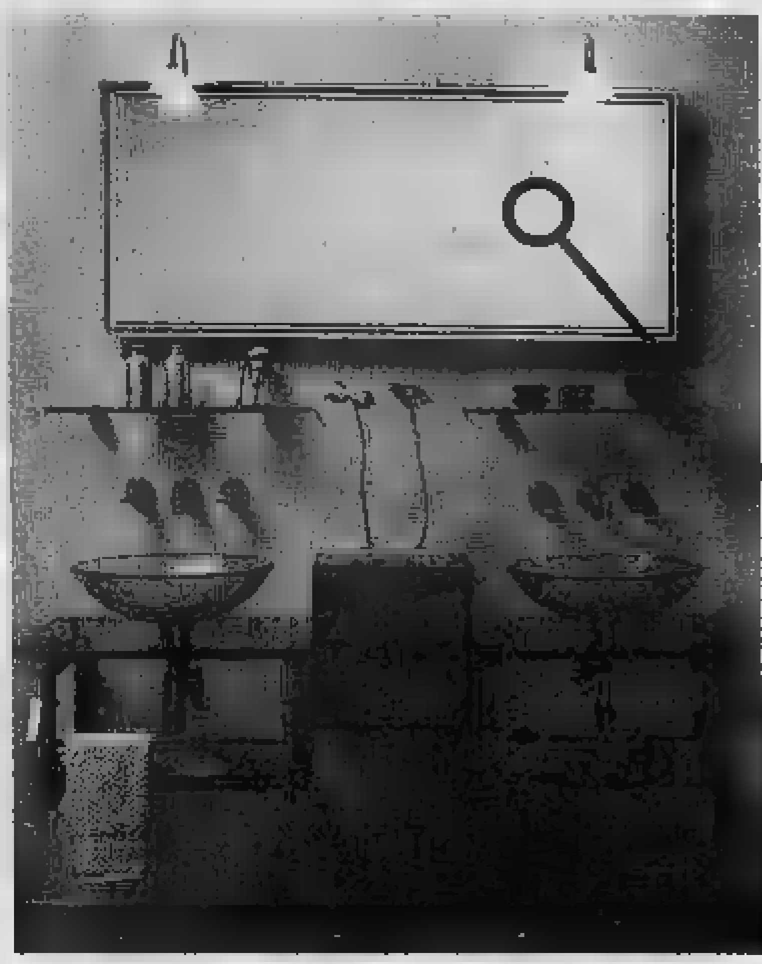

RAO
DONNA
creativa
assolutamente femminile
Cavour 6 via

TERMOSANITAR EPOREDIESE s.p.a

TE — socio DELTA

Via A. Casale, 87
LESSOLO (TO)
Telefono / Fax
0125.58296
0125.58391

il piacere di
un bel bagno
è qualcosa che ti meriti





i nostri PRODOTTI e SERVIZI

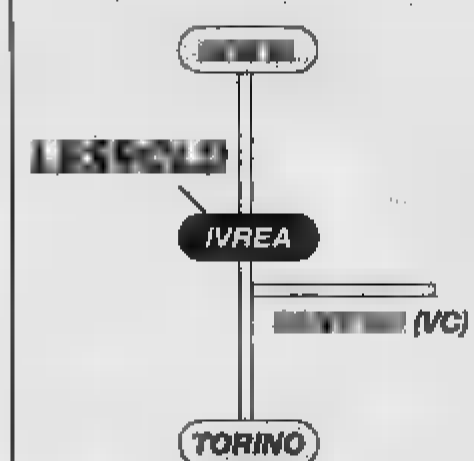
- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio

- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Apertura dal lunedì al sabato: 8-12 / 15-19

TERMOSANITAR EPOREDIESE s.p.a.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"



Concessionario cucine in muratura

Esclusivista cucine

febal
CON TE OGNI GIORNO.

MAISTRI la Cucina

DANTE SCANTAMBURLO

Arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127



Speciale Casa

[illegible] 1 SABATO 28 SETTEMBRE 2002

SUPPLEMENTO [illegible] ODIERNO

Il mercato immobiliare continua [illegible] remunerare gli investitori

Momento d'oro per il mattone Ovunque i prezzi sono in salita

Da Novara al Lago Maggiore, da Biella alla Valle d'Aosta il termometro segna sereno da parecchi mesi Incrementi sino al 6%

Ai vertici dei buoni realizzi ci sono il Vercellese e alcune località valdostane: da Cervinia a Courmayeur e a Valtournenche

PER il mercato immobiliare del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta continua il momento d'oro.

A dire il vero il ciclo positivo [illegible] cominciato nel 1998, ma da quattro anni il mattone ha continuato a [illegible] in modo molto soddisfacente chi ha creduto nell'investimento nell'abitazione, nei box o nei fabbricati industriali.

Nel settore immobiliare si può controllare facilmente se il mercato [illegible] vivo: basta dare un'occhiata all'andamento dei prezzi, [illegible] po' [illegible] in Borsa. [illegible] il listino segnala aumenti, significa che le richieste [illegible] numero[illegible] e il mercato è in salute, [illegible] viceversa è il segno [illegible] a prevalere bisogna trarre [illegible]siderazioni [illegible] ottimistiche.

Il termometro, tanto per chiarire, segna bel tempo, [illegible] fisso da molti mesi: il mattone, anche nel secondo semestre del 2002, sia nella fascia Nord [illegible] Piemonte che in Valle d'Aosta, ha segnato un eccellente exploit, e la tendenza è per ulteriori aumenti. Se poi la Borsa continuerà [illegible] [illegible] incerta, gli incrementi saranno ancora più elevati.

In dettaglio, i prezzi medi delle abitazioni, secondo i rilevamenti effettuati [illegible] Tecnocasa, hanno fatto segnare un incremento dell'1,9% [illegible] Novara, dell'1,5% nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'1% a Biella, dello 0,9% in Valle d'Aosta [illegible] addirittura del 6,5% in provincia di Vercelli.

A Vercelli centro, un ottimo appartamento nuovo costa ormai non meno di 1500-1800 euro al metro quadrato; per l'usato [illegible] devono spendere dai 930 ai [illegible] euro a seconda delle condizioni. In provincia spunta prezzi elevati Borgosesia (da 1100 a 1300 [illegible] al metro in centro per il nuovo) e sono notevolmente salite le quotazioni degli immobili [illegible] Gatti[illegible] (da 980 a 1085 euro per il nuovo), Cigliano (mille euro) e Crescentino (830-930 euro).

A Biella le [illegible] costruzioni costano non meno di 1100 euro al metro quadrato, ma [illegible] sale in fretta [illegible] 1500 [illegible] [illegible]lle aree centrali per costruzioni di prestigio; bisogna spendere dai 1000 ai 1200 [illegible] al metro per appartamenti nuovi anche [illegible] Cossato, Valdengo, Vigliano Biellese; ad Andorno e Gaglianico si scende [illegible] 900-1100 euro. Prezzi molto più abbordabili a Vallemosso (600-800 euro) e Trivero (720-750 euro).

Salgono i prezzi anche nel Novarese. A Novara il nuovo va dai 1600 ai 2100 euro in centro [illegible] nei quartieri più gettonati; ad Arona il costo va dai 1800 euro in su; a Borgomanero [illegible] superano i 1500 euro; [illegible] Cameri il [illegible] è valutato [illegible] 1100 ai 1300 euro ed a Trecate [illegible] si comprano edifici appena [illegible]struiti con meno [illegible] 1200 euro al metro.

Verbania, come tutte le località turistiche, offre tipologie molto diversificate: il nuovo vista lago costa anche 2.500 [illegible] al metro, all'interno si spendono 1200-1500 euro. Domodossola ed Omegna [illegible] sui [illegible] [illegible] [illegible] centro, ma si possono trovare occasioni anche per 1200 euro.

Il discorso della provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] [illegible] anche alla Valle d'Aosta. Nel capoluogo i fabbricati nuovi costano, nel centro storico, dai 2300 ai 2600 euro (ma in zona ospedale [illegible] scende a 1800).

[illegible] resto della regione il top delle quotazioni spetta alle località turistiche più note: Courmayeur spunta i prezzi più alti, con 5350-6850 [illegible] [illegible] metro per il nuovo nel centro del paese; Cervinia, sempre al centro, va [illegible] 4000 ai 4500 euro al metro; Champoluc da 3620 a 4130 euro [illegible] metro; Antagnod da 2840 a [illegible] euro; Brusson da 2580 a 3360 euro; Valtournenche da 3000 a 3200 euro; si spende relativamente meno [illegible] Saint Vincent, dove [illegible] possono trovare ottimi appartamenti nuovi [illegible] due passi dal Casinò spendendo dai 1900 ai 2100 euro.



Trascinati dall'effetto 2006

Le Olimpiadi valorizzeranno tutta l'area



[illegible] mercato immobiliare vola. Il primo semestre del 2002 ha visto in Italia, il dato è di Tecnocasa, un aumento medio dei prezzi delle case a Torino [illegible] 3,9%, e in Piemonte il dato è analogo.

Se [illegible] estende l'analisi [illegible] un anno, l'incremento sale al 8,8%; se [illegible] passa agli ultimi due anni, il mattone ha fatto segnare una performance [illegible] prezzo di +17%.

I confronti con titoli di stato, azioni, fondi di investimento di qualsiasi genere sono tutti a netto vantaggio degli i[illegible]mobili, che non hanno sofferto di altalene ed ottovolanti nei prezzi ma hanno [illegible] una crescita graduale e costante.

Guido Lodigiani, responsabile dell'ufficio studi [illegible] Tecnoca[illegible] precisa la sit[illegible] del [illegible] immobiliare nella seconda parte del [illegible] e indica l'orientamento per i prossimi mesi. «Il mercato ha visto una preferenza dell'usato, che ha evidenziato una crescita delle quotazioni superiore all'1,1% rispetto al ristrutturato. Si fa ancora sentire - sottolinea Lodigiani - l'effetto traino legato alle detrazioni [illegible] per gli interventi [illegible] recupero, [illegible] [illegible] fatti hanno avuto un grosso aumento in tutte le zone».



Il mercato piemontese [illegible] valdostano è in fase di trasformazione, così come sta accadendo a livello nazionale nell'ambito della casa e delle costruzioni: «Si affacciano sul mercato [illegible] maggiore frequenza rispetto al passato categorie un tempo marginali di acquirenti, come [illegible] stranieri e i singles, fra l'altro [illegible] buone disponibilità di acquisto».

Quali sono [illegible] caratteristiche più richieste dalla clientela per [illegible] immobile?

[illegible] più apprezzabili riguardano il verde, la sicurezza, i collegamenti e la vicinanza ai superm[illegible]ti. Sono poi centrali - dice Lodigiani - le iniziative volte [illegible] recupero di aree dismes[illegible] e più in generale di riqualificazione urbana. A beneficiare degli effetti di riqualificazione dei valori non [illegible] solo i quartieri interessati, ma anche tutte le aree limitrofe».

Il Nord del Piemonte e la Valle d'Aosta hanno poi [illegible] disposizione chances specifiche: tutta la zona può contare su [illegible]oluoghi di provincia e località importanti dotate di ampi spazi verdi; la rete viabile è ormai così capillare da rendere vicine [illegible] metropoli [illegible] riferimento, Milano [illegible] Torino; tutte queste province sono caratterizzate [illegible] una qualità della vita elevata, un elemento fondamentale per chi cerca [illegible].

Infine [illegible] una considerazio[illegible] che fanno tutti gli agenti immobiliari: per il prossimo triennio Piemonte e Valle d'Aosta sono destinate a valorizzare ancora di più il proprio patrimonio-casa.

Nel 2006, che non è lontanissimo, l'intera area salirà al centro della scena mondiale [illegible] le Olimpiadi invernali, un avvenimento che porta sempre con sé anche un effetto positivo di carattere economico, e il mercato immobiliare delle due regioni [illegible] destinato a subirne i benefici.

Parola d'ordine: personalizzare l'arredo scegliendo forme essenziali e alternando il legno con l'alluminio

Linee sobrie ma di carattere

Divani relax e mobili più «leggeri»





L'importanza del dettaglio per arricchire linee semplici [illegible] stile «easy». E' la tendenza per l'arredo della prossima stagione proposta [illegible] progettisti, design e case produttrici di mobili. Forme lineari, talora addirittura minimali, e colori unici e forti si accompagnano ad un'attenzione speciale per il particolare.

Il cuore della [illegible] oggi è [illegible] salotto, spazio poliedrico e ambiente [illegible] cui si riceve e si conversa, ci si rilassa, si vivono i diversi momenti della quotidianità. Senza rinunciare, però, ad una marcata ricerca di design e linee di spiccato carattere. I divani hanno forme «comode» che ispirano al relax con schienali bassi e sedute profonde di piuma morbida. Il rivestimento e la pelle si legano spesso al metallo, nei piedini e nei complementi. I [illegible] [illegible] colorati con abbinamenti caldi; l'arancione con il rosso, il grigio con il blu.

I volumi [illegible] mobili [illegible] ampi [illegible] imponenti ma vengono resi più «leggeri» da linee sobrie e materiali come l'alluminio, [illegible] legno chiaro, il vetro e il cristallo. Fondamentale è la scelta del complemento che acquista particolare rilievo proprio in rapporto [illegible] scelte così «essenziali» nelle fogge.

La parola d'ordine, infatti, [illegible] personalizzare. Ovvero creare un mobile unico utilizzando diversi elementi standard [illegible] un sistema [illegible] contenitori [illegible] giorno oppure chiusi da ante e cassetti) che si possono accostare, sovrapporre, appendere o abbinare secondo il proprio gusto e lo spazio disponibile.

I singoli «pezzi» [illegible] semplici [illegible] razionali: scaffali in alluminio, mensole in legno e cristallo, panche [illegible] notevole spessore, faretti alogeni, ve[illegible] [illegible] telai in alluminio [illegible] vetri acidati, tavoli [illegible] sedie. Le maniglie sono disponibili in alluminio, legno, metacrilato [illegible] nell'innovativa versione in alluminio ad incasso.

Se [illegible] salotto [illegible] lo spazio «pubblico», [illegible] camera da letto [illegible] quello più intimo e personale. Le proposte sono tantissime ma il comune denominatore [illegible] la semplicità e l'utilizzo di tessuti, legno [illegible] metallo. Si conferma ancora la tendenza al letto basso, secondo il tipico stile orientale, [illegible] testata minimale e poco ingombrante. Ma chi ha necessità di riporre luci, libri e altri oggetti, può scegliere la versione «superattrezzata» che spesso «fonde» insieme i comodini.

Il mercato oggi propone armadi moderni caratterizzati [illegible] linee minimaliste e rigorosissime oppure «reinventate» [illegible] piacevoli varianti colorate e fresche per le camere dei più giovani. Anche i design rimasti classici nello stile sono rivisitati secondo la tendenza attuale che organizza lo spazio interno con elementi [illegible] grande praticità [illegible] il cassetto per riporre cravatte o pantaloni, ripiani di diversa larghezza e foggia. La cabina armadio, sempre più diffusa e apprezzata, [illegible] pratica [illegible] molto funzionale soprattutto [illegible] posizionata nell'angolo, in modo da recuperare spazio sen[illegible] ingombrare troppo.

Tutto nuovo, nella concezione e nell'arredo, il bagno. Ieri [illegible] il posto dove lavarsi, oggi si è trasformato in vera [illegible] propria isola del benessere realizzata con tecnologie sofisticate ma adattabili anche agli spazi ristretti in cui sono «costrette» le case moderne. La sua evoluzione [illegible] stata totale ed ha coinvolto tutti i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, accessori ed impianti.



Un'idea per arredare la casa: linee moderne e «pezzi» retrò scovati nei [illegible]

Tocco retrò nella casa del Duemila

A caccia di occasioni nei mercatini antiquari

Andar per [illegible] cercando ricordi e tradizioni. Gli appassionati di oggetti antichi si possono sbizzarrire con un ricco calendario [illegible] appuntamenti nelle piazze e nelle vie piemontesi. Divertendosi con la «caccia» al «pezzo» unico che rende speciale la casa. Con pazienza e buon occhio è ancora possibile fare acquisti convenienti.

La mappa comincia dal Nova[illegible]. Nel capoluogo il Mercatino dell'antiquariato è composto da una ventina di banchi: piccolo [illegible] ben fornito, assicurano gli esperti. Si tiene il primo sabato del mese in piazza Martiri. Informazioni maggiori [illegible] numero di telefono 0321.459252. Ad Arona, invece, le cose della nonna si trovano su una trentina di banchi che ogni terza domenica [illegible] [illegible] affollano piazza Del Popolo. Per informazioni telefono 0322.242.267

Non sono da meno i centri minori che spesso organizzano mercatini piccoli ma interessanti: [illegible] Cerano le bancarelle arriva[illegible] [illegible] quarto sabato del mese nel centro storico (telefono 0321.726056) mentre a Oleggio (45 banchi) sono l'ultima domenica del mese in piazza Martiri.

Buon occhio e pazienza premiano gli appassionati di arredi e oggetti delle nostre nonne

Nella provincia del Vco da non perdere l'appuntamento mensile di Domodossola il quarto sabato del mese. Le bancarelle sono dislocate nel centro [illegible] [illegible] Omegna che propone un ricco mercato di oltre cento banchi: «Il vecchio in piazza» [illegible] ogni [illegible] sabato. Informazioni: tel. 0331.775598.

Da segnalare, [illegible] Piemonte, uno dei mercati più grandi e più ricchi d'Italia: il Gran Balon di Torino che si tiene ogni seconda domenica del [illegible] a Porta Palazzo. L'offerta dei vari espositori comprende una notevole quantità di mobili di pregio [illegible] la possibilità di curiosare anche nei [illegible] negozi di antiquariato che [illegible] aprono su Borgo Dora, in un angolo del mercato. Informazioni: 011-4369741.

Mappa delle fiere da Milano a Torino con una «puntata» sino al Mar Ligure

Appuntamenti di tutto rispetto anche [illegible] Savigliano [illegible] il «Mercà d'le pules» con 300 banchi. E' l'otto dicembre in piazza del Popolo, Santarosa, Cesare Battisti [illegible] Via Alfieri. Informazioni: 0172.712536. A Canale il 10 ottobre c'è il «Gran mercà' dalle pulci» con 400 banchi disposti nel centro. Informazioni: tel 0173.970.008. Chi ha una passione particolare per i giocattoli di una volta punti su Cherasco dove [illegible] espositori si danno appuntamento [illegible] il 17 Ottobre Informazioni: 0172.489.382

Chi tiene particolarmente d'occhio [illegible] prezzo, può fare affari interessanti al «Mercatino dell'antiquariato» di Casale Monferrato: appuntamento [illegible] secondo sabato [illegible] domenica del mese nel Mercato Coperto. Altre [illegible]ni si possono trovare al «Mercatino» di Nizza Monferrato (Asti), ogni terza domenica del mese [illegible] piazza Garibaldi, dalla mattina alla [illegible]. Consigliabile una visita al «Mercato [illegible] Pulci» di Mondovì (Cuneo), ogni mese nella seconda e quarta domenica, dalla mattina alla sera, in piazza Ellero.

E per unire antiquariato [illegible] cultura si può progettare una gita al mare o tra le bellezze milanesi. A Genova ogni prima domenica [illegible] sabato antecedente il porticato e i cortili di Palazzo Ducale [illegible] animati dalle bancarelle d'antiquariato. (Informazioni: telefono 010.582.671). Nel capoluogo lombardo l'appuntamento imperdibile [illegible] è al Mercatone dell'antiquariato: [illegible] banchi l'ultima domenica [illegible] [illegible] si dispongono lungo la Ripa Ticinese e l'Alzaia Naviglio Grande. E' considerato uno dei [illegible] più importanti d'Italia. Informazioni: tel. 0289.40997).

Con l'autostrada c'è un boom del mercato immobiliare

Vergante, è terra di seconde case e di quanti cercano la tranquillità

EXPLOIT [illegible] sulle collina de Vergante, ai piedi del Motrtarone, grazie a [illegible] pensa, all'autostrada Voltri-Sempione e all'arrivo [illegible] acquirenti stranieri: inglesi e tedeschi, in particolare.

Se fino a un paio d'anni fa le [illegible] del Vergante erano uno dei luoghi preferiti della clientela milanese e [illegible] per l'acquisto della seconda casa, oggi la zona sta conoscendo un notevole [illegible] d'interesse anche come luogo di residenza annuale grazie alla viabilità che ha notevolemnete migliorato l'accesso a questo pollmone di verde che è poi una splendida balconata sul lago Maggiore,

Il miglioramento della viabilità fa lievitare la richiesta di case a un'ora da Milano

ma sopratutto e all'aeroporto internazionale della Malpensa.

«Da quando è stato completato l'ampliamento della Malpensa e sono stati aperti gli svincoli dell'autostrada, [illegible] particolare quelli di Carpugnino prima e di Ghevio poi, - dice il geometra Patrone, dell'agenzia «Il Vergante» [illegible] Nebbiuno - abbiamo avuto due novità. Da un lato si [illegible] numerose richieste [illegible] abitazioni, parlo quindi di prima casa, da parte di chi lavora a Malpensa, dai piloti [illegible] personale [illegible] terra. Il Vergante, grazie al collegamento autostradale, è decisamente vicino alla Malpensa e questo spiega il nuovo interesse. Il secondo elemento nuovo è [illegible] dall'arrivo degli stranieri, inglesi e tedeschi, in particolare. I primi vogliono la privacy e la collina, i secondi preferiscono gli immobili più vicini al lago».

La richiesta comune è la vista lago gradita in particolare dai clienti stranieri: inglesi e tedeschi

Il Vergante resta ovviamente meta privilegiata per [illegible] di vacanza di chi vive a Milano: «L'80% delle richieste immobiliari è costituito da questo tipo di clientela. La tipologia più ricercata è quella di [illegible] immobile con vista lago: questo particolare - dice Patrone - è così importante che va ad incidere in modo molto significativo sui prezzi d'acquisto».

Una delle caratteristiche dell'alto Vergante, da San Salvatore a Gignese, è sempre [illegible] la presenza [illegible] ville prestigiose: c'è ancora richiesta [illegible] questo tipo di immobili?

«Certamente, [illegible] per [illegible] ville chiamiamole così storiche che per le case indipendenti. In questi casi la clientela ricerca in particolare immobili circondati da un'estensione notevole di terreno, in modo da avere una sicura difesa della sua privacy. E poi, naturalmente, viene richiesta in abbinamento la classica vista lago. Questa non deve mancare mai per [illegible] immobile che si potrà rivalkutare nel tempo».

Ma nel Vergante esiste ancora un'offerta di ville?

«Sono soprattutto abitazioni degli [illegible] Sessanta, e [illegible] in gran numero. Anche per questo sono particolarmente apprezzate e di conseguenza i prezzi si adeguano».

La zona delle ville più prestigiose è quella compresa fra Magognino e Gignese. Ci sono anche costruzioni firmate da importanbti architetti degli anni Trennta e Quaranta. In questi casi i prezzi [illegible] «fuori listino»: ogni abitazione, di solito con parco e piscina annessi, fa a sé come quotazione. Qui ci sono anche molti vip che però si nascondono riuscendo a mantenere la loro privacy.

C'è differenza tra la zona Nord e quella Sud del Vergante, sotto il profilo immobiliare?

«Nella zona [illegible] Invorio, dove il [illegible] regolatore ha consentito un certo [illegible] di costruzioni - rispondono all'agenzia immobiliare «Case e Case» di Invorio - [illegible] vende bene la prima casa. Nelle località dell'alto Vergante è richiesta soprattutto la casa per le vacanze, un punto di appoggio per il fine settimana».

Il Vergante come punto [illegible] appoggio, valvola di sfogo per chi vive nella grande città: «E' uno dei fatti nuovi degli ultimi anni; [illegible] passato questa zona era richiesta soprattutto per la seconda casa, che veniva sfruttata in estate. Adesso chi abita in città cerca sempre di più [illegible] ambiente tranquillo e la campagna, e quindi vengono richieste abitazioni dove poi si abita magari per più giorni la settimana, per tutto l'anno, per cui [illegible] possono più essere considerate delle semplici case di vacanza».

Per far fronte alle nuove esigenze anche i comuni si devono adeguare ampliando le opere di urbanizzazione che, a volte, risultano insufficenti proprio in relazione all'enorme afflusso di turisti in [illegible]. Fino all'anno scorso, per esempio, d'estate [illegible] registravano numerose carenze idriche alle quali si [illegible] adesso in parte ovviato sostituendo impianti vetusti ed ampliando acquedotti che dovranno essere in grado [illegible] rispondere alle nuove richeiste.

Ma [illegible] il Vergante era fino a qualche tempo la terra di seconde case, adesso, come visto, c'è anche chi le abita per più giorni alla settimana e magari sistema qui il proprio centro di lavoro collegandosi al resto del mondo, e dei mercati, per via telematica. Una scelta di pochi, per adesso, ma che è destinata ad aumentare, incrementata da chi riflette sempre di più sulla qualità della vita e la necessità di vincere lo stress tipico della città.



Le ville storiche nella zona collinare non sono molte anche se la richiesta è elevata e così i prezzi del [illegible] salgono



La vista lago è una delle richieste quasi vincolanti di quanti decidono di acquistare una casa sul Vergante

Tra le aziende simbolo Alessi, Bialetti, Lagostina, Effepi Piazza [illegible] Girmi

Casalinghi, successo made in Cusio

Oggetti usati e apprezzati in tutto il mondo

OMEGNA

C'è la casa e c'è il casalingo. Che arreda. Il Cusio ha fatto scuola in quanto ad oggetti di casa che oltre [illegible] funzionali all'uso [illegible] anche belli da vedere sino a trasformarsi in pezzi di arredamento.

Se non addirittura, in alcuni casi, anche in [illegible] d'arte. Come alcuni prodotti Alessi che, lo slogan pubblicitario di qualche [illegible] fa è entrato nel linguaggio quotidiano, dovunque lo metti è sempre al centro della casa.

Lungi [illegible] realizzare semplici casalinghi, l'azienda di Crusinallo, fondata all'inizio del secolo scorso da Giovanni Alessi Anghini, ha voluto affiancare accanto alla produzione di qualità oggetti, anche in tiratura limitata, che sono [illegible] e proprie opere d'arte. Tanto è vero che si trovano nei più importanti musei di arte moderna del mondo e stanno diventando ricercati anche dai collezionisti. «Abbiamo voluto dare la possibilità a tutti - disse una volta Alberto Alessi - la possibilità [illegible] regalarsi un sogno».

Se Alessi è la punta di diamante di un mondo che ruota attorno all'acciaio inox, all'alluminio ed al legno, accanto ci sono nomi [illegible] Bialetti che ha imposto il gusto italiano [illegible] fare, e bere il caffè, in tutto [illegible] mondo. Per non dire di Lagostina, sinonimo in Italia ed in Europa [illegible] pentola a pressione, di Girmi che ha creato oggetti ormai appartenenti alla scuola italiana del design. Poi la Effepi Fratelli Piazza, leader mondiale nel pentolame alberghiero i cui prodotti [illegible] ricercati anche dalla casalinga; o Calderoni di Casale Corte, altro [illegible] che è storia nelle cucine italiane, i cui prodotti competono, per raffinatezza e bellezza con i più prestigiosi nomi della posateria tedesca. O Ruffoni, una tradizione ultra decennale nel pentolame in rame. Una volta pentole e caffettiere si tenevano ben riposti, quasi nascosti, nei mobili della cucina. Adesso sono esposti, tra vetrine e mensole, a far bella mostra di se ed a mostrare la voglia di bellezza della padrona di casa. Esposti come fossero pezzi da museo. In molti casi la [illegible]



Dall'arredamento al pentolame, davanti ai fornelli deve regnare fantasia e serenità

Legno, acciaio e colore per cucinare

Estetica e funzionalità, binomio di prodotti vincenti

OMEGNA

Casa, dolce casa. Ma anche casa, cara casa. Per districarsi nei meandri [illegible] prodotti [illegible] soprattutto dei prezzi che l'industria oggi offre è [illegible]rio munirsi di tanta pazienza consultando i mobilifici che ci [illegible] sul territorio. Non sempre infatti [illegible] prodotto giustifica il prezzo. Quando si sceglie bisogna sapere bene cosa [illegible] vuole [illegible] l'uso che si andrà a fare. Prendiamo per esempio la cucina. Una volta era il luogo (ricordate che si chiama[illegible] anche tinello) [illegible] cui si cucinava, si mangiava e soprattutto...non [illegible] facevano mai entrare gli ospiti! Oggi è esattamente l'opposto. In [illegible] [illegible] vive. La casalinga desidera sempre più invitare le [illegible] tra i fornelli, dove può mettere in [illegible] la propria abilità culinaria, e soprattutto, quando [illegible] pranzo o la cena sono informali e gli ospiti amici di famiglia, la cucina diventa il luogo ideale per trovarsi. Si mangia con calma, facendo conversazione, si guarda (anche se non si dovrebbe!) la televisione commentando i fatti [illegible] giorno. Logico dunque che la moderna cucina debba essere innanzitutto funzionale, e poi spaziosa ed accogliente. Un tempo la scelta della cucina era [illegible] sola: il legno con due possibili variazioni, chiaro [illegible] scuro. Il moderno design ci offre invece infinite



varietà [illegible] l'industria si è sbizzarrita proponendo abbina[illegible] straordinari come legno ed acciaio. Oltre al colore. L'effetto, non solo estetico è straordinario. Dal momento che la cucina è diventata [illegible] posto della casa dove si vive maggiormente il consiglio è uno solo: meglio non lesinare sul costo scegliendo prodotti belli che durano nel tempo. La cucina [illegible] il luogo in cui si coniugano abitudini gastronomiche e stili [illegible] vita. Dimmi [illegible] mangi [illegible] ti dirò chi sei. Per chi abita poi nelle nostre province, nel Vco in particolare, è bene ricordare che per molti prodotti, quali i piani cucine ed i tavoli, è possibile, direttamente anche se è meglio farlo attraverso il proprio mobiliere, avere degli splendi[illegible] prodotti in sasso. Oltre ad avere in casa pezzi «unici» che gli altri ammireranno, si ha un prodotto destinato ad essere, oltre che di classe, davvero eterno. Le [illegible] diceva Francis Bacon, sono fatte per viverci, non per essere guardate.

Dai tavoli alle fioriere, dai pavimenti alle fontane. Moda che non tramonta

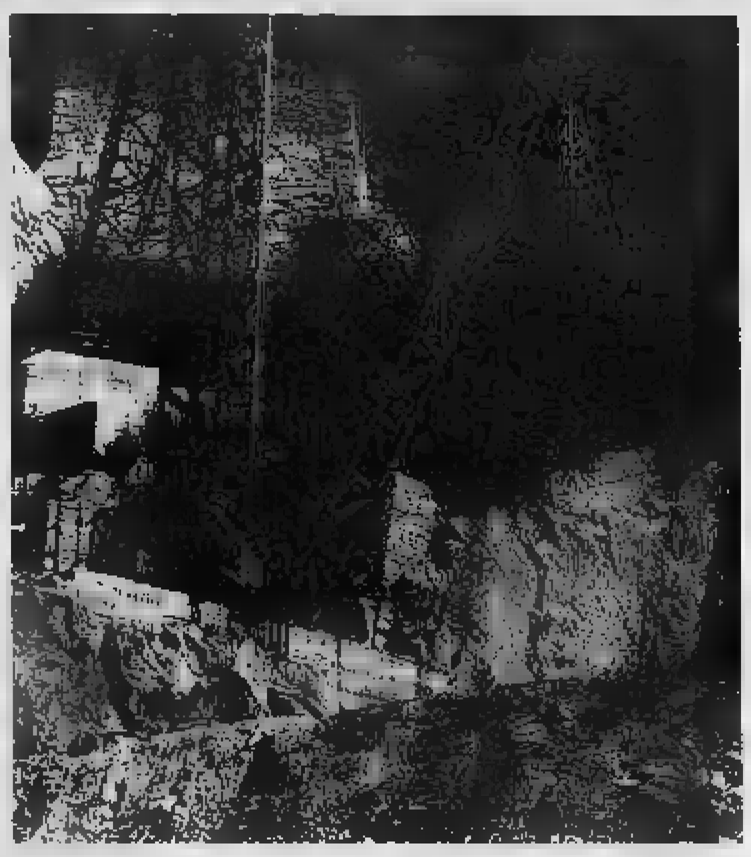
In casa torna l'era della pietra

Per informazioni e acquisti c'è anche Internet

DOMODOSSOLA

Della pietra alla pietra. Dopo secoli di sperimentazioni [illegible] tanti altri materiali, l'uomo torna alle origini anche per quanto riguarda [illegible] arredi interni delle casa. Ancora non si [illegible] sentito parlare di letti realizzati [illegible] pietra, ma sempre più irresistibile è l'idea di aggiungere al legno e [illegible] ferro, elementi [illegible] serizzo, granito e marmo. Queste tendenze sono seguite, naturalmente, con interesse dalle aziende lapidee dal Verbano Cusio Ossola, sempre più proiettate a realizzare prodotti finiti [illegible] non limitarsi più, come è avvenuto finora, a portare sul mercato semilavorati.

Dice Maria Teresa Moro presidente di Asso Graniti: «Stiamo cercando di tenere qui sul territorio tutte le lavorazioni [illegible] pietra. Proponiamo alcuni prodotti, [illegible] in genere lavoriamo su progetti che ci vengono sottoposti dai clienti». Non c'è [illegible] regola su [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] dentro casa, tutto dipende dalla creatività di chi arreda. Si vedono sempre di più in [illegible] da pranzo elegantissimi tavoli con basa[illegible] in [illegible] [illegible] piano di cristallo. Della medesima ispirazione pure i tavolini da salotto. Molto gettonati anche i piani da lavoro [illegible] cucine, oppure i levigatissimi



graniti per incassare i lavandini e le vasche da bagno.

Di grande effetto estetico le strutture che incorniciano i camini, ottimi baluardi dal punto di vista della sicurezza, oppure le colonnine portavasi per risparmiare spazio e dare ordine alle piante. Apprezzabili sono pure le scaffalature con materiali misti di pietra e ferro. Tra le idee più creative, ci [illegible]o i porta bottiglie in s[illegible] ricavati con grandi fori leggermente inclinati come vogliono le tecniche della conservazione del vino. Una grande varietà di invenzioni per quanto riguarda soprammobili ed elementi decorativi della casa. E' ormai una consuetudine coprire i caloriferi con mensole in sasso, comodo approdo per oggetti di ogni natura. Prendono sempre più piede le ciottole di grandi dimensioni [illegible] utilizzare come portafrutta. Un accessorio che unito ad altri come i vasi porta-sale, zucchero, caffè e quant'altro, possono rievocare ambienti montani, come le vecchie casere dove si trasformava [illegible] latte. Di ritorno anche i mortai che da queste parti sono stati sempre preferiti [illegible] quelli di legno.

[illegible] [illegible] shopping, nell'età della pietra aggiornata al Terzo Millennio, è anche virtuale. Basta un clic sul sito www.assocave.vb.it, quello dell'altra associazione che riunisce i cavatori ossolani, per render[illegible] conto dei materiali [illegible] dei possibili impieghi. Il Serizzo Sempione, ad esempio, è perfetto per camini, fontane ma anche per monumenti funebri. Il granito del Montorfano [illegible] utilizzato anche nelle macine p[illegible] frantoi e [illegible]. La beola grigia si sposa benissimo a tavoli e altri elementi d'arredo. Nel sito di Assocave c'è anche l'elenco dettagliato dei materiali e delle aziende produttrici con tutti i riferimenti per un rapido contatto.

L'utilizzo della pietra nelle forme classiche soprattutto per camini e arredo da giardino

Design tra avanguardia e tradizione

Fontane dalle linee ardite, vere e proprie opere d'arte



DOMODOSSOLA

Ormai affermati gli arredi [illegible] pietra per terrazzi e giardini. Il classico corredo di tavolo più panche, che si rifà alla vecchia usanza delle corti, o degli alpeggi, [illegible] diventata una consuetudine. Un [illegible] così all'aria aperta [illegible] indistruttibile e non necessita di alcuna manutenzione. Naturalmente le linee sono un po' cambiate e rincorrono l'evoluzione dello stile, grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Ecco allora la ricerca di forme più complesse sia per i piani che per i supporti. Forme avveniristiche, oppure ritorno al passato per le panchine che in qualche [illegible] lasciano [illegible] posto [illegible] vere e proprie poltrone, [illegible] tratti ergonomici, ispirate da disegni prestigiosi. Molto [illegible] la gamma di fontane, in serizzo bocciardato, con geometrie di notevole richiamo. Oltre che in giardino non sfigura[illegible] nei porticati o addirittura in casa dove d'estate, nelle giornate di calura, danno freschezza all'ambiente. Soprattutto se alla fontana vengono associati dei giochi di acqua e delle piante verdi rigogliose.

Ai maestri ossolani non manca la fantasia e nei laboratori se ne possono trovare di diverse ispirazioni. Grande curiosità aveva destato quella presentata alla fiera italo-svizzera Expo 2000: una grande sfera [illegible] pietra levigata, di almeno un metro di diametro, tenuta sollevata dalla [illegible] sede dalla pressio[illegible] esercitata dai getti d'acqua. Un capolavoro per collezionisti [illegible] la dice lunga sull'ingegno che c'è nel settore. Sempre molto usati i vasi per i fiori che possono essere anche utilizzati [illegible] dividere ambienti e per reggere strutture sui quali fare arrampicare edere e gelsomini. Pregevoli le colonne in serizzo su cui agganciare le ringhiere [illegible] ferro per la costruzione dei balconi.

Sempre più numerosi i progetti che prevedono il restauro totale di vecchie abitazioni abbandonate

Rivivono gli antichi teatri e le residenze signorili

Il recupero di edifici prestigiosi è il sogno degli imprenditori edili

C'E' stato un tempo, in verità non lontano, in cui la moda abitativa imponeva ai vercellesi villette [illegible] schiera e alloggi in edifici nuovi di [illegible]. E' stato così che la periferia del capoluogo si è allargata a dismisura, congiungendosi a nord con Caresanablot e est con Borgovercelli.

Niente [illegible] eccepire. Le costruzioni [illegible] (e sono) anche gradevoli e soprattutto comode, ma [illegible] primo risultato evidente fu l'abbandono del centro storico, con una conseguenza devastante: i palazzi più antichi e ricchi di storia vennero lasciati all'incuria del tempo. Strade centrali, come via Verdi, via Feliciano di Gattinara, [illegible] Gioberti, corso Libertà e la stessa piazza Cavour sembravano uscite da un film neorealista del Dopoguer[illegible].

Poi il vento cambiò, e i vercellesi a poco a poco riscoprirono il fascino degli antichi palazzi, [illegible] ora Vercelli è tra le città piemontesi che più hanno investito per recuperare angoli di [illegible] Il merito, [illegible] verità, è soprattutto dei privati. Soprattutto di giovani imprenditori e ingegneri che hanno saputo unire il business (ora un metro quadrato in cen[illegible] è diventato [illegible]en caro) alla bellezza architettonica. Così, da almeno una decina d'anni, non si contano più gli edifici, con tanto di paline gialle posete [illegible] Italia Nostra [illegible] dal Gruppo archeologico vercellese, riportati all'onor del mondo.

Il via, nel 1985 con l'immobile di fronte al Convento delle suore di clausura. Ma poi, firma[illegible] dallo [illegible] geometra Roberto [illegible]li, tornarono in vita le case dell'ex Ghetto di via Foa, dove sorge [illegible] dalle più belle sinagoghe del Piemonte, [illegible] via Piero Lucca, di via Gioberti [illegible]golo via Antonio Borgogna.

Ora il colpo grosso: lo stesso geometra crescentinese ha [illegible]quistato da proprietari (privati) il Teatro dei Nobili, in piazza Amedeo IX, una [illegible] ferita nel cuore della città, abbandonato da decenni alle erbacce, ai rifiuti e ai gatti del quartiere. Eppure il Teatro, costruito sul finire del 1700, è un edificio che fa [illegible] storia di Vercelli. Sulla facciata sono ancora visibili gli archi che reggevano [illegible] portico per la sosta delle eleganti carrozze, che portavano, in pratica fin dentro [illegible] teatro, la nobiltà del tempo. Nell'antico foyer si sono conservati parte degli affreschi, che ora uno staff di esperti cercherà di restaurare. L'impresa che eseguirà i lavori ha già richiesto le concessioni necessa[illegible] alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli, e nel giro di [illegible] paio d'anni tutto lo stabile, tre piani per un totale di 2.200 metri quadrati, tornerà abitabile, compreso il bel giardino interno che un tempo ingentiliva il cortile. La destinazione [illegible] sarà «pubblica», ovviamente. L'ex Teatro ospiterà uffici, studi e alloggi.



Villa Bocchio, in via Massaua, è tra le più belle ed eleganti abitazioni di Vercelli

> Fino [illegible] poco tempo fa c'era la rincorsa alla villetta a schiera in periferia, adesso torna di moda il centro storico

E intanto altri lavori importanti stanno partendo. Il recupero dell'area dell'albergo Croce [illegible] Malta è già iniziato, anche [illegible] al primo scavo è emerso il solito muro romano, che ha già messo in fibrillazione la Soprintendenza di Torino. Ma, assicurano i costruttori, non ci saranno stop [illegible] e i 20 mila metri cubi (di palazzi fatiscenti) che circondano lo storico albergo diventeranno presto negozi, 60 alloggi, uffici e, nel sottosuolo, parcheggi pubblici. La Croce di Malta, invece, proprio per [illegible] sua storia resterà uguale nello stile [illegible] nel nome, seppure con una destinazione d'uso ancora da definire.

Due mega progetti, che sono [illegible] certo destinati a migliorare il look della città. Molto resta ancora da fare, proprio perchè Vercelli può vantare una storia ricca e millenaria.

Tra le costruzioni che i vercellesi (e chi ama il bello) vorrebbero veder risorgere c'è sanz'altro [illegible] Bocchio, in assoluto la più bella casa del capoluogo, [illegible] sua scalinata di marmo (in pieno [illegible] città), e [illegible] giardino, segni di tempi più opulenti e illustri. Da troppo tempo disabitata, già «protetta» dalla Sorpintendenza, attende di tornare in vita, prima [illegible] il passare dei decenni la renda[illegible] no del tutto inabitabile.

E poi ancora, da salvare, c'è l'ex cinema Viotti (ancora pieno centro). Da qualche anno l'edificio non è più a norma, secondo le nuove leggi sulla sicurezza, e da qualche anno è rigorosamente chiuso, coi muri ricoperti di graffiti. Dentro è (era?) bellissimo ed elegante. La speranza è che almeno i privati scoprano che può ancora essere sfruttato per attività sociali economicamente produttive.



Il Teatro dei Nobili di Vercelli sarà ristrutturato e ospiterà entro due anni uffici e alloggi

Anche chi ha lasciato la città ritorna e investe: proposte collaudate e novità

Obiettivo: la qualità dell'abitare

Biella conquista, fra il Piazzo e l'Eurovillaggio



Indipendentemente dalla situazione [illegible] che statisticamente premia il «mattone», da [illegible] i biellesi hanno uno scopo prioritario nella vita: quello della casa. Esiste tutta una filosofia e una tradizione mentale dietro a questa scelta anche storicamente documentata e trasferi[illegible] agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato dopoguerra.

Nel Biellese il mercato immobiliare è vivace e rivolgendosi alle agenzie immobiliari si possono [illegible]e molte proposte per immobili liberi subito e da restaurare. Così sono parecchi i milanesi e i torinesi che hanno nel comprensorio laniero una seconda casa. L'attaccamento a questo territorio [illegible] per certi versi si può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso la [illegible] [illegible] e ferroviaria (nonostante i recenti progressi) si manifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. [illegible] quando si dice montagna, [illegible] c'è da scherzare perché si parla di [illegible]struzioni ad almeno 1500 metri di altitudine con il perenne e sempre nuovo interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, [illegible] elicottero, con una realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?».

Le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni sono oggi ritenute fonte di investimento come la miglior seconda casa. Esistono però esempi più importanti di ristrutturazioni. Per fare un esempio, citiamo il Piazzo. Quartiere nobile medioevale di Biella, poi quasi dimenticato, [illegible] tuttora oggetto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedi[illegible] alle direttive delle Belle Arti per non snaturare [illegible] quartiere che vanta pregevoli dimore patrizie (tanto per citare il palazzo dei La Marmora, tuttora della famiglia) e [illegible] ad essere punto di richiamo [illegible] per i turisti. Un esempio [illegible] dal recupero ristrutturale del vecchio palazzo un tempo sede del Comune di fronte al più noto e pubblico Cisterna Dal Pozzo da parte di un imprenditore che ne farà un ristorante con albergo. Ma viene anche dai singoli privati che hanno provveduto, o stanno facendolo, alla tinteggiatura delle facciate in modo che [illegible] [illegible] piazza Cisterna esalti il suo innato fascino. Ma torniamo al «mercato» della casa nell'intera pro[illegible]. Nei paesi montani i proprietari di seconde case, anche se le usano solo in estate, difficilmente vogliono vendere e riescono a portarci figli e nipoti nati all'estero, come dimostrato da un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nelle giornate dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testi[illegible] [illegible] questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio, che sorgerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano. Si tratta di fondi europei ex progetto Leader II in transito da Bruxelles a mezzo Regione ma, a iter burocratico concluso entro fine 2004, oggettivamente si potrà configurare come [illegible] più massiccia ed intensiva «ristrutturazione». Riguarderà infatti 44 unità, corrispondenti a 170 posti letto, tutti ricavati nei centri storici e destinati a turisti che non desiderano gli hotel ma certo tutti i comfort, dall'idromassaggio alla pulizia in aggiunta all'assoluta libertà dagli orari. Per i proprietari, questo tipo [illegible] ristrutturazione diventerà, invece che [illegible] costo, un investimento certo. Perché la proprietà rimane e tornerà disponibile dopo la cessione temporanea di circa venti anni con la clausola della cessione [illegible] diritto [illegible] superficie che produrrà reddito ai proprietari, sgravati da ogni tassa od imposta per tutto il periodo e con la certezza di manutenzione ordinaria continuativa dopo quella straordinaria iniziale. Con la scelta di [illegible] il reddito immediato nella [illegible] [illegible] diventandone soci o di abbreviare il periodo [illegible] [illegible]. [illegible] le case biellesi verran[illegible] ammirate e diventeranno appetibili anche per i 3 mila turisti l'anno previsti che tuttavia, tornando all'atavica passione biellese, difficilmente potranno acquistare quelle abitazioni che, dentro un cortile, dietro un androne, lungo una via sterrata o acciottolata (antico mestiere anche questo biellese noto nel mondo) suscitano interesse non solo [illegible]mico ma anche «magico».

La storia rivive su due piani



Gli alloggi fra scorci antichi e un panorama a 360 gradi

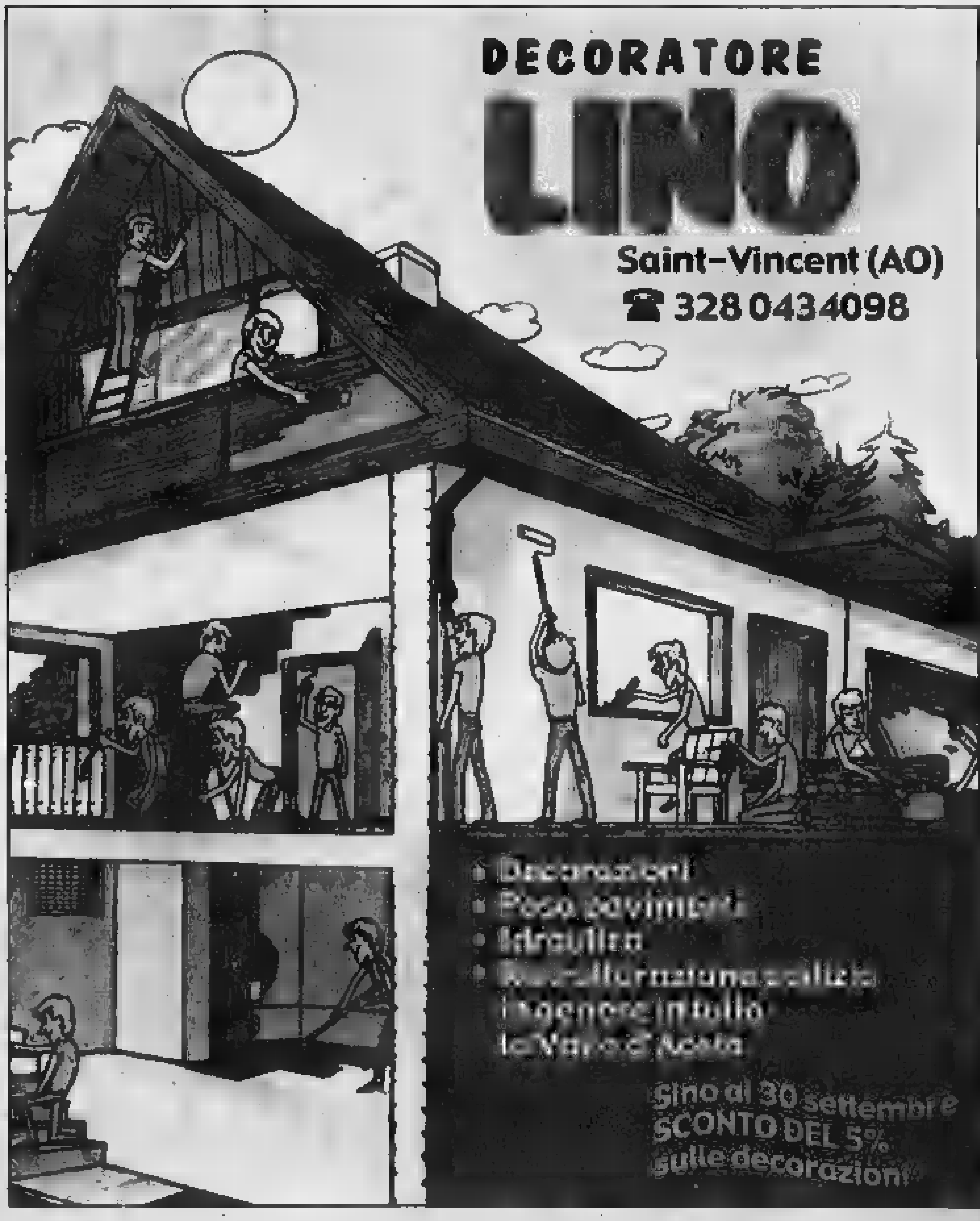
Biella, città «su due piani», dove le case sorgono fra edifici che raccontano la Storia. Biella è divisa su una parte bassa (Biella Piano) e una parte alta (Biella Piazzo) raggiungibile, oltre che attraverso i caratteristici vicoli, con una funicolare costruita addirittura nel 1185.

Biella Piano, sulla riva destra idrografica del torrente Cervo, è la più antica, il «cuore» e racchiude i [illegible] del peri[illegible] medievale: il Duomo (XV secolo-rivisitato nel XVIII) con il suo Battistero (X secolo), il campanile dell'ex chiesa di Santo Stefano (XII secolo) in stile romanico , la chiesa cinquecentesca di San Sebastiano in stile rinascimentale.

Biella Piazzo: fu fondata [illegible] vescovo Uguccione nel XII secolo e che per [illegible] certo periodo fu [illegible] sede del potere, conserva alcuni monumenti medievali: la chiesa tardoromanica di San Giacomo con campanile del 1300 e, a fianco, il palazzo Gromo [illegible] Ternengo. Il luogo più caratteristico di Biella Piazzo è Piazza Cisterna, circondata da edifici medioevali con portici e finestre decorati e sulla quale si affaccia il Palazzo Cisterna (XV-XVI secolo).

Il Piazzo si raggiunge tramite una strada che lo attraversa oppure grazie ad una funicolare che parte da Piazza Curiel. Il tempo di percorrenza della «corsa» è molto corto (qualche minuto) e l'arrivo è [illegible] Via Avogadro. All'uscita [illegible] incontriamo, verso destra, i giardini dai quali [illegible] mirare la vista, andando a sinistra piazza Cucco e piazza Ci[illegible] nonchè molti altri siti interessanti.

La vista che si gode una volta arrivati [illegible] davvero piacevole, specialmente nelle giornate di sole e buona visibilità. Anche la sera al Piazzo è piacevole ammirare scorsi e vedute dalla pianura alle montagne.



Prestiti con tassi agevolati, assai inferiori a quelli applicati dalle banche, e contributi per gli affitti

Mutui: così in Val d'Aosta

I benefici sul mercato immobiliare

IL mercato immobiliare della Valle d'Aosta, regione autonoma, beneficia dei massicci interventi dell'amministrazione regionale sia in ambito di acquisto e ristrutturazione delle abitazioni, sia in ambito [illegible] pagamento delle locazioni.

I mutui a tasso agevolato, di gran lunga inferiore [illegible] quello applicato dalle banche. [illegible] tributi [illegible] gli affitti rappresentano un «volano» fondamentale per l'intero settore e un aiuto importante alle giovani coppie (o ai single) in cerca della prima casa [illegible] di [illegible] sistemazioni di proprietà.

Il regolamento della legge sui mutui disciplina i requisiti per l'accesso [illegible] le modalità per [illegible] concessione, [illegible] favore di perso[illegible] fisiche, di finanziamenti a interesso agevolato per interventi nel [illegible] dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1984, numero 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia).

Sono finanziabili l'acquisto, la costruzione ed il recupero, con eventuale ampliamento, di immobili da adibire a prima abitazione del richiedente e del [illegible] nucleo familiare.

Costituiscono nucleo famigliare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica, di conseguenza anche i conviventi e, come stabilito pochi mesi fa dal Consiglio regionale valdostano in [illegible] seduta che suscitò vasta eco a livello nazionale, anche le coppie [illegible] suali.

I mutui regionali per l'acquisto e la nuova costruzione possono essere concessi nella misura massima di 57 mila euro per i «single» e [illegible] mila euro per [illegible] familiari composti da due o più persone.

I mutui per il recupero possono essere concessi nella misura massima di 63 mila [illegible] per i «sin[illegible] e 74 mila [illegible] per le famiglie.

Non vengono ammessi a finanziamento gli interventi aventi ad oggetto immobili il cui valore o costo risulti inferiore al quaranta per cento degli importi. I mutui sono ammortizzabili in venticinque anni. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento del mutuo può [illegible]e ridotto a venti anni, quindici anni o dieci anni.

I mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento. La Regione Valle d'Aosta, nella [illegible] politica per le abitazioni, privilegia il recupero dei centri storici. A questo settore è infatti destinato il cinquanta per cento [illegible] fondi stanziati ogni anno dalla giunta per il settore casa, mentre il trenta per cento serve per gli interventi di acquisto e soltanto il residuo venti per cento è per la costruzione.

Per ottenere il finanziamento, i richiedenti devono avere almeno 18 anni e non più di 65 anni. Il reddito famigliare deve essere non inferiore a 10 mila euro e non superiore [illegible] 34 mila, anche se nel calcolo [illegible] totale [illegible] diminuito [illegible] 1.700 [illegible] per ogni componente del nucleo che risulta essere [illegible] carico del richiedente.



Vedute di Aosta città: Nelle zone turistiche i prezzi delle case s'impennano

E se alla formazione del reddito concorrono redditi da lavoro dipendente o da pensione, questi sono calcolati nella misura del 60 per [illegible]o. [illegible] tasso attualmente in vigore è dell'1,5 per cento.

La Regione Valle d'Aosta interviene finanziariamente anche per chi [illegible] nelle case in affitto, attraverso [illegible] «Fondo regionale per l'abitazione» regolato dalla legge regionale 36 del 26 maggio 1986.

Vengono erogati finanziamenti per agevolare il pagamento del canone di locazione a soggetti che, per particolari condizioni economiche e per nume[illegible] di componenti del nucleo famigliari, siano in situazioni particolarmente disagiate.

I beneficiari saranno inseriti [illegible] due fascie, a seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto: la prima permette di concorrere ad un contributo non superiore a euro 3.098,74 (6 milioni di lire), la seconda ad un contributo non superiore a euro 2.324,06 (4,5 [illegible]lioni di lire annui).

Altri finanziamenti per le abitazioni in affitto vengono erogati attraverso un Fondo Statale, la cui erogazione è regolata da [illegible] bando [illegible] ogni anno dalla giunta regionale.

Gli interventi dell'ente pubblico rappresentano una bocca[illegible] d'ossigeno per le fasce più deboli del tessuto sociale valdostano, in una regione in cui l'influenza del turismo nel mercato immobiliare è molto forte. E questo si riflette anche sulle quotazioni degli immobili, che hanno prezzi oscillanti dai 2-3 milioni di lire al metro quadrato delle località minori ai 12-14 milioni di luoghi come Courmayeur.



L'ente regionale è stato costituito nel '99 dalla trasformazione dell'ex Iacp

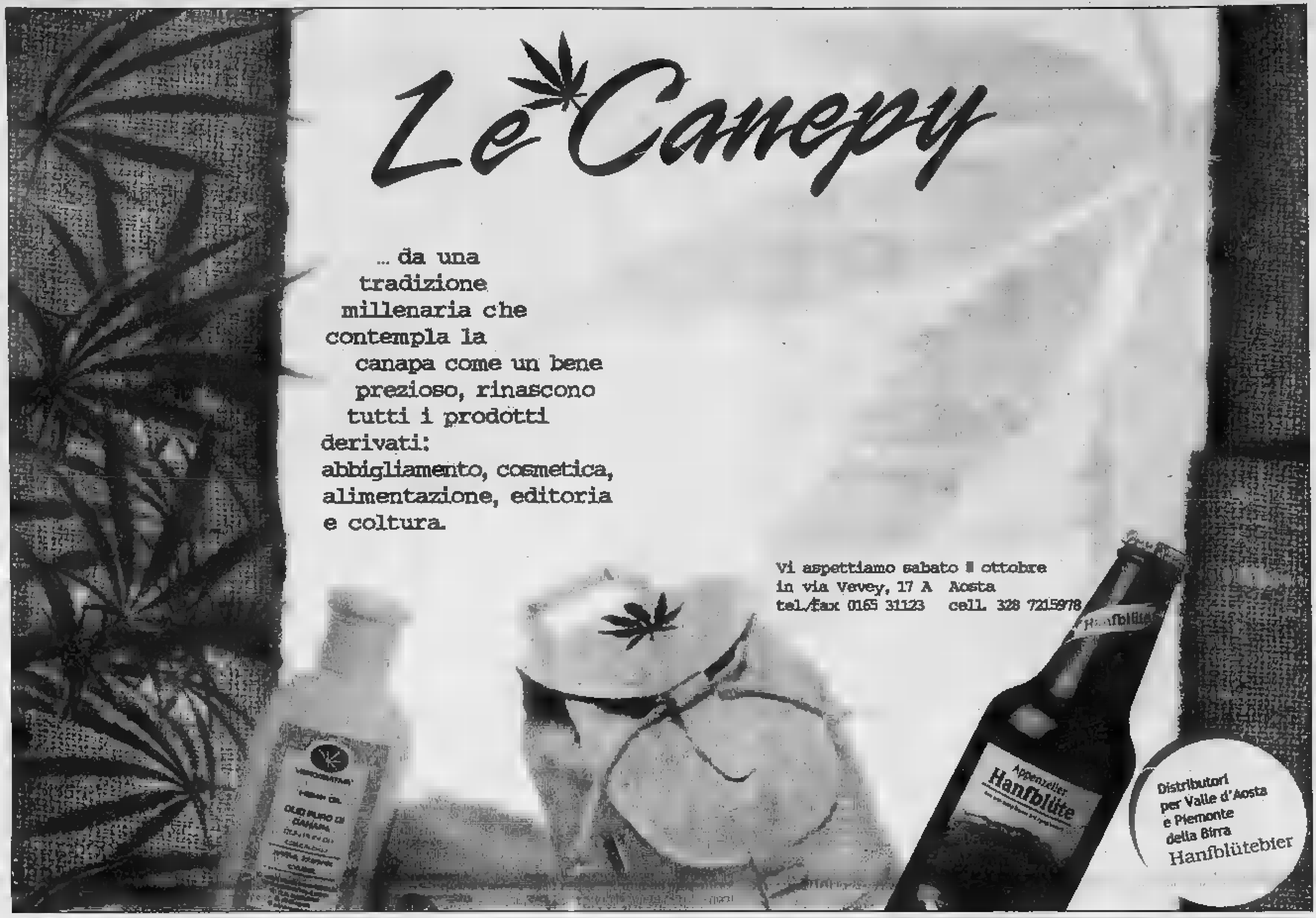
L'Agenzia dell'edilizia residenziale

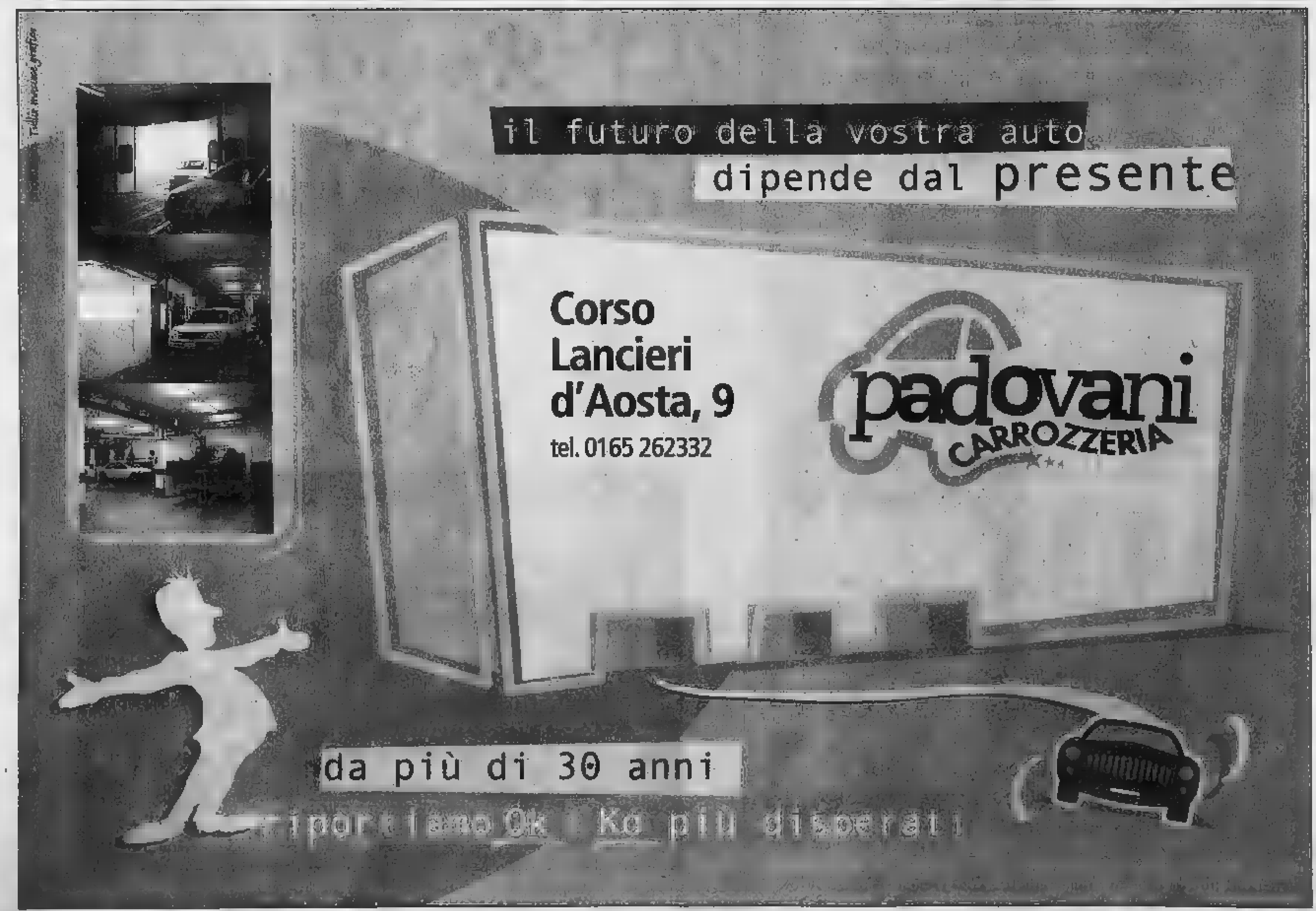
Da quattro anni anche per restauri e manutenzioni

L'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) è un ente pubblico economico, strumentale della Regione Valle d'Aosta, dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale [illegible] contabile e di un proprio Statuto. L'Azienda è stata istituita, per trasformazione dello Iacp, [illegible] legge regionale nel '99.

L'Arer svolge funzioni tese a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale [illegible] degli enti locali, anche mediante [illegible] realizzazione di attività imprenditoriali.

L'Arer della Valle d'Aosta è associata alla Federcasa. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Azienda provvede, per esempio, [illegible] attuare gli interventi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, di recupero, di ristrutturazione e [illegible] manutenzione straordinaria di immobili ed abitazioni, pure attraverso programmi integrati e programmi [illegible] recupero urbano, anche per conto di enti locali. Provvede poi a gestire il patrimonio [illegible] edilizia residenziale pubblica proprio e, se richiesto, degli enti locali o altri enti [illegible]ubblici; acquisire nuovo patrimonio o dismetterne parte ai sensi delle leggi di settore e dei piani di cessione approvati dalla Giunta regionale; acquisire, ai fini di edilizia residenziale pubblica, alloggi di cooperative a proprietà indivisa, in [illegible] di loro scioglimento o liquidazione; gestire, in caso di affidamento, ai sensi della vigente normativa in materia di beni della Regione, il patrimonio immobiliare regionale destinato ad uso abitativo, commerciale e alberghiero. L'Azienda può inoltre realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e di supporto agli interventi edilizi.


Le Canepy
... da una tradizione millenaria che contempla la canapa come un bene prezioso, rinascono tutti i prodotti derivati: abbigliamento, cosmetica, alimentazione, editoria e coltura.
Vi aspettiamo sabato ottobre
in via Vevey, 17 A Aosta
tel./fax 0165 31123 cell. 328 7215978
Appenzeller Hanfblüte
Distributori per Valle d'Aosta e Piemonte della Birra Hanfblütebier


il futuro della vostra auto
dipende dal presente
Corso Lancieri d'Aosta, 9
tel. 0165 262332
padovani CARROZZERIA
da più di 30 anni
riportiamo Ok i Ko più disperati

Che cosa offre il mercato dei rustici, dei fienili e delle baite da trasformare

L'idea: farsi la casa nel Canavese

Parecchie opportunità della zona collinare

[illegible] montane e collinari per [illegible] seconde case. Staccare la spina delle nevrosi di città, cercando aree raggiungibili in tempi ragi[illegible] brevi e servite da vie di comunicazione ad hoc. Quella che collegano la pianura ai paesi dei primi contrafforti delle Alpi, nel Canavese, potrebbero fare al nostro caso.

Avendo come obiettivo l'acquisto di una seconda [illegible] compiamo rapide panoramiche a campione, per osservare quanto [illegible] il mercato nei centri minori [illegible] territorio ricco [illegible] bellezze naturali e dove il passato ha lasciato impronte importanti: chiese e castelli dalle architetture affascinanti. Iniziamo da Cafasse sulla strada per Lanzo: [illegible] villetta di 5 vani, salone, cucina, 3 [illegible] doppi servizi, piano interrato e doppio box, costo [illegible] mila euro circa. Il prezzo di un'altra villa, sempre a Cafasse, (soggiorno, cucina, due bagni, due camere da letto, [illegible] e box) è invece [illegible] mila euro. Una casa [illegible]pendente, ristrutturata, a Lusiglié, [illegible] metri quadri, soggiorno e cucina al [illegible] terra, due [illegible] e bagno [illegible] primo piano, mansarda, dotata di ampio cortile privato, box [illegible] e locale lavanderia: 199 mila [illegible]ro.

[illegible] borgata Contivecchia, a Ceresole Reale, il prezzo [illegible] una villa il cui piano interrato contiene due cantine, due locali di sgombero e un bagno, mentre al piano [illegible] ci [illegible] due unità abitative ognuna [illegible] quali è composta da un soggiorno con angolo cottura, due camere [illegible] letto e bagno, è di 284 mila euro. A Borgofranco di Ivrea, in zona centrale, sono [illegible] vendita a [illegible] mila euro, villette unifamiliari, livello unico per una superficie di 140 metri quadri, [illegible] cucina soggiorno, tre camere doppi servizi e giardino. Attualmente in costruzione, [illegible] progetti che potrebbero [illegible] dificati, personalizzando il tutto. A Barbania, una casa ristrutturata, [illegible] metri quadri [illegible] cortile/giardino costa poco più di 100 mila euro. E sempre a Barbania, una villa con giardino, 10 vani, 360 metri quadri: vale [illegible] mila [illegible] Parecchie possibilità, nell'area della campagna anche [illegible] rustici [illegible] ristrutturare. A Cuceglio, una costruzione risalente agli Anni 50, [illegible] ristrutturare, [illegible] giardino, pian [illegible] con un grande garage [illegible] 4 posti auto, locale caldaia, lavanderia e c[illegible] più 5 locali e due bagni al primo piano viene posta in vendita a 114 mila [illegible] paio di rustici, sono [illegible] Montalenghe, da ristrutturare: al pian terreno garage, cucina, camere [illegible] bagni. Primo piano [illegible] due camere e fienile da trasformare eventualmente, disponendo [illegible] grande parete di cristallo sul lato che dà sul cortile. Settantasettemila euro per ognuna delle due abitazioni che possono essere vendute separatamente. Per il Canavese un sito suggeritore di idee è www.canavesecase.it: orienta per Comuni, tipologia (case, villette, chalets, cascine e rustici prezzi e metri quadri).



Dormire sonni blindati

La protezione con i sistemi d'allarme

Dopo aver acquistato - o magari restaurato - una [illegible]o[illegible] abitazione occorre [illegible] struirle intorno e all'interno una invisibile rete di controllo antintrusione per la nostra sicurezza, sia quando siamo in casa e soprattutto quando la lasciamo disabitata per lavoro o vacanza.

Cominciando dall'esterno - dal momento che le normali recinzioni, i cancelli, i muretti non sono più di ostacolo ai malintenzionati - bisogna cercare di proteggersi con sistemi perimetrali esterni che offrono una tecnologia [illegible] laser e microonde e si avvalgono [illegible] modalità di installazione interrate e invisibili.

Per l'abitazione, dopo aver protetto gli ingressi con porte blindate e inferriate alle finestre, l'installazione di un buon impianto di allarme [illegible] dormire sonni certamente più tranquilli.

Per ogni ingresso, sia che si tratti di porte o di finestre con avvolgibili o persiane, si possono assemblare contatti che si attivano al momento di inserimento della chiave del sistema di allarme [illegible] che

> La rete di controllo anti intrusione deve essere scelta e valutata con accuratezza

fanno suonare [illegible] sirena se il contatto [illegible] interrotto con l'apertura di una porta, [illegible] una persiana o con il sollevamento di una [illegible]nesca.

In ogni locale poi è decisiamente [illegible] mettere i sensori volumetrici che si attivano appena [illegible] qualche intruso [illegible] qualche movimento sospetto nella stanza.

[illegible] di notte si vogliono proteggere gli ambienti è possibile attivare solo i contatti alle porte e alle finestre [illegible] i sensori volumetrici degli ambienti [illegible] non [illegible] usano (la zona giorno, un piano dell'alloggio usato solo di giorno e così via) [illegible] circolando liberamente nella zona che [illegible] interessa.

Il tutto viene comandato da una centralina che segnala e tiene in memoria qualsiasi [illegible] evento [illegible] ci permette di localizzare subito il punto (contatto o sensore) dove [illegible] è verificato l'allarme.

L'inserimento avviene attraverso un'apposita chiave o una combinazione numeri[illegible].

L'installazione di [illegible] sirena interna servirà per testare l'impianto in qualsiasi momento senza disturbare i vicini, mentre la sirena esterna, dotata di lampeggiatore, dovrà essere collocata nel punto più alto dell'abitazio[illegible].

Si tratterà di sistemarla in modo opportuno proprio perchè possa essere udita [illegible] più lontano possibile e così [illegible] raggiare, facendoli fuggire, gli intrusi arrivati [illegible] le cattive intezioni.

Nel caso di un falso allar[illegible] (e questo è sempre augurabile) la sirena suonerà per un breve spazio di tempo, poi si disattiverà automaticamente. Teniamo anche conto che il collegamento ad istituti di vigilanza o a stazioni di carabinieri o polizia attraverso i meccanismi di teleassistenza, rende ancora più sicuri gli impianti.

Tra le mura domestiche sono tante le insidie per la nostra salute



Abitare sano per vivere una vita migliore: le teorie del passato sono suffragate oggi [illegible] analisi rigorose su elettrosmog e sostanze chimiche

Bioedilizia, il futuro sostenibile

Legno, calce e cotto ricreano l'armonia

Una casa sana, pensata, progettata ed arredata per il benessere di chi ci abita. La bioedilizia nasce dall'esigenza di realizzare un futuro sostenibile, in cui l'architettura gioca un ruolo importante, poiché può tradurre in pratica il desiderio [illegible] persone [illegible] vivere secondo i ritmi [illegible] i modelli dell'ecologia: e questa si interessa di tanti aspetti, dalle emissioni nocive, all'elettrosmog, alle esalazioni di colle e vernici.

La scelta d[illegible] materiali da costruzione influisce sull'ambiente e sulla salute di tutti. Oltre a richiedere un certo dispendio di energia per la loro produzione, esauriscono le risorse naturali e contengono purtroppo sostanze nocive.

Ma cosa significa quindi bioedilizia? Le attività che [illegible] svolgono all' interno di un edificio ed il [illegible] aspetto esteriore devono armonizzarsi con il luogo in cui avviene l'inserimento, con tutto ciò che esiste [illegible] ciò che si realizzerà in seguito. Bioarchitettura è un modo di concepire la [illegible] come [illegible] guscio intorno all'uomo, ispirata ai principi dell'abitare [illegible]

Nella casa [illegible] vi deve [illegible]re un equilibrato ricambio d'aria [illegible] un smaltimento dell' umidità efficiente, un utilizzo [illegible] materiali naturali [illegible] trattati e certificati (ad esempio legno, calce, terra, cotto, sughero, lana, cocco) in modo da prevedere un'adeguata manutenzione e il possibile riciclaggio di tutti i materiali. Bisogna limitare il riscaldamento al minimo necessario (gli esperti insistono sullo [illegible] legame [illegible] riscaldamento delle case [illegible] effetto serra) [illegible] studiare la progettazione della casa in modo da sfruttare la ventilazione naturale.

Particolare attenzione va data all'inquinamento elettromagnetico provocato da impianti ed elettrodomestici. Spesso i tecnici consigliano di utilizzare l'energia solare per l'illuminazi[illegible] naturale interna.

Le piante ci danno una grossa mano per purificare ed ossigenare l'aria: all'interno delle abitazioni si può spesso ritrovare [illegible] carico di sostanze [illegible] molto elevato, quasi pari [illegible] quello dell'esterno. La bioedilizia si pone anche [illegible] premessa per la realizzazione di un modo di arredare e vivere i propri spazi quotidiani.

Ad esempio, la scadente qualità di murature, intonaci ed isolanti in un edificio tradizionale può generare umidità e condensa sulle pareti [illegible] una stanza, con formazione di muffe dannose per la salute.

Sarebbe quindi inutile pensare all'arredamento ecologico se prima non [illegible] intervenisse [illegible] soluzioni adeguate a risol[illegible] il problema [illegible] base con tecniche e materiali idonei. Gli elettrodomestici, le spine [illegible] luce, i [illegible] della corrente esterni, le prolunghe, i lampadari, generano l'elettrosmog casalingo.

La pericolosità [illegible] maggiore nelle onde emesse dalle antenne ad alta frequenza, perché siamo esposti per ore ed ore durante [illegible] giorno e la notte. Diventa necessario adeguare gli impianti elettrici e [illegible] delle zone protette, per non essere esposti in modo continuo all'elettrosmog casalingo.

Metodi e materiali dal sapore antico per il ritorno all'origine

Con terra, aria, acqua e fuoco nelle stanze aleggia la natura

Aria, luce, terra, fuoco. La scelta [illegible] abitare sano passa [illegible] quattro elementi; i quattro che danno dato origine alla [illegible], che racchiudono il segreto delle nostre origini. Aria: onde elettromagnetiche, sostanze chimiche inquina[illegible] l'aria degli ambienti. La casa deve invece respirare [illegible] la pelle e l'aria deve [illegible] ionizzata. Terra: è importante utilizzare materiali naturali come il legno, l'argilla, il gesso, il sughero. I prodotti di trattamento e finiture con componenti naturali controllati rendono gli ambienti sani e gradevoli.



Bioedilizia: anche all'interno si possono adottare soluzioni ecologiche

Luce: I sistemi [illegible] illuminazione con spettri più simili [illegible] quello della luce solare consentono risparmio energetico e forniscono una luce più gradevole e riposante. Fuoco: impianti di riscaldamento [illegible] pannelli [illegible] canaline radianti diffondono calore con irradiamento uniforme, in linea dunque con i criteri di risparmio energetico.

Insomma, definizioni come «indoor pollution», «inquinamento dell'interno» [illegible] «sick building syndrome», «sindrome da edificio ammalato», sono diventate tipiche della nostra cultura. Le esalazioni delle sostanze plastiche, i pavimenti in cemento, le porte e le finestre a chiusura ermetica intrappolano all'interno l'aria viziata [illegible] ci lasciano respirare. Basta pensare all'ufficio polveroso, disseminato di fascicoli e documenti, con tanti computer. Spesso chi lavora in questi ambienti è colpito da forme allergiche, starnutisce ripetutamente, accusa sonnolenza, e una stanchezza che passa appena ci si allontana dal luogo.

Uno degli obiettivi centrali dell'approccio bioedile quindi è la progettazione [illegible] edifici che [illegible] in grado di soddisfare [illegible] esigenze degli abitanti. La bioedilizia si coniuga, anche se i due mondi sembrano distanti, con [illegible] richieste spirituali degli abitanti. Così vengono rivalutati materiali e metodi di costruzione natura[illegible] e tradizionali, come le strutture in legno massiccio, i blocchi di argilla uniti fra di loro con calce [illegible] cemento, i tetti di erba.

Quando [illegible] parla di materiali naturali, [illegible] di aziende che si occupano di architettura bioecologica, si pensa ai materiali che la terra propone all'uomo: ad esempio gli isolamenti realizzati con un particolare tipo di sughero, con la juta, [illegible] pannelli in trucioli di legno e fibre in legno di conifera. Collanti atossici al posto di [illegible]cchi prodotti che rilasciavano esalazioni nocive consentono di [illegible] un pavimento che non ha nulla [illegible] invidiare a quelli realizzati con tecniche diverse.

Ecologia anche negli arredi, con materassi, cuscini, trapunte in fibra vegetale, coperte in lana merinos e cammello, pura lana vergine, tendaggi [illegible] stoffe per la casa in seta grezza, cuscini di miglio. Oggi alcune aziende propongono pavimenti interni, in legno, cotto [illegible] pietra, trattati in modo da evitare [illegible] problema dell'elettrosmog. Ogni anno le fiere specializzate, [illegible] recen[illegible] «Sana» di Bologna, offrono una vetrina aggiornata sulle ultime novità, con una partecipazione sempre maggiore di aziende al percorso fieristico.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino


più
crescita nello
spazio
e nella
scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

E' L'IMPORTO DELLA CONTRAVVENZIONE CONTESTATA PER IL CANTIERE STRADALE SENZA AUTORIZZAZIONE

I vigili multano il Comune: 655 euro

Il sindaco Grimod: «Ma a pagare sarà chi ha sbagliato»

Roberto Gonella

AOSTA

Chi sarà a pagare è ancora mistero, certo che la multa è particolarmente salata: 655 euro, circa la metà dello stipendio di un impiegato comunale. E' l'importo della contravvenzione che il Comune di Aosta d[illegible]rà pagare per il cantiere irregolare di viale [illegible] Partigiani: lo stesso Comune aveva disposto nei giorni scorsi alcuni lavori di ripristino del manto stradale. L'intervento, che aveva bloccato una delle due corsie creando piccoli ingorghi, era stato però avviato senza autorizzazione ed una solerte vigilessa aveva contestato l'irregolarità.

Ora la multa sta seguendo il suo iter burocratico. Stabilito l'importo la contravvenzione ha fatto [illegible] verso piazza Chanoux. Destinatario sarebbe il sindaco Guido Grimod che nega però di averla ricevuta: «Per ora non mi è stato notificato nulla - spiega il primo cittadino - se così fosse mi stupirebbe che a pagare debba essere un amministratore».

Secondo la tesi del sindaco ad essere chiamato in causa sarà il dipendente che ha [illegible] l'infrazione. Insomma, chi sbaglia paga: «Del resto si è sempre fatto così» conclude Grimod.



I lavori in viale Partigiani durante la mattinata di mercoledì

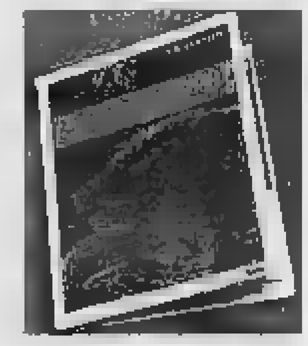
PHONEY MONEY, DAVANTI AL GUP IL 29 OTTOBRE

Difensore malato Udienza rinviata

AOSTA

Per l'indisposizione [illegible] un avvocato è slittata al 29 ottobre l'udienza preliminare per l'inchiesta «Phoney Money», nella quale erano stati coinvolti in qualità di [illegible] alcuni personaggi di primo piano del mondo della politica e della finanza nazionale. A convocarli negli uffici della procura aostana era stato il sostituto procuratore David Monti, ora a Firenze, che aveva ipotizzato l'esistenza di un'organizzazione occulta ai massimi vertici dello Stato. Dopo vari accertamenti e interrogatori l'inchiesta si era «sgonfiata», pur restando indagate [illegible] trentina di persone. Tra queste, alcune [illegible] state assolte dal Tribunale di Aosta e 15 dovranno comparire davanti al gup dopo che i giudici [illegible] hanno rispedito indietro il fascicolo per incompetenza. Sotto accusa [illegible] anche tre aostani: l'imprenditore Italo Nicotera, 54 anni, Aldo Peloso, 66 anni, e Daniele Olivier, 50 anni. L'inchiesta era stata avviata nel '96 dopo che la polizia svizzera aveva segnalato alla Procura il tentativo da parte di Olivier di negoziare, in [illegible] banca di Martigny, certificati di deposito della Banca di Roma del valore di 3 miliardi di lire rubati nel Napoletano nel '93. Gli inquirenti scoprirono un tentativo di riciclaggio di titoli falsi oppure trafugati, oltre allo spaccio di dollari falsificati. [o. marc.]

CON LA STAMPA



OGGI IL TERZO VOLUME

Arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» con immagini inedite scattate dal satellite

DOPO IL «SI'» DELLA COMMISSIONE DEL SENATO ALL'EMENDAMENTO CHE RENDE FACOLTATIVA LA PROVA SCRITTA ALL'ESAME DI STATO

Forza Italia celebra la libertà sul francese

Bongiorno: così si frena l'uso strumentale della lingua

Alessandro Camera

AOSTA

I vertici regionali di Forza Italia della Valle d'Aosta (il coordinatore Giorgio Bongiorno, il capogruppo in Consiglio regionale Enrico Tibaldi, il consigliere Dario Frassy, il responsabile dei giovani Pasquale Siciliano) è sceso in campo ieri per spiegare, o meglio, come ha detto Bongiorno «per celebrare una bella giornata per la Valle d'Aosta, [illegible] giorno nel quale un briciolo di libertà fiorisce anche in Valle d'Aosta e viene messo un freno [illegible] continuo tentativo di strumentalizzazione della lingua francese fatta da una maggioranza regionale profondamente irresponsabile».

Oggetto della «celebrazione» è stata l'approvazione da parte della Commissione Istruzione pubblica e Beni culturali del Senato dell'emendamento con il quale, nell'ambito [illegible] disegno di legge di delega [illegible] governo per la definizione delle norme generali sull'Istruzione (Riforma Moratti) viene modificata la «Bassanini 1» e introdotto il principio che «l'esame di Stato conclusivo del ciclo secondario, da sostenersi in Valle d'Aosta, prevede la possibilità per lo studente di sostenere una prova scritta in lingua francese facoltativa e aggiuntiva alle altre prove scritte previste».

L'emendamento modifica radicalmente quanto stabilito in materia di accertamento della conoscenza del francese all'esame di Stato dalla legge del dicembre '97 che sanciva l'obbligatorietà della prova di francese, [illegible] fatta propria dalla Regione con legge [illegible] novembre '98.

Il forzista Frassy ha espresso la propria soddisfazione «per l'approvazione dell'emendamento, frutto del lavoro che Forza Italia della Valle d'Aosta ha portato avanti da un anno [illegible] il sottosegretario Valentina Aprea e il presidente della Commissione Asciutti. Questo emendamento - ha aggiunto - non è un attacco all'autonomia, nulla toglie alla Valle d'Aosta, [illegible] restituisce libertà di scelta agli studenti valdostani». Forza Italia, ha aggiunto il consigliere regionale forzista «non è contro la lingua francese, è [illegible] una cultura che obbliga e costringe anche quando la piazza si ribella come nel caso degli studenti valdostani sull'esame di francese, ed è contro un uso ideologico e non reale del francese». Frassy non ha mancato di sottolineare «l'assenza totale del senatore unionista Augusto Rollandin nell'intera vicenda».

Soddisfazione per il voto della Commissione è stata espressa anche da Siciliano, per il quale «questa è una giornata storica per gli studenti valdostani e per il francese cui [illegible] ridata dignità. Per gli studenti valdostani è il ritorno a essere "studenti italiani" e ad avere un esame di Stato in tre prove come tutti».



Studenti del liceo di Aosta durante una manifestazione

«Un atto deprecabile e lesivo»

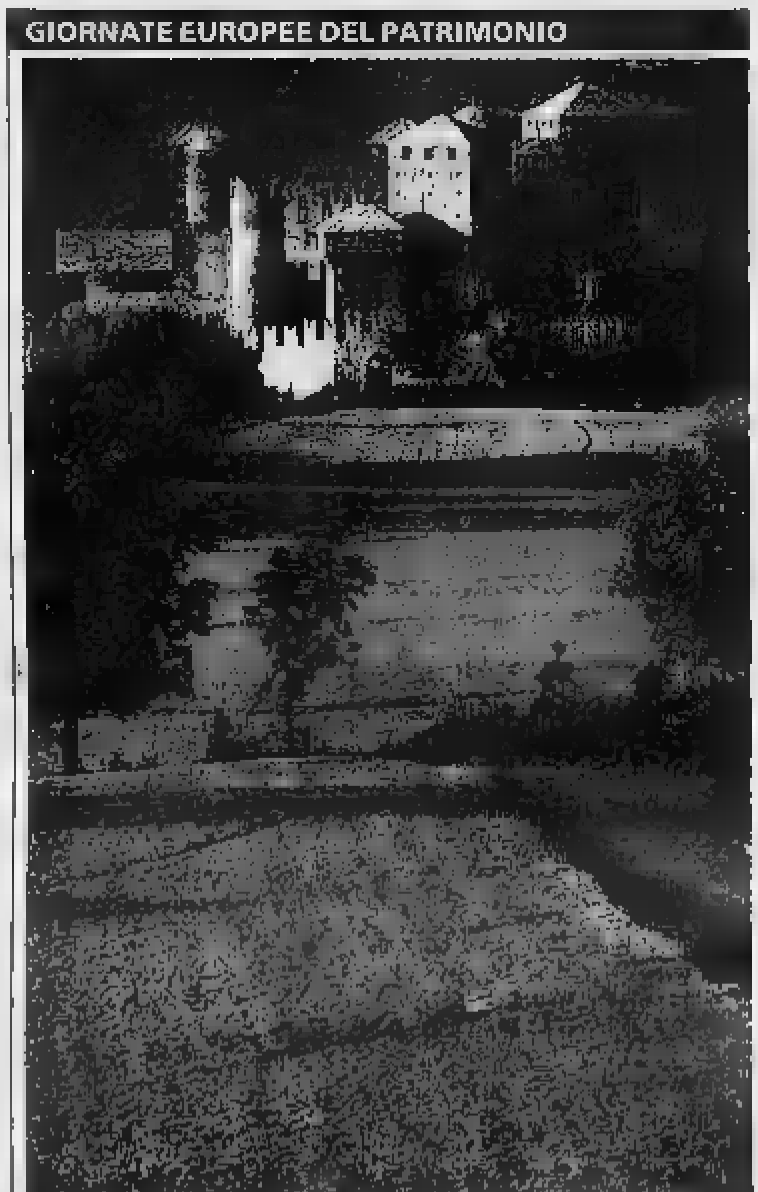
Reazioni di sdegno per il provvedimento che viola l'accordo tra Regione e ministero

AOSTA

Il voto della Commissione senatoriale Istruzione pubblica a favore di un emendamento che trasforma da «obbligatoria» a «facoltativa» la prova di conoscenza della lingua francese all'esame di Stato, iniziativa che Forza Italia ha rivendicato, ha suscitato un coro di reazioni, la maggior parte delle quali decisamente critiche. Dopo [illegible] il presidente della Regione e l'assessore dell'Istruzione hanno definito «deprecabile il modo di agire di una forza politica che tende a ledere i fondamenti dell'autonomia valdostana» e dopo che l'Uv ha «messo in guardia i valdo[illegible] contro quest'ennesimo, [illegible]magogico tentativo di dividere la comunità creando fittizie opposizioni e occasioni di scontro», nella polemica entra anche il senatore Augusto Rollandin che ha «denunciato che l'emendamento si pone in contrasto con un preciso accordo tra Regione e ministero sull'obbligatorietà della prova scritta». «Il fatto - ha aggiunto Rollandin - è politicamente [illegible] in quanto va a ledere [illegible] dei principi statutariamente garantiti per la Valle d'Aosta. C'è da augurarsi che prevalgano il buon senso e il rispetto delle istituzioni con il ritiro in aula dell'emendamento».

Critici anche i Riformisti, per i quali il consigliere regionale Giovanni Aloisi ha detto: «Se questo è il federalismo della Casa delle libertà meglio starne lontani. In quella coalizione c'è chi confonde tra "federalismo" e "federale" di antica memoria». Rudy Marguerettaz della Stella Alpina ha la sensazione che «a Roma non abbiano chiaro cosa significa "autonomia". E le sollevazioni dei presidenti delle Regioni di questi tempi stanno lì a dimostrarlo». I Ds hanno espresso «sdegno per il comportamento degli esponenti valdostani di Forza Italia, che, incapaci di affrontare i problemi legati alla realtà regionale in un dibattito democratico nel Consiglio Valle, delegano ai parlamentari nazionali l'iniziativa politica». Per il coordinatore [illegible] Verdi Elio Riccarand «quanto accaduto [illegible] è un fatto positivo, però il punto non è tanto la facoltatività oppure l'obbligatorietà della prova di francese quanto il dare piena spendibilità al titolo di studio». [a. c.]

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

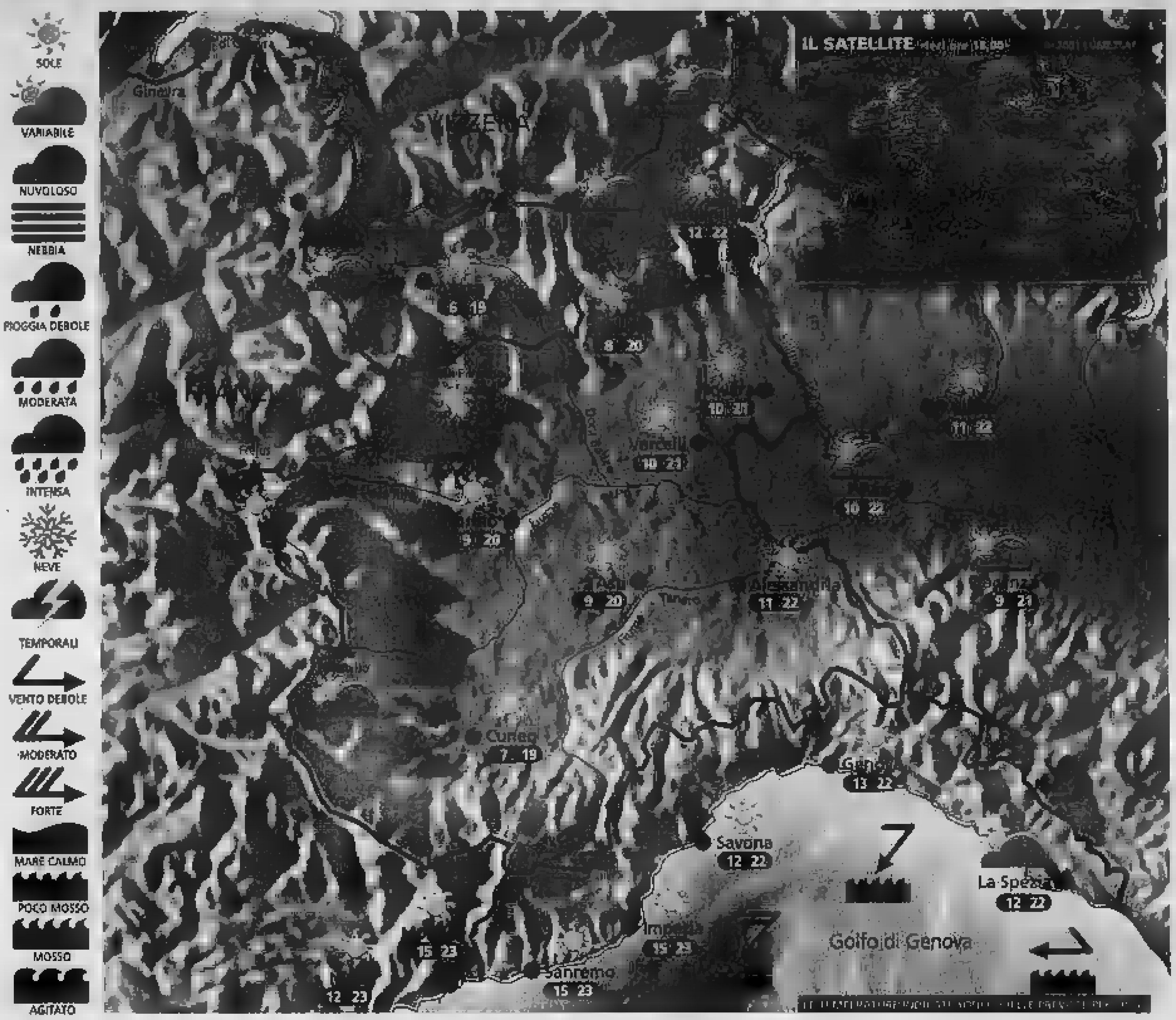


Ingresso libero ai castelli

Il castello di Fénis (nella foto) è con quelli di Issogne, Verrès, Sarre e Gressoney (Castel Savoia) uno dei siti archeologici della Valle d'Aosta che oggi e domani potranno essere visitati gratuitamente. L'opportunità è offerta dalle «Journées européennes du Patrimoine» promosse dal ministero per i Beni e le Attività culturali e in Valle curate dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Per l'occasione sarà libero l'ingresso anche a musei, mostre e alla Maison de Mosse di Runaz (Avise) dove saranno allestiti «ateliers» sui temi della «fromagère» e della «vigneronne».

Bruno Baschiera A PAGINA 38

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ▬ più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta ▬ evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando ▬ ▬ terreno. Le sempreverdi ▬ quasi tutte ad alto fusto e posseggono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni ▬ luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma ▬ ▬ di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento ▬ foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, ma non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e ▬ minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

L'ULTIMA SEDUTA SI E' SVOLTA ALL'INSEGNA DEL PATOIS

Consiglio di Arnad diviso [illegible] lingua

Daniela Giachino
ARNAD

«Mi esprimerò in italiano per essere compreso da tutto l'uditorio». Non è una battuta, ma l'esordio [illegible] William Clerin, giovane amministratore, [illegible] nel Consiglio comunale di Ar[illegible] in sostituzione di Piero Valleise, in una seduta all'insegna del patois. Sindaco, assessori e consiglieri [illegible] si sono in alcun modo posti il problema [illegible] i presenti in sala li capissero e [illegible] discusso di mozioni, interpellanze e progetti nel patois d[illegible]. La [illegible] presentata dalla minoranza, in italiano, approvata all'unanimità, chiedeva l'istituzione di [illegible] dispensario sanitario, vista [illegible] presenza, nella pianta organica, di una farmacia, mai aperta. «Benché sia stata approvata l'apertura di una farmacia ad Arnad, tutto è fermo, perché Cesare Quey, [illegible] farmacista di Verrès, ha intentato [illegible] ricorso per bloccarne la nascita - spiega Celeste Rolland, consigliere di minoranza -. Poiché la legge prevede però, in sostituzione, un dispensario sanitario, abbiamo sollecitato la sua apertura».

La minoranza ha poi p[illegible] un'interpellanza sulla prossima installazione di lavorazioni di manufatti di magnesio, di [illegible] ditta [illegible] sede a Cassino, che lavorerebbe già per la Méridian (industria con sede a Verrès) a Donnas e assumerebbe circa 30 dipendenti. [illegible] preoccupa la pericolosità e la nocività della lavorazione e siamo stati sollecitati da alcuni imprenditori operanti nella [illegible] dove dovrebbe [illegible] tale lavorazione, che hanno dichiarato la loro avversità a questo nuovo insediamento - continua la Rolland -. A ciò va aggiunto che i capannoni [illegible] proprietà regionale e che sarebbe più logico darli agli imprenditori locali per lavorazioni non inquinanti e non pericolose». Il sindaco Filippo Deval ha spiegato che ancora nessuno si è [illegible]diato e che la ditta ha garantito la non pericolosità e la non nocività delle lavorazioni.

> Solo la minoranza ha scelto l'italiano «per farsi capire da tutto l'uditorio»

La proposta della maggioranza di una rotonda alla francese da realizzarsi sul territorio comunale, per far rallentare il traffico e dare maggiore sicurezza [illegible] stradale, è stata [illegible]spinta dalla minoranza che [illegible] ritiene più un intervento alla moda che la soluzione a una reale necessità. Le problematiche progettuali relative all'ampiezza e il costo dei lavori, hanno indotto la minoranza a proporre come alternativa l'installazione [illegible] autovelox con relativa segnalazione cartellonistica.

CLAUDIO LAVOYER POLEMICO PER I RITARDI NEI CANTIERI DELL'AOSTA-CHIVASSO E AOSTA-PRÉ-ST- DIDIER

L'assessore attacca le Ferrovie

«La Rfi continua a non rispettare gli accordi»

AOSTA

L'assessore regionale [illegible] Trasporti Claudio Lavoyer tira fuori [illegible] unghie. Bersaglio, la Rete ferroviaria italiana (Rfi). «Sono stanco - dice Lavoyer - di essere crocifisso come San Sebastiano. Non gestiamo nulla, non abbiamo voce in capitolo su niente e passiamo per essere conniventi con [illegible]. E' ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità». Per esprimere il suo stato d'animo ormai esasperbato [illegible] continui ritardi, l'assessore ha spedito una lettera dai toni per niente diplomatici ai vertici delle Ferrovie italiane e ai responsabili dei lavori che interessano le tratte ferroviarie valdostane (Aosta-Chivasso e Aosta-Pré-Saint Didier), e [illegible] ciò ha informato i parlamentari valdostani e il presidente della Regione. L'assessore Lavoyer sostiene di aver appreso [illegible] grandissimo disappunto e [illegible] preoccupazione il verificarsi di un'ennesima situazione di ritardo».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è il ritardo nella ripresa [illegible] traffico sull'intero [illegible] Aosta-Pré-Saint-Didier dove i treni torneranno a circolare forse [illegible] metà dicembre. Il titolare del dicastero [illegible] trasporti ricorda «che non è la prima volta che ritardi si aggiungono a ritardi». Nella [illegible] l'[illegible] lamenta che «ancora una volta nel [illegible] di questa incredibile vicenda, che si protrae ormai da anni per la tratta Aosta/Chivasso e che appare ripetersi anche per la tratta



Il cantiere di Donnas della ferrovia e l'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer

Aosta/Pré-Saint-Didier, si deve constatare la generale incertezza [illegible] cui Rfi procede nell'organiz[illegible]e e nella gestione dei cantieri». L'assessore rincara la dose. «Quanto sopra - dice Lavoyer - suffragato peraltro dai sopralluoghi effettuati a carico [illegible] questa amministrazione, porta inevitabilmente a dover registrare, co[illegible] è già successo nel recente passato, l'incapacità [illegible] Rfi di attuare quanto programmato, e in definitiva, l'incapacità di tenere fede agli accordi e agli impegni assunti». Dura anche la conclusione della lettera. «Nel sottolineare [illegible] deplorevole comportamento fin qui tenuto - dice Claudio Lavoyer - protestiamo nel modo più fermo per gli ultimi ingiustificati ritardi e auspichiamo che per il futuro si tengano in debita considerazione, oltre agli obiettivi tecnici di comune interesse, anche [illegible] legittime necessità e aspettative della comunità valdostana». [a. c.]



DALLA VALLE

AOSTA
Lunedì la scadenza dei contributi volontari

Lunedì è l'ultimo giorno utile per il versamento dei contributi volontari relativi al secondo trimestre 2002 (periodo aprile-giugno). A ricordare la scaden[illegible] [illegible] la sede regionale dell'Inps che ricorda ancora che «un solo giorno di ritardo rende nullo il versamento».

AOSTA
Rinnovato il direttivo dei Maestri del lavoro

I Maestri del lavoro della Valle d'Aosta hanno rinnovato gli organi associativi per il triennio 2003 - 2005. Del [illegible] consiglio direttivo faranno parte Giuseppe Scoffone, Franco Vergnani, Antonio Cantele, Francesco Fiabane, Orfeo Pio Villani, Enrico Civelli, Nicola Totaro. Il ruolo [illegible] revisori dei conti effettivi è stato affidato a Maria Gabriella Alliod, Giulio [illegible] e Giuseppe Bodria mentre fungeranno da revisori dei conti supplenti Erminio Piras e Ugo Piervittorio. Nei prossimi giorni il Consiglio direttivo eleggerà il console regionale, il segretario, il tesoriere e il consigliere nazionale rappresentante della Valle d'Aosta.

SAINT-VINCENT
Gara [illegible] bocce per i soci Panathlon

Saranno impegnati oggi in una gara di bocce nell'impianto coperto di Saint-Vincent i soci [illegible] Panathlon Club Valle d'Aosta, che dedicano la consueta riunione mensile a un momento sportivo. La giornata culminerà con la riunione conviviale al ristorante Stella Alpina al colle di Joux della cantautrice valdostana Maura Susanna.

COURMAYEUR, INTERESSE PER IL CONVEGNO SUI CAMBIAMENTI NEL DIRITTO SOCIETARIO

«Questa riforma non [illegible] piace»

Presenti 500 esperti (commercialisti e avvocati)

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR

Un incredibile Monte Bianco innevato oltre i 2000 metri fa da cornice al convegno su «Diritto societario: dai progetti alla riforma» che il presidente della Fondazione Courmayeur, Lodovico Passerin d'Entreves, ha definito «il convegno di più alto profilo organizzato quest'anno dalla Fondazione».

In effetti si parla, ad altissimo livello, della riforma del diritto societario al Forum del Palasport dove il convegno [illegible] stato dirottato per il numero dei partecipanti (circa 500, in maggioranza avvocati o commercialisti) che ha [illegible] inadeguati sia l'hotel Pavillon che il Centro Congressi, costringendo perfino gli organizzatori a fornire un servizio navetta fra palaghiaccio e paese.

Il diritto societario è alla vigilia di una stagione di radicali mutamenti che saranno prodotti [illegible] un complesso disegno riformatore che [illegible] arrivando in dirittura d'arrivo ma le cui linee ispiratrici sono state criticate nelle loro relazioni introduttive sia da Guido Rossi, ordinario di Diritto commerciale alla Bocconi che da Floriano D'Alessandro, titolare della stessa cattedra alla Sapienza di Roma.

> Per poter accogliere i partecipanti gli organizzatori hanno trasferito la sede [illegible] Palaghiaccio

«Una proposta di legge - [illegible] stato detto - che oscilla fra ovvietà, inutili attenzioni [illegible] aspetti già consolidati ma che, nella sua filosofia ispiratrice, prevede poche tutele per i soci e la [illegible] eccessive garanzie per i vertici, arrivando perfino alla auto-referenzialità dei manager».

Da aggiungere che per i relatori esiste poi una complessità che, se può andare bene per i grandi gruppi, rischia di paralizzare le piccole società, cosidetta «chiuse» e quelle a conduzione famigliare. Tutto sommato [illegible] ritorno all'antico che ci viene mostrato come modernità» Paolo Montalenti (Università di Torino) dopo [illegible] premesso che «le riflessioni rivestono carattere di provvisorietà dal momento che lo schema definitivo dei decreti delegati [illegible] è stato ancora presentato al governo» si è soffermato su un aspetto particolare [illegible] diritto internazionale.

«Negli USA, dopo i noti scandali, il Congresso ha inasprito in profondità doveri, responsabilità e sanzioni per amministratori e revisori che pongono un problema concreto di comparazione che tutte le imprese straniere quotate sul mercato statunitense dovranno affrontare»

Oggi si parlerà [illegible] Società a responsabilità limitate e di Società cooperative. Nel pomeriggio, a conclusione dei lavori è prevista una tavola rotonda.

ALL'AEROPORTO «GEX»

Si inaugura il [illegible] agli aviatori

AOSTA. Si inaugura stamane all'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe [illegible] monumento dedicato agli aviatori vadostani. L'iniziativa [illegible] dovuta alla sezione Valle d'Aosta dell'Associazione Arma Aeronautica e alla Regione.

Alle 10,30 sono previsti gli interventi del presidente Dino Viérin e d[illegible] presidente dell'Associazione Vincenzo Manca.

Dopo la benedizione [illegible] inaugurato il monumento, un aereo F86 (nato in Usa negli anni '50, antagonista del russo Mig 15). «Questo aereo è destinato a ricordare gli uomini che hanno costruito la storia dell'aviazione nella nostra regione» spiegano gli ideatori dell'iniziativa.

Alle 11,30 sarà [illegible] presentato il libro «Ali sul tetto d'Europa» scritto dal ricercato[illegible] valdostano Roger Juglair. Sarà anche possibile visitare una esposizione allestita nella sede della Protezione civile.

ALLA 15ª «FÊTE DES ARTISTES»



Due valdostani premiati ad [illegible]

Si è svolta ad Albertville la 15ª [illegible] des Artistes» che ha registrato una cinquantina di partecipanti. Varie le sezioni previste dal concorso: olio e acrilico; acquerello e pastello; artigianato artistico e scultura. Due i massimi riconoscimenti ottenuti dai rappresentanti dell'Associazione Artisti Valdostani. Nel settore «olio» si è classificato al primo posto Bruno Zanetti e nella [illegible] riservata ad appartenenti ai paesi della Comunità europea il primo premio è stato assegnato a Vittoria Aielli. La manifestazione si [illegible] conclusa [illegible] il rinnovato invito alla delegazione italiana [illegible] parte degli organizzatori francesi di essere presente il prossimo [illegible] al concorso che gi[illegible] in passato ha premiato gli artisti valdostani. Nella fotografia il presentatore della manifestazione Ber[illegible] Santon; l'assessore alla cultura di Albertville Edmond Aslanian; Bruno Zanetti; il presidente della «Palette albertvilloise» Joseph Carrella; Vittoria Aielli e la presidente dell'Associazione Artisti Valdostani, Graziella Vernetto.

CREDITORI DEL TRIBUNALE

«[illegible] recuperare quei 70 [illegible] [illegible] l'impossibile»

AOSTA. Fra i crediti accumulati negli anni [illegible] giustizia ad Aosta ci sono anche 70 miliardi di multa data a due contrabbandieri stranieri. «Abbiamo fatto [illegible] possibile - spiega il cancelliere capo del Tribunale Ferdinando Sperti - per recuperare quei miliardi. Abbiamo anche chie[illegible] [illegible] parere all'Avvocatura dello Stato, [illegible] i due contrabbandieri erano irreperibili. Ecco perché ho detto che era [illegible] credito non preoccupante, perché [illegible] era possibile ipoti[illegible] un e[illegible] [illegible] procedura. Eravamo e siamo certi di aver fatto tutto il possibile».

Sono state inutili anche le richieste fatte ai paesi di provenienza dei contrabbandieri. Un credito impossibile da recupera[illegible] pratica chiusa. «Per gli altri - spiega [illegible] Sperti -, dico per quelli di piccola entità è invece possibile che ci siano stati errori dai nostri uffici. Di qui la mia preoccupazione».

ENTRO IL 10 OTTOBRE

A Courmayeur nuovi incontri per la Lista [illegible]

[illegible]R. «Giovedì prossimo avremo un secondo incontro con la popolazione ed entro il 10 ottobre sapremo se l'iniziativa si tradurrà in [illegible] lista civica, [illegible] legata a partiti e movimenti». Così, dopo il primo contatto di giovedì, hanno detto ieri Luisa Bergomi ed Eligio Milano, promotori di incontri con [illegible] popolazione in vista delle elezioni amministrative di novembre. In margine alla riunione di giovedì, alla quale hanno partecipato una quarantina di persone, da segnalare un episodio che ha visto protagonisti i due organizzatori e il coordinatore del Movimento Verdi Alternativi Elio Riccarand. «Gli abbiamo detto che non eravamo contenti della sua presenza, ritenendola fuorviante per i presenti perché non siamo ambientalisti. Una posizione già spiegata qualche mese fa in una lettera aper[illegible] Riccarand ha confermato «Li ho visti preoccupati e me ne [illegible] andato per mia scelta». [g. l. m.]

I NUOVI LOCALI DELL'INSTITUT AGRICOLE REGIONAL DOVREBBERO ESSERE PRONTI ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Cantina da 50 mila bottiglie

Nel 2003 in produzione i vitigni autoctoni

Ursula Celesia

AOSTA

La nuova «cave» dello Iar (Institut Agricole Régional) dovrebbe essere operativa già per la vendemmia del 2003. La parte strutturale, costruita dove prima c'erano gli orti, dovrebbe essere completata e consegnata entro dicembre. A fine anno l'assessorato ai Lavori pubblici potrà così organizzare la gara d'appalto per attrezzature e dotazioni enologiche di cui, nei primi mesi del nuovo anno, si conoscerà il fornitore.

Cantina nuova per le 50 [illegible] bottiglie che lo [illegible] produce ogni anno. Ma [illegible] è l'unica novità: nel 2003 entreranno [illegible] produzione anche i vitigni autoctoni in cura e preparazione [illegible] più di 10 anni. Cornalin, Mayolet, Prametta e Fumin saranno vendemmiati, dopo [illegible] lungo lavoro per renderli sani, produttivi. Il merito delle ricerche va a Grato Praz, Luciano Rigazio e Giulio Moriondo, con la collaborazione del Cnr di Torino, l'Istituto di biologia dell'Università di Milano e l'Istituto superiore [illegible] enologia di Asti. Gli ettari complessivi di vigna a disposizione dello Iar corrispondono ora a 7 ettari e mezzo; alle vigne di Montfleury si è aggiunta [illegible] anni [illegible] [illegible] vigna [illegible] Ampaillan-Monchoisi a Charvensod, lasciata in donazione dal notaio Berton: 7000 metri di terreno [illegible] viti ripiantate a gradoni, [illegible] villa di campagna [illegible] ristrutturata. «Il notaio - spiega Emanuele Dupont, presidente del consiglio di amministrazione - voleva che la struttura fosse destinata alla formazione dei viticoltori valdostani. I lavori sono stati dunque fatti in quell'ottica. Tra poco sarà utilizzabile come foresteria e diventerà meta di stage per ragazzi». A questo scopo l'Istituto ha già preso contatti per ospitare alunni francesi dal Lycée Enologique de Beaune e svizzeri dalla Scuola Agricola di Château Neuf (Sion). Tra le nuove attività anche la gestione diretta di un alpeggio, per la quale viene affittata l'alpe Entrelor a Rhêmes-Notre-Dame. «Dell'alpeggio - dice Dupont - abbiamo sistemato [illegible] parte abitativa e la casera, mentre la stalla è [illegible] inagibile. Quest'ultima col tempo potrebbe diventare una école d'alpage».



L'institut agricole régional nel 2003 metterà in produzione i vitigni autoctoni in preparazione da 10 anni

L'Istituto professionale vuole caratterizzarsi sempre più come «scuola agricola di montagna», offrendo formazione qualificata a 110 giovani che s'iscrivono in media ogni anno. Di questi una piccola percentuale arriva dal Piemonte e 75 utilizzano il servizio di convitto. Dell'ampliamento generale dell'Istituto «si è cominciato a parlare otto anni fa - spiega Dupont -, prima ancora del passaggio da 2 a 5 anni di offerta formativa avvenuto nel '97, un passo obbligato per dare ai ragazzi il diploma, paritario dal maggio di quest'anno». Con il finanziamento del Fondo sociale europeo, in futuro la scuola avrà un nuovo edificio, da utilizzare anche per i corsi di formazione continua per gli agricoltori. «Stiamo anche valutando - spiega Dupont - la possibilità di istituire qui [illegible] post-diploma, offrendo per la prima volta una specializzazione di tipo tecnico-professionale in Valle».

LA MANIFESTAZIONE CONTRO I TIR SI SVOLGERA' AL TUNNEL IL 5 OTTOBRE

Anche Walter Bonatti al blocco del traforo

COURMAYEUR

Il corteo che nel pomeriggio di sabato 5 ottobre manifesterà contro i Tir lungo [illegible] strada di accesso al traforo d[illegible] Bianco avrà [illegible] obiettivo il blocco totale della circolazione. Lo hanno comunica[illegible] mercoledì a Milano le associa[illegible] valdostane (l'Association pour le Respect du Site du Mont-Blanc e l'Associazione per la Dife[illegible] del Monte Bianco) e francesi che si battono contro il trasporto merci su gomma in montagna.

Il 5 ottobre è prevista a Courmayeur una manifestazione europea contro il traffico pesante nelle Alpi. Durante la mattinata, è in programma un'assemblea delle 160 associazioni che fanno parte della rete europea «Initiative Transport Europe», fra [illegible] quali sono presenti il Wwf, Greenpeace e Legambiente. Alle 14, prenderà il via il corteo che percorrerà la strada di [illegible] al Traforo.

Mercoledì a Milano era presente anche l'alpinista Walter Bonatti, che ha ribadito [illegible] proprio sostegno alle azioni di protesta contro i Tir. Bonatti ha aderito alla manifestazione del 5 ottobre, e si è dichiarato «fiducioso nell'esito positivo della battaglia per [illegible] sistema alpino libero dal traffico pesante internazionale».



Walter Bonatti durante la presentazione a Milano della protesta anti-Tir

Il Coordinamento valdostano contro i Tir nel Tunnel del Bianco sostiene la necessità [illegible] mantenere l'attuale [illegible] unico alternato per i Tir, ritenuto uno strumento fondamentale per [illegible] contenimen[illegible] del traffico pesante. «La situazione che si è venuta a creare con [illegible] senso unico alternato - aveva detto detto Elio Riccarand all'inizio di agosto - può essere conside[illegible] un equilibrio accettabile». La difesa [illegible] [illegible] unico alternato viene ritenuta fondamentale anche in vista delle elezioni comunali di Courmayeur, in programma il prossimo 17 novembre. Ai candidati gli anti-tir valdostani chiedono di impegnarsi per una nuova disciplina dei parametri di inquinamento della Valdigne con l'allestimento di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento. (g. c.)

SPETTACOLI E CULTURA

ALLE 15 «SOUFFLEURS DE RÊVE», PRIMO APPUNTAMENTO DI «ENFANTHÉÂTRE»

Medioevo di scena al De la Ville

Una storia raccontata su «vetrate» di carta

AOSTA

«Il était une fois... la magie du feu». Comincia così, nell'oscurità, «Souffleurs de rêve», spettacolo della compagnia francese La Loupiote, in [illegible] oggi alle 15 al Théâtre de la Ville. Il primo appuntamento di «Enfanthéâtre» offrirà al pubblico [illegible] storia medievale [illegible] in modo originale, [illegible] vetrate di carta che si aprono e chiudono, in un alternarsi di luci e ombre. Le immagini, ispirate all'iconografia del Medioevo, saranno chiamate alla luce [illegible] un trovatore, acrobata e musico, ansioso di [illegible] [illegible] leggenda che lo tormenta. Disegni, colori, parole e suoni parleranno di un albero millenario che, dimenticato dagli uomini, [illegible] il segreto del mondo; di esseri angelici che sussurrano alle orecchie degli uomini durante i loro sogni e di un drago infastidito dal suono della battaglia. L'eroe protagonista è Clarin, maestro vetraio, [illegible] po' alchimista e [illegible] po' mago, amico del vecchio albero che l'armata dei cattivi distruggerà. Toccherà a lui e alla sua amata, la principessa Clothilde, salvare il mondo dall'oscurità. (u. c.)



Un'immagine dello spettacolo della compagnia francese La Loupiote

NELLE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO SUL TEMA «FREQUENTANDO IL PASSATO: LUOGHI, COSE, SEGNI»

Visite gratuite a castelli, musei e mostre

Alla Maison de Mosse omaggio alla fromagère e alla vigneronne

[illegible]

Oggi e domani saranno due giornate ricche di appuntamenti culturali, in Valle d'Aosta, con la possibilità di visitare gratuitamente i castelli, i musei, i siti archeologici e tutte [illegible] sedi espositive. Questo nel quadro delle «Journées européennes du Patrimoine» promosse dal ministero per i Beni e le Attività culturali e che in Valle saranno [illegible]te dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura.

I castelli che potranno [illegible] visitati [illegible] quelli [illegible] Fénis, Issogne, Verrès, Sarre e Castel Savoia a Gressoney. Il tema di riferimento per le due giornate di quest'anno è: «Frequentando il passato: luoghi, cose, segni».

In quest'ambito, nella splendida cornice della Maison de Mosse di Runaz (Avise), casaforte ristrutturata e sede di esposizioni e mostre, [illegible] si terranno una serie [illegible] «ateliers» su [illegible] temi: quello della «fromagère» e quello della «vigneronne», legati all'esposizione «Le coeur [illegible] la raison-Femmes: métiers et développement aux [illegible] du Mont Blanc». Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 vi sarà un coinvolgimento dei presenti per cantare, ballare e far parte di momenti di animazione con musiche tradizionali. Vi saranno poi degustazioni guidate di prodotti d'alpeggio e di vini.

Per i bambini giochi enigmi[illegible] per scoprire i segreti della produzione di vini e formaggi e giochi multimediali su CD Rom. Per gli adulti visita guidata all'esposizione, con guide d'eccezione [illegible] Philomène la fromagère e Marthe la vigneronne. Vi saranno anche documentari sulla produzione di formaggi e sulla vinificazione.

Ancora domani, operazione «portes ouvertes» per [illegible]li, musei, mostre e siti archeologi[illegible]. Le condizioni del tempo sono favorevoli e in Aosta e nella regione l'iniziativa ha già suscitato l'interesse di gruppi di turisti che vogliono cogliere l'opportunità [illegible] una «due giorni» davvero interessante di «full immertion» nelle varie iniziative culturali della Valle d'Aosta. (b. bas.)

Ussel, la saison «Automne culturel» [illegible] [illegible] sfilata-spettacolo [illegible]



Il castello di Ussel

USSEL

Alle 21 il castello di Ussel aprirà le sue porte alla sfilata-spettacolo «Rêves» realizzata dalla «Bottega dei Sogni» per inaugurare la [illegible] «Automne culturel», organizzata dalla Commissione Cultura comunale in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo.

«Il maniero [illegible] stato scelto per l'importanza dell'iniziativa - [illegible] Maryse Barbieri, presidente della Commissione -. L'evento [illegible] stato inserito in un pacchetto turistico proposto dal Consorzio Riviera delle Alpi. Gli spettatori, oltre ad assistere gratuitamente allo spettacolo, potranno visitare la mostra "Obiettivo montagna", con le più belle fotografie di montagna del mondo, e partecipare al rinfresco».

La sfilata-spettacolo vedrà i personaggi indossare le celebri maschere e i costumi del Carnevale di Venezia, realizzati da Deborah Nania e Roberto Pegoraro, interpretare, [illegible] danze e musiche intriganti, brani musicali suggestivi, abbinati a particolari giochi di luce, tutto per creare una dimensione magica dell'evento. L'esibizione prevede una sfilata notturna suddivisa [illegible] 25 quadri, con un percorso musicale che comprende musiche celtiche, del periodo rinascimentale, del '700 veneziano e moderno, nel corso della quale saranno presentate, su suggestive variazioni [illegible] grafiche, circa 60 maschere del carnevale [illegible]. Lo spettacolo Rêves [illegible] già [illegible] presentato, oltre che in varie località italiane, anche in Francia, Svizzera, Spagna, Belgio, Germania e Giappone. L'idea è nata dal fascino che le maschere [illegible] veneziane hanno sempre [illegible] e dal desiderio di farle uscire dai campielli e dalle calli [illegible] per non lasciarle circoscritte a un unico ambiente, ma farle [illegible]oscere a tutto il mondo. In particolare quelle realizzate da Nania e Pegoraro, si [illegible] imposte, nell'arco di oltre vent'anni, all'attenzione [illegible] fotografi internazionali, fino a rientrare nell'archivio delle immagini-simbolo. (d. g.)

LETTERE AL GIORN.

La [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] soluzione provvisoria

Ci sono occasioni in cui mini[illegible] un fatto, da parte di un amministratore, può apparire logico. Non è, tuttavia, il [illegible] del problema sollevato [illegible] Roberto Sapia, nella lettera in cui evidenzia le difficoltà incontrate nell'accedere [illegible] cimitero di Aosta. Sarò quindi chiaro nell'affermare che, nonostante le precise disposizioni impartite dall'Amministrazione (relative all'apertura della catena nell'orario delle visite), [illegible] spiacevole negligenza da parte degli addetti è stata verificata. Nello scusarmi per l'inconveniente, doppiamente grave perché [illegible]ficatosi in [illegible] luogo dedicato al ricordo e al raccoglimento, vorrei rassicurare il signor Sapia quanto al fatto [illegible] ciò non avrà a ripetersi. Mi sia [illegible], però, un ragionamento più ampio, rivolto quindi a tutta la cittadinanza, quanto all'ingresso del cimitero. La catena [illegible] stata posizionata quale soluzio[illegible] provvisoria ad uno squallido fenomeno, riscontrato nei mesi scorsi, [illegible] «sosta selvaggia» nei pressi dell'accesso alla struttura. [illegible] rendo quindi conto che, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, [illegible] [illegible] tratti della soluzione migliore. Vorrei tuttavia sottolinearne e ribadirne la temporaneità, anche perché il progetto di riqualificazione dell'area cimiteriale prevede lo spostamento dell'ingresso, nella zona [illegible] cui sorgerà pure un nuovo parcheggio. Al [illegible] di provvedere a questi lavori, sarà certamente cura dell'Amministrazione procedere optando per le più moderne soluzioni in fatto di agevolazione dell'accesso. Vorrei concludere con [illegible] po' [illegible] polemica, visto [illegible] nelle ultime righe della sua lettera il signor Sapia sembra aver intinto la sua penna più nell'acido che nell'inchiostro. [illegible] constatazione che la prossimità alla Confederazione Elvetica sia p[illegible] influente in Aosta non vale infatti solo per i cittadini (anche se alcune delle argomentazioni addotte dal vostro lettore sono tutt'altro che fondate), ma anche per gli amministratori. Il compito di chi gestisce la cosa pubblica, infatti, si complica non poco se nella comunità [illegible] (per fortuna in rari, [illegible] sempre troppo visibili, casi) il senso delle istituzioni e il rispetto perciò che appartiene a tutti, squisitamente classici dei cittadini svizzeri. Contro la protervia, l'egoismo e la maleducazione le istituzioni posso[illegible] ahimè, davvero poco. Mi piacerebbe accompagnare il signore in alcune zone del comune per mostrargli gli sforzi che l'Amministrazione sta compien[illegible] per riqualificare la città (nuove strade, aree verdi, vie del centro storico). E' vero che i tempi burocratici sono a volte troppo lunghi rispetto alle aspettative dei cittadini e degli amministratori. Il signore in questione, però, che non lesina critiche e giudizi taglienti, sembra possedere la bacchetta magica e soluzioni d'avanguardia. Lo pregherei pertanto, a nome di tutti i cittadini aostani, di farsi avanti e offrire a noi tutti i suoi servigi e le sue ricette.

Guido Grimod
sindaco di Aosta

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

[illegible] lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] DI [illegible]

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, [illegible] Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 [illegible], via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO [illegible] Aosta, con [illegible] 9-22 a porte ap., *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Arnay-Saint-André* (t. 0166 [illegible], loc. Filey, 44). *Saint-Vincent* (t. 0166 512230, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] [illegible] via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. [illegible] 807195, via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible] 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [illegible] **PARADIS.** [illegible] (t. 0165 257030, loc. Aresod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Brissogne* (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] aprono le cantine [illegible] borgo

Continua la 43ª «Féta di Résen». Oggi alle 15, per il terzo anno consecutivo, [illegible] svolge nelle strade del borgo la gara delle botti e, alle 18, per «Le crotte du Bor» si apriranno sei cantine del borgo in cui degustare vini e acquavite della zona. Alle 20 il ristorante apre per «Stokkofest», una speciale serata gastronomica. Alle [illegible] si balla [illegible] l'orchestra «Patrizia e i Rubini».

OYACE

La festa per il patrono del «Rosson»

Inizia [illegible] la «Festa dei Rosson» per [illegible] patrono san Michele. Alle 13 appuntamento nel capoluogo con i tradizionali «Joa di velladzo»: giochi a squadre in cui gareggiano le diverse frazioni del paese. Alle 18 saranno premiati i vincitori dei giochi e dalle 19,30 sarà servita la cena. Dalle 21 serata danzante con l'orchestra «Ercole e Lucrezia».

COURMAYEUR

Spettacolo [illegible] musicisti e ballerini cubani

E' in programma oggi, [illegible] centro sportivo di Courmayeur, a partire [illegible] 23, la «Festa di fine estate» con uno spettacolo; il «Latin show», in [illegible] si esibiranno musicisti e ballerine cubani.

SAINT-VINCENT

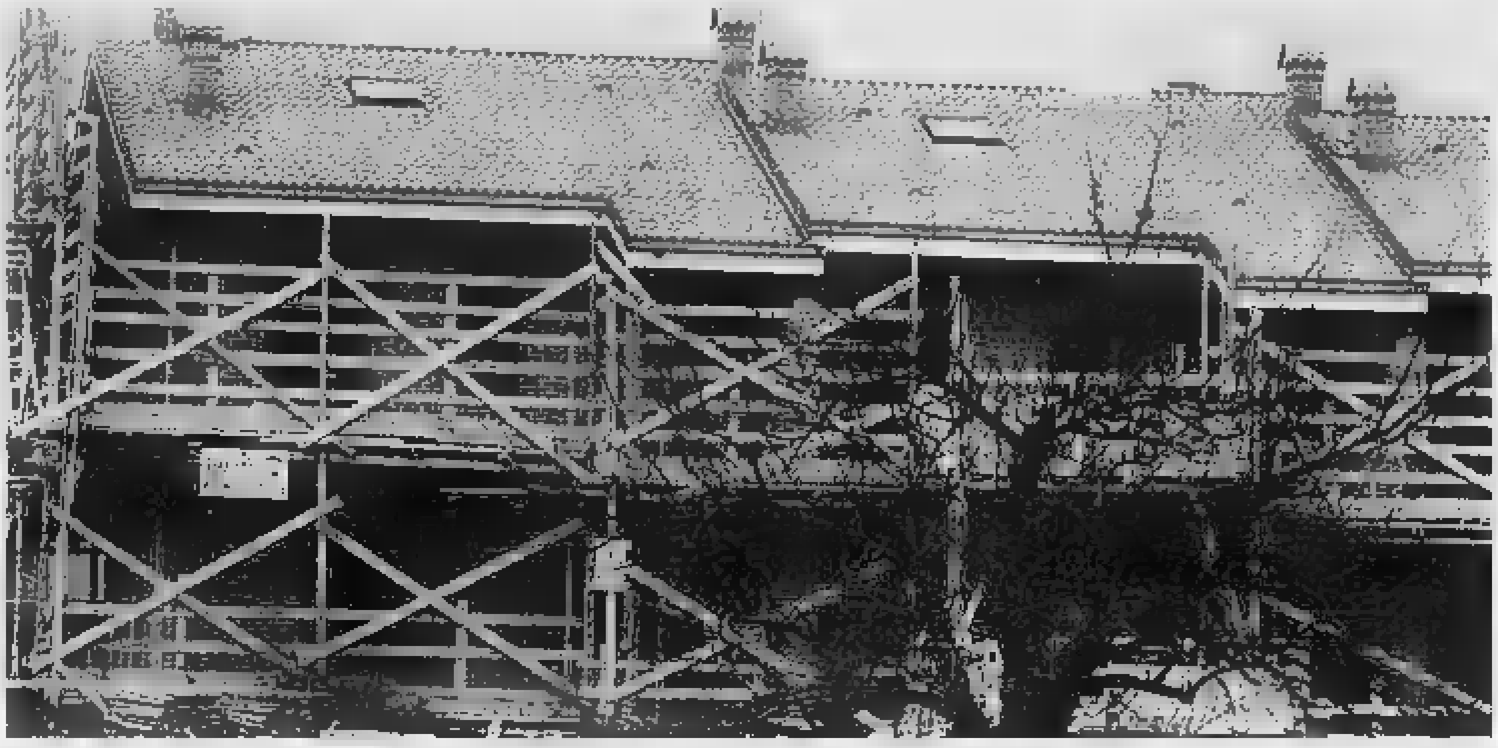
Al Palais il Campionato europeo [illegible] scacchi

Da oggi al 6 ottobre il Palais di St-Vincent ospita il 2° Campionato europeo e italiano senior di scacchi. Vi partecipano giocatori nati prima del 1943 e giocatrici over 50. Si inizia alle 14,30 [illegible] la cerimonia di apertura. [illegible] partite si giocheranno dalle 16 ad eccezione dell'ultimo turno che si disputerà con la prima mossa alle 14,30.

Il mercato immobiliare è orientato soprattutto verso le ristrutturazioni

La Borsa rilancia il «mattone»

Importante rivolgersi ad aziende qualificate



IL MERCATO immobiliare è orientato soprattutto verso le ristrutturazioni. Un passaggio obbligato per chi vuole conservare (o recuperare) un patrimonio edilizio, storico, artistico o culturale. Ristrutturare, dunque. Ma come? Una delle regole fondamentali è affidarsi ad imprese specializzate, [illegible] abbiano fatto della ristrutturazione un cavallo di battaglia [illegible] un territorio [illegible] specializzazione. Quindi occorre, ed è [illegible] primo comandamento, affidarsi [illegible] imprese che garantiscano una grande professionalità, frutto di anni [illegible] lavoro nel settore. Una scelta quasi obbligata, dal momento che molti Piani regolatori hanno limitato in modo considerevole la possi[illegible]ità [illegible] nuove costruzioni, a vantaggio della risistemazione delle vecchie. Questo, però, comporta un aggiornamento anche dei materiali [illegible] delle tecniche d'intervento sui fabbricati, in modo da garantire la sicurezza di edifici destinati a costituire il fulcro [illegible] mercato immobiliare degli Anni 2000.

Per lavori di questo tipo è bene affidarsi ad esperti, [illegible] possibile titolati e abilitati per i vari settori. Tra i più importanti c'è quello della «bonifica» delle strutture, mirata a sostituire materiali nocivi come l'amianto, utilizzato fino ad alcuni anni fa per le coperture (nei sottotetti) oppure per strutture come le canne fumarie. Essenziale quindi individuare aziende abilitate all'«attività di rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto» in grado anche di offrire la competenza dei propri tecnici per studiare [illegible] situazione con lo scopo di trovare soluzioni [illegible] problemi di sostituzione di materiali pericolosi [illegible] diventati «fuorilegge», a vantaggio della salute degli abitanti oppure di lavora[illegible] collocati nelle varie strutture.

Il pessimo andamento delle Borse mondiali ha contribuito [illegible] far riscoprire il «mattone» come forma d'investimento. Le [illegible] restano tra gli investimenti migliori e sicuri, soprattutto perché mantengono inalterato nel tempo il loro valore. Il settore beneficia anche dei forti sostegni dell'amministrazione regionale che, attraverso i mutui a tasso agevolato, finanzia l'acquisto della prima casa [illegible] nuova sia ristrutturata. Ma come per le ristrutturazioni, anche chi ritiene sia arrivato il momento [illegible] acquistare un appartamento o [illegible] villetta, deve affidarsi a professionisti preparati. La consulenza di esperti qualificati è la migliore garanzia per un buon investimento.



Una ristrutturazione può rendere indispensabile l'aiuto di professionisti qualificati

IL SINDACO LANCIA L'ALLARME: IN CASO DI UNA NUOVA ALLUVIONE A RISCHIO TUTTA LA ZONA COMPRESA TRA OZEGNA E CICONIO

Ponte di Salassa, i tempi si allungano

Non si sa chi deve pulire l'alveo

Mauro
SALASSA

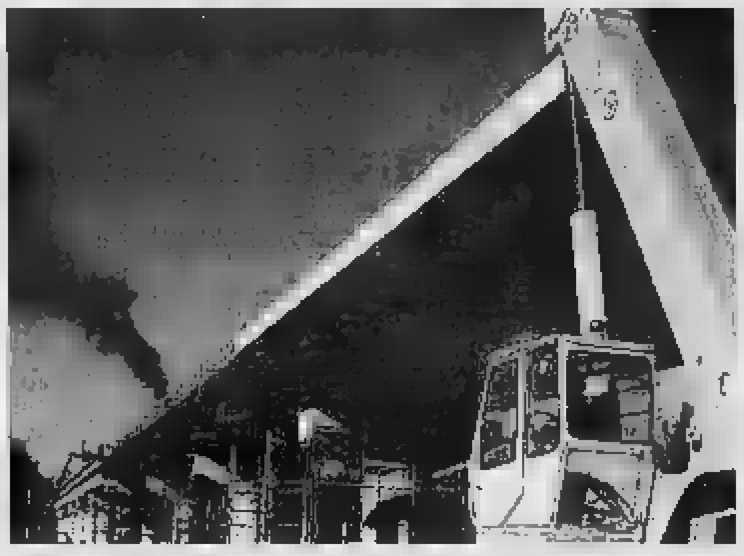
La «guerra delle competenze» già fatto tardare di molti mesi la ricostruzione del ponte sull'Orco fra Castellamonte e Salassa, sull'ex statale 565, spazzato dall'alluvione 15 ottobre del 2000. Lo stesso problema, ora, rischia di rallentare anche gli interventi pulizia dell'alveo delle sponde del torrente. Con il rischio, tutt'altro che infondato visto quanto si costantemente verificato negli ultimi anni, di rivedere campagne e paesi allagati per colpa di una piena.

L'allarme viene lanciato da Guido Bolatto, primo cittadino di Salassa (che già, in passato, aveva segnalato lo stato pericolosità del ponte). «A quanto mi risulta - dice - non si tratterebbe di un problema economico. I soldi ci sono, quasi milioni e mezzo di euro, stanziati dallo Stato attraverso Magistrato per il Po. Non è ancora chiaro, però, chi deve realizzare i progetti per questi interventi». E aggiunge: «Più volte questo problema è stato sollecitato. A giugno si era ancora fatta una riunione, poi non abbiamo più saputo nulla».

Il pericolo, secondo sindaco di Salassa, concreto. «Ci auguriamo di non dover più vedere un'alluvione quella di due anni fa. Ma se succedesse, l'acqua dell'Orco non riuscirebbe più a defluire nel suo alveo naturale, si riverserebbe verso Ozegna Ciconio». La formula raggiungere un accordo con i cavatori della zona era respinta dall'inizio. «Speriamo però che la situazione si sblocchi al più presto - dice Bolatto -, non vogliamo di nuovo contare danni per milioni.

Costruito nel '75 a completamento della «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, il ponte dell'ex statale era crollato la piena del 15 ottobre di due anni fa. Già due uomini hanno perso la vita per questo ponte. Il primo era stato Bartolomeo Califf il vigile fuoco precipitato acqua con la camionetta di servizio (insieme a due colleghi, che riusciti a salvarsi), proprio nei giorni dell'alluvione, per non essersi accorto struttura era stata spazzata via. Il 22 giugno scorso è invece morto Salvatore Vona, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa bresciana «Cattis», per un incidente durante i lavori di ricostruzione.

Per il completamento dell'opera (costata 3 milioni di euro) ora dovrebbe essere questione di poche settimane. Ieri è stata posata l'ultima soletta, un verranno realizzati i marciapiedi e l'asfaltatura, oltre a tutti i lavori rifinitura. Quindi la struttura sarà pronta per collaudo. «Ci auguriamo per Natale possa percorribile - dicono gli amministratori locali -. La viabilità della zona è già stata fin troppo penalizzata questi due anni chiusura». Quello di Salassa è l'ultimo ponte da ultimare, tra quelli distrutti durante l'alluvione del 2000.


Rischio di un nuovo stop ai lavori di ricostruzione del ponte della Pedemontana

OGGI E DOMANI A IVREA

di Ferrari tra sfilate in centro e d'artificio

IVREA. Oggi e domani si svolge il «Pit Stop Ferrari 2002». Il ritrovo è alle, in piazza Ottinetti, dove alle 16 c'è un intrattenimento musicale e, alle 17.30, una dimostrazione difesa personale di Antonio Getto. le vetture sfilano per le vie del centro, con sosta sul Lungo Dora per lo spettacolo di fuochi d'artificio. Domani ci si sposta a Burolo: sul piazzale del Carrefour e della Facit, 10, c'è la dimostrazione «Ferrari Pit Stop 2002», che si interrompe 12 per riprendere nel pomeriggio. Alle 17 «Pit stop baby» per i più piccoli, e alle il gran premio Indianapolis su maxischermo; al termine, ancora uno spettacolo pirotecnico. Durante la giornata, al Carrefour, si può ammirare una Ferrari di Formula 1.

&

DELLA Nella sala consiliare del Comune di Rivarolo, alle 21,15, presenta la riedizione de «I samaritani della roccia», libro che ha segnato l'inizio dell'avventura editoriale della Priuli & Verlucca, nel 1970. Partecipa Cesare Verlucca. L'appuntamento rientra nella terza edizione di «Libri Castelli alpini».

MUSICA POESIA. Alle 15, nell'area attrezzata Campass del Sacro Monte Belmonte (Valperga), esibiscono i musicisti del "Brass Quintet" e i poeti associazione "Due Fiumi", per un happening titolo "Musica e poesia contro guerra e terrorismo". Ingresso libero.

L'esibizione - brani spiritual, gospel, blues, musical, swing, polifonie - del "Blu note vocal group" inaugura, alle 21.30 nella ex della Trinità di Cuorgnè, seconda edizione rassegna "Autunno in musica".

MAROCCO. Una mostra di prodotti artigianali inaugura, alle 15 alla Federazione Damanhur di Baldissero, l'incontro l'associazione marocchina "El Hassania"; 19.30 cena, poi conferenza "La diversità delle culture e delle religioni non impediscono la convivenza".

PAESANE. Nel pomeriggio, alla Festa dell'Uva Carema, si ricevono i grappoli Nebbiolo che partecipano concorso "Grappolo d'oro"; dalle 20, allo stand ristorante, servito maialetto; più tardi si balla gli Acquamarina. Si inaugura alle 18.30, a Parella, banco di beneficenza; segue l'apertura dello stand gastronomico, e alle 21 ballano danze occitane con i "Meikenut". A Rivarolo, mattinata, il banco beneficenza; alle 15 giochi popolari per bambini e ragazzi e alle Carisia, serata gastronomica e musicale. A Scarmagno, in occasione della patronale dedicata ai Santi Angeli Custodi, oggi e domani sono in programma serate gastronomiche e danzanti (con protagonisti, rispettivamente, Cristina Campi e Stefania & Laurol. Presso la piscina comunale di Brosso è in programma una serata danzante con i "Mirage"; domani pomeriggio visita ai siti minerari.

Nell'ambito degli "Incontri Autunnali 2002" organizzati dalla Pro loco di Bosconero, alle 21 in zza Martiri si svolge una sfilata di moda.

SPORT. I "Ragazzi del" sono convocati a Ivrea, al liceo scientifico "Gramsci", per "Convention dello Sport", che si svolge a partire dalle 14.30. Nell'area esterna e nella strada che porta all'istituto ci sono gli spazi Giocoleria Musicale, oltre allo stand Writing. Dalle 15.30 alle 17 è la volta dello "Spazio auditorium". presentazione del progetto del programma delle attività; interverrà anche provinciale al turismo e allo sport, Silvana Accossato. Verrà proiettato un video sul tema del doping, e sono previsti gli interventi di testimonial ed esperti racconteranno loro esperienze. Dalle 17 19 "Spazio fuori orario", con giochi, musica e un rinfresco.

IVREA INTITOLA UNA VIA

An e Ds uniti dal Grande Torino

. La passione per calcio e per i valori (soprattutto morali) che questo sport ha rappresentato passato, hanno portato concordia anche laddove la politica fratture notoriamente insanabili. Succede a Ivrea, dove il capogruppo consiliare dei Ds e i consiglieri di An hanno messo da parte divergenze per promuovere un ordine giorno, cui si chiedeva agli amministratori della città di intitolare al «Grande Torino» il viale di al campo sportivo comunale. E il Consiglio comunale ha recepito in pieno il messaggio lanciato con questa proposta. Il documento è stato infatti approvato all'unanimità, al termine della seduta giovedì sera. Destra, sinistra, centro, liste civiche: tutti hanno riconosciuto l'importante significato che lo squadrone di Valentino Mazzola (sconfitta solo dalla tragedia di Superga, 4 maggio '49) aveva per lo sport e per l'Italia genere, in periodo difficile come la seconda guerra mondiale la successiva ricostruzione.

I consiglieri di An, Alessandro Borghesio e Gianberto Manera, insieme al diessino Alessandro Alberto, tifosi granata, hanno dubbi. «Oggi il calcio, principale industria nazionale dello spettacolo, non è più riconducibile ad una dimensione di fenomeno sportivo, ma si colloca in ambito di interessi sempre più lontani dai valori morali, sociali e culturali che lo sport può offrire». Grande Torino, che a suo tempo fu un modello vincente nella coscienza collettiva degli italiani, può ancora un esempio di valori sportivi. E Ivrea, con questa intitolazione, lo ha ribadito. [m. rev.]

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato hanno arrestato per furto aggravato Liliana Dandu, anni, rumena. La donna stata fermata al centro commerciale Oviesse, in piazza Freguglia, dove aveva rubato cosmetici, abiti e generi alimentari per decine di euro.

■ **IVREA,** di Ivrea, Renato Bernardini, 36 è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. I militari notato la sua «BMW 520» in una carrozzeria; da un controllo, è emerso che la targa e il telaio sarebbero appartenute a auto diverse.

■ . Maurizio Spina, 30 anni, residente a Montanaro in via Bistolfi 6, è rimasto ferito in via Torino all'incrocio con via Giordano Bruno. A bordo della sua Kawasaki GBZ è stato travolto dalla Y 10 guidata da Antonella Siracusa, 19 anni, di Torino, illesa. Maurizio Spina è stato trasportato all'Ospedale Chivasso.

■ **SAN GIORGIO, CRI.** In festa il comitato San Giorgio della Croce Rossa. Alle 0, nel salone «Falconieri», si inizia con la sfilata di moda, realizzata con la collaborazione dei commercianti: tra gli ospiti Elena Gallo (finalista a Miss Italia 2001) e alcuni attori del soap opera «Cento Vetrine». Domani alle 11 la messa, alle 12, al salone comunale, vengono gurate due nuove ambulanze, una donata dalla popolazione e l'altra dalla Fondazione CRT. Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, è in programma una dimostrazione di soccorso.

■ **CANAVESE, CO** Il convegno biennale dei cori ca, organizzato dal Coro Alpino Eporediese, si apre oggi alle 21, nel Duomo di Ivrea, con l'esibizione dei cori «Monte Soglio» di Forno Canavese, «Rio Fontano» di Tavagnasco, «Città di Chivasso», «La Rupe» di Quincinetto; sabato prossimo si terrà la seconda e ultima serata. Prosegue invece, al palazzetto dello sport di Ozegna, «Settembre in coro»; oggi alle 21.15 in concerto il coro «Barbarossa» di Lodi, diretto da Beppe Belpasso.

ECCELLENZA: AL «PUCHOZ» LA SQUADRA DI CUSANO E' IMPEGNATA NELL'ANTICIPO CON IL CASTELLAMONTE

Aosta/Sarre a caccia del bis

Caserio costretto al forfait da un ematoma

Sigfrido Beneyton
AOSTA



L'allenatore Mauro Cusano

Sfruttare di nuovo il fattore po per incassare altri punti preziosi. E' l'obiettivo dell'Aosta/Sarre nell'anticipo con il Castellamonte nella terza giornata del torneo Eccellenza in programma alle 16 al «Puchoz» contro il Castellamonte. I rossoneri puntano a bissare la vittoria ottenuta esordio davanti al pubblico amico, per confermarsi matricola temibile per qualsiasi avversario. Il pareggio (3-3) di domenica sul terreno del Fulgor Valdengo ha evidenziato le doti caratteriali della formazione del presidente Amato, che ha recuperato nel finale un doppio svantaggio. oggi il cuore potrebbe bastare. «Per piegare i canavesani - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano - la determinazione non basterà: servirà piuttosto sfoderare doti tecniche. Mi aspetto avversari guardinghi, pronti al contropiede. Se sapremo ragionare e manovrare con linearità potremo evitare delle spiacevoli sorprese» La squadra ha tuttavia fatto bene nelle prime due partite anche rimane il rammarico di qualche ingenuità di troppo contro il Valdengo.

Oggi non sarà della partita Caserio. L'attaccante ha un ematoma piuttosto alla sinistra che lo costringerà al forfait. Per il resto soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero, che presenterà ancora la squadra 3-5-2. Davanti al portiere Tarantini ci saranno Cortesogno, Lemmi e Rubino a formare la linea difensiva. A centrocampo sette giocatori (Volpone, Sanò, Togli, Dandres, Sorrenti, D'Aprile e Stivala) in lotta per cinque maglie, mentre in attacco dovrebbero essere Turato e Miriello a formare il tandem offensivo, senza comunque scartare la possibilità dell'utilizzo fin primo minuto Lo Piccolo.

Dopo 180' di gioco, al comando della classifica sono rimasti soltanto il Cirievauda e la Sunese, seguiti da un quartetto (distanziato di 2 lunghezze) formato da Aosta/Sarre, Arona, Settimo e Rivarolo: è subito capito - dice Cusano - che il campionato vivrà all'insegna dell'equilibrio. Alcune squadre quotate, prima fra tutte il Rivoli, hanno già incontrato delle difficoltà. Alla lunga verranno comunque fuori i veri valori».

In Prima categoria è derby

L'Aymavilles/Gressan/Pila affronta la difficile prova sul campo del Verrès

AOSTA

Torna un derby, domani, a polarizzare l'attenzione nel campionato di Prima categoria: Verrès-Aymavilles/Gressan/Pila, mentre il Cogne Aosta Giorgio Elter rende visita al Bollengo/Albiano. Completano il programma gli incontri Biogliese-Chivasso, Borriana-Chiavazzese, Lessoloranzé-Strambino, Libertas Biella-Rivara, Occhieppese-San Giorgio e Piatto-Caluso. Al comando della classifica, a punteggio pieno, ci sono il Chivasso la Libertas Biella.

Anche il campionato giunto soltanto alla terza partita, sono già in palio punti pesanti nel derby. Sia il Verrès sia l'Aymavilles/Gressan sono partiti con l'intenzione di disputare una stagione da protagonisti. I rossoneri hanno pareggiato i primi due incontri, mentre i gialloneri sono stati sconfitti all'esordio per poi chiudere sull'1-1 la sfida di domenica scorsa con la Biogliese.

«Non stiamo attraversando un buon momento - ammette l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan/Pila, Nando Statti -, però nei momenti difficili che si vede la forza squadra. Per questo mi aspetto una prestazione positiva dai ragazzi. Verrès è sempre un campo ostico per tutti, ma dobbiamo essere bravi a superare le difficoltà dell'impegno per poterci finalmente sbloccare. Dobbia migliorare soprattutto in attacco. Riusciamo a fare bene le cose fino alla tre quarti campo, poi non finalizziamo a d

Dopo due pareggi di fila, il Cogne Aosta Giorgio Elter tenta il colpaccio sul campo del Bollengo/Albiano. Mister William Bosonin potrà contare sulla disponibilità dall'inizio dell'incontro del fratello Fabrizio (domenica con Borriana è entrato nel finale di partita), ma soltanto all'ultimo momento saprà se poter disporre di Muscatello, in non perfette condizioni fisiche. [s. b.]

CALCIO A 5, AL MONTFLEURY ARRIVA LA LUPARENSE. COURMAISON A BRANDIZZO

Aymavilles insegue i gol e una vittoria a tavolino

Maurizio Introna



Una partita di campionato dell'Aymavilles/Gressan

Ritorna il campionato di serie A2 di calcio a cinque. Si gioca la seconda giornata dopo la parentesi infrasettimanale di Coppa Italia.

Queste le partite programma (fischio d'inizio alle 16) e l'attuale classifica: Aymavilles Gressan-Luparense Padova (Molignoni di Carra di Firenze), Piemonte - Courmaison Aosta (Luppoli di Frattamaggio e Scarpati di Torre del Greco), Cesena-Terni, Giampaoli Ancona - Cadoneghe Padova, Oikos Jesina-Falesco Viterbo, S.Lazzaro Bologna-Bergamo, (15) Virtus Verona- San Paolo Pisa. Classifi Cesena, S.Paolo, Aosta, Cadoneghe, Bergamo, Terni, Viterbo 3; Aymavilles, Ancona, Verona, Bologna, Jesina, c/5 Piemonte, Luparense 0.

Sarà l'Aymavilles dunque a giocare al Montfleuri, campo gioco che ha ospitato solo pochi giorni fa in occasione dell'andata dei sedicesimi di Coppa il primo derby stagionale vinto 2-1 dall'Aosta. Ospiti saranno i patavini della Luparense, formazione che al pari dei valdostani ha perso nella sfida d'esordio. C'è da sottolineare, tuttavia, che i risultati di entrambe le gare non sono stati omologati.

«Il motivo lo - spiega Osvaldo Chabod allenatore dei valligiani - riteniamo che i nostri avversari abbiano schierato straniero in regola con il tesseramento, per cui richiediamo la verifica dell'esistenza del relativo nullaosta Figc. Tra l'altro sul sito della federazione è a disposizione l'elenco di tutti i giocatori tesserati per ogni squadra: Ribeiro del Viterbo non c'è».

Intanto si pensa alla parti di oggi: «Oggi, indipendentemente dall'esito del ricorso - aggiunge Chabod - dobbiamo far punti anche se non sarà facile poiché loro una buona squadra il cui punto di forza l'esperto Baldan»

Appare sicuramente abbordabile la trasferta torinese che vede impegnata l'Aosta che sarà di scena a Brandizzo contro il promosso c/5 Piemonte dell'ex Beppe Vassallo.

Tra i valligiani farà il suo esordio in campionato Fabricio D'Angelo, giocatore italo-argentino proveniente dal Padova di serie A1: un difensore grande affidamento e il vizio del gol. Il suo ingaggio ha rappresentato uno dei colpi di mercato messi a segno dalla società del presidente Carlo Amedeo.

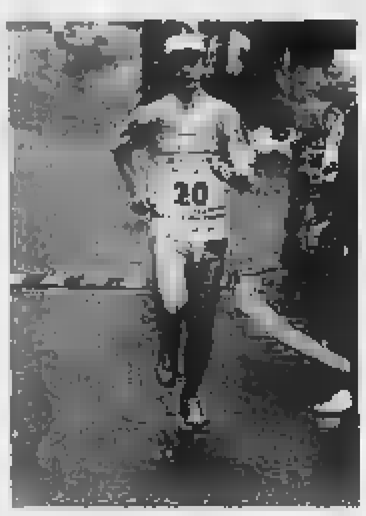
In dubbio c'è lo straniero Wagner sempre in attesa del transfer internazionale.

IN SALITA

DOMANI A COURMAYEUR LA QUINTA EDIZIONE DEL CHILOMETRO VERTICALE

La sfida dell'«impossibile»

Il miglior tempo dell'anno scorso: 38'03"



Dennis Brunod

E' in programma domani la quinta edizione del Chilometro Verticale, gara un percorso che parte dal piazzale funivia del Bianco a La Palud e termina a monte della stazione intermedia del Pavillon. La competizione è aperta a tutti coloro che in possesso di certificato medico idoneità e quindi non soltanto ai grandi specialisti, ma che comunque è inserita nel calendario internazionale FSA (Federation Sport Altitude) in combinata con la Calea-Brosso-Calea che si svolgerà nel Canavese fra due settimane. Una gara che, oltre dislivello di mille metri (per raggiungerlo si è spostato l'arrivo un centinaio di metri a monte della stazione, appena sopra il giardino botanico), ha uno sviluppo di cinque chilometri su un percorso che permette di rifiatare. Vietato anche l'uso dei bastoncini così come è obbligatorio star dentro al tracciato segnato. A proposito di tracciatura, gli organizzatori segnalano che è la volta che la rifanno poiché qualche buontempone si è divertito a togliere paletti o strisce.

Questa gara ha, finora, fatto registrare tempi «non umani». Nell'edizione dell'anno scorso il francese Thierry Icart è giunto al traguardo in 38'03". Poco più (38'31") ha impegnato il valdostano Dennis Brunod, piazzato al secondo posto. Incredibile anche il tempo della valdostana Chiara Roso (47'57") prima della categoria femminile nelle ultime due edizioni. Al momento gli iscritti sono circa centinaio, ma gli organizzatori, in particolar modo Genzianella Faccioli, factotum del Magic Team Runners Courmayeur che la manifestazione in collaborazione con il G.P. Pont-St-Martin e la Podistica Valchiusella, prevedono di superare abbondantemente i 130 iscritti della scorsa edizione.

Numerosi i premi, grazie anche alla collaborazione degli operatori di Courmayeur e della Valdigne. Fra questi anche dei soggiorni negli alberghi della zona che verranno sia assegnati ai migliori classificati sorteggiati fra tutti gli iscritti. Premi anche per le società che presentano almeno dieci concorrenti. [g. l. m.]

NEL POMERIGGIO IN LOCALITÀ VOLLON C'E' LA 5ª EDIZIONE DEL TOP RALLY DE L'EVANÇON - 4° RALLY STORICO

A Brusson i bolidi accendono i motori

Tra i 130 equipaggi al via ci sono molti i piloti valdostani

AOSTA



La Renault Clio di Marco Blanc e Erik Macori, vincitori Rally Evançon 2001

Con le operazioni di verifica in programma nel pomeriggio in località Vollon di Brusson prende il via la 5ª edizione del «Top Rally de L'Evançon - 4° Rally Storico de l'Evançon». La gara è organizzata dall'Aci Valle d'Aosta in collaborazione con l'Aiat Monte Rosa, Comunità montana dell'Evançon, i comuni di Brusson Challand Saint-Anselme e la Promauto di Torino. La corsa è valida per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e per il Campionato nazionale autostoriche. Il Rally partirà domani alle 9,10 dalla piana di Vollon e si concluderà nella medesima località a partire dalle 14. La gara è articolata in tre prove speciali da ripetere due volte per un totale di quasi centotrenta chilometri, una ventina dei quali costituiti dalle prove speciali. Il tracciato si snoda tra il colle di Joux e il colle Zuccore. La prima prova speciale chilometri e 400 metri) è stata denominata «Arbaz» e interessa le località di Sommarèse, colle Zuccora e Arbaz. La strada, domenica, verrà chiusa dalle 8,30 alle 15,30. La PS 2, di «Montjovet» ha un percorso di 2,7 km che passa dalle lo Barmachande, Grand Hoel, arriva al confine con Challand-Saint-Victor e le strade interessate dal rally verranno chiuse dalle 9 alle 16 domani. La terza prova speciale è la Challand-Saint-Anselme km percorso che convolge il bivio della frazione Tilly, le località Tollegnaz; Moussanet, Allesaz e il bivio della frazione Torrettaz. La strada sarà chiusa dalle 9,15 alle 16,30 di domani. Alla corsa sono iscritti 130 equipaggi, 25 dei quali prendono parte al rally delle auto storiche. Tra i concorrenti che gareggiano per il successo nella edizione del Rally dell'Evançon numerosi sono gli equipaggi valdostani. Il numero 1 è assegnato coppia rossonero Chentre-Dandres Peugeot 306. Elwis Chentre è il pilota che recentemente ha vinto al volante di una Renault Clio e in coppia con Carlo Canova il Rally Sprint dell'Alta Val Polcevera che lo scorso anno, nel rally della Valle dell'Evançon si piazzò quinto. A insidiare il duo di ex tricolori di trial Chentre-Dandres ci proveranno in particolare le Renault Clio Williams di Margaroli-Conti, di Pettenuzzo-Piovano dei valligiani Calvetti-Conti e Chiabotto- Casadei, questi ultimi partiranno con la vettura che Chentre ha portato al successo in Liguria. Lo scorso anno la quarta edizione della corsa valdostana era finita in mani valdostane per merito dell'equipaggio Blanc - Macori mentre nel 2000 a vince stato il duo Perotto - Torlasco. [a. c.]

SKIROLL

OTTAVA TAPPA DELLA COPPA ALPI CENTRO-OCCIDENTALI

Il Monte Cervino a Novara vuol collezionare medaglie

AOSTA

E' in programma domani l'ottava e penultima prova della Coppa Alpi Centro-Occidentali di skiroll, che quest'anno è giunta alla 13ª edizione. A Lesa, nel Novarese, tra i protagonisti attesi valdostani che difenderanno i colori dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino.

La gara, organizzata dallo Sci club Lesa, porterà i concorrenti fino a Calogna, dopo 8,3 chilometri e un dislivello di 360 metri. Proprio le particolari caratteristiche tracciato, quasi interamente in salita, consentiranno ai nostri portacolori di essere competitivi, così come più volte successo nelle ultime stagioni. La competizione è riservata categorie giovani (1 km), esordienti (2 km), ragazzi (3 km), allievi (7 km), juniores, seniores, I II e supermaster (8,3 km). I favoriti, nelle diverse categorie, ci sono anche i valdostani Rolando Cuaz (master I) e Natalino Masoni (master II), Andrea Rinaudo e Renato Marina (seniores), Marie Claire Gontier (g), Chantal Chabloz e Naiara Apsesi (ragazze) e Giada Grivon (allieve). A due gare dal termine Coppa, sono diversi gli skirollisti Skiroll Comunità montana Monte Cervino che sono in lotta per la conquista della classifica finale.

lle giovanili, la Gontier occupa le prime posizioni della graduatoria parziale, così come Alessia Nico che fino alla 5ª prova si trovava in terza posizione. Nei ragazzi Chantal Chabloz potrebbe incre il già buon vantaggio di classifica, anche se la sfida in questa categoria è tra le valdostane, con la Apsesi che cercherà di recuperare dei punti. Negli Allievi sia Wolf Chabloz Giada Grivon hanno ottime speranze chiudere la stagione sul podio e nella situazione Rinaudo, Marina e Chapellu nei seniores. Nei master, invece, Cuaz è in lizza per il successo finale. [r. s.]

ATLETICA LEGGERA



Charlotte Bonin, la mezzofondista tesserata per l'Atletica Calvesi

LA RAPPRESENTATIVA PARTECIPA NEL WEEK END AL CRITERIUM NAZIONALE

Cadetti valdostani in pista a Formia

Gareggeranno i migliori 30 giovani nati negli anni 1987/1988

AOSTA

> A San Giorgio Legnano la Calvesi sarà impegnata nella finale «B» dei campionati assoluti riservati alle società

Gli e le valdostane sono impegnate su più fronti in queste settimana. La rappresentativa regionale Cadetti (classi 1987/88) partecipa oggi e domani a Formia al campionato nazionale per regioni-Criterium Nazionale di categoria.

Alle gare partecipano trenta ragazzi, i migliori delle due annate, selezionati comitato regionale sulla base dei risultati ottenuti nella stagione. Tra i partecipanti la formazione rossonera hanno la possibilità di porsi in evidenza almeno due atlete. Su tutte spicca mezzofondista, tesserata per Calvesi Aosta, Charlotte Bonin (1987), che nella gara dei 2000 metri è iscritta con uno dei migliori tempi assoluti (6'40"1). La compagna di club Chiara Marconato, al primo anno nella categoria (1988), ha dovuto scegliere la specialità, optando alla fine per gli 80 ostacoli, in cui è iscritta con tempo di 13"2. Questi gli atleti difenderanno i colori della Valle d'Aosta: 80 m Valentina Delfino (Calvesi) e Flavio Zingale (CCS Cogne), 300 m Chiara Pino (Calvesi) e Alessandro Viarengo (Viola), 1000 m Valentina Bonomo (Calvesi) e Antonio Elce (Circ. FF. GG.), 2000 m Charlotte Bonin (Calvesi) e René Cuneaz (Calvesi), 80 Hs Chiara Marconato (Calvesi), 300 Hs Jessica Rosset (Calvesi), salto in alto Luna Meneghini (Calvesi) e Francesco Trova (Calvesi), salto con l'asta Eleonora Ratti (Calvesi) e Ottin (Calvesi), salto in lungo Samantha Manfredi (Calvesi) e Emanuele Neyroz (GP Pont-Saint-Martin), salto triplo Cristina Bertino (Viola) e Umberto Luberto (Calvesi), getto del peso Carlotta Allegri (Calvesi) e Fabio (Calvesi), lancio del disco M.Vittoria Raffa (Calvesi) e Francesco Perrucchione (Viola), lancio del giavellotto Muriol (Zerbion) e Valerio Trapani (Calvesi), 3 Km di marcia Erica Motta (Calvesi), lancio del martello Christian Bordet (Viola) e 4 km di marcia J.Pierre Bovo (Viola).

A San Giorgio su Legnano (Milano) invece, domani è programma la finale dei Campionati di società assoluti.

All'importante competizione partecipa il collettivo femminile dell'Atletica Valle d'Aosta Calvesi: Elena Nogara, Beatrice Raso, Samia Soltane, Alessandra Bonetto, Daniela Paesani, Constantino Girod, Alessandra Sonatto, Aldo Dal Santo, Nathalie Chadel, Maria Barbalace, e la staffetta svedese con Elena Nogara, Federica Scarpa, Ferraris, Daniela Paesani. [r. s.]

LA STAMPA
43 SABATO [illegible] SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI E DI QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni di manifestazione sugli alpeggi

Enrico [illegible]

ECONOMIA mista. Meglio, accordi tra settori. Il futuro della vita in montagna è [illegible] matrioska: agricoltura, turismo, commercio e artigianato. Nulla di nuovo. [illegible] la novità [illegible] rappresentata dal mercato di riferimento per l'agricoltura. Il prodotto non v[illegible] verso il consumatore, ma è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione e a comperare [illegible] che [illegible] nell'ipermercato o nel negozio sotto casa. Non è un auspicio, non una linea di indirizzo, ma una realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi di azione locale», come dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così [illegible] il mondo, senza coreografia il [illegible] non passa. Un esempio [illegible] quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in Valle d'Aosta, dove la montagna, intesa come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni di alpeggio). E' la seconda manifestazione del g[illegible] ma è inedito il passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per le migliori lattifere e rosso per le regine dei combattimenti) nel centro [illegible] del capoluogo regionale.

Il simbolo della ruralità valdostana farà tappa in piazza Chanoux, quella del municipio dove ci saranno i prodotti della tipici (in primo piano la fontina). E' un richiamo turistico, così come lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella «rinascita» di cui si parla. Anche [illegible] i segnali in Valle d'Aosta [illegible] scarsi. Il mercato del bestiame è stagnante e faticano a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha dato segni di un interessante risveglio.

Cuneese e Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: stare lontani dalla globalizzazione; [illegible] di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana [illegible] montagna ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, di progetti di [illegible]luppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario è ancora troppo ancorato [illegible] prodotto principe, la fontina. Una produzione che ha subito [illegible] grande slancio negli ultimi [illegible] però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione non è invece il difetto delle montagne povere (sempre [illegible] termini [illegible] accesso al denaro) del Cuneese. E adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno è quello della Coldiretti, denominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito [illegible] che aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di vacanza [illegible] la [illegible] di far spesa. Così come [illegible] interessante, l'altra iniziativa delle 18 locande occitane. An[illegible] il presidente Gatto: [illegible] atto un grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, [illegible]de ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza di queste "nicchie" [illegible] economia alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

[illegible] segnale di ottimismo per l'economia montana agricola [illegible] proprio da chi [illegible] patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione [illegible] tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi sono anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo non cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi con il turismo.



Una mandria di bovine ad Aosta durante la «Desarpa»

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese si trova in una fase di rinnovamento. Questo anche grazie alla Regione Piemonte che sta per [illegible]re un provvedimento con l'obiettivo [illegible] [illegible]e i processi di concentrazione e fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo ai diversi comparti [illegible] mondo agricolo piemontese. [illegible] presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiediamo [illegible] forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle nostre imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - osserva ancora il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, in particolare [illegible] settore vitivinicolo e quello lat[illegible]. Nel primo l'enor[illegible] frammentazione delle strutture di trasformazione è penalizzante: basta pensare ai [illegible] di gestione. Ma anche nel compar[illegible] lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi di concentra[illegible] [illegible] sicuramente un [illegible]zo idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di con[illegible] tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono in [illegible] o appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel comparto vitivinicolo, in provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

[illegible] movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche a creare sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momento sono in atto intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, d[illegible]ato «Cap Nord Ovest», prevede un processo di aggregazioni aziendali, [illegible] parte già felicemente operanti con l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia e Savona, e con l'obiettivo di aggregare il Cap di Torino e il consorzio cooperativo Capac. «La partecipazione di questo consorzio di cooperative (al Capac aderiscono oltre 4 mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di [illegible] metodo [illegible]mocratico e partecipato, fondato sui principi [illegible] più autenticamente ispirano le cooperative e così tanto auspicato [illegible] noi e dalle altre associazioni agricole». «I consorzi agrari sono patrimonio di tutto il sistema agricolo - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza di restituire alla ge[illegible] partecipata dei soci le strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare un sistema efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali [illegible] segnalano la crisi dei [illegible]». «Per l'attuazione [illegible] progetto - precisa Abrate - [illegible] stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al commissario Pietro Chialli, che [illegible] sta realizzando fedelmente e [illegible] trasparenza».

Federagroalimentare crede in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, [illegible] a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato

COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizione quella che si gusta in giro per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? Ed ancora: cosa c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori da Tokio a [illegible] York? Intriganti quesiti a cui si tenterà di dare una risposta domani nel salone del teatro comunale (dalle 11) in [illegible] incontro [illegible] titolo «Processo alla cucina italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci anni [illegible] vita. Il dibattito sarà condotto dal neo responsabile di Linea Verde Rai Guido Barendson ed avrà forma di una sorta di processo [illegible] cui [illegible] l'accusa e la difesa saranno sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e [illegible]eri. E ci [illegible] anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. Al termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà [illegible] porte del Castello ad altri chef per la terza edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato a chi «ha dato lustro con il suo lavoro e l'impegno alla storia, alla tradizione ed ai sapori [illegible] Piemontese». Le iniziative, d'intesa con [illegible] Regione, porteranno in paese [illegible] «ghota» degli chef mondiali. I premiati 2002 [illegible] Venanzio e Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio e Nadia Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziativa oltre all'appoggio della Regione, [illegible] avvale della collaborazione dell'Epat e del Grinzane Cavour.

WEEKEND [illegible] MUSICA NEL [illegible]



Citykaos al Cabiria di Borgo S. [illegible]

Il primo weekend è [illegible]o un successo e da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo con il rientro di una parte consistente dello staff dal «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera tutta l'attenzione [illegible] per il «dj» Alex Deperno, mentre domani tocca [illegible] «Citykaos» [illegible] [illegible] loro repertorio [illegible] cover rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night, non alcool» con una bancone riservato ai cocktail «solo frutta» per [illegible] rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concerto dei Subsonica: si terrà domani, [illegible] inizio alle 22 (ingresso: 7,50 euro), alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto al Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel centro d'incontro del rione Cristo (via San Giovanni Evangelista 6) si terrà una cena multitenica con piatti delle cucine albanese, argentina, marocchina, mediorientale e rom, [illegible] musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà invece inaugurata a Valenza, in via Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calebasse con libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando [illegible] Subsonica, domani sul palco a Frascaro, non è [illegible] segreto che siano fra le migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: [illegible] [illegible] dei termini amore, automatico ed ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia di fatto un pretesto per sperimentare suoni ed effetti, mescolando talora suoni acustici e ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare il desiderio d'innovare con [illegible] approccio stilistico marcatamente pop, ma «Amorematico», fresco e divertente, è subito piaciuto.

La componente dance è sempre più evidente, filtrata [illegible] un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», già inserito nella colonna sonora del film «Santa Maradona», è stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, dj storico di Torino. «Nuova ossessione» è orecchiabile ma allo stesso tempo complesso, arricchito dalla presenza dei Krisma; il dub di «Dentro i miei vuoti», l'house di «Sole silenzioso» e la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja e Bass-Vicio [illegible] così e [illegible] precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

QUACOSA: Tel. 0165 262.220
Asterix e Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230539 (www.delaville.it)
Callas Forever Or.: 20,15; 22,30

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. 0125 307 463

GRAND PARADIS: Tel. 0165 740.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]
Tel. 0165 841.206.
Men in Black II
Or. 17; 21,30

CENTRO CONGRESSI GIR: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] 2. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] **a Boy**. Or.: 20; 22,30

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Men in black II Or.: [illegible]
Minority Report Or.: 20; 22,30

ARCICINEMA: Tel. 0125 4250[illegible]
M'ama non m'ama Or.: 20; [illegible]

BOARO: Tel. 0125 641.480
[illegible]erix [illegible] Missione Cleopatra Or.: 20; 22,15

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Peter Pan Or.: 15,15; 17,
Un viaggio chiamato amore Or.: 18,30; 20,35; 22,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
About a boy di P. e C. Weitz. Or.: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[illegible]:
MIB - Men [illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Magdalene di P. Mullan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Minority report di S. [illegible]
Orario: 19; 22.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: 20; 22,15
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto [illegible] €

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Concerto **Terre**
con Ricky Gianco (chitarra), Maurizio Camardi (musiche originali), Massimo Cadotto [illegible] e Loris Cantarini (voce recitante).
Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible] Inf. Tel. 015-93 899
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible] CHIUSURA [illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Un viaggio chiamato amore
[illegible] 21; 23

[illegible] 015-242.31.18.
[illegible]

[illegible], Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
Asterix e Obelix - Operazione Cleopatra con Gerard [illegible] e [illegible] Bellucci. [illegible] 19,30 con spettacoli 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. [illegible]-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Minority Report con Tom Cruise e [illegible] Farrel. Apertura 19,30 [illegible]: 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]-informa spettacoli 0161-69.633
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 19,20 con spettacoli: [illegible],10. €6,50 ridotto €5

[illegible] DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. [illegible] 20/22,10. Alle ore [illegible] **Paul** di Renato de Maria. €6,50 ridotto [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
[illegible] con Fabio Volo e Stefania Rocca. Orario: 19,45/22,10. €5 ridotto €3.

TEATRO CARMEN. Via [illegible] 1. Inf. [illegible] 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
[illegible] **Soldiers** con Mel Gibson. [illegible] 20,30/22,30. €6,20 ridotto €4,[illegible]

[illegible]. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486.714 CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467489.
About a boy con Hugh Grant. Orario: 20/22. €5,50 ridotto €3.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-52.228-E.mail: cinema sodoma@libero.it
Resident Evil. Orario: 20,30/22,30. €5 [illegible] €4



ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre [illegible] un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BAD [illegible] Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.
CALLAS [illegible]VER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE [illegible] Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due [illegible]: uno lavora come operaio in una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è spesso in viaggio per un [illegible] lavoro.
FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. [illegible] Bullock è [illegible] cerca di incastrare due giovani sospettati [illegible] progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA [illegible] DEL [illegible]TO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di [illegible] per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio [illegible] regia di Bill Paxton è [illegible] in un [illegible] del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
FULL [illegible] Drammatico. [illegible] regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] LA [illegible]. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia [illegible] 1496 a Laredo con [illegible] Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in [illegible] a Filippo il Bello.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una [illegible] di cuori solitari e cominciano [illegible] storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
LAISSEZ [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che [illegible] a lavorare per una [illegible] di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare [illegible] invasori.
LE GRAND [illegible] Documentario. Il [illegible] di Luc [illegible]sson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, [illegible]cques e Enzo.
L'[illegible]BALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]ENE. Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze [illegible] dalle proprie famiglie e [illegible] nel duro convento di [illegible]gdalene.
M'AMA [illegible] Commedia. L'esor[illegible] di Laetitia Colombani narra [illegible] storia, raccontata attraverso i punti [illegible] di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN [illegible] II. Fantasy. [illegible] sullo schermo gli agenti Tommy Lee [illegible]s e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati [illegible] caccia agli «alieni».
[illegible]TY [illegible] Fantascienza. Tratto [illegible] racconto di Philip [illegible] Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base [illegible] indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible] Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti [illegible] vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] un finto penitenziario.
THE SALTON [illegible]. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di [illegible] misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre [illegible] inseguono [illegible] aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo [illegible] corse clandestine e [illegible] le vicissitudini di [illegible] (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di [illegible] pieno di debiti.
[illegible] VIAGGIO [illegible] Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore [illegible] la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean Reno è un [illegible] poliziotto costretto, a causa [illegible] morte [illegible] moglie, [illegible] in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] e verrà coinvolto in [illegible] pericolosa vicenda.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible] Sito web, programmazione cinema [illegible]: www.[illegible]

VIP. Tel. 0321-626.668.
Minority report
Or. fer. 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,[illegible]; [illegible]; 22,30. Ingr.: fer. [illegible], e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

[illegible]ELDO. 0321-474.625.
O Come Otello
Or. 20,20; 22,30. Dom. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: [illegible],50, lun. fer. [illegible],50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.198
Men in Black 2
Or. fer.: 20,45; 22,30. Dom.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30. Ingr.: [illegible] e prefestivi [illegible] 6,70/4,70, mar. [illegible] € 4,70.

IL CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453 854. Info cine e orari su segr. telefonica

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.parrocchie.com/santandrea e www.[illegible]
Spider man. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

[illegible] Info. 0322-240.566
Un viaggio chiamato amore Or. ven. [illegible], lun.: [illegible] Sab. 20,10; 22,10 e dom. pom. spett. unico ore 15 **Lilo e Stitch**

[illegible]. Tel. 0322 - 02.151.
Minority report
Or. fer.: 19,45; 22,15, fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. [illegible]22-81741.
[illegible] e Obelix - [illegible] Cleopatra. [illegible]: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; [illegible]. Ingr. cine: € [illegible], rid. € 4,50 ([illegible] fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Men in black 2. or.: fer. 20,15, fest.: 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy.** or. fer. e fest. 22,15, ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50, (lun. [illegible] € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Callas forever.
Or. 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,10; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 [illegible]
Bad [illegible]. Or. fer. e fest. 21. Dom.: ore 15,30 **Lilo e Sti[illegible]**

[illegible] Tel. 0331 - 014.265 inf. pren. 16,30-21, [illegible] 18,30-21. Sito web [illegible] metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
M'ama non m'ama. Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 16,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or. Sab. e dom. 16; 18. [illegible] **in Black II.** Fer.: 20,10; 22,50. Sab.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,50; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,10; [illegible] **Le grand bleu.** Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30; 1,10. Dom.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. **Asterix e [illegible] Cleopatra.** Or. fer.: 20; 22,30. [illegible] 15,10; 17,40; 20; 22,30; 0,50 [illegible]. 15,10; 17,40; [illegible]; 22,30. **I passi [illegible]** Or. [illegible]; [illegible] 22,40. Sab.: 20,20; 22,40; 1. [illegible]: 20,20; 22,40. **About a boy.** Fer.: [illegible]; 22,40. Sab.: [illegible] 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40. **Minority Report.** Fer.: 19,50; 22,30. Sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.

METROPOLIS 2.
Un viaggio chiamato [illegible]. Or. fer. [illegible]; 22,30; sab. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
O come Otello. Or.: fer. 20,30; 22,50; sab. 16; 18; 20,30; 22,50; 1,10; dom. 16; 18; 20,30; 22,50

CINE TEATRO. [illegible]
Al [illegible]ice della tensione Or.: [illegible], dom., lun. 21,15; Sab. 22,30; **Stuart little 2** Or. sab.: 20,30; dom. 16,30.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Stuart Little 2. Sab. 20; 22,15. Dom. e lun.: ore 21.

CORSO MULTISALA 1.
[illegible]
[illegible] www.multisalacorso.com
[illegible] della tensione
Feriali e festivi ore 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO [illegible].
Info 0324 240 553
opp. www.multisalacorso.com
A time for dancing
Feriali e festivi, ore 20,15; 22,30.
[illegible] segreteria telefonica

[illegible] o segr. tel. 0323 - 61.459.
[illegible]. Or. ven. 21, [illegible] e dom. [illegible], 22 e [illegible] **& Co.** (solo dom. pom.) or.: 14,30; 16,30

ORATORIO. Tel. 3381832[illegible]
CHIUSO per riposo estivo

[illegible] (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Men in black 2
[illegible]: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Info. tel. segr. 0323 40.18.40.
Minority report
[illegible]: Feriali: ore 20; [illegible]; Festivi: 14; 16,30; [illegible]; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 03[illegible]
[illegible] [illegible]y (spett. serali) e **Peter Pan - [illegible] all'isola [illegible] c'è** (solo [illegible], spett. pomeridiani)
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible], tel. 0323 - 501.964.
Asterix e [illegible] - [illegible] Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Asterix & [illegible] Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Men in black II, ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. [illegible]. Minority report. Or.: 14,50; 17,25; 20,00; 22,30.
[illegible] MULTI[illegible] corso Vittorio [illegible], tel. 547.007. Sala 1: Men in black II. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Dark blue world. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]. Sala 2: Men in [illegible] II. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL via San [illegible]. Formula per un [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'imbalsamatore. Or. 20,00; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La forza del passato. Or.: 20,00; 22,30.
DIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,50. The experiment. Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [illegible], tel. 779.60.300. Il time for dancing. Or.: 16,20; [illegible], 20,20; 22,20; 0,20. Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,20. "O" come Otello. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22,00; 0,00. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]; 22,20; 0,05. Minority report. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Laissez-passer. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza S[illegible], tel. 447.52.41. Asterix & Obelix. Missione Cleopatra. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. 11 settembre [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. La forza del passato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. [illegible], tel. [illegible]. «O» Come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. [illegible], [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Le[illegible] d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] MARX - [illegible] 8121410 [illegible]: 15; [illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Barpo corso [illegible], tel. 8121410. Lilo e Stitch. Ore 15,15. Lagaan. Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Aiuto sono un pesce. [illegible] 16,30. Tempo perso. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible], tel. 011.817.3323. Sala 1: M'ama non m'a[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Due amici. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 3: Callas [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: About a boy. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Men in black II; [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: "O" come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: Callas forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.98. [illegible] maestina. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Il principio [illegible]: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. F[illegible], tel. 541.283. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] passaggio. Ore 15; ingr. libero. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Antoprima [illegible] Torino. Or.: 15; 19,45. Film in concorso. Or.: 20,30; 21,20. Film in concorso, ore 21,30 I figli di nessuno. Ingr. libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible] grand bleu. [illegible]: 14; [illegible]; 19,20; 22,20; 0,40. Minority report. Or.: 13; [illegible]; 18,40; 21,30; 0,15. "O" come [illegible]. Or.: 13,40; [illegible]; 18; 20,15; 22,30; 0,35. Asterix & [illegible] Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40. Dark blue world. [illegible]: 13,15; 15,25; 17,40; 20; 22,20; 0,35. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. Men in black II. [illegible]: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. Bad company. Or.: 19,40; 22,05; 0,30. A time for dancing. Or.: 20,20; 22,30; 0,40. [illegible] non m'ama. Or.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15; 0,30. Peter Pan - Return to neverland. Or.: 13,35; 15,20; 17,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,50; 17,30. Bad company. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Callas [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. Laissez passer. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] Sebastopoli, tel. 582.01.45. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20[illegible]; 22,30.
S[illegible] BETH via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,3[illegible]; [illegible]; 18,40. The experiment. Or. 20,10; 22,30 V.M. 14.
[illegible] 2[illegible]. Or.: 20,15; 22,35.

MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA DI ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE DI COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Chiosso

Domani giornata di castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo con visite guidate e spettacoli.

In provincia di Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale Monticello che domina il borgo sottostante. E' tuttora di proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta come un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il camminamento coperto munito di merlature. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei sia custodito un tesoro di inestimabile valore che nessuno ha mai trovato. Domani alle 16 il castello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria del Carretto», a cura dell'associazione I cavalieri di Aleramo di Mango, coreografie di Anna Cedroni. Al castello di Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danza di Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario «Castelli in scena» promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia Cuneo. Il castello di Lagnasco fortificato attorno 1100, e rimaneggiato XVI secolo, conserva suo interno un ciclo pittorico rinascimentale di rilevanza sia per la la bellezza che per i mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo anno è in programma un altro intervento di restauro per restituire al castello il splendore signorile.

Poco distante si possono visitare i castelli di Guarene e Borgomale raramente aperti al pubblico.

In provincia Asti merita una visita il castello di Cisterna dove, oltre ad una golosa alla locanda Garibaldi, si può visitare il degli antichi mestieri che si snoda in ventidue stanze trasformate in botteghe dove stati ricreati gli antichi ambienti di lavoro. In saloni si trova una grande cisterna cui deriva il toponimo del paese.

In provincia di Alessandria, tra i castelli aperti c'è quello di Piovara. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò ai. Attualmente si presenta come un edificio complesso e assai scenografico, ancora tinteggiato in parte a lutto per la morte di Napoleone. Di notevole interesse oltre alla visita castello sono i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» Enrico Colombotto Rosso. Villa Vidua risale al XVIII secolo ha una facciata ariosa con tre ordini di logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca dei committenti.

PHORTRES. Oggi termina l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una settimana hanno «adottato» i castelli di Serralunga, Lagnasco e Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono nuovi punti vista patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni sui castelli aperti Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi di Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche Besio

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti Villa Oldofredi di Cuneo

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà domani la visita a Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli aperti 2002». Si potranno ammirare le ceramiche Besio, che di questa lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia è a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione della : l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova; il quarzo da Roccaforte e il legno per alimentare i forni boschi nelle colline. Il savonese Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, diede alla produzione della maiolica, seguito poi da un altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

Questi servizi si potranno ammirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte e blu», ma anche piatti, servizi da thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì e ornati. La residenza, in Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612160. [v. p.]

NEL PARCO DI RACCONIGI

Biblioteche del Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», in coincidenza le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche di Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Parco di Racconigi, oggi e domani, la seconda edizione della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori offerto un programma ricco di iniziative: gli animatori e un gruppo di studenti del liceo pedagogico «Soleri» di Saluzzo, in diversi punti del parco proporranno storie di Paesi diversi, creando l'atmosfera spettacolo piazza. Nella dacia russa si potrà assistere alla proiezione in anteprima di «Un sogno di Giovanna», cartone animato della nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einaudi» Cuneo e Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera sul romanzo diretta da Franco Moretti. Una ricca mostra-mercato del libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, prendere diretto settore della nostra editoria. Non mancheranno le esibizioni dei gruppi in costume. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e arcieri Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto da figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un della Baravalle Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [a. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi la satira in vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento con la grande satira grafica. Non si tratterà, però, andare a visitare una mostra di vignette, ma di assistere diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scala e quant'altro necessita alla bisogna, ideeranno, schizzeranno e infine realizzeranno una vignetta ispirata allo stesso tema: «L'autunno caldo». Definizione paradossale se si pensa alla fredda estate appena trascorsa e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice di quel che si preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegnate su pannelli giganti di metri quadri e resteranno poi esposte in paese, come quelle dell'anno scorso realizzate da Staino, Bruna e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» in quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche in quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto Perini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborato e collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a cominciare da Linus, per continuare con Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non si tratterà una gara, ma di un confronto fra modi diversi di affrontare lo tema. «La performance avrà luogo anche in maltempo, al riparo grande tettoia dell' ala» ha assicurato Piero Cavigliasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. (p. dad.)



CERVINIA

***

Sertorelli Sport Hotel

Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar, TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, terrazza. Palestra, sauna. Noleggio sci. Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ... ... partirete amici.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Rascard

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Ideal

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Etoile de Neige

Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****

Hotel Chalet Valdôtain

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme ■ relax".

VALTOURNANCHE

***

Hotel Punta Margherita

Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante ■ bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

CERVINIA

***

Hotel Edelweiss

Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese ■ 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si ■ tramandata ■ generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana ■ internazionale.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Montana

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

SAINT PIERRE

***

Hotel Saint Pierre

Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - fax 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In ■ posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur ■ St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

SAINT PIERRE

***

Hotel La Meridiana

Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi ■ 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

SAINT PIERRE

***

Meublé Lo Fleye

Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/809714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione ■ buffet è ricca ■ curata direttamente dai proprietari.

CERVINIA

***

Hotel Le Cime Bianche

Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino ■ sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

CERVINIA

****

Hotel Europa

di Odisio Renzo - Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono ■ TV. Bar, piscina, ■ idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

**

Hotel Meublé Meynet

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**

Hotel Tersiva

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita ■ dalle piste ■ fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

***

Hotel Bijou

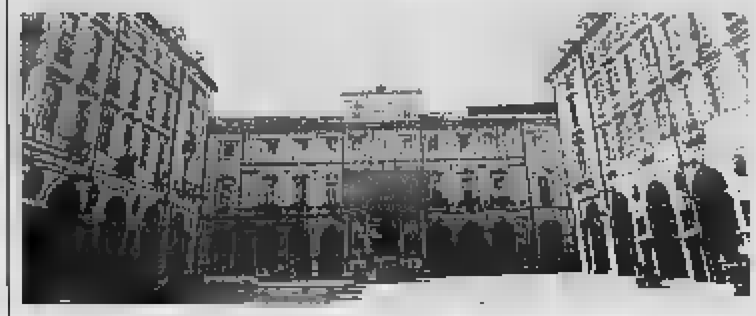
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it • www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

■ «Sono stupito [illegible] fatto che l'assessore [illegible] Maria Grazia Sestero ci [illegible] di aver attaccato l'amministrazione sul progetto [illegible] rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore in questione. Un [illegible] che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto di essere affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista [illegible] moltitudine di seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude con un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che [illegible] altro contenuto. Per quanto riguarda [illegible] problema della corruzione, l'Ordine [illegible] disponibile [illegible] attivare con la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti [illegible] nessuno [illegible] noi ha sostenuto che quella è [illegible] professione [illegible] corrotti. Semplicemente, [illegible] luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di corruzione da [illegible] l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare [illegible] tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si [illegible]isce perché si debbano sentire offesi, [illegible] ha [illegible] in [illegible] l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli [illegible] hanno [illegible] di aver pagato o ri[illegible] tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata [illegible] fa con le intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - [illegible] aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuto il [illegible] maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi [illegible] i piani bassi di Comune (i geometri [illegible] incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatesi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per [illegible] oltre nella speranza [illegible] riguadagnare in fretta [illegible] ritorno a casa: Pia, titolare della Coesit, è [illegible] tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati [illegible] 18 luglio. Dove [illegible] porteranno [illegible] ammissioni? I pm [illegible] Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla [illegible] lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio [illegible] procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) [illegible] di fronte [illegible] gip, ieri, si [illegible] della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene come il [illegible] cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio [illegible]rario. Prima [illegible] di entrare nel merito delle accuse, [illegible] sul tipo [illegible] misura che presento ricorso».

Ha respinto ogni accusa Ivano Stermieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri la [illegible] dei capigruppo [illegible] maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti [illegible] testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo [illegible] degli azzurri Paolo Chiavarino - perchè la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riu[illegible] di maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato [illegible] problema, non si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di [illegible] al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro [illegible] d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita [illegible] Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

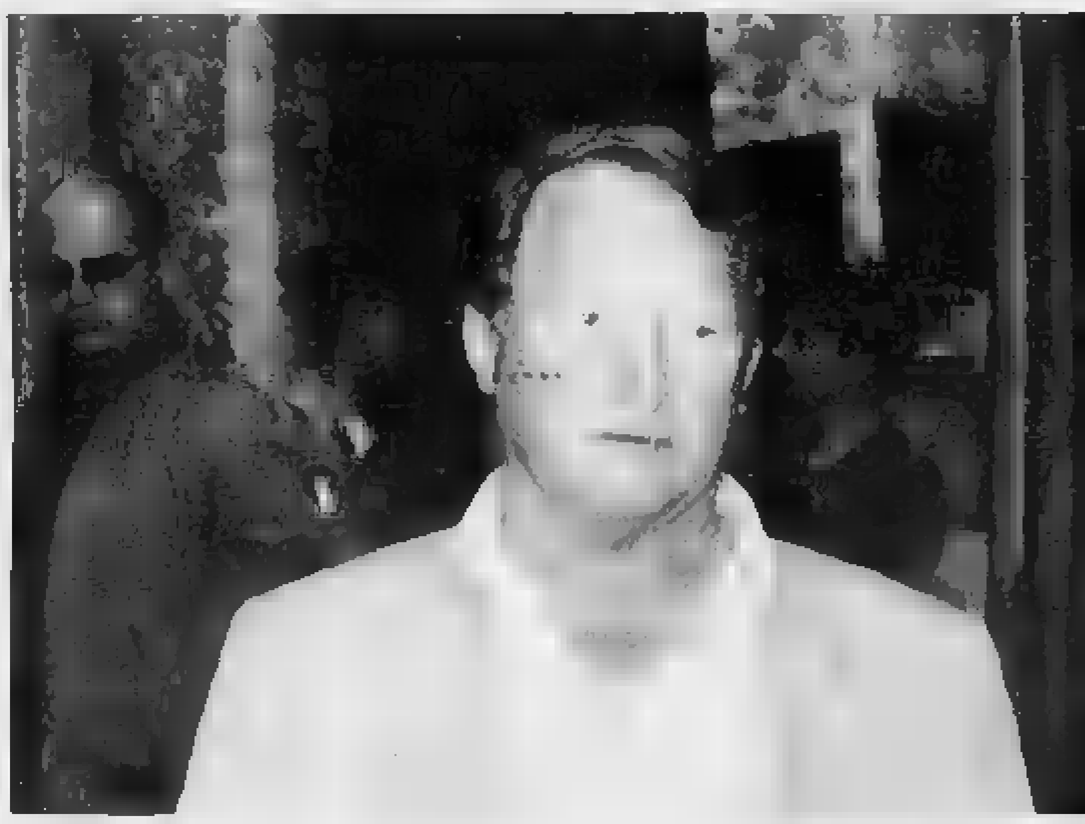
> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA [illegible] BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari


L'avvocato Tom Servetto


Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> «La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento lo e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e il tempo costa»

> «I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario»

La corruzione intesa come sistema «necessario» per ottenere [illegible] un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani [illegible] uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per [illegible] scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi [illegible] giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, [illegible] quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo [illegible] assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato con la procura. Perché [illegible] preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto [illegible] che mi [illegible]iva contestato [illegible] ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto [illegible] il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La deci[illegible] è stata una sorta [illegible] libera[illegible]. E' il sistema degli appalti che [illegible] funziona, sia [illegible] quanto riguarda [illegible] legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate [illegible] alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla [illegible] la possibilità [illegible] lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera con fidejussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei [illegible] prima o sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se [illegible] legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni [illegible] i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tem[illegible] i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro non serviva ad evitare controlli, cosa che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. [illegible] credo che per [illegible] [illegible] si [illegible] stato un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente: per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

Ma la legge sugli appalti [illegible] cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che a me costavano milioni [illegible] interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro, per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione [illegible] due anni fa. In carcere dal 18 luglio c'è Adriano De Falco, [illegible] anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che [illegible]ne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del Po [illegible] Moncalieri. Uno che si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia [illegible] quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: se il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere [illegible] Nola accusato di corruzione per atti contrari [illegible] doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe [illegible] il 17 ottobre. Bruttissima data. Se [illegible] superstizioso, De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti della cabala, perché [illegible] sorpresa come quella riservatagli dai pm lui [illegible] l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi [illegible] mesi di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in [illegible] sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta [illegible] po' [illegible] in cella. Altro [illegible] mesi e poi [illegible] casa, in attesa di un giudizio mai rapido.

L'alternativa che il codice gli lascia è quella di patteggiare la pena [illegible] di optare per un giudizio abbreviato. [illegible] in carcere resterebbe almeno [illegible] alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente ancora in carcere perché non abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

De Falco [illegible] accusato di [illegible] intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente [illegible] trascendentale. E' stato piuttosto [illegible] (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massi[illegible] urgenza» con cui gli interventi di ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; [illegible] potere discrezionale accordatogli [illegible] significativo [illegible] l'interessato [illegible] approfitta a tal punto da individuare [illegible] imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di misura cautelare nei [illegible] confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli [illegible] chiesti e ottenuti [illegible] quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E ancora prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da un [illegible] punto di vista? A fine maggio [illegible] Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si [illegible] fogli [illegible] cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco [illegible] emerso [illegible] questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella


Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa [illegible] la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

POLEMICA A PALAZZO LASCARIS, LA LEGA NON PARTECIPA AL [illegible]

Regione, sì [illegible] riforma del comparto energetico

Il Consiglio regionale ha approvato le norme che consentiranno la riforma [illegible] comparto energetico. Il disegno di legge è passato con 25 «sì» della maggioranza anche [illegible] gruppo della Lega Nord non ha partecipato al voto. Rifondazione [illegible] Riformisti hanno [illegible] [illegible] testo mente [illegible] centrosinistra [illegible] è astenuto. Secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera (foto), «il provvedimento licenziato ci permetterà di predisporre il Piano energetico ambientale».



L'assessora regionale all'Ambiente, **Ugo Cavallera**

LA DENUNCIA [illegible] PARTITO [illegible]

Emergenza [illegible] in Piemonte 4615 detenuti

Un terzo dei 171 detenuti in regime di 41 [illegible] nelle carceri di Novara [illegible] Cuneo è in [illegible] di giudizio. Nelle carceri piemontesi si calcola la percentuale più alta di stranieri e tossicodipendenti. L'allarme è stato lanciato in Consiglio regionale dal capogruppo dei radicali, Carmelo Palma (foto). Tra i dati diffusi c'è anche quello relativo al sovraffollamento: in Piemonte la media è del 31,8 per cento in più cioè 4615 reclusi rispetto ad una capienza di 3500 posti.



Il consigliere regionale dei radicali, **Carmelo Palma**

CONVEGNO DELLA MAGGIORANZA SULLA DIFFICILISSIMA SITUAZIONE ECONOMICA

Il Comune perde 40 milioni di euro con la Finanziaria

Dopo l'allarme il vertice dei partiti dell'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

All'appello del Comune, [illegible] la manovra finanziaria del governo [illegible] cambia, mancheranno oltre 40 milioni di euro, [illegible] 80 miliardi delle vecchie lire. Lo dice il sindaco Sergio Chiamparino, a tre giorni [illegible] confronto romano [illegible] i vertici [illegible] Palazzo Chigi.

«I conti, seppur complessi nel dettaglio - spiega Chiamparino -, nelle grandi linee ci dicono che potremmo essere obbligati a [illegible]gliare servizi anche importanti per i cittadini». Il sindaco ne parlerà oggi nel convegno della maggioranza a Bussolino di Gas[illegible], nel verde dell'agriturismo scoperto dall'amministrazione Castellani, dove si sono tenute le riunioni annuali di maggioranza per numerose stagioni e per tanti dibattiti del centro-sinistra su bilanci e sulle strategie future.

[illegible] nodo di fondo da sciogliere, adesso, è soprattutto quello economico, con l'intenzione [illegible] [illegible]salvaguardare comunque i servizi sociali, quelli indicati nel capitolo del «welfare». Chiamparino sostiene le [illegible] dell'Anci che per Torino hanno risvolti «preoccupanti, come del resto per tutte le altre città italiane». L'allarme del sindaco poggia su alcuni esempi che po[illegible] all'incontro collinare che [illegible] alle 10 [illegible] durerà fino alle 17. Chiarisce: «Oltre ai minori trasferimenti, che per noi significano [illegible] 13 milioni di euro, c'è tutta la partita Iva, ovvero i rimborsi dello Stato dell'imposta per servizi che il Comune affida [illegible] enti e società esterne alla propria [illegible]china. Facendo il confronto fra le entrate nel bilancio di quest'anno e quelle presunte del prossimo, quella voce subirà un taglio di circa 16 milioni di euro, ai quali [illegible] ne potrebbero aggiungere altri [illegible] nel settore Trasporti. Prendendo poi atto dell'impossibilità [illegible] [illegible] l'addizionale Irpef e della riduzione delle [illegible] quote [illegible] livello nazionale (il [illegible] comporterà minori incassi anche ai Comuni) arriveremmo a perdere complessivamente tra i 40 e i 45 milioni di euro, ossia più [illegible] [illegible] miliardi di lire».

Di qui le proteste di [illegible] Comune che come primo punto della propria strategia, quanto [illegible] nelle proposte del sindaco alla sua giunta, ai capigruppo [illegible] ai segretari del centro-sinistra alla guida della città, non vuole aumentare l'imposizione fiscale, mantenendo comunque alti gli standard dei servizi e una spesa per investimenti elevata, nell'ordine dei 750-760 milioni di euro l'anno per il prossimo triennio.

Sindaco preoccupato «Potremmo essere obbligati a tagliare servizi anche importanti per i cittadini»

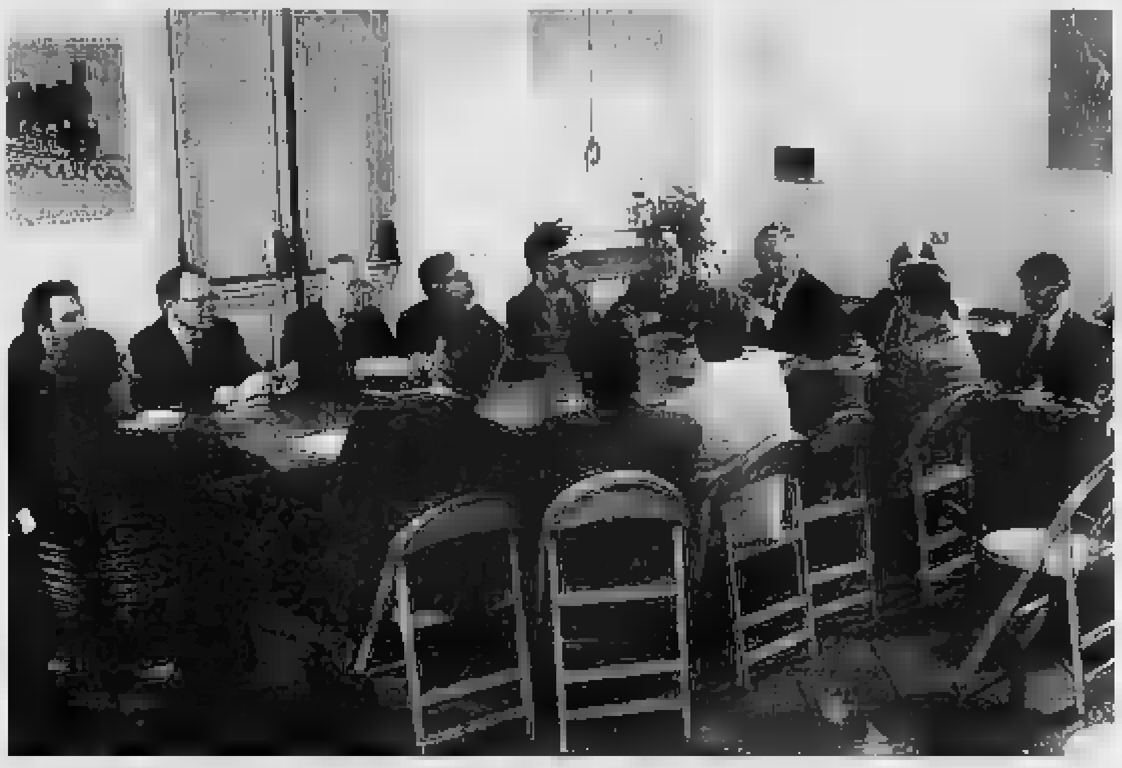
Per questo, a giudizio del sindaco e dell'assessore alle Attività economiche, Paolo Peveraro, sarà indispensabile dare avvio all'annunciata politica di «dismissioni patrimoniali» creando margini più larghi per stipulare mutui con le banche.

Altri temi [illegible] confronto collinare: l'inceneritore, l'ambiente, nella parte legata ai problemi di viabilità nel centro cittadino, la cultura e l'immagine di Torino in vista delle Olimpiadi e non solo.

Per l'assessore Peveraro sarà comunque indispensabile avviare la fase delle dismissioni patrimoniali

Sul primo punto, martedì primo ottobre, si riunirà il comitato tecnico per capire se i Comuni di Volpiano e Chivasso daranno o no via libera alla valutazione [illegible] impatto ambientale della struttura [illegible] loro territori. «Se le due amministrazioni faranno scattare [illegible] semaforo verde - precisa Chiamparino - non dovrebbero [illegible] ulteriori problemi. Diversamente potrebbe [illegible] posto nuovamente tutto in discussione. E, a questo punto, sarà neces[illegible] spiegare con chiarezza ai cittadini quale sarà [illegible] rapporto costi-benefici per la collettività costruendo in città o fuori l'impianto di incenerimento dei rifiuti non recuperabili in [illegible] modo. Sinora si è dato troppo [illegible] alle emozioni, adesso è tempo di affrontare il discorso in termini scientifico-economici, ovviamente facendo in modo che non sussistano problemi per la salute di chi abita in prossimità degli impianti».

Per la viabilità, la maggioran[illegible] dovrà decidere sulla chiusura di parte o di tutto il centro cittadino, e, infine, indicare le linee strategiche per rafforzare una politica culturale già consolidata e per accrescere la promozione della città a livello internazionale, in vista, appunto, dei Giochi di «Torino 2006».



Esponenti [illegible] centrosinistra in un precedente convegno della maggioranza [illegible] Bussolino di Gassino

LA LINEA FRA SUSA E SAINT-JEAN DE MAURIENNE: DAI PROGETTI AI PREPARATIVI

Nasce la commissione italo-francese per il maxitunnel

Un vertice tecnico a Modane sui controlli sulle opere dell'Alta capacità ferroviaria



Primo incontro tecnico a Modane per il cantiere binazionale dell'Alta capacità

Gianni Bisio

Se costruire il maxitunnel per l'Alta capacità ferroviaria fra Su[illegible] e St-Jean de Maurienne sarà un'opera ciclopica e complessa - le due [illegible] di [illegible] km, più le quattro «discenderie» [illegible] servizio, significano una perforazione di oltre 170 km - altrettanto difficile sarà fare in modo che i lavori, nei sei-otto anni previsti [illegible]lizzarlo, si svolgano nella massima sicurezza per le [illegible] impegnate, [illegible] linea con [illegible] più [illegible] tecniche di prevenzione degli infortuni. E se qualcuno, in Val di Susa, non crede [illegible] che l'opera sarà realizzata, ieri gli ispettori del lavoro italiani e francesi, [illegible] molta previdenza, si sono già incontrati per la prima volta, a Modane, per «omogeneizzare» l'azione [illegible] prevenzione e di [illegible]trollo in [illegible] del futuro [illegible] binazionale.

L'obiettivo è che i lavori nei 6-8 anni si svolgano nella massima sicurezza per le maestranze

E' la prima volta che, preliminarmente alla partenza di un importante opera che tocca due paesi, i responsabili degli ispettorati del lavoro si incontrano per porre le basi di una collaborazione reciproca, che tenga conto, e soprattutto amalgami, le due leggi sulla sicurezza. Per [illegible] tunnel autostradale del Fréjus (13,8 km) ciascun cantiere aveva proceduto autonomamente senza coordinamento: la galleria è rigidamente divisa tra i due paesi, tanto che quando si è trattato di incrementare i controlli sulla sicurezza dei passaggi ci sono stati problemi burocratici per le sanzioni, proprio a proposito della competenza territoriale.

Per il maxi-tunnel ferroviario si vuole evitare fin d'ora una tale situazione di [illegible]. Ieri, a Modane, per l'Italia, c'era il capo della Direzione regionale del lavoro, Salvatore Napoli, con i responsabili della direzione provinciale, Maurizio Giorgini e Sergio Perini. Per la Francia c'era una folta delegazione della Direzione dipartimentale di Chambéry e di qu[illegible] della Regione Rhône-Alpes di Lione, intenzionata - data [illegible] dimensione dell'opera - a coinvolgere nei controlli anche i dipartimenti contigui a quello in cui verrà realizzata la galleria.

S[illegible] in principio vi è stata una sommaria illustrazione dell'opera da parte della Ltf (Lyon Turin Ferroviaire), alla quale [illegible] stata subito richiesta una documentazione più completa sul progetto preliminare e i futuri cantieri, la discussione fra i tecnici si è subito indirizzata all'esame delle due normative sul lavoro e alle possibili regole di coordinamento che [illegible] potranno dare i due enti ispettivi.

[illegible] legge italiana, più rigida, coinvolge subito la magistratura in caso di irregolarità nelle misure di prevenzione. I recenti episodi del metrò di Torino, con l'intervento del procuratore Guariniello, ne sono un esempio. In Francia, invece, l'ispettore prima «avverte verbalmente» il responsabile di [illegible]tiere, ma non il magistrato. Poi, se recidivo, stila un verbale di prescrizioni. Solo [illegible] [illegible] battuta avverte il magistrato, che può fare un «richiamo». Come si vede, appare indispensabile creare una serie di prescrizioni comuni da proporre alla società che realizzerà l'opera. Per questo, e per esaminar[illegible] particolari la normativa, si è deciso di nominare una commissione più ristretta (due italiani [illegible] [illegible] francesi) che [illegible] punti di contatto e divergenze. E' un inizio. Ma è anche un passo avanti verso una maggior sicurezza per i lavoratori del maxitunnel.

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO INGHILTERRA



«Silvana» stava rientrando a casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia. Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi e pugni. Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano a delinquenti e spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco m[illegible] dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro [illegible] ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, [illegible] ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in [illegible] attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. [illegible] per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, [illegible] testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in uno spicchio di città che di giorno è uno dei più trafficati. Lì vicino ci sono [illegible] palazzo del tribunale, il mercato [illegible] piazza Benefica, strade commerciali che [illegible] il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso, [illegible] traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, [illegible] questo quartiere così vicino al centro, [illegible] era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai [illegible] paura. Tantomeno Silvana, nome [illegible] fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? [illegible] un'aggressione pensata [illegible] a in [illegible] in modo meticoloso? Oppure tutto questo è [illegible] per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile [illegible] [illegible] sbilanciano. [illegible] sono elementi per prendere [illegible] esame entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da [illegible] semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e [illegible] lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro [illegible] italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma [illegible] tutto [illegible] ra da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo [illegible]-la minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non [illegible] parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale: non vogliamo che que[illegible] [illegible] torni in mano alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta [illegible] firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, [illegible] anni, dopo [illegible] cena [illegible] colleghi sta rientrando a [illegible] in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di [illegible] anni, Toufik Zaccarani, la colpisce [illegible] [illegible] bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento di un [illegible]biniere. Ma la mano destra, massacrata dal vetro, non riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino [illegible] stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, [illegible] il parere del [illegible] ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. [illegible] Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. Il suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto [illegible] un tutore. Due interventi chirurgici non sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla [illegible] Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De [illegible]. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in mano - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben avviata [illegible] un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che [illegible] si possono rifare facilmente. Lui mi [illegible] dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo [illegible] braccio destro e lui me lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' [illegible] fatto [illegible] [illegible] gravità inaudita. L'imputato [illegible] merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDI[illegible]

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte [illegible] quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto [illegible] pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità di [illegible] chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di 60. [illegible] l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato racconta: «Superata [illegible] salita che immette nell'area della barriera, [illegible] sono trovato di fronte a uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non [illegible] riuscito [illegible] evitare [illegible] investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, [illegible] anni, [illegible] Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di [illegible] e [illegible] [illegible], e Teresita Gallo, [illegible] anni.

Specchio dei tempi

«Così tra [illegible] e Torino è sparito il duplicato [illegible] patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per [illegible] assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il taxi non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio [illegible] duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite [illegible] da Roma. Verso la fine [illegible] luglio, non avendola ancora ricevuta, [illegible] venuto a [illegible] che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secon[illegible] il ministero la responsabilità [illegible] della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione [illegible] ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con [illegible] causale "destinatario sconosciuto". Come può [illegible] risultato sconosciuto [illegible] destinatario [illegible] l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma [illegible] motivo per il rinvio [illegible] mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quan[illegible] [illegible] realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato del[illegible] mia patente».

Manlio Diocialuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media [illegible] ha [illegible] il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede [illegible] che [illegible] ragazzo, prima [illegible] accedere al centro professionale, frequenti un anno [illegible] [illegible] qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo [illegible] di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare [illegible] anno [illegible] una scuola superiore che, a priori, [illegible] già di abbandonare, attuando così [illegible] "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, [illegible] momento che la scuola, a chi [illegible] nella sua situazione, pro[illegible] [illegible] fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo [illegible] è visto da lui [illegible] un ostacolo all'inizio della frequenza del [illegible] professionale che, per legge, potrà [illegible] solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi cultu[illegible], rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di [illegible] metri di via Barba[illegible] (dal [illegible] civico 6 al 15) è guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare su suddetta via ed episodi vandalici [illegible] all'ordine del giorno.

«Nella zona le strade [illegible] ridotte ad un campo di battaglia: tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto non livellato. Esempi [illegible] questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a se stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle [illegible] alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le casse comunali con multe [illegible] dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino e [illegible] [illegible] e [illegible] i lettori delle condizioni [illegible] lavoro della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio viene considerato troppo [illegible] Oggettivamente non si p[illegible] negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a [illegible] la giornata con turni di lavoro [illegible] altri tempi: 1[illegible] [illegible] al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi [illegible] estenuanti, il traffico caotico. [illegible] ci ammaliamo, facciamo qualche giorno [illegible] ferie o la macchina [illegible] ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La [illegible] però [illegible] incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si [illegible] sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre [illegible].

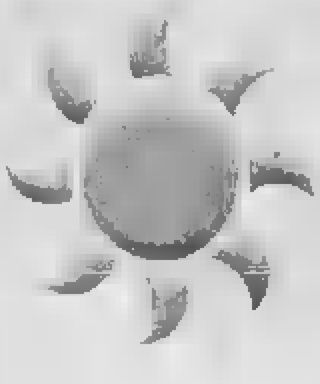
«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro [illegible] cui partiamo dal parcheggio».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it

Quanto manca a: occorre ancora un anno per vedere la facciata restaurata di Palazzo Civico

■ Da circa tre mesi è [illegible] l'operazione di restauro della facciata settecentesca di Palazzo Civico: l'intervento - rimandato per troppi anni per stessa ammissione dell'amministrazione - costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà sino a novembre del 2003. Fra dodici mesi comincerà anche il restauro [illegible] scalone monumentale del Municipio, pesantemente in degrado: anche quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo [illegible] euro e durerà oltre 12 mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un tr^ompe l'oeil che riprodurrà la facciata dell'edificio, mentre l'idea del palazzo comunale «sponsorizzato» è stata accantonata.



Temperature di ieri: massima 22,6, minima 8,6 Sul week-end torna [illegible] sole e un po' di caldo

■ Un'area di alta pressione dalle Isole Britanniche si sta spostando sul Centro Europa, garantendo condizioni [illegible] bel tempo almeno per quattro-cinque giorni. Ancora afflusso di correnti fredde da Nord, [illegible] temperature inferiori alla media stagionale, [illegible] nuvolosità lungo i versanti esteri. [illegible] tempo, dunque, [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta per quest'ultima domenica di settembre, favorevole [illegible] tempo libero fuori città con temperature gradevoli. Giornata molto bella ieri in città, con 22.6 di massima, 8.6 di minima e 31% di umidità alle ore 16. Tempo soleggiato, senza precipitazioni, l'anno [illegible] [illegible] 25.5 di massima, 10.5 di minima e 43% di umidità.

Accadde 50 anni fa: sparisce il latte sfuso nei negozi arrivano le bottiglie [illegible] vetro

■ Il [illegible] settembre del 1952 entra in funzione [illegible] distribuzione [illegible] latte in bottiglie di vetro sigillate; [illegible] notevole passo in avanti per l'igiene pubblica. L'innovazione è grande e comporta anche la vendita del latte a litro o a [illegible] litro, scompare quindi la possibilità di utilizzare il quarto di litro. I consumatori [illegible] invitati a [illegible] chiedere la vendita [illegible] una misura inferiore per rispettare le norme igieniche che [illegible] state introdotte. Per ogni vetro [illegible] consumatore dovrà dare una caparra [illegible] 90 lire. Complessivamente verranno messe in distribuzione 150 mila bottiglie di vetro [illegible] Centrale del latte che ha deciso il prezzo [illegible] vendita in 84 lire al litro.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE INDUSTRIALE, ANDREA PININFARINA, CRITICA LA NUOVA FINANZIARIA

«Senza risorse per gli investimenti non si rilanciano fiducia e ripresa»

Marina Cassi

Il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, non fa sconti alla manovra economica del governo [illegible] contesta la Finanziaria che [illegible] sembra in grado di sostenere la crescita, dal [illegible] che [illegible] sono previsti interventi strutturali sulla spesa pubblica, gli unici in grado di [illegible] [illegible] bilancio e recuperare risorse [illegible] destinare agli investimenti».

[illegible] lo fa mentre la situazione economica torinese [illegible] maluccio e gli industriali - che nella indagine trimestrale dell'Unione [illegible] riversano ansie, timori, speranze - sono pessimisti. L'unica [illegible] positiva è che il clima, rispetto a tre mesi fa, [illegible] è peggiorato, ma certo l'annunciata ripresa [illegible] [illegible] 2002 [illegible] è sfumata anche se ci sono aspettative positive per l'export.

Pininfarina, che non nasconde la preoccupazione per la si[illegible] attuale [illegible] anche per l'incertezza di prospettive, sostiene che adesso «è indispensabile adottare politiche capaci [illegible] ricostituire [illegible] clima di fiducia favorevole [illegible] rilancio dei consumi e degli investimenti».

E polemizza [illegible] [illegible] governo per le scelte fatte con il decreto fiscale che «va in direzione diametralmente opposta, in quanto aggrava il carico fiscale delle imprese, penalizza gli investimenti e aumenta incertezza e disorientamento fra le imprese».

[illegible] la situazione complessiva non è buona quella del settore metalmeccanico è anche peggiore e il presidente dell'Amma, Alberto Peyrani [illegible] in disaccordo [illegible] le scelte del governo e sottolinea «le pesanti ripercussioni che le decisioni governati-

[illegible]

> C'è preoccupazione fra i metalmeccanici «Le imprese torinesi fra le più penalizzate»

ve producono nella nostra [illegible]

Spiega: «A Torino, più [illegible] altrove, ci sono molte imprese che non solo investono, ma producono beni di investimento e [illegible] durevole». Quindi secondo Peyrani «ogni decisione che vada a scapito degli investimenti penalizza doppiamente [illegible] imprese torinesi [illegible] allontana le ipotesi [illegible] ripresa, [illegible] quanto

[illegible]

> Secondo l'indagine dell'Ufficio studi però il numero degli industriali ottimisti è aumentato

riduce [illegible] mercato delle aziende che producono beni durevoli e [illegible] prospettive stesse d'investimento».

Dall'indagine dell'ufficio studi dell'Unione emerge che il saldo ottimisti-pessimisti relativo ai livelli produttivi migliora di circa 7 punti percentuali pur rimanendo negativo; sugli ordini totali [illegible] valore del saldo è identico a quello di [illegible] mesi fa (-7 punti). Si mantengono sugli stessi livelli le imprese che manifestano l'intenzione di investire per ammodernare gli impianti o ampliare la capacità produttiva: a ciò contribuisce, secondo l'indagine, la difficile situazione [illegible] liquidità e [illegible] costo effettivo del credito [illegible] viene indicato nel 6,45%, quasi quattro punti sopra l'inflazione.

Naturalmente in fase recessiva anche l'occupazione [illegible] in fase di stallo e un quinto delle imprese pensa di ricorrere alla cassa integrazione con punte maggiori tra quelle metalmeccaniche. Si attenua anche la quota [illegible] aziende che incontra difficoltà a trovare personale specializzato; adesso sono ancora il 41%, ma nella situazione [illegible] espansiva del 2001 erano la metà e oltre.



Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione industriale

L'ex Gft ancora senza compratori

A rischio la fabbrica di Bosconero, fallita l'Italtest di Volpiano

Diventa più drammatica la situazione dei [illegible] lavoratori dello stabilimento [illegible] Bosconero che la Cerruti Holding aveva acquistato un anno fa dal Gft: in un incontro a Milano l'azienda ha annunciato che non c'è alcuna trattativa in corso per una vendita e ha chiesto al sindacato di arrivare a un accordo per [illegible] chiusura della sede.

Assolutamente contrarie le organizzazioni sindacali e i lavoratori che ieri pomeriggio in assemblea hanno espresso tutta la loro rabbia e preoccupazione per una situazione che appare molto compromessa.

Cgil-Cisl-Uil tessili hanno ribadito il no alla chiusura e chiesto che la cassa integrazione sia prolungata di un anno per avere il tempo di trovare una soluzione.

Spiega Beppe Graziano della Uil: «Sappiamo benissimo che una volta che questi dipendenti, che sono quasi tutte donne, saran[illegible] fuori non [illegible] un altro posto. E' una [illegible] incredibile: si tratta di professionalità molto alte, [illegible] sarte da [illegible] su misura, [illegible] oggi nell'area torinese non [illegible] sono più aziende che ne abbiano bisogno».

Prosegue con [illegible] «Il 15 ottobre scade [illegible] procedura [illegible] mobilità avviata dall'azienda. E' fondamentale che non finiscano in mezzo a una strada e che non si perda questo patrimonio di professionalità». E aggiunge: «C'è [illegible] crisi [illegible] made [illegible] Italy ormai evidente: anche [illegible] Benetton per la sua tintoria di Poirino, [illegible] Olimpias, ha dichiarato 50 esuberi [illegible] 220 addetti».

Il sindacato chiede [illegible] convocazione a breve del tavolo di crisi in Prefettura e l'intervento di Regione e Provincia sulla Cerruti affinché rinunci alla chiusura e prosegua nella ricerca di un acquirente. In serata si è tenuto anche un consiglio comunale aperto a [illegible]sconero.

Ieri [illegible] Tribunale di Torino ha dichiarato il fallimento della Italtest di Volpiano e ha nominato il curatore fallimentare. L'azienda che produce schede elettroniche per automobili [illegible] stata chiusa [illegible] proprietà al rientro dalle ferie e da 23 giorni i 72 dipendenti, quasi tutte donne, [illegible] in assemblea permanente.

Il segretario della Fiom Giorgio Airaudo ha commentato: «Adesso almeno i lavoratori hanno ottenuto l'obiettivo primario, [illegible] potere accedere agli ammortizzatori sociali: un anno di cassa integrazione. [illegible] Ma [illegible] incredibile che delle lavoratrici debbano lottare per ottenere [illegible] fallimento della propria azienda. Chiediamo che l'Amma si assuma le proprie responsabilità e tenti un salvataggio delle capacità industriali e il possibile recupero dei posti di lavoro».

E Claudio Suppo della Fiom di [illegible] aggiunge: «L'azienda ha del[illegible] [illegible] in corso, [illegible] sono dei lavori da finire e consegnare. E' possibile trovare degli acquirenti interessati». E ricorda la difficile situazione di una ventina di lavoratrici monoreddito e madri della cui situazione - sono senza stipendio - si sta occupando anche [illegible] Comune di Volpiano. [m. cas.]

Ilte in sciopero

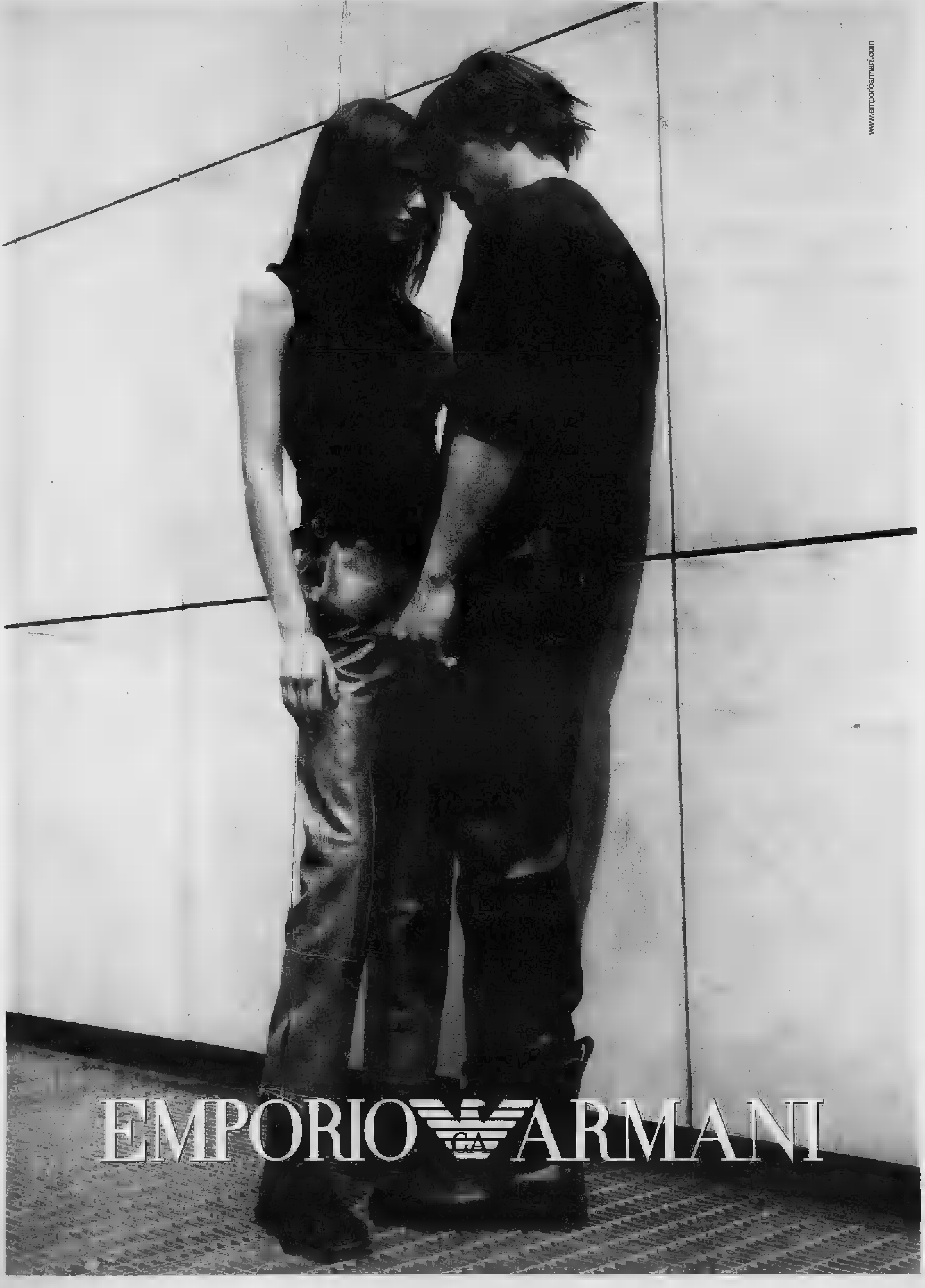
«No ai tagli sui salari e alla vendita a pezzi»

Nuova ondata di scioperi alla Ilte di Moncalieri, uno dei colossi tipografici italiani, con oltre [illegible] dipendenti. Ieri pomeriggio gli operai hanno incrociato le braccia per protestare contro i tagli sui salari e lo smembramento dell'azienda, manifestando [illegible] fronte alla palazzina degli uffici. «Nel maggio del 2000, dopo un lungo braccio di ferro [illegible] la proprietà, si era raggiunto un accordo sostanziale che mirava allo sviluppo [illegible] e produttivo dell'azienda. Oggi, a distanza di oltre due anni, ci ritroviamo in [illegible] nuova fase [illegible] stallo, senza aver raggiunto [illegible] obiettivi fissati [illegible] tavolo delle trattative», spiegano i rappresentanti sindacali.

In particolare c'è il mancato ingresso in borsa, che avrebbe provocato un impoverimento delle risorse finanziarie. Ma non solo: «Nonostante i sacrifici affrontati finora dal personale per ridurre i costi del lavoro, ci vengono proposti ulteriori tagli sui salari. Condizioni che riteniamo inaccettabili». Ultimo atto l'annuncio, fatto [illegible] settimana scorsa, della [illegible] [illegible] del ramo amministrativo, personale e logistico ad una nuova società, con il trasferimento di una trentina di dipendenti. Tema, questo, che sarà oggetto di discussione [illegible] prossimi giorni all'Unione Industriale.

Una lunga stagione [illegible] sofferenza, dunque, aggravata [illegible] che dalla recente crisi [illegible] ca che ha investito tutti i settori produttivi. I malanni dell'Ilte, secondo i sindacati, potreb[illegible] essere curati in due modi. Come? «Primo riorganizzando [illegible] comparto produttivo, secondo rilanciando a livello europeo i rapporti commerciali. Di certo i problemi [illegible] si possono risolvere attaccando i salari e disgregando l'azienda». [m. peg.]

PREZZI «TANDEM» € 0,95 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 520; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



PATROCINIO DEL COMUNE DI ASTI

ORGANIZZATO PER CONTO DELLA FONDAZIONE MAGO SALES DA
NAPOLI CLUB - ASTI
WILMAN'S MAGIC TEAM

DOMENICA 29 SETTEMBRE
PIAZZA ALFIERI

dall'alba al tramonto

in contemporanea con Torino, Bologna, Brescia, Trieste, Novara e altre 10 piazze italiane,

PER I BAMBINI DI STRADA DEL BRASILE, DEL KENYA, DELL' INDIA, DELLE FILIPPINE.

PARCO GIOCHI PER I PIU' PICCOLI

... dalle ore 16,30
SFILATA DI
MAGHI,
CLOWN,
TRAMPOLIERI,
GIOCOLIERI,
BURATTINI
ecc.

alle ore 17,00
SPETTACOLO
DI MAGIA
Wilman's Magic Team



PRANZO, MERENDA E CENA IN PIAZZA

dalle 21,00
Festival delle Orchestre

Grande festa con MERCATINO sotto i portici


EP:
ElectronicPartner
NEGOZI EP:
TECNOLOGIA E SERVIZIO
DI UN ALTRO PIANETA.
Da EP:
trovi le ultime
novità, l'affidabilità
e tutta la convenienza
del negozio di fiducia.
Nei negozi EP: trovi qualità, esperienza ed una grande varietà di prodotti di elettronica, telefonia ed elettrodomestici, dove il rapporto con il cliente viene prima di ogni qualcuno è sempre pronto ad ascoltarti o a consigliarti nel modo migliore, con cortesia. E se provi a pensarci bene, di questi tempi, penserai anche tu di essere su un altro pianeta: Il pianeta EP:. La scelta giusta, vicino a casa tua, senza andare lontano.
www.ep-italia.com
EP:
ElectronicPartner
Scelti per Fiducia.
Boffa Angelo – Corso Piave, – Alba – CN
Delfi s.n.c. Fidanza Ferdinando
Torino, 36 – Carmagnola – TO
2000 di Franchelli Fabrizio
Giovanni XXIII, 6 – Monferrato – AT
Elettro 90 – Via Don Orione, 134 – – CN
Oberto Allerino s.n.c.
P.zza Trento Trieste, 45 – –
Peirano Giuseppe
Corso Marconi, 25 – Villanova Mondovì – CN
Center s.r.l. – Corso Nizza, 93 – Cuneo – CN


FANTASTICA
Hai mai visto prezzi così bassi?
OPERAZIONE
PREZZI DI FABBRICA
- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !
WIND
NOKIA 5210
Dual band, resiste agli spruzzi d'acqua, vibracall, WAP 1.1, batteria Li-Ion.
€ 249.00
WIND
Vibracall, WAP, GPRS batteria Li-Ion, giochi, peso 97 g.
€ 189.00
WIND
Vibracall, vivavoce integrato, suonerie polifoniche, WAP
€ 239.00
omnitel
Vibracall, vivavoce integr., WAP, T9 for SMS, chiamata vocale, batteria al Li-Ion
€ 179.00
MAGAZZINI Alciati
vibracall, orologio, vibracall, peso 133g.
€ 110.00
MAGAZZINI Alciati
batteria Li-Ion, modem integrato, GPRS
€ 169.00
Alciati
+ materassino da mare
+ radio tascabile
€ 89.00
Alciati
voice dial, peso 87g.
€ 439.00
MAGAZZINI Alciati
display a colori
WAP, infrarossi, bluetooth
€ 629.00
MAGAZZINI Alciati
Voice memo, Vibracall, WAP, batteria Li-Ion, peso 84 grammi
€ 349.00
PIU' CHE MAI... PREZZI STRACCIATI AI...
MAGAZZINI
Alciati
!!! DOMENICA APERTO !!!
Regione Dota, 54 - CANELLI - AT - Tel. 0141-823615


CHAMPIONS LEAGUE
CAMPIONATO STREAM
Il Campionato Stream e tutta la UEFA Champions League.
IL GRANDE CALCIO È SU STREAM TV.
Se ti abboni entro il 30 SETTEMBRE
Informati al 199-100300
STREAM TV

LA STAMPA
SABATO 28

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

IL PROVVEDIMENTO DOPO LA DENUNCIA DI DUE TORINESI PER ATTI OSCENI

Sull'A21 sosta vietata ai gay

La Polstrada chiude alcune «piazzole dell'amore»

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Alcune aree di sosta dell'autostrada Torino-Piacenza sono diventate la sede preferita di un gruppo di omosessuali alla ricerca di incontri e adescamenti. Il «giro» torinese astigiano è stato scoperto e bloccato dalla polizia stradale di San Michele competente in quel tratto dell'A21. Per ora sono due i gay torinesi finiti nel guai: G.D e F.M, hanno tra i 30 e i 40 anni e sono denunciati per concorso in atti osceni. Una pattuglia li ha sorpresi amoreggiare fuori dall'auto, in «bella vista». Si sono giustificati dicendo di aver ceduto ad una crescente passione.

Ora sull'autostrada scatteranno altri provvedimenti. E' intenzione della Polstrada interdire l'accesso alle «piazzole dell'amore»: ci si potrà fermare solo per casi di emergenza e necessità realmente dimostrabili. Hanno spiegato gli agenti: «Niente di personale, ognuno è libero di amoreggiare come e con chi crede ma ci vuole un po' di intimità». La polizia è intervenuta per evitare che il fenomeno degenerasse: «Ci siamo preoccupati non per una questione morale ma per il pericolo che qualcuno importunato potesse reagire malamente». Si temono inoltre adescamenti e fraintendimenti: «Qualche sprovveduto, magari colto di sorpresa, potrebbe accettare un rapporto sessuale in cambio di soldi e scoprire all'ultimo di non venire pagato scatenando reazioni violente».

Le «piazzole dell'amore» sono state scoperte in modo casuale. Durante l'estate i controlli si sono intensificati e gli agenti si sono insospettiti vedendo un gruppo di uomini frequentare le medesime aree di sosta tra Asti e Torino. Abitavano nelle vicinanze eppure sostenevano di essere vittime di colpi di sonno. L'idea di incontrarsi in autostrada potrebbe essere stata suggerita o aver preso l'avvio da alcune delle tante scritte allusive e volgari che popolano i bagni maschili delle autostrade italiane.

AL DIAVOLO ROSSO

Ex lucciola al primo Caffè letterario


Carla Corso

ASTI. Si terrà domani al Diavolo Rosso il primo di tre «Caffè letterari» organizzati da Lorenza Zambon e Alessandra Rossi Ghiglione della Casa degli Alfieri. S'inizia con Carla Corso, dapprima prostituta, poi ispiratrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute, oggi scrittrice e operatrice sociale. Dalle 19 Lorenza Zambon, Giancarlo Previati ed Emanuela Villagrossi leggeranno suoi testi, poi aperitivo e incontro con l'autrice. Alle 22 il gruppo femminile «Siluet». Ingresso libero.

LE DONNE IMBARCATE SU UN CHARTER. L'OPERAZIONE CON ALTRE QUESTURE

Poliziotti da Asti in Nigeria

Rimpatriate sotto scorta cinque prostitute

Franco
ASTI

Torneranno oggi, con un volo da Lagos i tre agenti (un'ispettrice e due assistenti) reduci da un singolare «tour de force» operativo: i tre poliziotti della questura astigiana hanno preso parte all'operazione «Vie libere» con il rimpatrio coatto oltre un centinaio di prostitute nigeriane al «lavoro» sulle strade piemontesi. Tra loro anche cinque ragazze bloccate dagli agenti tra Quarto, Annone e la zona di Vaglierano-San Damiano. Accompagnate in questura poi trasferite a Torino.

Su un volo charter partito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Caselle, si sono imbarcati anche gli agenti, che hanno garantito la sicurezza sul volo che è atterrato nella notte nella capitale nigeriana.

Un paio di ore di riposo e poi l'ispettrice e i suoi due colleghi astigiani ripartiti con un altro aereo con destinazione Roma e poi Torino.

La polizia astigiana, con il questore Pericle Bergamo e quella torinese hanno da mesi avviato una proficua collaborazione con le autorità nigeriane grazie anche all'associazione «Onlus» che si occupa del reinserimento sociale e lavorativo delle donne tolte dalla strada. Ad aprile un gruppo di funzionari di polizia e magistrati era in Nigeria per mettere a punto misure di prevenzione dell'immigrazione clandestina e l'intervento di donne sfruttate.

Fra alcuni giorni, la visita sarà ricambiata dalla polizia nigeriana che sarà presto ospite in Piemonte. In Nigeria, le donne rimpatriate saranno ospitate in un centro di accoglienza. E' la prima volta che agenti di polizia astigiani hanno scortate clandestini fino in Nigeria, mentre sono ormai frequenti i viaggi verso Albania, Marocco, Tunisia.

ALL'EX SCUOLA «DA VINCI» AL POSTO DEL MUSEO DELLA CITTA' ALCUNI UFFICI FINANZIARI. SARA' LASCIATA LA PALAZZINA DI VIA TESTA

Mini rivoluzione degli uffici comunali

Circoscrizione Asti est: rinviata la nomina del commissario

Fulvio Lavina
ASTI

Si cambia ancora: l'ex scuola media Da Vinci non diventerà sede del «Museo della città», come avevano progettato l'ex assessore alla Cultura Adriana Marchia e il sindaco Luigi Florio, ma ospiterà uffici comunali. La notizia è spuntata durante una pratica di bilancio (variazione di 6 milioni di euro) illustrata dall'assessore Mauro Trivelli. Una decisione, quella della nuova amministrazione comunale, diventata necessaria di fronte all'esigenza di trovare, in tempi stretti, una sistemazione agli uffici della Ragioneria, finora in un palazzotto d'epoca che si affaccia tra via Testa e via al Castello, di proprietà di un privato. «Dobbiamo lasciare l'immobile per cui spendevamo circa milioni di lire all'anno di affitto - ha spiegato Trivelli - Il proprietario lo aveva richiesto da tempo e la scadenza di fine è stata prorogata al prossimo giugno. Ci siamo guardati attorno per trovare una soluzione adeguata tenendo conto degli spazi e rispetto delle scadenze».

La scelta della giunta rientra in un progetto che tende a ridurre l'attuale «sparpagliamento» degli uffici comunali (sparsi in almeno sette punti della città) in tre poli: piazza San Secondo, palazzo Ottolenghi e Da Vinci-Tribunale. «Non dimentichiamo - aggiunge Trivelli - che la fine del 2003 avremo a disposizione l'attuale tribunale: nuovi spazi in cui potranno trovare adeguatamente posto una serie di servizi». Oltre a una migliore disposizione dell'Anagrafe, si ipotizza di spostare lì anche i Lavori pubblici. Alla Da Vinci, insieme alla Ragioneria, dovrebbe arrivare l'Ufficio Tributi, ora in via Artom, risolvendo anche un altro problema: «La sede di via Artom non è collegata in rete con l'Anagrafe - spiega Trivelli - questo comporta talvolta disguidi che toccano i cittadini. Nella nuova sede, invece questo problema è superabile».

Commissione edilizia

■ Il Consiglio comunale ha nominato la nuova Commissione edilizia. Otto i componenti (esterni), presieduti dal sindaco che ha delegato l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Brignolo. Sono: Carlo Moglotti (Ordine ingegneri), Gianni Cavallero (Ordine architetti), Massimiliano Fantino (Collegio geometri), Guido Gallo (Collegio Costruttori), Andrea Plano (Ordine geologi), Pippo Cornero (esperto tutela valori ambientali), e Lucia Viarengo (esperta urbanistica e storia dell'arte) su indicazione della maggioranza, mentre l'opposizione ha nominato l'ex consigliere comunale del Cdu Mario Sorba (geometra). La Commissione deve dare il parere sulle pratiche edilizie, dall'inizio lavori alle autorizzazioni e concessioni. «Al mio auspicio - ha commentato l'assessore Brignolo - è che in futuro si possano rivedere competenze e composizione che, a mio parere, dovrebbe tornare ad occuparsi solo dell'aspetto estetico delle costruzioni».



La palazzina di via Testa che il Comune dovrà lasciare entro giugno 2003

L'opposizione ha contestato la scelta di annullare il progetto di museo della città alla Da Vinci e, con l'ex assessore Quaglia, criticato la sistemazione di uffici comunali in una sede il cui valore architettonico è stato riconosciuto dalla Soprintendenza.

Replica Trivelli: «In realtà il progetto di museo esisteva solo sulla carta, perché non è stato previsto un solo euro di finanziamento. La nostra amministrazione tiene comunque a salvare l'idea di un sistema museale, anche se diversamente concepito. In ogni caso dobbiamo tenere conto che quella del giugno 2003 è l'ultima proroga che ci è stata concessa per la palazzina di via Testa e che per quella data dobbiamo già avere a disposizione una sede».

NERA AD ASTI EST. Rinviata ad una prossima seduta la nomina del commissario alla Circoscrizione Asti Est. Il Consiglio comunale avrebbe dovuto votare la decadenza del Consiglio di Circoscrizione, la modifica del regolamento e la nomina del commissario. Alla fine la giunta ha deciso di ritirare la pratica per approfondimenti. «L'unica ipotesi che è stata concretamente fatta - spiega l'assessore al Decentramento Giovanni Pensabene - è di nominare un funzionario comunale, ma ci sono delle cose da chiarire dal punto di vista normativo». Resta da definire la data in cui si dovranno ripetere le elezioni, dopo che l'ultimo Consiglio erano risultato diviso esattamente a metà tra centrodestra e centro-sinistra: si ipotizza l'abbinamento con le Provinciali, nel 2004. Infine da ricordare la proposta di alcuni associazioni di volontariato che hanno indicato come possibile commissario don Dino Barberis, viceparroco a San Domenico Savio.

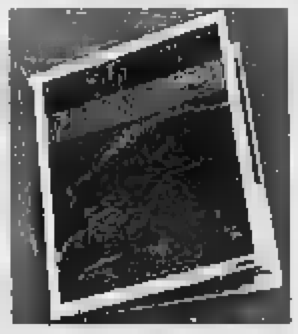
I DATI SULLE CARCERI

A Quarto il record di detenuti

ASTI. Il carcere di Quarto ha posti ma i detenuti sono 346: un che porta alla Casa circondariale di Asti il record di sovraffollamento in Piemonte. Il dato è stato confermato ieri in una conferenza stampa a Torino dai radicali, presenti il consigliere regionale Carmelo Palma e Rita Bernardini (presidente di Radicali Italiani). L'incontro era stato organizzato per illustrare la situazione negli istituti di pena piemontesi che al 31 luglio ospitavano 4.615 detenuti, cioè 1.115 in più rispetto alla capienza fissata dal Ministero di Giustizia. E se la media piemontese di sovraffollamento è del 35%, ad Asti si balza al 94,3%. Il carcere delle Vallette di Torino, ad esempio ospita 1268 detenuti con 1030 posti.

Il carcere di Quarto è stato menzionato anche «per la situazione assurda per cui continua a non essere allacciato all'acquedotto comunale». Durante la conferenza stampa sono stati forniti anche altri dati: alla fine dello scorso anno su 323 detenuti (di cui 134 stranieri), 80 risultavano tossicodipendenti (gli stranieri sono 33), uno affetto da Aids. Oltre la metà (172) sta scontando pene per spaccio di droga e di questi solo 39 sono tossicodipendenti. Iolanda Casigliani (Comitato Nazionale Radicali) ha ricordato la corrispondenza che sta intrattenendo con i detenuti che le scrivono per segnalarle la cronica mancanza di educatori e di assistenti sociali; la carenza di assistenza sanitaria; la mancanza di lavoro e di prospettive di reinserimento. (l. at.)

LA STAMPA



ATLANTE
OGGI IL TERZO VOLUME
Arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» con immagini inedite scattate dal satellite

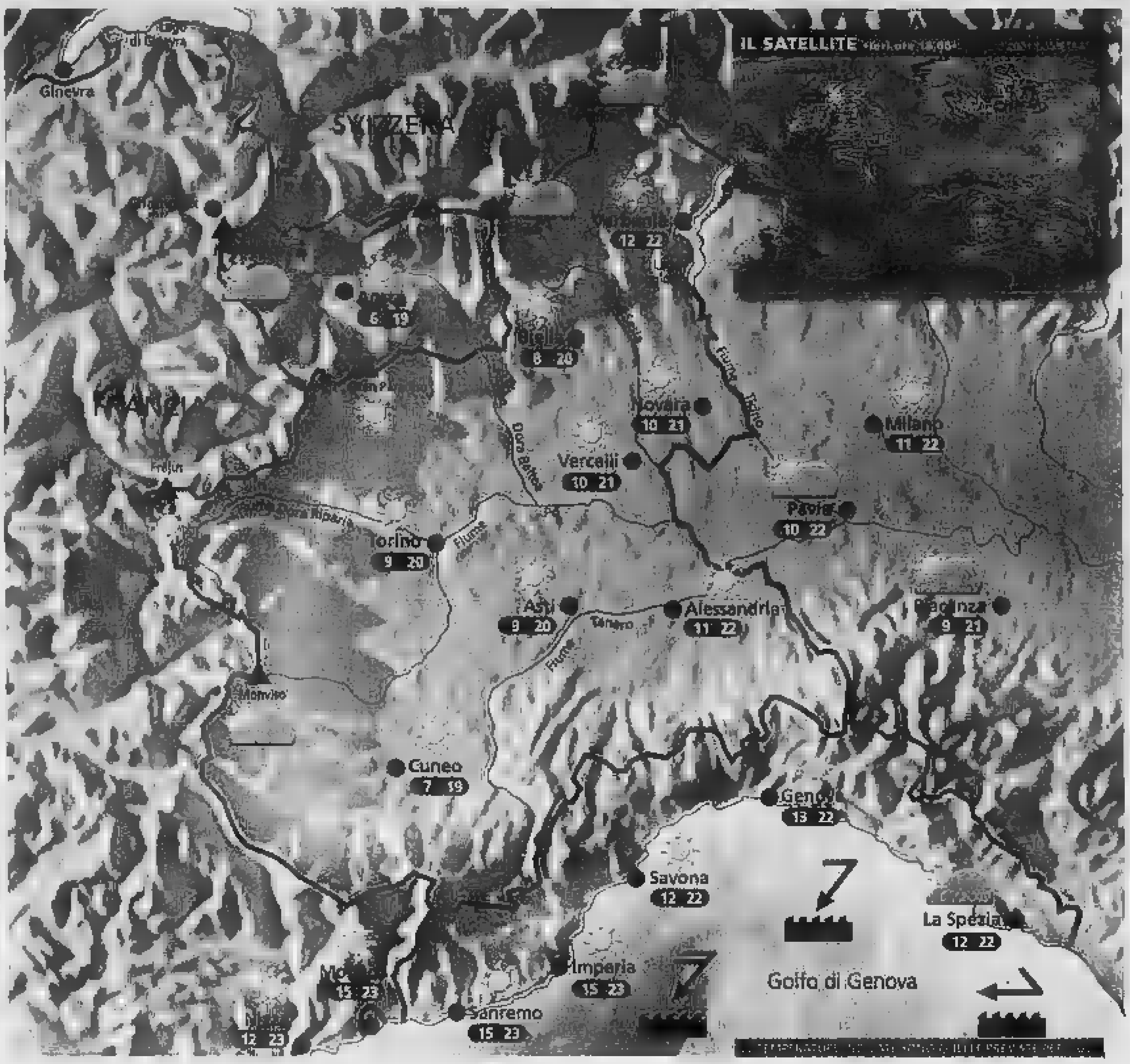
CROMO NEI POZZI LE RICHIESTE DEL
Ieri al processo per il grave caso di inquinamento la pubblica accusa ha sollecitato la condanna ad un anno del tecnico della Way Assauto «Non c'erano controlli»

Laura Nosenzo A PAGINA 37



BOLLETTINO





Situazione Ieri la giornata [illegible] qualche rovescio al primo [illegible] e [illegible] pomeriggio sulle [illegible] liguri, [illegible] alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e [illegible] temperature sono leggermente [illegible] nelle ore più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su tutte [illegible] regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e posseggono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia [illegible] picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, [illegible] non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO [illegible]	18	21
	[illegible]	20		10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	[illegible]	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

IL PUBBLICO MINISTERO PAONE HA CHIESTO LA CONDANNA LUIGI MORRA

«Non c'erano controlli seri per il cromo sotto l'Arvin»

Laura Nosenzo

ASTI

Un arresto, sospensione pena, e 15 mile euro ammenda: stata la richiesta, ieri, del pubblico ministero Vincenzo Paone per Luigi Morra, dipendente Arvin Meritor, unico imputato al processo sul caso cromo. Ma nell'indicare le responsabilità, il magistrato ha avuto parole dure anche sulla politica dell'azienda, che avrebbe investito nella prevenzione ambientale: «Perchè farlo ha un costo. Così, alla fine, anche risanare l'ambiente ha un prezzo».

La requisitoria di Paone durata due Un tempo lunghissimo per Luigi Morra, nel 1999 responsabile degli impianti vecchia Way-Assauto. Dunque anche della condotta sotterranea, situata sotto il reparto cromatura, che presumibilmente agli inizi di quell'anno si ruppe. La sostanza inquinante prima inzuppò il terreno, poi raggiunse la falda che corre sotto San Fedele. Parecchi mesi dopo, novembre, il cromo fu nell'acqua dei pozzi privati usati, in quel quartiere dalle vie i nomi dei fiumi, per bagnare orti e giardini.

Morra ha ascoltato Paone seduto vicino all'avvocato Stefano Guadalupi (Arvin Meritor): a tratti ha preso appunti e se alla fine ha avuto paura, il magone lo ha tenuto dentro. Per Paone l'imputato sarebbe responsabile di una «colpa ad altissimo livello»: non aver operato per impedire l'inquinamento ambientale.

Ma della condotta si poteva evitare? Con la consueta cortesia ieri, prima che si aprisse la nona udienza, Morra ha spiegato: «Ho fatto tutto quello che potevo e dovevo per prevenire eventuali problemi. Anzi, più. E ora sono qui». «Ogni attività implica un rischio» ha aggiunto l'avvocato Francesco Benzi, che lo difende.

Ma Paone sostenuto che quella «famigerata» condotta sotto terra, ingabbiata nel cemento, si poteva controllare, «arrivando ad accorgersi di crepe e fessurazioni»: «p esempio attraverso videocamera. E con un'attenta manutenzione». La valutazione del rischio, sostenuto, era doverosa soprattutto perchè già negli anni precedenti dal vecchio reparto cromatura (poi chiuso) era penetrata in falda la stessa sostanza tossica. «Eppure - ha stigmatizzato pm - non pensato di avviare un monitoraggio della falda dentro e fuori perimetro aziendale, non ci si chiesti dove si dirigesse quel fiume contaminato dal cromo».

L'inquietudine soffiato sul gruppo di abitanti del quartiere, presenti in aula, quando Paone ha sostenuto: «Per il rilevantissimo danno procurato all'ambiente, la contaminazione a San Fedele è il più grave caso italiano inquinamento da cromo». Da qui la richiesta della pena, la sottolineatura al giudice Maurizio Dovesi «di non concedere "condizionale" perchè Morra è già stato condannato per vicende riguardenti la sicurezza sul lavoro». Poi la sottolineatura: «Io non ho piacere che l'imputato vada in carcere, anzi spero che non accada. Ma il non è stato un comportamento diligente».

Il processo è poi proseguito con l'intervento dell'avvocato di parte civile Elena Sorgente (Comitato San Fedele). Ha invece temporaneamente rinunciato a parlare legale Alberto Pasta, che rappresenta il Comune, anch'esso parte civile: «Con la controparte - ha annunciato all'inizio dell'udienza - stiamo trattando per arrivare transazione». Notizia valutata con cautela dagli abitanti di San Fedele, che a caldo non hanno voluto pronunciarsi. Ma forse già oggi arriverà il commento.





Sopra il pubblico ministero Vincenzo Paone. A sinistra l'imputato Luigi Morra, responsabile degli impianti alla vecchia Way-Assauto

> Il Comune, parte civile nel processo, ha avviato la trattativa con l'azienda per trovare un accordo

«PULIAMO IL MONDO»

Uscite ecologiche San Damiano e lungo il Tanaro

ISOLA D'ASTI. Secondo giornata, oggi nell'Astigiano, di «Puliamo il mondo», l'iniziativa nazionale promossa Legambiente che ha visto impegnati ragazzi e adulti in interventi ecologici Costigliole e Villafranca. Sia Isola che San Damiano non sono nuovi alla manifestazione: anche stavolta ripropongono la pulizia di «pezzi» di territorio già coinvolti nelle precedenti edizioni. San Damiano concentrerà forzo nel centro del paese: a ogni squadra sarà assegnata la pulizia di Gli al delle elementari e medie affiancati volontari del Nucleo protezione civile e della Croce Rossa. All'operazione possono partecipare anche i singoli cittadini. Il ritrovo è per 8,30 in piazza Libertà. L'iniziativa terminerà intorno alle 11,30.

Nel pomeriggio toccherà a Isola. Il Comune punta nuovamente l'attenzione sulle sponde del Tanaro, da ripulire nei tratti verso Molini e Fiera. I volontari si ritroveranno alle 14 al Campo del Maseng, vicino alla statale per Alba. Il sindaco Erildo Ferro ha chiamato a raccolta i bambini delle scuole elementari, che per il terzo anno partecipano all'iniziativa, gli aderenti al Nucleo di protezione civile, Croce Rossa, Gruppo Alpini, Associazione sportiva Isola 2000. In entrambi i centri, i rispettivi Comuni forniranno ai partecipanti le attrezzature necessarie (guanti, scope,) per i lavori. [l. n.]

OGGI S'INAUGURA IL CENTRO AMBIENTALE DEL WWF



Villa Paolina, recuperata dal Wwf con il parco circostante in dieci anni di lavori

Festa nei boschi a Villa Paolina

ASTI

Sarà una grande festa, perchè lo sforzo per realizzare il progetto è stato enorme: oggi alle 16,30 nei boschi di Valmanera, s'inaugura il Centro di educazione ambientale di Villa Paolina gestito dal Wwf.

I volontari dell'associazione pensavano a questo momento dal 1986, quando individuarono nell'edificio liberty la possibile sede delle future attività ambientali. Poi è venuto il 1992, cui si sono iniziati i lavori di restauro, che hanno coinvolto anche il rustico (oggi ostello), il portico e altri spazi: «interventi resi possibili - ricorda Giorgio Baldizzone, responsabile del progetto - grazie migliaia di ore di lavoro di artigiani e volontari. I fondi, ottenuti con una tenace campagna raccolta, sono stati garantiti da finanziatori pubblici tanti cittadini». Anche il parco circostante è stato ripulito e riordinato.

All'inaugurazione è prevista la partecipazione di Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia. La Coldiretti porterà prodotti tipici. Mobilitate anche la Lipu e le «Donne vino». Queste ultime hanno avviato a Villa Paolina la cantina didattica. [l. n.]

AL LUNGOTANARO



Studenti elementari e medie alla «Festa del fiume»

Ieri bel tempo ha favorito lo svolgimento della «Festa del fiume» (nella foto un momento) al Lungotanaro: state interessate alcune classi delle elementari Gramsci e Domenico Savio, e delle medie Goltieri, Jona e Vicari Castagnole Lanze. L'iniziativa è stata curata dal Polo ambientale di Comune e Provincia. I ragazzi hanno ascoltato storie legate alla vita del Tanaro da rappresentanti dell'Istituto storico, testimonianze di chi lo vive direttamente come pescatori, volontari e sommozzatori della protezione civile, e tecnici dell'Arpa.

NOTIZIE IN

Giovane nigeriana le doglie in questura

Momenti di apprensione, ieri, all'Ufficio stranieri della questura, quando una giovane nigeriana al termine del periodo di gravidanza e con una figlioletta al seguito, è stata colta dalle doglie. Subito soccorsa è stata trasportata da un'ambulanza alla vicina Maternità. La figlioletta della donna, di 3 anni, è stata presa in consegna da un'agente in attesa dell'arrivo del padre, avvisato nel frattempo dagli stessi agenti.

VILLAFRANCA

Tentata estorsione: condanne per 13

Michele Giardina, 29 anni, di Villafranca, Ciro Tomeo, 28, Carmagnola e Vittorio Bianchi, 22, di Carignano, sono stati condannati a 4 anni e 4 mesi ciascuno (gup Manotti, pm Paone che aveva chiesto anni e 4 ciascuno, avvocati Roberto Caranzano, Carlo Botto e Luca Bruno) per una te estorsione ai danni un invalido, a seguito dell'acquisto di un'auto. Il fatto nel maggio scorso.

Cercano sfondare vetrata «Unieuro» in retromarcia

Per tre volte, con una Lancia Thema rubata lanciata in retromarcia, hanno cercato di sfondare di notte la vetrina blindata dei magazzini «Unieuro», in corso Alessandria. colpo è stato sventato da un magazziniere e dagli agenti della «Volante».

ASTI

Eroina al casello Asti Ovest: condannato e scarcerato

L'albanese Elis Blani, arrestato dai carabinieri eroina «grezza» (una decina grammi) al casello «Asti Ovest» ha patteggiato ieri (gip Manotti, pm Casucci) un di reclusione stato poi scarcerato su istanza legale, l'avvocato Marco Dapino.

COSTIGLIOLE

Falso addetto Enel deruba di 5

Nuova truffa ai danni di un anziano, a Costigliole. Un falso addetto Enel è riuscito a farsi aprire dal pensionato ed è fuggito con 5 mila euro, buoni fruttiferi e libretti di risparmio. Sventato invece un analogo tentativo di truffa ai danni di una pensionata di corso Volta, ad Asti. L'anziana ha messo in fuga falsi dipendenti comunali che volevano «controllare» la pensione. Su entrambi gli episodi indagano i carabinieri.

ASTI

Si schianta sull'auto rubata bloccasterzo inserito

Curiosa disavventura per ladro d'auto, venerdì notte si è schiantato con la «Y10» appena rubata che il bloccasterzo inserito. Un'inquilina di un vicino palazzo ha dato l'allarme: sono intervenuti gli agenti di una «Volante». Il ladro è fuggito a piedi.

Assolto «Ercolino» per orari del

Ercole Scoffone, detto «Ercolino», stato assolto dal giudice Palladino dall'accusa di aver tenuto aperto il circolo «Seven up» di cui era p oltre l'orario serale consentito. Il giudice ha accolto la tesi difensiva legali Roberto Caranzano e Mauro Caliendo.

Prese a pugni fidanzata incinta: condannato a 7 mesi

L'albanese Alexander Tomai è stato condannato (giudice Mosca) a 7 mesi per minacce e lesioni nei confronti della fidanzata, una connazionale all'epoca incinta. Il fatto era avvenuto due anni fa a Mombercelli. Dopo un litigio l'uomo (assistito dall'avvocato Roberto Caranzano) gettò i vestiti della donna fuori di casa, aggredendo poi la ragazza. Quindi l'intervento dei carabinieri.

ASTI

Furto di un'auto in Campo Palio: in carcere

Resta in carcere Domenico Vitiello, 35 anni, arrestato dalla Polfer per il furto di un'auto in Campo Palio. L'uomo difeso dall'avvocato Marco Dapino che chiesto giudice Dovesi termine di giorni per la presentazione di istanze di scarcerazione.

RUMENO ACCOLTELLATO

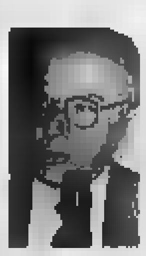
Misteriosa aggressione all'alba in a Montemagno

. Misterioso episodio, ieri all'alba, in di Montemagno. bracciante rumeno Petry Stetco, 52 anni, è stato aggredito a colpi di e ferito a coltellate da sconosciuto che è poi riuscito a far perd le tracce. Contusa anche la moglie dell'extracomunitario, che era accorsa a dare manforte al congiunto. E' stato dato l'allarme: subito arrivati i carabinieri della locale Stazione, il maresciallo Perez. Una battuta in zona ha dato esito, ma i militari potrebbero già essere sulle tracce dell'aggressore. Ancora da accertare il movente. Erano le 4: il bracciante si appena alzato per dar da mangiare alle mucche nella stalla. L'uomo ha raccontato sentito dei rumori in cortile.

E' andato a vedere ed è aggredito. I carabinieri per ora seguono più piste, compresa quella di un eventuale ladro sorpreso «al lavoro». [r. s.]

LA CONSEGNA AD ISOLA

A Giacomo Oddero il premio intitolato a Giovanni Borello



Giacomo Oddero

ISOLA. Oggi alle 16 all'azienda viticola Massasso «Vigneti Brichet», sarà consegn il premio intitolato alla memoria Giovanni Borello, scomparso nel '96, per 20 anni presidente della Camera di commercio astigiana. Il riconoscimento quest'anno va a Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, responsabile del Centro studi sul tartufo di Grinzane e, ai pi di Borello, collega alla Camera di commercio cuneese e protagonista di fantasiose querelle.

L'iniziativa, voluta da Beppe e Sandro Massasso, il patrocinio del Comune di Asti, Provincia e Camera di Commercio. La cerimonia è anche festa per la vendemmia e a ogni fine settimana i Massasso ospitano le vigne di Reperga. [e, ce.]

PRESENTATE IN PROVINCIA

Interpellanze sulla aperta di Marmo a Pasta

ASTI. La lettera aperta indirizzata da Roberto Marmo, presidente della Provincia vicesindaco di Asti Alberto Pasta, pubblicata su una pagina «pubblicitaria» della Stampa del 26 settembre, sul tema della contestata tangenziale-autostrada Asti-Sud Ovest ha creato interesse, curiosità e polemiche. Dell'iniziativa si discuterà anche in Consiglio provinciale. Due interpellanze urgenti risposta verbale» sono presentate dal consigliere Alessandro Valenzano (pdci) e da Ugo Rapetti (Rifondazione). In entrambe si chiede di sapere se il costo della comunicazione sia avvenuta spese della Provincia. Valenzano chiede di sapere se la Provincia «ritiene opportuno divulgare a mezzo stampa anche le opinioni di coloro come il sottoscritto che divergono da quelle del presidente Marmo».

Anche Enzo Sobrino, segretario Rifondazione critica Marmo sull'ipotesi di referendum-plebiscito sulla vicenda.

PRESENTATA LA STAGIONE «TEMPO DI TEATRO» CON DIECI APPUNTAMENTI

Canelli alza il sipario e aspetta una sorpresa

A Moncalvo

Il 5 ottobre ci sono Nucleo e Capsula

MONCALVO. Divertente anteprima della stagione teatrale aleramica sarà il nuovo spettacolo dei «Pali e dispari» in programma sabato 5 ottobre alle 21,30. I comici, noti come gli squinternati in stile hip hop Nucleo e Capsula della trasmissione «Zelig Facciamo cabaret» porteranno in scena lo spettacolo «Il crogiuolo», ambientata in una metropolitana. Sarà l'occasione per conoscere nuovi personaggi, come i musicisti extracomunitari che suonano con ogni oggetto capiti loro sottomano e gli amici che disquisiscono dei misteri dell'universo femminile.



I Pali e Dispari

I biglietti (10 euro) saranno in vendita da giovedì 3 a Moncalvo, dalle 10 alle 16 a Casa Montanari (via Capello - angolo via XX Settembre) e venerdì dalle 16 alle 18 nella sede di Arte&Tecnica, via D'Azeglio 42 ad Asti, tel. 0141/31.383.

Filippo Largamà

CANELLI

Nove spettacoli «dichiarati» e la decima data a sorpresa ancora coperta da riserbo. Questo il cartellone dell'ottava edizione di «Tempo di teatro», rassegna che si svolge al Balbo di Canelli, dal 31 ottobre al prossimo aprile, organizzata dal Comune e «Teatro Nove».

La presentazione ufficiale giovedì scorso, al ristorante Cristallo di Canelli. Relatori, il sindaco Bielli, l'assessore alla Cultura Giorno, e il direttore artistico Alberto Maravalle. Ecco il carlendario degli spettacoli, che s'inizieranno sempre alle 21:

31 OTTOBRE. Ivana Monti recita in «Sottobanco», versione teatrale del film «La Scuola».

21 NOVEMBRE. Va in scena «Stasera arsenico» con Raffaella De Vita e Aldo Delaudo.

16 DICEMBRE. Ric e Gian recitano la commedia brillante «Una moglie coi baffi».

23 GENNAIO 2003. Max Pisu (il Tarcisio di Zelig e Guida al campionato) interpreta «Anche alle balene piacciono le ...e».



Max Pisu sarà a Canelli

27 FEBBRAIO. Valeria Valeri torna a Canelli per recitare «Amore senza tempo».

5 MARZO. Fabio Testi è tra gli interpreti di ... «Amori miei».

20 ... Enrica Bonaccorti (nota al grande pubblico come presentatrice tv, ma anche apprezzata attrice di teatro) e Giancarlo Zanetti recitano «Venditori d'anime».

17 APRILE. Giancarlo Tedeschi interpreta «Le ultime lune» che fu uno struggente addio alle scene di Marcello Mastroianni.

Il 24 APRILE. Gli attori dell'Erca di Nizza portano in scena la commedia in piemontese «Quand che Vigio u se svigia».

Infine, in data ancora da definire, uno spettacolo «a sorpresa», impossibile saperne di più, «posso solo dire che un grande attore vuole regalare una prima nazionale al pubblico canellese, con ingresso gratuito» dice Maravalle che conferma sponsor pubblici (Regione, Provincia, Comune, Fondazione Crat e Unione collinare «Tra Langa e Monferrato») e privati nel settore delle aziende vinicole ed enomeccaniche.

Come le altre edizioni ci saranno «dopoteatro» allestiti in cantine storiche, con degustazioni di vini e dolci canellesi. Prevendita dei biglietti da Il Gigante Viaggi, 0141/832.524. I biglietti costano 18 euro, 13 i ridotti per giovani fino a 25 anni e ultrasessantacinquenni, iscritti Utea, al Circolo» e «Lo Spettattore». Abbonamenti da 90 a 117 euro, con un'avvertenza: gli abbonati della scorsa stagione potranno riconfermare la propria poltrona solo fino al 12 ottobre.



Il Mago Sales, ispiratore dei «Maghi senza frontiere» è atteso domani in piazza Alfieri

DOMANI INIZIATIVA A FAVORE DEI BIMBI DI STRADA

Festival di magia in piazza Alfieri

ASTI

Domani in piazza Alfieri si potrebbe essere testimoni di strani fenomeni. È in programma la grande festa della magia (con mercatino, spettacoli teatrali e parco giochi), organizzata da Napoli Club (presidente Nunzio Giuliana) e «Wilman's Magic Team» di Asti per conto della fondazione «Mago Sales», il sacerdote salesiano don Silvio Mantelli (la cui esibizione è attesa in piazza Alfieri) e patrocinata dal Comune. Alle 12, grazie alla collaborazione di Protezione Civile e Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, sarà possibile pranzare, e alle 16 fare merenda.

Analoghe manifestazioni si svolgeranno a Torino, Bologna, Brescia, Trieste, Novara e in oltre 10 piazze d'Italia. Lo scopo è raccogliere fondi per aiutare i bambini di strada in Brasile, Kenya, India e Filippine. Il momento di solidarietà rientra negli scopi di «Magicians sans frontières», progetto il cui nome richiama «Medecins sans frontières», promosso dalla fondazione Mago Sales che ogni anno organizza il raduno dei maghi al Colle Don Bosco. All'iniziativa hanno aderito oltre 400 prestigiatori di tutto il mondo, compreso il celebre Arturo Brachetti che vive a Parigi. [a. b.]

IL PROMEMORIA

OGGI

9, CASTELLERO. Consiglio della comunità collinare Val Triversa. In discussione, tra l'altro, la modifica del regolamento dei vigili urbani.

9,30, VESIME. In municipio prima raccolta di sangue per i donatori del gruppo Fidas «Comunità montana Valle Bormida Langa Astigiana». Il sodalizio, presieduto da Piergiorgio Bodrito, conta una settantina di soci.

9,30-11,30, ... A Radio Vesime (88.5 Mhz), dibattito in diretta sulla sanità in Valle Belbo. Si può intervenire telefonando allo 0141/835.453.

10, ASTI. Comune e Provincia aderiscono alle «Giornate europee del patrimonio»: cripta e museo di Sant'Anastasio e il Complesso di San Pietro sono visitabili con ingresso gratuito dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Torre Troyana: 10-13/16-23; Museo degli arazzi Scassa 10-12/15-19. Replica domani con orario 10-13/16-19.

15, CISTERNA. Al castello si tiene il seminario «Musei e didattica» organizzato dalla rete museale Roero-Monferrato. Saranno presentati i progetti didattici per l'anno scolastico 2002/2003.



Carlo Carosso

15,30-18,30, ASTI. All'asilo nido comunale «La Rondine» (via Sant'Evasio) è visitabile la mostra d'arte «Le tane di Toni e dei bimbi degli asili nido». L'esposizione conclude il ciclo di attività nei «nidi» di Antonio Catelano.

16, BRA. Al centro polifunzionale «Arpino» s'inaugura la mostra «Divinità e Sogno» dell'artista astigiano Carlo Carosso. In visione, fino al 13 ottobre, dipinti e sculture. Lunedì-venerdì 16-20: sabato e domenica 10-12/16-20.

16, ISOLA. All'azienda «Vigneti Brichet» il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, riceve il premio «Borello». L'iniziativa ha il patrocinio di Comune di Asti, Provincia e della Camera di Commercio.

16,30, ASTI. S'inaugura il Centro di educazione ambientale del Wwf a Villa Paolina.

17,30, NIZZA. Per «I sabati del ponte» concerto della banda cittadina in via Roma.

19, DUSINO SAN MICHELE. La festa della vendemmia debutta con la «Sagra dello gnocco» proposta dalla Pro loco. Sotto il padiglione coperto si potrà cenare anche con altri piatti tipici.

20, CORTANZE. Cena di gala al castello per la 10ª «Convention nazionale dei fiduciari Touring». Domani presentazione della campagna associativa 2003 ad Asti (palazzo Ottolenghi).

20,30 CASTELL'ALFERO. Prima serata della rassegna «Sabati gastronomici» con «Piola di Pess e del Merlus». Stoccafisso, merluzzo e zuppa di pesce saranno abbinati ai vini di Casa Bava di Cocconato. Prezzo 40 euro, vini inclusi. Info: 0141/204.114.

21, VILLANOVA. Concerto nella chiesa parrocchiale San Marco dei Savi della corale di Villafranca, coro polifonico Santa Cecilia (Buttigliera) e La Bissòca (Villanova). In programma brani di musica sacra e canti popolari. Saranno raccolti fondi per la chiesa di San Giovanni Evangelista.

21,15, PORTACOMARO. Nel salone Alfieri la compagnia del Tira Tardi porta in scena «Se la fumna a l'è bela, bola fausa che carriera»; ingresso libero.

21,30, MONTIGLIO MONF. Al Peter Pan si balla con l'orchestra «Liscio 2000».

21,30, CANELLI. Alla discoteca Gazebo inaugurazione della stagione 2002/2003 e annuale veglia della Croce Rossa. Si danza con Patrizia e la band.

INTERVENTI

Cavalli allo stadio chi fa e chi critica

Vincenzo Calvo, consigliere comunale di Asti, per sua stessa ammissione nella sua lettera a «La Stampa» non è in grado di dare un parere sanitario sui problemi relativi ... in ... vengono fatti arrivare i cavalli ed i «van» che trasportano i medesimi per le gare ippiche allo stadio; pur tuttavia, si permette di sentenziare solo per aver «raccolto opinioni», sottoscrivendo così le illazioni di una lettrice (signora Paola). Ci viene così la conferma che ad Asti siamo maestri nel cercare di distruggere tutte le iniziative che cercano di portare del valore aggiunto alla nostra città e, così facendo, Asti continuerà ad essere citata come uscita autostradale per raggiungere Alba e le Langhe. In tutta l'Italia del mondo ippico si parla della nuova pista permanente per le corse di cavalli costruita ad Asti come una delle migliori per le gare di «provincia» messa a disposizione di tutti (mondo del Palio, scuderie, avviamento all'equitazione per bambini, ippoterapia per disabili, ecc.).

E veniamo al punto dolente. L'iter burocratico per la sicurezza e le norme igienico-sanitarie che occorre giustamente perseguire per poter effettuare manifestazioni di tipo «Palio» in qualsiasi luogo, è quanto di più rigoroso si possa immaginare ed è sempre stato da noi rispettato seguendo le normative.

Vorremmo inoltre far sapere alla signora Paola che il prato su cui suo figlio mini calciatore si allenerà è anche abitato da una famiglia di tassi, da alcune famiglie di formiche e, a volte, da qualche ranocchio che, purtroppo, non possono essere controllati e certificati dai medici veterinari dell'Asl di Asti come invece succede ai cavalli.

Per tornare al consigliere Calvo, prima di parlare a sproposito e senza documentarsi, è opportuno che si consulti con il Sindaco, il vicesindaco, nonché assessore alle Manifestazioni, l'assessore ai Lavori Pubblici e l'assessore allo Sport della giunta che attualmente governa la nostra città e della maggioranza di cui egli stesso fa parte.

Sicuramente loro conoscono molto meglio di lui i problemi che riguardano tutti gli impianti sportivi di Asti e non solo quelli relativi allo stadio comunale. Per inciso, in virtù del fatto che U.S. Nova Asti Don Bosco gestisce gli impianti sportivi di via Foscolo e via Fregoli, il bilancio comunale di Asti può impegnare in altro modo alcune centinaia di milioni di vecchie lire che prima erano destinate al funzionamento dei due impianti che continuano a essere comunali e sono in gestione alla nostra società.

Quindi appuntamento a tutti per il prossimo sabato 5 ottobre allo comunale «Censin Bosia» dalle ore 14,30 per la «Galoppata della vendemmia 2002» e che San Secondo ci assista!

Enrico Rulu
U.S. Nova Asti Don Bosco

Finalmente si è rotto il silenzio su Goria

È proprio vero che il tempo è galantuomo. La Treccani, con i suoi tempi da Enciclopedia registra, a nove anni dalla prematura scomparsa, la figura di Gianni Goria, statista. E, grazie a «La Stampa», torniamo a parlarne anche ad Asti. La cosa mi fa piacere, ma al tempo stesso mi rattrista. Comunque, ben venga questo spunto per riprendere un discorso spezzato. Mariangela Cotto, Aldo ... e Beppe Scialuga nei loro interventi sul giornale hanno detto cose che condivido sul Presidente Goria, come protagonista di una stagione politica e come uomo di Stato da studiare in una prospettiva ormai storica. Come giornalista e amico ne seguii da vicino, con discrezione, tutta la parabola: dal suo primo incarico a Palazzo Chigi con il Professor Cappugi come consulente economico di Andreotti, al trionfo europeo, con oltre 640 mila preferenze, il più votato d'Italia, alle ultime esperienze di ministro, all'Agricoltura e poi alle Finanze.

Ricordo un colloquio a Palazzo Chigi, dopo un'intervista nel suo ufficio di premier. Era l'estate 87, quarant'anni esatti dall'entrata in vigore della Costituzione. Gianni mi anticipò che voleva farne omaggio a tutti gli studenti d'Italia per l'inizio dell'anno scolastico: tiratura un milione e mezzo di copie. Fu un gesto simbolico che 15 anni dopo (alla luce di quanto è successo negli ultimi dieci e della considerazione in cui spesso viene tenuta la Carta Costituzionale fondamento della Repubblica) mi appare grande. Sono d'accordo, ricordiamolo attraverso lo studio dei suoi interventi e dei suoi atti di governo e di parlamentare italiano ed europeo.

Carlo Cerrato
Presidente Atl

Cantiere infinito davanti al Palazzetto

Da alcuni mesi un cantiere tiene in «ostaggio» i residenti dei condomini di via dello Sport. Vorrei sapere se l'assessore Bianchino non ritenga opportuno di procedere a far riasfaltare il piazzale di fronte al Palazzetto dello sport, considerato che il 7 ottobre ... i ... nuoto comunali, ed entro tale data, i lavori difficilmente saranno terminati. Tale asfalto eviterebbe così, dopo un'estate da effetto «far west», un autunno di disagi per i condomini e per coloro che si dovranno recare in piscina, al palazzetto o al campo di atletica.

Franco Ingrasci, *consigliere comunale Forza Italia*

LETTERE AL GIORNALE

Gli alloggi in vendita non sono quelli di piazza Roma

Prendo atto delle dichiarazioni di Carlo Sottile del Coordinamento Asti Est, riportate nell'articolo «Gli alloggi di Piazza Roma non saranno messi all'asta» pubblicato il 25/9/2002. Devo precisare però di non aver mai «confermato che gli alloggi di piazza Roma messi all'asta dalla precedente Amministrazione restano invece al Comune» in quanto so perfettamente che non vi è mai stata l'intenzione di alienare gli alloggi di cui trattasi.

Nel corso della riunione tenuta con il coordinamento martedì 24 è stato invece comunicato, alla presenza dei dirigenti interessati (Servizi Sociali e Patrimonio), che le lunghe procedure per le opere di ristrutturazione degli alloggi di piazza Roma sono appena concluse con l'affidamento dei lavori e che gli alloggi saranno messi a disposizione nei tempi contrattuali.

Il problema «casa» è stato uno dei primi problemi affrontati dall'Amministrazione dal momento del suo insediamento e, proprio in questo ambito, è già stato deciso di fermare l'alienazione di alcuni alloggi disposta dall'Amministrazione precedente.

Si è trattato, quindi, di scelte già ponderate dall'Amministrazione ed esercitate autonomamente nell'ambito generale delle politiche sociali che si intendono perseguire.

Maria Ferlisi
assessore ai Servizi sociali

Aiuola appena rifatta sarà presto disfatta?

Apprendo dalla «Stampa» che è intenzione dell'Amministrazione comunale cambiare la viabilità nella zona di via Morelli e in particolare il senso di marcia in via De Gasperi. Eppure, non più tardi di un mese fa, è stata risistemata l'aiuola con nuovi fiori: ritengo fosse una spesa che si poteva evitare. Certamente non sarà per questo che il Comune andrà in deficit, ma è l'ennesima dimostrazione di come in certi Enti la mano destra non sa quello che fa la sinistra.

M. Carletti

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE ... 593.346; ... 723.390; Mombercelli: 0141 955.333; ...nizza: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Montaldo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; ... 0141 998.410; ... 0141 975.910; ... 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Ad Asti oggi sono di turno continuato dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.885.
Canelli: *Fertazzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 800 700707.
Calliano 800 ..., Canelli ... Castelnuovo D.B. 011 987.6468. ... 700707. Costigliole ... 700707. ... B. 800 .... Moncalvo 800 .... Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. ... 800 700707. San Damiano 800 ...7. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.259.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711. ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Prima edizione della rassegna in paese. Sono attesi oltre 50 espositori

«Vendemmia dell'antiquariato»

Domani il mercatino a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO. Domani c'è la «Vendemmia dell'antiquariato». Dalle 10,30 il centro del paese (zona della Muraglia) ospiterà oltre una cinquantina [illegible] bancarelle per [illegible] mercatino di mobili e «pezzi» d'annata. [illegible] nelle vie che cingono la zona del teatro comunale, la mostra proseguirà fino a sera. La rassegna che celebra quest'anno la sua prima edizione nasce da un'idea dell'Amministrazione comunale. A proporla l'as[illegible] Roberto Vaschetto e [illegible] consigliere Enzo Baraldi. «Ho subito sposato la possibilità [illegible] andare [illegible] presentare e [illegible] far conoscere il paese, ai tanti appassionati che si muovono per seguire le rassegne di antiquariato» fa sapere [illegible] sindaco Francesco Marengo. E prosegue «Con questa iniziativa si vuole cercare [illegible] individuare per il paese un nuovo appuntamento che potrebbe essere ripetuto anche [illegible] prossimi anni». Il pittore castagnolese Michele Mingola, appassionato che ha curato scelta [illegible] disposizione dei banchi che daranno [illegible] alla giornata, terrà [illegible] sua casa aperta [illegible] vicino all'ex asilo) per [illegible] la visita della [illegible] mostra personale [illegible] quadri allestita all'interno.

Per tutto il giorno la Pro loco recentemente ricostituita con i suoi volontari guidati dal presidente Pietro Cordera propone per tutti i visitatori e gli espositori [illegible] pranzo a 7 euro. In menù affettati misti, pasta al sugo e dolce. Le cucine saranno allestite nel cortile dell'ex scuola. In più ci [illegible] i ristoranti e gli agriturismo di Castagnole con le loro carte ricche di specialità tradizionali, e grandi vini. Lungo il percorso della mostra proseguirà l'esibizione della band musicale «I due Franky». In caso di maltempo [illegible] rassegna si svolgerà all'interno delle scuole.

Con la «Vendemmia dell'antiquariato» prosegue un programma di feste e rassegne che ha iniziato a coinvolgere dall'estate il paese monferrino. Dopo la rituale consegna del premio «Castagna d'or» a luglio, si è proseguito con l'appuntamento di «Calici di stelle», e la festa patronale ad agosto. A settembre è stato [illegible] momento della festa della «Munfrinota» banda musicale del paese che ha compiuto i 150 anni. Ma la serie di momenti di festa a Castagnole non si ferma. Ad ottobre l'attività è intensa: si comincia il 6 [illegible] la Casa degli Alfieri che propone un convegno dedicato alla teatralità popolare. Il 13 sarà la volta della festa degli anziani (in paese oltre il 10 per cento della popolazione ha un'età superiore ai 75 anni). Il 24 [illegible] ancora protagonista la banda municipale diretta dal maestro Mario Bruno, che ricambierà la visita allo gruppo bandistico di Vinovo, gemellato con «La Munfrinota», che la scorsa settimana aveva partecipato alla festa dei 150 anni. Solo un attimo di pausa, poi al 10 novembre sotto la meridiana del ruché in piazza Statuto, saranno [illegible] le bancarelle dei «trifulau» ad animare la giornata per la fiera del tartufo. [gi. m.]





Per gli appassionati di antiquariato domani un appuntamento da non mancare ■ Castagnole Monferrato

E' il paese del Ruché

Ecco chi «firma» il prezioso vino

CASTAGNOLE MONFERRATO

Quando [illegible] arriva in paese la prima cosa a saltare agli occhi è il cartello con il motto «Se a Castagnole qualcuno vi offre [illegible] ruché è perché ha piacere di voi». E' il benvenuto che il paese monferrino, immerso tra i vigneti che producono la rara uva, [illegible] a tutti i viaggiatori che lo attraversano. Ma la doc (riconosciuta nel 1987) comprende un territorio che tocca altri sei paesi confinanti. Oltre a Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo e Viarigi.

Il Ruché con una produzione di 1517 ettolitri (tetto raggiunto nella vendemmia 2000), rappresenta una delle più piccole doc piemontesi. Sulla piazza principale di Castagnole è stata inaugurata nei primi mesi dell'anno la più grande meridiana al mondo dedicata al vino, realizzata da Mario Tebenghi.

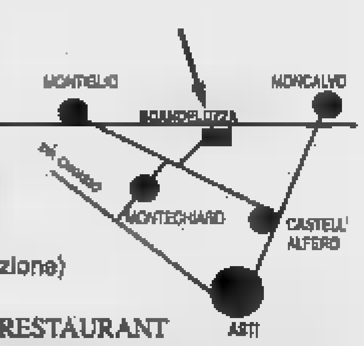
Il Ruché, vino [illegible] che trova nell'aroma una delle sue caratteristiche peculiari, è prodotto da poche aziende. Questi i produttori: Cascina Sant'Agata, Taulin di Nada Verrua, a San Marziano di Scurzolengo, Il vino [illegible] padri (Monale), Dezzani (Cocconato), 'L Columbé (Corsione), e i castagnolesi Massimo Marengo, Piero Bruno, Fratelli Meda, Renato e Paolo Capuzzo, Marcello Arrobbio, Fratelli Rossi, Cascina Torre Felice di Felix Bingelli, La miraja di Eugenio Gatti, Domeni[illegible] Poncini, Francesco Borgognone, Marco Crivelli, Tenuta dei re Luca Ferrari e Francesco Gatto, e la Cantina sociale.

ERA STATO DANNEGGIATO DAL TERREMOTO

Il teatro riaprirà in primavera

■ Il paese del ruché potrebbe presto ritornare ad utilizzare il [illegible] comunale. Nei primi mesi del prossimo anno [illegible] sala costruita lungo la via della muraglia, sarà [illegible] in sicurezza. Il teatro è inagibile in seguito alla scossa [illegible] terremoto dell'agosto 2000. Il movimento tellurico aveva causato gravi danni alle strutture. Pochi giorni fa l'Amministrazione comunale ha assegnato l'appalto per i lavori di messa in sicurezza della costruzione (al piano superiore sono stati realizzati sette alloggi [illegible] edilizia popolare). La gara è stata vinta dalla ditta «Creuma» di Villafranca. La spesa che il Comune dovrà sostenere si aggira sui 340 mila euro. L'impresa dovrebbe, secondo il sindaco Francesco Marengo, «ultimare gli interventi entro la prossima primavera». Per la riapertura del teatro il primo cittadino [illegible] pensato a una serie di iniziative culturali tra cui un concerto di musica lirica che dovrebbe vedere [illegible] palco il soprano Cinzia Rizzone, figlia di Lorenzo, compianto musicista castagnolese, a cui pochi mesi fa era stato intitolato il teatro.





COMPLETA IL CICLO DEI RIFIUTI. ENTRO FINE ANNO [illegible] FUNZIONE GLI IMPIANTI DI SAN DAMIANO E VALTERZA

Al via i lavori per la discarica

Nascerà a Cerro Tanaro, sarà pronta nel 2003



Il gruppo di amministratori e tecnici intervenuti ieri sull'area di Cascina Boschetto

[illegible] TANARO

Si completa la strategia sul ciclo integrato dei rifiuti nell'Astigiano: ieri mattina, sull'area di Cascina Boschetto, si è svolta [illegible] consegna dei lavori per la costruzione della discarica controllata. Era l'ultimo e il più tribolato tassello che mancava nel programma per rendere [illegible] l'Astigiano dopo l'avvio dei lavori per la realizzazione degli impianti di San Damiano (compostaggio) e Valterza (pretrattamento, valorizzazione): entrambi saranno funzionanti entro fine anno.

Per l'opera di Cerro bisognerà [illegible] attendere la primavera 2003, quando sarà pronto il primo dei due invasi: realizzarla comporterà una spesa di circa [illegible] euro. [illegible] seconda vasca sarà a disposizione qualche mese dopo.

L'impianto cerrese è stato progettato per accogliere 280 mila metri cubi di rifiuti pretrattati provenienti [illegible] Valterza. «Si [illegible] – ha spiegato ieri mattina il presidente Yeuillaz - di una delle prime discariche controllate, che accoglierà scarti del genere, ad essere realizzate in Italia. Per una singolare casualità, la consegna dei lavori avviene, nell'Astigiano, in coincidenza con l'iniziative nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo": evento con cui il Consorzio, impegnato a realizzare impianti rispettosi dell'ambiente, si [illegible] in sintonia».

A Cascina Boschetto sono intervenuti il presidente Yeuillaz e il direttore consortile Flaviano Fracaro, il direttore dei lavori Mario Vaccarone della Golder Associates Geoanalysis, la società torinese che ha progettato l'intervento, Giuseppe Berna Nasca, legale rappresentante della ditta siciliana «Berna Nasca Costruzioni». Quest'ultima [illegible] capo dell'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata l'appalto dell'opera. Non sono mancati gli amministratori della Provincia: il presidente Marmo affiancato dagli assessori Giancarlo Fassone e Fulvio Brusa.

L'apertura del cantiere avviene dopo che, agli inizi di settembre, il Comune [illegible] Cerro aveva rinunciato a chiedere, dinanzi al Tar, la sospensione della delibera sull'aggiudicazione dei lavori.

«Un fatto – ha commentato Yeuillaz – che rafforza la [illegible]vinzione della legittimità dell'azione consortile e rende ancor più doveroso l'avvio immediato dei lavori sull'area di Cascina Boschetto». La discussione del ricorso di Cerro si avrà presumibilmente il 20 novemb[illegible]: la decisione del Tribunale amministrativo regionale potrebbe [illegible] a fine [illegible] i lavori sul [illegible] Cascina Boschetto già in corso.

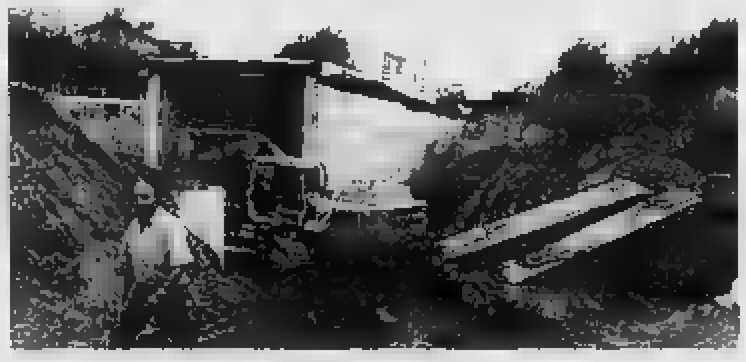
ANCHETECNICI OLANDESI IN VISITA ALL'OPERA CHE CORRE ACCANTO AL BELBO

Un lungo tunnel sotterraneo salverà Nizza dalle alluvioni

[illegible]

E' [illegible] tunnel di cemento lungo [illegible] cinquantina di metri, pesa 2.500 tonnellate e [illegible] sistemarlo [illegible] una nicchia (sei metri per sei e mezzo), fatta su misura sotto [illegible] ferrovia, [illegible] necessaria la potenza di 12 pistoni idraulici, ognuno con [illegible] capacità di spinta di 240 tonnellate.

Il lavoro di «spinta» è durato una quindicina di [illegible], [illegible] sopra hanno continuato a pas[illegible] i treni della linea Nizza-Alessandria, su sei binari. Dati tecnici che impressionano e spiegano perchè attorno alla costruzione del tunnel dove sarà deviato il rio Nizza in caso di piena, ci sia molta attenzione tra gli esperti di idraulica. Non a caso una delegazione della Protezione civile olandese nei giorni scorsi ha voluto visitare l'impianto, accompagnata dal capo cantiere dell'impresa Seas di Perugia, Claudio Mariani e dall'assessore ai lavori pubblici Sergio Perazzo. [illegible] progetto avveniristico, dovrebbe servire (insieme alla vasca di espansione di zona Ponteverde), a scongiurare le alluvioni, che in città [illegible] sempre nate dal rigurgito del Belbo nel Nizza. L'opera (oltre 11 miliardi di lire), è già a buon punto: prima è stata realizzata la vasca [illegible] espansione in [illegible] corso Asti (il rio Nizza arriva [illegible] Costigliole e costeggia un tratto di strada Asti Mare), poi l'impresa è passata al lavoro in centro città. In via Cirio si sta costruendo [illegible] tunnel (sotto il Belbo), alla confluenza dei due fiumi: in caso di piena una paratia si chiude e fa entrare l'acqua del Nizza nel sifone sotterraneo. Da qui il [illegible] verso il tunnel appena terminato [illegible] entra nel Belbo a valle [illegible] città, di fronte a regione Bossola. [s. ca.]



Il cantiere del tunnel sotterraneo che scaricherà le acque del rio Nizza

NUOVO TENENTE A VILLANOVA

Canelli saluta il cap. Petrera dei carabinieri



Da sin. il capitano Vito Petrera (lascia la Compagnia di Canelli) e il tenente Renato Giraudo, neo comandante a Villanova

CANELLI. Dopo 8 anni il capitano Vito Petrera lascia la guida della Compagnia carabinieri di Canelli. Da lunedì prenderà servizio ad Alessandria, come comandante [illegible] reparto operativo. Un incarico di assoluto prestigio, solitamente riservato ad ufficiali di grado più elevato, a conferma della [illegible] e delle grandi doti professionali riconosciute al capita[illegible] Petrera. Un ufficiale che dopo aver servito con onore l'Arma in varie parti d'Italia, si [illegible] fatto apprezzare anche e soprattutto come comandante della Compagnia [illegible] Canelli. Equilibrio, esperienza, intuito, pacatezza, le qualità di questo investigatore che [illegible] stato salutato con affetto dalla comunità canellese. Non ancora insediato il suo successore.

Cambio della guardia anche alla Compagnia di Villanova: dopo la partenza del capitano Giorgio Sulpizi (destinato a Parma) è arrivato il tenente Renato Giraudo, 41 anni, sposato, due figli, origini cuneesi, una vasta esperienza operativa tra Piemonte e Sardegna. Un ufficiale di grande valore che si aggiunge allo staff (ne fanno parte anche il tenente colonnello Adriano Cesale, il capitano Dionisio De Masi e il tenente Mauro Masola) coordinato dal comandante provinciale, colonnello Carlo La Vigna, sotto la cui guida l'Arma sta raccogliendo risultati lusinghieri in termini operativi e di prevenzione del crimine. [f. b.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

In municipio il comitato [illegible] l'antenna in viale Vittoria

Sono stati ricevuti ieri mattina in municipio i firmatari della petizione contro l'impianto di telefonia in viale [illegible] Vittoria [illegible]. Il sindaco Voglino con gli assessori Pensabene (Ambiente), Ruscalla (Attività produttive), e il tecnico Claudio Varaldi dell'Arpa, hanno incontrato Rosa Badoglio, Elio Binelli, Anna Maria Prengo e Renzo Rissone, primi firmatari del documento sottoscritto da [illegible] residenti della zona. Gli amministratori hanno assicurato che terranno sotto controllo il sito e verificheranno il rispetto dei limiti di emissione dei campi elettromagnetici, [illegible] preventivamente sia a impianto funzionante.

ASTI

Torneo di calcio per «Un mondo [illegible] confini»

[illegible]i disputa oggi e domani il torneo regionale di calcio organizzato dell'associazione «Un mondo senza confini», presieduta di Viviana Peña Peña, dirigente dell'Ufficio Stranieri della Cgil. L'obiettivo [illegible] creare un punto di riferimento per l'integrazione tra culture e stili di vita diversi. Il torneo, che si disputa sul campo del palazzetto di via Gerbi, è la prima iniziativa dell'associazione; dalle 15 le semifinali: Palpa F.C.-Nuova Impresa e [illegible] mondo senza confini-Sacro Cuore. Domani le finali. [g. fo.]

[illegible]

Il Consiglio comunale convocato all'ora [illegible] pranzo

In passato era già [illegible] convocato [illegible] 7 di mattina e poi a mezzogiorno in punto: [illegible] riunione di [illegible] i consiglieri si sono visti convocare dal sindaco Milvia Carra alle 13. All'ordine del giorno, tra l'altro, alcune pratiche di bilancio, la nomina del segretario della Bottega del vino e del rappresentante della minoranza all'interno del Comitato di gestione.

ASTI

[illegible] Biblioteca Astense chiusa per una settimana

LA prossima settimana [illegible] Biblioteca Astense resterà chiusa per motivi [illegible] organizzazione interna. Il servizio sarà sospeso da lunedì 30 settembre [illegible] 6 ottobre, e riprenderà regolarmente lunedì 7 ottobre.

[illegible]

Approvata la carta d'identità elettronica

La giunta comunale ha deliberato l'adesione al progetto del ministero degli Interni per istituire anche ad Asti la carta di identità elettronica per tutti i cittadini sopra i 15 [illegible]. Il progetto sarà inviato nei prossimi giorni al ministero per il finanziamento.

VILLANOVA

[illegible] doposcuola si chiama «Progetto Pinocchio»

Nasce un progetto per aiutare le famiglie che lavorano e non sanno dove lasciare i figli. Nasce così il «Progetto Pinocchio» [illegible] iniziativa [illegible] Comune, Caritas e cooperativa [illegible] Strada. L'iniziativa riguarda i ragazzi di medie ed elementari che potranno usufruire di [illegible] doposcuola con varie attività. Il Comune contribuirà al pagamento delle spese delle famiglie meno abbienti. [g. al.]

ASTI

Stasera si inaugura un capannone della Cares

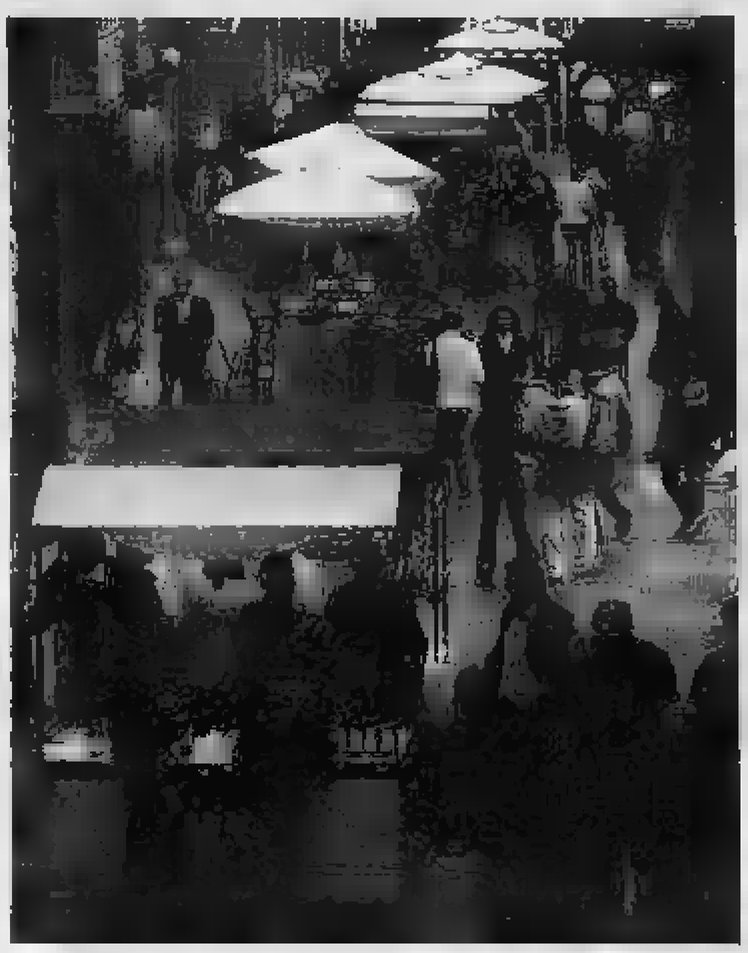
Stasera alle 20, inaugurazione del nuovo capannone della Cares, azienda metalmeccanica, [illegible] sede in via del Lavoro (zona industriale di corso Alessandria). Sarà anche l'occasione per festeggiare i 25 anni di attività dell'azienda che conta oggi su 28 addetti, compresi gli 11 soci-titolari. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Voglino, l'assessore Ruscalla, il collega della Provincia [illegible] e il presidente della Camera di commercio Pia.

[illegible] MONFERRATO

A ottobre s'inizia [illegible] di inglese

Mercoledì 2 ottobre comincia per il terzo [illegible] il [illegible] d'inglese con insegnante [illegible] lingua che si terrà nella sala consigliare del Comune. Si potranno organizzare anche corsi per principianti. Info: 0141/994.006.

Domani ad Alba l'iniziativa organizzata dall'associazione Go Wine





Festa del vino nel centro storico

Banchi d'assaggio e abbinamenti col cioccolato

ALBA

I vini di Langa [illegible] Roero, [illegible] loro territorio di origine, saranno protagonisti domani di una grande «Festa del vino», che l'associazione Go Wine organizza d'intesa con il Comune. Lo straordinario autunno albese si apre così con una giornata che vedrà il centro storico [illegible] Alba trasformato [illegible] una «strada del [illegible] con [illegible] percorso che si snoderà lungo tutta la centrale via Maestra e si concluderà in piazza del Duomo. I produttori della zona, organizzati attraverso i Comuni partecipanti, presenteranno in degustazione, dalle 14.30 alle 20, i loro vini e sfrutteranno l'occasione per far conoscere la loro realtà territoriale e le manifestazioni.

I banchi d'assaggio saranno disposti per [illegible] omogenee affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione, mentre gli allestimenti e le immagini [illegible] clima [illegible] grande suggestione. Ogni visitatore potrà degustare i vini acquistando un calice di vetro serigrafato [illegible] la simpatica taschina porta-bicchiere da appendere al collo e avranno la possibilità di scegliere e confrontare tutti i vini proposti.



Tre momenti di una passata edizione della festa del [illegible] in centro ad Alba

La kermesse è arricchita da numerosi eventi. Il «salotto della Festa del vino», [illegible] programma, alle 17, nello spazio aperto tra via Maestra e via Pierino Belli, avrà ospiti i giornalisti Giuseppe Grosso [illegible] La Stampa e Carlo Cambi di Repubblica, che parteciperanno al talk show sul tema: «Turismo del vino e comunicazione».

Un altro appuntamento di rilievo sarà [illegible] «Viaggio nel barbaresco, alla ricerca dei terroirs e stili diversi», un titolo intrigante per indicare una degustazione guidata allo scopo di conoscere meglio questo vino e coglierne le specificità. Sotto la guida di Gigi Brozzoni, direttore [illegible] Seminario Veronelli, saranno presentati e offerti in assaggio 10 barbaresco della grande annata 1999, frutto dei principali «cru» (ristorante Savona, [illegible] 16; per informazioni e prenotazioni rivolgersi [illegible] Go Wine, piazza Risorgimento, Alba, tel.0173364631).

Commenta il presidente [illegible] Go Wine, Massimo Corrado: «L'appuntamento [illegible] rivolge a chi vuole comprendere l'importanza di [illegible] terroir nella creazione [illegible] un vino e [illegible] chi desidera assaporare tutti gli innumerevoli aspetti che rendono il barbaresco un vino così ricco e prezioso. L'enoturista attribuisce sempre più valore al rapporto vino-territorio. In questo senso i grandi "cru" devono essere valorizzati e salvaguardati, come il paesaggio che contribuiscono a formare. [illegible] hanno per il turista del vino lo stesso valore che può avere un'opera d'arte».

La «Festa del vino» prenderà il [illegible] domani alle 11 con l'accoglienza nella sala consiliare del municipio delle città ospiti di Conegliano Veneto e Costigliole d'Asti, che [illegible] anche protagoniste [illegible] un banco d'assaggio, [illegible] fianco dei produttori di Langa e Roero. Durante l'incontro in municipio sarà presentato il Verduno Pelaverga, un vitigno autoctono che si vuole portare alla ribalta. Si parlerà delle caratteristiche di questo vino, doc dal 1995, proveniente da una cultivar molto antica, da sempre presente [illegible] tutto il territorio di Verduno e in parte in quelli di Roddi e La Morra. L'incontro [illegible] concluderà con una degustazione che continuerà nel pomeriggio al banco d'assaggio in piazza Duomo.

I produttori protagonisti sono le aziende agricole F.lli Alessandria, Antonio Brero (il vinandolo), La Massara, le cantine Castello [illegible] Verduno, La Cantina, Bel Colle, Comm.G.B.Burlotto, I Brè, Torre del Barolo, Poderi Roset, Cadia e San Biagio.

Non mancherà [illegible] abbinamento gastronomico con il cioccolato, da sempre sinonimo [illegible] golosità e [illegible] piacere di vivere. Nel corso del pomeriggio, [illegible] inizio alle 14,30 in piazza Duomo, si potrà assistere ad alcuni esempi di lavorazione del cioccolato [illegible] del gruppo pasticceri Langhe e Roero. Animeranno l'incontro le pasticcerie Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco, Maggi [illegible] Vagienna, Barbero di Cherasco e Giampaolo di Alba.

Uno spazio sarà anche riservato ai fiori. L'associazione «Arteflor» di Ventimiglia realizzerà due grandi sculture floreali inneggianti ai vini bianchi e rossi, che saranno posizionate in [illegible] Maestra e in piazza Duomo, contribuendo a [illegible] una immagine suggestiva.

STAMANI CONVEGNO SUL TURISMO DI QUALITA'. ATTESI GRUPPI FOLCLORISTICI

Bra, «Da cortile a cortile» offre cultura e golosità

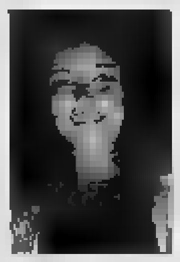
La manifestazione «[illegible] cortile a cortile» propone stamani (ore 10) un convegno con la scuola alberghiera «Velso Mucci» su «Cultura, enogastronomia, ospitalità per un turismo di qualità», al quale parteciperanno Sergio Chiamparino (sindaco di Torino), Renato Dominici (chef del ristorante [illegible] Carmagnole), Rinaldo Merlone (presidente Associazione interregionale degli istituti alberghieri), Carlo Arcolao (Università di Genova) e Angelo Concas (giornalista enogastronomo). Nella mattinata, con la collaborazione dell'Ente [illegible] Bra Langhe e Roero e le Fs, arriverà a Bra [illegible] Torino un treno a vapore: poi si proseguirà in pullman alla scoperta del Roero, con sette diversi itinerari.

Sempre in mattinata sono attese le delegazioni delle città gemelle: Spreitenbach (Svizzera), Weil der Stadt (Germania), Saint Laurent-du-Var (Francia), San Sosti. Saranno ricevute dal sindaco e dalla giunta a Palazzo Traversa. Alle 16, nella sala mostre del centro «Arpi-[illegible]» sarà inaugurata la personale di Carlo Carosso «Divinità e sogno»: la mostra rimarrà aperta fino al 13 ottobre: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Nel pomeriggio altre inaugurazioni: «Il cortile del gusto», che funzionerà sia oggi, sia domani e offrirà una possibilità in più a chi non troverà posto nell'itinerario enogastronomico (cortile delle scuole maschili di via Vittorio Emanuele, alle 16); poi ancora «Bra golosa» e «Il cantiere del restauro». La serata vedrà protagonisti, in piazza Caduti per la Libertà, i gruppi folcloristici «Tanzgruppe des Muklinger kultur», «Lei Bigaradie-groupes», il «San Sosti Gruppo folk» e il «Gruppo storico di Pollenzo». [v. m.]

Riflettori sul Podestà

Stasera ad Alba l'investitura nell'animata piazza Duomo

ALBA



La Signora di Alba

Con l'investitura del Podestà, prenderanno il via [illegible] in piazza Duomo (ore 20,30) le rievocazioni storiche della Giostra delle cento torri, che culmineranno con il Palio degli asini del [illegible] ottobre. Protagonisti saranno il Podestà e la Signora di Alba, interpretati da Nicola Conti e dalla studentessa Valentina Marfulli (proposta dal borgo Moretta, vincitore del Palio 2001), mentre vestirà i panni del capitano del popolo il sindaco Giuseppe Rossetto.

La piazza s[illegible] animata dagli sbandieratori, dal gruppo storico, dal Podestà, che presterà giuramento sul libro degli statuti medioevali e che darà l'autorizzazione a correre il Palio. Oggi, nella chiesa di San Domenico (ore 17), sarà inaugurata la mostra «Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba: 1991-2001, il percorso attraverso le strutture che ne hanno identificato l'immagine». [g. f.]

IN BREVE

BAROLO

Incontro su «Turismo cultura e geografia»

Oggi, all'Enoteca regionale del Barolo (ore 16), incontro sul tema: «Turismo, cultura e geografia» durante il quale [illegible] presentati i volumi «Geografia, sì grazie» e «Scoprire la geografia» di cui è autore Sergio Moscone. [g. f.]

[illegible]

[illegible] fotografica alla Fondazione Ferrero

Sarà inaugurata oggi alla Fondazione Ferrero (ore 17) la mostra fotografica «I colori del viaggio» di Nino Lorenzato. Interverranno lo scrittore e giornalista Nico Orengo, il critico letterario Giovanni Tesio ed Enzo Massa, del Gruppo fotografico albese. [g. f.]

PIOBESI

Dibattito sul vino alla Tenuta Carretta

Oggi (Tenuta Carretta, ore 10,30), convegno sul tema: «Quale [illegible] del vino: per il consumatore, per il produttore, per il territorio?». [g. f.]

[illegible]

I primi quarant'anni del Panathlon

Oggi alle 16,30 il Panathlon Bra (che festeggia i primi 40 anni) inaugura il «Centro di incontro» adiacente all'impianto sportivo polifunzionale della media Dalla Chiesa. [v. m.]

DA BAROLO AD ALBA

Raduno dei circoli enogastronomici con sfilata e visite

ALBA. Prosegue [illegible] il 21° raduno [illegible] Fice, la Federazione che raggruppa le confraternite e i circoli enogastronomici di tutt'Italia. Stamani, gli oltre cento partecipanti visiteranno il castello di Barolo e la Cantina «Marchesi di Barolo». Oggi alle 16 sfileranno in [illegible] Vittorio Emanuele ad Alba e saranno ricevuti in municipio [illegible] sindaco Giuseppe Rossetto e dall'assessore al Turismo Alberto Cirio. Stasera, alle 21, cena di gala al [illegible] Castello di Santa Vittoria d'Alba.

«La giornata di ieri - dice Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita della nocciola "tonda gentile di Langa", organizzatrice dell'evento - è stata dedicata alla nocciola e al moscato, [illegible] visite a Mango e a [illegible]. Oggi i "buongustai" saranno ospiti di Alba. Interverrà il presidente nazionale Fice Francesco Mazzolis. [g. p.]

DALLA CORSA [illegible] BOTTI [illegible] EGEA [illegible] GOLF



Cascina Gagliassi di Monforte: «L'annata [illegible] è compromessa»

Tre viticoltori dell'Albese, Bruno Dellatorre della Cascina Gagliassi di Monforte, Alfredo Currado della Vietti di Castiglione Falletto e Piergiorgio Musso dell'azienda Fortinale di Monteu hanno difeso il buon nome dei vini di Langa e Roero alla simpatica manifestazione [illegible] [illegible] delle botti svoltasi a Gattinara. «L'annata vinicola non è compromessa» commenta Dellatorre, e intanto pensa anche al turismo con il Gagliassi Golf Club delle Langhe che domani ospiterà il primo Trofeo Egea (a partire [illegible] 10). La gara si inserisce nel calendario che si concluderà il 2 novembre con la Coppa del barolo di Monforte. [g. f.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI E DI QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni di manifestazione sugli alpeggi

Enrico [illegible]

ECONOMIA mista. Meglio, accordi tra settori. Il futuro della [illegible] in montagna è una matrioska: agricoltura, turismo, commercio e artigianato. Nulla di nuovo. Ma la novità [illegible] rappresentata dal mercato [illegible] per l'agricoltura. [illegible] prodotto non viaggia verso il consumatore, ma è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione [illegible] comperare ciò che non trova nell'ipermercato o nel negozio sotto [illegible]. Non è un auspicio, non [illegible] linea di indirizzo, ma [illegible] realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi [illegible] azione locale», come dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slo[illegible] [illegible] immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così va il mondo, [illegible] coreografia il messaggio non passa. Un esempio [illegible] quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in Valle d'Aosta, dove [illegible] montagna, intesa come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni di alpeggio). E' la seconda manifestazione del genere, [illegible] inedito il passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per [illegible] migliori lattifere [illegible] per [illegible] regine [illegible] combattimenti) nel centro storico [illegible] capoluogo regionale.

Il simbolo della ruralità valdostana farà [illegible] in piazza Chanoux, quella del municipio dove [illegible] saranno i prodotti della tipici (in primo piano la fontina). E' un richiamo turistico, così [illegible] lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella [illegible] [illegible] [illegible] si parla. Anche [illegible] i segnali in Valle d'Aosta [illegible] scarsi. Il mercato del bestiame è stagnante e faticano [illegible] emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha dato segni di [illegible] [illegible] risveglio.

Cuneese e Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: stare lontani dalla globalizzazione, cercare di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana è una montagna ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, di progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario è [illegible] troppo ancorato al prodotto principe, la fontina. Una produzione che ha subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione [illegible] è invece il difetto delle montagne povere (sempre in termini di [illegible]esso al denaro) del Cuneese. E adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione [illegible] vendita. Uno è quello della Coldiretti, denominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito e [illegible] aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di vacanza con la necessità di far spesa. Così come è interessante l'altra iniziativa delle 18 locande occitane. An[illegible]



Una mandria di bovine ad Aosta durante la «Desarpa»

[illegible] il presidente Gatto: «E' in [illegible] un grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza di queste "nicchie" [illegible] [illegible] alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

Il segnale di ottimismo per l'economia montana agricola viene proprio da chi ha patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione di tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi sono anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo non cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi [illegible] il turismo.

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese [illegible] trova in [illegible] fase di rinnovamento. Questo anche grazie alla Regione Piemonte che sta per emanare [illegible] provvedimento con l'obiettivo di incentivare i processi di concentrazione o fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo [illegible] diversi comparti del mondo agricolo piemontese. Il presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiedia[illegible] con forza alla Regione che [illegible] provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle nostre imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - osserva [illegible] il presidente [illegible] Federagroalimentare Piemonte -, in particolare il settore vitivinicolo [illegible] quello lattiero-caseario. [illegible] primo l'enorme frammentazione delle strutture di trasformazione è penaliz[illegible]te: basta pensare ai costi [illegible] gestione. Ma anche nel comparto lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi [illegible] concentra[illegible] sono sicuramente un mezzo idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di concentrazione tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono [illegible] [illegible] e appena ultimate. In particolare si tratta [illegible] iniziative nel comparto vitivinicolo, in provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche a creare sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momento sono in atto intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede [illegible] processo di aggregazioni aziendali, in parte [illegible] feli[illegible] [illegible] operanti con l'aggregazione al Cap di Cuneo dei [illegible] [illegible] di Asti, Imperia e Savona, e con l'obiettivo di aggregare [illegible] Cap di Torino e il consorzio cooperativo Capac. «La partecipazione [illegible] questo consorzio [illegible] cooperative (al Capac aderiscono oltre [illegible] mila soci) al proge[illegible] - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di un metodo democratico [illegible] partecipato, fondato sui principi che più autentica[illegible] ispirano le cooperative [illegible] così tanto auspicato [illegible] noi [illegible] dalle altre associazioni agricole». «I consorzi agrari [illegible] patri[illegible] di tutto il [illegible] agricolo - dice ancora Abrate - [illegible] Federagroalimentare condivide l'esigenza di restituire alla gestione partecipata dei soci le strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare [illegible] sistema efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali che segnalano la [illegible] dei consorzi». «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - è stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al commissario Pietro Chialli, che [illegible] sta realizzando fedelmente e [illegible] trasparenza».

Federagroalimentare crede in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, come [illegible] tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato
COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizione quella che si gusta in giro per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made [illegible] Italy» nel settore dell'abbigliamento? Ed [illegible]: [illegible] c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori [illegible] Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui [illegible] tenterà di dare una risposta domani [illegible] salone del teatro comunale (dalle 11) [illegible] un incontro dal titolo «Processo alla cucina italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci anni di vita. Il dibattito sarà condotto dal neo responsabile [illegible] Linea Verde Rai Guido Barendson ed avrà forma di una sorte di processo in cui ci l'accusa e la difesa [illegible] sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri. E ci [illegible] anche i giovani che hanno frequentato [illegible] master all'Icif e tornano per raccontare [illegible] loro esperienze. [illegible] termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno [illegible] vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà le porte del Castello ad altri chef per la terza edizione [illegible] premio internazionale Guido Alciati, dedicato [illegible] chi «ha dato lustro con il suo lavoro e l'impegno alla storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemon[illegible]». Le iniziative, d'intesa con la Regione, porteranno in paese il «ghota» degli chef mondiali. I premiati [illegible] sono: Venanzio [illegible] Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio e [illegible] Santini [illegible] Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Ro[illegible] Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziativa oltre all'app[illegible] della Regione, si avvale [illegible] collaborazione dell'Epat [illegible] del Grinzane Cavour.

WEEKEND DI MUSICA NEL CUNEESE



Citykaos [illegible] Cabiria [illegible] Borgo S. Dalmazzo

[illegible] primo weekend è stato un successo e da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo [illegible] il rientro [illegible] una parte consistente dello staff del «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera [illegible] l'attenzione [illegible] per il «dj» Alex Deperno, mentre domani tocca ai «Citykaos» e [illegible] loro repertorio di cover rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato [illegible] cocktail «solo frutta» per un rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

[illegible]

Nel programma [illegible] festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concer[illegible] dei Subsonica: si terrà domani, con inizio alle [illegible] (ingresso: 7,50 euro), alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto [illegible] Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel centro d'incontro del [illegible] Cristo (via San Giovanni Evangelista 8) si terrà [illegible] cena multietnica con piatti delle cucine albanese, argentina, marocchina, mediorientale [illegible] [illegible] con musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà [illegible] inaugurata a Valenza, in via Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calebasse [illegible] libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando ai Subsonica, doma[illegible] sul palco a Frascaro, non [illegible] un segreto che siano fra le migliori band [illegible] panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: una [illegible] dei termini amore, automatico [illegible] [illegible]. Un disco che rivela [illegible] l'ispirazione agli Anni Ottanta [illegible] di fatto un pretesto per sperimentare suoni [illegible] effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare il desiderio d'innovare con un approccio stilistico marcatamente pop, ma «Amorematico», fresco e divertente, è subito piaciuto.

[illegible] componente dance è [illegible]pre più evidente, filtrata con un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», già inserito nella colonna sonora del film «Santa Maradona», è [illegible] [illegible] in collaborazione [illegible] Roger Rama, dj storico [illegible] Torino. «Nuova [illegible] è orecchiabile [illegible] allo stesso tempo complesso, arricchito dalla presenza dei Krisma; [illegible] dub di «Dentro i [illegible] vuoti», l'house di «Sole silenzioso» e la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja e Bass-Vicio [illegible] così a non precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto [illegible] cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252[illegible]
Men in black 2 Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]RA. Tel. 0131-252.079
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
M'ama non m'ama Ore 20-22,20
Festivi: ore 18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Giovanna La Pazza. Ore 19.45-22.20
Festivi: ore 17,30-19.45-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258.090
Minority Report Ore 19,30-22,[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18.15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
"O" come Otello Ore 20.20-22,25
Sab. e Fest.: ore 18.20-18.20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible]STALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18 20-20,20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]STALLI - Sala Kolkasura. Tel. 0131-349 321
Le grand bleu Ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6 70/5.20 Lun. 4.20

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Asterix & Obelix Ore 20,15-22.30
Festivi: ore 15.30-17 30-20,15-22.30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
"O" come Otello
Ore 20,15-22.30
Festivi: ore 15,30-17,30-20.15-22,30
€ 6.20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667 516
Stuart Little 2
Ore 20,30-22.30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Minority Report. Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 6,00

[illegible] Tel. 0143-321.472
Minority Report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,00/4,00/3.50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Minority Report Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Callas forever Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62 895
Asterix & Obelix Ore 20.30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6.00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Men in black 2 Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'imbalsamatore Ore 20,[illegible]
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Minority Report
Ore 16,45-19,35-22,20.
Sala 2. A time for dancing
Ore 16,10-18.15
Sala 2. The salton sea
Ore 20,35-22,45.
Sala 3. Men in black 2
Ore 16,30-18,25-20,20-22,40
Sala 4. Peter Pan
Ore 16,15-18.10.
Sala [illegible] vertice della tensione
Ore 19,55-22,25
Sala 5. About a boy
Ore 16-18-20,05-22,15.
Sala 6. "O" come Otello
Ore 16.20-18,30-20,30-22,50.
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 16.35-18,35-20.25-22.30
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15.50-18-20,10-22.20.
Sala 9. LE grand bleu
Ore 17,20-19,45-22.10
€ 5,20 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[illegible] Tel. 0141-530.086.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30.
Sab. e dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Men in black 2.
Orario: 20,35; 22,30.
Sab. e dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Orario: 20.20; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,20; 22,30
Biglietto: 6.50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4.50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Jeepers creepers.
Orario: 20,15; 22.30.
[illegible]: 6,50 € (4,50€).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Orario: 20.30.
Dom. 14,30; 16.30; 18,30; 20,30
O come Otello.
Orario: 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Minority report.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 14; 16,45; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €) lunedì 4,50 €.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Men in black 2.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15.30; 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA Sala Regina.
About a boy.
Orario. 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4,50 €).

MULTISALA Sala Aurora.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,30; 20.15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Juventus-Parma Orario: 18.
Lazio-Milan. Orario: 20,30.
Con Tele+
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016
A time for dancing.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.283
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 18; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
Men in black 2
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

LE TRAME DEI FILM

ABOUT [illegible] BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) che [illegible] affeziona a [illegible] ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
[illegible] [illegible]PANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare [illegible] missione lo spavaldo fratello gemello [illegible] collega.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] BLUE WORLD. Drammatico. Dal regis[illegible] di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia [illegible]upata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal [illegible] Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si [illegible] alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza [illegible] Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
[illegible]. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari [illegible] cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini [illegible] vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera [illegible] 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un [illegible] regista che continua a lavorare per una casa [illegible] produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che [illegible] rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLEU. [illegible]. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è [illegible] omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON [illegible]. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, [illegible] attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. [illegible] sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip [illegible]. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakesp[illegible], s'incentra sul personaggio [illegible]n, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla [illegible] «Kissed», la [illegible] una ragaz[illegible] che lavora alla reception di un motel e si offre, [illegible] pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 [illegible] uomini inseguono [illegible] aborigeno accusato di omicidio.
VELO[illegible] MASSIMA. Commedia drammatica. [illegible] Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. La breve [illegible] appassionata storia [illegible] [illegible] la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean Reno [illegible] [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Un viaggio chiamato [illegible].
[illegible]. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-[illegible]
Stuart little. Or. 20

[illegible] Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
The mothman prophecies
[illegible]

ORBET. Tel. 0173-263.325.
[illegible] We were soldiers. Or. 22

[illegible] Tel. 0175-346.901
The experiment. Or.: 21.15

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Le grand bleu. Or. 15; 17,35; 20,15; 22.50
[illegible] for dancing [illegible]. 15,10; 17,30; 20 10; 22,30
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 15 10; 17,30; 20,10; 22,30
Sala 4: [illegible] m'ama. Or. 15,20; 17,40; 20,20; 22.35
Sala 5: About a boy. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30
Sala 6: Men [illegible] black 2 or. 15,20; 17,35; 20,30, 22.40
Sala 7: Formula per un [illegible] Or. 22,35. **Peter Pan 2.** Or. 14,15; 16; 18; 20,30
Sala 8: Asterix e Obelix. Or. 15,10; 17,35; 20.25; 22.45
[illegible] 9: Minority report. [illegible]. 14.20; 17,15; 20, 22.50
Sala [illegible] «O» come Otello Or. 15; 17,20; 20,35; 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: Ritorno all'isola che non c'è». Or. 18,30 **Magdalene** [illegible] 20,05; 22,20
Sala Max: Asterix and Obelix. Or. [illegible]; 22,20
Sala Mignon: Men in black II. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Minority report
Or.: 19.45; 22.20
Sala Metropolis: O, come Otello
Or.: 20.15, 22.20

LUX. Tel. 0171-948.060.
Blade 2. Or.: 20; 22

PESRINI
A time for dancing. Or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Men in black. Or. 20,15; 22.15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
[illegible] or. 20, 22

SALA BORRI Tel. 0174-701.552.
Spider man. [illegible] 20; 22.15

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 339-1518729
Spider man, l'uomo ragno. [illegible]. [illegible]; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[illegible] Minority report. Or. 19,50; 22,30
Sala Rossa: Peter Pan 2. Or. [illegible]; [illegible] **for dancing.** or. [illegible]
[illegible] Asterix [illegible] Or. [illegible] 22.30

[illegible] Tel. 0171-910.393.
Spiderman. Or. 20, 22,15

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
A time for dancing. Or. [illegible]

LUX Tel. 0171-827.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Minority report. [illegible]. 19,45; 22,30

[illegible]A 2
[illegible] Obelix. Or. 20.30. [illegible]

[illegible]
About a boy
Or.: 20,30; 22,30

CIVICO [illegible] 0175-43.756.
About a [illegible]. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.600.
Callas forever.
Or. [illegible], festivo 16; 18; 20; 22

ROBURENT Tel. 0174-227 105
Men in black 2. Or. 21

[illegible] Tel. 0172-712.957
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[illegible] 1: Minority report Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Men in black 2. or. 20,20; **Giovanna la pazza** Or. 22,20
Cinecittà 3: O come [illegible]. [illegible] 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Asterix and Obelix, missione Cleopatra. or. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: About a boy. or. 20,10; 22,20

[illegible]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** ore 15,30; 17; 18,50; 20.40; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14.30; 17,25; 20,00; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591 7190. Sala 1: **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Sala 2: **Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'imbalsamatore.** Or. 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La forza del passato.** Or.: 20,00; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato. Or.: 15,30, 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **A time for dancing.** Or.: 18.20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,60; 20; 22,10; 0,20. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22,00; [illegible]. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; [illegible], [illegible] **Minority report.** [illegible]: 14.30; 17,10; 19,60; 22,30; 1,05.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalena.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,30; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix. Missione Cleopatra.** Or.: 15,45; 17,55; 20.15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» Come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Poltergeist.** [illegible]: 15; 16,45. **Suspicious river.** Or.: 18,30; 20.30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lilo e Stitch.** Ore 15.15. **Lagaan.** Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Alain Resnais en pleace.** Cart. Ore 16,30. **Tempo perso.** Or.: 18,30; 20,30; [illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30. Sala 2: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **"O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOVO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.2[illegible]. **[illegible] Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dietro il paesaggio.** Ore 15. Ingr. libero. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima [illegible] Torino. Or.: 16; 19,45. Film in concorso, or.: 20,30; 21,20. Film in concorso, ore 21,30 I [illegible], ingr. libero.
[illegible]ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing [illegible] Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Le grand bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22.20; 0.40. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30; 0,15. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0.35. **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17.40; 20; 22.20; 0,40. **Dark blue world.** Or.: 13,15; 15,25; 17,40; 20; 22,20; 0,35. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17.50; 20; 22.20; 0,40. **Men in black II.** Or.: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. **Bad company.** Or.: 19,40, 22,05; 0,30. **A time for dancing.** Or.: 20,20, 22,30; 0,40. **M'ama non m'ama.** Or.: 13,35; 15,40, 17,45; 19,55; 22,15; 0,30. **Pe[illegible] - Ritorno in neverland.** Or.: 13,35; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17.50; 20; 22,25; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Salton sea.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Giovanna l[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16,30, 17,05; 18,40. **The experiment.** Or.: 20.10; 22,30. V.M 14.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,15; 22,35.

MONTICELLO, I CAVALIERI [illegible] ALERAMO PROPONGONO LA STORIA DI ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE DI COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

[illegible] Chiosso

Domani giornata di castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti [illegible] Cuneo con visite guidate e spettacoli.

[illegible] provincia di Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale di Monticello che domina [illegible] borgo sottostante. E' tuttora di proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal [illegible]. L'edificio si presenta [illegible] un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il [illegible]ino di ronda coperto munito di merlature. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei sia custodito un tesoro di inestimabile valore che [illegible] ha mai trovato. Domani alle 16 [illegible] castello diventa palcoscenico [illegible]lo spettacolo teatrale «Ilaria del Carretto», a cura dell'associazione [illegible] cavalieri di Aleramo di Mango, coreografia di Anna Cedroni. Al castello di Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danze di Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario di «Castelli in scena» promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo. Il castello di Lagnasco fortificato attorno al 1100, [illegible] rimaneggiato nel XVI secolo, conserva al [illegible] interno un ciclo pittorico rinascimentale [illegible] rilevanza sia per la la bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo [illegible] [illegible] [illegible] programma un altro intervento [illegible] restauro per resituire al castello il suo splendore signorile.

Poco distante si possono visitare i castelli di Guarene e Borgomale raramente aperti al pubblico.

In provincia [illegible] Asti merita [illegible] visita il castello di Cisterna dove, oltre ad [illegible] sosta golosa alla locanda Garibaldi, si pu[illegible] visitare il [illegible] degli antichi mestieri che [illegible] snoda in ventidue stanze trasformate in botteghe dove sono stati ricreati gli antichi ambienti di lavoro. [illegible] uno dei saloni si [illegible] una grande [illegible] da [illegible] deriva il toponimo del paese.

In provincia [illegible] Alessandria, tra i castelli aperti c'è quello [illegible] Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò poi ai Balbi. Attualmente si presen[illegible] come un edificio complesso e assai scenografico, [illegible] tinteggiato in parte a lutto per la morte [illegible] Napoleone. Di notevole interesse oltre alla visita al castello [illegible] i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» di Enrico Colombotto Rosso. Villa Vi[illegible] risale [illegible] XVIII secolo han una facciata ariosa con [illegible] ordini [illegible] logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi [illegible] motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca dei committenti.

PHORTRES. Oggi termina l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una [illegible] hanno «adottato» i castelli [illegible] Serralunga, Lagnasco e Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono [illegible] punti di [illegible] sul patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni [illegible] castelli aperti [illegible] Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi di Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche Besio

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti a Villa Oldofredi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà domani la vi[illegible] [illegible] Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli aperti 2002». [illegible] potranno [illegible] le ceramiche Besio, che [illegible] questa lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia è a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione della ceramica: l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, [illegible] quarzo [illegible] Roccaforte e il legno per alimentare i forni dai boschi nelle colline. Il savonese Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, [illegible] inizio [illegible] produzione della maiolica, seguito poi da un altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi in stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

Questi servizi si potranno [illegible] mirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte a rose blu», [illegible] anche piatti, servizi da thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì e orna[illegible]. La residenza, in via Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. [v. p.]

NEL PARCO DI RACCONIGI

Biblioteche del Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito del progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», in coincidenza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse [illegible] Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche di Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Parco Reale di Racconigi, oggi e domani, la seconda [illegible] della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori sarà offerto un programma ricco di iniziative: gli animatori e un gruppo di studenti del liceo pedagogico «Soleri» [illegible] Saluzzo, in diversi punti del parco, proporranno storie di Paesi diversi, creando l'atmosfera di [illegible] spettacolo di piazza. Nella dacia russa si potrà assistere alla proiezione in anteprima di «Un sogno di Giovanna», cartone ani[illegible] [illegible] nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einau[illegible]» di Cuneo e Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera sul [illegible] diretta da Franco Moretti. Una ricca mostra [illegible] [illegible] libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, di prendere contatto diretto [illegible] [illegible] settore vivace della nostra editoria. Non mancheranno le esibizioni dei gruppi [illegible] [illegible]. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli arcieri di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto da 40 figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un concerto della Baravalle Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [s. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi la satira in vignette

SCARNAFIGI. Domani matti[illegible] appuntamento con la grande satira grafica. Non [illegible] tratterà, però, di andare a visitare [illegible] mostra di vignette, ma [illegible] assistere [illegible] diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scale e quant'altro necessita alla bisogna, idearanno, schizzeranno e infine realizzeranno una vignetta ispirata allo stesso tema: «L'autunno caldo». Definizione paradossale [illegible] si pensa alla fredda estate appena trascorsa e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice [illegible] quel che si preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegante su pannelli giganti di 5 metri quadri e resteranno poi esposte [illegible] paese, [illegible] quelle dell'anno [illegible] realizzate da Staino, Bru[illegible] e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» [illegible] quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche in quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto Perini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborato e collabo[illegible] [illegible] [illegible] principali riviste e quotidiani italiani, a cominciare da Linus, per [illegible] con Il Male, Tango, Cuore, La Domenica [illegible] Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non si tratterà [illegible] [illegible] gara. [illegible] [illegible] [illegible] confronto fra modi diversi [illegible] affrontare lo stesso tema. «La performance avrà luogo anche in [illegible] di maltempo, al riparo della grande tettoia dell' ala» ha assicurato Piero Caviglìasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. [p. dad.]

BASKET B2: DOPO LA SCONFITTA ALL'ESORDIO GLI ASTIGIANI NON POSSONO FALLIRE, PASSERA INFORTUNATO

Prestitempo, voglia di riscatto

Stasera a Monza una trasferta ad alto rischio

Enzo Armando
ASTI

Prima trasferta della stagione in terra lombarda per la Prestitempo, che stasera (ore 21) gioca con il Monza.

Due squadre rimaste deluse dall'esito della prima giornata: entrambe hanno perso la gara d'esordio con esiti differenti. Il Monza ha subito una lezione abbastanza severa dal Malpighi Bologna, che si è imposto per 92-84.

La Cierre ha gettato al vento l'occasione di strappare i due punti al blasonato Casalpusterlengo, sprecando i nove punti di vantaggio con i quali si presentata 4' finali. Una condizione atletica non ancora soddisfacente della maggior giocatori, mancanza di alternative in panchina oltre all'indubbio valore degli avversari, stati i fattori determinanti di questo scivolone «pseudo-casalingo» giocava a Moncalieri).

Il quintetto guidato da Arturo Benelli è uscito comunque a testa alta dal confronto. Il telaio è forte, peccato il coach si trovi sempre in d'emergenza: l'infortunio occorso in settimana a Giacomo Passera priva la rosa di un lungo di peso. Passera si è procurato una distorsione alla caviglia e dovrà fermo per 15 giorni. Tra i dieci convocati sarà Simone Allara, riscattato quest'Estate dalla Cascina Venerla. Brezzo è guarito dall'influenza e Perissinotto, tenuto a riposo precauzionale giorni scorsi, è recuperato dal lato fisico.



Giacomo Passera, infortunato

Il Monza gode di molto credito tra gli addetti ai lavori: la stagione passata perso contro Castel San Pietro lo spareggio per in . Quest'anno sembra intenzionato a riprovarci. Agli esperti Sala, Zorzolo, De Piccoli sono stati affiancati elementi di sicuro valore come Malavasi, Scalco e Savazzi.

Secondo turno: Monza-Prestitempo; Fidenza-Saronno; Castelnuovo Reggio Emilia-Castelguelfo; Varese-Malpighi Bologna; Auxilium Torino-Correggio Reggio Emilia; Omegna-Como; Carrara-Modena; Casalpusterlengo.

Classifica: Varese, Casalpusterlengo, Omegna, Saronno, Correggio, Como, Castelguelfo, Castelnuovo 2 punti; Bergamo, Carrara, Modena, Prestitempo, Fidenza, Correggio, Monza, Palmar Torino 0.



Il coach Prestitempo Arturo Benelli durante un time out

L'«Erbavoglio» si presenta

■ Si svolgerà giovedì ottobre, alle 18, nella consiliare del Comune di Asti la presentazione del Team y Rig. La squadra presieduta da Carlo Romano che parteciperà per la seconda stagione consecutiva al campionato serie maschile. La compagine quest'anno avrà come sponsor l'Erbavoglio della Cassa di risparmio di Asti e la ditta Elmeg di Isola. Durante la cerimonia sarà presentato il quadrangolare «Erbavoglio», che si disputerà il ottobre palestra Giobert. Al torneo parteciperanno Paravia Torino, Valsusa Condove e San Mauro Torinese, Team Volley in B2. L'ingresso al torneo sarà gratuito. Sul fronte giocatori, la dirigenza ha i sostituti di Edo Bonola Emanuele Butturi, che per motivi diversi hanno deciso abbandonare l'attività agonistica. Il ruolo di libero, occupato lo anno da Bonola, è stato preso da Stefano Povero, che proviene dal Grande Volley di serie C. Al posto di Butturi ci Samuele Alessi, ala-ricevitore acquistato dal Valsusa. Classe 1978, 187 cm, affiancherà le altre due ali Celardo e Angelino. [e. a.]

I DUE PORTACOLORI DELL'«ASTARCO ERBAVOGLIO» AGLI ITALIANI ALL'APERTO

Alciati e Federica Borgo in gara nei tricolori di «Tiro alla targa»

Gianluca Forno
ASTI

Alberto Alciati e Federica Borgo, i due portacolori della società «Astarco Erbavoglio» partono oggi per Basiglio (Milano), dove domani saranno impegnati campionati italiani «Tiro alla targa» (così denominata dal fatto che le gare all'aperto, anzichè le classiche indoor: distanza 70 metri). E' l'ennesimo grande appuntamento per i due più importanti esponenti del tiro con l'arco astigiano. Alciati parteciperà alla categoria Seniores, mentre Federica Borgo gareggerà per gli Juniores. Gli avversari di primo livello: tra gli uomini presenti elementi di punta a livello nazionale come Michele Frangilli, campione europeo Fita, Mario Casavecchia e Marco Galiazzo. E anche tra le ragazze le rivali della Borg no di grande qualità, con in primis la campionessa Fita e Indoor 2002 Natalia Valeeva. Lo staff astigiano è comunque molto Spiega l'allenatore Roberto Neretti: «Alciati e la Borgo hanno effettuato degli allenamenti specifici e sono in buona forma. Contiamo di fare bene». I Campionati Italiani sono già iniziati ieri per le categorie Allievi e Ragazzi, mentre la volta degli atleti che si sfidano per l'Arco Compound gareggiano per la conquista dei titoli di classe e per gli assoluti e i titoli a squadre. Domani invece, fin dalle 8 di mattina, sarà la grande giornata di Alberto Alciati e Federica Borgo. I due arcieri astigiani nell'ultimo anno hanno risultati eccellenti: entrambi si sono recentemente laureati campioni regionali nella gara che si è svolta nei scorsi a Ivrea, rispettivamente con 1254 e 1129 punti.





Alberto Alciati e Federica Borgo inseguono il titolo tricolore di tiro con l'arco

Alciati, poi, è anche convocato Nazionale per i campionati mondiali universitari che si disputati in Thailandia.

Intanto proseguono i lavori dell'«Astarco Erbavoglio», società che sta crescendo molto sotto tutti i punti di vista, a partire dall'opera di crescita di nuovi talenti locali. Un secondo sponsor ha affiancato la Cassa di Risparmio (già presente con il marchio Erbavoglio): si tratta della ditta «Cartochimica» di corso Alba. Inoltre sono stati completati i lavori per la nuova struttura società, nella quale si allenano i futuri campioni questa disciplina. L'impianto, appena ultimato, si trova a Variglie.

HOCKEY PRATO

AI NASTRI DI PARTENZA IL CAMPIONATO DI SERIE B CON GLI ALERAMICI TRA I FAVORITI

Moncalvese pronta all'esordio

Domani alle «Vallette» arrivano i rivali del Bra



Andrzey Mysliewiec, allena il Moncalvo

Gianfranco Mogliotti
MONCALVO

Prende il via domani la stagione dell'hockey aleramico. Per il suo esordio in serie B, la Moncalvese trova il Benevenuta Bra alle 15 al «Micco». Quest'anno nella prima fase del torneo cadetto, la Moncalvese troverà oltre il Benevenuta, Bonomi Cernusco (Mi), Milano, Rassemblement Torino, Mozzacane Verona, Team 65 Brescia e Riva di Trento. La prima parte del torneo terminerà l'11 novembre per lasciare spazio alla fase indoor. Il ritorno inizierà il 16 marzo per concludersi l'11 maggio. Le prime due del girone accedono ai play off per la promozione in A2. E proprio questo è l'obiettivo della società biancorossa come sottolinea il presidente Paolo Micco: «La salita nella serie maggiore servirà ai nostri giovani del vivaio. Oggi una volta l'iter giovanile, trovano da noi palcoscenici di rilievo per cui costretti ad emigrare in altre società». L'ingresso di nuovi sponsor come la Fassa e il potenziamento del supporto da parte della Cassa di risparmio Asti, permesso al club moncalvese di fare progetti a lungo termine. «La nostra intenzione - ammette Micco - è quella di salire in A2 e di restarci. A quel punto dobbiamo pensare di muoverci sul mercato con l'acquisto di giocatori anche stranieri». Confermata per questa stagione la dello scorso anno con l'aggiunta di Federico Simone, Luigi Cianci, Giovanni Sandiano e Federico Pelazza, provenienti vivaio, o il ritorno dell'attaccante Massimo Rampone. La guida tecnica è affidata ad Andrzey Mysliewiec, allenatore polacco aveva già guidato la Moncal alle salite in A2 nel '98 e nel 2000. suo fianco ci sarà Piero Amello, responsabile anche di tutto il settore tecnico giovanile. E domenica sul campo delle Vallette alle 13,30 prende il anche il campionato della Moncalvese femminile di A2 con il Lorenzoni Bra riserve. Le biancorosse saranno guidate dal Silvio Nabarro.

TAMBURELLO



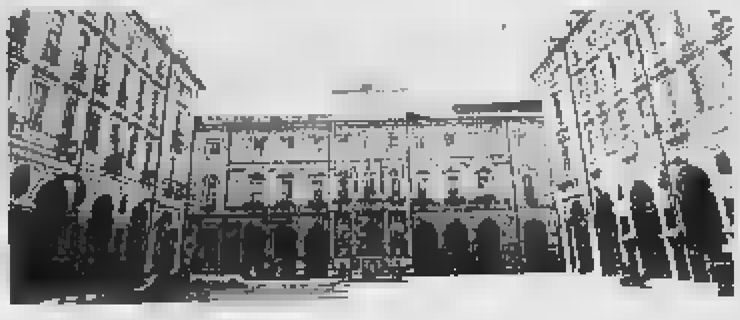
Callianetto, passerella tricolore col Solferino

Dopo settimana di festeggiamenti il Callianetto tricolore tamburello torna in campo oggi alle 15. Per la prima uscita davanti al proprio pubblico, i neocampioni d'Italia di serie A del presidente Alberto Fassio, ospitano al «Prospero Dezzani» il Solferino (Mn). Mister Aristide Cassullo confermerà il suo quintetto base: Andrea Petroselli, Manuel Beltrami (foto), Ricky Dellavalle, Giorgio Cavagna ed Enrico Berruti. [gi. m.]

SPORT FLASH

■ **KICK** Andrea Primitivi e Alessia Gaietto hanno preso parte a collegiale Nazionale che si è svolto a Cuneo. I due atleti astigiani preparando i campionato Europei in programma dal al 27 ottobre a Jesolo.
■ **CALCIO CATEGORIA.** Un solo squalificato nelle squadre astigiane. E' Cuaglio, portiere della Nicese, che salterà la sfida con il Monferrato. Rocchettaisola e Junior Giraudi affrontano invece rispettivamente Don Bosco e Mirabelese.
■ **SECONDA** tra le 17 squadre astigiane che militano nei due gironi. Nel gruppo P, quello astigiano, fermato Franco del San Damiano; nel girone Q stop per Auteri del Bubbio.
■ Comincia domani il campionato provinciale di Terza categoria. Queste le gare in programma (ore 15,30): Calliano-Castagnole Monferrato; Pavisistem-Refrancorese; Junior Stabile-Incisa; Circolo Quartiere Torretta-Portacomaro; Calamandrana-Carro Tanaro; San Marzano Oliveto-Over Rocchetta.
■ **JUNIORES.** Jella nera per la Nicese: i giallorossi hanno perso il sorteggio la Viguzzolese. Le due squadre arrivate a pari punti e pari differenza reti nel triangolare i qualificazione alla fase finale del torneo regionale. Alessandrini dunque ammessi al tabellone generale.
■ **GIOVANILI REGIONALI.** Nel fine settimana gli Allievi si giocano Boves-Nova Asti, Cuneo-Asti e Racconigi-Sandamianferrere. Per i Giovanissimi ci sono Asti-Cenisia e Sandamianferrere-Lascaris.
■ **GIOVANILI PROVINCIALI.** Cominciano nel week end quasi tutti i campionati locali. In campo Allievi, i due gironi sia di Giovanissimi che di Esordienti e i tre gruppi di Pulcini a 7.
■ **BALON.** Sfida di ritorno oggi quarti di finale dei play off di serie C1 per la Castiati Assicurazioni. I castagnolesi giocano in casa del Bormida nella speranza di «vendicare» la sconfitta casalinga dell'andata.
■ **VOLLEY DONNE.** Secondo turno oggi di Coppa Piemonte. Il Casanova ospita al Don il Vela Alessandria e il Pro Molare. L'Olamef Canelli gioca a Torino contro il e il Cafasse; il Volley School va a Cambiano contro l'Involley e l'Almese.
■ **RUGBY.** Primo test stagionale per le squadre under 17 e under dell'Asti Rugby, che affronteranno a Rivoli le due compagini locali. La prima squadra sarà impegnata invece domani triangolare ad Alessandria con la squadra serie C e il Cus Genova, disputa il campionato di serie B.
■ **ATLETICA.** Doppio impegno domani per le squadre maschili e femminili della Vittorio Alfieri Casanova. Le due compagini saranno impegnate a San Giorgio sul Legnano nelle finali di serie B.

MUNICIPIO NELLA BUFERA



L'Ordine degli Architetti polemizza [illegible] l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

■ «Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto di rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato [illegible] La Stampa e all'assessore in questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso [illegible] che qualunque professionista, per il [illegible] fatto di essere affidatario [illegible] direzione lavori [illegible] opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine [illegible] seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude con un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si [illegible] sentito attaccato per le mie affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda [illegible] problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare [illegible] la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon [illegible] delle categorie professionali». L'assessore Sestero [illegible] appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi [illegible] intenzione di offendere gli architetti [illegible] nessuno [illegible] noi ha sostenuto che quella è [illegible] professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di [illegible] da [illegible] l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché [illegible] debbano sentire offesi, [illegible] ha [illegible] in dubbio l'onestà della categoria». [illegible] ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di [illegible] decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura [illegible] [illegible] loro primo interrogatorio: al gip [illegible] Gai, [illegible] mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le accuse [illegible] aver pagato [illegible] ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice [illegible] pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata [illegible] [illegible] fa [illegible] [illegible] intercettazioni telefoniche e ambientali dei primi imprenditori - valsusini o pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. In [illegible] guito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) [illegible] Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatisi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il ritorno a [illegible] Pia, titolare della Coesit, è stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e a chi porteranno le [illegible] ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si [illegible] sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto [illegible] brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci [illegible] Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene come il mio cliente possa inquinare le prove, e per il rischio di reiterazione del [illegible] è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima ancora [illegible] entrare [illegible] merito delle accuse, è sul tipo di misura che presento ricorso».

Ha respinto ogni accusa Ivano Stormieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentando i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri [illegible] riunione dei capigruppo [illegible] maggioranza [illegible] è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà [illegible] dibattito. Quindici minuti [illegible] testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati [illegible] per ottenere almeno [illegible] quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità del [illegible] lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione [illegible] maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si [illegible] neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta [illegible] [illegible] [illegible] capogruppo [illegible] [illegible] Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre [illegible] responsabile [illegible] Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi I Lavori pubblici approda in Sala Rossa. I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate. Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

intervista

Lodovico Poletto

LA corruzione intesa [illegible] sistema «necessario» per ottenere [illegible] veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito [illegible] manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più [illegible] due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, [illegible] agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito [illegible] questa storia dice che [illegible] provato. Bresciani, attraverso [illegible] legale, risponde [illegible] alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato [illegible] lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato [illegible] come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti [illegible] geometri del Comune. La decisione è stata una sorta [illegible] liberazione. E' [illegible] sistema degli appalti che non funziona, [illegible] per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera [illegible] fideiussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima [illegible] mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se [illegible] legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno [illegible] chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo [illegible] quando [illegible] in piedi questo sistema. [illegible] denaro non serviva ad evitare controlli, [illegible] che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato [illegible] danno. Anzi, loro hanno sicura[illegible] guadagnato da questo sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

Ma la legge sugli appalti va cambiata?

[illegible]' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa il massimo ribasso [illegible] i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come la mia, che ha più di 100 stipendi, [illegible] può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che [illegible] me costavano milioni in interessi bancari. Comunque [illegible] c'era [illegible] sfacciate. Era solo un pagamento per [illegible] doppio lavoro, per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».



L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento. Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie [illegible] il tempo costa

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele [illegible] casa. Io pagavo il loro straordinario

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In [illegible] dal 16 luglio c'è Adriano De Falco, [illegible] anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in [illegible] urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del [illegible] di Moncalieri. Uno che si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure [illegible] scherzare così: «Non mi aspetto nulla [illegible] giustizia terrena. [illegible] quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto [illegible] evidente: [illegible] [illegible] gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della [illegible] decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari [illegible] doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà [illegible] conferma ai poteri occulti della cabala, perché [illegible] sorpresa come [illegible] quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è [illegible] più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi 6 [illegible] di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' [illegible] [illegible] in cella. Altro che tre mesi e poi a casa, [illegible] attesa di un giudizio mai rapido.

L'alternativa che [illegible] codice gli lascia è quella di patteggiare la pena o di optare per [illegible] giudizio abbreviato. Ma in carcere resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo del pm: «Stiamo certamente [illegible] [illegible] [illegible] perché [illegible] abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

De Falco è accusato di aver intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con [illegible] gli interventi [illegible] di ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; [illegible] potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta [illegible] tal punto [illegible] individuare le imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi [illegible] delle mazzette. Nella richiesta di misura [illegible] cautelare nei suoi confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato [illegible] Falco per orientarsi bene [illegible] negli ambienti torinesi degli imprenditori? [illegible] ancora prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico [illegible] delicato quanto redditizio, da un certo punto [illegible] vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco [illegible] imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma [illegible] mossa dei pm lo terrà ancora in cella



Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito [illegible] disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri



«Silvana» stava rientrando a casa quando [illegible] bandito armato l'ha costretta a raggiungere [illegible] zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi [illegible] pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano [illegible] delinquenti [illegible] spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, [illegible] due passi dal cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. [illegible] giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo: Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. [illegible] strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma [illegible] apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e [illegible] accanto al cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere [illegible] sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, [illegible] spicchio di città che di giorno [illegible] uno dei più trafficati. Lì vicino ci sono il palazzo del tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano [illegible] migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, [illegible] piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così [illegible] [illegible] centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, nome di fantasia di questa donna, abituata [illegible] andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata [illegible] messa a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile non si sbilanciano. Ci sono elementi per prendere in esame entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime da Silvana [illegible] descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere [illegible] origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto [illegible] storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari [illegible] elementi utili [illegible] individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto [illegible] si parla d'altro [illegible] bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; non vogliamo che [illegible] zona torni in mano alla delinquenza, [illegible] spacciatori, [illegible] clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello [illegible] tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio [illegible] Lucia [illegible] Masi, [illegible] anni, dopo una cena con colleghi sta rientrando [illegible] [illegible] in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita [illegible] un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di 23 anni, Toufik Zaccarani, la colpisce con una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento di un carabiniere. Ma la mano destra, massacrata dal vetro, [illegible] riprenderà [illegible] mai più la [illegible] funzionalità. Ieri il marocchino [illegible] stato condannato a 7 anni di [illegible] per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro [illegible] parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi di [illegible] [illegible] [illegible] braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, [illegible] ancora protetto da un tutore. Due interventi chirurgici non sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, [illegible] riesce a tenere una matita [illegible] mano - spiega il [illegible] legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, [illegible] di prendermi [illegible] borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che non si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire [illegible] ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di [illegible] gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera [illegible] Trofarello travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità [illegible] 86 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è [illegible] 60. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò. «Superata la salita che [illegible] nell'area della barriera, mi sono trovato di fronte a uno spezzone [illegible] coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non sono riuscito ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, [illegible] Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni. E Teresita Gallo, 63 anni.

Specchio dei tempi

«Così [illegible] [illegible] e Torino è sparito il duplicato della patente» - «An[illegible] di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché [illegible] taxi non è [illegible] [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad [illegible] la procedura presso il ministero per il ril[illegible] del duplicato. Questo [illegible] è [illegible] spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso [illegible] fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, sono venuto a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il [illegible] la responsabilità era della posta che [illegible] aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che la mia patente di guida [illegible] stata distrutta il 13 agosto [illegible] la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata [illegible] stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estre[illegible] ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A qu[illegible] punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi [illegible] spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha [illegible]guito nel giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro profes[illegible] (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, prima [illegible] accedere al centro professionale, frequenti un anno di [illegible] qualsiasi istituto tecnico, in [illegible] del raggiungimento del quindicesimo [illegible] di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, [illegible] frequentare un anno [illegible] una scuola [illegible] che, a priori, sa già [illegible] abbandonare; attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal [illegible] che la scuola, a chi è nella sua situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è visto da lui come un ostacolo all'inizio [illegible] frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è [illegible] normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire [illegible] frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione [illegible] 100 metri di via Barba[illegible] (dal numero civico 6 al 15) è guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare [illegible] suddetta via ed episodi vandalici [illegible] all'ordine del giorno.

«Nella zona le strade sono ridotte ad un campo di battaglia; tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata [illegible] asfalto non livellato. Esempi [illegible] questa incuria [illegible] possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a se stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle [illegible] alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le [illegible]e comunali con multe [illegible] dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino [illegible] vorrei mettere a [illegible] i lettori delle condizioni [illegible] lavoro della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio viene considerato troppo caro. Oggettivamente non [illegible] può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche [illegible] capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata [illegible] turni di lavoro di altri tempi: 12 [illegible] al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono estenuanti, il traffico caotico. [illegible] [illegible] ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La cosa però che incide [illegible] più sull'aumento delle tariffe [illegible] la scarsità [illegible] lavoro: il [illegible] di cor[illegible] giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti [illegible] praticamente inesistenti: manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggio».

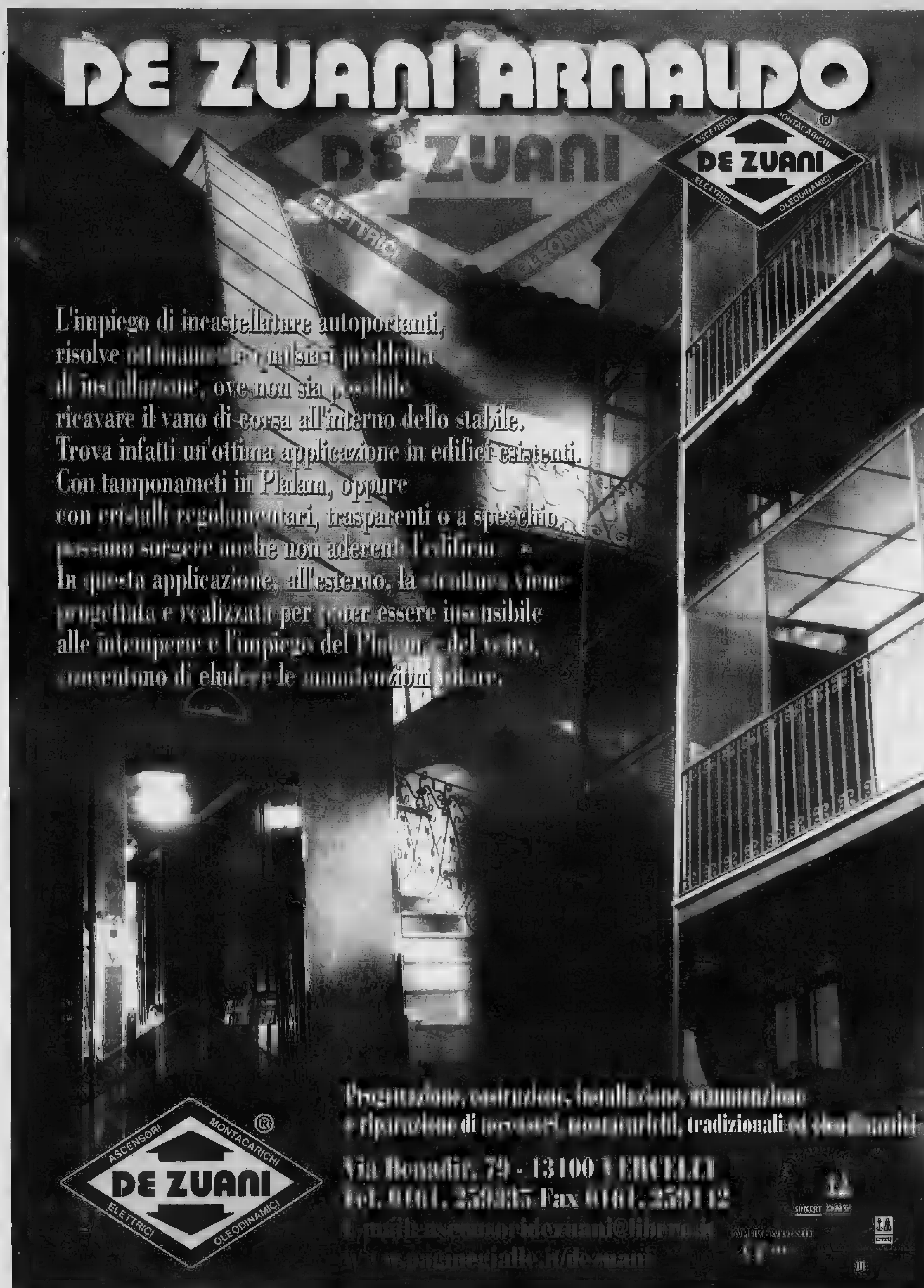
Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it






www.emporioarmani.com
EMPORIO ARMANI


DE ZUANI ARNALDO
DE ZUANI
ASCENSORI MONTACARICHI ELETTRICI OLEODINAMICI
L'impiego di incastellature autoportanti,
ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile.
Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti.
Con tamponameti in Plalam, oppure
13100
SINCERT

Speciale Casa

[illegible] STAMPA SUPPLEMENTO

Il mercato immobiliare continua a remunerare gli investitori

Momento d'oro per il mattone Ovunque i prezzi sono in salita

PER il [illegible] immobiliare del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta continua il momento d'oro.

A dire il vero il [illegible]lo positivo [illegible] cominciato nel 1998, ma da quattro anni [illegible] mattone ha continuato a remunerare in modo molto soddisfacente chi ha creduto nell'investimento nell'abitazione, nei box o nei fabbricati industriali.

Nel settore immobiliare si può controllare facilmente se il mercato è vivo: basta dare un'occhiata all'andamento dei prezzi, un po' come in Borsa. Se il listino segnala aumenti, significa che le richieste sono nume[illegible]se e il mercato è in salute, se viceversa è il segno meno a prevalere bisogna trarre considerazioni [illegible] ottimistiche.

Il termometro, tanto per chiarire, segna bel tempo, sereno fisso da molti [illegible] il mattone, anche nel secondo semestre del 2002, [illegible] nella fascia Nord del Piemonte che in Valle d'Aosta, ha segnato un eccellente exploit, e la tendenza è per ulteriori aumenti. Se poi la Borsa continuerà ad [illegible] incerta, gli incrementi saranno ancora più elevati.

In dettaglio, i prezzi medi delle abitazioni, secondo i rilevamenti effettuati da Tecnocasa, hanno fatto segnare un incremento dell'1,9% [illegible] Novara, dell'1,5% nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'1% a Biella, dello 0,9% [illegible] Valle d'Aosta e addirittura [illegible] 6,5% in provincia di Vercelli.

A Vercelli centro, un ottimo appartamento nuovo [illegible]sta ormai non meno di 1500-1800 euro al metro quadrato; per l'usato [illegible] devono spendere dai 930 ai 1550 euro a seconda delle condizioni. In provincia spunta prezzi elevati Borgosesia (da 1100 a 1300 euro al metro in centro per il nuovo) e [illegible] notevolmente salite le quotazioni degli immobili a Gattinara (da 980 a 1085 euro per il nuovo), Cigliano (mille euro) e Crescantino (830-930 [illegible]ro).

A Biella le nuove costruzio[illegible] costano non meno di 1100 euro al metro quadrato, ma si sale in fretta ai 1500 euro nelle aree centrali per costruzioni di prestigio; bisogna spendere dai 1000 ai 1200 euro [illegible] metro per appartamenti nuovi anche [illegible] Cossato, Valdengo, Vigliano Biellese; ad Andorno e Gaglianico

Da Novara al Lago Maggiore, da Biella alla Valle d'Aosta il termometro segna sereno da parecchi mesi Incrementi sino al 6%

si scende a 900-1100 euro. Prezzi molto più abbordabili a Vallemosso (600-800 euro) e Trivero (720-750 euro).

Salgono i prezzi anche nel Novarese. A Novara [illegible] nuovo va dai 1600 ai 2100 [illegible] in [illegible] e nei quartieri più gettonati; ad Arona il costo va dai 1800 euro in su; a Borgomanero si superano i 1500 euro; a Cameri il nuovo è valutato dai 1100 ai 1300 [illegible] ed a Trecate non si

Ai vertici dei buoni realizzi ci sono il Vercellese e alcune località valdostane: da Cervinia a Courmayeur e a Valtournenche

comprano edifici appena costruiti con meno di 1200 euro al metro.

Verbania, come tutte le località turistiche, offre tipologie molto diversificate: il nuovo vista lago costa anche 2.500 euro al metro, all'interno si spendono 1200-1500 [illegible] Domodossola ed Omegna vanno [illegible] 1500 euro al centro, ma si possono trovare occasioni anche per 1200 euro.

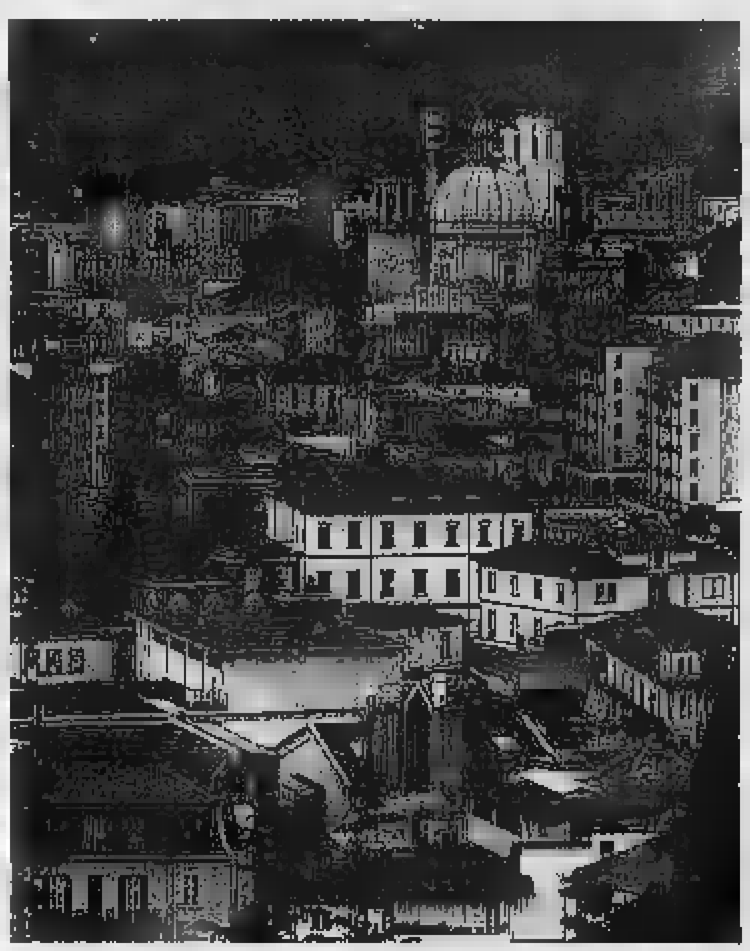
Il discorso della provincia del Verbano Cusio Ossola va esteso anche alla Valle d'Aosta. Nel capoluogo i fabbricati nuovi costano, nel centro storico, dai [illegible] ai [illegible] euro (ma in zona ospedale si scend[illegible] 1800).

Nel [illegible] della regione il top delle quotazioni spetta alle località turistiche più note: Courmayeur spunta i prezzi più alti, [illegible] [illegible]850 euro al m[illegible] per il nuovo nel centro del paese; Cervinia, sempre al centro, va dai 4000 [illegible] 4500 euro al metro; Champoluc da 3620 a 4130 euro [illegible] metro; Antagnod da 2840 a [illegible] euro; Brusson da 2580 [illegible] [illegible]60 euro; Valtournanche da 3000 a 3200 euro; si spende relativamente meno a Saint Vincent, dove si possono trovare ottimi appartamenti nuovi a due passi dal Casinò spendendo dai 1900 ai 2100 euro.



Trascinati dall'effetto 2006

Le Olimpiadi valorizzeranno tutta l'area



Il mercato immobiliare vola. Il primo semestre del 2002 ha visto in Italia, il dato è di Tecnocasa, un aumento medio dei prezzi delle [illegible] a Torino del 3,9%, e in Piemonte il dato è analogo.

Se si estende l'analisi [illegible] [illegible] anno, l'incremento sale al 9,8%; se si passa agli ultimi due anni, il [illegible] ha fatto segnare [illegible] performance [illegible] p[illegible] di +17%.

I confronti con titoli di stato, azioni, fondi di investimento [illegible] qualsiasi genere sono tutti a netto vantaggio degli immobili, che non hanno sofferto di altalene ed ottovolanti nei prezzi ma hanno mantenuto una crescita graduale e costante.

Guido Lodigiani, responsabile dell'ufficio studi di Tecnocasa, precisa la situazione del mercato immobiliare nella [illegible]conda parte del 2002 e indica l'orientamento per i prossimi mesi. «Il mercato ha visto una preferenza dell'usato, che [illegible] evidenziato [illegible] [illegible] delle quotazioni superiore all'1,1% rispetto al ristrutturato. Si fa ancora sentire - sottolinea Lodigiani - l'effetto traino legato alle detrazioni fiscali per gli interventi di recupero, che infatti hanno avuto un grosso aumento in tutte le zone».



Il mercato piemontese e valdostano è in f[illegible] di trasformazione, così come [illegible] accadendo a livello nazionale nell'ambito della casa [illegible] delle costruzioni: «Si affacciano sul mercato con maggiore frequenza rispetto al passato categorie un tempo marginali [illegible] acquirenti, come gli stranieri [illegible] i singles, fra l'altro con buone disponibilità di acquisto».

Quali sono le caratteristiche più richieste dalla clientela per un immobile?

«Le più apprezzabili riguardano il verde, la sicurezza, i collegamenti e [illegible] vicinanza [illegible] supermercati. Sono poi centrali - dic[illegible] Lodigiani - le iniziative volte al recupero di aree dismesse [illegible] più [illegible] generale di riqualificazione urbana. A beneficiare degli effetti di riqualificazione dei valori [illegible] sono solo i quartieri interessati, ma anche tutte le aree limitrofe».

Il Nord [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta hanno poi a disposizione chances specifiche: tutta la zona può contare [illegible] capoluoghi di provincia e località importanti dotate di ampi spazi verdi; la rete viabile è ormai così capillare da rendere vicine le metropoli di riferimento, Milano e Torino; tutte queste province sono caratterizzate da una qualità della vita elevata, un elemento fondamentale per chi cerca casa.

Infine c'è [illegible] considerazione che fanno tutti gli agenti immobiliari: per il prossimo triennio Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] destinate [illegible] valorizzare ancora di più il proprio patrimonio-casa.

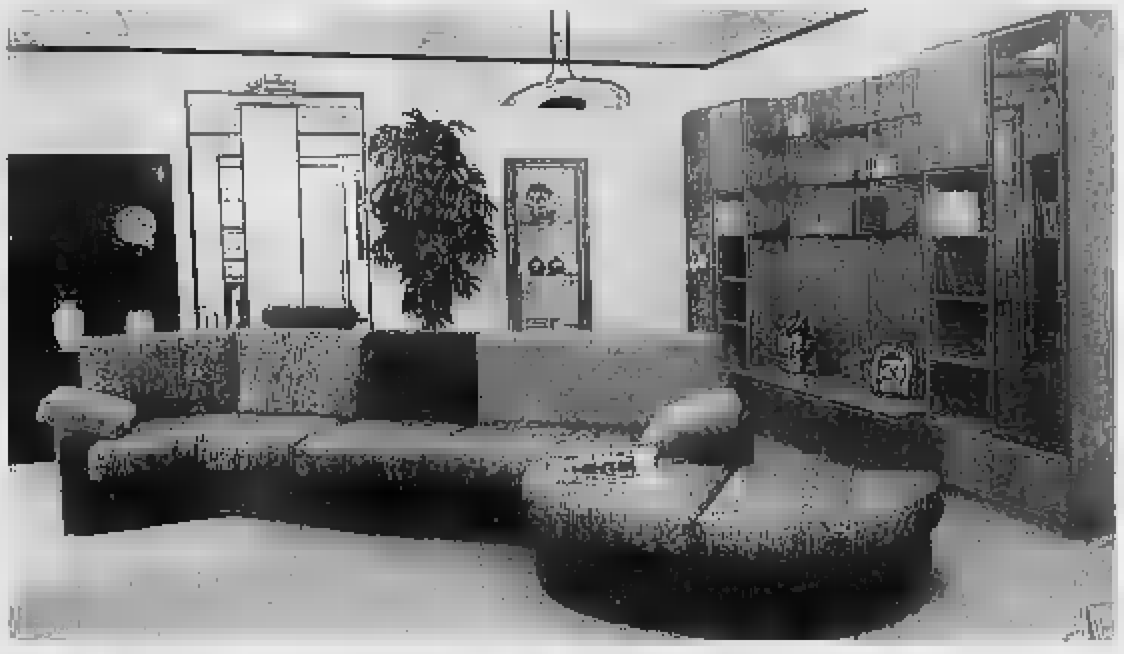
Nel 2006, che [illegible] è lontanissimo, l'intera [illegible] salirà [illegible] centro della scena mondiale con le Olimpiadi invernali, un avvenimento che porta sempre con sé anche un effetto positivo di carattere economico, e [illegible] mercato immobiliare delle due regioni [illegible] destinato a subirne i benefici.


SOGEMAC
FB200 4WS
SOGEMAC

Parola d'ordine: personalizzare l'arredo scegliendo forme essenziali e alternando il legno con l'alluminio

Linee sobrie ma di carattere

Divani relax e mobili più «leggeri»





L'importanza del dettaglio per arricchire linee semplici e uno stile «easy». E' la tendenza per l'arredo della prossima stagione proposta da progettisti, design [illegible] [illegible] produttrici di mobili. Forme lineari, talora addirittura minimali, e colori unici e forti si accompagnano ad un'attenzione speciale per il particolare.

Il cuore della casa oggi è [illegible] salotto, spazio poliedrico e ambiente in cui [illegible] riceve e si conversa, ci si rilassa, si vivono i diversi momenti della quotidianità. Senza rinunciare, però, ad une marcata ricerca di design e linee di spiccato carattere. I divani hanno forme «comode» che ispirano al relax con schienali bassi e sedute profonde di piuma morbida. [illegible] rivestimento e la pelle si legano [illegible] [illegible] metallo, nei piedini [illegible] nei complementi. I tessuti sono colorati con abbinamenti caldi: l'arancione con il rosso, il grigio con il blu.

I volumi dei mobili sono ampi [illegible] imponenti [illegible] vengono resi più «leggeri» da linee sobrie e materiali come l'alluminio, il legno chiaro, il vetro o il cristallo. Fondamentale [illegible] la scelta [illegible] complemento che acquista particolare rilievo proprio in rapporto a scelte così «essenziali» nelle fogge.

La parola d'ordine, infatti, è personalizzare. Ovvero creare un mobile unico utilizzando diversi elementi standard con un sistema di contenitori (a giorno oppure chiusi da ante e cassetti) che si possono accostare, sovrapporre, appendere o abbinare secondo il proprio gusto e lo spazio disponibile.

I singoli «pezzi» sono semplici e razionali: scaffali in alluminio, mensole in legno e cristallo, panche di notevole spessore, faretti alogeni, vetrine con telai in alluminio e vetri acidati, tavoli e sedie. Le maniglie [illegible] disponibili in alluminio, legno, metacrilato o nell'innovativa versione in alluminio ad incasso.

Se il salotto è lo spazio «pubblico», la camera da letto [illegible] quello più intimo e personale. Le proposte sono tantissime ma il comune denominatore è la semplicità e l'utilizzo di tessuti, legno e metallo. [illegible]



Un'idea per arredare la casa: linee moderne e «pezzi» retrò scovati nei mercatini

conferma [illegible] la tendenza al letto basso, secondo [illegible] tipico stile orientale, con testata minimale e poco ingombrante. [illegible] chi ha necessità di riporre luci, libri e altri oggetti, può scegliere la versione «superattrezzata» che spesso «fonde» insieme i comodini.

Il mercato oggi propone armadi moderni caratterizzati [illegible] linee minimaliste e rigorosissime oppure «reinventate» con piacevoli varianti colorate e fresche per le camere dei più giovani. Anche i design rimasti classici nello stile sono rivisitati secondo la tendenza attuale che organizza lo spazio interno con elementi di grande praticità [illegible] [illegible] cassetto per riporre cravatte e pantaloni, ripiani [illegible] diversa larghezza e foggia. La cabina armadio, sempre più diffusa [illegible] apprezzata, è pratica e molto funzionale soprattutto [illegible] posizionata nell'angolo, in modo da recuperare spazio senza ingombrare [illegible].

Tutto nuovo, nella concezione e nell'arredo, il bagno. Ieri era il posto dove lavarsi, oggi si [illegible] trasformato in vera e propria isola del benessere [illegible]alizzata con tecnologie sofisticate ma adattabili anche agli spazi ristretti in cui sono «costrette» le case moderne. La sua evoluzione è [illegible] totale ed ha coinvolto tutti i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, accessori ed impianti.

Tocco retrò nella casa del Duemila

A caccia di occasioni nei mercatini antiquari

Buon occhio [illegible] pazienza premiano gli appassionati di arredi e oggetti delle nostre nonne

Mappa delle fiere da Milano a Torino con una «puntata» sino al Mar Ligure

Andar per mercatini cercando ricordi [illegible] tradizioni. [illegible] appassionati di oggetti antichi si possono sbizzarrire con un ricco calendario di appuntamenti nelle piazze e nelle vie piemontesi. Divertendosi [illegible] la «caccia» al «pezzo» unico che rende speciale la [illegible]. Con pazienza e buon occhio è ancora possibile fare acquisti convenienti.

La mappa comincia dal Nova[illegible]. Nel capoluogo il Mercatino dell'antiquariato è composto da una ventina di banchi: piccolo ma ben fornito, assicurano gli esperti. Si tiene il primo sabato [illegible]l mese in piazza Martiri. Infor[illegible] maggiori al numero di telefono 0321.459252. Ad Arona, invece, le cose della [illegible]nna si trovano su una trentina di banchi che ogni terza domenica del [illegible] affollano piazza Del Popolo. Per informazioni telefono 0322.242.257

Non [illegible] da meno i centri minori che spesso organizzano [illegible] piccoli ma interessanti: a Cerano le bancarelle arrivano ogni quarto sabato del [illegible] nel centro storico (telefono 0321.728056) mentre a Oleggio (45 banchi) sono l'ultima domenica del mese in piazza Martiri.

Nella provincia [illegible] Vco da [illegible] perdere l'appuntamento mensile di Domodossola il quarto [illegible] del mese. Le bancarelle [illegible] dislocate [illegible] centro come a Omegna che propone un ricco mercato di oltre cento banchi: «Il vecchio in piazza» [illegible] ogni terzo sabato. Informazioni: tel. 0331.775598.

Da segnalare, in Piemonte, [illegible] dei mercati più grandi e più ricchi d'Italia: il Gran Balon di Torino che si tiene ogni seconda domenica del mese a Porta Palaz[illegible]. L'offerta dei [illegible] espositori comprende una notevole quantità di mobili di pregio con la possibilità di curiosare anche nei vari negozi di antiquariato che si aprono [illegible] Borgo Dora, in un angolo del mercato. Informazioni: 011-4369741.

Appuntamenti di tutto rispet[illegible] anche a Savigliano [illegible] il «Mercà d'le pules» con [illegible] banchi. E' l'otto dicembre in piazza del Popolo, Santarosa, Cesare Battisti e Via Alfieri. Informazioni: 0172.712536. A Canale [illegible] 10 ottobre c'è il «Gran merca' delle pulci» [illegible] 400 banchi disposti nel centro. Informazioni: tel. 0173.970.008. Chi ha una passione particolare per i giocattoli di una volta punti su Cherasco dove 200 espositori si danno appuntamento [illegible] 17 Ottobre Informazioni: 0172.489.382

Chi tiene particolarmente d'occhio il prezzo, può fare affari interessanti al «Mercatino dell'antiquariato» di Casale Monferrato: appuntamento il secondo sabato e domenica del mese nel Mercato Coperto. Altre [illegible] [illegible] possono trovare [illegible] «Mercati[illegible]» di Nizza Monferrato (Asti), ogni [illegible] domenica del [illegible] in piazza Garibaldi, dalla mattina alla sera. Consigliabile una visita al «Mercato delle Pulci» di Mondovì (Cuneo), ogni mese nella seconda e quarta domenica, dalla mattina alla [illegible] in piazza Ellero.

E per unire antiquariato e cultura si può progettare una gita al mare o tra le bellezze milanesi. A Genova ogni prima domenica e sabato antecedente il porticato e i cortili di Palazzo Ducale [illegible] animati dalle bancarelle d'antiquariato. (Informazioni: telefono 010.582.671). Nel capoluogo lombardo l'appuntamento imperdibile è al Mercatone dell'antiquariato: 500 banchi l'ultima domenica del mese si dispongono lungo la Ripa Ticinese e l'Alzaia Naviglio Grande. E' considerato uno dei mercati più importanti d'Italia. Informazioni: tel. 0289.409971.

Con l'autostrada c'è un boom del mercato immobiliare

Vergante, è terra di seconde case e di quanti cercano la tranquillità

Il miglioramento della viabilità fa lievitare la richiesta di case [illegible] un'ora da Milano

La richiesta comune è la vista lago gradita [illegible] particolare dai clienti stranieri: inglesi [illegible] tedeschi

EXPLOIT immobiliare sulle colline de Vergante, ai piedi [illegible] Motrtarone, grazie a Malpensa, all'autostrada Voltri-Sempione [illegible] all'arrivo di acqui[illegible] stranieri: inglesi [illegible] tedeschi, in particolare.

Se fino a un paio d'anni fa le colline del Vergante er[illegible] uno dei luoghi preferiti della clientela milanese [illegible] novarese per l'acquisto della seconda casa, [illegible] la zona sta conoscendo un notevole aumento d'interesse anche come luogo di residenza annuale grazie alla viabilità che [illegible] notevolemnete migliorato l'accesso a questo polmone di verde che è poi [illegible] splendide balconate sul lago Maggiore, [illegible] sopratutto e all'aeroporto internazionale della Malpensa.

«Da quando è stato completato l'ampliamento della Malpensa e sono stati aperti gli svincoli dell'autostrada, - in particolare qu[illegible] [illegible] Carpugnino prima e di Ghevio poi, - dice il geometra Patrone, dell'agenzia «Il Vergante» di Nebbiuno - abbiamo avuto due novità. Da un lato si sono numerose richieste [illegible] abitazioni, parlo quindi di prima casa, da parte di chi lavora a Malpensa, dai piloti al personale di terra. Il Vergante, grazie al collegamento autostradale, è decisamente vicino alla Malpensa e questo spiega il nuovo interesse. Il secondo elemento nuovo [illegible] costituito dall'arrivo degli stranieri, inglesi e tedeschi, in particolare. I primi vogliono la privacy e la collina, i secondi preferiscono gli immobili più vicini al lago».

Il Vergante resta ovviamente meta privilegiata per le [illegible] di [illegible] di chi vive a Milano: «L'80% delle richieste immobiliari è costituito da questo tipo di clientela. La tipologia più ricercata è quella di un immobile con vista l[illegible]: questo particolare - dice Patrone - è [illegible] importante che va ad incidere in modo molto significativo sui prezzi d'acquisto».

Una delle caratteristiche dell'alto Vergante, da San Salvatore a Gignese, è sempre stata la presenza di ville prestigiose: c'è ancora richiesta [illegible] questo tipo di immobili?

«Certamente, sia per le ville chiamiamole così storiche che per le case indipendenti. In questi casi la clientela ricerca in particolare immobili circondati [illegible] un'estensione notevole di terreno, [illegible] modo da [illegible] una sicura difesa della sua privacy. E poi, naturalmente, viene richiesta in abbinamento la classica vista lago. Questa [illegible] deve mancare [illegible] per un immobile che [illegible] potrà rivalkutare nel tempo».

Ma nel Vergante esiste [illegible]ra un'offerta di ville?

«Sono soprattutto abitazioni degli anni Sessanta, e non sono in gran [illegible]. Anche per questo sono particolarmente apprezzate e di conseguenza i prezzi si adeguano».

La [illegible] delle ville più prestigiose [illegible] quella compresa fra Magognino a Gignese. Ci sono anche costruzioni firmate da importanbti archietti degli anni Trenmta e Quaranta. [illegible] questi casi i prezzi [illegible] «fuori listino»: ogni abitazione, di solito con parco e piscina annessi, fa a sè come quotazione. Qui ci [illegible] anche molti vip che però [illegible] nascondono riuscendo a mantenere la loro privacy.

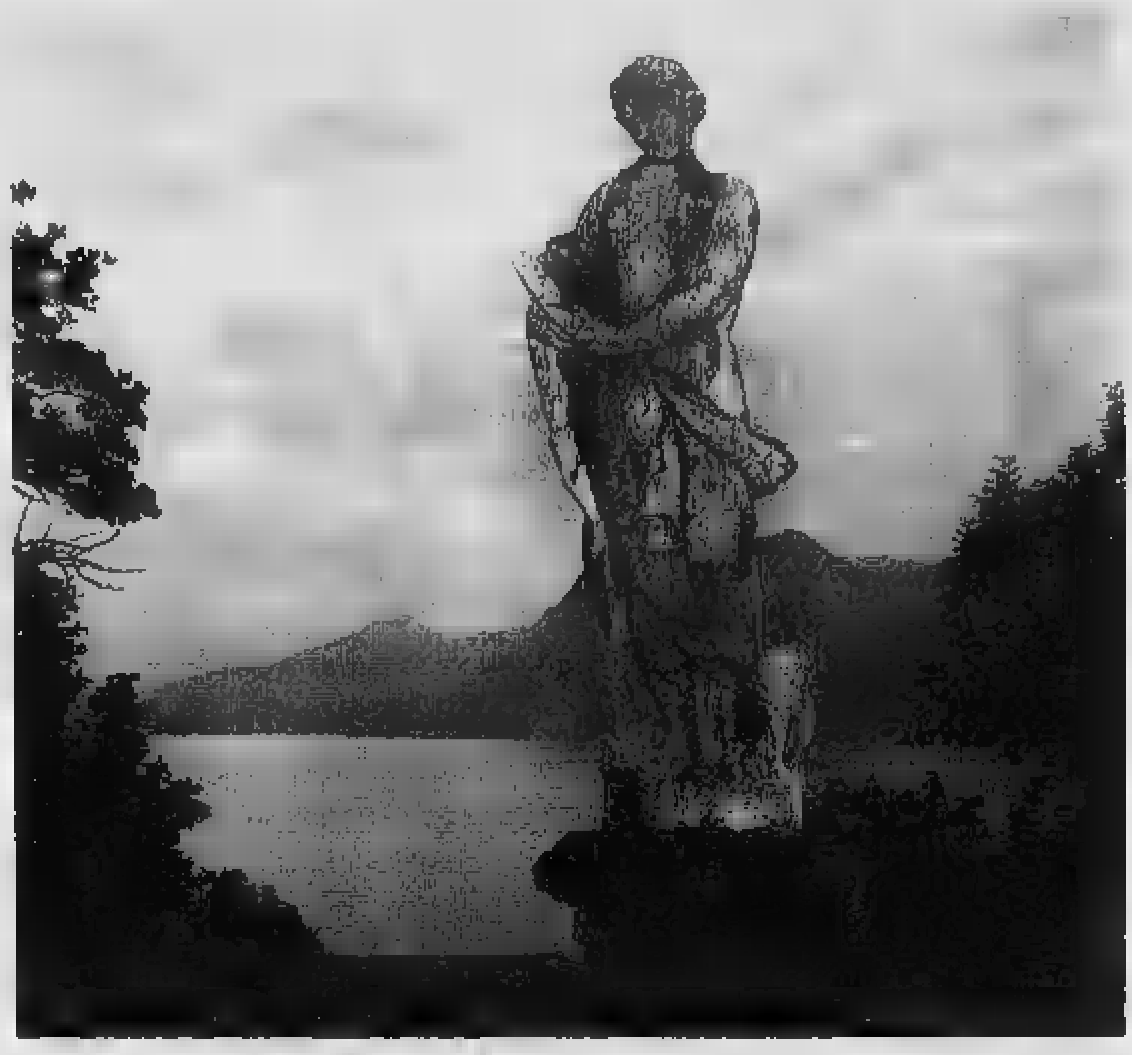
C'è differenza tra la zona Nord e quella Sud del Vergante, sotto il profilo immobiliare?

«Nella zona [illegible] Invorio, dove il piano regolatore ha consentito un certo numero di costruzioni - rispondono all'agenzia immobiliare «Case e Case» di Invorio - si vende bene la prima [illegible]. Nelle località dell'alto Vergante è richiesta soprattutto la casa per le vacanze, un punto di appoggio per il fine settimana».

Il Vergante come punto di appoggio, valvola [illegible] sfogo per chi [illegible] nella grande città: «E' uno dei fatti nuovi degli ultimi anni; in passato questa zona era richiesta soprattutto per la seconda casa, [illegible] veniva sfruttata in [illegible]. Adesso chi abita in città [illegible] sempre [illegible] più un ambiente tranquillo e la campagna, e quindi vengono richieste abitazioni dove poi si abita magari per più giorni la settimana, per tutto l'anno, per cui [illegible] possono più essere considerate delle semplici [illegible] di [illegible].

Per far fronte alle nuove esigenze anche i comuni si devono adeguare ampliando le opere di urbanizzazione che, a volte, risultano insufficenti proprio in relazione all'enorme afflusso di turisti in zona. Fino all'anno [illegible] [illegible] esempio, d'estate [illegible] registravano numerose [illegible] idriche alle quali [illegible] è adesso in parte ovviato sostituendo impianti vetusti ed ampliando acquedotti che dovranno essere in grado di rispondere alle [illegible] richeiste.

[illegible] [illegible] il Vergante era fino a qualche tempo fa terra [illegible] [illegible] de case, adesso, come visto, c'è anche chi le abita per più giorni alla settimana e magari sistema qui [illegible] proprio centro di lavoro collegandosi [illegible] resto del mondo, e d[illegible] mercati, per via telematica. Una scelta [illegible] pochi, per adesso, [illegible] che [illegible] destinata [illegible] aumentare, incrementata da chi riflette sempre di più sulla qu[illegible] della [illegible] e la necessità di vincere lo stress tipico della città.



[illegible] lago è una delle richieste quasi vincolanti di quanti decidono di acquistare una casa sul Vergante



Le ville storiche nella zona collinare [illegible] sono molte anche se la richiesta è elevata e [illegible] i prezzi del mercato salgono





Tra le aziende simbolo Alessi, Bialetti, Lagostina, Effepi Piazza e Girmi

Casalinghi, successo made in Cusio

Oggetti usati e apprezzati in tutto il mondo

OMEGNA

C'è la casa e c'è il casalingo. Che arreda. Il Cusio ha fatto scuola in quanto ad oggetti di casa che oltre ad essere funzionali all'uso sono anche belli da vedere sino [illegible] trasformarsi in pezzi di arredamento.

Se non addirittura, [illegible] alcuni casi, anche in oggetti d'arte. Come alcuni prodotti Alessi che, lo slogan pubblicitario di qualche [illegible] fa è entrato nel linguaggio quotidiano, dovunque lo me[illegible] [illegible] sempre al centro della casa.

Lungi dal realizzare semplici casalinghi, l'azienda di Crusinallo, fondata all'inizio del secolo scorso da Giovanni Alessi Anghini, ha voluto affiancare accanto alla produzione di qualità oggetti, anche in tiratura limitata, che sono vere [illegible] proprie opere d'arte. Tanto [illegible] vero che si trovano nei più importanti musei di arte moderna del mondo e stanno diventando ricercati anche dai collezionisti. «Abbiamo voluto dare la possibilità [illegible] tutti - disse una volta Alberto Alessi - la possibilità di regalarsi un sogno».

Se Alessi è la punta di diamante di un mondo che ruota attorno all'acciaio inox, all'allu[illegible] ed al legno, [illegible] ci sono nomi come Bialetti che ha imposto il gusto [illegible] del fare, [illegible] bere [illegible] caffè, in tutto il mondo. Per non dire di Lagostina: sinonimo [illegible] Italia ed [illegible] Europa di pentola [illegible] pressione,



di Girmi che ha creato oggetti [illegible] appartenenti alla scuola italiana del design. Poi la Effepi Fratelli Piazza, leader mondiale nel pentolame alberghiero i cui prodotti sono ricercati anche dalla casalinga; o Calderoni di Casale Corte, altro nome [illegible] è storia nelle cucine italiane, i cui prodotti competono, per raffinatezza e bellezza [illegible] i più prestigiosi nomi della posateria tedesca. O Ruffoni, una tradizione ultra decennale nel pentolame in rame. Una volta pentole e caffettiere si tenevano ben riposti, quasi nascosti, nei mobili della cucina. Adesso [illegible] esposti, tra vetrine e mensole, a far bella mostra di se ed a [illegible] la voglia di bellezza della padro[illegible] [illegible] casa. Esposti come fossero pezzi da museo. In molti casi lo sono.

Dall'arredamento al pentolame, davanti ai fornelli deve regnare fantasia [illegible] serenità

Legno, acciaio e colore per cucinare

Estetica e funzionalità, binomio di prodotti vincenti

OMEGNA

Casa, dolce casa. Ma anche casa, [illegible] [illegible] Per districarsi nei meandri dei prodotti [illegible] soprattutto dei prezzi che l'industria oggi offre è necessario munirsi di tanta pazienza consultando i mobilifici che ci [illegible] sulterritorio. Non sempre infatti il prodotto giustifica il prezzo. Quando [illegible] sceglie bisogna sapere bene cosa [illegible] vuole [illegible] l'uso che [illegible] andrà a fare. Prendiamo per esempio la cucina. Una volta era [illegible] luogo (ricordate che si chiamava anche tinello) in cui si cucinava, si mangiava e soprattutto...non [illegible] f[illegible]a[illegible] mai entrare gli ospiti! Oggi è esattamente l'opposto. In cucina si vive. La casalinga desidera sempre più invitare le amiche [illegible] i fornelli, dove può [illegible] in mostra la propria abilità culinaria, e soprattutto, quando il pranzo o la cena sono informali e gli ospiti amici [illegible] famiglia, la cucina diventa [illegible] luogo ideale per trovarsi. Si [illegible] [illegible] calma, facendo



conversazione, si guarda (anche se non si dovrebbe!) la televisione commentando i fatti del giorno. Logico dunque che la moderna cucina debba essere innanzitutto funzionale, [illegible] poi spaziosa ed accoglien[illegible]. Un tempo la scelta [illegible] cucina era una sola: [illegible] legno con due possibili variazioni, chiaro o scuro. [illegible] moderno design [illegible] offre invece infinite varietà [illegible] l'industria si è sbizzarrita proponendo abbinamenti straordinari come legno ed acciaio. Oltre al colore, L'effetto, non solo estetico è straordinario. Dal momento che la cucina è diventata il posto della [illegible] dove si vive maggiormente il consiglio è [illegible] solo: meglio [illegible] lesinare sul costo scegliendo prodotti belli che durano [illegible] tempo. La [illegible] è il luogo in [illegible] [illegible] coniugano abitudini gastronomiche e stili di vita. Dimmi come [illegible]gi e ti dirò chi sei. Per chi abita poi nelle nostre province, nel Vco in particolare, è bene ricordare che per molti prodotti, quali i piani cucina ed i tavoli, è possibile, direttamente anche se [illegible] meglio farlo attraverso il propro mobiliere, avere degli splendidi prodotti in sasso. Oltre ad avere in [illegible] pezzi «unici» che gli altri ammireranno, si ha un prodotto destinato ad essere, oltre che di classe, davvero eterno. Le case, diceva Francis Bacon, sono fatte per viverci, non per essere guardate.

Dai tavoli alle fioriere, dai pavimenti alle fontane. Moda che non tramonta

In casa torna l'era della pietra

Per informazioni e acquisti c'è anche Internet

DOMODOSSOLA

Dalla pietra alla pietra. Dopo secoli di sperimentazioni con tanti altri materiali, l'uomo torna alle origini anche per quanto riguarda gli arredi interni della casa. Ancora non si [illegible] sentito parlare di letti realizzati in pietra, ma sempre più irresistibile è l'idea di aggiungere al legno e al ferro, elementi in serizzo, granito [illegible] marmo. Queste tendenze sono seguite, naturalmente, [illegible] interesse dalle aziende lapidee del Verbano Cusio Ossola, sempre più proiettate a realizzare prodotti finiti e [illegible] limitarsi più, come è avvenuto finora, a portare sul mercato semilavorati.

Dice Maria Teresa Moro presidente di Asso Graniti: «Stiamo cercando di tenere qui sul territorio [illegible] le lavorazioni della pietra. Proponiamo alcuni prodotti, [illegible] in genere lavoriamo su progetti che ci vengono sottoposti dai clienti». Non c'è [illegible] regola su cosa mettere [illegible] non mettere dentro casa, tutto dipende dalla creatività [illegible] chi arreda. Si vedono sempre di più in camera da pranzo elegantissimi tavoli [illegible] basamento in sasso [illegible] piano [illegible] cristallo. Dalla medesima ispirazione pure i tavolini da salotto. Molto gettonati anche i piani da lavoro delle cucine, oppure i levigatissimi



graniti per incassare i lavandini e le vasche da bagno.

Di grande effetto estetico [illegible] strutture che incorniciano i camini, ottimi baluardi dal punto [illegible] vista della sicurezza, oppure le colonnine porta-[illegible] per risparmiare spazio e dare ordine alle piante. Apprezzabili sono pure le scaffalature [illegible] materiali misti di pietra e ferro. Tra le idee più creative, ci sono i porta bottiglie in sasso ricavati con grandi fori leggermente inclinati come vogliono le tecniche della conservazione del vino. Una grande varietà di invenzioni per quanto riguarda soprammobili ed elementi decorativi della [illegible] E' ormai una consuetudine coprire i caloriferi con mensole in sasso, comodo approdo per oggetti di ogni natura. Prendono sempre più piede le ciottole [illegible] grandi dimensioni da utilizzare come portafrutta. Un accessorio che unito [illegible] altri [illegible] i vasi porta-sale, zucchero, caffè e quant'altro, possono rievocare [illegible]bienti montani, come le vecchie casere dove si trasformava il latte. Di ritorno anche i mortai che da queste parti [illegible] stati sempre preferiti a quelli [illegible] legno.

E lo shopping, nell'età della pietra aggiornata al Terzo Millennio, è anche virtuale. Basta un clic sul sito www.assocave.vb.it, quello dell'altra associazione che riunisce i cavatori ossolani, per rendersi conto dei materiali e dei possibili impieghi. Il Serizzo Sempione, ad esempio, [illegible] perfetto per camini, fontane ma anche per monumenti funebri. Il granito del Montorfano è utilizzato anche nelle macine per frantoi e cartiere. La beola grigia [illegible] sposa benissimo [illegible] tavoli [illegible] altri elementi d'arredo. Nel sito di Assocave c'è anche l'elenco dettagliato dei materiali e delle aziende produttrici con tutti i riferimenti per un rapido contatto.

L'utilizzo della pietra nelle forme classiche soprattutto per camini e arredo da giardino

Design tra avanguardia e tradizione

Fontane dalle linee ardite, vere e proprie opere d'arte



DOMODOSSOLA

Ormai affermati gli arredi in pietra per terrazzi e giardini. Il classico corredo di tavolo più panche, che si rifà alla vecchia usanza delle corti, o degli alpeggi, è diventata una consuetudine. Un arredo così all'aria aperta [illegible] indistruttibile e non [illegible] alcuna manutenzione. Naturalmente le linee sono un po' cambiate e rincorrono l'evoluzione dello stile, grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Ecco allora la ricerca di forme più complesse sia per i piani che per i supporti. Forme avveniristiche, oppure ritorno al passato per le panchine che in qualche [illegible] lasciano il posto a vere e proprie poltrone, [illegible] tratti ergonomici, ispirate da disegni prestigiosi. Molto vasta la gamma di fontane, in serizzo bocciardato, [illegible] geometrie di notevole richiamo. Oltre che [illegible] giardino non sfigurano nei porticati o addirittura in [illegible] dove d'estate, nelle giornate di calura, danno freschezza all'ambiente. Soprattutto se alla fontana vengono associati [illegible] giochi di acqua e delle piante verdi rigogliose.

Ai maestri ossolani non manca la fantasia [illegible] nei laboratori se ne possono trovare di diverse ispirazioni. Grande curiosità aveva destato quella presentata alla fiera italo-svizzera Expo 2000: una grande [illegible] [illegible] pietra levigata, di almeno un metro [illegible] diametro, tenuta sollevata dalla sua sede dalla pressione esercitata dai getti d'acqua. Un capolavoro per collezionisti che la dice lunga sull'ingegno che c'è nel settore. Sempre molto usati i vasi per i fiori che possono essere anche utilizzati per dividere ambienti [illegible] per reggere strutture sui quali fare arrampicare edere e gelsomini. Pregevoli le colonne in serizzo su cui agganciare le ringhiere in ferro per la costruzione dei balconi.



Sempre più numerosi i progetti che prevedono il restauro totale di vecchie abitazioni abbandonate

Rivivono gli antichi teatri e le residenze signorili

Il recupero di edifici prestigiosi è il sogno degli imprenditori edili

C'E' stato un tempo, in verità [illegible] non lontano, in [illegible] la moda abitativa imponeva [illegible] vercellesi villette a schiera [illegible] [illegible]oggi in edifici nuovi di zecca. E' stato così che la periferia del capoluogo si è allargata a dismisura, congiungendosi a nord con Caresanablot e est con Borgovercelli.

Niente da eccepire. Le costruzioni erano (e sono) anche gradevoli e soprattutto comode, [illegible] il primo risultato evidente fu l'abbandono del centro storico, con una [illegible] devastante: i palazzi più antichi e ricchi di storia vennero lasciati all'incuria [illegible] tempo. Strade centrali, [illegible] via Verdi, via Feliciano di Gattinara, via Gioberti, [illegible] Libertà e la stessa piazza Cavour sembravano uscite da un film neorealista [illegible] Dopoguerra.

Poi il vento cambiò, e i vercellesi a poco a poco riscoprirono il fascino degli antichi palazzi, [illegible] ora Vercelli è tra le città piemontesi che più hanno investito per recuperare angoli di storia. [illegible] merito, [illegible] verità, è soprattutto dei privati. Soprattutto di giovani imprenditori e ingegneri che hanno saputo unire il business (ora [illegible] metro quadrato in cen[illegible] [illegible] diventato ben caro) alla bellezza architettonica. Così, da almeno una decina [illegible]anni, non si contano più gli edifici, con tanto di paline gialle posate da Italia Nostra o dal Gruppo archeologico vercellese, riportati all'onor del mondo.

Il via, nel 1985 con l'immobile [illegible] fronte al Convento delle suore di clausura. [illegible] poi, firmati dallo stesso geometra Roberto Minoli, tornarono in vita le case dell'ex Ghetto di [illegible] Foa, dove sorge [illegible] delle più belle sinagoghe del Piemonte, di via Piero Lucca, [illegible] via Gioberti angolo via Antonio Borgogna.



Villa Bocchio, in via Massaua, è tra le più belle ed eleganti abitazioni di Vercelli

Ora il colpo grosso: lo stesso geometra crescentinese ha acquistato da proprietari (privati) il Teatro dei Nobili, in piazza Amedeo IX, una [illegible] ferita nel cuore della città, abbandonato da decenni alle erbacce, ai rifiuti e ai gatti del quartiere. Eppure il Teatro, costruito sul finire del 1700, è un edificio che fa la storia [illegible] Vercelli. Sulla facciata [illegible] [illegible] visibili gli archi che reggevano il portico per la [illegible] [illegible] eleganti carrozze, che portavano, in pratica fin dentro al teatro, la nobiltà del tempo. Nell'antico foyer si sono conservati parte degli affreschi, che [illegible] [illegible] [illegible]afi [illegible] esperti cercherà di restaurare. L'impresa che eseguirà i lavori ha già richiesto le concessioni necessarie alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli, e nel giro [illegible] un paio d'anni tutto lo stabile, tre piani per un totale di 2.200 metri quadrati, tornerà abitabile, compreso il bel giardino interno che un tempo ingentiliva il cortile. La destinazione non sarà «pubblica», ovviamente. L'ex Teatro ospiterà uffici, studi e alloggi.

Fino a poco tempo fa c'era la rincorsa alla villetta [illegible] schiera in periferia, adesso torna di moda il centro storico

E intanto altri lavori impor[illegible] [illegible] partendo. [illegible] recupero dell'area dell'albergo Croce di Malta è già iniziato, anche se al primo [illegible] è emerso il solito muro romano, che ha già messo in fibrillazione la Soprintendenza [illegible] Torino. Ma, assicurano i costruttori, non ci saranno stop al cantiere e i 20 mila metri cubi (di palazzi fatiscenti) che circondano lo storico albergo diventeranno presto negozi, 60 alloggi, uffici e, nel sottosuolo, parcheggi pu[illegible]lici. La Croce di Malta, [illegible] proprio per la [illegible] storia [illegible] uguale nello stile e nel [illegible] seppure con una destinazione d'uso ancora da definire.



[illegible] Teatro dei Nobili di Vercelli sarà ristrutturato e ospiterà entro due anni uffici e alloggi

Due mega progetti, che sono di certo destinati a migliorare il look della città. Molto resta [illegible] da fare, proprio perchè Vercelli può [illegible] una storia ricca e millenaria.

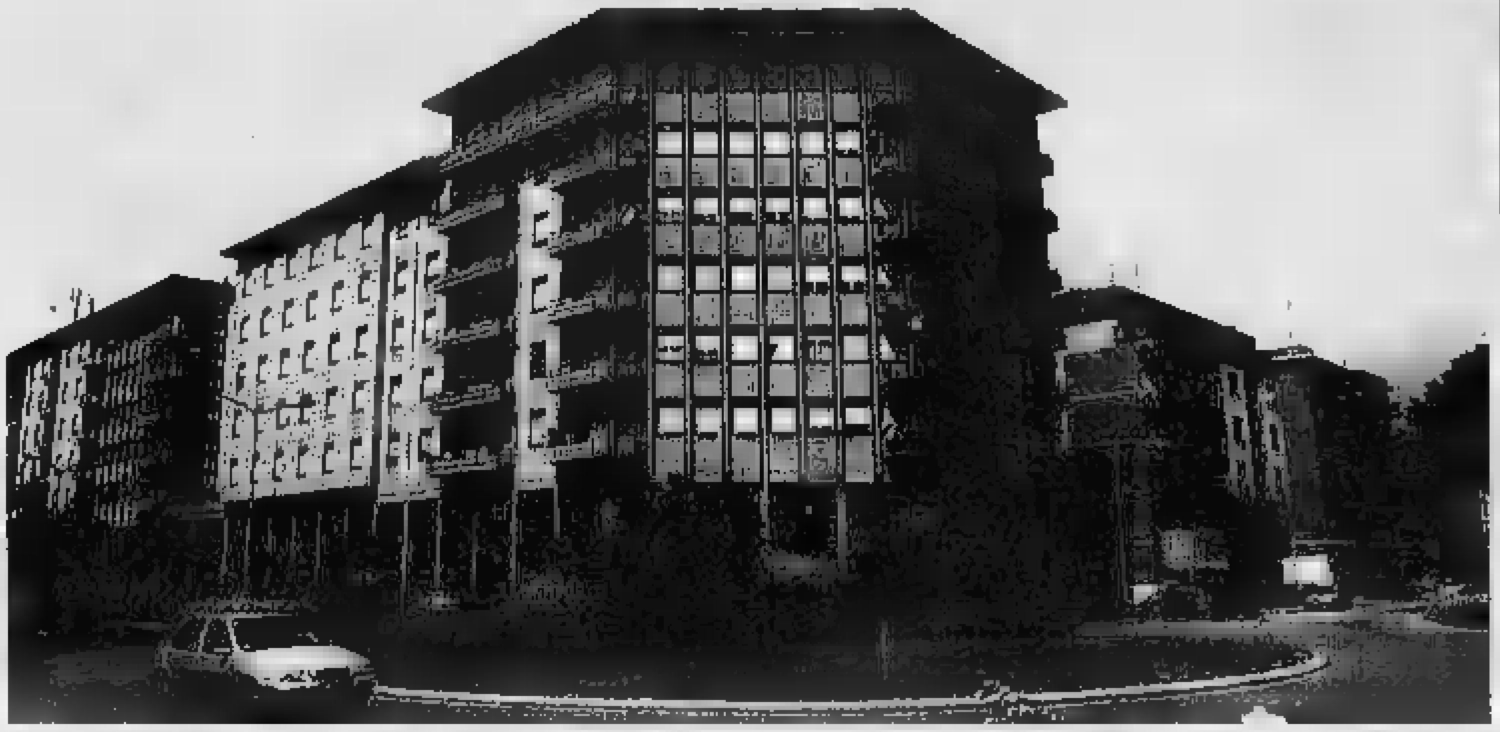
Tra le costruzioni che i vercellesi (e chi ama il bello) vorrebbero veder risorgere c'è senz'altro Villa Bocchio, in assoluto la più bella [illegible] del capoluogo, [illegible] la [illegible] scalinata di marmo (in pieno centro città), e il suo enorme giardino, segni di tempi più opulenti e illustri. Da troppo tempo disabitata, già «protetta» dalla Sorpintendenza, attende di tornare in vita, prima che il passare dei decenni la renda no del tutto inabitabile.

E poi ancora, da salvare, c'è l'ex cinema Viotti (ancora pieno centro). Da qualche anno l'edificio non è più a norma, secondo le nuove leggi sulla sicurezza, e da qualche anno è rigorosamente chiuso, coi muri ricoperti di graffiti. Dentro è (era?) bellissimo ed elegante. La speranza è che almeno i privati scoprano che può ancora [illegible] sfruttato per attività sociali economicamente produttive.

Anche chi ha lasciato la città ritorna e investe: proposte collaudate e novità

Obiettivo: la qualità dell'abitare

Biella conquista, fra il Piazzo e l'Eurovillaggio



Indipendentemente dalla situazione [illegible] che statisticamente premia il «mattone», [illegible] sempre i biellesi hanno uno scopo prioritario nella vita: quello [illegible]. Esiste tutta una filosofia e una tradizione mentale dietro a questa scelta anche storicamente documentate e «trasferite» agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato dopoguerra.

Nel Biellese [illegible] immobiliare è vivace e rivolgendosi alle agenzie immobiliari si possono trovare molte proposte per immobili liberi subito e da restau[illegible]. Così sono parecchi i milane[illegible] e i torinesi che hanno nel comprensorio laniero una seconda casa. L'attaccamento a questo territorio che per certi versi si può definire chiuso per la difficol[illegible] di raggiungerlo attraverso la rete [illegible] e ferroviaria (nonostante i [illegible] progressi) [illegible] nifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. E quando si dice montagna, [illegible] c'è da scherzare perché si parla di costruzioni ad almeno 1500 metri di altitudine con il perenne e sempre nuovo interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, senza elicottero, [illegible] una realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?».

Le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni sono oggi ritenute fonte di investimento come [illegible] miglior seconda casa. Esistono però esempi più importanti di ristrutturazioni. Per fare un esempio, citiamo il Piazzo. Quartiere nobile medioevale di Biella, poi quasi dimenticato, è [illegible] oggetto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedire alle direttive delle Belle Arti per non snaturare un quartiere che vanta pregevoli dimore patrizie (tanto per citare il palazzo dei La Marmora, tuttora [illegible] famiglia) e torna ad essere punto di richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero ristrutturale del vecchio palazzo un tempo sede del Comune di fronte [illegible] più noto e pubblico Cisterna Dal Pozzo da parte di un imprenditore che ne farà un ristorante con albergo. [illegible] viene anche dai singoli privati che hanno provveduto, o stanno facendolo, [illegible] tinteggiatura [illegible] facciate in [illegible] che la [illegible] piazza Cisterna esalti il suo innato fascino. [illegible] torniamo al «mercato» della [illegible] nell'intera provincia. Nei paesi montani i proprietari di seconde case, anche se le [illegible]no solo in estate, difficil[illegible] vogliono vendere e riesco[illegible] a portarci figli e nipoti [illegible] all'estero, come dimostrato [illegible] un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nelle giornate dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testimonianze di questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che sorgerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano. Si tratta di fondi europei ex progetto Leader II in transito da Bruxelles a [illegible] Regione [illegible] e iter burocratico concluso entro fine 2004, oggettivamente si potrà configurare come la più massiccia ed intensiva «ristrutturazione». Riguarderà infatti 44 unità, corrispondenti a 170 posti letto, tutti ricavati nei centri storici e destinati a turisti che non desiderano gli hotel ma [illegible] tutti i comfort, dall'idromassaggio alla pulizia in aggiunta all'assoluta libertà degli orari. Per i proprietari, questo tipo di ristrutturazio[illegible] diventerà, invece che un costo, un investimento [illegible]. Perché la proprietà rimane e tornerà disponibile dopo la cessione temporanea di circa venti anni con la clausola della cessione [illegible] diritto di superficie che produrrà reddito [illegible] proprietari, sgravati da ogni [illegible] od imposta per tutto il periodo e con la certezza di manutenzione ordinaria continuativa dopo quella straordinaria iniziale. Con la scelta di [illegible] il reddito immediato nella VEL Srl diventandone soci [illegible] di abbreviare il periodo di cessione. E le case biellesi verran[illegible] ammirate e diventeranno appetibili anche per i [illegible] mila turisti l'anno previsti che tuttavia, tornando all'atavica passione biellese, difficilmente potranno acqui[illegible] quelle abitazioni che, dentro un cortile, dietro un androne, lungo una via sterrata o acciottolata (antico mestiere anche questo biellese noto nel mondo) suscitano interesse non solo economico ma anche «magico».

LA STORIA RIVIVE SU DUE PIANI



Gli alloggi fra scorci antichi e un panorama a 360 gradi

Biella, città «su due piani», dove le case sorgono fra edifici che raccontano la Storia. Biella [illegible] divisa su una parte bassa (Biella Piano) e una parte alta (Biella Piazzo) raggiungibile, oltre che attraverso i caratteristici vicoli, con [illegible] funicolare costruita addirittura nel 1185.

Biella Piano, sulla riva destra idrografica del torrente Cervo, è la più antica, il «cuo[illegible]» e racchiude i monumenti del periodo medievale: il [illegible]uomo (XV secolo-rivisitato nel XVIII) con il [illegible] Battistero (X secolo) , il campanile dell'ex chiesa di Santo Stefano (XII secolo) in stile romanico , la chiesa cinquecentesca di San Sebastiano in stile rinascimentale.

Biella Piazzo: fu fondata dal vescovo Uguccione nel XII secolo e che per un certo periodo fu la sede del potere, conserva alcuni monumenti medievali: la chiesa tardoromanica di San Giacomo con campanile del 1300 e, a fianco, il palazzo Gromo di Ternengo. Il luogo più caratteristico di Biella Piazzo è Piazza Cisterna, circondata da [illegible]fici medioevali con portici e finestre decorati e sulla quale si affaccia il Palazzo Cisterna (XV-XVI secolo).

Il Piazzo [illegible] raggiunge tramite [illegible] strada che lo attraversa oppure grazie ad una funicolare che parte da Piazza Curiel. [illegible] tempo di percorrenza della «corsa» è molto corto (qualche minuto) e l'arrivo è in Via Avogadro. All'uscita si incontrano, verso destra, i giardini dai quali ammirare la vista, andando a sinistra piazza Cucco e piazza Ci[illegible] nonchè molti altri siti interessanti.

La vista [illegible] si gode una volta arrivati è davvero piacevole, specialmente nelle giornate di sole e buona visibilità. Anche la sera al Piazzo è piacevole ammirare scorsi e vedute dalla pianura alle montagne.


edilnol
E-mail:
Sito: www.edilnol.it
GFU s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuova 17 - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
per un caldo caldo Inverno Agevolazioni del 36%
Marlene 3 3.572,90
Johanna Lusso € 1.698,20
€ 991,80
Johanna € 1.120,80
Beatrice € 835,50
Mini 998,50
Corinne 1 € 1.195,50
Corinne 2 € 1.304,20
Virginia € 883,00
Angela € 1.521,60
Baby € 530,00
Eco Cerchi € 638,50
Anna € 2.241,60
Barbara € 1.446,80
Astrid € 1.086,80
Laura Pellet € 1.732,00
Deborah 2 € 945,00
Fenny 1 € 945,00
Turbo Lady New € 957,80
Super Carole Nera € 876,00
Petra € 2.818,90
Deborah 1 € 815,10
TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

Prestiti con tassi agevolati, assai inferiori a quelli applicati dalle banche, e contributi per gli affitti

Mutui: così in Val d'Aosta

I benefici sul mercato immobiliare

Il mercato immobiliare della Valle d'Aosta, regione autonoma, beneficia dei massicci interventi dell'amministrazione regionale sia in ambito di acquisto e ristrutturazione [illegible] abitazioni, sia in ambito di pagamento delle locazioni.

I mutui a tasso agevolato, di gran lunga inferiore [illegible] quello applicato dalle banche, e i [illegible] tributi per gli affitti rappresen[illegible] [illegible] «volano» fondamentale per l'intero settore e un aiuto importante alle giovani coppie (o ai single) in cerca della prima casa e di nuove sistemazioni di proprietà.

Il regolamento della legge sui mutui disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore [illegible] persone fisiche, di finanziamenti a interesse agevolato per interventi nel settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo [illegible] della legge regionale 28 dicembre 1984, numero 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edili[illegible]

Sono finanziabili l'acquisto, la costruzione ed il recupero, con eventuale ampliamento, di immobili da adibire [illegible] prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

Costituiscono nucleo famigliare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica, di conseguenza anche i conviventi [illegible], [illegible] stabilito pochi mesi fa dal Consiglio regionale valdostano in una seduta che suscitò vasta eco a livello nazio[illegible]le, anche le coppie [illegible]suali.

I mutui regionali per l'acquisto e la nuova costruzione possono essere concessi nella misura massima di 57 mila euro per i «single» e 68 mila euro per nuclei familiari composti da due o più persone.

I mutui per il recupero possono essere concessi nella misura massima di 63 mila euro per i «single» [illegible] 74 mila euro per le famiglie.

Non vengono ammessi a finanziamento gli interventi aventi [illegible] oggetto immobili il cui valore o costo risulti inferiore al quaranta per cento degli importi. I mutui sono ammortizzabili in venticinque anni. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento del [illegible] può ess[illegible] ridotto [illegible] venti anni, quindici anni o dieci anni.

I mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento. La Regione Valle d'Aosta, nella sua politica per le abitazioni, privilegia il recupero dei centri storici. A questo settore è infatti destinato il cinquanta per cento dei fondi stanziati [illegible] anno dalla giunta per il settore casa, mentre il trenta per cento serve per gli interventi di acquisto e soltanto il residuo venti per cento è per la costruzione.

Per ottenere il finanziamento, i richiedenti devono avere almeno 18 anni e non più di 65 anni. Il reddito famigliare deve essere [illegible] inferiore a 10 mila [illegible] [illegible] non superiore a 34 mila, anche se nel calcolo [illegible] totale viene diminuito [illegible] 1.700 euro per ogni componente del nucleo che risulta essere a carico del richiedente.



Vedute di Aosta città. Nelle zone turistiche i prezzi delle case s'impennano

E se alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente [illegible] da pensione, questi sono calcolati nella misura [illegible] [illegible] per [illegible]. [illegible] [illegible] attualmente in vigore è dell'1,5 per cento.

La Regione Valle d'Aosta interviene finanziariamente [illegible] che per chi vive nelle case in affitto, [illegible] [illegible] «Fondo regionale per l'abitazione» regolato dalla legge regionale 36 del 26 maggio 1986.

Vengono erogati finanziamenti per agevolare il pagamento del canone di locazione a soggetti che, per particolari condizioni economiche e per numero di componenti del nucleo famigliari, siano in situazioni particolarmente disagiate.

I beneficiari saranno inseriti in due fascie, a seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto; la prima permette di concorrere ad un contributo non superiore a euro 3.098,74 (6 milioni di lire), la seconda [illegible] [illegible] contributo non superiore a euro 2.324,06 (4,5 milioni di lire annui).

Altri finanziamenti per le abitazioni in affitto vengono erogati attraverso [illegible] Fondo Statale, la cui erogazione è regolata da un bando [illegible] ogni anno dalla giunta regionale.

Gli interventi dell'ente pubblico rappresentano una bocca[illegible] d'ossigeno per [illegible] fasce più deboli del tessuto sociale valdostano, in una regione in cui l'influenza del turismo nel mer[illegible]ato immobiliare è molto forte. E questo si riflette anche sulle quotazioni degli immobili, che hanno prezzi oscillanti dai 2-3 milioni di lire al metro quadrato delle località minori ai 12-14 milioni [illegible] luoghi come Courmayeur.



L'ente regionale è stato costituito nel '99 dalla trasformazione dell'ex Iacp

L'Agenzia dell'edilizia residenziale

Da quattro anni anche per restauri e manutenzioni

L'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) è un ente pubblico economico, strumentale della Regione Valle d'Aosta, dotato [illegible] personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile e di [illegible] proprio Statuto. L'Azienda è stata istituita, per trasformazione dello Iacp, [illegible] legge regionale nel '99.

L'Arer svolge funzioni tese [illegible] soddisfare il fabbisogno di edili[illegible] residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale e degli enti locali, anche mediante la realizzazione di attività imprenditoriali.

L'Arer della Valle d'Aosta è associata alla Federcasa. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Azienda provvede, per esempio, ad attuare gli interventi [illegible] edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, di recupero, [illegible] ristrutturazione e di manutenzione straordinaria di immobili ed abitazioni, pure attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano, anche per conto di enti locali. Provvede poi a gestire il patrimonio [illegible] edilizia residenziale pubblica proprio e, se richiesto, degli enti locali o altri enti pubblici; acquisire nuovo patrimonio o dismetterne parte ai sensi delle leggi di settore e dei piani di cessione approvati dalla Giunta regionale; acquisire, [illegible] fini di edilizia residenziale pubblica, alloggi di cooperative a proprietà indivisa, in caso di loro scioglimento o liquidazione; gestire, in caso di affidamento, ai sensi della vigente normativa in materia di beni della Regione, il patrimonio immobiliare regionale destinato [illegible] [illegible] abitativo, commerciale e alberghiero. L'Azienda può inoltre realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e di supporto agli interventi edilizi.

Che cosa offre il mercato dei rustici, dei fienili [illegible] delle baite da trasformare

L'idea: farsi la casa nel Canavese

Parecchie opportunità della zona collinare

Zone montane e collinari per le seconde case. Staccare la spina delle nevrosi di città, cercando aree raggiungibili in tempi [illegible]gionevolmente brevi e servite da vie [illegible] comunicazione ad hoc. Quelle che collegano la pianura ai paesi dei primi contrafforti delle Alpi, nel Canavese, potrebbero fare al nostro caso.

Avendo come obiettivo l'acquisto di [illegible] seconda [illegible] compiamo rapide panoramiche a campione, per osservare quanto offre il mercato nei centri minori di un territorio [illegible] di bellezze naturali e dove il passa[illegible] ha lasciato impronte importanti: chiese e castelli dalle architetture affascinanti. Iniziamo da Cafasse sulla strada per Lanzo: una villetta di 5 vani, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, piano interrato e doppio box, costo 220 mila euro circa. Il prezzo di un'altra villa, sempre a Cafasse, (soggiorno, cucina, due bagni, due camere da letto, cantina e box) è invece 160 mila euro. Una casa indipendente, ristrutturata, a Lusigliè, [illegible] 120 metri quadri, soggiorno [illegible] cucina al piano terra, due [illegible] e bagno al primo piano, mansarda, dotata di ampio cortile privato, box auto e locale lavanderia: 199 mila euro.

In borgata Contivecchia, a Ceresole Reale, il prezzo di una villa [illegible] cui piano interrato contiene due cantine, due locali di sgombero e un bagno, mentre [illegible] [illegible] terra ci [illegible] due unità abitative ognuna delle quali è composta da un soggiorno con angolo cottura, due camere da letto e bagno, [illegible] di 284 mila [illegible]. A Borgofranco di Ivrea, in [illegible] centrale, [illegible] in vendita a 200 mila euro, villette unifamiliari, livello unico per una superficie di 140 metri quadri, con cucina soggiorno, tre camere doppi servizi e giardino. Attualmente in costruzione, [illegible] progetti che potrebbero essere modificati, personalizzando il tutto. A Barbania, una casa ristrutturata, su 80 metri quadri [illegible] cortile/giardino costa poco più di 100 mila euro. E sempre [illegible] Barbania, una villa con giardino, 10 vani, 350 metri quadri: vale 350 mila euro. Parecchie possibilità, nell'area della campagna anche [illegible] rustici [illegible] ristrutturare. A Cuceglio, una costruzione risalente agli Anni 50, da ristrutturare, [illegible] giardino, pian terreno [illegible] [illegible] grande garage da [illegible] posti auto, locale caldaia, lavanderia e cantina più [illegible] locali e due bagni [illegible] primo piano viene posta in vendita a 114 mila euro. Un paio di rustici, sono a Montalenghe, da ristrutturare: al pian terreno garage, cucine, camere e bagni. Primo piano con due camere e fienile da trasformare eventualmente, disponendo una grande parete di cristallo sul lato che dà sul cortile. Settantasettemila [illegible] per ognuna delle due abitazioni [illegible] possono [illegible] vendute separatamente. Per il Canavese un sito suggeritore di idee [illegible] www.canavesecase.it: orienta per Comuni, tipologie (case, villette, chalets, cascine e rustici) prezzi e metri quadri).



Dormire sonni blindati

La protezione con i sistemi d'allarme

Dopo aver acquistato - o magari [illegible] - una nuova abitazione occorre costruirle intorno e all'interno una invisibile rete di controllo antintrusione per [illegible] nostra sicurezza, [illegible] quando siamo in [illegible] e soprattutto quando la lasciamo disabitata per lavoro o vacanza.

> La rete di controllo anti intrusione deve essere scelta [illegible] valutata con accuratezza

Cominciando dall'esterno - dal momento che le normali recinzioni, i cancelli, i muretti non sono più di ostacolo ai malintenzionati - bisogna cercare [illegible] proteggersi con sistemi perimetrali ester[illegible] che offrono [illegible] tecnolo[illegible] avanzata [illegible] laser [illegible] microonde e si avvalgono di modalità di installazione interrate e invisibili.

Per l'abitazione, dopo aver protetto gli ingressi con porte blindate e inferriate alle finestre, l'installazione di un buon impianto di allarme ci farà dormire sonni certamente più tranquilli.

Per ogni ingresso, [illegible] che [illegible] tratti di porte o di finestre con avvolgibili o persiane, si possono assemblare contatti che si attivano al momento di inserimento della chiave [illegible] sistema [illegible] allarme [illegible] che fanno suonare la sirena [illegible] [illegible] contatto viene interrotto con l'apertura di una porta, [illegible] una persiana [illegible] [illegible] il sollevamento [illegible] [illegible] saraci[illegible]sca.

In ogni locale poi è decisamente necessario mettere i sensori volumetrici che si attivano appena c'è qualche intruso o qualche movimen[illegible] sospetto nella stanza.

Se di notte si vogliono proteggere gli ambienti è possibile attivare solo i contatti alle porte e alle finestre e i sensori volumetrici degli ambienti che [illegible] si [illegible] (la zona giorno, un piano dell'alloggio usato solo di giorno [illegible] così via) [illegible] circolando liberamente nella zona che ci interessa.

[illegible] tutto viene comandato da una centralina che segna[illegible] e tiene in memoria qualsiasi evento e ci permette [illegible] localizzare subito il punto (contatto [illegible] sensore) dove si è verificato l'allarme.

L'inserimento avviene attraverso un'apposita chiave o una combinazione numeri[illegible].

L'installazione di una sirena interna servirà per testa[illegible] l'impianto in qualsiasi momento senza disturbare i vicini, mentre la sirena esterna, dotata di lampeggiatore, dovrà [illegible] collocata nel punto più alto dell'abitazione.

Si tratterà di sistemarla in modo opportuno proprio per[illegible] possa [illegible] udita il più lontano possibile e così scoraggiare, facendoli fuggire, gli intrusi arrivati con le cattive intezioni.

Nel caso di un falso allarme (e questo [illegible] sempre augurabile) la sirena [illegible] per un breve spazio di tempo, poi si disattiverà automaticamente. Teniamo anche conto che il collegamento ad istituti di vigilanza o e stazioni [illegible] carabinieri [illegible] polizia attraverso i meccanismi di teleassistenza, rende ancora più sicuri gli impianti.



Tra le mura domestiche sono tante le insidie per la nostra salute



Abitare sano per vivere una vita migliore: le teorie del passato sono suffragate oggi da analisi rigorose su elettrosmog e sostanze chimiche

Bioedilizia, il futuro sostenibile

Legno, calce e cotto ricreano l'armonia

Una casa sana, pensata, progettata ed arredata per il benessere di chi ci abita. La bioedilizia nasce dall'esigenza di realizzare un futuro sostenibile, [illegible] cui l'architettura gioca un ruolo importante, poichè può tradurre in pratica il desiderio delle persone di vivere secondo i ritmi e i modelli dell'ecologia: e questa si interessa di tanti aspetti, dalle emissioni nocive, all'elettrosmog, alle esalazioni di colle e vernici.

La scelta dei materiali da costruzione influisce sull'ambiente e sulla salute di tutti. Oltre a richiedere un certo dispendio [illegible] per la loro produzione, esauriscono le risorse naturali e contengono purtroppo sostanze nocive.

Ma cosa significa quindi bioedilizia? Le attività che si svolgono all' interno [illegible] edificio ed [illegible] aspetto esteriore devono armonizzarsi con il luogo in cui avviene l'inserimento, [illegible] tutto [illegible] che [illegible] ciò che [illegible] realizzerà in seguito. Bioarchitettura è un modo di concepire la casa come un guscio intorno all'uomo, ispirata ai principi dell'abitare sano.

Nella casa sana vi deve essere un equilibrato ricambio d'aria e [illegible] smaltimento dell' umidità efficiente, un utilizzo di materiali naturali non trattati e certificati (ad esempio legno, calce, terra, cotto, sughero, lana, cocco) in [illegible] prevedere un'adeguata manutenzione e il possibile riciclaggio di tutti i materiali. Bisogna limitare il riscaldamento al minimo necessario (gli esperti insistono sullo stretto legame tra riscaldamento [illegible] casa [illegible] effetto serra) e studiare la progettazione [illegible] casa [illegible] modo da sfruttare la ventilazione naturale.

Particolare attenzione va data all'inquinamento elettromagnetico provocato da impianti ed elettrodomestici. Spesso i tecnici consigliano di utilizzare l'energia solare per l'illuminazione naturale interna.

Le piante ci danno una grossa [illegible] per purificare ed ossigenare l'aria: all'interno delle abitazioni [illegible] può spesso ritrovare [illegible] di [illegible] nocive molto elevato, quasi pari [illegible] quello dell'esterno. La bioedilizia si pone anche come premessa per la realizzazione di [illegible] modo [illegible] arredare e vivere i propri spazi quotidiani.

Ad esempio, la scadente qualità di murature, intonaci ed isolanti in un edificio tradizionale può generare umidità e condensa sulle pareti di una stanza, con formazione [illegible] muffe dannose per la salute.

Sarebbe quindi inutile pen[illegible] all'arredamento ecologico se prima non si interveniene con soluzioni adeguate [illegible] risol[illegible] il problema di base con tecniche e materiali idonei. Gli elettrodomestici, le spine della luce, i fili della corrente esterni, le prolunghe, i lampadari, generano l'elettrosmog casalingo.

La pericolosità è maggiore nelle onde emesse dalle antenne ad alta frequenza, perché siamo esposti per ore ed [illegible] durante [illegible] giorno e la notte. Diventa necessario adeguare gli impianti elettrici e [illegible] delle zone protette, per [illegible] essere esposti in modo continuo all'elettrosmog casalingo.

Metodi e materiali dal sapore antico per il ritorno all'origine

Con terra, aria, acqua e fuoco nelle stanze aleggia la natura



[illegible]: anche all'interno si possono adottare soluzioni ecologiche

Aria, luce, terra, fuoco: La scelta di abitare sano passa dai quattro elementi: i quattro che danno dato [illegible] alla terra, che racchiudono [illegible] segreto delle nostre origini. Aria: onde elettromagnetiche, sostanze chimiche inquinano l'aria degli ambienti. La casa deve invece respirare [illegible] la pelle e l'aria deve essere ionizzata. Terra: è importante utilizzare materiali naturali [illegible] il legno, l'argilla, il gesso, il sughero. I prodotti [illegible] trattamento e finitura con componenti naturali controllati rendono gli ambienti sani e gradevoli.

Luce: I sistemi [illegible] illuminazione con spettri più simili a quello della luce solare [illegible] risparmio energetico e forniscono [illegible] luce più gradevole e riposan[illegible]. Fuoco: impianti di riscaldamento a pannelli o a [illegible]line radianti diffondono calore con irradiamento uniforme, in linea dunque con i criteri di risparmio energetico.

Insomma, definizioni come «indoor pollution», «inquinamen[illegible] dell'interno» e «sick building syndrome», «sindrome da edifi[illegible] ammalato», sono diventate tipiche della nostra cultura. Le esalazioni delle sostanze plastiche, i pavimenti in [illegible] le porte e [illegible] finestre [illegible] chiusura ermetica intrappolano all'interno l'aria viziata e non ci lasciano respirare. [illegible] pensare all'ufficio polveroso, disseminato [illegible] fascicoli [illegible] documenti, con tanti computer. Spesso chi lavora in questi ambienti è colpito da forme allergiche, starnutisce ripetutamente, accusa sonnolenza, o una stanchezza che passa appena ci si allontana dal luogo.

Uno degli obiettivi centrali dell'approccio bioedile quindi [illegible] la progettazione [illegible] edifici che [illegible] in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti. La bioedilizia si coniuga, anche se i due mondi sembrano distanti, con le richieste spirituali degli abitanti. Così vengono rivalutati materiali e metodi di costruzione naturali e tradizionali, come le strutture in legno massiccio, i blocchi di argilla uniti fra di loro con calce e cemento, i tetti [illegible] erba.

Quando si parla di materiali naturali, [illegible] di aziende che si occupano di architettura bioecologica, [illegible] pensa ai materiali che la terra propone all'uomo: ad esempio gli isolamenti realizzati [illegible] un particolare tipo di sughero, [illegible] la juta, con pannelli in trucioli di legno e fibre in legno [illegible] conifera. Collanti atossici al posto di vecchi prodotti che rilasciavano esalazioni nocive con[illegible] [illegible] posare un pavimento che non ha nulla da invidiare a quelli realizzati con tecniche diverse.

Ecologia anche negli arredi, con materassi, cuscini, trapunte in fibra vegetale, coperte in lana merinos e cammello, pura lana vergine, tendaggi e stoffe per la casa in [illegible] grezza, cuscini di miglio. Oggi alcune aziende propongono pavimenti interni, in legno, cotto o pietra, trattati in modo da evitare il problema dell'elettrosmog. Ogni anno le fiere specializzate, con la recen[illegible] «Sana» di Bologna, offrono una vetrina aggiornata sulle ultime novità, con una partecipazione sempre maggiore di aziende al percorso fieristico.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 20-09-2002



E' PARTITA LA GRANDE SVENDITA CON SCONTI REALI FINO AL...
70%
DE FABIANI Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA
E PAGHI A GENNAIO SENZA INTERESSI
DE FABIANI
Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA
BORGOSESIA
A 26 uscita ROMAGNANO S. / GHEMME
BIELLA - GAGLIANICO (BI):
AUTOSTRADA TO
CAMBURZANO (BI):
STRADA
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

DOMENICA APERTO

dalle 9
alle 20

NE FAREMO DI TUTTI I COLORI!



Dalle 15
DEGUSTAZIONE GRATUITA DI COCKTAIL CON BARMAN ACROBATICO E CIAMBELLE*!

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

bennet

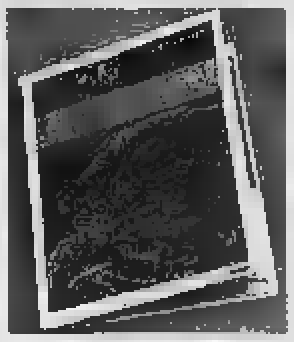
Vigliano
Centro Commerciale

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE OGGI IL [illegible] VOLUME

Arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» con immagini inedite scattate dal satellite

RELAZIONE CONTRASTATA DAI GENITORI

Da [illegible] breve fuga d'amore [illegible] quindicenne

Si è risolta in poche ore la fuga d'amore di Maria, una quindicenne di Tardobbiate, piccolo centro in provincia di Novara: la giovane è stata rintracciata nell'abitazione del fidanzato, un magazziniere ventenne residente in città, dove la ragazza era arrivata nelle prime ore di ieri mattina. Nel pomeriggio, informati dai carabinieri, a Biella sono giunti anche i genitori per riprendere la ragazza e riportarla [illegible] un primo [illegible] la giovane ha opposto una [illegible] all'invito dei militari a far ritorno in famiglia: [illegible] dire, i genitori [illegible] avrebbero impedito di rivedere l'innamorato perchè nettamente contrari alla relazione. Erano stati proprio i genitori, intuendo le motivazioni della ragazza, a suggerire [illegible] carabinieri di Novara la pista biellese. [f. p.]

A MONGRANDO CONFERENZA STAMPA DEL SINDACO MA IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA INSISTE SUI DUBBI

Centrale a cippato di legna, duro confronto

Guabello: «Niente terrorismo psicologico»

MONGRANDO

Il progetto per la realizzazione della centrale a cippato [illegible] presentato ufficialmente entro una settimana in Provincia allo Sportello unico per le aziende. Lo ha [illegible] ieri il sindaco Massimo Guabello nel [illegible] di una conferenza stampa convocata per bloccare sul nascere ogni tentativo di «terrorismo psicologico». Erano presenti il capogruppo di minoranza e vice presidente del consiglio provinciale Gino Fussotto, alcuni assessori comunali e Nicodano per Agen-Biella. E proprio Fussotto ha confermato però che: «Il progetto informalmente è stato consegnato». Di qui le prime notizie sulle caratteristiche dell'impianto che stanno alimentando le polemiche di questi giorni. Massimo Guabello ha comunque garantito che il Comune chiederà un attento controllo del progetto coinvolgendo Asl, Arpa, Agen-Biella ed una serie di tecnici specializzati. Il piano verrà portato all'esame del Consiglio comunale dove ognuno potrà liberamente votare pro o contro. «Se le informazioni acquisite lasciassero spazio ad un minimo dubbio per la salute della popolazione e il benessere del territorio sarei il primo a bocciare la centrale», ha detto Guabello. Ma il sindaco per il momento vede solo vantaggi e [illegible] rischio dall'arrivo della centrale.

Critico invece Fussotto: «Di sicuro l'impianto non è un decorante, non sarebbe silenzioso per il funzionamento [illegible] turbine e non sarebbe utile alla salute. La ricaduta dei residui pesanti di combustione in paese e circondario [illegible] verrebbe eliminata dai venti [illegible] arrivo dalla Valle d'Aosta. I risvolti negativi sulla salute si potranno verificare tra una decina di anni e, per quel che mi riguarda, anche la probabilità di un solo tumore in più mi indurrebbe a dire no. Non credo neppure sulla ricaduta economica ed occupazionale sul territorio». [d.sa.]



La conferenza di Guabello; gli è accanto Gino Fussotto



Tre punti di accoglienza Interessante opportunità, oggi e domani per «scoprire» il Santuario Mariano nell'ambito de «I giorni di Oropa». Attraverso i tre punti di accoglienza (il Prato grande, l'Antico ingresso e la Chiesa nuova), sono possibili le visite guidate con meta le nuove camere del Padiglione di Ponente, l'Erbario del Wwf, lo scalone regio, il Padiglione reale, San Tommaso e la sala convegni, oppure il Burnel, l'antica lavanderia, il chiostro delle Figlie di Maria, la sorgente naturale, Casa 2000, la Cappella delle candele ed i sotterranei della [illegible] di S. Eusebio. [illegible] alternativa la Basilica antica, la sala Frassati o la chiesa nuova con la terrazza panoramica e l'interno della cupola, la Biblioteca le gallerie ex voto, il Padiglione reale, la sala del tesoro. E' previsto un servizio di baby-sitteraggio dai 6 ai 12 anni. Domani alle 16 messa celebrata dal vescovo. [d. sa.]

IERI POMERIGGIO I DUE BANDITI HANNO COSTRETTO PENSIONATO A SEGUIRLI SINO ALLA LORO AUTO

Rapinano la Sella di Mongrando e prendono cliente in ostaggio

MONGRANDO

Rapinano la banca poi si coprono la fuga prendendo un cliente in ostaggio. E' successo ieri pomeriggio nella filiale Sella di via Roma. Dei banditi, almeno per ora, un'unica traccia: l'auto ritrovata in fiamme nelle Cave di Mongrando forse è quella usata per la rapina.

Ma andiamo con ordine. Secondo la ricostruzione fornita dagli impiegati della banca agli investigatori, tutto è cominciato [illegible] le 15. A quell'ora due uomini, [illegible] il volto nascosto da una calzamaglia e armati di taglierini hanno fatto irruzione nel locale gridando: «Questa è una rapina, non muovetevi e dateci i soldi». L'intimazione a [illegible] muoversi [illegible] rivolta non solo ai dipendenti (quattro), ma soprattutto ai clienti (sei), alcuni allo sportello, altri in attesa.

I due banditi hanno arraffato il denaro (circa 10 mila euro, ma i conteggi ieri sera [illegible] ancora in corso) e quando si è trattato di fuggire, hanno pensato di chiudere dipendenti e clienti in bagno. Facile a dirsi, meno a farlo: il locale servizi nella filiale della banca è [illegible] pieno sotto rispetto all'area-sportelli e costringere 10 persone a spostarsi velocemente lungo una scala, peraltro in discesa, non è semplice.



La filiale di Banca Sella rapinata ieri pomeriggio a Mongrando

I banditi hanno allora preso un cliente (un [illegible] di 65 anni) e con modi bruschi l'hanno [illegible] a seguirli in strada sino all'auto. A quel punto l'uomo è stato lasciato e la vettura, di color bianco, è partita sgommando. E' probabile che un complice stesse aspettando i due rapinatori a motore acceso.

Con l'allarme è scattato anche il piano antirapina con numerose pattuglie a controllare le principali strade [illegible] elicottero a sorvolare il territorio.

Come detto, l'unica traccia dei banditi potrebbe essere l'auto ritrovata bruciata nella [illegible] di Mongrando e rubata poche ore prima a una donna di Biella. Altri elementi al momento gli investigatori non ne avrebbero, anche perchè la banca non è dotata di impianto di telecamere a circuito chiuso. [f. p.]

Il questore

«A Viverone serve posto di polizia»

BIELLA. Viverone [illegible] di frontiera? Con le dubite proporzioni lo pensa il questore Antonio Pezzano tanto che presenterà al Ministero un progetto per istituire un posto di polizia fisso sul lago. «L'area di Viverone è al centro di un sistema di strade importanti che collegano Torino, Milano, Ivrea e la Valle D'Aosta - spiega il questore - con tutti i problemi di ordine pubblico che ne conseguono. Così ritengo indispensabile potenziare i servizi di controllo e prevenzione [illegible] la criminalità in particolare nel periodo estivo».

Del resto più volte gli abitanti hanno esplicitamente richiesto [illegible] maggiore presenza sul posto [illegible] polizia». Si tratterebbe di costituire un piccolo distaccamento, di circa [illegible] dozzina di uomini, cui verrebbe affidata la gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico di tutta l'a[illegible] che gravita sul lago. [illegible] da decidere se sarà una presenza permanente o limitata alla sola estate. [f. p.]

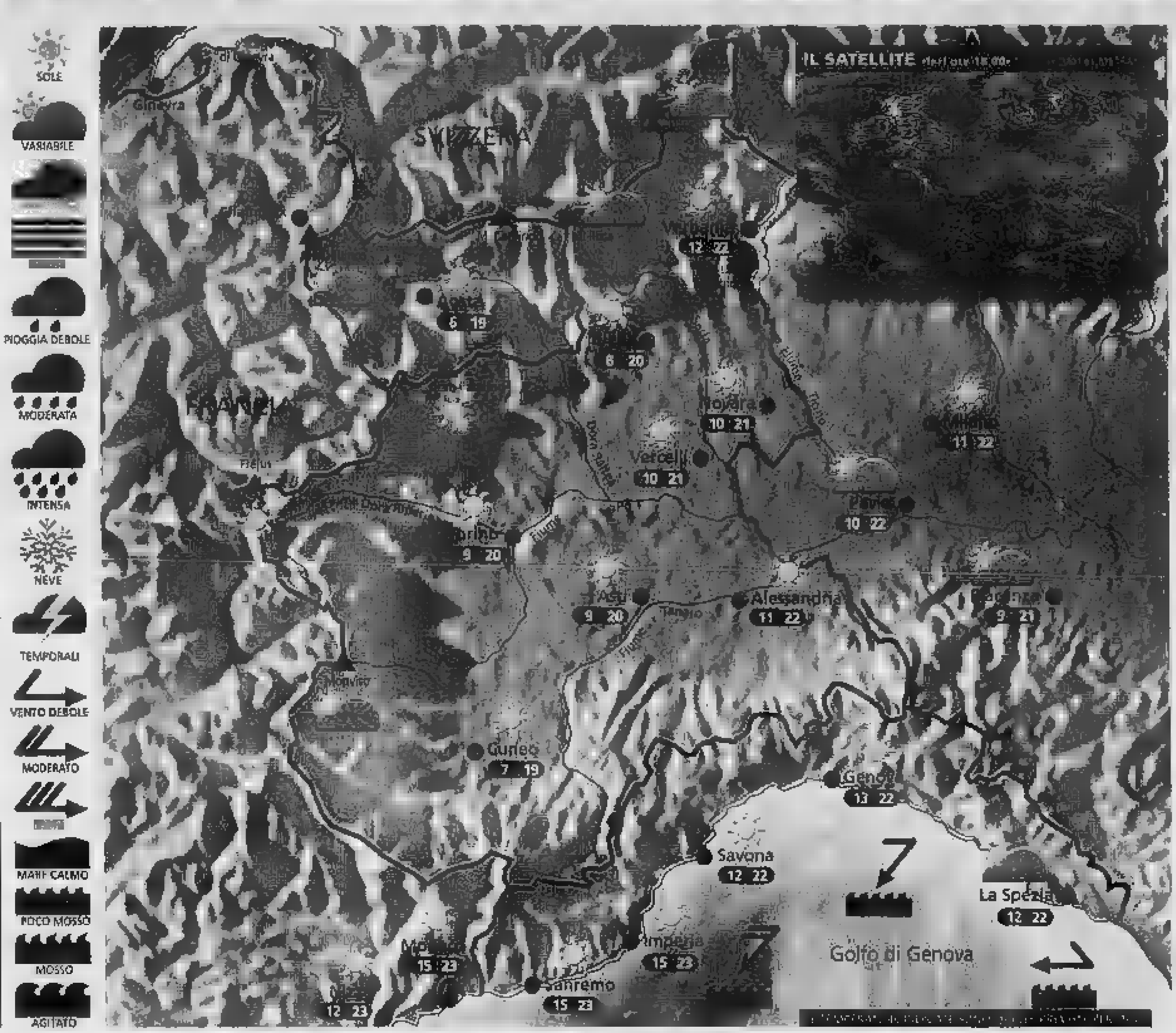
ALLA SUA 15ª EDIZIONE

«Premio [illegible] L'inaugurazione [illegible] al [illegible]

BIELLA. Il chiostro di San Sebastiano apre le sue sale a [illegible] artisti internazionali. [illegible] sera alle 18 l'inaugurazione [illegible] 15ª edizione del Premio Biella per l'Incisione, una versione inedita della rassegna che dal '63 dà appuntamento a critici, [illegible] sionati e collezionisti, [illegible] si mostra sicuramente più [illegible] e stimolante che in passato a partire dal nuovo marchio che la contraddistingue, disegnato da Pierluigi Cerri.

Alle pareti del convento rinascimentale che ospita anche il Museo del Territorio, si troveranno [illegible]ni, serigrafie, litografie ma pure opere realizzate con le moderne tecniche si stampa compresa la fotografia, firmate da maestri quali Baselitz, Doig, Hamilton e Paolini, per citarne alcuni. L'allestimento si potrà visitare fino al 3 novembre. Parallelamente apre oggi anche il Premio Giovani a Città Studi. Info: 015.8483226. [p.g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci [illegible] tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa [illegible] sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso [illegible] giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà [illegible] tutte [illegible] regioni. Le temperature [illegible] in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo [illegible] mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad [illegible] soleggiato, ma nelle prime [illegible] della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di [illegible] pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e possiedono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie [illegible]uche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci [illegible] anche delle [illegible]ioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, ma non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	[illegible]	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	0	9
[illegible]	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti; cale alle ore 15 e 9 minuti

A CANDELO SCANZIO HA RIBADITO IL PENSIERO DELLA PROVINCIA: «OGGI IL NOSTRO TERRITORIO PUO' CHE DIRE NO A NUOVI INVASI»

I senatori hanno visitato le dighe biellesi

La commissione Agricoltura negli impianti del Baraggia

MONGRANDO

La issione Agricoltura del Senato ha concluso ieri, nel Biellese, la visita di due giorni alle province di Vercelli e Biella per l'indagine conoscitiva sull'approvvigionamento idrico per l'agricoltura. La commissione composta dal presidente Maurizio Ronconi, dai due vice presidenti Lorenzo Piccioni e Giancarlo Piatti, da Roberto Salerno, Antonio Vicini e Sergio Agoni.

ha spiegato il primo giorno a Vercelli, nella sala del Consiglio provinciale, il senatore Ronconi, l'indagine conoscitiva era partita prima delle eccezionali piogge estive per capire disponibilità idriche e irrigue Italia. La commissione senatoriale ascoltato tre ministeri (Risorse agricole, Ambiente e Lavori Pubblici), le Regioni, associazioni di categoria degli agricoltori, poi ha incominciato il «tour», scegliendo tre aree significative per il Nord, il Centro e il Sud dell'Italia. Ha visitato l'Umbria e le Marche e, per quanto riguarda il Nord Italia, province di Vercelli e Biella. Imminente la visita in Sicilia. Compito della commissio sarà relazionare al Senato che, a volta, chiederà interventi specifici al governo. Ha detto Ronconi: «In base a quanto abbiamo e sentito, ritengo che la gestione delle infrastrutture idriche debba avere dall'esecutivo assoluta precedenza rispetto ad altre opere infrastrutturali». La situazione in Piemonte è illustrata dai massimi dirigenti regionali delle risorse idriche, el territorio rurale e del Corpo forestale (De Giorgio, Momo e Caruso). «Nella nostra regione - hanno detto il problema non è di disponibilità ma di organizzazione delle risorse». Per quanto riguarda Biellese e Vercellese, sempre secondo i dirigenti regionali, la situazione è bu ma anche qui occorrerà pensare di risolvere qualche problema con l'«accumulo» delle risorse.

Questo accenno rimanda al grosso interrogativo che è pesato sulle giorni senatori a Vercelli e Biella. Interrogativo espresso con chiarezza dal consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani: «Non vorrei che si trattasse di una sponsorizzazione bell'e buona della nuova diga che il Consorzio Bonifica della Baraggia vuole costruire sul Sessera». Gli risponde il vercellese di Forza Italia Lorenzo Piccioni: «Tutti hanno potuto constatare che la commissione ha svolto il ruolo che le era stato asseg, cioè quello di ascoltare e di prendere atto delle esigenze del mondo dell'irrigazione e dell'agricoltura. Devo ringraziare di cuore, per la perfetta organizzazione della visita il prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia».

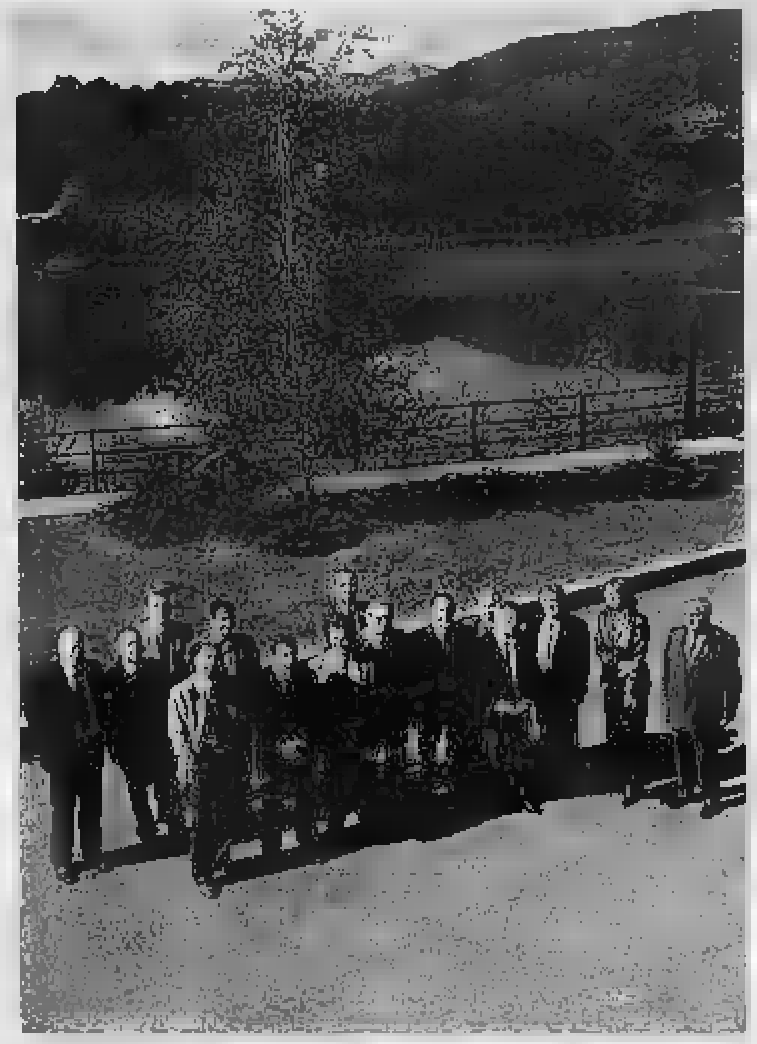
L'audizione dei responsabili del mondo dell'irrigazione e dell'agricoltura si è svolta, a Vercelli, Sala delle Tarsie, e, nel Biellese, nel Comune di Candelo. E, ovviamente, sia a Vercelli sia a Candelo si è parlato del progetto nuovo invaso sul Sessera. Il presidente Provincia di Biella, Orazio Scanzio, ha ribadito la posizione del suo Consiglio, vale a dire che «oggi il territorio biellese non può che dire no a progetti come la diga sul Sessera o Fenice».

A Vercelli, ovviamente, il direttore generale dell'Ovest Sesia Baraggia Carmelo Iacopino ha invece perorato la causa del progetto, riprendendo le osservazioni di dirig regionali sulle di «accumulare» le risorse. «Cosa - ha osservato - che possono fare solo le dighe».

E, a proposito di dighe, i senatori sono stati accompagnati a visitare i due impianti che la Baraggia ha già realizzato nel Biellese: quelli sull'Ingagna e sul Ravasanella. Sono stati accolti, tra gli altri, dal vice diret generale di Ovest Sesia Baraggia Alessandro Iacopino, dal presidente del Comitato Baraggia Gian Cesare Gariazzo, dal responsabile della sicurezza delle dighe Domenico Castelli e dall'assessore alle Risorse idriche della Provincia di Biella, Fausto Governato Graggio, eletto proprio nei giorni scorsi presidente dell'Autorità d'Ambito 2, l'ente che governerà le acque in un'ampia compresa tra Biellese, Vercellese, Valsesia e Casalese. [e. d. m.]



Carmelo e Alessandro Iacopino illustrano le peculiarità della diga sull'Ingagna



Nella foto di Greppi, il gruppo dei senatori davanti all'invaso di Mongrando

IL PRESIDENTE MARIANGELA FRANZONI: «SODDISFARE I BISOGNI DEL BIELLESE ORIENTALE IN TEMA DI SANITA'»

Trivero, Rsa in gestione al Cissabo

Il consorzio accetta l'offerta dell'Asl e tratta con Frascisco

COSSATO

L'Asl ha proposto al Cissabo (il Consorzio socioassistenziale del orientale) la gestione 2003 della Rsa nell'ex ospedaletto di Trivero. La proposta è accolta all'unanimità dei Comuni del consorzio che hanno dato mandato al consiglio d'amministrazione di aprire le trattative direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco.

«Colgo l'occasione per ringraziare il personale Lungodegenza - ha detto il presidente di Cissabo Mariangela Franzoni - per l'umanità e la professionalità dimostrate in questi anni. Ora però occorre andare avanti e costruire qualcosa di nuovo che soddisfi i bisogni sanitari del orientale. Ecco perché l'offerta dell'Asl 12 di affidarci in gestione la casa di riposo a Trivero può essere valida alla luce delle convenzioni appena firmate a Vigliano e Lessona».

Una delega a trattare parte dei Comuni, con la richiesta di alcune garanzie fondamentali: innanzitutto conoscere nei dettagli la programmazione che l'Asl intende sviluppare sul territorio nei prossimi anni e poi, nello specifico, capire se i posti della a Trivero fanno parte dei cento promessi dai vertici dell'azienda sanitaria, oppure se rappresentano un positivo surplus che andrebbe a incrementare l'offerta di servizi per gli anziani non autosufficienti dell'area orientale. L'ex ospedale di Trivero si trasformerebbe quindi, giro di qualche mese, in polo assistenziale per la vallata: Rsa da posti letto convenzionati e 10 non convenzionati, un Country hospital per 10 posti e un centro Alzheimer. Il progetto comprende anche pronto intervento 118 con pista d'atterraggio per l'elisoccorso e di guardia medica. La di riposo, se le trattative andranno a buon fine, sarà data in gestione dal Cissabo ad una cooperativa sociale che opera nel socio-assistenziale sporché al momento il Consorzio non dispone di professionalità in grado di aprire una struttura per anziani».

Duro l'intervento finale del sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, che pur condividendo la linea del Cissabo a favore dell'impegno pubblico nel settore assistenziale, non ha risparmiato critiche all'operato dell'Asl Biella. «La chiusura Lungodegenza - ha commentato Scaramal - non è che uno dei tanti tasselli di una politica d'impoverimento sanitario che il nostro territorio. Nelle prossime riunioni col direttore Frascisco bisognerà chiedergli conto dei continui tagli alla Sanità biellese, la chiusura di ostetricia e di allergologia, per sapere come impostare nostra linea politica al fine di tutelare la salute pubblica, bene primario che non va certo aziendalizzato». [c. gi.]



L'ospedale di Trivero al centro delle proteste per la chiusura di Lungodegenza

L'AMULATORIO MEDICO DI RONCO



Domani alle 10,20 l'

Taglio del nastro domani mattina alle 10,20 a Ronco per il nuovo ambulatorio medico che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Celestino Lanza ha realizzato nel giardino della casa di riposo, con una spesa di oltre 100 milioni di lire. E' un edificio autonomo con sala d'aspetto, disimpegno, servizi igienici, gabinetto medico. Tutti gli ambienti sono dotati di riscaldamento.

CONSIGLIO UNANIME

Il di Muzzano alla centralina Janca

MUZZANO. All'unanimità il Consiglio comunale, dopo aver ascoltato la relazione del sindaco Delzoppo, si è schierato contro il progetto della minicentrale idroelettrica sul torrente Janca. Spiega il primo cittadino: «Tutte le osservazioni espresse dai colleghi di Graglia, di Occhieppo Inferiore e da me oltre a quelle depositate dall'avvocato Umberto Savio per il "Comitato per la tutela della valle del torrente Janca" sono state condivise. Pericolo idrogeologico, tutela dell'ambiente e del patrimonio ittico, interrogativi le necessità pubblica di questo impianto e sulla reale capacità produttive studiate solo a tavolino sono stati pienamente approvati. ha fatto piacere che fosse presente anche il sindaco di Netro Bonino, che si è dichiarato disponibile nire necessario. Ed ancora più piacere mi fatto raccolta di firme, giunte in paese a quota 300, su 750 residenti». [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

«Settembre in musica», ultimi appuntamenti

Ultimo atto stasera di «Settembre musica», manifestazione organizzata Comune, alpini, comitato festeggiamenti di San Pietro e oratori di Brusnengo e Caraceto. Alle 21 la «Scoperta dei cantoni», un percorso in paese gli spettacoli degli artisti di strada. Nella chiesa di San Rocco, sempre alle 21, concerto di armonium e «Ca' dla Lera» danze e musiche popolari. [c. gi.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Stamane i lavori del Consiglio comunale

Riunione stamane del Consiglio: tra i punti all'ordine del giorno per la gestione associata alla Comunità montana Valle Elvo servizio informatico; l'approvazione dello schema di convenzione Occhieppo Inferiore per lo scuolabus; l'individuazione delle aree non metanizzate e sull'approvazione della «Prima assemblea amministratori montagna». [d. sa.]

GRAGLIA

Il concorso fotografico scade il 26 ottobre

Slittano le date per la consegna delle fotografie e della premiazione del secondo concorso fotografico per amatori indetto dall'associazione Hortus Otii sui temi del lavoro nel Biellese e la solitudine. Le fotografie potranno pervenire fino a sabato 26 ottobre in via del Canale 3 e la premiazione avverrà domenica 3 novembre. [d. sa.]

Una lotteria per aiutare l'Hospice

La sezione di della Lega per la lotta contro il tumore organizza una lotteria a favore dell'Hospice L'Orsa maggiore che si occupa di malati terminali in una struttura apposita realizzata all'interno del Belletti Bona. I biglietti costano 1 euro e l'estrazione è fissata per sabato 26 ottobre. [d. sa.]

ANCHE ORAZIO SCANZIO ELOGIA I NUMEROSI PROGETTI AVVIATI PER INCENTIVARE IL TURISMO BIELLESE

Atl: «Ferrari ha lavorato bene»

Dopo le dimissioni coro di lodi al presidente

BIELLA

La nuova giunta Scanzio è operativa, con l'innesto di Emilio Vaglio e Marzio Olivero in sostituzione dei dimissionati Pastorello [illegible] Castagnetti. [illegible]e la questione-Atl, senza presidente dopo la rinuncia di Eliseo Ferrari per solidarietà ai due assessori uscenti.

Le dimissioni di Ferrari, va detto, sono state accolte con stupore anche da chi non condivide le posizioni della destra. Ferrari ha lavorato bene ed ha raccolto apprezzamenti per le scelte fatte. A testimonianza di ciò, il consiglio Direttivo dell'Atl manifesta «rincrescimento per le dimissioni del presidente, del quale ha potuto apprezzare le doti di professionalità, [illegible] di sopra di ogni etichetta politica, e con il quale si è creata un'ottima collaborazione grazie alla [illegible] particolare disponibilità e dedizione all'incarico ricoperto». Nella nota diffusa dal consiglio dell'Atl si legge inoltre: «Attra[illegible] le sue stimolanti visioni strategiche ed al suo modo [illegible] operare, abbiamo iniziato [illegible] fare intendere il turismo come un settore strategico per lo sviluppo [illegible] del Biellese. E questo attraverso importanti progetti che sono in [illegible] sul territorio provinciale: Progetti Integrati d'Area per la Valsessera [illegible] per la Valle Elvo con la Provincia di Torino, e, soprattutto, i progetti per le opere di accompagnamento ai Giochi Olimpici 2006. Il Consiglio auspica quindi che le dimissioni di Eliseo Ferrari possano essere ritirate [illegible] modo tale che tutti i progetti intrapresi possano andare a buon fine nei tempi e nei modi previsti».

Dello stesso avviso il presidente Scanzio: «So anch'io che Ferrari ha lavorato bene. Quella di andarsene è stata una sua scelta personale e [illegible] tale la rispetto. Meglio dire che nessuno ha cacciato Ferrari: [illegible] vorrà tornare, Provincia e Atl [illegible] felicissime. Diciamo che le sue dimissioni, almeno per quanto mi riguarda, sono "congelate" in attesa di [illegible] auspicabile ripensamento [illegible] lo di[illegible] pensando anche ai tanti progetti avviati. L'attività del comparto turistico comunque prosegue e a dimostrazione del nostro interes[illegible] verso questo importante settore abbiamo attribuito una specifica delega sulle Olimpiadi affidandola all'as[illegible] Gariazzo». [r. b.]



L'Atl, l'ex presidente Eliseo Ferrari e il presidente della Provincia Scanzio





DOMANI A GRAGLIA SANTUARIO INAUGURAZIONE DI UNA CAPPELLA RESTAURATA

«San Michele» a Vigliano ultima sagra di settembre

VIGLIANO

Ultimi appuntamenti con [illegible] manifestazioni [illegible] settembre, patrocinate dal Comune [illegible] organizzate dalla Pro loco: oggi [illegible] domani è in cartellone la festa patronale [illegible] San Michele, che si svolgerà in parte nei locali della parrocchia e in parte lungo la centrale via Milano. [illegible] debutto è in programma nel pomeriggio, alle 15, con l'intrattenimento riservato ai bambini, mentre alle [illegible] ci sarà la [illegible] con i piatti tipici [illegible] le grigliate, seguita dal ballo con [illegible] musica dal vivo di «Arina [illegible] Roberto».

Contemporaneamente in via Milano, chiusa al traffico fino all'una di notte, ci saran[illegible] quattro angoli musicali per [illegible] danze moderne (i Golden Cers), il pop-rock (i Beetle Juice), il country (Crazy dancers) e i balli popolari (Liberi Bordoni). Momento-clou a metà serata (intorno alle 21,30) con [illegible] sfilata [illegible] moda autunno-inverno proposta dai commercianti aderenti al Cav, davanti al nego[illegible] di fiori «Florart». Alle 23 i fuochi d'artificio, anticipati di un'ora dal cabaret della «Compagnia instabile dei cantastorie».

Non meno ricca di proposte la giornata di domani: sin dalla mattina, alle 9 e fino alle 20, si potrà fare shopping nei negozi del paese [illegible] parallelamente, [illegible] dalle 9, intorno alla chiesa [illegible] San Michele, sarà allestito il mercatino dell'antiquariato, dell'hobbistica e degli antichi mestieri. Alle 15 in via Milano le esibizioni dei giocolieri del gruppo «Play-artisti di strada» e dei musicisti della «Curva» [illegible] Santhià. Infine, dopo i vespri (alle 16), il concerto della banda di Vigliano [illegible] l'estrazione della l[illegible]. L'epilogo della due-giorni di San Michele alle 19 [illegible] la cena nei locali della parrocchia, seguita dal tombolone.

Da Vigliano a Graglia. La Pro loco lauretana organizza per domani una camminata per l'inaugurazione della prima cappella restaurata sulle sette che ancora rimangono del progetto settecentesco del rettore Vellotti.

La partenza per quanti vorranno raggiungere a piedi la cappella, il cui recupero si deve alla donazione di un privato, è fissato per le 15 al bivio tra la salita interna alla collina del santuario e la via verso il colle San Carlo. Re[illegible] agibile anche il percorso stradale del Tracciolino [illegible] la cerimonia ufficiale inizierà alle 16, presenti autorità civili e religiose.

Per quanti poi desiderano concludere in allegria la giornata, è possibile gustare la «merenda sinoira» presso la trattoria Rocchi. [c. gi.]

GIORN[illegible] JO[illegible]

BIELLA

Octoberfest alla Buca

Si conclude alla Buca di via Torino [illegible] la programmazione live [illegible] occasione dell'«Octoberfest» di Monaco [illegible] Baviera. Stasera si esibiscono sei formazioni: «Piantarel», «Generazionale», «The public», «Sprok», «Plektro» [illegible] «Rue Bataclan». [illegible] serata a base di rock e di cover sarà inaffiata da birra rigorosamente tedesca [illegible] volontà.

[illegible]

Genzianella in concerto

Questa sera alle 21 la chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore ospiterà un concerto del coro Genzianella. L'evento [illegible] organizzato dall'Ana locale per i festeggiamenti [illegible] trentesimo anniversario di fondazione della «Baita Alpina».

BIELLA

Teatro in piazza

La piazzetta del Battistero nell'ambito della manifestazione «I giorni di Oropa» ospiterà questa [illegible] alle [illegible] la rappresentazione del recital «Forza venite gente» ispirato alla vita di San Francesco d'Assisi. Protagonisti dell'evento i ragazzi dell'oratorio di Santo Stefano. In [illegible] [illegible] maltempo l'allestimento si svolgerà in cattedrale.

SI APRE OGGI ALLE 18 L'ULTIMA CREAZIONE DELLA GALLERISTA ZAIRA BERETTA

L'arte moderna in fabbrica

Nell'ex lanificio Pria lo spazio espositivo Zaion

BIELLA

In Riva apre una nuova galleria d'arte contemporanea. [illegible] quartiere alle porte della città si [illegible] trasformando in un [illegible] polo culturale dove proprio gli antichi stabili industriali diventano spazi espositivi luminosi, carichi [illegible] [illegible]scino e di storia.

Dopo la Fondazione Pistoletto e il centro Cracking art, ora è la volta della «Zaion». Oggi alle 18 l'inaugurazione, [illegible] «progetto» curato da Zaira Beretta che già in questo campo ha maturato alcuni anni di esperienza. «Lo spazio è [illegible] bello e [illegible] presta bene ad ospitare lavori e installazioni - spiega la gallerista -. Confina [illegible] [illegible] casa padronale del vecchio stabilimento e proprio per questo, tre delle [illegible] sale [illegible] molto calde, [illegible] stupendi pavimenti in legno. In galleria ospiteremo ciclicamente artisti contemporanei ma l'obiettivo [illegible] anche quello [illegible] riuscire [illegible] organizzare ogni tanto incontri [illegible] lettura, conferenze e piccoli eventi musicali che possano tenere vivo lo spazio».

La galleria, in Salita di Riva 3, è stata allestita negli ex reparti produttivi del Lanificio Pria dove verranno esposti per il debutto i lavori recenti dell'artista comasco Gianantonio Abate, in passato esponente di spicco del gruppo del Nuovo futurismo. Nei suoi quadri, gag paradossali che si realizzano attraverso collages fotografici in cui convivono, come in un film continuamente interrotto dalla pubblicità, personaggi dei fumetti e scenari da thriller, imprese sportive, sexy star e persone comuni.

La mostra, che terminerà a dicembre, è aperta da martedì a sabato dalle 15.30 alle 19.30; al mattino e la domenica solo su appuntamento 380.5140212 e 015.27776. [p. g.]



La nuova area d'esposizione «Zaion» apre oggi all'ex-Lanificio Pria

SI DANZA GIA' DALLE 17

Milongueando Festa del tango [illegible] al [illegible]

BIELLA. «Milongueando» [illegible] il nome dell'Accademia di tango argentino che, [illegible] nata in città grazie al contributo economi[illegible] volontario di 17 Soci fondatori, appassionati - ovviamente - di tango. L'associazione, dopo aver organizzato alcuni incontri di «rodaggio» negli scorsi mesi, oggi debutta al grande pubblico proponendo all'Istituto Beata Vergine d'Oropa (in corso del Piazzo), un pomeriggio ed una serata dedicata alla tipica danza sudamericana.

La rassegna prenderà il via alle 17 [illegible]a serie di lezioni gratuite per i principianti, quindi alle 19 sarà la volta dell'esibizione dei maestri dell'associazione. Dalle 20 alle 24 invece, tutti gli appassionati di tango potranno far pratica con l'accompagnamento [illegible] un'orchestra. In pista anche i tangueros in arrivo da Torino, Milano [illegible] delle città vici[illegible]. Per avere più informazioni si può navigare sul sito dell'associazione: www.milongueando.it. [p. g.]

T[illegible]GIORNALE

Due mesi d'attesa per un esame radiografico

Cari concittadini e signor primo cittadino, possiamo veramente augurarci di non aver bisogno del servizio sanitario nazionale che ultimamente nella nostra città funziona solo per le degenze.

Avendo bisogno di eseguire una radiografia mi sono sentita dire che dovrei andare a Cossato o Gattinara con dei tempi di attesa superiori ai due mesi.

Ho telefonato alla direzione sanitaria per chiedere le ragioni [illegible] questo disservizio [illegible] mi [illegible] stato risposto che la scelta di deviare gli utenti a Cossato è per agevolare i medesimi. Obiettivamente questa non mi pare una soluzione per noi utenti.

Paola Lacchio, Biella

Discoteche, droga, famiglia Interviene [illegible] [illegible]

Purtroppo non passa domenica a cui non segua un tragico bollettino relativo ai giovani morti all'uscita dalle discoteche.

Il nulla culturale che questi luoghi consegnano, sommato agli orari obiettivamente [illegible]sivi di «esercizio» sono, a [illegible] modo [illegible] vedere, tra le [illegible]use principali della devastazione intellettuale, etica e culturale delle nuove generazioni.

Droghe, alcool, sigarette, music[illegible] sparata a volumi demenziali, sommate a famiglie spesso separate con genitori sempre più confidenti o [illegible]plici piuttosto che educatori, restituiscono alla società una gioventù sempre più priva di ideali, attratta soltanto dal cul[illegible] dell'immagine o [illegible] inutili stordimenti, forse utili soltanto [illegible] non pensare.

I giovani avrebbero, anzi hanno, il sacrosanto dovere di contribuire concretamente a proporre modelli o leggi che posse[illegible] in qualche modo orientare i giovani a vivere [illegible] dei valori di riferimento, degli scopi, andando [illegible] [illegible] [illegible] del nulla che si [illegible] ormai imposto in tutte le manifestazioni, soprattutto tramite la televisione.

Le nostre proposte sono quindi [illegible] legate ad [illegible] visione rivoluzionaria della vita; leggi chiare che non consentano alle dicoteche di funzionare dopo le due, spacciatori di droghe pesanti condannati ai lavori forzati a vita, responsabilizzazione maggiore dei genitori nei confronti dei figli, in quanto un'infinita adolescenza sembra sempre più essere [illegible] reale comportamento di molti genitori odierni:

Volontariato, conoscenza delle proprie tradizioni [illegible] della propria etnia, rivalutazione [illegible] tutti quei valori etici che dal '[illegible] in avanti sono stati derisi [illegible] annullati, impegno nel sociale: questi soltanto alcuni dei [illegible]mi che le istituzioni, dalle più periferiche alle più centrali, dovrebbero promuovere.

Purtroppo però sembra che ai governi, così come [illegible] quello attuale, interessino maggiormente i «ritorni elettorali» o interessi dare alla gente quel che conviene di più, eludendo alla grande molti di quegli impegni, senz'altro meno «redditizi» che però dovrebbero essere reale [illegible]pegno del governo, nel [illegible] più profondo del termine. In una parola, che il governo sia governo e [illegible] gestione [illegible] un potere.

Lodovico Ellena,
Federazione del Movimento sociale fiamma tricolore, Biella

LA STAMPA
Redazione di [illegible]
via XX Settembre, 17
[illegible] Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, [illegible] 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Quittengo: *Dr. Mercie*, [illegible] Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.
Zubiena: *Dr. [illegible] Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.
Sandigliano: *Farmacia Autilitatica*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Mottalciata: *Dr. [illegible] Fuchari*, via degli [illegible] 19, tel. 0161/85.71.14.

Autunno Gastronomico Biellese

dall'1 al 31 ottobre 2002

Per i pranzi e le cene autunnali preferite i ristoranti dell'Autunno Gastronomico, potrete scegliere fra 35 diversi menù tipici proposti da altrettanti ristoratori biellesi. Tutti vi garantiscono la qualità dei prodotti locali utilizzati, un'ottima cucina nel rispetto o nell'aggiornamento della tradizione e... **un prezzo invitante.** Tutti i Ristoranti che partecipano all'Autunno Gastronomico propongono i menù qui riportati per la sola durata della manifestazione e nei giorni da ognuno indicati. **PER TUTTI È CONSIGLIABILE LA [illegible]**

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI ASCOM

[illegible] GRATUITA CATALOGHI [illegible] e distribuito nel pom[illegible] sabato 28 set[illegible] Galleria "I Giardini" [illegible] Ponderano. È reperibile, fino ad esaurimento, presso le sedi [illegible] Turistica Locale, Filiali Biverbanca, A&O, Ipergross.

RISTORANTE
Al Tre Arc
1° Piazzale Sant. Oropa
Tel. 015.2455906 - 015.2455906

Chiuso il Lunedì.

I menù viene proposto alla carta
Antipasti caldi a scelta:
Cotechino con patate - Verdure in bagna caôda - Frittura rognosa - Castagne e burro Salame sotto grasso (o'tula)
Primi a scelta:
Polenta concia - Risotto alla cagnone
Minestra di castagne e riso
Secondi a scelta:
Bollito misto con bagnetto verde
Fric dal marghé - Bagnèt con polenta
Soûat an pôun
Gran [illegible] di tome biellesi
Dolce: Zabaglione con paste di meliga
Vini: alla carta

€ da 10,00 a 30,00 - Bevande escluse

RISTORANTE
Al Buon [illegible]
Viale Matteotti, 17 - Biella
Tel. 015.23831 - Fax 015.23831

Chiuso il Lunedì sera e Martedì.

Erbaluce Brut con pane, burro e acciughe

Norcinerie biellesi con lingue di succiola
Tome e tomini con fichi caramellati

Ravioli di trota al burro e timo
Risotto con toma brusca

Filetto di vitello al vino biellese con cipolline glassate

Amor di polenta con crema al ratafià e fondente

€ 28,00 - Bevande escluse

RISTORANTE
Athena Café
Piazza Casalegno, 20 - [illegible]
Tel. [illegible] - 015.8407423

Il Ristorante propone il menù tutti i Venerdì e Sabato dalle ore 20.00. Chiuso il Lunedì.
Prosecco con crostini di pane nero, lardo e gherigli di noci al miele d'acacia
Carpaccio di fassone tiepido con lamelle di topinambour e bagna caôda
Risottino mantecato alle tome biellesi
Gnocchetti di castagne pedalati con pancetta, pinoli ed aghi di rosmarino
Costolette di cervo in salsa di mirtilli e crostoni di polenta - oppure - Trota di fiume all'acetosella e patate naturali
I due bünet
Caffè espresso
Vini: Gavi D.O.C.G. Vigna del Dosso
Roero superiore D.O.C. "Berticato" Manzaglia
Moscato del Piemonte D.O.C.
Vigna del Dosso

€ 32,00 - Tutto compreso

RISTORANTE BAR
Biancaneve
Via Giuseppe Verdi, 1 - Sagliano Micca
Tel. 015.2476140

Chiuso il Lunedì.
Aperitivo della casa con bruschette Biancaneve
Insalata di funghi porcini freschi - Carpaccio con funghi porcini freschi - Porcini in foglia di vite - Frittatina Biancaneve
Funghi in umido con salsiccetta e terrina di polenta
Tagliolini ai funghi porcini o tartufo nero
Risotto ai funghi porcini
Cappelle di funghi porcini impanati o su prenotazione alla griglia - Funghi porcini trifolati con costini di polenta
Funghetto dolce
Vini: Barbera vivace del Monferrato
Bianco frizzante

€ 32,00 - Tutto compreso

RISTORANTE
Bugella
Via Cottolengo, 85 - Biella
Tel. 015.406607 - Fax 015.406643

Il Ristorante propone il menù al Giovedì e Venerdì alla sera e tutti i giorni su prenotazione. Chiuso la Domenica.

Aperitivo della casa

Prues con [illegible]
Caponèt
Carpaccio con bagna caôda
Bagnet con crostoni di polenta

Crosèt - Minestra d' patate (cossa) e greile

Conij an salmì con polenta

Paipiton

€ 27,00 - Bevande escluse

TRATTORIA
Canal Secco Trucco
Via Canal Secco Trucco, 1
Oropa Santuario
Tel. 015.2455844 - Fax 015.2455844

Il Ristorante propone il menù Sabato a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì dal 15/9 al 15/5.

Aperitivo della casa
Antipasti caldi alla piemontese
Ris an cagnùn - oppure - polenta concia d'Oropa e zuppa di verdure con crostone di pane nero
Sformato di trotella alla rucola e salsa tartara - Cinghiale con bocconcini di polenta alle erbe e Maccagno
Paipitun
Caffè o Calugin
Vini: Barbera - Dolcetto - Bonarda
Erbaluce - Bianco frizzante

€ 23,50 - Bevande incluse

RISTORANTE HOTEL
Cascina Casazza
Via Garibaldi, 5 - Sandigliano
Tel. 015.2493330 - Fax [illegible]

Il Ristorante propone il menù al Venerdì sera.
Flûte di prosecco accompagnato da Salumi di nostra produzione
Involtini di verza con salsa di peperoni dolci
Tortino ai funghi porcini su vellutata di patate al profumo di tartufo
Risottino al Bramaterra con topinambour croccanti - oppure - Ravioli "pizzicati" alla piemontese
Oca stufata - oppure - Arrosto di [illegible] con patate al forno e tabulé di spinaci
Tortino di nocciole con salsa al cioccolato fondente
[illegible]
Acque: Lauretana Pininfarina
Vini: proposti dalla Casa

€ 26,00 - Tutto compreso

RISTORANTE
Cavallo [illegible]
Via P. G. Frassati, 58 - Pollone
Tel. 015.610123 - Fax 015.610123

Chiuso il Lunedì.
Flûte di spumante con crostone di miele e lardo biellese
Manzo cotto con mele ranette, radicchio e salsa aromatica
Sformato di porri con fonduta di Maccagno
Carpaccio di vitello con bagna caôda
Minestra di riso latte e castagne - oppure Gnocchetti di patate al sugo di noci
Stracotto di fassone al Nebbiolo con timballino di verdure al burro del margaro
Semifreddo al torrone con salsa al [illegible] e frutti di bosco
Vini: alla carta

€ 27,00 - Bevande escluse

RISTORANTE
Cavour
Via Cavour, 49 - Gaglianico
Tel. 015.542212

Il Ristorante propone il menù al Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì. Chiuso il Lunedì.

Trittico di polenta - Medaglione grigliato con tris di funghi nostrani
Cadini spadellati con pasta di salame
Crostone fritto con fonduta di toma e [illegible] di brughiera
Risotto con Maccagno e pere
Fagottino di filetto ai porcini, verza stufata alla pancetta
Salame al cioccolato con crema inglese al Ratafià

€ 25,00 - Vini esclusi

RISTORANTE
[illegible] Moncavallo
Via Chiavazza, 41 - Vigliano Biellese
Tel. 015.511054 - Fax 015.8129324

Il Ristorante propone il menù a cena il Venerdì, Sabato e Domenica dal 20/9 al 10/11. Chiuso il Lunedì.
Aperitivo della [illegible]
Lardo nostrano e mocetta con pane alle noci - Insalatina di coniglio al balsamico
Vitello tonnato c'era una volta - Flan di peperoni con bagna caôda - Tomino fritto
A scelta: Agnolotti del plin con toma e nocciole - Zupp[illegible] Casa
A scelta: Filetto di maiale al ginepro, con verdure di stagione - Polenta e camoscio
A scelta: Bûnet - Mousse di castagne con c[illegible] e panna - Torta di nocciole
Acqua - [illegible] e correzione compresi nel menù

€ 25,00 - Vini esclusi

RISTORANTE
Cip & Ciop
Via M. della Libertà, 71 - Occhieppo S.
Tel. 015.592740

Il Ristorante propone il menù dal Lunedì al Venerdì. Chiuso la Domenica.
Assortimento di salumi tipici biellesi con funghi porcini sott'olio - Terrina in crosta di lingua e verdure con salsa verde
Sfogliatina di cotechino e punte alla verza con crema di Maccagno
Gnocchi di patate e ortiche al burro e caprino
Risotto al Bramaterra con ragù di funghi
Bocconcini di fassone al salmì di Erbaluce con crostone di polenta alle erbe
Quadrotti al cioccolato con gelato al Ratafià
Vini: Erbaluce Mariana Terradavino
Ca' del Forte Azienda agricola Barni

€ 30,00 - Vini inclusi

RISTORANTE DEL
[illegible]
Via Dei Seminari, 3 - Biella
Tel. 015.22146 - Fax 015.22146

Chiuso il Lunedì.
Flûte di Erbaluce Brut con patate tiepide e mele caramellate
Terrina di vitello con fichi in composta e sfogliatine di grano - Tomino in padella con funghi fritti in cestino di patate
Riso, latte e castagne - Ravioli di funghi al ga[illegible] di fiume
Lombo di vitello in padella con rognoncini trifolati e crostini di polenta
Soufflé di mele renette con zabajone al vino rosso
Vini: Rosso di Roley (Az. Vinicola Vallotto)
Erbaluce di Caluso - Bricco S. Pietro (Az. Rossi)

€ 30,00 - [illegible] compreso

RISTORANTE
Croce [illegible]
Via Sant. Oropa, 480 - Santuario Oropa
Tel. 015.2455923 - Fax 015.2455063

Chiuso il Mercoledì.

Aperitivo

Paletta mocetta e fichi con mostarda di mele

Ravioli di melanzane e funghi porcini
Polenta concia d'Oropa

Confit di coscia d'anatra all'arancia

Sfogliatina alle pere martin con sorbetto al profumo di cannella

Caffè

Selezione vini del territorio

€ 30,00 - [illegible] tutto compreso

RISTORANTE
Da Enrico
Via Roma, 50 - Zimone
Tel. 015.670102 - Fax 015.670020

Chiuso il Mercoledì.
Flûte di spumante Brut della Serra
Patate con cipolline in agrodolce
Crostini di pane nero con miele e lardo
Filetto di coregone marinato alle erbe
Terrina di coniglio all'aceto balsamico
Sottilissima in bagna caôda
Soffiato di patate con funghi trifolati
Crespelle di castagne al Maccagno
Tajarin ai funghi
Fritto misto alla piemontese - oppure
Funghi trifolati e impanati con polenta
A scelta: Torta di nocciole con crema pasticcera - Bunèt - Panna cotta
Vini: Rosso e Bianco locali

€ 26,00 - Tutto compreso

TRATTORIA
[illegible]
Via Caresana, 1 - Mongrando S. Michele
Tel. 015.666293

La Trattoria propone il menù dal Mercoledì alla Domenica.
Chiuso il Lunedì sera e Martedì.
Assortimento di antipasti biellesi caldi e freddi
Risòt sucôi e tomitta
Polenta concia con la sausissetta
Rost a la giudaica
Paipiton a la fioca
Caffè
Vini: a scelta

€ 21,00 - Vini esclusi

OPPURE
Gran fritto misto alla piemontese composto da[illegible] varietà

€ 25,00 - [illegible]

ALBERGO RISTORANTE
[illegible] Pescatori
Fraz. Masseria, 14 - Viverone
Tel. 0161.98305 - Fax [illegible]

Il [illegible] propone il menù Venerdì, Sabato e domenica. Chiuso il Mercoledì.
Flûte di spumante con crostini di lardo nostrano
Insalata di Luccio - Coregone all'aceto balsamico - Tortino ai porri con bagna caôda - Verdure grigliate
Risotto al pesce persico
Tagliolini ai funghi
Coregone ai tre sapori (dorato - ferri - burro salvia) con contorno di patatine e insalata
[illegible]
Vini: Rosso "Masera" Az. Ag. Pozzo
Bianco "Erbaluce" Az. Ag. La Favorita

€ 30,00 - Tutto compreso

TRATTORIA
Dei Tigli
Frazione Porzone, 250 - Trivero
Tel. 015.7366237 - Fax 015.7366237

La Trattoria propone il menù il Sabato e Domenica dalle ore 19.30 alle 22.00 e dalle 12.00 alle 14.30. Sempre Aperto.
Samlum, trachet e tomini [illegible] Cotechino avvolto nella foglia di [illegible] con crema di legumi e scaglie di Maccagno stagionato
Insalatina tiepida di lingua e testina di vitello con bagnetto verde e peperoni al forno
Agnolotti di süiras ed erbette al burro di montagna - Riso con salsiccia e rosmarino profumato al rhum
Stracotto di manzo fassone al Bramaterra con polenta e porri
Tome e maccagni con marmellate di cipolle rosse, miele di castagno e vincotto
Semifreddo allo zabaglione e amaretto con salsa calda al gianduia
Vini: carta dei vini con possibilità di degustare vini al bicchiere

€ 30,00 - Bevande escluse

RISTORANTE
Del Santuario
P.le Santuario, 1 - Graglia Santuario
Tel. 015.442205 - Fax 015.442914

Il Ristorante propone il menù al Venerdì e Sabato sera alla Domenica a pranzo.
Chiuso il Martedì.
Aperitivo della casa
Lardo della valle con castagne alla vaniglia - Crostone di pane con fonduta e funghi porcini - Insalata con le noci
Sottilissima di vitello con bagna caôda
Riso in cagnone
Ravioli del plin ai funghi porcini
Brasato all'Erbaluce con polenta
Paipiton
Carta dei vini biellesi e piemontesi
Acqua Lauretana - Birra Menabrea

€ 20,00 - Bevande escluse
Sconto 10% ai gruppi con almeno 10 persone

RISTORANTE
Europa "Il [illegible]"
Fraz. Masseria 9/a - Viverone
Tel. 0161.987080 - Fax 0161.989828

Il Ristorante propone il menù Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato alla sera, alla Domenica a pranzo. Chiuso il Lunedì.
Aperitivo di benvenuto
Salumi nostrani di Viverone - Carpaccio di fassone con grana - Arista di maiale in salsa tonnata - Lingue alla boscaiola - Tortino salato con verdure gratinate
Fritto misto alla piemontese
Agnolotti al sugo d'arrosto
Risotto ai funghi porcini
Coregone dorato alla salvia
Piccata di tacchino al pepe verde "contorno di patate duchessa"
Toma della cascina "Mola"
Gelato con mirtilli e Bunèt
Caffè con grappa - Limoncello
Vini: Bianco e Rosso della Vallaste

€ 25,00 - Vini inclusi
Sconto [illegible] ai tavoli dalle 10 persone in su

RISTORANTE
Fuori [illegible] Mura
Via M. Pozzo, 4 - Candelo
Tel. 015.2536155

Chiuso il Martedì.

Aperitivo [illegible] alla frutta

"Sancarlin Biellese" ai semi di finocchio e grappa con crostini tostati
Terrina di quaglie, giardiniera [illegible] Bramaterra gelatina al [illegible]

Risottino alle castagne caldarroste

Filettino di suino all'uva moscato con tortino di patate

Strüdel di mele delle vigne ed uvetta passa con salsa al cioccolato bianco

Caffè espresso e Ratafià d'Andorno

€ 28,00 - Bevande a scelta escluse

TRATTORIA
Grandinetti
Via Delleani, 5 - Biella
Tel. 015.20131

Il Ristorante propone il menù tutte le sere e il Sabato a pranzo e cena. Chiuso la Domenica.
Lardo biellese - Coppa cotta - Mocetta
Salami sotto grasso - Frittatine di cipolle
Cotechino con patate - Peperoni in bagna caôda - Castagne al burro
Polenta concia - Tagliatelle alla boscaiola
Camoscio con polenta
Coniglio al sivé con patate
Assaggio di formaggi tipici locali
Dolci della casa a vostra scelta
Caffè
Vini: Nebbiolo - Canavese - Erbaluce di Caluso (Cant. Soc. Della Serra)
Barbera - Dolcetto - Grignolino (Azienda "La Roccavilla")

€ 21,00 - Bevande incluse

RISTORANTE
[illegible] Faggio
Via Oremo, 54 - Pollone
Tel. 015.61252 - fax 015.2560763

Chiuso il Lunedì.

Stuzzichino con flûte di spumante

Terrina di cinghiale marinato all'Erbaluce
Tortino di polenta e rosso d'uovo alla crema di Maccagno

Tortellini di coniglio nel loro fondo

Petto di galletto alla salsa di funghi porcini

Millefoglie di cioccolato e mousse di marroni

Vini: alla carta

€ 31,00 - Bevande escluse

RISTORANTE PIZZERIA
Il Gatto Azzurro
Via Roma, 17 - Piedicavallo
Tel. 015.609320

Il Ristorante propone il menù il Venerdì, Sabato e Domenica pranzo e cena.
Chiuso il Lunedì.
[illegible]: I miasce 'd na vira (preparate con la farina di miglio, come nel medioevo) per cumpagnè la bergna, 1 salam 'd vaca e la mustà
E dop: torta 'd mascarpin - Fondüa 'd ziele (acetosa), fundüa 'd bòdòo e polenta Battuà
Ris e barcùj (spinaci selvatici)
Agnulòt facc an ca, al püliec (timo serpillo)
Paletta al forn e purèa 'd purò
Dosc dèl marghé / Grîlle e sambajôn / Masoe
Passacolè d'uberge
Vini: alla carta

€ 25,00 - Vini esclusi

RISTORANTE
Il [illegible]
Via Oremo, 14 - Pollone
Tel. e Fax 015.61566

Chiuso il Lunedì e Martedì.
Terrina di coda di bue con composta di cipolle e noci
Tortino di cardi alla fonduta di caprino
Fungo porcino ripieno con salsa di scalogno
Risotto alla zucca con ragù di anatra
Cappello da prete brasato al barbera con crema di patate e verza fritta
Sorbetto
Canestrello farcito di castagne con salsa al Ratafià
Vini: carta dei vini

€ 35,00 - Vini esclusi

RISTORANTE
Joris
Via Pralino, 7 - Gaglianico
Tel. 015.891693 - Fax 015.891591

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.00. Chiuso la Domenica.
Aperitivo di benvenuto
Tavolozza di salami nostrani
Lardo affumicato su crostini di pane al miele - Sformato di spinaci con fonduta al Maccagno
Raviolini di cinghiale al burro e salvia
Tagliolini ai funghi porcini freschi
Costoletta di agnello "scottadito" aromatizzata alle erbe fini - Rane fritte
Contorno di stagione
Bûnet
Vini: locali, regionale e nazionali

€ 30,00 - Bevande incluse

RISTORANTE
L'Arrugginita
Via Gramsci, 147 - Gaglianico
Tel. [illegible] Fax 015.543196

Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle [illegible]. Chiuso il Giovedì.
Carne cruda con scaglie di toma e sedano con salsa di acciughe
Sformato di [illegible] purea di funghi porcini
Risotto ai porri e Bramaterra
Merluzzo in umido con polenta
Insalata di tome biellesi con miele di castagno, noci, uva
Crema al gianduia e nocciole con torcetti
[illegible] carta con ampia scelta

€ 26,00 - Vini esclusi

RISTORANTE
[illegible]
Fraz. San Sudario, 30 - Magnano
Tel. 015.679196

Il Ristorante propone il menù dal [illegible] al Venerdì dalle 19.30 alle 21.00.
Chiuso il Giovedì.
Crostini di mais con lardo e miele di castagno - Salame della duja - Cotechino su letto di castagne - Peperoni con bagna caôda
Risotto ai funghi porcini
Gnocchi di patate alla fonduta di Maccagno
Petto di piccione glassato all'Erbaluce
Funghi fritti
Torta soffice di pere e vino cotto
Vini consigliati: Albaclara (Az. Agr. Barni, Brusnengo) - Massione (Az. Agr. Barni, Brusnengo) - Bramaterra (Az. Luigi Perazzi, Roasio) - Rosso di Roiej (Az. Vit Vinicola Roiej di A. Asarotto, Cossato)

€ 28,00 - Vini esclusi

[illegible]
La [illegible] di [illegible]
Via Padre E. Rosa, 3 - Salve Marcone
Tel. [illegible]

Aperto il Venerdì e il Sabato alla sera e la Domenica a pranzo.
Trito di filetto all'Albese con funghi porcini
Caprino con lardo nostrano, pane di noci e miele di castagno - Sfogliatina di broccoletti con salsa delicata alla fonduta
Raviolini di pasta fresca alla paletta biellese
Stracotto di vitello piemontese al Nebbiolo con purè - oppure - Tagliere di formaggi servito con mostarda, frutta, miele e vino passito
Flan di cioccolato gianduia in salsa bianca - oppure - Pere martin sech caramellate al Brachetto con torcetti biellesi

€ 31,00 - Bevande escluse

RISTORANTE
Matteo
Via Martiri Libertà, 67 - Cossato
Tel. 015.921084 - Fax 015.94085

Il Ristorante propone il menù solo alla sera nei giorni feriali. Chiuso il Lunedì.
Piccola composizione di caprini della valle con fichi caramellati
Sfogliatina ai funghi porcini con [illegible] al Maccagno
Gnocchetti freschi con castagne
Scrigno di patate e timo su salsa di tometta biellese
Rollatina di anatra su fondo bruno con ventaglio di zucchine e funghi porcini
Spumone al torrone con salsa alla vaniglia e miele

€ 29,00 - Vini esclusi

TRATTORIA
Miaglianese
Via A. Volta, 2 - Miagliano
Tel. 015.2476135

La Trattoria propone il menù tutte le Domeniche 6 - 13 - 20 - 27 a pranzo e cena. Chiuso il Venerdì.
Salada ad carn crua - Sausiss con patate
Caponèt - Balòta ad polenta al forn
6/10 - Polenta e funghi
13/10 - Bollito misto con bagnet vert e ros
20/10 - Busecca
27/10 - Fritto misto alla piemontese
Formaggi misti tipici locali
Sfogliata ai frutti di bosco
Zabaione al Ratafià con torcetti
Vini: piemontesi rossi e bianchi

€ 22,00 - Vini esclusi

CENTRO TURISTICO
Mompolino
Reg. Mompolino - Mottalciata
Tel./Fax 0161.857987

Il Ristorante propone il menù per tutto il periodo della manifestazione e invernale. Chiuso il Lunedì.
Buffet self services (circa 15 antipasti) caldi e freddi
Panissa alla vercellese e Tajarin [illegible] verdure julien
[illegible] manzo brasato con porcini
- o - Filetto di coregone al gratin
Crocchette di verdure
Patate sabbiose a spicchi
Tris di dolci al cucchiaio
Caffè
Vini: Rosso e bianco della casa

€ 30,00 - Tutto compreso

TRATTORIA
Rolle
Via Frate Lebole, 27 - Viverone
Tel. 0161.98569 - Fax 0161.986707

La Trattoria propone il menù dal 5 al 26 solo il Sabato sera. Chiuso il Mercoledì.
Aperitivo della casa
Lardo e salame nostrano con burro al mirtilli - Cestino di verdure in bagna caôda - Mousse di coregone in agrodolce
Gnocchi di patate al Maccagno
Agnolotti al burro fuso e tartufo nero
Filetto di coregone in salsa d'erbe
Antico arrosto per gli ospiti del Marchese di Viverone (ricetta del 1850)
Torta delle frutta autunnale
Caffè
Vini: Erbaluce
Rosso Canavese dei produttori locali

€ 30,00 - Tutto compreso

RISTORANTE
San Giovanni
Via Santuario, 2 - Campiglia Cervo
Tel. 015.60007 - Fax 015.60007

Il Ristorante propone il menù al Venerdì e Sabato dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 21.00, alla Domenica dalle 12.00 alle 14.30. Chiuso il Lunedì.
Aperitivo della casa
Antipasto San Giovanni - Melanzane ripiene Vaul au vent ai funghi porcini - Peperoni in bagna caôda - Petto d'oca all'[illegible]
Tortelloni all'ortica burro e salvia
Polenta concia
Coniglio alla senape e patatine fritte
Cinghiale e polenta
Torta della casa
Caffè
Vini: Barbera del Monferrato - Dolcetto del Monferrato e Alba - Acqua gasata e naturale

€ 22,00 - Tutto compreso

TRATTORIA
Tato
Via Bianco, 32 - Camandona
Tel. 015.746172

La Trattoria propone il menù il Venerdì, Sabato, Domenica. Chiuso il Lunedì.
Salame nostrano - Caprino fresco con crostino al miele - Lingua verde e rossa
Funghi e salsiccette - Cotechino e patate
Riso con crema di toma di Camandona
Tagliatelle alla Tato
Paletta all'aceto balsamico
Tapulun con verze
Semifreddo al Ratafià
Caffè
Vini: vino sfuso della casa: Barbera [illegible] doc (Cant. Soc. Sizzolengo) Dolcetto di Dogliani doc (Rollo G. Franco Dogliani)
Acqua

€ 22,00 - Tutto compreso

RESTAURANT
Zenzero
Via Belletti Bona, 17 - Biella
Tel. 015.2524549 - Fax 015.2524549

Chiuso Sabato a pranzo e tutto il Mercoledì.
Flûte di spumante con stuzzichino della casa
Mocetta e bocconcini di caprino con mele di campagna caramellate all'aceto balsamico - Filetto di trota fario in marinata tiepida con verdure croccanti e perle di barbabietole - Storti[illegible] di patate e topinambour con fonduta di toma Maccagno
Tortelli di zucca e castagne con salsa alla borraggine
Stufato d'asino con zuppetta di funghi di bosco, polenta integrale
Semifreddo al paipitôn (libera interpretazione)
Vini: alla carta

€ 33,00 - Vini esclusi

IERI LA VISITA [illegible] UNA SGARBI IN GRAN FORMA: «LA CITTA' E' UN GIOIELLINO»

«Neppure Berlusconi merita la carica di sindaco [illegible] Varallo»

[illegible] Fossati

[illegible] ciclone Sgarbi su Varallo. Ritardatario come d'abitudine (è arrivato a metà pomeriggio anziché alle 11 come previsto), colto, simpatico e non provocatore come quando appare [illegible] tv, l'ex sottosegretario ai beni culturali ha visitato la città e ha dettato [illegible] [illegible] ricetta. Non servono interventi strutturali Varallo deve essere soprattutto salvaguardata. E deve [illegible] pro[illegible] a livello nazionale e internazionale con manifestazioni e iniziative di grande richiamo.

Questo in sintesi il suo ragionamento. A ruota libera, Sgarbi si è allargato alla Valsesia e soprattutto al suo fiume, insidiato da decine di richieste [illegible] sbarramenti e captazioni per la realizzazione di centrali idroelettriche. [illegible] una precisa domanda [illegible] segretario del Comitato per [illegible] tutela del Sesia, ha detto: «Da sempre mi batto per difendere i fiumi. Ditemi cosa posso fare e mi impegno a intervenire al [illegible] dell'Ambiente. [illegible] piace il rafting e prometto che la prossima volta farò [illegible] discesa con voi. Non solo, porterò con me un gruppo di giornalisti che potrà dar voce alla vostra protesta».

Ha spaziato [illegible] [illegible] campo, Sgarbi. E, scherzando, è riuscito a criticare proprio chi l'ha invitato, cioè Gianluca Buonanno: «Varallo è [illegible] città importantissima sul piano artistico e culturale, una [illegible] ricca di storia. Per questo mi sarei aspettato uno grande stati[illegible] nel ruolo di sindaco, non [illegible] Buonanno. Neanche Berlusconi andrebbe bene per [illegible] posto del genere». E' poi arrivata una stoccata per la ristorazione: «Nessuno mi ha mai detto "andiamo a Varallo perché [illegible] mangia bene". Visto che in questo momento questo settore va forte, dobbiamo inventarci un Vissani che sia di casa qui e che ne parli in televisione e sui giornali nazionali».



Un momento della visita di Vittorio Sgarbi alla Pinacoteca di Varallo (Reolon)

Vittorio Sgarbi ha poi sottolineato l'importanza di far [illegible] un festival e [illegible] premio che porti il nome della città, qu[illegible] di invitare ospiti illustri che ne decantino le bellezze («lo sotto questo aspetto sono il migliore», ha sottolineato), infine ha garantito una sua presenza costante sul territorio.

E il sindaco? Soddisfatto per la giornata, ha ringraziato e promesso che con Sgarbi [illegible] faranno grandi cose: «E' il nostro asso nella manica per il rilancio turistico e culturale. Non possiamo che ringraziarlo perché presta la sua opera a titolo gratuito».

DOMANI NUTRITA SERIE DI INIZIATIVE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO GENERALE DEI FRATI CAPPUCCINI

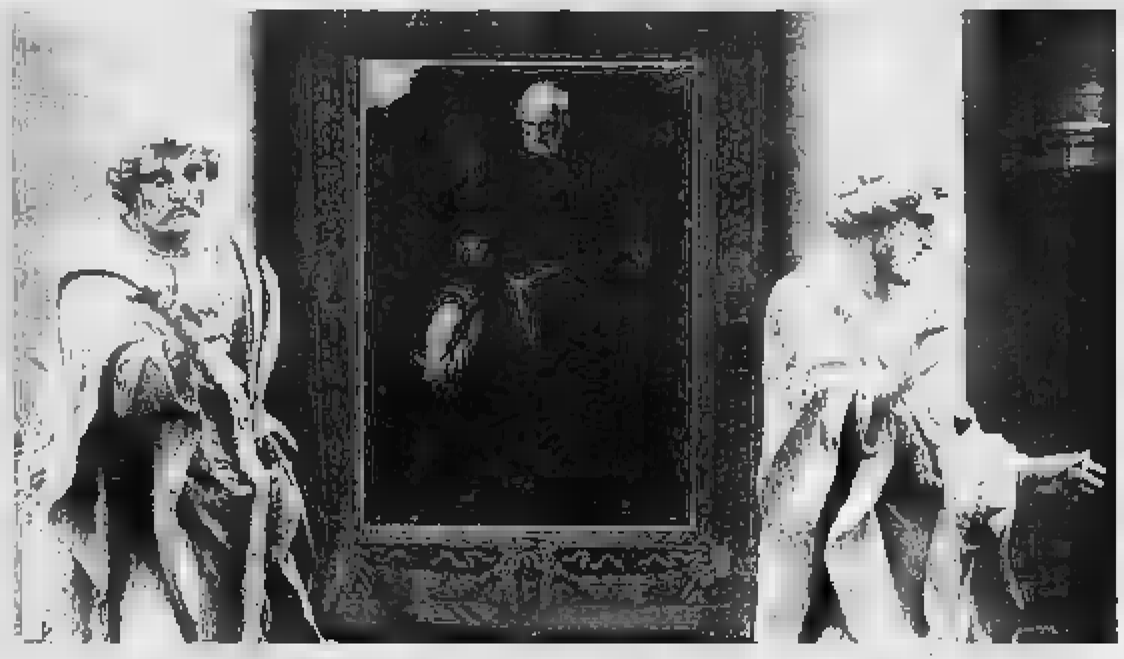
Santhià celebra Sant'Ignazio

Targa sulla casa natale e affresco di Cecconello

SANTHIA'

Frate Ignazio [illegible] Santhià, al secolo Lorenzo Maurizio Belvisotti, nato nel 1686 e morto nel 1770, [illegible] stato canonizzato in Vaticano [illegible] 19 maggio scorso da Giovanni Paolo II. Quel giorno Santhià si era mobilitata e sindaco e parroco in testa, centinaia di concittadini di frate Ignazio avevano preso parte alla cerimonia davanti a San Pietro.

«Ma i festeggiamenti per [illegible] avvenimento storico del genere - dice il sindaco di Santhià Gilberto Canova - non potevano esaurirsi in una sola giornata». E così Santhià ha predisposto una serie di iniziative che culmineranno, nel marzo del 2003, quando le spoglie mortali del santo resteranno per [illegible] mese nella sua città natale, dopodiché la parrocchia [illegible] Santhià chiederà ai frati Cappuccini di lasciare lì il bastone del santo.



La canonizzazione di Sant'Ignazio è avvenuta il 19 maggio in Vaticano. Sotto il sindaco di Santhià Gilberto Canova

Ma le iniziative a Santhià per sant'Ignazio riprendono domani, alla presenza di padre John Corriveau, [illegible] generale dei frati Cappuccini. Alle 10 il sindaco riceverà padre Corriveau in municipio quindi, alle 10,15, due inaugurazioni: quella della targa artistica di Albino Reggiori sulla casa natale [illegible] sant'Ignazio in corso [illegible] Italia e quella dell'affresco celebrativo di Gastone Cecconello sul [illegible] fra la chiesa parrocchiale e il battistero. Alle 11,15 [illegible] celebrata la [illegible] [illegible] pomeriggio, alle 15,30, appuntamento nel salone parrocchiale padre Corriveau che ricorderà la figura di sant'Ignazio.

Ma il ministro generale dei frati Cappuccini sarà già [illegible] Piemonte da quest'oggi. Stasera, [illegible] teatro Cardinal Massaia di Torino, assisterà alla proiezione in anteprima del video realizzato da Paolo Damosso [illegible] «Le strade di Ignazio». Un filmato, condotto da Massimo Giletti, [illegible] ripercorre gli [illegible] anni di vita [illegible] frate Ignazio avvalendosi della collaborazione di due esperti: il parroco di Santhià, don Paolo Angelino, e il ministro provinciale dei Cappuccini piemontesi, padre Stefano Campana. Do[illegible] la proiezione, padre Campana introdurrà il dibattito sulla figura del «Santo del Monte». Oltre a padre Corriveau, interverranno il regista Damosso e [illegible] scrittrice Monica Vanin, [illegible]trice del libro «Una storia [illegible] santità ordinaria: Ignazio da Santhià, cappuccino». (e. d. m.)



QUATTRO MINUTI E NON [illegible] PARLA DEL MERCATO

Rabbia a Caresanablot per il Consiglio «flash»

CARESANABLOT

Consiglio comunale degno [illegible] Guinness dei primati a Caresanablot: 4 minuti netti, secondo [illegible] cronometro del consigliere di minoranza, [illegible] dottor Fausto Picchi, che ha fatto mettere a verbale la durata dell'assemblea. Così lui, in ritardo giustificato (e annunciato al segretario comunale) di cinque minuti perché impegnato all'ambulatorio di Albano, [illegible] arrivato giusto in tempo per veder scendere dalle scale i colleghi. E, soprattutto, per raccogliere i commenti stizziti del folto pubblico (più numeroso di assessori e consiglieri messi insieme), accorso nel palazzo per sentir discutere la collocazione da dare al mercato. Proprio il consigliere Picchi avrebbe dovuto rappresentare le ragioni di un intero quartiere [illegible] residenti [illegible] zona Buronzina, furiosi con il sindaco Italo Grosso, «colpevole [illegible] [illegible] trasformato un terreno destina[illegible] a verde pubblico [illegible] [illegible] mercatale». «Tutti noi - dicono adesso i proprietari delle villette - abbiamo lasciato [illegible] lavoro per partecipare al Consiglio. Ma è stato tempo perso. Ha parlato solo il sindaco, e in una manciata di minuti si sono approvati a voce bassissima due o tre cose che non abbiamo nemmeno capito». Ma, come ci [illegible] a sottolineare Picchi, l'appuntamento [illegible] solo rinviato, perché ora il consigliera chiederà un'assemblea bis. E anche i residenti [illegible] demordono: a ridosso delle loro case non vogliono né l'unico venditore di frutta e verdura, [illegible] lascia cumuli [illegible] rifiuti, né [illegible] gabinetto pubblico di prossima costruzione, e preparano una petizione da inviare anche al prefetto. (d. b.)



Il sindaco Italo Grosso

A VARALLO LA RASSEGNA D'OTTOBRE

I 4 concerti di Villa Durio

VARALLO

Quattro concerti a villa Durio (sede del municipio) con la regia del musicista di origine varallese Massimo Bianchi che nell'occasione veste i panni del direttore artistico. La rassegna si ripete per il quarto anno e i promotori hanno deciso di proporre la stessa formula visti i positivi successi delle scorse edizioni.

Le proposte saranno differenti tra loro, si spazia dalla musica tzigana a quella più classica e la rassegna interesserà tutto il mese di ottobre. Il debutto è fissato per la [illegible] [illegible] venerdì 4 con un concerto dedicato al jazz che vedrà impegnato il duo Gianluigi Trovesi (clarinetto) e Gianni Coscia (fisarmonica) che proporrà «In cerca [illegible] cibo».

Sabato 12 sarà la volta del pianista Roberto Cappello che suonerà ballate e valzer di Chopin. Venerdì [illegible] le luci della ribalta [illegible] proprio per il direttore artistico Massimo Bianchi che si esibirà con il violinista Roberto Noferini. I due proporranno [illegible] carrellata di brani spaziando da Brahms a Beethoven e Ravel.

L'esibizione finale è in calendario per venerdì 25 con [illegible] trio Rhapsodija composto da Maurizio Dehò (violino), Luigi Maione (chitarra) e Gian Pietro Marazza (chitarra): [illegible] titolo del concerto è «Nomadismi, migrazioni [illegible] voli dell'anima». Tutti gli appuntamenti i[illegible]no alle 21,15 e il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in [illegible] (l. fo.)

ORGANIZZATI IN 9 CENTRI VALSESIANI

Puncetto, via ai nuovi corsi

VARALLO

Puncetto, dalla settimana prossima iniziano i corsi in ben nove località della valle. L'iniziativa come sempre è gestita dalla Società operaia di Varallo e vedrà impegnate le maestre puncettaie che insegneranno i trucchi del tipico [illegible] antichissimo [illegible] valsesiano.

Questi i paesi che ospiteranno le lezioni con la relativa data [illegible] inizio dei corsi. Romagnano, venerdì [illegible] ottobre alle 17 in biblioteca; Prato Sesia, martedì [illegible] alle 15,30 in biblioteca; Maggiora, mercoledì [illegible] alle 20,30 in municipio; Cavallirio, mercoledì 9 alle 20,30 nella sede della Pro loco; Serravalle, giovedì 3 alle 20,30 al centro anziani; Valduggia, giovedì 3 alle [illegible] in municipio; Quarona, martedì 8 alle 14,30 e alle 20,30 a villa Rolandi; Borgosesia, lunedì 7 alle 15 e alle 20,30 all'oratorio [illegible] via Giordano; Varallo, lunedì 7 alle 15 e alle 20,30 e mercoledì 9 alle 15 a villa Virginia, sede della Comunità montana.

Ogni corso [illegible] strutturato su otto lezioni con cadenza settimanale e per le iscrizioni ci [illegible] può presentare direttamente il primo giorno oppure contattare la segreteria della Soms al numero 0163.52061 ogni martedì e venerdì dalle 15 alle 17.

E' stato inoltre organizzato un ciclo di lezioni (quindici) dedicate al ricamo bandera: l'inizio è previsto per venerdì 11 ottobre alle 15 all'albergo Italia [illegible] Varallo. (l. fo.)

NO[illegible]E-FLASH

VERCELLI

La polizia domani festeggia [illegible] patrono S.Michele

Polizia in festa, domani, per celebrare la ricorrenza di San Michele arcangelo, patrono [illegible] Corpo, [illegible] quest'anno coincide con il 150.mo anniversario di fondazione de[illegible] polizia di Stato. Domani mattina alle 10, nella parrocchiale di San Cristoforo, sarà celebrato il rito religioso, durante il quale [illegible] agente reciterà [illegible] preghiera a San Michele arcangelo. (w. ca.)

VERCELLI

In Consiglio provinciale entra Vincenza Paci

Nella prossima seduta in calendario lunedì 30 settembre, il Consiglio provinciale provvederà a convalidare la [illegible] a consigliere di Vincenza Paci che, a seguito delle dimissioni [illegible] Lores Di Maggio, prima dei non eletti, subentra a Carlo Riva Vercellotti, nominato assessore. (d. b.)

SANTHIA'

Unitrè, lunedì la presentazione [illegible] corso sportivo

Lunedì, alle 15,30, nella palestra della scuola media Giovanni XXIII verrà presentato il corso di ginnastica preventiva dell'invecchiamento, promosso dall'Università popolare della terza [illegible]. E martedì, [illegible] via la prima lezione del corso di Storia della filosofia, curato dal professor Carlo [illegible]. (d. b.)

RIVA[illegible]

Domani la fiera di San Michele con gli artigiani

[illegible] terrà domani il tradizionale appuntamento con la fiera di [illegible] Michele che porterà per le vie del piccolo e caratteristico paese dell'Alta Valle una sessantina di artigiani in rappresentanza di tutte le lavorazioni tipiche esistenti sul territorio valsesiano. Contemporaneamente, con la regia della pro loco, avrà luogo la sagra del fungo. (l. fo.)

VARALLO

Convocato per stasera il Consiglio comunale

Insolita convocazione per il consiglio comunale. Il sindaco Gianluca Buonanno ha riunito per questa sera alle 21 l'assemblea cittadina. In programma vi sono numerosi argomenti di interesse pubblico. (l. fo.)

CIGLIANO [illegible]

VIVE ANCORA DA SOLA

Angioletta festeggiata per i 100 anni

CIGLIANO. Tutta Cigliano ha festeggiato l'altro giorno i cento anni di Angioletta Malinverni, [illegible] a Cigliano il 26 settembre 1902. Vedova del maestro Amilcare Ruffino, apprezzato insegnante di scuole elementari, l'anziana gode di [illegible] sorprendente lucidità mentale e di buona salute tanto da vivere da sola in un appartamento del condominio Aurora in corso Umberto 58. Ha due figli: Piero Antonio ed Enzo, sposati entrambi, e due nipoti, Marinella e Piero.

Ricorda con chiarezza [illegible] solo le vicende della propria vita, ma anche quelle che hanno segnato la storia di Cigliano. La centenaria ha partecipato in chiesa parrocchiale, attorniata dai familiari, parenti ed amici, alla messa celebrata dal vicario d[illegible] Riccardo Leone mentre il sindaco Franca Perinotti il 5 ottobre le consegnerà [illegible] medaglia ricordo. Inoltre la famiglia ringrazia i tantissimi concittadini che hanno inviato per l'occasione delle composizioni floreali. (r. s.)

Sessanta opere tra le quali «Solitudine» donata dalla famiglia alla città natale. Chiusura il 10 novembre

L'omaggio di Vercelli a Clemente Pugliese Levi

Al museo Leone la mostra del paesaggista erede di Fontanesi

Tornano a Vercelli le grandi mostre autunnali. E' ap[illegible] stata inaugurata al Museo Leone, nelle sale di Palazzo Langosco, [illegible] prima retrospettiva dedicata al «pittore gentiluomo» Clemente Pugliese Levi. Così la nuova iniziativa [illegible] aggiunge a quelle che nel capoluogo hanno caratterizzato artisticamente [illegible] nuovo Millennio, offrendo esposizioni di quadri di pittori vercellesi del passato, in primo piano nel panorama internazionale. Da Alberto Ferrero sempre al Museo Leone ad Ambrogio Alciati, Edgardo e Ferdinando Rossaro nel [illegible] della [illegible] «Volti da Grosso a Casorati» alla Pinacoteca Borgogna.

La mostra presenta una sessantina di quadri tra oli, pastelli e disegni di questo protagoni[illegible] che si allinea [illegible] i più importanti paesaggisti italiani attivi tra la [illegible]da metà dell'Ottocento ed i primi decenni del Novecento. Al piano terra appaiono d[illegible] sanguigne, suggestive incisioni all'acquaforte [illegible] affascinanti lavori [illegible] matita mentre nel salone ci sono i grandi formati, dipinti ad olio.

Al piano sup[illegible] sono proposte invece le sezioni tematiche tra paesaggi che descrivono la campagna nostrana con prati e boschi, la montagna, gli scorci delle città [illegible] cui [illegible] l'arti[illegible]: Torino con i suoi vivaci mercatini, Milano con il Castello Sforzesco sotto la neve e l'Arco della [illegible] circondato dal parco. Ed [illegible] crepuscoli [illegible] notturni, angoli [illegible] lago, marine. E qualche ritratto (della moglie, d[illegible] figlia ed un toccante autoritratto degli ultimi anni).

Per Vercelli c'è [illegible] bellissima novità annunciata durante il vernissage di giovedì scorso, svoltosi alla presenza dell'erede dell'artista, Wanda Luzzatti Pugliese Levi, che per parecchio tempo ha custodito [illegible] tramandato la memoria storica dell'artista. Dopo aver commentato [illegible] un'analisi critica il percorso allestito, la curatrice della mostra Annie Paule Quinsac ha annunciato che [illegible] famiglia Pugliese Levi donerà al Comune [illegible] Vercelli, affinchè lo esponga [illegible] Museo, [illegible] dei più significativi quadri in mostra.

[illegible] tratta di un grande formato, olio su tela del titolo «Solitudine», datato [illegible]. Riprendendo i dati d'archivio del pittore citati dal catalogo edito da Electa, si scopre il luogo in cui [illegible] stato dipinto: Pian Quagge a Premeno, sulle montagne che circondano il lago Maggiore. Verdi dominanti di un alpeggio su di un altopiano sovrastato da nubi, ed [illegible] lontananza la figura abbozzata di un pastorello che porta le mucche al pascolo.

Il vercellese Massimo Melotti, critico d'arte che [illegible] città aveva curato in passato la mostra [illegible] Alciati a Palazzo Verga [illegible] quella dell'anno scorso di Ferrero, sempre al Museo Leone, con un testo critico inserito nel catalogo della mostra, commenta, tra l'altro: «Clemente Pugliese Levi ha dato vita ad una produzione [illegible] alta qualità, riconoscibile per impostazione [illegible] per specifici stilemi e anche per tributi stilistici: un certo colorismo, il paesismo piemontese, il romanticismo naturalista fontanesiano, l'impostazione impressionista, sino all'uso della pennellata divisa. Tutta la sua produzione, se [illegible] escludono le opere dell'esordio, si basa sulla ricerca [illegible] una resa stilistica e di una tensione profonda tramite le quali l'artista possa esprimere compiutamente il mistero della natura che verrà colta nella sua solennità e sacralità nelle opere [illegible] fine Ottocento e con un accentuato melanconico lirismo [illegible] lavori dell'età matura».

Clemente Pugliese Levi era nato [illegible] 30 ottobre del 1855 a Vercelli: in gioventù [illegible] affascinato dagli affreschi che Carlo Costa, insegnante alle Belle Arti, aveva dipinto a casa [illegible]gliese di via Galileo Ferraris: sono ancora visibili ma necessiterebbero di [illegible] buon restauro.

Pugliese Levi si trasferì nel 1875 [illegible] Torino per frequentare l'ateneo e l'Accademia Albertina. Ed è di un paio di anni dopo [illegible] [illegible] esordio espositivo, [illegible] Circolo degli artisti torinesi. Nel 1880 aprì un studio sempre [illegible] Torino, frequentatissimo dai protagonisti della scena artisti[illegible] piemontese dell'epoca, da Giacomo Grosso [illegible] Leonardo Bistolfi, da Lorenzo Delleani a Giovanni Camerana, poeta. E conobbe [illegible] pittore che per il resto della sua esistenza definì [illegible] «unico maestro»: Antonio Fontanesi.

Cominciò i suoi viaggi [illegible] giro per l'Italia a caccia di ispirazio[illegible], ed alla morte di Fontanesi avvenuta nel 1882, Pugliese Levi iniziò ad avvicinarsi agli ambienti parigini per approfondire [illegible] tecnica alla maniera degli impressionisti: Pissarro [illegible] portò alla [illegible] sul divisioni[illegible] mentre si [illegible] a Claude Monet, dipingendo en plein air.

Ma questi [illegible] solo i primi gradini di una splendida carrie[illegible] caratterizzata da [illegible] personalità artistica particolare che lo portò ad essere invitato [illegible] principali rassegne del suo tempo. Dalle mostre alla Promotrice di Torino alla Triennale di Milano, fino alla Biennale di Venezia. Morì a Milano nel 1936.

A realizzare la mostra delle opere [illegible] Clemente Pugliese Levi, sono stati [illegible] Museo Leone, la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Torino, [illegible] [illegible] contributo anche della Provincia di Vercelli. Orari di apertura al pubblico fino a domenica 10 novembre: dalle 15 alle 18,30 da martedì [illegible] venerdì; dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 sabato, domenica festivi. Ingresso [illegible] euro. Per informazioni telefonare allo stesso Museo: 0161-253204.



L'opera «Solitudine», grande olio su tela che Wanda Luzzatti Pugliese Levi, erede del pittore, ha donato al Comune di Vercelli perchè lo esponga in un museo cittadino



Città di Santhià



Santo Ignazio da Santhià

Grazie Santo Padre
Giovanni Paolo II

Cerimonia in onore di Sant'Ignazio da Santhià

- Domenica 29 settembre 2002 -

Ore 10,00
Ricevimento del Ministro Generale
dei Frati Minori Cappuccini **Padre Jean Corriveau**
e delle Autorità in Municipio

Ore 10,15
Inaugurazione targa artistica
del m.to Albino Reggiori alla casa natale di S. Ignazio
e dell'affresco celebrativo di S. Ignazio
alla Chiesa Parrocchiale
del m.to Gastone Cecconello

Ore 11,15
Santa Messa solenne celebrata dal Padre Generale

Ore 15,30
Festa in onore di S. Ignazio al Salone Parrocchiale,
alla presenza del Padre Generale.

Seguirà rinfresco per tutti.

Città di Santhià

Parrocchia Collegiata di S. Agata e C. Santhià - Archid. Vercelli

LA STAMPA
PAGINA 45 SABATO [illegible] SETTEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI [illegible] QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni di manifestazione sugli alpeggi

Enrico Martinet

ECONOMIA mista. Meglio, accordi tra settori. Il futuro della vita [illegible] montagna [illegible] matrioska: agricoltura, turismo, [illegible] artigianato. Nulla di nuovo. Ma [illegible] novità è rappresentata dal mercato di riferimento per l'agricoltura. Il prodotto non viaggia verso il consumatore, ma è l'acquirente a raggiungere le [illegible] di produzione e [illegible] comperare ciò che non trova nell'ipermercato o nel negozio sotto [illegible]. Non è un auspicio, [illegible] linea di indirizzo, ma una realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi di [illegible] locale», come [illegible] il presidente della Coldiretti [illegible] Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così va il mondo, senza coreografia il messaggio non passa. Un esempio è quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in Valle d'Aosta, dove [illegible] montagna, intesa [illegible] economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna [illegible] «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni [illegible] alpeggio). E' la seconda manifestazione del genere, ma è inedito il passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per le migliori lattifere [illegible] per le regine dei combattimenti) nel centro storico del capoluogo regionale.

Il simbolo della ruralità valdostana farà tappa in piazza Chanoux, quella del municipio dove ci saranno i prodotti [illegible] tipici (in primo piano la fontina). E' [illegible] richiamo turistico, così come lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella «rinascita» [illegible] parla. Anche [illegible] i segnali in Valle d'Aosta sono scarsi. Il mercato del bestiame è stagnante [illegible] faticano a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo [illegible] dato segni di un interessante [illegible]glio.

Cuneese [illegible] Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: [illegible] lontani dalla globalizzazione, cercare di ca[illegible]re la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana è una montagna ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, [illegible] progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, [illegible] il [illegible] settore primario [illegible] ancora troppo ancorato al prodotto principe, la fontina. Una produzione che [illegible] subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione non è invece il difetto delle montagne povere (sempre in termini [illegible] al denaro) del Cuneese. E adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno è quello della Coldiretti, denominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito [illegible] che aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di [illegible] la necessità di far spesa. Così come è interessante l'altra iniziativa delle [illegible] locande [illegible]. Ancora il presidente Gatto: «E' [illegible] atto [illegible] grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza di queste "nicchie" di economia alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

Il segnale [illegible] ottimismo per l'economia montana agricola [illegible] proprio da chi ha patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inver[illegible] tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi [illegible] anche alcuni [illegible] di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo non cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impre[illegible] proprio intersecando i settori produttivi con il turismo.



Una mandria di bovine ad Aosta durante la «Desarpa»

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gian[illegible] Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese si trova [illegible] una fase di rinnovamento. Questo anche grazie alla Regione Piemonte che sta per emanare un provvedimento con l'obiettivo di incentivare i processi di concentrazione o fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è [illegible] vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo ai diversi comparti [illegible] mondo agricolo piemontese. Il presidente [illegible] Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare [illegible] maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiediamo con forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro [illegible] nostre imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - osservo ancora il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, in particolare [illegible] settore vitivinicolo e quello lattiero-caseario. Nel primo l'enorme frammentazione delle strutture di trasformazione è penaliz[illegible]: basta pensare [illegible] di gestione. Ma anche nel comparto lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi di concentrazione sono sicuramente [illegible] mezzi idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di concentrazione tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono [illegible] corso [illegible] appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel comparto vitivinicolo, [illegible] provincia di Asti, [illegible] nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche [illegible] sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momento sono in atto intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede un processo di aggrega[illegible] aziendali, [illegible] parte già felicemente operanti c[illegible] l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia e [illegible], e con l'obiettivo di aggregare il Cap [illegible] Torino [illegible] il [illegible]rzio cooperativo Capac. «La partecipazione di questo consorzio di cooperative (al Capac aderiscono oltre 4 mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di un metodo democratico e partecipato, fondato sui principi che più autenticamente ispirano [illegible] cooperative [illegible] così tanto auspicato da noi e dalle altre associazioni agricole». «I consorzi agrari sono patrimonio di tutto il sistema agricolo - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza di restituire alla ge[illegible] partecipata dei [illegible] le strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad [illegible] della gestione commissariale impegnata nel realizzare un sistema efficiente, che eviti il [illegible] alle difficoltà aziendali che segnalano la [illegible] dei consorzi». «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - è stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al [illegible] Pietro Chialli, che lo sta realizzando fedelmente e con traspa[illegible].

Federagroalimentare crede [illegible] questo progetto, [illegible] che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, come a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato
COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizio[illegible] quella che si gusta in [illegible] per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? Ed ancora: cosa c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori da Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui si tenterà di dare una risposta domani nel salone del teatro comunale (dalle 11) in un incontro dal titolo «Processo alla [illegible] italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci anni [illegible] vita. Il dibattito sarà condotto dal neo responsabile di Linea Verde [illegible] Guido Barendson [illegible] avrà forma [illegible] una sorta di processo in cui ci l'accusa e la difesa saranno sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri. E ci saranno anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. Al [illegible] della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà [illegible] porte del Castello ad altri chef per la terza edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato [illegible] chi «ha dato lustro con il suo lavoro e l'impegno alla storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemonte». Le iniziative, d'intesa con la Regione, porteranno [illegible] paese il «ghota» degli chef mondiali. I premiati 2002 [illegible]: Venanzio [illegible] Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Murol Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio e Nadia Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziativa oltre all'appoggio della Regione, [illegible] avvale della collaborazione dell'Epat e del Grinzane Cavour.

WEEKEND DI MUSICA NEL CUNEESE



Citykaos al Cabiria di Borgo S. Dalmazzo

Il primo weekend è stato un successo e da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo con il [illegible] di [illegible] parte consistente dello staff dal «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera tutta l'attenzione [illegible] per il «dj» Alex Daperno, mentre domani tocca ai «Citykaos» [illegible] al loro repertorio [illegible] cover rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato ai cocktail «solo frutta» per [illegible] rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concerto [illegible] Subsonica: si terrà domani, con [illegible] alle 22 (ingresso: 7,50 euro), alla [illegible] Rangone [illegible] comunità di San Benedetto al Porto, [illegible] Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel centro d'incontro [illegible] Cristo (via San Giovanni Evangelista 8) si terrà una [illegible] multietnica con piatti delle cucine albanese, argentina, marocchina, mediorientale e rom, con musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà invece inaugurata a Valenza, in via Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calebasse c[illegible] libri; pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando ai Subsonica, domani sul palco a Frascaro, non [illegible] un segreto che [illegible] fra le migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: una crasi dei [illegible] amore, automatico [illegible] ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia di fatto un pretesto per sperimentare [illegible] ed effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare [illegible] deside[illegible] d'innovare [illegible] un approccio stilistico marcatamente pop, ma «Amorematico», fresco e divertente, [illegible] subito piaciuto.

La componente dance è sempre più evidente, filtrata con un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», [illegible] inserito nella colonna sonora del film «Santo Maradona», è stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, dj storico [illegible] Torino. «Nuova ossessi[illegible]e» è orecchiabile [illegible] stesso tempo complesso, arricchito dalla presenza dei Krisma; il dub di «Dentro i [illegible] vuoti», l'house [illegible] «Sole silenzioso» e la techno [illegible] «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja e Bass-Vicio riescono [illegible] a non precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Asterix e Obelix Missione Or.: 20; 22,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Callas Forever. Or.: 20,15; 22,30

COURMAYEUR
DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

PONT SAINT MARTIN
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

AYMAVILLES
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206.
Men in Black II
Or.: 17; 21,30

SAINT-VINCENT
CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. .vogliadicinema.it)
Or.: 18,30; 20,30; 22,30

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
About a Boy Or.: 20; 22,30

CHÂTILLON
IDEAL: Tel. 0166 510 (www.vogliadicinema.it)
Men in black II Or.: 18
Minority Report Or.: 20; 22,30

IVREA
A: Tel. 0125 425084
M'ama non m'ama Or.: 20; 22,15

: Tel. 0125 641.480.
Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22,15

0125 641 571
Peter Pan Or.: 15,15; 17
Un viaggio chiamato amore Or.: 18,30; 20,35; 22,30

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
SALA 1:
About a boy e C. Weitz
Orario:
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
M I B - Men in black II
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Magdalene di P. Mullan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Minority report di S. Spielberg.
Orario: 19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il terrorista
Orario: 20; 22,15
Prezzi: lun. e mar. int. 5 € rid. 4 €.
da giov. a dom. int. 6,5 ridotti 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Concerto **Terre**
con Ricky Bianco (chitarra), Maurizio Camardi (musiche originali), Massimo e Lona Cantarini (voce recitante).
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
We were soldiers
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Un viaggio chiamato amore

015-242.31.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Asterix e Obelix - Operazione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli
Minority Report con Tom Cruise e Colin. Apertura 19,30: 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. 20/22. Alle ore **Pact** di €6 €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.cinelux.it
Caso mai Volo e Stefania Rocca. 19,45/22,10. ridotto €3.

TEATRO BARBIERI. Pisani 1. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544,
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario: 20,30/22,30. €6,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. 0161-436 714 CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
About a boy con Hugh Grant. Orario: 20/22 €5,50 ridotto €3.

ODRA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO.

COTTORIVA. Inf. 0163-52.288-E mail cinema
Orario €5 ridotto €4.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
web, programmaz. cineteatri novaresi: .msoft.it/cinema

Tel. 0321-625 686.
Minority report
Or. fer. 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
O Come Otello
Or. 20,20; 22,30. Dom. 16; 18,10; €6,50/4,50: lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 158
Men in Black 2
Or. fer. 20,45; 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70

. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Info cine e orari su segr. telefonica.

GOZZANO
SANT'ANDREA. Info 0321-637103. Sito web www.
Spider . Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Info. 0322-240.666.
Un viaggio chiamato amore Or.: ven. dom. lun.: 21. Sab: 20,10; 22,10 e dom. pom. spett. unico ore 15 **Lilo e Stitch**

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Minority report
Or.: fer. 19,45; 22,15, fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Orari: Fer.: 20,15; 22,15: Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: cine € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Men in black II, or.: fer.: fest.: 16,15; e **About a boy**, 22,15; Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Or.: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,10; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

GALLIATE
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
Bad company Or. fer. e fest.: 21. Dom. ore 15,30 **Lilo e Stitch**

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
M'ama non m'ama. Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or. Sab. e dom. 16; 18. **Men in Black 2**. Fer.: 20,10; 22,50. Sab.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,50; 0,50. Dom.: ; 17,30; 20,10; 22,50. **Le grand bleu**. Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30; 1,10. 15; 17,30; 20,10; 22,30. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**. Or. fer. 20; 22,30. Sabato 15,10; 17,40; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. **I pezzi dell'amore**. Or.: ; 20; 22,40. Sab.: 20,20; 22,40; 1. : 20,20; 22,40. **About a boy**. 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,40; 20,20; ; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40. **Minority Report**. Fer.: 19,50; 22,30; Sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore. Or. fer. 20,10; 22,30; 15,30; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
O come Otello. 20,30; 22,50; sab.: 16; 18; 20,30; 22,50; 1,10. 16; 18; 20,30; 22,50.

OLEGGIO
TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Al vertice della tensione. Or.: ven. dom., lun. 21,15; Sab.: 22,30; **Stuart Little 2** Or.: sab.: 20,30; dom. 16,30.

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
. Sab. 20; 22,15. Dom.: ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. .multisalacorso.com
Al vertice della tensione
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
A time for dancing
Feriali e festivi: ore 20,10; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 6
Callas . Or.: ven. 21; sab. e dom. 20, 22 e **Monsters & Co.** (solo dom. pom.) or.: 14,30;

ORATORIO. Tel. 336.1632.676
CHIUSO per riposo estivo

VERBANIA
(INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Men in black 2
Orari: Fer.: ore 20,30; Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19.40
Minority report
Or.: Feriali ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501,964
About a boy (spett. serali) e **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** (solo domenica, spett. pomeridiani)
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio 57. 356.521 **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 57. tel. 356.521. **Men in black II**, ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 57. tel. 356.521. **Minority report**. : 14,50; 17,25; 20,00; 22,30
AMBROSIO corso 52. tel. . Sala 1: **Men in black II**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Dark blue world**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sommeiller 22. tel. 581.7190: Sala 1: & **Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: in Black II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via 27, 540.110, **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **L'imbalsamatore**. Or.: 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi , tel. 436.07.23 **La forza del passato**. Or.: 20,00; 22,30
CIAK corso G. Rosari 165. tel. 2 **Peter** **Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or. 15,30; 17,50. **The experiment**. Or.: 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9. tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **A time for dancing**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; 0,20. **Asterix & Obelix**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,20. **"O" come Otello**. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22,00. . **Men in black II**. Or.: , 17,05; , 20,35; 22,20; 0,05. **Minority** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,05.
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10
- **Sala Rivoira** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **Sala Ombrosanza** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Asterix &** . **Missione Cleopatra**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso 241. tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **La del passato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Bruzzi ang. . **"O" Come Otello** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. . **Magdalene**. Leone Venezia Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI **Chico** corso 53, tel. 8121410. **Policlee**. Or.: 15; 16,45. **Suspicious river**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - **Harpo** Belgio 53; 8121410. **Lilo e Stitch**. 15,15. **Lagaan**. Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Abita sano un pesce**. Cart. an. Ore 16,30. **Tango perso** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Or.: 20; 22,30.
via 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **M'ama non m'ama** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Callas forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; Ideal 2: **About a boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **"O" come Otello**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Callas forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza**. Or.: 17; 20; 22,30.
LUX S. Federico, 541.283: **Obelix - Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
UNO via Verdi , tel. 812.5606. **Dietro il passaggio**. Ore 15. Ingr. libero. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. : 15; 19,45. Film in concorso. 20,30; 21,20 concorso. ore 21,30 I Oggi di nessuno. Ingr. libero
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jessica Stein**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Un viaggio chiamato amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty**. Or.: 16; 18,10; 20,20.
PATHE' LINGOTTO Nizza 262 , tel. 011.66 77 856. **Le grand bleu**. Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20; 0,40. **Minority report**. Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30; 0,15. **"O" come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0,35. **Asterix & Obelix**. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40. **Dark blue world**. Or.: 13,15; 15,25; 17,40; 20; 22,20; 0,35. **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. **Men in black II**. Or.: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. **Bad company**. Or.: 19,40; 22,05; 0,30. **A time for dancing**. : 20,20; 22,30; 0,40. **M'ama non m'ama**. Or.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15; 0,30. **Peter Pan - Return to neverland**. Or.: 13,35; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato** . Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 15,50; 17,30. **Bad company**. Or.: 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Salton sea**. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. . **passer**. Or.: 16; 19; 22.
- **LILLIPUT** via 15, tel. 531.400. **Callas** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **frontal**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. . **la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 15,30; 17,05; 18,40. **The experiment**. Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. **Casomai**. 20,15; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX E CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.

FOREVER. Biografico. Franco porta sullo schermo la della diva Maria Callas.

Drammatico. Dal regista «Kolya», la storia due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA DEL PASSATO. Drammatico. Dal Veronesi, storia di uno libri per che, dopo la morte del padre, avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di omicidi. notte si presenta alla polizia giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.

JESSICA STEIN. Commedia. reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge primavera 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due : un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli .

LE Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un ragazzo: loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro di Magdalene.

M'AMA NON Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata i punti di entrambi i protagonisti, di una giovane Audrey Tautou «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

O OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia una che alla reception un motel e si offre, a pagamento, clienti.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del tre uomini inseguono aborigeno accusato di omicidio.

Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo della corsa clandestina e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

VIAGGIO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

W Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA DI ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE DI COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Selma Chiosso

Domani giornata [illegible] castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo con [illegible] guidate e spettacoli.

In provincia [illegible] Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale [illegible] Monticello che domina il borgo [illegible] E' tuttora di proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta come un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il cammino di ronda coperto munito di merlatura. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei [illegible] custodito un tesoro di inestimabile valore che nessuno ha mai trovato. Domani alla [illegible] il [illegible] stello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria del Carretto», a cura dell'associazione I cavalieri di Aleramo di Mango, coreografia di Anna Cedroni. Al castello di Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgen[illegible] spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danza di Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti riuntrano nel calendario di «Castelli [illegible] [illegible] promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo. Il castello di Lagnasco fortificato attorno al 1100, e rimaneggiato nel XVI secolo, conserva al [illegible] interno [illegible] ciclo pittorico rinascimentale di rilevanza sia per la la bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo anno [illegible] in programma un altro intervento di restauro per restituire al castello il suo splendore signorile.

Poco distante [illegible] possono visitare i castelli [illegible] Guarene e Borgomale raramente aperti al pubblico.

In provincia di Asti merita una visita il castello di Cisterna dove, oltre ad una sosta golosa alla locanda Garibaldi, si può visitare il Museo degli antichi mestieri che si [illegible] in ventidue stanze trasformate in botteghe d[illegible] sono stati ricreati gli antichi ambienti di lavoro. In [illegible] dei saloni si trova [illegible] grande cisterna da cui deriva [illegible] toponimo del paese.

In provincia di Alessandria, tra i castelli aperti c'è quello di Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò poi ai Balbi. Attualmente si presenta come un edificio complesso e assai scenografico, [illegible] tinteggiato in parte a lutto per la morte di Napoleone. [illegible] notevole interesse oltre alla visita al castello sono i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» di Enrico Colombotto Rosso. Villa Vidua risale al XVIII secolo han una facciata ariosa con [illegible] ordini di logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca dei committenti.

PHORTRES. Oggi termina l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una settimana hanno «adottato» i castelli di Serralunga, Lagnasco e Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono nuovi punti [illegible] vista [illegible] patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni sui castelli aperti al Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa [illegible] di Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche B[illegible]

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti a Villa Oldofredi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà domani [illegible] visita a Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli [illegible]rti 2002». [illegible] potranno ammirare le ceramiche Besio, che di questa lavorazione rappresentano il [illegible]mento più forte.

La storia è a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione della ceramica: l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, il quarzo da Roccaforte e il legno per alimentare i forni dai boschi nelle colline. Il [illegible] Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, diede inizio alla produzione della maiolica, seguito poi da un altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto [illegible]forte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi in stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita [illegible]la «Besio 1842».

Questi servizi si potranno ammirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte a rose blu», ma anche piatti, servizi da thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì e ornati. La residenza, in via Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. [v. p.]

NEL PARCO DI RACCONIGI

Biblioteche del Cuneese all'aperto

[illegible] Nell'ambito del progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», in coincidenza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Euro[illegible] i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche di Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio [illegible] Piemonte organizzano [illegible] Par[illegible] Reale [illegible] Racconigi, oggi e domani, [illegible] seconda edizione della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori [illegible] offerto un [illegible] ricco [illegible] iniziative: gli animatori e [illegible] gruppo [illegible] studenti del liceo pedagogico «Soleri» di Saluzzo, in diversi punti del parco, proporranno storie di Paesi diversi, creando l'atmosfera di uno spettacolo [illegible] piazza. [illegible] dacia [illegible] si potrà assistere alla proiezione in anteprima [illegible] [illegible] sogno [illegible] Giovanna», cartone animato della nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einaudi» di Cuneo e Savigliano verrà pre[illegible] il secondo volume [illegible]l'opera [illegible] romanzo diretta da Franco Moretti. Una ricca mostra-mercato del libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, di prendere contatto diretto [illegible] [illegible] vivace della nostra editoria. Non mancheranno le esibizioni [illegible] gruppi in costume. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli arcieri di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, [illegible] all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di [illegible] «Real Borgo di Pollenzo», composto da [illegible] figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un concerto della Baravalle Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [a. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi la satira in vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento [illegible] la grande satira grafica. Non si tratterà, però, di andare a visitare una [illegible] di vignette, ma di assistere in diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scala e quant'altro necessita alla bisogna, ideeranno, schizzeranno e infine realizzeranno una vignetta ispirata allo stesso tema: «L'autunno caldo». Definizione paradossale se si pensa alla fredda estate appena trascorsa e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice di quel che si preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegnate [illegible] pannelli giganti di [illegible] metri quadri e resteranno poi esposte [illegible] paese, come quelle dell'anno scorso realizzate [illegible] Staino, Bruna e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» in quanto [illegible] [illegible] l'unico artista a esibirsi anche [illegible] quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto Perini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborat[illegible] collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a cominciare da Linus, per continuare con Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non si tratterà di una gara, ma [illegible] [illegible] confronto fra modi diversi [illegible] affrontare lo stesso [illegible]. «La performance [illegible] luogo anche [illegible] [illegible] [illegible] maltempo, al riparo della grande tetto[illegible] dell' ala» ha assicurato Piero Cavigliasso, presidente della Pro loco e animatore della [illegible]ifestazione. [p. dad.]

IL CAMPIONATO NON CONCEDE AI ROSSOBLU' IL TEMPO DI SMALTIRE LA SCONFITTA CON VARESE. DIRETTA SU RAITRE

Lauretana costretta a reagire

Oggi già in campo a Treviso con la Benetton

BIELLA

Neppure il tempo di digerire la sconfitta con Metis Varese e smaltire le tossine accumulate, che la truppa di coach Alessandro Ramagli [illegible] preparato i bagagli per Treviso, per un quanto mai «inopportuno» anticipo: «Non è il massimo della vita avere così poco tempo per preparare il match con [illegible] Benetton - confida il gm Marco Atripaldi -. Ci consoliamo con la vetrina televisiva (Raitre, diretta degli ultimi due quarti [illegible] partire dalle 18). In queste condizioni [illegible] preferito [illegible] partita più equilibrata, ma nonostante le preoccupazioni, gli stimoli per fare buona figura [illegible] per non farci subissare di canestri non mancano di certo».

La squadra al completo ha raggiunto Treviso già ieri sera a scapito della classica rifinitura.

La Lauretana, dopo due giornate, è sulla stessa linea di galleggiamento di Scavolini Pesaro e Skipper Bologna. Un clamoroso [illegible]sponso del campo, perchè nessuno avrebbe preventivato due giri a vuoto consecutivi delle blasonate compagne di viaggio dei rossoblù. Invece è successo l'impensabile, con la Skipper travolta in casa (78-92) dall'Euro Roseto e il quintetto di Marco Crespi più «ragionevolmente» sconfitto a Roma. Nonostante la sconfitta interna con la Metis Varese, ad Atripaldi non manca la giusta vena ironica: «Se mi avessero detto che dopo due turni saremmo stati a braccetto con simili avversari, [illegible] pensato di dover spartire [illegible] loro la vetta della classifica. Appurato che [illegible] è così, dovremo moltiplicare ancor di più le forze. Se per Skipper e Scavolini queste due sconfitte sono normali errori [illegible] percorso, per [illegible] è differente, anche perchè ci troviamo sotto di due punti dalle squadre alle quali contendiamo [illegible] salvezza».

Ritornando però alla sfida con la Metis Varese non mancano gli appigli per risollevarsi seduta stante: «La reazione finale fa ben sperare ma è assolutamente [illegible]bito illudersi - prosegue Atripaldi -. Nell'ultimo quarto i punti sono maturati anche perchè Varese ha abbassato la guardia. Cosa fare? Munirsi di santa pazienza e aspettare. La squadra è giovane e ha dei limiti, ma è solo colpa degli infortuni se in pre-campionato non ha potuto giocare con la rosa al completo. Quando sarà il collettivo ad esprimersi anzichè i singoli, i risultati arriveranno». [c.ne.]



Jamel Thomas in palleggio: oggi contro la Benetton potrebbe essere decisivo

SPORT FLASH

CALCIO

Parte il nuovo campionato del Centro sportivo Vercelli

Prima giornata [illegible] torneo Csi. Oggi, alle 15, si giocano [illegible] Tricots-Saluggia, Caresanablot-Pezzana, Desana-Olcenengo, Nuovo Mulino-Rangers, Palazzolese-Cuore '90 e Sporting '91-Stroppiana. Domani alle 10,30: Erranti-Via Sanpaolo e Selesao-Tricarrese. [p. m. f.]

CALCIO

Borgosesia-Seregno si gioca domani

Cambio di programma per Borgo-Seregno, match di serie D: la gara inizialmente anticipata a oggi è stata riportata a domani con inizio alle 15,30. [l. fo.]

VOLLEY

AL PALASPORT DI VIA PAJETTA A BIELLA SI AFFRONTANO GASH E MOKAOR

Ore 18, in onda il derbissimo

In palio il primato nel girone di Coppa Italia

BIELLA

Primo derby della stagione tra Gash Biella e Olimpia Mokaor [illegible] palazzetto dello sport [illegible] via Pajetta oggi con inizio alle 18.

Qui Biella. Per prepararsi adeguatamente alla sfida contro i «cugini» della Mokaor, il Gash Biella ha affrontato in amichevole il Pavic Romagnano, vincendo agevolmente i primi tre set. «L'approccio mentale della squadra è stato molto confortante - afferma coach Mino Barberis - ed i progressi in ricezione ed in battuta note[illegible] pomeriggio [illegible] è già di quelli importanti, anche se si tratta solo di Coppa Italia».

Il Gash inizierà la partita con Simeon al palleggio, Cortina opposto, Canzanella martello-ricettore, Giannitrapani di banda, Becchio e Friggieri centrali con il libero Pieri pronto ad entrare in ogni momento. «Stiamo giocando tante partite per scaricare l'ingente lavoro fisico - conclude Barberis -. Speriamo non si tratti solo di un fuoco di paglia anche se la validità dell'intero organico lascia ben sperare per il prosieguo della stagione».

Qui Vercelli. Dopo le vittorie con Alessandria e Chieri, la Mokaor affronta a Biella il primo, vero test della stagione: «Ci confronteremo contro un team [illegible] pari categoria - osserva il presidente Antonio Bertolini - che punta [illegible] un torneo d'avanguardia. Sarà [illegible] esame importante anche se, come in tutte le gare di Coppa, le valutazioni [illegible] dovranno [illegible]

Considerando che le due formazioni viaggiano a punteggio pieno, in palio ci sarà anche la qualificazione alla seconda fase: «Certo chi uscirà vincitore sarà favorito, anche se restano da giocare ancora due incontri, tra i quali [illegible] match di ritorno, sabato prossimo, al Pala Piacco - conferma il patron biancoblù -: in ogni caso il nostro obiettivo è quello [illegible] arrivare al top della forma per [illegible] 13 ottobre quando debutteremo a Genova in B1».

Come nelle precedenti gare, Martino darà ampio spazio all'organico a disposizione anche se, inizialmente, dovrebbe partire con Angesia e Monaldi diagonale palleggiatore-opposto, Costa e Benedetto centrali, Gherardi e Della Torre martelli ricevitori, [illegible] Pozzatello libero.

Coppa Piemonte. [illegible] seconda giornata del trofeo riservato ai team di serie C e D attesa alla palestra Lanino di [illegible] Green Volley e l'S2M. Terzo incomodo [illegible] Bellinzango. La poule avrà inizio alle 15,30. Impegnate in trasferta Virtus Chiavazza e Occhieppese. Le prime saranno di scena a Novara, opposte ad Ornavasso e [illegible] alle padrone di casa. Vima Marmi e Ibiesse saranno invece [illegible] le rivali dell'Occhieppese, di scena a Pont Saint Martin.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

IL CALENDARIO DELLA SERIE D PROPONE PER GLI AZZURRI UN ANTICIPO INSIDIOSO

Cossatese senza Marrazza in visita alla Castellettese

La quarta giornata del Campionato nazionale dilettanti propone oggi alla Cossatese la trasferta sul campo della Castellettese (fischio d'inizio alle 16). Nella recente sfida di Coppa gli azzurri sono usciti vincitori per 3-2 ma la gara odierna avrà tutto [illegible] altro sapore.

«Le due formazioni saranno molto diverse - spiega l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara -, perchè pur rispettando l'impegno di Coppa, il campionato è tutta un'altra cosa. La Castellettese è una buona formazione, che conosce bene questa categoria. Tra le sue file giocano diversi atleti di valore, tra cui Saresini, Pingitore, Valsesia e Spartera. In ogni caso è nostra intenzione continuare a recitare un ruolo importante, [illegible] cullarci sugli allori. Il bottino di 7 punti dopo [illegible] giornate è una buona base di partenza, ma non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia».

La Castellettese, invece, è reduce dalla sconfitta patita a Seregno; precedentemente ave[illegible] raccolto 4 punti, frutto di [illegible] vittoria (1-0 all'Oggiono in trasferta) e di un pareggio (1-1 [illegible] Saronno).

Rispetto all'undici schierato contro la Villacidrese il mister degli azzurri non potrà utilizza[illegible] Marrazza, fermo in settimana per un attacco influenzale, mentre restano forti dubbi [illegible] che per Roano, uscito malconcio dopo [illegible] rimediato una botta alla caviglia, e non ancora al top della forma. «Ho a disposizione una [illegible] ampia e competitiva - conclude Fornara - in grado di darmi ampie garanzie. Sia Padula sia Grosso possono sostituire egregiamente Marrazza mentre solo prima del match deciderò chi utilizzare in attacco».

La Cossatese dovrebbe schierarsi con Buda tra i pali, Sabinco e Saracano esterni, Ferina con Padula o Grosso centrali, Giuvi[illegible] [illegible] to normalmente) a centrocampo, Rota e Dell'Aquila sulle fasce. In avanti, a far coppia con Friddini, l'allenatore degli [illegible] potrà schierare o Di Bartolo o Parisi.

Sono stati effettuati i sorteggi del nuovo turno di Coppa Italia. La Cossatese ospiterà il 16 ottobre all' «Abate» il Borgomanero e renderà visita ai rossoblu due settimane dopo. [m. pe.]



Il giovane centrocampista della Cossatese Federico Dell'Aquila

IL LATERALE POTREBBE ANCHE ANDARE [illegible] PANCHINA

Pro, per D'Agostino domani la decisione

VERCELLI

Ultime dal fronte Pro in vista del match [illegible] la Valenzana [illegible] domani pomeriggio al Piola (da questa domenica il fischio d'inizio verrà anticipato alle 15). Non ci sarà il giovane Peluso, squalificato [illegible] previsto per un turno a seguito dell'espulsione rimediata nel match con il Sud Tirol, [illegible] ci sarà capitan Ferretti sempre alle prese con una fastidiosissima tendinite (il capitano è comunque sulla via del recupero) e probabilmente non ci sarà D'Agostino.

[illegible] sul laterale di destro i dubbi saranno sciolti solo oggi a conclusione dell'allenamento [illegible] domani mattina. Questo perchè «D'Ago» da sempre [illegible] imprevedibile e i suoi recuperi possono diventare [illegible]olosi così [illegible] impronosticabili le assenze dell'ultima ora. Anche se, ben che vada, l'ala dovrebbe sedersi in panchina ed [illegible] utilizzata, tutt'al più, per [illegible] spezzone di match.

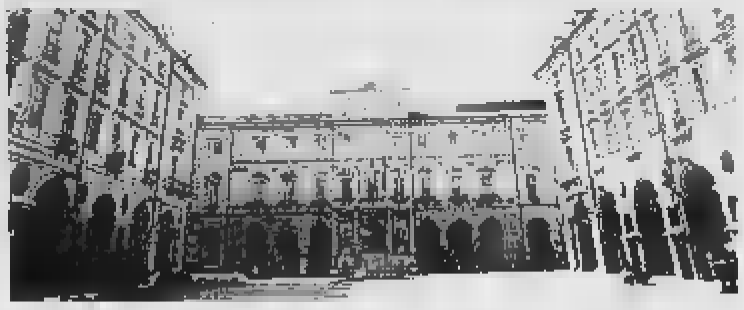
In compenso vi è da registrare il rientro nel gruppo a pieno regime di Bonfiglio, ormai guarito dall'infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai compagni.

In totale [illegible] probabile che mister Braghin schieri [illegible] Pro [illegible] 4-4-2 formata [illegible] Marchetti tra i pali, Vianello e Pedrocchi centrali con Lazzeri e Tagliaferri sulle due fasce, Lorenzini e Koffy a centrocampo, Grillo a destra e Turi a sinistra. In attacco si contendono le due ultime maglie i «soliti» Comi, Tozzi Borsi e Andorno.

Almeno queste sono le indicazioni scaturite dalla partitella infrasettimanale del giovedì con la formazione Berretti.

Certo [illegible] che la partita di domani è sicuramente quella più importante di questo inizio di stagione: [illegible] panchina di Maurizione Braghin è solida, ma se dovesse verificarsi la quarta sconfitta consecutiva chiaro che inizierebbe a traballare. [r. cyn.]

MUNICIPIO NELLA BUFERA



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito del fatto che l'assessore [illegible] Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto [illegible] direttori adottato [illegible] rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri [illegible] presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore [illegible] questione. Un testo che precisa: «E' [illegible] offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto di essere affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine [illegible] seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude [illegible] un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda il problema [illegible] corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare con la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione [illegible] offendere gli architetti e nessuno di [illegible] ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, [illegible] luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi [illegible] da [illegible] l'amministrazione doveva [illegible] tutti i modi cercare di tutelarsi, [illegible] così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha [illegible] in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si [illegible] sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con [illegible] magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le accuse di aver pagato o ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade [illegible] verde pubblico. L'inchiesta [illegible] stata avviata un [illegible] fa con le intercettazioni telefoniche e [illegible] bientali dei primi imprenditori - valsusini [illegible] pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito [illegible] d'appalto [illegible] partecipavano. In [illegible] guito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri [illegible] incarico di direttori [illegible] di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatisi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare [illegible] fretta [illegible] a casa. Pia, titolare della Coesit, è stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove [illegible] a chi porteranno le [illegible] ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello [illegible] garanzia, [illegible] previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al [illegible] ieri, [illegible] sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene [illegible] il mio cliente possa inquinare la prova, e per il rischio [illegible] reiterazione [illegible] reato [illegible] sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima [illegible] di entrare nel merito [illegible] accusa, è sul tipo di misura che presento ri[illegible]

Ha respinto ogni accusa Ivano Stermieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri la riunione [illegible] capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì [illegible] Sala [illegible] il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è [illegible] a Roma) [illegible] quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita [illegible] Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per [illegible] almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione [illegible] maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema [illegible] non si è neppure degnato [illegible] essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata [illegible] capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), [illegible] Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

> Lunedì l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari

Lodovico Poletto

L[illegible] intesa come [illegible] «necessario» per ottenere [illegible] veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani [illegible] dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, [illegible] quelle [illegible] da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il [illegible] Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato [illegible] la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato [illegible] lealtà [illegible] magistrati tutto ciò che mi veniva [illegible] ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è stata una sorta di liberazione. E' il sistema degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate [illegible] alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre [illegible] ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero [illegible] sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera con fideiussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima o sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se la legge, ad esempio, prevedesse [illegible] termine tassativo [illegible] 30-40 giorni per i pagamenti, non [illegible] sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine [illegible] le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro [illegible] serviva ad evitare controlli, cosa che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare [illegible] le pratiche [illegible] pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo sistema di appalti».

Quando [illegible] queste vicende sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

[illegible] la legge sugli appalti va cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa il massimo ribasso [illegible] i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda [illegible] la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E [illegible] quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è [illegible] parola grossa che [illegible] pensare a cose [illegible]. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e [illegible] con gravi ritardi che a [illegible] costavano milioni in interessi bancari. Comunque [illegible] c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro. per il [illegible] i geometri [illegible] molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».



L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare [illegible] per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e [illegible] tempo costa



[illegible] Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo [illegible] loro straordinario

Non confessa, subito [illegible] giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione [illegible] lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal 18 luglio c'è Adriano De Falco, 48 anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato [illegible] Po di Moncalieri. Uno che si protesta innocente [illegible] che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure [illegible] scherzare così: «Non mi aspetto nulla [illegible] giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato [illegible] trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: [illegible] il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri [illegible] mesi [illegible] custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato [illegible] corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. [illegible] contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma [illegible] poteri occulti della cabala, perché [illegible] sorpresa come quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi 6 mesi di [illegible] processato [illegible] condannato, l'ingegnere [illegible] rebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' [illegible] annetti in cella. Altro che tre mesi e poi [illegible] casa, in attesa di [illegible] mai rapido.

L'alternativa che il codice gli lascia è quella di patteggiare la pena [illegible] di optare per [illegible] giudizio abbreviato. Ma in [illegible] resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, [illegible] fensore di De Falco [illegible] il cugino di costui, il legale campa[illegible] Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente [illegible] in [illegible] perché non abbiamo [illegible] gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». [illegible] resto è sottinteso.

[illegible] Falco è accusato di aver [illegible] due tangenti per complessivi 57 milioni [illegible] vecchie lire. Niente di trascendentale. E' [illegible] piuttosto [illegible] contesto (oltre alla personalità dell'indagato) [illegible] aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con cui gli interventi [illegible] ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta [illegible] tal punto da individuare [illegible] imprese, battere cassa [illegible] primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di misura cautelare [illegible] suoi confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi [illegible] sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E ancora prima: c[illegible] potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da [illegible] certo punto [illegible] vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) [illegible] manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. [illegible] conferma che molto poco è emerso [illegible] questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere [illegible] Nola qualcosa di più e [illegible] diverso dal suo silenzio blindato.

> Fra un paio [illegible] settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella



Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO INGHILTERRA



«Silvana» stava rientrando [illegible] quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi [illegible] pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano [illegible] delinquenti [illegible] spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e [illegible] meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno [illegible] tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna [illegible] rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto [illegible] cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due [illegible] di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in [illegible] spicchio di città che [illegible] giorno è uno dei più trafficati. Lì [illegible] [illegible] sono il palazzo [illegible] tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. [illegible] traffico [illegible] quasi inesistente, [illegible] piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere [illegible] vicino al centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva [illegible] avuto paura. Tantomeno Silvana, nome di fantasia di questa donna, abituata [illegible] andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e [illegible] a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile [illegible] [illegible] sbilanciano. Ci sono elementi per prendere in esame entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina ad [illegible] violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro [illegible] italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto [illegible] si parla d'altro [illegible] bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; [illegible] vogliamo che questa [illegible] torni in mano alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, [illegible] petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio [illegible] Lucia [illegible] Masi, [illegible] anni, dopo una cena con colleghi [illegible] [illegible]trando [illegible] casa [illegible] via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, [illegible] parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi [illegible] terrore, [illegible] inferno per [illegible] giovane donna. L'uomo, [illegible] marocchino di [illegible] anni, Toufik Zaccarani, la colpisce [illegible] una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi [illegible] salva grazie all'intervento di un carabiniere. Ma [illegible] mano destra, [illegible] sacrata dal vetro, non riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino [illegible] stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, [illegible] inflitto 7 anni di reclusione, [illegible] rito [illegible].

Un processo in tempi rapidissimi, in sette [illegible] è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. Il suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, [illegible] ancora protetto da [illegible] tutore. Due interventi chirurgici non sono stati sufficienti [illegible] ridarle funzionalità [illegible] mano. Ha rischiato [illegible] l'amputazione per [illegible] setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in mano - [illegible] il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben [illegible]iato è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: [illegible] è arrivato alle spalle, cercava [illegible] prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per [illegible], che non si pos[illegible] rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato [illegible] bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come [illegible] coltello [illegible] punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. [illegible] sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. [illegible] poi, per fortuna, so[illegible] arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire [illegible] ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità [illegible] 86 chilometri all'ora, [illegible] il [illegible] consentito è [illegible] 60. Poi l'autista avrebbe cambiato [illegible] senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò: «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi sono trovato di fronte [illegible] uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non [illegible] riuscito ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni, E Teresita Gallo, 63 anni.

Specchio dei tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura [illegible] via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché [illegible] taxi non [illegible] tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso [illegible] ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, [illegible] venuto [illegible] sapere che era stata respinta al [illegible] dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità [illegible] della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, [illegible] 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che [illegible] mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto [illegible] la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, [illegible] il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio [illegible] mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile [illegible] Roma voglia darmi [illegible] spiegazione [illegible] quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, [illegible] cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, p[illegible] di accedere al centro professionale, frequenti [illegible] anno [illegible] un qualsiasi istituto tecnico, in [illegible] [illegible] raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare [illegible] anno di una scuola superiore che, a priori, sa già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" [illegible] previsto un solo giorno alla [illegible] di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che la scuola, [illegible] chi è nella sua situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio [illegible] completamente demotivato: questo anno [illegible] visto da lui come un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno [illegible] figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire [illegible] frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 6 al 15) [illegible] guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare su suddetta via ed episodi vandalici [illegible] all'ordine del giorno.

[illegible] Nella zona le strade [illegible] ridotte ad un campo di battaglia: tombini rotti, ciottolato [illegible] buchi sulla carreggiata [illegible] asfalto non livellato. Esempi [illegible] questa incuria si possono vedere [illegible] via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a [illegible] stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili [illegible] pattugliano il quartiere solo [illegible] 8 alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le casse comunali con multe ma dopo le [illegible] scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino e vorrei mettere a conoscenza i lettori delle condizioni di lavoro [illegible] della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio [illegible] considerato troppo [illegible]. Oggettivamente non [illegible] può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata con turni di lavoro [illegible] altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi [illegible] estenuanti, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno [illegible] ferie o la macchina [illegible] ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La [illegible] però che incide di più sull'aumento delle tariffe [illegible] la scarsità di lavoro: [illegible] [illegible] corse giornaliere è estremamente ridotto. [illegible] taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori [illegible] sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? [illegible] certo i 3,09 euro [illegible] cui partiamo [illegible] parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it






www.emporioarmani.com
EMPORIO ARMANI

la soluzione...

...S.C.O.A.

Non si tratta di un errore di stampa, abbiamo volutamente omesso di scrivere nella parte superiore questa pagina.

In essa intendiamo rappresentare il senso di tranquillità e di assoluta assenza di problemi da chiarire, quesiti risolvere, decisioni prendere.

Nessun imprenditore, che si rispetti, inizia la giornata senza intoppi garbugli, una pagina bianca appunto.

Sicuramente invece, i piccoli ed i grandi problemi, iniziano a coinvolgerlo sin primo mattino costringendolo a continue decisioni, spesso impegnative complesse, che comunque deve prendere da solo.

Al termine della giornata, quando trova ed risolto i piccoli problemi quotidiani, è già proiettato in quelli del giorno successivo.

Inoltre i problemi familiari, i dipendenti, le tasse, i clienti da soddisfare, le difficoltà di liquidità, banche, ecc. lo rendono irascibile, pensieroso non soddisfatto.

La domanda che si pone è:"Come posso risolvere i miei problemi ed a chi posso rivolgermi per consigli utili che possano aiutare me e la mia azienda?"

Oggi ci può rivolgere alla S.C.O.A. S.r.l., Società di Consulenza e Organizzazione Aziendale, Presente anche in provincia Cuneo.

Il nostro marchio Registrato, studiato in ogni sua parte, rappresenta dell'attività consulenza che si svolge attraverso i diversi canali economico-produttivi con la precisione di un triangolo perfetto moltiplicato dall'esperienza profusa ed implementata dei propri operatori.

Creata con l'intento di coadiuvare l'imprenditore nel quotidiano, nostra società impegna a risolvere, di comune accordo con lo stesso, la quotidianità, spesso e volentieri considerata in salita.

L'attività del consulente, in questo particolare momento, deve essere considerata dall'imprenditore molto importante efficace.

L'umanità aiuta a conoscere. Infatti, i migliori consigli nascono dall'esperienza tecnici, matura giornalmente sul campo all'interno di grandi aziende.

Grandi aziende che, con i sistemi più modernizzati, riescono progredire a migliorarsi in gestione organizzazione, aumentando altresì, i loro profitti ed ingrandendosi in mercati ormai quasi saturi.

Oggi con nuove tecniche di comunicazione e di gestione ogni azienda, dalla più piccola alla più grande, ha sua disposizione strumenti per facilitare il controllo e snellire i processi interni ed esterni essa.

Intendiamo operare con piccole medie imprese, perché proprio queste hanno maggior bisogno di consulenza.

Esse infatti non possono permettersi gli alti costi di consulenti interni.





Noi della S.C.O.A. S.r.l. siamo nella condizione, con tecnici qualificati specializzati ognuno nel proprio settore, offrire alle piccole e medie imprese, una chiara e completa soluzione ai loro problemi; siano essi Organizzativi, Gestionali, Amministrativi, Finanziari, Pubblicitari, Formativi, Marketing, ecc...

La S.C.O.A S.r.l. inoltre organizza corsi di formazione interna aziendale su specifici settori: Computers, Qualità, Personale, Legge 626, HACCP, Normativa EMAS.

Inoltre siamo specializzati nell'elaborazione, progettazione ed implementazione di sistemi di qualità ai della normativa ISO 9000/94; ISO 9001/2000, ISO 14001 ecc, Soa, Sicurezza, ecc...

A questo punto ci pare doveroso presentarci.

La **S.C.O.A. S.r.l.** (Società di Consulenza ed Organizzazione Aziendale) è stata costituita da poco tempo ed ha scelto la propria in Cuneo, proponendosi di operare territorio oltre che cuneese, anche regionale ed interregionale Nord-Ovest d'Italia.

Lo scopo principale della società è quello di arrivare alla soddisfazione e fidelizzazione del cliente, in parole la seria collaborazione unita alla immediatezza degli interventi.

I settori nei quali operiamo sono: Industria, Artigianato, Commercio, Grande Distribuzione, Agricoltura, Servizi, Trasporti, ecc...



I Nostri Servizi

- Check-Up Aziendali
- Sistemi Qualità ISO
- S.O.A.
- Controllo di Gestione
- Organizzazione e Marketing
- Pianificazione e Controllo
- Pianificazione Finanziaria
- Pianificazione della produzione
- Budgeting
- H.A.C.C.P
- Valutazione rischi
- Legge 626/94
- Formazione del personale
- Servizi Vari

S.C.O.A. s.r.l.
Società di Consulenza di Organizzazione Aziendale

Telefono: 0171/605637
Fax: 0171/605626
E-mail: scoa.srl@tin.it

Sede Amministrativa: Maria Ausiliatrice, 4 CUNEO

KOSTUNICA «Nuova costituzione per una Jugoslavia europea»



> Senza una carta fondamentale rinnovata non ci saranno progressi nella democrazia né si potrà entrare nell'economia di mercato e nelle istituzioni internazionali

> Il nostro paese è ancora vittima di pregiudizi. Alcuni specialmente negli Usa non vogliono riconoscere che sono cambiate molte cose, mentre i Quindici sono più disponibili

Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, candidato anche alla presidenza serba nel voto di domenica

intervista

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

DOMANI la Serbia vivrà le prime elezioni normali degli ultimi quindici anni e per la prima volta da tempo immemorabile prepara una svolta storica senza dare l'impressione che i suoi cittadini siedano sull'orlo di un vulcano. L'ubriacatura giustizialista del dopo-Milosevic si è stemperata, la crisi economica no, l'ex coalizione che sotto il [illegible] Dos ha gestito [illegible] anni [illegible] approccio alla democrazia s'è frantumata tra ripicche e colpi di mano. Adesso si deve scegliere il nuovo presidente nazionale e Vojislav Kostunica, finora [illegible] guida della Federazione, si candida a influenzare più direttamente il Paese e [illegible] imprimergli un indirizzo più stabile.

I sondaggi lo indicano come il più probabile dei vincitori, tra gli altri dieci candidati [illegible] l'economista Miroljub Labus, espo[illegible] del gruppo G17, sembra in grado di contendergli la vittoria al pri[illegible] turno per giungere ad un ballottaggio fra quindici giorni. [illegible] tutti pensano che queste elezioni possono tracciare una strada e nella ex opposizione oggi al potere dirimeranno il conflitto non più sanabile tra il decisionismo spericolato del primo ministro Zoran Djindjic e il rigore legalitario (altri lo definirono nazionalismo) di Kostunica.

Presidente, nel suo staff c'è chi pensa che lei potrebbe vincere anche dopodomani, al primo turno. Ci crede?

«Non sono persona che ami indulgere in previsioni: in queste elezioni ci sono numerosi candidati e non sarebbe elegante né riguardoso prevedere vittorie al primo turno. D'altra parte sono convinto che la Serbia sappia bene quali [illegible] valori più genuini e penso di saper riconoscere il valore del mio progetto e del mio programma politico».

Mentre [illegible] Djindjic e i suoi cercavano di cambiare la storia a colpi di decreti, lei è rimasto fedele all'impegno di far sopravvivere l'idea di federazione e dunque di Jugoslavia. [illegible] l'ha fatta, ma quand'è che questa nuova entità diverrà operativa?

[illegible] situazione [illegible] difficile, [illegible] incomparabilmente meno dif[illegible] [illegible] alcuni mesi fa e meno imperativa di quella che avevamo ereditato. [illegible] problemi ritardano la promulgazione di una Carta Costituzionale, però penso che alla fine saranno superati e che presto il nuovo Stato comune comincerà a operare».

E della nuova Costituzione serba, che cosa dice?

«Una nuova Costituzione è ciò che ho ardentemente [illegible] di far attecchire: è sulla Costituzione che poggia il valore delle leggi, senza di [illegible] ci si possono attendere progressi nella costruzione di uno Stato democratico e ben ordinato. Non possiamo essere europei, entrare nell'economia di mercato, sviluppare istituzioni democratiche usando ancora la Costituzione di Milosevic».

Dunque se lei vincerà si adopererà subito per cam[illegible] la Costituzione serba? E come?

«Ci sono due possibilità: una Costituzione nuova può essere promulgata dall'attuale Parla[illegible] facendo in modo che la situazione si riequilibri e i deputati siano reintegrati nei propri uffici...».

In effetti, pochi mesi fa con un pretesto d'assenteismo Djindjic ha fatto espellere dai lavori 45 dei suoi deputati.

«Quarantacinque rappresentanti [illegible] Dos irregolarmente e irresponsabilmente esclusi: se l'equilibrio si dovesse ripristinare, in questo caso il voto potrebbe aver luogo non appena la nuova Costituzione venisse promulgata».

E se questo non avvenisse?

«In questo caso esiste un'altra possibilità, anche se meno razionale: il governo serbo potrebbe perdere la fiducia del Parlamento e allora si dovrebbero indire [illegible] elezioni. Un simile voto equivarrebbe all'elezione di una Costituente, anche perché [illegible] c'è dubbio che la Serbia ha bisogno di un nuovo parlamento, dato che quello [illegible] non riflette l'equilibrio [illegible] poteri».

Epperò nel frattempo, presidente, la situazione [illegible] nomica della Jugoslavia si fa [illegible] più precaria: è [illegible] che in quanto primo cittadino della Serbia [illegible] spetterebbe a lei risolverla, ma il problema non si può eludere.

[illegible] candidato presidente di Serbia, non candidato premier, tuttavia il partito che mi ha candidato alla presidenza [illegible] espresso obiettivi economici trasparenti e spiegato i modi per realizzarli. Neppure questo programma però può [illegible] una cornice legale. Le [illegible] basi includono privatizzazioni, che però non [illegible] controllate, e denazionalizzazioni socialmente sostenibili. Sarebbe profondamente sbagliato rimediare a ingiustizie commesse poco dopo la Seconda Guerra Mondiale commettendone altre.»

Se capisco bene, dunque, nessuno spazio a privatizzazioni selvagge né a svendita del patrimonio del Paese.

«Il nostro programma prevede incentivi fiscali per le piccole e medie imprese e [illegible] forte cornice di solidarietà sociale [illegible] renda più facile la vita di quei lavoratori che dovrebbero scoprirsi in esubero. Il programma del Dos insiste anche sul [illegible]so sociale, che ritaglia un ruolo importante per i sindacati».

Ci [illegible] capire: quali sono alla fine le differenze tra il suo programma economico e quello del dottor Labus?

«Le differenze tra il vice primo ministro Labus e me consistono essenzialmente nell'atteggiamento rispetto al peso della legge: Labus pensa che si [illegible] dare assoluta priorità alle iniziative di riforma e che progettazione e discussione di una Costituzione nuova siano perdite di tempo. Io penso che le riforme - e qui mi riferisco alle riforme vere e solide, non a quelle cosmetiche e superficiali - non siano possibili senza [illegible] Costituzione e leggi corrispondenti, spaziando dalla legge sugli investimenti congiunti a quella sulle concessioni. Sfortunatamente, nessuna di esse è ancora attiva».

Ma esisterà pure un modo per attirare finalmente investitori stranieri in Jugoslavia...

[illegible] investitori stranieri hanno evitato di investire nel nostro Paese non solo a causa [illegible] cattiva immagine che ha avuto negli ultimi dieci anni, ma anche perché [illegible] possono essere certi che qui [illegible] sicurezza legale. Come ho già detto altre volte, questo problema può essere risolto solo da leggi appropriate e dalla piena trasparenza [illegible] offerte».

Nel frattempo però, mentre la Jugoslavia cambiava, cambiava anche il mondo e si modificavano gli equilibri Europa-Usa. Come vede lei [illegible] presidente, la sua Jugo[illegible]via inserita nel nuovo gigantesco gioco dei poteri?

«L'autocommiserazione è negativa su tutti i piani: tutti sanno che il nostro [illegible] è [illegible] vittima di pregiudizi, [illegible] gente - specie oltremare - non è [illegible] che in Jugoslavia siano avvenuti cambiamenti sostanziali e che un regime autoritario non abbia alcuna chance. [illegible] qui la politica dei condizionamenti [illegible] la Jugoslavia: più precisamente, noi abbiamo problemi con il Congresso americano, mentre sembra [illegible] l'Europa abbia maggiore disponibilità ad accettare una nuova Jugoslavia. Il benvenuto europeo è stato sincero e aperto, l'Europa ci ha aiutati [illegible] e il contributo italiano si è rivelato indispensabile. E' per questo che ho accettato l'offerta dell'Unione europea di appoggiare la ricostruzione di relazioni tra Serbia e Montenegro: una cornice europea è [illegible] essenziale per lo sviluppo [illegible] nostro [illegible]».

DOMENICA SEI MILIONI E MEZZO DI ELETTORI AL VOTO

Una sfida tra undici candidati

BELGRADO. Sono oltre 6 milioni e mezzo gli elettori serbi chiamati a votare domenica per le presidenziali. I seggi sono in totale 8.634. Undici i candidati alla poltrona di presidente, espressioni di schieramenti politici e di liste civiche: per [illegible]ere occorre[illegible]o le firme di 10 mila [illegible] serbi. Perché le elezioni siano valide, deve votare il 50% più uno del corpo elettorale, pena l'annullamento della consultazione. Alcune urne saranno aperte anche nel Kosovo, la provincia a maggioranza albanese ora sotto amministrazione delle Nazioni Unite: i [illegible] seggi previsti saranno concentrati in cinque zone abitate da [illegible] maggioranza serba. [illegible] il quorum per rendere valide le elezioni verrà raggiunto e [illegible] dei candidati otterrà più della metà dei voti espressi, si andrà al ballottaggio dopo due settimane. Il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica e il vicepremier federale Miroljub Labus risultano ai primi posti e molto vicini nei sondaggi, terzo viene l'ultranazionalista Vojislav Seselj. Le elezioni [illegible] monitorate da quasi 16 mila osservatori, per lo più interni. Il presidente [illegible] si insedierà a fine anno, quando scadrà il mandato dell'attuale presidente serbo Milan Milutinovic. [Ansa]

Nella frazione di Guarene verranno esposti numerosi prodotti tipici

Una nuova piazza per Vaccheria

S'inaugura domani con il mercato sperimentale

Due importanti novità, domani nella popolosa frazione Vaccheria, a fianco della statale Alba-Asti: s'inaugura la nuova piazza e inizia il mercato sperimentale [illegible] domenica dei prodotti tipici di Guarene e del Roero.

La nuova piazza sorge su un'area di quattromila metri quadrati, davanti alla chiesa, nel centro della frazione.

Dice il sindaco, [illegible] Cravanzola: «E' un'opera [illegible] mi sta particolarmente a [illegible] era, unitamente alla ristrutturazione del municipio, uno dei punti principali del [illegible] programma. Si [illegible] un felice esempio di collaborazione tra pubblico e privato, come era già [illegible] nuto con la [illegible] area commerciale e residenziale [illegible] frazione Racca. Vorrei che questa piazza diventasse un punto di incontro, di aggregazione per gli abitanti e occasione di sviluppo di attività sociali e commerciali. Proporremo di intitolarla alla memoria [illegible] don Antonio Morone, che fu parroco [illegible] Vaccheria per oltre cinquant'anni».

Per quanto riguarda la piazza è stato ultimato il primo lotto [illegible] lavori che [illegible] comportato una spesa di circa centomila euro: seguirà un secondo lotto di completamento con la realizzazione di parcheggi.

Sulla nuova piazza da domani funzionerà, ogni domenica, per tutto ottobre e fino ai primi di novembre, il mercato sperimentale a cui sono invitati a partecipare i produttori di Guarene e del Roero. Il mercato viene presentato con il marchio «Non solo Madernassa» in quanto si propone di far conoscere in modo particolare le pere della varietà Madernassa, caratteristiche della zona e in forte rilancio. Sarà aperto ogni domenica dalle 8,30 alle 19, con le bancarelle dei produttori che offriranno frutta, verdura, miele, castagne e altre specialità. I consumatori potranno [illegible] fare i loro acquisti direttamente dai produttori.



Il programma di domani prevede l'appuntamento in frazione Vaccheria [illegible] 10,30 per la visita del mercato e alla nuova sede del locale ufficio postale. Dopo la messa, si terrà la cerimonia di inaugurazione (ore 12,15) con un brindisi.

[illegible] l'istituzione del mercato domenicale [illegible] vuole arricchire l'offerta turistica, approfittando dell'intenso passaggio sulla vicina la statale Alba-Asti, nel periodo di maggior afflusso. Anche il castello [illegible] Guarene si può visitare, su appuntamento, nei giorni di sabato e domenica.

Altra manifestazione da non perdere sarà «Optima Roero», il [illegible] della qualità agroalimentare la cui prossima edizione si terrà il 20 ottobre a Guarene in collaborazione con Vezza: [illegible] particolarmente dedicata alla «pera Madernassa» le cui origini si fanno risalire sulla collina al confine tra i due paesi.



In alto il suggestivo castello di Guarene, qui sopra la nuova piazza di Vaccheria

Per il 20 ottobre è prevista [illegible] l'inaugurazione del municipio [illegible] Guarene, a [illegible] conclusione dei lavori di restauro e ristrutturazione durati tre anni.


EP:
ElectronicPartner
NEGOZI EP:
TECNOLOGIA E SERVIZIO
DI UN ALTRO PIANETA.
Da EP:
trovi le ultime
novità, l'affidabilità
e tutta la convenienza
del negozio di fiducia.
Nei negozi EP: trovi qualità, esperienza ed una grande varietà prodotti di elettronica, telefonia ed elettrodomestici, dove il rapporto con il cliente viene prima di ogni cosa e qualcuno è sempre pronto ad ascoltarti o a consigliarti nel modo migliore, con cortesia. E se provi a pensarci bene, di questi tempi, penserai anche tu di essere su un altro pianeta: il pianeta EP:.
La scelta giusta, vicino a casa tua,
senza andare lontano.
www.ep-italia.com
EP:
ElectronicPartner
Scelti per Fiducia.
Boffa Angelo – Corso Piave, 54 – Alba – CN
Delfi s.n.c. Ferdinando
Via Torino, 36 – Carmagnola – TO
2000 di Franchelli
Giovanni XXIII, – Monferrato – AT
Elettro 90 – Don Orione, 134 – Bandito-Bra – CN
Oberto & Allerino
Trieste, – Canale – CN
Giuseppe
Corso Marconi, – Mondovì – CN
Center s.r.l. – Corso Nizza, 93 – Cuneo – CN


Cherokee. The wild side of life.
Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - da € 264,10 - TAEG 10,18%
Maxi Rata finale € 10.341,50 -Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione Findomestic Banca SpA)
Jeep è un marchio DaimlerChrysler
AUTO Mattiauda
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba
Jeep



LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO [illegible] SETTEMBRE [illegible]

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488249

E PROVINCIA



OPERAZIONE DELLA POLIZIA A CUNEO E BEINETTE

Lotta [illegible] prostituzione espulse undici africane

CUNEO

Undici prostitute fermate (dieci [illegible] quali immediatamente espulse dell'Italia): [illegible] il bilancio dell'ultima operazione contro l'immigrazione clandestina condotta, l'altra notte, dalla Questura di Cuneo. Le donne (età com[illegible] tra i 20 e 27 anni) [illegible] state bloccate nella zona della stazione ferroviaria a Madonna dell'Olmo e a Beinette, lungo la statale [illegible] Mondovì. All'operazione hanno partecipato agenti della Squadra Mobile, Digos, Volante, Ufficio Stranieri e Scientifica. Per [illegible] delle fermate, tutte di nazionalità nigeriana, [illegible] [illegible] l'immediata espulsione dal territorio nazionale. Il gruppo di donne è stato accompagnato prima al «Centro di accoglienza [illegible] di Torino e quindi all'aeroporto di Caselle, dove sono state imbarcate su un volo charter diretto nella nazione africana. All'undicesima, una cittadina del Camerun, è stato invece notificato [illegible] decreto di espulsione [illegible] [illegible] l'ordine [illegible] lasciare il territorio nazionale entro 5 giorni. In contemporanea a quella Cuneo simili operazioni contro l'immigrazione clandestina sono state condotte [illegible] altre 40 città italiane, tra [illegible] Roma, Torino, Asti, Genova. Nell'ambito dell'operazione sono stati controllati anche locali pubblici. [c. g.]

LA POLFER CATTURA IL MAROCCHINO

Alla stazione Fs «strappa» portafogli [illegible] un passeggero Lungo inseguimento, preso

[illegible]

Ha strappato il portafoglio a un sessantenne che aveva appena ritirato il biglietto del treno; dopo un movimentato inseguimento è stato arrestato dagli agenti della Polfer. Protagonista [illegible] vicenda [illegible] ventisettenne marocchino, che ha prima buttato a terra, nell'atrio della stazione di Cuneo, [illegible] passeggero delle ferrovie strappandogli [illegible] portafoglio contenente [illegible] 610 euro, per poi fuggire [illegible] direzione dei binari. Gli agenti della Polfer hanno inseguito il ladro in [illegible] ai vagoni, quindi nella scarpata che scende verso il fiume Stura. Il ventisettenne [illegible] però nascosto nella boscaglia. Le ricerche, durate diverse [illegible] si sono concluse quando l'uomo ha risalito [illegible] scarpata, cercando di mescolarsi tra i passeggeri che stavano attendendo un treno: notato dai poliziotti è stato arrestato. Oggi sarà processato per direttissima [illegible] l'accusa [illegible] rapina impropria, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. [c. g.]

IL CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO [illegible] SANT'ALBANO

A Faule armati di pistola hanno rapinato la banca

FAULE

Sono fuggiti [illegible] bordo di un'auto rosso scuro i tre rapinatori che, nel primo pomeriggio di ieri, hanno assaltato la filiale della Banca di Credito cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

I banditi sono entrati in azione intorno alle 13,15, allo sportello di via Casana 13. Una pistola mostrata per minacciare gli impiegati e poche frasi, pronunciate per farsi consegnare il denaro (9000 euro), poi i tre (con il [illegible] coperto [illegible] [illegible] passamontagna) sono usciti dall'istituto di credito e hanno fatto perdere [illegible] loro tracce.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver visto allontanarsi un'auto rossa: [illegible] forze dell'ordine stanno cercando una «Lancia Thema». I primi a intervenire [illegible] stati i carabinieri della stazione di Moretta; le indagini sono condotte [illegible] militari della Compagnia di Savigliano, attivati quando è scattato il piano «anti rapina» disposto dal Comando provinciale. Sulle principali vie di comunicazione della zona, dopo aver diramato i bollettini e le descrizioni [illegible] ricercati [illegible] pattuglie, [illegible] stati istituiti in pochi minuti i posti di blocco, ma finora i controlli dei carabinieri non hanno dato esito positivo.

Nelle scorse [illegible] «colpi» analoghi si erano verificati nel Saluzzese, a Revello e in Valle Varaita, a Sampeyre. A Saluzzo, a pochi metri dal centro, [illegible] gioielleria era [illegible] svaligiata da una coppia di rapinatori. Gli investigatori sono al lavoro per esaminare gli elementi [illegible] d'indagine raccolti. [m. ma.]

DELITTO DI GELOSIA IERI SERA [illegible] CENTRO A PEVERAGNO. ORA IL PAESE [illegible] MOBILITA PER I DUE PICCOLI FIGLI

Tunisino uccide [illegible] coltellate la giovane moglie

Da pochi giorni la donna lavorava fuori casa

Beppe Sajeva

Motivi di gelosia, forse un raptus di follia. Oppure quel lavoro fuori casa desiderato [illegible] trovato da poco tempo. Saranno le prossime ore [illegible] chiarire che cosa ha mosso la mano di Taoufik Hajri, 40 anni, tunisino, spingendolo [illegible] uccidere la giovane moglie Leila Gabteni, connazionale, 27.

Erano passate da poco le 19,30 quando si [illegible] consumato l'omicidio. Teatro dei fatti, l'abitazione nel centro di Peveragno, in piazza XXX Martiri. [illegible] lite, le urla, poi la follia.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti [illegible] parte degli inquirenti, la coppia ha cominciato a litigare. L'uomo, operaio, ha aff[illegible] [illegible] coltello da cucina e [illegible] inferto una [illegible] di colpi alla compagna. Poi ha trascinato il corpo giù per le scale, abbandonandolo sotto l'arcata del portone d'ingresso.

Le grida disperate hanno fatto intervenire i vicini [illegible] [illegible] che hanno dato l'allarme, chiamando l'ambulanza della Croce Rossa e la volante dei carabinieri. Per la giovane donna, però, non c'era più nulla da fare.

I militari hanno trovato il tunisino nell'appartamento, dove era risalito dopo il folle gesto. In stato di choc si aggirava per le [illegible] in un primo [illegible] avrebbe parlato di un incidente, cercando [illegible] trovare una scusa per l'accaduto, ma di fronte alle domande degli inquirenti si sarebbe arreso, ammettendo [illegible] proprie responsabilità. Poi non [illegible] più fornito spiegazioni.

Hajri è stato arrestato e accompagnato nel carcere di Cuneo, in attesa degli accertamenti, che vengono coordinati dal comandante della Compagnia cuneese, maggiore Mario Simeoni, d'intesa con la Procura della Repubblica.

La vicenda ha scosso Peveragno. Una piccola folla si è radunata in pochi minuti nella piazza, dove è arrivato [illegible] il sindaco Stefano Dho, insieme ai vigili urbani.

«Era una famiglia tranquilla, anche se ultimamente ci erano stati segnalati litigi più frequenti in casa - ha spiegato ieri sera il primo cittadino -. La coppia era seguita dai nostri assistenti sociali, che si erano anche impegnati per trovare un lavoro alla d[illegible].

Leila, 27 anni a dicembre, viene descritta come una persona tranquilla: da pochi giorni [illegible] ottenuto [illegible] posto come colf.

«Ora cercheremo di occuparci dei bambini - ha concluso [illegible] sindaco Dho -, che hanno bisogno di qualcuno che stia loro vicino».

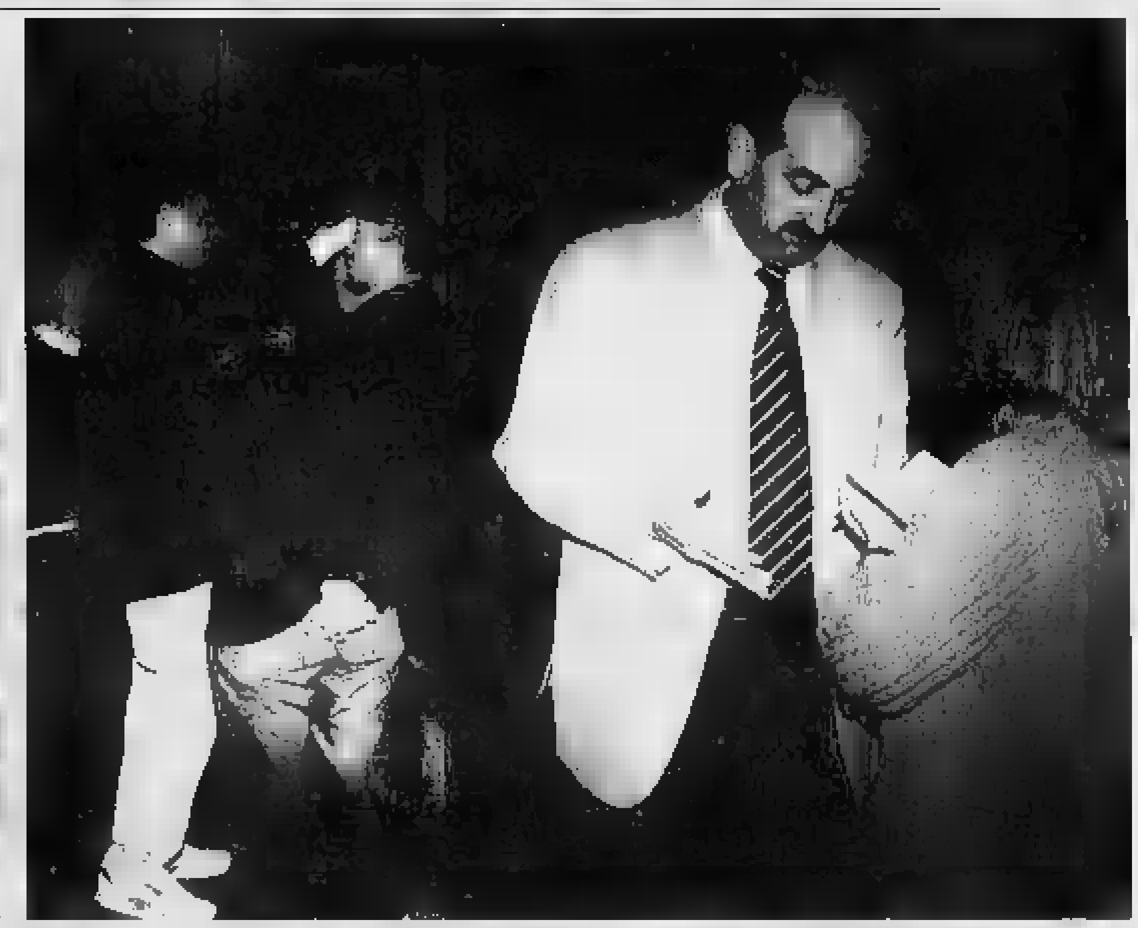
Marito e moglie, in Italia da quasi una decina di anni, avevano infatti due bambini in tenera età, che poche [illegible] [illegible] il Comune aveva aiutato a partecipare all'«Estate Ragazzi».

Dunque una famiglia, almeno in apparenza, integrata [illegible] la comunità di Peveragno.

«Non avevano mai causato problemi, ma ultimamente litigavano sempre più spesso - [illegible] pe[illegible] riferito i vicini di casa, di fronte all'abitazione dove si è consumato il delitto -. Sentivamo le grida quasi ogni sera. Anche prima che accadesse la tragedia abbiamo sentito le urla, ma pensavamo che fossero i bambini. Solo alla fine ci siamo accorti del corpo della donna sul portone».



Carabinieri davanti all'abitazione e (a fianco) il sindaco Stefano Dho mentre commenta l'accaduto [FOTOSERVIZIO BEPPE SAJEVA]



[illegible] DEL NASTRO



Una piscina da record E' stato il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino a «tagliare il nastro» della nuova piscina coperta di [illegible]. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il senatore Tomaso Zanoletti, l'on. Guido Crosetto, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, il sindaco Franco Guida e il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi. L'impianto, realizzato dalla società Sbn, dispone di due vasche per il nuoto, una con idromassaggio. Ha commentato Gian Marco Gallo, presidente Sbn: «Possiamo parlare di miracolo di fronte ad una struttura realizzata a tempo di record e nel rispetto del budget». Ha aggiunto il sindaco Guida: «Dopo le semine, adesso è tempo di raccolta; inauguriamo un complesso che offre un nuovo servizio a Bra». Poi si è assistito alla performance dei campioni [illegible] nuoto Andrea Beccari e Filippo Mangini. [v. m.]

AFFIDATO AL PREMIO GRINZANE

Museo del gesso è «battezzato» a [illegible] Alfieri

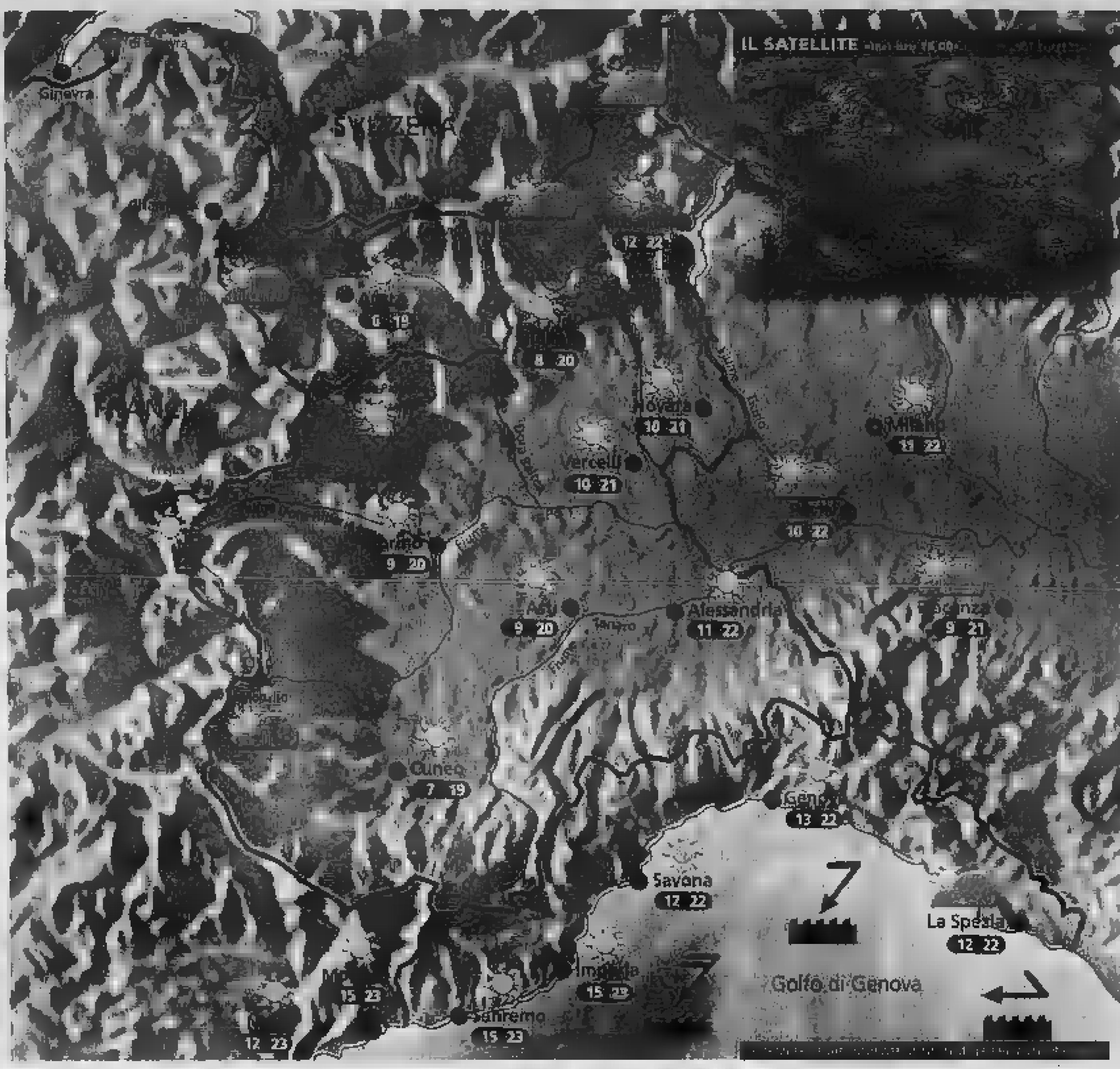
MAGLIANO ALFIERI. Il museo di arti e tradizioni popolari, sezione cultura del gesso, [illegible] stato inaugurato ieri sera nel castello, affidato dal Comune al Premio «Grinzane Cavour», che l'ha inserito nel progetto [illegible] Parco culturale. Il museo documenta i [illegible] in gesso decorati, una particolare tecnica costruttiva, presente nelle case contadine del Roero, Bassa Langa, Monferrato, dalla me[illegible] [illegible] secolo XVI [illegible] XIX. [illegible] [illegible] del castello s[illegible] esposti un centinaio di motivi decorati, frutto di anni di ricerche e recupero, [illegible] illustrati gli usi del gesso, la tecnica estrattiva e costruttiva.

All'inaugurazione [illegible] intervenuti gli assessori provinciali Carla Boffa e Antonio De Giacomi, [illegible] presidente del Premio Grinzane Giuliano Soria, il sindaco di Magliano Cesare Giudice, il direttore del museo Antonio Adriano e rappresentanti della Soprintendanza regionale Beni ambientali e architettonici. [g. f.]



BOLLETTINO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri; ed alcuni [illegible] nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole [illegible] prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi [illegible] una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature [illegible] in leggero aumento [illegible] massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà [illegible] soleggiato, [illegible] nelle prime ore della giornata farà [illegible] freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano [illegible] ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi [illegible] quasi tutte ad alto fusto e possiedono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, [illegible] perde le foglie.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
[illegible]	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

NON SI SMORZANO I TONI DELLA POLEMICA SULLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE

«L'Apm è un'esperienza chiusa»

Sindaco di Saluzzo ed ex presidente: voltiamo pagina

[illegible] Mathis

SALUZZO

«Ogni esperienza ha uno sviluppo e una storia [illegible] quella della Scuola di Alto perfezionamento musicale per il Comune è definitivamente conclusa». Lo ha detto ieri il [illegible] Stefano Quaglia, alla presentazione della sezione musicale del «Grinzane Festival», alla Casa del Pellico. Erano presenti Giulio [illegible] Soria, [illegible] presidente dell'Apm e responsabile del Grinzane, e l'as[illegible] provinciale Emilio Lombardi. Insieme (Soria, Grinzane, Comune e Provincia), mercoledì hanno abbandonato il Consiglio d'amministrazione dell'istituto: inevitabile [illegible] «ritorno» sulla crisi aperta con i Filarmonici di Torino, al momento unico soggetto presen[illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione dell'istituto, con il [illegible] delle quote.

«Per quest'anno - ha spiegato Quaglia - i corsi dell'Apm non [illegible] a rischio; [illegible] prossimi mesi valuteremo [illegible] da farsi per quanto riguarda i locali». L'utilizzo del monastero dell'Annunziata che ospita la Scuola è regolato da una convenzione triennale [illegible] il Comune; scadrà nell'estate 2003, [illegible] non verrà rinnovato. «L'esperimento dell'Apm [illegible] consorzio a capitale misto pubblico-privato, nato p[illegible] usufruire dei finanziamento della legge regionale [illegible] garantiva risorse per la formazione professionale, è fallito - ha aggiunto il sindaco -. Il progetto iniziale era di sfoltire col tempo le quote dei Filarmonici, ma non sono [illegible] [illegible] condizioni per attuare [illegible] trasformazione. [illegible] proposta [illegible] fondo resta valida [illegible] Saluzzo continuerà ad avere un ruolo importante nel settore della formazione musicale, anche [illegible] [illegible]bieranno le istituzioni destinate a questo scopo».

«Quella dell'Apm è un'esperienza conclusa solo sul piano giuridico, [illegible] dobbiamo collaborare per voltare pagina e p[illegible]re [illegible] nuove idea - ha detto Soria -. Ho sempre sostenuto che il problema era nello statuto e avevo ragione. Accanto a questa difficoltà si sono presentati anche altri cavilli legali; gli strumenti dei Filarmonici sono stati acquistati [illegible] il contributo della Regione e della Cee. Se erano in conto alla Scuola, perché non sono stati lasciati? Perché avremmo dovuto pagare a privati somme per beni comprati c[illegible] denaro pubblico?». «La Scuola è costata molto alla Provincia, co[illegible] [illegible] Comune e alla Regione - ha dichiarato l'assessore Lombardi -. E' giusta la decisione presa dagli enti pubblici e, in attesa di concordare un nuovo progetto, non so se esistano le condizioni per continuare a finanziare un soggetto che di pubblico non ha più nulla».

ALL'ITIS «DELPOZZO» DI CUNEO



Ieri inaugurato il primo impianto a pannelli [illegible]

E' stato avviato ieri mattina, con l'inaugurazione del primo impianto di pannelli fotovoltaici installato sul tetto dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo (nella foto) il programma di energia alternativa promosso dalla Provincia. All'inaugurazione [illegible] presenti, fra gli altri, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore alle Risorse Energetiche Mario Riu e [illegible] preside dell'Itis Sergio Giuganino. L'impianto, [illegible] quale [illegible] seguiranno altri due (uno all'Itis Vallauri [illegible] Fossano e l'altro alla scuola professionale di Moretta), è il più grande del genere in Piemonte: ha una potenza di circa 20 kWp ed è composto da 132 moduli da 150 W ciascuno. Si prevede che potrà contribuire a soddisfare circa il 10 per cento [illegible] fabbisogno dell'edificio. [r. s.]

DOPO L'ULTIMO CONSIGLIO

Difficoltà nella giunta a V[illegible]

VILLANOVA MONDOVI'. E' stato un «giorno di riflessione», quello [illegible] ieri, per il sindaco Dario Bongiovanni. Una «pausa» imposta dopo quanto è accaduto in Consiglio comunale giovedì sera; [illegible] alcuni dei punti in discussione [illegible] primo cittadino ha perso la maggio[illegible] mettendo in evidenza le difficoltà in cui si [illegible] dibattendo la sua amministrazione.

Alla coalizione guidata da Bongiovanni [illegible] rimasti 8 consiglieri, dopo le defezioni del vicesindaco Giampiero Vinai, di Luciano Amaranto e Claudio Orsi, che hanno [illegible]stituito [illegible] nuovo gruppo consiliare, così come ha fatto [illegible] consigliere Valerio Chiera. Dalla giunta, inoltre, era uscito pochi giorni fa l'assessore ester[illegible] Aldo Gaveglio. Il primo cittadino si è trovato, così, [illegible] 9 voti contrari e solo 6 favorevoli su alcune questioni, come il progetto di realizzazione [illegible] un'area per i camper. E' stata invece approvata la ricognizione sul rispetto degli equilibri [illegible] bilancio, «documento tecnico» [illegible] ha sottolineato anche Vincenzo Tomatis, che siede all'opposizione.

«Il clima che si è evidenziato in Consiglio e quanto è succes[illegible] devono rappresentare per me una cartina di tornasole - ha commentato ieri Dario Bongiovanni -. [illegible] devo prendere atto e tenerne conto. Soprattutto, però, mi ha colpito in maniera negativa il tono nel quale è scaduto il dibattito in alcune circostanze. [illegible] interventi sono stati a tratti eccessivi».

Il sindaco ha annunciato che incontrerà ancora i collaboratori, poi lunedì sarà in municipio per le ultime decisioni: allora si conoscerà la sua decisione, che potrebbe anche riguardare la rinuncia al mandato. [p. s.]

DALLA GRANDA

DEMONTE

Al via la maxi esercitazione [illegible] Protezione civile

Scatta oggi la maxi esercitazione di Protezione civile che, per una settimana, interesserà la Valle Stura con l'allestimento di [illegible] cantieri per la pulizia di tratti fluviali. All'operazione «Fiume Stura 2002» partecipano 1200 volontari della «Granda». [c. g.]

SALUZZO

Arrestato perché deve scontare tre mesi

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] ordine di custodia cautelare, G.F., di Saluzzo, condannato a 3 [illegible] e 150 euro per furto. [m. ma.]

[illegible]

Carabinieri fermano un ricercato per evasione

Marco Avataneo, 34 anni, [illegible] Torino, ricercato perché deve scontare un anno e 6 mesi per evasione, [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Cuneo, durante un controllo. [r. c.]

BUSCA

Il vescovo Marchiò in visita dal Brasile

Domani, alle 10, ricevimento [illegible] municipio di monsignor Dino Marchiò, originario di Busca, vescovo di Pesqueira. La cerimonia sarà preceduta da una messa in Maria Vergine Assunta. [c. g.]

VINADIO

Una funzione in ricordo di Costanzo Martini

Domani alle 11, al santuario di Sant'Anna, messa e ricordo [illegible] Costanzo Martini, per iniziativa dell'associazione Primalpe. Celebrerà don Giorgio Pepino, parroco di Valgrana. [r. s.]

FOSSANO

Ghisolfi revisore dei conti della Fondazione «Gianani»

Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio, [illegible] stato nominato revisore dei conti della Fondazione «Gianani» nel cui Consiglio d'amministrazione siedono Maurizio Sella e Alessandro Profumo. La Fondazione, a Roma, concede borse di studio annuali a laureati per perfezionare gli studi di diritto internazionale. [l. a.]

REVELLO

Stasera [illegible] Staffarda incontro del Lions Club

Alla Foresteria dell'Abbazia di Staffarda stasera, alle 20, incontro del Lions Club Fossano Provincia Granda, con delegazioni di Saluzzo, Savigliano e Fossano della Fondazione per la Ricerca sul cancro. Saranno illustrati i progressi del centro di Candiolo. [v. p.]

CEVA

Si presenta «Il diavolo, l'acqua santa e la paura»

Stasera, alle 10, alla Media Momigliano, sarà presentato il libro «Il diavolo, l'acqua santa e la paura» (Primalpe) con l'autrice Maria Tarditi. [p. s.]

CUNEO

Oggi la messa in suffragio di don Marino

Oggi, alle 17,30, nella chiesa di Santa Maria, messa in ricordo di don Costanzo Marino, per [illegible] [illegible] direttore de [illegible] Guida, scomparso la settimana [illegible] [r. c.]

UN CALVARIO DI [illegible] MESI

Bambina di Borgo è stata stroncata da una malattia

BORGO SAN [illegible]. E' durato sei mesi il calvario [illegible] Giada: giovedì [illegible] si è [illegible]. [illegible] Bernardi [illegible] 12 anni: brava studentessa alle Medie di Borgo San Dalmazzo, ottima allieva a una scuola di danza classica. Era figlia unica di Elio, operaio, e di Loredana, che fino a pochi mesi fa, aveva un negozio di abbigliamento in frazione Beguda, dove la famiglia risiede. Il calvario della [illegible] comincia ad aprile e [illegible] diagnosi dei medici è terribile. Giada inizia le [illegible]. Un'intera frazione [illegible] con lei e [illegible] i suoi genitori. «Ad agosto - ricorda [illegible] vicina - giocava in cortile. E noi tutti [illegible] guardavamo, certi che le cure avessero fatto effetto». Non è stato così perché Giada, [illegible] [illegible] S. Margherita di Torino è morta giovedì. Oggi alle 15, i funerali nella Parrocchia di Borgo San Dalmazzo. [r. c.]

A BARGE NUOVE ARMI

Per i vigili urbani anche la [illegible] e l'alta uniforme

[illegible] Sciabole per i picchetti d'onore. Le avranno in dotazione i vigili urbani, nell'ambito del progetto di ammodernamento delle armi fornite [illegible] polizia municipale. [illegible] n'è discusso nell'ultimo Consiglio comunale quando [illegible] maggioranza ha esposto il programma che prevede la sostituzione delle attuali [illegible] miautomatiche Beretta con un modello più leggero della Smith&Wes[illegible] La sciabola sarà riservata ai servizi di guardia d'onore, con [illegible] nuova «alta uniforme da cerimonia». «Vogliamo rinnovare l'immagine della polizia municipale - spiega l'assessore Giorgio Ferrari - e insieme dotarla di strumenti più efficaci di quelli oggi in uso». L'approvazione del nuovo regolamento è stato rinviata al prossimo Consiglio per venire incontro [illegible] richieste di approfondimento da parte della minoranza». [m. ma.]

RISPOSTA A INTERROGAZIONE

Savigliano, Soave [illegible] le voci [illegible] [illegible] Alstom

SAVIGLIANO. L'Alstom non è in crisi: lo ha affermato [illegible] sindaco Sergio Soave, rispondendo a un'interrogazione del consigliere Luigi Botta, che faceva riferimento [illegible] un articolo comparso sul quotidiano francese Le Figaro. «Ho parlato con i dirigenti dell'azienda - [illegible] detto il primo cittadino -: la [illegible] è difficile, [illegible] l'Alstom si muove per risolvere i problemi. I piani [illegible] ristrutturazione non toccano il comparto ferroviario».

«Nello stabilimento [illegible] Savigliano - ha proseguito il sindaco -, si è ridotto di molto l'assenteismo e la competitività è quasi raddoppiata. Le ordinazioni sono aumentate e non c'è pericolo di cassa integrazione: anzi, ci saranno nuove assunzioni». [p. b.]

L'associazione conta 650 aziende su mille iscritte all'albo. E' l'ideatrice della Fiera da ieri in corso ■ Palazzo Bertello

Cresce l'economia delle valli alpine

L'impegno della Confartigianato di Borgo



BORGO SAN DALMAZZO

Ideata tre anni [illegible] in concomi[illegible] con la festa [illegible] «Patrocinio di San Giuseppe», società di artigiani borgarini costituita nel 1790, la «Fiera delle Alpi Marittime e Mestieri», inaugurata ieri in palazzo Bertello, è diventata la vetrina dell'economia locale. Un tradizionale appuntamento per decine di piccole e medie imprese che operano nelle Valli Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio. La Confartigianato di Borgo San Dalmazzo [illegible] mesi è mobilitata per [illegible] buona riuscita della manifestazione.

«Si tratta infatti di una nostra creazione - spiega Fernando Franchino, presidente di zona della Confartigianato -. La Fiera delle Alpi Marittime ha tra i suoi scopi anche [illegible]llo di offrire [illegible] visitatori un'idea di come negli anni [illegible] mutate le tecniche di lavorazione nelle piccole e medie aziende del comparto artigiano. Non biso[illegible] inoltre dimenticare che il nostro settore, unito a quello agricolo, si sta dimostrando di basilare importanza per il rilancio dell'economia delle valli alpine. Artigianato e agricoltura messi insieme hanno infatti delle [illegible] potenzialità. Con la Fiera delle Alpi Marittime noi vogliamo dimostrare questo. Un esempio per tutti [illegible] aziende dell'agroalimentare che lavorano [illegible] tecniche artigianali prodotti dell'agricoltura locale. Per sottolineare questo importante connubio economico abbiamo anche istituito un percorso di degustazione parallelo alla Fiera».

Per [illegible] un'idea di questa fiorente realtà economica nell'area espositiva di Palazzo Bertello si possono ammirare gli stand di undici aziende locali: il pastificio «la Torretta» di Daniela Risso; «Dulcioliva», di Giuseppe Oliva; l'erboristeria «Artemy», di Vinadio; «Gioielli Tas[illegible]» di Cuneo; restauro mobili [illegible] falegnameria Emiliano Bruna di Sambuco; restauro mobili Mario Ambrosoli di Boves; sculture in legno di Aldo Pellegrino di Boves; Scuole San Carlo [illegible] Boves; falegnameria «Barale» di Valdieri; «Mobili Flori» di Massimiliano Floriano di Borgo San Dalmazzo; «D.F Moda».

La Confartigianato della zona di Borgo San Dalmazzo con[illegible] oltre [illegible] aziende associate [illegible] mille iscritte all'albo. Gli uffici dell'associazione sono in Largo Bertello. La [illegible] comprende i Comuni di Aisone, Argentera, Borgo [illegible] Dalmazzo, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone, Moiola, Pietrapor[illegible], Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vinadio.

Il presidente di [illegible] è Fernando Franchino [illegible] Giuseppe Oliva ricopre la carica di vicepresidente. Si sono alternati alla guida della Confartigianato Borgo: [illegible] Borgogno (1993-1997), Angelo Beltramo (1983-1993), Marco Borgogno (1977-1983), Giovanni Battista Lessan (1961-1977), Luigi Zuliani (1951-1961).



Tre immagini della Confartigianato di Borgo San Dalmazzo: gli uffici dell'associazione sono in Largo Bertello

La Confartigianato di Borgo San Dalmazzo fa parte della [illegible] della Confartigianato provinciale, associazione nata nel 1945, che ha come finalità statutaria quella di tutelare e rappresentare gli interessi e le istanze delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Da oltre cinquant'anni è al fianco degli imprenditori per supportarli nella crescita [illegible] una [illegible]te azione di accompagnamento, indirizzo e con [illegible] costante rapporto con le istituzioni politiche ed economiche provinciali per sviluppare quella progettualità e quegli interventi funzionali allo sviluppo economico del territorio, che vede proprio nell'artigianato e nelle piccole imprese l'asse portante.

Confartigianato Cuneo [illegible] gestita dagli imprenditori, [illegible] struttura [illegible] alla quale rivolgersi per trovare risposta ai problemi aziendali grazie ad una serie di servizi qualificati [illegible] materia sindacale, fiscale, finanziaria, ambientale, commerciale, assicurativa, legale. Un'organizzazione che conta migliaia di associati [illegible] che sarà tanto più forte quanto più potrà contare sulla unione della categoria.

Il «sistema associazione», presente in maniera capillare sul territorio provinciale, è in grado [illegible] offrire una serie di consulenze per dare una qualificata risposta alle esigenze di imprenditore artigiano [illegible] per favorire la crescita e lo sviluppo dell'azienda.



Tra i servizi offerti dalla Confartigianato c'è anche quello dell'amministrazione del personale. Un'attività completa che prevede la consulenza per l'amministrazione del personale, la compilazione della modulistica, l'elaborazione dei prospetti paga mensili e tutti gli adempimenti previsti dalla normativa: inquadramento della ditta all'Inps; apertura di posizione assicurativa Inail e successive variazioni; compilazione modulistica per assunzioni [illegible] cessazioni di personale ed espletamento delle pratiche negli uffici della Direzione [illegible] Lavoro; richiesta [illegible] autorizzazione all'assunzione di apprendisti; presentazio[illegible] dei progetti di [illegible] con Contratti [illegible] Formazione Lavoro; elaborazione dei cedolini paga mensili; prospetto del calcolo del Trattamento di Fine Rapporto [illegible] lavoro; prospetto del calcolo di malattia ed infortunio; prospetto mensile per le registrazioni contabili; compilazione della delega dei modelli [illegible] 10/2; richiesta di intervento della Cassa Integrazione per il [illegible] dell'edilizia; stesura [illegible] denuncia di infortunio e malattia professionale; autoliquidazione Inail; compilazione del mod. CUD; dichiarazione annuale del sostituto d'imposta mod. 770 ed invio telematico all'amministrazione finanziaria; analisi e calcolo [illegible] costo del personale; verifica delle cartelle esattoriali.

CUNEO, INTESA TRA CAMERA DI COMMERCIO E CHAMBRE DES METIERS DI NIZZA

Artigianato senza frontiere

Più forza all'Euroregione Alpi del Mare



Da sinistra, Michel Bouchard, Ferruccio Dardanello, Georges Poli e Sebastiano Dutto durante la firma del protocollo d'intesa

CUNEO

Una più forte collaborazione tra il Cuneese e il Nizzardo nel dell'artigianato per favorire lo sviluppo socio-economico e culturale nel territorio delle «Alpi del Mare». E' il succo del protocollo d'intesa sottoscritto ieri dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla Chambre des Métiers di Nice. E' stato firmato dal presidente Ferruccio Dardanello e dal leader della Chambre Georges Poli. Nel documento si sottolinea l'esigenza di promuovere eventi in grado di diffondere il artigiano su entrambi i versanti. Inoltre, è prevista l'attivazione di uno sportello transfrontaliero a servizio delle imprese del settore. Al tavolo dei relatori, con Dardanello e Poli, c'erano Sebastiano (della giunta le, in rappresentanza del comparto artigiano) e Michel Bouchard, direttore della Chambre di Nizza.

Ha detto Dardanello: «La volontà dell'ente rale in sinergia con l'Eurocin Geie, è di gli scenari e le opportunità per operare in un'ottica di collaborazione transfrontaliera che possa agevolare entrambi i versanti dell'Euroregione delle Alpi del Mare». [g. fe.]

Stasera i fuochi di San Michele per la festa patronale ■ Cuneo

. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele, oggi, ore 16,30, Toselli, concerto della «Compagnia Musicale Cuneese». Seguirà, alle 21,30, i fuochi artificiali Parco della Gioventù. Musica allo Zuavo di via Roma dalle 21,30 con «Paolo Perotti project». Domani il vescovo celebrerà, alle 10,45, messa in Duomo: parteciperanno il questore Alfonso La Rotonda e i rappresentanti della Polizia di Stato, di cui San Michele è patrono.

SALUZZO. Al Bigred notte «dj» con star in consolle per presentare i grandi successi della stagione.

BORGO SAN DALMAZZO. Prosegue a Palazzo Bertello la 3ª Fiera Alpi Marittime e Mestieri. Oggi (9 -13) incontro con le scolaresche e alle 21,30 festa occitana nel Palazzetto con i Roussinhol. Stand aperti dalle 9 alle 23. Ingresso gratuito.

VALLORIATE. Concerto alle 21,30 in piazza Municipio gli Afrozekka.

ROSSANA. Alle 21, nella parrocchiale, concerto del «duo barocco Bagliano-Boninis».

COSTIGLIOLE. Per la Sagra dell'uva, alle 10 apertura mostre di pittura e foto in municipio.

Oggi e domani, nel rione Chiesa Vecchia, festa della Madonna della Mercede.

LEQUIO Alle apertura della Mostra di pittura nella Confraternita. Alle 21 danze.

SCARNAFIGI. Dalle 21 show scuola di danza «Futura 93» e sfilata di vestiti da sposa.

BUSCA. Al The Jolly Joker stasera, alle 22, «Ricordi per ricordare».

MONDOVI'. Al Joy's stasera degli studenti delle Superiori.

GARESSIO. Si concludono le giornate di studio su «Tutti mo a stento, alla ricerca dell'uomo con Fabrizio De André». Alle 16, nella Confraternita di San Giovanni convegno su «Droghe e narcomafie». Intervengono i giornalisti Marco Neirotti (La Stampa) e Gianni De Berardinis (Radio 24). Alle 21 nella parrocchiale di borgo Maggiore musica con Mauro Pagani.

Dalle 9,30 alle 16, nel castello di Casotto, convegno «Il castello di Valcasotto, Pamparato e i Savoia».

CAVALLERMAGGIORE. Al «Fiddler Jo di località o, dalle 22 suonano gli «Ipocondria».

CORTEMILIA. Alle 21, nel salone parrocchiale, si conclude il 36° Festival della Canzone.

NEVIGLIE. Appuntamento demmiali, itinerari di cultura ed enogastronomia. All'agriturismo «Dindina» si inaugura alle 17 la mostra «I paesaggi del vino».

PAESANA. Appuntamento nel pomeriggio con «Sapori e colori del Monviso» per un'escursione in borgata Croesio e, alle 19,30, cena all'agriturismo «La Bordiga».

BRONDELLO. Al Bar al Vecchio Ponte, serata con «musica a 360°» a partire dalle 21.

ozzo. In piazza Montebello alle 21 sfilata dei gruppi storici in corso Italia e corso Piemonte e «Torneo di bandiere». All'Internodue dalle 22, per il «Live music weekend al femminile» le torinesi Viviana&Donna.

PIAZZO. Alle 19,30, in borgata Chiesa polentata e ballo.

SAVIGLIANO. La Camerata Strumentale «Alfredo Casella» di Torino in concerto stasera (ore 21), al Milanollo.

Al Mirror, dj's team, happy music e revival con Mr. Pino.

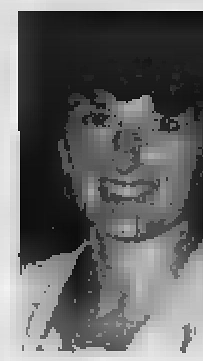
CARRU'. All'«Oriente» nell'Havana privè, musica latina con l'animazione «sabor de cuba».

CERVERE. Festa Patronale di San Michele Arcangelo a Grinzano: giochi popolari e lotteria; serata con pizza e musica in piazza Europa.

LA

Al corso per barman s'impara l'«arte» dei cocktail e del caffè

L'arte di servire un caffè, di preparare un long drink o un cocktail, di organizzare una tavola fredda non può essere improvvisata. Occorrono preparazione, buone conoscenze degli ingredienti trattati, originalità nella presentazione, garbo nel porgere. Proprio per venire incontro ai tanti che già operano o che intendono operare in un bar o una sala di mescita, oppure a coloro che sono appassionati in materia, l'Associazione Albergatori aderente alla Confcommercio della provincia di Cuneo programma con cadenza annuale corsi per barman, di primo e secondo livello, offrendo validi spunti alla formazione, per innalzare la qualità del servizio.



Paola Peirona

«I locali di oggi - Paola Peirona, componente il direttivo dell'associazione con delega alle attività formative - non sono più quelli di un tempo e non lasciano spazio all'approssimazione. Il cliente si è fatto esigente, attento. Di fronte all'inesperienza o alla scarsa professionalità preferisce rivolgersi altrove. Aggiornarsi e prepararsi coscienza all'esercizio di un'attività che comporta il confronto costante con l'utenza che non è disposta a correre è, ormai, un obbligo».

In questo senso, in collaborazione con la Fipe, Federazione italiana pubblici esercizi, è stato programmato un corso, articolato in 10 lezioni, per chi è alle prime armi. Gli incontri avranno inizio lunedì 14 ottobre e interes tutti i pomeriggi, week end escluso, sino a venerdì 25, dalle 14,30 alle 18,30. Sede dell'attività la sala contrattazioni di via Roma, a Cuneo.

«Le lezioni, con numero massimo di 20 partecipanti, saranno tenute da docenti messi a disposizione dalla Fipe - precisa Paola Peirona -. Verteranno su argomenti quali, tra l'altro, utilizzo delle attrezzature, tecniche di miscelazione, aperitivi, alcoolici, frullati, frappé, digestivi, diverse tipologie di caffè, nuovi modi di proporli, specialità vecchie e nuove, dal marocchino al bicerin 'd Cavour, e per una gara per la preparazione di cocktail. Una intera lezione, con la partecipazione di un sommelier professionista, dedicata al vino, con particolare riguardo a quelli cuneesi. A chi avrà frequentato almeno delle 40 ore previste, consegnato un attestato di partecipazione.

Intanto sono in fase di organizzazione altri incontri «full immersion» di un solo giorno, da svolgersi in un laboratorio di Chiusa Pesio, in collaborazione con gli «Amici del cioccolato- Pasticceri della provincia Granda» e il «Cogel - Comitato gelatieri Fipe». In questo caso si parlerà di sorbetti e creme, pralineria e torte.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione Albergatori esercenti ed operatori turistici di via Savigliano 37 a Cuneo, alle Ascom territoriali, oppure telefonare allo 0171/692300.

DOPO IL DECRETO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diplomati Accademia «dottori» in Belle Arti

CUNEO

Potranno fregiarsi del titolo di «dottore» i giovani che guiranno o hanno già conseguito il diploma all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, legalmente riconosciuta. E' di giorni fa il decreto del Consiglio dei ministri che equipara i diplomi rilasciati dalle accademie di Belle arti alla laurea, a seguito dell'approvazione del disegno di legge presentato il 20 giugno di quest'anno. La presidente dell'istituto cuneese, Anna Maria Lucchini: «L'applicazione della normativa ha un effetto immediato e retroattivo ed è molto importante per i giovani perché apre loro l'accesso ai corsi pubblici. Nel decreto, inoltre, viene sancito che le accademie non statali rientrano nell'ambito del diritto allo studio universitario. Attendevamo questa risoluzione dal 1999, quando le accademie sono state equiparate alle Università».



Anna Maria Lucchini

Il decreto incentiverà ulte la scelta questo percorso universitario che si lega molto alle nuove professioni. All'Accademia di Cuneo dove sono attivati corsi (anche in orario serale per studenti-lavoratori) in arti visive e multimediali, fumetto e cartone animato, moda, design e restauro si sta raggiungendo la quota record dei 200 iscritti, mentre si aprono nuove e importanti prospettive di collaborazione con enti e aziende, fra cui il gruppo Miroglio, interessate alla formazione delle nuova professionalità. [v. p.]

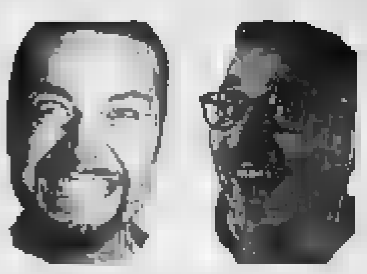
L'EX JENA ANIMERA' LA SERATA CON IL DJ SCHIFFER

A Centallo Fabio Volo inaugura il Cotton club

CENTALLO

Il sodalizio è riconfermato anche quest'anno. Fabio Volo, ex jena di Italia 1 e il dj cuneese Alessandro Schiffer, dopo il successo dello scorso anno, ripartono con la tournée invernale «Sole in fronte tour» che li porterà in giro per locali notturni della Penisola. Per Schiffer l'inizio è in casa. Il duo infatti stasera è atteso all'inaugurazione del rinnovato «Cotton club», di Centallo. Rinnovato nel look, il locale propone una stagione ricca di eventi, ospiti e concerti. Alcune anticipazioni? Il 4 ottobre la consolle sarà nelle mani del dj Marco Trani, il in pista scenderanno Kris&Kris, vip di Mtv. E poi, l'11 umorismo pungente e dissacrante con Platinette. Ottobre si chiuderà con il concerto dei Disco Inferno, in programma il 26.

Ma veniamo allo spettacolo di stasera. Dj Schiffer proporrà una selezione delle tendenze musicali mentre Fabio animerà la serata coinvolgendo il pubblico con battute, gag e diavolerie varie.



Da sin. Fabio Volo e Alessandro Schiffer

L'amicizia tra Fabio e Alessandro risale al '94 nella casa discografica Media Record's, poi alcune collaborazioni radiofoniche e l'anno scorso l'idea del tour.

«Un successo inaspettato - spiega Schiffer - . Ogni serata ha richiamato tantissimi giovani che hanno apprezzato il nostro spettacolo che cambia ogni settimana, adattandosi ai gusti del momento, ma anche alle esigenze del locale dove di volta in volta ci siamo esibiti». [m. f.]





LETTERE AL GIORNALE

Ospedali di Mondovì e Ceva e i tagli alla Sanità

Per sanare il deficit della spesa pubblica, sembra che si possa fare a meno di ricorrere a tagli della spesa sanitaria. Premesso che il nostro Paese non è l'ultimo per qualità di prestazioni, è uno degli ultimi in quanto spesa sanitaria in rapporto al Pil (segno inequivocabile che le vere cause del dissesto economico dovrebbero essere altrove) è semplicistico e chiaramente clientelare ricorrere alla chiusura dei piccoli ospedali e all'accentramento dei servizi. Se una simile operazione non fa una grinza dal punto di vista gestionale, dal punto di vista dimostra l'incoerenza, l'insensibilità, la di immaginazione e del senso di giustizia di coloro che in qualche modo decidono per noi. I concetti di parità dei diritti, di equa distribuzione dei servizi, di territorializzazione, abusati in ogni discorso dei nostri rappresentanti-comandanti (che paghiamo profumatamente!) vengono smentiti dalle scelte oggettive che Stato e Regioni attuano.

La carenza di sedi periferiche qualitativamente è una delle cause dell'intasamento e del disservizio delle sedi metropolitane. L'inurbamento, determinato anche dal continuo accentramento dei servizi, crea le problematiche socio-economiche delle grandi città che gravano anche sui contribuenti delle periferie. Con la diffusione della mobilità, ha più senso impostare la ospedaliera sulla sola densità della popolazione residente, ma è doveroso prendere in considerazione i punti nodali di flusso. E' riconosciuto da tutti che il tempo d'attesa ottimale di un pronto intervento non deve superare i 20 minuti: non è possibile quindi prevedere una rete ospedaliera che lasci scoperti ambiti superiori ai 50-60 chilometri. Quando si parla di efficienza degli ospedali, non si può quindi fare a meno di progettare un'opportuna «rete ospedaliera» che del territorio prenda in considerazione non solo il «collegio elettorale» ma la superficie, l'orografia, le vie di comunicazione, i costi indotti e i rischi aggiuntivi di quei cittadini che rimangono a presidiare le zone emarginate del Paese. dire poi quando la giunta regionale, per compiacere qualche onorevole, decide di finanziare un nuovo ospedale di 180 posti letto, a 25 chilometri da un ospedale di rilevanza nazionale, e di riconvertire un ospedale nuovo (della stessa capienza) ma a 50 chilometri dal capoluogo? (mi riferisco agli ospedali di Mondovì e Ceva). Evidente che i soldi ci sono solo quando è comodo!

Altra ingiustizia perata dall'inerzia dell'utente è l'applicazione indiscriminata dei ticket: nati deterrente all'abuso assistenziale, non tengono in nessun che chi, residente in zona carente, dovesse trasferirsi oltre i 30 chilometri per l'esecuzione di specialistici, deve affrontare una spesa e una perdita di tempo già di per sé garanzia di necessità (povera Costituzione!). Penso che se le scelte degli amministratori si attenessero a questi principi invece di badare solo alla propria rielezione, molti problemi sarebbero appianati.

Ciò che più mi sorprende però è il silenzio delle associazioni per i diritti del cittadino (Tribunale dei diritti del malato, associazioni varie dei consumatori ecc.). Come se la sanità non fosse un bene indispensabile, e non incidesse sul bilancio delle famiglie!

Dottor Giampaolo Boccardo
Ceva

NUMERI UTILI

A Cuneo 8-22 (a aperte) e (a serrande abbassate) *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.476. Gli altri Comuni le di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.506.

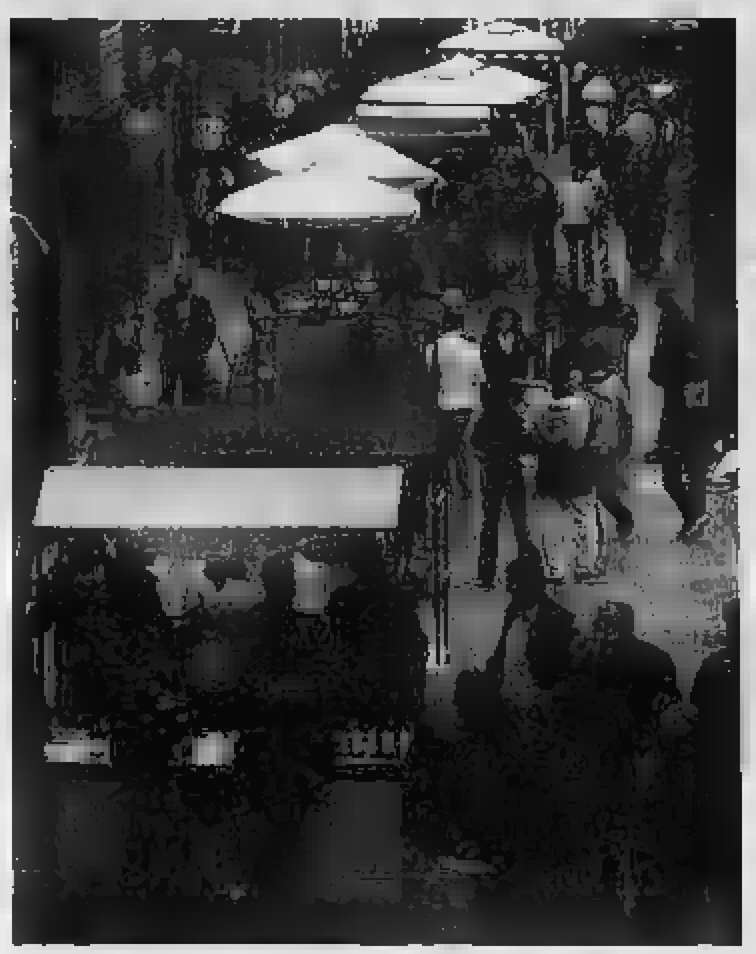
: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 80.487.

Mondovì: *Mellino*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 56, tel. 0175 42.226.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

Domani ad Alba l'iniziativa organizzata dall'associazione Go Wine





Festa del vino nel centro storico

Banchi d'assaggio e abbinamenti col cioccolato

ALBA

I vini di Langa e Roero, il loro territorio di origine, [illegible] protagonisti domani di una grande «Festa del vino», che l'associazione Go Wine organiz[illegible] d'intesa con il Comune. Lo straordinario autunno albese si apre così con una giornata che vedrà il [illegible] storico [illegible] Alba trasformato [illegible] una «strada del [illegible] con un percorso [illegible] si snoderà lungo tutta la centrale via Maestra e si concluderà in piazza del Duomo. I produttori della zona, organizzati attraverso i Comuni partecipanti, presenteranno in degustazione, dalle 14,30 alle 20, i loro vini e sfrutt[illegible] l'occasione per far conoscere la loro realtà territoriale e le manifestazioni.

I banchi d'assaggio saranno dispo[illegible] per [illegible] omogenee affinché i turisti possano idealmente percorrere le varie zone di produzione, mentre gli allestimenti e le immagini [illegible] un clima [illegible] grande suggestione. Ogni visitatore potrà degustare i vini acquistando un calice di vetro serigrafato con la simpatica taschina porta-bicchiere da appendere al collo e avranno la possibilità [illegible] scegliere e confrontare tutti i vini proposti.



Tre momenti di una passata edizione della festa del vino in centro ad Alba

La kermesse è arricchita da numerosi eventi. Il «salotto della Festa [illegible] vino», in program[illegible] [illegible] 17, nello spazio aperto tra via Maestra e via Pierino Belli, avrà ospiti i giornalisti Giuseppe Grosso da La Stampa e Carlo Cambi [illegible] Repubblica, che parteciperanno al talk show sul tema: «Turismo [illegible] vino e comunicazione».

[illegible] altro appuntamento di rilievo sarà il «Viaggio nel barbaresco, alla ricerca dei terroirs e stili diversi», un titolo intrigante per indicare una degustazione guidata allo scopo di conoscere meglio questo [illegible] e [illegible]glierne le specificità. Sotto la guida di Gigi Brozzoni, direttore [illegible] Seminario Veronelli, saranno presentati e offerti in assaggio 10 barbaresco della grande annata 1999, frutto dei principali «cru» (ristorante Savona, ore 16; per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Go Wine, piazza Risorgimento, Alba, tel.0173364631).

Commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: «L'appuntamento si rivolge a chi vuole comprendere l'importanza di [illegible] terroir nella creazione di un vino e a chi desidera assaporare tutti gli innumerevoli aspetti che rendono il barbaresco un vino così ricco e prezio[illegible]. L'enoturista attribuisce sempre più valore al rapporto vino-territorio. In questo senso i grandi "cru" devono essere valorizzati e salvaguardati, come il paesaggio che contribuiscono a formare. Essi hanno per il turista del vino lo stesso valore che può avere un'opera d'arte».

La «Festa del [illegible] prenderà il via domani alle 11 con l'accoglienza nella sala consiliare del municipio della città ospiti di Conegliano Veneto e Costigliole d'Asti, che saranno anche protagoniste [illegible] banco d'assaggio, a fianco dei produttori di Langa e Roero. Durante l'incontro in municipio sarà presentato il Verduno Pelaverga, un vitigno autoctono che si vuole portare alla ribalta. Si parlerà delle caratteristiche di questo vino, doc dal 1995, proveniente [illegible] cultivar molto antica, [illegible] sempre presente su tutto il territorio di Verduno e in parte in quelli di Roddi e La Morra. L'incontro si concluderà [illegible] una degustazione che continuerà nel pomeriggio al banco d'assaggio in piazza Duomo.

I produttori protagonisti sono le aziende agricole F.lli Alessandria, Antonio Brero (Il vinandolo), La Massara, le cantine Castello di Verduno, La Cantina, Bel Colle, Comm.G.B.Burlotto, I Brè, Terre del Barolo, Poderi Roset, Cadia e San Biagio.

Non mancherà un abbinamento gastronomico con il cioccolato, da sempre [illegible]nimo di golosità e di piacere [illegible] vivere. Nel corso del pomeriggio, con inizio alle 14,30 in piazza [illegible]mo, si potrà assistere [illegible] alcuni esempi [illegible] lavorazione del cioccolato a cura del gruppo pasticceri Langhe e Roero. Animeranno l'incontro le pasticcerie Sachero di Canale, Truffa di Bossolasco, Maggi di Bene Vagienna, Barbero di Cherasco e Giampaolo di Alba.

Uno spazio [illegible] anche riservato ai fiori. L'associazione «Arteflora» [illegible] Ventimiglia realizzerà due grandi sculture floreali inneggianti ai vini bianchi e rossi, che sanno posizionate in via Maestra e in piazza Duomo, contribuendo a c[illegible] una immagine suggestiva.

STAMANI CONVEGNO SUL TURISMO DI QUALITA'. ATTESI GRUPPI FOLCLORISTICI

Bra, «Da cortile a cortile» offre cultura e golosità

BRA

La manifestazione «Da cortile a cortile» propone stamani (ore 10) un convegno con la scuola alberghiera «Velso Mucci» su «Cultura, enogastronomia, ospitalità per un turismo di qualità», al quale parteciperanno Sergio Chiamparino (sindaco di Torino), Renato Dominici (chef del ristorante Le Carmagnole), Rinaldo Merlone (presidente Associazione interregionale degli istituti alberghieri), Carlo Arcolao (Università di Genova) e Angelo Concas (giornalista enogastronomo). Nella mattinata, con la collaborazione dell'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero e le Fs, arriverà a Bra da Torino un treno a vapore: poi si proseguirà in pullman alla scoperta del Roero, con sette diversi itinerari.

Sempre in mattinata sono attese le delegazioni delle città gemelle: Spreitenbach (Svizzera), Weil der Stadt (Germania), Saint Laurent-du-Var (Francia), San Sosti. Saranno ricevute dal sindaco e dalla giunta a Palazzo Traversa. Alle 16, nella sala [illegible] del centro «Arpino», sarà inaugurata la personale di Carlo Carosso «Divinità e sogno»; la mostra rimarrà aperta fino al 13 ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 20. Nel pomeriggio altre inaugurazioni: «Il cortile del gusto», che funzionerà sia oggi, sia domani e offrirà una possibilità in più a chi non troverà posto nell'itinerario enogastronomico [illegible] delle scuole maschili di via Vittorio Emanuele, alle 16); poi [illegible] golose» e «Il cantiere del restauro». La serata vedrà protagonisti, in piazza Caduti per la Libertà, i gruppi folcloristici «Tanzgruppe des Muklinger kultur», «Lei Bigaradiegroupe», il «San Sosti Gruppo folk» e il «Gruppo storico di Pollenzo». [v. m.]

Riflettori sul Podestà

Stasera ad Alba l'investitura nell'animata piazza Duomo

[illegible]



La Signora [illegible] Alba

Con l'[illegible] del Podestà, prenderanno il via stasera in piazza Duomo (ore 20,30) le rievocazioni storiche della Giostra delle cento torri, che culmineranno [illegible] il Palio degli [illegible] del [illegible] ottobre. Protagonisti [illegible] Podestà e la Signora di Alba, interpretati da Nicola Conti e dalla studentessa Valentina Marfulli (proposta dal borgo Moretta, vincitore [illegible] Palio 2001), mentre vestirà i panni del capitano del popolo il sindaco Giuseppe Rossetto.

La piazza sarà animata dagli sbandieratori, dal gruppo storico, dal Podestà, che presterà giuramento sul libro degli statuti medioevali e che darà l'autorizzazione a correre il Palio. Oggi, nella chiesa di San Domenico (ore 17), sarà inaugurata la mostra «Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba: 1991-2001; il percorso attraverso le strutture che ne hanno identificato l'immagine». [g. f.]

IN BREVE

BAROLO

Incontro [illegible] «Turismo cultura e geografia»

Oggi, all'Enoteca regionale del Barolo (ore 16), incontro sul tema: «Turismo, cultura e geografia» durante il quale saranno presentati i volumi «Geografie, sì grazie» e «Scoprire la geografia» di cui è autore Sergio Moscone. [g. f.]

ALBA

Mostra fotografica alla Fondazione Ferrero

Sarà inaugurata oggi alla Fondazione Ferrero (ore 17) la mostra fotografica «I colori del viaggio» di Nino Lorenzato. Interverranno lo scrittore e giornalista Nico Orengo, il [illegible] letterario Giovanni Tesio ed Enzo Massa, del Gruppo fotografico albese. [g. f.]

PIOBESI

Dibattito sul vino alla Tenuta Carretta

Oggi (Tenuta Carretta, [illegible] 10,30), convegno sul tema: «Quale comunicazione [illegible] vino: per il consumatore, per il produttore, per il territorio?». [g. f.]

BRA

I primi quarant'anni del Panathlon

Oggi alle 16,30 il Panathlon Bra (che festeggia i primi 40 anni) inaugura il «Centro di incontro» adiacente all'impianto sportivo polifunzionale della media [illegible] la Chiesa. [v. m.]

DA BAROLO AD ALBA

Raduno dei circoli enogastronomici [illegible] e visite

ALBA. Prosegue oggi il 21° raduno della Fice, la Federazione che [illegible] gruppa le confraternite e i [illegible] enogastronomici [illegible] tutt'Italia. Sta[illegible] gli oltre cento partecipanti visiteranno il castello di Barolo e la Cantina «Marchesi di Barolo». Oggi alle 16 sfileranno in via Vittorio Emanuele ad Alba e saranno ricevuti in municipio dal sindaco Giuseppe Rossetto e dall'assessore al Turismo Alberto Cirio. Stasera, alle 21, cena di gala al ristorante al Castello di Santa Vittoria d'Alba.

«La giornata [illegible] ieri - dice Luigi Paleari, gran maestro della Confraternita della nocciola "tonda gentile di Langa", organizzatrice dell'evento - è stata dedicata alla nocciola e al moscato, con visite a Mango e a Cortemilia. Oggi i "buongustai" saranno ospiti di Alba. Interverrà il presidente nazionale Fice Francesco Mazzoli». [g. p.]

DALLA CORSA [illegible] BOTTI AL TROFEO [illegible] DI GOLF



Cascina Gagliassi di Monforte: «[illegible] non è compromessa»

Tre viticoltori dell'Albese, Bruno Dellatorre [illegible] Cascina Gagliassi di Monforte, Alfredo Currado della Vietti di Castiglione Falletto e Piergiorgio Musso dell'azienda Fortinale di Monteu hanno difeso il buon nome dei vini di Langa e Roero alla simpatica manifestazione della [illegible] delle botti svoltasi a Gattinara. «L'annata vinicola non è compromessa» commenta Dellatorre, e intanto pensa anche al turismo con il Gagliassi Golf Club delle Langhe che domani ospiterà il primo Trofeo Egea (a partire dalle [illegible]. La gara si inserisce nel calendario che si concluderà il [illegible] novembre con la Coppa del barolo di Monforte. [g. f.]



per vivere food & music

La notte porta consiglio, invece al BIGRED porta soltanto divertimento. Alla musica pensano i dj, alla cucina il cuoco, voi provate abbinare alle sca- note un piatto di super *fajitas*. Mentre domani t ai Pastina e allora *cucina italiana* da assaggiare ascoltando bella voce di Daniela.

Il Bigred apre l'ombrello rock

stanotte dj, domani Pastina band e le stelle del calcio



L'equipaggio del BIGRED: ogni e domenica vivete con loro una notte di festa dove divertimento è senza confini

Quattro passi nel west, nei colori caldi di un pueblo in festa, tra i sorrisi affascinanti delle cameriere, musica dell'orchestra, i sapori rigorosamente «original tex-mex» delle fajitas. Benevnuti al BIGRED e non lo avete ancora scoperto allora percorrete i chilometri che vi separano da Saluzzo (statale per Pinerolo) per lasciarvi sedurre dal locale più innovativo del panorama
Stanotte - come ogni sabato - sono protagonisti i dj guidati Fabrizio Toselli. La musica è più innovativa del momento. balla e basta, pensieri, lasciandosi portare musica e dalle emozioni. Il sabato al BIGRED è un'assoluta garanzia divertimento, un momento in cui vivere la festa, ma la notte più calda domenica sera. Sul palco grande musica è garantita. Domani ci sono i «Pastina», la voce magnetica di Daniela scandisce il ritmo dei grandi successi dance, offre emozioni, momenti caldi e tanto, tanto ritmo. Ma se volete al BIGRED la musica può essere solo la colonna sonora una serata molto speciale. Allo stadio più «In» del momento domenica si gioca Inter-Chievo e al BIGRED si può avere un posto in prima fila per una delle sfide più interessanti di questo avvio di stagione i bomber Vieri e Crespo che proveranno a scardinare la difesa della rivelazione veronese.
Non vi interessano calcio musica? Beh, allora potete comunque trascorrere una domenica tranquilla in un ambiente tutto da scoprire.
Neanche l'autunno fa paura al BIGRED che per difendersi dalla pioggia e dal freddo ha aperto ombrello rock. Concerti al coperto e feste come se l'estate non fosse mai finita. Non è il paradiso popolo della notte: è soltanto il BIGRED e scusate se è poco.



La Pastina band: guidati dalla voce di Daniela si balla al ritmo delle cover più scatenate

Saluzzo, la manifestazione si apre oggi sotto la tettoia di piazza Cavour

«Arte con Gusto» nel Marchesato

Fra salumi, formaggi, vini, tartufi (e cultura)

SALUZZO

Salumi, formaggi, pane, vini, tartufi [illegible] altri prelibati prodotti gastronomici, abbinati all'arte e alla cultura, sono i protagonisti di «Arte con Gusto - Sua Maestà il salame», la manifestazione che si apre, questa mattina, alle 10, sotto la tettoia metallica [illegible] piazza Cavour. La rassegna, organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città [illegible] Saluzzo», presieduta [illegible] Pierino Sassone, [illegible] domani e si conclude [illegible] cena, in cui verrà servita la bistecca con l'osso «Madama la Piemonteisa». Collabora alla realizzazione dell'iniziativa, che ha il patrocinio di Regione, Provincia e Camera di commercio, il consorzio turistico «Le Terre del Marchesato». «Arte con Gusto» intende «celebrare i prodotti della nostra [illegible] soprattutto il salame» dice il presidente della Fondazione «Bertoni», Sassone.

A detta del massimo esponente dell'organizzazione della manifestazione enogastronomica, «necessita avviare [illegible] politica di valorizzazione e tutela del prodotto piemontese, con il riconoscimento dei marchi europei Indicazione Geografica Protetta per il Salame Piemonte [illegible] Specialità Tipica Garantita per [illegible] Salame Cuneo». Gli spazi espositivi, [illegible] cui articola «Arte [illegible] Gusto» saranno aperti al pubblico oggi, alle 16. I battenti verranno chiusi alle 23 e riapri[illegible] domani, alle 10. Si proseguirà fino [illegible] 20. Alle 21,30 di questa sera e domani, rispettivamente [illegible] 16 ed alle 17,30, seguendo la guida di esperti di «Turismo in Langa», si terranno nello spazio ristorazione, degustazioni di vini abbinati a prodotti d'eccellenza locale. Degustazioni guidate saranno tenute anche dal Consati, il Consorzio Salumifici della Provincia di Cuneo, dalla «Kover.it», l'azienda specializzata nella commercializzazione on-line di vini. La manifestazione prevede l'esposizione di salumi, formaggi, vini, liquori, miele, lumache, prelibatezze dolciarie, pasta, farina, frutta [illegible] prodotto biologici. Sono in programma visite ad aziende agricole di «Fattoria Amica» ed alle cantine del Consorzio di tutela dei vini doc «Colline Saluzzesi». Si terrà un seminario di analisi sensoriale, curato dall'Associazione per [illegible] Centro nazionale studi Tartufo d'Alba. I panettieri [illegible] Saluzzo saranno presenti alla rassegna, con un loro apposito stand, in cui verranno esposti i vari tipi di pane. I visitatori di «Arte con Gusto» potranno gustare i prodotti in mostra, acquistando un kit di cinque buoni al costo di cinque euro. L'ingresso ad «Arte con Gusto» è libero.

Infine, domani, alle 20,30, sempre sotto la tettoia di piazza Cavour, si terrà la cena con «Madama La Piemonteisa», bistecca di [illegible] fresca [illegible] vitello di razza Piemontese, cotta alla brace [illegible] accompagnata da una gustosa salsa. Il costo della cena è di 25 euro ed occorre prenotare, telefonando agli organizzatori: 017543257 o 43375. Domani non mancheranno le attrazioni con spettacoli di strada e un trenino percorrerà le vie del centro. Grazie al coordinamento de «Le Terre del Marchesato», gli alunni del liceo socio-pedagogico [illegible] e linguistico «Soleri», insieme [illegible] loro colleghi dell'Istituto «Denina», accompagneranno i turisti in visita al [illegible] storico. Per l'occasione [illegible] eccezionalmente aperti i giardini del palazzo dei Marchesi Del Carretto. Sempre domani, a partire dalle 10 e fino alle 20, i commercianti ed esercenti della vicina via Silvio Pellico allestiranno la rassegna «Via Silvio Pellico in bancarella».





Due immagini di «Arte con Gusto-Sua [illegible] il salame» a Saluzzo



Monregaltour ha promosso l'evento che porterà i visitatori a scoprire i monumenti «raccontati» da [illegible] costume, con l'animazione degli artisti di strada

Domani i turisti scopriranno arte, storia, cucina [illegible] Piazza e Vicoforte

Segreti e magie del Monregalese

Visite guidate e «narrate» ai monumenti

MONDOVI'

Dopo la scoperta della Valle Tanaro, domani «Il Monregalese a porte aperte» propone le visite a Mondovì e Vicoforte.

L'iniziativa è organizzata dalla «Monregaltour», in collaborazione [illegible] «Turismo in Langa» di Alba e il patrocinio di Regione, Provincia, Comunità Montana Alta Val Tanaro, Fondazione Crc, Fai, Comuni di Mondovì, Garessio, Ormea [illegible] Vicoforte.

[illegible] ripeterà [illegible] creata da artisti di strada, musicisti, guide, animatori, studenti e volontari al [illegible] beni culturali. La scoperta dei centri storici e dei loro monumenti sarà vivacizzata da personaggi in costume che appariranno all'improvviso per dar [illegible] ai protagonisti della storia e animare suggestivi eventi.

«L'iniziativa è proposta quest'anno in una forma rinnovata - spiegano alla «Monregaltour» di Mondovì -, che prevede accanto alle visite guidate una serie di sorprese ed eventi per [illegible] i monumenti più belli in modo diverso, molto divertente anche per il pubblico locale, che li vedrà animarsi e rivivere».

All'occasione per scoprire i tesori del Monregalese si affiancherà la possibilità di apprezzarne sapori e profumi della tradizione enogastronomica: per esempio formaggi, miele, paste di meliga e dolcetto Langhe Monregalesi.

Domani, a Vicoforte, i visitatori saranno accolti da [illegible] Emanuele I di Savoia, [illegible] fece [illegible] l'imponente santuario della Regina Montis Regalis, con la cupola ellittica più grande [illegible] mondo. Il nobile e sua figlia Margherita, il cui mausoleo è ospitato all'interno del santuario, illustreranno il grandioso tempio e le leggende che hanno animato la devozione mariana. Artisti di strada e trampolieri inviteranno a salire al centro storico, dove i visitatori si troveranno immersi nel magico mondo del gioco e della fantasia: un «paese dei balocchi» allestito dagli animatori della Ludocascina di Pascomonti per accogliere i visitatori più piccoli. «Per i bimbi sarà l'occasione per trascorrere un giorno da fiaba - sottolineano i promotori -, per le famiglie un'opportunità di svago. Lì [illegible] ludobus scaricherà un mondo di giochi e simpatiche figure».

Gli [illegible] potranno degustare i prodotti tipici e visitare antico mulino, parrocchiale di San Donato, chiesa di San Teobaldo e antica pieve dei Santi Pietro e Paolo, [illegible] la presenza del Gruppo Storico «I Terzieri» di Monastero Vasco [illegible] abiti del Quattrocento. Non mancheranno le degustazioni di prodotti tipici a cura della Pro loco.

[illegible] tutta la giornata le cantine produttrici [illegible] dolcetto Langhe Monregalesi saranno aperte a quanti vorranno conoscere e degustare il vino doc. La Cascina Lisindrea - che si dedica all'allevamento dei bovini - inviterà all'assaggio dei suoi salumi.

A Mondovì si potrà invece vivere «Un giorno di ordinario ...stupore», visitando antichi capolavori, come [illegible] cappella di Santa Croce e i suoi affreschi gotici, le chiese [illegible] Misericordia, [illegible] Missione e la Cattedrale di San Donato, la Torre Civica medievale. Si potrà essere «disturbati» da strani personaggi [illegible] appariranno all'improvviso, rievocando la secolare storia [illegible] borgo. Nelle sale con arazzi fiamminghi i visitatori saranno accolti dal [illegible] Ghislieri, che alla fine del '500 fu eletto papa con il nome di Pio V.

Lungo gli antichi e stretti vicoli, nuove botteghe artigianali ripropongono oggetti della tradizione. Non mancherà il momento dedicato [illegible] gusto, [illegible] le degustazioni delle prelibate paste di meliga. Tutto accompagnato da una colonna [illegible] di musiche medievali, dai personaggi del gruppo storico Laura [illegible] Bressani [illegible] Mondovì e dall'accoglienza predisposta in tutti i punti informativi, a cura [illegible] ragazzi dell'Istituto Baruffi di Mondovì.

Informazioni: Monregaltour 017447428; monregaltour@libero.it; www.turismoinlanga.it.



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI [illegible] DI QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni [illegible] manifestazione sugli alpeggi

Enrico Martinet

ECONOMIA mista. Meglio, accordi tra settori. Il futuro della vita in montagna è una matrioska: agricoltura, turismo, commercio e artigianato. Nulla di [illegible] Ma la novità è rappresentata [illegible] [illegible] [illegible] riferimento per l'agricoltura. Il prodotto non viaggia verso il consumatore, [illegible] è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione e a comperare ciò che [illegible] trova nell'ipermercato o nel negozio sotto casa. Non è un auspicio, non una linea di indirizzo, [illegible] una realtà del Nord-Ovest. E' già [illegible] atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi di azione locale», [illegible] dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così [illegible] il mondo, [illegible] coreografia il [illegible] non passa. Un esempio è quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in Valle d'Aosta, dove la montagna, intesa come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni di alpeggio). E' la seconda manifestazione del genere, ma [illegible] inedito [illegible] passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per le migliori lattifere e [illegible] per le regine dei combattimenti) nel centro storico del capoluogo regionale.

Il simbolo della ruralità valdostana farà tappa [illegible] piazza Chanoux, quella del municipio dove ci saranno i prodotti della tipici (in primo piano la fontina). E' un richiamo turistico, così come lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella «rinascita» [illegible] [illegible] si parla. Anche [illegible] i segnali [illegible] Valle d'Aosta [illegible] scarsi. Il mercato del bestiame è stagnante e faticano a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha [illegible] segni [illegible] [illegible] interessante risveglio.

Cuneese e Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: stare lontani dalla globalizzazione, cercare di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana [illegible] una [illegible] ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, [illegible] progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario è ancora troppo ancorato al prodotto principe, [illegible] fontina. Una produzione che ha subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione [illegible] [illegible] [illegible] il difetto delle montagne povere (sempre in termini di accesso al denaro) del Cuneese. E adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno [illegible] quello della Coldiretti, denominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito e che aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di vacanza con la necessità di far spesa. Così come [illegible] interessante l'altra iniziativa delle 18 locande [illegible]. An[illegible] il presidente Gatto: «E' in atto un grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il [illegible] ha compreso l'importanza [illegible] queste "nicchie" di economia alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

Il segnale [illegible] ottimismo per l'economia [illegible] agricola viene proprio da chi [illegible] patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione di tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi sono anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo non cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi con il turismo.


Una mandria di bovine [illegible] Aosta durante la «Desarpa»

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese si trova in una fase di rinnovamento. Questo [illegible] anche grazie alla Regione Piemonte che [illegible] per emanare un provvedimento [illegible] l'obiettivo [illegible] incentivare i processi di concentrazione o fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo ai diversi comparti del mondo agricolo piemontese. Il presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiediamo con forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle [illegible] imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - [illegible] [illegible] il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, in particolare il settore vitivinicolo e quello latti[illegible]. [illegible] primo l'enorme frammentazione delle [illegible] ture di trasformazione è penalizzante: basta pensare [illegible] costi [illegible] gestione. [illegible] anche nel comparto lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi [illegible] [illegible] zione sono sicuramente [illegible] mezzo idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di con[illegible] tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono in corso [illegible] appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel comparto vitivinicolo, [illegible] provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche a creare sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momento sono in atto intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede un processo di aggregazioni aziendali, in parte già felicemente operanti con l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia [illegible] Savona, e con l'obiettivo di aggregare il Cap di Torino [illegible] il consorzio cooperativo Capac. «La partecipazione di questo [illegible] [illegible] cooperative [illegible] Capac aderiscono oltre [illegible] mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento [illegible] un metodo democratico e partecipato, fondato sui principi che più autenticamente ispira[illegible] le cooperative e così tanto auspicato da [illegible] [illegible] dalle altre associazioni agricole. «I consorzi agrari sono patrimonio di tutto il sistema agricolo [illegible] - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza [illegible] restituire alla gestione partecipata dei soci le strutture consortili, purché [illegible] completato il processo di ristrutturazione in corso, [illegible] opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare un sistema efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali che [illegible] gnalano [illegible] crisi dei consorzi». «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - [illegible] [illegible] dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al commissario Pietro Chialli, che lo sta realizzando fedelmente e con traspa[illegible].

Federagroalimentare [illegible] in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, come a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato
COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizione quella che si gusta in giro per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? [illegible] ancora: cosa c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori da Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui si tenterà [illegible] dare una risposta domani [illegible] salone del teatro comunale (dalle 11) in [illegible] incontro dal titolo «Processo alla cucina italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci anni [illegible] vita. [illegible] dibattito sarà condotto dal neo responsabile [illegible] Linea Verde Rai Guido Barendson ed avrà forma di [illegible] sorta di processo in [illegible] ci l'accusa e la difesa saranno [illegible] nute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri. E ci saranno anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. Al termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto D[illegible] (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11.30), Costigliole aprirà le porte del Castello ad altri chef per la terza edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato a chi «ha dato lustro con il suo lavoro e l'impegno [illegible] storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemonte[illegible]. Le iniziative, d'intesa [illegible] la Regione, porteranno in paese le «ghota» degli chef mondiali. I premiati [illegible] sono: Venanzio e Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio [illegible] Nadia Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanet[illegible]. L'iniziativa oltre all'appoggio della Regione, si avvale [illegible] collaborazione dell'Epat e del Grinzane Cavour.

WEEKEND DI MUSICA NEL CU[illegible]



Citykaos al Cabiria di Borgo S. Dalmazzo

Il primo weekend è stato [illegible] successo [illegible] da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo [illegible] il rientro [illegible] una parte consistente dello staff [illegible] «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera [illegible] l'attenzione [illegible] per [illegible] «dj» Alex Daperno, mentre domani tocca ai «Citykaos» [illegible] al loro repertorio di [illegible] rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato [illegible] cocktail «solo frutta» per [illegible] rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concerto dei Subsonica: si terrà domani, con inizio alle [illegible] (ingresso: 7,50 euro), alla [illegible]na Rangone della comunità di San Benedetto al Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel [illegible] d'incontro [illegible] rione Cristo (via San Giovanni Evangelista 8) si terrà una cena multietnica con piatti delle cucine albanese, [illegible]gentina, marocchina, mediorientale e rom, con musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà invece inaugurata a Valenza, in via Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calabasse [illegible] libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando ai Subsonica, domani sul palco a Frascaro, [illegible] è un segreto che siano fra le migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche [illegible] loro [illegible] disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: una crasi dei termini amore, automatico ed ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia [illegible] fatto un pretesto per sperimentare s[illegible] ed effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi [illegible]pletamente differenti.

Non è facile conciliare il desiderio d'innovare con [illegible] approccio stilistico marcatamente pop, [illegible] «Amorematico», fresco e d[illegible]te, è subito piaciuto.

La componente dance è sempre più evidente, filtrata [illegible] un [illegible] sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», [illegible] inserito nella colonna sonora del film «Santa Maradona», è stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, dj storico di Torino. «Nuova ossessione» è orecchiabile ma allo stesso tempo complesso, arricchita dalla presenza dei Krisma; il dub di «Dentro i miei vuoti», l'house di «Sole silenzioso» [illegible] la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja e Bass-Vicio [illegible] così a non precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men in black 2 Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20 [illegible] ore 16-18-20-22,20
€ 5,60/4,09 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
M'ama non m'ama Ore 20-22,20
Festivi ore 18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Giovanna la Pazza. Ore 19,45-22,20
Festivi ore 17,30-19,45-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-208 [illegible]
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] -252.707
"O" come Otello Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,50/5,00 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kerstava. Tel. 0131-349.321
Le grand bleu Ore 20-22,30.
Sab. e fest.: ore 18-19-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Asterix & Obelix Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
"O" come Otello
Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Minority Report. Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-58[illegible]
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 6,00

LUX. Tel. 0143-321.472
Minority Report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore [illegible]-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411.
Minority Report Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Callas forever Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAUX. Tel. [illegible]62 895
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible] & Obelix Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] black 2 Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-[illegible].124
L'imbalsamatore Ore 20,20-22,20
[illegible]

[illegible] Tel. 0383-890001
Sala 1. Minority Report
Ore 16,45-19,35-22,30.
Sala 2. A time for dancing
Ore 16,10-18,15
Sala 2. The salton [illegible]
Ore 20,35-22,45.
Sala 3. Men in black 2
Ore 16,30-18,25-20,20-22,40.
Sala 4. Peter Pan
Ore 16,15-18,10.
Sala 4. Al vertice della tensione
Ore 19,55-22,25.
Sala 5. About a boy
[illegible] 16-18-20,05-22,15
Sala 6. "O" come Otello
Ore 16,20-18,30-20,30-22,50.
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 16,35-18,35-20,25-22,15
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20
Sala 9. Le grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,56. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLI[illegible] 0141-530.066.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30.
Sab. e dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Men in black 2.
Orario: 20,35; 22,30.
Sab. e dom. 16,45; 18,45; 20,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Orario: 20,20. 22,30.
[illegible] 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 18,30; 20,30; [illegible]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

SALSO. Tel. 0141-824.889.
Jeepers creepers.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible] Tel. 0141-70 149.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Orario: 20,30
Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
O come Otello.
Orario: 22,30.
[illegible] 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
Minority report.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 14; 16,45; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €) lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. [illegible]-701.459
Men in black 2.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
About a boy.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Juventus-Parma. Orario: 18
[illegible]. Orario: 20,30.
Con Tele+
Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016.
A time for dancing.
Orario: 20,30; 22,30
[illegible]: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
Men in black 2
Orario: 20,30; 22,30, Dom. 16; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
Men in black 2
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 5,50€ (4€)

MONVISO.
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.285
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Stuart little. Or. 20

[illegible]EN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.938.
The mothman [illegible]
Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
Asterix and Obelix [illegible]. 20, **We [illegible] soldiers.** [illegible] 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
The experiment. [illegible]. 21,15

[illegible]. 0171-285.213
Sala 1: Le grand bleu Or. 15, 17,35, 20,15, 22,50
[illegible] **2: A time for dancing.** Or. 16,10, 17,30, 20,10, 22,30
Sala [illegible] Un viaggio chiamato amore. Or. 15,10, 17,30; 20,10; 22,30
Sala 4: M'ama non m'ama. Or. 16,20, 17,40; 20,20; 22,35
Sala 5: About a boy. Or. 15,15; 17,40; 20,15, 22,30
Sala 6: Men in black 2 Or. 15,20; 17,35; 20,30. 22,40
Sala 7: Formula per un delitto Or. 22,35; **Peter Pan 2.** Or. 14,15, 16; 18; 20,30
Sala 8: Asterix e Obelix. Or. 15,10, 17,35, 20,25; 22,45
Sala 9: Minority report. Or. 14,20; 17,15, 20, 22,50
Sala 10: «O» come Otello Or. 15; 17,20; 20,35; 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Ritorno all'isola che non c'è. Or. 18,30 **Magdalene.** Or. 20,05; 22,20 [illegible] **Asterix and [illegible]** [illegible]. 20; 22,20
Sala Mignon: Men in black II Or. 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Minority report
Or. 19,45, 22,20
Sala Metropolis: O, come Otello
Or.: 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-946.063
Blade 2. Or. 20; 22

[illegible]
A time for dancing. Or. 20; 22

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Men in black. Or. 20,15; 22,15

[illegible] Tel. 0171-211 726
Casomai Or. 20, 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701 552.
[illegible]der man. Or. 20; 22,15

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1818729
Spider man, l'uomo ragno. Or. [illegible] 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: [illegible]y report Or. [illegible]
[illegible] Peter Pan [illegible] Or. 20,30; **A time for dancing.** Or. 22,30
Sala Blu: Asterix and Obelix. Or. 20,25; 22,30

[illegible] Tel. 0171-918.393.
Spiderman. Or. 20; 22,15

CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-82.407
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
A [illegible] for dancing. Or. 21

[illegible] Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.866.
Minority report. Or. 19,45; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Asterix and Obelix. Or. 20,30; 22,20

BARETTI.
About a boy
Or. 20,30; 22,30

CIVICO Tel. 0175-43.756
About a boy. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Callas forever.
Or. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

ROBURENT Tel. 0174-227.105.
Men in black 2. Or. 21

AURORA Tel. 0172-712.557.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Minority report. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Men in [illegible] 2. Or. 20,20. **Giovanna la pazza** Or. 22,20
Cinecittà 3: O come Otello [illegible] 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Asterix and Obelix, missione Cleopatra Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: About a boy. Or. 20,10; 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]rix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible] tel. [illegible] **Minority report.** Or.: 14,50; 17,25; 20,00; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **About a boy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **[illegible] & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Men in [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'imbalsamatore.** Or.: 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v[illegible], tel. 436.07.23. **La forza del passato.** Or.: 20,00; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; prev. tel. 779.60.300. **A time for dancing.** Or.: 16,20, 18,20, 20,20; 22,20; 0,20. **Asterix [illegible]** Or.: 15,40; 17,50; 20, 22,10, 0,20. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22,00, 0,00. **Men in black II** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20, 0,05. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,05.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16, 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Magdalene.** [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix. Missione Cleopatra.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» Come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**, Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Pollicino.** Or.: 15; 16,45. **Suspicious river.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lilo e Stitch.** Ore 15,15. **Lagaan.** Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. **Aldo sono un pesce.** Cart. an. Ore 18,30. **Tempo perso.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **"O" come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.566[illegible]. **Dietro il paesaggio.** Ore 15. Ingr. libero. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima **Spaccio Torino.** Or.: 15; 19,45. Film in concorso, or.: 20,30; 21,20. Film in concorso, ore 21,30 i figli di nessuno. Ingr. libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Le grand bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20; 0,40. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30; 0,15. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30; 0,35. **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40. **Dark blue world.** Or.: 13,15; 15,25; 17,40; 20; 22,20; 0,35. **About a boy.** Or.: 13,20; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0,40. **Men in black II** Or.: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. **Bad company.** [illegible] 19,40; 22,05; 0,30. **A time for dancing.** Or.: 20,20; 22,30, 0,40. **M'ama non m'ama** Or.: 13,35; 15,40; 17,45, 19,55; 22,15; 0,30. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,25; 15,30; 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: [illegible]; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible]bre 15, tel. 531.400. **Salton sea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Laissez passer.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,05, 18,40. **The experiment.** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,15; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un [illegible]gazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano [illegible] a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti [illegible] fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.

[illegible] AMICI. [illegible] drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare [illegible] giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'Infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo [illegible]

[illegible] JESSICA [illegible] Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la gallerista Helen, responsabile di una [illegible] d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano [illegible] storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di [illegible] uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una [illegible] di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.

LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».

[illegible] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a [illegible]mento, ai [illegible] clienti.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.

[illegible] TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del [illegible]22 tre uomini inseguono [illegible] aborigeno accusato di omicidio.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia [illegible] tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA [illegible] ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE [illegible] COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Selma Chiosso

Domani giornata di castelli aperti nelle province [illegible] Alessandria, Asti e Cuneo con visite guidate e spettacoli.

[illegible] provincia [illegible] Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale di Monticello che domina [illegible] borgo sottostante. E' tuttora [illegible] proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta [illegible] un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre [illegible] si conserva il cammino di ronda coperto munito di merlature. L'interno propone [illegible] suggestivo [illegible] romantico cortiletto. Le grandi [illegible] sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che [illegible] custodito un tesoro di inestimabile valore che [illegible] ha mai trovato. Domani allo [illegible] il castello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria [illegible] Carretto», a [illegible] dell'associazione I cavalieri di Aleramo di Mango, coreografia di Anna Cedroni. Al castello [illegible] Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danza [illegible] Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario di «Castelli in scena» promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo. Il castello [illegible] Lagnasco fortificato attorno al 1100, [illegible] rimaneggiato nel XVI secolo, conserva al suo interno un ciclo pittorico rinascimentale di rilevanza [illegible] per la [illegible] bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo anno è in programma un altro intervento di [illegible] per restituire [illegible] castello il [illegible] splendore signorile.

Poco distante si possono visitare i castelli di Guarene e Borgomale raramente aperti al pubblico.

[illegible] provincia di Asti merita una visita il castello di Cisterna dove, oltre ad [illegible] golosa alla locanda Garibaldi, si può [illegible] il Museo degli antichi mestieri che si snoda in ventidue stanze trasformate [illegible] botteghe dove [illegible] stati ricreati gli antichi ambienti [illegible] lavoro. [illegible] uno dei saloni si trova [illegible] grande cisterna da cui deriva [illegible] toponimo del paese.

In provincia di Alessandria, tra i castelli aperti c'è quello di Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò poi ai Balbi. Attualmente si presen[illegible] edificio complesso e assai scenografico, ancora tinteggiato in parte a lutto per la morte di Napoleone. [illegible] notevole interesse oltre alla visita [illegible] castello [illegible] i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la [illegible] «Viaggi Opere» [illegible] Enrico Colombotto Rosso. Villa Vidua risale al XVIII secolo ha una facciata ariosa con tre ordini [illegible] logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca dei committenti.

PHORTRES. [illegible] l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una settimana hanno «adottato» i castelli di Serralunga, Lagnasco e Rocca de' [illegible]. Le [illegible] opere, che aprono nuovi punti di vista sul patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni sui castel[illegible] aperti al Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi di Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita [illegible] mostra sulle ceramiche Besio

Le [illegible] «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti a Villa Oldofredi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà domani [illegible] visita a Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli aperti 2002». Si potranno ammirare [illegible] ceramiche Besio, che [illegible] questa lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia [illegible] a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione della ceramica: l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, [illegible] quarzo da Roccaforte [illegible] legno per alimentare i forni [illegible] boschi nelle colline. Il [illegible] Benedetto Musso, [illegible] primi decenni dell'800, diede inizio alla produzione della maiolica, seguito poi da un altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi in stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

[illegible] servizi [illegible] potranno ammirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte a rose blu», ma anche piatti, servizi [illegible] thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì e ornati. La residenza, in via Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. [v. p.]

[illegible] PARCO DI RACCONIGI

[illegible] [illegible] Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito [illegible] progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», [illegible] coincidenza [illegible] le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche di Bra, Saluzzo, Savigliano, [illegible] Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Par[illegible] Reale [illegible] Racconigi, [illegible] e domani, la seconda edizione della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori sarà offerto un programma ricco di iniziative: gli animatori e un gruppo di studenti [illegible] liceo pedagogico «Soleri» [illegible] Saluzzo, [illegible] diversi punti [illegible] par[illegible] proporranno storie di Paesi diversi, creando l'atmosfera [illegible] spettacolo [illegible] piazza. Nella dacia russa si potrà assistere alla proiezione in anteprima [illegible] «Un sogno [illegible] Giovanna», cartone [illegible]mato della nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einaudi» di Cuneo e Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera sul romanzo diretta da Franco Moretti. Una ricca mostra-[illegible] del libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, [illegible] prendere [illegible] diretto con un settore vivace della nostra editoria. Non mancheranno le esibizioni dei gruppi in costume. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli arcieri di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto [illegible] 40 figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un concerto della Baravallo Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [a. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi [illegible] in vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento con la grande satira grafica. Non si tratterà, però, di andare a visitare una mostra di vignette, [illegible] di assistere in diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti [illegible] colori, pennelli, scale [illegible] quant'altro necessita alla bisogna, idearanno, schizzeranno [illegible] infine realizzeranno una vignetta ispirata allo stesso te[illegible]: «L'autunno caldo». Definizione paradossale se [illegible] alla fredda estate appena tra[illegible] e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice [illegible] quel che [illegible] preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegnate su pannelli giganti [illegible] metri quadri e resteranno poi esposte in paese, come quelle dell'anno scorso realizzate da Staino, Bruna e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» [illegible] quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche in quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Mara[illegible] e Roberto Perini. Tutti [illegible] quattro [illegible] artisti-giornalisti che hanno collaborato e collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a [illegible]re da Linus, per continuare [illegible] Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non [illegible] tratterà di una gara, ma [illegible] un confronto fra modi diversi di affrontare [illegible]. «La performance avrà luogo anche in caso di maltempo, al riparo della grande tettoia dell'ala» ha assicurato Piero Caviglìasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. [p. dad.]

BASKET SERIE C1: VIMARK CUNEO LOMBARDIA, CR SALUZZO A COGOLETO

Fts Alba cerca riscatto

Stasera esordio in casa con il Vado

Scavino

CUNEO

Esordio casalingo per l'F Alba nella seconda giornata d'andata campionato di C1 di basket. Dopo la dura batosta rimediata a Chiavari, dov'è sconfitta con un margine 40 punti, formazione albese è chiamata al stasera, alle 21,15, nel Palazzetto corso Langhe, contro il Ligure. «Sarà un altro confronto difficili - ha detto il coach albese Gaspare Borlongo che ha "spiato" gli avversari nel derby ligure con La Spezia -; ho l'impressione che quest'anno la C1 sia quasi una B2: il compito per noi sarà assai arduo. Conto tuttavia sulla volontà di riscatto dei miei atleti che a Chiavari hanno giocato male, percentuali di realizzazione che non sono credibili per giocatori calibro, ad esempio, di Cesco che è sempre cecchini del campionato».

Con il morale alle stelle per il successo contro il Valenza dell'ex Fiorito nella giornata d'esordio, la Vimark Cuneo affronta in trasferta la Banca Popolare di Luino e Varese contro quale spera di ripetere buona prestazione della prima giornata. Il coach Alberto Maniscalco potrà disporre di Caprio (menisco) ed ha quindi convocato gli stessi giocatori della scorsa settimana.

In trasferta anche la Cr Saluzzo che giocherà a Cogoleto una delle formazioni che si salva lo scorso campionato nei play out. I saluzzesi di Mauro Calderoni sono stati scottati nella loro prima partita in C1 dal Bosto Varese che li ha superati dopo un tempo supplementare, ma hanno capito di poter essere competitivi anche in questo torneo. Quando si saranno meglio adattati alla serie superiore potranno cavarsi poche soddisfazioni.

COPPA PIEMONTE

Bra Servizi, match decisivo

chiude stasera la prima fase della Coppa Piemonte che fa da prologo a C2 e D. Delle tre cuneesi in lizza, una sola, il Bra Servizi di Savigliano, giocherà in casa. La compagine di Andrea Alfero scenderà in ra, alle 21,15, contro l'Atlavir Rivalta con il quale si giocherà il passaggio alla seconda fase. Le due formazioni guidano appaiate il girone; chi vince passa direttamente alla seconda fase, perde può però ancora sperare in un ripescaggio miglìore seconda. L'Abet Bra giocherà a Torino con il Kolbe dal quale battuta all'andata per 64-75. La squadra di Dario Giandrone è però ripresa ed è in grado di restituire il colpo agli avversari. trasferta anche il Bc Mondovì del coach Paolo Viara, a Torino con la Ginnastica. Poche le possibilità di del monregalesi neopromossi al cospetto di squadra che milita da sempre in C2; tuttavia Mondovì punta prestazione orgogliosa che dia fiducia in vista del campionato. [a. s.]

COPPA ITALIA; SANT'ORSOLA ALBA DAL LILLIPUT

Le ragazze cuneesi in campo a Centallo

CUNEO

Nella prima di ritorno della Coppa B, stasera saranno di scena le due formazioni femminili della «Granda». La Libertas Cuneo (B1) giocherà alle 21 a Centallo con Nuncas Chieri. All'andata ragazze di Max Gallo si imposero per 3-1, dopo una partita molto impegnativa e agonisticamente tesa. Per la formazione cuneese è già un buon banco di prova per saggiare la condizione in vista del campionato, che prenderà il via il prossimo 12 ottobre.

Si attendono segnali positivi anche dal Sant'Orsola Alba (B2), che dopo due sconfitte deve in casa del difficile Lilliput Settimo a frutto il lavoro del tecnico Mario Sasso.

Riposa la Top Four Busca. I ragazzi allenati da Giorgio Salomone non saranno impegnati fino a mercoledì 2 ottobre, quando giocheranno a Finale Ligure, e chiuderanno il ritorno primo turno una seconda trasferta ad Albisola sabato 5. Intanto la società lavora sodo anche per far partire la terza edizione «La tessera del tifo», che tanto ha riscosso nelle passate stagioni. [p. b.]

PALLAPUGNO, A MONTICELLO

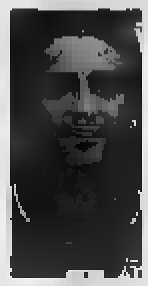
Semifinale tra Sciorella e Corino



Sciorella

MONTICELLO. Finalmente ci siamo. Dopo la lunga, probabilmente inutile, sicuramente poco spettacolare serie degli spareggi, il campionato di serie A di pallapugno nel vivo con l'andata delle semifinali. Oggi, alle 15, a Monticello d'Alba, si affronteranno Alberto Sciorella (Italgelatina-La Commerciale), campione d'Italia in carica e primo classificato al termine dei play off, e Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dermasole) emerso vittorioso dagli spareggi. Il giovane albese ha superato, in casa, Bellanti per 11-7 e Dotta per 11-9, piazzandosi quarto.

Domani pomeriggio, alle 15,30, a Santo Stefano Belbo andrà in scena la seconda semifinale tra Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi), secondo dopo i play off, e Paolo Danna (Maxisconto), terzo.



Corino

I ritorni si giocheranno nel prossimo weekend a campi invertiti: sabato, Alba, Corino-Sciorella e domenica, a Cuneo, Danna-Molinari. Eventuali «belle» in campo neutro.

La gara di oggi a Monticello ha un favorito d'obbligo in Sciorella, in buon periodo di forma. Corino, con un «palmares» di successi meno prestigioso anche per la giovane età, pare chiuso dal pronostico, ma ha il vantagio di poter giocare molto tranquillo. L'obiettivo potrebbe essere quello di costringere l'avversario al terzo incontro, sfruttando il ritorno al «Mermet». [a. s.]

NOICOM BREBANCA

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO A1 2002 2003

Entusiasmo in campo. Giovani all'attacco



CAMPAGNA ABBONAMENTI

	Interi	Ridotti
II° anello rosso	€ 50	prezzo unico
Tribuna numerata I° anello	€ 150 + omaggio	€ 120 + omaggio
Biglietti singoli		
II° anello rosso	€ [illegible]	€ 7
Numerati I° anello	€ [illegible]	€ 15

[illegible]
[illegible] - [illegible], 4 - [illegible] Tel. 0171/699187
[illegible] - Via XX [illegible], 41 - [illegible]
[illegible] Pallavolo [illegible] - Via [illegible] - [illegible] Tel. 011/5069108
Tutte le [illegible]

INIZIATIVE SPECIALI

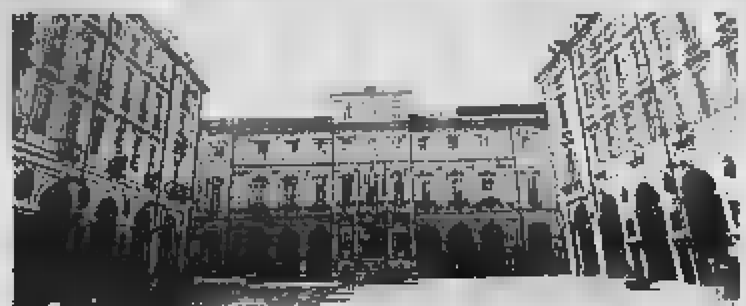
In omaggio a scelta a chi si abbona alla tribuna

ABBONAMENTO RIDOTTO AI POSSESSORI DEL CONTO GIOVANI
ABBONAMENTO OMAGGIO A TUTTI GLI STUDENTI MERITEVOLI

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

PIEMONTE · COMUNE DI CUNEO · FIBRAC · asics



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

■ «Sono stupito del fatto che l'assessore [illegible] Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto [illegible] rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore [illegible] questione. Un testo che precisa: «E' [illegible] offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per [illegible] sol fatto di essere affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che [illegible] una moltitudine di seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude con [illegible] rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero [illegible] sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che [illegible] altro contenuto. Per quanto riguarda [illegible] problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare con la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela d[illegible] buon [illegible] delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appe[illegible] ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti e [illegible] di noi ha sostenuto che quella [illegible] professione [illegible] corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura [illegible] emersi episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così [illegible] fatto. [illegible] gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha messo [illegible] l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava [illegible] una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno [illegible] accuse di aver [illegible] o ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata un anno fa con le intercettazioni telefoniche e ambientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di [illegible] costituito [illegible] «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuto il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatesi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il ritorno a [illegible]. Pia, titolare della Coesit, [illegible] stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e chi porteranno le sue ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che [illegible] fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, [illegible] figlia e il nipote. [illegible] so bene [illegible] il [illegible] cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiu[illegible]. Prima ancora [illegible] entrare nel merito delle accuse, [illegible] sul tipo di misura che presento ricorso».

Ha respinto ogni [illegible] Ivano Stermieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Mania e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri [illegible] riunione dei capigruppo [illegible] maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in [illegible] (Chiamparino è di [illegible] a Roma) e quindi [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - [illegible] sottolineato il capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perchè la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco [illegible] riunione di maggioranza [illegible] ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì [illegible] parlerà anche [illegible] proposta avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre [illegible] responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia [illegible] per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere [illegible] varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

int[illegible]

Lodovico Poletto

LA corruzione intesa come sistema «necessario» per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in ma[illegible] per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e [illegible] di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda:

[illegible] ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto [illegible] che mi veniva contestato ed ho spiegato sia [illegible] ci [illegible] organizzati nel[illegible] gare d'appalto sia [illegible] dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisione è stata una sorta di liberazione. E' il [illegible] degli appalti che [illegible] funziona, [illegible] per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate [illegible] alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli [illegible] di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera [illegible] fidejussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima o sei mesi più tardi, fa una [illegible] differenza. Se la legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, [illegible] lavore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era [illegible] piedi questo sistema. [illegible] denaro non serviva ad evitare controlli, [illegible] che facevano [illegible] puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per [illegible] amministrazioni [illegible] sia stato [illegible] danno. Anzi, loro hanno sicura[illegible] guadagnato [illegible] questo sistema di appalti.

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato [illegible] puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani [illegible] ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basan[illegible] [illegible] serietà della mia azienda».

Ma la legge sug[illegible] appalti va cambiata?

«E' [illegible] che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero essere assegnati a chi [illegible] il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come [illegible] mia, che ha più di 100 stipendi, [illegible] può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione [illegible] una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì [illegible] queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che a me [illegible] milioni in interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro, per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».



L'avvocato Tom Servetto

«La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri [illegible] compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie [illegible] il tempo costa»

«I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario»

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal 18 luglio c'è Adriano De Falco, 46 anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato [illegible] Po di Moncalieri. Uno [illegible] si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». [illegible] lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno sc[illegible] piuttosto evidente: se il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri [illegible] mesi [illegible] custodia cautelare per l'ingegnere di Nola [illegible] di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe [illegible] il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti della cabala, perché una sorpr[illegible] come quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. [illegible] c'è di più, in prospettiva: [illegible] entro quegli eventuali prossimi 6 [illegible] di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' di annetti in cella. Altro che tre mesi e poi a casa, in attesa di un giudizio mai rapido.

L'alternativa che il codice gli lascia è quella [illegible] patteggiare la pena o di optare per [illegible] giudizio abbreviato. [illegible] in carcere resterebbe almeno [illegible] [illegible] sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, [illegible] così il passo [illegible] pm: «Stiamo certamente ancora in carcere perché [illegible] abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato [illegible] volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

[illegible] Falco [illegible] accusato di aver intascato [illegible] tangenti per complessivi 57 milioni [illegible] vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il [illegible] (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con cui gli interven[illegible] [illegible] ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta a tal punto [illegible] individuare le imprese, battere [illegible] [illegible] primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di [illegible]ura cautelare nei [illegible] confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire [illegible] qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E ancora prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, [illegible] un [illegible] punto [illegible] vista? A fine maggio [illegible] Guardia [illegible] Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta di fogli di cui si parla in [illegible] giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.

Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella



Le gestioni [illegible] lavori affidati a [illegible] privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici [illegible] Magistrato del Po [illegible] Moncalieri



«Silvana» stava rientrando a casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia. Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi e pugni. Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano a delinquenti e spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario di Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano varco, entrano. Dal buio sbuca un bandito, quasi fosse in attesa complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o le invocazioni d'aiuto.

È accaduto quattro notti fa, in uno spicchio di città che giorno dei più trafficati. Lì vicino ci sono il palazzo del tribunale, di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino al centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, di fantasia di donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile si sbilanciano. Ci sono elementi per prendere in entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; non vogliamo che questa zona torni in mano alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto raccolta di firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, 36 anni, dopo una cena con colleghi sta rientrando a casa in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di 23 anni, Toufik Zaccarani, la colpisce con una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento di un carabiniere. Ma la mano destra, dal vetro, riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino è stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Beccheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in è arrivata la sentenza. Ma Lucia De non dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. Il suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da un tutore. Gli interventi chirurgici non sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che non si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Beccheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

■ Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità di 86 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di 60. Poi l'autista avrebbe cambiato senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò: «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi sono trovato di fronte a uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, riuscito ad evitare di investire quelle . Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Nuovo e la moglie Silvana, di e 63 anni. E Teresita Gallo, anni.

Specchio dei tempi

«Così da Roma a Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il taxi non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, sono venuto a sapere che era respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità era della posta che aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Moto mi ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può risultare sconosciuto il destinatario se l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media e ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che il ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare un anno di una scuola superiore che, a priori, sa già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che la scuola, a chi è nella sua situazione, provvede delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è visto da lui un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 6 al) è guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare nella suddetta via e episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella le strade ridotte ad un campo di battaglia: tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto non livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a se stessa), via di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani il quartiere solo dalle alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le comunali multe ma dopo le scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino e vorrei mettere a i lettori delle condizioni di lavoro categoria. Troppo spesso il nostro viene considerato troppo . Oggettivamente non si può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare la giornata con turni di lavoro di altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono nuanti, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La però che incide più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it



NOTIZIE dalle AZIENDE

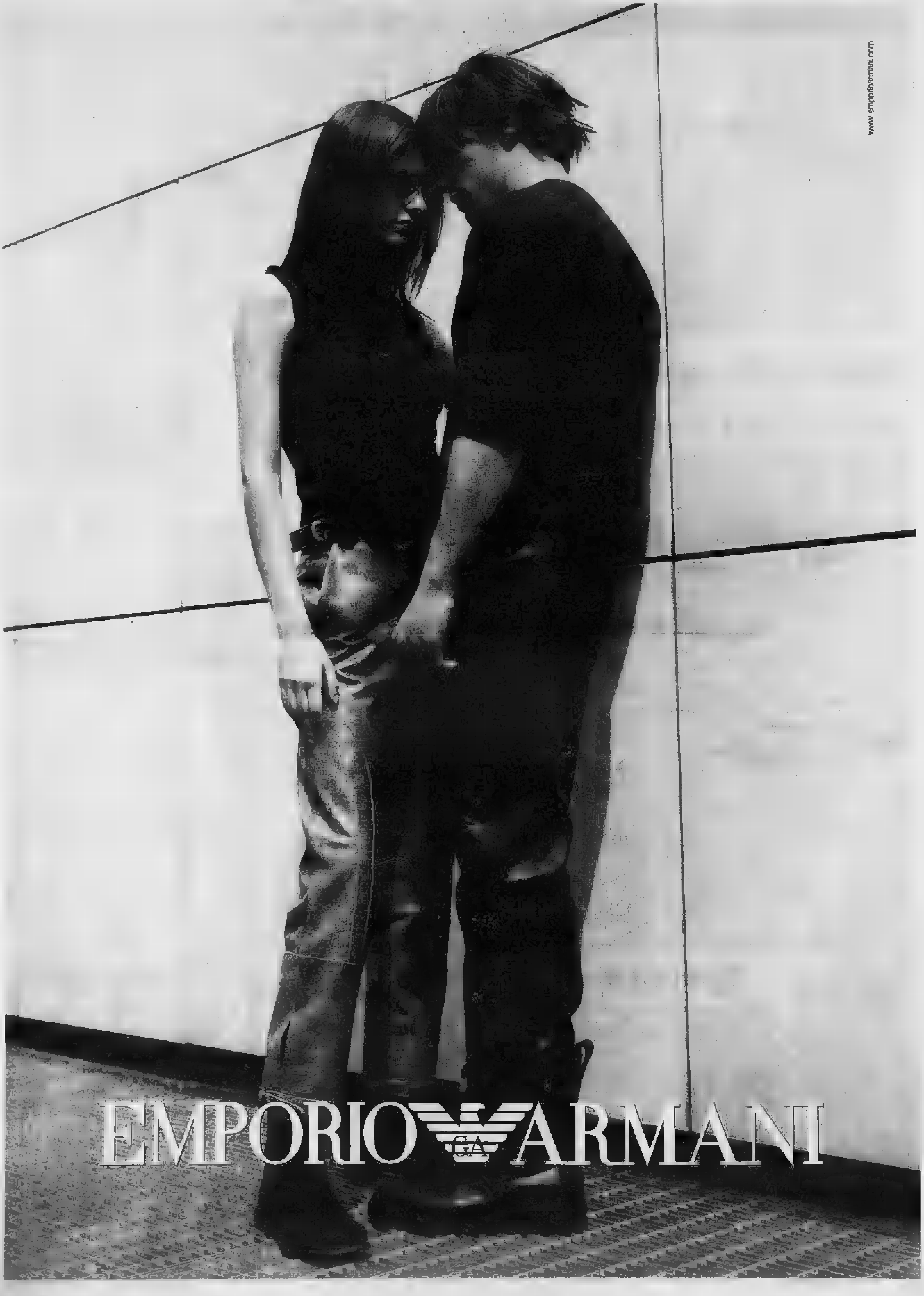
festa riuso per aiutare i cani

Sabato e domenica settembre, a Moncalieri, il Mercatino ospiterà la grande Festa del Riuso, appuntamento dedicato alla vendita di oggetti, abiti e suppellettili di seconda mano. In occasione delle due giornate di festa saranno esposti numerosi articoli, più o meno inediti, per tutte le tasche. Di fronte al negozio, una ampia esposizione di letti a partire da un euro, un favoloso banco di oggetti a 10 centesimi e libri a 50. Per festeggiare degnamente l'evento speciale non poteva mancare un ricco rinfresco, allestito appositamente per l'orario d'apertura che eccezionalmente andrà dalle h. alle 19,30, consentendo a tutti, anche i più curiosi, di aggirarsi tra le numerosissime proposte.

Alcuni esempi: Arredamento, lampade, radio antiche, tute in pelle da motociclista, abbigliamento uomo e donna usato, videocassette e persino orologi da polso.

Ma non finisce qui: il ricavato giornate andrà a favore del Canile municipale di Moncalieri e Trofarello.

PREZZI «TANDEM», € 0,90: «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 6,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



L'AZIENDA DEVE ATTUARE UNA SERIE DI INTERVENTI PER ELIMINARE I RISCHI DI NUOVI SVERSAMENTI

Stoppani: alt alla produzione

Ordinanza di Provincia e Comune di Arenzano

Alessandra Pieracci

GENOVA

Trenta giorni per la messa in sicurezza dell'impianto. È l'ultimatum che la Provincia ha dettato alla Stoppani dopo il nubifragio di sabato scorso che aveva provocato lo sversamento di sostanze inquinanti nel torrente Lerone. Il presidente Alessandro Repetto ha fatto proprie le indicazioni elaborate dall'unità di crisi costituita presso la Regione dopo la grave emergenza ambientale e riunitasi a lungo ieri mattina: il presidente della Provincia ordina quindi all'azienda una serie di interventi immediati per eliminare il rischio di nuovi disastri, ulteriori sversamenti determinati da piovaschi abbondanti. E come aveva annunciato nei giorni scorsi, anche il sindaco di Cogoleto [illegible] Zanetti, più che mai deciso nell'annosa battaglia contro la Stoppani («Ci fanno parlare solo con gli avvocati, in pratica siamo senza interlocutore») ha firmato ieri mattina l'ordinanza che, dopo le analisi compiute dalla Asl, obbliga l'azienda a sospendere ogni operazione che comporti ulteriori rischi [illegible] la salute pubblica e a mettere in [illegible]zza i depositi che sabato scorso hanno causato il grave danno ambientale.

Il programma di recupero [illegible] sito dettato dai tecnici del Ministero dell'Ambiente, della Regione, della Provincia e dell'Arpal è scaglionato in due tempi: [illegible] trenta giorni i primi interventi da [illegible] immediata[illegible] (con verifiche sull'andamento dei lavori) e successivamente completamento entro tre mesi. L'importo dei lavori è stimato in 4-5 miliardi [illegible] vecchie lire. Se la proprietà non si adeguerà scatterà il potere sostitutivo della Provincia che si rivarrà poi sull'azienda.

«Gli interventi più urgenti - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Franco Orsi - riguardano lo sgombero dei materiali e il ripristino delle pompe e dei depuratori».

L'ordinanza [illegible] sindaco Zanetti impone il fermo produttivo, [illegible] sospensione della produzione del salcromo». «Non si tratta della chiusura dell'azienda, di cui si parla da tanto tempo - dice il sindaco di Cogoleto - per quella ci vorrà ancora tempo e non dipende solo da [illegible]. Per ora abbiamo interrotto le attività dell'industria sino a quando non saranno trasferiti i depositi adiacenti al torrente e i materiali saranno stoccati in aree più sicure». Intanto è stato confermato il divieto di pesca e di balneazione nel tratto di [illegible] avvelenato [illegible].

Il prossimo incontro tra istituzioni e vertici dell'azienda è fissato per il 9 ottobre.

E sul fronte giudiziario sarebbe al vaglio del gip la richiesta della procura per la parziale chiusura della Stoppani o almeno di forti limitazioni della sua produzione. Sarebbero inoltre imminenti alcuni avvisi di garanzia nei confronti dei responsabili dello stabili[illegible], provvedimenti richiesti dal pm Francesco Cardona Albini nell'ambito dell'inchiesta più ampia sulla fabbrica.



La Stoppani: divieto di balneazione e di pesca nel tratto di mare avvelenato dal cromo

CONTRO IL TRACCIATO AUTOSTRADALE, SCHIERATI CON VINCENZI E LONGHI

Il Mil: «Fermeremo la gronda alta»

GENOVA

Sono stati pittoreschi protagonisti della lotta contro l'inceneritore sotto la Lanterna, guidando le manifestazioni con la riproduzione del faro montata sul tetto di un'auto. Hanno affiancato i Comitati della Valbisagno, nel '97, per impedire che il tracciato ferroviario del terzo valico passasse con i viadotti sopra le case. Ora gli irriducibili dell'Arge, Associazione della Repubblica di Genova, che si sono trasformati in Mil, Movimento indipendentista ligure, si schierano con il senatore ds Alessandro Longhi e con Marta Vincenzi contro un raddoppio del nodo autostradale di Genova a ridosso della città, la cosiddetta «gronda bassa». E sono pronti a una mobilitazione [illegible] cittadina. Rappresentanti del Mil incontreranno l'ex presidente della Provincia per sottoporle i risultati della loro ricerca sul mercato internazionale: hanno già contattato una grosso società di progettazioni e costruzioni che avrebbe dato la propria disponibilità per la realizzazione delle infrastrutture con la consegna «chiavi in mano», in cambio [illegible] riscossione [illegible] tariffe per un certo numero di anni.

Longhi ha scritto una lettera aperta al presidente [illegible] Regione, Biasotti, in cui dice che la scelta del tracciato autostradale «fin dalle origini era viziata da una scelta di classe: a Levante l'autostrada passa in alto, lontano dagli insediamenti abitativi, a Ponente passa tra le case». Vincenzo Matteucci, presidente del Mil, precisa: «Secondo noi è stata una scelta stupida. Che bisogno c'era di rovinare la costa quando un percorso più [illegible] con tutte le salvaguardie ambientali, avrebbe potuto dare [illegible] sviluppo a comunità [illegible] ri-schiando l'abbandono?». **(a. p.)**

PEGLI: PARATA DELLE STAR «NAUFRAGATE» SOTTO UN TEMPORALE A LUGLIO

Un grande show con Grillo Paoli, Vanoni e Albertazzi

[illegible] Boccaccio

GENOVA

Non sarà come quello al Palasport della Fiera, ma possibilmente qualcosa di ancora più dirompente lo show di Beppe Grillo, in programma que[illegible] sera alle 21 nel Parco di Villa Doria, a Pegli. Anche perché con lui torneranno sull'improvvisato palco di piazza Bonavino Gino Paoli, Ornella Vanoni e Giorgio Albertazzi. I qua[illegible] si erano lasciati, o meglio, dispersi, la sera del 15 luglio scorso, quando [illegible]tico diluvio, alle prime battute dello spettacolo, lasciò solo sul palco a luci spente, tra fulmini e saette, Albertazzi a recitare, imperterrito, il monologo del «Giulio Cesare».

Tutto questo in un fuggi-fuggi generale, con Beppe Grillo che invitava i militi del 118 a «tirare giù quel matto».

Più in forma che mai, [illegible] uno scenario politico, [illegible]co nazionale e mondiale che [illegible]ua a fornirgli spunti per nuovi strali, da Bush a Saddam Hussein, da Berlusconi al Vaticano, ai gestori [illegible]fonie mobile, fino ai girotondi di Moretti e al «legittimo sospetto», il comico genovese anche stasera andrà dritto al cuore di ogni questione con grande lucidità e la consueta verve satirica.

A riposo l'ottima blues band che lo ha accompagnato al Palasport, ci saranno comunque i musicisti di Gino Paoli e della Vanoni preparati a tutto, a fuori-programma di ogni genere.

Il fatto che sia uno spettacolo benefico, promosso dalla Pro Loco della delegazione genovese per aiutare Emergency e fare un monumento al Papa Benedetto XV, non deve affatto autorizzare a stare tranquilli il patron Gaggero, famoso dentista pegliese dei Vip, Grillo compreso, e i suoi collaboratori che ogni anno organizzano l'evento.

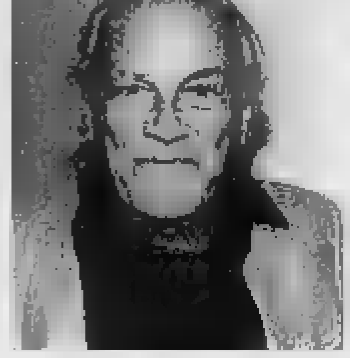
«Voi con i soldi del pubblico e con i miei, perché qui non mi date un c..., comprate gli ombrelloni per ripararvi dal sole mentre i vostri vicini di Cornigliano respirano un giorno sì e un giorno no», vergognatevi», tuonò lo scorso anno, alla vigilia del G8 Beppe Grillo, prima di spedire un imbarazzato Gino Paoli in versione no-global a sfasciare la carcassa di un'auto posteggiata sotto il palco.

L'ingresso costa 15 euro e ovviamente sono validi i biglietti acquistati due mesi fa. La serata avrà un ricco team di bravi-presentatori: il p[illegible]dente della Ducale Spa Arnaldo Bagnasco [illegible] il regista Attilio Corsini (tutti e due legati a Pegli) e le attrici Carola Stagnaro e Chiara Gardini.

Fra gli altri appuntamenti del sabato, da segnalare la serata di gastronomia afrodisiaca della sexy star genovese [illegible] Orlowsky al Jasmine Cafè e il concerto benefico della band dialettale del Buio Pesto al Teatro Modena, ospiti della festa di compleanno di Progetto 80, una grande associazione di volontariato genovese che aiuta i disabili nei trasporti e nelle attività quotidiane.









Nelle foto i quattro protagonisti dello spettacolo di beneficenza: [illegible] sinistra in alto Beppe Grillo Ornella Vanoni Giorgio Albertazzi e Gino Paoli. Presentatori d'eccezione altri genovesi illustri: Bagnasco Corsini, Stagnaro e Gardini



[illegible]

★★★★ **Grand Hotel & Des Anglais**

Corso Imperatrice - Salita Grande Albergo, 8
tel. 0184.667840 - fax 0184.668074
www.hoteldesanglais.com
desanglais@sistel.it

Ristorante [illegible] tre sale e bar.
Camere climatizzate (alcune) con Tv, telefono diretto, frigo, cassaforte, phon.
Servizio fax, dehor, giardino, parco, sale riunioni, servizio lavanderia e baby sitter, spiaggia [illegible]zionata, parcheggio.
In centro a 400 mt dal Casinò, a 2 km dal casello autostradale e 50 km dall'aeroporto di Nizza. Ammessi piccoli animali. Cassette di sicurezza [illegible] disposizione dei Clienti.

[illegible]

★★★★★ lusso **Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80
tel. 0184.5391 - fax 0184.661445
www.royalhotelsanremo.com
reservation@royalhotelsanremo.com

Ristorante e bar "Corallina" ai bordi della piscina (apr-set), Ristorante "Il Giardino" al lume di candela (giu-set), Ristorante - Veranda "Fiori [illegible] Murano", "Bar delle Rose" e piano bar.
136 camere climatizzate con Tv sat, telefono diretto, cassaforte, minibar e phon. Terrazza solarium, sale riunioni e banchetti; sala Tv, sala lettura, sala bridge, sala giochi bimbi, parrucchiere per Lei e Lui.
Parco subtropicale di 16.000 mq.
Piscina d'acqua marina a 27°C (apr-set).
Internet point, servizio fax. Tennis, sala fitness, minigolf, spiaggia convenzionata (secondo disponibilità), parcheggio e garage, servizio transfer su richiesta.
Splendida vista sul Mediterraneo.
Albergo di grande tradizione, di proprietà della Famiglia Bertolini dal 1872.

SANREMO

★★★★ **Hotel Nazionale**

Via Matteotti 3
tel. 0184.577577 - fax 0184.541535
nazionale.im@bestwestern.it
www.bestwestern.it

Ristorante piano terra con ingresso separato, American Bar con dehor.
Camere climatizzate e 8 suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune e insonorizzazione.
Servizio fax. Spiaggia, parcheggio e garage convenzionati. L'hotel è aperto tutto l'anno.
È situato in centro a fianco del Casinò e ad un passo dalla città vecchia.
Sede ideale per incontri d'affari, conferenze e seminari. Le sue sale, dotate delle più moderne attrezzature audiovisive, possono ospitare fino a 70 persone.

SANREMO

★★★ **H[illegible]**

Via Solaro, 4
tel. 0184.661701 - fax 0184.666278
www.hoteledensanremo.it
hoteleden@sistel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate e ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo-minibar, phon, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, ascensore, salone, piscina e solarium, sala giochi, sale televisione, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, garage, biciclette.
Ambiente accogliente con ogni confort moderno, situato a 200 mt dal mare, a 800 mt dal Casinò e dalla stazione ferroviaria, a 150 mt dai campi da tennis e a 1 km dal campo ippico.

SANREMO

★★★ **Hotel Bel Soggiorno**

Corso Matuzia, 41
tel. 0184.667631 - fax 0184.667471
www.hotelbelsoggiorno.net

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax, sala giochi, TV satellitare, veranda soleggiata, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Completamente ristrutturato, in posizione ottimale a 50 mt dal mare.
Ristorante con genuini prodotti della cucina tradizionale ligure e piatti sofisticati della migliore cucina internazionale serviti in sala stile liberty.

SANREMO

★★★ **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone 12
tel. 0184.571211 - fax 0184.578176
www.paradisohotel.it
paradisohotel@sistel.it

Ristorante climatizzato, bar.
Camere con Tv satellitare [illegible] Tele+, telefono, minibar, phon, alcune [illegible] terrazzo.
Servizio fax, cassette di sicurezza, terrazza, giardino con dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto e garage, minibus.
Cucina tipica regionale.
A 100 metri dal mare e a pochi passi dal Casinò e dal centro.
Si accettano animali di taglia piccola.

SANREMO

★★★★ **Hotel Nyala**

Via Solaro, 134
tel. 0184.667668 - fax 0184.666059
info@nyalahotel.com • www.nyalahotel.com

Ristorante, anche per clienti esterni, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon. Vasca idromassaggio nelle junior suite, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), terrazza, giardino, parco, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, palestra e sauna convenzionate, bici in noleggio, minibus, parcheggio.
Albergo moderno in posizione tranquilla. Aperto tutto l'anno. Serate in piscina anche per clienti esterni.

SANREMO

★★★★ **Hotel Miramare**

Corso Matuzia, 9
tel. 0184.667601 - fax 0184.667655
mirhotel@tin.it • www.miramaresanremo.it

Ristorante e bar. Camere con Tv sat, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune).
Servizio fax e cassaforte alla reception.
Terrazza dell'hotel, giardino, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata e depurata, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò [illegible] canoe, parcheggio.
Hotel in posizione centrale situato di fronte al mare circondato da piante tropicali a 500 metri dal Casinò.

SANREMO

★★★ **Parco Hotel**

Corso Mazzini, 401
tel. 0184.576222 - fax 0184.531450
www.rivieradeifiori.com/parcohotel
parcosanremo@libero.it

Ristorante con sala panoramica, bar.
Camere [illegible] con Tv sat e televideo, telefono, frigobar a richiesta, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, custodia valori, parco [illegible] piante e fiori tropicali, piscina e solarium, servizio lavanderia, garage, discoteca in inverno, parcheggio privato e parcheggio pullman gratuito. Per i clienti stranieri bus gratuito nella provincia.
Cucina internazionale. A 30 metri dal mare.

SANREMO

★★★ **Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2
tel. 0184.509801 - fax 0184.500828
h.villasylvia@rosenet.it
www.italiaabc.com

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, parco, dehors piscina, solarium, sauna convenzionata, giochi bimbi, sala giochi; spiaggia convenzionata, parcheggio su prenotazione a pagamento.
Cucina tipica ligure. Cena medioevale.

SANREMO

★★★ **Hotel Beau Rivage**

Corso Trento Trieste, 33
tel. 0184.505025 - fax 0184.505025
www.beaurivage.it
beaurivage@beaurivage.it

Bar, camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, ascensore, spiaggia convenzionata, pedalò. Aperto tutto l'anno. Annessa casa vacanze con bilocali. Si accettano carte di credito e piccoli animali su richiesta.
Posizione incantevole sul mare e le spiagge, nel cuore di Sanremo vicino al Portosole, al Porto Vecchio ed al Teatro Ariston, con appartamenti uso vacanza.

SANREMO

★★★ **Hotel Bobby Executi[illegible]**

Corso Marconi, [illegible]
tel. 0184.660255 - [illegible] 0184.66[illegible]
htlbobby@sistel.it ■ www.hotelbobby.sistel.it

Ristorante e bar
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo (alcune).
Servizio fax [illegible] cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, sala TV, sale per seminari [illegible] lezioni.
Moderna costruzione [illegible] pochi metri dal mare.

[illegible]

★★ **Hotel Corso**

Corso Cavallotti, 194
tel. 0184.5[illegible] - fax 0184.509911
www.corsohotel.it • corso@tourism.it

Bar, camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, servizio fax e cassaforte.
Terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
Un'oasi verde nella città dei Fiori a 100 metri dal mare.

SANREMO

★★★ **Hotel Napoleon**

Corso Marconi, 56
tel. 0184.662244 - fax 0184.662245
www.napoleonsanremo.it
info@napoleonsanremo.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono e terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino con dehors; spiaggia convenzionata con piscina e pedalò, parcheggio e garage.
Hotel situate a 10 mt dal mare.
Colazioni a buffet .
Si accettano animali di piccola taglia.

SANREMO

★★ **Hotel Marinella**

Via Ruffini, 16/21
tel. 0184.505900 - fax 0184.506323
www.hotelmarinella.it • marinel@sistel.it

Ristorante 250 posti, bar. Camere con TV, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette.
Ristorante attrezzato con 250 posti per banchetti con cucina ligure e internazionale e bellissima vista mare.

SANREMO

★ **Hotel Arenella**

Corso Orazio Raimondo, 2
tel. 0184.503639 - fax 0184.572497
hotel_arenella@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv con tele+, telefono anche in bagno, frigo, phon, servizio fax, cassaforte, attacco modem.
Spiaggia convenzionata, hotel completamente climatizzato aperto tutto l'anno.
Prima colazione a buffet.
"... Perché pretendere la luna se puoi averla con una stella..."

★★★
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.


expo casa
IPERSCONTI
DI FINE ESTATE
-24%
TELE+
TELE System
-28%
-25%
-34%
-34%
-20%
-25%
-36%
-30%
-24%
-23%
-33%
-33%
-26%
-18%
-22%
-22%
-25%
-29%
-33%
-29%
-21%



LA STAMPA
PAGINA [illegible] SABATO 28 SETTEMBRE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX [illegible] 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373; [illegible] 273106. SANREMO VIA ROMA [illegible] TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA



L'ESPONENTE POLITICO DI AN NEGA FERMAMENTE DI AVER RICEVUTO MINACCE. INDAGA LA POLIZIA

Attentato a Ventimiglia, brucia negozio del vicesindaco

Colpito l'esercizio di Giovanni Ballestra mentre era in corso il Consiglio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

In fiamme, l'altra [illegible] il negozio di calzature Simon's di via Matteotti, proprietà del vicesindaco di Ventimiglia Giovanni Ballestra, di Alleanza Nazionale. L'origine [illegible] sicuramente dolosa e mentre gli inquirenti sono alle prese con le indagini per risalire [illegible] movente, l'esponente politico precisa: «Non ho ricevuto alcuna minaccia, nè come commerciante, nè come amministratore. Fino a prova contraria, potrebbe trattarsi di un [illegible] circuito. Non penso si possa trattare di un attentato: ho dormito tranquillo e continuerò a farlo». Ma l'ipotesi accidentale, in giornata, [illegible] ha trovato alcun riscontro.

L'allarme è arrivato, poco prima della mezzanotte di ieri, nella sala del Consiglio comunale, dove [illegible] in corso [illegible] riunione per l'equilibrio di Bilancio: «Sta bruciando il negozio del vicesindaco». La voce si è sparsa [illegible] un baleno. Subito Giovanni Ballestra è uscito dalla sala per andare a verificare cosa fosse successo. Appe[illegible] [illegible]. Pochi passi hanno separato la corsa dell'amministratore da piazza del Comune a via Matteotti, e subito ha potuto constatare [illegible] visu l'entità dei danni. Purtroppo, [illegible] si trattava di un piccolo incidente: le fiamme stavano rischiando di aggredire anche gli alloggi che [illegible] trovano sopra al negozio. C'è mancato poco che il rogo non si estendesse e causasse una tragedia.

La notizia si è presto diffusa tra gli amministratori, i consiglieri [illegible] opposizione e il pubblico in sala. A questo punto il presidente del Consiglio, Gaetano Scullino, ha chiesto di votare la pratica che era in discussione, per consentire a tutti di andare a vedere [illegible] stava accadendo e anche, se possibile, per aiutare il collega in difficoltà o comunque portargli la solidarietà del Consiglio.

[illegible] via Matteotti, [illegible] alla Cassa di risparmio, dal negozio di calzature uscivano una spessa [illegible] [illegible] fumo e [illegible] puzza [illegible] plastica bruciata. Le fiamme, ormai, erano state quasi domate: quando è sopraggiunto Ballestra i vigili del fuoco erano impegnati nelle ultime fasi dello spegnimento, e [illegible] [illegible] [illegible] certando che il fuoco non avesse attaccato il piano superiore. A dare l'allarme è stato un abitante del palazzo: «Ho sentito la sirena del negozio, mi sono affacciato alla finestra e ho visto fumo e bagliori - ha raccontato - Non c'era timore di sbagliare: la situazione era drammatica. Sono sceso così come mi trovavo, in pigiama e pantofole, non prima di [illegible] telefonato ai Vigili del fuoco e alla polizia. Nel frattempo [illegible] alcune macchine si [illegible] fermate e gli automobilisti erano scesi per cercare, quanto possibile, di fornire aiuto. Abbiamo preso degli estintori, alcuni dal garage che si [illegible] sotto al palazzo, un altro è stato portato dal titolare del ristorante Il Gambero, che si trova qua dietro».

L'operato, coraggioso e generoso degli improvvisati volontari ha evitato il peggio: le fiamme erano visibili dalla vetrina, andata in frantumi per il calore. Per la foga e il panico c'era chi voleva rompere [illegible] tutte le vetrine: [illegible] male che l'abbiamo fermato - [illegible] un testimone - avrebbe significato far divampare le fiamme con enorme violenza anche all'esterno».

Ieri mattina Giovanni Ballestra, con il fratello Daniele e la sorella Caterina, tutti residenti nella frazione di Torri, soci [illegible] Simon's sas, sono tornati al negozio per fare la conta [illegible] danni. La polizia scientifica del commissariato ha concluso i rilievi, mentre il vicesindaco ha rassicurato tutti: «Riapriremo tra un paio di settimane al massimo».

L'origine del rogo è ancora [illegible] chiarire. La vetrina del negozio era frantumata: un foro del diametro di venti centimetri circa, piuttosto basso: secondo gli inquirenti avrebbero potuto facilmente dare un calcio e romperla con qualche oggetto contundente, per poi dare fuoco, anche soltanto con un accendino, ai tessuti che si trovavano in vetrina: gli inquirenti propendono per l'ipotesi dolosa. Non è stato [illegible] però nulla [illegible] possa confermare queste tesi, nessuno ha [illegible] nulla, nonostante l'ora non tarda.





Sopra il vice sindaco Giovanni Ballestra; a fianco il fratello Daniele mentre osserva sconsolato ciò che [illegible] del negozio di famiglia



Folla di curiosi, [illegible] mattina, osservava l'esercizio commerciale bruciato [illegible] [illegible] precedente

(FOTO DI MAURO GATTI)

Attestati di solidarietà

Da politici e commercianti duro «no» alla criminalità

VENTIMIGLIA

Risale soltanto a pochi giorni fa episodio dell'auto utilizzata [illegible] ariete per distrugge[illegible] la vetrina del Computer Discount di via Tacito. Ora, l'incendio alle calzature Simon's, getta nuovamente [illegible] allarmante ombra sul commercio, e su tutta [illegible] città. Commenta la presidente della Confcommercio, Anna Bonzano: «Speriamo tanto si sia trattato di un [illegible] circuito, [illegible] una fatalità. Ma [illegible] fosse un attentato? Sarebbe terribile. Siamo molto spaventati e preoccupati, e stiamo studiando proposte per affrontare [illegible] [illegible] problema». E mentre arrivano dimostrazioni di solidarietà dall'Amministrazione, il vicesindaco [illegible] Alleanza nazionale Giovanni Balestra, 34 anni, [illegible] deve rimboccare le maniche per contare i danni, ripulire e riparare il negozio. Non è l'unica [illegible]ività dell'Amministratore: Simon's è gestito in società, con i fratelli, dal '92, mentre dal '94 ha aperto un altro negozio, sempre di calzature, che si chiama Balestra, che [illegible] [illegible] in via Chiappori. In tutti questi anni la famiglia non ha mai avuto problemi collegati all'attività commerciale. I dipendenti, i soci, i vicini e gli altri testimoni ascoltati dal commissariato non hanno visto nè sospe[illegible] nulla. Tornando alla presidente dell'associazione commercianti, ecco le sue riflessioni. «L'allarme criminalità [illegible] all'ordine del giorno a Ventimiglia. Ho sentito parlare di ragazzi francesi che cercano [illegible] rubare motorini: nella [illegible] delle Logge hanno anche spaccato un garage. Ma il caso [illegible] Balestra è molto diverso. Lui, oltretutto, è il vicesindaco, quindi la faccenda [illegible] molto più grave. Ripeto: mi auguro che si tratti di un corto circuito». Nella città [illegible] confine [illegible] anche circolate molte carte [illegible] credito false. «Consegneremo cartellini ai commercianti da mettere sulle casse, con scritto [illegible] controllare con un documento [illegible] identità la validità delle carte di credito", prosegue la Bonzano che, oltretutto, pochi mesi fa ha subito un furto al negozio, a seguito della [illegible] della [illegible] della vetrina con [illegible] oggetti firmati Cartier. "Come [illegible] anche due cristallerie sono state vittime di episodi simili. E' ora di intervenire».

[d. bo.]



Un'altra immagine dell'interno devastato [illegible] fuoco

L'ipotesi di un avvertimento

Investigatori a caccia ad un movente nella città dove gli incendi «parlano»

Giulio Gavino

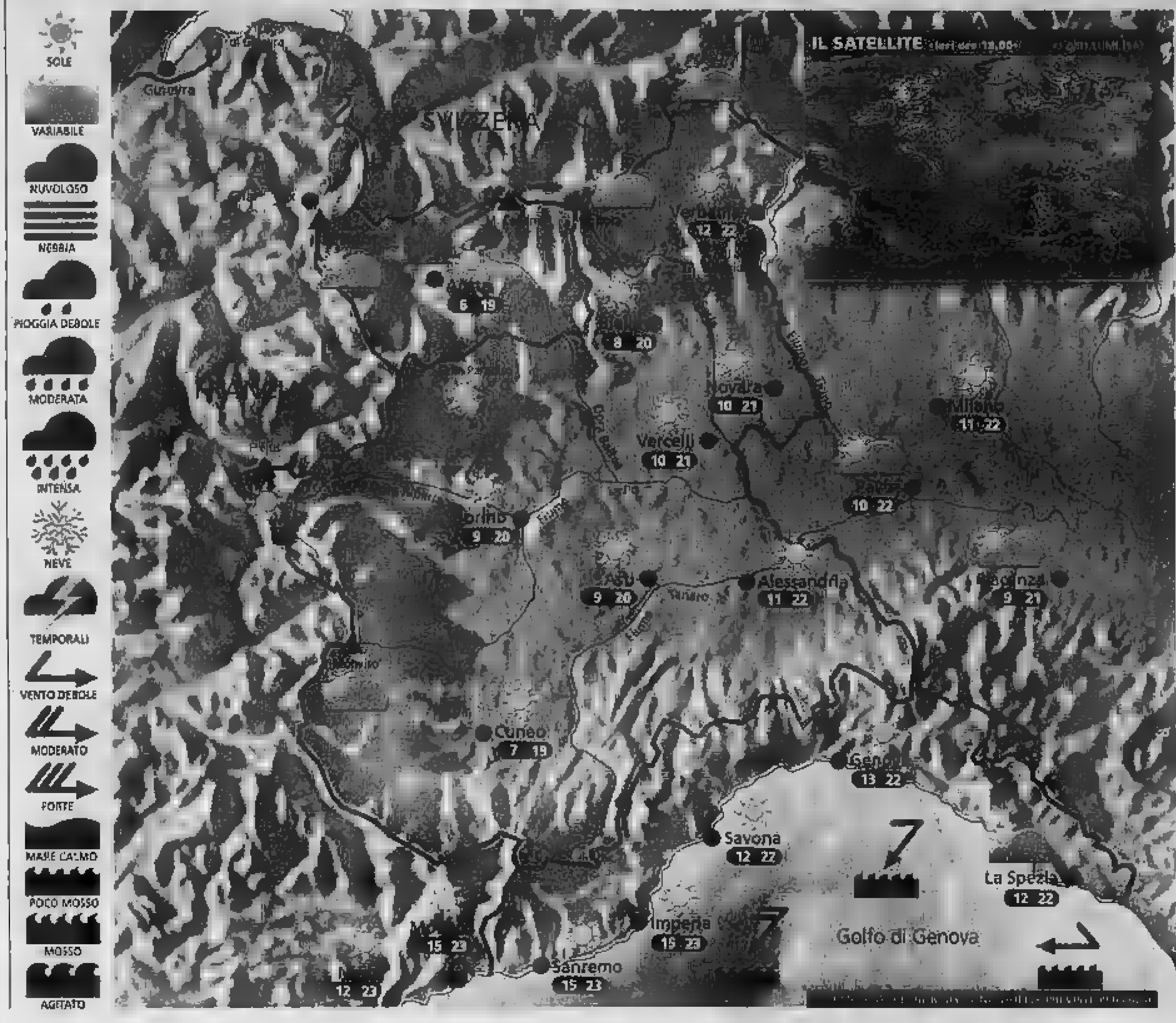
VENTIMIGLIA

La matrice dolosa [illegible] rogo dell'altra notte è una certezza [illegible] non sarebbe legata al racket e alla criminalità organizzata. I poliziotti che fino a [illegible] sera hanno interrogato decine di persone e letto e riletto i rapporti della scientifica e dei Vigili del fuoco [illegible] infatti battendo [illegible] pista dell'«avvertimento personale». Insomma, ad appiccare il fuoco al negozio del vice-sindaco Giovanni Ballestra potrebbe essere stato qualcuno che avendo qualcosa [illegible] dire, [illegible] «messaggio [illegible] lanciare», ha utilizzato il messaggio della violenza. Cose che [illegible] cedono [illegible] una città [illegible] quella [illegible] confine, dove la mentalità della malavita calabrese conti[illegible] ad essere viva, dove se si fa [illegible] sgarbo ci si [illegible] rispondere a muso duro «garda ch'a vegnu e ti dungo foco» (guarda che vengo e ti do fuoco). E si tratta di [illegible] testimonianza del degrado sociale di fronte alla quale, in passato, gli investigatori si sono già imbattuti. Se da una parte il fatto che il racket non c'entri è un fattore rassicurante, dall'altra emerge il timore che quelle fiamme fossero proprio un «avvertimento» diretto al vice sindaco Ballestra o ai suoi due fratelli (con i quali gestisce tre negozi). L'orario in cui è scattata l'emergenza, le 23,40, l'innesco di fattura artigianale, il piccolo foro nella [illegible], sono conferme ad un «incendio controllato». [illegible] [illegible] piromane, evidentemente, voleva che il rogo venisse visto e spento subito [illegible] soprattutto, che avesse clamore. Non è escluso, magari, che prima di entrare in azione fosse passato addirittura [illegible] Consiglio comunale dove Ballestra sedeva sulla poltrona di vice-sindaco.

[illegible] perchè colpire proprio Ballestra? [illegible] volatissimo esponente di Alleanza Nazionale? La politica, quella dei partiti, non c'entrerebbe nulla visto il clima democratico [illegible] confronto in Consiglio. Più probabile una questione «amministrativa». Già, perchè il vice sindaco, proprio di recente, si era pubblicamente esposto su diversi fronti, primo fra tutti quello della regolarizzazione del mercato del venerdì, proponendo un ingresso a pagamento, un euro, e una [illegible] riservata agli ambulanti per tenere fuori i [illegible]egalesi. L'attentatore voleva intimidire Ballestra, voleva fare in modo che finisse al centro dell'attenzione, e in negativo. La [illegible] replica [illegible] vice-sindaco e gli attestati di solidarietà ricevuti confermano che, almeno su quel fronte, [illegible] piromane ha fallito miseramente a tutto vantaggio della [illegible] personale, della legalità. Non è [illegible] escludere, infine, che il movente possa essere legato invece a questioni che potrebbero riguardare la sfera del personale. Su questo fronte, comunque, ogni ipotesi è preclusa.

La polizia [illegible]lla giornata [illegible] oggi invierà un primo rapporto al sostituto procuratore Antonella Politi. E' probabile [illegible] vertice degli investigatori già nelle prossime ore. E il problema sicurezza potrebbe diventare urgente. Al momento è [illegible] disposta una sorveglianza discreta dei negozi e dell'abitazione [illegible] vice-sindaco [illegible]. E Ventimiglia, con episodi [illegible] quello dell'altra [illegible] sembra appartenere [illegible] pre più a meccanismi che non appartengono al mondo del vivere civile.

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi sarà una bella giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato; ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e posseggono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, ma non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

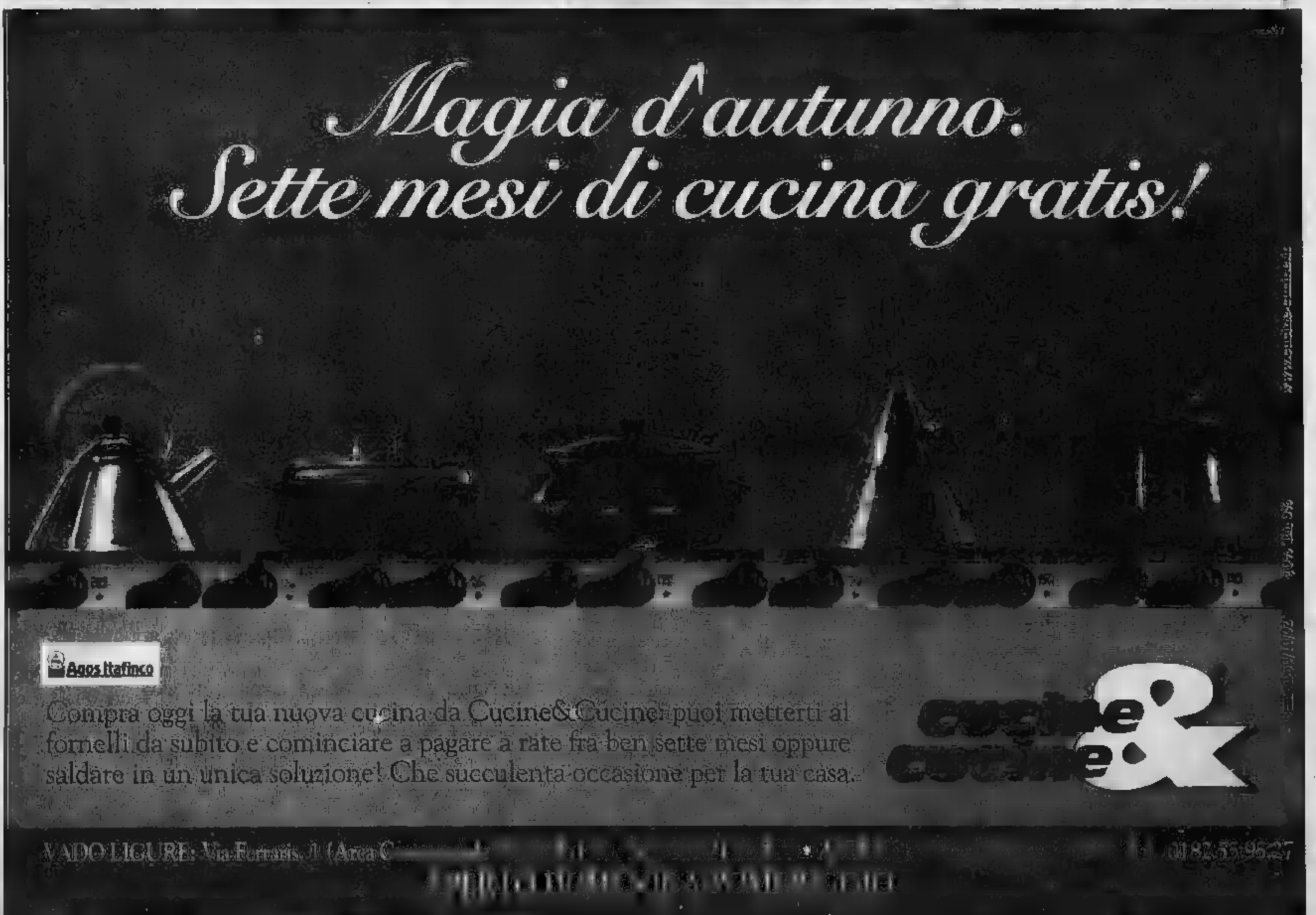
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	15	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	16	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti



IL SINDACO: «L'INTONACO SI E' STACCATO PER INFILTRAZIONI, NON [illegible] LAVORI ESEGUITI MALE. RIFACIMENTO GIA' INIZIATO»

Municipio, è polemica sugli interventi

Critiche al nuovo look, intanto al terzo piano cadono calcinacci





Sopra il consigliere Rinaldo Paglieri qui sotto il sindaco Luigi Sappa

Enrico Ferrari

IMPERIA

Dopo le critiche sul fresco rifacimento della sala consiliare espresse dalla minoranza in Consiglio comunale, sulla maggioranza l'altra sera è caduta un'altra tegola. O meglio, sono precipitati calcinacci dal soffitto sopra i servizi igienici e le scale al terzo piano. Per fortuna, [illegible] si è fatto male, ma i sindacati solleciteranno interventi per la sicurezza. [illegible] sindaco Sappa, intanto, sottolinea che i lavori di ristrutturazione hanno g[illegible] preso il via, per l'appunto dalla sala [illegible] Consiglio («da qualche punto bisognava iniziare»), e oltre a difendere il [illegible] look dell'aula in cui si svolgono le sedute sottolinea come proprio dove si è verificata la caduta dell'intonaco si [illegible] [illegible] svolte opere di ristrutturazione. «L'inconveniente non era dovuto a lavori mal eseguiti, ma a infiltrazioni d'acqua: il Municipio, purtroppo, dimostra ormai i suoi ottant'anni», precisa.

Era sta[illegible] il consigliere ds Rinaldo Paglieri, nel Consiglio di mercoledì scorso, a sollevare obiezioni sul rinnovo dell'immagine della sala consiliare. Osserva: «Sul piano estetico, [illegible] stata trasformata [illegible] un ufficio direzionale. Mobili multistrato, impiallacciati, cioè con uno strato più pregiato che riveste il legno, hanno sostituito quelli realiz[illegible] da un artigiano negli Anni 40. Dietro le sedie non c'è più lo spazio per muoversi ed [illegible] stato installato un impianto di illuminazione [illegible] variazione d'intensità che rischia di [illegible] problemi alla vista. I finanziamenti, che soltanto per i mobili si aggirano sui 350 milioni di vecchie lire, avrebbero potuto essere utilizzati prima per il rifacimento degli uffici, soprattutto al secondo e terzo piano, che hanno bisogno di opere urgenti».

Replica il sindaco Luigi Sappa: «I lavori nella sala sono legati alla legge 626 e anche l'impianto d'illuminazione è stato realizzato a nor[illegible]. Per [illegible] sostituzione dei vecchi banconi e dei tendaggi, si [illegible] seguite le direttive nella tabella del Ministero dell'Interno, con l'utilizzo di materiali ignifughi, in ogni caso necessari in una sala di pubbliche adunanze». E conclude: «Que[illegible] non vuol dire che non pensiamo [illegible] uffici del personale, tutt'altro: sappiamo perfettamente che tutto il Municipio ha bisogno di interventi, [illegible] soltanto per gli interni ma anche per le facciate. Il Palazzo ha ottant'anni e [illegible] basta più la manutenzione ordinaria. Servono lavori sostanziali, in ogni [illegible] già programmati».



L'intonaco caduto nei servizi igienici al terzo piano del Municipio (FOTO RUSCELLO)

Porto turistico

Nato un Comitato critico verso il piano

IMPERIA. Si chiama Comitato imperiese per la difesa della città, [illegible] è [illegible] costituito [illegible] iniziativa [illegible] Rifondazione per raccogliere varie forze cittadine che esprimono dubbi sul potenziamento del porto turistico. In questi giorni si sono distribuiti volantini, mentre martedì alle 21 si raccoglieranno adesioni nella sede di Rifondazione comunista in via Amendola. Commentano al Comitato: «Abbiamo in pro[illegible] un convegno sul tema [illegible] si terrà ai primi di novembre a Porto Maurizio».

Fra [illegible] obiezioni mosse, la [illegible]vinzione che «la creazione del più grande bacino turistico del Ponen[illegible] (circa mille posti barca), porti soltanto costi per la maggioranza della popolazione, sottraendole, più che zone di mare, l'intera città». Proseguono: «La stessa riconversione turistica appare [illegible] pretesto per poter velocemente costruire, vendere e abbandonare. A questa speculazione gli amministratori sarebbero disposti a sacrificare le decine di miliardi di lire già pagati dai cittadini per la costruzione di un depuratore mai attivato, che verrebbe ora spostato [illegible] zona meno appetibile». [a. f.]

LAVORO

Nuova società per la consulenza alle aziende

Verrà inaugurata oggi alle 17,30, in via Agnesi 62 a Oneglia, la sede della «F Servizi», che si occupa della consulenza negli infortuni stradali e fornisce supporto alle aziende per la gestione della clientela, logistica, disbrigo delle pratiche, segreteria. La dirige Laura Falco, che in passato ha lavorato per la Tim e la Telecom. «Forniamo servizi - spiega la responsabile - che in questo momento sono molto richiesti da aziende che si muovono su piazze più dinamiche come Torino, Milano e Roma». [m. v.]

Taxi poco decorosi? Scattata una serie di controlli

I vigili hanno fatto scattare in questi giorni una serie di controlli ai taxi, per accertarne [illegible] decoro. L'iniziativa è dell'assessore alla Viabilità Amabile. [b. v.]

Ieri il passaggio di consegne tra i comandanti



Nella foto di Roberto Ruscello il passaggio di consegne che si [illegible] svolto ieri mattina alla Guardia costiera di Imperia. Sulla sinistra il nuovo comandante Damiano Capurso, al centro l'ammiraglio Pollastrini, a destra il capitano [illegible] fregata Piero Pellizzari, che lascia l'incarico dopo un paio d'anni trascorsi a Imperia. [b. v.]

EVENTO

Torrazza, domani concerto con un organo del 1840

Da Torrazza parte una proposta «firmata» dal Comitato presieduto da Ornella Bui, nato per favorire il recupero del piccolo oratorio dedicato a San Bernardino (1623). Domani alle 21, nella chiesa di S. Gottardo, si terrà un concerto dell'organista Sergio Militello che servirà [illegible] mettere in evidenza le caratteristiche dello strumento custodito nell'edificio sacro, [illegible] Giosuè Agati nel 1840. [b. v.]

IL SINDACO: «NUOVI ESAMI DELL'USL, L'ORDINANZA DOVREBBE RIENTRARE»

Acqua non potabile a Civezza per infiltrazioni legate a lavori

CIVEZZA

Anche se il rischio di siccità in questo periodo appare piutto[illegible] lontano, c'è un paese in cui l'acqua non è potabile. Succede a Civezza, dove il Comune ha da poco emesso un'ordinanza che impone di bollire il liquido per usi alimentari, in seguito a esami compiuti dall'Asl imperiese che hanno messo in evidenza la presenza di batteri nell'acquedotto. Gli abitanti [illegible] preoccupati, [illegible] il sindaco assicura che l'inconveniente, legato principalmente a infiltrazioni per lavori nell'al[illegible] del rio San Lorenzo, avrà fine al più presto.

Si lamenta un residente: «Il problema esiste dall'11 settembre, ma ci è stato comunicato con avvisi affissi soltanto [illegible] 19, [illegible] vari angoli del borgo. Negli ultimi giorni, in particolare dopo le piogge, dai rubinetti sgorga acqua torbida. Si è appena svolto un Consiglio comunale, ma ci risulta che delle questione non si sia neppure parlato. Oltre al disagio che [illegible] provvedimento crea, c'è anche la mancanza di informazioni precise: qual è il problema? Quanto durerà l'emergenza?».

Il sindaco Mario Proto rassicura tutti: [illegible] tratta [illegible] un problema momentaneo. Le analisi hanno messo in evidenza la presenza di un bacillo che si annida nel fango: per questo, abbiamo subito aumentato la percentuale di cloro nelle condutture, in modo da contrastare la diffusione di cocchi. I nuovi esami compiuti dall'Usl lunedì scorsi, i cui risultati [illegible] verranno comunicati al più presto, dovrebbero comunque escludere nuovi allarmi e presto l'ordinanza dovrebbe essere ritirata».

Cosa ha causato le infiltrazioni? «La nostra rete attinge a due sorgenti e a pozzi artesiani che si trovano nel greto [illegible] San Lorenzo. Proprio nel rio sono in atto lavori per il rifacimento del ponte di Molino d'Olca. Le ruspe hanno sporcato il terreno. Dopo un periodo in cui l'acqua si era intorbidata, ora dalle sorgenti si vede arrivare un liquido chiaro. Il problema è anche legato alle recenti precipitazioni».

Una tempesta in un bicchier d'acqua, dunque? Sì, ma pur sempre acqua di colore dubbio. [e. f.]



Il sindaco di Civezza, Mario Proto

SUGGESTIVO PERCORSO TRA I CARRUGI, LE BANCHINE PORTUALI, LE SPIAGGE

Imperia invasa dagli atleti

Saranno 350, domani, per la gara di triathlon

IMPERIA

Imperia torna a e[illegible] capitale [illegible] Triathlon. Domani ospita per [illegible] seconda volta (la prima nel '95) [illegible] finale di Coppa Italia di Triathlon Sprint [illegible] Allievi e Juniores maschile e femminile, un evento di richiamo, anche dal punto di vista turistico visto che ci saranno 350 atleti, affiancati da tifosi e appassionati. Le prove [illegible] aperte anche agli Elite e ai Senior. L'allestimento è a cura dell'assessorato allo sport del Comune, mentre l'organizzazione tecnica è della Riviera Triathlon '92 Casinò di Sanremo.

Dice Mario Donato, assessore allo Sport: «La città è un palcoscenico ideale per essere teatro di manifestazioni e appuntamenti sportivi di alto livello, sia per il clima che per le caratteristiche ambientali e paesaggistiche. Per questo abbiamo accolto con favore la possibilità di tornare per la seconda volta a ospitare la finale nazionale. Per quanto riguarda il Triathlon possiamo offrire percorsi di alta qualità tecnica e di grande impatto visivo».

L'appuntamento è alle 8, davanti al Bar Corsaro di Porto. [illegible] via alla gara sarà dato alle 11, con la prova di nuoto: 750 metri da percorrere nello specchio d'acqua davanti [illegible] Spiaggia d'Oro. In caso di mare mosso gl[illegible] atleti si sposteranno [illegible] vicino ba[illegible] portuale. [illegible] test di [illegible] si snoderà sul percorso [illegible] Bastera: 20 chilometri dalla Marina (Bagni Manè), poi via Scarincio, via Pirinoli, galleria Gastaldi, piazza Ricci, [illegible] Martiri della Libertà, via Airenti per quanto riguarda il trat[illegible] cittadino, quindi Caramagna, Dolcedo, Clavi, località Coppi Rossi, Piani, [illegible] sulla via Aurelia, via D'Annunzio, via Nizza, corso Garibaldi, via Boine e ritorno alla Marina. Impegnativo il tratto extraurbano da compiere in un paesaggio suggestivo, tra vegetazione antichi borghi, torri e ponti medievali. La corsa [illegible] piedi prenderà il [illegible] dalla zona di cambio, sempre alla Marina, davanti [illegible] Circolo Velico: cinquemila metri di percorso con passaggi su via Scarincio, lungomare Vespucci. Via de Sonnaz, via Schiva, Calata Cuneo a Oneglia da percorrere sia sul lato banchina, che, nel tragitto di ritorno, sotto i portici delle antiche case dei marinai e dei pescatori. E' prevista [illegible] partecipazione di 350 atleti, tra i quali i promettenti Claudio Hofer di Bolzano, Danilo Brustolon di Cuneo e dell'aostana Junia Chenevier, dati per protagonisti del prossimo appuntamento olimpico di Atene, oltre ai nazionali Alessandro [illegible] Gasperi e Daniele Fiorentini. [m. v.]



Triathlon nazionale domani in città

POMPIERI IN VIA VERDI

Rogo in cucina Un palazzo è sgomberato

IMPERIA. Attimi di paura ieri [illegible] in un condominio di via Verdi 63, a Porto Maurizio, dove alcuni abitanti avevano segnalato [illegible] presenza di fumo, visto uscire da una finestra. Immediatamente [illegible] accorsi in forze i vigili del fuoco: una squadra con otto uomini partita dal comando di via Delbecchi. Come i soccorritori hanno potuto costatare, [illegible] trattava di un principio d'incendio verificatosi nella cu[illegible] di un alloggio. Sulle prime però, a causa delle enormi volute di fumo [illegible] uscenti dalla finestra, [illegible] pensava a un grosso incendio. Il palazzo per precau[illegible] è stato fatto sgombrare. Per fortuna, alla lunga, si è trattato di poca [illegible] [illegible] più le [illegible] coltre di vapore ad aver preoccupato tutti. Fiamme poche. I vigili del fuoco comunque hanno lavorato un paio d'ore per scongiurare qualsiasi pericolo. Pare che qualcuno avesse lasciato [illegible] pentola sul fornello e se la fosse dimenticata, uscendo di casa. Un incidente analogo [illegible] accaduto poco più [illegible] un mese fa in via Cascione. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sparito come d'incanto il senso unico in via [illegible]

La sera del 14 settembre scorso, la notte dei fuochi, in Corso Roosevelt è stato «anarchicamente» reintrodotto il caro doppio senso. I turisti che hanno parcheggiato in quest'isola libera e residenziale (vedi imposta ICI o classe degli alloggi ivi ubicati), hanno quindi espresso autonomamente il loro di[illegible]so, non preoccupandosi di infrangere un divieto. Il traffico era sostenuto, non c'era un posto libero, oppure il doppio se[illegible] diciamo «abusivo» non ha creato nessun incidente [illegible] ha snellito la coda di automobili, inevitabile per una serata di pienone [illegible] quella. Ciò sta a significare che, anche [illegible] i nuovi parcheggi, si possa circolare a doppio senso per il nostro Viale in tranquillità e sicurezza (come si è sempre fatto) e che, chi ha avuto incidenti (di cui leggende e malevoli dicerie raccontano nomi e cognomi autore[illegible]), è solo per imperizia nella guida. Ci piacerebbe quindi sapere, eventualmente versando un obolo, quale Santo mirabile ed illuminato col suo potere abbia intercoduto, a nome degli abitanti di Via Pola e zone limitrofe, per annullare, nel gi[illegible] di una settimana, le nuove disposizioni della viabilità [illegible] interessano quelle vie, per poterlo convincere a perorare anche la nostra causa. Ricapitoliamo: il 29 aprile 2002, alla riunione della Circoscrizione, convocata per il caso Corso Roosevelt si paventa la prossima decisione di istituire il senso unico in via Pola; la promessa viene mantenuta il 13 settembre 2002 per mezzo di nuova segnaletica: rotatoria davanti [illegible] la Chiesa dei Frati, nuovi parcheggi lungo le mura del convento, e collocazione davanti [illegible] pale[illegible] «Ex Gil» del cartello di preannuncio divieto di accesso a 300 metri (l'inizio di via Pola). Sui giornali si legge [illegible] [illegible] una prova, un esperimento.

Domanda: il cittadino dotato di intelligenza media può credere alla prova/esperimento, essendo stata già tracciata tutta la nuova segnaletica per terra? Ovviamente no. Ebbene, senza nemmeno un rigo sui giornali, d'un tratto, come in tutti i miracoli, venerdì 20 settembre, si ritorna allo «status ante», al doppiosenso con buona pace e incredulità dei residenti che avevano già perso le speranze (visto che anche il senso unico in Corso Roosevelt era una prova sperimentale [illegible] che nemmeno 668 firme contrarie ad essa hanno potuto ancora interromperla).

Noi purtroppo non abbiamo santi in paradiso, o almeno [illegible] abbiamo quelli giusti.

Il comitato
Corso Roosevelt, Imperia

Cassonetti e viabilità problemi sull'Argine Destro

Come è già stato anche segnalato su questo giornale, per problemi di spazio, più [illegible] meno a metà dell'Argine Destro, i cassonetti per i rifiuti «normali» [illegible] stati spostati di una cinquantina di metri rispetto alla precedente collocazione per consentire la sistemazione dei bidoni legati alla raccolta differenziata. Il nuovo spazio, delimitato da barriere verdi che ne diminuiscono l'impatto, finisce però per costringere la gente che porta i sacchetti a invadere [illegible] carreggiata, in un punto in cui, purtroppo, auto [illegible] moto hanno il vizio di procedere a velocità ben [illegible] di sopra del limite. Va bene pensare all'igiene però bisognerebbe preoccuparsi dell'incolumità degli abitanti.

P. F., Imperia

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Capovilla*, piazza Doria 33 telefono 0183293591; *Gentile*, via Cascione 27 telefono 018381584. **Sanremo:** *Alla Foce*, Corso Mazzini 123, [illegible]. 0184662233. Farmacie [illegible] [illegible]no [illegible] reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno [illegible] prensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma Taggia:** *Dal Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351151. Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 [illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, [illegible] 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Ma[illegible], telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.208 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.734. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.562.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono [illegible].

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

CORPO FORESTALE: [illegible].

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

La gita sociale del Cai

Il Cai di Imperia propone domani la gita sociale da colle Giovo a passo Faiallo, lungo i sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri. Info 0183-292236. [l. a.]

PIEVE DI TECO

Mercatino sotto i portici

Domani, sotto i portici di corso Ponzoni a Pieve, torna il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Interverranno espositori da Liguria e Francia. [l. a.]

DIANO MARINA

A scuola di lingue estere

L'associazione culturale «Greenwich» propone lezioni di inglese, tedesco, francese e italiano per stranieri. I corsi cominceranno il 7 ottobre. Iscrizioni allo 0183-498866. [l. a.]

ORMEA

Quadri e fotografie

Oggi pomeriggio, nella Casa delle Meridiane, [illegible] [illegible] quadri realizzati da pittori della Val Tanaro. La Sala della Pro Loco ospita invece una collezione di fotografie degli alpeggi. [l. a.]

SANREMO

La «conferenza» del 1921

Oggi, al Circolo Ligustico (piazza Nota 1), Giacomo Ricci parla su «La conferenza di pace [illegible] 1921 a Sanremo-Castello Devachan». Inizio alle 16,30. [b. m.]

Museo delle cartoline

Apertura, oggi [illegible] domani, in [illegible] 63r del museo radiotrasmissioni e cartoline d'epoca dell'Anget. Ore 15-18 (oggi); 10-12 e 15-18 (domani). [b. m.]

Un incontro sull'Avo

«Lo specifico dell'Avo» [illegible] tema che tratterà, oggi alle 16, a Villa Ormond, Erminio Longhini, fondatore dell'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) nel ventesimo anniversario di fondazione dell'Associazione. [b. m.]

[illegible]LIA

«Digital Mac Event 2002»

Si conclude oggi, al Forte dell'Annunziata, il «Digital Mac Event 2002», mostra-mercato di tecnologie digitali informatiche. Orario 10-17. [b. m.]

IN AZIONE DA SAVONA UNA TASK-FORCE DI 19 UOMINI, DUE AUTO E UN ELICOTTERO PER CATTURARE UN PERICOLOSO LATITANTE

«Siamo dell'Enel, apra»: lo arrestano

Lo stratagemma dei finanzieri mette fine a una lunga caccia

bio Pozzo

Era ricercato da quattro. La latitanza è finita l'altroieri, a Taggia, per mano della Finanza.

Francesca Brescia, si chiama. Ha 33 anni, originario Crotone, residente a Torino e di fatto domiciliato a Taggia in via Segneri. Un anonimo palazzo del centro storico, dove s'era nascoe da dove raramente. Era ricercato perché nel stato condannato a quattro anni di carcere per traffico di stupefacenti. Sul capo pendeva un ordine di cattura dalla procura di Sanremo.

L'«operazione Gatto», così hanno chiamato il blitz i finanzieri, nasce a Savona, da un'indagine sui corrieri della droga. S'è aperto un filone che ha port dritto a Taggia Vecchia e a Francesco Brescia. Gli uomini del nucleo di polizia tributaria, al comando capitano Corrado Roero e sotto la supervisione del comandante provinciale Pasquale Petrosino, hanno individuato l'appartamento e si in appostamento. Giorni. Ma Brescia non ha lasciato l'alloggio.

L'idea pare sia venuta proprio al capitano Roero. Lui e uno dei suoi collaboratori si tolti la divisa e hanno indossato le vesti di un addetto dell'Enel. Avevano l'aggancio giusto: risultava che il ricercato non avesse pagato una bolletta (la casa non naturalmente affittato a suo nome, così le utenze non a lui riconducibili).

Si sono presentati davanti alla porta, hanno suonato. «Buongiorno, siamo tecnici dell'Enel. Dobbiamo fare un controllo, ci apra, prego». Erano le 10 del mattino. Brescia era assonnato, ha aperto, senza pensarci tanto su. Probabilmente ha pensato a quella bolletta...

Nel frattempo stata approntata vera e propria task-force. Diciannove uomini, due auto, un elicottero (il mezzo aereo è servito anche nella prima fase, di individuazione dell'appartamento: pare che dall'alto sia un fornitore di droga) a volteggiare sui tetti di Taggia, possibili vie di fuga. «Non mai come possono reagire questi personaggi. Meglio giocare in anticipo, con prudenza» ha detto il comandante Petrosino.

Alla fine i due falsi tecnici Enel hanno dichiarato la loro identità. «Finanza. Fermo, sei in arresto». Brescia sembra abbia fatto. Avrebbe di negare. «Non lo quello che cercate», avrebbe detto al capitano Roero, quindi si sarebbe seduto su una sedia, si sarebbe acceso una sigaretta senza più proferir verbo.

I finanzieri gli hanno sequestrato una pistola del 1914 Steyr perfettamente funzionante, 70 munizioni, un coltello. E poi ancora un telefonino, semi di marijuana, tre piantine e 600 grammi complessivamente della sostanza.

Secondo le indagini dei finanzieri, ancora in via di completamento, Brescia avrebbe tenuto stretti contatti con l'ambiente della droga dell'Imperiese e soprattutto del Savonese. Due altre persone sono state denunciate per favoreggiamento.





Sopra, Francesco Francia, arrestato con un vero e proprio blitz a Taggia
Nella foto a fianco un momento della conferenza stampa con la quale ieri i vertici dirigenti e operativi della Finanza di Savona hanno illustrato l'operazione

ALLA CONFCOMMERICIO, ANNA BONZANO PRESIDENTE

Fiocco rosa: nato il Gruppo Donne

IMPERIA

Sono tante, nella provincia Imperia, le donne titolari di azienda, e ne avevano dato una conferma anche in occasione una recente «expo in che la sezione femminile dell'Unione industriali aveva allestito in calata Cuneo a Oneglia. adesso, per dare maggiore visibilità all'«altra metà del cielo», è stato costituito all'interno della Confcommercio Gruppo Terziario Donna, dedicato a tutte coloro che contribuiscono alla crescita e al miglioramento dell'economia nel Ponente.

Presidente è stata eletta Anna Bonzano, che è anche presidente della Confcommercio di Ventimiglia. Vicepresidente vicaria sarà Simona Pastor, proprietaria dell'Hotel Ristorante Colomba d'Oro di Triora, vicepresidente sarà Barbara Borsotto, della Profumeria Dauphné di Sanremo. Il Consiglio del Gruppo Terziario Donna è formato da altre signore impegnate in diversi campi del commercio e dislocate in modo tale da coprire uniformemente tutto il territorio della provincia: Irene Vernocchi Diano Marina, Roberta Mazziotta di Imperia, Carla Bregliano di Bordighera e Monica Campora di Vallecrosia.

Sottolinea Giuliano Terragno, direttore dell'organizzazione: «Non si tratta di un semplice riconoscimento all'importanza e al ruolo fondamentale che le donne rivestono in seno all'Associazione, soprattutto di un Comitato precise finalità e progetti che stati ribaditi già nella prima riunione del Consiglio, tenuta Sanremo». E aggiunge la neo presidente Bonzano: «Scopo del Gruppo sarà quello di portare alla luce i problemi del mondo dell'imprenditorialità femminile ma soprattutto cercare soluzioni senza perdere d'occhio le opportunità che si possono cogliere in questo campo con le recenti leggi di incentivazione all'imprenditoria femminile, come la numero 215».



Anna Bonzano, Gruppo Terziario Donna

DOSSIER CON 148 FOTOGRAFIE CONSEGNATO DAL GRUPPO CONSILIARE DEI DS AL PRESIDENTE GIULIANO

Materassi e carcasse d'auto nel torrente

Una mappa delle discariche abusive nel territorio provinciale

Stefano Delfino

IMPERIA

In strada «Burche», sull'Argine Destro torrente San Pietro, di là del cartello con scritta «divieto di discarica», troneggiano due vecchie poltrone. Più oltre, in un terreno di Diano Castello, nonostante un analogo cartello («Divieto assoluto di discarica»), carcasse di auto e altri rottami di elettrodomestici gettati via. Solamente due esempi, tra i tanti raccolti dal gruppo consiliare dei Ds in Provincia di Imperia, che nelle ultime due settimane hanno condotto un approfondito e aggiornato censimento delle discariche abusive esistenti sul territorio tra Cervo e Ventimiglia, con qualche puntata nell'entroterra.

A prendere l'iniziativa è stato Mario Spalla, un veterano del Consiglio: dossier fotografico (148 immagini, ognuna delle quali mette in evidenza un luogo compromesso dall'abbandono materiale inquinante, che deturpa l'ambiente o offende il vivere civile) sarà consegnato al presidente della Provincia, Gianni Giuliano, e al presidente del Consiglio, Umberto Bellini: ad essi chiederemo di votare un ordine del giorno in cui si invocano interventi rigorosi e adeguati. La nostra è una denuncia, ma è anche uno sfogo indignato. Cosa hanno potuto pensare i turisti in visita quando si sono imbattuti in uno scenario del genere?».

L'argomento affrontato nella prossima riunione di Consiglio, in calendario per il 15 ottobre. Dice ancora Spalla: «Le zone più compromesse, a avviso, sono l'argine destro torrente Pietro, la parte alta della Valle Armea, il Comune di Sanremo e tutta Ventimiglia, comprese le frazioni di Trucco e Bevera. Le località indicate nella hanno raggiunto uno stato di abbandono e di inquinamento sanitario (in alcuni luoghi stati depositati cumuli di sfrido, o scarifica, derivato dall'asfalto e nocivo alla salute e cancerogeno) e ambientale tale da suggerire un'immediata e radicale bonifica, anche perché si tratta di posti - come i parcheggi di via Tenda a Ventimiglia - frequentati da migliaia di residenti e di turisti francesi».

Come ancora Spalla, non c'è parte del territorio lato, ma accessibile ai mezzi trasporto, in cui non siano stati gettati materiale inerte, calcinacci e sanitari, elettrodomestici e macchinari in disuso, materassi e divani, carcasse di veicoli e perfino bombole di acetilene». Commenta Vittorio Desiglioli, capogruppo dei Ds: «E' un problema grave, specie ora che l'attività edilizia è soprattutto quella della ristrutturazione e del recupero. A San Bartolomeo sono stati localizzati due siti, vero: però è destinato ad accogliere al 100 per cento il materiale di risulta dagli scavi per la ferrovia, l'altro all'80%: in pratica, potrà ricevere solo 80 mila tonnellate extra e, per convenzione, soltanto dal golfo Dianese».



L'assessore provinciale Mariano Porro e il consigliere dei Ds, Mario Spalla

L'assessore

Porro: «Incontro tutti i sindaci»

E Mariano Porro, assessore provinciale all'Ambiente, che ne pensa? «Dall'inizio di settembre ho iniziato una consultazione con tutti sindaci, proprio per fare il punto loro sulla situazione e sulle esigenze dei vari Comuni a questo proposito. La panoramica è praticamente conclusa, mancano ancora da sentire un paio di sindaci».

Quali sono stati i risultati degli incontri? «Entro la prima settimana di ottobre sarò in grado di effettuare una valutazione completa ed esauriente, della quale riferirò in Consiglio, anche alla luce delle necessità che si presenteranno per la costruzione della nuova ferrovia. sin d'ora posso dire che il caso è risolvibile, e anche tempi brevi». [s. d.]

DENUNCIATI RISCHI DI INQUINAMENTO, «NO» ANCHE AD UNA RICONVERSIONE

Taggia: «La cava non deve riaprire»

Comitato e raccolta di firme contro l'impianto di Corvaira

Marco Corradi

TAGGIA

Una raccolta di firme e un comitato per impedire che la cava di regione «Crovairia» sia riaperta o venga attivato impianto di betonaggio. Le adesioni alle richieste sono raccolte dal comitato «Cava betonaggio grazie» e interessano i cittadini di tre comuni: Taggia, Castellaro, Riva Ligure.

La petizione sarà inviata all'Amministrazione comunale di Castellaro, a quella di Taggia, alla Regione e per conoscenza, a Provincia, Prefetto e al Ministero per l'ambiente.

Nel documento si prospettano «pericoli... ed effettivi danni ambientali che deriverebbero da una concessione per la cava e da un nuovo impianto di betonaggio». Così le richieste, perentorie: «Chiusura immediata della cava per far cessare la situazione illecita ormai permanente dal lontano 1967 con sistematico inquinamento acustico, violazione continuata della normativa sui decibel, disturbo della quiete pubblica».

Il Comitato è dunque contrario al rinnovo della «trattandosi di cava esaurita con una già realizzata modifica allo stato luoghi tale costituire reale pericolo per l'ambiente, l'assetto idro-geologico, la viabilità e la sicurezza dei cittadini, solo degli abitanti della di tutti coloro che fruiscono della strada per Castellaro quotidianamente sottoposta all'intenso e pesante traffico degli autocarri sovraccarichi».

Se la cava non dovesse riaprire potrebbe però essere la volta di impianto di betonaggio (assemblamento di calcestruzzi). Anche questo fortemente avversato. «In primo luogo - si legge - per l'oggettiva e manifesta inadeguatezza delle vie di comunicazione». Il Comitato va poi oltre: «No a qualsiasi ipotesi di conversione dell'attuale in discarica di inerti o qualsivoglia tipologia di discarica per l'assoluta inidoneità e incompatibilità del territorio e del relativo indotto. a un termine breve (2 o 3 anni) per il ripristino ambientale attraverso riempimento con terra vergine e successivo rimboschimento».

I sottoscrittori della petizione insistono sulla valenza paesaggistica dell'area e sul fatto che a pochi metri sta per essere realizzato un campo da golf.

E ancora: «Il Comitato con alto senso democratico e nel pieno rispetto della legalità, si propone di coordinare la "lotta" e si riserva di istituire, con tecnici esperti di fiducia, un Osservatorio permanente per il controllo quotidiano sul rigoroso rispetto leggi vigenti da parte degli eventuali concessionari.

SCIOLTO NODO DEGLI ESPROPRI: L'OPERA FINANZIATA CON 2 MILIONI 800 MILA EURO, I RIFLESSI SULLA VIABILITÀ

Mercato, sottopasso all'appalto

Sbloccato il progetto per via Frantoi Canai

Gianni Micaletto

[illegible]

Diventerà realtà il so[illegible] di via Frantoi Canai, lungo l'Aurelia [illegible] Bussana, [illegible] il relativo riassetto [illegible] viabilità legata al mercato dei fiori. Scatte[illegible] infatti la prossima settimana, con una decina d'anni di ritardo, le procedure per l'appalto dell'intervento, già finanziato con un mutuo di [illegible] milioni 800 mila euro (circa 5 miliardi e mezzo delle vecchie lire). L'Amministrazione è finalmente riuscita a sbloccare la pratica, finita nelle secche di problematici espropri dopo essere faticosamente [illegible] dall'inchiesta giudiziaria [illegible] grandi opere de[illegible] bassa Valle Armea (mercato compreso) che era stata [illegible] vista dalla procura nel cuore degli anni 90.

E' stato raggiunto l'accordo con due privati per l'acquisizione [illegible] terreni [illegible] dimensioni ridotte ma indispensabili per la realizzazione dell'opera. Piccole aree situate tra il piazzale [illegible] supermercato Gs e l'ingresso del grande centro di commercializzazione floricola, sulle quali si erano sovrapposti provvedimenti di occupazione (residuo del Festival del '90, quello ospitato dal mercato dei fiori) che avevano reso la matassa ancora più ingarbugliata. Tanto che è stato necessario aggior[illegible] il progetto.

Ora il Comune può disporre delle superfici in questione, in attesa di formalizzarne l'acquisizione con un [illegible] «ad hoc». Quello che serviva per fare il via libera all'appalto, dopo che l'apposito mutuo si trascina [illegible] due anni nel bilancio di Palazzo Bellevue.

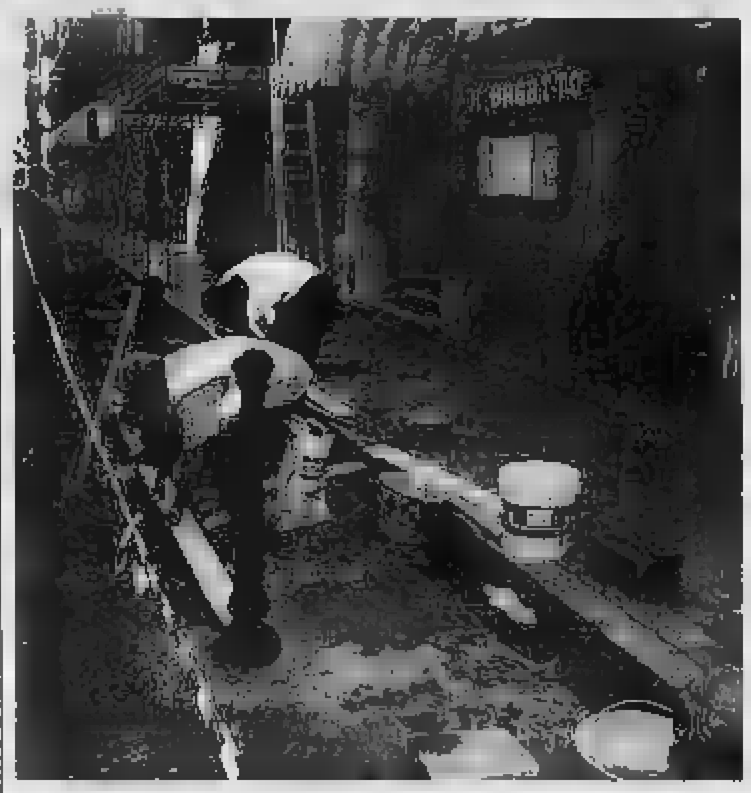
[illegible] progetto, firmato dall'ing. Paolo Corio, prevede la sistemazione generale di via Frantoi Canai, per migliorare i collegamenti con il mercato e lo svincolo dell'Aurelia bis.

L'intervento [illegible] suddiviso in tre parti: nella zona a valle sarà completata l'intersezione «a livelli sfalsati» [illegible] l'Aurelia, attraverso l'utilizzo del sottopasso già realizzato da [illegible] al grezzo (previste aree verdi [illegible] contorno), mentre la corsia d'accesso verso Bussana verrà allargata [illegible] per agevolare la scorrevolezza del traffico sorgerà una rotatoria; nella parte centrale è prevista la sola sistemazione funzionale, [illegible] che la strada è già realizzata; nella zona a monte si procederà all'allargamento della carreggiata, con sbancamenti e costruzioni [illegible] muri di contenimento. Il tutto lungo un percorso di circa 1200 metri, che sarà dotato di marciapiedi.

Sarà necessario demolire un piccolo box auto nei pressi del tornante per Bussana e [illegible] porzione di una vecchia serra agricola in disuso nelle adiacenze dell'Aurelia bis.

In Comune prevedono di assegnare i lavori per la prossima primavera.

PALETTI IN GHISA E PIU' SPAZIO PER I PEDONI



Ecco [illegible] nuovo look [illegible] via Matteotti

Via Matteotti, il «salotto» di Sanremo, sta cambiando «look». I lavori, iniziati qualche giorno fa, stanno avanzando. Sono sparite le fioriere che da qualche anno caratterizzavano la strada ed è iniziata, come si vede nella [illegible] di Manrico Gatti, la sistemazione dei cosiddetti «fittoni», le colonnine in ghisa che delimiteranno l'area pedonale. Area che verrà «ridisegnata» [illegible] un nuovo arredo urbano. [b.m.]

VIABILITA'

Chiesta più sicurezza per via [illegible] Francesco

Il Comune continua [illegible] ricevere richieste per garantire più sicurezza in via S. Francesco, dopo il recente incidente mortale. [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] chiedono [illegible] semaforo per le emergenze il sindaco Bottini garantisce che provvederà. Niente [illegible] fare, invece, per dossi e bande rumorose per limitare la velocità: l'Ufficio viabilità risponde che non sono consentiti dal Codice della strada. «Chiederemo a vigili e forze dell'ordine di controllare più spesso [illegible] strade», [illegible] sapere in compenso l'assessore Silvano, che respinge le accuse sulla tortuosità del percorso: «Non poteva essere realizzato diversamente, perché segue il corso del torrente». [m. c.]

TAGGIA

Lavori sulle strade consortili assegnati oltre [illegible] mila euro

Contributi per [illegible] stati assegnati a privati che hanno svolto lavori lungo strade consortili. Le somme [illegible] finite a Marco Roccia (strada Teglie-Marelle), Pietro Traversari (Albareo-Campi Inferiore), Enrico Mollo (Ferraia) e Mario Donzella (pulizia boschi). [m. c.]

SANTO STEFANO

Cartelli e segnaletica nuova nelle strade [illegible] nelle piazze

Sarà sostituita parte della segnaletica verticale a S. Stefano. La giunta ha deciso l'acquisto di cartelli [illegible] segnali per 1214 euro. [m. c.]

OSPEDALETTI

Strappati i manifesti dai Vas Riaffissi per la [illegible] volta

Affissi a Ospedaletti per la terza volta, ora listati a lutto, i manifesti dei Vas [illegible] ambiente [illegible] società) che accusano la politica del sindaco Parrini. In due precedenti occasioni erano stati strappati. [m. c.]

IN [illegible] DELLO SCULTORE E PARTIGIANO



Inaugurato [illegible] portico dedicato [illegible] Renzo Orvieto

Il portico che divide [illegible] Palazzo da piazza Cassini è, da ieri, intitolato a Renzo Orvieto. Una figura nota per la sua attività di partigiano prima e di artista (scultore e pittore) [illegible]. Alla c[illegible] sono intervenuti, fra gli altri, l'assessore Vincenzo Lanteri e [illegible] presidente dell'Associazione partigiani di Sanremo che ha anche intonato «Bella ciao». Renzo Orvieto, di origini ebree, era nato [illegible] Torino nel 1922. Sfuggì casualmente a un rastrellamento insieme al fratello. Fortuna che non ebbero gli altri suoi famigliari finiti in un lager. Prese parte alla Resistenza e nel dopoguerra si dedicò con successo alla pittura e alla scultura. E' scomparso tre anni fa. Intanto il capogruppo consiliare [illegible] Marco Andracco protesta poiché sulla targa non è stato indicato anche il termine «partigiano» oltre [illegible] quelli di pittore e scultore: «Sembra che l'Amministrazione abbia avuto paura a inserire la parola partigiano -. Eppure Orvieto ha onorato Sanremo, oltre che per la sua arte, per le sue gesta nel corso della Resistenza». Nella foto [illegible] Manrico Gatti un momento della cerimonia. [m. c.]

[illegible] DEL TORNEO [illegible] CON IL TENERIFE DELL'IRIDATA ANNA VANIA MELLO

GRANDI EMOZIONI PER LE IMPEGNATIVE PARTITE ELIMINATORIE. OGGI ALLE 17,30 E ALLE 21 DI SCENA LE SEMIFINALI. UNO SCONTO CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO DALLA STAMPA

Volley-spettacolo al Teatro del mare

Al «Tessitore» c'è anche un'azzurra campione del mondo

SANREMO

[illegible] Chiavari, presidente del comitato organizzatore, ieri mattina, ha tirato [illegible] grosso respiro di sollievo quando, alle 9,30, le croate dell'Hok Kastela e le spagnole del Tenerife sono [illegible] campo per il match di apertura del 18° Torneo Internazionale [illegible] pallavolo femminile «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore». Sospiro di sollievo perchè, fino a giovedì sera, il destino del torneo era stato in bilico, per tutta una [illegible] di problemi organizzativi, [illegible] il rischio di dover tornare, ancora una volta, nella tradizionale ed angusta sede di Villa Ormond. Alla fine, però, si è riusciti ad attrezzare, come un palazzetto dello sport, anche il Teatro del Mare e il colpo d'occhio dell'impianto, ieri mattina, era piuttosto invitante. E ripagava delle fatiche e delle tante paure. Il resto, nella prima giornata del torneo, lo hanno fatto le ragazze. [illegible] e brave. E, soprattutto, cosmopolite. Distribuita nelle sei squadre partecipanti al torneo sanremese - [illegible] italiane Metodo Infoplus Vicenza e Acqua Mangiatorella Palermo, le croate dell'Hok Kastela, le francesi del Racing Cannes, le spagnole del C.V. Tenerife e le cinesi del Nanjing M.A. Great East - [illegible] sono atlete che arrivano un po' dappertutto: anche da[illegible] Uniti d'America, Brasile, Olanda, Ucraina, Jugoslavia, Russia, Polonia, Repubblica Ceka.

Il [illegible] prosegue [illegible] con le semifinali (ore 17,30 e 21) [illegible] che proseguirà domani [illegible] le finali (la sfida decisiva, per il primo e secondo posto, alle 17,30), sarà anche la prima verifica, dopo i Mondiali tedeschi, dell'effetto-trionfo delle azzurre. Per verificare, cioè, se il successo iridato in terra tedesca, seguito anche da chi, abitualmente, [illegible] segue la pallavolo, abbia aumentato l'interesse attorno a questa disciplina. Effetto che si vedrà, soprattutto, oggi [illegible] domani più che nella giornata di ieri che era [illegible] giorno lavorativo. Le azzurre campioni del mondo potevano essere parecchie al torneo. Poi la rinuncia dello Jesi, in extremis, forte [illegible] tre iridate (Leggeri, Lo Bianco e Togut), in nome degli impegni promozional-televisivi assunti dalle ragazze, ha ridotto la pattuglia di azzurre campioni del mondo alla sola Anna Vania Mello che milita nelle file della squadra spagnola del Tenerife cui [illegible] approdata quest'anno dalla Foppapedretti Bergamo. Ieri mattina la campionessa [illegible] mondo non ha giocato il match inaugurale (un problema tecnico: sono andati perduti i suoi plantari nel viaggio aereo) ma è scesa in campo, in tuta, [illegible] le compagne prima del match prendendosi una buona razione di applausi dal pubblico, [illegible] quell'ora non numerosissimo, presente al Teatro del Mare. Dove oggi proseguirà anche l'iniziativa pro[illegible] La Stampa, in collaborazione con gli organizzatori: lo sconto di 1 [illegible] e mezzo sul biglietto d'ingresso a chi si presenta al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco.

Ieri, nelle prime tre partite, i pronostici sono stati rispettati: il Tenerife ha superato le croate dell'Hok Kastela per 3-0; [illegible] risultato per [illegible] Metodo Infoplus Vicenza [illegible] l'Acqua Mangiatorella Palermo; [illegible] un suc[illegible] per 3-0 delle campionesse d'Europa del Racing Cannes sullo stesso Hok Kastela. Per le croate il torneo è finito subito. Sono già fuori dalle semifinali e oggi, alle 15,30, giocheranno la finale di consolazione per [illegible] 5° e 6° posto. [b.m.]



Anna Vania [illegible] l'azzurra campione del mondo, circondata dalle compagne del Tenerife prima del match inaugurale

IDENTIFICATI E SEGNALATI ALLA PROCURA. PRIMO INCONTRO CON IL PRESIDE

Quattro indagati per il raid [illegible] liceo

La polizia denuncia due alunni, un universitario e un minore

Giulio Gavino

SANREMO

La polizia ha identificato tutti i protagonisti [illegible] raid vandalico che [illegible] scorsa settimana aveva portato ad una giornata [illegible] chiusura del liceo «Cassini». Si tratta di quattro ragazzi, tre [illegible] [illegible] minorenne. Due, Nicola D., [illegible] Roberto D., entrambi diciottenni, frequentano la quarta liceo al «Cassini». Francesco R., 20 anni, [illegible] invece uno studente lavoratore (attualmente disoccupato) iscritto all'Università di Imperia. Il quarto componente del «commando», è un ragazzo di appe[illegible] 16 anni che frequenta un altro istituto superiore della città dei fiori.

E' stata una serrata attività investigativa della polizia giudiziaria del commissariato a permettere l'identificazione degli studenti (alcuni avrebbero ammesso gli addebiti a loro contestati). Il fascicolo con i nomi dei tre maggiorenni è stato depositato ieri mattina in procura a Sanremo. Rischia[illegible] di essere incriminati per furto e per danneggiamenti. La posizione del minorenne, invece, sarà presa in esame nei prossimi giorni dalla procura presso [illegible] Tribunale dei Minori di Genova.

La polizia, che mantiene il riserbo più stretto sulla vicenda, ha comunque confermato che si sarebbe trattato [illegible] una semplice «bravata» (anche se dalle pesanti conseguenze [illegible] sta la [illegible] di [illegible] giorno innescata dal raid). I teppisti [illegible] entrati in [illegible] nella prima serata approfittando del fatto che all'interno della scuola [illegible] ci fosse nessuno. Una volta all'interno dell'istituto «Cassini» (per entrare avevano scalato la pensilina che protegge l'ingresso dal crollo di calcinacci) qualcuno avrebbe avuto l'idea di scassinare le gettoniere dei distributori automatici di merende [illegible] bibite (un furto da circa 500 euro) mentre qualcun altro si sarebbe limitato a prendere in mano gli estintori (tre per la precisione) e a svuotarli nei corridoi al piano terra (un comportamento che aveva [illegible] necessaria la chiusura della scuola la mattina dopo per permettere le operazioni [illegible] pulizia). Infine, si sarebbe passati a goliardiche scritte sui muri.

I due ragazzi [illegible] «Cassini» coinvolti nella vicenda [illegible] sarebbero detti pentiti di quanto accaduto [illegible] avrebbero già avuto un incontro con il preside. Nei loro confronti, ad esclusione della denuncia penale già formalizzata dalla polizia, il Consiglio d'Istituto non ha ancora preso dei provvedimenti.

IN RICORDO DI SUOR EMMA ASSEGNATI 6 MILA EURO

Aziende artigiane premiate [illegible] quattro «borse lavoro»

SANREMO

Suor Emma Bertola è scomparsa da qualche [illegible]. Ma la sua lunga vita dedicata, intensamente, al volontariato in [illegible]po sociale (fondò, tra l'altro, quando aveva già 80 anni, il Centro Sociale La Pigna nella città vecchia), ha lasciato un segno profondo. Per questo, quando «Amitiè sans frontières», club service sanremese, ha deciso un intervento, a favore [illegible] iniziative dedicate ai giovani in cerca di prima occupazione, ha pensato proprio a «Suor Emma», come la chiamavano tutti. «Suor Emma - dicono ad "Amitiè [illegible] frontières" - aveva sempre sostenuto che l'unica possibilità di salvezza per i giovani, in particolare per quelli che vivono in situazioni di emarginazione [illegible] disagio, era quella di "apprendere un arte o un mestiere". Aveva più volte chiesto agli Enti pubblici [illegible] concedere in uso gratuito locali nella città vecchia da destinare a "bottega" per giovani apprendisti. Un sogno che, [illegible] qualche anno dalla sua morte, sta per diventare realtà».

Così «Amitiè san frontières», in accordo con la Confartigianato [illegible] Sanremo, in memoria di Suor Emma, [illegible] deciso di premiare quattro aziende artigiane che si sono impegnate nella formazione e nell'assunzione di apprendisti mettendo a disposi[illegible] [illegible] quelle imprese quattro «borse-lavoro» per complessivi 6 mila euro. Andranno a Daphné Profumi, Sanremo Food, Hobby Foto [illegible] Aldo Micillo per il loro contributo alla forma[illegible] e all'occupazione. «Un riconoscimento che [illegible] motivo [illegible] grande soddisfazione per tutti noi e deve essere [illegible] stimolo ed incitamento [illegible] tutte le imprese associate», sottolinea Antonio Sindoni, presidente della Confartigianato. [b. m.]

LOLITA CON LA PISTOLA

La «Nikita» [illegible] rimane [illegible] carcere ieri l'interrogatorio

[illegible]. Giovane, bella, girava per Ventimiglia [illegible] una pistola nella cinta dei pantaloni e una carta di credito rubata. La «Nikita» arrestata dalla polizia l'altro giorno a Ventimiglia (soprannome legato all'omonimo film che [illegible] storia [illegible] una bella e micidiale killer) è comparsa ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Pantaloni e giubbino di jeans Aurelie Alexandra Del Bello, 18 anni, di Nizza, è scoppiata [illegible] lacrime quando il magistra[illegible] ha disposto nei suoi confronti la [illegible] cautelare della detenzio[illegible] [illegible] carcere con immediato accompagnamento nel penitenziario di Genova Pontedecimo. La «lolita» armata, che quando è stata [illegible] stava cercando di pagare [illegible] conto dal parrucchiere con la carta di credito rubata, non [illegible] in grado di giustificare la detenzione dell'arma che le avrebbe dato da custodire un amico. [g. ga.]

Stand con prodotti alimentari e dell'artigianato, musica e le vignette del concorso umoristico

L'invito di Triora alla «Festa del Fungo»

Domani l'evento gastronomico nell'alta Valle Argentina

TRIORA

La Festa del Fungo di Triora [illegible] arrivata alla [illegible] settima edizione. Un evento di fine estate per gustare i prelibati miceti, delle più comuni [illegible] diffuse qualità, nello scenario unico di Triora e [illegible] [illegible] «Boschetto», l'area che si trova a ridosso dell'antico cen[illegible] storico medievale. L'appuntamento, curato dalla Pro Triora, è fissato per domani. Una giornata intensa, ricca di eventi, e [illegible] soltanto gastronomici per famiglie [illegible] bambini. La stagione [illegible] stata [illegible] di soddisfazione per i raccoglitori di funghi di Triora e dell'alta Valle Argentina, un'area tradizionale che ha sempre stupito gli appassionati e gli studiosi dei funghi per le sorprendenti varietà che spaziano dagli ovuli ai porcini. [illegible] l'incontro con la tradizione è legato anche alla cultura gastronomica dell'entroterra visto che per secoli i funghi, sott'olio o secchi, hanno rappresentato una importante fonte [illegible] sostentamento per gli abitanti di Triora [illegible] del suo comprensorio. Ma oltre ai funghi la giornata riserva tante altre importanti [illegible] divertenti sorprese.

LA FESTA L'apertura degli stand enograstronomici [illegible] fis[illegible] per le 11 di domani. Da quel momento i funghi saranno reali protagonisti in tutto il paese in un crescendo di profumi e sapori. E le «divagazioni», tra stand a tema e momenti di intrattenimento, permetteranno di vivere una giornata unica [illegible] contatto con lo splendido centro storico di Triora.



Una veduta di Triora, punto [illegible] riferimento di primissimo piano per l'intera vallata, grazie alla sua storia e alle attrattive

IL MENU' Il menù che visitatori [illegible] gourmet della Festa del fungo potranno gustare è stato [illegible]zato dallo chef Michele Figaia, un esperto conoscito[illegible] dei miceti e, in particolare, delle ricette legate all'entroterra. Queste le delikatessen proposte da Figaia e dal suo staff di collaboratori: porcini ed ovuli crudi in insalata, polenta con sugo di porcini, funghi trifolati con patate, cappelle [illegible] porcini alla brace, porcini impanati, salsiccia, rostelle e patate fritte. Singolare ma accattivante, infine, la proposta del dessert, dolce-fungo di vaniglia e cioccolata.

I DIVERTIMENTI Molte le manifestazioni collaterali che allieteranno [illegible] giornata promos[illegible] [illegible] Pro Triora. L'evento è indubbiamente rappresentato dall'accoppiata «porcino-sorriso» del concorso umoristico di vignette «Il funghetto spiritoso». I pannelli con i disegni [illegible] potranno [illegible] per l'intera giornata. A colorare di folklore la Festa [illegible] invece due complessi musicali, il [illegible] orchestrale Moon Flowers e i spettacolari musicanti di «Bandamania». Per le vie di Triora saranno inoltre presenti bancarelle dove sarà possibile comprare funghi freschi, conservati sottolio ed essiccati [illegible] anche tutto il «né[illegible]» per andare per funghi (quindi bastoni per passeggiare [illegible] boschi, cestini di vimini e altro ancora).

CURIOSITA' La tradizione popolare ha abbinato [illegible] serie di [illegible] in «volgare» e dialettali alle più diverse varietà di funghi. Per quanto riguarda quelli dell'alta valle Argentina e della zona di Triora ecco alcuni curiosi esempi: [illegible] gallinaccio da queste parti, diventa alluccia, il cicalotto ciccottu, l'ovulo buono burei rusciu, il porcino buneu negri, il prataiolo bueu du leame (del letame), [illegible] pinerolo bu[illegible] da pin.

Una sezione del Museo etnografico dedicata alle vicende delle fattucchiere che hanno dato al borgo la fama

Streghe, fra storia e leggenda

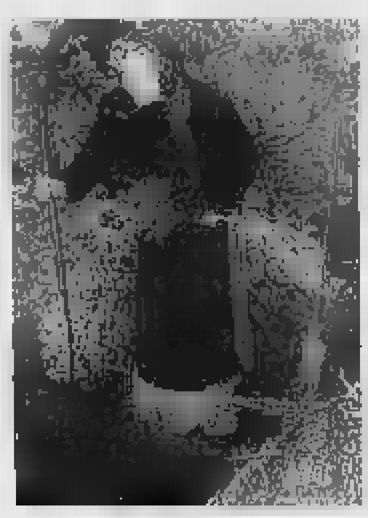
Dal processo dell'Inquisizione ai racconti



I funghi sono i grandi protagonisti dell'autunno nel centro della Valle Argentina

TRIORA

Il suggestivo borgo della Valle Argentina deve la sua fama internazionale alle streghe. Qui, nel sedice[illegible] secolo, [illegible] Santa Inquisizione imprigionò molte donne del paese sospettate di essere fattucchiere, le quali furono poi processate a Genova (una morì in seguito alle torture, un'altra si suicidò). Ora, almeno ufficialmente, le streghe [illegible] Triora non esistono più; rimane il ricordo di racconti fantastici, popolati di incubi ma soprattutto le lettere, i verbali di interrogatori e torture e le sentenze di condanna [illegible] morte [illegible] oltre quattrocento anni [illegible]. Quelle pagine ingiallite dal tempo parl[illegible] di donne accusate delle colpe più orrende: l'infanticidio, l'accoppiamento carnale con il diavolo, l'inaridimento delle mammelle delle mucche e l'inacidimento del latte materno. Una bagiua aveva provocato una tempesta talmente dannosa da compromettere definitivamente [illegible] raccolto delle vigne per almeno [illegible] anni, un'altra ancora aveva confezionato un veleno, composto da cervello di gatto e di sangue umano, facendolo ingerire a [illegible] cappellaio gen[illegible]. Talvolta, per guastare chi avesse loro arrecato qualche sgarbo, si trasformavano in gatti, intrufolandosi nelle abitazioni; non disdegnavano neppure di assumere le sembianze di un caprone, magari per volare all'isola della Gallinara. Anche una presunta [illegible] restia [illegible] colpa, anzi la principale colpa - quella che [illegible] inizio alla triste vicenda, con lo stanziamento di ben cinquecento scudi da parte del Parlamento - di quelle trenta donne, di quel fanciullo anch'egli accusato e di quello stregone finito dietro [illegible] [illegible] dalle [illegible] genovesi. Se i roghi non illuminarono l'Alta Valle Argentina, non fu certo dovuto ad un atto di clemenza, bensì [illegible] [illegible] aspro [illegible] fra [illegible] autorità civili e quelle religiose. Passando per le vie dell'antico borgo medievale, si provano ancora improvvisi brividi.



[illegible] figura nell'area museale sulle streghe

Il Museo etnografico [illegible] [illegible] stregoneria, in corso Italia 1, raccoglie testimonianze dell'epoca. Quindici le sale espositive, di cui tre dedicate alle streghe. Per il resto, si possono ammirare esemplari faunistici della zona, reperti delle principali scoperte archeologiche, spaccati di vita dedicati all'arte, all'artigianato, [illegible] lavoro nei campi. Orario invernale: tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.00; sabato, domenica e festivi: dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.30 [illegible] 18.00. Per i gruppi è possibile anche un'apertura fuori [illegible], su prenotazione.

LETTERA APERTA AI SINDACI DI VENTIMIGLIA E BORDIGHERA, [illegible] NODO CRUCIALE

«Il Saint Charles va aiutato e non penalizzato ancora»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La Margherita ha presentato contemporaneamente a Ventimiglia e a Bordighera una mozione ai sindaci perché relazionino sullo stato della Conferenza dei sindaci del comprensorio in merito ai programmi dell'Asl. Nicola Iorio, consigliere di Bordighera, capogruppo di Città Insieme: «Non si sa niente di preciso sul futuro del Saint Charles. I posti letto [illegible] stati ridotti, si vuole trasferire il laboratorio di analisi e poi è tutto un susseguirsi di voci, sembra, forse, chissà se.... Un grande pronto soccorso? Un day hospital? Una parziale riconversione a clinica a pagamento? Sicuro è solo che il progetto per una struttura per i malati cronici a lunga degenza, Rsa, che doveva sorgere all'interno del St. Charles o nel vecchio ospedale di Ventimiglia, e per la quale c'era già lo stanziamento dei fondi, è come svanito e non si sa quale [illegible] sia toccata ai finan[illegible]».

Dario Capelli, consigliere di Ventimiglia, capogruppo della Margherita: «Nella sanità sembra ricominciata la stagione dei tagli e delle economie a vanvera e rischiamo che il nostro comprensorio sia ulteriormente penalizzato. Ci hanno già tagliato posti letto, allungato le attese per visite specialistiche, diminuito il personale. Un esempio: i vigili sanitari [illegible] stati ridotti al lumicino e tutta l'attività di prevenzione su settori importanti quali la produzione, il trasporto, la conservazione e la distribuzione di sostanze alimentari è demandato a un insufficiente numero di addetti (sembra soltanto uno). Resta solo la repressione da parte dei Nas dei Carabinieri: crediamo che sarebbe meglio reintrodurre una vasta azione preventiva».

Critico anche [illegible] Caudano, consigliere comunale di Ventimiglia: «Delle province della Liguria, Imperia è quella dove la spesa sanitaria pubblica annua pro-capite è considerevolmente più bassa rispetto alle altre, e nel nostro comprensorio è ancora la più bassa della provincia».



A Bordighera sono caldeggiati interventi a favore dell'ospedale Saint Charles

Ventimiglia

Mozione sull'Iraq scatena polemiche

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione non discute la mozione sulla pace in Medio Oriente e l'opposizione protesta: [illegible] ci se[illegible] difficil[illegible] un paio di minuti almeno per affrontare l'argomento, non possiamo certo obbligare la maggioranza ad approvarlo. A quanto pare, però, si è preferito non affrontare il tema, [illegible] resto [illegible] facendo il loro leader Berlusconi». [illegible] della Margherita e del gruppo Ds era stata presentata in Consiglio. Eccola: «Visto il concreto pericolo, entro brevissimo tempo, dello scoppio di un conflitto anglo-americano con l'Iraq, si esprime ferma condanna verso ogni atto di terrorismo e di gu[illegible]». Il documento non sarebbe stato discusso per mancanza di tempo. [d. bo.]

Bordighera

Futuro urbanistico via a cinque progetti

BORDIGHERA. L'Amministrazione Bosio ha accolto 5 dei 17 emendamenti proposti dal gruppo Città insieme alle direttive programmatiche per decidere il futuro di Bordighera. La maggio[illegible] si è impegnata a promuovere la realizzazione del tratto [illegible] Aurelia-bis, [illegible] priorità al nodo che collega Capo Migliarese a via Pasteur. Inoltre è stato deciso di progettare [illegible] svincolo autostradale che colleghi [illegible] Vincenzo Rossi a via Pasteur, con caratteristiche idonee al transito di pullman. Gli altri emendamenti approvati riguardano l'ampliamento dell'area scolastica di via Pelloux, l'aumento di fondi per la sanità locale e lo studio di fattibilità di un nuovo asilo comunale. [d. bo.]

MONACO: A MARZO IL GIRO D'AFFARI DEL GRUPPO REGISTRAVA UN CALO DELL'8%. LAVORI IN CORSO ALL'HERMITAGE

Così l'Sbm prepara la ripresa

In lieve risalita numero di clienti e attività dei casinò

Andrea Munari

[illegible]

Un anno difficile, come nelle previsioni anche per la SBM, il colosso monegasco che possiede alberghi, ristoranti e casinò del Principato. Le cifre sono precedute dal segno negativo rispetto all'esercizio precedente, [illegible] sul fronte degli investimenti, dei progetti e delle aspettative future, il gruppo resta fiducioso, confortato [illegible] dal sensibile miglioramento registrato in questi ultimi sei mesi. Nonostante tutto si confida nella ripresa e l'umore ai vertici della società è positivo. La sensazione è che le [illegible] rispetto alla concor[illegible] di pari livello in Costa Azzurra, siano andate meglio in casa Ranieri. Questo è in sintesi quello che hanno detto ieri allo Sporting d'Hiver in Piazza del Casinò, J[illegible] Luc Biamonti Presidente della Société des Bains de Mer e Bernard Lambert nuovo Direttore Generale (subentrato a Michel Novatin), prima agli azionisti, per l'Assemblea Generale Ordinaria sui conti dell'esercizio 2001-2002 al 31 marzo e in seguito ai giornalisti.

Risultati. La cifra d'affari globale è di 298,6 milioni di euro, 8% in meno rispetto all'esercizio precedente. Agli azionisti va un dividendo di 2,25 euro per azione. I casinò soffrono particolarmente con un ribasso del 13% a 183,3 milioni di [illegible] contro i 209,8 precedenti. La crisi, p[illegible] Biamonti, non è imputabile esclusivamente ai tragici fatti dell'11 settembre, in quanto il calo ha cominciato a toccare tutti i settori già alla fine della primavera. E il risultato lordo delle attività ai tavoli verdi si è fermato a 7,3 milioni di euro contro i 32,3 dell'esercizio precedente. Penalizzati più i giochi europei che le slot machines. Per gli alberghi la situazione è più confortante: 108,5 milioni di euro con un tasso di occupazione globale del 63% contro il 73% precedente. In particolare è calata la clientela d'affari, ma è sensibilmente aumentata [illegible] quella individuale.

Esercizio attuale. C'è stata una leggera ripresa sia sul numero dei clienti, sia nell'attività dei casinò. Se non subentrano altri problemi e senza farsi troppe illusioni, la Sbm conta di ritrovare per l'esercizio in corso, risultati accettabili. L'attività marketing ad esempio, si concentra ora sulla clientela di prossimità: Francia, Italia, Germania, Spagna e soprattutto Gran Bretagna. Mercati come il Sud America non sono più prioritari. Russia, Medio Oriente, Giappone (in calo) e USA (21%) restano ancora al [illegible] dell'attenzione del Gruppo. Meno esaltante il bilancio estivo dello Sporting Club. [illegible] serate di grande successo come quelle italiane e russe, se ne sono alternate altre con scarsa affluenza. Nel complesso non ci si lamenta, ma si pensa di rivedere la formula d'intrattenimento e proporre grandi cambiamenti già dal 2003.

Progetti. Hotel Hermitage: da questa settimana il cantiere sta prendendo forma. Il celebre albergo sarà oggetto di un restyling totale, con due piani supplementari e [illegible] nuove c[illegible] che si aggiungono alle 229 esistenti. Hotel du Larvotto: proseguono i lavori, pur con qualche settimana di ritardo sul programma. Apertura nel 2005 con 330 camere e 44 appartamenti residenziali.



Anche a Monaco un anno delicato

IN AUMENTO GLI ATTACCHI ALLE GREGGI: LE CIFRE

Lupi nel Mercantour ora scatta l'allarme

NIZZA

Scatta l'allarme lupi nel Mercantour. Si sono fatti più minacciosi, anche se il loro numero è lieve[illegible] diminuito, e non esitano ad attaccare le greggi anche in pieno giorno. I dati diffusi dalla Camera dell'agricoltura sono eloquenti: registrati finora dall'inizio dell'anno [illegible]24 attacchi, fatali a 1173 capi fra pecore, montoni e agnelli, con un aumento del 20% rispetto alle cifre del 2001. Gli allevatori sono stati indennizzati con 218 mila euro contro i 150 mila sborsati nei primi [illegible] mesi dello [illegible] anno. Sul bilancio incide non poco «l'ecatombe di Moulinet», i 400 ovini precipitati nel vuoto nel luglio scorso per sfuggire ai lupi. Autorità e mondo agricolo s'interrogano sul da farsi, sulle [illegible] da adottare per rendere meno traumatica la convivenza tra «canis lupus», protetto dalle norme sulla salvaguardia delle specie, e greggi.

«E' una coabitazione impossibile», ripetono rappresentanti del mondo agricolo francesi, che attendono speranzosi l'avvio dei lavori della commissione parlamentare d'inchiesta che deve affrontare il «caso-lupi» ed i problemi relativi alla tutela di altri animali. L'approfondito esame, che scatterà nell'arco di poche settimane, si concluderà nella prossima primavera. [g. mi.]

BORDIGHERA

Iniziative del Comitato per ricordare Raul Zaccari

Il comitato Amici di Raul Zaccari, di cui è portavoce l'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo, sta organizzando una serie di iniziative, in occasione dei 2[illegible] anni dalla morte del senatore. La prima cadrà proprio il giorno della scomparsa, l'8 ottobre. E' prevista una messa nella chiesa di Bordighera alta, alle [illegible].

VENTIMIGLIA

Chiusa la campagna di scavi archeologici

Sono terminati gli scavi archeologici a Ventimiglia, organizzati dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'opera si è concentrata nell'area a Nord della ferrovia, dove è stato individuato un possente tratto delle [illegible] settentrionali della città romana.

BORDIGHERA

Stanno per partire i corsi per diventare bravi a bridge

L'Associazione Bridge Bordighera propone corsi di bridge per principianti a partire da martedì, alle 21, nella sede sociale di via Stoppani 15. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0184/251639, e-mail info@bridgebordighera.it.

SEBORGA

Oggi l'insediamento del nuovo parroco

C'è oggi l'insediamento del nuovo parroco di Seborga. Don Marco Moraglia, questo il nome del sacerdote, inaugurerà il suo arrivo tra i fedeli dell'antico Principato [illegible] una messa nella chiesa parrocchiale, alle 15,30. La comunità aveva chiesto che venisse finalmente mandato un parroco a tempo pieno, dopo il recente trasferimento dell'ultimo prete, che invece era impegnato diciamo così «part time», dovendo seguire più centri. Un problema legato alla mancanza di vocazioni. [d. bo.]

ALBENGA, LA MINORANZA VIVERIANA HA DISERTATO LA RIUNIONE DI IERI POMERIGGIO CON MOTIVAZIONI ANCORA «SEGRETE»

L'ex oleificio diventa un residence

Il Consiglio comunale approva il progetto di recupero

Romano Strizioli

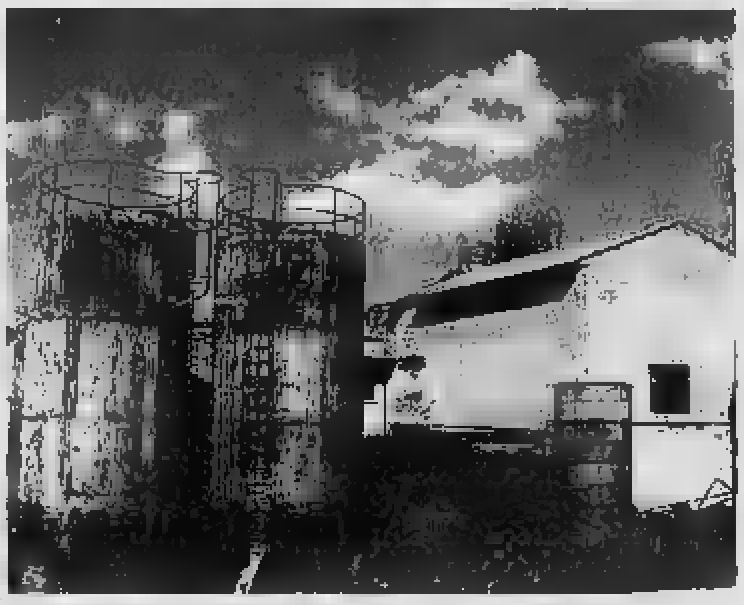
ALBENGA

Assente la minoranza viveriana (con l'eccezione di Antonio Basso che preferisce una posizione di critica costruttiva e comunque presente), il Consiglio comunale ha ieri esaurito rapidamente l'ordine del giorno, fra cui l'approvazione della pratica riguardante ■ bonifica ambientale ■ la conseguente costruzione di una struttura turistico-ricettiva e residenziale nell'ex fabbrica dell'olio ■ Vadino. Lungo via Michelangelo sorgerà così un imponente complesso di natura prevalentemente turistico-balneare.

■ parte della minoranza, ■ domanda di voler chiarire il perché della scelta assenteista, la risposta è stata gentile ma ferma e laconica: «No comment». Se ci si riferisce ai precedenti e al temperamento di Angelo Viveri si potrebbe prevedere una calma prima di qualche tempesta, ma lo stesso ex ■ rosso» insiste sul «No com■». I gruppi consiliari di maggioranza (An, Forza Italia, Lega Nord) commentano: «Senza la tv, Alternativa Democratica non c'è più».

Va detto che il sindaco Zunino ha riferito che ormai stanno per diventare pienamente esecutive le commissioni consiliari che, come si sa, elaborano le pratiche prima che esse giungano in Consiglio. Ciò svuota le riu■ del parlamento locale di molte delle sue attribuzioni o funzioni. I consigli perderanno in parte ■ loro spettacolarità, così ■ avviene, ad esempio, nel consiglio regionale ove le pratiche arrivano già istruite e dibattute.

I consiglieri hanno anche nomi■ ■ presidenza dell'ex asilo Ester Siccardi Rosanna Pannuto, 36 anni, impiegata, residente ■ Leca, appartenente all'area della lista civica ■ Mauro Vannucci. Sempre per quanto riguarda il Siccardi, si è deciso il finanziamento per l'acquisto da parte del Comune dell'ultimo piano dell'edificio di viale Martiri che precede la ristrutturazione integrale e il trasferimento del comando dei vigili urbani. Il Comune ha anche aderito alla convenzione per la costituzione, a livello provinciale, dell'Autorità di Ambito per la gestione dei rifiuti.



L'ex oleificio di regione Vadino diventa una struttura turistica

IL LOCALE SEQUESTRATO ■

A rischio l'apertura dell'Horus

■ Mentre si attende che ■ zona di Polo 90 si trasformi in una vera e propria cittadella dei divertimenti con la realizzazione in corso di un cinema multisala, di sale giochi e numerose altre attrazioni e servizi, rimangono alcune incertezze sul futuro della discoteca «Horus», punto di riferimento invernale per migliaia di giovani in arrivo non solo dalla Liguria. Il locale si trova infatti attualmente in ■ ad ■ curatore fallimentare (il commercialista Giovanni Acatte ■ Savona) in seguito al fallimento della società titolare («Morghi Srl»), sfociato nell'inevitabile sequestro conservativo dell'immobile disposto dal tribunale di Savona. L'unica soluzione per uscire da un complicato e progressivo stato d'empasse al quale è giunta l'attività, che per alcune delle parti interessate significa crediti ancora da riscuotere e per altre debiti, è la vendita. La ■cata ■ per l'acquisto dell'immobile e della licenza dura da alcuni mesi e pare possa avere l'atteso sviluppo già nei prossimi giorni. Interessata all'acquisto della gloriosa discoteca, che da diversi anni accoglie nei week end gran ■ del popolo della notte che risiede o arriva in Riviera, c'è la «Prima Srl», società che fa capo all'imprenditore ingauno Luca Nucera. L'atto di acquisto, che pare abbia trovato come ostacolo una richiesta di circa mezzo miliardo di vecchie lire, potrebbe essere formalizzato a nuove condizioni nelle prime settimane di ottobre e garantire l'apertura a breve della discoteca. [m. br.]

FINALE, STRASCICO PER IL «CASO» DELLA FARMACIA

Il Comune paga le spese legali

FINALE L.

L'assoluzione di alcuni ■ dipendenti della farmacia comunale costerà cara (circa 50 milioni di vecchie lire), alle ■ del Comune di Finale Ligure. Assolti «perché il fatto non sussiste» sono Giorgio Genta, Barbara Fazio, Emanuele Martinengo. Erano stati coinvolti nell'inchiesta ■ gestione della farmacia partita a metà degli Anni '90. A seguito della sentenza del Tribunale di Savona il Comune deve procedere alla liquidazione delle spese legali sostenute dai tre ex imputati. Nei giorni scorsi la direzione generale ■ Comune ha deliberato di liquidare a Giorgio Genta ■ mila 179 euro, a Barbara Fazio 5 mila 817 euro ed a Emanuele Martinengo ■ mila 594 euro. Pochi anni ■ ■ Comune di Finale aveva anche venduto a privati la farmacia ■ via Pertica. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Arrestata in centro spacciatrici di droga

M.S., ■ anni, albenganese, è stata arrestata in piazza del Popolo per detenzione di cocai■ ai fini di spaccio. La donna è stata trovata in possesso ■ circa ■ grammi di droga ■ 300 euro. Ora si trova in carcere a Genova Pontedecimo a disposizione del magistrato che l'ascolterà nei prossimi giorni. [r. sr.]

PIETRA L.

Cinese denunciato per false ■eneralità

I carabinieri di Pietra Ligure hanno denunciato L. W., cinese di 20 anni, che si è reso responsabile di false attestazioni rese ■ pubblico ufficiale sulla propria identità personale, nonché per essersi rifiutato di esibire i documenti, ■ giustificato motivo. Accompagnato ■ que■ per l'espulsione, il giovane ha fatto intervenire il proprio legale nonché un suo connazionale, che hanno prodotto il passaporto ed i versamenti previsti dalla nuova sanatoria consentendogli di rimanere in Italia. ■ giovane cinese non ha però evitato la denuncia. [a. r.]

■

Donna «scomparsa» sull'A10 Era in stazione a Genova

Mobilitazione di forze dell'ordine e volontari, ieri pomeriggio, per un'auto abbandonata vicino ad un viadotto dell'Autofiori, in direzione Ventimiglia, all'altezza Bossana (Noli). La proprietaria, Maria Teresa F., 31 anni ■ Massa Carrara, era irreperibile. Per alcune ■ si è ■ ■ peggio. La ■ è stata ritrovata a ■ pomeriggio in stazione a Genova. Sembra che ■ sia allontanata da ■ lasciando da solo il figlio di 10 anni. Non sono chiari ■ motivo ■ suo gesto anche se la donna ■ seguita ■ tempo dal Cim carrarese per alcuni problemi psichici. [a. r.]

DOPO LE TANTE LAMENTELE FORSE L'INTERVENTO SARA' FATTO DI NOTTE

Troppi ritardi, i pendolari protestano

I lavori in corso a Spotorno ritardano il traffico ferroviario

ALBENGA

Nelle ultime due settimane, ma segnatamente negli ultimi sette giorni, i lavori sulla linea ferroviaria fra Finale Ligure e Savo■, all'altezza ■ Spotorno, stanno provocando ritardi ■ rallentamenti che portano ritardi dai trenta ai cinquanta minuti. I pendolari hanno espresso il loro malumore ed avanzano una critica secondo la quale i lavori, che si interrompono di notte, dovrebbe invece essere realizzati durante le ore di buio. Gli interventi di ammodernamento della linea sono effettuati all'interno ■ galleria e riducono di fatto la tratta come se fosse a binario unico, transita un ■ voglio alla volta, lentamente.

Da parte loro, ■ Ferrovie dello Stato ■ rendono conto dell'inconveniente dovuto ad un quadro complessivo e complicato di esigenze del traffico e, in considerazione della situa■ attuale, hanno annunciato che, nel quadro di ■ riprogrammazione ■ lavori pubblici, ■ stato deciso che a partire dalla settimana che inizierà lu■ 7 ottobre si provvederà a continuare gli interventi durante le ore notturne. [r. sr.]

STUDENTE CADUTO: PERIZIA LA PROSSIMA SETTIMANA

Caso bus, querela contro l'Acts

■ Verrà presentata querela nei confronti dell'Acts da parte ■ genitori di Matteo G., lo studente quindicenne di Spotorno rimasto ferito dopo ■ caduto dall'autobus in ■ sull'Aurelia. Ieri mattina ■ stata formalizzata dalla famiglia la nomina dell'avvocato Gian Franco Nasuti, che tutelerà il minore. A questo punto pare pacifica la contestazione di lesioni colpose a carico dell'autista, che verrà chiamato in causa dal pm GiovanBattista Ferro perché non avrebbe impedito ■ sovrannumero di passeggeri. Da ■ la pressione sulla porta, il distacco del vetro e la caduta. La prossima settimana ci sarà l'esperimento giudiziale sul bus sequestrato. [f. p.]

POLEMICA ■ CONSIGLIO COMUNALE A PIETRA

«L'onorevole Nan non fa nulla per salvare il Santa Corona»

PIETRA L.

Polemiche in Consiglio comunale ■ Pietra Ligure sul futuro dell'ospedale Santa Corona. Secondo i rappresentati della Lista Civica Pietrese l'amministrazione sta ■ molto poco per tutelare il nosocomio. Sotto accusa, in particolare da parte ■ Mario Carrara, l'operato dell'«assente» parlamentare ponentino Enrico Nan. «La ■ è contraddittoria e disinformata. Mentre la Provincia si è espressa per l'accorpamento fra Pietra ed Albenga ■ ci siamo sempre battuti per rilanciare la qualità del Santa Corona. La scorsa settimana, proprio con Nan, abbiamo incontrato l'assessore regionale alla sanità dal quale abbiamo avuto ■ rassicurazioni», precisa il sindaco Giacomo Acca■. Dopo una lunga discussione, l'altra notte, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno di sostegno al nosocomio pietrese e della sua alta specializ■ (richiesti cardiochirurgia, chirurgia toracica, centro per craniolesi ed altro). «Le ipotesi diverse per l'ospedale (monoblocco) vanno verificate sia per le ■ di finanziamento (chi spenderà 250 miliardi?), soprattutto se mettono a rischio decine di pos■ letto», ha sottolineato Carlo Scrivano. Fra pochi mesi ci sarà l'attesa decisione della Regioni sulla «distribuzione» nel Ponente delle specialità.

L'opposizione ha criticato anche l'attuazione del programma della giunta. «E' stato avviato solo il 12% di quanto previsto per l'anno in corso», ha detto fra l'altro Scrivano. [a. r.]

DJ ROBERTINO AL SORTILEGIO DI DIANO, TRIBUTO A DE ANDRE' IN PORTO A ONEGLIA, LA JOKERS BLUES BAND A BORDIGHERA

Rock, feste dance e inaugurazioni nel Ponente

A Sanremo ritorna la Ninfa Egeria, nuove proposte al Tangò e al Barock

LA NOTTE

E' un sabato con tante proposte per chi vuole divertirsi in compagnia, nel Ponente e in Costa Azzurra.

GENOVA Show di Beppe Grillo al parco [illegible] Villa Doria a Pegli alle 21, ospiti Gino Paoli, Ornella Vanoni, Giorgio Albertazzi.

CUNEO Liscio e revival con l'orchestra Castellino Fasi a La Perla (dj Paolo Pan e Alex B.). Discoteca [illegible] dance commerciale [illegible] King.

SAVONA Discoteca con Amos dj a La Compagnia Savonese delle Indie in Darsena. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata in Calata Sbarbaro.

FINALE Liscio e revival, con orchestra e dj, al dancing El Patio. Musica con dj al Gasoline.

[illegible] Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra Lillo Baroni al Manhattan Inn.

ALASSIO Ritmi sudamericani con [illegible] Manila Club. Discobar all'U' Brecche. Musica live al Bar-Lume bistrot (Nos Ouatro live) e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live).

SAN [illegible] Dalle 20 si può mangiare e dalle [illegible] si ascolta musica, dal latino al genere commerciale, al riaperto Barock di via Lungofiume. Dalle 24 [illegible] selezione è affidata ai «veterani» Dj Fabietto e Rudy Maschoretti.

DIANO MARINA Musica dance con dj Robertino al Sortilegio di [illegible] Mortula. E' tornato anche il Tangò, discoteca di Molo Landini che propone tre tipi di [illegible] su tre piani. Stasera nel privé i maestri [illegible] cerimonie sono Ma[illegible] Dbj e Mister Paul. Ritrovi a caffè Roma, Valerio, Skipper, Solito Posto e Jammin'.

IMPERIA «Il vento e la ginestra» è il titolo del [illegible] di Ligustica Ensemble, gruppo di 12 musicisti [illegible] costituisce una versione ampliata dei Born to Drink, gruppo guidato dal cantante imperiese Gianni Catalano. [illegible] tratta di [illegible] proposta del Circolo Arci Antica compagnia portuale: la formazione si esibirà sul palco allestito in Calata Cuneo, dove ieri si è svolta la festa [illegible] diritti a cura della Cgil. Arricchita dagli arrangiamenti del valente bassista Walter Ferrandi, la band presenta un tributo a numeri uno della canzone ligure come Fabrizio De André, Mauro Pagani, Massimo Bubola e Ivano Fossati. [illegible] tratta di un concerto benefico per «AttivArci».

SANTO STEFANO Specialità della cucina sudamericana e musica da Tio Pepe. Ritrovo [illegible] Bar del Porto.

RIVA LIGURE Musica da ballo, al Sensual, con l'Orchestra Laura Fiori.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo von gastronomia.

ARMA DI TAGGIA Il chitarrista-cantante Roby Black è di scena [illegible] Bar Gelateria Ligure. [illegible] Frog's [illegible] musica live [illegible] i Puerto Libre.

TAGGIA Video [illegible] musica al Bar Smile.



Ligustica Ensemble, versione «allargata» dei Born to Drink, stasera è a Oneglia

[illegible] Gelati artigianali, videogiochi e musica al Bar Pradio

SANREMO Riparte, dalle 23, la stagione invernale della Ninfa Egeria. Special guest Miss Janet, dj conosciuta per le sue apparizioni [illegible] a [illegible] One Night Tour nonché resident a New York Bar e al Salvation [illegible] Milano. Così la definisce la padrona di casa Alessia: «Una delle più straordinarie dj sulla scena europea dallo stile "ibizenco" per sound e carisma». Fino all'alba sarà proposta musica varia a cura dei dj Alessandro Moretti, Massimo Troisi ed Erik Scund. Musica pre-disco al Mistral Pub dove opera il Trio Medusa. Musica latino-america[illegible] e techno latino [illegible] Disco Loco scelta dal dj Dario Diaz. Musica varia con il dj Luca a La Villa. [illegible] Mazzini Pub birre, panini e musica, soprattutto rock. A La Casaccia di Bussana Vecchia, dalle 22, concerto dei Blues Express. Disco-bar allo Whisky [illegible] go-go. Strip-cabaret al Piper (ore 0,30 e 2) con musica del dj Alex, ingresso libero. Sul Lungomare di Bus[illegible] dalle 23, disco-bar alla Baia del Pirata.

[illegible] Musica [illegible] ballo con «Enzo Group» al Dolce Vita. Musica deep house, lounge, anni '80, happy house al Betise.

[illegible] Al San Marco Cafè concerto della Jokers Blues Band, attiva dai primissimi [illegible] 80, che propone da sempre [illegible] repertorio di soul [illegible], rhythm'n'blues, blues e funky senza alcun ausilio di computer [illegible] basi preregistrate. E' formata da Sandro Pappatico, Mauro Brezzo, Mario e Tony Anastasio. Appuntamento con la musica dal vivo al Chica Loca [illegible] lungomare Argentina con i Why not. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionate dai dj Sancho e Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano e dello staff del locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub [illegible] Angelo Chiuchiolo. Al Gp Cafè Bordighera di [illegible] Italia, alle 21 Nu Cool (lounge, chill out, deep house) con dj resident Vik Rosest.

[illegible] Musica dal vivo al Fantasy Ristopub di [illegible] della Visitazione 7 con i Barmagrande, [illegible] reggae in dialetto ligure personalizzato. E' possibile cenare entro le 21, su prenotazione allo 0184-672064.

[illegible] Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti serata ci pianobar con il cantante Michele successi degli anni 60-70-80 e 90 [illegible] autori italiani e stranieri, anche a richiesta. Animazioni [illegible] balli di gruppo nell'intermezzo disco-dance sempre proposto dal solista Michele. Al Marco Polo, gelateria sul mare in un ambiente quasi tropicale.

[illegible] [illegible] balla al Jimmy'z, al Tiffanys e al Living Room. Disco bar [illegible] Black Diamond e live [illegible] Sass [illegible] avenue Princesse Grace, a Stars'n'Bars e al Cafè Grand Prix sul porto anche live music con i Running Birds, gruppo rock del Ponente. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con [illegible] alle 23.

VILLEFRANCHE Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Ferri.

NIZZA Dj e live band all'Iguana Cafè sul porto.

A SANREMO, CON «RITMI E PROFUMI DEL SENEGAL»

Cena multietnica ai Tre Ponti

Una cena multietnica sulla spiaggia di Sanremo. L'idea, un momento conviviale decisamente diverso dal solito, è dell'associazione «Ritmi e Profumi del Senegal» ed è in programma questa sera ai Tre Ponti (il via è per l'ora dell'aperitivo). E' stata la dinamica presidentessa del sodalizio, Aby Ba, ormai stabile presenza in Riviera, a promuovere l'iniziativa che rappresenta [illegible] novità per [illegible] si vuole avvicinare [illegible] modo alternativo [illegible] una cultura diversa iniziando chiaramente da qualcosa di indubbiamente piacevole come musica e gastronomia. «Cominciando all'aperitivo per poi passare a diverse pietanze tipiche - spiega Aby Ba - la [illegible] insieme [illegible] una [illegible] di viaggio virtuale condotto con sapienza e gusto. [illegible] potranno conoscere sapori che gradualmente stanno entrando anche nelle nostre abitudini (chi [illegible] ha mangiato almeno una volta il cous- cous?) ed altri assolutamente nuovi, da scoprire». L'obiettivo dell'associazione [illegible] quello di [illegible] ad avviare, [illegible] una città come Sanremo, un reale scambio internazionale, un momento di incontro che superi ogni barriera etnica o culturale. Le previsioni [illegible] tempo dovrebbero rendere possibile l'evento programmato da «Ritmi e profumi del Senegal» anche se per tutti il consiglio [illegible] quello di accompagnarsi da un maglioncino. Ci penseranno comunque l'accompagnamento [illegible] e i piatti multietnici a riscaldare sicuramente l'ambiente. [g. ga.]

IL GRUPPO DI [illegible] DOMANI IN TV



I Fulminati alla «D[illegible]» del villaggio»

I Fulminati (ex Belli Fulminati nel Bosco), paladini liguri del cabarock, tornano su Retequattro, come animatori di una puntata [illegible] programma «La domenica del villaggio», condotto da Mengacci. L'appuntamento [illegible] per domani ad Alassio: presenteranno un pezzo ad hoc, «Apres de le messe». Saranno già protagonisti dell'anteprima alle 9,30. L'anno scorso avevano preso parte alla puntata da Spotorno. [a. f.]

QUESTA SERA ALL'AUDITORIUM DI FINALBORGO IL GRAN GALA' CON LA CONSEGNA DEGLI «ANELLI» AI MIGLIORI DOPPIATORI ITALIANI

«Voci nell'Ombra» premia Maurizio Crozza

Al comico genovese il riconoscimento intitolato a Renato Castellani

FINALE L.

Gran finale, con molti ospiti, oggi per la VI edizione del Festival nazionale [illegible] doppiaggio «Voci nell'Ombra», manifestazione promossa dal Comune [illegible] contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali, della Regione, dell'Apt Riviera delle Palme e della Provincia. Questa mattina è in programma, presso la sala congressi di Santa Caterina (ore 10.30), una giornata di studi dal titolo «Lassù [illegible] ci ama? La promozione del [illegible] italiano all'estero». La giornata di studi è organizzata dall'Agis Fac e dal Festival. Sono previste relazioni di Franco Montini (Presidente dell'Agis), Cristiana Paternò (Italia Cinema) e Claudio Sorrentino (doppiatore e componente della commissione ministeriale). Presiederà Claudio G.Fava. «Questa giornata [illegible] di sarà una importante [illegible] per fare il punto sulla promozione del prodotto cinematografico italiano all'estero», dice l'organizzatore Bruno Paolo Astori.

Interverranno molti addetti ai lavori tra [illegible] i registi Silvio Soldini («Pane e Tulipani» [illegible] «Brucio nel vento») e Maurizio Sciarra («Alla rivoluzione sulla due cavalli»), Elisabeth Missland, giornalista e organizzatrice dei Globi d'Oro della stampa estera, Mirella Bracciolini dell'Associazione sintesi europa, il giornalista Alain Bichon, Mario Paolinelli dell'Associazione italiana dialoghisti e adattatori cinematografici.

Alle 21 all'Auditorium il «Galà d'Onore del doppiaggio» [illegible] cui saranno assegnati i premi «Anello d'Oro 2002» per le varie categorie del doppiaggio cinematografico e televisivo. Il galà sarà presentato [illegible] Lella [illegible], Mario Zucca e Claudio G.Fava. Sia Lella Costa che Zucca affiancano alla loro attività di attori quella di doppiatori, soprattutto per la televisione (Lella [illegible] la doppiatrice [illegible] Reva nella soap opera «Sentieri»). I premi [illegible] saranno assegnati durante la serata sono la miglior voce maschile e femminile protagonista, il miglior doppiaggio generale e la miglior voce caratterista., sia per il doppiaggio cinematografico che per quello televisivo. A fianco degli «Anelli d'Oro» la giuria assegnerà dei premi particolari e cioè [illegible] «Targa Gualtiero De Angelis» alla carriera, targa che quest'anno andrà a Cesare Barbetti, voce storica del doppiaggio italiano e doppiatore da sempre di Robert Redford e il Premio Renato Castellani al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione dello spettacolo. E' stato assegnato a Maurizio Crozza, attore, comico e imitatore che sta vivendo una grande popolarità grazie anche alla trasmissione «Quelli che il calcio» [illegible] RaiDue. Il suo impegno [illegible] la Rai e una nuova trasmissione in diretta che lo vedrà tra i protagonisti e che partirà il 30 settembre in orario serale impedirà a Crozza [illegible] ritirare personalmente il premio in quanto impegnato [illegible] ultime prove. La giuria ha deciso quest'anno di assegnare una menzione speciale ad Alessio Puccio, il giovanissimo doppiatore di Harry Potter e del bambino androide del film «A.I. Intelligenza Artificiale» di Steven Spielberg. Ospiti della serata, tra gli altri Licia Maglietta, Daniele Formica e Silvio Soldini. Al termine [illegible] Galà gli ospiti si trasferiranno al Salone Boncardo per la Festa del doppiaggio «Voci a mezzanotte» animata da Enzo Cioffi con la voce [illegible] Sofia Congera. [a. r.]



[illegible] C[illegible] premiato stasera a Finale, a destra Lella C[illegible]

[illegible] PALCO TANTE [illegible] PER [illegible]

I TRE SPETTACOLI SONO A CURA DI GIORGIO SCARAMUZZINO DELL'ARCHIVOLTO

Cavour, in arrivo Pimpa e Pinocchio

Mini-rassegna di teatro per i ragazzi delle scuole dell'obbligo

IMPERIA

Aveva interpretato la figura dell'artista Massabò, [illegible] occasione dell'inaugurazione (e del ritorno sul palcoscenico del Cavour) del restaurato sipario storico. [illegible] adesso, Giorgio Scaramuzzino, docente di animazione per ragazzi ai corsi del Dams di Imperia, sta per tornare qui come regista e interprete: storico esponente del teatro dell'Archivolto di Genova, l'attore ligure è anche il curatore della rassegna «Il Teatro per la Scuola», miniciclo dedicato agli alunni delle scuole [illegible] provincia (dalle materne alla scuola media) [illegible] completa il cartellone del Cavour.

Il debutto il 12 dicembre [illegible] «La Casa di Augusta», di e con Augusta Gori, conduttrice storica dell'Albero Azzurro, popolare trasmissione di Rai Uno: si rivolge alle materne e al primo ciclo delle elementari ed ha come regista proprio Scaramuzzino. Si proseguirà il [illegible] gennaio con «Pinocchio, ovvero un pezzo di legno», proposto [illegible] Teatro Città Murata [illegible] Co[illegible] sull'eco [illegible] film di Benigni, presto in uscita su tutti gli schermi, arrivano le mirabolanti avventure del burattino di legno, rivolte ai bambini delle elementari e delle medie. Il 12 marzo, chiusura [illegible] «Pimpa sogni d'oro», fiaba in musica per raccontare le nuove avventura della cagnolina creata da Francesco Tullio Altan, ancora [illegible] drammaturgia, regia e interpretazione di Scaramuzzino.

Dice Scaramuzzino: «Spero che questa minirassegna cresca e diventi [illegible] grande stagione. Credo molto nello sviluppo del teatro per ragazzi qui a Imperia, anche perché il capoluogo [illegible] la sede del Dams, [illegible] quale è bene stringere una collaborazione, e [illegible] Cavour deve diventare [illegible] di più una struttura aperta sulla città». [s. d.]



Giorgio Scaramuzzino torna a Imperia

DA OTTOBRE A MAGGIO 18 RAPPRESENTAZIONI

Maison des Hirondelles e le Favole a Merenda

IMPERIA

Tornano le «Favole a merenda» e, dopo il successo dei primi due anni, cresce ancora, questa fortunata rassegna di spettacoli per bambini, ragazzi e famiglie, proposta [illegible] La Maison des Hirondelles, attivissimo circolo culturale di Bajardo. Il programma, molto intenso e realizzato con il contributo dell'assessorato al Turismo della Provincia, è [illegible] presentato ieri pomeriggio al Piccolo Teatro [illegible] Porto di Oneglia.

Oltre all'evento inaugurale, sono previsti 18 spettacoli, distribuiti [illegible] 31 giornate da ottobre a [illegible]: otto mesi di rappresentazioni che si estenderanno su tutto il territorio della provincia, dalla costa all'entroterra, coinvolgendo i Comuni di Imperia, Taggia, Ventimiglia, Pieve di Teco, Diano Castello, Dolceacqua, Badalucco, Pontedassio e Apricale. Complessivamente, [illegible] dodici gli spazi teatrali aperti al pubblico.

Oltre agli undici spettacoli proposti dalla Maison des Hirondelles, cinque dei quali [illegible] produzioni, interverranno sei compagnie ospiti di livello nazionale, dalle provincie di Bergamo, Varese, Pisa, Bologna, Genova e Brescia. Spiegano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, leader storici della compagnia: «Vi saranno anche quattro spettacoli serali nella sezione "overten", per ragazzi dai 12 ai 18 anni e [illegible] pubblico adulto».

Al ciclo, inserito nel quadro organico delle attività rivolte [illegible] scuole (circa [illegible] repliche programmate, dalle materne alle superiori), ai ragazzi e ai loro genitori, è prevista la partecipazione [illegible] circa [illegible] spettatori: il numero si è decuplicato, rispetto al primo esperimento del 2001. Una crescita in modo esponenziale. [s. d.]

INTRATTENIMENTO [illegible] BAMBINI ALLA DARSENA

«Pinocchio in the road» grande festa ad Arma

ARMA DI TAGGIA

Pinocchio sarà il protagonista di uno spettacolo destinato [illegible] solo ai bambini ma anche agli adulti, sabato pomeriggio alla Darsena a partire dalle 14,30. Una rappresentazione teatrale che si protrarrà a lungo, almeno fino alle 17. Ma, insieme, ci sarà anche spazio per la distribuzione di una merenda e la presentazione del concorso «Vota la tua scuola».

La storia del burattino (meglio sarebbe scrivere marionetta) uscito dalla penna di Carlo Lorenzini, più noto [illegible] Collodi, fra l'altro paese d'origine [illegible] suo ma [illegible] madre, resta [illegible] dei grandi capolavori in assoluto della letteratura mondiale per ragazzi. Tanto che, attraverso versioni di ogni genere, continue ad essere riproposto con successo. Questa volta lo spettacolo è intitolato «Pinocchio in the road», «Pinocchio in strada».

Gli attori si presenteranno in veste un po' particolari. Ad esempio facendo uso di trampoli. Ma non mancheranno espedienti del teatro classico e moderno, fuochi d'artificio e sorprese.

«Questa [illegible]ne - spiegano gli organizzatori - vuole enfatizzare particolarmente la componente dedicata ai bambini. Sarà proposto uno spettacolo di pura immagine. Ma la messa in scena risulta particolarmente gradevole anche a [illegible] pubblico adulto». Che magari avrà la possibilità di tornare un po' bambino e rivisitare momenti e ricordi (belli) dell'infanzia.

Subito dopo spazio [illegible] rinfresco-merenda distribuito gratuitamente dai Supermercati Gs. Al termine sarà presentato il concorso «Vota la tua scuola». Attraverso un semplice meccanismo a punti saranno procurati regali alle scuole frequentate dagli alunni [illegible] rifornimenti al Gs fatti dai genitori. [m. c.]

SAGRA DEL FUNGO A TORRE PAPONI, FESTA ABRUZZERE A VILLA MERCEDE DI SANREMO, SULLE ORME DEI VOLATILI NELL'OASI DEL NERVIA

Giornata tra birdwatching e mostre

A S. Stefano inaugura la scuola Pergolesi, un coro a Porto

E' una giornata di concerti corali, visite e mostre.

Alla galleria Rondò, si possono vedere fino a domani le tele della pittrice tedesca Anne Wirtz. Alle 20.45, la Società operaia di mutuo soccorso di via Carducci 65 a Porto ospita il concerto del coro «Fihavanana», composto una ventina di giovani provenienti dalle valli valdesi (canti Zaire, Sud Africa, Madagascar, Polinesia francese). Organizza la Chiesa Valdese di Imperia.

PIEVE DI TECO Alle 15,30 il gruppo di animatori del sodalizio imperiese Filo d'Argento passerà un pomeriggio in amicizia casa di riposo di Pieve.

PIETRABRUNA In frazione Torre Paponi, l'omonimo Gruppo sportivo organizza festa del fungo porcino, in occasione dei festeggiamenti per i Santi Cosma e Damiano. Si dalle 19, ballo su pista coperta dalle 21.

SANTO STEFANO Inaugurazione con un concerto, 17, nella Sala polivalente, per la nuova sede della scuola di musica «Pergolesi». Alla presenza autorità suoneranno alcuni professori e alunni della scuola diretta dalla professo- Lidia Beccario. Ancora alle 17, nella Galleria Artemisia vernice della mostra dell'incisore imperiese «Ligustro» con xilografie policrome realizzate secondo la tecnica giapponese «Nishiki-he».

TAGGIA Dalle 8 alle 13 mercato ambulante nel centro storico.

A Villa Mercede, a San Martino, gastronomia abruzzese, danze Renato Finavera la sua orchestra di nove elementi, esibizione di giovani suonatori di organetto e scuole danza, e intervento del gruppo «Coperchi e campane». Ingresso libero.

BORDIGHERA Ritrovo alle 9, chiesa parrocchiale di Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture, fino a Villa Mostaccini e via dei Colli.

Birdwatching nell'area palustre Nervia, alle 16,30 con ritrovo alle 16,30 sul ponte del Nervia, distributore Erg, a Camporosso Mare. Costo euro, gratis fino a 10 anni. Infotel: 0183-290213.

DOLCEACQUA collaborazione con la Comunità Montana Intemelia e Comunità Montana dell'Olivo, la Pro Loco e l'Unione Sportiva di Dolceacqua organizzano una partita di pallone elastico delle Vecchie Glorie. Alle 15,30, in piazza Mauro, formazione ligure composta da Davin-Arrigo-Balestra-Giretto ed una piemontese (Bertola-Galliano-Muratore-Ribero).

Digital Mac Event 2002 al Forte dell'Annunziata, organizzato dalla Confesercenti-Federpubblicità in collaborazione con la società Gamma di Cuneo. Presentazione in anteprima nazionale delle novità del . Apertura al pubblico ingresso gratuito dalle 10 alle 17.

M Sculture in esposizione all'aperto nei giardini del Casinò, fino al 31 ottobre. Fino a martedì ottobre Museo Nazionale, dalle 10 alle 18.30: esposizione «Dalla bambola di legno Barbie». Barche da sogno fino a oggi Porto di Monaco per il 13° monaco yacht show, dalle 10 alle 19.

Pigna

Domani ritornano le statue restaurate

PIGNA. In occasione delle celebrazioni dedicate a Michele Arcangelo, domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Pigna, in programma la presentazione delle due sculture in legno policromo, di recente restaurate ad opera della Soprintendenza per il Patrimonio storico e artistico della Liguria. tratta Michele Arcangelo e di un crocifisso ligneo del Quattrocento. Tra gli altri, interverranno Fulvio Cervini della Soprintendenza per il Patrimonio storico e artistico del Piemonte e Riccardo Bonifacio, restauratore. Durante l'appuntamento il personale della residenza protetta per anziani Isnardi Pigna accompagnerà gli ospiti alla tradizionale messa 11 nella chiesa intitolata a San Michele.

La settimana il paese ha ospitato la Sagra del fungo, un'altra classica manifestazione che accompagna il mese di settembre. Gli organizzatori hanno proposto una ricca varietà micetì preparati con le ricette del posto. [d. bo.]

Sul Saccarello con «Liguria da Scoprire»

Domani escursione in alta montagna, ritrovo a Mendatica Sono assicurati sconti presentando il coupon de La Stampa

LA STAMPA — SABATO 28 SETTEMBRE 2002

- Escursione al Monte Saccarello
- Liguria da scoprire
- Provincia di Imperia

Anno Internazionale montagna

Domenica 2002

Scopri la Liguria con Liguria da scoprire

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1,5 euro sulla quota di partecipazione di 7 euro.

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando del giorno • Non valide le fotocopie

MENDATICA

La guide di «Liguria da scoprire» tornano sulle vette delle Alpi liguri, per una nuova che dal mare porta in alta quota. La proposta della cooperativa imperiese è per domani: come meta ci sarà la più alta della regione, il Monte Saccarello. Il suo crinale raggiunge i 2200 metri e abbraccia anche i 2162 del monte Fronté. Il ritrovo è fissato alle 7,50 in piazza Dante a Oneglia oppure alle 9 a San Bernardo di Mendatica, davanti all'albergo S. Bernardo. Si dovranno poi percorrere in auto sei chilometri su strada sterrata, fino al Colle del Garezzo. Qui parte il sentiero in mezzo a rododendri, mirtilli neri e lamponi.

L'itinerario permette di arrivare al monte Fronté, fino rifugio Sanremo. Nella zona si segnala la presenza dell'ermellino e della lepre alpina, ma è la maestosa sagoma dell'aquila reale a dominare queste vette. La quota è di 7 euro persona, e presentando il coupon de La Stampa è possibile ottenere lo sconto di 1 Euro e mezzo. Informazioni e prenotazioni allo 0183-290213. [e. f.]

IL CHITARRISTA SARA' GERMANIA, IL VIOLINISTA REGISTRA UN CD GIAPPONE

Christian Lavernier e Sardo ottobre in tour all'estero

Enrico Ferrari

Tournée all'estero in vista per i giovani musicisti imperiesi. Sarà un ottobre ricco di impegni per il chitarrista classico Christian Lavernier, insegnante dell'associazione Panta Musicà, e per il violinista Giovanni Sardo, che di Panta Musicà è presidente. Quest'ultimo in programma la registrazione di un Cd.

Lavernier, reduce dal successo del breve ciclo «Classics in Anfiteatro», che per la prima volta ha portato questo genere nel parco della Rabina a Oneglia, sarà in Germania alla fine di ottobre. Spiega: «Suonerò a Monaco e Francoforte: si tratterà di concerti in chiesa. Il programma diviso in due parti. La prima verrà dedicata a compositori dei primi dell'Ottocento, la seconda a brani sudamericani. Si spazierà Villa Lobos a Barrios, a Sor».

Giovanni Sardo, livornese piantato» a Porto Maurizio che quest'estate ha centrato a sua volta un importante obiettivo proponendo i Concerti delle Logge nel del Parasio, volerà in Giappone. Aggiunge: «Il primo concerto sarà venerdì 4 ottobre alle 18, nel Akasaka di Tokyo. L'8 suonerò all'Auditorium di Oita. Il 10 e l'11, tornerò a Tokyo per registrare un Cd la Rca Victor, in uscita a gennaio». Sardo affiancherà la Paganini Philarmonic Orchestra, formazione d'archi diretta da Giorgio Proietti: raccoglie 18 artisti che hanno collaborato con il Carlo Felice e il Regio di Torino. Con il tenore Gianfranco Pastine, di S. Margherita, eseguirà arie d'opera e melodie napoletane.



Il chitarrista imperiese Christian Lavernier suonerà in Germania a fine ottobre

DOMANI IN CENTRO

Giochi e magia a Sanremo protagonisti

SANREMO. Magie, giocolerie, numeri vari e cabaret per i bambini domani quasi ininterrottamente dalle 9 alle 18 sul Solettone di piazza Colombo. Un'iniziativa promossa dalla «Mago Sales», fondata da don Silvio Mantelli, che vede impegnati, contemporaneamente in altre piazze d'Italia, nell'ottica del progetto «Magiciens sans frontières» molti altri artisti.

Hanno aderito quattrocento prestigiatori di tutto il mondo, fra i quali anche Arturo Brachetti (il noto trasformista). Gli stessi maghi e giocolieri lavoreranno gratis. I fondi saranno destinati a bambini malati e portatori di handicap.

In piazza Colombo è impegnato il Gruppo dell'Elastico che aderisce anche alla «Congiura dei guitti». I componenti si specializzati non solo in prestidigitazione e illusionismo ma anche in gag, giocoleria, cabaret per bambini e... palloncini modellati in molte figure di animali o . [m. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

Tel. 019-825.714
Minority Report. Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Or.: 15,30-17,30
About a boy Ore 20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Men in black II
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film
Ore 15, 22,30. € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Minority Report.
Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Ore 16,30-18,30.
Callas Forever. Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Minority report.
Ore 20-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE
Al vertice della tensione
Ore 21,15 4,50-3,50

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO.

A time for dancing.
Ore 20,15-22. € 5,20-4,20

692910
Minority Report
Ore 20,10-22,45. €6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Minority Report.
Ore 16,30-20-22,30 € 6,30-4,00-3,00

Tel. 019-669.961

OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Minority Report.
Ore 15,30-18,30-22,30. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Cleopatra.
Ore 15,30-17,30-20,40-22,40. € 7,00-6,00

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Salton sea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.25.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16, 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Stuart little 2. Or.: 16;
Full frontal. Or.: 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Peter Pan Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing Or.: 18; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy Or.: 15,30; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black II. Or.: 16; 18,55; 18,50; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
M'ama non m'ama
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Le grand bleu. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Kissing Jessica Stein.
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.85.35
11 settembre 2001
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
About a boy
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pollicino. Or.: 16; 18.
Formula per un delitto. Or.: 20,10; 22,30

Tel. 010-583.201.
M'ama non m'ama
: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
O come Otello.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 15,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. : 14,30; 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche . Sab. anche 0,30; 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
a boy. 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

UCI Tel.
A for dancing. or.: 20,30; 22,30 Sab./Dom.: 20,10; 22,10. Ven. anche 0,30. Sabato anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 19,50; 22,20. Sab/Dom. 20,10; 22,40; Ven. anche 0,50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 40; 18,40; 20,40; 22,40. Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II Feriali or.: 15,30; 17,10; 18,50 Sab./Dom.: 15,10; 16,50; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
15,30; 18,10; 20; 20,10; 20,40; 22,50; 15; 18; 20; 20,30; 22,50 Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 17,40; 0; Sab./Dom.: ;
Sab. anche 1,00

Tel. 199.123.321.
Stuart little 2 16,10; 18. Sab./Dom.: 14,40; 16,30; 18,20;

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 16,20; 18,20; 20,20; ; Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 22,40. Ven. anche 0,20. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Minority report Feriali or.: 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; : 14,30; 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Ven. e Sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
sea. v. m. 14 Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sab./Dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Ven. e Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
.: 20,10; 22,40; : 20,30; 23. Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Le grand bleu. Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom.: 14,50; 17,20; 20; 22,30; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Callas forever. Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Ven. anche 0,50. anche

AMBRA
Scooby doo
Or.: 15,30; 17,30
Al vertice della tensione
Or. 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
Stuart little 2
Or.: 21

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30.
Al vertice della tensione
Or.: 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00.
About a boy
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Men in black 2
Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.39
Peter Pan
Or.: 14,30; 16,15; 17,50; 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

Men in black 2
Or.: 20; 22

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Minority report
Or.: 16; 19; 22

AUGUSTUS. MULTISALA
Sala 1: **Le grand bleu**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra**
Or.: 15,45; 17,55
About a boy
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3 **O come Otello**
Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

GRIFONE Tel. 0185-50.761
Magdalene
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

Tel. 0185-309.604
Minority report
Or.: 16; 19; 22

MIGNON. Tel.
Magdalene
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. T. 0185-41.505.
Minority report
Or.: 19,20; 22; dom. 16,15; 19,10; 22

Or.: 21,15

CAVOUR
Tel. 0183-61878.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
About a boy
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Minority Report
ore 14,50-17,20-20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 292745
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
About a boy
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
Al vertice della tensione
Spettacolo unico 21,15

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Men in black II
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-208049.
Al vertice della tensione
Orario 21,15. Euro 4-3,50

ARISTON. 0184-506.060.
Minority report
Orari (indicativi e passibili di modiche): 15-22,30
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Men in black II
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
O come Otello
Euro 7-4

ARISTON ROOF-
Tel. 0184-506.060
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
About a boy
Ore 16-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-597820.
Le grand bleu
Ore 16-22,30. Euro 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Un viaggio chiamato amore
16-22,30. Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
Callas forever.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 7-4

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838
Spiderman Or.: 20,30; 22,30

L.A.L. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936
Il nostro Natale. Or.: 21

NICKELODEON
CHIUSO

CAMPAGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Paggi
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Tom Cruise è il protagonista nuovo film Spielberg, «Minority report»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far in appena mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
BLUE Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. Commedia drammatica. periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA UN DELITTO. Thriller. Sandra è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASS Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas di sei omicidi si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
KISSING JESSICA Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la è ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
IN II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXP Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON SEA. Th. Ancora volto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

MA GRANDONI TOCCATO DURO CON L'ATALANTA DOVREBBE ESSERE IN CAMPO

La Samp con i cerotti oggi trova il Cosenza

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

La battaglia di Coppa contro l'Atalanta ha lasciato il segno: in senso materiale, con Grandoni che stasera scenderà ugualmente in campo con una protezione [illegible] naso, e in senso più generale con il regista Volpi che dovrà [illegible] l'impegno del Ferraris contro una delle [illegible] capolista, il Cosenza (l'altra è il Livorno di Aldo Spinelli), ma sarà disponibile per il prossimo match di campionato. I due infortuni, quindi, sono di entità minore rispetto [illegible] quanto sembrava a caldo, subito dopo [illegible] match [illegible] l'undici di Vavassori. Gli ultimi dubbi, sulla presenza in campo o meno dei due giocatori, sarà sciolta da Novellino soltanto stamani, ma tutte le indicazioni propendono per l'utilizzo di Grandoni al centro della difesa, pur con il naso salvaguardato da una maschera al titanio, e la presenza in campo di Iacopino, che quando è stato chiamato [illegible] causa si è sempre disimpegnato a dovere, a centrocampo al posto di Volpi. Ieri però si è fatto [illegible] anche il portiere Luigi Turci, rimasto vittima in allenamento di una sublussazione alla spalla sinistra. in [illegible] fortuito con Flachi

La partita contro il Cosenza è certo importante, la Samp cercherà [illegible] ripetere sia la prestazione sia il risultato [illegible] contro il Lecce, ma il vero obiettivo è il campionato. «E' una corsa sul lungo periodo, non sono cento metri dove devi dare tutto [illegible] un'occasione e poi basta, ma [illegible] campionato potrebbe essere paragonato a un diecimila metri d'atletica, dove occorre partire [illegible] bene, rimanere nel gruppo, [illegible] disporre anche della giusta accelerazione finale - commenta il mister blucerchiato -. Ecco che ha poco significato rischiare giocatori non [illegible] top, soprattutto con [illegible] rosa che mi ritrovo [illegible] disposizione: sabato prossimo avremo un'altra partita, a Napoli, dove troveremo di nuovo un clima tipo Ascoli».

E per Napoli-Sampdoria dovrebbe rientrare Domizzi, in campo con la maglia blucerchiata soltanto per pochi minuti di Samp-Lecce al debutto, poi colpito duro e costretto ad uscire per una frattura allo zigomo sinistro.

Tanti giocatori della Samp sono già stati messi «a riposo» da entrate decise, alcune anche oltre il limite della regolarità, [illegible] avversari. E la richiesta di Novellino [illegible] tutela per le squadre [illegible] i giocatori che [illegible] di fare gioco (leggi Samp) e [illegible] soltanto spezzare la [illegible] altrui, si spera [illegible] accolto nelle [illegible] competenti.

Per la formazione che stasera al «Ferraris» alle 20,30 affronterà il lanciatissimo Cosenza, ecco il probabile undici d'inizio (4-4-2): Fabrizio Casazza fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Conte e Bettarini i quattro difensori; Gasbarroni, Palombo, Pedone e Iacopino a centrocampo; Flachi e Bazzani in avanti.



Novellino interpreta la serie B come una lunga sfida dove occorre dosare le energie

Carparelli: «Vincenzo è uno di noi»

Torrente alla guida del Genoa forse anche dopo Cagliari

GENOVA

Terza giornata e secondo allenatore per il Genoa: dopo Claudio Onofri, tocca a Vincenzo Torrente [illegible] guidare la navicella rossoblù nella [illegible] verso la Sardegna e la difficile partita del S. Elia. Cagliari-Genoa [illegible] diretta da Mario Palmieri di Cosenza, che ha come assistenti Di Mauro e Cuttica mentre il quarto uomo è Russo. I Grifoni, dopo le dimissioni rassegnate martedì da un Claudio Onofri, arrabbiato nero oltre che «stressato», hanno quindi scelto una delle loro bandiere per restare [illegible] galla. Vincenzino Torrente [illegible] infatti oltre 400 presenze con la maglia rossoblù. Nato a Cetara (Salerno) il 12 febbraio 1966, Torrente era arrivato a Genova nel 1984 dalla Nocerina e si è guadagnato la riconoscenza della Nord a suon di prestazioni tutte cuore e muscoli. Difensore roccioso ed abile di testa, in molti lo ricordano ai tempi delle cavalcate europee del Genoa [illegible] Bagnoli. Dopo aver finito la carriera con l'Alessandria, Torrente è tornato in rossoblù. Si era disciplinatamente messo [illegible] studiare da allenatore di prima categoria (per il [illegible] [illegible] conseguito [illegible] il patentino di seconda categoria, valido per allenare sino alla C1), quando è stato catapultato in prima linea da una serie impressionante di rifiuti. Tutti gli allenatori interpellati dal diesse Da Poli hanno detto [illegible] alla prospettiva di imbarcarsi [illegible] uno scafo (la società rossoblù) che fa acqua da tutte [illegible] parti. Si è detto che Torrente era una soluzione temporanea, in attesa che Pruzzo o Ulivieri (gli [illegible] due tecnici che non sono precipitosamente fuggiti) sciolgano la riserva, però gli avvenimenti delle ultime ore fanno pensare che l'interregno [illegible] Torrente possa essere più lungo del previsto: intanto la squadra, attraverso il capitano e portavoce Marco Carparelli, ha fatto chiaramente capire che la squadra considera «Vincenzo uno di noi» e che quindi gradirebbe molto la s[illegible] conferma, inoltre le piste che portano a «O Rey di Crocefieschi» e al tecnico toscano non sembrano più tanto calde. Il problema è che la società ha chiesto [illegible] deroga alla Federazione per farlo sedere in panchina [illegible] Cagliari. Torrente per il momento si preoccupa [illegible] un guaio [illegible] volta: «Ho cercato di risolleverà il morale dei miei, ho la fortuna di conoscere bene l'ambiente, [illegible] devo ancora fare esperienza, il risultato sarebbe la migliore panacea per i nostri mali». Il nuovo mister potrebbe spostare Rossini a destra e sicuramente rinuncerà a De Francesco e Nicolescu, doloranti, che non s[illegible] neppure partiti per Cagliari. Dovrebbero farcela per sabato prossimo. A casa anche i tunisini M'badhbi e Gabsi. Il primo per affaticamento muscolare, il secondo per «problemi personali». Non è della partita neppure Riccardo Taddei, [illegible] anni, [illegible] centrocampista della Fiorentina, che ha siglato ieri un contratto pluriennale con il Genoa. Ottima tecnica, grandi numeri, ma alle spalle un serio infortunio al ginocchio. Potrà essere [illegible] rinforzo importante, se dimostrerà [illegible] aver recuperato. Si vocifera di [illegible] ulteriore arrivo, anzi di un clamoroso ritorno, quello di Marco Nappi. Torrente dovrebbe partire [illegible] [illegible] 4-4-2 formato da Brivio, Rossini, Giacchetta, Chini, Malagò; Buozaiene, Bressa, Codrea, Cvitanovic; Fiorcari, Carparelli. Per il Cagliari di mister Ventura le uniche varianti rispetto alla partita di Terni vedono in ballottaggio Pineda - Manighetti per la corsia sinistra del centrocampo, mentre Loria rimpiazza lo squalificato Cudini. (d.s.)



Mister Vincenzo Torrente

CAMPIONATO BASKET

Carisa Vado in cerca di riscatto

E' ancora la C1 maschile a monopolizzare l'attenzione degli appassionati di pallacanestro. Tra oggi e domani si gio[illegible] le partite della seconda giornata con la Carisa Vado che è impegnata sul difficile parquet dell'Olimpo Alba. La partita si gioca alle 21,15. I savonesi ovviamente cercheranno [illegible] far dimenticare l'esordio dove ha giocato un brutto scherzo l'emozione (oltre ad un parquet scivoloso che ha messo a d[illegible] prova l'abilità dei giocatori). [illegible] sconfitta con lo Spezia è già archiviata. In settimana sono stati intensificati gli allenamenti ed è convinzione che stasera [illegible] vedrà in campo un'altra squadra. Anche se purtroppo ci sono [illegible] [illegible] pesano come quella di Prandi (tornerà soltanto a novembre, causa una fastidiosa bronchite), Di Benedetto e Patria (stiramento). Debutta invece Silvio Melgrati e non è un contributo da poco.

La Noberasco Pool 2000 (il sodalizio che raggruppa le principali realtà del basket ponentino) giocherà invece domani pomeriggio, alle 17,30, a Valenza. Una partita che la compagine del presidente Stefano Della Casa affronta [illegible] piena emergenza considerate le assenze di Garzelli (influenzato), Botteghi e Ferrando; quest'ultimo alle prese con un problema alla schiena.

Afferma il presidente Della Casa: «Purtroppo [illegible] siamo molto fortunati. Già l'avvio del campio[illegible] non è dei più semplici considerato che affrontiamo squadre molto forti. [illegible] tutti questi infortuni. Insomma speriamo bene...ma nell'allenamento di giovedì eravamo soltanto in otto».

Va ricordato che la prossima settimana inizia il campionato di C2 maschile con diverse compagini imperiesi e savonesi impegnate a recitare un ruolo da protagoniste. Ecco il programma della prima giornata, spalmata in tre giornate. Venerdì si giocherà Sestri-Meci mentre sabato sono in programma Landini Lerici-Pontremolese; Sarzana-Tigullio; Follo-Canaletto e Red Rossiglione-Casinò Sanremo.

Infine domenica 6 ecco Alcione-Ospedaletti; Maremola-Granarolo Tonno Moro e Cus Genova-Villaggio San Salvatore. [g. o.]

COPPA ITALIA DI VOLLEY

L'Albisola oggi sfida il Finale

Protagonista, aspettando il campionato, la Coppa Italia che propone stasera la prima di ritorno della fase eliminatoria a triangolari. I riflettori sono accesi su Finale-Carisa Albisola che si gioca alle 21 [illegible] palazzetto di Borghetto (quello finalese è indisponibile per una decina di giorni). Facile ipotizzare che, come all'andata (giocata ad Albisola il 14 settembre) la Carisa ipotecherà [illegible] pratica [illegible] tre set. La differenza [illegible] categoria si [illegible] sentire soprattutto se si tiene conto del fatto che il team del presidente Ciccio Clemente mira [illegible] vertice nella B1 e quello finalese alla salvezza nella [illegible]. Ovvio dunque che ci sia una disparità di valori sul parquet. Mercoledì prossimo poi, alle 21, sempre a Borghetto si giocherà Finale-Busca che precederà, sabato prossimo ad Albisola, ancora [illegible] alle 21, la sfida Carisa-Busca con i ceramisti che si [illegible] [illegible] imposti sabato scorso sul parquet dei piemontesi [illegible] [illegible] netto 3-0.

Intanto oggi si gioca la Coppa Liguria che ha già proposto alcune sfide tra mercoledì [illegible] giovedì. In campo maschile, nel girone A, sfida all'ultimo punto tra Dego ed Albenga [illegible] vittoria dei valbormidesi al tie-break. E stasera, a Campolau, inizio [illegible] 21 si gioca C.S.V Albenga-A.S.Savona. Nel girone B amaro debutto per il Celle Varazze sconfitto 3-0 dal Comark che stasera affronta l'Altavalbisagno.

In campo femminile nel girone A ha iniziato nel migliore dei modi la Nuova Lega Pallavolo Sanremo che ha superato (3-0) la Maurina mentre la Golfo Dianese ha superato 3-0 l'Arma Taggia. Stasera si gioca (Ruffini, 21) Maurina-Golfo Dianese. Nel girone [illegible] stasera si gioca Finale-Pietra Ligure (con i padroni di casa che hanno già vinto [illegible] primo match contro il Carcare per 3-2, valbormidesi in vantaggio due set [illegible] zero) mentre per il C occhio al derby in programma alle [illegible] tra L'Amande Albisola [illegible] [illegible] Vbc Savona. Infine nel girone D da segnalare la sconfitta di misura del Celle Varazze che ha ceduto soltanto al tiebreak al Genova Sampierdarena. [g. o.]

ECCELLENZA: DOPO L'OTTIMO ESORDIO CON LA SESTRESE I RAGAZZI DI GATTI OSPITANO LA CASELLESE

Un Ventimiglia lanciatissimo Promozione, tre sfide in casa

Bruno Monticone

Domani, al «Morel» di Ventimiglia, fa nuovamente capolino [illegible] campionato di [illegible]. Mancava da qualche [illegible] nella città [illegible] confine. E il ritorno arriva con un Ventimiglia lanciatissimo. Il successo sul campo della Sestrese, nella prima giornata, sette giorni fa, ha confermato valori ed ambizioni della squadra affidata a Fabrizio Gatti che domani se la vedrà con la Casellese, club che non ha certo, alle spalle, le tradizioni ed [illegible] blasone della Sestrese, avversaria di sette giorni fa. «Ma dovremo affrontarla con la [illegible] determinazione [illegible] cui abbiamo affrontato la Sestrese. Anzi dobbiamo pensare sempre che tutte le squadre siano come la Sestrese. Solo in questo [illegible]mento possiamo avere quel qualche cosa in più rispetto agli altri», dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso che, per la sfida di domani con la Casellese (attenzione da domani si inizia alle 15,30) ha qualche problema di formazione: Casbarra, Ruotolo e Drioli, tutti acciaccati, rischiano di dover dare forfait. In attacco, se rientra finalmente [illegible] bomber Gozzi, mancherà ancora l'ucraino Kirizo'v sempre [illegible] attesa di veder risolvere [illegible] suoi problemi [illegible] tesseramento. Ma, per lui, ci sono buone notizie: dovrebbe, finalmente, essere disponibile dal 16 ottobre.

Nel campionato di [illegible], anch'esso giunto alla [illegible] seconda giornata, due delle tre squadre provinciali giocheranno in casa. Sono la Golfodianese che riceve, sul terreno di S[illegible] Bartolomeo al Mare, la Sampierdarenese e l'Ospedaletti che [illegible] la vedrà [illegible] l'insidioso Bragno sul [illegible] Pian [illegible] Poma a Sanremo. Per la Golfodianese di Alfredo Boncardino, sempre alla ricerca almeno [illegible] un attaccante in più, non sarà un match facile anche perchè la formazione giallobiù è zeppa di infortunati: Colli, D'Angelo e l'argenti[illegible] Gimenez non ce la faranno. Assenze pesanti. Anzi, per Gimenez, i medici hanno diagnosticato una sosta di almeno venti giorni. In più mancherà Ansaldi che è squalificato. Anche l'Ospedaletti, che domani riceve il Bragno, lamenta qualche assenza di troppo: Cane [illegible] Guasco sono infortunati; Ventura è ancora squalificato. L'allenatore Rocco Fortugno recupererà l'attaccante Ciuffodoro che ha scontato la squalifica. E, altra buona notizia, fra un paio di settimane potrà contare anche sul centrocampista Marco Borgna, rientrato nel club arancione che, avendo iniziato da poco gli allenamenti, sta accelerando i tempi della preparazione. Ma il vero big-match del campionato di Promozione si giocherà in Val Bormida tra la Cairese, superfavorita del torneo e l'Argentina Arma che non [illegible] la grande favorita, ma che è sicuramente [illegible] squadra di grosse potenzialità e con grosse ambizioni che deve ancora definire del tutto la sua identità.

«E' una di quelle partite - dice Luca Oddone, all[illegible] dei [illegible] armesi - dove, tutto sommato, visto la forza [illegible] qualità dell'avversario, non c'è molto da perdere. Ma io credo che sia una partita importante anche per capire di che pasta siamo fatti. Credo di avere in mano una squadra più forte della scorsa stagione, ma una squdra che deve ancora trovare il passo giusto. Ma [illegible] partita difficile come quella contro la Cairese, può essere il "test" più adatto a noi in questo momento».

Nelle file rossonere dovrebbe giocare, fin dal pirmo minuto, anche [illegible] centrocampista Mi[illegible] Imperia ed ex Vado, domenica scorsa, nella prima giornata, impiegato solo a tempo parziale.



Fabrizio Gatti del Ventimiglia

CALCIO

Il Don Bosco Vallecampo oggi è ospite [illegible] Samp

Cinquanta ragazzi del Don Bosco Vallecampo saranno ospiti della Sampdoria, questa sera, allo stadio di Marassi per il match Sampdoria-Cosenza (ore 20,30) [illegible] il campionato di serie B. L'iniziativa rientra nell'ottica [illegible] collaborazione iniziata tra il club genovese e quello vallecrosino. Nelle prossime settimane alcuni allenatori del settore giovanile blucerchiato dirigeranno, insieme ai tecnici vallecrosini, gli allenamenti delle squadre giovanili del Don Bosco. [b.m.]

TENNIS

Al Circolo Sanremo il «Progetto Scuola Qualità»

Da lunedì, al Circolo Tennis Sanremo di corso Matuzia, prenderanno il via i corsi del «Progetto Scuola Qualità Tennis» lanciato dal sodalizio sanremese. Il progetto è stato presentato dal presidente del Circolo, Piero Pinnamento. I corsi sono stati divisi per fasce d'età: mini-tennis (4-7 anni); mid-tennis (7-9 anni); avviamento al tennis (9-16 anni). Previsti, poi, corsi di specializzazione, perfezionamento, agonistica e adulti per tutti i livelli e preparazione atletica. A condurre il Progetto sarà uno staff diretto da Innocente Bisato come responsabile del settore agonistico, da Ugo Pigato maestro-direttore della Scuola Tennis, dai maestri federali Sabina Simmonds, Marco Bisato e Fabio Orengo e dal preparatore atletico Olivier Terracciano. [b.m.]

MOTOCICLISMO

Buon piazzamento per Costanza nello Scootermatic

Luigi Costanza settimo assoluto, Marco Borgna ottavo assoluto: sono i piazzamenti, lusinghieri, ottenuti dai piloti [illegible] Moto Club Imperia (attraverso il Loa Scooter Team) nel «Trofeo Scootermatic Malossi», riservato agli scooter elaborati fino ad [illegible], con prove svoltesi sui kartodromi di Busca (Cuneo), Ottobiano (Pavia), Pomposa (Ferrara), Ampugnano (Siena) e Jesolo (Venezia). Sia Costanza che Borgna hanno gareggiato su Piaggio Quartz. [b.m.]

CONTROPIEDE

Caso Moraglia: calcio e misteri

SUSSURRI e grida. La conclusione - scontata perchè l'applicazione del regolamento è apparsa subito inevitabile, ma sicuramente amara - del [illegible] Moraglia-Imperia», [illegible] stata accompagnata da mille voci, polemiche sotto la cenere, confidenze dette in gran segreto, magari che l'obiettivo che tutti le sapessero.

Il problema non è tanto quello di prendersela con chi ha applicato un regolamento probabilmente discutibile. Quanto scoprire chi, ammesso ci sia, ha fatto arrivare al San Gimignano la notizia che Andrea Moraglia, ragazzino impiegato per una manciata di minuti nel match inaugurale al «Ciccione» tra Imperia e San Gimignano (2-1 per i nerazzurri, da mercoledì diventato 0-2, a tavolino, a favore dei toscani), doveva ancora sconta[illegible] una giornata di squalifica rimediata [illegible] scorso anno con un'altra maglia (quella della Sanremese) e in un torneo giovanile. Una «talpa», insomma, come accade nelle migliori spy-story. Perchè in poche ore, dalla Toscana, hanno ricostruito, nei particolari, una vicenda di cui più nessuno, neppure gli interessati, probabilmente si ricordavano: Moraglia la [illegible] stagione giocava nella «juniores» della Sanremese; in quella in corso è passato all'Imperia nello [illegible] di «under» e negli ultimi sei minuti di Imperia-San Gimignano, nella prima giornata di serie D, è entrato in campo.

Tutto a posto? No, perchè di mezzo c'era quella squalifica della scorsa stagi[illegible]. Punizione forse dimenticata. O, forse, ritenuta frettolosamente ininfluente sulla prima squadra, perchè rimediata [illegible] un campionato giovanile. Fatti difficili da ricostruire. Ma, nel suo ricorso, il San Gimignano è, invece, apparso informatissimo.

Ma la «talpa» esiste davvero? A sentire voci di corridoio ed indiscrezioni, più o meno interessate, esisterebbe. C'è chi ha fatto, persino, nomi [illegible] cognomi. Ma senza, [illegible] ovvio, uno straccio di prova. Voci, però, [illegible] hanno tirato fuori di tutto: vecchi [illegible]cori, rivalità personali e societarie, sfide di campanile, piccole vendette, anche solo il gusto di rompere [illegible] scatole allo stato puro. Voci, a questo punto, an[illegible] pericolose perchè rischiano di creare, attorno a questa vicenda, un clima di «veleni» che potrebbe ripercuotersi nel corso della stagione. Sarà impossibile venire a capo della vicenda. Se la «talpa» c'è, bisogna rassegnarsi: non sarà possibile identificarla. Resterà [illegible] singolare, da ricordare negli annali del calcio di questa provincia con un unico protagonista davvero danneggiato: l'Imperia che aveva vinto sul campo, a suggello di un inizio di stagione molto bello e che, invece, si è vista penalizzare a tavolino dalla decisione di un giudice sportivo che, persi[illegible] nel [illegible] nome [illegible] cognome (Settembrino Nebbioso), non lasciava presagire esiti incoraggianti.

Ma se il mistero resterà tale, resta, comunque, il grosso interrogativo di come a San Gimignano, a 400 km di distanza, una società che mai, nella sua storia, aveva incrociato le sue strade e i suoi destini con quella dell'Imperia e delle altre squadre rivierasche, fosse a conoscenza, in modo così puntuale e tempestivo, di fatti difficili da appurare anche qui in Riviera. [b. m.]

MINORE

SUBITO I BIG MATCH CARCARESE-ALTARESE EPONTELUNGO-SPOTORNESE

La Prima, Seconda e Terza domani tutte insieme al via

[illegible] Olivero

Prima, Seconda e Terza Categoria partono compatti, domani (e [illegible] anticipi al sabato, questa sì che è una notizia) per una stagione che promette battaglia (oltre che spettacolo, ma forse è pretendere troppo).

Ecco il programma della domenica con gli spunti più interessanti dei tre campionati.

PRIMA A. Nei campionati maggiori [illegible] fa attenzione di [illegible] proporre, nelle giornate d'avvio, match di cartello. Precauzione, questa, [illegible] usata dal girone A di Prima Categoria che parte subito con il botto: Si gioca infatti Altarese-Carcarese, sfida tra due squadre che non fanno mistero di puntare in alto.

Sentire, per credere, Trimboli, presidente della società ospitante: «Sono rimasto alla guida della società perchè voglio provarci ancora, ma solo per questa stagione. Non possiamo fallire. E già da domani vogliamo dimostrarlo».

Altra partita da prendere in considerazione è Quiliano-Albatross: uno strano gioco del calendario oppone, nei primi novanta minuti, la squadra [illegible] che ha premura di tornare in Promozione e chi, gli albisolesi, nella Prima [illegible] appena arrivati con l'intenzione di fare bene.

Terzo match da prendere in considerazione è Bordighera-Borgio Verezzi con riflettori puntati sugli ospiti che non fanno mistero, presidente Silvano Ferrua in testa, di puntare in alto.

[illegible] anche gli altri match, tutti alle 15,30, promettono interesse: Alassio-S.Ampelio (vespe totalmente rinnovati, [illegible] partire dal presidente); Ceriale-Nuova Intemelia; Pallare-Riviera; Valle Impero Pontedassio-Don Bosco Valle Campo e Veloce-Mallare.

LA SECONDA. Sedici squadre [illegible] via con il Santo Stefano al Mare a difendere i colori della provincia di Imperia.

Big-match della prima giornata Pontelungo-Spotornese (Leca, 15,30) [illegible] la compagine del presidente Enrico che vuole tornare subito nella categoria superiore.

Afferma il numero uno del[illegible] società ingauna: «L'organi[illegible] è, in gran parte, quello della stagione scorsa. Speriamo soltanto di essere più fortunati. Troppe cose negative ci hanno condizionato. Speria[illegible] di [illegible] tutto alle spalle».

Altra partita che merita attenzione è Speranza-Cisano con i padroni di casa destinati, dopo la retrocessione, ad essere protagonisti. La partita si gioca al Ruffinengo con inizio alle 16,30.

Ecco comunque il resto del programma: Bardineto-Cengio; Andora-Borghetto Varatella; S.Cecilia-S.Nazario; Millesimo-S.Filippo Neri; Santo Stefano al Mare-Laigueglia.

LA TERZA. Quindici squadre al via [illegible] una, ovviamente, destinata ad [illegible] il turno di riposo (inizia il S.Bernardino). Un campionato nuovamente interessante dopo quello a nove squadre disputato nella passata stagione.

Un ruolo da protagonista spetta sicuramente al Don Bosco Alassio che ha sfiorato il salto [illegible] categoria la stagione scorsa. Il test sul [illegible]po del Taggia 2000 è di quelli che possono far già capire le ambizioni dei salesiani.

Ecco comunque il quadro completo della giornata d'esordio:

Priamar-Calizzano (Legino-Csi, inizio alle 10,30); Celle-Aurora; Plodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Nolese-Valleggia; Val Staria-Letimbro.



Si torna a giocare anche tra i dilettanti

PALLAPUGNO

SERIE A, DOMANI SANSTEFANESE-SUBALCUNEO

Monticello: Sciorella affronta Corino junior

Roberto Pizzorno

Alberto Sciorella non ha nessuna intenzione [illegible] mollare lo scudetto. Il campione [illegible] Imperia, [illegible] due anni emigrato contro la sua volontà, in Piemonte, [illegible] Monticello d'Alba, piccolo centro a pochi chilometri da Alba, capitale non solo del tartufo ma anche della pallapugno, dovrà affrontare oggi nello sferisterio di casa proprio i cugini d'Alba, che hanno, tra i titolari, Roberto Corino, figlio di Sergio, tecnico dell'Albese [illegible] direttore tecnico della Nazionale Italiana.

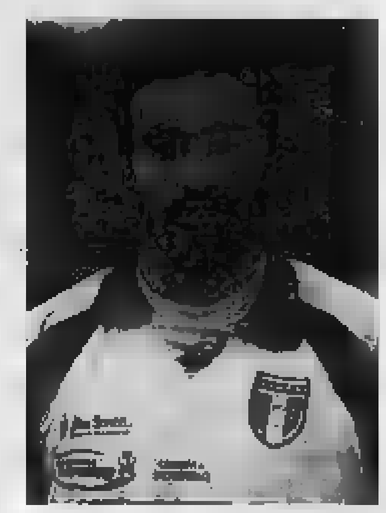
Lo sferisterio di Monticello d'Alba sarà gremito di appassionati di questa disciplina. Saranno in molti ad arrivare da Imperia, dove Alberto ha [illegible] tifosi, mentre altri saliranno per le Langhe da Savona. Sarà una grande sfida, [illegible] Sciorella favorito [illegible] pronostico, anche se Corino, che ha acciuffato la semifinale vincendo lo spareggio con Flavio Dotta, nelle partite in cui è dato per sconfitto ha sempre o quasi invertito il pronostico. Sciorella, che in settimana si è allenato costantemente [illegible] è sereno. Afferma Alberto: «Partita difficile come tutte le altre. Dovremo andare in campo concentrati e determinati. [illegible] fido [illegible] Corino e della sua squadra». La partita di ritorno si giocherà sabato prossimo alle 15 ad Alba.

Domani a santo Stefano Belbo, con inizio alle 15,30 si gioca la seconda semifinale del massimo campionato di pallapugno. In campo la Sanstefanese di Riccardo Molinari e la Subalcuneo di Paolo Danna. Partita sulla carta equilibrata con Molinari che nei giorni scorsi ha accusato alcuni problemi ad una gamba, ma sarà regolarmente in campo contro Danna. Il ritorno è per domenica prossima alle 14,30 a Cuneo.

Negli spareggi per un posto in semifinale del campionato cadetto, sconfitta per la Taggese. La quadretta capitanata da Orizio [illegible] battuta per 11-6 dal Rocchetta. Ieri i giallorossi hanno giocato in casa contro i cugini della San Leonardo, [illegible]tre domani al Clavi di Imperia è prevista [illegible] sfida San Leonardo-Rocchetta. La prima classificata del mini torneo a tre, accede in semifinale assieme a Canalese, Nigella e Speb.

Oggi alle 16,30 a Taggia spareggio per i quarti di finale del campione juniores. In campo la Taggese di Orizio contro la quadretta del Peveragno.

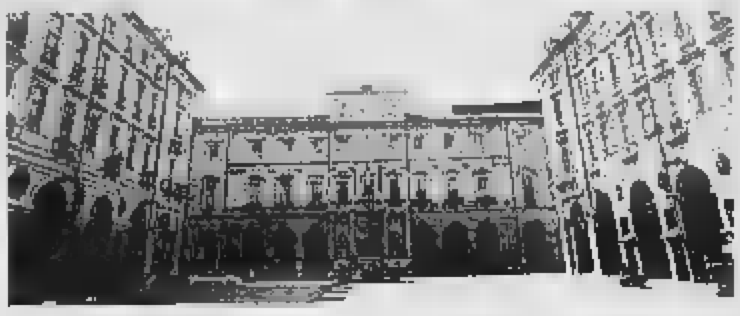
Il campioncino di Taggia, allenato da quel grande scopritore di talenti che [illegible] chiama Enrico «Cichina» Piana, l'anno scorso campione italiano Allievi e al primo [illegible] questa categoria, cerca il pass per continuare a sperare nella finale scudetto.



Alberto Sciorella in campo a Monticello


Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, in pronta consegna.
Mettetevi comodi subito, tanto pagate da gennaio.
Fino al 30 settembre.
* Offerta valida fino ad esaurimento scorte.
DIVANI & DIVANI by NATUZZI
Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle da € 990,00
invece di € 1292,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00
Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle da € 792,00
invece di € 1030,00 pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00
Fino al 30 settembre potete in pronta consegna* i divani Melody posti 2 posti in vera pelle risparmiando il 23% sul prezzo di listino pagandoli in 18 rate da € 99,00.
Per la versione in ultramicrofibra Dreamfibre™ le rate da € 74,00. più cominciate a pagarli da gennaio senza anticipo e interessi. Voi tornate, le rate restano in
ALBENGA - Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio
SANREMO - Corso Marconi, 296
Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio
VADO LIGURE - Via Italia, 6 (La Valletta)
Tel. 019.2162097
Aperto anche Domenica pomeriggio

[illegible] NELLA BUFERA



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito [illegible] fatto che l'assessore alla Viabilità [illegible] Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto di rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così [illegible] lettera che ieri [illegible] presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone [illegible] inviato a La Stampa e all'assessore [illegible] questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso [illegible] che qualunque professionista, per il [illegible] fatto [illegible] [illegible] affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, [illegible] pare [illegible]he [illegible] opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine di [illegible] professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera [illegible] conclude [illegible] un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che [illegible] altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare [illegible] la Città ogni misura aggiuntiva [illegible] controllo del lavoro dei funzionari [illegible] tutela d[illegible] buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appe[illegible] ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di [illegible] [illegible] intenzione [illegible] offendere gli architetti e nessuno di noi ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi [illegible] corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non [illegible] capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha [illegible] [illegible] dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si [illegible] sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e [illegible] tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le [illegible] di [illegible] pagato o ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata un anno fa con le intercettazioni telefoniche e ambi[illegible] dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto [illegible] partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il [illegible] maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti [illegible]tivi [illegible] i piani [illegible] di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano [illegible]natisi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il ritorno a casa. Pia, titolare della Coesit, è [illegible] [illegible] in [illegible] dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il [illegible] luglio. Dove e a chi porteranno le [illegible] ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello [illegible] garanzia, [illegible] previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato [illegible] Girardi) che di fronte al gip, ieri, si [illegible] avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene come il mio cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima ancora di entrare nel merito delle accusa, è sul tipo di [illegible] che presento [illegible]».

[illegible] respinto ogni accusa Ivano Sterniieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori [illegible] garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

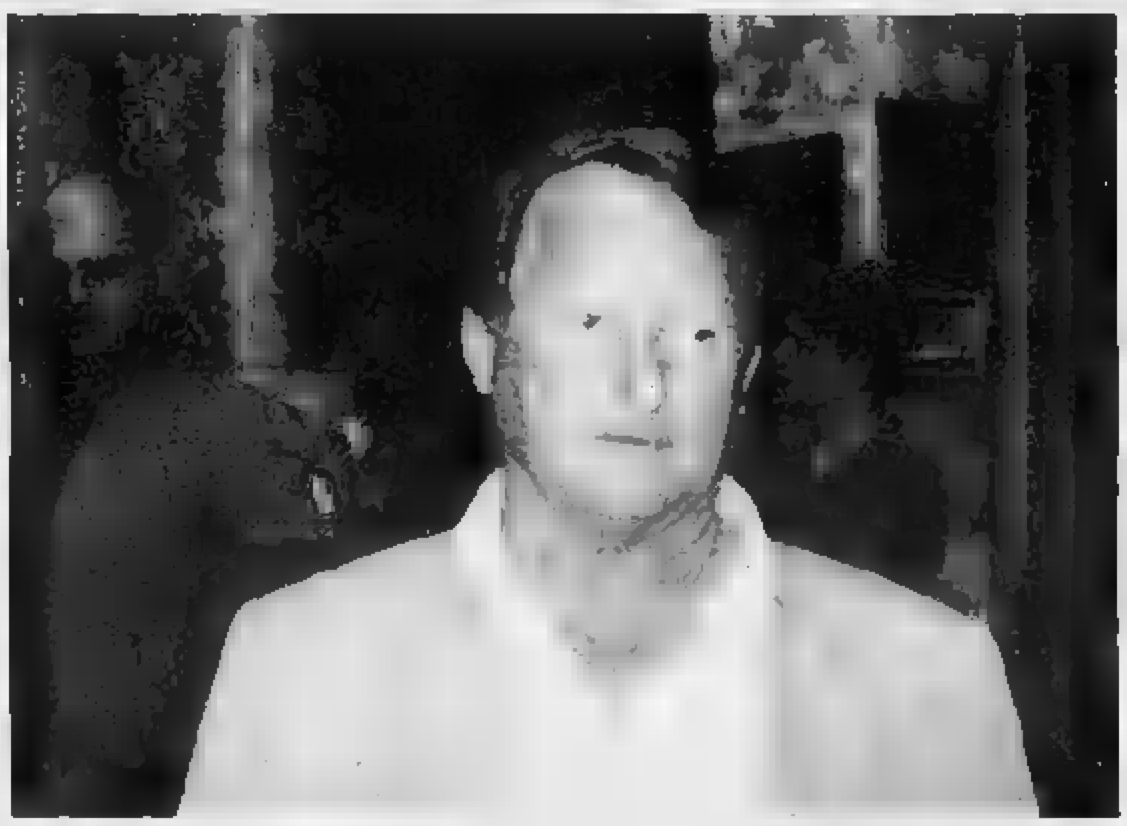
> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa i partiti potrebbero decidere di [illegible] una commissione d'indagine sul fenomeno

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare [illegible] polemica politica. Ieri la riunione dei capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto [illegible] questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il [illegible] vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione di maggioranza [illegible] ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della propo[illegible] [illegible] dal capogruppo [illegible] ds Beppo Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

intervista

Lodovico Poletto

La corruzione [illegible] [illegible] si[illegible] «necessario» per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta [illegible] collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani [illegible] [illegible] dei [illegible] illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli [illegible] domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il [illegible] avvocato Tommaso Servetto che lo ha [illegible] in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io [illegible] raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato sia [illegible] ci [illegible] organizzati nelle gare d'appalto [illegible] il [illegible] dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La deci[illegible] è stata una sorta di liberazione. E' il sistema degli appalti che [illegible] funziona, [illegible] per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come [illegible] roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».



L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e il tempo costa

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla [illegible] la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero [illegible] sollecitudine gli [illegible] di avanzamento lavori. Per [illegible] imprenditore, che opera con fidejussioni bancarie, incassare centinaia [illegible] milioni dei mesi prima o sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se la legge, [illegible] esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine [illegible] [illegible] pratiche. Comunque chi [illegible] pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro non serviva ad evitare controlli, cosa che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci [illegible] [illegible] un danno. Anzi, loro hanno sicura[illegible] guadagnato da questo si[illegible] di appalti».

Quando tutta qu[illegible] vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

[illegible] ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori [illegible] dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario

Ma la legge sugli appalti va cambiata?

«E' necessario che l'intera [illegible]ria venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a [illegible] strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero [illegible] che queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che a me costavano milioni in interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro, per il resto i geometri [illegible] molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito [illegible] disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere [illegible] 18 luglio c'è Adriano De Falco, 48 anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza di[illegible] negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri. Uno che si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena, [illegible] quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piutto[illegible] evidente: [illegible] il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. In [illegible] contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti della cabala, perché una sorpresa co[illegible] [illegible]lla riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: [illegible] [illegible] quegli eventuali prossimi 6 mesi di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' di annetti in cella. Altro che tre mesi e poi a [illegible] in attesa di un giudizio mai rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe [illegible] scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che il codice gli lascia [illegible] quella di patteggiare la pena o [illegible] optare per [illegible] giudizio abbreviato. [illegible] in [illegible] [illegible]rebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino [illegible] costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente ancora in carcere perché [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] addebiti. Questa richiesta [illegible] giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

De Falco è accusato [illegible] [illegible] intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) [illegible] aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della [illegible]ma urgenza» con cui gli interventi [illegible] ripristino di argini e quant'altro devono [illegible] eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta [illegible] tal punto. [illegible] [illegible] le imprese, battere cassa [illegible] primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di misu[illegible] cautelare nei suoi confronti i pm si [illegible] dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? [illegible] [illegible] prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da [illegible] certo punto di vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un [illegible] scritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta [illegible] fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti [illegible] omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.



Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del [illegible] Moncalieri



«Silvana» stava rientrando [illegible] casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita [illegible] schiaffi [illegible] pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano [illegible] delinquenti [illegible] spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere [illegible] Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi [illegible] cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco [illegible]no dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa [illegible] freddo invernale. La [illegible] cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna [illegible] rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse [illegible] in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in [illegible] spicchio di città che di giorno è uno dei più trafficati. Lì vicino ci [illegible] il palazzo del tribunale, [illegible] mercato [illegible] piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è qu[illegible] inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino [illegible] centro, non era m[illegible] accaduto nulla di male. [illegible] aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, [illegible]me di fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, [illegible] fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e messa a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile non si sbilanciano. Ci [illegible] elementi per prendere in [illegible] entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che [illegible] esitano a passare [illegible] una semplice rapina ad una violenza f[illegible] e bestiale? [illegible] loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e [illegible] lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a [illegible] scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci [illegible] dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'han[illegible] lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca [illegible] particolari [illegible] elementi utili ad individuare i due banditi.

[illegible] quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; non vogliamo che questa zona torni in [illegible] alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già [illegible] proposto una raccolta [illegible] firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio [illegible] quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della [illegible]

E' l'ultimo giorno di febbraio [illegible] Lucia De Masi, 36 anni, dopo una [illegible] [illegible] colleghi sta rientrando [illegible] casa in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di [illegible] Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi [illegible] terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino [illegible] [illegible] anni, Toufik Zaccarani, la colpisce con una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento [illegible] un [illegible]biniere. Ma la mano destra, [illegible]sacrata d[illegible] vetro, [illegible] riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino è stato [illegible]dannato [illegible] 7 anni di carcere per [illegible] omicidio [illegible] [illegible] rapina. Il pm Andrea Beccheri aveva chiesto dieci anni. [illegible] gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, [illegible] inflitto 7 anni di reclusione, [illegible] rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in [illegible] mesi è arrivata la sentenza. [illegible] Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. [illegible] [illegible] braccio destro, che lei ha sacrificato per [illegible] [illegible] gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da un tutore. Due interventi chirurgici [illegible] sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. [illegible] rischiato anche l'amputazione per [illegible] setticemia. Sono sta[illegible] mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in mano - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che [illegible] una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò [illegible] donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, cercava di prendermi la borsa. [illegible] l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che [illegible] si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato [illegible] spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad [illegible] contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro [illegible] lui me lo squarcia. [illegible] [illegible] la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato; nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, [illegible] arrivati quei [illegible] carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha det[illegible]: «Ero ubriaco, [illegible] ricordo nulla». Il pm Beccheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non meri[illegible] nessuna attenuante».

L'AUTISTA [illegible] A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla b[illegible] [illegible] Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava [illegible] una velocità di 86 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è [illegible] [illegible] Poi l'autista avrebbe cambiato corsia [illegible] la dovuta attenzione. L'indagato raccontò: «Superata la salita che immette nell'area della barriera, [illegible] sono trovato di fronte a uno spezzone [illegible] coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, [illegible] non sono riuscito ad [illegible] [illegible] investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Belluamone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni. E Teresita Gallo, 63 anni.

Specchio [illegible] tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso [illegible] mio figlio per [illegible] assurde» - «Paura in via Barbaroux [illegible] [illegible] buio» - «Ecco perché il [illegible] non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale [illegible] ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso [illegible] ministero per il rilascio [illegible] duplicato. [illegible] mi è [illegible] spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, [illegible] [illegible] a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità era della p[illegible] [illegible]e [illegible] [illegible] recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che [illegible] mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto [illegible] la causale "destinatario [illegible]sciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinata[illegible] se l'assicurata [illegible] stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? [illegible] un motivo p[illegible] il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione [illegible] [illegible]to [illegible] realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Docciaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio [illegible] iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che [illegible] [illegible] prima di accedere al centro professionale, frequenti un [illegible] di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio [illegible] tenuto, quindi, quest'anno, [illegible] frequentare [illegible] [illegible] [illegible] una scuola superiore che, [illegible] priori, [illegible] già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana [illegible] laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, [illegible] momento che la scuola, [illegible] chi è nella [illegible] situazione, pro[illegible] delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio [illegible] completamente demotivato: questo [illegible] è visto da lui [illegible] un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa [illegible] una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 6 al 15) [illegible] guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare su suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine [illegible] giorno.

«Nella zona le strade [illegible] ridotte ad un campo di battaglia; tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata [illegible] asfalto non livellato. Esempi [illegible] questa incuria si possono vedere in via Bertola (sopra[illegible] sulla pista [illegible] oramai abbandonata a sa stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili [illegible]i pattugliano il quartiere solo dalle 8 alle 19 esclusivamente perché in [illegible] orario possono aumentare le [illegible] comunali con multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

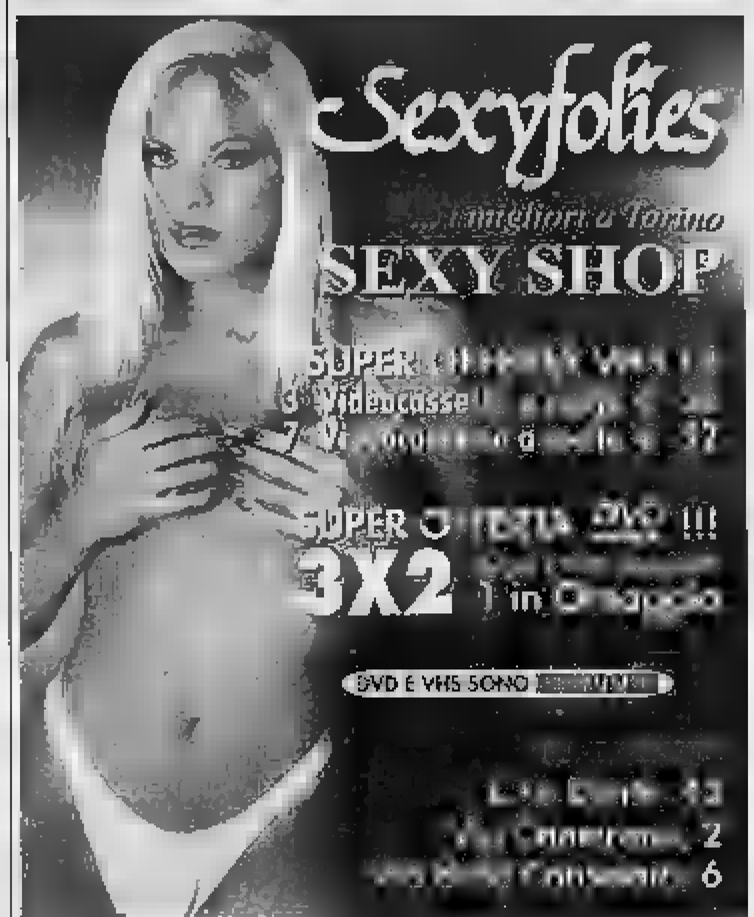
«Sono [illegible] taxista di Torino e vorrei mettere a conoscenza i lettori delle condizioni di lavoro della [illegible] categoria. Troppo spesso il [illegible] servizio viene considerato troppo caro. Oggettivamente non si può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, [illegible] cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata con turni [illegible] lavoro [illegible] altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le [illegible] ai parcheggi [illegible] estenuanti, il traffico caotico. Se [illegible] ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie [illegible] la macchina è ferma per essere riparata, [illegible] incassiamo nulla.

«La cosa però che incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre [illegible] meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono [illegible] diritto [illegible] chiamata? Non certo i 3,09 [illegible] con cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

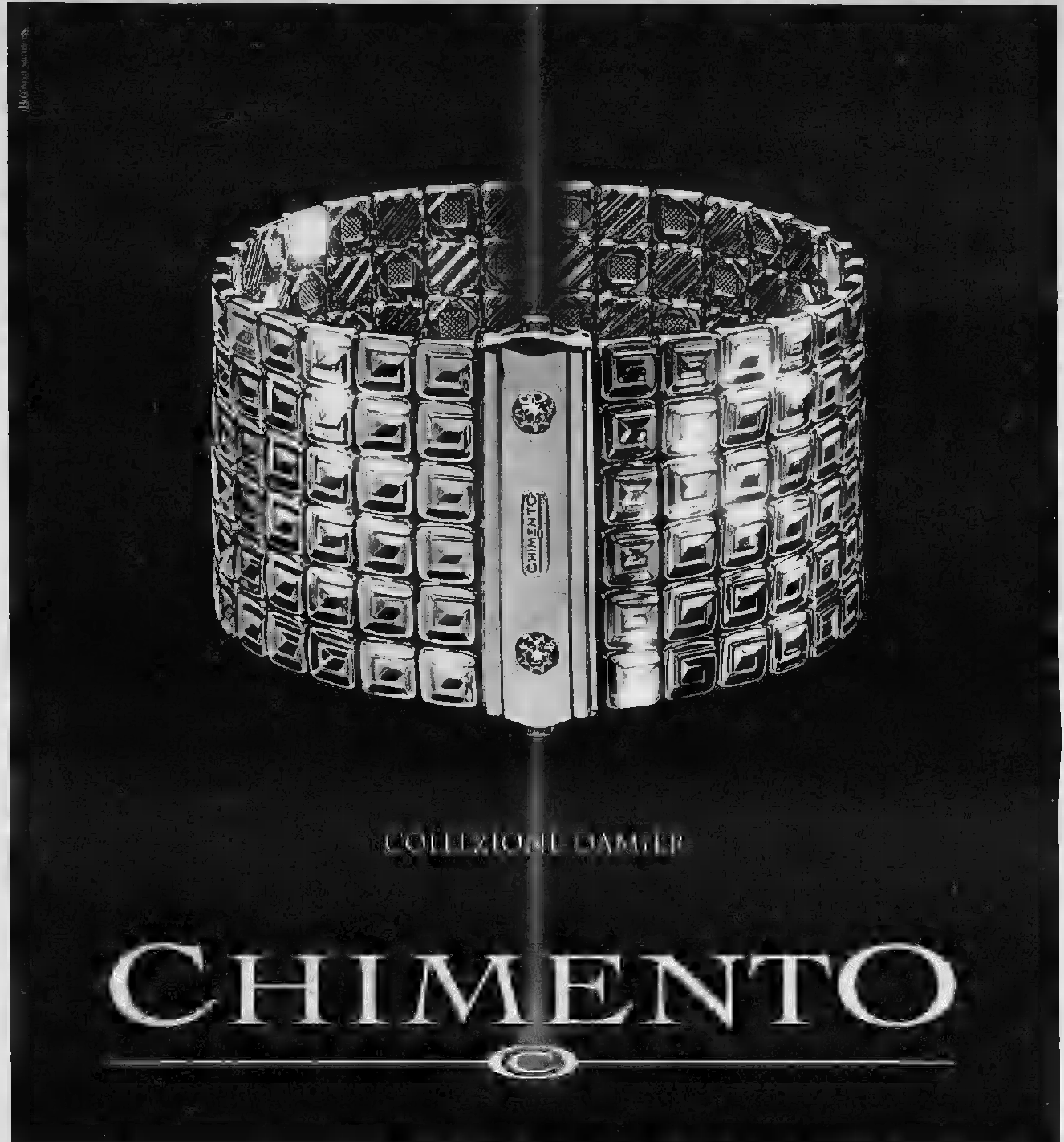
specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE ARREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,88 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 380; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50




CHIMENTO
CHIMENTO

Domani ad Alba l'iniziativa organizzata dall'associazione Go Wine





Festa del vino nel centro storico

Banchi d'assaggio e abbinamenti col cioccolato

I vini di Langa e Roero, il loro territorio di origine, [illegible] protagonisti domani [illegible] grande «Festa del vino», che l'associazione Go Wine organizza d'intesa [illegible] il Comune. Lo straordinario [illegible] albese [illegible] apre [illegible] con [illegible] giornata che vedrà il [illegible] storico di Alba trasformato in [illegible] «strada del vino» [illegible] un percorso che si snoderà lungo tutta la centrale via Maestra e si concluderà [illegible] piazza del Duomo. I produttori della zona, organizzati attraverso i Comuni partecipanti, presenteranno in degustazione, dalle 14,30 alle 20, i loro vini e sfrutteranno l'occasione per far conoscere la loro realtà territoriale e le manifestazioni.

I banchi d'assaggio saranno disposti per aree omogenee affinché i turisti possano idealmente percorrere [illegible] varie [illegible] produzione, mentre gli allestimenti e le immagini creeranno un clima di grande suggestione. Ogni visitatore potrà degustare i vini acquistando un calice di vetro serigrafato con la simpatica taschina porta-bicchiere da appendere al collo [illegible] la possibilità di scegliere e confrontare tutti i vini proposti.

La kermesse è arricchita da numerosi eventi: il «salotto della Festa del vino», in programma, alle 17, nello spazio aperto tra [illegible] Maestra [illegible] via Pierino Belli, avrà ospiti i giornalisti Giuseppe Grosso de La Stampa e Carlo Cambi di Repubblica, che parteciperanno [illegible] talk show sul tema: «Turi[illegible] del vino e comunicazione».

Un altro appuntamento di rilievo sarà il «Viaggio nel barbaresco, alla ricerca dei [illegible] e stili diversi», [illegible] titolo intrigante per indicare una degustazione guidata allo scopo di conoscere meglio questo vino e coglierne le specificità. Sotto la guida di Gigi Brozzoni, direttore del Seminario Veronelli, sa[illegible] presentati e offerti in assaggio 10 barbaresco della grande annata 1999, frutto dei principali «cru» (ristorante Savona, ore 16; per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Go Wine, piazza Risorgimento, Alba, tel.0173364631).

Commenta il presidente di Go Wine, Massimo Corrado: «L'appuntamento si rivolge a chi vuole comprendere l'importanza di un terroir nella creazione di un vino e a chi desidera assaporare tutti gli innumerevoli aspetti che rendono il barbare[illegible] vino così ricco e prezioso. L'enoturista attribuisce sempre più valore al rapporto vino-territorio. In questo senso i grandi "cru" devono essere valorizzati e salvaguardati, come il [illegible] che contribuiscono a formare. Essi hanno per il turista del vino lo stesso valore che può avere un'opera d'arte».

La «Festa del vino» prenderà il via domani alle 11 con l'accoglienza nella sala consiliare del municipio delle città ospiti di Conegliano Veneto e Costigliole d'Asti, che saranno anche protagoniste di un banco d'assaggio, a fianco dei produttori di Langa e [illegible]. Durante l'incontro [illegible] municipio sarà presentato [illegible] Verduno Pelaverga, [illegible] vitigno autoctono che si vuole portare alla ribalta. Si parlerà delle caratteristiche [illegible] questo [illegible] doc [illegible] 1995, proveniente [illegible] una cultivar molto antica, [illegible] sempre presente [illegible] tutto [illegible] territorio di Verduno e in parte in quelli di Roddi e La Morra. L'incontro si concluderà con una degustazione che continuerà nel pomeriggio al banco d'assaggio in piazza Duomo.

I produttori protagonisti sono le aziende agricole F.lli Alessandria, Antonio Brero (Il vinandolo), La Massara, le cantine Castello di Verduno, La Cantinà, Bel Colle, Comm.G.B.Burlotto, I Brè, Terre del Barolo, Poderi Roset, [illegible] e [illegible] Biagio.



Tre momenti di una passata edizione della festa del vino in centro ad Alba

Non mancherà un abbinamento gastronomico con il cioccolato, da sempre sinonimo di golosità e di piacere di vivere. Nel corso del pomeriggio, con inizio alle 14,30 in piazza Duomo, si potrà assistere ad alcuni esempi di lavorazione del cioccolato a cura del gruppo pasticceri Langhe e Roero. Animeranno l'incontro le pasticcerie Sacchero di Canale, Truffa di Bossolasco, Maggi di Bene Vagienna, Barbero di Cherasco e Giampaolo di Alba.

Uno spazio sarà anche riservato ai fiori. L'associazione «Artefiori» di Ventimiglia realizzerà due grandi sculture floreali inneggianti ai vini bianchi e rossi, che [illegible] posizionate in via Maestra e in piazza Duomo, contribuendo a creare [illegible] immagine suggestiva.


Il Mese del Fitness
AirRower200
€ 356,36 € 299,00
ST 2000
MyoMax 2 Elite
€ 299,00
OFFERTA
DISCHI GHISA
€ 1,00 /Kg
Su tutti gli articoli ordinati a catalogo
sconto del 20%
SANITAS ORTOPEDIA
CAIRO M.TTE (SV): Via Colla, 6 - Showroom: Via Vernetti, 8
Tel. 019 504287 - 019 5090495
FINALE LIGURE (SV): Via Barrili, 10 - Tel. 019 692718 - Fax 019 6898628
MEDICAL CENTER
CEVA (CN): Corso Garibaldi, 59 - Tel./Fax 0174.700046
MONDOVI' (CN): Via Cigna, 11 - Tel. 0174.554153 - Fax 0174.481952
www.sanitas-camera.com
e-mail: info@sanitas-camera.com
Azienda certificata ISO 9002

LA STAMPA
PAGINA [illegible] [illegible] 28 SETTEMBRE 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811182, FAX 019 801803
E PROVINCIA

POLEMICHE ALL'ITIS

Bagni vietati agli studenti del Ferraris

SAVONA. Vietato fare pipì nei gabinetti dei maschi. Lo [illegible] deciso [illegible] preside dell'Itis Ferraris di Savona Pasquale Tuzzolino dopo le lamentele [illegible] bidelli che protestavano perchè gli otto water dall'istituto erano sempre troppo sporchi. Così da questa mattina gli oltre quattrocento alunni d[illegible] fare i loro bisogni (solo nell'intervallo, perchè prima e dopo [illegible] toilette sono chiuse) [illegible] due gabinetti delle femmine. A loro volta le ragazze potranno fare i loro bisogni nelle toilette dei professori. La decisione, presa ieri in una riunione con i professori, ha già scatenato la protesta degli studenti. [s. p.]

UNA DONNA DI LEGINO, AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER RAPINA, HA VOLUTO RIBADIRE LA SUA INNOCENZA

«Mi lancio nel vuoto con il mio bimbo»

L'intervento del procuratore Scolastico ha evitato il peggio

[illegible] Pezzini

Prima ha telefonato al 112: «Il mio compagno mi ha lasciato, [illegible] ai domiciliari, non ne posso più. Preferisco morire [illegible] bambino». Poi [illegible] preso [illegible] suo bimbo di pochi mesi in braccio e si è seduta sul davanzale minacciando di lasciarsi andare nel vuoto. [illegible] pochi minuti in via Bove a Legino sono arrivati i carabinieri e i Vigili del fuoco. R. C., 41 anni, originaria di Agrigento ma da tempo residente a Savona; ha dettato [illegible] condizioni: «[illegible] si avvicini, voglio parlare con un magistrato». Il maggiore Otello Fornaciari, uno dei primi ad arrivare, ha telefonato al procuratore capo Vincenzo Scolastico che, in pochi minuti, ha raggiunto Legino.

R. C., nel frattempo, [illegible] finestra al primo piano che si affaccia in via Bove si è spostata in un'altra [illegible] dove le finestre, per [illegible] una diversa conformazione morfologica del terreno, risultano essere al terzo piano. Il procuratore ha cominciato a parlare con la donna. Pochi drammatici [illegible] per convincerla a rientrare a [illegible]. Al procuratore la donna ha ribadito di non essere lei l'autrice della rapina avvenuta questa [illegible] che l'ha portata in carcere.

Fasi concitate, con R. C. [illegible] voleva nemmeno fosse sistemato sotto il davanzale il lenzuolo salvapersone dei Vigili del fuoco. Poi la svolta. Il procuratore è riuscito probabilmente ad entrare nella psicologia della donna, forse nemmeno [illegible] troppo convinta di farla finita e, soprattutto, di farla finita trascinando con [illegible] il [illegible] piccolo di soli cinque mesi. Il risultato, fortunatamente, è stato quello di convincerla a [illegible] nella [illegible] abitazione ed aprire la porta che aveva chiusa a chiave.

R. C. è stata presa in consegna dagli psicologi e dai medici dell'Asl mentre il bimbo è stato portato nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo. Non è escluso che il piccino possa [illegible] affidato ad una famiglia ma queste [illegible] ipotesi [illegible] verranno valutate nei prossimi giorni.

«Quando abbiamo visto cosa [illegible] succedendo abbiamo avuto un brivido», raccontano all'unisono i [illegible] via Bove. E aggiungono: «Ci sono tornate alla mente le immagini del padre di Parma anche se, in questo caso, conoscevamo già la donna e sapevamo che in qualche occasione era andata in escandescenze [illegible] fortunatamente, mettere in atto i suoi propositi suicidi».



La palazzina [illegible] Legino da dove R.C. ha minacciato di buttarsi dalla finestra

IN AZIONE DA SAVONA UNA TASK-FORCE DI 19 UOMINI, DUE AUTO E UN ELICOTTERO PER CATTURARE UN PERICOLOSO LATITANTE

«Siamo dell'Enel, apra»: lo arrestano

Lo stratagemma dei finanzieri mette fine a una lunga caccia

Fabio Pozzo

Era ricercato da quattro anni. La sua latitanza è finita l'altroieri, a Taggia, per mano della Finanza.

Francesca Brescia, si chiama. Ha 33 anni, è originario di Crotone, residente a Torino e di fatto domiciliato a Taggia in via [illegible]. [illegible] anonimo palazzo del centro storico, [illegible] s'era [illegible] e da dove usciva raram[illegible]. Era ricercato perchè nel [illegible] era [illegible] condannato a quattro [illegible] per traffico di stupefacenti. Sul [illegible] capo pendeva [illegible] ordine di cattura [illegible] dalla procura [illegible] Sanremo.

L'«operazione Gatto», così hanno chiamato il blitz i finanzieri, [illegible] a Savona, da un'indagine sui corrieri della droga. S'è aperto [illegible] filone che ha portato dritto a Taggia Vecchia e a Francesco Brescia. Gli uomini [illegible] nucleo di polizia tributaria, al comando del capitano Corrado Roero e sotto la supervisione del comandante provinciale Pasquale Petrosino, hanno individuato l'appartamento e si sono messi in appostamento. Giorni. Ma Brescia non ha mai lasciato l'alloggio.

L'idea [illegible] sia [illegible] proprio al capitano Roero. Lui e [illegible] dei suoi collaboratori si sono tolti la divisa e hanno indossato le vesti di un addetto dell'Enel. Avevano l'aggancio giusto: risultava che il ricercato non avesse ancora pagato una bolletta [illegible] casa [illegible] era naturalmente affittata a suo [illegible] così [illegible] le utenze non [illegible] a lui riconducibili).

Si sono presentati davanti alla porta, hanno suonato. «Buongiorno, siamo tecnici dell'Enel. Dobbiamo fare [illegible] controllo, ci apra, prego». Erano le 10 del mattino. Brescia [illegible] assonnato, ha aperto, [illegible] pensarci tanto su. [illegible] ha pensato a quella bolletta inevasa...





Sopra, Francesco Francia, arrestato [illegible] un vero e proprio blitz a Taggia
Nella foto a fianco un momento della conferenza stampa con la quale ieri i vertici dirigenti e operativi della Finanza [illegible] hanno [illegible] l'operazione

Nel frattempo era stata approntata una vera e propria task-[illegible]. Diciannove uomini, due auto, un elicottero (il mezzo aereo è servito anche nella prima fase, di individuazione dell'appartamento: pare che dall'alto sia stato seguito un fornitore di droga) a volteggiare sui tetti di Taggia, possibili vie di fuga. «Non si sa mai come possono reagire questi personaggi. Meglio giocare in anticipo, con prudenza» ha detto il comandante Petrosino.

Alla [illegible] i due falsi tecnici [illegible] hanno dichiarato la loro vera identità. [illegible]. Fermo, sei in arresto». Brescia sembra non abbia fatto una [illegible]. Avrebbe [illegible] di negare. [illegible] in quello [illegible] cercate», avrebbe detto al capitano Roero, quindi si sarebbe seduto su una sedia, si sarebbe [illegible] sigaretta senza più proferire verbo.

I finanzieri gli hanno sequestrato una [illegible] del 1914 marca Steyr perfettamente funzionante, [illegible] munizioni, un coltello. E poi [illegible] un telefonino, semi di marijuana, tre piantine e 600 grammi complessivamente [illegible] stessa sostanza.

Secondo le indagini dei finanzieri, [illegible] in [illegible] di completamento, Brescia avrebbe tenuto stretti contatti [illegible] l'ambiente [illegible] droga dell'Imperiese e soprattutto [illegible] Savonese. Due altre persone sono state denunciate per favoreggiamento.

LOANESE E FINALESE COL SEGNO PIU', NEGATIVO VARAZZE

Presenze turistiche in calo Nei primi otto mesi dell'anno

I dati statistici dell'Apt confermano il trend negativo [illegible] i numeri dicono che la perdita è molto contenuta

ALASSIO

I dati statistici, per quanto possano valere, tranquillizzano: non si è trattato di una Waterloo del turismo della provincia di Savona, quella fatta registrare nei primi otto mesi dell'anno nei confronti dello stesso periodo del 2001. Sì, il calo c'è stato e il saldo complessivo è in rosso [illegible] per una frazione di punto percentuale. Nessun tracollo, quindi, [illegible] si vociferava con insistenza anche in pieno Ferragosto.

Ma veniamo alle cifre che salvano alcuni comprensori e ne puniscono altri, seguendo la logica del premio per chi ha investito di più per il [illegible] 0,63 per cento delle presenze è il dato complessivo dei primi otto mesi nel territorio dell'Apt Riviera delle [illegible]. In questo risultato ha giocato un maggior rallentamento della clientela nazionale (meno 1,19 per c[illegible] delle presenze italiane) contro un più 1,72 degli stranieri. E' andata bene nella realtà fra Borgio Verezzi e Borghetto Santo Spirito, [illegible] ha agito l'«effetto Loano» che da sola ha fatto registrare quasi il 6 per [illegible] giornate in più nel [illegible] agosto. Segno più anche per il Finalese (più 0,88). Alassio è sotto [illegible] quasi l'uno per cento (meno 0,94), mentre il Varazzino denuncia un pesante meno 3,51 per cento nelle presenze.

L'occasione è servita al manager dell'apt Emanuele Ravina per svolgere alcune considerazioni e dare alcuni consigli. Dopo aver avvisato che nei confronti del [illegible] sono nettamente diminuiti i posti [illegible] alberghieri a [illegible] delle chiusure [illegible] numerosi hotel, Ravina avverte che [illegible] dove più si è investito meno si è fatta sentire la crisi. Il tempo meteorologico, poi, è diventato il protagonista [illegible] vacanze sempre più «weekendalizzate». Ne è testimonianza l'alto numero [illegible] vi[illegible] al sito [illegible]net dove è possibile accertare «de visu» le condizioni meteo.



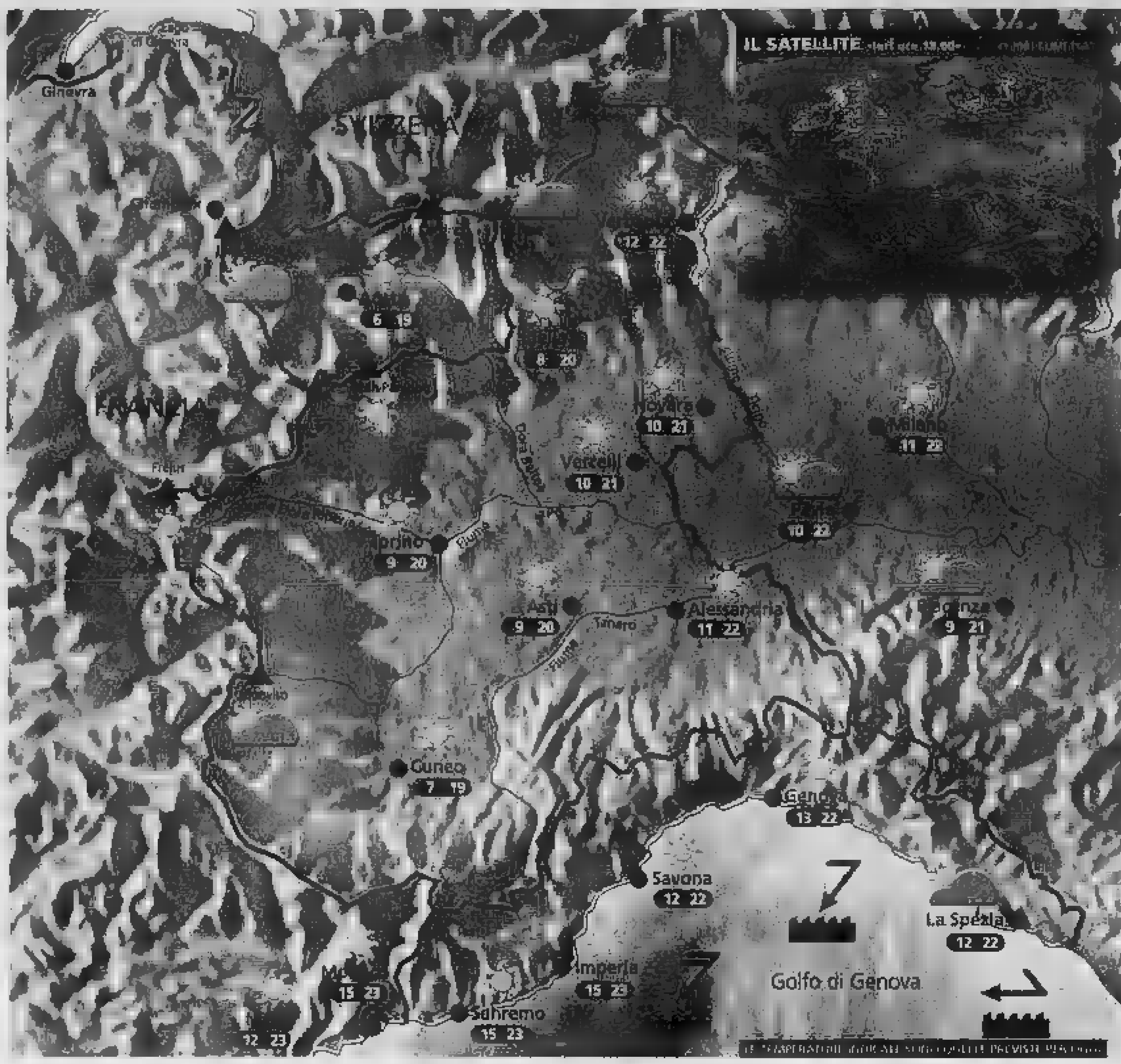
Meno turisti in Riviera

Dice Ravina: «Oc[illegible] differenziare l'offerta che deve essere più segmentata e mirata, mese per mese, nel periodo estivo canonico».

E il futuro? Risponde Ravina: «Ci troviamo in [illegible] tendenza generalizzata non favorevole. Il calo dei [illegible] fibrillazioni della borsa, l'effetto [illegible] e la minaccia di una guerra, che [illegible] evitata, lasciano l'amaro in bocca e qualche preoccupazione per il futuro. Rimedi? Prezzi oculata[illegible] ponderati [illegible] la capacità di mettersi in rete [illegible] ogni altra potenzialità, specie se innovativa. La Riviera ha la possibilità di vincere la scommessa». [r. sr.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole [illegible] prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle [illegible] più calde. Oggi [illegible] una [illegible] giornata.

Previsioni In mattinata ci sarà tanto sole su [illegible] le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento nei valori massimi, [illegible] farà [illegible] al mattino. Vento debole. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi compl[illegible]ente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. [illegible] piante a foglie caduche [illegible]rtengono quasi tutte alla categoria [illegible] angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie [illegible] sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pi[illegible] è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere [illegible] fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad [illegible] fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi sono quasi tutte ad alto fusto e possiedono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni [illegible] luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato [illegible] sughero fra la foglia [illegible] il picciolo, chiamato "strato [illegible] abscissione" c[illegible] determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, [illegible] perde [illegible] foglie.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	18	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	14	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	6	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

GLI AMBULANTI VORREBBERO TORNARE [illegible] GIARDINI DI PIAZZA DEL POPOLO, MA RISPETTO A 20 ANNI FA CI SONO 100 BANCHI IN PIU'

Mercato in via Paleocapa, tempi lunghi

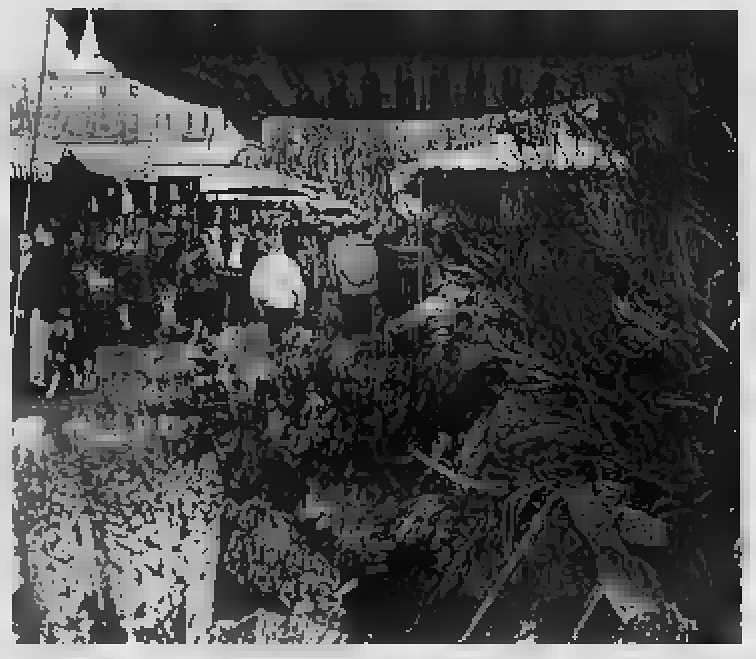
Pennino: prima va decisa la destinazione del piazzale

Paride Pasquino

SAVONA

Via Paleocapa dovrà fare a meno del mercato del lunedì almeno per qualche [illegible]. [illegible] è una previsione ottimistica. Il trasferimento delle bancarelle degli ambulanti dipenderà infatti solo ed esclusivamente dal futuro urbanistico del piazzale dell'ex stazione. Parcheggio interrato, giardino, [illegible] espositiva: quando il Comune deciderà la destinazione dell'area verrà preso in considerazione anche lo spostamento del mercato. Considerati i tempi biblici di operazioni di questo tipo, ambulanti, negozianti e presidenti di Circoscrizione possono dormire [illegible] tranquilli.

L'assessore al commercio del Comune Vilma Pennino questo [illegible] le ripeterà ai rappresentanti degli ambulanti [illegible] mercato del lunedì che per la prima volta su questo argomento hanno chiesto un incontro al Comune. Il vertice si terrà entro il 10 ottobre. «In questi giorni si è [illegible] dire un po' di tutto sul trasferimento del mercato dall'ex stazione a via Paleocapa ma la verità è che siamo lontani da una soluzione di questo tipo. Stiamo facendo alcuni esperimenti in diverse zone del centro [illegible] chiusure al traffico e mercatini, ma il trasferimento del mercato del lunedì è un progetto a lungo termine».





Entro la prima settimana di ottobre si terrà un incontro tra l'assessore al Commercio Pennino (foto) e gli ambulanti del [illegible]

E comunque sia le ipotesi sono due: quella di via Paleocapa, che trasformerebbe ogni lunedì in una festa di Santa Lucia fuori stagione, e un clamoroso ritorno al passato. Il mercato nei giardini di piazza del Popolo. «E' [illegible] proposta che abbiamo ricevuto da molti operatori ma non so quanto possa essere praticabile - spiega l'assessore Pennino -. I giardini [illegible] p[illegible] del Popolo [illegible] sono più gli stessi di 20 anni fa, ma soprattutto, una volta c'erano al massimo 180 banchi, oggi sono diventati 280». E in effetti, anche per la soluzione di via Paleocapa, i conti non tornano in quando per alloggiare tutti gli operatori sarebbe necessario «sforare» nelle vie adiacenti.

La soluzione di via Paleocapa è anche osteggiata fortmente dalla Circoscrizione, oltre che da una parte dei commercianti che lavorano sotto i portici.

«Ne discuteremo [illegible] calma - ha ribadito l'assessore - anche perché tutto è legato al futuro dell'ex piazzale. Prima di chiarire questo punto non ci sarà alcun trasferimento». Ma solo piccoli esperimenti, come quello di domenica scorsa con la città senz'auto. Il 13 ottobre si replica in [illegible] Pietro Giuria e in via Manzoni: niente auto per tutta la domenica e quanche decina di bancarelle.

OLTRE DUECENTO INTERVENTI IN APPENA DUE [illegible]

E dai vigili del fuoco arrivederci a Varazze

Michele Costantini

VARAZZE

Alla fine dell'estate, [illegible] le rondini, i vigili del fuoco di Varazze lasciano il loro distaccamento provvisorio e ritorna[illegible] alla sede abituale di via Nizza. Avviene così [illegible] otto anni. Da quando, attraverso le sollecitazioni di questo giornale, il sindaco Giovanni Busso e l'allora comandante dei vigili del fuoco ing. Tolomeo Litterio, inaugurarono nel 1995 il distaccamento stagionale di via Montegrappa all'interno dell'ex cotonificio.

In tutti questi anni, ed è giusto sottolinearlo, il Comune di Varazze e il Comando, unitamente alle organizzazioni sindacali di categoria dei vigili del fuoco, non hanno mai smesso di sollecitare la necessità di promuovere il distaccamento stagionale, in presidio permanente di soccorso antincendio.

Purtroppo la soluzione al problema non dipende unicamente dai soggetti direttamente interessati. Ovvero dal Comune e dal Comando, ma da considerazioni e valutazioni che il ministero dell'Interno si trova [illegible] affrontare, ogni volta che un politico locale, un sindaco o lo stesso Comando provinciale, chiede l'apertura [illegible] un nuovo distaccamento permanente dei pompieri. Un vero rompicapo per chi, nella decisione di aprire un presidio antincendio, [illegible] reperire nuovo personale nell'esiguo organico dei vigili del fuoco. Sono infatti centinaia le richieste di insediamento di nuovi distaccamenti provenienti da molte province della Penisola. L'intero comprensorio di Varazze però, con i comuni di Albisola Superiore, Celle Ligure, Stella, Sassello, Urbe e per vicinanza Cogoleto ed Arenza[illegible], contiene tutti i requisiti di valutazione per richiedere con ragione una sede di pronto intervento dei VV.F. Tenuto conto anche di un bacino di utenza di oltre 100 mila abitanti, tra residenti e turisti. E la presenza di alberghi, industrie, ospedali ed un traffico autostradale di grande intensità. Per non parlare del Parco del Beigua e di un patrimonio boschivo tra i più importanti della Liguria.

In quest'ultimo periodo le RSU dei vigili del fuoco [illegible] Savona hanno inviato una nota a tutti i parlamentari del Ponente ligure, affinchè attraverso il loro diretto interessamento, si facciano carico dell'intera questione. Tra le sollecitazioni inviate al Dipartimento Centrale VV.F. di Roma, anche l'importante approvazione della sede antincendio, da parte del prefetto di S[illegible]a Cosimo Macrì.

Ora l'impegno da parte di tutti è di far inserire Varazze tra i prossimi distaccamenti permanenti, attraverso un decreto che ne ufficializzi l'apertura e conseguentemente, l'aumento del personale del Comando provinciale di Savona.

NOTIZIE FLASH

CORSO RICCI

Aveva una pistola era giocattolo: denunciato

I carabinieri di corso Ricci intorno a mezzogiorno hanno individuato una persona che si aggirava con fare sospetto in piazza del Popolo. I militari, in borghe[illegible] hanno controllato la piazza individuando un [illegible] che, fermato per un controllo, faceva subito presente di portare sulla cintura e dietro la schiena [illegible] pistola a salve. L'arma, sequestrata, non aveva il tappo rosso. S.A., 31 anni, di Savona, è stato denunciato. [f. p.]

FONTANASSA

Ieri vertice in procura con tecnici [illegible]ore

Vertice in procura ieri per il caso Fontanassa. [illegible] procuratore capo Scolastico ha convocato alcuni tecnici e l'assessore Pesce della Provincia. Al magistrato è stata esibita tutta la docu[illegible] riguardante i controlli sull'area. Ha detto Scolastico: «La situazione non è allarmante, ma non escludo nuovi controlli in [illegible] per accertare se sussista la presenza di sostanze nocive». [f. p.]

CELLE L.

Riapre la ludoteca lo scorso anno 200 iscritti

Riaprirà martedì pomeriggio alle 15,30 la ludoteca comunale di Celle Ligure dopo il buon successo dello scorso [illegible] quando le iscrizioni sono state addirittura 201. La ludoteca sarà aperta per i più piccoli (0-12 anni) dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18,30 e per i più grandi (12-15 anni) martedì e giovedì dalle 18 alle 16,30. La ludoteca è un servizio dell'Assessorato ai Servizi sociali con il Consorzio sociale Agorà. [p. p.]

ALBISOLA S.

Il Comune riscopre l'area archeologica

Domani alle 18 ad Albisola Superiore iniziativa del Comune e [illegible] Sovrintendenza ai Beni archeologici della Liguria con una visita guidata all'area archeologica della Villa Romana Alba Docilia a cura della dottoressa Francesca Bulgarelli. Alle ore 18 nella chiesa di San Pietro conversazione sul tema «A tavola nella Villa di Alba Docilia» a cura della consulente museale Sarah Cervetto. [p. p.]

CELLE L.

Domani fondali puliti con i sub di Legambiente

«Spiagge e fondali puliti» è in programma domani in collaborazione con l'associazione "Sentiero Blu". Potranno aderire solo i sub in possesso di brevetto. L'appuntamento [illegible] alle 9 davanti ai bagni comunali San Bastian. Alle 10 avranno inizio le immersioni per raccogliere il materiale inquinante dal fondale. [p. p.]

DISPOSTA L'AUTOPSIA

Tossicomane colta da malore inutili i [illegible]

SAVONA. Si era sentita male durante [illegible] giorno. La madre ha cercato di accudirla, come ha potuto, finchè non ha chiamato il 118. La figlia è [illegible] morta all'ospedale.

Si tratta [illegible] E.S., 34 anni, savonese, tossicodipendente. La donna aveva accusato malori al fegato, in [illegible] si è aggravata. La madre ha chiamato [illegible] 118, è intervenuta un'ambulanza e l'automedica del San Paolo. I sanitari hanno cercato di rianimarla, ma non c'è stato nulla da fare. E.S. è giunta all'ospedale senza vita.

Il caso è stato preso sotto custodia dagli uomini della squadra mobile, che hanno avviato immediatamente. Sarebbe stata riscontrata la causa naturale del decesso. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo ha comunque disposto l'autopsia. Un provvedimento volto a determinare l'esatta origine della morte, nonchè even[illegible]li responsabilità di terzi in merito ad una non escludibile - finora - ass[illegible] di droga tagliata male. [f. p.]

TAFFERUGLI A VOGHERA

[illegible] vietato per sei ultras [illegible] Savona

VOGHERA. Ci [illegible] voluti cinque [illegible] di indagini ma alla fine il commissariato di polizia di Voghera, [illegible] collaborazione con i colleghi di Savona, di Pavia e di Ivrea, ha riconosciuto e punito alcuni tra i più facinorosi «tifosi» protagonisti delle violenze dopo lo spareggio per la C2 [illegible] Ivrea, disputatosi [illegible] maggio nello stadio vogherese.

Quindici persone, con età tra i 20 e i trent'anni, per [illegible] anni non potranno recarsi allo stadio. Otto giovani sono residenti a Savona, sei a Voghera e uno a Tortona.

All'appello mancano gli ultras dell'Ivrea, ma è molto probabile [illegible] un ulteriore provvedimento scatterà nei prossimi giorni. Le indagini, estremamente laboriose, sono state condotte attraverso [illegible] studio dei filmati della partita [illegible] 400 fotografie scattate dalle forze dell'ordine. Durante i tafferugli, scoppiati dopo la gara vinta per 1 a 0 dal Savona, [illegible] anche ferito [illegible] agente di polizia. [d. sa.]

OGGI A SAVONA CONVEGNO SULL'ABUSIVISMO. IL PRESIDENTE: «LA LEGGE NON CI TUTELA CONTRO I CIARLATANI»

Medici in guerra con maghi e curatori

Ad Albissola serata benefica per chi ha bisogno di cure intensive

SAVONA

Emergenza intraospedaliera, l'abusivismo medico e una serata di beneficenza per aiutare i malati che necessitano di cure intensive polarizzano l'attenzione in quelli che si annunciano come d[illegible] weekend all'insegna [illegible] sanità [illegible] Savonese. Oggi a Palazzo Nervi medici, magistrati ed esperti tratteranno il tema molto sentito dell'abusivismo medico alla luce di alcuni casi eclatanti che si sono verificati anche in Liguria. La prossima settimana invece sul Priamar congresso nazionale sull'emergenza intra-ospedaliera.

Ma [illegible] delle iniziative più importanti è legata alla solidarietà e riguarda i malati che necessitano [illegible] cure intensive. L'associazione Onlus «Per la vita», recentemente costituita a Savona è al centro di una serata [illegible] unisce ad Albissola Marina lo spettacolo, all'arte e alla cultura. Si tratta di u[illegible] «Serata per la vita» e si terrà allo stabilimento balneare «Soleluna beach». Alle 17,30 interverrà anche il primario della Rianimazione, Massimo Vecchietti e alle 18 verrà presentato il calendario 2003 e [illegible] terrà uniasta benefica di opere d'arte realizzate e donate da alcuni [illegible] migliori artisti albissolesi. Ci sarà anche la musica con Alessio Menconi e Enrico Pinna. [illegible] ricavato dall [illegible] andrà [illegible] detto all'Onlus «Per la vita» e al Forum del volontariat di Albissola Marina.

Stamane a Palazzo Nervi [illegible] vece grande iniziativa dell'Ordine dei medici della provincia di Savona [illegible] convegno dal titolo «l'abusivismo medico, una strategia a tutela del cittadino». Interverranno tra gli altri Alfredo Biondi, il procuratore [illegible]a Repubblica Vincenzo Scolastico, Maurizio Picozzi, Eolo Parodi, Fabrizio Vincenzi e molti altri esperti.

Spiega [illegible] presid[illegible] provinciale [illegible] medici, Renato Giusto: «Il problema è molto sentito non solo in Liguria dove peraltro [illegible] verificati alcuni [illegible] estremamente eclatanti. Quasi quotidianamente siamo alle prese con sedicenti maghi, guaritori, santoni che si spacciano per medici oppure prescrivono farmaci e medicamenti di vario genere. Presenterò anche [illegible] prova, una ricetta con cui un abusivo, nonostante [illegible] stato condannato, continua a prescrivere cure mediche».

Dal prossimo 3 ottobre invece al Priamar si terrà il congresso nazionale sull'emergenza all'interno della struttura ospedaliera organizzato dall'Unità operativa di Rianimazione e di terapia [illegible] dell'ospedale San Paolo. Convergerà [illegible] Priamar una settantina di medici e chirurghi provenienti [illegible] tutta Italia. [p. p.]

DEFIBRILLATORI PER LA CROCE ROSSA

La Fondazione Carisa dona 95 mila euro

■ Diciannove defibrillatori automatici a disposizione della Croce Rossa in tutta la provincia di Savona. Verranno [illegible]ati il 5 ottobre a tutte le unità della Cri nel corso di una cerimonia che si terrà nella Sala Rossa del Comune. Si tratta [illegible] un'iniziativa [illegible] possibile [illegible] un contributo [illegible] parte della Fondazione Carisa che solo alcuni mesi [illegible] aveva contribuito all'acquisto [illegible] analoga attrezzatura per le pubbliche assistenze. Spiega il presidente provinciale della Croce Rossa, Massimo Nisi: «La Fondazione De Mari non manca mai di dimostrarsi [illegible] vicina ai problemi della cittadinanza. Grazie a questo contributo che [illegible] sedi della Cri [illegible] condizione [illegible] intervenire immediatamente in caso di fibrillazione cardiaca con attrezzature moderne e personale addestrato, potremo salvare in futuro qualche vita in più. All'addestramento del personale, oltre alla centrale 118, collaborerà anche il Centro regionale di Formazione della Cri di S. Margherita. [p. p.]

[illegible] E AL [illegible]

Operazione spiagge pulite ma organizzate a dovere

L'assessore all'Ambiente del Comune di Celle invita tutti a partecipare alla manifestazione «Puliamo il mondo», indetta [illegible] Legambiente ed estesa a [illegible] fondali puliti».

La manifestazione, oltre a dare [illegible] alla politica ambientale del Comune, potrebbe contribuire [illegible] all'effettiva educazione e al rispetto dell'ambiente. Si ritiene quindi utile suggerire all'assessore di impostare, in quest'occasione e col massimo di visibilità, l'istituzione di [illegible] servizio di raccolta rifiuti in spiaggia, nel fuori stagione, posizionando un apposito contenitore [illegible] lato di ogni scivolo di accesso in spiaggia, sia dalla passeggiata che dal Pennello. In tal modo anche i bambini possono [illegible] indotti a gettarvi i loro rifiuti di merende e quant'altro, [illegible] per altro uscire dalla spiaggia, sottraendosi all'attenzione degli adulti.

Nell'occasione sarà inoltre utile pubblicizzare la normativa che prevede, da parte dei gestori dei bagni, la ripulitu[illegible] degli arenili dai «rifiuti speciali» ivi depositati in successione, in parte dalle mareggiate e in parte dai torrenti dopo le piogge. Allo stesso tempo sarà utile istituire - e pubblicizzare - un punto di raccolta sul territorio di quei rifiuti che, in quanto «speciali» (plastica, ferrame, lattine, spezzoni di cemento, muratura, manto stradale, pneumatici etc.) non sono da immettere nei cassonetti [illegible], anche per [illegible] vanificare la raccolta differenziata. E [illegible] sono da lasciare in spiaggia, sia pure raccolti e stoccati, a disposizione delle mareggiate, che infine li asportano, depositan[illegible] sul fondo o risospingendoli sull'arenile.

In riferimento ad una segnalazione dell'8 agosto scorso, sarebbe inoltre utile in quest'occasione dare infine corso al ritiro dello spicconamento di intonaco e piastrelle abusivamente versato in una cavità della [illegible] in San Bastian, a destra del residuo [illegible] scaletta in [illegible]. Le ul[illegible] mareggiate ne hanno già trascinata via una parte... [illegible] eviterebbe che quel che ne resta venga infine preso e depositato sul fondo dalle prossime mareggiate autunnali.

Con la [illegible] effettiva di «spiaggia e fondali puliti» si ritiene inoltre opportuno segnalare vistosamente il divieto di discarica sugli scogli e sulle roccaglie.

Lettera firmata, Celle Ligure

Savona, [illegible] intervento a favore [illegible] vice sindaco

Ho seguito [illegible] crescente fastidio al[illegible]e pubbliche prese di posizione nei confronti del vicesindaco Lirosi, accusandolo di aver sostituito [illegible] poltrona rotta - vecchia di 12 anni -, di aver utilizzato una fascia tricolore - di sua normale dotazione - o altre cose del genere.

Ritenendo quanto meno inopportuni tali argomenti, desidero esprimere pubblicamen[illegible] al vicesindaco la solidarietà [illegible] e di altre persone che la pensano [illegible] me. Non mi sono mai interessato di politica ma io conosco da tempo il gran lavoro al servizio dei cittadini della persona in questione ed appare chiaro che gli attacchi [illegible] natura diversa. Concludo nella speranza che queste attivazioni abbiano a cessare, nell'interesse di tutti, e si torni a parlare di argomenti più seri.

Vittorio Ferraro, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30.
Moderna, corso Mazzini 54 rosso, tel. 019.829882
Riccardi, via Piave 34, tel. 850802

Valenti, via Quiliano 4, telefono 881155. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible] 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

ALTARE: *Fumagalli*, piazza Veneto 9, tel. 5889013
(per il notturno Giraudo di Millesimo, tel. 566195 e San Giacomo di Cairo, tel. 599969).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel 564017.

CARDINETO: *S[illegible] Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono [illegible]

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono [illegible]

SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

PIETRA: *Centrale*, via [illegible] 38, telefono 628021 (Per il notturno Finardi, via Montgaldo 14, tel. 628835 anche per Finale, Borghetto, Loano, B[illegible] Toirano).

FINALE LIGURE: *Aschero*, via Fiume 2, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582927 (anche notturno [illegible] Ortovero, Garlenda e C[illegible]

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, [illegible] 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489810.

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio, [illegible]. 934610

STATO CIVILE

SAVONA 27 SETTEMBRE
NATI. Elisabetta Lombardo.
MORTI. Nicolò Astigiano, di 70 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola, seguirà trasporto al cimitero di San Bartolomeo del Bosco. Maria Berrino, di 98 [illegible] abitante a Savona; i funerali sono previsti per questa mattina alle [illegible] 7,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Teodolinda Gaggero, di [illegible] ni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa [illegible]tina alle ore 11,30 al cimitero di Zinola.

[illegible] Le Poste rendono note le condizioni contrattuali per la spedizione dei pacchi. In tutti gli uffici postali sono in vendita gli imballaggi di varie dimensioni, con i cinqu formati previsti dalle [illegible] con scatole facili da confezionare e dotate di nastro di sicurezza. Il pacco confezionato può [illegible] spedito come ordinario, paccocelere [illegible] fronte [illegible] spesa di 6,7 [illegible] fino a 30 chilogrammi, con recapito da lunedì a venerdì entro tre giorni lavorativi dalla data di spedizione.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

«A cantia di ravatti»

Oggi alle 17 nella Sala Rossa di palazzo comunale sarà presentato [illegible] volume «A cantia [illegible] ravatti» di Ermanno Minuto a cura dell'Editrice Liguria. Interverranno Sil[illegible] Godani, assessore comunale alla cultura, Mario Roetto, autore della prefazione [illegible] libro mentre introdurrà la presentazione Francesco Gallea. [l.p.]

[illegible]

Convegno sulle Scuole Pie

Oggi alle 15 a Villa Cambiaso di [illegible] Torino convegno dedicato alle Scuole Pie a cura dell'Associazione amici degli Scolpi [illegible] interventi di Aldo Pero e Silvio Riolfo Marengo. [l.p.]

[illegible]

Ginnastica per adulti

Ginnastica artistica, ritmica e propedeutica per adulti (mattino e sera, dal [illegible] ottobre al palazzetto dello sport di viale della Repubblica). L'iniziativa [illegible] a cura della Polisportiva Maremola. Per informazioni rivolgersi ai numeri 019/612320 - 338/6203452. [a. r.]

PRESENTATA LA SQUADRA PER LA NUOVA STAGIONE, LA TRENTESIMA CON MISTRANGELO IN PANCHINA

Ecco la nuova Rari Nantes, obiettivo semifinale

Il sindaco Ruggeri annuncia: ad aprile 2003 via ai lavori per la copertura

Ennio Fornasieri

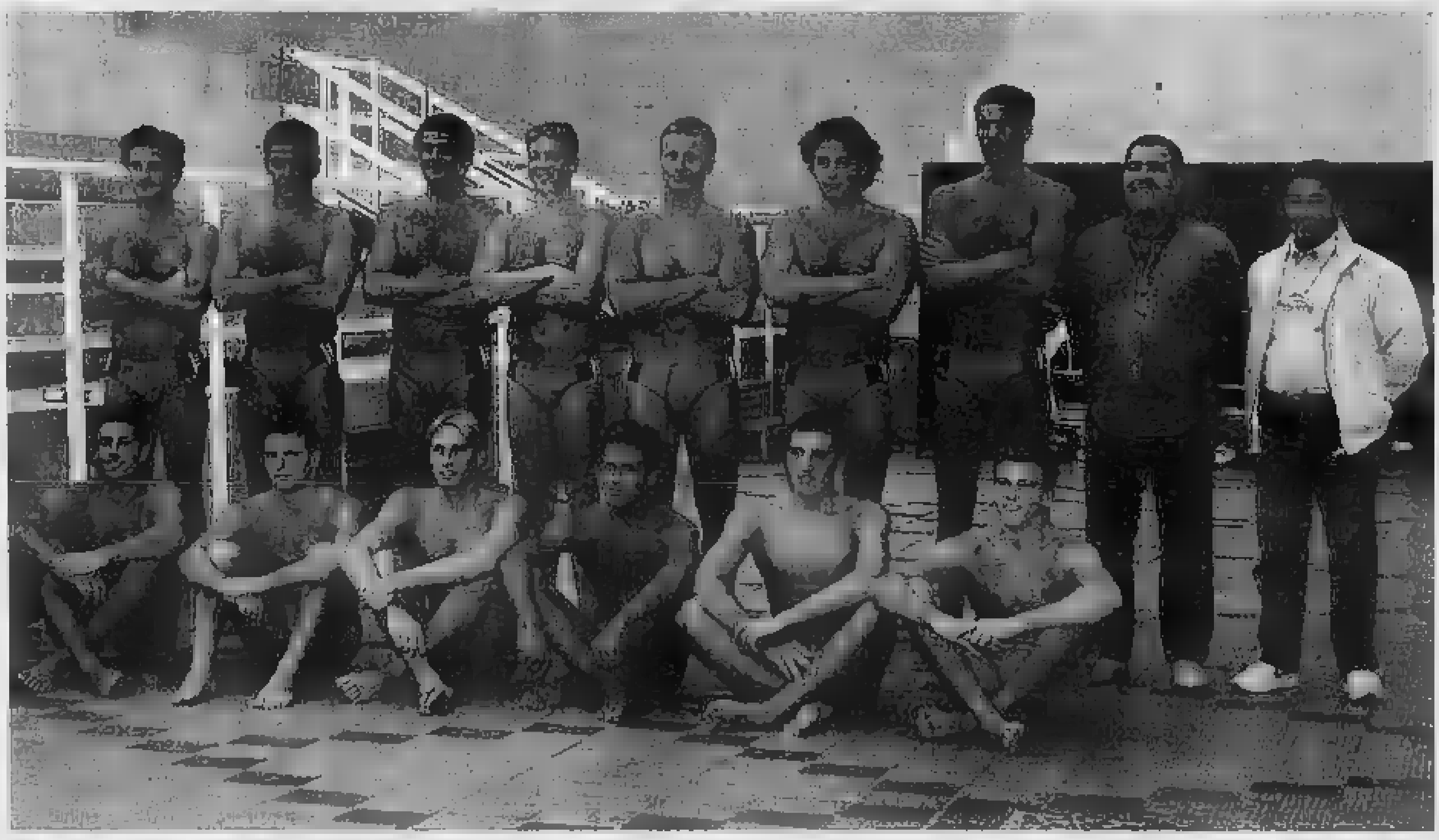
SAVONA

Serata di gala per la Carisa Rari Nantes Savona: la gloriosa società biancorossa si è presentata ufficialmente alla città. Innanzi [illegible] una tribuna gremita, tra dirigenti, tifosi ed addetti ai lavori. In prima fila tra gli altri il sindaco Ruggeri, il dg del Savona [illegible] Claudio Strinati e il vice-presidente della Fin Lorenzo Ravera (in rappresentanza dell'assente Barelli).

Trenta [illegible] non li dimostra: sono gli anni, dal 1972, da quando Claudio Mistrangelo allena [illegible] prima squadra della Rari. Da Guinness dei primati: «Ma ho cominciato presto», ha subito sottolineato il «filosofo» con [illegible] battuta [illegible] ha [illegible] il ghiaccio. Prima delle sue parole e di una premiazione a sorpresa (della quale lo [illegible] Mistrangelo non [illegible] a conoscenza), c'è stata la presentazione da parte della speaker Laura Sicco dello staff Carisa Rari. Quindi [illegible] preso parola il sindaco Ruggeri: «Questa volta non parliamo di copertura della piscina, bensì dei lavori da fare ai campi del Bacigalupo, Santuario, Zinola...». Un intervento per spiazzare i presenti? Perlomeno non le solite parole di circostanza, visto che il primo cittadino di Savona ha annunciato che [illegible] state inviate le lettere per [illegible] imprese chiamate [illegible] fare i lavori di copertura dell'impianto di corso Colombo. «Lavori che partiranno nel mese di aprile, quando verrà messa la prima pietra», ha aggiunto lo stesso Ruggeri.

Altre schegge di qu[illegible] galà della Rari. La presentazione della squadra, accompagnata dalla marcia di Radetzky, in cui ogni giocatore è sfilato a bordo vasca. Altro momento significativo è [illegible] quello che [illegible] toccato l'aspetto sociale con il torneo «Rari per Savona Insieme» che si gioca [illegible] [illegible] domani. Il cui ri[illegible] andrà all'associazione di volontariato Savona Insieme, nata nel 1996, e che si occupa dell'assistenza [illegible] malati terminali di cancro. Inoltre [illegible] i fondi raccolti, si provvederà ad acquistare un apparecchio (Collimatore Multilamellare Dinamico) [illegible] favore del reparto di Radioterapia dell'Ospedale San Paolo di Savona.

L'aspetto prettamente sportivo? Arriva subito [illegible] le parole di Mistrangelo: «Rispetto all'an[illegible] scorso, questa è una squadra che ha delle prospettive davanti a se. Devo ripetere le parole dette la scorsa stagione, [illegible] ripetere [illegible] sogno di centrare [illegible] semifinale e credo che obiettivamente parlando, andar oltre sia difficile». Anche [illegible] il neo-presidente Rossi ha detto di ambire a qualcosa di importante da raggiungere in tre anni. Fattore sponsor: oltre alla Banca Carisa ci sono delle new entry, la Siemens, Italiana Cooke, Problem solving e Manitou. Ricordato che il massimo campionato di pallanuoto [illegible] sabato [illegible] ottobre nella trasferta della Carisa Rari in quel di Chiavari, il primo appuntamento stagionale scatta oggi con il Trofeo «Rari per Savona Insieme».



La Rari Nates [illegible]: in piedi, da sin. Temellini, Bovo, Ferrari, Marcz, Varga, Pelizzoli, Van Deer Meer, C. Mistrangelo e Chiriaco. Seduti da sin.: Fresia, F. Mistrangelo, Angelone, Astarita, Morena, Antona

Ecco tutti i nomi dei protagonisti

Questo è il quadro societario [illegible] Carisa Rari Nantes Savona per la stagione 2002/2003. **Presidente:** Alberto Rossi, **vice presidenti** Filippo Cuneo e Gerardo Ghiliotto. **Direttore sportivo:** Giuseppe Gervasio, **team manager** Domenico Chiriaco, **allenatore** Claudio Mistrangelo. **Addetto stampa:** Laura Sicco, **staff medico** dott. Enrico Pozzi e [illegible] Grassi, **massoterapista** Paolo Vaccaro. **Consiglieri.** Paolo Arrigo, Mario Marino Badino, Maurizio Bagnasco, Matilde Berruti, Franco Bigatti, Giovanni Bottino, Giorgio Carlevarini, Mariano Cerro, Domenico Chiriaco, Lucio Colantuoni, Pino Coscia, Filippo Cuneo, Giovanni Defilippi, Maurizio Delbecchi, Alessandro Gemelli, Giuseppe Gervasio, Gerardo Ghiliotto, Maurizio Magnani, Claudio Mistrangelo, Piero Morena, Tino Palmato, Luciano Pasquale, Bruno Pisano, Enrico Pozzi, Mario Roemer, Alberto Rossi, Laura Sicco, [illegible] Zunino. [illegible] squadra è cosìcomposta. **Portieri:** Francesco Ferrari, Simone Antona. **Difensori:** Roberto Angelone, Alessandro Bovo (proveniente dal Pescara), Attila Monostori (proveniente dal Bologna), Tommaso Morena. **Centrovasca:** Harry Van [illegible] Meer (proveniente dalla Canottieri Napoli), Federico Mistrangelo, Angelo Temellini, Tamas Marcz, Gabriele Ghiliotto. **Centroboa:** Andrea Pelizzoli, Szolt Varga. **Attaccanti:** Fabio Fresia, Matteo As[illegible]. [en. for.]

LA CISL [illegible] SAVONA IN AIUTO [illegible] MISSIONI AFRICANE



Consegnate ad [illegible] mille dispense in lingua [illegible]

Mille dispense didattiche in francese donate alle Missioni Carmelitane per i Maestri di savana. «Formare nella solidarietà le scelte di futuro dei giovani della Repubblica Centrafricana»: questo è l'obiettivo dell'iniziativa promossa dalla UST Cisl di Savona insieme alla Cisl scuola provinciale e della Liguria. Ieri pomeriggio, nel Santuario del Bam[illegible] Gesù di Praga ad Arenzano, sono stati consegnati ai Missionari Carmelitani mille fascicoli, fatti stampare dalla Cisl, che saranno il testo di riferimento dei "docenti di base" operanti nei villaggi delle savana intorno a Bouhar, in Centrafrica.

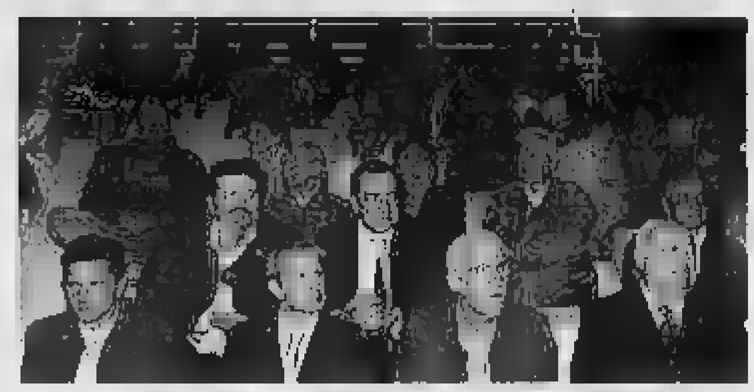
Precampionato benefico

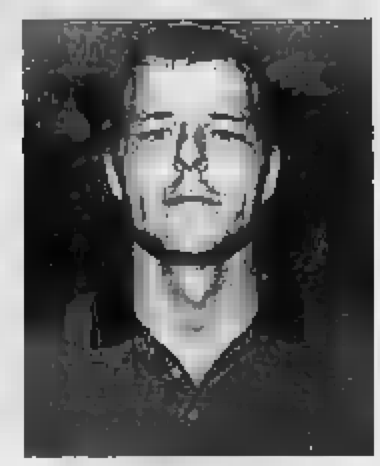
Un aiuto per Radioterapia e Savona Insieme

SAVONA

Anche quest'anno la Rari Nantes Savona organizza il consueto Torneo di pallanuoto precampionato a sfondo benefico. In que[illegible] edizione la società biancorossa ha due sono gli obiettivi: il primo aiutare l'associazione «Savona Insieme» che assiste i malati terminali di cancro. [illegible] secondo [illegible] per Radioterapia dell'Ospedale San Paolo di Savona [illegible] acquistare un prezioso macchinario per la cura dei tumori: [illegible] Collimatore Multilamellare Dinamico. Obiettivi importanti e vitali per molte persone. L'aiuto può arrivare in due modi, acquistando i biglietti delle partite fissati a 5 euro per ogni [illegible] di partite, oppure versando un contributo sul c/c n° 9663/80 della Cassa di Risparmio di Savona agenzia centrale. ABI 6310, CAB 10603.

I versamenti potranno inoltre essere effettuati presso qualun[illegible] agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Savona. L'attestazione dell'avvenuto versamento verrà come buono biglietto per il torneo. Questo il calendario del Trofeo «Rari per Savona Insieme»: oggi nella piscina di corso Colombo, si giocano Nizza-Nervi (ore 16,30), Carisa Savona-Camogli (18). Domani mattina Camogli-Nervi (ore 10), Carisa Savona-Nizza (11,15), nel pomeriggio Camogli-Nizza (16,30), Carisa Savona-Nervi (18). Alle 19,15 la premiazione finale. [en. for.]





Sopra il pubblico che ha assistito ieri sera alla presentazione ufficiale della Carisa Rari Nantes Savona, durante la quale è stato premiato il tecnico Claudio Mistrangelo per i suoi 30 in biancorosso. A sinistra Attila Monostori

L'AZIENDA DEVE ATTUARE UNA SERIE DI INTERVENTI PER ELIMINARE I RISCHI DI NUOVI SVERSAMENTI

Per la Stoppani da ieri «alt» alla produzione

Ultimatum della Provincia e del Comune di Arenzano dopo il nubifragio di sabato



Lo stabilimento Stoppani

Alessandra Pieracci

GENOVA

Trenta giorni per la messa in sicurezza dell'impianto. È l'ultimatum che la Provincia ha dettato alla Stoppani dopo il nubifragio di sabato scorso [illegible] aveva provocato lo sversamen[illegible] di sostanze inquinanti nel torrente Le[illegible]. Il presidente Alessandro Repetto ha fatto proprie le indicazioni elaborate dall'unità di crisi costituita presso la Regione dopo la grave emergenza ambientale e riunitasi a lungo ieri mattina: il presidente della Provincia ordina quindi all'azienda una serie di interventi immediati per eliminare il rischio di nuovi disastri, ulteriori sversamenti determinati da piovaschi abbondanti. E come aveva annunciato nei giorni scorsi, anche il sindaco di Cogoleto Attilio Zanetti, più che mai deciso nell'annosa battaglia contro la Stoppani («Ci fanno parlare solo con gli avvocati, [illegible] pratica siamo senza interlocutore») ha firmato ieri mattina l'ordinanza che, in base alle analisi compiute dalla Asl, obbliga la Stoppani a sospendere ogni operazione che comporti ulteriori rischi per la salute pubblica e a mettere in sicurezza i depositi che sabato scorso hanno causato il grave danno ambientale sabato scorso.

Il programma di recupero del sito dettato dai tecnici del Ministero dell'Ambiente, della Regione, [illegible] Provincia e dell'Arpal è scaglionato [illegible] due tempi: entro trenta giorni i primi interventi da cominciare immediatamente (con verifiche sull'andamento dei lavori) e successivamente completamento entro tre mesi. L'importo dei lavori è stimato in 4-5 miliardi di vecchie lire. Se la proprietà non si adeguerà scatterà il potere sostitutivo della Provincia che [illegible] rivarrà poi sull'azienda per quanto anticipato.

«Gli interventi più urgenti - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Franco Orsi - riguardano lo sgombero dei materiali e il ripristino delle pompe e dei depuratori».

L'ordinanza del sindaco Zanotti impone il fermo produttivo, «la sospensione della produzione del salcromo». «Non si tratta della chiusura dell'azienda, [illegible] cui si parla da tanto tempo - dice il sindaco di Cogoleto - per quella ci vorrà [illegible] tempo e non dipende solo da noi. Per ora abbiamo interrotto le attività dell'industria sino a quando non saranno trasferiti i depositi adiacenti al torrente e i materali saranno stoccati in aree più sicure».

Il prossimo incontro tra istituzioni e vertici dell'azienda è fissato per il [illegible] ottobre in Regione.

ALBENGA, LA MINORANZA VIVERIANA HA DISERTATO LA [illegible] DI IERI POMERIGGIO CON MOTIVAZIONI ANCORA «SEGRETE»

L'ex oleificio diventa un residence

Il Consiglio comunale approva il progetto di recupero

Romano Strizioli

ALBENGA

Assente la minoranza viveriana (con l'eccezione di Antonio Basso che preferisce una posizione di critica costruttiva e comunque presente), il Consiglio comunale ha ieri esaurito rapidamente l'ordine del giorno, fra cui l'approvazione della pratica riguardante [illegible] bonifica ambientale e la conseguente costruzione di una struttura turistico-ricettiva o residenziale nell'ex fabbrica dell'olio di Vadino. Lungo via Michelangelo sorgerà così un imponente complesso di natura prevalentemente turistico-balneare.

Da parte della minoranza, alla domanda [illegible] voler chiarire [illegible] perché [illegible] scelta assenteista, la risposta è stata gentile ma ferma e laconica: «No comment». Se ci si riferisce ai precedenti e al temperamento di Angelo Viveri si potrebbe prevedere una calma prima di qualche tempesta, ma lo stesso ex «re rosso» insiste sul «No [illegible]ment». I gruppi consiliari di maggi[illegible] (An, Forza Italia, Lega Nord) commentano: «Senza [illegible] tv, Alternativa Democratica [illegible] c'è più».

Va detto che il sindaco Zunino ha riferito che ormai stanno per diventare pienamente esecutiv[illegible] le commissioni consiliari che, come si sa, elaborano le pratiche prima che esse giungano in Consiglio. Ciò svuota le riunioni del parlamento locale di molte delle sue attribuzioni o funzioni. I consigli perderanno in parte la loro spettacolarità, così come avviene, ad esempio, nel consiglio regionale ove le pratiche arrivano già istruite e dibattute.

I [illegible]nsiglieri hanno anche nominato alla presidenza dell'ex [illegible] Ester Siccardi Rosanna Pannuto, 35 anni, impiegata, residente a Leca, appartenente all'area della lista civica di Mauro Vannucci. Sempre per quanto riguarda il Siccardi, si è deciso il finanziamento per l'acquisto da parte del Comune dell'ultimo piano dell'edificio di viale Martiri che precede la ristrut[illegible] integrale e il trasferimento del comando dei vigili urbani. Il Comune ha anche aderito alla convenzione per la costituzione, a livello provinciale, dell'Autorità di Ambito per la gestione dei rifiuti.



L'ex oleificio di regione Vadino diventa una struttura turistica

IL LOCALE SEQUESTRATO PER IL FALLIMENTO «MORGHI»

A rischio l'apertura dell'Horus

■ Mentre si attende [illegible] la zona [illegible] Polo [illegible] si trasformi in [illegible] vera e propria cittadella dei divertimenti con la realizzazione in corso di un cinema multisala, di sale giochi e numerose altre attrazioni e servizi, rimangono alcune incertezze sul futuro della discoteca «Horus», punto di riferimento invernale per migliaia di giovani in arrivo non solo dalla Liguria. Il locale si trova infatti attualmente in mano ad un curatore fallimentare [illegible] commercialista Giovanni Acatte [illegible] Savona) in seguito al fallimento della società titolare («Morghi Srl»), sfociato nell'inevitabile sequestro conservativo dell'immobile disposto dal tribunale di Savona. L'unica soluzione per [illegible] da [illegible] complicato [illegible] progressivo stato d'empasse [illegible] quale è giunta l'attività, che per alcune [illegible] parti interessate significa crediti ancora da riscuotere e per altre debiti, è la vendita. La delicata trattativa per l'acquisto dell'immobile e della licenza dura da alcuni mesi e pare possa avere l'atteso sviluppo già nei prossimi giorni. Interessata all'acquisto della gloriosa discoteca, che da diversi anni accoglie nel week end gran parte del popolo della notte che risiede o arriva [illegible] Riviera, c'è la «Prima Srl», società che fa capo all'imprenditore ingauno Luca Nucera. L'atto di acquisto, che pare abbia trovato come ostacolo una richiesta di circa [illegible] miliardo di vecchie lire, potrebbe essere formalizzato a nuove condizioni nelle prime settimane di ottobre e garantire l'apertura a breve della discoteca. [m. br.]

FINALE, STRASCICO PER IL «CASO» DELLA FARMACIA

Il Comune paga le spese legali

FINALE L.

L'assoluzione di alcuni ex dipendenti della farmacia comunale costerà cara (circa 60 milioni di vecchie lire), alle casse [illegible] Comune di Finale Ligure. Assolti «perché il fatto non sussiste» [illegible] Giorgio Genta, Barbara Fazio, Emanuele Martinengo. Erano sta[illegible] coinvolti nell'inchiesta sulla gestione della farmacia partita a metà degli Anni '90. A seguito della sentenza del Tribunale di Savona il Comune deve procedere alla liquidazione delle spese legali sostenute dai tre ex imputati. Nei giorni scorsi la direzione generale del Comune ha deliberato di liqui[illegible]are a Giorgio Genta 15 mila 179 euro, a Barbara Fazio 5 mila 917 euro ed [illegible] Emanuele Martinengo [illegible] mila 594 [illegible]. Pochi anni fa il Comune di Finale aveva anche venduto a privati la farmacia di via Pertica. [a. r.]

[illegible]ASH

ALBENGA

Arrestata in centro spacciatrici di droga

M.S., 30 anni, albenganese, è stata arrestata in piazza del Popolo per detenzione di cocaina ai fini di spaccio. La donna è stata trovata [illegible] possesso di circa 3 grammi [illegible] droga [illegible] 300 euro. Ora si trova in carcere a Genova Pontedecimo a disposizione del magistrato che l'ascolterà nei prossimi giorni. [r. sr.]

PIETRA L.

Cinese denunciato per false generalità

I carabinieri [illegible] Pietra Ligure hanno denunciato L. W., cinese di 20 anni, che si è reso responsabile di false attestazioni rese a pubblico ufficiale sulla propria identità personale, nonchè per essersi rifiutato di esibire i documenti, [illegible] giustificato motivo. Accompagnato in questura per l'espulsione, il giovane ha fatto intervenire il proprio legale nonchè un suo connazionale, che hanno prodotto il passaporto ed i versamenti previsti dalla nuova sanatoria consentendogli di rimanere in Italia. Il giovane cinese non ha però evitato la denuncia. [a. r.]

[illegible]

Donna «scompare» sull'A10 Era in stazione a Genova

Mobilitazione di forze dell'ordine e volontari, ieri pomeriggio, per un'auto abbandonata vicino ad un viadotto dell'Autofiori, in direzione Ventimiglia, all'altezza Borsana (Noli). La proprietaria, Maria Teresa F., [illegible] anni di Massa Carrara, era irreperibile. Per alcune ore si è temuto [illegible] peggio. La donna è stata ritrovata a metà pomeriggio [illegible] stazione a Genova. Sembra che si sia allontanata da casa lasciando da solo il figlio di 10 anni. Non [illegible] chiari il motivo del [illegible] gesto anche [illegible] la donna era seguita da tempo dal Cim carrarese per alcuni problemi psichici. [a. r.]

DOPO LE TANTE LAMENTELE FORSE L'INTERVENTO SARA' FATTO DI NOTTE

Troppi ritardi, i pendolari protestano

I lavori in corso a Spotorno ritardano il traffico ferroviario

ALBENGA

Nelle ultime due settimane, ma segnatamente negli ultimi sette giorni, i lavori sulla linea ferroviaria fra Finale Ligure e Savona, all'altezza di Spotorno, stan[illegible] provocando ritardi [illegible] rallentamenti che portano ritardi dai trenta ai cinquanta minuti. I pendolari hanno espresso il loro malumore ed avanzano una critica secondo la quale i lavori, che si interrompono di notte, dovrebbe invece essere realizza[illegible] durante [illegible] di buio. Gli interventi di ammodernamento della linea sono effettuati all'in[illegible] di galleria [illegible] riducono di fatto la tratta come se fosse a binario unico, transita un convoglio alla volta, lentamente.

Da parte loro, [illegible] Ferrovie dello Stato si rendono conto dall'inconveniente dovuto [illegible] un quadro complessivo e complicato di esigenze del traffico e, in considerazione della situazione attuale, hanno annunciato che, nel quadro di una riprogrammazione dei lavori pubblici, è stato deciso che a partire dalla settimana che inizierà lunedì 7 ottobre si provvederà a continuare gli interventi durante le ore notturne. [r. sr.]

STUDENTE CADUTO: PERIZIA LA PROSSIMA SETTIMANA

Caso bus, querela contro l'Acts

■ Verrà presentata querela [illegible] confronti dell'Acts da parte [illegible] genitori di Matteo G., [illegible] studente quindicenne [illegible] Spotorno rimasto ferito dopo essere caduto dall'autobus in corsa sull'Aurelia. Ieri mattina è stata formalizzata dalla famighlia la nomina dell'avvocato Gian Franco Nasuti, che tutelerà il minore. A questo punto pare pacifica la contestazione di lesioni colpose a carico dell'autista, che verrà chiamato [illegible] dal pm GiovanBattista Ferro perchè [illegible] avrebbe impedito il [illegible] di passeggeri. Da qui la pressione sulla porta, il distacco del vetro e la caduta. La prossima settimana ci sarà l'esperimento giudiziale sul bus sequestrato. [f. p.]

POLEMICA IN CONSIGLIO COMUNALE A PIETRA

«L'onorevole Nan non fa nulla per salvare il Santa Corona»

PIETRA L.

Polemiche in Consiglio comunale a Pietra Ligure sul futuro dell'ospedale Santa Corona. Secondo i rappresentanti della Lista Civica Pietrese l'amministrazione sta facendo molto poco per tutelare il nosocomio. Sotto accusa, in particolare da parte di Mario Carrara, l'operato dell'«assente» parlamentare ponentino Enrico Nan. «La minoranza [illegible] contraddittoria e disinformata. Mentre la Provincia si è espressa per l'accorpamento fra Pietra ed Albenga noi ci [illegible] sempre battuti per rilanciare la qualità del Santa Corona. La scorsa setti[illegible] proprio con Nan, abbiamo incontrato l'assessore regionale alla sanità dal quale abbiamo avuto ampie rassicurazioni», precisa il sindaco Giacomo Accame. Dopo una lunga discussione, l'altra notte, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno di sostegno al nosocomio pietrese e della sua alta specializzazione (richiesti cardiochirurgia, chirurgia toracica, centro per craniolesi ed altro). «Le ipote[illegible] diverse per l'ospedale (monoblocco) vanno verificate sia per le modalità di finanziamento (chi spenderà 250 miliardi?), soprattutto se mettono a rischio decine di posti letto», ha sottolineato Carlo Scrivano. Fra pochi mesi ci sarà l'attesa decisione della Regione sulla «distribuzione» nel Ponente delle specialità.

L'opposizione ha criticato anche l'attuazione del programma della giunta. «E' stato avviato solo il 12% di quanto previsto per l'anno in corso», ha detto fra l'altro Scrivano. [a. r.]

A Bormida la Provincia ha creato una zona dove allevare lepri e trote

Centro di educazione ambientale

Un laboratorio naturalistico e faunistico

E' stato presentato ufficialmente il Centro faunistico e laboratorio di educazione ambientale. Nello splendido contesto [illegible] frazione Pisciarella, alle spalle di Bormida, complice [illegible] soleggiata giornata di fine estate, la struttura ambientale, completamente immersa nel bosco, è stata illustrata agli assessori della Provincia di Savona, ai consiglieri provinciali di tutti i gruppi consiliari, ai funzionari e ai dirigenti del settore ambiente.

L'iniziativa, voluta dall'as[illegible] provinciale Pier Luigi Pesce, prevede l'opportunità di promuovere e coordinare lo sviluppo delle comunità locali e la tutela, oltre che alla valorizzazione, delle risorse naturali [illegible] [illegible] Il territorio savonese è particolarmente ricco.

«Il sistema ambientale è un progetto pilota esteso all'intera realtà territoriale [illegible]so - afferma Pesce - . Con questo progetto ci avviamo a livello organizzativo a gestire il sistema delle aree protette della provincia di Savona individuate nel programma provinciale». La riserva animalistica [illegible] Bormida ha a disposizione numerose vasche per l'allevamento delle trote e centinaia di gabbie che ospita[illegible] oltre cinquecento lepri. Animali che potranno servire al ripopolamento di altre zone boschive della provincia di Savona.

Nell'immediato futuro è prevista l'organizzazione [illegible] visite guidate alle scolaresche, [illegible] modo per avvicinare maggiormente i bambini, soprattutto quelli che vivono nelle città, agli animali del bosco e del fiume anche se, in questo caso, si tratta [illegible] animali in cattività. «La messa a disposizione della comunità locale, del mondo della scuola e del turismo di una rete diversificata e coordinata di aree, strutture e infrastrutture , serve per la crescita culturale soprattutto dei giovani - conclude Pesce - . Occorre tenere in alto rilievo l'educazione ambientale connessa all'attività sportiva e ricreativa all'aria aperta e questa struttura rappresenta l'ideale filo conduttore».

La Provincia acquisì l'immobile nel 1981. I primi lavori di ristrutturazione iniziarono nel 1987. I finanziamenti per i restauri e di costruzione della parte nuova si conclusero nel 1992.

Da allora, sotto la gestione diretta della Provincia, il centro ha lavorato per il ripopolamento della trota e della lepre. Dall'insediamento dell'as[illegible] Pesce, la lepre è stata affidata in gestione agli ambiti territoriali di caccia (1995) mentre l'allevamento delle trote è tuttora sotto la gestione diretta provinciale. La fauna [illegible] controllata per l'aspetto igienico-sanitario [illegible] [illegible] veterinario.



Censite centotrenta specie di uccelli stanziali e migratori

A Rocchetta un'oasi naturale

Una zona umida ricca di fauna rara



Nella Piana di Rocchetta di Cairo è stata istituita da alcuni anni un'oasi faunistica che comprende la [illegible] [illegible] collina del Monte Ubri e [illegible] [illegible] [illegible] della piana [illegible] e proprio creata dalla Bormida che qui percorre [illegible] larga ansa. Ed è l'ampia [illegible] umida intorno al fiume che custodisce la maggior varietà faunistica. Vi è grande ricchezza di mammiferi, rettili ed anfibi, ma è soprattutto l'avifauna che nell'oasi trova l'ambiente ideale per la sosta, la vita, [illegible] nidifica[illegible] e lo sviluppo.

Sono state censite ben centotrenta specie diverse di uccelli, sia di passeggio, che stanziali, comunque significative del ruolo e dell'importanza naturalistica del luogo.

Fra gli esemplari più illustri che si possono trovare nell'oasi c'è l'anatra quattrocchi, il falco cuculo ed innumerevoli pivieri (la pittima reale, il piro-piro, ecc.) ed ardeidi (l'airone cinerino, il tarabusino, [illegible] garzetta, la nitticora, ecc.).

Il più nobile degli abitanti dell'oasi è certamente il biancone, un'aquila serpentaria che si libra alta [illegible] cieli facendo la spola fra le rive della Bormida e le alture boscose.

ADELASIA

Un grande bosco diventato parco

Situata nel territorio del Comu[illegible] di Cairo Montenotte la Riser[illegible] Naturalistica della Rocca dell'Adelasia è un'area protetta privata creata dall'allora 3M su una superficie di 450 ettari all'interno del vasto [illegible]plesso dei Boschi di Montenotte, di cui costituisce il più prezioso gioiello.

I primi 150 ettari [illegible] questa vasta area furono già messi sotto tutela fin dal 1976 grazie ad un accordo fra la 3M ed il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, ma la riserva nella forma attuale [illegible] stata così costituita nel 1989.

Si tratta della più vasta [illegible] protetta privata di tutta la Valle Bormida. [illegible] l'unica ad avere al suo interno [illegible] struttura attrezzata [illegible] la Cascina Miera dotata di numerosi posti letto, cucina e sala riunioni.

La riserva dell'Adelasia deve [illegible] visitata da chiunque sia interessato a conoscere la Val Bormida, perchè rappresentativa di una delle zone più boscose d'Italia.

L'area è attraversata da diversi sentieri, appositamente segnati, di facile percorribilità, ma di lunghezza diversa. Il più lungo può richiedere [illegible] 6 o 7 ore di tempo per essere completato, mentre per il più [illegible] bastano un'ora [illegible] mezza - due [illegible] di tempo. Si consigliano vestiti e scarpe adeguate ad [illegible] percorso campestre. I sentieri [illegible] molto adatti anche per escursioni a cavallo [illegible] in mountain-bike. Numerose, inoltre, sono le carrarecce che attraverso [illegible] riserva collegano le numerose cascine, oggi disabitate, che si trovano al [illegible] interno e ai suoi confini.

La vasta superficie forestale, che si completa - [illegible] soluzione di continuità - nelle migliaia di ettari che costituiscono i Boschi di Montenotte, rappresenta una delle ragioni principali per cui si consiglia una visita, perchè può consentire al turista ed all'escursionista un vero e proprio bagno nel verde, un'immersione nella [illegible] [illegible] [illegible] può camminare per chilometri circondati da boschi di castagno, di faggio, roveri, carpini.

L'area della riserva dell'Adelasia fa parte dell'elenco dei «biotopi di grande valore vegetazionale» riconosciuti dalla Società Botanica Nazionale e dalla Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dilungarsi sull'argomento richiederebbe troppo spazio. Per chi fosse [illegible] specialisticamente all'argomento consigliamo la lettura del libro «La Rocca dell'Adelasia», che si può richiedere con altre informazioni [illegible] Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida (019/520138).

GLI ABITANTI DEL QUARTIERE SONO ORMAI PRONTI A SCENDERE IN PIAZZA SE NON SI PROVVEDERÀ A RISOLVERE LA SITUAZIONE

Acqua a Carcare, Cornareto in rivolta

Il mistero del «problema tecnico» che blocca l'erogazione

CARCARE

Non si placano le proteste sui problemi di approvvigionamento idrico che [illegible] da settimane affliggono Carcare. Un gruppo [illegible] residenti [illegible] località Cornareto, [illegible] non [illegible] provvederà [illegible] risolvere la situazione, [illegible] escludono [illegible] possibilità di scendere in piazza. Intanto, da ieri, l'erogazione dell' [illegible] fornita dalla [illegible] mattino [illegible]e 21 di [illegible] come annuncia l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Ilario Baccino. E proprio l'assessore ieri mattina ha avuto un incontro con i tecnici della Società [illegible] potabili, i quali hanno parlato di un «problema tecnico», tuttavia non specificato, che di fatto ha [illegible] una situazione [illegible] la quale decine di residenti polemizzano da giorni.

A far infuriare gli utenti, oltre naturalmente alla questione del razionamento, che crea comprensibili disagi, vi [illegible] anche il fatto che gli orari indicati per l'erogazione dell'acqua non sempre vengono rispettati. Intanto, l'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento con cui si dichiara contrario al progetto di realizzazione di una centrale a carbone sulle aree di Bragno, con annesse una sta[illegible] di smistamento elettrico e di un elettrodotto che verrebbero installati nel territorio carcarese. Sempre l'altra sera, è [illegible] approvato lo schema di assetto urbanistico che prevede la costruzione, su iniziativa privata, di alcuni capannoni nell'area artigianale che sorge nei pressi di via Fornace Vecchia. Un programma di intervento, ormai pronto a decollare, che riguarda l'insediamento di almeno tre nuove aziende, con possibili risvolti anche sotto il profilo occupazionale.

Inoltre, si è di[illegible] sul progetto di realizzazione di nuovi insediamenti abitativi in piazza Pertini, e su alcune interrogazioni ed interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza Giancarlo Core e Rodolfo Mirri sulle zone [illegible] servite dalle reti idrica e fognaria, sullo sviluppo edilizio [illegible] territorio comunale e sulla pericolosità di via Cornareto. [l. b.]


A Carcare gli orari indicati per l'erogazione dell'acqua non vengono rispettati

Verdetto del Consiglio comunale

■ Il Consiglio di Cairo ribadisce il no al progetto di centrale a carbone p[illegible] da Italiana Coke. Lo ha fatto l'altra sera. Eppure, già l'altra sera iniziavano ad inseguirsi voci, per altro non confermate, su una possibile correzione di rotta [illegible] parte dell'Italiana Coke, [illegible] la possibilità, [illegible] valutare un progetto di centrale dimezzata, [illegible] 460 [illegible]W, nella speranza che possa risultare "più digeribile" a cittadini [illegible] istituzioni. Per ora, però, [illegible] progetto per il quale il Comune era [illegible] ad esprimersi, e con una certa urgenza vista l'imminenza della Conferenza dei Servizi convocata per il 30, riguarda l'ipotesi di centrale a letto fluido alimentata da carbone da [illegible] MW. Ed il Consiglio ha espresso un parere negativo sia rispetto alla compatibilità ambientale sia all'autorizzazione ambientale integrata. Un rifiuto, spiegato [illegible] documento approvato all'unanimità con il quale [illegible] Comune di Cairo si presenterà, appunto, alla Conferenza dei Servizi, [illegible] quale vengono ribadite le perplessità rispetto alle emissioni e al prelievo idrico. Perplessità, poi, anche per quanto riguarda la valenza occupazionale, riferita sia al saldo negativo fra centrale e cokeria, che sarebbe dismessa, sia, in generale, rispetto anche ad [illegible] probabile piano [illegible] riorganizzazione [illegible] Funivie legato al progetto Italiana [illegible]. Da registrare, infine, l'attacco, interno alla stessa maggioranza, del consigliere Ida Germano al vice sindaco, Carlo Alberto Nencini. [m. ca.]

CARCARE, APPUNTAMENTO IN VIA GARIBALDI

Canber in festa per i trent'anni

CARCARE

Tutto [illegible] pronto per festeggiare i 30 anni di attività di Canber Abbigliamento.

Da oggi, infatti, la titolare del negozio, Graziella Canavero, per rendere omaggio all'importante ricorrenza e soprattutto per ringraziare i clienti, propone una vendita promozionale con sconti dal 15 al [illegible] per cento sulle nuove proposte della collezio[illegible] autunno-inverno 2002. Un'occasione davvero ghiotta per quanti, uomini e donne, intendono rinnovare i propri armadi in [illegible] della prossima stagione.

Vendita promozionale che la titolare dell'attività commerciale, che sorge in via Garibaldi, nel [illegible] storico di Carcare, rinnoverà anche [illegible] prossimi giorni. E pro[illegible] in [illegible] della celebrazione dei trent'anni dall'apertura, il negozio rimarrà aperto anche domani, dando la possibilità di effettuare lo shopping domenicale in tutta tranquillità.

Dice la titolare: «Un modo semplice per dire grazie a quanti in questi anni mi hanno seguita con stima ed affetto [illegible] per rendere omaggio ed un traguardo davvero importante».

[illegible] aggiunge: «Trent'anni di impegno e [illegible] alla costante ricerca della massi[illegible] qualità per offrire ai clienti un servizio sempre [illegible] e puntuale» Per la Canavero, si tratta naturalmente di un traguardo importante che intende festeggiare insieme ai suoi clienti che da anni la seguono con [illegible] affetto. Trent'anni di lavoro, sempre [illegible] passo con i tempi, proponendo le ultimissime novità nel [illegible]po della moda. [l. b.]

LA PROPOSTA A CARCARE DEL CONSIGLIERE MIRRI

Torneo di calcio tra gli enti locali

CARCARE

Un torneo di calcio fra gli amministratori pubblici [illegible] Val Bormida. L'idea è di Rodolfo Mirri, carcarese, consigliere comunale di minoranza ed arbitro, che ha già preso i primi contatti con la Comunità montana per verificare se esistono le condizioni per poter dar vita ad una manifestazione.

A scendere [illegible] campo, infatti, dovrebbero essere consiglieri, assessori e sindaci che, smessi per qualche ora i panni di amministratori, dovrebbero indossare quelli di calciatore. Certo, per ora si tratta di un'idea allo stato embrionale, come conferma Mirri, [illegible] tuttavia potrebbe venire realizzata già a partire dalla prossima primavera.

Ma nell'attesa, convinto che il torneo possa davvero venire organizzato, c'è di va oltre. E non poco. Mattia Rossi, assessore comunale di Carcare, infatti coglie la palla al balzo e guarda avanti. E che vede? Chissà, magari un torneo di respiro nazionale, esteso a tutte le pubbliche amministrazione italiane, che, sempre in prospettiva, potrebbero anche [illegible] [illegible] [illegible]ra e propria Nazionale degli amministratori, sul modello della Nazionale cantanti o piloti, per poi dar vita a partite a scopo benefico. A tale proposito bisognerà però vedere se consiglieri, assessori e sindaci avranno voglia e capacità [illegible] scendere sul manto erboso. [l. b.]

NUOVO SUCCESSO [illegible] DANIELA FERRANDO

Una cairese mondiale di «pesca sportiva»

CAIRO M.

Una cairese nella nazionale italiana di pesca sportiva, campione del mondo di surf casting. Daniela Ferrando, nazionale italiana dal [illegible] può vantare già podi come il secondo posto nei campionati italiani dal 99 ed il terzo nel 2000.

Questa volta, però, la [illegible] è salita sul gradino più alto dei campionati mondiali svoltisi in Belgio. Trentaquattro anni, consulente bancario, due lauree, in filosofia e lettere, la prova della Ferrando è stata determinante per regalare alla nazionale italiana femminile il primo successo mondiale. [m. ca.]


[illegible] Ferrando

UNA PROTESTA A CENGIO

«Per mio figlio chiedo [illegible] lo scuolabus»

CENGIO. «Il pulmino non passa perché, [illegible] quanto mi è [illegible] detto, essendovi g[illegible] troppe fermate non c'è tempo».

A parlare è [illegible] Tarditi, di Cengio, padre [illegible] [illegible] [illegible] che frequenta la quinta classe elementare e che da quest'anno non può più utilizzare lo scuolabus. Spiega Tarditi: «Negli anni scorsi mio figlio è sempre andato a scuola con il pulmino, ma ora [illegible] è più possibile. Ho chiesto spiegazioni e mi è [illegible] risposto [illegible] la strada era inagibile, ma non essendo vero ho sollecitato nuovamente l'amministrazione che, infine, mi ha detto che non c'è tempo per arrivare sino a località Piani che io, peraltro ogni mattina, raggiungo». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

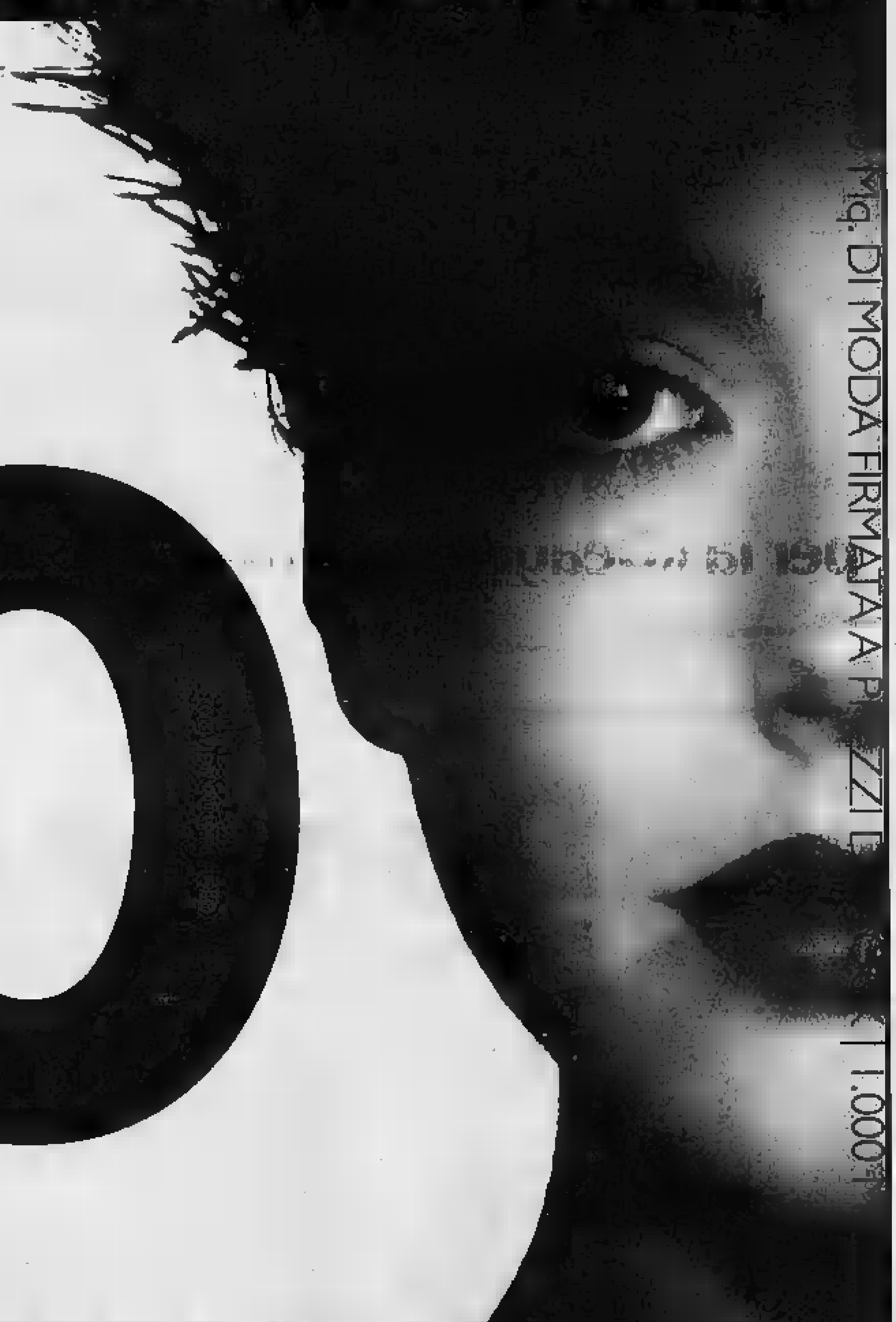
Mancano gli insegnanti per gli extracomunitari

Polemica da parte dei Cobas settore scuola Val Bormida per la «carenza di mediatori culturali nelle scuole». Osservano i sindacalisti: «Si tratta di figure che i Comuni devono attivare per garantire agli studenti extracomunitari la conoscenza della lingua italiana ed per permettere un efficace livello di inserimento e confronto culturale. [l. b.]

[illegible]

Qualità dell'aria non buona in zona impianti sportivi

Ancora problemi di inquinamento atmosferico a [illegible] della presenza di idrocarburi non metanici [illegible] Cengio. In base [illegible] dati Arpal, infatti, la qualità dell'aria viene giudicata «scadente» nella zona degli impianti sportivi. Risulta buona, invece, a Cairo Montenot[illegible] Carcare. [l. b.]



A GENOVA E' LA NOTTE DI BEPPE GRILLO, APPUNTAMENTO CON IL JAZZ A FEGLINO, ENRICO CAZZANTE E SABRINA SOCCÒL ALLA GARITTA

Riaprono in provincia le [illegible] dell'autunno

Prima stagionale al King, si balla alla Compagnia dell Indie e all'U'Brecche

Augusto Rembado

Non sarà [illegible] Palasport della Fiera, ma possibilmente qualcosa di ancora più dirompente, lo show [illegible] Beppe Grillo, in programma questa se[illegible] alle 21 nel Parco [illegible] Villa Doria, a Pegli. Anche perché con lui [illegible] sul palco di Piazza Bonavino Gino Paoli, Ornella Vanoni e Giorgio Albertazzi. Più in forma che mai, con uno scenario politico, economico nazionale e mondiale che continua a fornirgli spunti per nuovi strali, da Bush e Saddam Hussein a Berlusconi, al Vaticano, ai gestori di telefonia mobile, fino ai girotondi di Moretti e al «legittimo sospetto», il comico genovese anche st[illegible] andrà dritto al cuore di ogni questione con grande lucidità e la consueta verve satirica. Lo spettacolo è a scopo benefico promosso dalla Pro Loco della delegazione genovese per aiutare Emergency e fare un monumento al Papa Benedetto XV. L'ingresso costa 16 euro e ovviamente sono validi i biglietti acquistati due mesi fa, quando [illegible] cancellata per la pioggia. Altra musica, invece, al Teatro Modena di Sampierdarena dove alle 21 sono attesi i Buio Pesto, ospiti della festa di compleanno di Progetto 80, [illegible] grande associazione di volontariato genovese che aiuta i disabili nei trasporti e nelle attività quotidiane. Nel Savonese in serata molte discoteche già aperte e soprattutto tanti appuntamenti nei dancing. Di seguito il cartellone del sabato notte da Genova a Ventimiglia.

[illegible] Discoteca [illegible] dj al Covo di Nord Est.

[illegible] Discoteca allo Schooner [illegible] alla Piscina dei Castelli nel porticciolo.

[illegible] Musica live al Mistrel 2001. Discobar all'R4. Ritrovo live all'Isterika e al Gallo Nero.

[illegible] Show di Beppe Grillo al parco di Villa Doria a Pegli alle 21, ospiti Gino Paoli, Ornella Vanoni, Giorgio Alberzazi. Musica [illegible] ritrovi al Senhor Do Bonfim, al Doge, al Nadamas, [illegible] Cafè Latino, al Jasmine, alla Baja degli Angeli, al Mois, al Sunset Cafè, al Luisiana, al Tequila Cafè, al Capital Fracassa, al Toxano, [illegible] Cafè de Mar, al Dixeland e al Transilvania Horror Rock.

[illegible] Dancing [illegible] orchestra al dancing Nautilus. All'Hamburger Boy serata latina con la Fuen[illegible] del ritmo. Musica e karaoke [illegible] Kursaal Margherita. Ritrovi [illegible] Miramare, da Mario's Café, al Pescegatto, al Mr.Drake, al Perbacco, al Barcollo e all'Invidia discobar.

CELLE Musica al Gaudì di località Crocetta. Piano bar [illegible] Charlie Max. Ritrovi all'Hurricane e a La Ghironda.

[illegible] Ritrovi al Pilar, [illegible] Già Già, al Clipper, alla Garitta (live di Enrico Cazzante che accompagna la ballerina Sabrina Soccòl) e al Portichetto.

[illegible] Revival Anni'60 con live music a La Garitta. Ritrovi al Mad Caffè, al New Experience, al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

PONTINVREA «Screwdreiver» live al Beer Room.

CAIRO Liscio e revival con l'orchestra Castellina Pasi a La Perla (dj Paolo Pan e alex B.). Discoteca [illegible] dance commerciale al King. Live-birreria La corte [illegible]. Musica alla Braida e al bar Cicci [illegible] Rocchetta. Ritrovi al Bo Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Musica e canzoni [illegible] Bar De Nei con Adrianino, Pierino, Wolmer e Cinzia.

[illegible] Ritrovo in musica [illegible] Cantuccio.

[illegible] Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Green Pub, al Blues'Pub e a Il Maltese la farmacia dei sani.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret, al Gasoline.

[illegible] Discoteca con Amos dj e La Compagnia savonese delle Indie in Darsena. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata in Calata Sbarbaro. Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italie. Ritrovi al Queen's pub, al Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Benzi, al Club Nautico, a Lo Scaletto, al Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena. Crepes e ritrovo al Galeone di via Nizza.

QUILIANO Discobar al Baraonda.

VADO Musica con dj ed animazione al Daubaci.

[illegible] Musica dei «Due di Picche» al Sinte Galeshka.



La ballerina Sabrina Soccòl danzerà stasera con [illegible] musiche di Enrico Cazzante

[illegible] Orchestra al dancing Castello. Ritrovi alla Cambusa, al Samoa Beach, al Lord Nelson, al Black Bull, al Sunshine.

FINALE Liscio e revival, con orchestra e dj, a El Patio. Musica con dj al Gasoline. Musica dal vivo all'Elios Cafè. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (Valeriano Gaibazzi Zero Fly, cover rock-pop), al Joy, al Baquito, al New Clipper, al Vanilla, da Pilade, all'Agorà, al Giardino dei Ghibellini.

[illegible] Alla Fornace di Feglino tradizionale cena con musica jazz di Roberto Andreoli accompagnato da «The friends of jazz».

BORGIO Ballo liscio, balli caraibici, karaoke e musica dal vivo al Concordia di Verezzi. Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.

PIETRA Pianobar all'Airone. Liscio live al Malibù. Ritrovi a Il Santo, al Miriade, da Poldo's, allo Wave, da Stagnaro, all'Iguana (Oktoberfest), al Virgin, al Barone Rosso, al Dolphin's, al Flora Caffè.

LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra. Orchestra Lillo Baroni al Manhattan Inn. Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj) in porto, al Carpe Diem, all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino, al Fluke, al Crazy Night Pub, al Mai a letto, al Possidon, al Calderone del Dagda, all'Australian.

[illegible] Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra Giada. Ritrovo [illegible] Velvet [illegible] La Dolce Voglia.

[illegible] Ballo [illegible] orchestra [illegible] Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Musica e ritrovi al Caf[illegible] Noir, al Pulp, al Jammin', al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Morgana, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar del Ponte e al Guaranà, al Mister Michetta.

CISANO Ritrovo [illegible] musica da A'Sciàttepenza.

ALASSIO Ritmi sudamericani [illegible] il dj al Manila Club. Discobar all'U'Brecche. Musica live al Bar-Lume bistrot (Nos Quotro live) e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live). altri ritrovi [illegible] El Che Cafè, al Sol Ponente, al Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, al bar Stazione, al Bar Romano, all'Halloween, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a L[illegible].

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Owl, al Greg de Molloe, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.

[illegible] Piano bar nel settore live a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo al [illegible] Italo's.

CERVO Al Bajlabar sabato salsa ed animazione latina. Live al Portoghetto.

DIANO SP. Discoteca con [illegible] Roby al Pop.

[illegible] Ritrovo al Barock (nuovo impianto satellitare, a seguire Rudy Mascherotti e Fabietto dj) e a La Pinta.

[illegible] Discobar e ritrovi al Ferrocarril (musica live), al Papeete, al Vincent e al Winston Churchill. Musica al Circolo Arci del porto con i Ligustica Ensemble.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio [illegible] dj Robertino. Piano bar al Ro[illegible]. Ritrovi al Jammin, al The Old Fisherman, al Sunset, al Calode Light e al Skipper. Lap e table dance al Wild West del Bwling.

S. STEFANO Ritrovo al Boretto e al Tio Pepe.

RIVA L. Genere liscio-revival e dj al Sensual.

ARMA Ritrovi in musica al Papagayo, al Clipper, al Moonlight, al Flower's, al Tre Alberi e al Germinal.

SANREMO Serata latino-americana, revival con animazione e dj al Disco Loco. Piano bar all'En Plain. Musica varia all'Atlatic bar. Musica live [illegible] Teatrino di Mangiafuoco. Ritrovo al Mazzini Pub, [illegible] bar Roma, al Mistral, al Kitch Cafè, al [illegible] Pub, al Blu Moon Cafè e allo Zoo Bizzare. Pianobar al Roof Garden del Casinò.

[illegible] Discoteca al Betiso.

[illegible] Musica [illegible] a La Tana del Lupo e [illegible] San Marco Cafè (Joker Blues Band live). Discoteca [illegible] Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi al Gp Music, all'Alcione.

[illegible] Musica [illegible] Margunaira e al 4 Venti. [a. r.]

ALASSIO PARTECIPA A «BIBLIOTECHE IN VETRINA»

Bilancio positivo per la «Deaglio»

ALASSIO

Bilancio positivo per [illegible] nuova biblioteca sul mare, dedicata alla memoria di Enrico Deaglio, ad un anno e mezzo dalla sua inaugurazione. La nuova struttura su quattro piani, per complessivi mille metri quadrati, nell'ex palazzo Airaldi e Durante che affaccia sull'arenile e per la parte retrostante su piazza Paccini, ha dato risposte alle esigenze sia del prestito a domicilio, sia della consultazione in sede (la dotazione è di 20 mila volumi), oltre alla nota attività di conferenze e incontri nell'accogliente auditorium del terzo piano.

La nuova biblioteca, firmata [illegible] studio Dotti-Stalla, grazie ad una ricca documentazione fotografica, sta concorrendo attualmente a Roma, nel Palazzo dell'Eur (ove si svolgerà prossimamente l'assemblea annuale dei bibliotecari italiani) al premio «Biblioteche in vetrina» riservato all'ente, pubblico o privato, che abbia inaugurato la migliore biblioteca nel biennio 2001-2002.

Spiega l'assessore alla cultura e ai servizi sociali Monica Zioni: «Gli incontri con l'autore, i servizi offerti dalla nuova biblioteca, fra cui la caffetteria, il premio letterario e quello per l'editore fanno della nostra struttura culturale un piccolo gioiellino funzionante, con valenza comprensoriale. Anche nella collaborazione con le scuole abbiamo segnato [illegible] presenza costante attiva. Ricordo che dal giugno di quest'anno abbiamo aperto, nel contesto delle iniziative del mio assessorato ai servizi sociali, l' "angolo morbido" riservato ai bambini da zero a tre anni».

Dalla fine dell'anno scorso è entrata in funzione la caffetteria, gestita dall'istituto alberghiero alassino, che garantisce il servizio bar dal lunedì al martedì [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con la consultazione gratuita, fra l'altro, di sei quotidiani. Ora, da martedì prossimo al 14 ottobre, la biblioteca chiuderà per il consueto inventario annuale. [r. sr.]

QUESTA SERA ALL'AUDITORIUM DI FINALBORGO IL GRAN GALA' CON LA CONSEGNA DEGLI «ANELLI» AI MIGLIORI DOPPIATORI ITALIANI

«Voci nell'Ombra» premia Maurizio [illegible]

Al comico genovese il riconoscimento intitolato a Renato Castellani

FINALE L.

Gran finale, con molti ospiti, oggi per [illegible] VI edizione del Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra», manifestazione promossa dal Comune con il contributo del Ministero [illegible] beni e delle attività culturali, della Regione, dell'Apt Riviera delle Palme e della Provincia. Questa mattina è in programma, presso la sala congressi di [illegible] Caterina (ore 10.30), una giornata di studi dal titolo «Lassù nessuno ci ama? La promozione del cinema italiano all'estero». [illegible] g[illegible]a di studi è organizzata dall'Agis Fac [illegible] Festival. Sono previste relazioni di Franco Montini (Presidente dell'Agis), Cristiana Paternò (Italia Cinema) e Claudio Sorrentino (doppiatore e componente della commissione ministeriale). Presiederà Claudio G.Fava. «Questa giornata [illegible] studi sarà una importante occasione per fare [illegible] punto sulla promozione del prodotto cinematografico italiano all'estero», dice l'organizzatore Bruno Paolo Astori.

Interverranno molti addetti ai lavori tra cui i registi Silvio Soldini («Pane e Tulipani» e «Brucio nel vento») e Maurizio Sciarra («Alla rivoluzione sulla due cavalli»). Elisabeth Missland, giornalista e organizzatrice dei Globi d'Oro della stampa estera, Mirella Braccialini [illegible] l'Associazione [illegible] europa, il giornalista Alain Bichon, Mario Paolinelli dell'Associazione italiana dialoghisti e adattatori cinematografici.

Alle 21 all'Auditorium il «Ga[illegible] d'Onore del doppiaggio» in cui saranno assegnati i premi «Anello d'Oro 2002» per le varie categorie del doppiaggio cinematografico e televisivo. Il galà sarà presentato da Lella Costa, Mario Zucca e Claudio G.Fava. Sia Lella Costa che Zucca affiancano alla loro attività di attori quella di doppiatori, soprattutto per la televisione (Lella è la doppiatrice di Reva nella soap opera «Sentieri»). I premi che [illegible] assegnati durante la serata sono la miglior voce maschile e femminile protagonista, il miglior doppiaggio generale e la miglior voce caratterista., sia per il doppiaggio cinematografico che per quello televisivo. A fianco degli «Anelli d'Oro» la giuria assegnerà dei premi particolari e cioè la «Tar[illegible] Gualtiero De Angelis» alla carriera, targa che quest'anno andrà a Cesare Barbetti, voce storica del doppiaggio italiano e doppiatore da sempre di Robert Redford [illegible] il Premio Renato Castellani al personaggio ligure che si è distinto nel mondo della comunicazione [illegible] spettacolo. E' stato assegnato a Maurizio Crozza, attore, comico e imitatore che sta vivendo una grande popolarità grazie anche alla trasmissione «Quelli che il calcio» su RaiDue. Il suo impegno con [illegible] Rai [illegible] nuova trasmissione in diretta che lo vedrà [illegible] i protagonisti e che partirà il 30 settembre [illegible] orario serale impedirà a Crozza di ritirare personalmente il premio [illegible] quanto impegnato nelle ultime prove. La giuria ha deciso quest'anno [illegible] assegnare [illegible] menzione speciale ad Alessio Puccio, [illegible] giovanissimo doppia[illegible] Harry Potter e del bambi[illegible] androide del film «A.I. Intelligenza Artificiale» di Steven Spielberg. Ospiti della serata, tra gli altri Licia Maglietta, Daniele Formica e Silvio Soldini. Al termine del Galà gli ospiti si trasferiranno al Salone Boncardo per la Festa del doppiaggio «Voci a mezzanotte» animata da Enzo Cioffi con la voce di Sofia Congera. [a. r.]





Maurizio Crozza sarà premiato stasera a Finale, a destra Lella Costa

LA MANIFESTAZIONE DEGLI «ALERAMICI» PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DI OLTRE CINQUECENTO FIGURANTI

Il centro di Savona [illegible] teatro di un corteo storico

Esibizioni alla balestra nelle piazze Sisto IV e Mameli a ricordo di sfide medioevali

SAVONA

Rullo di tamburi, sventolio di bandiere, cavalli, dame e cavalieri in costumi medioevali [illegible] rinascimentali: [illegible]ggi pomeriggio nel centro cittadino si potrà assistere a un'imponente rievocazione storica. L'ha organizzata l'associazione culturale «Gli Aleramici», per il decennale di fondazione del gruppo storico «La Medioevale» di Savona. Vi prenderanno parte almeno 500 figuranti.

La polizia municipale ha previsto la chiusura alla circolazio[illegible] di via Paleocapa, tra la Torretta e piazza Mameli, dalle 16,45 sino alle 18. Potranno transitare solo i mezzi pubblici e quelli di soccorso. In questa stessa fascia oraria si prevedono rallentamenti lungo il percorso viale Dante Alighieri, [illegible] Italia, via Paleocapa, piazza Leon Pancaldo, ritorno in piazza Mameli, via Montenotte, via Verzellino, corso Italia e piazza Sisto IV.

Alla sfilata prenderanno par[illegible] il gruppo storico «La Medioevale» gli sbandieratori di Asti (San Secondo e Santa Caterina), gli sbandieratori di Ventimigli[illegible] i gruppi storici di Finale Ligure, Giustenice, Noli, l'Associazione Aleramica [illegible] Alessandria [illegible] i Cavalieri della Commenda di Genova.

La manifestazione odierna intende presentare in [illegible] spettacolare l'avvenimento che a partire dal 2003 sarà destinato a diventare un appuntamento fisso negli eventi ospitati da Savona: il «Palio della [illegible] d'argento», gara di tiro con la balestra che in epoca medioevale veniva disputato tra i quattro quartieri esistenti all'interno della cinta muraria. Oggi sono previste due esibizioni: la prima [illegible] 17 in piazza Sisto IV e la seconda [illegible] in piazza Mameli. [L. p.]



Gli sbandieratori di Asti saranno protagonisti oggi a Savona

HANNO PARTECIPATO CINQUANTASEI RAGAZZI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA

Un [illegible] lo stage internazionale organizzato al Planet [illegible]

PONTINVREA

Il Planet Horse [illegible] Pontinvrea ha ospitato il «Progetto gioventù, ambiente [illegible] cultura». Erano presenti 56 giovani, fra i 15 e i 17 anni, provenienti da Germania, Francia, Portogallo ed Italia. Spiega Dario Valeriani, uno degli insegnanti savonesi: «I temi portanti sono stati l'energia riciclabile, il riciclaggio, inquinamento e la protezione delle specie rare. Oltre ad un accurato programma di incontri i ragazzi hanno potuto praticare a varie attività sportive, visite guidate, a serate con cene, musica e danze tradizionali di ogni paese presente al progetto o altro ancora». Il lavoro conclusivo via Internet del gruppo servirà per creare una chat destinata ai partecipanti. «On line i ragazzi potranno approfondire le conoscenze ottenute durante lo scambio», conclude Valeriani. L'organizzazione [illegible] stata del Carrefour Rurale Europeo della Liguria. [a. r.]



Il gruppo di giovani che hanno partecipato allo stage di Pontinvrea

FESTA DELL'UVA A VILLAPIANA, DANZE INDIANE A SAVONA, ANTIQUARIATO AD ALASSIO, MOSTRE AD ALBISSOLA

Castagne regine del week end

Caldarroste a Erli e Quliano, sagra a Magliolo

DA VEDERE

Festival del Doppiaggio a Finale, «Palio della tazza d'argento» a Savona, antiquariato ad Alassio, sagra della porchetta a Magliolo, sagra delle castagne a Erli, Savona e Quiliano.

[illegible] Aperto tutti i giorni l'Acquario. Riaperto il [illegible] del jazz «Dagnino» in via Raggio 34. Il [illegible] è dotato di cinque mila fra registrazioni, videocassette, libri e documenti originali, ingressi dalle 16 alle 19.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart Vittoria.

[illegible] Apertura del polo museale di Alpicella (ore 15-18) con nuovi allestimenti di reperti archeologici (ingresso libero). Alle 10 convegno sulla marineria ligure del Seicento.

[illegible] L. Le ceramiche di Carlos Puente sono in mostra sino [illegible] presso palazzo civico.

[illegible] M. [illegible] al 5 Novembre verrà esposta nella Galleria Anna Osemont e nell'adiacente Art Shop una selezione delle opere di alcuni dei maggiori pittori liguri come Giuseppe Allosia, Gian Carlo Bargoni, Paolo Bertalli, Silvio Andrea Bozzo, Rocco Borella, Aurelio Caminati, Guido Chiti, Claudio Costa, Giannetto Fieschi, Gianni Frassetti, Gianni Garozzo, Roberto Martone, Plinio Mesciulam, Luigi Maria Rigon, Dante Villa, Gian Franco Zappettin.

SAVONA «Palio della tazza d'argento», rievocazione storica per il X anniversario del gruppo storico «La Medioevale»: musiche, danze, giochi di bandiere, tenzoni all'arma bianca, carosello di tamburini dalle 16 (Piazza Mameli-Piazza Sisto). Festa [illegible] l'uga in ta Ciann-a nel quartiere di Villapiana con stand commerciali e artigianali. Per le «Giornate Europee del patrimonio» ingresso gratuito al complesso del Priamar ed al museo archeologico, visita guidata dalle 16 a la chiesa e a la contrada di San Domenico. Sagra della caldarrosta dalle 14,30 al prolungamento a mare. «Le [illegible] trade dimenticate» sino al 30 settembre la mostra nelle Sala dell'Ombrello [illegible] Priamar. Circo acquatico sino al [illegible] in piazza del Popolo. Alle 17 in via Verdi inaugurazione del centro Asya con spettacolo di danza indiana.

QUILIANO «Salutiamo l'estate con [illegible] castagne», sagra [illegible] località Fortica.

[illegible] Serata finale del Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'ombra» alle 21,15 all'auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. Nella sala [illegible] Capriate dell'Oratorio De' Disciplinanti dell'ex convento [illegible] Caterina in Finalborgo, collezione permanente dei [illegible] che hanno esposto a Finale dal 1994 ad oggi. Sono esposte opere di artisti storici e contemporanei: Enrico Baj, Vincenzo Balsamo, Piero Dorazio, Renato Guttuso, Lele Luzzati, Paolo Minoli, Bruno Munari, Carlo Nangeroni, Gualtiero Nativi, Mauro Reggiani, Emilio Scanavino, Walter Tomaselli, Luigi Veronesi, Enrico Bafico, Carlo Caldera, Franco Cimitan, Roberto Fontanella, Guerrino Pain, Sergio Palladini, Tobia Ravà, Cesare Vignato.

MAGLIOLO Sagra della porchetta in località Santi di Magliolo, gastronomia tipica e ballo.

TOVO SG. Ingresso gratuito al Museo dell'orologio di Bardino.

BORGIO Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

TOIRANO Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella.

ALBENGA A palazzo Vecchio mostra fotografica «sulle risorse e le caratteristiche architettoniche [illegible] paesi dell'entroterra.

[illegible] Alle 18 a Colletta inaugurazione della mostra di Silvya Loew e Carlo Macciò intitolata «La leggerezza dei marmi».

ERLI Sagra della castagna dalle 12 al campo sportivo con polenta bianca al sugo di porri, polenta gialla con funghi e salsiccia, caldarroste e musica con il duo Fiumara.

ALASSIO Mercatino dell'antiquariato oggi e domani con le bancarelle in via Colombo, «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina). Inaugurazione alle 18,30 ad Alassio (ex chiesa Anglicana) [illegible] performance e buffet «la vie en rose» di Traude Wehage e intrattenimento musicale con pianoforte e sax. Interverranno gli artisti Alberto Allegri, Cinzia Ambrosini, Paola Babini, Rosetta Berardi, Franco Bruzzone, Michael Burges, Alessandro Gamba, Peter Hrubesch, Fukushi Ito, Jurgen Knubben, Rainer Kriester, Ruggero Maggi, Peter Nussbaum, Franco Ottavianelli, Luisa Raffaelli, Leonardo Rosa, Nello Sonego, Alessandro Traina. Proseguono, sino a fine mese, le animazioni on the beach (e non) di Alassio Village. [a.r.]



Sabato [illegible] delle castagne

PER LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Musei gratis oggi e domani

Ingresso libero e gratuito oggi e domenica in molti musei della provincia di Savona per le «Giornate Europee del Patrimonio», l'iniziativa voluta dal Ministero dei Beni Culturali. A Savona saranno aperti per visite guidate gratuite il complesso monumentale del Priamar con il [illegible] Museo Archeologico e la Collezione d'arte Sandro Pertini. In programma a Savona anche visite guidate alla chiesa e alla contrada di San Domenico curate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. A Varazze sarà aperta l'area archeologica di Alpicella mentre a Tovo San Giacomo, in frazione Bardino Nuovo, si potrà visitare uno dei più originali musei italiani: quello degli orologi da torre intitolato ad una famiglia di artigiani locali. Domenica «Giornata del Patrimonio» anche ad Albenga con una visita del centro storico guidata da esperti dell'Istituto Internazionale di [illegible] Liguri e un'escursione agli scavi di [illegible] Clemente nell'alveo del Centa. Previsti anche l'accesso gratuito ai [illegible] musei ingauni (civico, navale e diocesano) e l'apertura straordinaria della [illegible] «L'entroterra di Albenga: una realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio (aperta fino al [illegible] ottobre). [a. r.]

ASSIEME AD ALTRI COMUNI ITALIANI CHE HANNO QUESTA TRADIZIONE

Un sodalizio per le infiorate

Ranzi fonda una associazione nazionale

PIETRA L.

Ranzi di Pietra Ligure è fra i paesi fondatori di una nuova associazione nazionale delle «infiorate». Ad Alatri, in provincia di Frosinone, si [illegible] riuniti [illegible] ventina di rappresentanti delle varie associazioni o comitati organizzatori di feste dell'Infiorata, provenienti dalle diverse regioni italiane, per costituire l'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche «Infioritalia». Gli altri sono i rappresentanti di Alatri (FR), Brugnato [illegible] di Vara (SP), Camaiore (LU), Castelraimondo (MC), Cervaro (FR), Città della Pieve (PG), Collepardo (FR), Cusano Mutri [illegible] Fabriano (AN), Fucecchio (FI), Gambatesa (CB), Genazzano (RM), Ortezzano (AP), Pisoniano (RM), Poggio Moiano (RI), Rieti (RI), San Valentino Torio (SA), Vignanello (VT). «Lo scopo di questo sodalizio sarà quello di promuovere la conoscenza, la cultura e le tradizioni delle "Feste dell'Infiorata", in particolare collegando sotto il profilo culturale le comunità che hanno tale tradizione, promuovendone la funzione turistico-culturale attraverso l'ideazione di iniziative comuni, quali opuscoli, mostre, convegni, creazione di itinerari turistici a tema ed ogni altra iniziativa che possa incentivare l'afflusso turistico nelle comunità aderenti», dice Paolo Rembado, presidente del circolo ranzino. L'idea di costituirsi in associazione è nata in seguito alla partecipazione [illegible] I° Rassegna Internazionale delle Infiorate Artistiche organizzata a Fabriano. [a.r.]



La «Stella» realizzata a Fabriano dagli infioratori del Circolo Giovane Ranzi

IN CONTEMPORANEA ALLA MOSTRA «SALINO E I SUOI AMICI»

«Umorismo oggi?» dibattito ad Albisola

ALBISOLA S.

Il titolo è accattivante: «Umorismo oggi?» ed è un convegno-dibattito che si svolgerà oggi alle 17,30 al teatro Don Natale Leone in via Colombo 12 ad Albisola Superiore. L'incontro rientra nel programma collaterale della mostra «Salino e i suoi amici» pro[illegible] dal Comune di Albisola Superiore con il sostegno della Cassa di Risparmio di Savona.

A moderare il dibattito sarà Federico Marzinot, curatore della mostra su Salino. Perché Salino, artista ruspante, era anche uno scrittore arguto, anzi un fine umorista tanto che molti suoi scritti sono apparsi su giornali satirici e, in anni più recenti, sulla rivista «Liguria» dell'editore savonese Sabatelli. Non a caso «L'avventura artistica di Albisola», opera monumentale di Luciano e Margherita Gallo Pecca, si apre con un simpatico distico di Eliseo Salino dal quale traspare tutta la sua straordinaria ironia: «Albisola è veramente il paese più straordinario che esista al mondo. Pensate: è l'unico dove su 3mila persone 18 mila 23 sono pittori, 27 mila 84 scultori, 11 mila 306 poeti, 742 mila ceramisti. [illegible] felice qui per questo».

Al dibattito prenderanno parte personaggi di spicco dell'umorismo italiano, a cominciare da quel Cesare Perfetto fondatore del Salone internazionale dell'umorismo di Bordighera. Accanto a Perfetto interverranno Pietro Ardito, Osvaldo cavandoli, Mariano Congiu, Rino D'Anna, Roberto Giannotti, Agostino Origone, ELena Pongiglione, Gianpaolo Stella, tutti presenti con loro opere alla mostra dedicata a Salino.

Dopo il dibattito la consegna del «Premio Salino per l'umorismo» a tutti gli umoristi partecipanti al dibattito e a Nalda Mura che ha più volte seguito il Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera. [s.p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

ASTOR. Tel. [illegible]7.
Asterix [illegible] missione Cleopatra. Or.: 16,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report. Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
[illegible]: 15,30-17,30
About a boy. Ore 20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Men in black II Or.: 16,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

[illegible] Tel. [illegible].
Film a luci rosse Ore 15, 22,30. € 6,00-4,50-3,10

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Un viaggio chiamato [illegible] Ore 20,30-22,30 € 6,[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Minority Report Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO [illegible] 0182-640.249.
CHIUSO

[illegible]

AMBRA. [illegible] 0182-51410
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Ore 16,30-18,30.
Callas Forever. Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Minority report. Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

[illegible]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO LEONE
Al vertice della tensione Ore 21,15. Euro: 4,50-3,50

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
U[illegible]lo chiamato [illegible] Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO.

[illegible]

ARISA. Tel. 019/50 90.353.
A time for dancing Ore 20,15-22. € 5,20-[illegible]

[illegible]

[illegible]. [illegible].
Minority Report Ore 20,10 22,45. € 8,00-4,50

ARENA ORORIA. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible]

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible].
Minority Report. Ore 16,30-20-22,30 € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO.

[illegible]

KING
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARENA ARISTON
CHIUSO

[illegible]

TEATRO DABBELLO.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. Tel. 019.97.248.
Minority Report. Ore 16,30-18,30-22,30. € 7,00-5,00

[illegible] 2. Tel. 019.97.249.
Asterix [illegible] Cleopatra. Ore 15,30-17,30-20,40-22,40. € 7,00-5,00

[illegible]

ROMA Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] Tel. 010-595.91.[illegible].
[illegible]as forever Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Salton sea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
Un viaggio chiamato amore Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Stuart little 2. Or.: 16; 18.
Full frontal Or.: 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan. Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible].
A time for dancing Or.: 16; 22

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] della [illegible]: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

[illegible] PO[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
About a boy Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black II. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
M'ama non m'ama. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le grand bleu Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Kissing Jessica Stein Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Un viaggio chiamato amore Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.85.35
11 settembre 2001 Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
About a boy Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,35

[illegible] Tel. 010-564.849
Giovanna la pazza Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ [illegible] Tel. 010-314.141.
Pollicino Or.: 16; 18.
Formula per un delitto. Or.: 20,10; 22,30

SALA [illegible] Tel. [illegible].
M'ama non m'ama Or.: 16, 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Asterix e Obelix. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II Feriali 16,30, 17, 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. [illegible]: 14,30, 15; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. Ven. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy. Feriali 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

[illegible] CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321
A Time for dancing. Feriali or.: 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 20,10, 22,10. Ven. anche 0,30. Sabato anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 19,50; 22,20. Sab/Dom: 20,10; 22,40. Ven. anche 0,50. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore Feriali or.: 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
Peter [illegible] II. Feriali or.: 16,30; 17,10; 18,50. Sab./Dom.: 15,10, 16,50, 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix. Feriali or.: 15,30; 16; 18,10, 20; 20,10; [illegible]; 22,50. Sab./Dom.: 15, 16; 18,20, 20; [illegible]; 22,50. Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione Feriali. 17,40; 22,40; Sab./Dom.: 17,20; 22,30. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2. Feriali 16,10, 18; Sab./Dom.: 14,40; 16,30; 18,20.

UCI [illegible] [illegible]. 199.123.321.
O come Otello. [illegible]. 18,20; 18,30; 20,20; 22,20; Sab./Dom.: 14,40; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40. Ven. anche 0,20. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Minority report. Feriali or. 16,30; [illegible]; 18,30; 20,10; 21,30; 23; [illegible]: 14,30; 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Ven. e Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The salton sea. v. m. 14 Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sab./Dom.: 15,50, 18; 20,10; 22,20. Ven. [illegible] anche 0,40

[illegible]EMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino. Feriali or.: 20,10; 20,40; [illegible]. 20,30, 23, Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu. Feriali or.: 15,30, 18, 20,30; 23; Sab/Dom.: 14,50; 17,20, 20; 22,30. Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Callas forever. Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,30

[illegible]

AMBRA
Scooby doo Or.: 15,30; 17,30
Al vertice della tensione Or.: 20,15; 22,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
Stuart little 2 Or.: 21

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
Al vertice della tensione Or.: 21,15

[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
About a boy Or.: 15,30 17,10; 18,50; 20,30; 22,10

[illegible]

S. SIRO. T. 010-320.25.64
Men in black 2 Or.: 15,30, 17,45; 20,30; 22,30

[illegible]

AMBROSIANO Tel. [illegible]0-613.61.38
Pol[illegible] Or.: 14,30; 16,15; 17,50; 21

[illegible]

C[illegible]A CAMPESE.
[illegible]USURA ESTIVA

[illegible]

SALA MUNICIPALE
Men in black 2 Or.: 20, 22

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Minority report Or.: 16, 19; 22

[illegible]

AUGUSTUS. MULTISALA
Sala 1: **Le grand bleu** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Asterix e Obelix - Missione Cleopa[illegible]** Or.: 15,45; 17,55
About a boy Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: **O come Otello** Or.: 18,15; 18,15; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Magdalene [illegible]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Minority report Or.: 16; 19; 22

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Magdalene Or.: 16,30, 17,45; 20,05; 22,30

[illegible]

ARISTON T 0185-41.505.
Minority report Or.: 19,20; 22; sab [illegible] 16,15; 19,10 22

[illegible]

[illegible]
Blade[illegible] Or.: 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR
Tel. 0183-01978.
CHIUSO

[illegible]
Tel. 0183-63871
About a boy
Orario 15,30-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Minority Report
ore 14,50-17,20-20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
About a boy
Ore 20,30-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 018443440
Al vertice della tensione
Spettacolo unico 21,[illegible]

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Men in black II
Spettacoli ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-205049.
Al vertice della tensione
Orario 21,15. Euro 4-3,50

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Minority report
Orari (indicativi e pas[illegible]): 15-22,30
Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Men in black II
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-508.060
O come Otello
Orari 18-22,30. Euro 7-4

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
About a boy
Ore 16-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820,
Le grand bleu
Ore 16-22,30. Euro 7-4

TABARIN.
Tel. 597822.
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22,30. Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
Callas forever
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 7-4

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
[illegible] 010-413.838
Spiderman Or.: 20,30; 22,30

L.G.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936
Il nostro Natale Or.: [illegible]

NICKELODEON
Tel. 010-589.640
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.540.
[illegible] RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Tom Cruise è il protagonista del nuovo film di Spielberg, «Minority report»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino.
[illegible]STERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in [illegible] deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Ob[illegible].
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.
CALLAS [illegible]R. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo [illegible] vita della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici [illegible] che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella [illegible]yal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. C[illegible]media drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora [illegible] operaio in una fabbrica di [illegible], l'altro è spesso [illegible] viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible]LA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare [illegible] sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
L[illegible] PASSATO. Drammatico. Dal [illegible] di Veronesi, la storia di uno scrittore di [illegible] per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato [illegible] tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro [illegible] omicidi. Una notte [illegible] presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la com[illegible] giornata di sette persone impegnate [illegible] preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna [illegible] partenza [illegible] Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica [illegible] la coetanea Helen, responsabile di [illegible] galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano [illegible] storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
[illegible] PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini, un assistente regis[illegible] che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro [illegible] Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'[illegible]SAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: [illegible] loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista [illegible] entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. [illegible] [illegible] lavoro [illegible] Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di [illegible]hakespeare, s'incentra sul personaggio [illegible], ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la [illegible]ia di una ragazza che lavora [illegible] reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON [illegible]. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 [illegible] uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia dram[illegible]. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastan[illegible]a) meccanico pieno di pieno di debiti.
[illegible]N VIAGGIO CHIAMATO AMORE. D[illegible]matico. La [illegible] e appassionata [illegible] d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta [illegible] Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. [illegible] Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della [illegible] della moglie, ad andare in Giappone: [illegible] sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

Il segreto del successo della formazione consiste nell'entusiasmo di giocatrici e dirigenti

La Cestistica femminile da otto anni in B

Pronta la squadra capitanata dal «mastino» Ilaria Napoli

Sport [illegible] donna, anche nel savonese. Grazie soprattutto alla Cestistica che, per l'ottavo anno consecutivo, si accinge [illegible] recitare un ruolo [illegible] protagonista nella B femminile. Ma come sempre, oltre alla prima squadra, un ruolo importante avranno i settori giovanili [illegible] l'augurio che tante (nuove) ragazze [illegible] accostino alla società [illegible] dove sono pronti ad attenderle uno staff tecnico quanto mai qualificato. Dunque, per coloro che [illegible] appassionate di questo sport (sognando di diventare le campionesse del domani) [illegible] prendere nota dei seguenti numeri telefonici: 019-82.79.48; 335-82.37.993 e 338.99.57.315; sarà possibile ricevere ogni informazione sulle iscrizioni per la stagione ormai alle porte.

Per le ragazze che vogliono imparare i segreti del basket è consigliabile seguire le sfide interne della Cestistica che, anche per la stagione 2002 - 2003, si disputeranno a Spotorno (palestra Mario Sbravati) aspettando che si (ri)aprano i cancelli del palazzetto di corso Tardy e Benech. L'appuntamento nella palestra di via Verdi 13 è fissato alle 17,30.

La squadra è competitiva con giocatrici diventate ormai un simbolo [illegible] Ilaria Napoli, capitano, classe 1972, una guardia invidiata anche da team di categoria superiore. Lei, ancora una volta, trascinerà la Cestistica nei momenti difficili. Le «colleghe» dicono che Ilaria, come ogni capitano entra in partita quando [illegible] gioco si fa duro, quando il match ha bisogno di una svolta. Nel ruolo [illegible] guardia troviamo anche Alessia Grillo ('86) [illegible] Stefania Bottaro ('86), altro punto di riferimento della società. Basta pensare che lei è stata la migliore realizzatrice assoluta dei campionati nazionali femminili di pallacanestro nella stagione scorsa. Il ruolo di pivot è invece ricoperto da Sabina Usai ('82); Giulia Grillo ('86); Agheila Maestri ('69) e Cristina Palmiere ('74) che torna dopo un periodo di assenza, intenzionata [illegible] sfoderare tutta la sua classe. Ala-pivot sono Manuela Pietronave ('80) e Monica Marchi ('72). Due le play: Angela Magnano ('79) e Chiara Mugliarisi ('86) in un organico che [illegible] completa con Sara Caprile, ala ('81). Trainer è Andrea Grandi che, ancora una volta, metterà a disposizione tutta la sua esperienza. Ad [illegible] il tecnico Raffaella Piccardo, personaggio molto conosciuto dagli appassionati di pallacanestro (lei è responsabile anche del centro minibasket insieme [illegible] Francesca Massaro ed Erika Lovisio).

Insomma una squadra capace di entusiasmare e che, sicuramente, regalerà molte soddisfazioni ai suoi dirigenti, [illegible] iniziare da Mirella Oggero, vulcanica presidentessa del sodalizio. Impossibile calcolare quanto tempo, ogni giorno, dedica alla società perchè tutto sia perfetto nei minimi particolari. Una presidentessa che è sinonimo di garanzia come del resto tutto lo staff dirigenziale composto da Aldo Napoli (vicepresidente), Rosanna Ballauri (dirigente responsabile), Mariarosa Carossino (general manager), Pietro Danese (dirigente accompagnatore settore giovanile), Domenica Marchese (dirigente) e Simona Spanò (fisioterapista).



Le ragazze della Cestistica sono pronte ad affrontare per l'ottavo anno il campionato di serie B

Afferma Mirella Oggero: «Da tanti anni siamo protagonisti del basket savonese. Nel capoluogo siamo una realtà della pallacanestro femminile. Otto anni in [illegible] campionato nazionale sono tanti, tenendo conto della qualità delle avversarie e del livello tecnico espresso in questo campionato. Eppure noi ci siamo, da sempre. E nella stagione che sta per iniziare vogliamo recitare un ruolo da protagoniste. Un grazie, prima [illegible] iniziare la stagione, va [illegible] ragazze che compiono [illegible] sacrifici per poter essere sempre presenti alle gare ed agli allenamenti».

Nella Cestistica c'è voglia di fare, [illegible] emergere: le ragazze che vogliono iniziare l'attività troveranno un ambiente entusiasta capace di trascinare anche le nuove arrivate, le campionesse del domani. Pronte a spiccare il volo e a raggiungere risultati sempre migliori.

ECCO I NOMI DI TUTTE LE PROMESSE DEL PARQUET

Il settore giovanile è un grande patrimonio della società e i risultati ottenuti in questi anni ripagano dello sforzo





A sinistra il capitano Ilaria Napoli, a destra la fortissima Stefania Bottaro

La Cestistica Savonese ha, da sempre, il suo fiore all'occhiello nei settori giovanili. I risultati degli ultimi anni testimoniano la validità di questo importante settore la cui presentazione si apre [illegible] la Juniores [illegible] comprende ragazze nate dal 1986 al 1988.

Nella stagione che verrà tanta voglia di emergere nell'organico che comprende moltissime giovani promesse appassionate di questo affascinante [illegible] bellissimo sport: Francesca Comeirana, Chiara Mugliarisi, Alessia Grillo, Giulia Grillo, Stefania Loviglio, Camilla Pretin, Katia Isnardi, Noemi Vallerga, Laura Fiorito, Alessandra Cruciani, Elena Novara, Laura Rossello, Giorgia Robatto e Chiara Di Gregorio. Un team competitivo in ogni ruolo e dal quale è lecito attendersi grandi cose. Co[illegible] del resto [illegible] Cadette che comprende ragazze nate negli anni 1987-1988. Tanta voglia [illegible] impegnarsi per que[illegible] ragazze il cui organico è composto da Laura Fiorito, Alessandra Cruciani, Elena Novara, Laura Rossello, Giorgia Robatto, Chiara Di Gregorio, Maria Adu Ariu, Giada Gravano, Fabiana Lanzi, Marta Manzato e Tanja Rosso.

[illegible] è nelle Allieve che la Cestistica ha un organico vastissimo che fa invidia a tante società. L'elenco di queste ragazze, tutte rigorosa[illegible] del 1990, [illegible] composto da Valentina Danese, Gaia Scaramucci, Cecilia De Benedetti, Maria Giulia Margarini, Nicol Caviglia, Maria Vittoria Crivello, Serena Accordino, Ilaria Rossello, France[illegible] Cortese, Martina Chionetti, Federica Pescio, Amal Cherif, Claudia Manzato, Martina Romano, Sara Salvi, Laura Cutropi, Giada Lecca, Marika Merlino, Roberta Rossi, Irene Accordino, Caro[illegible] Romano e Alessia Romeo.

Esiste poi l'organico che prende parte al campionato «Bam», ultimo nato nelle creature della Federazione Italiana Pallacanestro. Le ragazze sono nate negli anni 1989-1990 e l'organico comprende: Alessandra Barbuto, Francesca Colla, Giorgia Trinchero, Sara Del Rio, Elisa Magnanelli, Elena Genovese, Michela Uzzauto, Chiara Passerini, Cristina Santoro, Valentina Danese, Gaia Scaramucci, Cecilia De Benedetti, Maria Giulia Margarini, Nicol Caviglia, Maria Vittoria Crivello [illegible] Serena Accordino.

Dunque un organico vasto ma che può ulteriormente rinforzarsi. E soprattutto un vivaio prezioso d[illegible] attingere, anche per il futuro, per formare la nuova squadra.

E allora per coloro che vogliono iniziare l'attività non resta che rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici e ricevere ogni informazione dettagliata: 019-82.79.48; 338-99.57.315. Telefonando a questi due numeri ricevete ogni informazioni sugli orari degli allenamenti, sulle iscrizioni e su ogni altra notizia relativa alle compagini giovanili.

Le ragazze savonesi vogliono recitare anche quest'anno un ruolo da protagoniste arrivando ai play off

Esordio casalingo con il Vercelli domenica 13 ottobre

La partita si giocherà a Spotorno nel palasport «Mario Sbravati»

Prenderà il via a metà ottobre la [illegible] femminile dove la Cestistica [illegible] intenzionata a recitare un ruolo di primo piano. L'esordio, domenica 13, [illegible] casalingo anche se, come detto, da Savona il team della presidentessa Oggero si è spostato a Spotorno, palestra Mario Sbravati, via Verdi 13. Prima avversaria sarà il Vercelli in una partita nella quale il principale ostacolo sarà quello di trovare, da subito, la forma migliore. Trasferta piemontese, e precisamente a Sandigliano, per la seconda giornata. Si torna a Spotorno il 27 ottobre per affrontare il Basket VCO, formazione che arriva da Buttigliera Alta e che ha rinnova[illegible] di molto il suo organico. Una partita dalle mille insidie ma che le savonesi [illegible] pranno sicuramente ben interpretare. La quarta giornata, il [illegible] novembre, vede le [illegible] impegnate sul parquet della Noicom Torino. Partita tra le più attese che si giocherà alle 18. La quinta giornata, in casa, il 10 novembre, è [illegible] delle più [illegible] perchè si respirerà aria di derby: alla palestra Sbravati arriva il Lavagna, avversario storico del team della presidentessa Oggero. Una partita, come tutti i derby che si rispettano, impossibile da pronosticare: sicuramente la battaglia non mancherà. Invito al pubblico: non perdete questo appuntamento dove agonismo e tecnica si mescolano provocando un ottimo spettacolo.

Il 17 novembre trasferta ad Ivrea per una sesta giornata che farà da ponte ad un altro derby, forse il più atteso [illegible] che si giocherà a Varazze domenica 24 sul parquet della Juvenilia. Partita, nuovamente, da non perdere [illegible] che si giocherà [illegible] 17. E visto che [illegible] c'è due senza tre... ecco che all'ottava giornata, questa volta in casa, le savonesi affrontano l'Ospedaletti. La partita è in programma il 1° dicembre [illegible] precede un altro appuntamento importante, quello del giorno 7 fissato sul parquet di La Spezia. Anche questa partita [illegible] gioca al sabato, con inizio alle 19.

La penultima giornata [illegible] andata, il 15 novembre, vede la Cestistica ospitare il Casale mentre l'ultimo impegno è a Collegno, il 21 dicem[illegible]. La regular season [illegible] concluderà il 23 marzo. E a quel punto la Cestistica, si spera, occuperà un posto per partecipare ai play-off. Ma quella sarà un'altra storia da raccontare nella prossima occasione.



La società si aspetta una grande prestazione anche dalla formazione che partecipa al campionato Juniores

MA GRANDONI TOCCATO DURO CON L'ATALANTA DOVREBBE ESSERE IN CAMPO

La Samp con i cerotti oggi trova il Cosenza



Novellino interpreta [illegible] serie B come una lunga sfida dove occorre dosare le energie

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

La battaglia di Coppa contro l'Atalanta ha lasciato il segno: in senso materiale, con Grandoni che stasera scenderà ugualmente in campo con [illegible] protezione [illegible] [illegible] in senso più generale con il regista Volpi che dovrà saltare l'impegno del Ferraris contro una delle due capolista, il Cosenza (l'altra [illegible] il Livorno di Aldo Spinelli), ma [illegible] disponibile per il prossimo match [illegible] campionato. I due infortuni, quindi, sono di entità minore rispetto a quanto sembrava a caldo, subito dopo il match contro l'undici di Vavassori. Gli ultimi dubbi, sulla presenza in campo o meno dei due giocatori, sarà sciolta da Novellino soltanto stamani, ma tutte le indicazioni propendono per l'utilizzo di Grandoni al centro della difesa, pur con il naso salvaguardato da una maschera al titanio, e la presenza in campo di Iacopino, che quando è [illegible] chiamato in causa si è sempre disimpegnato a dovere, a centrocampo al posto di Volpi. Ieri però [illegible] è fatto male anche [illegible] portiere Luigi Turci, rimasto vittima in allenamento di una sublussazione alla spalla sinistra in uno scontro fortuito con Flachi

La partita contro il Cosenza è certo importante, la Samp cercherà di ripetere sia la prestazione sia il risultato ottenuto contro [illegible] Lecce, ma il vero obiettivo è il campionato. «E' una corsa sul lungo periodo, [illegible] [illegible] cento metri dove devi dare tutto in un'occasione e poi basta, ma il campionato potrebbe [illegible] paragonato a un diecimila metri d'atletica, dove occorre partire bene, rimanere nel gruppo, ma disporre anche della giusta accelerazione finale - commenta il mister blucerchiato -. Ecco che ha poco significato rischiare giocatori non al top, soprattutto con la rosa che mi ritrovo a disposizione: sabato prossimo avremo un'altra partita, a Napoli, dove troveremo di nuovo un clima tipo Ascoli».

E per Napoli-Sampdoria dovrebbe rientrare Domizzi, in campo con la maglia blucerchiata soltanto per pochi minuti di Samp-Lecce al debutto, poi colpito duro e costretto ad uscire per una frattura allo zigomo sinistro.

Tanti giocatori della Samp sono già stati messi «a riposo» da entrate decise, alcune anche oltre il limite della regolarità, di avversari. E la richiesta di Novellino di tutela per le squadre e i giocatori che cercano di fare gioco (leggi Samp) e [illegible] soltanto spezzare la manovra altrui, si spera sia accolto nelle sedi competenti.

Per la formazione che stasera al «Ferraris» alle 20,30 affronterà il lanciatissimo Cosenza, ecco [illegible] probabile undici d'inizio (4-4-2): Fabrizio Casazza fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Conte e Bottarini i quattro difensori; Gasbarroni, Palombo, Pedone e Iacopino a centrocampo; Flachi e Bazzani in av[illegible].

Carparelli: «Vincenzo è uno di noi»

Torrente alla guida del Genoa forse anche dopo Cagliari

GENOVA

Terza giornata e secondo allenatore per il Genoa: dopo Claudio Onofri, tocca a Vincenzo Torrente [illegible] guidare la navicella rossoblù [illegible] rotta verso la Sardegna e la difficile partita del S. Elia. Cagliari-Genoa è diretta [illegible] Mario Palmieri [illegible] Cosenza, che ha come assistenti Di Mauro e Cuttica mentre [illegible] quarto uomo è Russo. I Grifoni, dopo le dimissioni rassegnate martedì da un Claudio Onofri, arrabbiato nero oltre che «stressato», hanno quindi scelto [illegible] delle loro bandiere per restare a galla. Vincenzino Torrente [illegible] infatti oltre 400 presenze [illegible] la maglia rossoblù. Nato a Cetara (Salerno), il 12 febbraio 1966, Torrente era arrivato a Genova nel 1984 dalla Nocerina e si è guadagnato la riconoscenza della Nord a suon di prestazioni tutte cuore e muscoli. Difensore roccioso ed abile di testa, in molti lo ricordano ai tempi delle cavalcate europee del Genoa di Bagnoli. Dopo aver finito la carriera con l'Alessandria, Torrente è tornato in rossoblù. Si era disciplinatamente [illegible] a studiare da allenatore di prima categoria (per il momento ha conseguito solo il patentino di [illegible]da categoria, valido per allenare sino alla C1), quando è stato catapultato in prima linea da una serie impressionante di rifiuti. Tutti gli allenatori interpellati dal diesse De Poli hanno detto no alla prospettiva di imbarcarsi su uno scafo (la società rossoblù) che fa acqua da tutte le parti. Si è [illegible]tto che Torrente [illegible] [illegible] soluzione temporanea, in attesa che Pruzzo o Ulivieri (gli unici due tecnici che non sono precipitosamente fuggiti) sciolgano la riserva, però gli avvenimenti delle ultime ore fanno pensare che l'interregno di Torrente possa essere più lungo [illegible]el previsto: intanto la squadra, attraverso il capitano a portavoce Marco Carparelli, ha fatto chiaramente capire che la squadra considera «Vincenzo uno di noi» e che quindi gradirebbe molto la [illegible] conferma, inoltre le piste che portano a «O Rey di Crocefieschi» e al tecnico



Mister Vincenzo Torrente

toscano non sembrano più tanto calde. [illegible] problema [illegible] che la società ha chiesto una deroga alla Federazione per farlo sedere in panchina a Cagliari. Torrente per il momento si preoccupa di un guaio alla volta: «Ho cercato di risolleverà il morale dei miei, ho [illegible] fortuna di cono[illegible] bene l'ambiente, ma devo [illegible] fare esperienza, il risultato sarebbe la migliore panacea per i nostri mali. Il nuovo [illegible] potrebbe spostare Rossini a destra e sicuramente rinuncerà a De Francesco e Nicolescu, doloranti, che non sono neppure partiti per Cagliari. Dovrebbero farcela per sabato prossimo. A casa anche i tunisini M'badhbi e Gabsi. Il primo per affaticamento muscolare, il secondo per «problemi personali». Non è della partita neppure Riccardo Taddei, [illegible] [illegible] [illegible] centrocampista della Fiorentina, che ha siglato ieri un contratto pluriennale con il Genoa. Ottima tecnica, grandi numeri, ma alle spalle un serio infortunio al ginocchio. Potrà essere un rinforzo importante, [illegible] dimostrerà [illegible] aver recuperato. Si vocifera di un ulteriore arrivo, anzi di un clamoroso ritorno, quello di Marco Nappi. Torrente dovrebbe partire con un 4-4-2 formato [illegible] Brivio, Rossini, Giacchetta, Chini, Malagò; [illegible]ozalena, Bressa, Codrea, Cvetanovic; Fioccari, Carparelli. Per il Cagliari di mister Ventura le uniche varianti rispetto alla partita di Terni vedono in ballottaggio Pineda - Manighetti per la corsia sinistra del centrocampo, mentre Loria rimpiazza lo squalificato Codini. [d.s.]

CAMPIONATO DI BASKET

Carisa Vado in cerca di riscatto

E' ancora la C1 maschile a monopolizzare l'attenzione degli appassionati di pallacanestro. Tra oggi e domani si giocano le partite della seconda giornata con la Carisa Vado che è impegnata sul difficile parquet dell'Olimpo Alba. La partita si gioca alle 21,15. I savonesi ovviamente cercheranno di far dimenticare l'esordio dove ha giocato un brutto scherzo l'emozione (oltre ad un parquet scivoloso che ha messo a dura prova l'abilità dei giocatori). La sconfitta con lo Spezia è già archiviata. In settima[illegible] sono stati intensificati gli allenamenti ed è convinzione che stasera si vedrà [illegible] campo un'altra squadra. Anche [illegible] purtroppo ci sono assenze che pesano [illegible] quella di Prandi (tornerà soltanto a novembre, causa una fastidiosa bronchite), Di Benedetto e Patria (stiramento). Debutta invece Silvio Melgrati e non è un contributo da poco.

La Noberasco Pool 2000 (il sodalizio che raggruppa le principali realtà del basket ponentino) giocherà invece domani pomeriggio, alle 17,30, a Valenza. Una partita che la compagine del presidente Stefano Della Casa affronta in piena emergenza considerate [illegible] [illegible] di Garzelli (influenzato), Botteghi e Ferrando, quest'ultimo alle prese con un problema alla schiena.

Afferma il presidente Della Casa: «Purtroppo non [illegible] molto fortunati. Già l'avvio del campionato non è dei più semplici considerato che affrontiamo squadre molto forti. Poi tutti questi infortuni. Insomma speriamo be[illegible]...ma nell'allenamento di giovedì eravamo soltanto in otto».

Va ricordato che la prossima settimana inizia il campionato [illegible] C2 maschile con diverse compagini imperiesi e savonesi impegnate a recitare un ruolo da protagoniste. Ecco il programma della prima giornata, spalmata in tre giornate. Venerdì si giocherà Sestri-Meci mentre sabato sono [illegible] programma Landini Lerici-Pontremo[illegible]; Sarzana-Tigullio; Follo-Canaletto e Red Rossiglione-Casinò Sanremo.

Infine domenica 6 ecco Alcione-Ospedaletti; Maremola-Granarolo Tonno Moro e Cus Genova-Villaggio San Salvatore. [g. o.]

COPPA ITALIA DI VOLLEY

L'Albisola oggi sfida il Finale

Protagonista, aspettando il campionato, la Coppa Italia che propone stasera la prima di ritorno della fase eliminatoria a triangolari. I riflettori sono accesi su Finale-Carisa Albisola che si gioca alle 21 nel palazzetto di Borghetto (quello finalese è indisponibile per una decina di giorni). Facile ipotizzare che, come all'andata (giocata ad Albisola il 14 settembre) la Carisa ipotecherà la pratica in tre set. La differenza [illegible] categoria si fa sentire soprattutto se si tiene conto del fatto che il team del presidente Ciccio Clemente mira al vertice nella B1 e quello finalese alla salvezza nella B2. Ovvio dunque che ci sia [illegible] disparità di valori sul parquet. Mercoledì prossimo poi, alle 21, sempre a Borghetto [illegible] giocherà Finale-Busca che precederà, [illegible]bato prossimo ad Albisola, ancora alle 21, la sfida Carisa-Busca con i ceramisti che si [illegible] già imposti sabato scorso sul parquet dei piemontesi con un netto 3-0.

Intanto oggi si gioca la Coppa Liguria che ha già proposto alcune sfide tra mercoledì e giovedì. In campo maschile, nel girone A, sfida all'ultimo punto [illegible] Dego ed Albenga con vittoria [illegible] valbormidesi al tie-break. [illegible] stasera, a Campolau, inizio ore 21 si gioca C.S.V. Albenga-A.S. Savona. Nel girone B amaro debutto per il Celle Varazze sconfitto 3-0 dal Comark che stasera affronta l'Altavalbisagno.

In campo femminile nel girone A ha iniziato nel migliore dei modi la Nuova Lega Pallavolo Sanremo che ha superato (3-0) la Maurina [illegible] la Golfo Dianese ha superato 3-0 l'Arma Taggia. Stasera si gioca (Ruffini, 21) Maurina-Golfo Dianese. Nel girone B stasera si gioca Finale-Pietra Ligure (con i padroni di casa che hanno [illegible] vinto il primo match contro il Carcare per 3-2, valbormidesi in vantaggio due set a zero) mentre per il C occhio al derby in programma alle 21 tra L'Amande Albisola ed [illegible] Vbc Savona. Infine nel girone [illegible] [illegible] segnalare [illegible] sconfitta di misura del Celle Varazze che ha ceduto soltanto al tiebreak al Genova Sampierdarena. [g. o.]

IL VADO HA INGAGGIATO IL PORTIERE AZZARO DAL CASALE E OSPITA IL CASCINA VALDARNO

Biffi tiene il Savona sulle spine ma ci sono Giacchino e Girgenti



Massimo Peluffo, una colonna

Enilo Fornasieri

Giornata di avvicinamento per Savona e Vado che stanno curando gli ultimi dettagli per preparare le rispettive sfide casalinghe contro Rimini e Cascina Valdarno.

[illegible] L'unico dubbio per la formazione anti-Rimini è [illegible] alla presenza [illegible] Roberto Biffi. Il che non è poco. Per una maglia da attaccante vicino a Peluffo e Murgita è favorito Girgenti [illegible] ha recuperato dall'influenza ma con Giacchino pronto ad [illegible] utilizzato nel [illegible] della partita, in una sorta di staffetta. Indisponibili Cipolli, ex del Rimini e «Rambo» Lamberti. Il centrocampista salterà [illegible] match contro gli ex compagni e riprenderà ad allenarsi martedì.

Lamberti si spera di recuperlo per Savona-Grosseto. Formazione: [illegible] dubbio Biffi verrà sciolto domani [illegible]. Tufano ha fatto sapere che molto dipenderà anche dal [illegible] calendario [illegible] costringe il Savona ad una settimana [illegible] di fuoco, con tre partite nell'arco di sette giorni. Domani [illegible] prossima ci [illegible] la trasferta contro l'Aglianese e tre giorni dopo [illegible] in viaggio verso Gubbio per recuperare [illegible] prima giornata. Altri tre giorni ed al Bacigalupo arriverà il Grosseto. Un autentico tour [illegible] force che chiama in causa il turn-over.

VADO Il portiere Ivan Azzaro, [illegible] scorso anno al Casale, è stato tesserato, quindi sarà a disposizione del tecnico Lovisolo per il match di domani contro [illegible] Cascina Valdarno. Il suo arrivo consente un alternativa in più al mister [illegible] Vado. Azzaro infatti ha 20 anni ed il suo impiego consente di schierare in campo un giocatore di esperienza in più.

Ma lo stesso tecnico dei rossoblù ci tiene a fare delle precisazioni: «Ho parlato a tutta la squadra ed anche ai due portieri mettendo in chiaro un concetto, che non c'è [illegible] titolare ed una riserva. Cancellara ed Azzaro saranno utilizzati a seconda delle esigenze della squadra. I giocatori meno utilizzati in campionato conto di schierarli in Coppa Italia che è un ottima vetrina e poi la stagione [illegible] lunga, tutti devono [illegible] pronti a dare il loro contributo». Rossoblù al completo contro il Cascina eccetto Castorina, squalificato per due domeniche. Il Vado in Coppa Italia giocherà contro l'Imperia: primo match al Ciccione mercoledì 16 ottobre (ore 15,30), gara di ritorno al Chittolina il 30 ottobre alle 14,30.

[illegible] playoff

I biancorossi inseguono la C1 da 5 anni L'attacco il punto di forza dei romagnoli



L'allenatore Felice Tufano

SAVONA

«Sappiamo di dover affrontare [illegible] squadra che si muove molto bene [illegible] che sta vivendo un periodo di grande entusiasmo: Leo Acori, 47 anni, uno dei più bravi allenatori umbri, da questa stagione sulla panchina del Rimini, ha grande rispetto del Savona.

Acori, reduce da importanti affermazioni [illegible] Sangiovannese e Gubbio, è approdato a Rimini nella speranze di riuscire laddove molti suoi predecessori hanno fallito, vale a dire nel salto [illegible] categoria.

E già, i romagnoli, maglia biancorossa a scacchi, sono ben cinque stagioni consecu[illegible] che [illegible] [illegible] a imporsi nei playoff, roba da farsi benedire.

Nel 98' battuti dallo Spezia, nel 99' dal S. Donà, nel [illegible] dal Vis Pesaro, nel 2001 dal Teramo e quest'anno dalle Sambenedettese. I biancorossi [illegible] in C2 [illegible] 14 anni consecutivi. Domenica il Rimini è scivolato in [illegible] su un'autentica buccia di banana, quel Forlì che in classifica era a meno 2 per una penalizzazione.

Ora ha il dente parecchio avvelenato, vuole rifarsi alla svelta: il Savona è avvisato. Il reparto più forte della formazione romagnola [illegible] parere di molti osservatori è la linea d'attacco, con al [illegible] il torello Di Nicola, uno che si butta dentro come un ariete.

Lo affianca gente esperta, come Micchi, uno che quan[illegible] era nel Castelnuovo non si faceva pregare a buttarla dentro, e poi il fantasista italo argentino Ricchiuti. Robusto il controcampo, che rispetto alla [illegible] stagione ha subito un paio d'innesti di valore, come Rachini reduce da varie stagioni di B [illegible] il Pescara e Di Loreto proveniente dal Lanciano.

Unico giocatore che di recente è già stato di scena al Bacigalupo è l'attaccante Luconi, che ha precedenti nel Cuneo. La difesa, poi. E' piuttosto solida e inoltre domani a Savona rientrerà in squadra tra i romagnoli il difensore d'Angelo, fermo per squalifica nelle prime tre giornate di campionato.

A meno che il tecnico Acori, come sostengono piuttosto [illegible] insistentemente voci provenienti da Rimini, decida di concedere la prova d'appello alla stessa formazione che ha espugnato il campo del S. Marino prima di essere battu[illegible] in casa dal Forlì. (l. p.)

Nanni De Marco

FONTANASSA E POI Suscita scalpore la notizia che sotto il camposcuola della Fontanassa si trovino centinaia di carcasse di auto, utilizzate per il riempimento del vallone. [illegible] negli Anni Sessanta il fatto veniva presentato come innovativo [illegible] tutti lo sapevano. [illegible] [illegible] vero che a Varazze, davanti al porticciolo, hanno affondato le carcasse d'auto per creare tane e ottenere il ripascimento ittico... Intervenne la tv per reclamizzare la pesca subacquea. Quindi nessuna meraviglia perché [illegible] tempo [illegible] così, con tanto di permessi comunali.

BIFFI NEL C[illegible] Roberto Biffi, capitano dei biancoblù, è veramente entrato nel cuore dei tifosi. È un leader e comanda la difesa da grande atleta, quando non c'è la sua [illegible] senza si avverte alla grande. I tifosi lo [illegible]ano [illegible] [illegible] riscontri del Savona Goal siamo invitati ad assegnargli [illegible] premio «Alla carriera». Sarà fatto.



Roberto Biffi

[illegible] [illegible] **GARA**. Già che ci siamo possiamo anche anticipare [illegible] candidature per i prossimi premi: il Trofeo Morixe e lo Stef[illegible] Del Buono... Citiamo in ordine sparso i nomi [illegible] Parrella, Ghizzardi, Lamberti e «Varenne» Barone... Attendiamo voti in gran quantità.

CIRCUITO MONDIALE. Per i cicloamatori e anche per le categorie ufficiali Fci dopo la scomparsa del circuito della superstrada di Vado ne è sorto un altro altrettanto ottimo per lo svolgimento di competizioni [illegible] alto livello. Alludiamo a quello che si snoda alle spalle del [illegible]cigalupo» e parte dalle falde della Madonna del Monte per salire alla Rocca. Fra andata e ritorno [illegible] sei chilometri... Non male ricordarsene.

[illegible] [illegible] [illegible] Si è iniziato a giocare [illegible] mini [illegible] dei S. Cuore, ma le erbacce [illegible] [illegible] arbusti secchi non fanno certamente da adeguata cornice all'impianto. Occorre l'intervento dei giardinieri comunali per abbellire la struttura e, quando g[illegible] saranno sul posto, non sarebbe male se sistemasserp anche le aiuole davanti alla piscina comunale.

LAVORI DI [illegible] Sono iniziati i lavori per allargare il letto del Letimbro in prossimità del ponte ped[illegible] le Ruffino. [illegible] non era più utile coprire tale tratto e trarne dei parcheggi visto che quando giocherà la Rari a piscina coperta saranno necessari nuovi spazi?

COPRIRE IL LETIMBRO. E' un'idea che portiamo avanti da trent'anni, allora prendemmo l'esempio [illegible] Nizza, che ha coperto il Pavillon costruendo addirittura sopra al fiume: perché il Letimbro no? Intanto basterebbe abbassare (in previsione dell'inverno) il letto del fiume di tre metri... e utilizzare [illegible] materiale ricavato dall'estrazione [illegible] la soletta... Quanti nuovi posti auto!

VILLA ZANELLI. Da tempo si parla di ristrutturare villa Zanelli a servizio della Asl, e aprire il parco ai residenti della zona: nulla è stato fatto. Quanto tempo ancora dov rà trascorrare almeno per rendare agibili i giardini?

2ª SAVONA GOAL 2003
SABATO 28 SETTEMBRE [illegible]
GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 29 settembre 2002

1	[illegible]	
2	VADO-CASCINA	
3	[illegible]	
4	FINALE-BOLZANETESE	
5	[illegible]	
6	CAIRESE-ARGENTINA	

LO [illegible] È: ....
LA MISS DELLO SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....
2 - Pulcini ....
3 - Esordienti ....
4 - Giovanissimi ....
5 - Allievi ....
6 - Junior ....
7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
[illegible] n°1000 al Bacigalupo ....
Autore .... Minuto ....

CALCIO MINORE

SUBITO I BIG MATCH CARCARESE-ALTARESE EPONTELUNGO-SPOTORNESE

La Prima, Seconda e Terza domani tutte insieme al via

Guglielmo Olivero

Prima, Seconda e Terza Categoria partono compatti, domani (e senza anticipi al sabato, questa si che è una notizia) per [illegible] stagione che promette battaglia (oltre che spettacolo, ma forse è pretendere troppo).

Ecco il programma della do[illegible] con gli spunti più interessanti dei tre campionati.

[illegible]. Nei campionati maggiori si fa attenzione di non proporre, nelle giornate d'avvio, match di cartello. Precauzione, questa, [illegible] [illegible] dal girone A di Prima Categoria che parte subito con il botto. Si gioca infatti Altarese-Carcarese, sfida tra due squadre che non fanno mistero di puntare in alto.

Sentire, per credere, Trimboli, presidente della società ospitante: «Sono rimasto alla guida della società perchè voglio provarci ancora, [illegible] solo per questa stagione. Non possiamo fallire. E già da domani vogliamo dimostrarlo».

Altra partita da prendere in considerazione è Quiliano-Albatross: [illegible] strano gioco del calendario oppone, [illegible] primi novanta minuti, la squadra retrocessa che ha premura di tornare in Promozione e chi, gli albisolesi, nella Prima [illegible] sono appena arrivati con l'intenzione di fare bene.

Terzo match da prendere in considerazione è Bordighera-Borgio Verezzi con riflettori puntati sugli ospiti che non fanno mistero, presidente Silvano Ferrua in testa, di puntare in alto.

Ma anche gli altri match, tutti alle 15,30, promettono interesse: Alassio-S.Ampelio (vespe totalmente rinnovati, a partire [illegible] presidente); Ceriale-Nuova Intemelia; Pallare-Riviera; Valle Impero Pontedassio-Don Bosco Valle Campo e Veloce-Mallare.

LA SECONDA. Sedici squadre al via con il Santo Stefano al Mare a difendere i colori della provincia di Imperia.

Big-match della prima giornata Pontelungo-Spotornese (Leca, 15,30) con la compagine del presidente Enrico che vuole tornare subito nella categoria superiore.

Afferma il numero uno della società ingauna: «L'organico è, in gran parte, quello della stagione scorsa. Speriamo soltanto di essere più fortunati. Troppe [illegible] negative [illegible] hanno condizionato. Speriamo di avere messo tutto alle spalle».

Altra partita che merita attenzione è Speranza-Cisano con i padroni [illegible] [illegible] destinati, dopo la retrocessione, [illegible] essere protagonisti. La partita si gioca al Ruffinengo con inizio alle 15,30.

Ecco comunque il resto del programma: Bardineto-Cengio; Andora-Borghetto Varatella; S.Cecilia-S.Nazario; Millesimo-S.Filippo Neri; Santo Stefano al Mare-Laigueglia.

LA TERZA. Quindici squadre al via con una, ovviamente, destinata ad osservare il turno [illegible] riposo (inizia il S.Bernardino). Un campionato nuovamente interessante dopo quello a nove squadre disputato nella passata stagione.

Un ruolo de protagonista spetta sicuramente al Don Bosco Alassio che ha sfiorato il salto [illegible] categoria la stagione scorsa. Il test sul campo del Taggia 2000 è di quelli che possono far già capire le ambizioni dei salesiani.

Ecco comunque il quadro completo della giornata d'esordio:

Priamar-Calizzano (Legino-Csi, inizio alle 10,30); Celle-Aurora; Plodio-Riva Ligure; Sassello-Murialdo; Nolese-Valleggia; Val Steria-Letimbro.



Si torna a giocare anche tra i dilettanti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tra Sciorella e Corino la prima semifinale

Oggi pomeriggio sullo sferisterio di Monticello, con inizio alle 15, si disputa la prima semifinale scudetto [illegible] pallapugno tra le formazioni capitanate rispettivamente da Sciorella e Corino. Una partita molto attesa. Domani [illegible] Santo Stefano Belbo alle 15,30 si sfideranno invece Molinari e Danna. (r. p.)

[illegible]

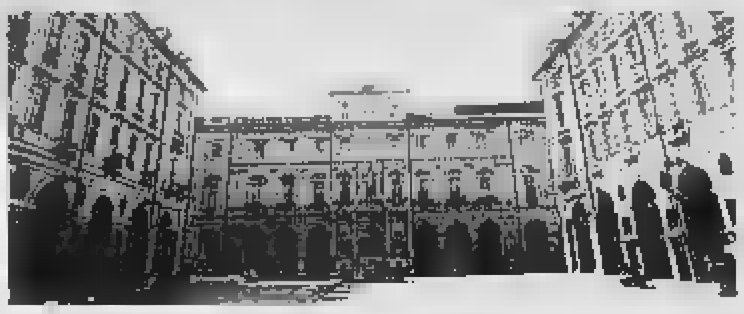
Derby in Coppa Italia tra Savona e Liguria

Scatta la «Coppa Italia» di hockey su prato. Ed è subito «stracittadina» tra le squadre del Liguria e del Savona. Le compagini biancoverde e biancoblù si affronteranno domani mattina alle 11,30 sul campo «Lagaccio» [illegible] Genova vista l'impraticabilità del Levratto di Zinola. (r. p.)

MOTOCROSS

Domani a Sassello ultima prova [illegible] campionato

Si chiude domani a Sassello il campionato regional[illegible] interregionale di motocross con l'ultima prova prevista dal calendario. La prima partenza [illegible] data alle ore 14 sulla pista in località Monte Gippon, un impianto molto amato dagli appassionati. (r. p.)


L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto di rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato La Stampa e all'assessore in questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto di essere affidatario della direzione lavori opere pubbliche, debba mente scendere compromessi quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine di seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità comportamento». La lettera si conclude con un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad con la Città ogni misura aggiuntiva controllo del lavoro funzionari tutela del buon delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi intenzione offendere gli architetti noi ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. gli ordini sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché debbano sentire offesi, nessuno ha messo in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso rotazione dei dirigenti di loro è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli ar hanno ammesso le di aver pagato ricevuto tangenti. Piccole ma secondo giudice ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era avviata un anno fa con le intercettazioni telefoniche e bientali dei primi imprenditori - valsusini pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di dei lavori) e Anas (ma sul punto indagini sembrano arenatesi). fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il ritorno a casa. Pia, titolare della Coesit, tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e chi porteranno le sue ammissioni? I Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che fronte al gip, ieri, si sono avvalsi facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene il mio cliente inquinare la prova, il rischio di reiterazione del è sufficiente la della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima entrare nel merito delle accuse, è sul tipo di misura che presento ricorso».

> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare commissione d'indagine sul fenomeno

Ha respinto ogni Ivano Sternieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» e la polemica politica. Ieri la riunione dei capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Ro il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi presidente Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per almeno quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo vicario degli Paolo Chiavarino - perchè la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione di maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari

Lodovico Poletto


L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie il tempo costa


Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario

LA intesa sistema per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare la magistratura.

Bruno Bresciani è dei illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.

Lei ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è stata sorta liberazione. il degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per imprenditore, che opera con fideiussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. la legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io potevo permettermi».

Quando e quanto pagò prima volta?

«Pagavo da quando in piedi questo sistema. Il denaro non ad evitare controlli, cose che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo si di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

Ma la legge sugli appalti cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero assegnati a chi fa massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto diffusa sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che pensare a cose . ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero si che queste in tempi normali non gravi ritardi che me costavano milioni in interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro, per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere 18 luglio c'è Adriano De Falco, 48 anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri. Uno che protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giu. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: se il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari ai d'ufficio. In caso contrario dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà conferma ai poteri occulti cabala, perché una sorpresa come quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi 6 mesi di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' annetti in cella. Altro che tre mesi e poi a casa, in di un giudizio mai rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che il codice gli lascia è quella di patteggiare la pena o di optare per un giudizio abbreviato. Ma in carcere resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino costui, legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente ancora perché abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

Da Falco aver intascato tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con cui gli interventi di ripristino argini quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato approfitta a tal punto da individuare le imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali ribassi e delle . Nella richiesta di misura cautelare nei suoi confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire qualcun altro gli chiesti e ottenuti con quel piglio.


Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E ancora prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico delicato quanto redditizio, da un punto di vista? A fine maggio la Guardia Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia degli accusatori di De Falco) un manoscritto l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conf che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.



La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia.

«Silvana» stava rientrando [illegible] quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi e pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano [illegible] delinquenti e spacciatori»

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario [illegible] Inghilterra, [illegible] metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai [illegible] quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno [illegible] tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna [illegible] rimettersi [illegible] volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e [illegible] accanto al [illegible] ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per [illegible] ragazza iniziano [illegible] di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in [illegible] spicchio [illegible] città che di giorno è uno dei più trafficati. Lì vicino ci sono il palazzo del tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il [illegible] attirano migliaia [illegible] persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere [illegible] centro, non [illegible] mai accaduto nulla [illegible] male. Nessuno aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, [illegible] me di fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e messa a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile non si sbilanciano. Ci [illegible] elementi per prendere in [illegible] entrambe le ipotesi. Per non [illegible] nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare [illegible] una semplice rapina ad [illegible] violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime [illegible] Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno [illegible] loro [illegible] italiano; sull'altro ci [illegible] dei dubbi: potrebbe essere di origi[illegible] nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. [illegible] resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, [illegible] di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non [illegible] parla d'altro [illegible] bar, nei negozi, per strada. [illegible] un gran brutto segnale; non vogliamo che questa zona torni in mano alla delinquenza, [illegible]li spacciatori, [illegible] clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, [illegible] petizione [illegible] inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, [illegible] anni, dopo [illegible] cena [illegible] colleghi [illegible] rientrando a [illegible] in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di 23 anni, Toufik Zaccarani, la colpisce [illegible] una bottiglia, mira alla gola. Lucia De [illegible] si salva grazi[illegible] all'intervento di un carabiniere. Ma la mano destra, [illegible] sacrata dal vetro, non riprende[illegible] mai più la sua funzionalità. Ieri [illegible] marocchino è stato condannato a 7 anni [illegible] carcere per tentato omicidio e tentata rapi[illegible] Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il [illegible] del [illegible] ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni [illegible] reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi [illegible] terrore. [illegible] suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da un tutore. Due interventi chirurgici non [illegible] stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesco [illegible] tenere una matita in [illegible] - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che [illegible] una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è [illegible] alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho [illegible] istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che [illegible] si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, [illegible] ha gettato per terra, p[illegible] ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce [illegible] un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui [illegible] lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione [illegible] Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco. [illegible] ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di [illegible] gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA [illegible] A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

■ Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, [illegible] anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte [illegible] quattro persone. [illegible] rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. [illegible] l'accusa, l'automezzo viaggiava ad [illegible]na velocità di 86 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di [illegible]. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la [illegible] attenzione. L'indagato raccontò. «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi [illegible] trovato di fronte [illegible] spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma [illegible] sono [illegible] ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, [illegible] 68 e 63 anni, E Teresita Gallo, 63 anni.

Specchio dei tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il [illegible] non è [illegible] caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente [illegible] la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo [illegible] contempo [illegible] avviare la procedura presso il ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi [illegible] stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola [illegible] ricevuta, [illegible] venuto a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la respon[illegible] era della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che la mia patente di guida [illegible] distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata è stata restituita [illegible] mittente in tempi, [illegible] il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile [illegible] Roma voglia darmi una spiegazione [illegible] quanto è realmente accaduto [illegible] voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire [illegible] duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge preve[illegible] che un ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare un [illegible] scuola superiore che, a priori, s[illegible] già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip); non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che [illegible] scuola, e chi [illegible] nella [illegible] situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è vi[illegible] lui come un ostacolo all'inizio [illegible] frequenza [illegible] centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è [illegible] normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire [illegible] frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 5 al 15) è guasta. Nell'arco [illegible] questo black out la gente ha paura a transitare [illegible] suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella zona le strade sono ridotte [illegible] un campo di battaglia; tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto [illegible] livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile oramai abbandonata a [illegible] stessa), via Monte [illegible] Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo [illegible] 8 [illegible] 19 esclusivamente perché in tale orario [illegible] aumentare le casse comunali con multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino e vorrei mettere a [illegible] i lettori delle condizioni di lavoro della nostra categoria. Trop[illegible] spesso il nostro [illegible] viene considerato troppo [illegible]. Oggettivamente non [illegible] p[illegible] negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata con turni di lavoro [illegible] altri tempi: [illegible] ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono este[illegible]i, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina [illegible] ferma per essere riparata, [illegible] incassiamo nulla.

«La cosa però che incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di [illegible] giornaliere [illegible] estremamente ridotto. Il taxi a Torino [illegible] usa sempre di meno, i turisti [illegible] praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fie[illegible] che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo [illegible] 3,09 euro con cui partiamo [illegible] parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

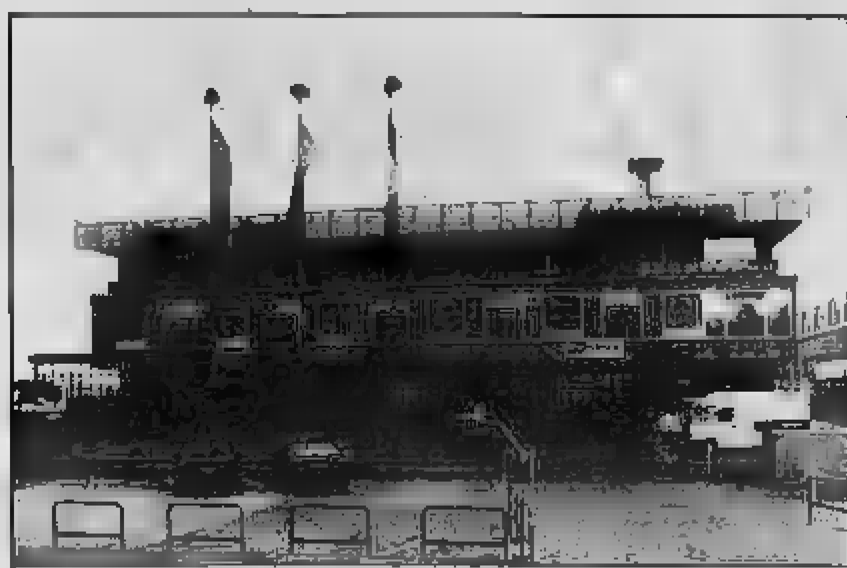
specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TANDEM» € 0,90 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDI), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDI), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA». € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.20; USA $ 2.50





AUTOCENTAURO - TORINO
C.so Giulio Cesare, 304



AUTOCENTAURO - NOVARA
C.so Vercelli, 134/A



AUTOCENTAURO - AOSTA
Saint Christophe loc. Grand Chemin



AUTOCENTAURO
BUROLO DI IVREA
S.S. per Viverone, 53



CENTRAL-CAR - TORINO
C.so D. degli Abruzzi, 102
Via Caboto, 35

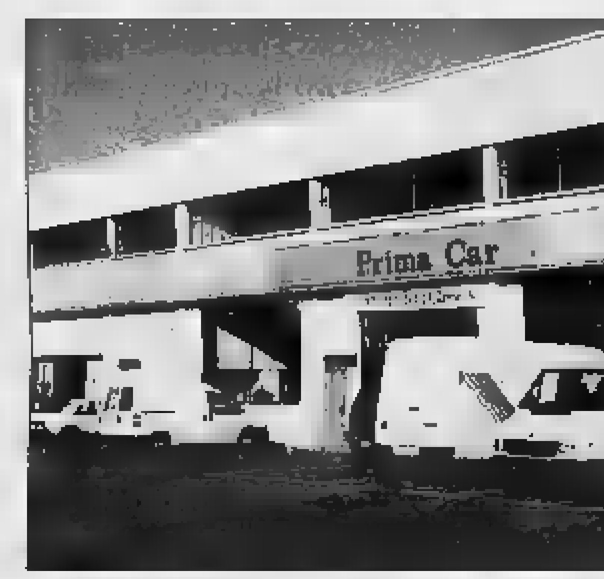








PRIMA CAR - LEGNANO (MI)
Via XX Settembre, 36



PRIMA CAR
MAZZO DI RHO (MI)
Viale A. De Gasperi, 87-89

Classe C Sportcoupé, Berlina e Station Wagon.
Da noi per averla subito al prezzo migliore.

LIGHT LEASE FORMULA DAIMLERCHRYSLER

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125.577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321.410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947-8

CENTRAL-CAR

TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011.597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011.595666

FINO AL 30 SETTEMBRE 2002 VETTURE AZIENDALI KM.0

PrimaCar

MAZZO DI RHO (MI): Viale A. De Gasperi, 87/89 - Tel. 02.93931.1
LEGNANO (MI): Via XX Settembre, 36 - Tel. 0331.542884

Mercedes-Benz

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Il mercato immobiliare continua a remunerare gli investitori

Momento d'oro per il mattone Ovunque i prezzi sono in salita

Da Novara al Lago Maggiore, da Biella alla Valle d'Aosta il termometro segna sereno da parecchi mesi Incrementi sino al 6%

Ai vertici dei buoni realizzi ci sono il Vercellese e alcune località valdostane: da Cervinia a Courmayeur e a Valtournenche

PER il mercato immobiliare del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta continua il momento d'oro.

A dire il vero il c[illegible]o positivo è cominciato nel 1998, ma da quattro [illegible] il mattone ha continuato [illegible] remunerare in modo molto soddisfacente chi ha creduto nell'investimento nell'abitazione, nei box o nei fabbricati industriali.

Nel [illegible] immobiliare [illegible] può controllare facilmente se il mercato [illegible] vivo: basta dare un'occhiata all'andamento dei prezzi, un po' [illegible] in [illegible]. [illegible] il listino segnala aumenti, significa che le richieste sono numerose e [illegible] mercato [illegible] in salute, se vicevers[illegible] è il segno meno [illegible] prevalere bisogna trarre considerazioni meno ottimistiche.

Il termometro, tanto per chiarire, segna bel tempo, sereno fisso da molti mesi: il mattone, anche nel secondo [illegible] [illegible] 2002, [illegible] nella fascia Nord del Piemonte che in Valle d'Aosta, ha segnato un eccellente exploit, e la tendenza è per ulteriori aumenti. Se poi la Borsa continuerà [illegible] [illegible] incerta, [illegible] incrementi [illegible] ancora più elevati.

In dettaglio, i prezzi medi delle abitazioni, secondo i rilevamenti effettuati da Tecnocasa, hanno fatto segnare un incremento dell'1,9% a Novara, dell'1,5% nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'1% a Biella, dello 0,9% in Valle d'Aosta e addirittura del 6,5% in provincia di Vercelli.

A Vercelli centro, un ottimo appartamento nuovo costa ormai non meno [illegible] 1500-1800 euro al metro quadrato; per l'usato si devono spendere dai [illegible] ai 1550 euro [illegible] seconda delle condizioni. In provincia spunta prezzi elevati Borgosesia (da 1100 a 1300 euro al metro in centro per il nuovo) e sono notevolmente salite le quotazioni degli immobili a Gattinara (da 980 a 1085 [illegible] per il nuovo), Cigliano (mille euro) e Crescentino (830-930 euro).

A Biella le nuove costruzio[illegible] costano non meno di 1100 euro al metro quadrato, [illegible] si sale in fretta [illegible] 1500 [illegible] nelle [illegible] centrali per costru[illegible] di prestigio; bisogna spendere dai 1000 ai 1200 euro al metro per appartamenti nuovi anche a Cossato, Valdengo, Vigliano Bielle[illegible] ad Andorno e Gaglianico si scende a 900-1100 euro. Prezzi molto più abbordabili a Vallemosso (600-800 euro) e Trivero (720-750 euro).

Salgono i prezzi anche nel Novarese. A Novara il nuovo [illegible] dai 1600 ai 2100 [illegible] in centro e nei quartieri più gettonati; ad Arona il costo va dai 1800 euro in su; [illegible] Borgomanero [illegible] superano i 1500 euro; a Cameri il [illegible] è valutato dai 1100 ai 1300 euro ed [illegible] Trecate non si comprano edifici appena costruiti con meno [illegible] 1200 euro al metro.

Verbania, come tutte le località turistiche, offre tipologie molto diversificate: il nuovo vista lago costa anche 2.500 euro al metro, all'inter[illegible] si spendono 1200-1500 euro. Domodossola ed Omegna vanno sui 1500 [illegible] al centro, [illegible] [illegible] possono trovare occasioni anche per 1200 euro.

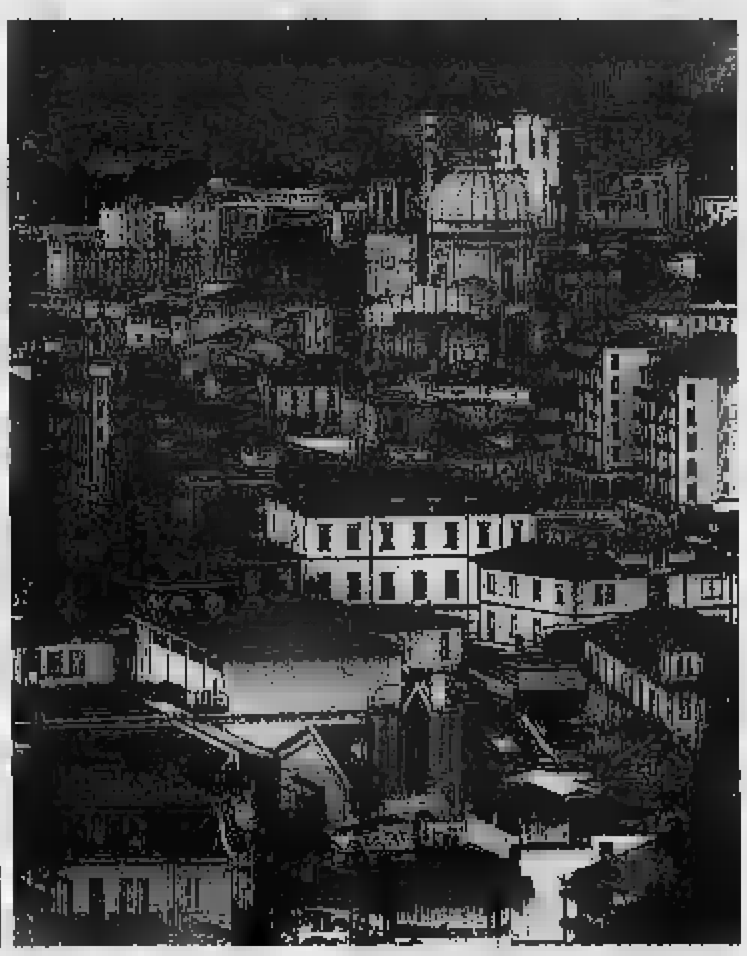
Il discorso della provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] esteso [illegible] alla Valle d'Aosta. Nel capoluogo i fabbricati nuovi costano, [illegible] centro storico, dai 2300 ai 2600 euro (ma in zona ospedale si scende a 1800).

[illegible] resto della regione il top delle quotazioni spetta all[illegible] località turistiche più [illegible]: Courmayeur spunta i prezzi più alti, con [illegible] [illegible] al [illegible] per [illegible] nuovo nel centro del paese; Cervinia, sempre [illegible] centro, va dai 4000 ai 4500 euro al metro; Champoluc da 3620 a 4130 euro [illegible] metro; Antagnod [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] euro; Brusson [illegible] 2680 [illegible] 3360 euro; Valtournenche da 3000 a 3200 euro; si spende relativamente meno a Saint Vincent, dove si possono trovare ottimi appartamenti nuovi a due passi dal Casinò spendendo dai 1900 ai 2100 euro.



Trascinati dall'effetto 2006

Le Olimpiadi valorizzeranno tutta l'area



Il [illegible] immobiliare vola. Il primo [illegible] [illegible] [illegible] ha visto in Italia, il dato è di Tecnocasa, un aumento medio dei prezzi [illegible] [illegible] [illegible] Torino del 3,9%, [illegible] in Piemonte il dato è analogo.

[illegible] [illegible] estende l'analisi ad un [illegible] l'incremento sale [illegible] 9,8%; se si passa agli ultimi due [illegible] il mattone h[illegible] fatto segnare una performance di prezzo di +17%.

I confronti con titoli di stato, azioni, fondi di investimento di qualsiasi genere sono tutti [illegible] netto vantaggio degli immobili, che non hanno sofferto di altalene [illegible] ottovolanti nei prezzi [illegible] hanno mantenuto una crescita graduale e costante.

Guido Lodigiani, responsabile dell'ufficio studi di Tecnocasa, precisa la situazione [illegible] [illegible] immobiliare nella [illegible]conda parte [illegible] 2002 [illegible] indica l'orientamento per i prossimi mesi. «Il mercato ha visto [illegible] preferenza dell'usato, che [illegible] evidenziato una crescita delle quotazioni superiore all'1,1% rispetto [illegible] ristrutturato. Si fa ancora sentire - sottolinea Lodigiani - l'effetto traino legato alle detrazioni fiscali per gli interventi [illegible] recupero, che infatti hanno avuto un grosso aumento [illegible] tutte le [illegible]



Il mercato piemontese e valdostano [illegible] [illegible] f[illegible] di trasformazione, così come [illegible] accadendo a livello nazionale nell'ambito della casa [illegible] delle costruzioni: «Si affacciano sul mercato con maggiore frequenza rispetto al passato categorie un tempo marginali [illegible] acquirenti, come gli stranieri [illegible] i singles, [illegible] l'altro con buone disponibilità di acquisto».

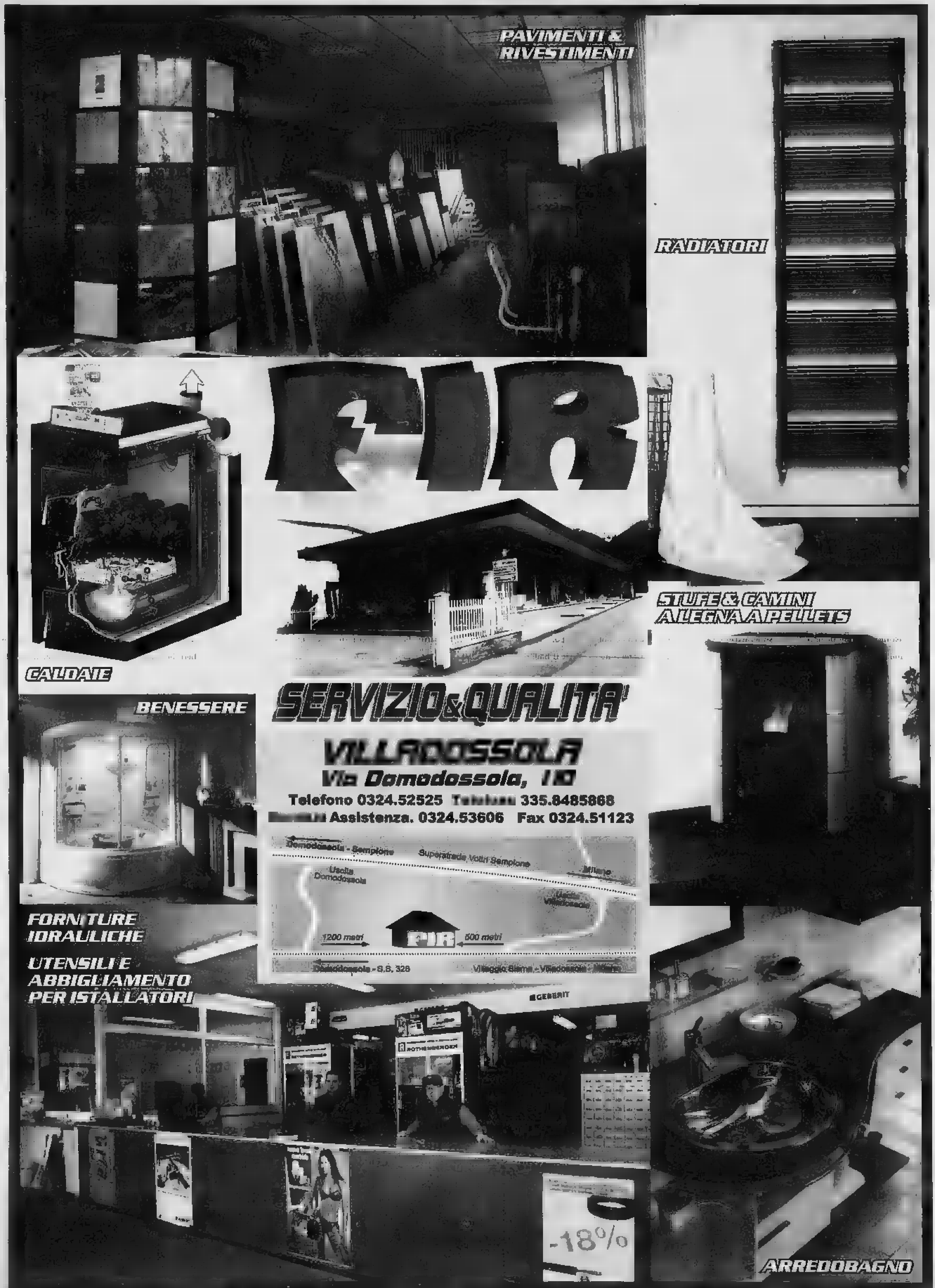
Quali sono le caratteristiche più richieste dalla clientela per un immobile?

«Le pi[illegible] apprezzabili riguardano il verde, la sicurezza, i collegamenti e l[illegible] vicinanza [illegible] supermercati. Sono poi centrali - dice Lodigiani - le iniziative volte al recupero di aree dismess[illegible] e più in generale di riqualificazione urbana. A beneficiare degli effetti di riqualificazione dei valori [illegible] sono solo i quartieri interessati, ma anche tutte le aree limitrofe».

Il Nord del Piemonte e la Valle d'Aosta hanno poi a disposizione chances specifiche; tutta la zona può contare su capoluoghi di provincia e località importanti dotate di ampi spazi verdi; [illegible] rete viabile è ormai così capillare [illegible] rendere vicine le metropoli [illegible] riferimento, Milano e Torino; tutte queste province sono caratterizzate da una qualità della vita elevata, un elemento fondamentale per chi cerca casa.

Infine c'è [illegible] considerazione che fanno tutti gli agenti immobiliari: per il prossimo triennio Piemonte e Valle d'Aosta sono destinate a valorizzare ancora di più il proprio patrimonio-casa.

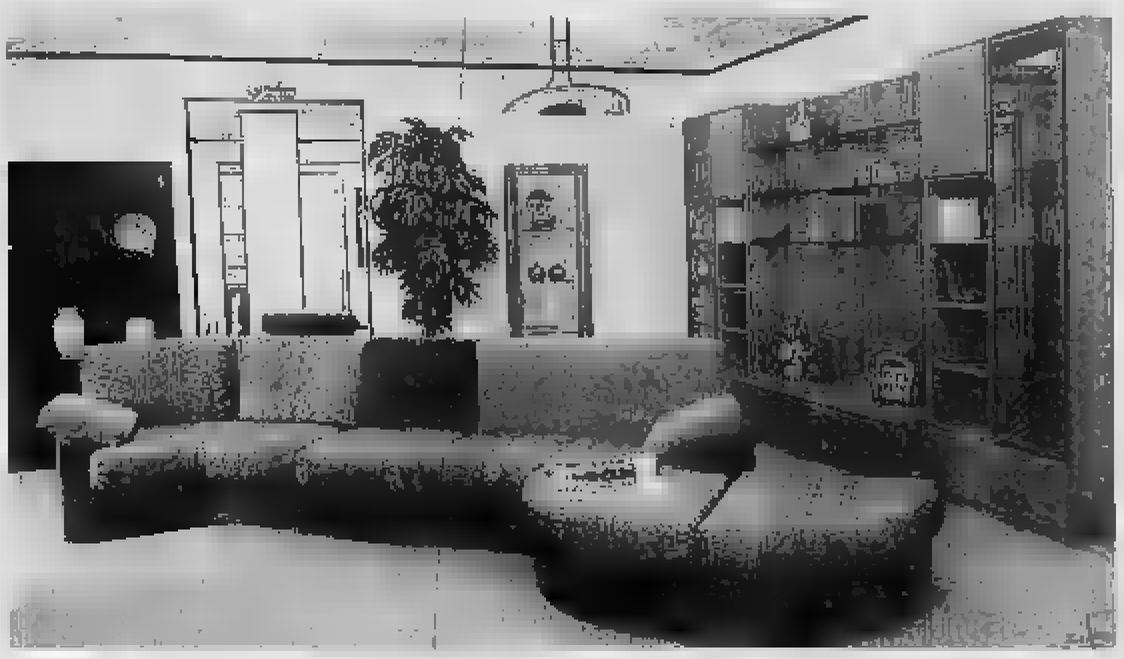
Nel 2006, che non è lontanissimo, l'intera [illegible] salirà [illegible] centro della scena mondiale [illegible] le Olimpiadi invernali, un avvenimento che porta sempre con sé anche un effetto positivo [illegible] carattere economico, e il mercato immobiliare delle due regioni [illegible] destinato [illegible] subirne i benefici.


PAVIMENTI &
RIVESTIMENTI
RADIATORI
FIR
CALDAIE
STUFE & CAMINI
A LEGNA A PELLETS
BENESSERE
SERVIZIO&QUALITA'
VILLADOSSOLA
Via Domodossola, 110
Telefono 0324.52525 335.8485868
Assistenza. 0324.53606 Fax 0324.51123
Domodossola - Sempione
Superstrada Voltri Sempione
Milano
Uscita Domodossola
1200 metri
500 metri
Domodossola - S.S. 33
FORNITURE
IDRAULICHE
UTENSILI E
ABBIGLIAMENTO
PER ISTALLATORI
GEBERIT
-18%
ARREDOBAGNO

Parola d'ordine: personalizzare l'arredo scegliendo forme essenziali e alternando il legno con l'alluminio

Linee sobrie ma di carattere

Divani relax e mobili più «leggeri»





L'importanza del dettaglio per arricchire linee semplici e [illegible] stile «easy». E' la tendenza per l'arredo della prossima stagione proposta da progettisti, design e case produttrici di mobili. Forme lineari, talora addirittura minimali, [illegible] colori unici e forti [illegible] accompagnano ad un'attenzione speciale per il particolare.

Il cuore della [illegible] oggi è il salotto, spazio poliedrico e ambiente in cui si riceve e si conversa, ci [illegible] rilassa, si vivono i diversi momenti della quotidianità. Senza rinunciare, però, ad una marcata ricer[illegible] di design e linee di spiccato carattere. I divani hanno for[illegible] «comode» che ispirano [illegible] relax con schienali bassi e sedute profonde di piuma morbida. [illegible] rivestimento [illegible] pelle si legano spesso al metallo, nei piedini [illegible] nei complementi. I tessuti sono colorati con abbinamenti caldi: l'arancione con il rosso, [illegible] grigio con il blu.

I volumi dei mobili sono ampi e imponenti ma vengono resi più «leggeri» [illegible] linee sobrie e materiali come l'alluminio, il legno chiaro, il vetro e il cristallo. Fondamentale è la scelta del complemento che acquista particolare rilievo proprio in rapporto [illegible] scel[illegible] così «essenziali» nelle fogge.

La parola d'ordine, infatti, [illegible] personalizzare. Ovvero creare un mobile unico utilizzando diversi elementi standard con un sistema di contenitori (a giorno oppure [illegible]usi [illegible] ante [illegible] cassetti) che si possono accostare, sovrapporre, appendere o abbinare secondo il proprio gusto e lo spazio disponibile.

I singoli «pezzi» [illegible] semplici [illegible] razionali: scaffali [illegible] alluminio, mensole in legno [illegible] cristallo, panche di notevole spessore, faretti alogeni, vetrine con telai in alluminio e vetri acidati, tavoli e sedie. Le maniglie sono disponibili in alluminio, legno, metacrilato o nell'innovativa versione in alluminio ed incasso.

[illegible] il salotto è lo spazio «pubblico», la camera da letto [illegible] quello più intimo e persona[illegible]. Le proposte [illegible] tantissi[illegible] ma il comune denominato[illegible] è la semplicità e l'utilizzo di tessuti, legno [illegible] metallo. Si conferma anc[illegible] la tendenza [illegible] letto basso, secondo il tipi[illegible] stile orientale, [illegible] testata minimale [illegible] poco ingombrante. Ma chi [illegible] necessità di riporre luci, libri e altri oggetti, può scegliere la versione «superattrezzata» che spesso «fonde» insieme i comodini.

Il mercato oggi propone armadi moderni caratterizzati da linee minimaliste e rigorosissime oppure «reinventate» con piacevoli varianti colorate e fresche per le camere dei più giovani. Anche i design rimasti classici nello stile [illegible] rivisitati secondo la tendenza attuale che organizza lo spazio interno con elementi di grande praticità come il cassetto per riporre cravatte o pantaloni, ripiani di diversa larghezza e foggia. La cabina armadio, sempre più diffusa e apprezzata, è pratica [illegible] molto funzionale soprattutto se posizionata nell'angolo, in modo da recuperare spazio sen[illegible] ingombrare troppo.

Tutto nuovo, nella conce[illegible] [illegible] nell'arredo, il bagno. Ieri era il posto dove lavarsi, oggi si [illegible] trasformato in vera [illegible] propria isola del benessere realizzata con tecnologie sofisticate ma adattabili anche agli spazi ristretti in cui [illegible] «costrette» le case moderne. La sua evoluzione è stata totale ed ha coinvolto tutti i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, [illegible] ed impianti.



Un'idea per arredare la casa: linee moderne e «pezzi» retrò scovati nei mercatini

Tocco retrò nella casa del Duemila

A caccia di occasioni nei mercatini antiquari

Andar per mercatini cercando ricordi e tradizioni. Gli appassionati [illegible] oggetti antichi [illegible] possono sbizzarrire con un ricco calendario di appuntamenti nelle piazze e nelle vie piemontesi. Divertendosi con la «caccia» al «pezzo» unico che rende speciale [illegible] casa. Con pazienza e buon occhio è ancora possibile fare acquisti convenienti.

Buon occhio e pazienza premiano gli appassionati di arredi e oggetti delle nostre nonne

La mappa comincia [illegible] Novarese. Nel capoluogo il Mercatino dell'antiquariato è composto da una ventina [illegible] banchi: piccolo ma ben fornito, assicurano gli esperti. Si [illegible] [illegible] primo sabato del mese in piazza Martiri. Informazioni maggiori al [illegible] di telefono 0321.459252. Ad Arona, invece, le cose della nonna si trovano su [illegible]a trentina di banchi che ogni terza domenica del [illegible] affollano piazza Del Popolo. Per informazioni telefono 0322.242.267

[illegible] sono da [illegible] i centri minori che spesso organizzano mercatini piccoli [illegible] interessanti: a Cerano [illegible] bancarelle arrivano ogni quarto sabato del mese nel centro storico (telefono 0321.728056) mentre [illegible] Oleggio (45 banchi) sono l'ultima domenica del mese in piazza Martiri.

Nella provincia del Vco da non perdere l'appuntamento mensile di Domodossola il quarto sabato del [illegible] Le bancarelle sono dislocate nel centro [illegible] a Omegna che propone un ricco mercato di oltre cento banchi: «Il vecchio in piazza» è ogni terzo sabato. Informazioni: tel. 0331.775598.

Da segnalare, in Piemonte, uno dei mercati più grandi e più ricchi d'Italia: il Gran Balon [illegible] Torino che si tiene ogni seconda domenica del mese a Porta Palazzo. L'offerta dei vari espositori comprende una notevole quantità di mobili di pregio [illegible] la possibilità di curiosare anche nei vari negozi di antiquariato che [illegible] aprono su Borgo Dora, in [illegible] angolo del mercato. Informazioni: 011-4369741.

Mappa delle fiere da Milano a Torino con una «puntata» sino al Mar Ligure

Appuntamenti [illegible] tutto rispetto anche a Savigliano con il «Mercà d'le pules» [illegible] 300 banchi. E' l'otto dicembre in piazza del Popolo, Santarosa, Cesare Battisti [illegible] Via Alfieri. Informazioni: 0172.712536. [illegible] Canale il [illegible] ottobre c'è il «Gran mercà' delle pulci» con 400 banchi disposti nel centro. Informazioni: tel. 0173.970.008. Chi ha una passione particolare per i giocattoli di [illegible] volta punti su Cherasco dove 200 espositori si danno appuntamento [illegible] 17 Ottobre Informazioni: 0172.489.382

Chi [illegible] particolarmente d'occhio il prezzo, può fare affari interessanti al «Mercatino dell'antiquariato» di Casale Monferrato: appuntamento [illegible] secondo sabato e domenica del mese nel Mercato Coperto. Altre occasioni si possono trovare al «Mercatino» di Nizza Monferrato (Asti), ogni terza domenica [illegible] [illegible] in piazza Garibaldi, dalla mattina alla sera. Consigliabile [illegible] visita al «Mercato delle Pulci» [illegible] Mondovì (Cuneo), ogni mese nella seconda e quarta domenica, dalla mattina alla sera, in piazza Elle[illegible].

[illegible] per unire antiquariato e cultura si può progettare una gita al mare o tra le bellezze milanesi. A Genova ogni prima domenica e sabato antecedente il porticato e i cortili di Palazzo Ducale [illegible] animati dalle bancarelle d'antiquariato. (Informazioni: telefono 010.582.571). Nel capoluogo lombardo l'appuntamento imperdibile è al Mercatone dell'antiquariato: 500 banchi l'ultima domenica del mese si dispongono lungo la Ripa Ticinese [illegible] l'Alzaia Naviglio Grande. E' considerato uno dei mercati più importanti d'Italia. Informazioni: tel. 0289.409971.


il Faidate
visita
www.faidanet.it
Il Centro del Bricolage è anche on line!
Porta Blindata
€ 508,00*!!
Centro del Bricolage

Con l'autostrada c'è un boom del mercato immobiliare

Vergante, è terra di seconde case e di quanti cercano la tranquillità

Il miglioramento della viabilità fa lievitare la richiesta di case [illegible] un'ora da Milano

La richiesta comune è la vista lago gradita [illegible] particolare dai clienti stranieri: inglesi [illegible] tedeschi

EXPLOIT immobiliare sulle colline de Vergante, ai piedi del Motrtarone, grazie a Malpensa, all'autostrada Voltri-Sempione e all'arrivo di acquirenti stranieri: inglesi e tedeschi, in particolare.

Se fino a un paio d'anni [illegible] le colline del Vergante erano uno dei luoghi preferiti della clientela [illegible] milanese [illegible] novarese per l'acquisto della seconda casa, oggi la zona sta conoscendo un notevole aumento d'interesse anche come luogo di residenza annuale grazie alla viabilità che ha notevolemnete migliorato l'accesso a questo polmone [illegible] verde che [illegible] poi una splendida balconate sul lago Maggiore, ma sopratutto [illegible] all'aeroporto internazionale della Malpensa.

«Da quando è stato completato l'ampliamento della Malpensa [illegible] sono stati aperti gli svincoli dell'autostrada, in particolare quelli [illegible] Carpugnino prima [illegible] di Ghevio poi, - dice il g[illegible] Patrone, dell'agenzia «Il Vergante» [illegible] Nebbiuno - abbiamo avuto due novità. Da [illegible] lato ci sono numerose richieste [illegible] abitazioni, parlo quindi di prima [illegible] da parte di chi lavora [illegible] Malpensa, [illegible] piloti al personale di terra. Il Vergante, grazie al collegamento autostradale, è decisamente vicino alla Malpensa e questo spiega il nuovo interes[illegible]. Il secondo elemento nuovo è costituito dall'arrivo degli stranieri, inglesi e tedeschi, in particolare. I primi vogliono la privacy e [illegible] colline, i secondi preferiscono gli immobili più vicini al lago».

Il Vergante resta ovviamente meta privilegiata per le [illegible] di chi vi[illegible] [illegible] Milano: «L'80% delle richieste immobiliari è costituito da questo tipo di clientela. La tipologia più ricercata è quella di un immobile con vista l[illegible]go: questo particolare - dice Patrone - è così importante che [illegible] ad incidere in modo molto significativo sui prezzi d'acquisto».

Una delle caratteristiche dell'alto Vergante, da San Salvato[illegible] a Gignese, è sempre stata la presenza di ville prestigiose: c'è ancora richiesta di questo tipo di immobili?

«Certamente, [illegible] per le ville chiamiamole così storiche che per le case indipendenti. In questi casi la clientela ricerca in particolare immobili [illegible]dati da un'estensione notevole di terreno, in modo da avere una sic[illegible] difesa della sua privacy. E poi, naturalmente, vie[illegible] richiesta in abbinamento la classica [illegible]ista lago. Questa non deve mancare mai per un immobile che si potrà rivalkutare nel tempo».

Ma nel Vergante esiste ancora un'offerta di ville?

«Sono soprattutto abitezioni degli anni [illegible]ssanta, [illegible] [illegible] sono in gran numero. Anche per questo sono particolarmente apprezzate e [illegible] conseguenza i prezzi si adeguano».

La zona delle ville più prestigiose è quella compresa fra Magognino e Gignese. Ci sono anche costruzioni firmate da importanbti archietti degli anni Trannta e Quaranta. In questi casi i prezzi [illegible] «fuori listi[illegible]: ogni abitazione, di solito con parco e piscina annessi, fa a sè come quotazione. Qui ci sono anche molti vip che però si nascondono riuscendo a mantenere la loro privacy.

C'è differenza tra la zona Nord [illegible] quella Sud del Vergante, sotto il profilo immobiliare?

«Nella zona [illegible] Invorio, dove [illegible] piano regolatore ha consentito un certo [illegible] di costruzioni - rispondono all'agenzia immobiliare «Case e Case» di Invorio - si vende bene la prima [illegible]. Nelle località dell'alto Vergante è richiesta soprattutto la [illegible] per le vacanze, un punto di appoggio per [illegible] fine settimana».

Il Vergante come punto [illegible] appoggio, valvola di sfogo per chi vive nella grande città: «E' uno dei fatti nuovi degli ultimi anni; in passato questa zona era richiesta soprattutto per la seconda casa, che veniva sfruttata in estate. Adesso chi abita in città [illegible]erca sempre di più un ambiente tranquillo e la campagna, e quindi vengono richieste abitazioni dove poi si abita magari per più giorni la settimana, per tutto l'anno, per cui non possono più essere considerate delle semplici [illegible] di vacanza».

Per far fronte alle nuove esigenze anche i comuni si devo[illegible] adeguare ampliando le opere di urbanizzazione che, a volte, risultano insufficenti proprio in relazione all'enorme afflusso [illegible] turisti in [illegible]. Fino all'anno scorso, per esempio, d'estate [illegible] registravano [illegible] [illegible] idriche alle quali si [illegible] adesso in parte ovviato sostituendo impianti vetusti ed ampliando [illegible]quedotti che dovranno essere in grado [illegible] rispondere alle [illegible] richeiste.

Ma se il Vergante era fino a qualche tempo fa terra di seconde [illegible], adesso, come visto, c'è anche chi le abita per più giorni alla settimana [illegible] magari sisteme qui [illegible] proprio centro di lavoro collegandosi al rest[illegible] [illegible] mondo, e dei mercati, per via telema[illegible]. Una scelta [illegible] pochi, per adesso, [illegible] che è destinata ad aumentare, incrementata da chi riflette sempre di più sulla qualità della vita [illegible] la necessità [illegible] vincere lo stress tipico della città.



Le ville storiche nella zona collinare non sono molte anche se [illegible] richiesta è elevata e così i prezzi del mercato salgono



La vista lago è una delle richieste quasi vincolanti di quanti decidono di acquistare una casa sul Vergante

Tra le aziende simbolo Alessi, Bialetti, Lagostina, Effepi Piazza e Girmi

Casalinghi, successo made in Cusio

Oggetti usati e apprezzati in tutto il mondo

C'è la casa e c'è il casalingo. Che arreda. Il Cusio ha fatto scuola in quanto ad oggetti [illegible] casa che oltre ad essere funzionali all'uso sono anche belli da vedere sino [illegible] trasformarsi in pezzi di arredamento.

Se non addirittura, in alcuni casi, anche [illegible] oggetti d'arte. Come alcuni prodotti Alessi che, lo slogan pubblicitario di qualche [illegible] fa è entrato nel linguaggio quotidiano, dovunque lo [illegible] è sempre al [illegible] [illegible].

Lungi [illegible] realizzare semplici casalinghi, l'azienda di Crusinallo, fondata all'inizio del secolo scorso da Giovanni Alessi Anghini, ha voluto affiancare accanto alla produzione di qualità oggetti, anche in tiratura limitata, che [illegible] vere e proprie opere d'arte. Tanto è vero che si trovano nei più importanti musei di arte moderna del mondo e stanno diventando ricercati anche dai collezionisti. «Abbiamo voluto dare la possibilità [illegible] tutti - disse una volta Alberto Alessi - la possibilità di regalarsi un sogno».

[illegible] Alessi è la punta di diamante di un mondo che ruota attorno all'acciaio inox, all'alluminio ed al legno, accanto ci sono nomi come Bialetti che ha imposto il gusto italiano del fare, [illegible] bere il caffè, in tutto il mondo. Per non dire di Lagostina, sinonimo in Italia ed in Europa di pentola a pressione, di Girmi che ha creato oggetti ormai appartenenti alla scuola italiana del design. Poi la Effepi Fratelli Piazza, leader mondiale nel pentolame alberghiero i cui prodotti sono ricercati anche dalla casalinga; o Calderoni di Casale Corte, altro nome che è storia nelle [illegible] italiane, i cui prodotti competono, per raffinatezza [illegible] bellezza con i più prestigiosi nomi della posateria tedesca. O Ruffoni, una tradizione ultra decennale [illegible] pentolame [illegible] [illegible]. Una volta pentole e caffettiere si tenevano ben riposti, quasi nascosti, nei mobili della cucina. Adesso sono esposti, tra vetrine e mensole, a far bella [illegible] di se ed [illegible] mostrare la voglia di bellezza della padrona di casa. Esposti come fossero pezzi da museo. In molti casi lo sono.



Dall'arredamento al pentolame, davanti ai fornelli deve regnare fantasia e serenità

Legno, acciaio e colore per cucinare

Estetica e funzionalità, binomio di prodotti vincenti

OMEGNA

Casa, dolce casa. Ma anche casa, [illegible] casa. Per districarsi nei meandri dei prodotti e soprattutto [illegible] prezzi che l'industria oggi offre è necessario munirsi di tanta pazienza consultando i mobilifici che ci sono sul territorio. Non sempre infatti il prodotto giustifica il prezzo. Quando si sceglie bisogna sapere bene cosa si vuole [illegible] l'uso che si andrà a fare. Prendiamo per esempio la cucina. Una volta era il luogo (ricordate che si chiamava anche tinello) in cui si cucinava, si mangiava e soprattutto...non [illegible] facevano mai entrare gli ospiti! Oggi [illegible] esattamente l'opposto. In cucina si vive. La casalinga desidera sempre più invitare le amiche tra i fornelli, dove può mettere in mostra la propria abilità culinaria, e soprattutto, quando [illegible] pranzo o la cena sono informali [illegible] gli ospiti amici di famiglia, la [illegible] diventa il luogo ideale per trovarsi. [illegible] mangia con calma, facendo conversazione, [illegible] guarda (anche [illegible] non si dovrebbe!) la televisione commentando i fatti del giorno. Logico dunque che la moderna cucina debba essere innanzitutto funzionale, e poi spaziosa ed accogliente. Un tempo la scelta della cucina era una sola: il legno con due possibili variazioni, chiaro o [illegible]. Il moderno design ci offre invece infinite varietà e l'industria si è sbizzarrita proponendo abbinamenti straordinari come legno ed acciaio. Oltre al colore. L'effetto, [illegible] solo estetico è straordinario. Dal momento [illegible] la [illegible] è diventata il posto della casa dove si vive maggiormente [illegible] consiglio è uno solo: meglio non lesinare sul costo scegliendo prodotti belli che durano nel tempo. [illegible] cucina è il luogo in cui si coniugano abitudini gastronomiche e stili di vita. Dimmi come mangi e ti dirò chi sei. Per chi abita poi nelle nostre province, nel Vco in particolare, è bene ricordare che per molti prodotti, quali i piani cucina ed i tavoli, è possibile, direttamente anche [illegible] è meglio farlo attraverso il proprio mobiliere, avere degli splendidi prodotti in [illegible]. Oltre ad [illegible] in casa pezzi «unici» che gli altri ammireranno, [illegible] ha [illegible] prodotto destinato ad essere, oltre che di classe, davvero eterno. Le case, diceva Francis Bacon, sono fatte per viverci, non per essere guardate.



Dai tavoli alle fioriere, dai pavimenti alle fontane. Moda che non tramonta

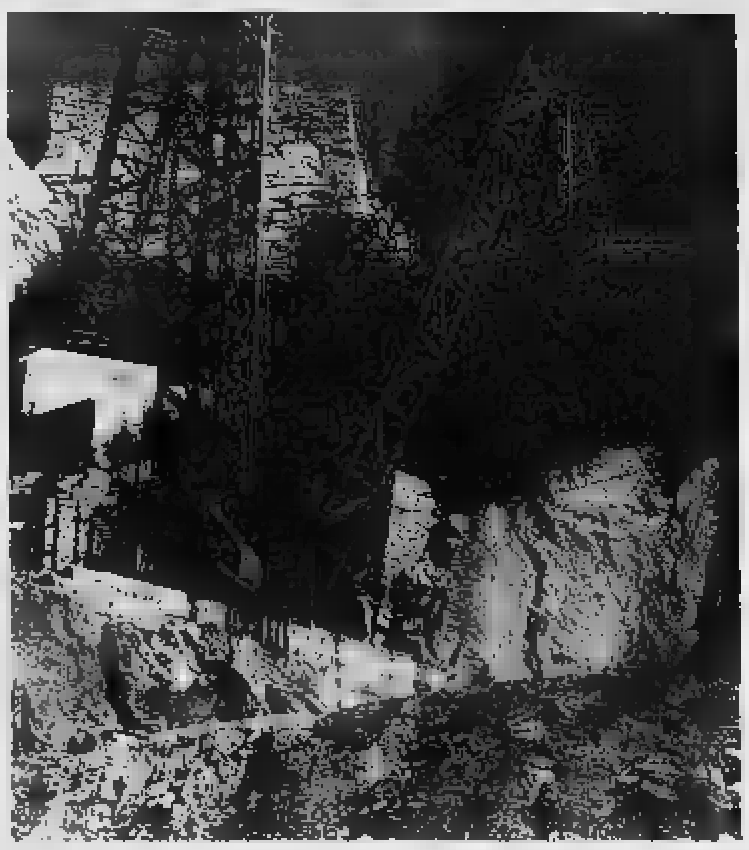
In casa torna l'era della pietra

Per informazioni e acquisti c'è anche Internet

DOMODOSSOLA

Dalla pietra alla pietra. Dopo secoli di sperimentazioni [illegible] tanti altri materiali, l'uomo torna alle origini anche per quanto riguarda gli arredi interni della casa. Ancora [illegible] è sentito parlare [illegible] letti realizzati in pietra, [illegible] sempre più irresistibile è l'idea di aggiungere al legno e al ferro, elementi in serizzo, granito e [illegible]. Queste tendenze sono seguite, naturalmente, con interesse dalle aziende lapidee del Verbano Cusio Ossola, sempre più pro[illegible] a realizzare prodotti finiti e [illegible] limitarsi più, come è avvenuto finora, a portare sul mercato semilavorati.

Dice Maria Teresa Moro presidente di Asso Graniti: «Stiamo cercando di tenere qui sul territorio tutte le lavorazioni [illegible] pietra. Proponiamo alcuni prodotti, ma in genere lavoriamo [illegible] progetti che [illegible] vengono sottoposti [illegible] clienti». Non c'è [illegible] regola [illegible] cosa mettere o non [illegible] dentro casa, tutto dipende dalla creatività di chi arreda. Si vedono sempre di più [illegible] da pranzo elegantissimi tavoli con basamento in [illegible] e piano di cristallo. Della medesima ispirazione pure i tavolini da salotto. Molto gettonati [illegible] che i piani da lavoro delle cucine, oppure i levigatissimi graniti per [illegible] i lavandini e le vasche da bagno.



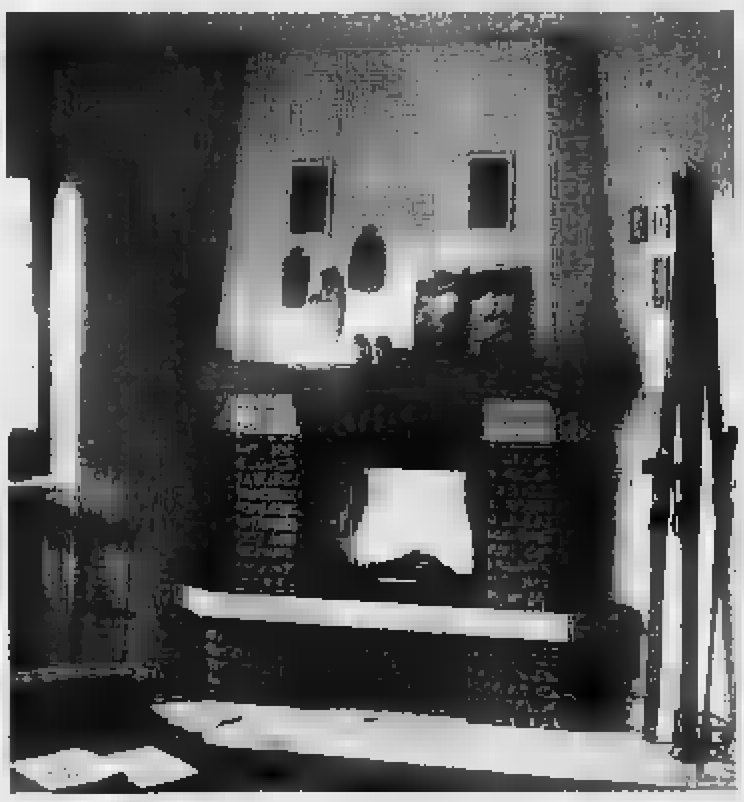
Di grande effetto estetico le strutture che incorniciano i camini, ottimi baluardi dal punto di vista della sicurezza, oppure le colonnine portavasi per risparmiare spazio e dare ordine alle piante. Apprezzabili sono pure le scaffalature [illegible] materiali misti di pietra e ferro. Tra le idee più creative, ci [illegible] i porta bottiglie in sasso ricavati con grandi fori leggermente inclinati [illegible] vogliono le tecniche [illegible] del vino. Una grande varietà di invenzioni per quanto riguarda soprammobili ed elementi decorativi della casa. E' ormai una consuetudine coprire i caloriferi con mensole in sasso, comodo approdo per oggetti di ogni natura. Prendono sempre più piede le ciottole di grandi dimensioni da utilizzare come portafrutta. [illegible] che unito ad altri come i vasi porta-sale, zucchero, caffè e quant'altro, possono rievocare ambienti montani, come le vecchie casere dove si trasformava il latte. Di ritorno anche i mortai che da queste parti sono stati sempre preferiti a quelli di legno.

E lo shopping, nell'età della pietra aggiornata al Terzo Millennio, è anche virtuale. Basta un clic sul sito www.assocave.vb.it, quello dell'altra associazione che riunisce i cavatori ossolani, per rendersi conto dei materiali e dei possibili impieghi. Il Serizzo Sempione, ad esempio, è perfetto per camini, fontane ma anche per monumenti funebri. Il granito del Montorfano è utilizzato anche nelle macine per frantoi e cartiere. La beola grigia si sposa benissimo a tavoli e altri elementi d'arredo. Nel sito di Assocave c'è anche l'elenco dettagliato dei materiali e delle aziende produttrici [illegible] tutti i riferimenti per [illegible] rapido contatto.

L'utilizzo della pietra nelle forme classiche soprattutto per camini e arredo da giardino

Design tra avanguardia e tradizione

Fontane dalle linee ardite, vere e proprie opere d'arte



Ormai affermati gli arredi in pietra per terrazzi e giardini. Il classico corredo di tavolo più panche, che si rifà alla vecchia usanza delle corti, o degli alpeggi, è diventata una consuetudine. Un arredo così all'aria aperta è indistruttibile e non necessita di alcuna manutenzione. Naturalmente le linee sono un po' cambiate e rincorrono l'evoluzione dello stile, grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Ecco allora la ricerca di forme più complesse sia per i piani che per i supporti. Forme avveniristiche, oppure ritorno al passato per le panchine che in qualche [illegible] lasciano il posto a vere e proprie poltrone, con tratti ergonomici, ispirate da disegni prestigiosi. Molto vasta la gamma di fontane, in serizzo bocciardato, con geometrie di notevole richiamo. Oltre che in giardino [illegible] sfigurano nei porticati o addirittura in [illegible] dove d'estate, nelle giornate di calura, danno freschezza all'ambiente. Soprattutto se alla fontana vengono associati dei giochi di acqua e delle piante verdi rigogliose.

Ai maestri ossolani non manca la fantasia e nei laboratori se ne possono trovare di diverse ispirazioni. Grande curiosità aveva destato quella presentata alla fiera italo-svizzera Expo 2000: una grande sfera in pietra levigata, di almeno un metro di diametro, tenuta sollevata dalla [illegible] sede della pressione esercitata dai getti d'acqua. Un capolavoro per collezionisti che la dice lunga sull'ingegno che c'è nel settore. Sempre molto usati i vasi per i fiori che possono essere anche utilizzati per dividere ambienti e per reggere strutture sui quali fare arrampicare edere e gelsomini. Pregevoli le colonne in serizzo su cui agganciare le ringhiere in ferro per la costruzione dei balconi.

Sempre più numerosi i progetti che prevedono il restauro totale di vecchie abitazioni abbandonate

Rivivono gli antichi teatri e le residenze signorili

Il recupero di edifici prestigiosi è il sogno degli imprenditori edili

C'E' stato un tempo, in verità non lontano, in cui la moda abitativa imponeva ai vercellesi villette a schiera e alloggi in edifici nuovi di zecca. E' stato così che la periferia del capoluogo si è allargata [illegible] dismisura, congiungendosi a nord con Caresanablot e est [illegible] Borgovercelli.

Niente da eccepire. Le costruzioni erano (e sono) anche gradevoli e soprattutto comode, ma il [illegible] risultato evidente fu l'abbandono del centro storico, con una conseguenza devastante: i palazzi più antichi e ricchi di storia vennero lasciati all'incuria del tempo. Strade centrali, come via Verdi, via Feliciano di Gattinara, [illegible] Gioberti, corso Libertà e la stessa piazza Cavour sembravano uscite da un film neorealista del Dopoguerra.

Poi il vento cambiò, e i vercellesi a poco a poco riscoprirono il fascino degli antichi palazzi, e [illegible] Vercelli è tra le città piemon[illegible] che più hanno investito per recuperare angoli di storia. Il merito, in verità, è soprattutto dei privati. Soprattutto di giovani imprenditori e ingegneri che hanno saputo unire il business (ora un metro quadrato in centro è diventato ben caro) alla bellezza architettonica. Così, da almeno [illegible] decina d'anni, non si contano più gli edifici, con tanto di palline gialle [illegible] da Italia Nostra e dal Gruppo archeologico vercellese, riportati all'onor del mondo.

Il via, nel 1985 con l'immobile di fronte al Convento delle suore di clausura. Ma poi, firma[illegible] [illegible] geometra Roberto [illegible]noli, tornarono [illegible] vita le case dell'ex Ghetto [illegible] via Foa, dove sorge una delle più belle sinagoghe del Piemonte, di via Piero Lucca, di via Gioberti angolo via Antonio Borgogna.



Villa Bocchio, in via Massaua, è tra le più belle ed eleganti abitazioni di Vercelli

Ora il colpo grosso: lo stesso geometra crescentinese ha ac[illegible] da proprietari (privati) il Teatro dei Nobili, in piazza Amedeo IX, [illegible] ferita nel cuore [illegible]lla città, abbandonato da decenni alle erbacce, ai rifiuti e ai gatti del quartiere. Eppure il Teatro, costruito sul finire del 1700, è un edificio che fa la storia di Vercelli. Sulla facciata sono ancora visibili gli archi che reggevano il portico per la sosta delle eleganti carrozze, che portavano, in pratica fin dentro al teatro, la nobiltà [illegible] tempo. Nell'antico foyer si sono conservati parte degli affreschi, [illegible] uno staff di esperti cercherà di restaurare. L'impresa che eseguirà i lavori ha già richiesto le concessioni necessarie alla Soprintendenza di Torino e al Comune [illegible] Vercelli, e nel giro di un paio d'anni tutto lo stabile, tre piani per un totale di 2.200 metri quadrati, tornerà abitabile, compreso il bel giardino interno che un tempo ingentiliva il cortile. La destinazione non sarà «pubblica», ovviamente. L'ex Teatro ospiterà uffici, studi e alloggi.

> Fino a poco tempo fa c'era la rincorsa alla villetta a schiera in periferia, adesso torna di moda il centro storico

E intanto altri lavori importanti stanno partendo. Il recupero dell'area dell'albergo Croce di Malta è già iniziato, anche se al primo scavo è emerso il solito muro [illegible], che ha già messo in fibrillazione la Soprintendenza di Torino. Ma, assicurano i costruttori, [illegible] ci saranno stop [illegible] cantiere e i 20 mila metri cubi (di palazzi fatiscenti) che circondano lo storico albergo diventeranno presto negozi, 60 alloggi, uffici e, nel sottosuolo, parcheggi pubblici. La Croce di Malta, invece, proprio per la [illegible] storia resterà uguale nello stile e nel nome, seppure con una destinazione d'uso ancora da definire.

Due mega progetti, che [illegible] di certo destinati a migliorare [illegible] look della città. Molto resta ancora da fare, proprio perché Vercelli può vantare una storia ricca e millenaria.

Tra le costruzioni che i vercellesi (e chi ama il bello) vorrebbero veder risorgere c'è senz'altro Villa Bocchio, in assoluto la più bella casa del capoluogo, [illegible] la sua scalinata di marmo (in pieno centro città), e il [illegible] enorme giardino, segni di tempi più opulenti e illustri. Da troppo tempo disabitata, già «protetta» dalla Sorpintendenza, attende di tornare in vita, prima che il passare dei decenni la rendano del tutto inabitabile.

[illegible] poi ancora, da salvare, c'è l'ex cinema Viotti (ancora pieno centro). Da qualche anno l'edificio non è più a norma, secondo le nuove leggi sulla sicurezza, e da qualche anno è rigorosamente chi[illegible], coi muri ricoperti di graffiti. Dentro è (era?) bellissimo ed elegante. La speranza è che almeno i privati scoprano che può ancora essere sfruttato per attività sociali economicamente produttive.

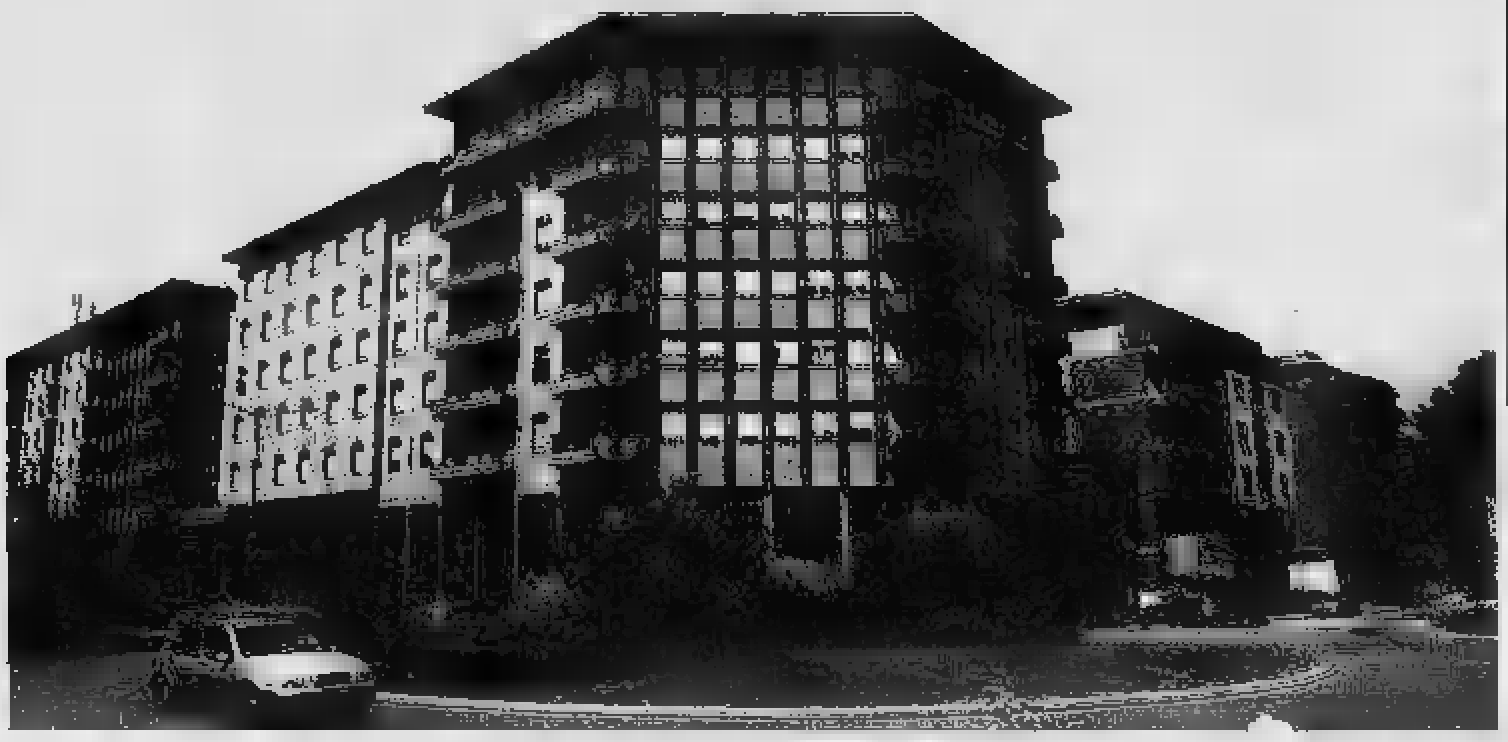


Il Teatro dei Nobili di Vercelli sarà ristrutturato e ospiterà entro due anni uffici e alloggi

Anche chi ha lasciato la città ritorna e investe: proposte collaudate e novità

Obiettivo: la qualità dell'abitare

Biella conquista, fra il Piazzo e l'Eurovillaggio



Indipendentemente dalla situazione [illegible] che statisticamente premia il «mattone», da sempre i biellesi hanno uno scopo prioritario nella vita: quello della casa. Esiste tutta una filosofia e una tradizione mentale dietro a questa scelta anche storicamente documentata e «trasferita» agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato dopoguerra.

[illegible] il mercato immobiliare è vivace e rivolgendosi alle agenzie immobiliari si possono trovare molte proposte per immobili liberi subito e da restaurare. Così sono parecchi i milanesi e i torinesi che hanno nel comprensorio laniero una seconda casa. L'attaccamento a questo territorio che per certi versi [illegible] può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso la rete viaria e ferroviaria (nonostante i recenti progressi) si manifesta anche nell'attaccamento alle baite [illegible] montagna. E quando si dice montagna, [illegible] c'è da scherzare perché si parla di costruzioni [illegible] almeno 1500 metri [illegible] altitudine con il perenne e sempre [illegible] interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, senza elicottero, con una realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?».

Le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni [illegible] oggi ritenute fonte di investimento come la miglior seconda [illegible]. Esistono però esempi più importanti di ristrutturazioni. Per fare un esempio, citiamo il Piazzo. Quartiere nobile medioevale [illegible] Biella, poi quasi dimenticato, è tuttora oggetto di recupero con[illegible]tivo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedire alle direttive delle [illegible] Arti per [illegible] snaturare un quartiere che vanta pregevoli dimore patrizie (tanto per citare il palazzo del La Marmora, tuttora della famiglia) e [illegible] ad essere punto [illegible] richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero [illegible]strutturale del vecchio palazzo un tempo [illegible] Comune [illegible] fronte al più noto e pubblico Cisterna Dal Pozzo da parte di un imprenditore che [illegible] farà un ristorante [illegible] albergo. Ma viene anche dai singoli privati che hanno provveduto, e stanno facendolo, alla tinteggiatura delle facciate in modo che la storica piazza Cisterna esalti [illegible] innato fascino. Ma torniamo al «mercato» della casa nell'intera provincia. Nei paesi montani i proprietari di seconde case, anche se le usano solo in estate, difficilmente vogliono vendere e riescono a portarci figli e nipoti nati all'estero, [illegible] dimostrato da [illegible] recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e Serra nelle giornate dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testimonianze di questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che sorgerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano. [illegible] tratta di fondi europei [illegible] progetto Leader II in transito da Bruxelles a mezzo Regione ma, a iter burocratico concluso entro fine 2004, oggettivamente si potrà configurare come la più massiccia ed intensiva «ristrutturazione». Riguarderà infatti [illegible] unità, corrispondenti a 170 posti letto, tutti ricavati nei centri [illegible] e destinati a turisti [illegible] non desiderano gli hotel ma [illegible] tutti i comfort, dall'idromassaggio alla pulizia in aggiunta all'assoluta libertà degli orari. Per i proprietari, questo tipo di ristrutturazione diventerà, [illegible] che un [illegible]sto. [illegible] investimento [illegible]. Perché la proprietà [illegible] e tornerà disponibile dopo [illegible] cessione temporanea di circa venti anni con [illegible] clausola della cessione con diritto [illegible] superficie che produrrà reddito ai proprietari, sgravati da ogni tassa [illegible] imposta per tutto il periodo e con la certezza di manutenzione ordinaria continuativa dopo quella straordinaria iniziale. Con [illegible] scelta di [illegible] reddito immediato nella VEL Srl diventandone soci e [illegible] abbreviare il periodo di cessione. [illegible] le case biellesi verranno ammirate e diventeranno appetibili anche per i 3 mila turisti l'anno previsti che tuttavia, tornando all'atavica passione biellese, difficilmente potranno acquistare quelle abitazioni che, dentro [illegible] cortile, dietro un androne, lungo una via sterrata o acciottolata (antico mestiere anche questo biellese noto [illegible] mondo) [illegible] interesse non solo economico ma anche «magico».

LA STORIA RIVIVE SU DUE PIANI



Gli alloggi fra scorci antichi e un panorama a 360 gradi

Biella, città «su due piani», dove [illegible] case [illegible] fra edifici che raccontano la Storia. Biella è divisa su una parte bassa (Biella Piano) e [illegible] parte alta (Biella Piazzo) raggiungibile, oltre che attraverso i caratteristici vicoli, con una funicolare costruita addirittura nel 1185.

Biella Piano, sulla riva destra idrografica del torrente Cervo, è la più antica, il «cuore» e racchiude i monumenti del periodo medievale: il Duomo [illegible] secolo-rivisitato nel XVIII) [illegible] Battistero (X secolo), il campanile dell'ex chiesa di Santo Stefano (XII secolo) in stile romanico , la chiesa cinquecentesca di San Sebastiano in stile rinascimentale.

Biella Piazzo: fu fondata dal vescovo Uguccione nel XII secolo e che per un certo periodo fu la sede del potere, conserva alcuni monumenti medievali: [illegible] chiesa tardoromanico [illegible] San Giacomo [illegible] campanile del 1300 e, a fianco, il palazzo Gromo di Ternengo. Il luogo più caratteristico [illegible] Biella Piazzo è Piazza Cisterna, circondata da edifici medioevali con portici e finestre decorati e sulla quale si affaccia il Palazzo Cisterna (XV-XVI secolo).

Il Piazzo si raggiunge tramite una strada che lo attraversa oppure grazie ad una funicolare che parte da Piazza Curiel. Il tempo di percorrenza della «corsa» è molto corto (qualche minuto) e l'arrivo è in Via Avogadro. All'uscita si incontrano, verso destra, i giardini dai quali ammirare la vista, andando a sinistra piazza Cucco e piazza Cisterna nonché molti altri siti interessanti.

La vista che si gode una volta arrivati è davvero piacevole, specialmente nelle giornate di sole e buona visibilità. Anche la sera al Piazzo è piacevole ammirare scorsi e vedute dalla pianura alle montagne.

Prestiti con tassi agevolati, assai inferiori a quelli applicati dalle banche, e contributi per gli affitti

Mutui: così in Val d'Aosta

I benefici sul mercato immobiliare

IL mercato immobiliare della Valle d'Aosta, regione autono[illegible], beneficia dei massicci interventi dell'amministrazione regionale sia in ambito di acqui[illegible] e ristrutturazione delle abitazioni, sia in ambito di pagamento delle locazioni.

I mutui [illegible] tasso agevolato, di gran lunga inferiore a quello applicato dalle banche, e i contributi per gli affitti rappresentano [illegible] «volano» fondamentale per l'intero [illegible] e [illegible] aiuto [illegible] alle giovani coppie (o ai single) in cerca della prima casa e di nuove sistemazioni di proprietà.

Il regolamento della legge [illegible] mutui disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore di persone fisiche, di finanziamenti [illegible] interesse agevolato per interventi nel settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1984, numero 76 (Costituzione di fondi [illegible] rotazione per la ripresa dell'industria edilizia).

Sono finanziabili l'acquisto, la costruzione ed il recupero, [illegible] eventuale ampliamento, [illegible] immobili [illegible] adibire [illegible] prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

Costituiscono nucleo famigliare tutti i soggetti che compongono [illegible] famiglia anagrafica, di conseguenza anche i conviventi e, come stabilito pochi [illegible] fa [illegible] Consiglio regionale valdostano in una seduta che suscitò [illegible] eco a livello nazionale, anche le coppie omosessuali.

I mutui regionali per l'acqui[illegible] [illegible] la nuova costruzione pos[illegible] [illegible] concessi nella [illegible] ra massima di 57 mila euro per i «single» e [illegible] mila euro per nuclei familiari composti da due o più persone.

I mutui per il recupero possono essere [illegible] nella misura [illegible] di 63 mila euro per i «single» e 74 mila euro per le famiglie.

Non vengono [illegible] a finanziamento gli interventi aventi ad oggetto immobili il cui valore o costo risulti inferiore al quaranta per [illegible] degli importi. I mutui sono ammortizzabili [illegible] venticinque [illegible]. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento del [illegible] può essere ridotto a venti anni, quindici [illegible] o dieci anni.

I mutui sono garantiti da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento. La Regione Valle d'Aosta, nella sua politica per le abitazioni, privilegia [illegible] recupero dei centri [illegible]ri[illegible]. A questo settore è infatti destinato il cinquanta per cento [illegible] fondi stanziati ogni a[illegible] dalla giunta per il settore [illegible], mentre il trenta per cento serve per gli interventi di acquisto e soltanto il residuo venti per cento è per la costruzione.

Per ottenere il finanziamento, i richiedenti devono avere almeno 18 anni e [illegible] più di 65 anni. Il reddito famigliare deve essere [illegible] inferiore a [illegible] mila euro e [illegible] superiore a 34 mila, anche [illegible] nel calcolo il totale viene diminuito di 1.700 euro per ogni componente del nucleo che risulta essere a carico del richiedente.

E se alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente o da pensione, questi sono calcolati nella misu[illegible] del 60 per cento. Il tasso attualmente in vigore è dell'1,5 per cento.

La Regione Valle d'Aosta interviene finanziariamente anche per chi [illegible] nelle [illegible] in affitto, attraverso il «Fondo [illegible]gionale per l'abitazione» regolato dalla legge regionale 36 del 26 maggio 1986.

Vengono erogati finanziamenti per agevolare il pagamento del canone di locazione a soggetti che, per particolari condizioni economiche [illegible] per [illegible]ro [illegible] componenti del nucleo famigliari, siano in situazioni particolarmente disagiate.

I beneficiari saranno inseriti in due fascie, a seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto: la prima permette [illegible] concorrere ad un contributo non superiore [illegible] euro 3.098,74 (6 milioni di lire), la seconda ad un contributo non superiore a [illegible] 2.324,06 (4,5 milioni di lire annui).

Altri finanziamenti per le abitazioni in affitto vengono erogati attraverso un Fondo Statale, la [illegible] erogazione è regolata da un bando emanato ogni anno dalla giunta regionale.

Gli interventi dell'ente pub[illegible] rappresentano [illegible] boccata d'ossigeno per le fasce più deboli del tessuto sociale valdostano, in [illegible] regione [illegible] cui l'influenza del turismo nel mer[illegible] immobiliare [illegible] molto forte. E questo si riflette anche sulle quotazioni degli immobili, che hanno prezzi oscillanti dai 2-3 milioni di lire al metro quadrato delle località minori ai 12-14 milioni di luoghi come Courmayeur.



Vedute di Aosta città. Nelle zone turistiche i prezzi delle case s'impennano



L'ente regionale è stato costituito nel '99 dalla trasformazione dell'ex Iacp

L'Agenzia dell'edilizia residenziale

Da quattro anni anche per restauri e manutenzioni

L'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) è un ente pubblico economico, strumentale della Regione Valle d'Aosta, do[illegible] di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile [illegible] di un proprio Statuto. L'Azienda è stata istituita, per trasformazione dello Iacp, [illegible] legge regionale nel '99.

L'Arer svolge funzioni tese a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale [illegible] degli enti locali, anche mediante la realizzazione di attività imprenditoriali.

L'Arer della Valle d'Aosta è associata alla Federcasa. Per il [illegible]guimento delle proprie finalità l'Azienda provvede, per [illegible]pio, [illegible] attuare gli interventi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, di recupero, di ristrutturazione [illegible] di manutenzione straordinaria di immobili ed abitazioni, pure attraver[illegible] programmi integrati e programmi [illegible] recupero urbano, anche per conto di enti locali. Provvede poi a gestire il patrimonio di edilizia residenziale pubblica proprio e, se richiesto, dagli enti locali o altri enti pubblici; acquisire nuovo patri[illegible] [illegible] dismetterne parte ai sensi delle leggi [illegible] settore e dei [illegible] di cessione approvati dalla Giunta regionale; acquisire, ai fini di edilizia residenziale pubblica, alloggi di cooperative a proprietà indivisa, in caso di loro scioglimento o liquidazione; gestire, in caso di affidamento, al[illegible] della vigente [illegible]tiva in materia di beni della Regione, [illegible] patrimonio immobiliare regionale destinato ad uso abitativo, commerciale e alberghiero. L'Azienda può inoltre realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e [illegible] supporto agli interventi edilizi.

EDIL nord srl
COSTRUZIONI

UNI EN ISO 9002 — SINCERT — Certificato O.00.047

Sede: Fontaneto d'Agogna - Tel. 0322.862073 Fax 0322.862484
E-mail:info@edilnordsrl.it

VENDE O AFFITTA

VENDESI
Comune di Suno

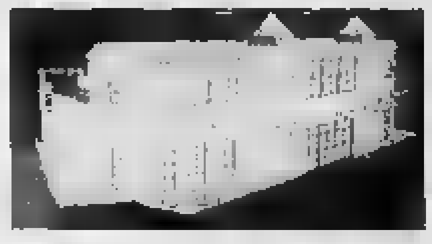
VILLETTE SINGOLE



con box privato e giardino mq 250 circa a partire da Euro 180.760 (£ 350.000.000)

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con Banca Popolare di Intra

VENDESI O AFFITTASI
CUREGGIO ss. 142 Biellese

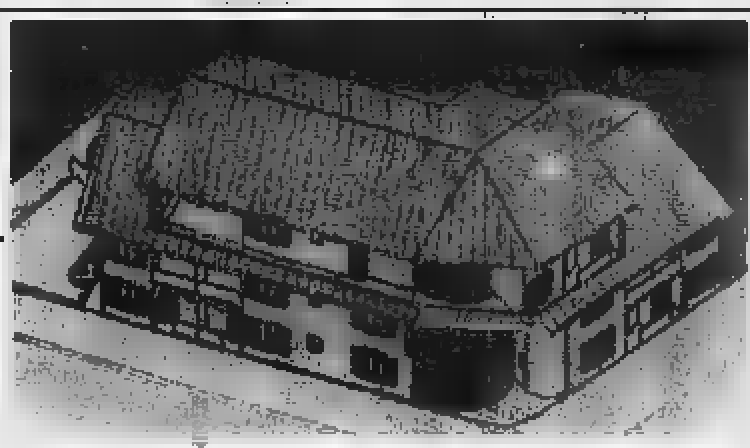


Negozi di varie metrature in nuova area commerciale a partire da 100 mq

VENDESI O AFFITTASI
Fontaneto d'Agogna

200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

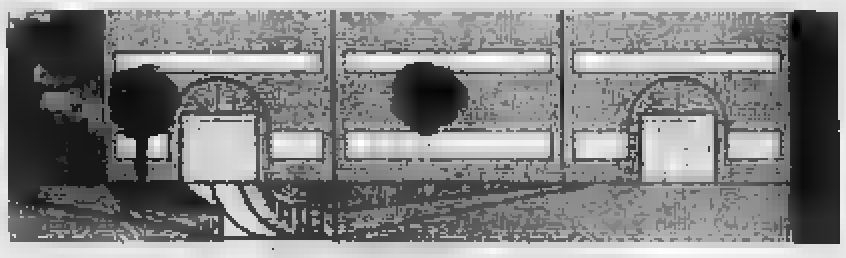
APPARTAMENTI



di varie metrature
a partire da Euro 77.468 (£ 150.000.000)

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca CARIPLO INTESA

VENDESI O AFFITTASI
Fontaneto d'Agogna
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

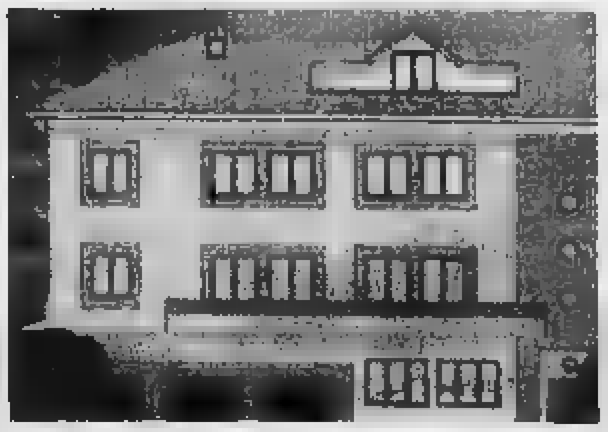


Porzioni di capannoni industriali di varie metrature (minimo 400 mq)

VENDESI O AFFITTASI
BORGOMANERO Via per Maggiate

Appartamenti e/o uffici di varie metrature

PROSSIMA COSTRUZIONE



Per informazioni: Geom. Gallo, Geom. Valli Christian, Geom. Bercani Franco
Uffici - tel. 0322/862073 Responsabile vendite: 348/8565716

FONTANETO D'AGOGNA - Corso Italia, 7
A 200 metri Autostrada A26 uscita Borgomanero

Che cosa offre il mercato dei rustici, dei fienili e delle baite da trasformare

L'idea: farsi la casa nel Canavese

Parecchie opportunità della zona collinare

Zone montane e collinari per [illegible] seconde case. Staccare la spina dalle nevrosi [illegible] città, cercando aree raggiungibili in tempi [illegible] gionevolmente brevi e servite da vie di comunicazione ad hoc. Quelle che collegano [illegible] pianura [illegible] paesi dei primi contrafforti [illegible]lle Alpi, nel Canavese, potrebbero fare [illegible] nostro caso.

Avendo come obiettivo l'acquisto [illegible] una seconda casa, compiamo rapide panoramiche a campione, per osservare quan[illegible] offre il mercato nei centri minori di un territorio ricco di bellezze naturali e dove il passato ha lasciato impronte importanti: chiese [illegible] castelli dalle architetture affascinanti. Iniziamo [illegible] Cafasse sulla strada per Lanzo: una villetta di 5 vani, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, piano interrato o doppio box, [illegible] 220 mila [illegible] circa. Il prezzo [illegible] un'altra villa, sempre a Cafasse, (soggiorno, cucina, due bagni, due camere da letto, cantina e box) è invece 160 mila euro. Una casa indipendente, ristrutturata, a Lusigliè, su 120 metri quadri, soggiorno e cucina al piano terra, due camere [illegible] bagno al primo piano, mansarda, dotata di ampio cortile privato, box auto e locale lavanderia: 199 mila euro.

In borgata Contivecchia, [illegible] Ceresole Reale, il prezzo di una villa [illegible] [illegible] piano interrato contiene due cantine, due locali di sgombero e un bagno, mentre al piano [illegible] ci [illegible] due unità abitative [illegible] delle quali [illegible] composta [illegible] un soggiorno con angolo cottura, due camere da letto e bagno, è di 284 mila euro. A Borgofranco di Ivrea, in zona centrale, sono in vendita a 200 mila euro, villette [illegible]liari, livello unico per [illegible] superficie di 140 metri quadri, [illegible] cucina soggiorno, tre camere doppi servizi e giardino. Attualmente [illegible] costruzione, con progetti che potrebbero essere modificati, personalizzando il tutto. A Barbania, [illegible] casa ristrutturata, [illegible] 80 metri quadri con cortile/giardino costa poco più di 100 mila euro. E sempre a Barbania, [illegible] villa con giardino, 10 vani, 350 metri quadri: vale 350 mila [illegible]. Parecchie possibilità, nell'area della campagna anche con rustici [illegible] ristrutturare. A Cuceglio, una costruzione risalente agli Anni 50, da ristrutturare, [illegible] giardino, pian terreno con un grande garage da 4 posti auto, locale caldaia, lavanderia e cantina più 5 locali e due bagni al primo piano viene posta in vendita a 114 mila [illegible]. Un paio [illegible] rustici, sono [illegible] Montalenghe, da ristrutturare: al pian terreno garage, cucina, ca[illegible] e bagni. Primo piano con due camere e fienile da trasformare eventualmente, disponendo una grande parete di cristallo sul lato che dà sul cortile. Settantasettemila euro per ognuna delle due abitazioni che possono essere vendute separatamente. Per il Canavese un sito suggeritore di [illegible] è www.canavesecase.it: orienta per Comuni, tipologie (case, villette, chalets, cascine e rustici prezzi [illegible] metri quadri).



Dormire sonni blindati

La protezione con i sistemi d'allarme

Dopo aver acquistato - [illegible] magari restaurato - [illegible] nuova abitazione occorre costruirle intorno e all'interno una invisibile rete di controllo antintrusione per la nostra sicurezza, sia quando siamo in casa e soprattutto quando la lasciamo disabitata per lavoro [illegible] vacanza.

Cominciando dall'esterno - dal momento che le normali recinzioni, i cancelli, i muretti non sono più di ostacolo ai malintenzionati - bisogna [illegible] di proteggersi con sistemi perimetrali esterni che offrono una tecnologia avanzata come laser o microonde e si avvalgono di modalità [illegible] installazione interrate e invisibili.

Per l'abitazione, dopo aver protetto gli ingressi con porte blindate e inferriate alle finestre, l'installazione di un buon impianto [illegible] allarme ci farà dormire sonni certamente più tranquilli.

Per ogni ingresso, sia che si tratti di porte o di finestre con avvolgibili o persiane, si possono assemblare contatti che si attivano al momento di inserimento della chiave del sistema di allarme [illegible] che

> La rete di controllo anti intrusione deve essere scelta [illegible] valutata con accuratezza

fanno suonare la sirena se il contatto viene interrotto con l'apertura [illegible] una porta, di una persiana o [illegible] il sollevamento [illegible] [illegible] saraci[illegible].

In ogni locale poi è decisamente [illegible] mettere i sensori volumetrici che si attivano appena c'è qualche intruso e qualche movimento sospetto nella [illegible]

Se [illegible] notte si vogliono proteggere gli ambienti è possibile attivare solo i contatti alle porte e [illegible] finestre e i sensori volumetrici degli ambienti che non [illegible] usano (la zona giorno, un piano dell'alloggio usato [illegible] di giorno e così via) e circolando liberamente nella [illegible] che ci interessa.

Il tutto viene comandato da una centralina che segna[illegible] e tiene in memoria qualsiasi evento [illegible] ci permette di localizzare subito il punto (contatto o sensore) dove [illegible] è verificato l'allarme.

L'inserimento avviene attraverso un'apposita chiave [illegible] una combinazione numerica.

L'installazione di una sirena interna servirà p[illegible] testare l'impianto in qualsiasi [illegible]omento senza disturbare i vicini, mentre la sirena esterna, dotata di lampeggiatore, dovrà essere collocata nel punto più alto dell'abitazione.

Si tratterà [illegible] sistemarla in modo opportuno proprio perchè possa [illegible] udita il più lontano possibile e così [illegible] raggiare, facendoli fuggire, gli intrusi arrivati [illegible] le cattive intezioni.

Nel caso di [illegible] falso allarme [illegible] questo è sempre augurabile) la [illegible] suonerà per un breve spazio [illegible] tempo, poi si disattiverà automaticamente. Teniamo anche conto che il collegamento ad istituti di vigilanza o a stazioni [illegible] carabinieri [illegible] polizia attraverso i meccanismi [illegible] teleassistenza, rende [illegible] più sicuri gli impianti.

Tra le mura domestiche sono tante le insidie per la nostra salute



Abitare [illegible] per vivere una vita migliore: le teorie del passato sono suffragate [illegible] da analisi rigorose su elettrosmog e sostanze chimiche

Bioedilizia, il futuro sostenibile

Legno, calce e cotto ricreano l'armonia

Una [illegible] sana, pensata, progettata ed arredata per il benessere [illegible] chi ci abita. La bioedilizia nasce dall'esigenza di realizzare un futuro sostenibile, in cui l'architettura gioca un ruolo importante, poichè può tradurre [illegible] pratica il desiderio [illegible] persone di vivere secondo i ritmi [illegible] i modelli dell'ecologia: [illegible] questa si interessa [illegible] tanti aspetti, d[illegible] emissioni nocive, all'elettrosmog, alle esalazioni di colle [illegible] vernici.

La scelta dei materiali [illegible] costruzione influisce sull'ambiente [illegible] sulla salute di tutti. Oltre [illegible] richiedere un certo dispendio [illegible] energia per la loro produzione, [illegible] le risorse naturali e contengono purtroppo sostanze nocive.

Ma cosa significa quindi bioedilizia? Le attività che si svolgono all' interno di [illegible] edificio ed il [illegible] aspetto [illegible] riore devono armonizzarsi [illegible] il luogo in cui avviene l'inserimento, con tutto ciò che esiste [illegible] ciò che [illegible] realizzerà in seguito. Bioarchitettura è [illegible] [illegible] concepire la casa [illegible] un guscio intorno all'uomo, ispirata ai principi dell'abitare sano.

Nella [illegible] sana vi deve essere un equilibrato ricambio d'aria [illegible] un smaltimento dell' umidità efficiente, [illegible] utilizzo di materiali naturali non trat[illegible] [illegible] certificati (ad esempio legno, calce, terra, cotto, sughero, lana, cocco) in modo da prevedere un'adeguata manutenzione e [illegible] possibile riciclaggio [illegible] tutti i materiali. Bisogna limitare il riscaldamento al minimo necessario (gli esperti insistono [illegible] stretto legame tra riscaldamento delle [illegible] ed effetto serra) e studiare la progettazione della casa in modo da sfruttare [illegible] ventilazione naturale.

Particolare attenzione va data all'inquinamento elettromagnetico provocato da impianti [illegible] elettrodomestici. Spesso i tecnici consigliano di utilizza[illegible] l'energia solare per l'illuminazione naturale interna.

Le piante [illegible] danno [illegible] grossa [illegible] mano per purificare ed ossigenare l'aria: all'interno delle abitazioni si può spesso ritrovare un carico di sostanze nocive molto elevato, quasi pari a quello dell'esterno. La bioedilizia si pone anche come premessa per la realizzazione di un modo di arredare [illegible] vivere i propri spazi quotidiani.

Ad esempio, la scadente qualità [illegible] murature, intonaci ed isolanti in [illegible] edificio tradizionale può generare umidità e condensa sulle pareti di [illegible] stanze, con formazione di muffe dannose per la salute.

Sarebbe quindi inutile pensare all'arredamento ecologico se prima non si interveniene [illegible] soluzioni adeguate a risol[illegible] il problema di base [illegible] tecniche e materiali idonei. [illegible] elettrodomestici, le spine della luce, i fili della corrente esterni, le prolunghe, i lampadari, generano l'elettrosmog casalingo.

La pericolosità [illegible] maggiore nelle onde emesse dalle antenne [illegible] ad alta frequenza, perché siamo esposti per [illegible] [illegible] ore durante il giorno e la notte. Diventa necessario adeguare gli impianti elettrici e creare d[illegible] zone protette, per non essere esposti in modo continuo all'elettrosmog casalingo.

Metodi e materiali dal sapore antico per il ritorno all'origine

Con terra, aria, acqua e fuoco nelle stanze aleggia la natura

Aria, luce, terra, fuoco. La scelta di abitare sano passa dai quattro elementi: i quattro che danno dato origine alla terra, che racchiudono il segreto delle nostre origini. Aria: onde elettromagnetiche, sostanze chimiche inquinano l'aria degli ambienti. La casa deve invece respirare come la pelle e l'aria deve essere ionizzata. Terra: è importante utilizzare materiali naturali come il legno, l'argilla, il gesso, il sughero. I prodotti di trattamento e finitura con componenti naturali controllati rendono gli ambienti sani e gradevoli.

Luce: i sistemi di illuminazione con spettri più simili a quello della luce solare consentono risparmio energetico e forniscono una luce più gradevole e riposante. Fuoco: impianti di riscaldamento [illegible] pannelli [illegible] a canaline radianti diffondono calore con irradiamento uniforme, in linea dunque con i criteri di risparmio energetico.



Bioedilizia: anche all'interno si possono adottare soluzioni ecologiche

Insomma, definizioni come «indoor pollution», «inquinamento dell'interno» e «sick building syndrome», «sindrome da edificio ammalato», [illegible] diventate tipiche della nostra cultura. [illegible] esalazioni delle sostanze plastiche, i pavimenti in cemento, le porte e [illegible] finestre [illegible] chiusura ermetica intrappolano all'interno l'aria viziata e non ci lasciano respirare. Basta pensare all'ufficio polveroso, disseminato [illegible] fascicoli e documenti, con tanti computer. Spesso chi lavora in questi ambienti è colpito [illegible] forme allergiche, starnutisce ripetutamente, [illegible] sonnolenza, o una stanchezza che p[illegible] appena ci si allontana dal luogo.

Uno degli obiettivi centrali dell'approccio bioedile quindi [illegible] la progettazione di edifici che [illegible] in grado di soddisfare [illegible] esigenze degli abitanti. La bioedilizia si coniuga, anche [illegible] i due mondi sembrano distanti, con le richieste spirituali degli abitanti. Così vengono rivalutati materiali e metodi di costruzione natura[illegible] e tradizionali, come le strutture in legno massiccio, i blocchi di argilla uniti fra di loro con calce [illegible] cemento, i tetti di erba.

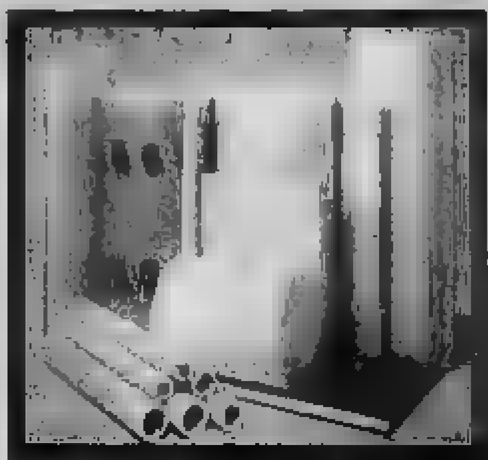
Quando si parla di materiali naturali, e di aziende che si occupano di architettura bioecologica, si pensa ai materiali che la terra propone all'uomo: ad esempio gli isolamenti realizzati con un particolare tipo di sughero, con la juta, con pannelli in trucioli di legno e fibre in legno di conifera. Collanti atossici al posto di vecchi prodotti che rilasciavano esalazioni nocive consentono di posare un pavimento che [illegible] ha nulla da invidiare [illegible] quelli realizzati con tecniche di[illegible].

Ecologia anche negli arredi, con materassi, cuscini, trapunte in fibra vegetale, coperte in lana merinos e cammello, pura lana vergine, tendaggi [illegible] stoffe per la casa in seta grezza, cuscini di miglio. Oggi alcune aziende propongono pavimenti interni, [illegible] legno, cotto o pietra, trattati [illegible] modo da evitare il problema dell'elettrosmog. Ogni anno le fiere specializzate, con la recente «Sana» di Bologna, offrono una vetrina aggiornata sulle ultime novità, con una partecipazione sempre maggiore di aziende al percorso fieristico.

LA ST[illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento d[illegible]
La [illegible], v. G. [illegible], Torino
[illegible] chi[illegible] tipografia il 20-[illegible]-2002

i migliori ... per la vostra casa

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI



PRODOTTI PER L'EDILIZIA.
Materiali in lana di vetro ■ lana di roccia a marchio ISOVER Italia, prodotti dalla Saint-Gobain Isover Italia destinati all'isolamento termo-acustico di pareti, pavimenti, coperture ■ controsoffittature civili e industriali.

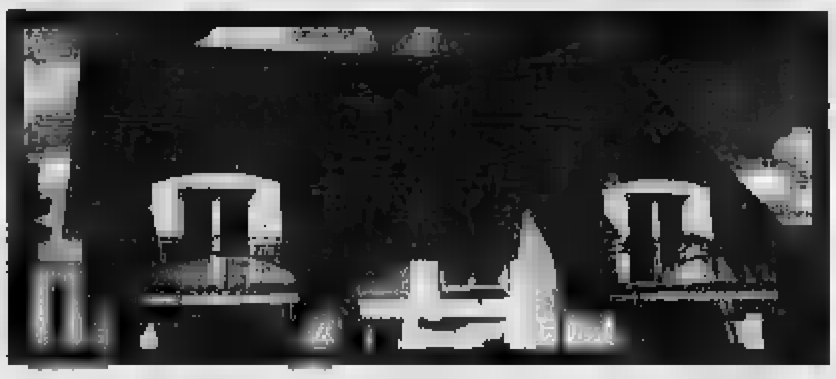


STIRODACH.
E' un sistema isolante ed impermeabilizzante costituito da lastre in polistirene espanso estruso a celle chiuse, con pelle impermeabile, a ritardata propagazione di fiamma (classe 1) con inserito un profilo metallico "portategole" in lamiera zincata opportunamente forato ■ sagomato.

STIROMAT.
E' un manufatto in polistirene espanso estruso, in lastre rigide di color giallo, con struttura ■ celle chiuse e con pelle superficiale impermeabile a ritardata propagazione di fiamma.

COPERTURE

FAPAS propone per le coperture
- *guaine bituminose*
- *tegole bituminose*
- *tegole ■ laterizio*



Tegole in cotto smaltate o naturali di produzione tedesca (TROST) con garanzia trentennale.

COPERTURE PIANE.
Impermeabilizzazione di terrazzi con materiali BITUVER di produzione Saint-Gobain.





COPERTURE INCLINATE.
Impermeabilizzazione e finitura di tetti con materiali bituminosi prodotti dalla Tegola Canadese Spa.

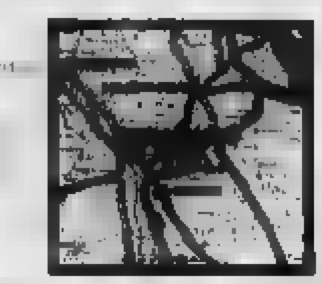
COPERTURE A FALDA.
Membrana sottotegola protettiva e traspirante prodotta dalla Tegola Canadese Spa.



FAPAS

VENDITA E POSA DI COMPLEMENTI PER L'EDILIZIA

FAPAS Srl
Via Novara, 313 - ROMAGNANO SESIA (NO)
Tel. 0163.833075 - Fax 0163.832048
www.fapas.net - info@fapas.net



FINITURE D'INTERNI

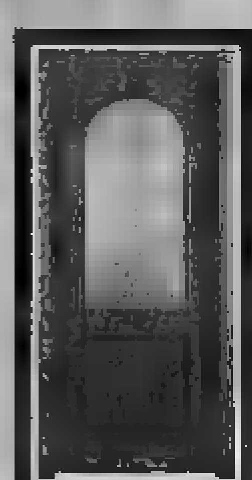


LUCERNARI E FINESTRE PER TETTI VELUX

COMPLETE DI OGNI ACCESSORIO, atti a sfruttare al meglio gli spazi sempre ristretti del sottotetto.



PORTE AUDASSO per finiture interne classiche o moderne, cieche o vetrate con qualsiasi tipo di apertura complete di maniglie.



STUFE, MONOBLOCCHI e CAMINI con finiture ■ rivestimenti di ispirazione moderna ■ tradizionale





CONTROSOFFITTATURE di ogni tipo in fibra minerale, alluminio, lastre in gesso rivestito e PVC.



PAVIMENTI SOPRAELEVATI con finiture in PVC laminato, moquettes, legno, marmi e graniti.



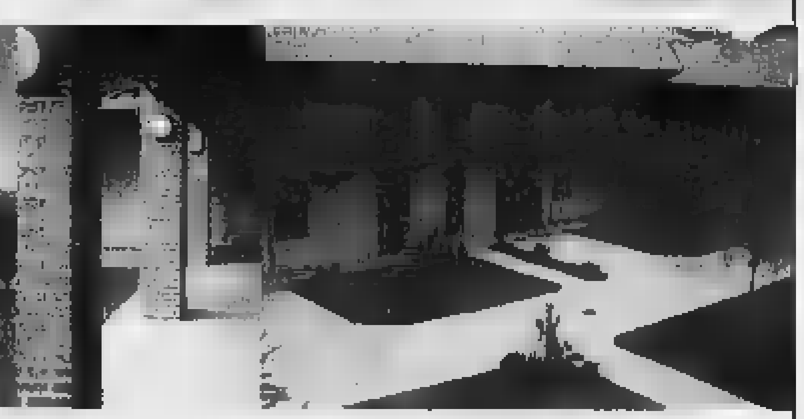
PARETI INTERNE, CONTROPARETI, CONTROTAMPONAMENTI realizzati in lastre di gesso, rivestito con relativi profili e accessori metallici.

PARETI DIVISORIE MOBILI in pannelli ciechi o vetrati facilmente riconfigurabili, adatte ad ogni esigenza.









A Santa Cristina di Borgomanero in un Casale Ristrutturato si Vendono Appartamenti con Box e Cantina a Partire da Euro 85.000,00

Le unità immobiliari che proponiamo sono ricavate da un intervento di recupero di stupendo casale di fine '800 sito in Borgomanero (fraz. S.Cristina, Località Cima). Questo insiste su di un'area di circa 2.500 mq., la superficie del casale si attesta attorno ai 1.400 mq. divisi in 14 appartamenti con metrature variabili tra i 60 ed i 140 mq.

L'immobile oggetto di un intervento accurato che consente di creare varie unità abitative lasciando quasi inalterata la precedente morfologia della struttura e preservando il fascino rurale che da cent'anni lo caratterizzano. Vista l'unicità di Casale Cima, essendo immerso nella campagna ma a soli 2 Km dal centro di Borgomanero, le opere di finitura sono particolarmente accurate e ricercate, tali da attribuire all'immobile un elevato target con l'intento di soddisfare la clientela più attenta ed esigente.

Il residence Cima offre caratteristiche di riservatezza e tranquillità che lo rendono unico nel suo genere, il nome deriva infatti dalla località ove lo stesso sorge, la colma di una dolce collinetta morenica, che conferisce allo stabile una posizione dominante sulla cittadina di Borgomanero ed una splendida vista sulla catena del "Rosa".

La zona, seppur disti solo 3 minuti dal centro cittadino è immersa nel verde della campagna, dove durante il giorno si può godere della posizione soleggiata aspettando la quiete della notte, disturbata solo dal rumoreggiare di uccelli ed insetti.

Per soddisfare qualsiasi curiosità o per avere maggiori e più dettagliate informazioni non esitate a contattarci al numero 0322 83721 oppure il nostro indirizzo e-mail: casalecimasrl@libero.it

Casale Cima srl - Viale Marazza, 30 - 28021 Borgomanero (NO) - Tel. 0322.83721 - E-mail: casalecimasrl@libero.it

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 28 SETTEMBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 [illegible]. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11; TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] A' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13; TELEFONO 0321 33341 [illegible] 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NON ANCORA CHIARITE LE CAUSE DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO DI GIOVEDI'

Travolto dai detriti della casa

Morto il muratore di Verbania ferito a Pieve

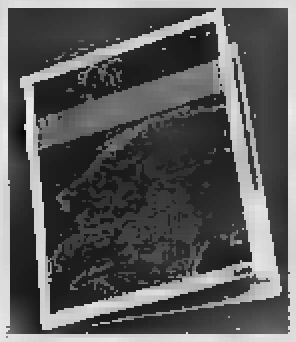
PIEVE VERGONTE



Ambrogio Bellezza

Non ce l'ha fatta il muratore rimasto ferito gravemente nel cantiere edile, giovedì pomeriggio: è morto all'ospedale [illegible] Biagio di Domodossola. Ambrogio Bellezza, [illegible] anni di Verbania, [illegible] lavorando [illegible] demolizione di un vecchio edificio nel nucleo storico di Rumianca, frazione di Pieve Vergonte. Con lui al momento dell'incidente c'erano altri tre colleghi tra i quali il datore di lavoro Antonio Pataggine. Ancora tutta [illegible] ricostruire la dinamica dei fatti. Ieri i familiari di Bellezza hanno detto: «Ancora nessuno ci ha raccontato come sono andati». Ai soccorritori del 118 il muratore era subito apparso in gravi condizioni. Ricoverato a Domodossola è spirato intorno alle 23. Fra le ipotesi più probabili, l'uomo potrebbe essere rimasto schiacciato dai detriti pesanti staccatisi durante la demolizione di un muro. Non [illegible] esclusa, però, la possibilità che possa essere caduto dal tetto. Su quanto è successo sta indagando il sostituto procuratore di Verbania Nicola Mezzina con il quale collaborano i carabinieri e gli ispettori dello Spresal, il Servizio per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro dell'Asl 14. Ieri sulla salma è stata eseguita l'autopsia. Di certo è che l'uomo è rimasto fortemente lacerato tant'è, che autorizzati all'espianto degli organi, i medici hanno potuto utilizzare soltanto le cornee. Molto generoso, Bellezza, era anche volontario della Croce Verde e dell'Avis. Il suo altruismo è sottolineato nei ricordi degli amici e dei familiari. Originario di Oggebbio, dove vive la madre Carla Corbetta e alcuni degli altri quattro fratelli, si era trasferito a Verbania, [illegible] Cotonificio a Trobaso, con la moglie Giuseppina. [f. r.]

[illegible] STAMPA



OGGI IL TERZO [illegible]

Arriva in edicola il fascicolo dedicato a «Europa II» con immagini inedite scattate dal satellite

NELL'ABITAZIONE DEL FIDANZATO: RIACCOMPAGNATA IERI A TERDOBBIATE

Trovata ragazza scomparsa Era in fuga d'amore a Biella

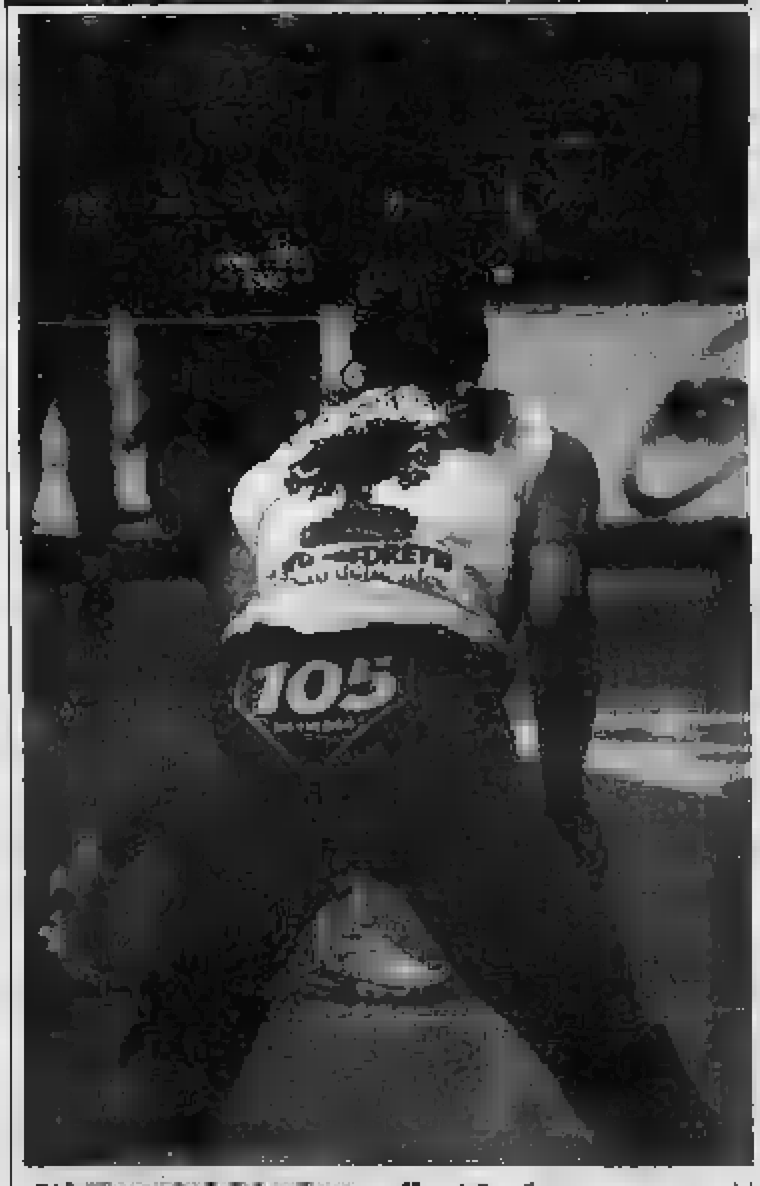
TERDOBBIATE

La fuga d'amore di Maria, 15 anni, si è conclusa venerdì mattina. La ragazza è stata rintracciata a Biella, a casa del fidanzato di 22 anni. I due avevano organizzato la «fuitina» con il massimo zelo. La zia di lui però quando ad un notiziario radiofonico ha sentito che in provincia di Novara dallo [illegible] lunedì [illegible] casa una giovane ragazza, ha capito tutto e ha telefonato a Terdobbiate.

A risponderle ha trovato la zia paterna di Maria alla quale ha fornito elementi utili per rintracciare la nipote. Ha inoltre [illegible] to di andare all'indirizzo indicato senza rappresentanti delle forze dell'ordine. Questo particolare in un primo momento era sembrato parecchio sospetto ma [illegible] luce di come si sono poi svolti i fatti è stato considerato un esempio di perfetta buona fede. La zia paterna [illegible] Maria si è allora rivolta ai carabinieri di Vespolate che hanno contattato i colleghi di Biella. Sono [illegible] i militari del comando laniero a fare un sopralluogo e rintracciare la giovane ragazza.

Nel tardo pomeriggio Maria è rientrata a Terdobbiate accompagnata da un componente della famiglia che è anche brigadiere [illegible] carabinieri: «Tutto è [illegible] quel che finisce bene - dicono a Terdobbiate in via Nibbiola 19, poco dopo il ritorno di Maria -. La "fuga" se [illegible] vogliamo definirla, è avvenuta al culmine di una relazione che durava da parecchio. I due si erano conosciuti un paio di anni fa quando il moroso svolse il servizio militare a Novara. I contatti da allora erano andati in crescendo fino a condurre Maria ad abbandonare Terdobbiate». Nella serata [illegible] venerdì [illegible] troupe di «Chi l'ha visto» ha realizzato un'intervista alla ragazza ed ai familiari. Renata Valentini, la curatrice del programma condotto da Daniela Poggi, deciderà nelle prossime ore se mandare in onda il servizio durante la trasmissione di lunedì prossimo. [r. l.]

[illegible] SI [illegible] DA [illegible] SUPERCOPPA



C'è [illegible] alle 18

Cinque campionesse del mondo, due vicecampionesse, quattro squadre al vertice del volley femminile italiano. Sono i «numeri» della Supercoppa Italiana, in programma oggi e domani al Pala Dal Lago e che apre ufficialmente la nuova stagione della pallavolo femminile. In casa novarese c'è grande attesa per il debutto dell'Asystel di Luciano Pedullà che punta deciso alla conquista del primo trofeo. Dovrà vedersela però contro Modena (oggi alle 18) [illegible] promette battaglia. Se le novaresi vinceranno, potrebbero incontrare in finale, domani, la Foppapedretti Bergamo di Francesca Piccinini che alle 15,30 affronta il Ravenna nell'altra semifinale.

SERVIZIO A PAGINA 48

CONCLUSA A NOVARA E IN PROVINCIA L'OPERAZIONE A CARATTERE NAZIONALE «VIE LIBERE» CONTRO PROSTITUZIONE E REATI COLLEGATI

Blitz anti-lucciole con charter per Lagos

La polizia rimpatria nigeriane e scopre 50 spacciatori

Marco Piatti

NOVARA

Si è conclusa anche a Novara la terza fase dell'operazione a carattere nazionale «Vie libere» ordinata dal ministero dell'Interno e sviluppatasi in 30 province italiane. Nel Novarese i controlli si sono susseguiti tra il 13 e il 27 di settembre. Il bilancio è corposo e i risultati sono [illegible] resi noti ieri mattina in questura. Il primo dato che fa sobbalzare è relativo alle denunce per droga: [illegible] persone, di cui sette donne, sono state indagate dalla polizia di Novara in questi ultimi giorni. Ma andiamo con ordine. In due settimane di servizi, [illegible] persone [illegible] donne e 7 maschi) sono state accompagnate alla frontiera [illegible] provvedimento di espulsione: di questi, un tunisino, 7 albanesi, 4 rumeni, [illegible] brasiliane, 13 nigeriane e un nigeriano. «Le tredici nigeriane sono [illegible] sorprese quasi tutte sulla statale del Lago Maggiore - commenta il capo di gabinetto, Bruno Cordischi - a dimostrazione che il nostro raggio d'azione [illegible] è circoscritto solo alla città. Le nostre volanti si [illegible] spinte fino a Varallo Pombia, Marano, Divignano, [illegible]rgo Ticino, i posti abitualmente frequentati dalle lucciole. E questo tipo di servizio è [illegible] in corso». Le [illegible] nigeriane sono state accompagnate all'aeroporto di Caselle dove nel pomeriggio di ieri sono state rimpatriate con un volo diretto a Lagos. «Le indagini si [illegible] concentrate [illegible] che sulle organizzazioni che sfruttano queste ragazze - spiega Cordischi - cercando di disarticolare i clan che spesso hanno ramificazioni anche in altri campi, come lo spaccio o reati di natura predatoria». E proprio per spaccio la polizia ha arrestato una donna, denunciando [illegible] persone per furti e truffe. E [illegible] due peruviane e [illegible] peruviani denunciate per prostituzione e favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Due ecuadoregni denunciati per l'identico reato. Grosso lavoro quindi per l'ufficio stranieri della questura di Novara, coadiuvato dal nucleo di polizia scientifica, mentre sulle strade di Novara e provincia sono stati sguinzagliati oltre cinquanta uomini [illegible] squadra volante e mobile. A livello nazionale, dei 1.093 arrestati, [illegible] sono italiani e [illegible] stranieri, 987 uomini e 106 donne per lo più d[illegible] alla prostituzione. Altre 1.052 [illegible] state [illegible] persone denunciate per i reati contro il patrimonio, lo spaccio di sostanze stupefacenti, la prostituzione, l'immigrazione clandestina, l'abusivismo commerciale. In 1.346 [illegible] stati espulsi e riaccompagnati alle frontiere, di cui 963 uomini e 383 donne.

SEQUESTRO DELLA FINANZA

Un chilo di cocaina, due arresti sull'autostrada Torino-Milano

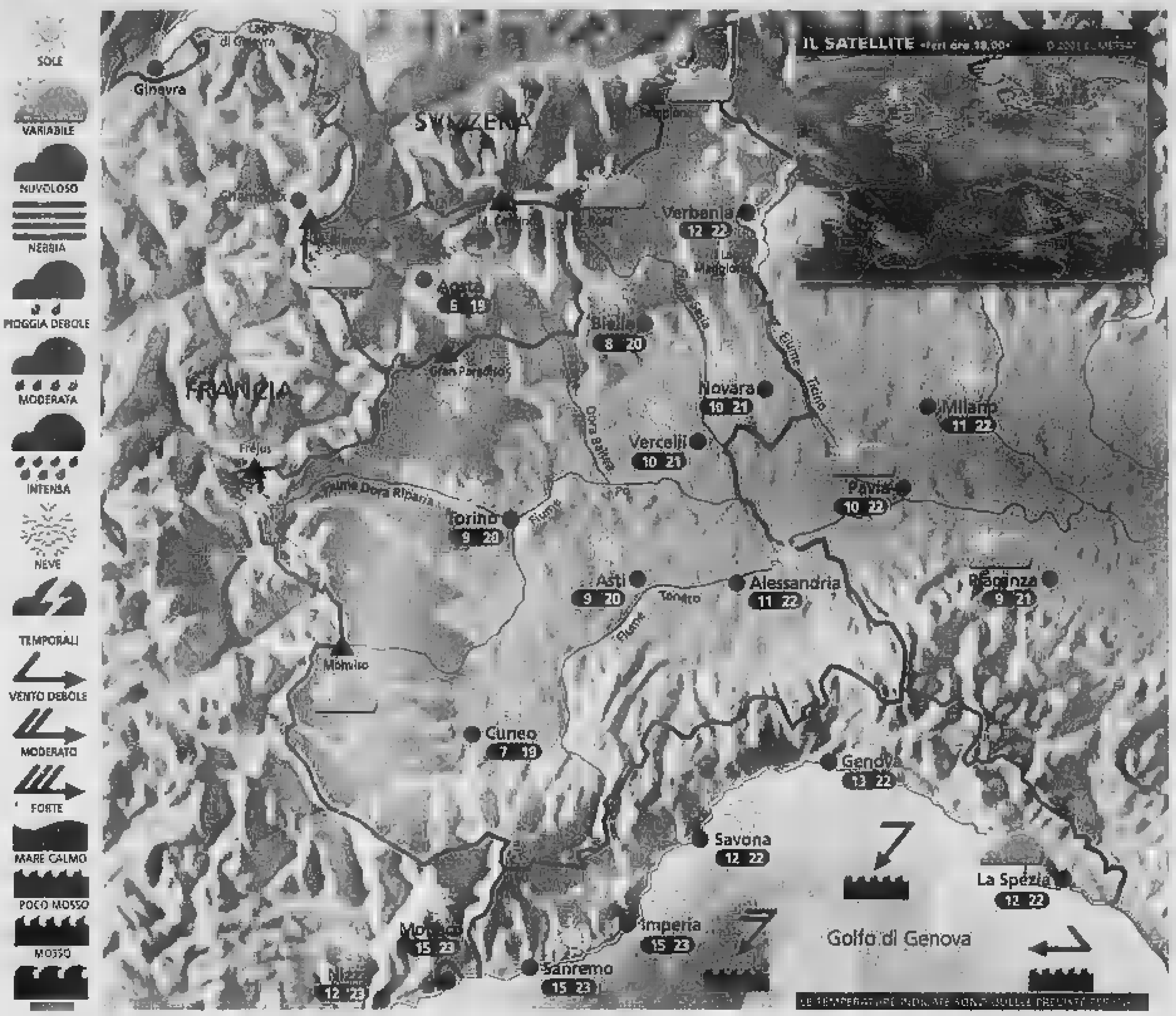
Marco Piatti A PAGINA 39



Gli ultimi servizi della polizia contro lo sfruttamento della prostituzione nel Novarese si è conclusa alle prime luci dell'alba



BOLLETTINO METEO | OGGI PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi bella giornata.

Previsioni

In mattinata tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel corso della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature in leggero aumento nei valori massimi, mentre farà ancora freddo al mattino. Vento debole. Domani il tempo ad essere soleggiato, ma nelle prime della giornata farà freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi cominciano ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categoria delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.
Inoltre l'evoluzione di una pianta è determinata dalla sua capacità di captare la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta più evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando . Le sempreverdi quasi tutte ad alto fusto e possiedono delle foglie modificate (ad esempio gli aghi) in grado di resistere anche ai rigori dell'inverno. Le piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra la foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscisione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche delle eccezioni: ad esempio il leccio è un'angiosperma, ma non perde le foglie.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	BRUXELLES	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	LONDRA	12	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	0	9
[illegible]	8	16	PARIGI	6	16
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti, culmina alle ore 13 e 20 minuti, tramonta alle ore 19 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 52 minuti, cala alle ore 15 e 9 minuti

L'ASSOCIAZIONE NOVARESE DA ANNI DENUNCIA IL VERGOGNOSO DEGRADO IN CUI E' LASCIATA LA VILLA ANTONELLIANA DEL COMUNE

«Astrea» dà il via alla gara per mecenati

Proposta per Casa Bossi: acquistiamo la prima quota

Marcello Giordani

NOVARA

«Astrea» smentisce i pessimisti e [illegible] candida all'acquisto della prima quota della futura Fondazione che si occuperà del recupero di Casa Bossi. Intanto l'associazione novarese per la «trasparenza ed efficienza amministrativa» invita il Consiglio comunale a [illegible] «visita sul campo» per verificare la situazione di degrado dell'immobile e avverte che prima del [illegible] occorrerà procedere al consolidamento dell'edificio.

Enrico Camaschella, vicepresidente di Astrea, che nel 1997 ha «adottato» Casa Bossi, candida il sodalizio a fare da battistrada nella gara di generosità per salvare la villa: «La proposta [illegible] porterò al consiglio di giunta [illegible] Astrea la prossima settimana è di acquistare la prima quota della Fondazione. [illegible] per l'intero Consiglio comunale: un sopralluogo a Casa Bossi perchè i consiglieri si rendano conto della situazione di degrado».

Camaschella sottolinea un altro aspetto: «Sono particolarmente soddisfatto dell'interesse at[illegible] a Casa Bossi, a favore della quale la nostra associazione si sta battendo da anni, ma occorre fare chiarezza su un punto molto importante. Prima di procedere a qualsiasi restauro è indispensabile eseguire [illegible] opere di consolidamento dell'edificio».

Quali sono le parti [illegible] Casa Bossi maggiormente deteriorate? «In primo luogo i solai, perchè per anni è piovuto dentro l'edificio. Vanno irrobustiti senza stravolgerli. Poi c'è da pensare alle volte, alle parti affrescate: personalmente [illegible] del parere che gli affreschi perduti andrebbero ripristinati, [illegible] si tratta [illegible] una idea mia. Soltanto dopo comunque si potrà pensare alla facciata. E qui sorge [illegible] altro interrogativo: che [illegible] fare di Casa Bossi? [illegible] dopo avere risposto con precisione a questa domanda si potrà pensare al recupero».

Che destinazione suggerirebbe? «La proposta avanzata da Malerba è interessante perchè contempla anche un [illegible] pubbli[illegible] dell'edificio. Personalmente - sottolinea Camaschella - sono dell'idea che la funzione pubblica [illegible] vada salvaguardata. Se fosse abitata solo da privati non si potrebbe più ammirare. E' importante [illegible] fruibili piano terreno e primo [illegible]».

L'associazione continua a tenere alta l'attenzione sul caso: [illegible] Casa Bossi Astrea ha inviato anche un esposto alla Procura [illegible] Repubblica a proposito del rifacimento del tetto. Nell'esposto, del 26 giugno 2000, l'associazione segnalava che «a lavori ultimati si è evidenziata la pre[illegible] di elementi di alterazione pesantemente degradanti le linee architettoniche originali nonchè di inopinate innovazioni». Insomma, Astrea avverte che per il restauro occorrerà essere cauti e precisi.



Casa [illegible] vista dall'alto: continua in città [illegible] sul recupero della storica dimora progettata da Antonelli

OGGI E [illegible] SI PUO' VISITARE LA MOSTRA AL QUARTIERE SAN MARTINO

Foto sul degrado del vecchio De Pagave

■ Cartoline dal degrado di [illegible] vecchio monastero diventato per 150 casa degli [illegible]. S'inaugura oggi pomeriggio al quartiere San Martino in via Perazzi 5 la mostra fotografica dedicata [illegible] vecchio De Pagave. Nell'edificio di piazza San Martino [illegible] entra [illegible] nessuno [illegible] 1979. Il Comune, che ne è proprietario, cura ancora [illegible] parte di giardino che dà verso via Perazzi. Dentro, il resto è giungla e abbandono. Una ben triste realtà per un gioiello dalla storia antica. Il quartiere [illegible] San Martino e la parrocchia hanno affidato alla Società fotografica novarese il compito di documentarla. E' nata così la mostra che è allestita [illegible] locali del consiglio circoscrizionale (si [illegible] visitare oggi dalle 16 alle 19,30 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19). «Le fotografie - dice Sergio Frascisco - rendono l'idea della bellezza dell'edificio e della necessità di salvarlo. Ma bisogna subito intervenire sul tetto, da cui passa la pioggia, e verificare le fondazioni». Ivan Rognoni, [illegible] dei fotografi della [illegible] autore del «reportage», commenta: Il quadriportico del chiostro cinquecentesco è [illegible] da una giungla [illegible] piante incolte. [illegible] è [illegible] vegetazione invasiva anche sulle strutture dell'edificio perchè si inserisce in vecchie crepe, allargandole». [b. c.]

L'ISTITUTO HA PRESENTATO NUOVI SERVIZI AL PUBBLICO

Isola di consulenza sulle pensioni Inps

[illegible]

L'Inps propone [illegible] «servizi a valore aggiunto» per gli utenti, e da metà ottobre sarà possibile conoscere in tempo reale la propria situazione contributiva ed avere la simulazione dell'ammontare della pensione.

I nuovi servizi sono stati presentati ieri dal direttore provinciale Amerigo Severino, che ha fornito anche alcuni dati sull'attività della sede provinciale di Novara e dell'agenzia di Borgomanero. «In provincia - dice il responsabile della comunicazione dell'Inps, Gaudenzio Concina - sono state presentate [illegible] accettate [illegible] domande di emersione per lavoratori dipendenti e [illegible] domande di regolarizzazione di colf, badanti ed extracomunitari. L'Inps provinciale ha in carico circa 125 mila pensioni obbligatorie e [illegible] invalidità civili. Le aziende, sempre nello stesso ambito, sono 46.149; sono iscritti inoltre 13.662 artigiani e 10.631 commercianti». L'Inps ha nel frattempo fatto seguire ai propri addetti appositi corsi per seguire meglio l'utenza, e dalla metà del prossimo mese darà il via ad una serie di nuovi servizi. «Ogni assicurato - annuncia il diretto[illegible] provinciale dell'Inps, Ameri[illegible] Severino - riceverà un estratto conto individuale in cui saranno indicati gli estremi della posizione assicurativa, il numero di contributi maturati, i periodi riscattati. Non solo, ma se l'utente intende andare in pensione ma non sa quanto percepirebbe, può chiedere [illegible] simulazione del rendimento dei contributi di cui dispone, e quindi può prendere poi [illegible] decisioni opportune». Per questo sarà operativa un'apposita «isola di consulenza» al numero [illegible] telefono 0321 441265.

Per la prima volta ognuno potrà conoscere con esattezza la propria situazione pensionistica: «Qualora l'associato notasse periodi privi di copertura contributiva o che può riscattare, come quelli per la laurea, può avere da noi l'elaborazione dei costi che dovrebbe affrontare per coprire questi periodi».

Un altro servizio che l'Inps renderà operativo sarà lo spor[illegible] informativo relativo ai riscatti di lavoro all'estero: basterà telefonare allo 0321 441330 e verranno forniti chiarimenti sulla normativa e la simulazione sul costo dell'operazione. «Per questi servizi - sottolinea il direttore provinciale - abbiamo pensato ad un rapporto personale con l'utenza, che potrà prenotare l'appuntamento telefonando ai nostri uffici».

L'Inps provinciale sta aumentando le pratiche on-line e la collaborazione coi Comuni: «Stiamo attivandoci per la trasmissione delle pratiche per via telematica [illegible] Comuni pensia[illegible] di sviluppare le prestazioni a sostegno del reddito, cioè le situazioni di disoccupazione e mobilità». [m. g.]

ARRESTO CARDIACO, AVEVA 72 ANNI

E' morta Maria [illegible] Gallina regista di commedie [illegible] Lunedì i funerali a [illegible]

[illegible]



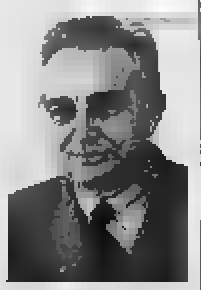
M. Teresa Gallina

E' [illegible] l'altra [illegible] alla clinica San Gaudenzio Maria Teresa Perani Gallina, la regista di tante commedie dialettali. Aveva 72 anni, è deceduta in seguito ad un arresto cardiaco. La notizia della sua morte ha destato profonda impressione in quel mondo artistico novarese che come Maria Teresa Gallina amava le commedie [illegible] tradizione e soprattutto apprezzava ed esaltava l'utilizzo del dialetto. L'attività nella parroc[illegible] di Veveri, [illegible] ed organizzatrice [illegible] numerosi spettacoli, l'assorbiva nonostante i numerosi impegni familiari. Dalla frazione fino alla città, con il suo «Fil d'[illegible] memoria», uno spettacolo che [illegible] proposto sui palchi ed ha portato anche fuori provincia. Il «filo della memoria», la vita ai tempi delle mondariso, i ricordi [illegible] bauli dei nonni; ed a questo progetto stava lavorando Maria Teresa Gallina, quando è stata ricoverata per problemi di articolazioni. Il ricordo comm[illegible] dal regista Vanni Vallino, da Marco Faccioretti e Stefano Rabozzi: «La notizia ci ha lasciati sgomenti - dicono - per la profonda ammirazione che abbiamo sempre nutrito per Maria Teresa, per la vivacità che ha sempre ispirato le [illegible] scelte, il [illegible] stile di vita». I funerali sono fissati per [illegible] 10,30, nella chiesa parrocchiale di Veveri. Saranno in tanti a volerle tributare l'ultimo omaggio. [c. m.]

SARA' SEPOLTO A BORGOLAVEZZARO

Lutto nel mondo dello sport E' deceduto Giovanni Tarantola il «principe [illegible] cronometristi»

NOVARA



Giovanni Tarantola

[illegible] è spento all'età di 56 anni Giovanni Tarantola, funzionario [illegible] Confartigianato e «principe» dei cronometristi di Novara e del Vco. Tarantola era stato colpito da un [illegible] mesi fa, ma aveva voluto proseguire [illegible] sua attività presso la Confartigianato (di cui era responsabile del settore fiscale) e l'impegno di cronometrista nelle gare automobilistiche, motoristiche e sciistiche. «Era una persona di grande competenza e professionalità - lo ricordano i colleghi [illegible] lavoro - che univa anche una grande umanità. Lascia un grande vuoto».

Giovanni Tarantola era molto noto anche negli ambienti sportivi: da anni era il cronometrista per eccellenza delle gare più importanti, dai rally alle corse di autocross. Instancabile nell'organizzazione delle manifestazioni sportive, che seguiva con entusiasmo: «Giov[illegible] era [illegible] persona straordinaria - lo ricorda con commozione Vincenzo Amato, speaker di tante gare di autocross - e con la sua simpatia portava nell'ambiente sportivo una carica umana eccezionale. Era una persona che [illegible] profondamente lo sport». Tarantola lascia la moglie e due figli, [illegible] dei quali ha ereditato la passione del padre [illegible] è cronometrista. Tarantola, che risiedeva con la famiglia a Sant'Agabio, verrà sepolto a Borgolavezzaro, nella tomba di famiglia: i funerali lunedì alle 15. [m. g.]

[illegible]

PISANO

Calci al medico, c'è la perizia

[illegible] è presentato [illegible] evidente stato [illegible] ubriachezza nell'ambulatorio del suo medico, [illegible] dottor Carlo Pagani. L'invito ad uscire non è stato accolto [illegible] Franco Facchinotti, 60 [illegible], che ha sferrato un pugno in faccia al dottore. Ricondotto con fatica alla calma dai carabinieri, l'uo[illegible] è stato denunciato per percosse e minacce e processato ieri a Verbania. Accogliendo l'istanza dell'avvocato difensore Alessandro Anedda, il giudi[illegible] ha disposto il rinvio del procedimento per consentire la perizia psichiatrica dell'imputa[illegible] contumace. [a. r.]

[illegible]

Consiglio riunito oggi

Consiglio comunale oggi alle [illegible] a Ghemme in Municipio. Si discute, oltre che delle mozioni della minoranza, della delega [illegible] sindaco Alfredo Corazza per la presenza alla conferenza dei servizi che deciderà, il prossi[illegible] mercoledì, il destino dell'Agrisesia, coinvolta nello scandalo delle puzze e inquinamento del torrente Strona. [p. u.]

ARONA

Riapre i battenti l'Open Cafè

Apertura ufficiale per l'«Open Cafè», ex Olivia. Dalle 23 si balla con i mix di Tatò dj. [r. l.]

RAPINA IERI POMERIGGIO NELLA FILIALE DI VIA LIBERTA', BOTTINO [illegible] MILA EURO

Bellinzago, in due assaltano la Crt

Fallisce il colpo all'ufficio postale di Sizzano, sviene impiegato

BELLINZAGO

Sono entrati a volto scoperto con le [illegible] spianate e hanno intimato l'alt a direttore [illegible] impiegati.

Si aggira attorno ai 6 mila euro il bottino della rapina messa a segno alle 13 dell'altro pomeriggio all'agenzia di Bellinzago della Cassa [illegible] Risparmio di Torino con sede in via Libertà. Erano le 12,55, pressochè l'orario di pausa pranzo, quando due individui di alta statura sono entrati nei locali dell'istituto bancario minacciando i dipendenti con le pistole e chiedendo al cassiere di consegnare l'intera somma di denaro contenuta in cassaforte. Si sono vissuti attimi di estrema tensione all'interno dell'ufficio.

Consegnate le banconote, le hanno infilate in un sacchetto e sono fuggiti. In quel momento nell'istituto bancario non c'erano clienti e le strade, vista l'ora di pranzo, erano deserte. I malviventi si sono dileguati nel nulla. Pronto l'intervento dei carabinieri della locale stazione che hanno pure allestito posti di blocco nelle vicinanze, ma le ricerche si sono rivelate infruttuose. Le indagini comunque proseguono e non si escludono sviluppi a breve termine.

L'agenzia bellinzaghese della Crt è rimasta chiusa per alcune ore riprendendo poi a pieno ritmo l'attività.

Un'altra rapina, stavolta andata in fumo, è invece [illegible] messa a segno all'ufficio postale di Sizzano, nella tarda mattinata di ieri.

Il copione è pressochè identi[illegible] anche se in questo caso uno degli addetti agli sportelli, forse per colpa dello spavento, è svenuto. Scene di panico e i due malviventi, entrati in ufficio a volto coperto con passamontagna, hanno preferito scappare limitandosi a sottrarre ad [illegible] ragazza che si apprestava a fare il versamento con un bollettino, la somma [illegible]. Sul posto sono giunti prontamente i carabinieri della vicina [illegible]. [p. u.]

L'associazione novarese assicura il proprio impegno per salute e professione

Sentinelle del rischio chimico

Cna, la prevenzione a tutela degli operatori

La CNA, all'avanguardia nell'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi [illegible] lavoro, lancia [illegible] campagna d'informazione sul «rischio chimico».

«Il [illegible] giugno - dice Elio Medina, direttore provinciale della CNA di Novara, la Confederazione nazionale dell'artigianato [illegible] della piccola e media impresa - è entrato in vigore il decreto legislativo che impone a tutte le aziende [illegible] compiere una valutazione dei rischi legati all'utilizzo di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro».

Il provvedimento riguarda numerose categorie [illegible] lavoratori: aziende tessili, officine meccaniche, officine dove si effettuano operazioni galvaniche, carrozzerie, concerie, autoripatori, lavanderie, aziende di trasporto, imprese di trattamento rifiuti, falegnamerie, laboratori di acconciatura, imprese edili. «La normativa prevede l'obbligo di effettuare una specifica valutazione [illegible] rischio chimico per garantire condizioni di sicurezza ai lavoratori: le aziende devono perciò adottare misure idonee di prevenzione [illegible] protezione. Secondo questo criterio gli agenti chimici possono essere presenti in quasi tutte [illegible] attività artigianali e industriali».

Per effettuare una verifica sulla propria situazione aziendale il datore di lavoro deve verificare [illegible] presenza delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati; un'operazione indispensabile perchè, in caso [illegible] inosservanza della normativa, si può incorrere anche in sanzioni di carattere penale.

«La Cna - rimarca Medina - si [illegible] immediatamente attivata per richiedere [illegible] semplificazione della normativa che, nella sua versione attuale, è esageratamente rigida».

In pratica, l'associazione artigiana si batte perchè alle imprese, in particolare a quelle [illegible] piccole dimensioni, non venga applicata una procedura burocratica troppo complicata.

Infatti, secondo la legge, ogni prodotto utilizzato in azienda, che contenga almeno una sostanza [illegible] abbinabile a un potenziale rischio chimico, farà precipitare [illegible] ditta nel baratro degli obblighi da rispettare.

La normativa [illegible] fa distinzioni: sono «a rischio chimico» vernici, solventi, lubrificanti, colle, coloranti, ma anche i detersivi per la pulizia dei locali, i saponi, i toner di fax [illegible] fotocopiatrici, il bianchetto per correggere gli errori di battitura.

«L'utilizzo di tutte queste sostanze che entrano in qualunque azienda - precisa il direttore provinciale della Cna - obbliga le imprese a dotarsi di una adeguata e valutazione del rischio [illegible] cui sono esposti i lavoratori. [illegible] Cna sta tentando [illegible] strada possibile per consentire ad una buona parte delle aziende di piccole dimensioni di essere a priori classificate a 'rischio moderato', [illegible] notevole alleggerimento degli obblighi documentali [illegible] campionamento».

Nel frattempo la Cna mette a disposizione i suoi sportelli e i suoi esperti di legge sulla sicurezza: per ogni problema o dubbio in materia si possono contattare per la zona di Novara Fabio Sacchi (allo 0321 399564), per la zona di Borgomanero e Castelletto Ticino Alberto Ruga (allo 0331 971021), e per la zona di Vercelli Alberto Peterlin (allo 0161 261687). «Il primo passo da compiere - avverte Medina - è di contattare il servizio Ambiente [illegible] Sicurezza della Cna per fare una valutazione precisa della propria situazione e predisporre [illegible] con i tecnici dell'associazione il programma d'intervento più idoneo per la singola azienda».

Cna si dimostra [illegible] al passo [illegible] i tempi, e accoglie le istanze di chi chiede assistenza. La home page del sito Internet riporta [illegible] testo significativo del presidente Medina: «Caro artigiano, [illegible] tua impresa è nata dalle tue idee, dal tuo lavoro, [illegible] darle vita ti è costato molti sacrifici. Tu solo sai quanti. Le difficoltà però non sono finite: gli alti costi di gestione, la burocrazia, le difficoltà a interpretare leggi e normative, gli ostacoli per avere prestiti in banca, rendono ogni giorno il tuo compito più arduo. Ti serve un'associazione che ti accompagni nella difficile professione di imprenditore artigiano, qualcuno in cui riporre la stessa fiducia che hai in te stesso».



Il rischio chimico [illegible] interessa solo [illegible] aziende del settore: parecchie le categorie interessate, dal tessile alle lavanderie

E' significativa la loro presenza nel settore artistico

Le imprese sono «rosa»

Sempre più donne al comando

Cna per le donne: al via l'attività di consulenza per le imprese femminili. E' imminente la pubblicazione del bando per i contributi alle «imprese rosa», guidate [illegible] imprenditrici, e [illegible] cooperativa di garanzia della Cna, la Cogar, ha attivato un servizio specifico di consulenza per agevolare le proprie imprese. L'anno scorso [illegible] Piemonte [illegible] stati stanziati undici milioni [illegible] euro, con una trentina di imprenditrici che ne hanno beneficiato in provincia. All'interno della Cna la percentuale di donne [illegible] guida di un'azienda è particolarmente elevata e supera il 25%. Le categorie preponderanti sono: parrucchiere, estetiste, lavanderie, tessile-abbigliamento. Un altro settore dove la presenza femminile è significativa [illegible] quello artistico, nel restauro di opere d'arte e nella realizzazione di vetrate artistiche. Non mancano però presenze femminili significative anche in settori tradizionalmente maschili, [illegible] metalmeccanico, o in alcune nuove professioni tecnologicamente avanzate, per esempio nel settore grafico e multimediale.

«La CNA - ricorda Maria Grazia Pedrini, responsabile [illegible] comunicazione per l'associazione - ha sempre svolto un ruolo [illegible] tutela e valorizzazione delle proprie imprenditrici donne e ha da subito aderito alla costituzione del Comitato Impresa Donna della [illegible] Camera di Commercio, con l'imprenditrice Grazia Torchio».

Ora la CNA rilancia l'attività di consulenza e supporto per le donne che vogliono avviare una nuova attività o rinnovare l'azienda. La legge 215 consente di ottenere un contributo a fondo perduto variabile dal [illegible] al 60%: basta stilare un progetto e presentarlo al Cogar-CNA, che si occuperanno di esaminarlo, orientare fra le diverse opportunità di agevolazione, dare suggerimenti concrete circa spese, tempi e modalità di investimento.



Parrucchiere ed estetiste, ma [illegible] solo: donne alla guida di un' impresa

«I MIGLIORI PER I MIGLIORI»

Vantaggi per lavorare meglio

Sono previsti vantaggi esclusivi per gli artigiani associati [illegible] CNA. «I migliori per i migliori» è lo slogan con cui l'associazione di categoria riassume [illegible] serie [illegible] opportunità riservati a chi è iscritto alla CNA. Le aziende associate hanno infatti la possibilità di utilizzare i servizi di alcune importantissime aziende che solo per loro riservano sconti, agevolazioni e convenzioni di grande interesse. Ecco alcuni esempi: nel campo della telefonia mobile è stata stipulata [illegible] convenzione con Omnitel Vodafone che [illegible] ai soci CNA uno sconto del 33%, per [illegible] bolletta mensile da cento euro, un artigiano iscritto alla CNA pagherà solo [illegible] Per ottenere lo sconto occorre attivare almeno tre S[illegible]. Con Wind viene applicato uno sconto medio del 30%, alla condizione di attivare una linea fissa e una SIM. Lancia, Fiat ed Alfa Romeo garantiscono ai soci CNA sconti sui prezzi [illegible] listino dall'8 al 14% [illegible] tutta la gamma di autovetture e autoveicoli commerciali. E sconti si hanno [illegible] Monte dei Paschi [illegible] Siena, Unipol Assicurazioni, Accor Hotels, Cestud, Obiettivo Lavoro, Albacom, Autonoleggio, Avis Rent a Car, Artigiancassa, CNW Corriere Espresso, Guida Monaci, Starhotels.

LA SENTENZA RELATIVA A UNA PRIMA PARTE DELLA VICENDA LEGATA AGLI ESONERI FACILI

Processo naja, 20 assolti

Undici condanne e sessanta prescrizioni

[illegible] Ambiel
NOVARA

Il processo per le mazzette pagate dai giovani coscritti del Borgomanerese e dintorni per evitare la naja si è notevolmente ridimensionato. Un caso nazionale, mai sufficientemente approfondito, in tutti i suoi risvolti, e complicità, soprattutto agli alti livelli, è stato pressoché spazzato via dalla prescrizione di buona parte dei reati. Destino [illegible] inevitabile per la complessità dell'inchiesta ed il numero di imputati e testi. Una «tranche» del processo, partito nel [illegible]io del 2000 con oltre duecento imputati, pende davanti alla Corte Costituzionale per una questione procedurale.

Il meccanismo scoperto [illegible] tempo dai carabinieri [illegible] abbastanza banale quanto redditizio almeno a giudicare dalle cifre miliardarie che [illegible] transitate sui conti correnti degli intermediari e di Gemma Rigoni, in particolare. Molti giovani coscritti del Borgomanerese ma anche dell'Ossola e della vicina Valsesia avevano trovato la strada per evitare il servizio militare. Si rivolgevano a due intermediari pagando somme variabili dai [illegible] ai 12 milioni, alcuni fino a 18, per ottenere l'esonero. Ciò era possibile con certificati medici compiacenti che li facevano passare per matti, o quasi. Così il congedo arrivava addirittura a casa. A volte si trattava di ritardare solamente la partenza. Allora c'era un istituto scolastico novarese compiacente (sempre a pagamento) che redigeva certificati falsi. Una dei due intermediari, Gemma Rigo, casalinga di Borgomanero, è uscita presto dal processo patteggiando d[illegible] anni. Le sue ammissioni fatte nel [illegible] dell'istruttoria, non sono poi state utilizzate perchè la donna [illegible] ha confermate in aula. Dopo [illegible] deposto il 28 giugno dell'anno scorso emerse che la testa tenne la bocca chiusa perchè minacciata. Particolare che avrebbe confidato ai carabinieri ma poi non confermò in un secondo interrogatorio. Le sue dichiarazioni potevano [illegible] usate dall'accusa? Un interrogativo che dovrà sciogliere la Corte Costituzionale. Così restano sospese tutte le posizioni legate a questa intermediaria. Giovedì, dopo un'intera giornata di camera di consiglio il tribunale di Novara (presidente Aiello, giudici Giordano e Vigna) ha emesso la prima sentenza relativa a 87 posizioni legate all'intermediario Giuseppe Maioni (deceduto, vittima di un incidente stradale). Una sessantina di prescrizioni, una ventina di assoluzioni per alcuni reati e 11 condanne a 6-9 [illegible]si con i benefici di legge, per gli episodi più recenti. La condanna più pesante ha riguardato il dottor Salvatore Raitano, [illegible] anni, già primario di psichiatria all'ospedale di Borgomanero e poi a Verbania ed [illegible] in pensione, consulente in diversi processi. E' stato condannato a 1 anno e mezzo per false certificazioni dopo che per lui, il pubblico ministero aveva richiesto tre anni. Era accusato di aver redatto certificati falsi ovvero senza aver visitato i giovani, per evitare il servizio militare. Ha sempre negato le accuse [illegible] contro di lui ci sono le intercettazioni telefoniche ed alcuni dei suoi certificati sono stati rinvenuti nella documentazione sequestrata all'intermediario Maioni.



Il caso riguardava molti coscritti del Borgomanerese e dintorni. La Corte Costituzionale si sta occupando di un'altra parte del processo per una questione procedurale

OPERAZIONE ANTIDROGA DELLA FINANZA, SMANTELLATA ORGANIZZAZIONE DI ORIGINE ALBANESE

Sequestrato un chilo di coca

In carcere due persone, una vive a Novara

NOVARA

Due persone arrestate, un chilo e 200 grammi di cocaina recuperata e un'auto sequestrata: si è chiusa con questo bilancio un'operazione antidroga condotta dalla guardia di Finanza di Novara e conclusa alle prime luci dell'alba di ieri.

In carcere sono finiti A.S., [illegible] anni, italiano residente a Torino, e un albanese di 30 anni, D.V, di fatto residente a Novara. L'operazione è in pratica [illegible] continuazione di inchieste che già nei mesi scorsi avevano prodotto ottimi risultati, sia in termini di arresti che di sostanza stupefacente sequestrata.

I finanzieri da tempo tenevano sotto controllo i d[illegible] personaggi e nella serata del 24 settembre li hanno seguiti mentre, in auto, si dirigevano verso il casello autostradale di Novara Ovest. Appena entrati sulla Torino-Milano, l'italiano e l'albanese si fermavano in una piazzola; scesi dall' auto, iniziavano a scavare lungo il ciglio autostradale e poi ripartivano in direzione di Torino.

I finanzieri hanno intuito che lo strano comportamento dei due era servito a dissotter[illegible] qualcosa precedentemen[illegible] e hanno continuato a seguire l'auto.

Alla barriera di Torino i due sono stati fermati e, durante la perquisizione, in un nascondiglio ricavato all'interno del sedile di guida, era nascosto il chilo e 200 grammi di cocaina.

La droga recuperata, sul mercato attuale avrebbe potuto rendere anche 120 mila euro (pari a circa 240 milioni di 'vecchie' lire). Dopo l'arresto, A.S. e D.V. sono stati accompagnati in carcere e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria. «Con il sequestro della droga e l'arresto dei responsabili - commenta il colonnello Giuseppe Gerli, comandante della Finanza novarese - riteniamo di aver inferto un'ulteriore pesante perdita a un'agguerrita organizzazione che in maniera consolidata traffica ingenti quantitativi di droghe pesanti nel Nord Italia. L'intervento, infatti, è da inserire nel quadro degli sviluppi investigativi delle ormai numerose operazioni che la Finanza novarese conduce con successo e senza soluzione di continuità contro il traffico di stupefacenti e la criminalità organizzata albanese operante in questa parte di territorio». **(m. piat.)**



L'operazione condotta in porto dalla Finanza è in pratica una continuazione di inchieste che già nei mesi scorsi [illegible] dato ottimi risultati

L'ANNO SCORSO ERANO STATE SVALIGIATE LE CHIESE DI CAVALLIRIO, MACUGNAGA E DELL'ISOLA PESCATORI

«Appassionato d'arte, non ricettatore»

La difesa al processo per i furti di oggetti sacri e quadri

[illegible] prima udienza per i furti nelle chiese nel Novarese ieri mattina in tribunale si è risolta in un rinvio. Davanti al pubblico ministero Giovanni Caspani, sono comparsi Fortunato Cerutti, Mario Corrent e Antonio Grazzi, accusati di essere i tre capi della banda che ha svaligiato le chiese di Cavallirio, Macugnaga e dell'isola dei Pescatori oltre ad aver sottratto una collezione di quadri antichi, nel Torinese, composta da 160 pezzi d'epoca.

Ma all'introduzione del pm le difese hanno subito domandato al giudice uno spostamento delle udienze nei tribunali competenti per zona di residenza degli imputati. Di Corrent, attualmente detenuto alla casa circondariale di Novara, si occuperà il tribunale di Torino: a difenderlo l'avvocato Mario Almondo, mentre Grazzi (con obbligo di dimora nel comune di Baveno) andrà a Borgomanero, difeso da Fulvio Violo. A Novara si è parlato solo di Cerutti, borgomanerese d'origine, a[illegible] agli arresti domiciliari, assistito da Riccardo Borgna; per lui il pm ha chiesto 4 anni di reclusione con una multa di 4 mila euro per furto.

Pronta la replica di Borgna: «Il mio assistito - ha detto in aula - [illegible] ricettatore di professione, bensì un appassionato di opere antiche. Lo si legge anche nel dossier proposto dalla Procura. Perciò chiedo venga accorciata la pena, tenuto anche conto dei mesi già passati agli arresti domiciliari».

Due anni fa in Piemonte vi fu un'esplosione di furti d'arte sacra. Sono stati coinvolti anche luoghi di culto del Novarese, ricchi di tesori inestimabili sinchè le forze dell'ordine, a metà settembre dello [illegible] anno, sono arrivate a Settimo Torinese al magazzino dei ladri, pieno di candelabri, dipinti, reliquiari. La banda era stata scoperta, anche se mancano ancora all'appello altri complici dei furti [illegible] avevano portato arredi, oggetto di secoli di devozione popolare, in un anonimo garage. **(p. ne.)**



Nella foto una delle opere trafugate dalla chiesa di Cavallirio e poi ritrovate nel Torinese



«Vergognoso abbandono per il cimitero militare»

Sabato 21 settembre, [illegible] facciamo da dodici anni, abbiamo ricordato i caduti civili e militari [illegible] tragedia del battello «Milano», mitragliato e affondato da aerei alleati il 26 settembre 1944 nelle acque davanti alla punta Castagnola di Verbania Pallanza. Abbiamo invitato tutte le autorità civili e militari e tutte le associazioni combattentistiche e d'arma e, come avviene da dodici anni, nessuna si è presentata e nessuna si è degnata quantomeno di dare un cenno di ricezione o di scuse (a parte il comandante provinciale della guardia di finanza).

Quello che ci ha indignati è il penoso spettacolo offerto dal campo militare del cimitero di Verbania-Intra, [illegible] le tombe dei caduti della [illegible] piene di erbacce, [illegible] le croci e le targhe rotte o mancanti, tumuli sfondati e le piante incolte che coprono o addirittura nascondono le tombe. Non solo quelle dei «nostri» caduti [illegible] in quelle deplorevoli [illegible]dizioni, ma anche quelle dei caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, colpevoli probabilmente di [illegible] sepolti vicino ai caduti «fascisti». Il tutto è completato da un grosso cassonetto dei rifiuti posto proprio all'imbocco del campo militare stesso.

L'impressione che [illegible] hanno ricevuto i parenti e commilitoni dei caduti provenienti da diverse città italiane è stata di pena e di indignazione per lo stato di degrado del principale campo militare della città capoluogo di provincia. Poiché da anni abbiamo sollecitato l'amministrazione comunale e le associazioni combattentistiche e d'arma a fare qualcosa per rendere quel campo più decoroso e dignitoso, prendiamo nuovamente atto del suo penoso stato di abbandono e del menefreghismo nei confronti [illegible] solo dei [illegible] caduti, [illegible] anche di coloro che nel 1915-18 e nel 1940-45 hanno dato la vita per la patria. Crediamo sia nostro dovere far conoscere a tutti i cittadini il protrarsi di questa vergogna.

Adriano Rebecchi
Uncrsi, Verbania

Preghiamo i [illegible] di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 38391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Cameri/Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** t. 0321 653.828; **Arona:** t. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84 81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.668; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 866.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.78.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.097; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; **Volontari c/i P.A. Gres Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]CIE

A Novara: Fanchiotti, via A. Costa, 1 telefono 0321 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] e **Comunale**, via [illegible] 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: Mantegazza, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02. **Galliate:** Manfollina, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97. **Arona:** Negri, via [illegible], [illegible] tel. 0322 24.24.56. **Oleggio:** Celasia, piazza Martiri, 33 tel. 0321 [illegible].381. **Gozzano:** Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040. **Crusinallo/Crassa:** Gentile, via Martiri, 29 tel. 0322 86 33.51. **Verbania (Pallanza):** Nitato, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42. **Cannero Riviera:** Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.58. **Belgirate:** Urbano (exCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445. **Orta San Giulio:** Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117. **Quarna Sopra:** Molino, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98. **Domodossola:** Comunale, p. Rosselli, 8 tel. 0324 24 02.41. **Vogogna:** Secchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053. **Malesco:** Bovio, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92.310.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Giacomini
di anni 65

Lo annunciano la moglie Giancarla con i figli Claudio e Daniela, i cognati Piero e Graziella, la zia Marisa, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 28 settembre alle ore 15 partendo dall'abitazione di corso XXV Aprile [illegible]. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

— Gozzano, 27 settembre 2002.
Bellosta Pompe Funebri 0322913201



La sezione Cai del centro lacuale aderisce all'appello dell'Onu per il 2002

Arona strizza l'occhio ai monti

Seminari di avvicinamento pratici e teorici

ARONA

Aderendo all'appello dell'Onu per il «2002 Anno delle Montagne», la sezione aronese del Club Alpino Italiano propone tre iniziative tese a promuovere e diffondere la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia della montagna.

La prima ■ «Assieme in montagna». ■ tratta di un seminario di avvicinamento alla montagna nel quale verranno trattate, a livello pratico e teorico, ■ principali nozioni di base necessarie per una frequentazione corretta e sicura della montagna. Una iniziativa soprattutto rivolta a coloro ■ che vogliono accostarsi alla pratica della montagna o da poco hanno iniziato a frequentarla. Il seminario svilupperà diversi temi, tra i quali: come scegliere le mete, come vestirsi o preparare ■ zaino, la lettura della cartina topografica, alcune nozioni ■ orientamento e meteorologia. Le serate di teoria ■ previste mercoledì 2 e 16 ottobre, alle 21,15, presso la sede Cai. Le uscite pratiche sono invece previste per domenica 6 ottobre all'Alpe Veglia e domenica 20 ottobre nelle Valli ■ Zwischbergen e di Bognanco. La partecipazione al seminario è gratuita.



Seconda iniziativa sarà una «Serata alpinistica ■ guide alpine». E' prevista per giovedì 3 ottobre, alle 21, nella sede ■ piazzale Vittime di Bologna, presso il palazzetto dello sport. Due giovani guide alpine ossolane, Fabio Iacchini e Fabrizio Manoni, già protagonisti di notevoli imprese, presenteranno e commenteranno una serie ■ diapositive e di filmati relativi alla loro recente attività europea ed extraeuropea. Iacchini ha disceso nel 2001 con gli sci ■ parete Est ■ Cervino, mentre Manoni ha recentemente concluso un eccezionale concatenamento sulle nostre montagne, scalando in 15 giorni le più significative vette delle Alpi Lepontine e Pennine.

Infine, venerdì 29 novembre, la conferenza «2002 anno delle montagne: ■ svolte per la sensibilizzazione verso la montagna». Presso la sede di Arona parlerà Annibale Salsa, vice presidente generale del Club Alpino Italiano, studioso e docente di Antropologia culturale presso l'Università di Genova.





Tanti appuntamenti adatti a tutte le età, ogni fine settimana

Dai burattini alla castagnata

Le offerte della città raccolte in un opuscolo

VIVERE la città», ■ agevole depliant apprezzato come guida alle manifestazioni di Arona. L'assesse al Turismo, Fabio Calzeroni, ha battezzato la seconda uscita, con le iniziative di settembre e ottobre.

Ecco ■ proposte di questo fine settimana. Oggi e domani in località Giardini, lo spettacolo di burattini. Si passa poi ad ottobre. Il mese si inaugura con la Castagnata alpina, il 5 e il 6, ospitata in largo Alpini: un appuntamento immancabile in autunno. Il 13 ottobre torna «Arti e mestieri», che raccoglie, dice Calzeroni, ■ numero sempre maggiore di espositori. Sono hobbisti che ■ incontrare il pubblico e presentare le loro creazioni». Arti e Mestieri raduna appunto anche mestieri antichi. In pratica tra le bancarelle ■ della rassegna, che è stata proposta ad agosto e all'inizio di settembre, ■ possono acquistare tanti oggetti, dagli aquiloni fatti con pezzetti di carta, al presepe dentro un guscio di noce. Il mercatino si tiene a Parlamentino, di fianco alla Navigazione Lago Maggiore, dalle 9 fino a sera. Sempre il 13 ottobre, le proposte di «Biciclette in fiore», e la premiazione di «Balconi fioriti».

Cultura e storia il 21, con la conferenza «Carlo Borromeo ■ i suoi tempi: Wittemberg, Trento, Roma, Milano», ■ Collegio De Filippi. Il 26 al palazzo dei Congressi si rinnova l'appuntamento con ■ premiazione del ■ «Omodei Zorini», il 27 di nuovo castagne e «penne nere» protagoniste.

E a proposito di grandi iniziative, vale la pena di ricordare la mostra «Illiria», che per ■ prima volta ha portato fuori dall'Albania dei preziosi reperti, abbandonati o sconosciuti. Arona è stata la prima città europea che ha ospitato reperti archeologici provenienti da Scutari, ultima capitale del regno illirico. La mostra, allestita al museo archeologico di piazza San Graziano, si concluderà lunedì; raccoglie circa trecento reperti databili fra il neolitico e il basso medioevo.

CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA IN REGIONE E L'ASSESSORE RACCHELLI: [illegible] VISITATI A DOMICILIO NELLE SERE DEI GIORNI FERIALI [illegible] NEI FESTIVI

«Subito la guardia medica pediatrica»

Proposta di Cattaneo per potenziare i servizi in Ossola

DOMODOSSOLA. Un potenziamento dei servizi pediatrici sul territorio. Lo chiede il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, che ha presentato un'interpellanza in Regione per l'istituzione di [illegible] guardia medica pediatrica in Ossola con il coinvolgimento dei medici pediatri di base.

«Il [illegible] ossolano - dice Cattaneo - [illegible] in servizio sei medici pediatri di base che quotidianamente garantiscono nei propri ambulatori un servizio medico per i bambini dell'Ossola. Nell'interpellan[illegible] condivisa dall'assessore Racchelli ho ritenuto di dover proporre al presidente Ghigo di disporre per l'Asl 14 l'istitu[illegible] [illegible] un servizio di guardia medica pediatrica. [illegible] servizio identico è quello in essere del servizio di guardia medica per adulti, che garantisca la disponibilità dalle [illegible] alle 8 dei giorni feriali e dalle 10 di sabato alle [illegible] del lunedì [illegible] domicilio per i bambini. Questo porterebbe vantaggi [illegible] di qualità del[illegible] prestazione in rispo[illegible] ai bisogni di salute del bambino ed una diminuzione di disagi per le famiglie soprattutto residenti nei Comuni più lontani dal nosocomio domese».





Cattaneo, Racchelli

Aggiunge l'assessore Racchelli: «Nell'ambito dell'integrazione della rete ospedaliera del Verbano Cusio Ossola, che tra l'altro vede il mantenimento del punto nascite all'ospedale di Domodossola, ritengo sia doveroso e [illegible] avviare da subito un potenziamento dei servizi pediatrici sul territorio. E' infatti intuibile da tutti che nei casi [illegible] gravi, il bambino possa essere visitato [illegible] propria con una grande umanizzazione del servizio evitan[illegible] di recarsi di notte [illegible] pronto [illegible] vedersi in alter[illegible] risolto il dubbio sulla salute».

Il consigliere Cattaneo chiede al presidente del Consiglio reigonale la trattazione urgente dell'interpelleneza e [illegible] incontro specifico con [illegible] presidnete Ghigo e l'assessoare alla sanità. A quando [illegible] realizzazione del servizio?

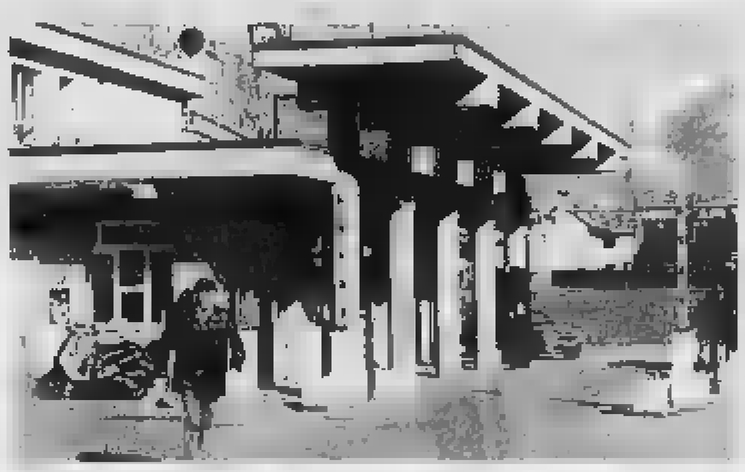
Addirittura nelle prossima setimane, dice Cattaneo, che agigunge: «Questo servizio è [illegible] linea con la presa di posizione forte di Ghigo [illegible] quindi della Regione Piemonte che durante la lseduta dei lavori del Consiglio [illegible] martedì scor[illegible] ha riconosciuto la specifici[illegible] del territorio ossolano quale territorio [illegible] con una rete stradale montana e disagiata». **[re. ba.]**

Una commissione di vigilanza

Il Consiglio comunale domese vota all'unanimità contro altre chiusure

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Una [illegible] di vigilanza per evitare che altri reparti siano chiusi al «San Biagio». L'ha votata all'unanimità il Consiglio comunale dopo una breve sospensione per un confronto tra i capigruppo. Con alcune modifiche è stato approvato l'ordine del giorno dei Ds di Domodossola. Si è deciso di istituire una commissione composta [illegible] sindaco, da un rappresentante per ogni gruppo consiliere e da due tecnici. «E' un dovere di tutti stare [illegible] e vigilare» ha detto Liliana Graziobelli, capogruppo ds. A difesa del suo operato è intervenuto il sindaco, Gian Mauro Mottini: «Ho imparato che devo rappresentare la mia gente, anche contestando chi è schierato dalla mia parte politica». Giuseppe Sterpone, del gruppo di opposi[illegible] Impegno per Domodossola che ha ricordato come la protesta delle mamme [illegible] stata possibile «perchè due consiglieri e un assessore aprirono, [illegible] prima sera, le porte del municipio domese», poi presidiato per 17 giorni. Giuseppe Sterpone ha ritirato [illegible] ordine del giorno che riguardava il nuovo ospedale che dovrebbe [illegible] nell'area tra Piedimulera e Vogogna. «Ho saputo - dice Sterpone - che la Regione ha affidato in questi giorni lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'ospeda[illegible] nuovo. Temo che il sito scelto non sia ottimale ma se quest'ospedale, che io non condivido, dovrà [illegible] comunque fatto, spero che [illegible] sindaco di Domodossola si adoperi perchè venga costruito il più vicino al capoluogo ossolano». I ds hanno intanto espresso il dubbio che la delegazione dei sindaci che ha incontrato Ghigo «sia stata forse presa in giro». Lo sostengo[illegible] mostrando una delibera regionale con la quale si stabilivano i budget delle Asl: «Per il Vco si parlava già della chiusura [illegible] pediatrica e ostetricia, un atto che prota la data dell'8 luglio. Era già tutto deciso». Ribatte il sindaco: «Fossi stato [illegible] preso in giro sarei rimasto a casa. L'incontro con Ghigo ha permesso di ottenere il riconoscimento della specificità dell'Ossola e il mantenimento del punto nascite. Il documento? A noi è arrivato il [illegible] settembre».



L'ospedale San Biagio di Domodossola

DUECENTOSESSANTA CHILOMETRI [illegible] DUE [illegible]

Odissea per un mal di pancia

Duecentosessanta chilometri di strada in due giorni per [illegible] mal [illegible] pancia, più il pagamento del ticket. Accade in Ossola dove la chiusura del reparto di pediatria all'ospedale domese continua a creare problemi [illegible] pericoli ai pazienti. [illegible] bimba di 8 anni, di Malesco, [illegible] Vigezzo, aveva accusato un forte mal di pancia [illegible] in Loana, una valle vietata alle auto. «Era però presente, per fortuna, un'ambulanza» spiega la mamma, Gina Minoggio. «Ci è stato consigliato di portarla a Domo ma a Masera il [illegible] dell'ambulanza riceveva per radio l'invito a dirigersi a Verbania per la mancanza al San Biagio, del reparto di pediatria. Ci siamo arrivati alle 21. Mia figlia è stata visitata [illegible] una dottoressa che ha escluso gravi patologie: per precauzione però avrebbe voluto trattenerla tutta la notte. Peccato che non [illegible] fosse un letto libero! [illegible]amo tornati, con mezzi nostri, a Malesco. Ci era stato consigliato di tornare il giorno dopo a Verbania per un ulteriore controllo. Per questa seconda visita ci è stato presentata la richiesta di pagamante del ticket di 30 euro. E per fortuna non aveva nulla di grave». [re. bal.]

«Ritratti della mente» di Chersicla fra Maulini e «Impronte» d'Ossola

Pietro Benacchio

MAESTRI dell'arte contemporanea ancora protagonisti nel Verbano Cusio Ossola e nel Novarese. [illegible] Chersicla, pittore, scultore [illegible] fama internazionale che nel 2001 è entrato addirittura nel Guinness dei primati per il dipinto più grande del mondo che realizzò in piazza dell'Uni[illegible] d'Italia nella natia Trieste, oggi alle 18 inaugurerà la sua nuova mostra alla galleria Spriano di via Cattaneo a **Omegna**.

Intitolata «Ritratti della mente», offre tredici composizioni della ricerca più recente di Chersicla, che affron[illegible] con la [illegible] originale poetica i misteri più profondi dell'individuo. Il 5 ottobre l'artista interverrà alla rassegna, arricchita da agili cataloghi, portando nuove proposta. Visite fino al 20 novembre.

A **Stresa**, dove prosegue con successo la personale di Gianfranco Asveri all' «Excalibur» di corso Italia, oggi dalle 16 alle 19 l'assessorato alla Cultura organizza nei giardini pubblici sul lungolago la seconda edizione di «Pittori in Piazza», mostra mercato di quadri con la presenza di numerosi autori delle due province. Vernissage con musica al Centro culturale «La Fabbrica» di **Villadossola**, dove alle 16,15 Giuseppe Possa e Concetto Lizzio presentano «Impronte», mostra che accoglie le opere di Giorgio da Valeggia e Giovanni Scotton, fra i più originali artisti ossolani per tematiche e libertà.

Seguirà, [illegible] 17, un concerto del trio formato [illegible] flautista Stefano Gori [illegible] dal clarinettista Stefano Palli. La mostra resterà aperta sino al 6 ottobre, [illegible] orario 18-23 nei giorni feriali, con apertura anticipata alle 16 il sabato e la domenica.



Mauro Maulini espone a Borgo Ticino

Raffinato pittore, grafico e scenografo [illegible] [illegible] Italia e all'estero, Mauro Maulini oggi lascia la sua Crabbia [illegible] Pettenasco per inaugurare, alle 16,30 a **Borgo Ticino**, la personale alle[illegible] nella sala mostre della Biblioteca civica in via Gagnago, 3 con il patrocinio della Provincia di Novara, del Comune e delle Pro loco.

Corredata da catalogo edito da Interlinea, testi di Roberto Moroni, la [illegible], un affascinante viaggio fra [illegible] [illegible] fantasia, sarà visitabile fino [illegible] 13 ottobre. Orari: martedì 10-12, giovedì 14-16, sabato e domenica [illegible]e 10 alle 12 [illegible] dalle 16,30 alle 19.

Nell'atelier di corso della Repubblica 36 ad **Arona** espone sino a domani il pittore Sergio Ranzani. Le sue opere, dipinte quasi esclusivamente su legno antico, riguardano immagini sacre.

STAGIONE TEATRALE

Grandi nomi a La Fabbrica di [illegible]

VILLADOSSOLA. Zuzzurro [illegible] Gaspare, Rossella Falk, Debora Caprioglio, Nando Gazzolo, [illegible] Barzizza, Gianluca Guidi, Mar[illegible] Columbro, Gian Marco Tognazzi. Sono questi alcuni tra i nomi più accattivanti della stagione teatrale [illegible] «La Fabbrica» di Villadossola che prenderà il via il [illegible] ottobre prossimo.

Il calendario è stato presentato ieri pomeriggio al centro culturale ossolano dov'era presente, assieme ag[illegible] amministratori locali, anche l'assessore provinciale alla cultura, Claudio Cottini.

Oltre [illegible] [illegible] spettacoli che fanno parte del cartellone [illegible] «grande teatro» allestito [illegible] lo Stabile [illegible] Torino, il centro di Villadossola ha in programma la prima rassegna nazionale si scuole tecniche di teatro, la rassegna per scolari delle scuole ossolane (che l'anno [illegible] ha visto 2800 presenze).

Annunciata per la prossima primavera anche una collabora[illegible] tra «La Fabbrica» e l'ente parco sacro Monte Calvario di Domodossola. **[re. bal.]**

DA OGGI A MACUGNAGA

Esercitazione del soccorso alpino sul [illegible]

MACUGNAGA. Sarà la zona [illegible] Belvedere ad ospitare [illegible] corso per tecnici del Soccorso alpino. Oggi [illegible] domani, a Macugnaga salirà una trentina di volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino provenien[illegible] [illegible] tutto il Piemonte per partecipare d una esercitazione combinata sul ghiacciaio.

E' una due giorni che vedrà la presenza di nove istruttori che con i volontari daranno vita ad [illegible] [illegible]erie di esercitazioni [illegible] serviranno a sperimentare una nuova attrezzatura all'avanguardia da usare poi nelle operazioni di salvataggio.

Fra le [illegible] dotazioni da sperimentare sul campo [illegible] poiedi del Rosa,spicca un «compressore» che [illegible] [illegible] liberare le persone che cadendo su [illegible] ghiacciaio [illegible] poi imprigionate [illegible] qualche crepaccio. Un'attrezzatura acquistata con il contributo della Comunità montana Valle Ossola. Alla due giorni di Macugnaga parteciperanno anche 7, [illegible] tecnici ossolani. **[re. ba.]**

ALLE 21 LA FORMAZIONE AFFIANCA ALCUNI ARTISTI DI GRANDE PRESTIGIO

Una [illegible] all'opera, il collage lirico

A Ornavasso è protagonista il corpo musicale di Santa Cecilia



Il maestro Fabrizio Della Vedova stasera dirigerà il concerto

[illegible]

Le composizioni [illegible] Bizet, Catalani, Donizzetti, Leoncavallo, Mozart, Puccini e Verdi, protagoniste questa sera, alle 21, alla palestra comunale di Ornavasso. In scena «Una sera all'opera», ovvero un collage di brani lirici interpretati [illegible] Corpo musicale ornavassese di Santa Cecilia e da un gruppo di artisti di grande prestigio. [illegible]ul palcoscenico il soprano Enrica [illegible] che ha al suo attivo [illegible] vasto repertorio di musica operistica; il mezzosoprano coreano Akyeong Lee con una attività concertistica che l'ha vista nei più quotati teatri del mondo; il tenore Young-Hoon Shin vincitore di [illegible] premi internazionali; [illegible] baritono Mauro Ponzetto tra i collaboratori dei «Cantores Mundi; il pianista Fulvio Bottega solista molto apprezzato [illegible] spesso partner [illegible] cantanti importanti quali Renata Scotto e Katia Ricciarelli. Il Corpo musicale di Ornavasso è una formazione che annovera parecchi giovani ed ha avuto modo di mettersi in evidenza in molte manifestazioni locali.

E' diretta dal maestro Fabrizio Della Vedova che oltre a svolgere attività didattica collabora con gruppi bandistici locali [illegible] l'Orchestra Cittadina di Locarno [illegible] l'orchestra [illegible] fiati Accademia. **[fil. rub.]**



ULTIME 48 ORE DI PREZZI BLOCCATI



CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco3Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

1. **Fino a tre volte gli incentivi statali.**
2. **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**
3. **Anticipo zero.**

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco3Plus*.

1. **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**
2. **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****
3. **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.
**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

VI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29 CON I PREZZI BLOCCATI!

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

Torino, 55
CUREGGIO (NO)
0322.839786
Fax 0322.839374

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel.

VERCELLI & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61984

SS. Sempione,
DOMODOSSOLA
0324.481300

OPEL

CONCILIARE AMBIENTE E INDUSTRIA, CIRCOLAZIONE [illegible] TURISMO: E' LA SCOMMESSA PER LO SVILUPPO

Verbania, scontro sul futuro

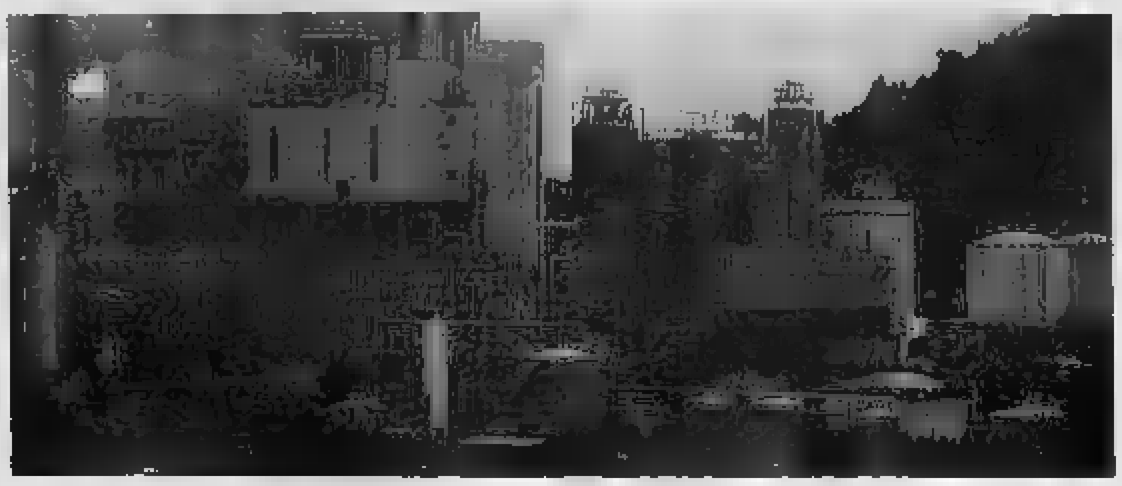
«Città originale che deve essere salvaguardata»

Sergio Ronchi

VERBANIA

[illegible] discutere il futuro di Verbania. Il dibattito [illegible] prospettive di sviluppo della città, avviato da «La Stampa» con gli interventi di sindaco e opposizioni [illegible] cui si inserisce il prossimo referendum sulla destinazione del polo chimi-[illegible] Acetati-Italpet), si arricchisce di numerose prese di posizione.

«Salvaguardare una [illegible] così originale - dice Bruno Lo Duca -, pure assai cambiata dopo la lunga crisi industriale, è un dovere per tutti. L'ambiente naturale va valorizzato senza dimenticare che la città è viva, ha gente che lavora, e non è un ecomuseo. Occorre garanzia [illegible] equilibrio tra produzione e ambiente, [illegible] qualità dei servizi alle persone; offerta continua di cultura, vie alternative attorno ai centri da riportare a misura d'uomo. Ancora, è necessario riqualificare Renco [illegible] S.Anna, arricchire di importanti collegamenti la stazione, riordinare la circolazione interna, coinvolgere le associazioni nelle scelte di fondo, sviluppare ricerca sociale e sanità pubblica».



I cittadini di Verbania saranno chiamati con un referendum a decidere la destinazione del polo chimico Acetati-Italpet

Un ulteriore contributo politico giunge [illegible] Claudio Zanotti. «Nel decennio di amministrazione [illegible] centrosinistra - dice il coordinatore della Margherita -, la città ha cambiato radicalmente volto con servizi e opere che rappresentano il meglio della elaborazione programmatica di tradizione democristiana-popolare. Il segno profondissimo di questo ciclo va sviluppato coerentemente in futuro».

Come esempi Zanotti cita completamento del recupero ambientale e turistico della fascia a lago per offrire a pedoni e ciclisti un percorso da Feriolo a Intra, riqualificazione radicale di piazza Mer-[illegible] a Intra [illegible] «salotto» della città riunificata dal [illegible] ponte, incentivazione al recupero turistico-alberghiero di aree [illegible] strutture dismesse, rilancio di politiche sociali [illegible] sulle esigenze degli anziani, [illegible] piano regolatore attento a recuperare aree dismesse.

Proposte per uno sviluppo utile [illegible] compatibile di Verbania, in sintonia [illegible] il territorio circostante, giungono pure [illegible] Gruppo d'Opinione del Vco. «Occorre caratterizzare la nostra zona - dice il presidente Leonardo Fioravanti - in ambito produttivo-artigianale, commerciale, turistico, come sotto l'aspetto urbanistico e via-[illegible]. A fornire [illegible] giusto indirizzo rispettoso di cittadini, territorio, storia [illegible] caratteristiche locali devono collaborare in sintonia tutte le componenti politico-amministrative, sociali, economiche».

Il GO-Vco auspica sviluppo concentrato su un turismo misto e pluristagionale mediante iniziative e strutture opportune, sostegno ad [illegible] economia basata su artigianato e realtà produttive di piccolo-medio calibro in luoghi adatti, collaborazione fra le amministrazioni locali nel facilitare una politica di sviluppo condivisa.

Al voto sul polo chimico si ispira l'intervento di un cittadino: «Non [illegible] se il referendum sia giusto o sbagliato - afferma Lucia-[illegible] [illegible]. -, ma di certo pone sul tappeto scelte fondamentali. In passato le amministrazioni sono state poco [illegible]ti e latitanti [illegible] scelte strategiche: l'uso dell'ex penitenziario per la scuola di polizia e l'ospedale costruito in centro [illegible] penalizzanti [illegible] l'attuale fame di spazi e [illegible] c'è chi [illegible] veda come la città sarebbe sostanzialmente diversa e [illegible] maggior respiro se queste grandi aree fossero ora disponibili».

L'ESPERIMENTO E' STATO CONSIDERATO INNOVATIVO A LIVELLO NAZIONALE

Esigenze della Terza Età Un sondaggio a Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Anziani sempre più protagonisti della vita omegnese. Conclusa la fase di preparazione, attraverso appositi corsi di formazione, nei prossimi giorni un folto gruppo di giovani omeg[illegible] darà vita ad [illegible] sondaggio sulle esigenze della popolazione [illegible] [illegible] Omegna. E' [illegible] esperimento mai fatto prima in Italia e condotto in collaborazione con l'Università di Torino. L'obiettivo principale è quello di raccogliere indizi, anche indiretti, sul [illegible] vogliono e possono fare gli ultrasessantacinquenni del capoluogo cusiano. A volere «l'esperimento» sono la Pro Senectute, probabilmente la più vecchia associazione di volontariato per la terza età italiana, il Centro Studi Maderna [illegible] Verbania, la Consulta per il Volontariato, le Associazioni di Volontariato delle province di Biella, Novara, Vercelli e Vco. A finanziare questo vero [illegible] proprio laboratorio umano [illegible], insieme al [illegible] di Omegna, la Regione Piemonte e la Fondazione Cariplo.



L'Oasi della Vita a Bagnella. La ricerca sarà condotta attraverso 508 questionari

«E' un'iniziativa locale a respiro nazionale - dice Massimo Nobili, commissario della Fondazione Cariplo - [illegible] esperimento al quale si guarda con interesse per [illegible] ricaduta che avrà certamente sul tessuto sociale cittadino. Credo che possa diventare un esempio per altre città. Non dimentichiamo che la popolazione anziana in Italia è destinata ad aumentare in modo esponenziale e non è possibile ignorare le richieste che da [illegible] si [illegible]. Anche [illegible] a Omegna, come nel [illegible] della provincia, non si può [illegible] parlare di emarginazione, c'è sempre più la richiesta di chi ha raggiunto e superato la terza età di [illegible] ancora protagonista della vita sociale cittadina. «Bisogna smetterla [illegible] considerare gli [illegible] un problema - dice infatti Dario Guidetti, presidente della [illegible] Senectute - si [illegible] in pensione dal lavoro, non dalla vita! Anzi, chi lascia l'attività lavorativa ha più tempo a disposizione. Per se stessi, ma anche per gli altri». La ricerca sui bisogni degli anziani [illegible] condotta, con criteri scientifici preparati dal professor Paolo Parra Saiani attraverso [illegible] questionari, [illegible]lutamente anonimi, inviati ad altrettanti campioni [illegible] anziani. Chi non vorrà compilare il questionario in casa potrà farlo direttamente all'Oasi della Vita a Bagnella. In questo caso sarà ospite, merenda e pomeriggio di animazione compresa, della Pro Senectute. «Il problema [illegible] [illegible] è solo quello di capire [illegible] vogliono gli anziani - osserva Adriana Cerutti, assessore ai servizi sociali del comune [illegible] Omegna - e di offrire loro [illegible] opportunità. Ma quello di chiedere loro di restare parte attiva all'interno della vita cittadina. Insomma il problema - conclude [illegible] Cerutti - non [illegible] far sapere a chi ha compiuto i 65 anni può andare a teatro con lo sconto, ma che [illegible] città [illegible] ancora bisogno di lui».

[illegible] MONTAGNA ISPIRA I CORI



Rassegna questa [illegible] a Pallanza

La Chiesa di San Leonardo sul lungolago di Pallanza ospita questa sera alle 21 la rassegna corale Internazionale del Corso Fiorito, che in cinque edizioni ha già accolto ben 13 formazioni vocali italiane, tedesche, austriache, svedesi [illegible] svizzere. Con il locale Coro Lago Maggiore (nella foto) che con il Comune organizza la manifestazione, si esibiscono il complesso austriaco Chor und Orchesterverein Steinach a.Br., i cui componenti cantano canzoni di grandi autori e motivi popolari indossando i tradizionali costumi tirolesi, e I Ticines da Minus, una delle corali più rappresentative del Canton Ticino, con [illegible] repertorio di canti di montagna. [s.r.]

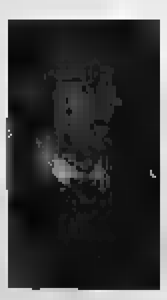
OGGI PER LA RASSEGNA «TRA LAGO [illegible] MONTAGNA»

Camerata «La Grangia» in concerto a Cannobio

CANNOBIO

Prestigiosa chiusura, stasera a Cannobio, per la rassegna «Tra Lago [illegible] Montagna», manifestazione itinerante di cori tra le chiese [illegible] territorio organizzata dalla Comunità [illegible] [illegible] [illegible] coro «Stella Traffiumese».

Ultima ospite è infatti la camerata corale «La Grangia» di Torino, formazione diretta da Angelo Agazzani che da quasi mezzo secolo studia [illegible] diffonde in Italia e nel mondo il [illegible] popolare piemontese. Il complesso, composto da [illegible] voci maschili, si esibirà alle 21 nella monumentale chiesa di san Vittore dopo una breve prologo del Coro Stella che, diretto dal maestro Daniele Bonati proporrà tre canti del lago Maggiore e delle sue montagne. Dopo il concerto, a cura dell'a[illegible] «I Padù» sarà possibile cenare e intrattenersi con [illegible] ospiti nell'oratorio di Traffiume. Per Agazzani si tratta di un gradito ritorno nella zona: ai primi di settembre l'autorevole ricercatore musicale era stato a Gur-[illegible] per presentare il coro cannobino, registrando anche lo storico «Messone», piccolo tesoro fra i canti liturgia locale, che verrà raccolto in un cd. Iniziative che rafforzano la già feconda collaborazione [illegible] i due complessi. Il Coro Stella chiuderà il suo [illegible] concertistico [illegible] Parma, ospite della Rassegna nazionale popolare dell'Emilia, dove si esibirà [illegible] un [illegible] friulano [illegible] Pordenone, un altro di Grosseto [illegible] i «padroni [illegible] casa» di Fidenza. [p. ban.]



Angelo Agazzani

DOMODOSSOLA

Traslocano gli uffici del Distretto sanitario

Trasloca il Distretto sanitario. Da [illegible] Dissegna, gli uffici dell'Asl 14 si trasferiscono in via Scapaccino 47. Questo trasferimento comporterà la chiusura degli uffici per due giorni:, è stata fissata per lunedì 30 settembre [illegible] martedì 1 ottobre. L'attività degli uffici riprenderà regolarmente mercoledì [illegible] ottobre. [re. ba.]

«Giornata della bussola» con il Parco Valgrande

Oggi si tiene [illegible] «giornata della bussola». La organizza il Parco nazionale Val Grande che invita bambini ed adulti a giocare [illegible] 14 in poi al centro visite del parco, presso Casa Fontana Rossi a Premosello. Il gioco consisterà nel superare alcune prove d'orientamento «armati» di bussola, [illegible] gara di abilità che [illegible] questi anni [illegible] trovato ampi consensi. [re. ba.]

«Puliamo il mondo» oggi sul monte Zuoli

Anche la comunità [illegible] cusio mottarone ha aderito all'iniziativa «Puliamo il mondo» indetta da Legeambiente. Per oggi è organizzata una giornata di pulizia [illegible] percorso vita del monte zuoli. Il ritrovo è fissato per le 9,30 e le attrezzature [illegible] volontari verranno fornite dalla Comunità montana. Alla giornata ecologica hanno aderito anche Con.Ser.Co, l'Associazione Alpini, il Cai omegnese, [illegible] Gev e i quartieri. [v. a.]

Non rispettava il foglio di via condannato [illegible] 5 mesi

Ripetutamente inosservante del foglio di via spiccato nei suoi confronti [illegible] quanto pluri pregiudicato, Christian Scotton, 24 anni, ornavassese, [illegible] d'ufficio dall'avvocato Alberto Pelfini, è stato condannato ieri dal tribunale di Verbania. Il giudice ha stabilito 5 mesi di arresto [illegible] i benefici della sospensione condizionale. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Avevano armi da scasso denunciate due zingare

Due zingare sono state denun-[illegible] perchè trovate in città [illegible] oggetti da scasso e [illegible] slavo con precedenti penali fermato [illegible] «spedito» in [illegible] campo di accoglienza in attesa [illegible] espulsione. E' [illegible] risultato [illegible] una serie di controlli sul territorio operati dai carabinieri di Domodossola. [illegible] questo modo è stato possibile fermare queste persone [illegible] allontanarle dall'Ossola. [re. bal.]



Corsi, preparazione per esami, proposte di soggiorni Oltralpe, dibattiti [illegible] film sono le idee lanciate dal centro culturale

«Mir France» debutta a Novara

Inaugurata ieri la mostra su Victor Hugo

Non solo inglese. Nel mondo globalizzato dallo «yes», sono tantissimi gli amanti [illegible] Francia che desiderano [illegible]scere meglio la lingua e la [illegible] cultura d'Oltralpe, paese frequentato da moltissimi novaresi per turismo o lavoro. Ma sino [illegible] ora la città non aveva un centro che proponesse corsi, viaggi, film, dibattiti, soggiorni e spunti per «vivere» il francese.

Così è nato «Mir France» che ieri ha dedicato il suo debutto a Victor Hugo, celebre autore de «I miserabili» e di «Notre [illegible] de Paris» di cui si ricorda quest'anno [illegible] bicentenario della nascita: una mostra sulla sua vita e le sue opere è allestita nei locali [illegible] [illegible] culturale Mir in corso Cavallotti [illegible]. Al taglio [illegible] [illegible] ieri pomeriggio ha presenziato quale graditissimo ospite anche Gilles Castro, vicedirettore del Centre culturel français de Milan.

«La nostra idea - racconta Cristina Avogadro, direttrice del centro culturale [illegible] - è nata dal gran numero di richieste d'iscrizione ai nostri corsi di lingua. Un interesse per la Francia che negli ultimi anni è cresciuto moltissimo».

Quindi, «Mir France» parte subito [illegible] il suo ricco carnet di idee. Innanzitutto proprio i corsi [illegible] lingua: sono previsti quattro livelli diversi e l'assistenza nella preparazione di esami per ottenere i diplomi Delf e Dalf riconosciuti dal ministero francese dell'Istru[illegible].

«Abbiamo siglato [illegible] accordo con il Centre culturel français de Milan - continua Avogadro - per la partecipazione [illegible] prove. Un diploma interessante da inserire nel proprio curriculum per chi intende lavorare [illegible] Francia o in collegamento con la realtà francese».

«Mir France» offre la possibilità [illegible] organizzare lezioni private [illegible] tutti i livelli e di [illegible] con insegnanti madrelingua. [illegible] centro, infatti, si avvale della collaborazione [illegible] Francesca Scotti, insegnante di francese nata a Besançon.

E proprio Besançon è una delle mete proposte per [illegible] soggiorno-studio [illegible] Centro linguistico internazionale per scoprire «sul posto» la cultura [illegible] l'idioma d'Oltralpe. «Mir Fran[illegible] propone poi serate conviviali e contatti con la città «gemella» di Novara, Chalon sur Saone, e una rassegna di film in lingua originale. Si [illegible], naturalmente, [illegible] «I miserabili».



E' nato il centro culturale «Mir France» pensato per chi ama la lingua e la vita d'Oltralpe. E' un'idea proposta dal centro «Mir» di corso Cavallotti diretto da Cristina Avogadro (nella foto in alto a sinistra) con Francesca Scotti insegnante di francese madrelingua in[illegible] di seguire in modo particolare proprio «Mir France» la [illegible] «creatura» che ha debuttato ieri con l'inaugurazione [illegible] [illegible] su Hugo



Lezioni di lingue, arte, cinema e filosofia

Si può imparare anche a leggere e scrivere il sanscrito e l'ebraico, a dipingere e lavorare le ceramiche Raku

Lunga vita alle «lingue morte». Gli idiomi dell'antichità tornano alla ribalta con prepotenza all'inizio del nuovo Millennio: lo testimoniano i tanti appassionati [illegible] ogni età che frequentano i corsi di lingua e cultura g[illegible] classica ed ebraico biblico organizzati [illegible] [illegible] culturale «Mir» di corso Cavallotti. Che quest'anno lancia [illegible] novità assoluta per Novara: il sanscrito, lingua indiana della famiglia indoeuropea.

Sempre in questo ambito vengono proposti corsi di russo, cinese, giapponese, arabo, spagnolo, inglese, tedesco, svedese e francese. [illegible] suddivisi in più livelli [illegible] apprendimento: due gradi per tutti tranne il russo e il francese che ne prevedono quattro e l'inglese che [illegible] ha ben sei. Vengono organizzati anche corsi individuali e personalizzati di tutte le lingue in programma [illegible] anche di portoghese e di italiano per stranieri.

Cresce il settore dei corsi di filosofia con [illegible] storia [illegible] periodo antico e di quello medievale, le lezioni [illegible] scienze della mente e il ciclo intitolato «Il comportamento sociale umano e animale: sulla comunicazione verbale e non verbale». Il magico mondo del cinema [illegible] svela, invece, con le lezioni su «Come si legge un film» mentre la storia indaga la differenza tra il Medievo immaginario e quello reale.

Due miti sono l'oggetto del corso di storia dell'arte: Leonardo e Van Gogh saranno studiati con dieci lezioni e visite alle loro opere a Milano e Treviso. Altri corsi esaminano [illegible] luce del vero, la [illegible] morta [illegible] l'Espressionismo «dalla tavolozza alla macchina da presa». Ancora arte [illegible] ceramica Raku, pittura a olio, disegno e acquerel[illegible]. I libri [illegible] studiano «prima e dopo» con lezioni di scrittura creativa [illegible] un laboratorio sui testi dei [illegible] Tutti i corsi s'iniziano il 7 ottobre. Informazioni allo 0321-393852 [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 16 alle 19,30 oppure direttamente al centro «Mir» in corso Cavallotti 19.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI E DI QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni di manifestazione sugli alpeggi



Una mandria di bovine ad Aosta durante la «Desarpa»

Enrico Martinet

ECONOMIA [illegible] Meglio, accordi tra settori. Il futuro della vita in montagna è una matrioska: agricoltura, turi[illegible] commercio e artigianato. Nulla di nuovo. [illegible] la novità è rappresentata dal mercato [illegible] riferimento per l'agricoltura. Il prodotto non viaggia verso il consumatore, ma è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione e a comperare ciò che non trova nell'ipermercato o nel negozio sotto casa. Non è [illegible] auspicio, non una linea di indirizzo, ma [illegible] realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi di azione locale», come dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che passa per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettaco[illegible]. Così va il mondo, senza coreografia il messaggio non passa. Un esempio è quanto accade oggi nell'estremo Nord-Ovest, in Valle d'Aosta, dove la montagna, [illegible] come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni di alpeggio). E' la seconda manifestazione del genere, ma è inedito il passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per le migliori lattifere e rosso per le regine [illegible] combattimenti) nel centro storico del capoluogo regionale.

Il simbolo della ruralità valdostana farà tappa [illegible] piazza Chanoux, quella del municipio dove [illegible] saranno i prodotti della tipici (in primo piano la fontina). E' un richiamo turistico, così come lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quella «rinascita» [illegible] parla. Anche se i segnali [illegible] Valle d'Aosta sono scarsi. Il mercato del bestiame è stagnante e faticano a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha dato segni di un interessante risveglio.

Cuneese e Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: stare lontani dalla globalizzazione, cercare di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana [illegible] una [illegible] ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, di progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario [illegible] ancora troppo ancorato [illegible] prodotto principe, la fontina. Una produzione che ha subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

La commercializzazione non è [illegible] il difetto delle montagne povere (sempre in termini di accesso al denaro) del Cuneese. E adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno è quello della Coldiretti, denonominato «Fattoria amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito e che aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare [illegible] week end di vacanza con la necessità di far spesa. Così come è interessante l'altra iniziativa delle 18 locande occitane. Ancora il presidente Gatto: «E' [illegible] atto un grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza [illegible] queste "nicchie" di economia alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

Il segnale di ottimismo per l'economia montana agricola viene proprio da chi ha patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione di tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi sono anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo non cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi con il turismo.

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese [illegible] trova [illegible] fase di rinnovamento. Qua[illegible] anche grazie alla Regione Piemonte [illegible] per emanare un provvedimento [illegible] l'obietti[illegible] incentivare i processi di concentrazione o fusione [illegible] imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo ai di[illegible] comparti del mondo agricolo piemontese. [illegible] presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiedia[illegible] con forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali [illegible] personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle [illegible] imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - [illegible] ancora il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, [illegible] particolare il settore vitivinicolo e quello lattiero-caseario. Nel primo l'enorme frammentazione delle strutture di trasformazione è penalizzante: basta pensare ai costi di gestione. [illegible] anche nel comparto lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi di concentrazione sono sicuramente un mezzo idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di concentrazione tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono [illegible] corso o appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel comparto vitivinicolo, [illegible] provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche [illegible] sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimentare Piemonte, in questo momento sono in [illegible] intese strategiche [illegible] agrari. [illegible] progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede un processo di aggregazioni aziendali, in parte già felicemente operanti con l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia e Savona, e con l'obiettivo di aggregare il Cap di Torino e il consorzio cooperativo Capac. «La partecipazione di questo [illegible] di cooperative (al Capac aderiscono oltre 4 mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di un metodo democratico e partecipato, fondato sui principi che più autenticamente ispirano le cooperative [illegible] così tanto auspicato da noi e dalle altre associazioni agrico[illegible]. «I consorzi agrari [illegible] patri[illegible] di tutto il sistema agrico[illegible] - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza di restituire alla gestione partecipata dei soci le strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare un sistema efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali che segnalano la crisi dei [illegible]. «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - è stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al [illegible] Pietro Chialli, che lo st[illegible] realizzando fedelmente e con trasparenza».

Federagroalimentare crede in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, come a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO A COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato

COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizio[illegible] quella che si gusta [illegible] giro per il mondo oppure è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? Ed [illegible]: co[illegible] c'è dietro il marchio generico dei ristoranti tricolori da Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui si tenterà di dare una risposta domani nel salone del teatro comunale (dalle 11) in un incontro dal titolo «Processo alla [illegible] italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi dieci anni di [illegible]. Il dibattito sarà condotto dal neo respo[illegible] di Li[illegible] Verde Rai Guido Barendson ed [illegible] forma di una sorta di processo in cui ci l'accusa e la difesa saranno sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri. E ci saranno anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. [illegible] termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), [illegible]rgio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà le porte [illegible] Castello ad altri chef per la [illegible] edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato a chi «ha dato lustro con il suo lavoro e l'impegno alla storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemonte». [illegible] iniziative, d'intesa con la Regione, porteranno in paese il «ghota» degli chef mondiali. I premiati 2002 sono: Venanzio e Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Saiyo Ginza Tokio), Antonio e N[illegible] Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziativa oltre all'appoggio della Regione, si avvale della collaborazione dell'Epat e dei Grinzane Cavour.

[illegible]



Citykaos al Cabiria di Borgo S. Dalmazzo

Il primo weekend è stato un [illegible] da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo [illegible] il rientro di una parte consistente dello staff del «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera tutta l'attenzione è per il «dj» Alex Daperno, mentre domani tocca [illegible] «Citykaos» [illegible] al loro repertorio [illegible] cover rock. In collaborazione con il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato. [illegible] cocktail «solo frutta» per un rientro a casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concer[illegible] dei Subsonica: [illegible] terrà domani, con inizio alle [illegible] (ingresso: 7,50 euro), alla cascina Rangone della comunità [illegible] San Benedetto [illegible] Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, [illegible] centro d'incontro del rione Cristo (via [illegible] Giovanni Evangelista [illegible] si terrà una [illegible] multitonica [illegible] piatti delle cucine albanese, argentina, marocchina, mediorientale e rom, [illegible] musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà invece inaugurata a Valenza, in via Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calebasse con libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando [illegible] Subsonica, domani sul palco a Frascaro, non è [illegible] segreto che siano fra le migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: una crasi dei termini amore, automatico [illegible] ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia di fatto un pretesto per sperimentare suoni ed effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare il desiderio d'innovare [illegible] un approccio stilistico marcatamente [illegible] «Amorematico», fresco e divertente, è subito piaciuto.

La componente dance è sempre più evidente, filtrata [illegible] un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», già inserito nella colonna sonora del film «Santa Maradona», è stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, dj storico di Torino. «Nuova ossessi[illegible]» è orecchiabile ma allo stesso tempo complesso, arricchita dalla presenza dei Krisma; il dub di «Dentro i miei vuoti», l'house di «Sole silenzioso» e la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

[illegible]oisa, C-Max, Samuel, Ninja e Bass-Vicio riescono così a non precludersi né i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Asterix e Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22,19.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it)
Callas Forever Or.: 20.15; 22.30

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.073
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI
Tel. 0165 841 206.
Men in Black II
Or.: 17; 21.30

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI BHS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Asterix&Obelix 2 Or.: 18.30; 20.30.

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
About a Boy Or.: 20; 22.30

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Men in black II Or.: 18
Minority Report Or.: 20; 22.30

IVREA
ASCINEMA: Tel. 0125 425084.
M'ama non m'ama Or.: 20; 22.15

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Asterix e Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22 15

...A: Tel. 0125 641.571
Peter Pan Or.: 15,15; 17.
Un viaggio chiamato amore Or.: 18,30; 20,35; 22.30

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz
Orario 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di A. Chabat
Orario 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
- Men in black II di Barry Sonnenfeld
Orario 20,30; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Magdalene di P. Mullan
Orario 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Minority report di S. Spielberg.
Orario 19; 22

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il terrorista
Orario 20; 22.15
Prezzo lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

MIGLIANO
IOS. Inf. Tel. 015-253.89.27
Concerto **Terre**
con Ricky Gianco (chitarra), Maurizio Carcardi (musiche originali), Massimo Carlotto (testi) e Loris Gastarini (voce recitante).
Orario: spettacolo unico ore 21.

COSSATO
Inf. Tel. 015-93.899
We were soldiers
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELOS CHIUSURA ESTIVA

TRIVERO
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Un viaggio chiamato amore
Orario 21; 23

VALLEMOSSO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045 - informa spettacoli
Asterix e Obelix - Operazione Cleopatra con Gérard Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 18,30 con spettacoli 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO Inf. Tel. 0161-257.744 - informa spettacoli 0161-69.633
Minority Report con Tom Cruise e Colin Farrel. Apertura 18:30 con spettacoli 19,45/22,10 €6,50 ridotto €5.

Inf. Or. Tel. 0161-258... - informa spettacoli 01...
Magdalene di Peter Mullan. Apertura 18,30 con spettacoli: 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will Smith. Orario: 20/22.10. Alle ore **Pazzi** di Renato de Maria. €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Caso con Fabio ... Rocca. Orario: 19,45/22.10 €5 ridotto €3.

BARBIERI Via ... Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA ... Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

Inf. Tel. ...
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario 20,30/22,30 €6,20 ridotto €4.15.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-48... CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
About a boy con Hugh Grant. Orario: 20/22 €5,50 ridotto €3

0161-828 000

Inf. Tel. 0163-52.288 - E-mail: cinema.sottoriva@libero.it
Resident Evil Orario: 20,30/22,30. ridotto €4



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani; uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo indiano della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalena.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e parla di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinematografi novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Minority report
Or. fer.: 19.30, 22,30. Sab. e dom.: 16.30, 19,30, 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 a sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
O Come Otello
Or.: 20.20; 22.30. Dom.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr.: €6,60/4,50: lun. fer. €4.50

...O. Tel. 0321-624.158.
Men in Black 2
Or.: fer. 20.45, 22,30 festivi: 15,30; 17,15; 19; 20.45, 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 6,70/4,70; mar. fer. € 4.70.

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465.484/453.854
Info cine e orari su segr. telefonica

...
SANT'ANDREA. Info 0321-837183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
Spider man Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240.566
Un viaggio chiamato amore Or.: ven. dom. lun. 21. Sab. 20,10; 22,10 e dom. pom. spett. ... Lilo e Stitch

BORGOMANERO
... 151
Minority report.
Or.: fer.: 19,45, 22,15; fest.: 14,45, 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Orari: fer. 20,15; 22,15; fest.: 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81...
Men in black 2. Or. fer. 20,15; fest. 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy.** Or. fer. e fest. 22,15; Ing. cine € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741
Callas forever.
Or.: 20,15; 22.15. Fest. 16,15; 18,15; 20,10; 22.15 Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95.23
Bad company Or.: fer. e fest. 21. Dom.: ore 15.30 **Lilo e Stitch**

CASTELLETTO TICINO
MULTISALA Tel. 0331-914.285 inf. pren. 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it Ingr.: Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
M'ama non m'ama. Or.: fer. 20,30; 22.50. Sab.: 15.20; 17.50; 20.30; 22.50; 1. Dom.: 15.30; 17.50; 20,30; 22.50 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: Sab. e dom. 16; 18. **Men in Black 2** Fer.: 20.30; 22.50 Sab.: 15.20; 17.30; 20.10; 22,50; 0.50 Dom.: 15.20; 17.30; 20,10; 22.50. **Le grand bleu.** Fer.: 20.10, 22.30. Sab.: 15; 17.30; 20,10; 22.30; 1,10. Dom.: 15; 17,30; 20,10; 22.30 **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Or. fer.: 20; 22.30 Sabato 15.10; 17,40; 20; 22.30 0,50 Dom.: 15.10; 17,40; 20; 22.30. **I pallini dell'amore** Or.: fer.: 20.20; 22.40. Sab.: 20,20; 22,40; 1. Dom.: 20.20; 22.40. **About a boy** Fer.: 20.20; 22.40. Sab.: 15.20; 17.40, 20.20; 22.40; 1. Dom.: 15.20; 17.40; 20.20; 22.40 **Minority Report** Fer.: 19.50; 22.30, Sab.: 16.10; 19.50; 22.30; 1,10. Dom.: 16.10; 19.50, 22.30

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore Or. fer. 20,10; 22,30; sab. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30; 0.50. Dom.: 15.30; 17,30; 20,10; 22.30.
O come Otello Or.: fer. 20.30; 22.50; sab.: 18; 18; 20.30; 22.50; 1.10; dom. 16; 18; 20.30; 22.50

...
CINETEATRO. Tel. 0321-81.183.
Al vertice della tensione. Or.: ven. dom. lun. 21.15 sab.: 22,30; **Stuart little 2** Or.: sab. 20,30; dom. 16.30

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
Stuart Little 2 Sab. 20; 22.15. Dom. e lun.: ore 21

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso...
Al vertice della tensione
Feriali e festivi: ore 20; 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
A time for dancing
Feriali e festivi: ore 20,15; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323-61 458
Callas forever. Or.: ven. 21; sab. e dom. 20; 22 e **Monsters & Co.** (solo dom. pom.) or.: 14.30, 16.30.

ORATORIO Tel. 338 1632.870
CHIUSO per riposo estivo

...
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.840.
Men in black 2
Orari: Fer. ore 20,30; 22,30. fest.: 14,30, 16,30, 20.30, 22.30

Info tel. segr. ...3 40 19.40.
Minority report
Or.: Ferial. ore 20; 22,30, festivi: 14; 16.30; 20, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323-501.964
About a boy (spett. serali) e **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** (solo domenica, spett. pomeridiani)
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501...
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Men in black II.** ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Minority report** Or.: 14,50; 17,25; 20,00, 22.30
...MULTISALA corso Vittorio Emanuele II ..., tel. 547.007. **Sala 1: Men in black II.** Or.: 15,30; 18; 20.30; 22.30. **Sala 2: About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. **Sala 3: Dark blue world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
... corso ... 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 14,30; 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Men in Black II.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
... via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'imbalsamatore.** Or.: 20,00; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La forza del passato** Or.: 20,00; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato, Or.: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22.30.
MASSAUA piazza ..., tel. ...; pren. 779.60.300, **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20.20; 22,20; 0.20. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0.20. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22,00; 0,00. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22.20; 0.05. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30; 1,05
NOVA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
... - Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Men in black II.** Or.: 16,15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or.: 15,45; 17.55; 20.15; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» Come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene,** Leone d'oro Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Pollicino.** Or.: 15; 16,45. **Suspicious river.** Or.: 18,30, 20,30; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lilo e Stitch** Ore 15.15. **Lagaan** Or.: 17; 21.
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/a, tel. 011.817.9073. **Mute come un pesce.** Cort. an. Ore 18.30. **Tempo perso** Or.: 18,30; 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30. **Sala 3: Callas forever** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1. Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 **Ideal 2: About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Ideal 4: "O" come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **Ideal 5: Callas forever.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17; 20; 22.30.
... Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dietro il paesaggio.** Ore 15. Ingr. libero. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Anteprima Spazio Torino. Or.: 15; 19,45. Film in concorso. Or.: 20,30, 21,20. Film in concorso. ore 21,30 I figli ... Ingr. libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... via Nizza ... Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Le grand bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22.20; 0,55. **Minority report.** Or.: 13; 16,50; 18,40; 21.30; 0.15. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20.15; 22.30; 0.35. **Asterix & Obelix** Or.: 13; 15.20; 17.40; 20; 22.20; 0.40. **Dark blue world.** Or.: 13,15; 15.25; 17.40; 20; 22:20; 0,35. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22.20; 0.40. **Men in black II.** Or.: 13,45; 13.55; 15.55; 15.40; 17,30; 18,05; 20.15; 22,30; 0,30. **Bad company.** Or.: 19,40; 22,05; 0,30. **A time for dancing.** Or.: 20.20; 22,30; 0,40. **M'ama non m'ama.** Or.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15; 0,30. **Peter Pan - Return to neverland.** Or.: 13,35; 15,30; 17.30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30, 15,40; 17,50; 20; 22.25; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. ... **Salton sea** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30,
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531... **Laissez passer.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Full frontal.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
...1. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30, 17,05; 18,40. **The experiment.** Or.: 20.10; 22.30. V.M. 14.
...2. **Casomai.** Or.: 20,15; 22,35



MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA DI ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Selma Chiosso

Domani giornata di castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo visite guidate e spettacoli.

In provincia di Cuneo si può vistare l'imponente castello medioevale di Monticello che domina il borgo sottostante. E' tuttora proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta come un possente quadrilatero agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il cammino ronda coperto munito di merlature. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria a chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei sia custodito un tesoro di inestimabile valore che nessuno ha mai trovato. Domani alle 16 il castello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria Carretto», a cura dell'associazione I cavalieri Aleramo di Mango, coreografia di Anna Cedroni. Al castello Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche a cura dell'associazione Gaia danza Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario di «Castelli in promossi dall'assessorato Cultura Provincia di Cu- Il castello di Lagnasco fortificato attorno al 1100, e rimaneggiato nel XVI secolo, conserva al suo interno un ciclo pittorico rinascimentale di rilevanza sia per la la bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo anno in programma un altro intervento di restauro per restituire al castello il suo splendore signorile.

Poco distante si possono visitare i castelli di Guarene Borgomale raramente aperti al pubblico.

In provincia di Asti merita una visita il castello di Cisterna dove, oltre sosta golosa alla locanda Garibaldi, si può visitare il Museo degli antichi mestieri che si snoda in ventidue stanze trasformate in botteghe dove sono stati ricreati gli antichi ambienti lavoro. In uno dei saloni si trova una grande cisterna da cui deriva il toponimo del paese.

In provincia di Alessandria, tra i castelli aperti c'è quello di Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. Passò poi ai Balbi. Attualmente si presenta come un edificio complesso e scenografico, ancora tinteggiato in parte a lutto per morte di Napoleone. Di notevole interesse oltre alla visita al castello sono i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» di Enri- Colombotto Rosso. Villa Vidua risale al XVIII secolo han una facciata ariosa con tre ordini logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei cinesi con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca dei committenti.

PHORTRES. termina l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncin, tre fotografi che per una settimana hanno «adottato» i di Serralunga, Lagnasco e Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono nuovi punti vista sul patrimonio castellato verranno pubblicate in un libro fotografico.

Altre informazioni sui castelli aperti al Numero verde Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi di Cuneo è aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche Besio

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti a Villa Oldofrèdi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà domani la visita Villa Oldofredi, nell'ambito di «Castelli aperti 2002». potranno ammirare le ceramiche Besio, che di questa lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia è a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per la produzione della ceramica: l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, il quarzo da Roccaforte il legno per alimentare i forni dai boschi nelle colline. Il savonese Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, diede inizio alla produzione della maiolica, seguito poi da un altro liguro, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, di maiolica bianca, con motivi in stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

Questi si potranno ammirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte a rose blu», ma anche piatti, servizi da thè, stoviglie il classico gallo di Mondovì e ornati. La residenza, in via Oldofredi Tadini 19, sarà aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. [v. p.]

NEL PARCO DI RACCONIGI

Biblioteche del Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito del progetto Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», in coincidenza le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche di Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Par- Reale di Racconigi, oggi e domani, la seconda edizione della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori sarà offerto un programma ricco di iniziative: gli animatori gruppo di studenti del liceo pedagogico «Soleri» di Saluzzo, in diversi punti del parco, proporranno storie Paesi diversi, creando l'atmosfera di uno spettacolo piazza. Nella dacia russa si potrà assistere alla proiezione anteprima di «Un sogno di Giovanna», cartone animato della nuova serie realizzata dalla Rai. A cura del «Punto Einaudi» Cuneo Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera diretta da Franco Moretti. Una ricca mostra-mercato dei libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, di prendere contatto diretto settore vivace della nostra editoria. Non mancheranno le esibizioni dei gruppi in costume. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli arcieri di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto da 90 figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un concerto della Baravalle Big Band di Fossa- L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [a. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi la satira in vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento la grande satira grafica. si tratterà, però, andare visitare una mostra di vignette, assistere in diretta alla loro creazione. Dalle 10, sotto l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scale e quant'altro necessita alla bisogna, ideeranno, schizzeranno e infine realizzeranno vignetta ispirata allo te- «L'autunno caldo». Definizione paradossale si pensa alle fredde appena tra- e all'autunno gelido che è cominciato, rivelatrice di quel che si preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegnate su pannelli giganti di 5 metri quadri e resteranno poi esposte in paese, quelle dell'anno scorso realizzate da Staino, Bruna e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» in quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche quest'edizione della manifestazione, à Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto rini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborato e collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a cominciare da Linus, per continuare con Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non tratterà di gara, di un confronto fra modi diversi affrontare lo stesso tema. «La performance avrà luogo anche in caso di maltempo, al riparo della grande tettoia dell' ala» ha Piero Cavigliasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. [p. dad.]

ALLE 15,30 CON BERGAMO-RAVENNA SI APRE AL PALA DAL LAGO LA STAGIONE DEL VOLLEY FEMMINILE

Supercoppa, sfida a quattro

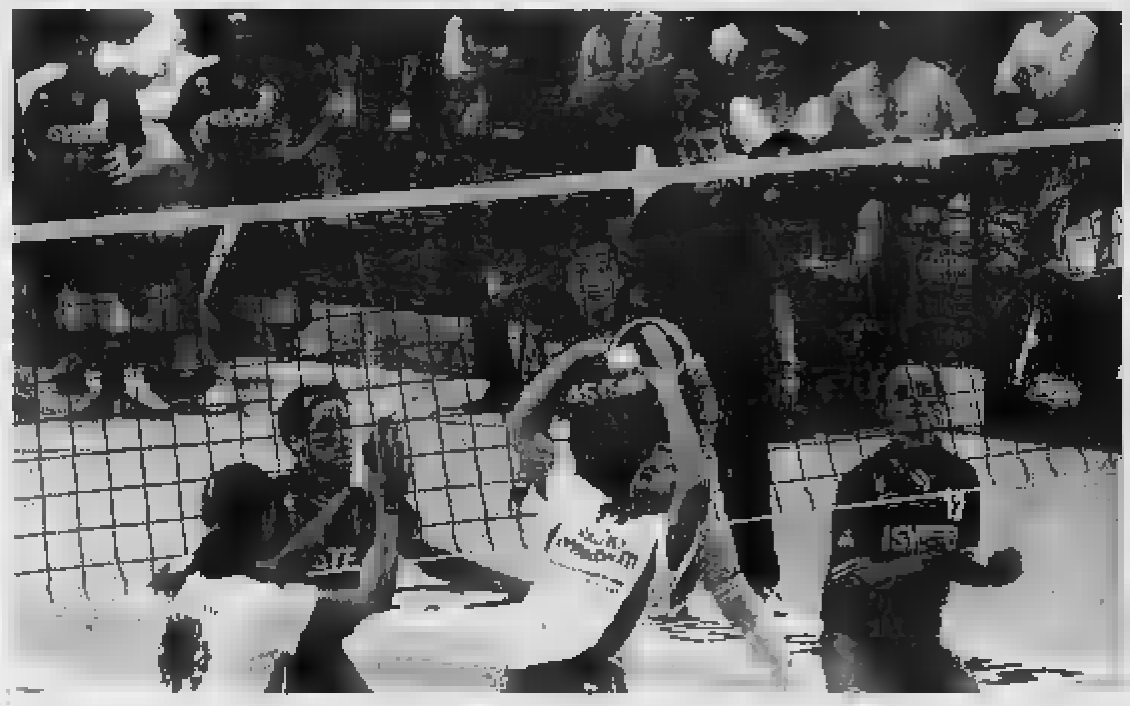
L' Asystel in campo alle 18 contro Modena

NOVARA

[illegible] momento di festa per il volley femminile, che si ritrova oggi a Novara nell'apertura ufficiale della stagione, [illegible] quindici giorni dalla grande impresa di Berlino. [illegible] alla fine la vera festa la farà chi si porterà a [illegible] questo primo trofeo in palio al Pala Dal Lago, [illegible] Supercoppa Italiana (biglietteria aperta dalle [illegible]). I favori del pronostico, se non altro per il fattore campo, vanno all'Asystel Novara, ma la Foppapedretti scudettata delle belle Piccinini e Cacciatori promette di render du[illegible] la vita a Laura Venturini e compagne. Ma attenzione anche a due squadre ambiziose e cariche di allori come Ravenna e Modena. Proprio le «nipotine» della mitica Teodora, che fece la storia del volley rosa nazionale dall'80 al '91 [illegible] undici scudetti consecutivi, saranno le prime ad opporsi al progetto finale della Foppapedretti Bergamo (in campo alle 15,30). Una Foppa che, perse alcune co[illegible] del calibro di Keba Phipps, Mello, Riuschelova e Tara Cross ha saputo centrare un colpo grosso sul mercato con la russa Sokolova, considerata dai tecnici [illegible] giocatrice più completa del mondo. Ma Bergamo è anche la squadra di Mau Cacciatori, della Piccinini, Turlea e delle neo arrivate Paggi e Bown. Le ravennati di Sergio Guerra puntano sull'americanina Sikora, su Vania Beccaria, sulla Metcalf, Ana Paula De Tassis e la «chioccia» Perez Del Solar.

Alle [illegible], il momento tanto atteso: sul Mondoflex (lo s[illegible] tipo utilizzato ai Mondiali tedeschi) scenderanno l'Asystel, nel suo debutto ufficiale al «Dal Lago» e Modena, altra squadra che gron[illegible] storia. In [illegible] biancorossa le attese [illegible] grandi anche perché si punta apertamente alla conquista del primo trofeo stagionale. La squadra è più forte dell'anno scorso: via la Centoni è arrivata Virrie De Carne che è [illegible] più completa della giocatrice toscana, via la Leto ecco Cristina Pirv che ha i mezzi per far scordare [illegible] fretta la croata.

C'è poi un'intelaiatura già collaudata e rodata [illegible] Pedullà potrà contare. L'unico dubbio, che forse vedremo risolto solo alla prima palla, è quale posizione ricoprirà Sara Anzanello. E cioè se Pedullà continuerà sulla strada aperta da Marco Bonitta (che domani mattina a Trecate terrà un [illegible] di aggiornamento per allenatori) oppure riporterà il Grande Puffo al centro. Modena, che non ha stelle di prima grandezza, dispone di «vecchie volpi» tipo Consuelo Mangifesta, [illegible] Zhukova, la stessa Darina Mifko[illegible] campionessa mondiale. Una squadra da rispettare che darà filo da torcere a Novara che sogna la finale di domani. [m. p.]



La stagione del volley donne si riapre in questo weekend da dove [illegible] chiusa: al Pala Dal Lago di Novara con la Super Coppa

BASKET

SERIE B2, DEBUTTO CASALINGO PER GLI UOMINI ALLENATI DA MARTINELLI

La Cipir Altea al Pala Bagnella chiede strada all'ostico Como

OMEGNA

Esordio casalingo per la Cipir-Altea che stasera alle 21 al Palasport di Bagnella affronterà il coriaceo Como, altra squadra pretendente [illegible] posti alti della B2. I cusiani sono reduci da una sofferta vittoria fuori casa contro il Modena, successo che è servito però a mettere [illegible] luce il carattere della squadra allenata da Giorgio Martinelli.

«Ci [illegible] almeno due [illegible] che della partita di sabato scorso [illegible] rivedere - dice il coach della Cipir-Altea - [illegible] bella difesa [illegible] in mostra dai miei ragazzi, il carattere dimostrato quando, sotto di 14 punti, abbiamo rimontato [illegible] a vincere». Il Como non è del tutto nuovo per i cusiani che lo hanno incontrato, apprezzandone le qualità soprattutto difensive, nel quadrangolare di Borgomanero che la Cipir-Altea vinse.

L'ossatura del Como è composta [illegible] uomini, come Bramati, Setola e Sari, erano i tre quinti del quintetto che con [illegible] Castelletto vinse la C1 e la B2 e lo stesso allenatore castellettese Antonio Tritto siede adesso sulla panchina del Como. Un derby insomma dei due, anzi dei tre, laghi! C'è dunque [illegible] pizzico di [illegible] tensione e molto entusiasmo, soprattutto tra la tifoseria, per la partita di stasera. «Ci [illegible] allenati come al solito, in modo piuttosto intenso - dice ancora Martinelli - mi aspetto molto dal mio quintetto che certamente ha bisogno ancora di [illegible] pò di rodaggio. Soprattutto in attacco voglio vedere belle cose da parte dei nuovi acquisti come Mauro Rosso, Andrea Bertulessi, Giovanni Coppo [illegible] Bernardo Bruschi. Degli altri, Meier, Burlini, Denti tanto per citarne alcuni, [illegible] posso che [illegible] soddisfatto».

E poi c'è il famoso «sesto uomo» in campo accanto alla Cipir-Altea: il pubblico omegne[illegible]. [illegible] come quest'[illegible] il tifo è alle stelle e la trasferta di Modena l'ha dimostrato. Il legame tra la città e la squadra lo si è visto anche dal numero degli abbonamenti, già 250, destinati ad aumentare [illegible] da stasera. Anche per loro i lupi [illegible] Cusio dovranno tirar fuori [illegible] unghie ed i denti. [v. a.]



Rosso, della Cipir Altea al debutto interno

[illegible]ET

L'Univer 386 contro Trapani

Debutto stagionale casalingo per l'Univer 386 che stasera alle 21 al Pala Piantanida di Busto Arsizio ospita il Trapani. La società metterà a disposizione dei bus navetta per raggiungere la città lombarda da Castelletto. [m. p.]

VOLLEY

Weekend con la Coppa Italia

Nuovo turno di Coppa Italia [illegible]: il Pavic Cr Impianti Elettrici, tre vittorie su [illegible] partite, è atteso a Novate Milanese. Derby tra le donne, con il Rubino Pavic che ospita, sempre stasera alle 21, la Sanmartinese. Nel pomeriggio, alle 17,30, a Omegna la Ro Carr sfida l'Ardor Bustese Varese. Posticipa invece a domani il Santi 4 Rose Oleggio con il Vigliano. [p. u.]

[illegible]

Don Bosco (C1) a Tortona

La seconda tappa del campiona[illegible] di C1 per il Don Bosco Borgomanero passa dall'Uccio Camagna di Tortona, dove questa sera (palla a due alle 21,15) si disputerà una delle partite più attese del week end. [m. g.]

COLLEZIONISMO

Al via «Novarascambi»

La 42ª edizione della rassegna trimestrale per collezionisti di materiale e cimeli calcistici «Novarascambi» si tiene dalle 9 di oggi nei locali della Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare 390 a Novara. [r. l.]

[illegible]

Si presenta il B.C. Novara

Presentazione ufficiale martedì sera per il Basket Club Novara in vista della prossima C2. L'appuntamento [illegible] per le 18,30 all'hotel La B[illegible] di Novara. A fare gli onori di casa, il [illegible] presidente, Marco Filo. [m. p.]

ATLETICA

Cover domani a Udine

La Co-Ver sarà in gara domani a Udine per la conquista del titolo tricolore a squadre di corsa su strada. Fanno parte della spedizione: Fabio Rinaldi, Antonino Liuzzo, Federico Simionato, Giuliano Battocletti, Mauro Bernardini, Mustafa Errebah e Matias Natwalikura. [s. b.]

BASKET

Cresce bene la Ing Domo

Continua la preparazione della Biemme Ing Domo in vista dell'inizio di campionato previsto per il 13 ottobre alle 18 in casa contro la Cestistica Biella. La squadra del presidente Leonardi ha sostenuto un'amichevole contro Arona, terminata 107-69 per gli ossolani. [r. a.]

CALCIO

ANTICIPO DI SERIE D ALLE 16 AL «PIERINO ORIOLI»

Oggi per la Castellettese c'è la Cossatese di Fornara

CASTELLETTO TICINO

Quasi un derby quello che si disputa oggi pomeriggio (ore 16) al «Pierino Orioli» di Castelletto tra i ticinesi di Camillo Bugnolo e la Cossatese di Pinuccio Fornara. Un [illegible]po interessante ed importante soprattutto per i padroni di casa dopo la sconfitta (3-2) di domenica scorsa a Seregn[illegible] Castellettese e Cossate[illegible] hanno già fatto le prove in Coppa Italia, dove un altro 3-2 ha qualificato i biellesi.

Bugnolo spera nel fattore campo per ritrovare una squa[illegible] attenta e concentrata. Nel precedente turno casalingo contro il Saronno era arrivato «soltanto» un pareggio su rigore trasformato da Pingitore.

Bugnolo ammette di «non avere alternative alla coppia Pingitore-Spartera», ma di [illegible] nella generosità del presidente Franco Tosca, peraltro da tempo alla ricerca di un altro uomo gol.

Oggi dovrebbe mancare il solo Cacciatore il quale, infortunatosi a Seregno, ha riportato una ferita lacero contusa al capo che gli è stata suturata con quattro punti.

La probabile formazione: Sgroni, Filini, Bolzan, Rab[illegible]i, Saresini, Amatrano, Campagnaro, Valsesia, Spartera, Didu, Pingitore. Con le alternative Bonsignore, Squizzato, Izzo, Calzi, Teste, Negroni.

La Cossatese è imbattuta in Coppa e pure in campiona[illegible] dove ha pareggiato con Pro Lissone e battuto Valle d'Aosta e Villacidrese. La coppia spauracchio è quella formata da Andrea Roano, ex Borgosesia, e dal riconfermato Alessandro Di Bartolo, senza trascurare Perisi e Rota. Tra le altre novità: Schinco e Giovine dalla Canavese, Marrazza dall'Imperia, Saraceno dal Casale e Dell'Aquila dalla Biellese. [s. b.]

[illegible]

DEBUTTO IN 2ª CATEGORIA

Domani riappare la Sparta Novara allo stadio Alcarotti

NOVARA. La blasonata formazione novarese fondata oltre tre quarti di secolo [illegible] dal colonnello Enrico Patti torna a calcare il campo storico di via Alcarotti. La Sparta allenata da Rocco Palmieri domani dalle 15,30 disputerà la partita casalinga d'esordio del campionato di [illegible] categoria. Dopo la sconfitta rimediata [illegible] prima di andata sul campo del Real Lentese per 2-1, l'undici [illegible] è chiamato al riscatto [illegible] sicuramente le mura amiche dell'Alcarotti non mancheranno di incentivare. L'avversario sarà un'altra formazione d'oltre Sesia, il Castigliano. La società presiedu[illegible] da Stefano Allegra si avvale per la stagione 2002-2003 di un organico dalle possenti doti tecniche. Il responsabile del settore giovanile è Virginio Tromellini; Emiliano Rossini sovraintende la Scuola Calcio mentre Giovanni Della Noce coordina i Primi Calci. Segretario resta l'infaticabile Gaudenzio Montalenti. [r. l.]


QUEST'ESTATE HAI ESAGERATO?
NON E' MAI TARDI PER RIMEDIARE.
SHOW-ROOM DI
ATTREZZATURE e MACCHINARI
per l'HOME-FITNESS
SPORTWAY
MEGASTORE
NOVARA
GRAVELLONA T.
NUOVA APERTURA
DA METÀ SETTEMBRE
CASTELLETTO TICINO
HOLLYWOOD



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

«Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ci accusi di aver attaccato l'amministrazione [illegible] progetto di rotazione [illegible] direttori adottato [illegible] come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore [illegible] questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto [illegible] essere affidatario della direzione lavori di [illegible] pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche [illegible] opinione [illegible] sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine [illegible] seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude [illegible] «Mi spiace che l'assessore Sestero si [illegible] sentito attaccato per le mie affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda [illegible] problema della corruzione, l'Ordine [illegible] disponibile ad attivare [illegible] la Città ogni misura aggiuntiva di controllo [illegible] lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti [illegible] di noi ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non [illegible] capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha messo in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si [illegible] sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava [illegible] una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le accuse di aver pagato o ricevuto tangenti. Piccole [illegible] ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata un anno fa con le intercettazioni telefoniche e ambientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - a[illegible] aver costituito [illegible] «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto [illegible] partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi [illegible] Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatisi). [illegible] fronte dell'inchiesta più interessante è [illegible] un altro: quello delle [illegible] pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' [illegible]pre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare [illegible] fretta il ritorno a [illegible]. Pia, titolare della Coesit, [illegible] stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e a chi porteranno le su[illegible]ioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci [illegible] pure [illegible] lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico [illegible]) che di fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà [illegible] Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene come il mio cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione [illegible] reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiu[illegible]lo. Prima ancora di entrare nel merito delle accuse, è sul tipo di [illegible] che presento ricorso».

Ha respinto ogni accusa Ivano Sternieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a [illegible] la polemica politica. [illegible] riunione dei capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sui provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro [illegible] aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo [illegible] degli azzurri Paolo Chiavarino - perché la gravità del [illegible] lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criti[illegible] l'assenza del sindaco nella riunione di maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si [illegible] neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta [illegible] avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. [illegible] responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

> Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

PARLA [illegible] BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa; l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

> «I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele [illegible] casa Io pagavo il loro straordinario»

L'intervista

LA corruzione intesa come [illegible]stema «necessario» per otte[illegible] un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta [illegible] collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due [illegible] dal giorno in [illegible] fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono [illegible] fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.



L'avvocato Tom Servetto

> «La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri [illegible] compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e il tempo costa»

Lei [illegible] collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veni[illegible] contestato ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La deci[illegible] è stata una sorta di liberazione. E' il sistema degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come [illegible] roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati [illegible] avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera con fidejussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima o sei [illegible] più tardi, fa una grossa differenza. [illegible] la legge, ad esempio, prevedesse [illegible] termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare [illegible] stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era [illegible] piedi questo sistema. Il denaro non serviva ad [illegible] controlli, cosa che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per man[illegible] le pratiche di paga[illegible]. Non credo che per le amministrazioni ci sia [illegible] un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo si[illegible] di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i l[illegible] fatti [illegible] Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

Ma la legge sugli appalti va cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata: gli appalti dovrebbero [illegible] assegnati a chi fa [illegible] massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda [illegible] la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero [illegible] che queste avvenissero in tempi normali e non [illegible] gravi ritardi che a me costavano milioni in [illegible] bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro. per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti [illegible] giocato d'anticipo sul fronte più delicato [illegible] indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal 18 luglio c'è Adriano De Falco, [illegible] anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta u[illegible] distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri. Uno che si protesta [illegible] e che ogni tanto, nel [illegible] degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm h[illegible] preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: se [illegible] gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. In [illegible] contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma [illegible] poteri occulti della cabala, perché una sorpresa come quella riservatagli dai pm lui non se l'aspettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi 6 mesi di carcere [illegible] processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello o oltre. La Procura gli prospetta [illegible] po' [illegible] annetti in cella. Altro che tre [illegible] e poi a casa, in attesa di un giudizio mai rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che il codice gli lascia è quella [illegible] patteggiare la pena e di optare per un giudizio abbreviato. Ma in carcere resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino [illegible] costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente [illegible] in carcere perché non abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

[illegible] Falco [illegible] aver intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della [illegible] ma urgenza» con cui gli interventi di ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta a tal punto da individuare le imprese, battere [illegible] al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e [illegible] mazzette. Nella richiesta di misura cautelare nei [illegible] confronti i pm si [illegible] dichiarati convinti che [illegible] Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? [illegible] prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da [illegible] certo punto [illegible] vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. [illegible] tratta di fogli di [illegible] si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm [illegible] aspettano dall'ingegnere [illegible] Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.



Le gestioni [illegible] lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO INGHILTERRA



«Silvana» stava rientrando a casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia. Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi e pugni. Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano a delinquenti e spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal [illegible] del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, e un freddo invernale. La [illegible] cabrio di colore bianco [illegible] lentamente il marciapiede, di via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che [illegible] è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo,...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in uno spicchio di città che di giorno è uno dei più trafficati. Li vicino ci [illegible] il palazzo del tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino al centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, [illegible] la fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, [illegible] fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e [illegible] e [illegible] atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile [illegible] si sbilanciano. Ci sono elementi per prendere in esame entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime di Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale; [illegible] vogliamo che questa zona torni in [illegible] alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, 36 anni, dopo una cena con colleghi sta rientrando a [illegible] in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di 23 anni, Toufik Zoccarani, la colpisce con una bottiglia, mira alla gola. Lucia De [illegible] si salva grazie all'intervento di un [illegible]biniere. Ma la [illegible] destra, massacrata dal vetro, non riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino è stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha [illegible] le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi [illegible] dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. Il [illegible] braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da un tutore. Due interventi chirurgici non sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla [illegible]. Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in mano - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, [illegible] di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che non si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce [illegible] un coltello a punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. [illegible] la mano inerte, [illegible] morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è [illegible] alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla [illegible] di Trofarello, travolse [illegible] automobili provocando la [illegible] di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità di [illegible] chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di [illegible]. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò: «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi [illegible] trovato di fronte a [illegible] spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non [illegible] riuscito [illegible] investire quelle [illegible]». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni. E Teresita Gallo, [illegible].

Specchio dei tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il taxi non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio del duplicato. [illegible] mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, [illegible] venuto a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità era della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che la mia patente di guida è [illegible] distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata è [illegible] restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diocisiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media e ha espresso il desiderio di iscriversi ad un [illegible] professionale (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. [illegible] figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare un anno di una scuola superiore che, a priori, [illegible] già di abbandonare, attuando [illegible] una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che la scuola, a chi è nella [illegible] situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è visto da lui come un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno [illegible].

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che [illegible] potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux [illegible] numero civico 6 al 15) è guasta. Nell'arco di questo black [illegible] la gente ha paura a transitare su suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella [illegible] le strade [illegible] ridotte ad un campo di battaglia: tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto non livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile ormai abbandonata a se stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle 8 alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le casse comunali con multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

[illegible] un taxista di Torino e vorrei mettere a [illegible] i lettori delle condizioni di lavoro della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio viene considerato troppo caro. Oggettivamente non si può negare che per l'utente finale il servizio risulti [illegible] ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a [illegible] la giornata con turni di lavoro di altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi [illegible] este[illegible]ti, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La cosa però che incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono [illegible] diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggiolo».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it



NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande festa del riuso per aiutare i cani abbandonati

Sabato [illegible] e [illegible] 29 settembre, a Moncalieri, il Mercatino ospiterà la grande Festa del Riuso, appuntamento dedicato alla vendita di oggetti, abiti e suppellettili di seconda mano. In occasione delle due giornate di festa saranno esposti numerosi articoli, più o meno inediti, per tutte le tasche. Di fronte al negozio, una ampia esposizione di [illegible] a partire da un euro, un favoloso banco di oggetti a 10 centesimi e libri a 50. Per [illegible] degnamente l'evento speciale non poteva mancare un [illegible] rinfresco, [illegible] appositamente per tutto l'orario d'apertura che eccezionalmente andrà dalle h. 10 alle 19,30. [illegible] a tutti, anche i più [illegible], di potersi [illegible] le numerosissime proposte.

Alcuni esempi: Arredamento, lampade, [illegible] antiche, tute in pelle da motociclista, abbigliamento uomo e donna usato, videocassette e persino orologi da polso.

Ma non finisce qui: il ricavato delle due giornate andrà a favore del Canile municipale di Moncalieri e Trofarello.




EMPORIO ARMANI

Speciale Casa

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Il mercato immobiliare continua a remunerare gli investitori

Momento d'oro per il mattone Ovunque i prezzi sono in salita

Da Novara al Lago Maggiore, da Biella alla Valle d'Aosta il termometro segna sereno da parecchi mesi Incrementi sino al 6%

Ai vertici dei buoni realizzi ci sono il Vercellese e alcune località valdostane: da Cervinia a Courmayeur e a Valtournenche

PER il mercato immobiliare del Nord Piemonte e della Valle d'Aosta continua il momento d'oro.

A dire il vero il ciclo positivo è cominciato nel 1998, ma da quattro anni il mattone ha continuato a remunerare in modo molto soddisfacente chi ha creduto nell'investimento nell'abitazione, nei box o nei fabbricati industriali.

Nel settore immobiliare si può controllare facilmente [illegible] il [illegible] vivo; basta dare un'occhiata all'andamento dei prezzi, [illegible] po' come in Borsa. [illegible] il listino segnala aumenti, significa che le richieste sono numerose e il mercato è in salute, se viceversa è il segno meno a prevalere bisogna trarre considerazioni [illegible] ottimistiche.

Il termometro, tanto per chiarire, segna bel tempo, [illegible] fisso da molti mesi: il mattone, anche nel secondo semestre del 2002, sia nella fascia Nord del Piemonte che in Valle d'Aosta, ha segnato un eccellente exploit, e la tendenza è per ulteriori aumenti. Se poi la Borsa continuerà ad essere incerta, gli incrementi [illegible] più elevati.

In dettaglio, i prezzi medi delle abitazioni, secondo i rilevamenti effettuati da Tecnocasa, hanno fatto segnare un incremento dell'1,9% a Novara, dell'1,5% nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dell'1% a Biella, dello 0,9% in Valle d'Aosta e addirittura del 6,6% in provincia di Vercelli.

A Vercelli centro, un ottimo appartamento nuovo costa ormai non meno di 1500-1600 euro al metro quadrato; per l'usato si devono spendere dai 930 ai [illegible] euro a seconda delle condizioni. In provincia spunta prezzi elevati Borgosesia (da 1100 a 1300 euro al metro in centro per il nuovo) e sono notevolmente salite le quotazioni degli immobili a Gattinara (da 980 a 1085 euro per il nuovo), Cigliano (mille euro) e Crescentino (830-930 euro).

A Biella le nuove costruzioni costano non meno di 1100 euro al metro quadrato, ma si sale in fretta ai 1500 euro nelle aree centrali per costruzioni di prestigio; bisogna spendere dai 1000 ai 1200 euro al metro per appartamenti nuovi anche a Cossato, Valdengo, Vigliano Biellese; ad Andorno e Gaglianico [illegible] si scende a 900-1100 euro. Prezzi molto più abbordabili a Vallemosso (600-800 euro) e Trivero (720-750 euro).

Salgono i prezzi anche nel Novarese. A Novara il nuovo va dai 1600 ai 2100 euro in centro e nei quartieri più gettonati; ad Arona [illegible] va dai 1800 euro in su; a Borgomanero si superano i 1500 euro; a Cameri il nuovo è valutato dai 1100 ai 1300 euro ed a Trecate non si comprano edifici [illegible] costruiti con meno di 1200 euro al metro.

Verbania, [illegible] tutte le località turistiche, offre tipologie molto diversificate: il nuovo vista lago costa anche 2.500 euro al metro, all'interno si spendono 1200-1500 euro. Domodossola ed Omegna vanno sui 1500 euro al centro, ma si possono trovare occasioni anche per 1200 euro.

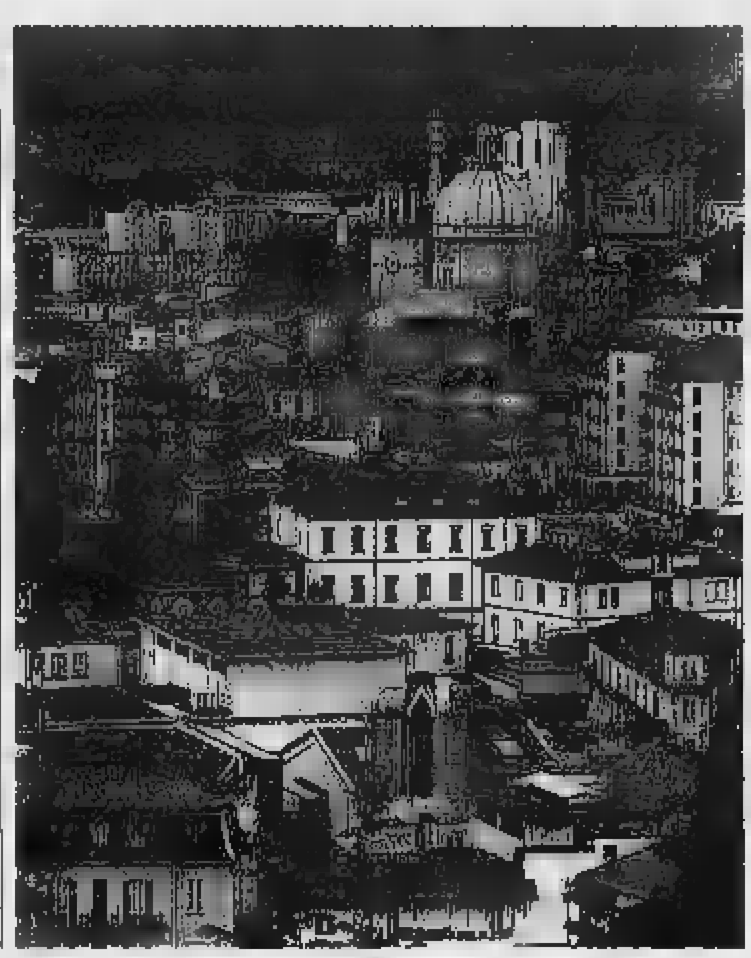
Il discorso della provincia del Verbano Cusio Ossola va esteso anche alla Valle d'Aosta. Nel capoluogo i fabbricati nuovi costano, nel centro storico, dai 2300 ai [illegible] euro (ma in zona ospedale si scende a 1800).

Nel resto della regione il top delle quotazioni spetta alle località turistiche più note: Courmayeur spunta i prezzi più alti, con 5360-6850 euro al metro per il nuovo nel centro del paese; Cervinia, sempre al centro, va dai 4000 ai 4500 euro al metro; Champoluc da 3820 a 4130 euro al metro; Antagnod da 2840 a 3360 euro; Brusson da [illegible] a 3360 euro; Valtournanche da 3000 a 3200 euro; si spende relativamente meno a Saint Vincent, dove si possono trovare ottimi appartamenti nuovi a due passi dal Casinò spendendo dai 1900 ai 2100 euro.



Trascinati dall'effetto 2006

Le Olimpiadi valorizzeranno tutta l'area



Il mercato immobiliare vola. Il primo semestre del 2002 ha visto in Italia, il dato è di Tecnocasa, un aumento medio dei prezzi delle case a Torino del 3,9%, e in Piemonte il dato è analogo.

Se si estende l'analisi ad un anno, l'incremento sale al 9,6%; se si passa agli ultimi due anni, il mattone ha fatto segnare una performance [illegible] prezzo di +17%.

I confronti con titoli di stato, azioni, fondi di investimento di qualsiasi genere sono [illegible] a netto vantaggio degli immobili, che [illegible] hanno sofferto di altalene ed ottovolanti nei prezzi ma hanno mantenuto [illegible] graduale e costante.

[illegible] Lodigiani, responsabile dell'ufficio studi di Tecnocasa, precisa la situazione del mercato immobiliare nella seconda parte del 2002 e indica l'orientamento per i prossimi [illegible]. «Il mercato ha vi[illegible] una preferenza dell'usato, che ha evidenziato [illegible] crescita delle quotazioni superiore all'1,1% rispetto al ristrutturato. Si fa ancora sentire - sottolinea Lodigiani - l'effetto traino legato alle detrazioni fiscali per gli interventi di recupero, che infatti hanno avuto un grosso aumento in tutte le zone».



Il mercato piemontese e valdostano è in f[illegible] di trasformazione, così come [illegible] accadendo a livello nazionale nell'ambito della casa e delle costruzioni: [illegible] affacciano [illegible] maggiore frequenza rispetto al passato categorie un tempo marginali di acquirenti, come gli stranieri e i singles, fra l'altro con buone disponibilità di acquisto».

[illegible] le caratteristiche più richieste dalla clientela per un immobile?

«Le più apprezzabili riguardano il verde, la sicurezza, i collegamenti e la vicinanza ai supermercati. Sono poi centrali - dice Lodigiani - le iniziative volte al recupero di aree dismesse e più in generale di riqualificazione urbana. A beneficiare degli effetti di riqualificazione dei valori non sono solo i quartieri interessati, [illegible] anche tutte le aree limitrofe».

Il Nord del Piemonte e la Valle d'Aosta hanno poi a disposizione chances specifiche: tutta la zona può contare su capoluoghi di provincia e località importanti dotate di ampi spazi verdi; la rete viabile è ormai così capillare da rendere vicine le metropoli di riferimento, Milano e Torino; tutte queste province sono caratterizzate da una qualità della vita elevata, un elemento fondamentale per chi cerca casa.

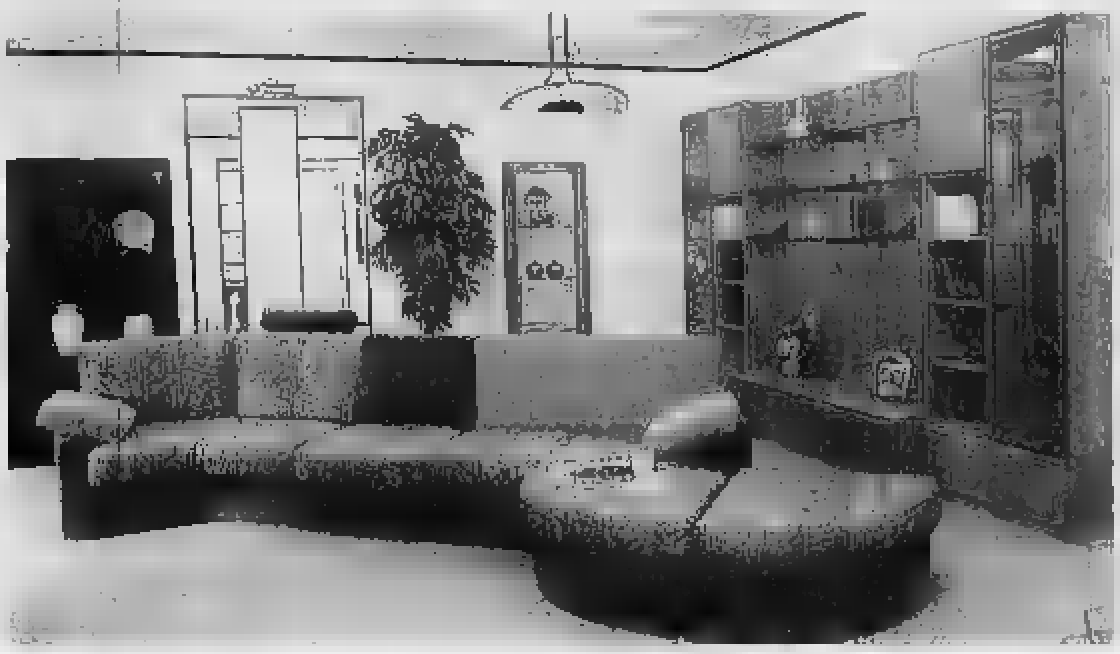
Infine c'è una considerazione che fanno tutti gli agenti immobiliari: per il prossimo triennio Piemonte e Valle d'Aosta sono destinate a valorizzare ancora di più il proprio patrimonio-casa.

Nel 2006, che non è lontanissimo, l'intera [illegible] salirà al centro della scena mondiale [illegible] le Olimpiadi invernali, un avvenimento che porta sempre [illegible] anche un effetto positivo di carattere [illegible] e il mercato immobiliare delle due regioni è destinato a subirne i benefici.

Parola d'ordine: personalizzare l'arredo scegliendo forme essenziali e alternando il legno con l'alluminio

Linee sobrie ma di carattere

Divani relax e mobili più «leggeri»





L'importanza del dettaglio per arricchire linee semplici e uno stile «easy». E' la tendenza per l'arredo della prossima stagione proposta da progettisti, design e case produttrici di mobili. Forme lineari, talo[illegible] addirittura minimali, [illegible] colori unici e forti si accompagnano [illegible] un'attenzione speciale per il particolare.

[illegible] cuore della casa oggi è il salotto, spazio poliedrico e ambiente [illegible] cui si riceve [illegible] si conversa, ci si rilassa, si vivono i diversi momenti della quotidianità. Senza [illegible]re, però, ad una marcata ricer[illegible] di design e linee di spiccato carattere. I divani hanno for[illegible] «comode» che ispirano al relax con schienali bassi e sedute profonde di piuma morbida. Il rivestimento [illegible] la pelle si legano sp[illegible] al metallo, nei piedini e nei complementi. I tessuti sono colorati con abbinamenti caldi: l'arancione con il rosso, [illegible] con il blu.

I volumi dei mobili sono ampi [illegible] imponenti ma vengono resi più «leggeri» da linee sobrie e materiali [illegible] l'alluminio, il legno chiaro, il vetro [illegible] il cristallo. Fondamentale [illegible] la scelta del complemento che acquista particolare rilie[illegible] proprio in rapporto [illegible] scelte così «essenziali» nelle fogge.

La parola d'ordine, infatti, è personalizzare. Ovvero creare un mobile unico utilizzando diversi elementi standard [illegible] un sistema di contenitori (a giorno oppure chiusi da ante [illegible] cassetti) che si possono accostare, sovrapporre, appendere o abbinare secondo il proprio gusto e lo spazio disponibile.

I singoli «pezzi» sono semplici [illegible] razionali: scaffali in alluminio, mensole in legno [illegible] cristallo, panche di notevole spessore, faretti alogeni, vetrine con telai in alluminio e vetri acidati, tavoli [illegible] sedie. Le maniglie sono disponibili in alluminio, legno, metacrilato o nell'innovativa versione in alluminio ad incasso.

Se il salotto è lo spazio «pubblico», la camera da letto [illegible] quello più intimo e personale. Le proposte sono tantissime ma il comune denominatore è la semplicità e l'utilizzo di tessuti, legno e metallo. Si conferma ancora la tendenza al letto basso, secondo il tipi[illegible] stile orientale, con testata minimale e poco ingombrante. Ma chi ha necessità di riporre luci, libri e altri ogget[illegible], può scegliere la versione «superattrezzata» che spesso «fonde insieme» i comodini.

[illegible] mercato oggi propone armadi moderni caratterizzati da linee minimaliste e rigorosissime oppure «reinventate» [illegible] piacevoli varianti colorate e fresche per le camere dei più giovani. Anche i design rimasti classici nello stile sono rivisitati secondo la tendenza attuale che organizza lo spazio interno con elementi di grande praticità come il cassetto per riporre cravatte [illegible] pantaloni, ripiani di diverse larghezza e foggia. La cabina armadio, sempre più diffusa e apprezzata, è pratica e molto funzionale soprattutto [illegible] posizionata nell'angolo, in modo da recuperare spazio senza ingombrare troppo.

Tutto nuovo, nella concezione e nell'arredo, il bagno. Ieri [illegible] il posto dove lavarsi, oggi si è trasformato in vera e propria isola del benessere realizzate con tecnologie sofisticate ma adattabili anche agli spazi ristretti in cui sono «costrette» le case moderne. La sua evoluzione [illegible] totale ed ha coinvolto [illegible] i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, accessori ed impianti.



Un'idea per arredare la casa: linee moderne e «pezzi» retrò scovati [illegible] mercatini

Tocco retrò nella casa del Duemila

A caccia di occasioni nei mercatini antiquari

Buon occhio e pazienza premiano gli appassionati di arredi e oggetti delle nostre nonne

Mappa delle fiere da Milano a Torino con una «puntata» sino al Mar Ligure

Andar per mercatini cercando ricordi e tradizioni. Gli appassionati di ogg[illegible] antichi si possono sbizzarrire con un ricco calendario di appuntamenti nelle piazze e nelle vie piemontesi. Divertendosi con la «caccia» al «pezzo» unico che rende speciale la casa. Con pazienza e buon occhio è ancora possibile fare acquisti convenienti.

La mappa comincia dal Novarese. [illegible] capoluogo il Mercatino dell'antiquariato è composto da una ventina di banchi: piccolo [illegible] ben fornito, assicurano gli esperti. Si tiene il primo sabato [illegible] mese in piazza Martiri. Informazioni maggiori al numero di telefono 0321.459252. Ad Arona, invece, le cose della nonna si trovano su una trentina di banchi che ogni terza domenica del mese affollano piazza Del Popolo. Per informazioni telefono 0322.242.257

Non [illegible] da meno i centri minori che spesso organizzano mercatini piccoli ma interessanti: a Cerano le bancarelle arrivano ogni quarto sabato del [illegible] nel centro storico (telefono 0321.728056) mentre a Oleggio (45 banchi) sono l'ultima domenica del mese in piazza Martiri.

Nella provincia del Vco da non perdere l'appuntamento mensile di Domodossola il quarto sabato del mese. Le bancarelle sono dislocate nel centro come a Omegna che propone un ricco mercato di oltre cento banchi: «Il vecchio in piazza» è ogni terzo sabato. Informazioni: tel. 0331.776698.

Da segnalare, in Piemonte, uno dei mercati più grandi e più ricchi d'Italia: il Gran Balon di Torino che si tiene ogni seconda domenica del mese a Porta Palazzo. L'offerta dei vari espositori comprende una notevole quantità di mobili [illegible] pregio con la possibilità di curiosare anche nei vari negozi di antiquariato che si aprono su Borgo Dora, [illegible] un angolo del mercato. Informazioni: 011-4369741.

Appuntamenti di tutto rispet[illegible] anche a Savigliano con il «Mercà d'le pules» con [illegible] banchi. E' l'otto dicembre in piazza del Popolo, Santarosa, Cesare Battisti e Via Alfieri. Informazioni: 0172.712536. A Canale il 10 ottobre c'è il «Gran mercà' delle pulci» con [illegible] banchi disposti nel centro. Informazioni: tel. 0173.970.008. Chi ha una passione particolare per i giocattoli di una volta punti su Cherasco dove 200 espositori si danno appuntamento il 17 Ottobre Informazioni: 0172.489.382

Chi tiene particolarmente d'occhio [illegible] prezzo, può fare affari interessanti al «Mercatino dell'antiquariato» di Casale Monferrato: appuntamento il secondo sabato e domenica del mese nel Mercato Coperto. Altre [illegible] si possono trovare al «Mercati[illegible] di Nizza Monferrato (Asti), ogni terza domenica del mese in piazza Garibaldi, dalla mattina alla sera. Consigliabile una visita al «Mercato delle Pulci» di Mondovì (Cuneo), ogni mese nella seconda e quarta domenica, dalla mattina alla sera, in piazza Elle[illegible].

E per unire antiquariato e cultura si può progettare una gita al mare o tra [illegible] bellezze milanesi. A Genova ogni prima domenica e sabato antecedente il porticato e i cortili di Palazzo Ducale sono animati dalle bancarelle d'antiquariato. (Informazioni: telefono 010.582.671). Nel capoluogo lombardo l'appuntamento imperdibile è al Mercatone dell'antiquariato: 500 banchi l'ultima domenica del mese si dispongono lungo la Ripa Ticinese e l'Alzaia Naviglio Grande. E' considerato [illegible] dei mercati più importanti d'Italia. Informazioni: tel. 0289.409971.

Con l'autostrada c'è un boom del mercato immobiliare

Vergante, è terra di seconde case e di quanti cercano la tranquillità

EXPLOIT immobiliare sulle colline de Vergante, ai piedi del Motrtarone, grazie [illegible] Malpensa, all'autostrada Voltri-Sempione [illegible] all'arrivo [illegible] acquirenti stranieri: inglesi [illegible] tedeschi, in particolare.

Se fino a un paio d'anni fa le colline del Vergante erano uno dei luoghi preferiti della clientela milanese e novarese per l'acquisto [illegible] seconda casa, [illegible] la zona sta conoscendo un notevole aumento d'interesse anche come luogo di residenza annuale grazie alla viabilità che ha notevolemnete migliorato l'ac[illegible] a questo polmone [illegible] verde che è poi una splendida balconata sul lago Maggiore, ma sopratutto e all'aeroporto internazionale della Malpensa.

Il miglioramento della viabilità fa lievitare la richiesta di case a un'ora da Milano

[illegible] quando è stato completato l'ampliamento della Malpensa e sono stati aperti gli svincoli dell'autostrada, in particolare quelli di Carpugnino prima [illegible] di Ghevio poi, - dice il geometra Patrone, dell'agenzia «Il Vergante» di Nebbiuno - abbiamo avuto due novità: Da un lato [illegible] sono numerose richieste [illegible] abitazioni, par[illegible] quindi di prima casa, da parte di chi lavora a Malpensa, dai piloti al personale di terra. Il Vergante, gra[illegible] al collegamento autostradale, è decisamente vicino alla Malpensa e questo spiega [illegible] nuovo interesse. Il secondo elemento [illegible] è costituito dall'arrivo degli stranieri, inglesi e tedeschi, [illegible] particolare. I primi vogliono la privacy e [illegible] collina, i secondi preferiscono gli immobili più vicini al lago».

La richiesta comune è la vista lago gradita in particolare dai clienti stranieri: inglesi [illegible] tedeschi

Il Vergante resta ovviamente meta privilegiata per [illegible] di vacanza di chi vive a Milano: «L'80% delle richieste immobiliari è costituito da questo tipo di clientela. [illegible] tipologia più ricercata è quella di un immobile con vista lago: questo particolare - dice Patrone - è così importante [illegible] va [illegible] incidere in modo molto significativo [illegible] prezzi d'acquisto».

Una delle caratteristiche dell'alto Vergante, da San Salvato[illegible] a Gignese, è sempre stata la presenza di vi[illegible] prestigiose: c'è ancora richiesta di questo tipo di immobili?

«Certamente, sia per le ville chiamiamole così storiche che per le case indipendenti. In questi [illegible] la clientela ricerca in particolare immobili circondati da un'estensione notevole di terreno, in modo da avere una sicura difesa della sua privacy. E poi, naturalmente, viene richiesta [illegible] abbinamento la classica vista lago. Questa non deve mancare mai per un immobile [illegible] si potrà rivalkutare nel tempo».

Ma nel Vergante esiste ancora un'offerta di ville?

«Sono soprattutto abitazioni degli anni Sessanta, e [illegible] in gran numero. Anche per questo sono particolarmente apprezzate e [illegible] conseguenza i prezzi [illegible] adeguano».

La zona delle ville più prestigiose è quella compresa fra Magognino e Gignese. Ci sono anche costruzioni firmate [illegible] importanbti archietti degli anni Trenmta e Quaranta. In questi casi i prezzi [illegible] «fuori listino»: ogni abitazione, di solito con parco e piscina annessi, fa [illegible] sè come quotazione. Qui [illegible] anche molti vip che però [illegible] nascondono riuscendo a mante[illegible] la loro privacy.



Le ville storiche nella [illegible] collinare [illegible] sono molte anche se la richiesta è elevata e così i prezzi del mercato salgono

C'è differenza tra la zona Nord [illegible] quella Sud del Vergante, sotto il profilo immobiliare?

«Nella zona di Invorio, dove il piano regolatore ha consentito un certo numero di costruzioni - rispondono all'agenzia immobiliare «Case e Case» di Invorio - [illegible] vende bene la prima casa. Nelle località dell'alto Vergante è richiesta soprattutto la [illegible] per le vacanze, un punto [illegible] appoggio per il fine settimana».

Il Vergante [illegible] punto di appoggio, valvola di sfogo per chi vive nella grande [illegible]ittà: «E' uno dei fatti nuovi degli ultimi anni: in passato questa zona era richiesta soprattutto per la seconda [illegible] che veniva sfruttata in estate. Adesso chi abita in città cerca sempre di più un ambiente tranquillo e la campagna, e quindi vengono richieste abitazioni dove poi si abita magari per più giorni la settimana, per tutto l'anno, per cui [illegible] possono più essere considerate delle semplici case di vacanza».



La vista lago è una delle richieste quasi vincolanti di quanti decidono di acquistare una casa sul Vergante

Per far fronte alle nuove esigenze anche i comuni si devono adeguare ampliando le opere di urbanizzazione che, a volte, risultano insufficenti proprio in relazione all'enorme afflusso [illegible] turisti in zona. Fino all'anno scorso, per esempio, d'estate si registravano numerose carenze idriche alle quali si è adesso in parte ovviato sostituendo impianti vetusti ed ampliando acquedotti che dovranno essere in grado di rispondere alle nuove richeiste.

Ma se il Vergante era fino a qualche tempo fa terra di seconde case, adesso, come visto, c'è anche chi le abita per più giorni alla settimana e magari sistema qui il proprio centro di lavoro collegandosi al resto del mondo, e dei mercati, per via telematica. Una scelta di pochi, per adesso, ma che è destinata ad aumentare, incrementata da chi riflette sempre di più sulla qualità della vita e la necessità di vincere lo stress tipico della città.



Tra le aziende simbolo Alessi, Bialetti, Lagostina, Effepi Piazza e Girmi

Casalinghi, successo made in Cusio

Oggetti usati e apprezzati in tutto il mondo



C'è la casa e c'è il casalingo. Che arreda. Il Cusio ha fatto scuola in quanto ad oggetti di casa che oltre ad essere funzionali all'uso sono anche [illegible] da vedere sino a trasformarsi in pezzi di arredamento.

Se non addirittura, in alcuni casi, anche in oggetti d'arte. Come alcuni prodotti Alessi che, lo slogan pubblicitario di qualche anno fa è entrato nel linguaggio quotidiano, dovunque lo metti è sempre al centro della [illegible].

Lungi dal realizzare semplici casalinghi, l'azienda di Crusinallo, fondata all'inizio del secolo scorso da Giovanni Alessi Anghini, ha voluto affiancare accanto alla produzione di qualità oggetti, anche in tiratura limitata, che sono vere e proprie opere d'arte. Tanto è vero che [illegible] trovano nei più importanti musei di arte moderna del mondo e stanno diventando ricercati anche dai collezionisti. «Abbiamo voluto dare la possibilità a [illegible] - disse [illegible] volta Alberto Alessi - la possibilità di regalarsi un sogno».

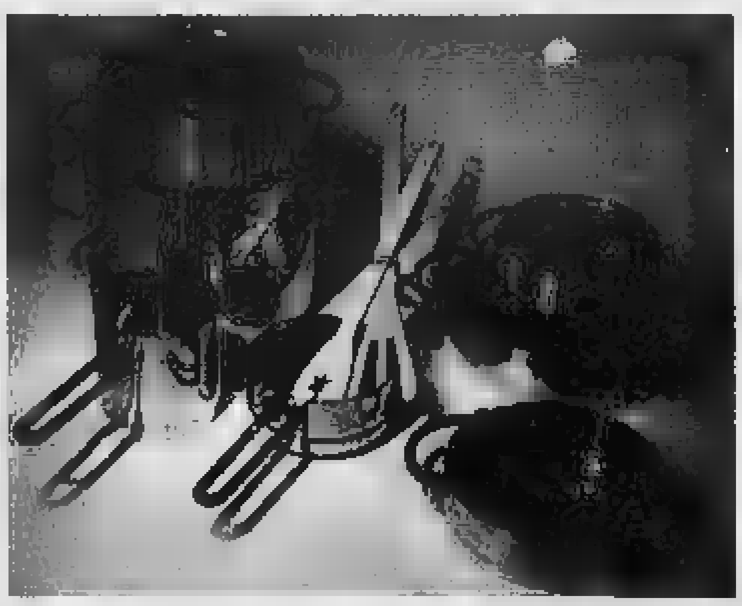
Se Alessi è la punta di diamante di [illegible] mondo che ruota attorno all'acciaio inox, all'alluminio ed [illegible] legno, accanto ci sono nomi [illegible] Bialetti che ha imposto il gusto italiano del fare, e bere il caffè, in tutto il mondo. Per non dire di Lagostina, sinonimo in Italia ed in Europa [illegible] pentola a pressione; di Girmi che ha creato oggetti ormai appartenenti alla scuola italiana del design. Poi la Effepi Fratelli Piazza, leader mondiale nel pentolame alberghiero i cui prodotti sono ricercati anche dalla casalinga; e Calderoni di Casale Corte, altro [illegible] che è storia nelle cucine italiane, i cui prodotti competono, per raffinatezza e bellezza con i più prestigiosi nomi della posateria tedesca. O Ruffoni, una tradizione ultra decennale nel pentolame in rame. Una volta pentole e caffettiere si tenevano ben riposti, quasi nascosti, nei mobili della cucina. Adesso sono esposti, tra vetrine e mensole, a far bella mostra di se ed a mostrare la voglia di bellezza della padrona di casa. Esposti come [illegible] pezzi da museo. [illegible] molti casi lo sono.

Dall'arredamento al pentolame, davanti ai fornelli deve regnare fantasia e serenità

Legno, acciaio e colore per cucinare

Estetica e funzionalità, binomio di prodotti vincenti

OMEGNA



Casa, dolce casa. Ma anche casa, cara casa. Per districarsi [illegible] meandri dei prodotti e soprattutto dei prezzi che l'industria oggi offre è necessario munirsi di tanta pazienza consultando i mobilifici che ci sono sul territorio. Non sempre infatti il prodotto giustifica il prezzo. Quando si sceglie bisogna sapere bene [illegible] si vuole e l'uso che si andrà a fare. Prendiamo per esempio la cucina. Una volta era il luogo (ricordate che si chiamava anche tinello) in cui si cucinava, si mangiava e soprattutto...non si facevano [illegible] entrare gli ospiti! Oggi è esattamente [illegible] l'opposto. In cucina si vive. La casalinga desidera sempre più invita[illegible] [illegible] amiche tra i fornelli, dove può mettere in mostra la propria abilità culinaria, e soprattutto, quando il pranzo o la cena sono informali e [illegible] ospiti [illegible] di famiglia, la cucina diventa il luogo ideale per trovarsi. [illegible] mangia con calma, facendo conversazione, si guarda (anche se non si dovrebbe!) la televisione commentando i fatti del giorno. Logico dunque che la moderna cucina debba [illegible] innanzitutto funzionale, e poi spaziosa [illegible] accogliente. Un tempo la scelta della cucina era una sola: [illegible] legno con due possibili variazioni, chiaro o scuro. Il moderno design ci offre invece infinite varietà e l'industria si è sbizzarrita proponendo abbinamenti straordinari come legno ed acciaio. Oltre al colore. L'effetto, non solo estetico è straordinario. Dal momento che la cucina è diventata il posto della [illegible] dove si vive maggiormente il consiglio è uno solo: meglio non lesinare sul costo scegliendo prodotti belli che durano nel tempo. La cucina è il luogo in cui si coniugano abitudini gastronomiche e stili di vita. Dimmi [illegible] mangi e ti dirò chi sei. Per chi abita poi [illegible] nostre province, [illegible] Vco in particolare, è bene ricordare che per molti prodotti, quali i piani cucina ed i tavoli, è possibile, direttamente anche [illegible] è meglio farlo [illegible] il proprio mobiliere, avere dagli splendidi prodotti [illegible] [illegible] Oltre ad avere in [illegible] pezzi «unici» che gli altri ammireranno, si ha [illegible] prodotto destinato ad essere, oltre che di classe, davvero eterno. Le case, diceva Francis Bacon, sono fatte per viverci, non per essere guardate.



Dai tavoli alle fioriere, dai pavimenti alle fontane. Moda che non tramonta

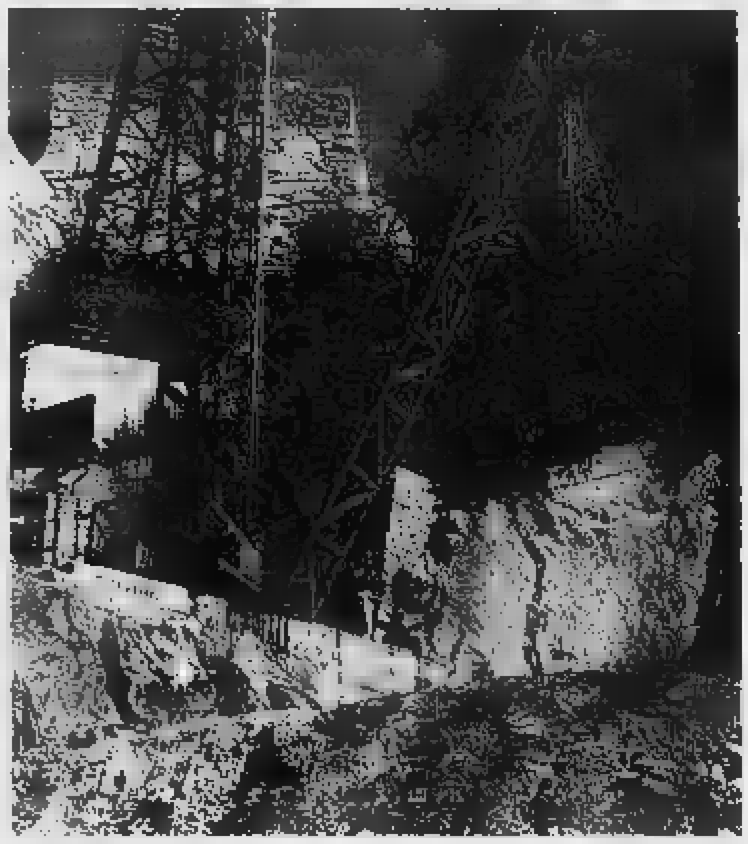
In casa torna l'era della pietra

Per informazioni e acquisti c'è anche Internet

DOMODOSSOLA

Dalla pietra alla pietra. Dopo secoli di sperimentazioni [illegible] tanti altri materiali, l'uomo torna alle origini anche per quanto riguarda gli arredi interni dell[illegible] [illegible] Ancora non si [illegible] sentito parlare di letti realizzati in pietra, ma sempre più irresistibile è l'idea di aggiungere al legno e al ferro, elementi in serizzo, granito e marmo. Queste tende[illegible] sono seguite, naturalmente, con interesse dalle aziende lapidee del Verbano Cusio Ossola, sempre più proiettate [illegible] realizzare prodotti finiti e non limitarsi più, come è avvenuto finora, a portare sul mercato semilavorati.

Dice Maria Teresa Moro presidente di Asso Graniti: «Stiamo cercando [illegible] tenere qui sul territorio tutte le lavorazioni della pietra. Proponiamo alcuni prodotti, [illegible] in genere lavoriamo su progetti che ci vengono sottoposti dai clienti». Non c'è una regola su cosa mettere [illegible] non mettere dentro casa, tutto dipende dalla creatività [illegible] chi arreda. [illegible] vedono sempre di più in camera da pranzo elegantissimi tavoli [illegible] basamento in sasso e piano di cristallo. Della medesima ispirazione pure i tavolini da salotto. Molto gettonati anche i piani da lavoro delle cucine, oppure i lavigatissimi



graniti per incassare i lavandini e le vasche da bagno.

Di grande effetto estetico le strutture che incorniciano i camini, ottimi baluardi dal punto di vista della sicurezza, oppure le colonnine portavasi per risparmiare spazio e dare ordine alle piante. Apprezzabili sono pure le scaffalature con materiali misti di pietra e ferro. Tra le idee più creative, [illegible] sono i porta bottiglie in sasso ricavati [illegible] grandi fori leggermente inclinati [illegible] vogliono le tecniche della conservazione del vino. Una grande varietà di invenzioni per quanto riguarda soprammobili ed elementi decorativi della casa. E' ormai una consuetudine coprire i caloriferi con mensole in sasso, comodo approdo per oggetti di ogni natura. Prendono sempre più piede le ciottole di grandi dimensioni da utilizzare come portafrutta. Un accessorio che unito ad altri come i vasi porta-sale, zucchero, caffè e quant'altro, possono rievocare ambienti montani, come le vecchie casere dove si trasformava il latte. [illegible] ritorno anche i [illegible] che da queste parti sono stati sempre preferiti a quelli di legno.

E lo shopping, nell'età della p[illegible] aggiornata [illegible] Terzo Millennio, [illegible] anche virtuale. Basta un clic sul sito www.assocave.vb.it, quello dell'altra associazione che riunisce i cavatori ossolani, per rendersi conto dei materiali e dei possibili impieghi. Il Serizzo Sempione, ad esempio, [illegible] perfetto per camini, fontane [illegible] anche per monumenti funebri. Il granito del Montorfano [illegible] utilizzato anche nelle macine per frantoi e cartiere. La beola grigia si sposa benissimo a tavoli [illegible] altri elementi d'arredo. Nel sito [illegible] Assocave c'è anche l'elenco dettagliato dei materiali e delle aziende produttrici [illegible] tutti i riferimenti per un rapido contatto.

L'utilizzo della pietra nelle forme classiche soprattutto per camini e arredo da giardino

Design tra avanguardia e tradizione

Fontane dalle linee ardite, vere e proprie opere d'arte



DOMODOSSOLA

Ormai affermati gli arredi in pietra per terrazzi e giardini. Il classico corredo di tavolo più panche, che si rifà alla [illegible]cha usanza delle corti, [illegible] degli alpoggi, è diventata una consuetudine. Un arredo [illegible] all'aria aperta è indistruttibile [illegible] non necessita di alcuna manutenzione. Naturlamente le linee [illegible] un po' cambiate e rincorrono l'evoluzione dello stile, grazie anche alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Ecco allora la [illegible] di forme più complesse [illegible] per i piani che per i supporti. Forme avveniristiche, opp[illegible] ritorno al passato per le panchine che in qualche caso lasciano [illegible] posto [illegible] vere e proprie poltrone, [illegible] tratti ergonomici, ispirate [illegible] disegn prestigiosi. Molto vasta la gamma di fontane, in sarizzo bocciardato, con geometrie di notevole richiamo. Oltre [illegible] in giardino non sfigura[illegible] nei porticati [illegible] addirittura in casa dove d'estate, nelle giornate di calura, danno freschezza all'ambiente. Soprattutto se alla fontana vengono associati dei giochi di acqua e delle piante verdi rigoglio[illegible].

Ai maestri ossolani non manca la fantasia [illegible] nei laboratori [illegible] [illegible] possono trovare di diverse ispirazioni. Grande curiosità aveva destato quella presentata alla fiera italo-svizzera Expo 2000: una grande sfera in pietra levigata, di almeno un metro [illegible] diametro, tenuta sollevata dalla [illegible] sede dalla pressio[illegible] esercitata dai getti d'acqua. Un capolavoro per collezionisti che la dice lunga sull'ingegno che c'è nel settore. Sempre molto usati i vasi per i fiori che possono essere anche utilizzati per dividere ambienti e per reggere strutture sui quali fare arrampicare edere e gelsomini. Pregevoli le colonne in serizzo su cui agganciare le ringhiere in ferro per la costruzione dei balconi.



Sempre più numerosi i progetti che prevedono il restauro totale di vecchie abitazioni abbandonate

Rivivono gli antichi teatri e le residenze signorili

Il recupero di edifici prestigiosi è il sogno degli imprenditori edili

C'E' stato un tempo, in verità non lontano, in cui la moda abitativa imponeva [illegible] vercellesi villette [illegible] schiera e alloggi in edifici nuovi di zecca. E' stato così che la periferia del capoluogo si è allargata a dismisura, congiungendosi a nord con Caresanablot [illegible] est con Borgovercelli.

Niente da eccepire. Le costruzioni erano (e sono) anche gradevoli [illegible] soprattutto comode, ma il primo risultato evidente [illegible] l'abbandono del centro storico, con una conseguenza devastante: i palazzi più antichi [illegible] ricchi di storia [illegible] lasciati all'incuria [illegible] tempo. Strade centrali, come via Verdi, via Feliciano [illegible] Gattinara, via Gioberti, corso Libertà e [illegible] stessa piazza Cavour sembravano uscite da un film neorealista del Dopoguerra.

Poi il vento cambiò, e i vercellesi a poco a poco riscoprirono il fascino degli antichi palazzi, e ora Vercelli è tra le città piemontesi che più hanno investito per recuperare angoli di storia. Il merito, in verità, è soprattutto [illegible] privati. Soprattutto di giovani imprenditori e ingegneri che hanno saputo [illegible] il business (ora un metro quadrato in centro è diventato ben caro) alla bellezza architettonica. Così, da almeno [illegible] decina d'anni, [illegible] [illegible] contano più gli edifici, con [illegible] di palline gialle posate da Italia Nostra o dal Gruppo archeologico vercellese, riportati all'onor del mondo.

Il via, nel 1985 con l'immobile di fronte al Convento delle suore di clausura. Ma poi, firmati dallo [illegible] geometra Rober[illegible] Minoli, tornarono in vita le [illegible] dell'ex Ghetto [illegible] [illegible] Foa, dove sorge una delle più belle sinagoghe del Piemonte, di via Piero Lucca, di via Gioberti angolo via Antonio Borgogna.

Ora il colpo grosso: lo stesso geometra crescentinese ha acquistato da proprietari (privati) il Teatro dei Nobili, in piazza Amedeo IX, una vera ferita nel [illegible] della città, abbandonato da decenni alle erbacce, ai rifiuti e ai gatti del quartiere. Eppure il Teatro, costruito sul finire del 1700, è un edificio che fa la storia di Vercelli. Sulla facciata sono ancora visibili gli archi che reggevano [illegible] portico per la sosta delle eleganti carrozze, che portavano, in pratica fin dentro [illegible] teatro, la nobiltà [illegible] tempo. Nell'antico foyer si sono conservati parte degli affreschi, che ora uno staff di esperti cercherà di restaurare. L'impresa che eseguirà i lavori ha già richiesto le concessioni ne[illegible]ria alla Soprintendenza di Torino e al Comune di Vercelli, e nel giro di un paio d'anni tutto lo stabile, tre piani per un totale di 2.200 metri quadrati, tornerà abitabile, compreso il bel giardino interno che un tempo ingentiliva il cortile. La destinazione non sarà «pubblica», ovviamente. L'ex Teatro ospiterà uffici, studi e alloggi.



Villa Bocchio, in via Massaua, è tra le più belle ed eleganti abitazioni di Vercelli

> Fino a poco tempo fa c'era la rincorsa alla villetta [illegible] schiera in periferia, adesso torna di moda il centro storico

E intanto altri lavori importanti stanno partendo. Il recupero dell'area dell'albergo Croce di Malta è già iniziato, anche [illegible] [illegible] primo scavo è [illegible] [illegible] solito muro romano, che ha già [illegible] in fibrillazione la Soprintendenza [illegible] Torino. Ma, assicurano [illegible] costruttori, non ci saranno stop al cantiere e i 20 mila metri cubi (di palazzi fatiscenti) che circondano lo storico albergo diventeranno presto negozi, 60 alloggi, uffici e, nel sottosuolo, parcheggi pubblici. La Croce di Malta, invece, proprio per la sua storia resterà uguale nello stile e nel nome, sepp[illegible] con una destinazione d'uso ancora da definire.

Due mega progetti, che sono [illegible] certo destinati a migliorare il look della città. Molto resta ancora da fare, proprio perché Vercelli può vantare una storia ricca e millenaria.

Tra le costruzioni che i vercellesi (e chi ama il bello) vorrebbero veder risorgere c'è senz'altro Villa Bocchio, in assoluto la più bella [illegible] del capoluogo, con la sua scalinata di marmo (in pieno centro città), e il suo enorme giardino, segni [illegible] tempi più opulenti [illegible] illustri. Da troppo tempo disabitata, già «protetta» dalla Sorpintendenza, attende di tornare in vita, prima che il passare dei decenni la rendano del tutto inabitabile.

E poi ancora, da salvare, c'è l'ex cinema Viotti (ancora pieno centro). Da qualche anno l'edifi[illegible] non [illegible] più a norma, secondo [illegible] nuove leggi sulla sicurezza, [illegible] da qualche anno è rigorosamente chiuso, coi muri ricoperti di graffiti. Dentro è (era?) bellissimo [illegible] elegante. La speranza [illegible] che almeno i privati scoprano che può ancora essere sfruttato per attività sociali economicamente produttive.

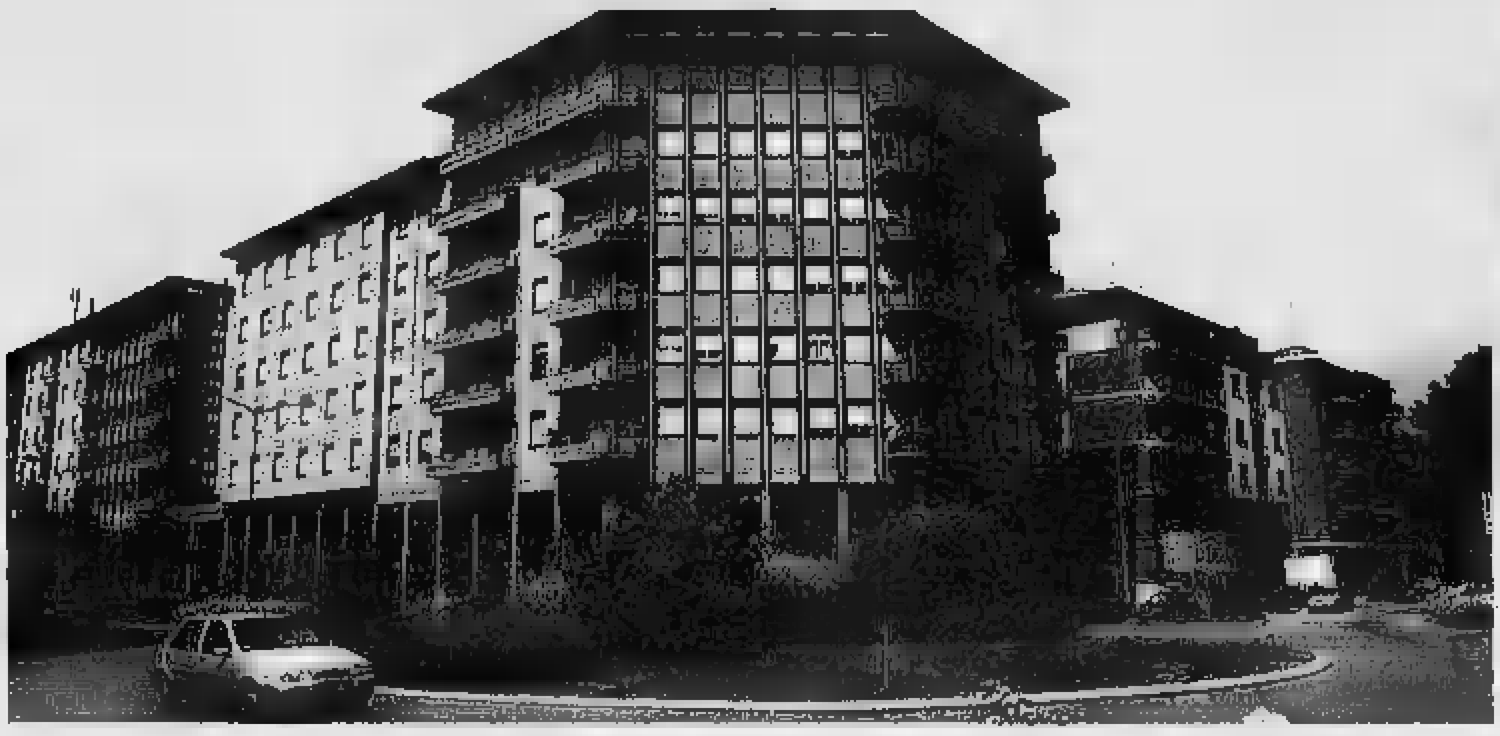


Il Teatro dei Nobili di Vercelli sarà ristrutturato e ospiterà entro due anni uffici e alloggi

Anche chi ha lasciato la città ritorna e investe: proposte collaudate e novità

Obiettivo: la qualità dell'abitare

Biella conquista, fra il Piazzo e l'Eurovillaggio



Indipendentemente dalla situazione economica che statisticamente premia il «mattone», [illegible] sempre i biellesi hanno uno scopo prioritario nella vita: quello della casa. Esiste tutta una filosofia e una tradizione mentale dietro a questa scelta anche storicamente documentata e «trasferita» agli immigrati veneti e meridionali dell'immediato dopoguerra.

Nel Biellese il mercato immobiliare è vivace e rivolgendosi alle agenzie immobiliari si possono [illegible] molte proposte per immobili liberi subito e da restaurare. Così [illegible] parecchi i milanesi e i torinesi che hanno nel comprensorio laniero una seconda casa. L'attaccamento a questo territorio che per certi versi si può definire chiuso per la difficoltà di raggiungerlo attraverso [illegible] rete viaria e ferroviaria (nonostante i recenti progressi) si manifesta anche nell'attaccamento alle baite di montagna. E quando si dice montagna, non c'è da scherzare perché [illegible] parla di costruzioni ad almeno 1500 metri di altitudine con [illegible] perenne è sempre nuovo interrogativo che ciascuno si pone: «Come facevano duecento anni fa, senza mezzi meccanici, senza elicottero, [illegible] realtà boschiva certo più consistente a costruire qui?».

Le baite abbandonate dai margari negli ultimi decenni sono oggi ritenute fonte di investimento come la miglior seconda casa. Esistono però esempi più importanti di ristrutturazioni. Per fare un esempio, citiamo il Piazzo, Quartiere nobile medioevale di Biella, poi quasi dimenticato, [illegible] [illegible]tto di recupero conservativo da parte anche di privati. Che pure, come gli enti pubblici, debbono giustamente obbedire [illegible] direttive delle Belle Arti per non [illegible] un quartiere che vanta pregevoli dimore patrizie (tanto per citare il palazzo dei La Marmora, tuttora della famiglia) e torna [illegible] essere punto di richiamo anche per i turisti. Un esempio viene dal recupero ristrutturale del vecchio palazzo un tempo sede del Comune di fronte al più noto e pubblico Cisterna Dal Pozzo da parte di un imprenditore che ne farà un ristorante con albergo. Ma viene anche dai singoli privati che hanno provveduto, o stanno facendolo, alla tinteggiatura delle facciate in modo che la storica piazza Cisterna esalti il suo innato [illegible] fascino. Ma torniamo al [illegible] [illegible] della [illegible] nell'intera provincia. Nei paesi montani i proprietari di seconde case, anche [illegible] le usano solo in estate, difficilmente vogliono vendere e riescono a portarci figli e nipoti nati all'estero, come dimostrato [illegible] un recente studio effettuato dall'Ecomuseo Valle Elvo e [illegible] nelle giornate dedicate alle migrazioni e alla ricerca delle testimonianze di questo fenomeno. In tale contesto assume particolare importanza l'Eurovillaggio che sorgerà nei Comuni di Sordevolo, Graglia e Muzzano. Si tratta di fondi europei ex progetto Leader II in transito da Bruxelles e mezzo Regione ma, [illegible] iter burocratico concluso entro fine 2004, oggettivamente [illegible] potrà configurare come la più [illegible] cia ed [illegible] «ristrutturazio[illegible]». Riguarderà infatti 44 unità, corrispondenti a 170 posti letto, tutti ricavati nei centri storici e destinati a turisti che non desiderano gli hotel [illegible] certo tutti i comfort, dall'idromassaggio alla pulizia in aggiunta all'assoluta libertà degli orari. Per i proprietari, questo tipo [illegible] ristrutturazione diventerà, invece che un costo, un investimento certo. Perché la proprietà rimane e tornerà disponibile dopo la cessione temporanea di circa [illegible] anni con la clausola della cessione con diritto [illegible] di superficie che produrrà reddito ai proprietari, sgravati [illegible] ogni tassa od imposta per tutto il periodo e con la certezza di manutenzione ordinaria conti[illegible] dopo quella straordinaria iniziale. Con la scelta di investire il reddito immediato nella VEL Srl diventandone soci [illegible] di abbreviare il periodo di [illegible]. E le case biellesi verranno ammirate e diventeranno appetibili anche per i 3 mila turisti l'anno previsti che tuttavia, tornando all'atavica passione biellese, difficilmente potranno acquistare quelle abitazioni che, dentro un cortile, dietro un androne, lungo una via sterrata o acciottolata (antico [illegible] anche questo biellese noto nel mondo) suscitano interesse non solo economico ma anche «magico».

LA STORIA RIVIVE SU DUE PIANI



Gli alloggi fra scorci antichi e un panorama a 360 gradi

Biella, città «su due piani», dove [illegible] sorgono fra edifici che raccontano la Storia. Biella è divisa su una parte bassa (Biella Piano) e una parte alta (Biella Piazzo) raggiungibile, oltre che attraverso i caratteristici [illegible]li, [illegible] una funicolare costruita addirittura nel 1185.

Biella Piano, sulla riva destra idrografica del torrente Cervo, è la più antica, il «cuore» e racchiude i monumenti del periodo medievale: il Duomo (XV secolo-rivisitato nel XVIII) con il [illegible] Battistero (X secolo), il campanile dell'ex chiesa di Santo Stefano (XII secolo) in stile romanico, la chiesa cinquecentesca di San Sebastiano [illegible] stilo rinascimentale.

Biella Piazzo: fu fondata dal vescovo Uguccione nel XII secolo e che per un certo periodo fu la sede [illegible] potere, [illegible] alcuni monumenti medievali: la chiesa tardoromanica [illegible] San Giacomo con campanile del 1300 e, [illegible] fianco, il palazzo Gromo [illegible] Ternengo. Il luogo più caratteristico di Biella Piazzo è Piazza Cisterna, circondata [illegible] edifici medioevali [illegible] portici e finestre decorati e sulla quale si affaccia il Palazzo Cisterna (XV-XVI secolo).

Il Piazzo si raggiunge tramite una strada che lo attraversa oppure grazie ad una funicolare che parte da Piazza Curiel. Il tempo di percorrenza della «corsa» è molto corto (qualche minuto) e l'arrivo è in Via Avogadro. All'uscita si incontrano, [illegible] destra, i giardini dai quali ammirare la vista, andando a sinistra piazza Cucco e piazza Cisterna nonché molti altri siti interessanti.

La vista che si gode una volta arrivati è davvero piacevole, specialmente nelle giornate di sole e buona visibilità. Anche la sera al Piazzo è piacevole ammirare scorsi e vedute dalla pianura alle montagne.


edilnol
Sito: www.edilnol.it
GFU s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
Anselmo Cola
per un caldo caldo Inverno
Agevolazioni del 36%
Johanna Lusso € 1.698,20
Marlene 3 € 3.572,90
Ghisella € 991,80
Johanna € 1.120,80
Beatrice € 835,50
Johanna € 998,50
Corinne 1 € 1.195,50
Corinne 2 € 1.304,20
Virginia € 883,00
Angela € 1.521,60
Baby € 530,00
Eco Cerchi € 638,50
Anna € 2.241,60
Barbara € 1.446,80
Astrid € 1.086,80
Laura Pellet € 1.732,00
Fenny 1 € 945,00
Lady New € 957,80
Deborah 2 € 945,00
Petra € 2.818,90
Deborah 1 € 815,10
Super Carole Nera € 876,00
449/97 e
detrarre un al 36% delle
IVA

Prestiti con tassi agevolati, assai inferiori a quelli applicati dalle banche, e contributi per gli affitti

Mutui: così in Val d'Aosta

I benefici sul mercato immobiliare

IL mercato immobiliare della Valle d'Aosta, regione autonome, beneficia dei massicci interventi dell'amministrazione regionale sia in ambito [illegible] acquisto e ristrutturazione delle abitazioni, sia [illegible] ambito [illegible] pagamento [illegible] locazioni.

I mutui a [illegible] agevolato, [illegible] gran lunga inferiore a quello applicato dalle banche, e i contributi per gli affitti rappresentano un «volano» fondamentale per l'intero settore e [illegible] aiuto importante alle giovani coppie (o ai single) in [illegible] della prima [illegible] e di nuove sistemazioni di proprietà.

Il regolamento della legge sui mutui disciplina i requisiti per l'accesso e le modalità per la concessione, a favore di persone fisiche, di finanziamenti a interesse agevolato per interventi [illegible] settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 1984, numero 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia).



Vedute di Aosta città. Nelle zone turistiche i prezzi delle case s'impennano

Sono finanziabili l'acquisto, la costruzione ed il recupero, con eventuale ampliamento, di immobili da adibire a prima abitazione del richiedente e del suo nucleo familiare.

Costituiscono [illegible] famigliare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica, di conseguenza anche i conviventi e, come stabilito pochi mesi fa dal Consiglio regionale valdostano [illegible] [illegible] seduta che suscitò vasta eco a livello nazionale, anche [illegible] coppie omosessuali.

I mutui regionali per l'acquisto e la nuova costruzione possono essere concessi nella misura massima di 57 mila euro per i «single» e 68 mila euro per nuclei familiari composti da due o più persone.

I mutui per il recupero possono essere concessi nella misura massima di 63 mila euro per i «single» e 74 mila [illegible] per le famiglie.

Non vengono ammessi a finanziamento gli interventi aventi ad oggetto immobili il cui valore o costo risulti inferiore al quaranta per [illegible] degli importi. I mutui sono ammortizzabili in venticinque anni. Su richiesta del soggetto interessato, il periodo di ammortamento del mutuo può [illegible]re ridotto a venti anni, quindici anni o dieci anni.

I mutui sono garantiti [illegible] ipoteca iscritta sull'immobile oggetto dell'intervento. La Regione Valle d'Aosta, nella sua politica per le abitazioni, privilegia il recupero dei centri storici. A questo settore è infatti destinato il cinquanta per cento dei fondi stanziati ogni anno dalla giunta per il settore casa, mentre il trenta per cento serve per gli interventi di acquisto e soltanto [illegible] residuo venti per cento è per la costruzione.

Per ottenere il finanziamento, i richiedenti devono avere almeno 18 anni e non più di 65 anni. Il reddito famigliare deve essere [illegible] inferiore a [illegible] mila euro e non superiore a 34 mila, anche se nel calcolo il totale viene diminuito di 1.700 [illegible] per ogni componente del nucleo che risulta [illegible] a carico [illegible] richiedente.

[illegible]se alla formazione del reddito concorrano redditi da lavo[illegible] dipendente o da pensione, questi sono calcolati nella misu[illegible] del [illegible] per [illegible] Il tasso attualmente in vigore è dell'1,5 per cento.

La Regione Valle d'Aosta interviene finanziariamente [illegible]nche per chi vive nelle [illegible] in affitto, attraverso il «Fondo regionale per l'abitazione» regolato dalla legge regionale [illegible] del 26 maggio 1986.

Vengono erogati finanziamenti per agevolare il pagamento del canone di locazione a soggetti che, per particolari condizioni economiche e per numero di componenti d[illegible] nucleo famigliari, siano in situazioni particolarmente disagiate.

I beneficiari saranno inseriti in due fascie, [illegible] seconda del reddito e dell'incidenza del canone di affitto: la prima permet[illegible] di concorrere ad un contributo non superiore a euro 3.098,74 (6 milioni di lire), la seconda ad un contributo non superiore a euro 2.324,06 (4,5 milioni di lire annui).

Altri finanziamenti per le abitazioni [illegible] affitto vengono erogati attraverso un Fondo Statale, la cui erogazione è regolata da un bando emanato ogni anno dalla giunta regionale.

Gli interventi dell'ente pubblico rappresentano [illegible] boccata d'ossigeno per le fasce più deboli del tessuto sociale valdostano, in una regione in cui l'influenza del turismo nel mercato immobiliare è molto forte. [illegible] questo si riflette anche sulle quotazioni degli immobili, che hanno prezzi oscillanti dai 2-3 milioni di lire al metro quadrato delle località minori ai 12-14 milioni di luoghi come Courmayeur.



L'ente regionale è [illegible] costituito nel '99 dalla trasformazione dell'ex Iacp

L'Agenzia dell'edilizia residenziale

Da quattro anni anche per restauri e manutenzioni

L'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) è un ente pubblico economico, strumentale della Regione Valle d'Aosta, dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile e di un proprio Statuto. L'Azienda [illegible] stata istituita, per trasformazione dello Iacp, con legge regionale nel '98.

L'Arer svolge funzioni tese a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale [illegible] degli enti locali, anche mediante [illegible] realizzazione [illegible] attività imprenditoriali.

L'Arer della Valle d'Aosta è associata alla Federcasa. Per il perseguimento delle proprie finalità l'Azienda provvede, per esempio, ad attuare gli interventi di [illegible]lizia residenziale pubblica [illegible] nuova costruzione, di recupero, di ristrutturazione [illegible] di manutenzione straordinaria di immobili ed abitazioni, pure attraverso programmi integrati e programmi di recupero urbano, anche per conto di enti locali. Provvede poi a gestire il patrimonio di edilizia residenziale pubblica proprio e, se richiesto, degli enti locali o altri enti pubblici; acquisire nuovo patrimonio o dismetterne parte ai sensi delle leggi di settore e dei piani di cessione approvati dalla Giunta regionale; acquisire, ai fini di edilizia residenziale pubblica, alloggi di cooperative a proprietà indivisa, in caso di loro scioglimento o liquidazione; gestire, in caso di affidamento, ai sensi della vigente normativa in materia di beni della Regione, il patrimonio immobiliare regionale destinato ad uso abitativo, commerciale e alberghiero. L'Azienda può inoltre realizzare opere di urbanizzazione primaria, secondaria e di supporto agli interventi edilizi.

Che cosa offre il mercato dei rustici, dei fienili e delle baite da trasformare

L'idea: farsi la casa nel Canavese

Parecchie opportunità della zona collinare



Zone montane e collinari per [illegible] secondo [illegible]. Staccare [illegible] spina delle nevrosi [illegible] città, cercando aree raggiungibili in tempi ragionevol[illegible] brevi e servite da vie [illegible] comunicazione ad hoc. Quelle che collegano la pianura ai paesi [illegible] primi contrafforti [illegible]elle Alpi, nel Canavese, potrebbero fare al nostro caso.

Avendo [illegible] obiettivo l'acquisto di una seconda casa, compiamo rapide panoramiche a campione, per osservare quanto offre il mercato [illegible] centri minori [illegible] territorio ricco [illegible] bellezze naturali e dove il passato ha lasciato impronte importanti: chiese e castelli d[illegible] architetture affascinanti. Iniziamo da Cafasse sulla strada per Lanzo: [illegible] villetta di 5 vani, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, piano interrato e doppio box, costo [illegible] mila euro circa. Il prezzo di un'altra villa, sempre a Cafasse, (soggiorno, cucina, due bagni, due camere [illegible] letto, [illegible] e box) è invece 160 mila euro. Una [illegible] indipendente, ristrutturata, a Lusiglié, su 120 metri quadri, soggiorno e cucina al piano terra, due camere e bagno al primo piano, mansarda, dotata di ampio cortile privato, box a[illegible] e locale lavanderia: 199 mila euro.

In borgata Contivecchia, [illegible] Ceresole Reale, il prezzo di [illegible] villa il cui piano interrato contiene due cantine, due locali di sgombero e un bagno, mentre al piano terra ci sono due unità abitative ognuna delle quali [illegible] composta da un soggiorno con angolo cottura, due camere da letto e bagno, è di 284 mila euro. A Borgofranco di Ivrea, in zona centrale, sono in vendita a 200 mila euro, villette unifamiliari, livello unico per una superficie di 140 metri quadri, [illegible] cucina soggiorno, tre camere doppi servizi e giardino. Attualmente in costruzione, con progetti che potrebbero essere modificati, personalizzando il tutto. A Barbania, una casa ristrutturata, su [illegible] metri quadri con cortile/giardino costa poco più di 100 mila euro. [illegible] a Barbania, una villa con giardi[illegible], 10 vani, 350 metri quadri; vale 350 mila euro. Parecchie possibilità, nell'area della campagna anche con rustici [illegible] ristrutturare. A Cuceglio, una costruzione risalente agli Anni 50, da ristrutturare, con giardino, pian terreno con un grande garage da 4 posti auto, locale caldaia, lavanderia e cantina più 6 locali e due bagni al primo piano viene posta [illegible] vendita a 114 mila euro. Un paio di rustici, sono a Montalenghe, da ristrutturare: al pian terreno garage, cucina, camere [illegible] bagni. Primo piano con due camere e fienile da trasformare eventualmente, disponendo [illegible] grande parete di cristallo sul lato che [illegible] sul cortile. Settantasettemi[illegible] [illegible] per ognuna delle due abitazioni che possono [illegible] vendute separatamente. Per il Canavese un sito suggeritore [illegible] idee [illegible] www.canavesecase.it: orienta per Comuni, tipologie (case, villette, chalets, cascine e rustici prezzi e metri quadri).

Dormire sonni blindati

La protezione con i sistemi d'allarme

Dopo [illegible] acquistato - o meglio restaurato - una nuo[illegible] [illegible] occorre costruirle intorno e all'interno una invisibile rete di controllo antintrusione per la nostra sicurezza, sia quando siamo in casa e soprattutto quando la lasciamo disabitata per lavoro [illegible] vacanza.

Cominciando dall'esterno - dal momento che le normali recinzioni, i cancelli, i muretti non sono più di ostacolo ai malintenzionati - bisogna cercare di proteggersi con sistemi perimetrali ester[illegible] che offrono una tecnolo[illegible] avanzata come laser [illegible] microonde e si avvalgono di modalità di installazione interrate e invisibili.

Per l'abitazione, dopo aver protetto gli ingressi con porte blindate e inferriate alle finestre, l'installazione di un buon impianto di allarme ci farà dormire sonni certamente più tranquilli.

Per ogni ingresso, sia che [illegible] tratti di porte o di finestre con avvolgibili o persiane, si possono assemblare contatti che si attivano al momento di inserimento della chiave del sistema di allarme e che

> La rete di controllo anti intrusione deve essere scelta e valutata con accuratezza

fanno [illegible] [illegible] sirena se il contatto viene interrotto con l'apertura di una porta, di una persiana [illegible] [illegible] il sollevamento di una saracinesca.

In ogni locale poi è decisamente necessario mettere i sensori volumetrici che si attivano appena c'è qualche intruso o qualche movimento sospetto nella stanza.

Se di notte si vogliono proteggere gli ambienti è possibile attivare solo i contatti alle porte [illegible] alle finestre [illegible] i sensori volumetrici degli ambienti che non si usano (la zona giorno, un pi[illegible] dell'alloggio usato solo di giorno e così via) e circolan[illegible] liberamente nella [illegible] che ci interessa.

Il [illegible] viene comandato da una centralina che segnala e tiene in memoria qualsia[illegible] [illegible] evento e ci permette di localizzare subito [illegible] punto (contatto [illegible] sensore) dove si [illegible] verificato l'allarme.

L'inserimento avviene attraverso un'apposita chiave o una combinazione numeri[illegible].

L'installazione [illegible] una sirena interna servirà per testare l'impianto in qualsiasi mo[illegible] senza disturbare i vicini, mentre la sirena esterna, dotata di lampeggiatore, dovrà essere collocata nel punto più alto dell'abitazio[illegible]

Si tratterà di sistemarla in modo opportuno proprio perché possa essere udita il più lontano possibile e così scoraggiare, facendoli fuggire, gli intrusi arrivati con le cattive intezioni.

Nel caso di un falso allar[illegible] (e questo [illegible] sempre augurabile) la sirena suonerà per un breve spazio di tempo, poi si disattiverà automaticamente. Teniamo anche conto che il collegamento ad istituti di vigilanza [illegible] a stazioni [illegible] carabinieri [illegible] polizia attraverso i meccandismi di teleassistenza, rende ancora più sicuri gli impianti.

Tra le mura domestiche sono tante le insidie per la nostra salute



Abitare sano per vivere una vita migliore: le teorie del passato sono suffragate oggi da analisi rigorose su elettrosmog e sostanze chimiche

Bioedilizia, il futuro sostenibile

Legno, calce e cotto ricreano l'armonia

Una casa sana, pensata, progettata ed arredata per il benessere di chi ci abita. La bioedilizia nasce dall'esigenza [illegible] realizzare un futuro sostenibile, in cui l'architettura gioca un ruolo importante, poiché può tradurre [illegible] pratica il desiderio delle persone di vivere secondo [illegible] ritmi e i modelli dell'ecologia: e questa [illegible] interessa di tanti aspetti, dalle emissioni nocive, all'elettrosmog, alle esalazioni di colle e vernici.

La scelta dei materiali da costruzione influisce sull'ambiente e sulla salute di tutti. Oltre a richiedere un certo dispendio di energia per la loro produzione, esauriscono le risorse naturali e contengono purtroppo sostanze nocive.

[illegible] [illegible] significa quindi bioedilizia? Le attività che si svolgono all' interno di un edificio [illegible] il suo aspetto esteriore devono armonizzarsi con il luogo in cui avviene l'inserimento, con tutto [illegible] che esiste e ciò che si realizzerà in seguito. Bioarchitettura è un modo di concepire la casa come un guscio intorno all'uomo, ispirata ai principi dell'abitare sano.

Nella casa sana vi deve essere un equilibrato ricambio d'aria e un smaltimento dell'umidità efficiente, un utilizzo di materiali naturali non trattati e certificati (ad esempio legno, calce, terra, cotto, sughero, lana, cocco) in modo da prevedere un'adeguata ma[illegible]tenzione e il possibile riciclaggio di tutti i materiali. Bisogna limitare il riscaldamento al minimo [illegible] (gli esperti insistono sullo stretto legame tra riscaldamento delle [illegible] ed effetto serra) e studiare la progettazione della casa in modo da sfruttare la ventilazione naturale.

Particolare attenzione va data all'inquinamento elettromagnetico provocato da impianti ed elettrodomestici. Spesso i tecnici consigliano di utilizzare l'energia solare per l'illuminazione naturale interna.

Le piante ci danno una grossa mano per purificare ed ossigenare l'aria: all'interno delle abitazioni [illegible] può spesso ritro[illegible] [illegible] [illegible] di sostanze nocive molto elevato, quasi pari a quello dell'esterno. La bioedilizia si pone anche come premessa per la realizzazione di un modo di arredare e vivere i propri spazi quotidiani.

Ad esempio, la scadente qualità di murature, intonaci ed isolanti in un edificio tradizionale può generare umidità e condensa sulle pareti di una stanza, con formazione di muffe dannose per la salute.

Sarebbe quindi inutile pensare all'arredamento ecologico se prima non si intervenisse [illegible] soluzioni adeguate a risolvere il problema di base con tecniche e materiali idonei. Gli elettrodomestici, le spine della luce, i fili della corrente esterni, [illegible] prolunghe, i lampadari, generano l'elettrosmog casalin[illegible].

La pericolosità è maggiore nelle onde emesse dalle antenne ad alta frequenza, perché siamo esposti per ore ed ore durante il giorno [illegible] la notte. Diventa necessario adeguare gli impianti elettrici e creare delle zone protette, per non essere esposti in modo continuo all'elettrosmog casalingo.

Metodi e materiali dal sapore antico per il ritorno all'origine

Con terra, aria, acqua e fuoco nelle stanze aleggia la natura

Aria, luce, terra, fuoco. La scelta di abitare sano passa dai quattro elementi: i quattro che danno dato origine alla terra, che racchiudono il segreto delle nostre origini. Aria: onde elettromagnetiche, sostanze chimiche inquina[illegible] l'aria degli ambienti. La casa deve invece respirare [illegible] la pelle [illegible] l'aria deve essere ionizzata. Terra: è importante utilizzare materiali naturali come il legno, l'argilla, [illegible] gesso, [illegible] sughero. I prodotti di trattamento e finitura con componenti naturali controllati rendono gli ambienti sani e gradevoli.



Bioedilizia: anche all'interno [illegible] possono adottare soluzioni ecologiche

Luce: i sistemi di illuminazione con spettri più simili a quello della luce solare consentono risparmio energetico e forniscono una luce più gradevole e riposante. Fuoco: impianti di riscaldamento [illegible] pannelli [illegible] a canaline radianti diffondono calore con irradiamento uniforme, in linea dunque con i criteri di risparmio energetico.

Insomma, definizioni [illegible] «indoor pollution», «inquinamento dell'interno» e «sick building syndrome», «sindrome da edificio ammalato», sono diventate tipiche della nostra cultura. Le esalazioni delle [illegible] plastiche, i pavimenti in cemento, [illegible] porte e le finestre a chiusura ermetica intrappolano all'interno l'aria viziata e non ci lasciano respirare. Basta pensare all'ufficio polveroso, disseminato di fascicoli e documenti, con tanti computer. Spesso chi lavora in questi ambienti [illegible] colpito da forme allergiche, starnutisce ripetutamente, [illegible] sonnolenza, o una stanchezza che passa appena ci si allontana dal luogo.

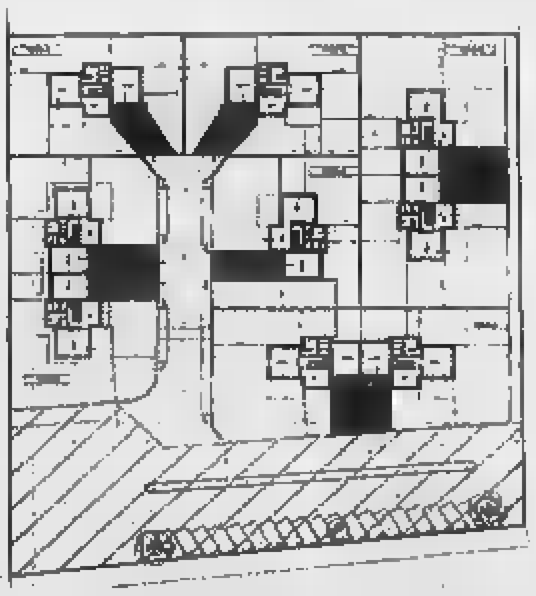
Uno degli obiettivi centrali dell'approccio bioedile quindi è la progettazione di edifici che siano in grado [illegible] soddisfare le esigenze degli abitanti. La bioedilizia [illegible] coniuga, anche se i due mondi sembrano distanti, con le richieste spirituali degli abitanti. Così vengono rivalutati materiali e metodi di costruzione naturali e tradizionali, come le strutture in legno massiccio, i blocchi di argilla uniti fra di loro [illegible] calce e cemento, i tetti di erba.

Quando si parla di materiali naturali, e di aziende che si occupano di architettura bioecologica, [illegible] pensa [illegible] materiali che la terra propone all'uomo: ad esempio gli isolamenti realizzati [illegible] [illegible] particolare tipo [illegible] [illegible]ro, [illegible] la juta, con pannelli in trucioli di legno [illegible] fibre [illegible] legno di conifera. Collanti atossici [illegible] posto di vecchi prodotti che rilasciavano esalazioni nocive [illegible]santono di posare [illegible] pavimento che non ha nulla da invidiare a quelli realizzati con tecniche diverse.

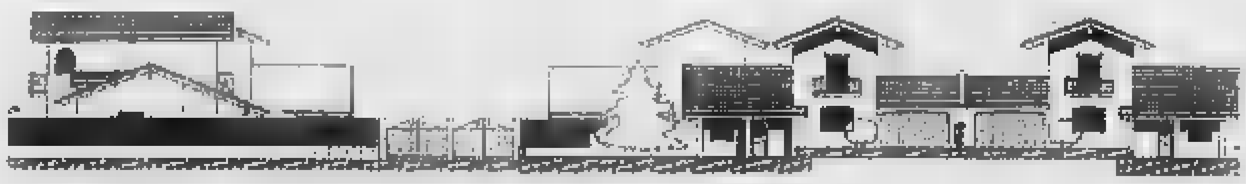
Ecologia anche negli arredi, con materassi, cuscini, trapunte in fibra vegetale, coperte in lana merinos e cammello, pura lana vergine, tendaggi e stoffe per la casa in seta grezza, cuscini di miglio. Oggi alcune aziende propongono pavimenti interni, in legno, cotto o pietra, trattati in modo da evitare il problema dell'elettrosmog. Ogni [illegible] le fiere specializzate, [illegible] la recente «Sana» di Bologna, offrono una vetrina aggiornata sulle ultime novità, [illegible] una partecipazione sempre maggiore [illegible] aziende [illegible] percorso fieristico.

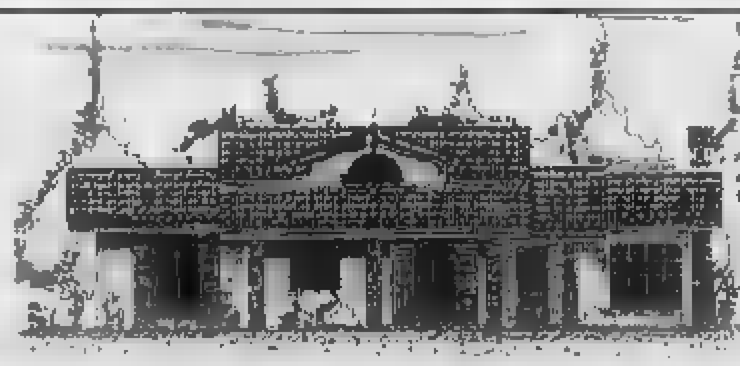
LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. [illegible] Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 20-09-2002

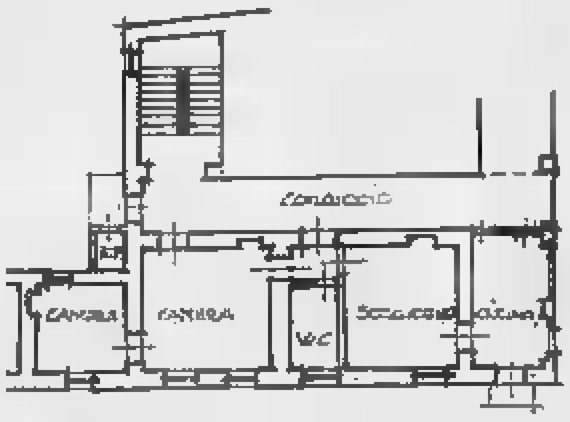


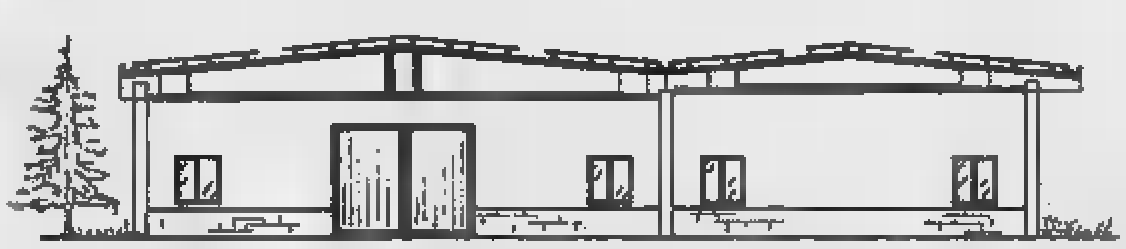













E' PARTITA LA GRANDE
SVENDITA CON SCONTI
REALI FINO AL...
70%
DE FABIANI Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA
E PAGHI A GENNAIO SENZA INTERESSI
DE FABIANI
Arredamenti
FA GRANDE LA TUA CASA
A 26 uscita ROMAGNANO S. / GHEMME
CAMBURZANO (BI):
APERTI TUTTE LE DOMENICHE

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

L'INIZIATIVA DI SPECCHIO DEI TEMPI

Per le «Piccole Serve» la sottoscrizione è vicina ai 2000 euro

VERCELLI

E' salita a [illegible] euro (il che significa che siamo quasi a metà strada) la sottoscrizione aperta dalla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi a favore delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. La nuova caldaia [illegible] causato danni ingentissimi alla canna fumaria e alle strutture murarie della loro abitazione di via Duomo. E' stato accertato un danno di 3932 euro. Due lettori ci hanno sollecitato un intervento per [illegible] le carissime [illegible] punture» e Specchio dei tempi [illegible] aperto [illegible] sottoscrizione con 500 euro, subito seguito, [illegible] analoga somma, dal Comitato Vecchia Porta Casale.

Ieri ci sono arrivate queste offerte: Attilio in memoria della moglie Antonietta 50 euro; G. C. per [illegible] loro disponibilità [illegible]; G. M., un'offerta di [illegible] euro. Le offerte si ricevono alla redazione [illegible] Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19. [d. b.]

TELEFONATE TRAPPOLA A VERCELLI: VERO SCOPO E' VENDERE MULTIPROPRIETA'

«Attenti alle vacanze-premio»

Allarme di Agenzie viaggi e Federconsumatori

VERCELLI

«Pronto, signora, lei ha vinto una vacanza premio!». E' questo l'incipit di un nuovo giro di telefonate che stanno mettendo a ferro e fuoco la città: insomma per festeggiare un fantomatico nuovo tour operator che dovrebbe iniziare a lavorare a [illegible] o [illegible] Veneto, a seconda della signorina che annuncia la buona novella, i vercellesi avrebbero la buona stella di partire gratis per un paese esotico. Un déjà vu che pr[illegible] sia la responsabile Fiavet (federazione agenzie di viaggio) per Vercelli, Ketty Politi, sia il presidente della Federconsumatori, Remo Dattrino. E proprio in questi giorni, a Vercelli, sarebbero [illegible] programma convegni ai quali sono invitati quanti sperano in un regalo di Natale anticipato.

«Di solito [illegible] della vendita di multiproprietà [illegible] mare - anticipa la signora Politi - e [illegible] certo di una fortunata vincita. Niente [illegible] male, ovviamente a voler comperare una "settimana" in un alloggio in una località a scelta, ma vogliamo mettere in allerta le persone che parteciperanno al meeting: si leggano bene le clausole del contratto prima di firmare qualsiasi documento. E [illegible] credano [illegible] milioni di comperare un alloggio alle Canarie».

E la Politi e Dattrino parlano per esperienza. Già qualche anno fa, dopo un'analoga iniziativa, furono sommersi da «sos» di vercellesi che, sentendosi truffati, volevano rescindere il contratto. A volte però non è facile annullare un acquisto, i tempi sono strettissimi e ci vuole un bel po' di grinta (e aiuto legale).

«L'importante - conclude la responsabile [illegible] Fiavet - è che le persone presenti in sala non si lascino sopraffare dalla bravura dei venditori e dall'ambiente davvero [illegible] creato ad arte». Musica, filmati [illegible] splendide isole che (di solito) poco hanno a che fare con la futura multiproprietà, luci psichedeliche, rinfresco: dunque un po' di cautela. [d. b.]

GETTATA NELL'ACQUA SOSTANZA LETALE

Scopello, avvelenate decine di trote in un allevamento

SCOPELLO

Moria di trote a Scopello. Non nella Sesia però, in un allevamento privato. E si tratta quasi sicuramente di [illegible] atto criminoso. L'altra mattina il gestore dell'impianto ha trovato galleggianti e privi di vita tutti i pesci di una vasca. Una rapida verifica ha permesso di stabilire che l'acqua entro cui le trote erano conservate presentava tracce di [illegible] sostanza letale per i pesci. Si tratterebbe quindi non di [illegible] casualità [illegible] un gesto compiuto da [illegible] persona. Probabilmente solo uno sgarbo o magari qualcosa di più nei confronti di chi gestisce l'allevamento. I pesci morti [illegible] una cinquantina, e sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della stazione di Scopa. Nuovi rilevamenti alle piscine dell'allevamento sarebbero [illegible] compiuti ieri mattina dai tecnici dell'Arpa, l'agenzia che [illegible] occupa [illegible] ambiente [illegible] qualità di aria e acqua. [L. fo.]

BAR E PASTICCERIE



«Mangiate [illegible]»

Venti tra i bar [illegible] pasticcerie di Vercelli partecipano [illegible] settimana di prevenzione anti-colesterolo, l'iniziativa promossa dalla Regione con la Fondazione Pfizer e la Fipe. Fino a domani sarà possibile ritirare nei bar che espongono il «totem», come si vede nella foto di Renato Greppi, [illegible] coupon che vale un esame gratuito del sangue. Per Vercelli il laboratorio convenzionato è quello in via San Cristoforo 10, che resterà a disposizione per le analisi fino [illegible] 12 ottobre. I vercellesi potranno così conoscere i valori del proprio colesterolo totale e dei trigliceridi. E poi regolarsi di conseguenza, ricordando, [illegible] recita l'opuscolo informativo, che il fast food e [illegible] stile di vita sedentario sono i migliori alleati [illegible] colesterolo, «un killer silenzioso», responsabile secondo i dati sanitari nazionali di infarti, ictus e altre malattie cardiovascolari. Sempre nella pubblicazione si troveranno anche preziosi consigli sugli alimenti che fanno bene, riso, frutta, pesce, carne bianca, etc., e su quelli [illegible] evitare per quanto gustosi, burro, uova, salumi, vitello, maiale, formaggi stagionati. [d. b.]

ROGO NELLA NOTTE ALL'IMPIANTO ELETTRICO: 120 DIPENDENTI IN «CASSA» FINO A MARTEDI'

Livorno, un incendio blocca la produzione alla Pirelli Cavi

Walter Camurati

LIVORNO FERRARIS

Un incendio, quasi sicuramente di origine non dolosa, scoppiato giovedì notte ha messo fuori combattimento lo stabilimento della «Pirelli cavi e sistemi spa» di via Goretta, a Livorno Ferraris. Non si lamentano danni alle persone, ma quelli alle strutture dello stabile sarebbero notevoli, anche se [illegible] sono ancora stati quantificati. I vigili del fuoco, che per oltre quattro ore hanno lavorato [illegible] squadre [illegible] da Vercelli, hanno vietato l'accesso ai locali interessati, dal [illegible] le fiamme avrebbero anche danneggiato alcune strutture portanti. Ancora ieri mattina le linee telefoniche dell'azienda erano mute e, naturalmente, anche [illegible] linee di produzione erano bloccate.

L'allarme al centralino della caserma [illegible] di viale Aeronautica dei vigili del fuoco è scattato pochi minuti prima della mezzanotte. Secondo una prima sommaria ricostruzione, l'incendio sarebbe inizialmente scoppiato per cause non ancora accertate all'esterno dello stabilimento, [illegible] cabina che contiene il trasformatore dell'alta tensione. Sin dal primo [illegible] si sono escluse origini dolose.

Ai vigili del fuoco si sono aggiunti immediatamente i carabinieri del locale comando di stazione. Dalla cabina esterna le fiamme si [illegible] rapida[illegible] propagate all'interno, nella [illegible]ione di trasformazione e di controllo dei quadri elettrici.

L'intervento per [illegible] spegnimento del rogo [illegible] rallentato per la necessità [illegible] attendere l'arrivo della squadra di tecnici Enel da Pont Saint-Martin. Verso le quattro di ieri mattina finalmente l'incendio era domato, e i vigili sono potuti rientrare [illegible] caserma [illegible] prima [illegible] transennato i locali interessati dall'incendio per impedirne l'accesso, dal momento che alcune strutture portanti sarebbero risultate gravemente danneggiate.

La direzione dello stabilimento ha ovviamente sospeso l'attività produttiva. Il segretario territoriale della Uilcem-Uil Gian Luigi Guasco ha condiviso l'analisi dei vigili del fuoco sulle cause dell'incendio, che come detto sarebbero accidentali.

Spiega il sindacalista: «Purtroppo la produzione dovrà restare ferma fino a quando tutte le linee elettriche non saranno state riattivate. Sarà necessaria l'erogazione della [illegible] integrazione: a occhio e croce questo provvedimento potrà interessare circa 120 persone fino a martedì prossimo compreso».



L'ingresso, bloccato, allo stabilimento della Pirelli Cavi di Livorno Ferraris. (REFOLONI)

CONTESTAZIONE RECORD

Aule fredde e all'Agrario è sciopero

VERCELLI. Settimana corta per gli studenti dell'istituto Agrario [illegible] Vercelli. Per loro le lezioni sono terminate ieri mattina alle 8, quando hanno deciso di scioperare per il freddo nelle aule. In assoluto si tratta della contestazione alle caldaie più precoce degli ult[illegible] anni, e non sarà certo l'ultima. Il problema del riscaldamento nelle scuole superiori è davvero [illegible] tra i più ricorranti, nonostante l'impegno della Provincia che per mettere a norma le scuole ha speso in un quinquennio diverse decine di miliardi.

[illegible] solito gli scioperi a catena [illegible] iniziavano quando le caldaie, verso gennaio-febbraio andavano in tilt, questa volta l'astensione dalle lezioni è stata [illegible] un inizio d'autunno anomalo. Gli studenti, che sono andati a spiegare le loro ragioni in Provincia e in Prefettura, hanno dichiarato che in classe c'erano appena appena 13 gradi: [illegible] pochi per resistere fermi cinque ore nel banco. In effetti l'Agrario è [illegible] bella scuola con tante finestre panoramiche: suggestive in primavera, [illegible] forse con troppo spifferi in inverno. Resta il fatto che accendere i termosifoni a settembre se non è vietato, è almeno bizzarro. Non solo all'Agrario gli impianti termici [illegible] ancora spenti, ma anche in tutte [illegible] altre scuole della provincia, negli uffici e persino nelle abitazioni private. (d. b.)

IL DOTTOR BARASOLO INSIGNITO OGGI AL CIVICO

E' un vercellese il nuovo «governatore» Kiwanis

VERCELLI

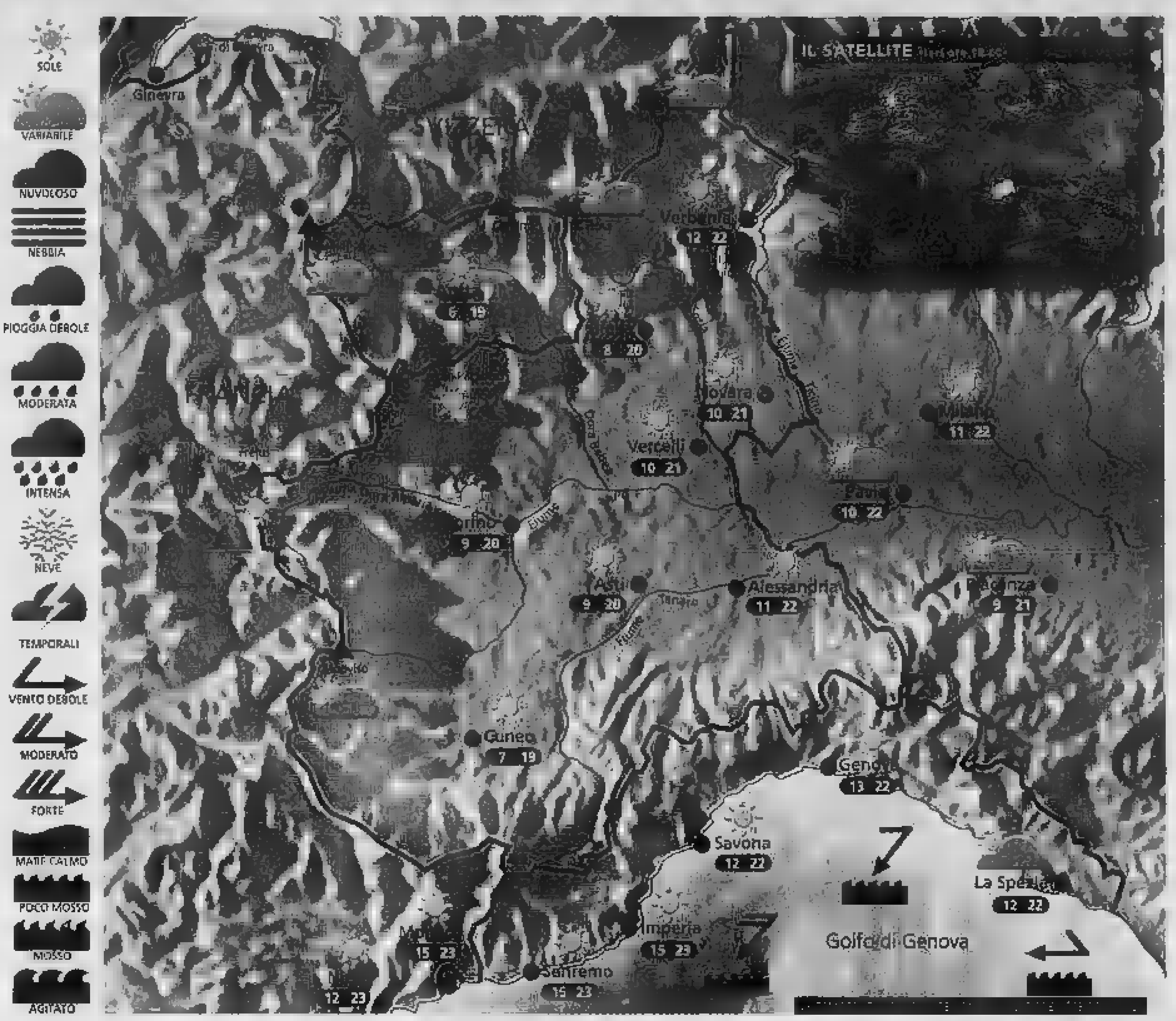
Oggi, alle 17,30, nel teatro Civico [illegible] Vercelli, passaggio di consegne [illegible] il past governatore Francesco Mignolo e il vercellese Ezio Barasolo nuovo governatore del Kiwanis International-Distretto Italia.

Barasolo, chirurgo, primario del reparto di Urologia all'ospedale di Borgosesia, ha 55 anni e, prima di [illegible] chiamato a Borgosesia, ha lavorato a lungo all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Resterà in carica fino all'ottobre 2003, come prevede lo statuto del club, fondato negli Usa nel 1914.

Alla cerimonia saranno presenti le maggiori autorità civili e religiose perchè l'appunta[illegible] di quelli importanti, non solo per gli associati, ma anche per chi in questi decenni [illegible] potuto apprezzare le iniziati[illegible] dal Kiwanis. Senza dimenticare che è la prima volta che un vercellese assurge alla carica di governatore di un club di servizio. Oratore della serata, dedicata al Kim di Kipling, sarà la torinese Maria Antonietta Cerutti, anglista fra le più ragguardevoli e già preside della facoltà di Lettere di Vercelli. Ma il programma del passaggio delle consegne e dell'insediamento [illegible] messo in programma anche una serie [illegible] manifestazioni che si sono aperte, ieri, [illegible] Modo Hotel. La serata d'apertura è stata dedicata all'amicizia, quella non retorica, [illegible] ci ha [illegible] a precisare [illegible] presidente del Kiwanis vercellese Enrico Villa, ma quella rappresentata [illegible] tanta maestria dagli scrittori dell'Ottocento e del Novecento. (d. b.)



Ezio [illegible]



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con qualche rovescio al primo mattino e nel pomeriggio sulle coste liguri, ed alcuni banchi nuvolosi fra l'Appennino Ligure e le Alpi occidentali; altrove il sole ha prevalso sulle nubi e le temperature sono leggermente aumentate nelle ore più calde. Oggi sarà una [illegible] giornata.

Previsioni

In mattinata ci sarà tanto sole su tutte le regioni; solamente nello Spezzino e sulla bassa pianura lombarda potrebbe formarsi qualche addensamento a causa del sollevamento di isolati banchi di nebbia. Nel [illegible] della giornata anche queste nubi si dissolveranno ed il cielo si presenterà sereno su tutte le regioni. Le temperature saranno in leggero aumento [illegible] valori massimi, mentre farà a[illegible] freddo al mattino. Vento [illegible]. Domani il tempo continuerà ad essere soleggiato, ma nelle prime ore della giornata farà ancora freddo.

ZOOM

Autunno: cadono le foglie

Ormai l'autunno avanza e le foglie dei nostri boschi [illegible] ad ingiallire. In quota, addirittura, i faggi le hanno già quasi completamente perse, sotto le sferzanti raffiche dei venti autunnali. Le piante a foglie caduche appartengono quasi tutte alla categ[illegible] delle angiosperme, più evolute delle gimnosperme, che rappresentano le varie categorie di sempreverdi.

Inoltre l'evoluzione di una pianta [illegible] determinata dalla sua capacità di captar[illegible] la luce, per poter compiere la fotosintesi clorofilliana: in pratica una pianta ad alto fusto risulta meno evoluta di una arbustiva, che può captare la luce stando rasente al terreno. Le sempreverdi [illegible] quasi tutte ad alto fusto e posseggono delle foglie modificate (ad esempio [illegible] aghi) in grado di resistere anche [illegible] rigori dell'inverno. Nelle piante a foglie caduche invece quando le condizioni di luce e temperatura raggiungono certi livelli, si forma uno strato di sughero fra [illegible] foglia ed il picciolo, chiamato "strato di abscissione" che determina il mancato nutrimento della foglia e quindi la sua caduta. Ci sono anche [illegible] eccezioni: [illegible] esempio il leccio [illegible] un'angiosperma, ma non perde le foglie.

[illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	17	REGGIO CALABRIA	18	21
BARI	15	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	10	19	VENEZIA	11	20
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	12	17
CATANIA	18	21	[illegible]	9	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	5	17
FIRENZE	9	19	GINEVRA	6	17
OLBIA	15	22	[illegible]	12	17
[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	0	9
PERUGIA	8	16	PARIGI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10	14	[illegible]	2	15

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; culmina alle ore 13 e 20 minuti, [illegible] alle ore 19 e 16 minuti

LA [illegible]NA: si leva alle [illegible] 22 e [illegible] minuti, cala alle [illegible] 15 e 9 [illegible]

IERI LA VISITA [illegible] UNA SGARBI IN GRAN FORMA: «LA CITTA' E' UN GIOIELLINO»

«Neppure Berlusconi merita la carica di sindaco di Varallo»

[illegible] Fossati

VARALLO

Il ciclone Sgarbi su Varallo. Ritardatario come d'abitudine (è arrivato a metà pomeriggio anziché alle 11 come previsto), colto, simpatico e [illegible] provocatore [illegible] quando appare in tv, l'ex sottosegretario ai beni culturali ha visitato la città e ha dettato la [illegible] ricetta. Non servono interventi strutturali. Varallo deve essere soprattutto salvaguardata. E' deve essere promossa a livello nazionale e internazionale [illegible] manifestazioni e iniziative di grande richiamo.

Questo in sintesi il suo ragionamento. A ruota libera, [illegible] si è allargato alla Valsesia e soprattutto al [illegible] fiume, insidiato [illegible] decine [illegible] richieste [illegible] sbarramenti e captazioni per la realizzazione di centrali idroelettriche. Su una precisa domanda del segretario [illegible] Comitato per la tutela del [illegible] ha detto: «Da sempre mi batto per difendere i fiumi. Ditemi cosa posso fare e mi impegno a intervenire al ministero dell'Ambiente. Mi piace il rafting e prometto che la prossima volta farò una discesa con voi. Non solo, porterò con [illegible] un gruppo di giornalisti che potrà dar voce alla vostra protesta».

Ha spaziato a tutto campo, Sgarbi. E, scherzando, è riuscito a criticare proprio chi l'ha invitato, cioè Gianluca Buonanno: «Varallo è una città importantissima sul piano artistico e culturale, una città ricca di storia. Per questo mi sarei aspettato uno grande statista nel ruolo di sindaco, non certo Buonanno. Neanche Berlusconi andrebbe bene per un posto del genere». E' poi arrivata una stoccata per la [illegible]: «Nessuno mi ha mai detto "andiamo a Varallo perché si mangia bene". Visto che in questo momento questo settore va forte, dobbiamo inventarci un Vissani che sia di casa qui e che ne parli in televisione e sui giornali nazionali».

Vittorio Sgarbi ha poi sottolineato l'importanza di far [illegible] festival e un premio che porti il nome della città, quindi di invitare ospiti illustri che ne decantino le bellezze («Io [illegible] questo aspetto sono il migliore», ha sottolineato), infine ha garantito una sua presenza costante sul territorio.

E il sindaco? Soddisfatto per la giornata, ha ringraziato e promesso che con Sgarbi si faranno grandi cose: «E' il nostro asso nella manica per il rilancio turistico e culturale. Non possiamo che ringraziarlo perché presta la sua opera a titolo gratuito».



Un momento della visita di Vittorio Sgarbi alla Pinacoteca di Varallo [Reolon]

DOMANI NUTRITA SERIE DI INIZIATIVE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO GENERALE DEI FRATI CAPPUCCINI

Santhià celebra Sant'Ignazio

Targa sulla casa natale e affresco di Cecconello

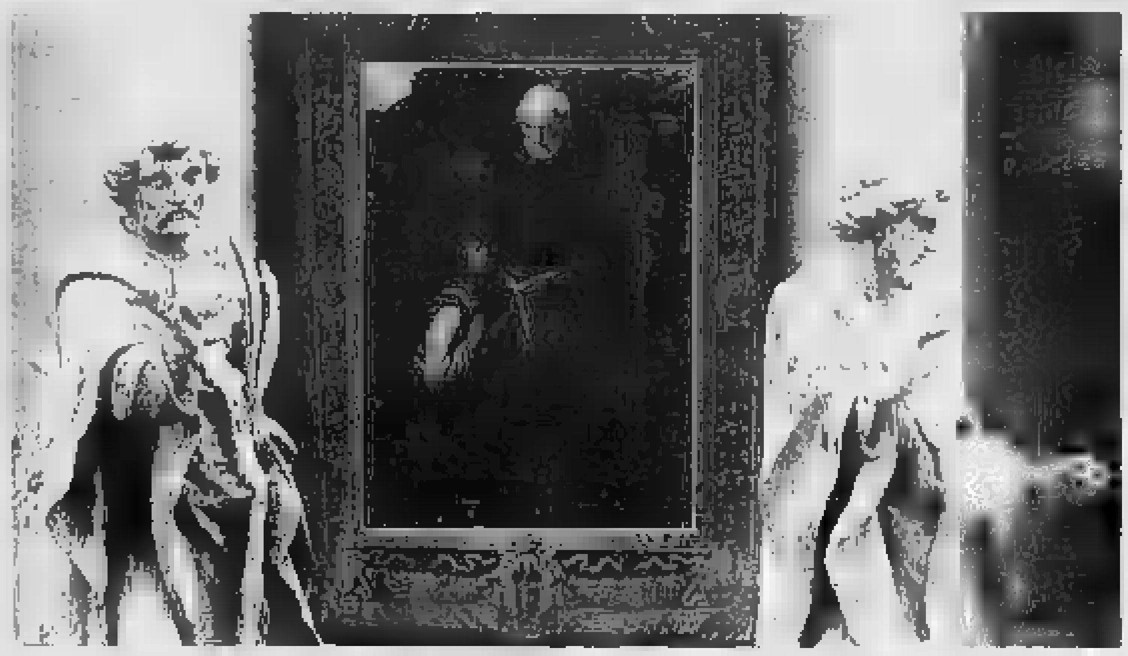
SANTHIA'

Frate Ignazio da Santhià, al secolo Lorenzo Maurizio Belvisotti, nato nel 1686 e morto nel 1770, era stato canonizzato in Vaticano il 19 maggio scorso da Giovanni Paolo II. Quel giorno Santhià si era mobilitata e sindaco e parroco in testa, centinaia di concittadini di frate Ignazio avevano preso parte [illegible] cerimonia davanti a San Pietro.

«Ma i festeggiamenti per un avvenimento storico del genere - dice il sindaco di Santhià Gilberto Canova - [illegible] potevano esaurirsi in una sola giornata». E così Santhià ha predisposto [illegible] serie di iniziative che culmineranno, nel marzo del 2003, quando le spoglie mortali del santo resteranno per [illegible] mese nella sua città natale, dopodiché la parrocchia di Santhià chiederà ai frati Cappuccini di lasciare lì il bastone del santo.

Ma le iniziative a Santhià per sant'Ignazio riprendono domani, alla presenza [illegible] padre John Corriveau, ministro generale [illegible] frati Cappuccini. Alle 10 il sindaco riceverà padre Corriveau in municipio quindi, alle 10,15, due inaugurazioni: quella della targa artistica di Albino Reggiori sulla casa natale del sant'Ignazio in corso Nuovo Italia e quella dell'affresco celebrativo [illegible] Gastone Cecconello sul muro fra la chiesa parrocchiale e il battistero. Alle 11,15 sarà celebrata la messa. Nel pomeriggio, alle 15,30, appuntamento nel salone parrocchiale padre Corriveau che ricorderà la figura di sant'Ignazio.

[illegible] il ministro generale dei frati Cappuccini sarà già in Piemonte da quest'oggi. Stasera, al teatro Cardinal Massaia di Torino, assisterà alla proiezione in anteprima del video realizzato da Paolo Damosso su «Le strade di Ignazio». Un filmato, condotto da Massimo Giletti, che ripercorre gli 84 anni di vita di frate Ignazio avvalendosi della collaborazione di due esperti: il parroco di Santhià, don Paolo Angelino, e il ministro provinciale [illegible] Cappuccini piemontesi, padre Stefano Campana. Dopo la proiezione, padre Campana introdurrà il dibattito sulla figura del «Santo del Monte». Oltre a padre Corriveau, inter[illegible] il regista Damosso e la scrittrice Monica Vanin, autrice [illegible] libro «Una storia di santità ordinaria: Ignazio da Santhià, cappuccino». [e. d. m.]



La canonizzazione di Sant'Ignazio è avvenuta il 19 maggio in Vaticano. Sotto il sindaco di Santhià Gilberto Canova



QUATTRO MINUTI E NON SI PARLA DEL MERCATO

Rabbia a Caresanablot per il Consiglio «flash»

[illegible]

Consiglio comunale degno da Guinness dei primati a Caresanablot: 4 minuti netti, secondo il cronometro del consigliere di minoranza, il dottor Fausto Picchi, che [illegible] fatto mettere a verbale la durata dell'assemblea. Così lui, in ritardo giustificato (e annunciato al segretario comunale) di cinque minuti perché impegnato all'ambulatorio di Albano, è arrivato giusto in tempo per veder scendere dalle scale i colleghi. E, soprattutto, per raccogliere i commenti stizziti del folto pubblico (più numeroso di assessori e consiglieri messi insieme), accorso nel palazzo per sentir discutere la collocazione da dare al mercato. Proprio il consigliere Picchi avrebbe dovuto rappre[illegible] le ragioni di un intero quartiere di residenti in [illegible] Buronzina, furiosi [illegible] il sindaco Italo Grosso, «colpevole di aver trasformato un terreno destinato a verde pubblico in [illegible] mercatale». «Tutti noi - dicono adesso i proprietari [illegible] villette - abbiamo lasciato il lavoro per partecipare al Consiglio. Ma è stato tempo perso. [illegible] parlato solo il sindaco, e in [illegible] manciata [illegible] minuti si sono approvati a voce bassissima due o tre cose che non abbiamo nemmeno capito». Ma, come ci tiene a sottolineare Picchi, l'appuntamento è solo rinviato, perché ora il consigliere chiederà un'assemblea bis. E anche i residenti non demordo[illegible] a ridosso delle loro case non vogliono [illegible] l'unico venditore di frutta e verdura, che lascia cumuli di rifiuti, nè il gabinetto pubblico di prossima costruzione, e preparano una petizione da inviare anche al prefetto. [d. b.]



Il sindaco Italo Grosso

A VARALLO LA RASSEGNA D'OTTOBRE

I 4 concerti di Villa Durio

[illegible]

Quattro concerti a villa Durio (sede del municipio) con la regia del musicista di origine varallese Massimo Bianchi che nell'occasione veste i panni del direttore artistico. La rassegna si ripete per il quarto anno e i promotori hanno deciso [illegible] proporre la stessa formula visti i positivi successi delle scorse edizioni.

Le proposte saranno differenti tra loro, si spazia dalla [illegible] tzigana a quella più classica e la rassegna interesserà tutto il mese di ottobre. Il debutto è fissato per la serata [illegible] venerdì [illegible] con un concerto dedicato [illegible] jazz che vedrà impegnato il duo Gianluigi Trovesi (clarinetto) e Gianni Coscia (fisarmonica) che proporrà «In cerca [illegible] cibo».

Sabato 12 sarà la volta del pianista Roberto Cappello che suonerà ballate e valzer di Chopin. Venerdì 18 le luci della ribalta saranno proprio per il direttore artistico Massimo Bianchi [illegible] si esibirà [illegible] il violinista [illegible] Noferini. I due proporranno [illegible] carrellata di brani spaziando [illegible] Brahms a Beethoven a Ravel.

L'esibizione finale è in calendario per venerdì 25 [illegible] il trio Rhapsodija composto [illegible] Maurizio Dehò (violino), Luigi Maione (chitarra) e Gian Pietro Marazza (chitarra); il titolo del concerto è «Nomadismi, migrazioni e voli dell'anima». Tutti gli appuntamenti inizieranno alle 21,15 e il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato [illegible] 8 euro. [i. fo.]

ORGANIZZATI IN 9 CENTRI VALSESIANI

Puncetto, via ai nuovi corsi

VARALLO

Puncetto, dalla settimana prossima iniziano i corsi in ben nove località della valle. L'iniziativa come sempre è gestita dalla Società operaia di Varallo e vedrà impegnate le maestre puncettaie che insegneranno i trucchi del tipico ed antichissimo ricamo valsesiano.

Questi i paesi che ospiteranno le lezioni con la relativa data di inizio [illegible] corsi. Romagnano, venerdì 4 ottobre alle 17 in biblioteca; Prato Sesia, martedì 8 alle 15,30 in biblioteca; Maggiora, mercoledì 9 alle 20,30 in municipio; Cavallirio, mercoledì 9 alle 20,30 nella [illegible] della Pro loco; Serravalle, giovedì [illegible] alle 20,30 [illegible] centro anziani; Valduggia, giovedì [illegible] alle [illegible] in municipio; Quarona, martedì 8 alle 14,30 e alle 20,30 a villa Rolandi; Borgosesia, lunedì 7 alle 15 e alle 20,30 all'oratorio di via Giordano; Varallo, lunedì 7 alle 15 e alle 20,30 e mercoledì 9 alle 15 a villa Virginia, sede della Comunità montana.

Ogni corso è strutturato [illegible] otto lezioni con cadenza settimanale e per le iscrizioni ci si può presentare direttamente il primo giorno oppure contattare la segreteria della Soms al numero 0163.52051 ogni martedì e venerdì dalle 15 alle 17.

E' stato inoltre organizzato un ciclo di lezioni (quindici) dedicate al ricamo bandera: l'inizio è previsto per venerdì 11 ottobre alle 15 all'albergo Italia di Varallo. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La polizia domani festeggia il patrono S.Michele

Polizia in festa, domani, per celebrare la ricorrenza di San Michele arcangelo, patrono del Corpo, che quest'anno coincide con il 150.mo anniversario di fondazione della polizia di Stato. Domani mattina alle 10, nella parrochiale di San Cristoforo, sarà celebrato il rito religioso, durante il quale un agente reciterà la preghiera a San Michele arcangelo. [w. ca.]

VERCELLI

In Consiglio provinciale entra Vincenza Paci

Nella prossima seduta in calendario lunedì 30 settembre, il Consiglio provinciale provvederà a convalidare la nomina a consigliere [illegible] Vincenza Paci che, a seguito delle dimissioni di Lores [illegible] Maggio, prima dei non eletti, subentra a Carlo Riva Vercellotti, nominato assessore. [d. b.]

[illegible]

Unitrè, lunedì la presentazione del [illegible] sportivo

Lunedì, alle 15,30, nella palestra della scuola media Giovanni XXIII verrà presentato il corso di ginnastica preventiva dell'invecchiamento, promosso dall'Università popolare della terza [illegible]. [illegible] martedì, al via la prima lezione del corso di Storia della filosofia, curato dal professor Carlo Fiore. [d. b.]

RIVA VALDOBBIA

Domani la fiera di San Michele con gli artigiani

Si terrà domani il tradizionale appuntamento con la fiera di San Michele che porterà per le vie [illegible] piccolo e caratteristico paese dell'Alta Valle una sessantina di artigiani in rappresentanza di tutte le lavorazioni tipiche esistenti sul territorio valsesiano. Contemporanea[illegible] con la regia della pro loco, avrà luogo la sagra del fungo. [i. fo.]

[illegible]

Convocato per stasera il Consiglio comunale

Insolita convocazione per il consiglio comunale. Il sindaco Gianluca Buonanno [illegible] riunito [illegible] questa sera alle 21 l'assemblea cittadina. In programma vi sono numerosi argomenti [illegible] pubblico. [i. fo.]

[illegible]

VIVE ANCORA DA SOLA

Angioletta festeggiata per i 100 anni

[illegible]O. Tutta Cigliano ha festeggiato l'altro giorno i cento anni di Angioletta Malinverni, nata a Cigliano il 28 settembre 1902. Vedova del [illegible] Amilcare Ruffino, apprezzato insegnante [illegible] scuole elementari, l'anziana gode di una sorprendente lucidità mentale e di buona salute tanto da vivere da sola in un appartamento del condominio Aurora in [illegible] Umberto 58. Ha due figli: Piero Antonio ed Enzo, sposati entrambi, e due nipoti, Marinella e Piero.

Ricorda [illegible] chiarezza non [illegible] la vicenda della propria vita, ma anche quelle [illegible] hanno segnato la storia di Cigliano. La centenaria ha partecipato in chiesa parrocchiale, attorniata dai familiari, parenti ed amici, alla messa celebrata dal vicario don Riccardo Leone mentre il sindaco Franca Perinotti il [illegible] ottobre le consegnerà [illegible] medaglia ricordo. Inoltre la famiglia ringrazia i tantissimi concittadini che hanno inviato per l'occasione delle composizioni floreali. [r. s.]

MESSA DEL VESCOVO ALL'OMBRA DI CAVOUR E TANTA ANIMAZIONE CON GIOCHI, CANTI E MERENDA FINALE

Va in piazza il cuore della città

Oggi 6ª edizione della Festa del volontariato

[illegible] Belossi

VERCELLI

Oggi pomeriggio piazza Cavour sarà un concentrato di solidarietà, buoni sentimenti e festa multicolore. Torna infatti la sesta edizione della giornata del Volontariato, sponsorizzata (e fortemente voluta) dall'assessore alle Politiche sociali [illegible]apia Massa, che è riuscita a [illegible]unire nel tempo tutti gli enti, [illegible] istituzioni e le associazioni che si occupano delle fasce deboli della popolazione.

La fiaccola della solidarietà si accenderà a partire dalle 15,30 con la tradizionale messa officiata all'aperto (e in caso di maltempo sotto i portici) dall'arcivescovo Enrico Masseroni. Quindi [illegible] 16,30 le associazioni; presenti [illegible] i loro stand in piazza, daranno [illegible] ad uno spettacolo con l'aiuto dei rag[illegible] [illegible] scuole. Il centro turistico giovanile allestirà un laboratorio aperto a chi vorrà cimentarsi nella creazione di un nuovo logo per la festa del 2003. E ancora l'associazione Korczak e Frammenti di solidarietà intratterranno con giochi i più piccini. Infine l'associazione Diabetici effettuerà, a chi lo chiederà, [illegible] gratuiti per misurare la glicemia. Dopo tanto movimento, una merenda per i ragazzi e il vin brulè per gli adulti, distribuiti dagli Alpini, saranno ben graditi.

«Quest'anno - commenta Mariapia Massa - abbiamo avuto una grandissima adesione delle associazioni che si occupano di volontariato. A loro abbiamo dunque lasciato anche la responsabilità e il piacere [illegible] organizzare i momenti di intrattenimento». Tra il pubblico ci sarà anche una comitiva di 300 torinesi, in città su invito del Comune e [illegible] Trenitalia, per visitare i monumenti e i musei, con tanto di guida [illegible] a disposizione dalla città. Il primo risultato concreto della convenzione firmata con le ferrovie in occasione della Domenica a piedi.



L'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa conta di ripetere il successo di pubblico della passata edizione

In arrivo a Vercelli anche una comitiva di 300 turisti torinesi invitati dal Comune e da Trenitalia a visitare musei [illegible] monumenti del capoluogo



LUNEDI' IN CONSIGLIO

Maggioranza spaccata sulle materne

VERCELLI. Lunedì il Consiglio comunale ha all'ordine del [illegible]or[illegible] un problema che rischia di spaccare la maggioranza: [illegible] contributo di circa 140 milioni annui, per tre anni, alle scuole materne private. La proposta era [illegible] portata in aula all'inizio dell'estate dal consigliere Roncarolo e poi ritirata per evitare rotture insanabili: erano per il sì la lista Bagnasco [illegible] per il no Rifondazione, Comunisti Italiani e Verdi.

Il perchè di tante ostilità sfugge alla logica. La proposta di Roncarolo non è infatti una idea nuova [illegible] ridiscutere, [illegible] è la richiesta [illegible] rinnovo di [illegible] convenzione già in atto dal 1999, portata allora in aula [illegible] diessino Lionello Ingrao.

Ecco allora che Ugo Breddo e Paolo Bena (Alleanza per Vercelli) hanno p[illegible] un'interrogazione al sindaco per sapere «quando la richiesta di rinnovo è pervenuta agli uffici e quale è stata la risposta [illegible] le motivazioni addotte dall'amministrazione». Posta in questi termini, l'interrogazione sembrerebbe sottintendere che la decisione è già stata presa [illegible] che la convenzione non sarà rinnovata. Spiega Ugo Breddo: «Siamo rimasti delusi [illegible] constatare che nell'ulti[illegible] bilancio proposto dalla giunta non compare la voce "fondo per il diritto allo studio". Questa mancanza è stata uno tra i vari motivi che [illegible] hanno fatto esprime un giudizio critico [illegible] bilancio di previsione». [d. b.]

TUTTI I PAGAMENTI FORSE GIA' ENTRO FINE 2002

Espropri per la Tav arrivano i rimborsi

[illegible]

Stanno procedendo a pieno ritmo le procedure di liquidazione degli indennizzi agli agricoltori per i terreni espropriati a favore della [illegible] linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Milano: nella sola provincia di Vercelli, per il tratto [illegible] attraversa il territorio dei 16 Comuni compresi tra Saluggia e Villarboit, le aziende agricole interessate sono oltre duemila.

La direzione provinciale della Coldiretti di Vercelli, [illegible] per seguire le relative pratiche aveva istituito uno staff apposito di esperti, prevede che tutte le pratiche possano concludersi [illegible] soddisfazione entro l'anno.

Dice [illegible] presidente Silvano Saviolo: «Per la nostra organizza[illegible] c[illegible] con la collaborazione dell'amministrazione provinciale si era impegnata a fondo in questo intervento dall'enorme impatto sul territorio, questo [illegible] un risultato notevole, [illegible] premia i nostri sforzi».

Il direttore Andrea Desana ha calcolato che, a seconda del tipo dei terreni da espropriare (seminativi irrigui, orticoli, frutteti, vocati a risaia), in seguito all'accordo stipulat[illegible] il «Consorzio Cav To-Mi» e al contemporaneo adeguamento sostanziale dei «Vam, valori agricoli medi», tenendo conto di un [illegible] del 10 per cento riconosciuto per l'immissione in possesso, e della ulteriore rivalutazione per l'indennizzo dei frutti pendenti, è stato possibile strappare aumenti tra il 41 [illegible] il 74 per cento rispetto al «Vam» iniziale e alla situazione antecedente l'accordo.

Nella sola provincia di Vercelli sono interessate duemila aziende agricole

Ora l'attenzione dei dirigenti della Coldiretti si sposta su altre due opere destinate a pro[illegible] sul territorio impatti altrettanto notevoli: la ventilata costruzione del «peduncolo» che collegherebbe [illegible] [illegible] casello di Carisio della Torino-Milano; e l'ampliamento della stessa autostrada fra il capoluogo piemontese e quello lombardo. Dice il direttore Andrea Desana: «Soprattutto per questa seconda opera stanno già andando in giro incaricati della società per convincere gli agricoltori a cedere il terreno interessato [illegible] [illegible] tracciato autostradale. Anche in questo caso la Coldiretti raccomanda [illegible] suoi aderenti di non firmare, fino a quando non [illegible] stato raggiunto [illegible] equo accordo per gli indennizzi sulla falsariga di quello ottenuto per i terreni interessati dal tracciato della linea ferroviaria». [w. ca.]

STROPPIANA, SI PARLA DI CORSE [illegible] BUOI

Rompono il ghiaccio le conferenze di «Staseransemà»

STROPPIANA

Iniziano stasera alle 21 le conferenze nel salone parrocchiale di via Mazzini sotto l'etichetta «Staseransèma» con il patrocinio del Comune [illegible] l'organizzazione della pro loco, della parrocchia di San Michele e della Società Operaia [illegible] paese. Il [illegible] [illegible] «Corse [illegible] buoi dei paesi tuoi» tra testimonianze e documenti, [illegible] lo scrittore [illegible] storico asiglianese Antonio Dattrino e monsignor Giorgio Necco per [illegible] versante della tradizione caresanese.

[illegible] incontri proseguiranno (sempre alle 21) il 31 ottobre con «Operazione Mozambico: la cooperazione» relatori monsignor Franco Givone, direttore diocesano del Centro missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Giovani delle Acli. E Maura Forte, consigliere comunale [illegible] capoluogo, responsabile del Comitato Gemellaggi Vercelli.

Il 21 novembre ecco «Viaggio nella natura: il Parco delle lame del Sesia, prospettive di sviluppo», relazione del direttore arch. Renato Tonello sui progetti in atto [illegible] la gestione della fauna del Parco a cura di Alessandro Re, specialista di vigilanza del Parco. La serie si concluderà il 14 dicembre [illegible] «Poesie e pittura a Natale», [illegible] festa nei disegni degli artisti e nei versi dei poeti locali. Con lo scrittore Arnaldo Colombo, i pittori Guido De Bianchi e Pierdomenico Giani, i poeti Gianni Olmo e Carla Ferraro. [g. ba.]

SERATA CON L'INVIATO DELLA STAMPA

Il giornalista Ansaldo cattura [illegible] Panathlon raccontando il calcio

VERCELLI



Marco Ansaldo

«Il mondiale? Sotto il profilo [illegible] gioco [illegible] delusione». «Le due finaliste? Una Germania tra le più improbabili degli ultimi vent'anni e il Brasile, capace di "vincere" sfruttando [illegible] individualità [illegible] nascondendo la palla agli avversari».

Così Marco Ansaldo, giornalista de «La Stampa» ha raccontato [illegible] Panathlon i «suoi» mondiali di Giappone [illegible] Corea, «catturando» l'assemblea panathletica. «Ero stato uno dei pochi a inserire la Turchia tra [illegible] sorprese. D'altra parte in questa continua globalizzazione calcistica le grandi potenze rischieranno sempre di subire stop da parte di squadre emergenti come il Senegal, capa[illegible] di umiliare gli ex campioni del mondo della Francia». Inevitabile il discorso sull'Italia. Appena sfiorato il caso Moreno: «Qualunque [illegible] i veri motivi della sua pessima direzione [illegible] era un arbitro all'altezza di un ottavo di finale». Poi Ansaldo ha parlato di Trapattoni: «Non è "bollito" anche [illegible] forse, invecchiando ha rinnegato un il proprio credo calcistico, affidandosi al tropp[illegible] singoli, nel caso specifico a Totti piuttosto che al collettivo come, invece, era successo [illegible] tempi [illegible] Juventus, Inter [illegible] Bayern Monaco». [p. m. f.]

DA LUNEDI' IL PROGRAMMA DEL LUDOBUS SARA' DISTRIBUITO NELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

In parco Camana per creare girandole

L'iniziativa del Comune è rivolta ai più piccoli e ai genitori

VERCELLI

Le scuole saranno anche ricominciate, ma il divertimento continua. Parola dell'assesso[illegible] alle Politiche giovanili Sergio Cucco, che annuncia, da oggi, il ritorno, nelle piazze e nei giardini dei quartieri vercellesi, del «Ludobus», il furgone carico di giochi, attività e idee.

Dalle 15,30 sarà in piazza Camana: [illegible] invitati tutti i bambini che hanno voglia di costruire girandole colorate da esporre sui balconi o in giardino. E poi, continua Cucco, ci saranno giochi e animazione, e, da [illegible] perdere, il catalogo con tutti i prossimi appuntamenti.

«Nella prossima settimana - continua Cucco - distribuiremo il dépliant con orari e programmi in tutte le scuole [illegible] [illegible] nel primo ciclo delle elementari. L'iniziativa, organizzata con la cooperativa Valdocco, piace a bambini [illegible] genitori, e dunque la proseguiremo fino alla fine del mese di ottobre».

La prossima tappa del Ludobus sarà alla Bocciofila del rione Aravecchia, venerdì [illegible] ottobre. [illegible] laboratorio del pomeriggio sarà dedicato alla costruzione [illegible] giochi con materiale riciclato; quindi [illegible] giorno successivo il furgone delle magie tornerà in centro, in parco Kennedy, per insegnare ai piccoli a diventare artisti. E così via, secondo un calendario che vedrà il bus ogni venerdì e sabato [illegible] anche il martedì [illegible] all'Isola) parcheggiato in [illegible] rione della città. Gran finale il 26 ottobre, di nuovo in parco Camana, con una festa a sorpresa.

«Speriamo - conclude Cucco - nella partecipazione di tanti bambini e delle loro famiglie. Il ludobus vuole infatti offrire l'occasione di stare insieme in allegria, per qualche settimana ancora all'aperto, prima che l'autunno diventi troppo freddo [illegible] piovoso». [d. b.]



Il Ludobus da oggi tornerà a girare nei quartieri della città per offrire momenti di intrattenimento ai bambini e ai loro genitori. L'iniziativa comunale si concluderà il 26 settembre in parco Camana

LETTERE AL [illegible]

Bagnasco: il [illegible] di Borgovercelli è [illegible] norma

Mi corre l'obbligo di rettificare parzialmente quanto riportato nel numero di giovedì [illegible] [illegible] proposito del nuovo canile del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese recentemente inaugurato a Borgovercelli.

I titoli dell'articolo in questione inducono infatti in [illegible] in quanto la costruzione [illegible] necessita di radicali modifiche, bensì di piccoli interventi di correzione di alcuni particolari secondo [illegible] richieste formulate dai veterinari in sede [illegible] sopralluogo tecnico.

Tanto meno si può dire che il canile non è a norma, essendo stato costruito secondo il progetto [illegible] suo tempo approvato dagli organi competenti [illegible] anche in presenza di queste piccole lacune riscontrate credo che [illegible] siano pochi altri canili in Piemonte altrettanto a norma.

Confidiamo quindi che, [illegible] seguito di questi modesti lavori integrativi, il canile ottenga al più presto la neces[illegible] autoriz[illegible] comunale.

N[illegible] frattempo [illegible] Comune di Vercelli procederà a selezionare i cani attualmente ospitati altrove che [illegible] trasferiti a Borgovercelli; per quanto riguarda gli altri Comuni consorziati solo un cane è attualmente in attesa di essere trasferito nel nuovo canile, [illegible] altri 11 saranno spostati all'inizio del prossimo anno.

Gabriele Bagnasco

«L'assessore Fecchio [illegible] si scusi: si dimetta»

Anche le migliori iniziative, co[illegible] quella di invitare la mitica Pfm [illegible] tene[illegible] un concerto a Vercelli si trasformano in pericolosi boomerang se gestite in maniera sprovveduta o dilettan[illegible]

Come direbbe Messori: l'eterogenesi dei fini.

Peccato che ci siano [illegible] mezzo i soldi dei contribuenti e l'immagine della città!

Appare chiaro anche ad [illegible] profano che al [illegible] [illegible] settemb[illegible] o si dispone di un teatro tenda o si monta per sicurezza un palco coperto, [illegible] considerare poi che telefonando al servizio meteo [illegible] Linate o semplicemente guardando su Internet gli organizzatori avrebbero po[illegible] prevedere il tempo che ci sarebbe stato.

Come amministratore locale ho organizzato di manifestazioni e concerti ma mai e poi mai avrei arrischiato una serata così importante all'aperto in questa stagione.

L'aver ripiegato in fretta e furia sul Teatro Civico anziché in Piazza Cavour dà solo la misura della più incredibile improvvisazione del Comune di Vercelli.

Fecchio dice: «Guardiamo il lato positivo: quando [illegible] città propone eventi significativi la gente arriva». Sarebbe meglio tacere.

Non si fa arrivare la gente da fuori per poi tenerla fuori dal teatro.

Abbiamo dato [illegible] Vercelli l'immagine [illegible] una città gestita in modo superficiale e improvvisato.

L'assessore dice che si assume tutte [illegible] responsabilità. Che coraggio! Queste nessuno gliele leva! L'assessore deve fare invece ciò che la sinistra sempre predica agli uomini di governo quando è all'opposizione.

Dia immediatamente le sue dimissione. E' l'unico modo in cui, dopo [illegible] simile gaffe, i cittadini vercellesi [illegible] quelli accorsi da fuori possono accettare [illegible] [illegible] scuse.

Avv. Bruno Poy

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.323;
Crescentino: tel. [illegible] 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza [illegible]. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. [illegible] 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.4[illegible].092; **Gattinara:** telefono 0163 [illegible].367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Belzar*, via Thaon [illegible] Revel [illegible] (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.
Motta [illegible] [illegible]: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 780.800.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 [illegible].389.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte* [illegible] *Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.183.
Postua: Dr. *Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Prato Se[illegible]: *Dr.ssa Graziano Giovanna*, via Matteotti 3, tel. 0163 850206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible] [illegible]magnano Sesia: tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 [illegible].140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.466; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

Autunno Gastronomico Biellese

dall'1 al 31 ottobre 2002

Per i pranzi e le cene autunnali preferite i ristoranti dell'Autunno Gastronomico, *potrete scegliere fra 35 diversi menù tipici proposti da altrettanti ristoratori biellesi. Tutti vi garantiscono la qualità dei prodotti locali utilizzati, un'ottima cucina nel rispetto e nell'aggiornamento della tradizione e...* **un prezzo invitante.** *Tutti i Ristoranti che partecipano all'Autunno Gastronomico propongono i menù qui riportati per la sola durata della manifestazione e nei giorni da ognuno indicati.* ***PER TUTTI È CONSIGLIABILE LA PRENOTAZIONE.***

ASSOCIAZIONE ■■■ RISTORATORI ASCOM

DISTRIBUZIONE GRATUITA ■■■ i menù, le date e gli indirizzi ■■■ di sabato 28 settembre ■■■ Di ■■■ Di Cossato ■■■ fino ad esaurimento ■■■ le sedi ■■■, Camera di ■■■, Agenzia ■■■ ca, A&O, Ipergross.

RISTORANTE
Al Tre Arc
1° Piazzale Sant. Oropa
Tel. 015.2455906 - 015.2455906
Chiuso il Lunedì.

I menù viene proposto alla carta
Antipasti caldi a scelta:
Cotechino con patate - Verdure in bagna caôda - Frittata rognosa - Castagne e burro Salame sotto grasso (d'ula)
Primi a scelta:
Polenta concia - Risotto alla cagnona
Minestra di castagne e riso
Secondi a scelta:
Bollito misto con bagnetto verde
Fric dei marghé - Bagnèt con polenta
Soûet en pôun
Gran varietà di tome biellesi
Dolce: Zabaglione con ■■■ di meliga
Vini: alla carta

€ ■ 10,00 a 30,00 - ■■■

RISTORANTE
Al ■■■ Ricordo
Viale Matteotti, 17 - Biella
Tel. 015.23831 - Fax 015.23831

Chiuso il Lunedì sera e Martedì.

Erbaluce Brut con pane, burro e acciughe

Norcinerie biellesi con lingue di suocera
Tome e tomini con fichi caramellati

Ravioli di trota al burro e timo
Risotto con toma brusca

F■■■ vitello al vino biellese con cipolline glassate

Amor di polenta con crema al ratafià e fondente

■ 28,00 - *Bevande escluse*

RISTORANTE
Athena Café
Piazza Casalegno, 20 - Biella
Tel. 015.8407323 - 015.8407423
Il Ristorante propone il menù tutti i Venerdì e Sabato dalle ore 20,00. Chiuso il Lunedì.
Prosecco con crocini di pane nero, lardo e gherigli di noci al miele d'acacia
Carpaccio di fassone tiepido con lamelle di topinambour e bagna caôda
Risottino mantecato alle tome biellesi
Gnocchetti di castagna pedelati con pancetta, pinoli ed aghi di rosmarino
Costolette di cervo in salsa di mirtilli e crostoni di polenta - oppure - Trota di fiume all'scatosella e patate naturali
I due bônet
Caffè espresso
Vini: Gavi D.O.C.G. Vigne del Dosso
Roero superiore D.O.C. "Sarricalo" Montaggio
Moscato del Piemonte D.O.C.
Vigne del Dosso

■ 32,00 - *Tutto compreso*

RISTORANTE BAR
Biancaneve
Via Giuseppe Verdi, 1 - Sagliano Micca
Tel. 015.2476140
Chiuso il Lunedì.
Aperitivo della casa con bruschette Biancaneve
Insalata di funghi porcini freschi - Carpaccio con funghi porcini freschi - Porcini in foglia di vite - Frittatina Biancaneve
Funghi in umido con salsiccette e terrine di polenta
Tagliolini ai funghi porcini e tartufo nero
Risotto ai funghi porcini
Cappelle di funghi porcini impanati o su prenotazione alla griglia - Funghi porcini trifolati con costini di polenta
Funghetto dolce
Vini: Barbera vivace del Monferrato
Bianco frizzante

■ 32,00 - *Tutto compreso*

RISTORANTE
Bugella
Via Cottolengo, 68 - Biella
Tel. 015.406607 - Fax 015.405543

Il Ristorante propone il menù al Giovedì e Venerdì alla sera e tutti i giorni su prenotazione. Chiuso la Domenica.

Aperitivo della casa

Pruss con sausissëtta
Caponì
Carpaccio con bagna caôda
Bagnet con crostoni di polenta

Crosit - Minestra d' patate tassauj e grelle

Conij en salmì con polenta

Pelpiton

€ 27,00 - *Bevande escluse*

TRATTORIA
■■■ Secco Trucco
Via Canal Secco Trucco, 1
Oropa Santuario
Tel. 015.2455944 - Fax 015.2455944
Il Ristorante propone il menù Sabato a pranzo e cena. Chiuso il Lunedì dal 15/9 al ■■■.

Aperitivo della casa
Antipasti caldi alla piemontese
Ris an cagnùn - oppure - polenta concia d'Oropa e zu■■■ verdure con crostone di pane nero
Sformato di trotella alla rucola e salsa tartara - Cinghiale con bocconcini di polenta alle erbe e Maccagno
Pelpitôn
Caffè o Cafugio
Vini: Barbera - Dolcetto - Bonarda
Erbaluce - Bianco frizzante

■ 23,50 - *Bevande incluse*

RISTORANTE HOTEL
■■■ Casazza
Via Garibaldi, 5 - Sandigliano
Tel. 015.2493330 - Fax ■■■
Il Ristorante propone il menù al Venerdì sera.
Flûte di prosecco accompagnato da Salumi di nostra produzione
Involtini di verza con salsa di peperoni dolci
Tortino ai funghi porcini su vellutata di patate al profumo di tartufo
Risottino al Bramaterra con topinambour croccanti - oppure - Ravioli "pizzicati" alla piemontese
Oca stufata - oppure - Arrosto di fassone con patate al forno e tabulè di spinaci
Tortino di nocciole con salsa al cioccolato fondente
Caffè
Acque: Lauretana Pinidorina
Vini: proposti dalla Casa

■ 26,00 - *Tutto compreso*

RISTORANTE
Cavallo Bianco
Via P. G. Frassati, 58 - Pollone
Tel. 015.610123 - Fax 015.610123
Chiuso il Lunedì.
Flûte di spumante con crostone di miele e lardo biellese
Manzo cotto con mele renette, radicchio e salsa aromatica
Sformato di porri con fonduta di Maccagno
Carpaccio di vitello con bagna caôda
Minestra di riso latte e castagne - oppure Gnocchetti di patate al sugo di noci
Stracotto di fassone al Nebbiolo con timballini di verdure al burro del margaro
Semifreddo al torrone con salsa al miele e frutti di bosco
Vini: alla carta

€ 27,00 - *Bevande escluse*

RISTORANTE
Cavour
Via Cavour, 49 - Gaglianico
Tel. 015.542212
Il Ristorante propone il menù al Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì. Chiuso il Lunedì.
Trittico di polenta - Medaglione grigliato con tris di funghi nostrani
Dadini spadellati con pesto di salame
Crostone fritto con fonduta di toma e noci di brughiera
Risotto con Maccagno e pere
Fagottino di filetto ai porcini, verza stufata alla pancetta
Salame al cioccolato con crema inglese al Ratafià

€ 25,00 - *Vini esclusi*

RISTORANTE
Chalet Moncavallo
Via Chiavazza, 41 - Vigliano Biellese
Tel. 015.511064 - Fax 015.8129024
Il Ristorante propone il menù a cena il Venerdì, Sabato e Domenica dal 20/9 al 10/11. Chiuso il Lunedì.
Aperitivo della casa
Lardo nostrano e mocetta con pane alle noci - Insalatina di coniglio al balsamico
Vitello tonnato c'era una volta - Flan di peperoni con bagna caôda - Tomino fritto
A scelta: Agnolotti del plin con toma e nocciole - Zuppa della Casa
A scelta: Filetto di maiale al ginepro, con verdure di stagione - Polenta e camoscio
A scelta: Bûnet - Mousse di castagne con cioccolato e panna - Torta di nocciole
Acqua - Caffè e correzione compresi nel menù.

■ 25,00 - *Vini esclusi*

RISTORANTE
Cip & Ciop
Via M. della Libertà, 71 - Occhieppo S.
Tel. 015.592740
Il Ristorante propone il menù dal Lunedì al Venerdì. Chiuso la Domenica.
Assortimento di salumi tipici biellesi con funghi porcini sott'olio - Terrina in crosta di lingua e verdure con salsa verde
Sfogliatina di cotechino e purè alle verze con crema di Maccagno
Gnocchi di patate e ortiche al burro e caprino
Risotto al Bramaterra con ragù di funghi
Bocconcini di fassone al salmì di Erbaluce con crostone di polenta alle erbe
Quadrotti al cioccolato con gelato al Ratafià
Vini: Erbaluce Mariana Terradavino
Ca' del Forte Azienda agricola Barni

■ 30,00 - *Vini inclusi*

RISTORANTE DEL
Circolo Commerciale
Via Del Seminari, 3 - Biella
Tel. 015.22146 - ■■■ 015.22146
Chiuso il Lunedì.
■■■ di Erbaluce Brut con patate tiepide e mele caramellate
Terrina di vitello con fichi in composta e sfogliatine di grano - Tomino in padella con funghi trifolati in cestino di patate
Riso, latte e castagne - Ravioli di funghi ai gamberi di fiume
Lombo di vitello in padella con rognoncini trifolati e crostini di polenta
Soufflé di mele renette con zabaione al vino rosso
Vini: Rosso di Roley (Az. Vinicola Vallotto)
Erbaluce di Caluso - Bricco S. Pietro (Az. Rossi)

■ 30,00 - *Tutto compreso*

RISTORANTE
Croce Bianca
Via Sant. Oropa, 480 - Santuario Oropa
Tel. 015.2455923 - Fax ■■■
Chiuso il Mercoledì.

Aperitivo

Paletta mocetta e fichi con mostarda di mele

Ravioli di melanzane e funghi porcini
Polenta concia d'Oropa

Confit di coscia d'anatra all'arancia

Sfogliatina alle pere martin con sorbetto al profumo di cannella

Caffè

Selezione vini del territorio

■ 30,00 - *tasse e % servizio tutto compreso*

■■■
Da Enrico
Via Roma, 50 - Zimone
Tel. 015.670102 - Fax 015.670220
Chiuso il Mercoledì.
Flûte di spumante Brut della Serra
Patata con cipolline in agrodolce
Crostini di pane nero con miele e lardo
Filetto di coregone marinato alle erbe
Terrina di coniglio all'aceto balsamico
Sottilissima in bagna caôda
Soffiato di patate con funghi trifolati
Crespelle di castagne al Maccagno
Tajarin ai funghi
Fritto misto alla piemontese - oppure
Funghi trifolati e impanati con polenta
A scelta: Torta di nocciole con crema pasticcera - Bunèt - Panna cotta
Vini: Rosso e Bianco locali

€ 26,00 - *Tutto compreso*

TRATTORIA
Da ■■■
Via Cereseto, ■ - Mongrando S. Michele
Tel. 015.666283
La Trattoria propone il menù dal Mercoledì alla Domenica.
Chiuso il Lunedì sera e Martedì.
Assortimento di antipasti biellesi caldi e freddi
Risòt sucòt e tomëtta
Polenta concia con la sausissetta
Ròst a la giudaica
Pelpiton e la flaca
Caffè
Vini: a scelta

€ 21,00 - *Vini esclusi*
OPPURE
Gran fritto misto alla piemontese composto da 26 varietà

€ 25,00 - *Vini esclusi*

ALBERGO RISTORANTE
■■■ Pescatori
Fraz. Masseria, 14 - Viverone
Tel. 0161.98305 - Fax 0161.988749
Il Ristorante propone il menù Venerdì, Sabato e domenica. Chiuso il Mercoledì.
Flûte di spumante con crostini di lardo nostrano
Insalata di Luccio - Coregone all'aceto balsamico - Tortino ai porri con bagna caôda - Verdure grigliate
Risotto al pesce persico
Tagliolini ai funghi
Coregone ai ■■■ sapori (dorato - ferri - burro salvia) con contorno di patatine e insalata
Bûnet
Vini: Rosso "Masera" Az. Ag. Pozzo
Bianco "Erbaluce" Az. Ag. La Favorita

■ 30,00 - *Tutto compreso*

TRATTORIA
Dei Tigli
Frazione Ponzone, 260 - Trivero
Tel. 015.7388237 - Fax 015.7388237
La Trattoria propone il menù il Sabato e Domenica dalle ore 19.30 alle 22.00 e dalle 12.00 alle 14.30. Sempre Aperto.
Seirass, trachet e tomini elettrici - Cotechino avvolto nella foglia di verza con crema di legumi u scaglie di Maccagno stagionato
Insalatina tiepida di lingua e testina di vitello con bagnetto verde e peperoni al forno
Agnolotti di seirass ed erbette al burro di montagna - Riso con salsiccia e rosmarino profumato al rhum
Stracotto di manzo fassone al Bramaterra con polenta e porri
Toma e maccagno con marmellata di cipolle rosse, miele di castagno e vincotto
Semifreddo allo zabaglione e amaretto con salsa calda al gianduia
Vini: carta dei vini con possibilità di degustare vini al bicchiere

€ 30,00 - *Bevande escluse*

RISTORANTE
Del Santuario
P.le Santuario, 1 - Graglia Santuario
Tel. 015.442208 - Fax 015.442514
Il Ristorante propone il menù al Venerdì e Sabato sera alla Domenica a pranzo.
Chiuso il Martedì.
Aperitivo della casa
Lardo della valle con castagne alla vaniglia - Crostone di pane con fonduta e funghi porcini - Insalata con le noci
Sottilissima di vitello con bagna caôda
Riso in cagnone
Ravioli del plin ai funghi porcini
Brasato all'Erbaluce con polenta
Pelpiton
Carta dei vini biellesi e piemontesi
Acqua Lauretana - Birra Menabrea

€ 20,00 - *Bevande escluse*
Sconto 10% ai gruppi con almeno 10 persone

RISTORANTE
Europa "Il ■■■"
Fraz. Masseria 9/a - Viverone
Tel. 0161.987080 - Fax 0161.989828
Il Ristorante propone il menù ■■■ Giovedì, Venerdì, Sabato alla sera, alla Domenica a pranzo. Chiuso il Lunedì.
Aperitivo di benvenuto
Salumi nostrani di Viverone - Carpaccio di fassone con grana - Acciuga di mare in salsa tonnata - Lingua alla boscaiola - ■■■ salato con verdure gratinate
Fritto misto alla piemontese
Agnolotti al sugo d'arrosto
Risotto ai funghi porcini
Coregone dorato alla salvia
Piccata di tacchino al pepe verde "contorno di patate duchessa"
Toma della cascina "Mola"
Gelato con mirtilli e Bunèt
Caffè con grappa - Limoncello
Vini: Bianco e Rosso della Vallelle

€ 25,00 - *Vini inclusi*
Sconto 10% ■ tavoli dalle 10 persone in su

RISTORANTE
Fuori ■ Mura
Via M. Pozzo, 4 - Candelo
Tel. 015.2536155
Chiuso il Martedì.
Aperitivo della casa alla frutta
"Sancarlin Biellese" ai semi di finocchio e grappa con crostini tostati
Terrina di quaglie, giardiniera all'aceto di Bramaterra e gelatina al Caluso Passito
Risottino alle castagne caldarroste
Filettino di suino all'uva moscato con tortino di patate
Strûdel di mele della vigna ed uvetta passa con salsa al cioccolato bianco
Caffè espresso e Ratafià d'Andorno

€ 28,00 - *Bevande a scelta escluse*

■■■
Grandinetti
Via Delleani, 5 - Biella
Tel. 015.20131
Il Ristorante propone il menù tutte le sere e il Sabato a pranzo e cena. Chiuso la Domenica.
Lardo biellese - Coppa cotta - Mocetta
Salami sotto grasso - Frittatine di cipolla
Cotechino con patate - Peperoni in bagna caôda - Castagne al burro
Polenta concia - Tagliatelle alla boscaiola
Camoscio con polenta
Coniglio al civé con patate
Assaggio di formaggi tipici locali
■■■ cuca a vostra scelta
Caffè
Vini: Nebbiolo - Canavese - Erbaluce di Caluso (Cant. Soc. Della Serra)
Barbera - Dolcetto - Grignolino (Azienda ■■■ Roccavilla")

■ 21,00 - *Bevande incluse*

RISTORANTE
Il Faggio
Via Oremo, ■ - Pollone
Tel. 015.61252 - fax 015.2593763
Chiuso il Lunedì.

Stuzzichino ■■■ flûte di spumante
Terrina di cinghiale marinato all'Erbaluce
Tortino di polenta e ros■■■ovo alla crema di Maccagno
Tortellini di coniglio nel loro fondo
Petto di galletto alla salsa di funghi porcini
Millefoglie di cioccolato e mousse di marroni
Vini: alla carta

€ 31,00 - *Bevande escluse*

RISTORANTE PIZZERIA
Il Gatto Azzurro
Via Roma, 17 - Piedicavallo
Tel. 015.609320
Il Ristorante propone il menù il Venerdì, Sabato e Domenica pranzo e cena.
Chiuso il Lunedì.
Par ancamincé: I miasse 'd na vòta (preparate con la farina di meliga, come nel medioevo) par cumpagné la bergnà, 'I salam 'd vaca e la rusà
E dop: torta 'd mascarpin - Fundüa 'd ziéle (scarosa), fundüa 'd baddo o pulenta Batsua
Ris e barcuj (spinaci selvatici)
Agnulòt facc an ca, al pulèec (timo serpillo)
Palëta al forn e purée 'd pum
Dosc dal marghé / Grèle e sambajón / Misce
Pustacalì d'ubergo
Vini: alla carta

€ 25,00 - *Vini esclusi*

RISTORANTE
Il Patio
Via Oremo, 14 - Pollone
Tel. e Fax 015.61568
Chiuso il Lunedì e Martedì.
Terrina di coda di bue con composta di cipolle e noci
Tortino di cardi alla fonduta di caprino
Fungo porcino ripieno con salsa di scalogno
Risotto alla zucca con ragù di anatra
Cappello da prete brasato al barbera con crema di patate e verza fritta
Sorbetto
Canestrello farcito di castagne con salsa al Ratafià
Vini: carta dei vini

€ 35,00 - *Vini esclusi*

RISTORANTE
Joris
Via Pralino, 7 - Gaglianico
Tel. 015.591563 - Fax 015.591591
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.00. Chiuso la Domenica.
Aperitivo di benvenuto
Tavolozza di salami nostrani
Lardo affumicato su crostini di pane al miele - Sformato di spinaci con fonduta al Maccagno
Raviolini di cinghiale al burro e salvia
Tagliolini ai funghi porcini freschi
Costolette di agnello "scottadito" aromatizzate alle erbe fini - Rane fritte
Contorno di stagione
Bûnet
Vini: locali, regionale e nazionali

■ 30,00 - *Bevande incluse*

RISTORANTE
L'Arrugginita
Via Gramsci, 147 - Gaglianico
Tel. 015.543196 - Fax 015.543196
Il Ristorante propone il menù tutte le sere dalle 19.30 alle 22.00. Chiuso il Giovedì.
Carne cruda con scaglie di toma e sedano con salsa di acciughe
Sformato di basilico su purea di funghi ■■■
Risotto ai porri e Bramaterra
Merluzzo in umido con polenta
Insalata di tome biellesi con miele di castagno, noci, uva
Crema al gianduia e nocciole con ■■■
Vini: alla carta con ampia scelta

€ 28,00 - *Vini esclusi*

RISTORANTE
La ■■■
Fraz. San Sudario, 30 - Magnano
Tel. 015.679186
Il Ristorante propone il menù dal Lu■■■ Venerdì dalle 19.30 alle 21.00.
Chiuso il Giovedì.
Crostini di mais con lardo e miele di castagno - Salame della duja - Cotechino su letto di castagne - Peperoni con bagna caôda
Risotto ai funghi porcini
Gnocchi di patate alla fonduta di Maccagno
Petto di piccione glassato all'Erbaluce
Funghi fritti
Torta soffice di pere e vino cotto
Vini consigliati: Albaciara (Az. Agr. Barni, Brunengo) - Mesolone (Az. Agr. Barni, Brunengo) - Bramaterra (Az. Luigi Perazzi, Roasio) - Rosso di Roley (Az. Viti ■■■ Roley di A. Avenatti, Cavaglià)

€ 26,00 - *Vini esclusi*

RESTAURANT
La Casa ■■■
Via Padre E. Rosa, 8 - Selve Marcone
Tel. 015.9445231
Aperto il Venerdì e il Sabato alla sera e la Domenica a pranzo.
Trito di filetto all'Albese con funghi porcini
Caprino con lardo nostrano, pane di noci e miele di castagno - Sfogliatina di broccoletti con salsa delicata alla fonduta
Raviolini di pasta fresca alla paletta biellese
Stracotto di vitello piemontese al Nebbiolo con purè - oppure - Tagliere di formaggi servito con mostarda, frutta, miele e vino passito
Flan di cioccolato gianduia in salsa bianca - oppure - Pere martin sèch caramellate al■■■ torcetti biellesi

■ 31,00 - *Bevande escluse*

RISTORANTE
Matteo
Via Martiri Libertà, 67 - Cossato
Tel. 015.921084 - Fax 015.94086
Il Ristorante propone il menu solo alla sera nei giorni feriali. Chiuso il Lunedì.
Piccola composizione di caprini della valle con fichi caramellati
Sfogliatina ai funghi porcini con fondutina al Maccagno
Gnocchetti freschi con castagne
Scrigno di patate e timo su salsa di tomatta biellese
Rollatina di anatra su fondo bruno con ventaglio di zucchine e funghi porcini
Spumone al torrone con salsa alla vaniglia e miele

■ 29,00 - *Vini esclusi*

TRATTORIA
Miaglianese
Via A. Volta, 2 - Miagliano
Tel. 015.2478135
La Trattoria propone il menù tutte le Domeniche 6 - 13 - 20 - 27 a pranzo e cena. Chiuso il Venerdì.
Salata ed carn crua - Sausisa con patate
Caponì - Babbà ed polenta al forn
6/10 - Polenta e funghi
13/10 - Bollito misto con bagnet vert e ros
20/10 - Busecca
■■■ - fritto misto ■■■ piemontese
Formaggi ■■■ tipici ■■■
Sfogliata ai frutti di bosco
Zabaione ■ Ratafià con torcetti
Vini: piemontesi rossi e bianchi

■ 22,00 - *Vini esclusi*

CENTRO TURISTICO
Mompolino
Reg. Mompolino - Mottalciata
Tel./Fax 0161.857867
Il Ristorante propone il menù per tutto il periodo della manifestazione e invernale. Chiuso il Lunedì.
Buffet self services (circa 15 antipasti) caldi e freddi
Panissa alla vercellese e Tajarin ■■■ verdure julien
Punta di manzo brasata con porcini - o - Filetto di coregone al gratin
Crocchette di verdure
Patate sabbiose e spiochi
Tris di dolci al cucchiaio
Caffè
Vini: Rosso e bianco della casa

■ 30,00 - *Tutto compreso*

TRATTORIA
Rolle
Via Frate Lebole, 27 - Viverone
Tel. 0161.98668 - ■■■ 0161.989707
La Trattoria propone il menù dal 5 al 26 solo il Sabato sera. Chiuso il Mercoledì.
Aperitivo della casa
Lardo e salame nostrano con burro al ■■■ - Cestino di verdure in bagna caôda - Mousse di coregone in agrodolce
Gnocchi di patate al Maccagno
Agnolotti al burro fuso e tartufo nero
Filetto di coregone in salsa d'erbe
Antico arrosto per gli ospiti del Marchese di Viverone (ricetta del 1850)
Torta della frutta autunnale
Caffè
Vini: Erbaluce
Rosso Canavese dei produttori locali

■ 30,00 - *Tutto compreso*

RISTORANTE
San Giovanni
Via Santuario, 2 - Campiglia Cervo
Tel. 015.60007 - Fax 015.60007
Il Ristorante propone il menù al Venerdì e Sabato dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 21.00, alla Domenica dalle 12.00 alle 14.30. Chiuso il Lu■■■.
Aperitivo della casa
Antipasto San Giovanni - Melanzane ripiene Voul au vent ai funghi porcini - Peperoni in bagna caôda - Petto d'oca all'arancia
Tortelloni all'ortica burro e salvia
Polenta concia
Coniglio alla senape e patatine fritte
Cinghiale e polenta
Torta della casa
Caffè
Vini: Barbera del Monferrato - Dolcetto del Monferrato o Alba - Acqua gasata e naturale

■ 22,00 - *Tutto compreso*

TRATTORIA
Tato
Via Bianco, 32 - Camandona
Tel. 015.749172
La Trattoria propone il menù il Venerdì, Sabato, Domenica. Chiuso il Lunedì.
Salame nostrano - Caprino fresco con crostino al miele - Lingua verde e rossa
Funghi e salsiccette - Cotechino e patate
Riso con crema di toma di Camandona
Tagliatelle alla Tato
Paletta all'aceto balsamico
Tapulun con verze
Semifreddo al Ratafià
Caffè
Vini: v■■■ sfuso della casa: Barbera M.to doc (Cant. Soc. Scurzolengo) Dolcetto di Dogliani doc (Rollo G■■■)
Acqua

■ 22,00 - *Tutto compreso*

■■■
Zenzero
Via Bellotti Bona, 17 - Biella
Tel. 015.2524549 - Fax 015■■■4549
Chiuso Sabato a pranzo e tutto il Mercoledì.
Flûte di spumante con stuzzichino dello ■■■
Mocetta e bocconcini di caprino con mele di campagna caramellate all'aceto balsamico - Filetto di trota fario in marinata tiepida con verdure croccanti e perle di barbabietola - Sformatino di patate e topinambour con fonduta di toma Maccagno
Tortelli di zucca e castagne con salsa alla borraggine
Stufato d'asino con zuppetta di funghi di bosco, polenta integrale
Semifreddo al pelpitôn (libera interpretazione)
Vini: alla carta

■ 33,00 - *Vini esclusi*

Con il contributo di: Provincia di Biella — Camera di Commercio di Biella — BIVERBANCA Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli

e con la collaborazione di: atl Agenzia Turistica Locale di Biella — ASCOM BIELLESE

A CANDELO SCANZIO HA RIBADITO IL PENSIERO DELLA PROVINCIA: «OGGI IL NOSTRO TERRITORIO NON PUO' CHE DIRE NO A NUOVI INVASI»

I senatori hanno visitato le dighe biellesi

La commissione Agricoltura negli impianti del Baraggia

La commissione Agricoltura del Senato ha concluso ieri, nel Biellese, la visita di due giorni alle province di Vercelli e Biella per l'indagine conoscitiva sull'approvvigionamento idrico per l'agricoltura. La [illegible] era composta dal presidente Maurizio Ronconi, dai due vice presidenti Lorenzo Piccioni e Giancarlo Piatti, [illegible] Roberto Salerno, Antonio Vicini e Sergio Agoni.

Come ha spiegato il primo giorno a Vercelli, nella sala del Consiglio provinciale, il senatore Ronconi, l'indagine conoscitiva era partita prima delle eccezionali piogge estive per capire le disponibilità idriche e irrigue in Italia. La commissione senatoriale ascoltato tre ministeri (Risorse agricole, Ambiente e Lavori Pubblici), le Regioni, le associazioni di categoria degli agricoltori, poi ha incominciato il «tour», scegliendo tre aree significative per il Nord, il Centro e il Sud dell'Italia. [illegible] visitato l'Umbria e le Marche e, per quanto riguarda il Nord Italia, le province di Vercelli e Biella. Imminente la visita in Sicilia. Compito della commissione sarà relazionare al Senato che, a sua volta, chiederà interventi specifici al governo. Ha detto Ronconi: «In base a quanto abbiamo visto e sentito, ritengo che la gestione delle infrastrutture idriche debba avere dall'esecutivo assoluta precedenza rispetto ad altre opere infrastrutturali». La situazione in Piemonte è stata illustrata dai massimi dirigenti regionali delle risorse idriche, del territorio rurale e del Corpo forestale (De Giorgio, Momo e Caruso). «Nella nostra regione - hanno detto il problema non è di disponibilità ma di organizzazione delle risorse». Per quanto riguarda Biellese e Vercellese, sempre secondo i dirigenti regionali, la situazione è buona ma anche qui occorrerà pensare di risolvere qualche problema con l'accumulo delle risorse.

Questo accenno rimanda al grosso interrogativo che è pesato sulla due giorni dei senatori a Vercelli e Biella. Interrogativo espresso con chiarezza dal consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani: «Non vorrei che si trattasse di una sponsorizzazione bell'e buona della nuova diga [illegible] il Consorzio di Bonifica della Baraggia vuole costruire sul Sessera». Gli risponde il senatore vercellese di Forza Italia Lorenzo Piccioni: «Tutti hanno potuto constatare che la commissione ha svolto il ruolo che le era stato assegnato, cioè quello di ascoltare e di prendere atto delle esigenze del mondo dell'irrigazione e dell'agricoltura. Devo ringraziare di cuore, per la perfetta organizzazione della visita il prefetto di Vercelli Leonardo Carenzia».

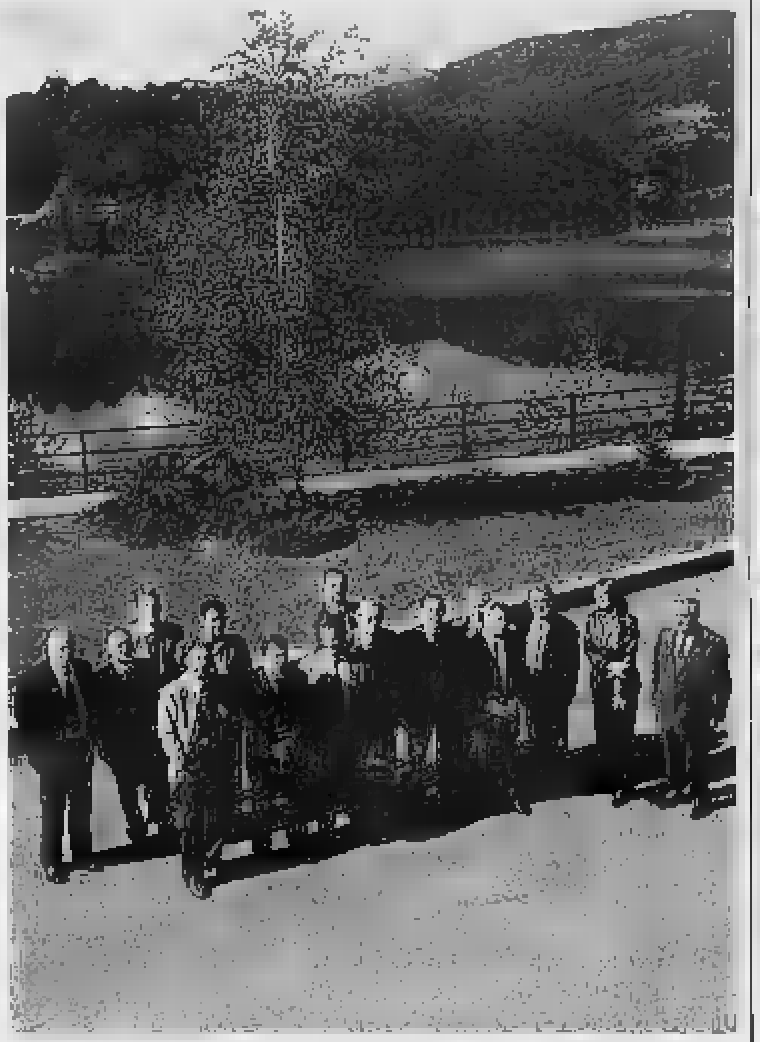
L'audizione dei responsabili del mondo dell'irrigazione e dell'agricoltura si è svolta, a Vercelli, alla Sala [illegible] Tarsie, e, nel Biellese, nel Comune di Candelo. E, ovviamente, sia a Vercelli sia a Candelo si è parlato del progetto del nuovo invaso sul Sessera. Il presidente della Provincia di Biella, Orazio Scanzio, ha ribadito la posizione del suo Consiglio, vale a dire che [illegible] il territorio biellese non può che dire no a progetti come la diga sul Sessera o Fenice».

A Vercelli, ovviamente, il direttore generale dell'Ovest Sesia Baraggia Carmelo Iacopino ha invece perorato la causa del progetto, riprendendo le osservazioni di dirigenti regionali sulla necessità di «accumulare» le ri[illegible]. «Cosa - ha osservato - che possono fare solo le dighe».

E, a proposito di dighe, i senatori sono stati accompagnati a visitare i due impianti che la Baraggia ha già realizzato nel Biellese: quelli sull'Ingagna e sul Ravasanella. Sono stati accolti, tra gli altri, dal vice direttore generale di Ovest Sesia Baraggia Alessandro Iacopino, dal presidente del Comitato Baraggia Gian Cesare Gariazzo, dal responsabile della sicurezza delle dighe Domenico Castelli e dall'assessore alle Risorse idriche della Provincia di Biella, Fausto Governato Greggio, eletto proprio nei giorni scorsi presidente dell'Autorità d'Ambito 2, l'ente che governerà le acque in un'ampia zona compresa tra Biellese, Vercellese, Valsesia e Casalese. [o. d. m.]



Carmelo e Alessandro Iacopino illustrano le peculiarità della diga sull'Ingagna



Nella foto di Greppi, il gruppo dei senatori davanti all'invaso di Mongrando

IL PRESIDENTE MARIANGELA FRANZONI: «SODDISFARE I BISOGNI DEL BIELLESE ORIENTALE IN TEMA DI SANITA'»

Trivero, Rsa in gestione al Cissabo

Il consorzio accetta l'offerta dell'Asl e tratta con Frascisco

L'Asl ha proposto al Cissabo (il Consorzio socioassistenziale del Biellese orientale) la gestione dal 2003 della Rsa nell'ex ospedaletto di Trivero. La proposta è stata accolta all'unanimità dai Comuni del [illegible] che hanno dato mandato al consiglio d'amministrazione di aprire le trattative col direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco.

«Colgo l'occasione per ringraziare il personale di Lungodegenza - ha detto il presidente di Cissabo Mariangela Franzoni - per l'umanità e la professionalità dimostrate in questi anni. Ora però occorre andare [illegible] e costruire qualcosa di nuovo che soddisfi i bisogni sanitari del Biellese orientale. Ecco perché l'offerta dell'Asl 12 di affidarci in gestione la [illegible] di riposo a Trivero può essere valida alla luce delle convenzioni appena firmate a Vigliano e Lessona».

Una delega a trattare da parte dei Comuni, [illegible] con la richiesta di alcune garanzie fondamentali: innanzitutto conoscere nei dettagli la programmazione che l'Asl intende sviluppare sul territorio nei prossimi anni e poi, nello specifico, capire se i 30 posti della Rsa a Trivero fanno parte dei cento promessi dai vertici dell'azienda sanitaria, oppure se rappresentano un positivo surplus che andrebbe a incre[illegible] re l'offerta di servizi per gli anziani non autosufficienti dell'area orien[illegible]. L'ex ospedale di Trivero si trasformerebbe quindi, nel giro di qualche mese, in un polo assistenziale per le vallate: una Rsa da 20 posti letto convenzionati e 10 non convenzionati, un Country hospital per 10 posti e un centro Alzheimer. Il progetto comprende anche il pronto intervento 118 con la pista d'atterraggio per l'elisocc[illegible] e il [illegible] di guardia medica. La casa di riposo, se le trattative andranno a buon fine, sarà data in gestione dal Cissabo ad una cooperativa sociale che opera nel settore socio-assistenziale «perché al momento il Consorzio non dispone di professionalità in grado di aprire una struttura per anziani».

Duro l'intervento finale del sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, che pur condividendo la linea del Cissabo a favore dell'impegno pubblico nel settore assistenziale, non ha risparmiato critiche all'operato dell'Asl di Biella. «La chiusura di Lungodegenza - ha commentato Scaramal- [illegible] è che [illegible] dei tanti tasselli di una politica d'impoverimento sanitario che penalizza il nostro territorio. Nelle prossime riunioni col direttore Frascisco bisognerà chiedergli conto dei continui tagli alla Sanità biellese, [illegible] la chiusura di ostetricia e di allergologia per sapere come impostare la nostra linea politica al fine di tutelare la salute pubblica, bene primario che non va di certo aziendalizzato». [c. gi.]



L'ospedale di Trivero al centro delle proteste per la chiusura di Lungodegenza

L' AMULATORIO MEDICO DI RONCO



Domani alle 10,20 l'inaugurazione

Taglio del nastro domani mattina alle 10,20 a Ronco per il nuovo ambulatorio medico che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Celestino Lanza ha realizzato nel giardino della casa di riposo, con una spesa di oltre 100 milioni di lire. E' un edificio autonomo con sala d'aspetto, disimpegno, servizi igienici, gabinetto medico. Tutti gli ambienti sono dotati di riscaldamento.

CONSIGLIO UNANIME

Il «no» di [illegible] alla [illegible] sul torrente Janca

MUZZANO. All'unanimità il Consiglio comunale, dopo aver ascoltato la relazione del sindaco Delzoppo, si è schierato [illegible]ro il progetto della minicentrale idroelettrica sul torrente Janca. Spiega il primo cittadino: «Tutte le osservazioni espresse dai colleghi di Graglio, di Occhieppo Inferiore e da me oltre a quelle depositate dall'avvocato Umberto Savio per il "Comitato per la tutela della valle del torrente Janca" sono state condivise. Pericolo idrogeologico, tutela dell'ambiente e del patrimonio ittico, interrogativi sulla reale necessità pubblica di questo impianto e sulla reale capacità produttiva studiata solo a tavolino sono stati argomenti pienamente approvati. [illegible] ha fatto piacere che fosse presente anche il sindaco di Netro Bonino, che si è dichiarato disponibile ad intervenire se necessario. Ed ancora più piacere mi ha fatto la raccolta di firme, giunte in paese a quota 300, su 750 residenti». [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

BRUSNENGO
«Settembre in musica», ultimi appuntamenti

Ultimo atto stasera di «Settembre in musica», manifestazione organizzata da Comune, alpini, comitato festeggiamenti di San Pietro e oratori di Brusnengo e Caraceto. Alle 21 la «Scoperta dei cantoni», [illegible] percorso in paese [illegible] gli spettacoli degli artisti di strada. Nella chiesa di San Rocco, sempre alle 21, concerto di armonium e «Ca' da Lera» danze e musiche popolari. [c. gi.]

OCCHIEPP[illegible]
Stamane i lavori [illegible] Consiglio comunale

Riunione stamane del Consiglio: tra i punti all'ordine del giorno la convenzione per la gestione [illegible] alla Comunità montana Bassa Valle Elvo del servizio informatico; l'approvazione dello schema di convenzione con Occhieppo Inferiore per lo scuolabus; l'individuazione delle aree non metanizzate e sull'approvazione della «Prima assemblea amministratori di montagna». [d. sa.]

[illegible]
Il concorso fotografico scade il 26 ottobre

Slittano le date per la consegna delle fotografie e della premiazione del secondo conc[illegible] fotografico per amatori indetto dall'associazione Hortus Oti sui temi del lavoro nel Biellese e la solitudine. La fotografie potranno pervenire fino a sabato 26 ottobre in via del Canale 3 e la premiazione avverrà domenica 3 novembre. [d. sa.]

[illegible]
Una lotteria per aiutare l'Hospice

La sezione di Biella della Lega per la lotta contro il tumore organizza una lotteria a favore dell'Hospice L'Orsa maggiore che si occupa di malati terminali in una struttura apposita realizzata all'interno del Belletti Bona. I biglietti costano 1 euro e l'estrazione è fissata per sabato 26 ottobre. [d. sa.]

AO 5



[illegible] VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, ■ fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa■tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

[illegible] VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi e per la pratica della mountain-bike.

[illegible] VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, ■ 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

SAINT [illegible]

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignera, 3
tel. 0125.987357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Sessanta opere tra le quali «Solitudine» donata dalla famiglia alla città natale. Chiusura il 10 novembre

L'omaggio di Vercelli a Clemente Pugliese Levi

Al museo Leone la mostra del paesaggista erede di Fontanesi

Tornano a Vercelli le grandi mostre autunnali. E' appena stata inaugurata al Museo Leone, nelle [illegible] di Palazzo Langosco, la prima retrospettiva dedi[illegible] al «pittore gentiluomo» Clemente Pugliese Levi. Così la nuova iniziativa si aggiunge [illegible] quelle che [illegible] capoluogo hanno caratterizzato artisticamente [illegible] nuovo Millennio, offrendo esposizioni di quadri di pittori vercellesi del passato, in primo piano nel panorama internazionale. Da Alberto Ferrero sempre [illegible] Museo Leone ad Ambrogio Alciati, Edgardo e Ferdinand[illegible] Rossaro nel contesto della mostra «Volti da Grosso [illegible] Casorati» [illegible] Pinacoteca Borgogna.

La mostra presenta [illegible] sessantina [illegible] quadri tra oli, pastelli e disegni di questo protagonista che si allinea tra i più importanti paesaggisti italiani attivi tra la seconda metà dell'Ottocento ed i primi decenni [illegible] Novecento. Al piano terra appaiono delicate sanguigne, suggestive incisioni all'acquaforte ed affascinanti lavori [illegible] matita mentre nel salone ci sono i grandi formati, dipinti ad olio.

Al piano superiore sono proposte [illegible] le sezi[illegible] [illegible]tiche tra paesaggi che descrivono la campagna nostrana con prati e boschi, la montagna, gli scorci delle città in cui visse l'artista: Torino con i suoi vivaci mercatini, Milano con il Castello Sforzesco sotto la neve e l'Arco della Pace circondato dal parco. [illegible] ancora crepuscoli e notturni, angoli di lago, marine. E qualche ritratto (della moglie, della figlia ed un toccante autoritratto degli ultimi anni).



L'opera «Solitudine», grande olio su tela che Wanda Luzzatti Pugliese Levi, erede del pittore, ha donato al Comune di Vercelli perchè lo esponga in un museo cittadino

Per Vercelli c'è una bellissi[illegible] novità annunciata durante il vernissage di giovedì scorso, svoltosi alla presenza dell'erede dell'artista, Wanda Luzzatti Pugliese Levi, che per parecchio tempo ha custodito e tramanda[illegible] la memoria [illegible] dell'artista. [illegible]po aver commentato con un'analisi critica il percorso allestito, la curatrice della mostra Annie Paule Quinsac ha annunciato che la famiglia Pugliese Levi donerà al Comune di Vercelli, affinchè lo esponga al Museo, uno dei più significativi quadri in mostra.

Si tratta di un grande forma[illegible], olio su tela dal titolo «Solitudine», datato [illegible]. Riprendendo i dati d'archivio del pittore citati dal catalogo edito da Electa, [illegible] scopre il luogo in [illegible] [illegible] stato dipinto: Pian Quagge [illegible] Premeno, sulle montagne che circondano [illegible] lago Maggiore. Verdi dominanti di un alpeggio su di un altopiano sovrastato da nubi, ed in lontananza la figura abbozzata di un pastorello che porta le mucche al pascolo.

Il vercellese Massimo Melotti, critico d'arte che in città aveva curato in passato la mostra di Alciati a Palazzo Verga e quella dell'anno scorso di Ferrero, sempre al Museo Leone, con un testo critico inserito nel catalogo della mostra, commenta, tra l'altro: «Clemente Pugliese Levi ha dato vita ad una produzione di alta qualità, riconoscibile per impostazione o per specifici stilemi e anche per tributi stilistici: un certo colorismo, [illegible] paesismo piemontese, [illegible] romanticismo naturalista fontanesiano, l'impostazione impressionista, [illegible] all'uso della pennellata divisa. Tutta la [illegible] produzione, se si escludono le opere dell'esordio, si basa sulla ricerca di una resa stilistica e di una tensione profonda tra[illegible] [illegible] quali l'artista possa esprimere compiutamente il mistero della natura che verrà colta nella sua solennità [illegible] sacralità nelle opere [illegible] fine Ottocento e con un accentuato melanconico lirismo nei lavori dell'età matura».

Clemente Pugliese Levi era [illegible] il 30 ottobre del 1855 [illegible] Vercelli: [illegible] gioventù fu affascinato dagli affreschi che Carlo Costa, insegnante alle [illegible] Arti, aveva dipinto a casa Pugliese di via Galileo Ferraris: sono ancora visibili ma necessiterebbero di un buon restauro.

Pugliese Levi si trasferì nel 1876 a Torino per frequentare l'ateneo e l'Accademia Alberti[illegible]. Ed è di un paio [illegible] anni dopo [illegible] suo esordio espositivo, al Circolo degli artisti torinesi. Nel [illegible] aprì [illegible] studio sempre [illegible] Torino, frequentatissimo dai protagonisti della scena artistica piemontese dell'epoca, da Giacomo Grosso a Leonardo Bistolfi, da Lorenzo Delleani [illegible] Giovanni Camerana, poeta. E conobbe il pittore [illegible] per il resto della sua esistenza definì come «unico maestro»: Antonio Fontanesi.

Cominciò i suoi viaggi in giro per l'Italia [illegible] caccia di ispirazioni, ed [illegible] morte di Fontanesi avvenuta nel 1882, Pugliese Levi iniziò ad avvicinarsi agli ambienti parigini per approfondire la tecnica alla maniera degli impressionisti: Pissarro lo portò alla ricerca sul divisioni[illegible] mentre si ispirò [illegible] Claude Monet, dipingendo [illegible] plein air.

Ma questi sono solo i primi gradini di [illegible] splendida carriera caratterizzata da una personalità artistica particolare che lo portò ad essere invitato alle principali rassegne del suo tempo. Dalle mostre alla Promotrice di Torino alla Triennale di Milano, fino alla Biennale di Venezia. Morì a Milano [illegible] 1936.

A realizzare la mostra delle opere di Clemente Pugliese Levi, sono stati il Museo Leone, la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, con un contributo anche della Provincia di Vercelli. Orari di apertura al pubblico fino a domenica 10 novembre: dalle [illegible] alle 18,30 da martedì a venerdì; dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 sabato, domenica festivi. Ingresso 6 euro. Per informazioni telefonare allo stesso Museo: 0161-253204.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRO d'ALPE

ORA NELLE DUE REGIONI LA STRATEGIA VINCENTE E' QUELLA DI OFFRIRE PRODOTTI TIPICI E [illegible] QUALITA'

Risveglio economico dei monti

L'importanza dei «Gal», gruppi finanziati dall'Europa
Ad Aosta due giorni [illegible] manifestazione sugli alpeggi

Enrico Martinet

ECONOMIA mista. Meglio; accordi tra settori. Il futuro della [illegible] in montagna [illegible] una matrioska: agricoltura, [illegible]smo, [illegible] e artigianato. Nulla di nuovo. Ma la novità [illegible] rappresentata dal mercato di riferimento per l'agricoltura. Il prodotto non viaggia verso [illegible] consumatore, ma è l'acquirente a raggiungere le zone di produzione e a comperare ciò che non [illegible] nell'ipermercato [illegible] nel negozio sotto casa. Non [illegible] auspicio, non una linea [illegible] indirizzo, ma una realtà del Nord-Ovest. E' già in atto «sospinto dall'Europa, dal finanziamento dei Gal, gruppi [illegible] azione locale», [illegible] dice il presidente della Coldiretti di Cuneo Marcello Gatto.

Economia che [illegible] per slogan e immagini, perfino attraverso manifestazioni e spettacoli. Così [illegible] il mondo, senza coreografia il messaggio non passa. Un esempio [illegible] quanto accade [illegible] nell'estremo Nord-Ovest, [illegible] Valle d'Aosta, dove la montagna, [illegible] come economia agricola, scende in città. Un fine settimana all'insegna della «desarpa» (la discesa delle mandrie bovine dopo i cento giorni di alpeggio). E' la seconda manifestazione del genere, ma è inedito il passaggio delle bovine «imboschettate» (nastro bianco per [illegible] migliori lattifere e rosso per le regine dei combattimenti) nel centro storico del capoluogo regionale.

Il simbolo [illegible] ruralità valdostana farà tappa in piazza Chanoux, quella del municipio dove ci saranno i prodotti della tipici (in primo piano la fontina). E' [illegible] richiamo turistico, così [illegible] lo è per l'artigianato, l'allevamento. Di qui passa quel[illegible] «rinascita» di cui si parla. Anche se i segnali in Valle d'Aosta sono [illegible]. Il [illegible]ercato del bestiame è stagnante e faticano a emergere nuovi progetti. Soltanto l'agriturismo ha dato segni di un interessante risveglio.

Cuneese e Valle d'Aosta hanno in comune la strategia: stare lontani [illegible] globalizzazione, cercare di caratterizzare la produzione, dare garanzia di qualità. Quella valdostana è una [illegible]gna ricca, nel senso delle possibilità di finanziamento. E' povera, però, di progetti di sviluppo. La viticoltura fa eccezione, ma il resto del settore primario è ancora troppo [illegible] al prodotto principe, la fontina. Una produzione che ha subito un grande slancio negli ultimi anni, senza però allargare il proprio mercato.

[illegible] commercializzazione [illegible] il difetto delle montagne povere (sempre in termini di [illegible] al denaro) del Cuneese. [illegible] adesso la spinta europea sta producendo nuovi frutti. Vi sono circuiti di produzione e vendita. Uno è quello della Coldiretti, denonominato «Fattorie amica». Sono 250 le aziende che hanno aderito [illegible] che aprono le loro porte ai consumatori delle città interessati a far combaciare un week end di vacanza con la necessità di far spesa. Così come è interessante l'altra iniziativa [illegible] 18 locande occitane. Ancora il presidente Gatto: «E' [illegible] atto [illegible] grande cambiamento culturale. Il produttore ha aperto la propria azienda, vende ciò che fa. E il consumatore ha compreso l'importanza di queste "nicchie" di economia alimentare. Percorsi che finalmente si sono incontrati».

Il segnale di ottimismo per l'economia montana agricola viene proprio [illegible] chi [illegible] patito nell'ultimo decennio il dramma dello spopolamento. «L'inversione di tendenza è evidente - dice Gatto -. Vi sono anche alcuni casi di giovani cittadini che riaprono le aziende di famiglia abbandonate».

L'ottimismo [illegible] cancella le difficoltà, ma rilancia l'idea che in montagna si può fare impresa proprio intersecando i settori produttivi con il turismo.



Una mandria di bovine ad Aosta durante la «Desarpa»

L'INIZIATIVA DEL «CAP NORD OVEST» VA AVANTI

Progetti di fusione sull'agroalimentare

Gianni Stornello

Il settore cooperativo agroalimentare piemontese si trova in una fase di rinnovamento. Que[illegible] anche grazie alla Regione Piemonte [illegible] sta per emanare un provvedimento con l'obiettivo di incentivare i processi di concentrazione o fusione tra imprese cooperative operanti nell'agroalimentare. Tale misura - secondo Confcooperative Federagroalimentare Piemonte - è di vitale importanza per sostenere e dare pieno sviluppo [illegible] diversi comparti del mondo agricolo piemontese. Il presidente di Federagroalimentare Piemonte, Tommaso Mario Abrate, ritiene che con questa azione le imprese cooperative potranno affrontare con maggiore tranquillità i forti cambiamenti in atto. «In particolare - afferma Abrate - chiediamo con forza alla Regione che il provvedimento preveda il finanziamento di veri e propri progetti di valorizzazione del prodotto, attraverso studi di fattibilità, investimenti materiali e personale qualificato, per gettare basi solide per il futuro delle [illegible] imprese».

«Tutti i settori sono interessati all'iniziativa - osserva ancora il presidente di Federagroalimentare Piemonte -, in particolare il settore vitivinicolo e quello lattiero-caseario. Nel primo l'enorme frammentazione delle strutture di trasformazione è penalizzante: basta pensare ai costi di gestione. [illegible] anche nel comparto lattiero-caseario - aggiunge Abrate - i processi di concentrazione sono sicuramente [illegible] mezzo idoneo per far fronte alla pressante concorrenza delle multinazionali». Operazioni di [illegible]centrazione tra cooperative, in effetti, stanno già avvenendo, mentre altre sono [illegible] corso [illegible] appena ultimate. In particolare si tratta di iniziative nel comparto vitivinicolo, in provincia di Asti, e nell'ortofrutticolo nel Cuneese e nel Torinese.

Il movimento cooperativo, del resto, è disponibile anche a creare sinergie con altri soggetti imprenditoriali. Ad esempio, fanno osservare a Federagroalimen[illegible] Piemonte, in questo momen[illegible] sono in atto intese strategiche con i consorzi agrari. Il progetto, denominato «Cap Nord Ovest», prevede un processo [illegible] aggregazioni aziendali, in parte già felicemente operanti [illegible] l'aggregazione al Cap di Cuneo dei consorzi di Asti, Imperia e Savona, e con l'obiettivo di aggregare il Cap di Torino e il consorzio cooperativo Capac. «La partecipazione di questo consorzio di cooperative (al Capac aderiscono oltre 4 mila soci) al progetto - precisa Abrate - è garanzia del trasferimento di un metodo democratico e partecipato, fondato sui principi che più autenticamente ispirano le cooperative e così tanto auspicato da [illegible] e dalle altre associazioni agricole». «I consorzi agrari sono patrimonio di tutto il sistema agricolo - dice ancora Abrate - e Federagroalimentare condivide l'esigenza [illegible] restituire alla gestione partecipata dei soci [illegible] strutture consortili, purché sia completato il processo di ristrutturazione in corso, ad opera della gestione commissariale impegnata nel realizzare un sistema efficiente, che eviti il ritorno alle difficoltà aziendali che [illegible]gnalano [illegible] crisi dei consorzi». «Per l'attuazione del progetto - precisa Abrate - è stato dato mandato dal ministero delle Attività Produttive al commissario Pietro Chialli, che lo sta realizzando fedelmente e con trasparenza».

Federagroalimentare crede in questo progetto, tanto che - precisa Abrate - chiederà alla Coldiretti piemontese, come a tutte le organizzazioni agricole, il sostegno a questo disegno.

FESTA EVENTO [illegible] COSTIGLIOLE PER I 10 ANNI DELL'ICIF

Processo alla cucina italiana all'estero

Enrica Cerrato
COSTIGLIOLE D'ASTI

E' vera cucina italiana di tradizione quella che si gusta in giro per il mondo [illegible] è una «griffe» contraffatta come spesso accade per il «made in Italy» nel settore dell'abbigliamento? Ed [illegible]: cosa c'è dietro il marchio generico dei risto[illegible] tricolori da Tokio a New York? Intriganti quesiti a cui [illegible] tenterà di dare [illegible] risposta domani nel salone del teatro comunale (dalle 11) in [illegible] incontro dal titolo «Processo alla cucina italiana all'estero». Voluto dall'Icif (Italian culinary institute for foreigners), nell'ambito delle manifestazioni per i suoi die[illegible] anni di vita. Il dibattito sarà condotto dal neo responsabile di Linea Verde Rai Guido Barendson ed avrà forma di una [illegible] di processo in [illegible] ci l'accusa e la difesa [illegible] sostenute da cuochi, ristoratori, giornalisti della stampa specializzata italiani e [illegible]ri. E ci [illegible] anche i giovani che hanno frequentato il master all'Icif e tornano per raccontare le loro esperienze. Al termine della mattinata, consegna degli «Icif Award 2002»: Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's bar londra).

Inoltre lunedì (inizio alle 11,30), Costigliole aprirà le porte del Castello ad altri chef per la terza edizione del premio internazionale Guido Alciati, dedicato a [illegible] «ha dato lustro con [illegible] lavoro e l'impegno alla storia, alla tradizione ed ai sapori del Piemonte». Le iniziative, d'intesa [illegible] la Regione, porteranno in paese il «gbota» degli chef [illegible]ali. I premiati 2002 sono: Venanzio [illegible] Massimo Ferrari (Massimo San Paolo), Muroi Katsuyoshi (Seiyo Ginza Tokio), Antonio e Nadia Santini (Dal Pescatore), Alfonso Iaccarino (Don Alfonso), Giuseppe Occelli (caseificio Agrinatura), Roberto Voerzio (vini), Riccardo Riccardi (divulgatore). Riconoscimento alla memoria a Armando Zanetti. L'iniziativa oltre all'appoggio della Regione, si avvale della collaborazione dell'Epat e del Grinzane Cavour.

[illegible] DI MUSICA NEL [illegible]



Citykaos al Cabiria di Borgo S. Dalmazzo

[illegible] primo weekend è stato un successo [illegible] da questa settimana l'equipe del Cabiria torna al completo con il rientro [illegible] una parte consistente dello staff dal «Twiga» di Forte dei Marmi. Stasera tutta l'attenzione è per il «dj» Alex Deparno, mentre domani tocca ai «Citykaos» e al loro repertorio di cover rock. [illegible] collaborazione [illegible] il Billionaire continua l'esperimento «Chill night non alcool» con una bancone riservato [illegible] cocktail «solo frutta» per un rientro [illegible] casa più tranquillo. [r. s.]

FESTIVAL INTERCULTURALE, CONCERTO A FRASCARO

I Subsonica in cascina contro ogni razzismo

FRASCARO

Nel programma del festival interculturale voluto dal gruppo AlessandriAcolori c'è anche un concerto dei Subsonica: si terrà domani, con inizio alle 22 (ingresso: 7,50 euro), alla cascina Rangone della comunità di San Benedetto al Porto, a Frascaro. Intanto stasera, ad Alessandria, nel centro d'incontro del rione Cristo (via San Giovanni Evangelista 8) si terrà una [illegible] multietnica [illegible] piatti delle cucine albanese, argentina, marocchina, mediorientale e rom, con musiche, danze, stand.

Alle 16 sarà invece inaugurata a Valenza, in [illegible] Cunietti 23, una Bottega del Mondo Calebasse con libri, pubblicazioni e prodotti per un commercio equo e solidale.

Tornando ai Subsonica, domani sul palco a Frascaro, non è [illegible] segreto che siano fra [illegible] migliori band del panorama musicale italiano: l'ha confermato anche il loro terzo disco, «Amorematico», enigmatico titolo, inventato dal cantante Samuel: una crasi dei termini amore, automatico [illegible] ematico. Un disco che rivela come l'ispirazione agli Anni Ottanta sia di fatto un pretesto per sperimentare suoni ed effetti, mescolando talora suoni acustici a ritmi completamente differenti.

Non è facile conciliare il desiderio d'innovare con un approccio stilistico marcatamente pop, ma «Amorematico», fresco e divertente, è subito piaciuto.

La componente dance [illegible]pre più evidente, filtrata con un cantato sempre orecchiabile. Il primo singolo, «Nuvole Rapide», già inserito nella colonna sonora del film «Santa Maradona», è stato realizzato in collaborazione con Roger Rama, [illegible] Torino. «Nuova [illegible]» è orecchiabile ma allo stesso tempo complesso, arricchito dalla presenza dei Krisma; [illegible] dub di «Dentro i miei vuoti», l'house di «Solo silenzioso» e la techno di «Atmosferico» trasmettono emozioni.

Boosta, C-Max, Samuel, Ninja e Basa-Vicio riescono [illegible] a [illegible] precludersi [illegible] i passaggi radiofonici, né il diritto di cittadinanza nella realtà underground italiana. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Asterix e Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22.15

[illegible] DE LA V[illegible] Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it)
Callas Forever. Or.: 20.15; 22.30

[illegible]: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

[illegible] BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
Men in Black II
Or.: 17; 21.30

CENTRO CONGRESSI GRA: Tel. [illegible] 080 (www.vogliadicinema.it)
Asterix&Obelix Or.: [illegible], 20.30; 22.30

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
About a Boy Or. 20; 22.30

IDEAL: Tel. 0166 510 0[illegible] (www.vogliadicinema.it)
Man in black II
Minority Report Or.: 20; 22.30

ABCINEMA: Tel. 0125 425094
M'ama non m'ama Or.: 20; 22.15

BOARO: Tel. 0125 641 480
Asterix e Obelix Missione Cleopatra Or.: 20; 22.15

POLITEAMA: Tel. 0125 641 371
Peter Pan Or. 15.15; 17.
Un viaggio chiamato amore Or. 18.30; 20.35; 22.30

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
About a boy di P. e C. Weitz
[illegible] 20 [illegible]
[illegible]: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Asterix e [illegible]x - Missione Cleopatra di A. Chabat
Orario. 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
[illegible]:
M I B - Men in black II di Placido.
Orario: 20,30; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
Magdalene di P. Mullan
Orario. [illegible].30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Minority report di S. Spielberg.
Orario. 19; [illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: 20; 22.15.
Prezzi [illegible] Int. 5,50 € rid. 4 €; da gio. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,[illegible]

EDROS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Concerto **Terre**
con Ricky Gianco (chitarra), Maurizio Camardi (musiche originali), Massimo Car[illegible] (testi) e Lorís Cantarini (voce recitante).
[illegible]: [illegible] unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible] were soldiers
Orario: spettacolo unico ore 21,[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Un viaggio chiamato amore
[illegible]: 21; 23

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli [illegible]1-69.633
[illegible] e [illegible] - Operazione [illegible]patra con [illegible] Depardieu e Monica Bellucci. Apertura 19.30 con spettacoli 19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Minority Report con [illegible] Cruise e Colin Farrel. Apertura 18,30 con spettacoli 19,45/22,10. €6,50 [illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 016[illegible]
Magdalene di Peter Mullan. Apertura [illegible] con spettacoli [illegible]. €6,50 ridotto €5

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Men in Black II con Tommy Lee Jones e Will [illegible]: 20/22,10. Alle ore 24 **Pazzi** di Renato de Maria. €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-210.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
[illegible] mai con Fabio Volo e [illegible] Rocca. [illegible]: [illegible]. €5 ridotto €3.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544:
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
[illegible] Soldiers con [illegible] Gibson. [illegible] €6,20 ridotto €4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714. [illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 930.827-333/4467489
[illegible] a Boy con Hugh Grant. [illegible] [illegible],50 ridotto €3.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail: cinema.sodorva@libero.it
Resident Evil. Orario: 20,30/22,30. €5 ridotto €4



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-675.686.
Minority report
Or. fer.: 19.30; 22.30. Sab. e dom.: 18.30; 19.30; 22.30. Ingr.: fer. fest. e prefest.: [illegible]: 12 e 17 ann €5 dopo le 21 e sab. [illegible], e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.626
O Come Otello
Or. [illegible], [illegible] Dom. 16; 18.10; 20.20; [illegible] Ingr.: €[illegible] lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.108.
Men in Black 2
Or. fer. 20.40, [illegible]: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4.70

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 854
Info extra e orari su segr. telefonica

SANT[illegible] [illegible]-637183. Sito [illegible] www.gio[illegible].c[illegible]andrea e www.saledellacomunita.it
Spiderman Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21

SAN CARLO Info 0322-240 568
Un viaggio chiamato amore Or. [illegible] dom. [illegible] 21. Sab. 20.10; 22.10 e dom. pom. spett. [illegible] 15. **Lilo e Stitch**

MODERNO. Tel. 0322 - 82 [illegible]
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22.15; fest.: 14.45; 17.15; 19.45; 22.15. Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322 [illegible]741
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Orari: Fer.: 20.15, 22.15. Festivi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. [illegible] € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Men in black 2 or. fer. 20.15; fest. 16.15, 18.15; 20.15 e **About a boy**, or. fer. e fest. 22.15. Ingr. [illegible] € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € [illegible]).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
[illegible]er
Or.: 20.15; 22.15. Fest. 16.15; 18.15; 20.10; 22.16. Ing.: €[illegible] rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

[illegible] Tel. 0321 - 51 95.23
Bad company Or. fer. e fest. 21. Dom. [illegible] 15.30 **Lilo e Stitch**

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible] - 914 285 inf. pren.: 18.30-21, dom. 15.30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
M'ama non m'ama. Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,50; 1. [illegible] 15,30; 17,50; 20,30, 22,50. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or. Sab. e dom. 16, 18 [illegible] **in Black 2.** fer.: 20,10; 22,50. Sab.: 15,20, 17,30, 20,10, 22,50, 0.50. Dom. 15,20, 17,30, 20,10; 22,50. **Le grand bleu** fer.: 20.10, 22,30. Sab.: 15, 17,30, 20.10, 22.30; 1.10 [illegible]. 15; 17.30, 20.10, 22.30. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Or. fer. [illegible] Sabato: 15.10, 17.40, 20; 22.30; 0,50. [illegible] 15.10; 17.40, 20; [illegible]. **I passi dell'amore** [illegible] fer.: [illegible]20; 22.40. Sab. 20,20; 22.40; 1. Dom.: 20.20; 22,40. **About a boy.** [illegible] 20.20, 22.40, [illegible]: 15.20, 17.40, 20.20, 22.40; 1. Dom.: 15.20; 17.40, 20.20, 22.40. **Minority Report** fer. 19.50, 22.30. Sab. 18,10; 19.50; 22.30, 1,10. Dom. 16.10; 19.50; 22.30

METROPOLIS 2
Un viaggio chiamato amore. Or. fer.: [illegible].10, 22.30. Sab. 15.30, 17.30, 20,10; 22.30. 0.50. Dom.: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.
O come Otello Or.: fer. 20.30; 22.50, sab.: [illegible]. 18. 20.30, 22.50; 1,10; dom. 16; [illegible]. 20.30; 22.50.

CINE TEATRO. Tel [illegible]
Al [illegible] della ten[illegible]. Or.: ven., dom., lun. 21.15; Sab.: 22.30. **Stuart little 2** [illegible]: sab.: 20.30, dom. 16.30

[illegible], Tel 0321 777.122
Stuart Little 2. Sab. [illegible] Dom. e lun.: ore 21.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 953
opp. www.multisalacorso.com
Al vertice della tensione
[illegible] ore 20, 22.30
Informazioni cine su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] 0324 240 053.
opp. www.multisalacorso.com.
A time for dancing
[illegible] ore 20.15, 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica.

[illegible] Tel. [illegible] tel. 0323 - 61.459
Callas forever. Or.: ven. 21, sab. e dom. 20, 22 e [illegible] **& Co.** (solo dom. pom.) or.: 14,30, 16,30

ORATORIO. Tel. 338 1632.876.
CHIUSO per riposo estivo

[illegible] (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Man in black 2
Orari. Fer. ore 20,30, 22.30. Fest.: 14,30; 16,30; 20.30, 22.30.

[illegible]
Info tel. segr. 0323 40.19 40
Minority report
Or.. Feriali ore 20, 22,30. [illegible]. 14, 18,30; 20. 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.984.
About a boy (spett. [illegible] **Peter Pan - [illegible] all'isola [illegible] non [illegible]** (solo [illegible] spett. pomeridiani)
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, tel. 0323 - [illegible].
[illegible]erix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible].521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18.10; 20,2[illegible].
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Men in black II.** ore 15,30; 17; 18.50; 20,40; 22.30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.. 14.50; 17.25; 20,00; 22.30
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Men in black II.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **About a boy** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. Sala 3: **Dark blue world** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] corso [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Men in Black II** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] 27, tel. 540,110. **Magdalene.** Leone [illegible] Festival di [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'imbalsamatore.** Or.: 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La forza del passato.** Or.: [illegible]; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 165, tel. 232.029. **Peter [illegible] non c'è,** [illegible]: 15,30; 17,50. **The experiment.** Or.: 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. [illegible], tel. 779.60.300. [illegible] **for dancing.** [illegible]: 16,20, 18,20, 20.20, 22.20; 0.20. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22.10; 0,20. **"O" come Otello** [illegible]: 16,[illegible]; 18,10; 20,05; 22.00; 0.00. **Men in black II.** Or.: 15,20, 17,05, 18,50; 20,35; 22,20, 0,05. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,05.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16, 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** [illegible] d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible]. 327 2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix & Obelix.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22.30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20. [illegible].
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661,54.47. **L'imbalsamatore** [illegible]: 20; 22.30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 20, 22;30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 6[illegible]. **«O» Come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Leone [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53; tel. 8121410. **Pollodrino.** Or.: 15; 16,45. **Suspicious river.** Or.: 18,30; 20,30; 22.30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53; tel. 8121410. **Lilo e Stitch.** Ore 15.15. **Lagaan.** Or.: [illegible]; 21.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] **sono un pesce.** Cort. un. Ore 16.30. **Tempo perso.** [illegible]: 18,30; 20.30; 22.30.
GADIELLO via C. [illegible] 3[illegible], tel. 011.580 5768. **We were soldiers.** Or.: 20, 22.30.
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011 817.3323. Sala 1: **M'ama non m'ama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Sala 3: [illegible] **forever.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30, 17,10; 20; 22,40. Ideal 2: **About a boy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10, 17, [illegible]; 20,40, 22,30. [illegible]: **"O" come Otello** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible], tel. [illegible] **Il principio [illegible] incertezza.** Or. 17; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5806. **Oltre il passaggio.** [illegible] 15. [illegible]. **Un viaggio [illegible] amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812 5806. **Anteprima Spazio Torino.** Or.: 15; 18.45. [illegible] in concorso. Or.: 20,30; 21,20. Film [illegible] ore 21,30 **I figli di nessuno.** Ingr. libero.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arse[illegible], tel. 532448. **[illegible] viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Le grand bleu.** Or.: 14; [illegible]; 19,20; 22,20, 0,40. **Minority report.** Or.: 13; 15,60, 18,40; 21,30; 0,05. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30, 0,35. **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40, 20; 22,20; 0,40. **Dark blue world.** Or.: 13,15; 15,25; 17,40; 20; 22,20; 0,35. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20; 0;40. **Men in black II.** Or.: 13,45; 13,55; 15,55; 15,40; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30; 0,30. **Bad company.** Or.: 19,40, 22.05; 0.30. **A time for dancing.** Or.: 20,20; 22,30 0,40. **M'ama non m'ama.** Or.: 13,35, 15,40, 17,45, 19,55; 22.15; 0,30. **Peter Pan - Return to [illegible]** Or.: 13.35; 15,30, 17,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30, 15.40, 17.50; 20, 22.25, 0,40.
REPOSI 1 via XX Settem[illegible] 15, tel. 531[illegible]. [illegible] **Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,50; 17,30. **Bad company.** [illegible]: 20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Salton sea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Laissez passer.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **5 - LILLIPUT** via XX [illegible] 15, tel. 531.400 [illegible] **forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. [illegible] Or.: [illegible]; 18,10. [illegible]: 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] Massimo [illegible] 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30, 17,05; 18,40. [illegible] **experiment.** Or.: 20,10; 22,30. V.M. 14.
VALENTINO 2. Car[illegible]. Or.: 20,15; 22;35.

LE TRAME DEI [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) [illegible] si [illegible] a un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [illegible] erigere in appena tre mesi un [illegible] palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

[illegible]. Anthony Hopkins è un v[illegible] Cia [illegible] viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello [illegible] collega.

[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DARK B[illegible] WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una [illegible] di vernici, l'altro [illegible] in viaggio per un misterioso lavoro.

FORMULA PER [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock [illegible] una detective che [illegible] di incastrare [illegible] giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FO[illegible] [illegible]TO. Drammatico. [illegible] romanzo di Veronesi, la storia di [illegible] scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas [illegible] di sei omicidi. Una notte [illegible] presenta [illegible] polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

FULL FRONTAL. Drammatico. [illegible] regista [illegible] «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette [illegible] impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Ju[illegible] Roberts).

[illegible]VANNA LA [illegible]. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo [illegible] l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine [illegible] non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di re[illegible], con la fede.

LAS[illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera [illegible] 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista [illegible] continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che [illegible] rifiuta di lavorare [illegible] gli [illegible]sori.

LE GRAND BLEU. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, [illegible] un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, [illegible] nano e [illegible] bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad [illegible] quando conoscono Deborah.

[illegible]ALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.

[illegible]AMA NON M'AMA. Commedia. L'esor[illegible] [illegible] Laetitia Colombani [illegible] la [illegible] raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso [illegible] di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN [illegible] [illegible] II. [illegible]. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia [illegible] «alieni».

[illegible]. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro [illegible] Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

[illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra [illegible] personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

SUSPICIOUS [illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Kissed», [illegible] una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, [illegible] clienti.

[illegible] EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

[illegible]N [illegible]. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia [illegible] 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

VELOCITA' [illegible]SIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e [illegible] le [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

UN [illegible] [illegible]O AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. [illegible] è [illegible] rude poliziotto costretto, a causa [illegible] moglie, [illegible] andare in Giappone: giunto [illegible] posto, scoprirà [illegible] avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

MONTICELLO, I CAVALIERI DI ALERAMO PROPONGONO LA STORIA DI ILARIA DEL CARRETTO. A CONZANO LE OPERE DI COLOMBOTTO ROSSO

Nei castelli danze barocche e teatro

Termina oggi «Phortres»: manieri adottati dai fotografi

Selma Chiosso

Domani giornata di castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo con visite guidate e spettacoli.

In provincia di Cuneo [illegible] può vistare l'imponente castello medioevale di Monticello che domina il borgo sottostante. [illegible] tuttora di proprietà dei Roero che ne ebbero la signoria fin dal trecento. L'edificio si presenta come un possente quadrilatero con agli angoli possenti torri. Su tre lati si conserva il cammino di ronda coperto munito [illegible] merlature. L'interno propone un suggestivo e romantico cortiletto. Le grandi sale sono riccamente arredate. Il parco forma un'originale geometria [illegible] chiocciola intorno all'edificio. Si racconta che nei sotterranei [illegible] custodito un tesoro di inestimabile valore che nessuno ha [illegible] trovato. Domani alle 16 il castello diventa palcoscenico dello spettacolo teatrale «Ilaria del Carretto», a cura dell'associazione I cavalieri [illegible] Aleramo di Mango, coreografia di Anna Cedroni. [illegible] castello di Lagnasco, invece, alle 17, coinvolgente spettacolo di danze rinascimentali e barocche [illegible] [illegible] dell'associazione Gaia danza di Torre Pellice. Entrambi gli appuntamenti rientrano nel calendario [illegible] «Castelli [illegible] scena» promossi dall'assessorato alla Cultura della Provincia di [illegible]uneo. Il castello di Lagnasco fortificato attorno al 1100, e rimaneggiato nel XVI secolo, conserva al [illegible] interno un ciclo pittorico rinascimentale di rilevanza sia per la la bellezza che per i temi mitologici, recentemente restaurato.

Il prossimo [illegible] è in programma un altro intervento di restauro per restituire al castello il suo splendore signorile.

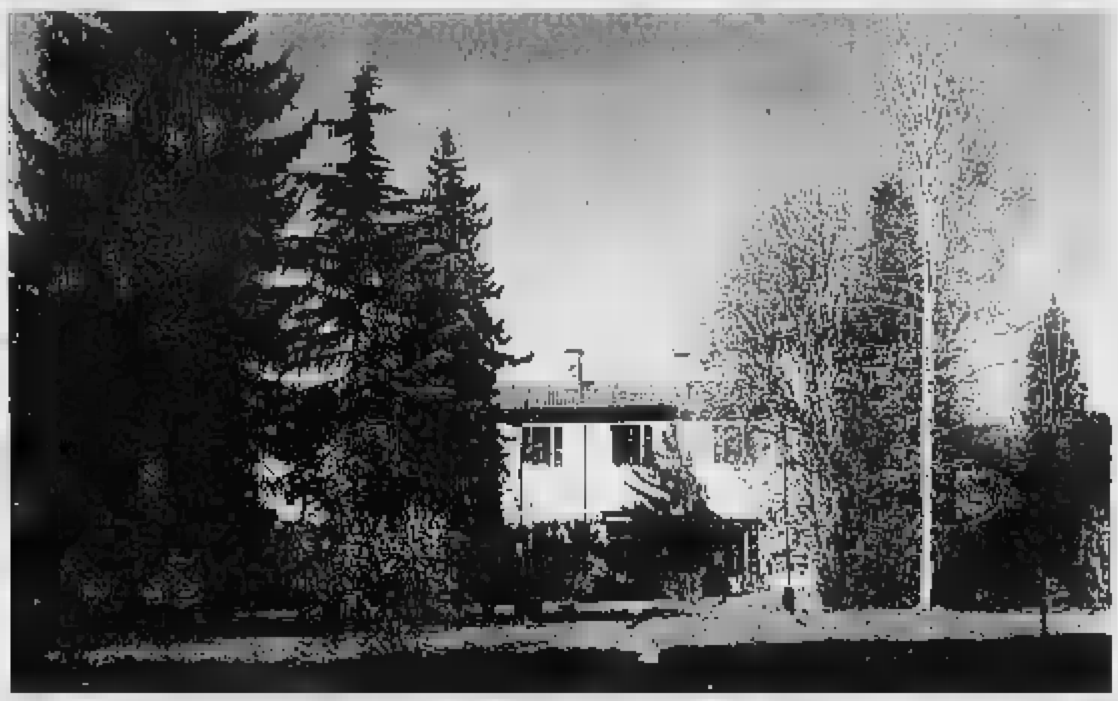
Poco distante si possono visi[illegible] i castelli di Guarene e Borgomale raramente aperti [illegible] pubblico.

In provincia [illegible] Asti merita una visita il castello [illegible] Cisterna dove, oltre ad [illegible] sosta golosa alla locanda Garibaldi, [illegible] può visitare il Museo degli antichi mestieri che si snoda in ventidue stanze trasformate in botteghe dove [illegible] stati ricreati gli antichi ambienti di lavoro. In [illegible] dei saloni [illegible] trova [illegible] grande cisterna da cui deriva [illegible] toponimo del paese.

In provincia [illegible] Alessandria, [illegible] i castelli aperti c'è quello di Piovera. Fu possedimento dei Visconti che lo trasformarono in poderosa fortezza. P[illegible] [illegible] ai Balbi. Attualmente si presenta come un edificio complesso e assai scenografico, ancora tinteggiato in parte a lutto per la morte di Napoleone. [illegible] notevole interesse oltre alla visita [illegible] castello sono i laboratori d'arte curati personalmente dal conte Niccolò Calvi di Bergolo. A Conzano villa Vidua ospita la mostra «Viaggi Opere» [illegible] Enrico Colombotto Rosso. Villa Vidua risale al XVIII secolo ha una facciata ariosa con tre ordini di logge sovrapposte. Pregievole è la stanza dei [illegible] con motivi decorativi che testimoniano il raffinato gusto dell'epoca [illegible] committenti.

PHORTRES. Oggi [illegible] l'esperienza di Andrea Botto, Angelo Navarria, Catherine Poncia; [illegible] fotografi che per [illegible] settimana hanno «adottato» i castelli di Serralunga, Lagnasco e Rocca de' Baldi. Le loro opere, che aprono nuovi punti [illegible] vista sul patrimonio castellato verranno pubblicate in [illegible] libro fotografico.

Altre informazioni sui castelli aperti [illegible] Numero verde della Regione: 800.329.329.



Villa Oldofredi di Cuneo è aperta [illegible] visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, qui è allestita una mostra sulle ceramiche Besio

Le ceramiche «Vecchia Mondovì»

Preziosi pezzi tradizionali esposti [illegible] Villa Oldofredi di Cuneo

CUNEO

La tradizione della maiolica «Vecchia Mondovì» impreziosirà do[illegible] la visita a Villa Oldofredi, nell'ambito [illegible] «Castelli aperti 2002». Si potranno ammirare le ceramiche Besio, che [illegible] queste lavorazione rappresentano il momento più forte.

La storia è a molti nota: Mondovì aveva, nell'Ottocento, gli ingredienti per [illegible] produzione della ceramica: l'argilla proveniva da Vicoforte, il calcare da Villanova, il quarzo da Roccaforte e il legno per alimentare i forni dai boschi nelle colline. Il [illegible] Benedetto Musso, nei primi decenni dell'800, [illegible] inizio [illegible] produzione della maiolica, seguito poi da un altro ligure, Giuseppe Besio, che rese la lavorazione più raffinata, realizzando un impasto semiforte e stampando i pezzi, [illegible] maiolica bianca, con motivi in stile inglese. La sua eredità oggi è stata rilevata da un gruppo di ex dipendenti, che hanno dato vita alla «Besio 1842».

Questi servizi si potranno ammirare nelle sale settecentesche, sulle cui tavole imbandite risalteranno i decori «vecchio Piemonte [illegible] rose blu», [illegible] anche piatti, servizi da thè, stoviglie con il classico gallo di Mondovì e ornati. La residenza, in via Oldofredi Tadini 19, [illegible] aperta alle visite dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Prenotazioni allo 0171/611489-612150. [v. p.]

NEL PARCO DI RACCONIGI

Biblioteche [illegible] Cuneese all'aperto

RACCONIGI. Nell'ambito del progetto della Provincia di Cuneo «Racconigi vetrina della Granda», [illegible] coincidenza con le Giornate Europee del Patrimonio Culturale, promosse dal Consiglio d'Europa, i Sistemi Bibliotecari di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, le biblioteche civiche [illegible] Bra, Saluzzo, Savigliano, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte organizzano nel Par[illegible] Reale di Racconigi, oggi e domani, la seconda edizione della «Festa delle Biblioteche della Provincia di Cuneo».

Ai visitatori sarà offerto [illegible] programma ricco di iniziative: gli animatori e un gruppo di studenti del liceo pedagogico «Soleri» di Saluzzo, [illegible] diversi punti del parco, proporranno storie [illegible] [illegible] diversi, creando l'atmosfera [illegible] uno spettacolo di piazza. Nella dacia [illegible] [illegible] potrà assistere alla proiezione in anteprima di «Un [illegible] [illegible] Giovanna», [illegible] animato della [illegible]va [illegible] realizzata dalla Rai. [illegible] cura del «Punto Einaudi» [illegible] Cuneo e Savigliano verrà presentato il secondo volume dell'opera sul [illegible] diretta [illegible] Franco Moretti. Una ricca mostra-mercato del libro per ragazzi, allestita nel parco, consentirà a ragazzi, genitori e insegnanti, di prendere contatto diretto con un settore [illegible] della nostra edito[illegible]. Non mancheranno le [illegible] [illegible] gruppi in co[illegible]. Gli sbandieratori «Principi d'Acaja» e gli arcieri di Fossano sul piazzale della reggia creeranno un'atmosfera di festa medievale, mentre all'interno del castello, nel salone d'Ercole, il Gruppo Storico Città di Bra «Real Borgo di Pollenzo», composto da 40 figure in costume, proporrà un fastoso ballo dell'epoca di Vittorio Emanuele II. Chiuderà la giornata, alle 21, un concerto della Baravalle Big Band di Fossano. L'ingresso a parco e castello, oggi e domani, è gratuito. [a. m.]

QUATTRO GRANDI FIRME

A Scarnafigi [illegible] satira [illegible] vignette

SCARNAFIGI. Domani mattina appuntamento [illegible] la gran[illegible] [illegible] grafica. Non si tratterà, però, di andare a visitare una mostra di vignette, [illegible] [illegible] assistere in diretta alla loro creazione. Dalle 10, [illegible] l'ala coperta sulla piazza del paese, quattro illustri firme della vignetta satirica italiana, muniti di colori, pennelli, scala [illegible] quant'altro necessita alla bisogna, idearanno, schizzeranno [illegible] infine realizzeranno una vignetta ispirata allo stesso tema: «L'autunno caldo». Definizione paradossale se si pensa alla fredda estate appena tra[illegible] e all'autunno gelido che è cominciato, ma rivelatrice di quel che si preannuncia in campo sociale e politico.

Le vignette saranno disegante [illegible] pannelli giganti di 6 metri quadri e resteranno poi esposte in paese, come quelle dell'anno sc[illegible] realizzate da Staino, Bru[illegible] e Paparelli. Quest'ultimo, «enfant du pays» in quanto cuneese, sarà l'unico artista a esibirsi anche in quest'edizione della manifestazione, insieme a Leonardo Cemak, Danilo Maramotti e Roberto Perini. Tutti e quattro sono artisti-giornalisti che hanno collaborato [illegible] collaborano con le principali riviste e quotidiani italiani, a cominciar[illegible] da Linus, per continuare [illegible] Il Male, Tango, Cuore, La Domenica del Cavaliere, La Repubblica, Tuttolibri de La Stampa, L'Unità, Tuttosport, Epoca, Panorama, L'Espresso.

Non [illegible] tratterà di una gara, ma di [illegible] confronto fra modi diversi di affrontare lo [illegible] tema. «La performance avrà luogo anche in caso [illegible] maltempo, al riparo della grande tettoia dell'ala» ha assicurato Piero Cavigliasso, presidente della Pro loco e animatore della manifestazione. [p. dad.]

IL CAMPIONATO NON CONCEDE AI ROSSOBLU' IL TEMPO DI SMALTIRE LA SCONFITTA CON VARESE. DIRETTA SU RAITRE

Lauretana costretta a reagire

Oggi già in campo a Treviso con la Benetton

BIELLA

Neppure il tempo di digerire la sconfitta con Metis Varese e smaltire le tossine accumulate, che la truppa di coach Alessandro Ramagli ha preparato i bagagli per Treviso, per un quanto mai «inopportuno» anticipo: «Non è il massimo della vita avere così poco tempo per preparare il match con la Benetton - confida il gm Marco Atripaldi -. Ci consoliamo con la vetrina televisiva (Raitre, diretta degli ultimi due quarti a partire dalle 18). In queste condizioni avremmo preferito una partita più equilibrata, ma nonostante le preoccupazioni, gli [illegible] per fare buona figura e per non farci subissare di canestri non mancano di certo».

La squadra al completo ha raggiunto Treviso già [illegible] sera a scapito della classica rifinitura.

La Lauretana, dopo due giornate, è sulla stessa linea di galleggiamento [illegible] Scavolini Pesaro e Skipper Bologna. Un clamoroso responso del campo, [illegible] nessuno avrebbe preventivato due giri a vuoto consecutivi delle blasonate compagne di viaggio dei rossoblù. Invece è successo l'impensabile, con la Skipper travolta in casa (78-92) dall'Euro Roseto e il quintetto di Marco Crespi più «ragionevolmente» sconfitto a Roma. Nonostante la sconfitta interna con la Metis Varese, ad Atripaldi non manca la giusta vena ironica: «Se mi avessero detto che dopo due turni saremmo stati a braccetto con simili avversari, avrei pensato di dover spartire con loro la vetta della classifica. Appurato che non è così, dovremo moltiplicare ancor di più le forze. Se per Skipper e Scavolini queste due sconfitte sono normali errori di percorso, per noi è differente, anche perché ci troviamo sotto di due punti dalle squadre alle quali contendiamo [illegible] salvezza».

Ritornando però alla sfida con la Metis Varese non mancano gli [illegible]li per risollevarsi seduta stante: «La reazione finale fa ben sperare ma è assolutamente proibito illudersi - prosegue Atripaldi -. Nell'ultimo quarto i punti sono maturati anche perché Varese ha abbassato la guardia. Cosa fare? Munirsi di santa pazienza e aspettare. La squadra è giovane e ha dei limiti, ma è solo colpa degli infortuni se in pre-campionato non ha potuto giocare con [illegible] rosa al completo. Quando sarà il collettivo ad esprimersi anziché i singoli, i risultati [illegible]. [c.ne.]



Jamel Thomas in palleggio: oggi contro la Benetton potrebbe essere decisivo

SPORT FLASH

CALCIO

Parte il nuovo campionato del Centro sportivo Vercelli

Prima giornata del torneo Csi. Oggi, alle 15, [illegible] giocano Blu Tricots-Saluggia, Caresanablot-Pezzana, Desana-Olcenengo, Nuovo Mulino-Rangers, Palazzolese-Cuore '90 e Sporting '91-Stroppiana. Domani alle 10,30: Erranti-Via Sanpaolo e Seleçao-Tricerrese. [p. m. f.]

CALCIO

Borgosesia-Seregno si gioca domani

Cambio di programma per Borgo-Seregno, match di serie [illegible]: la gara inizialmente anticipata a oggi è stata riportata a domani con inizio alle 15,30. [i. fo.]

AL PALASPORT DI VIA PAJETTA A BIELLA SI AFFRONTANO GASH E MOKAOR

Ore 18, in onda il derbissimo

In palio il primato nel girone di Coppa Italia

BIELLA

Primo derby della stagione tra Gash Biella e Olimpia Mokaor al palazzetto dello sport di via Pajetta [illegible] con inizio alle 18.

Qui Biella. Per prepararsi adeguatamente alla sfida contro i «cugini» della Mokaor, il Gash Biella [illegible] affrontato in amichevole [illegible] Pavic Romagnano, vincendo agevolmente i primi tre set. «L'approccio mentale della squadra è stato molto confortante - afferma coach Mino Barberis - e i progressi in ricezione ed in battuta notevoli. La sfida di oggi pomeriggio è già di quelli importanti, anche se si tratta solo di Coppa Italia».

Il Gash inizierà la partita con Simeon al palleggio, Cortina opposto, Canzanella martello-ricettore, Giannitrapani [illegible] banda, Becchio e Friggieri centrali con il libero Pieri pronto ad entrare in ogni momento. «Stiamo giocando tante partite per scaricare l'ingente lavoro fisico - conclude Barberis -. Speriamo non si tratti solo di un fuoco di paglia anche se la validità dell'intero organico lascia ben sperare per il prosieguo della stagione».

Qui Vercelli. Dopo le vittorie con Alessandria e Chieri, la Mokaor affronta a Biella il primo, vero test della stagione: «Ci confronteremo contro un team [illegible] pari categoria - osserva il presidente Antonio Bertolini - che punta a un torneo d'avanguardia. Sarà un esame importante anche se, come in tutte le gare di Coppa, le valutazioni non dovranno restringersi al solo risultato».

Considerando che le due formazioni viaggiano a punteggio pieno, in palio ci sarà anche la qualificazione alla seconda fase: «Certo chi uscirà vincitore sarà favorito, anche se restano da giocare ancora due incontri, tra i quali il match di ritorno, sabato prossimo, al Pala Piacco - conferma il patron biancoblù -: in ogni caso il nostro obiettivo è quello di arrivare al top della forma per il 13 ottobre quando debutteremo a Genova in B1».

Come nelle precedenti gare, Martino darà ampio spazio all'organico a disposizione anche se, inizialmente, dovrebbe partire [illegible] Angesin e Monaldi diagonale palleggiatore-opposto, Costa e Benedetto centrali, Gherardi e Della Torre martelli ricevitori, con Pozzatello libero.

Coppa Piemonte. Nella seconda giornata del trofeo riservato ai team di serie C e D attesa alla palestra Lanino [illegible] Vercelli per il derby tra il Green Volley e l'S2M. Terzo incomodo il Bellinzango. La poule avrà inizio alle 15,30. Impegnate in trasferta Virtus Chiavazza e Occhieppese. Le prime saranno di scena a Novara, opposte ad Ornavasso ed alle padrone di casa, Vima Marmi e Ibiesse saranno invece le rivali dell'Occhieppese, di scena a Pont Saint Martin.

A cura di Piermario Ferraro e Marco Perazzi

IL CALENDARIO DELLA SERIE D PROPONE PER GLI AZZURRI UN ANTICIPO INSIDIOSO

Cossatese senza Marrazza in visita alla Castellettese

COSSATO

La quarta giornata del Campionato nazionale dilettanti propone oggi alla Cossatese la trasferta sul campo della Castellettese (fischio d'inizio alle 16). [illegible] recente sfida di Coppa gli azzurri sono usciti vincitori per 3-2 ma la gara odierna avrà tutto un altro sapore.

«Le due formazioni [illegible] molto diverse - spiega l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara -, perchè pur rispettando l'impegno di Coppa, il campionato è tutta un'altra cosa. La Castellettese è una buona formazione, che conosce bene questa categoria. Tra le sue fila giocano diversi atleti di valore, tra cui Saresini, Pingitore, Valsesia e Spartera. In ogni caso è nostra intenzione continuare a recitare un ruolo importante, senza cullarci sugli allori. Il bottino di 7 punti dopo tre giornate è una buona base di partenza, [illegible] dobbiamo assolutamente abbassare la guardia».

La Castellettese, invece, è reduce dalla sconfitta patita a Seregno; precedentemente aveva raccolto 4 punti, frutto di una vittoria (1-0 all'Oggiono in trasferta) e di un pareggio (1-1 col Saronno).

Rispetto all'undici schierato contro la Villacidrese il mister degli azzurri non potrà utilizzare Marrazza, fermo in settimana per un attacco influenzale, mentre restano forti dubbi anche per Roano, uscito malconcio dopo aver rimediato una botta alla caviglia, e non ancora al top della forma. «Ho a disposizione una rosa ampia e competitiva - conclude Fornara - in grado di darmi ampie garanzie. Sia Padula [illegible] Grosso possono sostituire egregiamente Marrazza mentre solo prima del match deciderò chi utilizzare in attacco».

La Cossatese dovrebbe schierarsi con Buda tra i pali, Schinco e Saracano esterni, Perina [illegible] Padula o Grosso centrali, Giovi[illegible] e Crotaz (toccato duro sette giorni fa, si è comunque allenato normalmente) a centrocampo, Rota e Dell'Aquila sulle fasce. In avanti, a far coppia con Friddini, l'allenatore degli azzurri potrà schierare o Di Bartolo o Parisi.

Sono stati effettuati i sorteggi del nuovo turno di Coppa Italia. La Cossatese ospiterà il 16 ottobre all'«Abate» il Borgomanero e renderà visita ai rossoblu due settimane dopo. [m. pe.]



Il giovane centrocampista della Cossatese Federico Dell'Aquila

IL LATERALE POTREBBE ANCHE ANDARE IN PANCHINA

Pro, per D'Agostino domani la decisione

VERCELLI

Ultime dal fronte Pro in vista del match con la Valenzana di domani pomeriggio al Piola (da questa domenica il fischio d'inizio verrà anticipato alle 15). Non ci sarà il giovane Peluso, squalificato come previsto per un turno a seguito dell'espulsione rimediata nel match con il Sud Tirol, non ci sarà capitan Ferretti sempre alle p[illegible] con [illegible] fastidiosissima tendinite (il capitano è comunque sulla via del recupero) e probabilmente non ci sarà D'Agostino.

Ma sul laterale di destra i dubbi saranno sciolti solo oggi a conclusione dell'allenamento se non domani mattina. Questo perchè «D'Ago» da sempre è imprevedibile e i suoi recuperi possono diventare miracolosi così come imprevedibili le assenze dell'ultima ora. Anche se, ben che vada, l'ala dovrebbe sedersi in panchina [illegible] essere utilizzata, tutt'al più, per uno spezzone di match.

In compenso vi è da registrare il rientro nel gruppo a pieno regime di Bonfiglio, ormai guarito dall'infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai compagni.

In totale è probabile che mister Braghin schieri una Pro con un 4-4-2 formata da Marchetti tra i pali, Vianello e Pedrocchi centrali con Lazzeri e Tagliaferri sulle due fasce, Lorenzini e Koffy a centrocampo, Grillo a destra e Turi a sinistra. In attacco si contendono le due ultime maglie i «soliti» Comi, Tozzi Borsi e Andorno.

Almeno queste sono le indicazioni scaturite dalla partitella infrasettimanale del giovedì con la formazione Berretti.

Certo è che la partita di domani è sicuramente quella più importante di questo inizio di stagione: la panchina di Maurizione Braghin è solida, ma se dovesse verificarsi la quarta sconfitta consecutiva chiaro che inizierebbe a traballare. [r. syn.]


Vuoi risparmiare
fino a
L. 10.000.000?
(€ 5.164,00)
allora vieni al
Gruppo Logica
e scegli una delle
300
proposte
Km Ø
Siamo aperti sabato e domenica 28-29 settembre
Gruppo LogicA S.p.A.
LogicA
Effetto
ENERGIA
BIELLA - Via della Repubblica, 60 - Tel. 015.25.25.111
BORGOSESIA - Via Cesare Battisti, 76 - Tel. 0163.204.611
VERCELLI - CARESANABLOT - Via Vercelli, 15 - Tel. 0161.21.70.80

MUNICIPIO NELLA BUFERA



L'Ordine degli Architetti polemizza con l'amministrazione comunale

L'Ordine degli architetti: «Mai attaccato Palazzo Civico»

■ «Sono stupito del fatto che l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero mi accusi di aver attaccato l'amministrazione sul progetto di rotazione dei direttori adottato come rimedio anti-corruzione». Comincia così la lettera che ieri il presidente dell'Ordine degli architetti Riccardo Bedrone ha inviato a La Stampa e all'assessore in questione. Un testo che precisa: «E' assai offensivo per la categoria degli architetti ingenerare presso l'opinione pubblica il falso concetto che qualunque professionista, per il sol fatto di essere affidatario della direzione lavori di opere pubbliche, debba necessariamente scendere a compromessi di quel genere. Credo invece, come pare anche essere opinione del sindaco Chiamparino, che esista una moltitudine di seri professionisti che operano nel rispetto delle leggi e che a loro vada il rispetto della collettività, anche a fronte di isolati casi accertati di illiceità di comportamento». La lettera si conclude con un rammarico: «Mi spiace che l'assessore Sestero si sia sentito attaccato per le mie affermazioni, che avevano altro contenuto. Per quanto riguarda il problema della corruzione, l'Ordine è disponibile ad attivare con la Città ogni misura aggiuntiva di controllo del lavoro dei funzionari a tutela del buon nome delle categorie professionali». L'assessore Sestero non appena ricevuta via e-mail la lettera del presidente Bedrone ha risposto: «Nessuno di noi aveva intenzione di offendere gli architetti e nessuno di noi ha sostenuto che quella è una professione di corrotti. Semplicemente, alla luce dell'inchiesta realizzata dalla Procura sono emersi episodi di corruzione da cui l'amministrazione doveva in tutti i modi cercare di tutelarsi, e così ha fatto. Se gli ordini ci sottoporranno le loro proposte saranno ben accette. Non si capisce perché si debbano sentire offesi, nessuno ha messo in dubbio l'onestà della categoria». E ha poi concluso: «Quando abbiamo deciso la rotazione dei dirigenti nessuno di loro si è sentito offeso. Evidentemente hanno capito che si trattava di una decisione dettata dall'emergenza».

SFILANO DAVANTI AL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI GLI ULTIMI ARRESTATI DALLA FINANZA

«E' vero, pagare per gli appalti era la norma»

Un impresario e un funzionario del Comune ammettono la corruzione

L'imprenditore Fernando Pia e il tecnico comunale Gianfranco Verduci hanno deciso di collaborare con la magistratura sin dal loro primo interrogatorio: al gip Emanuela Gai, ieri mattina, entrambi gli arrestati hanno ammesso le accuse di aver pagato e ricevuto tangenti. Piccole somme, ma secondo giudice e pm ricorrenti a tal punto da prefigurare un quadro di corruzione ambientale attorno alla manutenzione di strade e verde pubblico. L'inchiesta era stata avviata un anno fa con le intercettazioni telefoniche e ambientali dei primi imprenditori - valsusini e pinerolesi - accusati di aver costituito un «cartello» per predeterminare l'esito delle gare d'appalto cui partecipavano. In seguito alla prima retata, compiuta il 30 maggio, una parte degli indagati decise di collaborare e le indagini si allargarono anche ai rapporti corruttivi con i piani bassi di Comune (i geometri con incarico di direttori o di assistenti dei lavori) e Anas (ma sul punto le indagini sembrano arenatisi). Il fronte dell'inchiesta più interessante è invece un altro: quello delle mazzette pagate per i lavori di ripristino del dopo-alluvione 2000. E' sempre andata così, sinora: chi ammette le contestazioni finisce per andare oltre nella speranza di riguadagnare in fretta il ritorno a casa. Pia, titolare della Coesit, è stato tirato in ballo dai dipendenti comunali Pier Angelo Castellaro e Michele Torciano, arrestati il 18 luglio. Dove e a chi porteranno le sue ammissioni? I pm Roberto Furlan, Cesare Parodi e Roberto Storari lo sentiranno già lunedì.

Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato Gianfranco Verduci e pure per lui, assistito dall'avvocato Carlo Rossa, l'interrogatorio in procura, dopo quello di garanzia, è previsto a brevissima scadenza. In lista d'attesa sono invece finiti Benedetto Caruso (difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino) e Aldo Crivello (avvocato Enrico Girardi) che di fronte al gip, ieri, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il difensore di Crivello annuncia che si rivolgerà al Tribunale del Riesame: «Ci accusano Bresciani, la figlia e il nipote. Non so bene come il mio cliente possa inquinare la prova, e per il rischio di reiterazione del reato è sufficiente la misura della sospensione dall'ufficio per scongiurarlo. Prima ancora di entrare nel merito delle accuse, è sul tipo di misura che presento ricorso».

Lunedì, l'inchiesta che ha messo in crisi i Lavori pubblici approda in Sala Rossa I partiti potrebbero decidere di varare una commissione d'indagine sul fenomeno

Ha respinto ogni accusa Ivano Sternieri, assistito dall'avvocato Roberto Macchia. Lunedì il gip completerà gli interrogatori di garanzia sentendo i tecnici comunali Michele Arcangelo Manis e Francesco Soave.

Intanto «appaltopoli» continua a scatenare la polemica politica. Ieri la riunione dei capigruppo di maggioranza si è occupata soprattutto di questa vicenda: lunedì in Sala Rossa il vicesindaco Calgaro riferirà sul provvedimenti che l'amministrazione intende assumere in merito (Chiamparino è di nuovo a Roma) e quindi il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino aprirà il dibattito. Quindici minuti a testa per Ds, Margherita e Forza Italia, dieci per gli altri. «Ci siamo impuntati per ottenere almeno un quarto d'ora ciascuno - ha sottolineato il capogruppo vicario degli azzurri Paolo Chiavarino - perchè la gravità del tema lo richiede». Sempre il responsabile di Forza Italia ha criticato l'assenza del sindaco nella riunione di maggioranza di ieri: «Non pago di aver sottovalutato il problema, non si è neppure degnato di essere presente». Nel Consiglio di lunedì si parlerà anche della proposta avanzata dal capogruppo dei ds Beppe Borgogno, di istituire al più presto una commissione d'indagine. Mentre il responsabile dei Verdi Nigro è d'accordo a istituirla subito (e anche il capogruppo di An Ventriglia), la Margherita e Forza Italia sono per attendere l'esito del dibattito di lunedì.

PARLA BRUNO BRESCIANI

«Ho deciso di collaborare ed è stata una liberazione»

Le sue dichiarazioni hanno chiarito il sistema delle aste truccate Venne ammanettato due mesi fa, ora si trova agli arresti domiciliari



Bruno Bresciani in un'immagine di qualche anno fa: l'imprenditore, arrestato a luglio, collabora con gli inquirenti

intervista

Lodovico Poletto

LA corruzione intesa come sistema «necessario» per ottenere un veloce pagamento dei lavori effettuati. Il puntiglio nel controllo da parte dei funzionari comunali. La scelta di collaborare con la magistratura.

Bruno Bresciani è uno dei «nomi illustri» dell'imprenditoria edile torinese, finito in manette per lo scandalo dei lavori pubblici. Oggi, a più di due mesi dal giorno in cui fu ammanettato, è agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni, con quelle rese da altri personaggi coinvolti in questa vicenda, hanno consentito e consentono di fare chiarezza sul sistema degli appalti. Il suo avvocato Tommaso Servetto che lo ha assistito in questa storia dice che è provato. Bresciani, attraverso il legale, risponde ad alcune domande sulla vicenda.



L'avvocato Tom Servetto

> La mazzetta non serviva per lavorare ma per spingere i geometri a compilare celermente lo stato di avanzamento Io e i miei colleghi operiamo con fidejussioni bancarie e il tempo costa

Lei ha collaborato con la procura. Perché ha preso questa decisione?

«Io ho raccontato con lealtà ai magistrati tutto ciò che mi veniva contestato ed ho spiegato sia come ci eravamo organizzati nelle gare d'appalto sia il sistema dei pagamenti che venivano fatti ai geometri del Comune. La decisone è stata una sorta di liberazione. E' il sistema degli appalti che non funziona, sia per quanto riguarda la legge Merloni, che costringe gli imprenditori a fare delle puntate come alla roulette, sia per i pagamenti dei lavori fatti per le pubbliche amministrazioni, che avvengono sempre con gravi ritardi».

Chi non pagava, riusciva comunque a lavorare?

I pagamenti non c'entrano nulla con la possibilità di lavorare. Servivano affinché i geometri compilassero con sollecitudine gli stati di avanzamento lavori. Per un imprenditore, che opera con fideiussioni bancarie, incassare centinaia di milioni sei mesi prima o sei mesi più tardi, fa una grossa differenza. Se la legge, ad esempio, prevedesse un termine tassativo di 30-40 giorni per i pagamenti, non ci sarebbe bisogno di chiede ai tecnici che, per favore, compilino con sollecitudine le pratiche. Comunque chi non pagava poteva lavorare lo stesso. Magari aspettava più tempo i pagamenti. Cosa che io non potevo permettermi».

Quando e quanto pagò la prima volta?

«Pagavo da quando era in piedi questo sistema. Il denaro non serviva ad evitare controlli, cosa che facevano con puntiglio, ma perché loro dicevano che dovevano lavorare fuori orario per mandare avanti le pratiche di pagamento. Non credo che per le amministrazioni ci sia stato un danno. Anzi, loro hanno sicuramente guadagnato da questo sistema di appalti».

Quando tutta questa vicenda sarà terminata, crede che sarà comunque facile riprendere l'attività?

Io ho sempre lavorato con puntiglio e onestamente; per i lavori fatti dalla Bresciani non ho mai avuto lamentele. Ritengo di poter ricominciare proprio basandomi sulla serietà della mia azienda».

> I tecnici dicevano che per sveltire le pratiche dovevano portarsele a casa Io pagavo il loro straordinario

Ma la legge sugli appalti va cambiata?

«E' necessario che l'intera materia venga ridisegnata; gli appalti dovrebbero essere assegnati a chi fa il massimo ribasso e i pagamenti dovrebbero essere puntuali. Un'azienda come la mia, che ha più di 100 stipendi, non può attendere per mesi i saldi avanzamento lavori».

Ufficio tecnico comunale: quanto è diffusa e sfacciata la corruzione? E da quanto tempo dura questo sistema?

«Corruzione è una parola grossa che fa pensare a cose strane. Io ricompensavo soltanto i geometri perché velocizzassero le pratiche. Intendendo che facessero sì che queste avvenissero in tempi normali e non con gravi ritardi che a me costavano milioni in interessi bancari. Comunque non c'era corruzione sfacciata. Era solo un pagamento per un doppio lavoro. per il resto i geometri erano molto pignoli nel controllare l'esecuzione delle opere. E tantissimi funzionari non mi hanno mai chiesto nulla».

Non confessa, subito a giudizio

Pugno di ferro della Procura con il funzionario del Magispo

Alberto Gaino

Il pool del procuratore aggiunto Bruno Tinti ha giocato d'anticipo sul fronte più delicato delle indagini: la gestione dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa. In carcere dal 18 luglio c'è Adriano De Falco, 48 anni, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino che venne in tutta urgenza distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri. Uno che si protesta innocente e che ogni tanto, nel corso degli interrogatori, prova pure a scherzare così: «Non mi aspetto nulla dalla giustizia terrena. Solo quella divina può darmi soddisfazione». Per lui i pm hanno preparato un trattamento speciale: il giudizio immediato.

La mossa ha uno scopo piuttosto evidente: se il gip Emanuela Gai accoglierà la richiesta della Procura decorreranno altri sei mesi di custodia cautelare per l'ingegnere di Nola accusato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. In caso contrario, dovrebbe uscire il 17 ottobre. Bruttissima data. Se è superstizioso, De Falco potrà trovare conferma ai poteri occulti della cabala, perché una sorpresa come quella riservatagli dai pm lui non se l'espettava proprio. E c'è di più, in prospettiva: se entro quegli eventuali prossimi 6 mesi di carcere venisse processato e condannato, l'ingegnere correrebbe il rischio di rimanere in carcere sino al giudizio d'appello e oltre. La Procura gli prospetta un po' di annetti in cella. Altro che tre mesi e poi a casa, in attesa di un giudizio mai rapido.

> Fra un paio di settimane il detenuto dovrebbe essere scarcerato per decorrenza termini ma la mossa dei pm lo terrà ancora in cella

L'alternativa che il codice gli lascia è quella di patteggiare la pena o di optare per un giudizio abbreviato. Ma in carcere resterebbe almeno sino alla sentenza. L'avvocato Stefano Rossi, codifensore di De Falco con il cugino di costui, il legale campano Antonio Passero, commenta così il passo dei pm: «Stiamo certamente ancora in carcere perché non abbiamo ammesso gli addebiti. Questa richiesta di giudizio immediato è volta a prolungare i termini di custodia cautelare». Il resto è sottinteso.

De Falco è accusato di aver intascato due tangenti per complessivi 57 milioni di vecchie lire. Niente di trascendentale. E' stato piuttosto il contesto (oltre alla personalità dell'indagato) ad aver impressionato i pm Roberto Furlan e Paolo Storari: l'ingegnere arriva a Torino per gestire l'affidamento di lavori a trattativa privata, per via della «massima urgenza» con cui gli interventi di ripristino di argini e quant'altro devono essere eseguiti; il potere discrezionale accordatogli è significativo e l'interessato ne approfitta a tal punto da individuare le imprese, battere cassa al primo incontro, fissare le percentuali dei ribassi e delle mazzette. Nella richiesta di misura cautelare nei suoi confronti i pm si erano dichiarati convinti che De Falco dovesse spartire con qualcun altro gli extra chiesti e ottenuti con quel piglio.



Le gestioni dei lavori affidati a trattativa privata in seguito ai disastri dell'alluvione di due anni fa sono la causa che ha portato in carcere Adriano De Falco, funzionario del Provveditorato delle Opere pubbliche di Avellino distaccato negli uffici del Magistrato del Po di Moncalieri

A chi si sarebbe appoggiato De Falco per orientarsi bene negli ambienti torinesi degli imprenditori? E ancora prima: chi potrebbe averlo raccomandato per un incarico tanto delicato quanto redditizio, da un certo punto di vista? A fine maggio la Guardia di Finanza sequestrò all'imprenditore Claudio Gombia (uno degli accusatori di De Falco) un manoscritto con l'elenco di imprese invitate a presentare offerte per i lavori post-alluvione. Si tratta di fogli di cui si parla in atti giudiziari fitti di omissis. A conferma che molto poco è emerso di questo fronte delle indagini e che i pm si aspettano dall'ingegnere di Nola qualcosa di più e di diverso dal suo silenzio blindato.

MOMENTI DI TERRORE IN CORSO INGHILTERRA



«Silvana» stava rientrando a casa quando un bandito armato l'ha costretta a raggiungere la zona del Palagiustizia Qui è arrivato un complice

L'hanno lasciata andare dopo averla aggredita a schiaffi e pugni Nel quartiere c'è paura «Questa zona non deve tornare in mano a delinquenti e spacciatori»

La rapina e la violenza sono avvenute in corso Inghilterra, dove c'è il cantiere del passante ferroviario, vicino a Porta Susa e al palagiustizia

Violentata nel cantiere del Passante

Fatta salire a forza sull'auto e sequestrata per due ore

Notte fonda, a due passi dal cantiere del passante ferroviario di corso Inghilterra, cento metri in linea d'aria dalla stazione Porta Susa e poco meno dal palazzo di giustizia. In giro ci sono poche auto, fa un freddo invernale. La Bmw cabrio di colore bianco accosta lentamente al marciapiede, in via Susa. Al volante c'è una ragazza, bella, disinvolta, che sta rientrando a casa. E' un attimo. Un uomo si affianca all'automobile che ormai è quasi ferma, spalanca la portiera, punta contro la ragazza una pistola. E' una rapina, sembra. Le strappa la borsetta, le ruba cellulare e portafoglio. Lei ha paura, ma in apparenza sembra che tutto debba risolversi con quel piccolo danno e tanto spavento.

Invece, in un attimo, la scena cambia. Il bandito obbliga la donna a rimettersi al volante: «Andiamo...». Cento, duecento metri e arrivano accanto al cantiere ferroviario, trovano un varco, entrano. Dal buio sbuca un secondo bandito, quasi fosse rimasto in attesa del complice tutto questo tempo. E per la ragazza iniziano due ore di violenza, in un luogo lontano da tutto, da testimoni che potrebbero vedere o sentire le invocazioni d'aiuto.

E' accaduto quattro notti fa, in uno spicchio di città che di giorno è uno dei più trafficati. Lì vicino ci sono il palazzo del tribunale, il mercato di piazza Benefica, strade commerciali che nonostante il cantiere attirano migliaia di persone. La sera, però, è tutto ben diverso. Il traffico è quasi inesistente, a piedi c'è pochissima gente. Figurarsi a notte fonda. Ma, in questo quartiere così vicino al centro, non era mai accaduto nulla di male. Nessuno aveva mai avuto paura. Tantomeno Silvana, nome di fantasia di questa donna, abituata ad andare e venire nella più assoluta tranquillità. La stessa con la quale, quella notte, aveva fatto il giro dell'isolato per trovare un posteggio libero.

La seguivano? Era un'aggressione pensata e messa a in atto in modo meticoloso? Oppure tutto questo è nato per caso? Gli investigatori della Squadra Mobile non si sbilanciano. Ci sono elementi per prendere in esame entrambe le ipotesi. Per non scartare nulla, almeno per il momento.

Chi erano i violentatori, banditi che non esitano a passare da una semplice rapina ad una violenza feroce e bestiale? Di loro c'è soltanto una descrizione sommaria, dettagli catturati tra l'angoscia e le lacrime da Silvana e descritti nel modo più minuzioso possibile agli investigatori della polizia. Hanno agito a viso scoperto. Uno di loro è italiano, sull'altro ci sono dei dubbi: potrebbe essere di origini nordafricane, ma è tutto ancora da chiarire.

Terminata la violenza l'hanno lasciata andare, dopo averla minacciata, insultata, addirittura colpita con schiaffi e pugni. Il resto è storia di indagini complicate ancora in corso, di verifiche, di ricerca di particolari ed elementi utili ad individuare i due banditi.

Nel quartiere, intanto non si parla d'altro nei bar, nei negozi, per strada. «E' un gran brutto segnale: non vogliamo che questa zona torni in mano alla delinquenza, agli spacciatori, ai clandestini». E qualcuno già ha proposto una raccolta di firme, una petizione da inviare alle autorità. C'è paura che un episodio come quello possa tornare a ripetersi. [l. pol.]

SETTE ANNI AL BANDITO CHE A SAN SALVARIO FERI' UN ARCHITETTO CON LA BOTTIGLIA

Rapinata, ha perso l'uso della mano

E' l'ultimo giorno di febbraio e Lucia De Masi, 36 anni, dopo una cena con colleghi sta rientrando a casa in via Madama Cristina angolo via Lombroso, all'altezza del 33. Zona tranquilla, la parte nobile di San Salvario. Sta per aprire la porta quando viene aggredita da un extracomunitario. Sono attimi di terrore, di inferno per la giovane donna. L'uomo, un marocchino di 23 anni, Toufik Zaccarani, la colpisce con una bottiglia, mira alla gola. Lucia De Masi si salva grazie all'intervento di un carabiniere. Ma la mano destra, massacrata dal vetro, non riprenderà mai più la sua funzionalità. Ieri il marocchino è stato condannato a 7 anni di carcere per tentato omicidio e tentata rapina. Il pm Andrea Bascheri aveva chiesto dieci anni. Il gup Sabrina Noce, contro il parere del pm ha concesso le attenuanti generiche, e inflitto 7 anni di reclusione, con rito abbreviato.

Un processo in tempi rapidissimi, in sette mesi è arrivata la sentenza. Ma Lucia De Masi non dimenticherà mai più quegli attimi di terrore. Il suo braccio destro, che lei ha sacrificato per salvare la gola dai fendenti dell'aggressore, è ancora protetto da un tutore. Due interventi chirurgici non sono stati sufficienti a ridarle funzionalità alla mano. Ha rischiato anche l'amputazione per una setticemia. Sono stati mesi di inferno per Lucia De Masi. «Non ha sensibilità nel polso, non riesce a tenere una matita in mano - spiega il suo legale Attilio Molinengo - e per un architetto che aveva una carriera ben avviata è un danno incalcolabile».

Raccontò la donna subito dopo il fatto: «Mi è arrivato alle spalle, cercava di prendermi la borsa. Io l'ho stretta istintivamente, non per i soldi, ma perché c'erano dentro documenti importantissimi per me, che non si possono rifare facilmente. Lui mi ha dato una spinta, mi ha gettato per terra, poi ha afferrato una bottiglia di birra vuota, appoggiata ad un contenitore di rifiuti».

Un pugno di secondi. «Ma interminabili. Lo vedo spaccare la bottiglia, poi la afferra per il collo, la brandisce come un coltello e punta alla mia gola. Voleva sfregiarmi, uccidermi. Alzo il braccio destro e lui me lo squarcia. Mi sento la mano inerte, come morta». Poi aggiunge: «Nessuno mi ha aiutato, nessuno è accorso alle mie urla. Mi ha sentito mio fratello. E poi, per fortuna, sono arrivati quei due carabinieri. Erano della stazione di San Salvario, fuori servizio. Sono viva grazie a loro». L'imputato, difeso dall'avvocato Marco Moda, ha detto: «Ero ubriaco, non ricordo nulla». Il pm Bascheri, durissimo: «Altro che ubriaco, è scappato, ha cercato anche di aggredire un ciclista che sopraggiungeva. E' un fatto di una gravità inaudita. L'imputato non merita nessuna attenuante».

L'AUTISTA RINVIATO A GIUDIZIO

Col Tir uccise quattro persone

■ Omicidio colposo plurimo per Vincenzo Sili, 51 anni, l'autista del Tir che il 31 luglio 2001, alla barriera di Trofarello, travolse tre automobili provocando la morte di quattro persone. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Roberto Sparagna. Secondo l'accusa, l'automezzo viaggiava ad una velocità di 86 chilometri all'ora, mentre il massimo consentito è di 60. Poi l'autista avrebbe cambiato corsia senza la dovuta attenzione. L'indagato raccontò. «Superata la salita che immette nell'area della barriera, mi sono trovato di fronte a uno spezzone di coda inspiegabilmente fermo. Ho frenato, ho sterzato, ma non sono riuscito ad evitare di investire quelle vetture». Nell'impatto tremendo, morirono Marilena Beltramone, 43 anni, di Cuneo, Michele Nuovo e la moglie Silvana, di 68 e 63 anni. E Teresita Gallo, 61 anni.

Specchio dei tempi

«Così tra Roma e Torino è sparito il duplicato della patente» - «Anno di scuola perso da mio figlio per norme assurde» - «Paura in via Barbaroux rimasta al buio» - «Ecco perché il taxi non è tanto caro»

Un lettore ci scrive:

«Ho smarrito la mia patente e la polizia stradale mi ha rilasciato il "permesso provvisorio di guida", provvedendo al contempo ad avviare la procedura presso il ministero per il rilascio del duplicato. Questo mi è stato spedito l'8 luglio tramite assicurata da Roma. Verso la fine di luglio, non avendola ancora ricevuta, sono venuto a sapere che era stata respinta al mittente dall'Ufficio Cmp di Roma Aeroporto quindi secondo il ministero la responsabilità era della posta che non aveva recapitato l'assicurata!

«Successivamente, il 21 agosto il numero verde della Motorizzazione mi ha precisato che la mia patente di guida è stata distrutta il 13 agosto con la causale "destinatario sconosciuto". Come può essere risultato sconosciuto il destinatario se l'assicurata è stata restituita al mittente in tempi, sotto il profilo tecnico, estremamente ristretti? Ma un motivo per il rinvio al mittente ci sarà pure stato.

«A questo punto, mi auguro che il direttore della Motorizzazione civile di Roma voglia darmi una spiegazione di quanto è realmente accaduto e voglia anche provvedere affinché, con cortese sollecitudine, mi sia fatto pervenire il duplicato della mia patente».

Manlio Diociaiuti

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio ha conseguito nel giugno scorso la licenza media ed ha espresso il desiderio di iscriversi ad un centro professionale (Enaip). La legge prevede che un ragazzo, prima di accedere al centro professionale, frequenti un anno di un qualsiasi istituto tecnico, in attesa del raggiungimento del quindicesimo anno di età. Mio figlio è tenuto, quindi, quest'anno, a frequentare un anno di una scuola superiore che, a priori, sa già di abbandonare, attuando così una "frequenza burletta" (è previsto un solo giorno alla settimana di laboratorio presso l'Enaip): non gli ho dovuto comprare i libri di testo, dal momento che la scuola, a chi è nella sua situazione, procura delle fotocopie. E' ovvio che mio figlio è completamente demotivato: questo anno è visto da lui come un ostacolo all'inizio della frequenza del centro professionale che, per legge, potrà avvenire solo l'anno prossimo.

«Concludendo, questa è una normativa all'insegna dello spreco. A chi potrebbe obiettare che durante quest'anno mio figlio potrebbe arricchirsi culturalmente, rispondo che tutto ciò potrebbe avvenire se frequentasse il centro professionale che vorrebbe già seguire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da due settimane l'illuminazione di 100 metri di via Barbaroux (dal numero civico 6 al 18) è guasta. Nell'arco di questo black out la gente ha paura a transitare in suddetta via ed episodi vandalici sono all'ordine del giorno.

«Nella zona le strade sono ridotte ad un campo di battaglia: tombini rotti, ciottolato sconnesso, buchi sulla carreggiata e asfalto non livellato. Esempi di questa incuria si possono vedere in via Bertola (soprattutto sulla pista ciclabile ormai abbandonata a se stessa), via Monte di Pietà e p.zza IV Marzo.

«I vigili urbani pattugliano il quartiere solo dalle 8 alle 19 esclusivamente perché in tale orario possono aumentare le casse comunali con multe ma dopo le 19 scompaiono».

Enzo Catania

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino e vorrei mettere a conoscenza i lettori delle condizioni di lavoro della nostra categoria. Troppo spesso il nostro servizio viene considerato troppo caro. Oggettivamente non si può negare che per l'utente finale il servizio risulti costoso, ma cerchiamo anche di capire perché. Tutti i giorni scendiamo in "piazza" per cercare di portare a casa la giornata con turni di lavoro di altri tempi: 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana! Le attese ai parcheggi sono estenuanti, il traffico caotico. Se ci ammaliamo, facciamo qualche giorno di ferie o la macchina è ferma per essere riparata, non incassiamo nulla.

«La cosa però che incide di più sull'aumento delle tariffe è la scarsità di lavoro: il numero di corse giornaliere è estremamente ridotto. Il taxi a Torino si usa sempre di meno, i turisti sono praticamente inesistenti; manifestazioni, congressi e fiere che possono attirare visitatori sono sempre meno.

«Siamo cari? Avete mai chiamato un tecnico per riparare un elettrodomestico? Cosa vi chiedono come diritto di chiamata? Non certo i 3,09 euro con cui partiamo dal parcheggio!».

Osvaldo Vavassori

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande festa del riuso per aiutare i cani abbandonati

Sabato 28 e domenica 29 settembre, a Moncalieri, il Mercatino ospiterà la grande Festa del Riuso, appuntamento dedicato alla vendita di oggetti, abiti e suppellettili di seconda mano. In occasione delle due giornate di festa saranno esposti numerosi articoli, più o meno inediti, per tutte le tasche. Di fronte al negozio, una ampia esposizione di libri a partire da un euro, un favoloso banco di oggetti a 10 centesimi e libri a 50. Per festeggiare degnamente l'evento speciale non poteva mancare un ricco rinfresco, allestito appositamente per tutto l'orario d'apertura che eccezionalmente andrà dalle h. 10 alle 19,30, consentendo a tutti, anche i più [illegible], di potersi aggirare tra le numerosissime proposte.

Alcuni esempi: [illegible], lampade, radio antiche, tute in pelle da motociclista, abbigliamento uomo e donna usato, videocassette e persino orologi da polso.

Ma non finisce qui: il ricavato delle due giornate andrà a favore del Canile municipale di Moncalieri e Trofarello.

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDI), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDI», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDI), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 8,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 0,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

